Scopri i nuovi prezzi delle interurbane.
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 43. L.1.500[m] / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per sapere di più chiama il 187
o vieni nei negozi punto 187.

LA PROTESTA DEI NOBEL

LA NATURA E L'HOMO SAPIENS

Gianni Riotta

HANNO ragione o torto gli scienziati italiani che oggi a Roma, guidati dai Nobel Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini, chiedono al governo di Giuliano Amato e ai leader dei Poli, Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, libertà di ricerca?

Hanno ragione e la loro protesta, inusitata per ricercatori più avvezzi alle pipette e alle piastre dei laboratori che non agli slogan delle manifestazioni, è un fatto politico assai rilevante. Il governo di centrosinistra infatti, spinto dalla sua componente Verde, ha finito per far avvizzire quel che di poco esiste nella ricerca biologica italiana. Non solo il nostro bilancio riserva alla scienza una frazione minima rispetto agli altri paesi sviluppati, ma soprattutto la paura per le colture genetiche, mischiata a vicende del tutto diverse, e frutto di pura speculazione come Mucca Pazza, ha prodotto nell'opinione pubblica una ingiustificata fobia per il sapere scientifico.

I giornali titolano d'abitudine «Cibi Frankenstein» per indicare gli organismi geneticamente modificati, eppure non c'è prova, lo ricordava su queste colonne il professor Tullio Regge, che gli

OGGI SCIENZIATI IN PIAZZA

«Stufi di essere il fanalino di coda La ricerca non deve avere confini»

Corti, Daniele, COMMENTI Di Donglo e Rondolino A PAG. 1 E 26

Ogm siano nocivi alla nostra salute. In Africa, dove il problema è la fame da saziare e non l'appetito da stuzzicare, i ministri dell'Agricoltura scongiurano il mondo occidentale: non bloccate la ricerca genetica che può salvare un'intera generazione con colture più sane e resistenti.

E' la ricerca a dare una speranza ai bambini affetti da talassemia, male così diffuso in Sardegna. E' la ricerca genetica, assicura il professor Boncinelli leggendo i primi dati sui 30 mila mattoni del genoma umano, che potrebbe entro il 2020 dare lo scacco matto al cancro. I ricercatori che oggi chiedono libertà per il sapere biologico non siedono nei consigli d'amministrazione delle multinazionali. Molti di loro rinunciano ai brevetti sui vaccini e sui derivati tecnologici degli esperimenti. Chiunque è impegnato nella ricerca di base, quella che amplia il nostro sapere, guadagna una frazione rispetto a chi è impegnato nell'industria.

Non guardiamo al manifesto di Dulbecco, Levi Montalcini e Regge come ad una disputa tra il ministero della Sanità, Veronesi, favorevole alla ricerca, e il suo collega dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio, ostile. E neppure come a un derby tra scienziati pazzi e Verdi protettori della polenta di una volta. E' in gioco, e sarebbe bene che oggi ogni lettore e lettrice riflettesse sul tema, una parte viva del nostro essere persone umane. La sete di sapere, la voglia di conoscere il nostro mondo, la persuasione che noi Homo sapiens siamo parte della natura e la conoscenza è il nostro modo di essere naturali, come volare per un uccello o nuotare per un pesce.

Sarebbe bene che Berlusconi e Rutelli dicessero con chiarezza la loro. Controlli sì, trasparenza sempre, ma poi libertà assoluta di ricerca, come prescritto dalla Costituzione. La censura spacciata per garanzia non fa che scacciare all'estero i nostri cervelli. Una perdita non solo economica e culturale ma di speranza di vita per noi tutti. Un paese che non scopre e non impara è peggio di un paese noioso: è un paese morto.

gianni.riotta@lastampa.it

Appello di Ciampi sulla concertazione: serve per dialogare e decidere, non per fare chiacchiere

Data delle elezioni: il governo punta sul 13 maggio

Berlusconi: in questo modo Rutelli rischia di essere ineleggibile

DROGA E POLITICA

IL «CHI E'» DEL DEPUTATO SPINELLATORE

«Sì, qualche volta» Dopo le polemiche sulla canzone degli Articolo 31 in tv Folena, Bellillo, Manconi Francescato, Colletti, Taradash, Calderisi e Micciché raccontano le loro esperienze

Bruzzone e Cazzullo A PAGINA 10

ECONOMIA

L'UE PROMUOVE L'ITALIA MA CON RISERVA

Via libera al piano di stabilità, però con attenzione a deficit e pensioni Intervista con Letta «Un autogol gli attacchi di Salvi agli industriali: si rischia la sconfitta»

Ippolita e Sloger ALLE PAGINE 6 E 7

ROMA. Sembra ormai scontato che le elezioni si terranno il 13 maggio. E' la decisione dei vertici dell'Ulivo, per avere più tempo possibile per recuperare il voto degli indecisi, ma è anche la data che prevede Berlusconi, secondo cui sarebbe «vergognoso votare il 6» mentre il 13 sarebbe la scadenza naturale della legislatura, e gli darebbe modo di contestare la legittimità della candidatura di Rutelli. Appare comunque scontato che Ciampi sciolga le Camere, probabilmente subito dopo il voto sul federalismo e prima di partire per l'Argentina, il 10 marzo. Intanto il Capo dello Stato sottolinea l'importanza della concertazione: «Non si devono fare chiacchiere inutili: concertazione significa discutere per arrivare a una scelta, a una decisione».

Magri, Martini, Meli e Semini ALLE PAG. 5 E 7

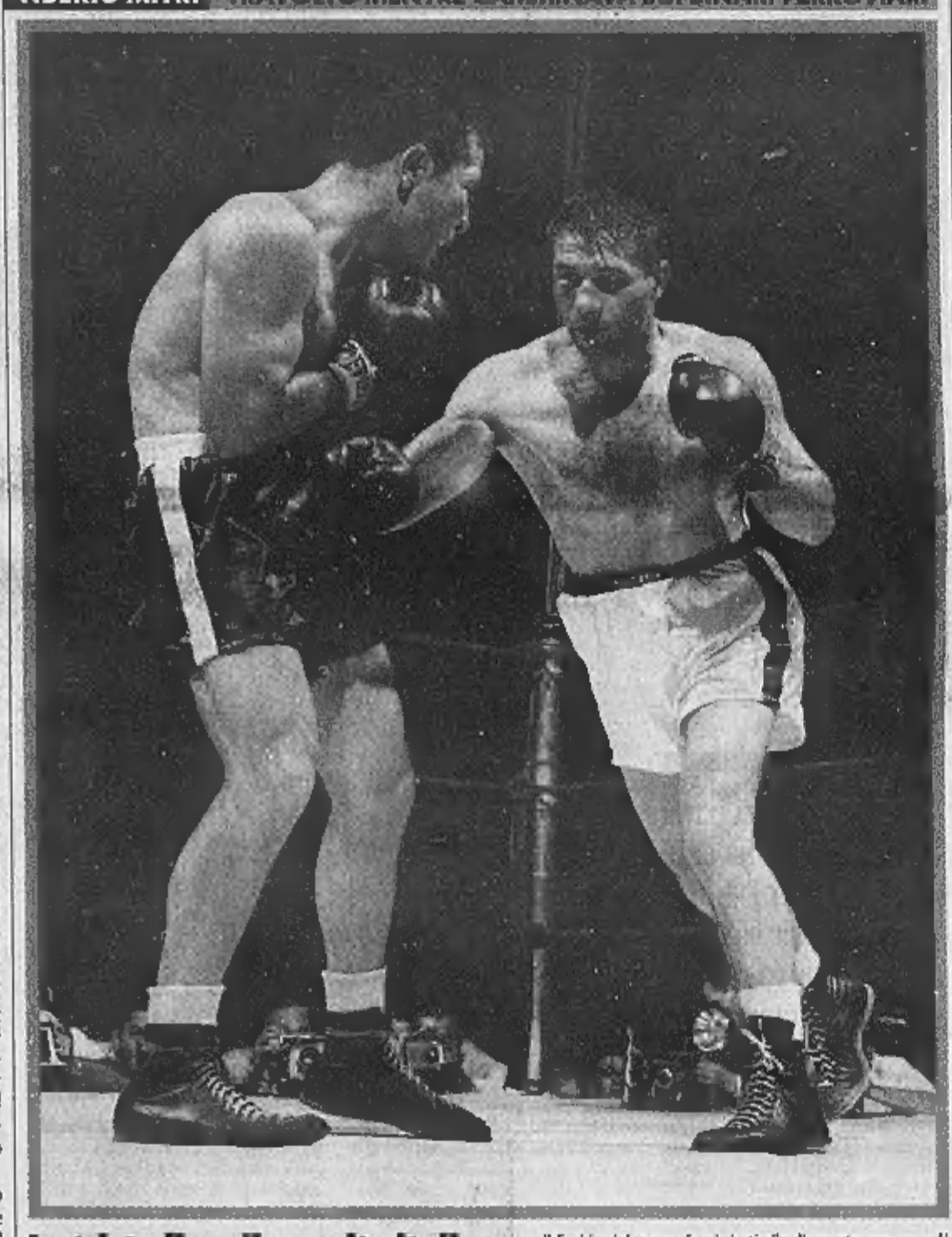
INTERNET

VINCONO GLI AUTORI STOP A NAPSTER

I giudici californiani vietano lo scarico gratuito dalla rete di musica protetta da copyright; c'erano 57 milioni di utenti

Lorenzo Soria A PAGINA 15

TIBERIO MITRI TRAVOLTO MENTRE CAMMINAVA SUI BINARI FERROVIARI



La triste fine di un mito italiano

Il fischio del treno, freni tirati alla disperata, ma non c'è stato niente da fare: Tiberio Mitri non ha sentito o non ha voluto sentire, ed è stato travolto sui binari, a Roma. Finisce così, a 74 anni, la storia di un mito del pugilato italiano, famoso forse più per la sua vita che per i suoi pur numerosi successi: fu campione europeo dei medi, ma fu soprattutto l'uomo che aveva coniugato, nell'immaginario collettivo, la forza con la bellezza, sposando Fulvia Franco, Miss Italia 1948, e fu l'uomo che andò in America a sfidare una leggenda del ring, «Toro Scatenato» Jack La Motta (nella foto, un attacco del pugile triestino, a destra) e ne uscì sconfitto solo perché roso dalla gelosia per la moglie, tentata da Hollywood. Sceso dal ring, nonostante le attenzioni di Cinecittà, la brusca discesa: divorzi, tragedie famigliari, arresti per droga, malattie e povertà. Fino a ieri. Rastelo A PAG. 39

Milano: si erano lasciati, lui non riusciva a rassegnarsi

Sedici anni, ammazzata a scuola dall'ex fidanzato

L'ha colpita alla gola, in tasca aveva un bigliettino d'amore Quarto omicidio, in Veneto scatta la caccia al serial-killer

ALL'INTERNO

PERCHE' LA VIOLENZA A PADOVA

Colloquio con Toni Negri che ricorda, racconta, spiega

Antonella Rampino A PAGINA 2

AMARSI PERICOLOSAMENTE

Violenza, gelosia, tradimenti cancellarli è un luogo comune

Maria Laura Rodotà A PAGINA 3

MILANO. Istituto magistrale «Erasmo da Rotterdam» di Sesto San Giovanni, ore undici. Monica, una ragazza di sedici anni, è con le amiche nel cortile della scuola. Arriva Roberto, diciassette anni: da un mese e mezzo lui l'aveva lasciata, poi ci aveva ripensato, voleva che tornassero insieme, era geloso. Roberto la picchia, la fa cadere a terra, poi tira fuori un coltello e la uccide. Quarto delitto a Padova, è caccia al serial-killer.

Cerruti, Colonnello, Giovara e Manzolla ALLE PAGINE 2 E 3

TELEVISIONE

DENUNCIA PER QUIZ SHOW «PLAGIATO IL MILIARDARIO»

Mediaset contro la Rai: «Concorrenza sleale e parassitismo per un programma fotocopia»

Corrazzi e Favro A PAGINA 28

TORINO

CUORE FERMATO UN'ORA PER SALVARLE LA VITA

Una donna colpita da aneurisma cerebrale operata per 14 ore in stato di morte artificiale con il corpo a 18 gradi

3 SERVIZIO IN CRONACA

COME UN VECCHIO DELITTO D'ONORE

Francesco La Licata

QUANDO muore un giovane, specialmente se per mano di un altro giovane, c'è sempre una sorta di rifiuto ad accettare la realtà così com'è: tragica e banale. Così, di fronte alla pozza di sangue lasciata da Monica sul pavimento di una scuola pubblica, colpita a morte da Roberto (33 anni in due), non mancheranno analisi, approfondimenti e certezze.

Alcuni faranno ricorso ai più consolidati capisaldi della sociologia per spiegare come la coltellata di Roberto sia figlia naturale di quel disagio giovanile di cui tanto s'è dibattuto e poco si continua a capire. Il passo dal *disadattamento* alla droga è quasi un riflesso condizionato. Perciò ci sarà chi, magari suggestionato dalla polemica sulla liberalizzazione (drastica o graduale) addosserà ogni responsabilità al dilagare delle droghe, al mito della discoteca.

Già, la discoteca. Parola chiave che apre un altro abisso di alibi. In cima all'elenco, il rock satanico di Marilyn Manson, gran sacerdote della violenza e predicatore dell'annientamento delle anime. C'è da stupirsi se i suoi seguaci cercano dimestichezza col sangue? Ricordiate - diranno inflessibili i censori - che soltanto una settimana fa un ragazzo di Varese si è ferito a forbiciate perché i genitori non volevano che andasse al concerto del «profeta»?

Altri se la prenderanno, immancabilmente, con la tv. Troppe parolacce, troppi squartamenti in prima serata: un vero bombardamento. I più «raffinati» addosseranno responsabilità ai conduttori di quelle «arene dei sentimenti» che sono i programmi intrisi di false lacrime e di sceneggiate truffaldine sugli scontri generazionali. Psicologi attenti punteranno, infine, il dito sull'eccessiva enfatizzazione della festa di San Valentino.

Che dire? A ben vedere, a noi la storia di Monica e Roberto sembra più vicina agli stornelli di «amore e di coltello» che a Manson il corruttore. La cronaca dice che la ragazza era stata lasciata e, invece di starsene in lacrime con gli occhi a terra, accettava le attenzioni di un altro ragazzo. Roberto l'ha uccisa, come in un vecchio delitto d'onore.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 13.00
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Napster è morto, viva Napster

NAPSTER è una di quelle parole che dividono le generazioni meglio di una diga. Per chi non ha l'età giusta può anche essere il nome di una patatina in scatola, oppure Napoli pronunciata da un marziano. Ma per chi è giovane e quindi ama la musica e i computer sopra tutto il resto, Napster rappresenta quel che per la generazione dei suoi genitori erano gli amici: qualcuno che ti registra gratis le canzoni. Una specie di comunismo elettronico e senza gulag, in cui ogni compagno mette il suo disco a disposizione degli altri. E gli altri, su Internet, sono il mondo intero.

I giudici di San Francisco hanno sentenziato che Napster è illegale e le emozioni bisogna comprarle nei negozi a quarantamila lire a botta, per la gioia delle multinazionali. Internet è lo strumento più assolutista mai concepito dall'uomo: una sentenza emessa in California influisce sulla vita di milioni di ragazzi europei, asiatici e sudamericani. Per la serie, l'impero colpisce ancora e chi è colonia si adegui. Ma Internet è anche lo strumento più anarchico mai concepito dall'uomo: sfugge di continuo alle regole perché quando quelle arrivano lui è già oltre, a spalancare nuovi scenari. Così, nel giorno in cui Napster abbassa il sipario per tornare fra breve a pagamento, in qualche angolo della Rete si sta già studiando il modo per far risorgere la musica gratis altrove.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
Zona residenziale, a 30 metri dal mare, monolocali ristrutturati. Prezzi affare! L. 135.000.000.

ROQUEBRUNE
Appartamenti nuovi, residenza stile Belle Epoque, 100 metri dal mare. Da L. 180.000.000.

BEAUSOLEIL
Confine Montecarlo, appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida. Prezzi affare!

NIZZA
Sulla Promenade, monolocale ristrutturato a nuovo, 32 mq, posto auto. L. 120.000.000.

NIZZA
Appartamenti nuovi in piccola residenza. Ottimo investimento! L. 16.500.000 + rata mutuo.

MANDELIEU
Sui fronti, appartamenti fronti da abitare. Piscina, campo da golf. L. 90.000.000.

SAINT RAPHAEL
Ultimi appartamenti a pochi mt. mare, vicino da Scoglio, spiaggia privata. Da L. 220.000.000.

NEL CUORE DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ. DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO, COME TE.

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

MENTONE
ULTIMI APPARTAMENTI, NUOVA COSTRUZIONE, RESIDENZA ESCLUSIVA. COMODI SERVIZI, MARE A PIEDI. DA L. 35.000.000 + PICCOLA RATA. OCCASIONE UNICA!
Numero Verde
800-274.274

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

9 771122 176003 10213

UN GIALLO | INDAGINI SENZA ESITO

IL NETTURBINO
Il 24 ottobre Furio Dubrini, 35 anni, netturbino, viene ucciso a Padova mentre esce di casa per recarsi al lavoro. Il cadavere dell'uomo viene trovato all'alba. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti l'uomo, uscito di casa, viene raggiunto da un proiettile che gli trapassa la testa. L'omicida ha esploso più colpi contro la vittima, ma solo uno è andato a segno. Forse alla vista dell'aggressore Dubrini ha tentato la fuga.

IL TASSISTA
Il 29 gennaio con un colpo di pistola alla nuca viene freddato il tassista Pierpaolo Lissandron. L'uomo, al termine della giornata di lavoro, avrebbe fatto salire in stazione un cliente per portarlo fino alla zona del delitto. Qui avrebbe caricato un terzo cliente, quello che l'avrebbe ucciso. Un'ipotesi che si regge anche sul fatto che Lissandron aveva già fatto ripartire il tassametro, trovato ancora in funzione dai soccorritori. Chi ha ucciso Lissandron forse voleva solo spaventarlo a scopo di rapina e ha sparato per errore, per poi fuggire senza bottino.

L'AGENTE IMMOBILIARE
Il 10 febbraio viene assassinato l'agente immobiliare Walter Boscolo. Il corpo è rinvenuto domenica in un appartamento di via San Francesco. Il giovane è stato freddato con due colpi di pistola alla testa. Titolare dell'agenzia immobiliare «Gregoriana», aveva un appuntamento il sabato mattina con un certo signor «Pertini». E' stata la fidanzata a dare l'allarme: non avendo più sue notizie da 24 ore la ragazza ha avvertito il socio dell'agenzia. Insieme sono andati nell'appartamento e hanno scoperto il cadavere.

Ucciso un professore, è psicosi serial killer

Padova ha paura, quattro le vittime in pochi mesi

Brunella Giovara
inviata a PADOVA

L'ultimo è morto in un rogo. Un falò altissimo che ha illuminato nella notte il cortile dell'università, facoltà scientifiche, periferia di Padova, la città che forse ha davvero un serial killer.

In quel falò c'era una persona di cui è rimasto poco: la testa è esplosa dal calore, il resto era un troncone da cui si è capito appena che si trattava di un maschio adulto. Forse è un docente di questa facoltà: il figlio ne ha denunciato la scomparsa, ma ieri sera c'era ancora la speranza che il professor Luigi Pasimeni fosse - vivo - da qualche altra parte.

Di certo, il cadavere bruciato appartiene ad una persona che è stata uccisa, al primo piano del dipartimento di Chimica. E di certo, tutto questo succede in una città che adesso ha paura, perché l'ignoto ucciso all'università è il quarto di una serie di omicidi non ancora risolti. Per questo motivo, ieri a Padova è arrivato da Roma anche il gruppo di investigatori della Polizia specializzato in omicidi seriali. Non c'è ancora la certezza che qui ci sia davvero un serial killer in azione - una specie di Donato Bilancia che colpisce persone diverse, senza un apparente filo logico - ma l'invio di questi poliziotti lo fa intuire. Perché il penultimo è solo di sabato, poche ore prima del rogo: un agente immobiliare, Walter Boscolo, colpito a tradimento da un cliente a cui aveva dato appuntamento in un monolocale da vendere in pieno centro storico. Due colpi alla nuca, e il «signor Pertini» (nome segnato sull'agenda da Boscolo) se ne è andato senza che nessuno lo vedesse. Il terzultimo omicidio è del 29 gennaio, due settimane fa: muore il tassista Pierpaolo Lissandron. Il cliente che si è da poco seduto sulla sua auto gli spara un colpo alla nuca. Scende e se ne va, in una strada buia dietro il Prato della Valle, pieno centro di Padova. Nessun testimone. E non è una rapina: sul cruscotto della Citroen Xantia resta il portafoglio (pieno) del morto.

Tre omicidi in due settimane, perché il primo è più lontano nel tempo: 24 ottobre 2000, alle 4,30 qualcuno uccide il netturbino Furio Dubrini, appena uscito di casa per andare al lavoro. Un proiettile calibro 38 gli perfora il cranio, l'uomo muore subito, l'assassino sparisce nella notte.

Fanno quattro. Numero sufficiente perché il ministro dell'Interno Bianco spedisca in missione anche Antonio Manganelli, direttore centrale della Polizia Criminale. Che presiede una riunione in questura, fa il punto, ne esce a tarda sera e precisa che «la città non sarà militarizzata», ma certo «il controllo del territorio verrà intensificato, e così l'attività investigativa. Comunque gli inquirenti al lavoro sono il meglio che il Paese può esprimere».

Nell'ufficio del questore Pierfrancesco Galante ci sono il capo della Squadra Mobile, Alessandro Giuliano, il procuratore capo di Padova, Pietro Calogero, e i quattro sostituti procuratori che indagano sui quattro omicidi. Al momento «ci sono elementi interessanti» per collegare il secondo e il terzo omicidio, spiega Manganelli. Il tassista e l'agente immobiliare, uniti al momento da un modus operandi che più o meno è lo stesso: un appuntamento, e poi un colpo alla nuca a tradimento, forse sparati con una stessa pistola, che in entrambi i casi è un revolver. Vuol dire niente bossoli, l'arma li trattiene, si lasciano meno tracce.

E poche tracce ha lasciato anche l'assassino dell'uomo dell'università. Che ha agito di notte e con grande coraggio. Perché ci vuole un bel pelo sullo stomaco per rischiare di farsi scoprire mentre si trascina un cadavere per le scale, lo si carica su una carriola da muratore, lo si trasporta per qualche decina di metri fino al cortiletto dell'Istituto di Farmacologia, gli si dà fuoco. Nessuno lo ha visto, nessuno sa da dove sia scappato. Di notte l'università è ovviamente chiusa. Per entrare (ed uscire) in auto serve un badge elettronico. Per entrarci a piedi basta una chiave, ma ce l'hanno pochi professori (quello scomparso era uno di questi) e qualche studente - di quelli già arrivati alla tesi -, più alcuni ricercatori. Per uscire, basta spingere le porte. O scavalcare un cancello.

Domenica pomeriggio in queste palazzine c'erano alcune persone, che però all'ora di cena se ne erano andate a casa. E' rimasta una persona (anzi due, con l'assassino), che si è attardata in una sala professori al primo piano del Dipartimento di Chimica. Uno stanzone con tavoli, sedie di plastica, armadietti, classificatori. Non si sa se abbia sorpreso la vittima (o se fosse salito assieme a lui), ma certo lo ha colpito qui.

La prova l'ha trovata ieri mattina presto la donna delle pulizie. Entrata di buon'ora, ha cominciato a lavare i pavimenti. Ha trovato macchie scure, ha provato a tirarle via. Ma ne ha trovate altre, che erano poi un grumo di sangue già coagulato, e una scheggia di osso. Osso che poi si è saputo, proviene da una scatola cranica umana. La donna ha dato l'allarme, la polizia ha trovato altre macchie lungo le scale (e un mazzo di chiavi abbandonato in un angolo). Il resto è venuto facile: dai resti del falò, venti metri più in là, è emerso quel troncone umano, irriconoscibile, incastrato nello scheletro di una carriola.

Il luogo dove è stato ritrovato il cadavere del professore universitario. Il corpo è stato bruciato

L'EX IDEOLOGO DEVE SCONTARE LA PENA FINO AL 2004

«Città del santo, dei miracoli ma anche di cose mostruose»

intervista
Antonella Rampino

ROMA

PADOVA, figurarsi, non ci vado da trent'anni... C'è un serial killer in città, dice? E tutti quei poveracci che sono stati uccisi... Davvero, perfino uno all'università? Ma guarda che notizia, formidabile. Certo che voi giornalisti, oramai...». Parlare non vorrebbe, non potrebbe uno che torna la sera a dormire a Rebibbia, e così fino al 2004, per scontare una pena per associazione sovversiva. Ma se si incontra al bar il detenuto in semilibertà Negri Antonio, ci si ricorda subito che si tratta di un padovano speciale, lo stesso Toni Negri che ha visto ferocemente la sua vita al fotogramma di una frase maledetta, «quando mi calo il passamontagna sento tutta la potenza della comunità operaia». Ma anche solo per fare due chiacchiere al bar sulla città nella quale insegnò dottrina dello Stato bisogna provocare il padovano sradicato che è andato in giro coi suoi libri per le università di Boston e Parigi, bisogna stuzzicarne l'intelligenza sulfurea, anche lei Toni Negri risponde ai cronisti come fosse un politico sprezzante, pur coi baffi...«Per carità...E' che è un serial killer di Padova lo conoscono. Boom. «Le assicuro, le sto dando un'informazione squisita: c'è un serial killer, padovano come me, a Rebibbia. E' un omino che ha il compito di portar fuori la spazzatura, non ho mai parlato con lui. Di lui, come di tutti i serial killer, si pensa sempre: ma guarda te, chi l'avrebbe mai creduto...».

Toni Negri parla della sua città «Ai miei tempi veniva descritta come luogo di puro delitto Il folle forse è tutta una montatura»

Padova, Padova...«Sono partito agli inizi degli anni Settanta, sono andato a Milano...». Padova, Padova passata dalla geometrica potenza del movimento al serial killer...«E perché si parla degli autonomi e non di Freda? Perché non del sindaco che stette in carica dal '48 fino al '68 e, le assicuro, era uno capace di vendersi pure le strade della città purché si facessero lui regali al santo?». Intelligenza sulfurea, risata mefistofelica. Padova, Padova...«Allora parliamo di Felice Maniero, parliamo di tutte le follie di una città di provincia, ma finiamo a Pietro Germi...». Il ritratto di una provincia bianca, bigotta e bacata, ai tempi della Rimini dei Vanzina? «Volevo dire che, insomma, mi sa troppo colore su Padova oggi, mentre quello che effettivamente avviene...Ma lei è sicura che questa storia del serial killer non sia una montatura?». E' un'ipotesi investigativa, un'idea che contiene l'istinto di narrazione, l'umanissima necessità di trovare una logica, un filo oltre il movente...«Ma è sicura che non sia piuttosto che questi industriali piccoli, che tutto questo rumore che fanno loro nel Nord Est, comprese le associazioni a Timosoara, che non sia che diano fastidio, che stiano sulle scatole ai poteri forti, industriali e anche politici? Chi glielo dice a lei, che le cose non stiano così?». Padova, Padova dei delitti e delle pene, Padova dell'anomalia selvaggia, tanto per parafrasi il titolo di un suo saggio su Spinoza...«Ai miei tempi era dipinta solo in vermiglio, come fosse davvero una città di puro delitto. C'erano dei pazzi, a Padova...Calogero, quello sì che era un serial killer». Padova Padova, ma qui il cronista deve spiegare. Magari con l'aiuto di Sergio Zavoli, e della sua ricerca sulla «Notte della Repubblica», paragrafo autonomia e nascita del terrorismo: «Il processo, detto del 7 aprile, divide non solo Padova, ma l'opinione pubblica italiana. A favore di Calogero (il magistrato che inquisì Negri, Scalzone, Piperno e molti altri *n.d.a.*) si schiera il Pci padovano; contro, una gran parte dei socialisti e la nuova sinistra, che chiamano "teorema" il complesso delle accuse; una costruzione astratta, sostengono, per criminalizzare il movimento. L'impostazione di Calogero non è condivisa dal giudice istruttore Giovanni Palombarini, il quale ridimensiona le accuse ponendo in risalto le differenze tra Autonomia e brigatisti».

L'ingresso dell'alloggio dove è stato ucciso il venditore di immobili Walter Boscolo

Padova, Padova...«Come si fa a parlarne? Ha un fascino antico, è la città del santo, dei miracoli, e delle cose mostruose, e in tutte e tre le categorie ci stanno, chessò, Galileo che ci si trovò benissimo e la Vacca Folle, sì, Mucca Pazza, non se lo ricorda mai nessuno, Padova è la città dove ci sono gli importatori più grossi forse al mondo, riuscivano a comprare e vendere bistecche anche con la Guerra Fredda, gente che andava di là dal Muro quando voleva, ma senza dirlo in giro...». Padova, Padova...«Prenda Ennio Doris, quello della Mediolanum: di dove viene? E' uno di Tombolo, un padovano,e Tombolo è dal 1866, da quando il Veneto è diventato italiano, il centro della carne importata». Mucca Pazza, Padova folle. «Come tutta la provincia italiana». Padova, Italia.

REAZIONI | IL MINISTRO E LO PSICOLOGO

DE MAURO: «ESPERTI NEGLI ISTITUTI»

«Siamo tutti in qualche modo coinvolti nel determinare situazioni come questa e nel non riuscire a impedirle. Che questo avvenga a scuola aggiunge drammaticità alla cosa». Così il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, commenta l'uccisione della studentessa. «Nelle scuole che ne fanno richiesta alle Regioni - ha commentato - sarà attivato un supporto psicologico con personale specializzato e qualificato»

«SI VIVE IMMERSI NELLA VIOLENZA»

«Siamo immersi nella violenza, vera o presunta - dice Assunto Quadrio, docente di Psicologia Sociale all'Università Cattolica di Milano -. Le morti in diretta sono costantemente sotto i nostri occhi». Secondo Quadrio «c'è un contagio, che probabilmente coglie i più deboli. Sono convinto che se anche è giusto che una società moderna non censuri mai la verità, qualche volta c'è compiacimento nel raccontare cose sconvolgenti»

Accoltella la compagna di scuola per gelosia

Sesto San Giovanni, lite furibonda e poi il colpo alla gola

MILANO

Ore 11, intervallo. Gli studenti in cortile passeggiano, chiacchierano. Monica con alcune amiche. Suona la campanella, si deve tornare in classe. Arriva Roberto, le amiche si allontanano, Monica s'attarda con lui. Si sentono le grida di una lite, poi urla di dolore: Roberto la picchia, calci e pugni, la fa cadere a terra, la tira per i capelli e la trascina per il cappuccio del giaccone. «Ma cosa fai?», urlano i compagni.

Nessuno fa in tempo ad intervenire. Roberto tira fuori un coltellino e la colpisce alla gola. Corsa in ambulanza, intervento disperato al Pronto soccorso: alle 12,45 Monica muore. Roberto è in carcere, accusato di omicidio.

Non è la sceneggiatura di un brutto telefilm. E' la cronaca di quanto è successo ieri all'istituto magistrale «Erasmo da Rotterdam» di Sesto San Giovanni. Monica aveva 16 anni, frequentava la terza C, indirizzo pedagogico. Brava, diligente. Più bravo ancora Roberto - una pagella con tutti 7 e 8 - suo compagno di classe, 17 anni appena compiuti. Due «bravi ragazzi» provenienti da due famiglie «oneste e perbene». Monica e Roberto erano stati fidanzati; un legame come può esserci a quell'età finito prima delle vacanze di Natale. Finito perchè lui ha avuto quale dubbio. Sicuro era che Roberto cercava di riallacciare il rapporto e Monica non ne voleva sapere.

Da tempo lui chiedeva un colloquio chiarificatore e lei cercava di svicolare, anche se i rapporti - raccontano i compagni - si erano sempre mantenuti cortesi e civili. Ieri nel cortile della scuola Monica ha deciso di affrontarlo. Nessuno ha sentito le loro parole, solo le grida. La reazione violenta di Roberto è stata immediata, prima le botte; poi il coltello, uno di quei temperini svizzeri multiuso, lama sottile ma affilatissima. «Sono sicuro - dice un suo amico - non voleva farle così male; spaventarla, al massimo ferirla». Sfregiarle il viso che tutti descrivono così bello. Invece la lama colpisce la gola e recide la carotide.

Un professore di ginnastica li in cortile tenta di tamponare la ferita, i soccorsi sono immediati e l'ambulanza è la più attrezzata con un medico rianimatore. Al Niguarda operano direttamente nel Pronto soccorso e riescono a bloccare l'emorragia. Ma il cuore non ce la fa: 45 minuti di tentativi di rianimazione e alla fine «non si è potuto far altro che constatare il decesso».

Mentre Monica muore, Roberto è al commissariato di Sesto San Giovanni. Dopo aver accoltellato la ragazza è rientrato in scuola, senza girarsi indietro. Per la rabbia sfonda con un pugno il vetro di un estintore, poi accompagnato da un insegnante va in bagno a pulirsi dal sangue. Qui lo trovano gli agenti. Nessuna resistenza: «Sono stato io», dice soltanto.

Al commissariato resta fino al tardo pomeriggio, quando viene portato al carcere minorile con l'accusa di omicidio volontario. «Non pensavo proprio di ucciderla», avrebbe mormorato quando gli hanno spiegato che era quello il reato contestato. Per la polizia un lavoro breve, lungo sarà quello di chi dovrà dare un perchè a un simile delitto. Nessuno per ora sa lo sa spiegare, nè amici, nè insegnanti.

«Mai avrei pensato di chiudere la mia lunga carriera vedendo questo», dice il preside, gli occhi rossi e la voce rotta da autentica commozione. [s. mar.]

Il delitto è avvenuto ieri mattina durante l'intervallo nell'istituto magistrale «Erasmo da Rotterdam» a Sesto San Giovanni

«Lui la rivoleva con sé»

Gli amici: era una coppia perfetta

la scuola

Paolo Colonnello

MILANO

ODIO e amo. Perchè ciò io faccia, tu forse domandi. Non lo so. Ma pur sentito che è così e me ne tormento». Catullo, «Odi et amo»: la poesia che Monica e Roberto avevano studiato insieme e amavano di più. E che sembra l'epitaffio di questa storia allucinante che nessuno sa spiegare. Perchè forse, se proprio un movente si vuole trovare nella furia omicida di un diciassettenne con una pagella da primo della classe, è nei risvolti di un amore adolescenziale finito all'improvviso e finito male. Un amore che Roberto aveva voluto spezzare poco prima di Natale, lasciando Monica, la più bella, la più alta, la più dolce, in lacrime. «A dicembre era arrivata in classe piangendo, ci stava male», raccontano le sue compagne che adesso si stringono attorno alla bara deposta nella camera mortuaria dell'ospedale Niguarda. Poi però Roberto ci aveva ripensato ed era tornato a desiderarla fino a farla diventare un'ossessione. Fino ad odiare la sua compagna di classe che forse, negli ultimi giorni, lo aveva preferito a un altro: «Odi et amo».

In classe, la terza C del magistrale Erasmo da Rotterdam, indirizzo pedagogico, Monica e Roberto erano considerati i migliori. I più preparati, i più diligenti. Secondo la professoressa di lettere che li considerava i suoi pupilli, Roberto, bocciato due anni fa, era anche più bravo di Monica. «In Italiano aveva 9 e lo stesso voto anche in matematica. Nelle altre materie 8, tranne storia dell'arte, perchè non era riuscito a farsi interrogare nell'ultimo trimestre». Roberto, raccontano i professori, era un giovane più maturo della sua età. Sensibile, mai banale. I suoi temi avevano la profondità di un adulto.

E pazienza se, come dice una compagna, «amava la musica di Marilyn Manson», il profeta rock del satanismo. E fa niente se, come aggiunge un'altra un po' perfida, «era talmente mansueto e tranquillo che a volte sembrava un gay». D'altronde non era facile per Roberto essere l'unico maschio in una classe con 25 femmine. Lui, spilungone, un chiodo borchiato sempre addosso, dietro la divisa aggressiva degli adolescenti di periferia, nascondeva un animo gentile che i suoi occhiali da miope tradivano con facilità. «No, non era sicuramente il prototipo del rocketta-ro», chiarisce la professoressa di matematica. Monica e Roberto sembravano una coppia perfetta, sempre gentili l'uno con l'altra, corretti, anche adesso che la loro storia era finita e sui banchi di scuola si trovavano soltanto per studiare. Tanto che in classe nessuno ci pensava più alla storia di Roberto e Monica. Lei andava meglio in latino, lui era il primo in italiano: se c'era bisogno continuavano ad aiutarsi, come due buoni amici. E allora perchè? Perchè ieri mattina Roberto ha deciso di ucciderla con una coltellata alla gola? Le ragazze allargano le braccia: «Non chiedeteci niente, ogni ipotesi, ogni parola può essere una sciocchezza». Una mamma protesta: «Dov'erano i professori? Dov'erano i bidelli?». Le compagne di classe alzano le spalle: «Nessuno avrebbe potuto impedirlo, è stato tutto così veloce...» E però qualcuna ricorda che negli ultimi giorni Roberto sembrava diventato più nervoso. Salutava Monica con fatica. Forse aveva saputo che lei, ultimamente, era uscita con un altro. E in quel mondo tutto femminile, dove lui non temeva concorrenti, il fantasma di un altro deve essere diventato insopportabile. Ritornare con Monica, la bella, la sorridente Monica, improvvisamente non era più così semplice. «Se dov'essi immaginare qualcuno che fa una cosa del genere, ecco quello non potrebbe mai essere Roberto», dice sconvolta la sua professoressa d'italiano. Invece ieri mattina Roberto ha perso la testa: ha picchiato Monica poi le ha tirato una coltellata, una sola, al collo. Quindi è tornato nei corridoi della scuola ha sferrato un pugno al vetro che protegge l'estintore e ha urlato. Un urlo disumano, disperato, che a scuola hanno sentito tutti. «Roberto, che hai fatto?» gli ha chiesto il docente di filosofia. «Mentre lo portavano via, ancora sporco di sangue - sussurra adesso la prof. - mi ha guardato in un modo... Come se volesse dirmi qualcosa...Ma non saprei cosa. E' stato zitto, semplicemente».

> Erano i primi della classe. Roberto, timido e mansueto, a Natale l'aveva lasciata ma poi Monica era diventata un'ossessione
>
> Non riesco nemmeno a piangere. E' una storia assurda. Continua a ripetere: "Monica ti amerò per sempre" Sembra un bambino

«Non voglio crederci»

Il padre: ora trema e chiede scusa

la famiglia

Giovanni Cerruti

MILANO

IL signor Carmelo torna a casa alle otto di sera, gli stessi jeans e lo stesso giubbetto dell'alba, quando era uscito per andare al cantiere e aveva dato il solito bacio a Monica. L'ultimo. Cinque ore più tardi era all'obitorio di Niguarda, davanti alla figlia con gli occhi chiusi e il collo nascosto da un cerotto. Ora il signor Carmelo, sotto il palazzone di via Picasso 26, vede le luci accese, le finestre aperte e sente i telegiornali che parlano di Roberto che l'ha ammazzata. «Non so cosa dire, non so cosa fare, non voglio credere che sia successo». Non piange. Gli occhi invocano discrezione. Si tiene stretta la moglie Carmen e sale al terzo piano. Lo aspettano le altre due figlie. Staccherà il telefono.

Anche il signor Enrico torna a casa a quell'ora, ma il telefono l'aveva staccato a mezzogiorno, quando l'avevano chiamato dal commissariato di Sesto San Giovanni. Ha passato la vita nei Carabinieri, adesso è in pensione, e sa come ci si deve comportare in questi casi, quando il figlio ha ammazzato la fidanzatina e i cronisti cominciano a girare sotto casa, qui accanto all'autostrada per Venezia. Roberto, il figlio, fino alle cinque del pomeriggio è rimasto in Commissariato, il padre e il fratello Daniel nella stanza accanto, a raccontare la sua furia, a tremare e piangere dietro gli occhiali, a domandare scusa come i bambini, a sussultare «Monica ti amerò per sempre».

«No, non conosco i genitori di quello lì, non li ho mai conosciuti», dice il signor Carmelo. Roberto è appena «quello lì», non una parola di più. Roberto che se ne esce dal Commissariato di via Fiume protetto come il più feroce dei serial killer, un giaccone bianco che lo copre e una poliziotta sopra, non si sa mai che un fotografo abbia il clic fortunato. «Ricordate che questa è una storia di minorenni», implora Walter Favini, il commissario. Per gli assatanati ci sarebbe Daniel, il fratello. Ma pure lui se ne andrà sotto concitata scorta, con la Volante che tampona un'auto parcheggiata. «Questa volta noi non c'entriamo, vero?», si affaccia il garzone della Macelleria Islamica.

L'Istituto Erasmo da Rotterdam è in fondo a viale Italia, che una volta segnava il perimetro della Ercole Marelli. I ragazzi di Sesto, di Cinisello, Bresso, Cologno Monzese, di tutta questa sterminata periferia di Milano, lo conoscono bene. Quasi tutte ragazze. Sul cancello nero un volantino: «Gruppo pop-rock cerca cantante. Telefonare a...».

Sui muretti di mattone le scritte da osteria, «Patrizia allarga le gambe» sembra la più recente. Di fronte, fanno buona guardia i faccioni di Rutelli e Berlusconi. All'una, quando hanno saputo che Monica è morta, i bidelli sono andati a comprare un mazzo di rose rosse e l'hanno lasciato lì, nel cortile, dov'erano rimasti il sangue, il coltellino e il giubbotto nero e strapazzato di Monica.

Quando scende il buio il mazzo di rose non c'è più, quasi a voler cancellare le tracce, rimuovere, dimenticare in fretta. I professori sono riuniti in un'aula al piano terra, c'è il preside Egidio Simeone che ha appena parlato con il ministro De Mauro. Che fare, oggi? Cosa dire ai ragazzi? Come ricordare Monica senza dimenticare Roberto? Proprio davanti all'Erasmo da Rotterdam c'è la fermata del bus che porta a Cinisello. Monica lo prendeva tutti i giorni alle due per tornare in via Picasso e aiutare le due sorelline con i compiti. Alla fermata, fino a sera, si danno il cambio compagne e compagni di scuola: «Volete vedere dove è successo? Ecco, lì dietro l'angolo c'è il cortile, e vicino ai gradini di quelle scale lui ha cominciato a strattonarla.». «No, ha cominciato lei». «No, guarda che è stato Roberto, e si è fermato solo perchè dopo la prima coltellata gli sono caduti gli occhiali». «Sì, è vero, li cercava in mezzo al sangue di Monica». «Poi li ha rimessi, l'ho visto, ed è scappato diretto ai cessi». E alla galera.

Giovani gelosi e segnati da sentimenti che sembravano superati

Amarsi pericolosamente

Maria Laura Rodotà

SESTO San Giovanni, miracolo italiano della new economy con delitto passionale. Giusto tre giorni fa, un settimanale diffusissimo usciva con un servizio sulla ex Stalingrado lombarda diventata luogo cruciale e riqualificato e attivissimo dell'high tech e delle comunicazioni. Inanellando i luoghi comuni, verrebbe da immaginare, a Sesto, adolescenti freddini dediti al computer. Niente coltelli (arma arcaica e magari pure archetipica) come quello maneggiato da Roberto che ha ammazzato Monica; impulsi primitivi alla violenza sotto controllo, e vaghi clichè sui delitti d'onore ormai dimenticati da chi ha nonni e bisnonni del Sud.

Il luogo comune è quello, invece. Che i delitti passionali non esistano più, perchè succedono, anche tra i giovani. Negli ultimi anni ce ne sono stati a Genova, a Roma, a Reggio Emilia, in Veneto, nell'hinterland milanese non lontano da Sesto, e perfino in Sicilia. Tratto comune delle vittime, essere sotto i trent'anni, per il resto erano di diverse classi sociali e diverse etnie: studentesse, impiegate, imprenditrici, ragazze slave che lavoravano nei night e avevano fidanzati italiani troppo gelosi. Gelosi, ossessionati, in preda a raptus che sembravano superati; non esattamente «passionali» a vedere bene. Anche nel caso più famoso con una vittima giovanissima, Maria Pia Labianca, primo anno di psicologia a Padova, uccisa dal fidanzato Giovanni Pupillo nella campagna di Gravina di Puglia. Anche lì ragazzi, riferiscono sempre le cronache, «di famiglie perbene» e «di ottima famiglia» o che nessuno avrebbe mai pensato fossero capaci di una cosa simile.

Altro luogo comune. Smentito da altri luoghi comuni ancora, purtroppo confermati da statistiche; secondo i quali i delitti passionali, insomma la violenza su partner ed ex partner che diventa omicidio, sono interclassisti, interetnici, naturalmente globalizzati. Ci sono assassini operai e cardiochirurghi; le vittime sono sempre in stragrande maggioranza donne, ovunque. Negli Stati Uniti ci sono in media dieci «delitti passionali» al giorno; nel 74 per cento dei casi, avvengono durante o dopo separazioni o divorzi. In Russia, ogni anno, 14 mila donne vengono uccise da compagni o ex compagni, e 54 mila circa gravemente ferite. In molti paesi, la prima causa di morte per le donne dai 16 ai 44 anni sono le violenze di mariti, fidanzati o ex. Nei paesi avanzati non è più un'azione socialmente accettata/tollerata/richiesta per salvare l'onore, ovviamente. A leggere le storie dei ragazzi improvvisamente assassini (non sempre improvvisamente; quasi sempre avevano già picchiato, impaurito, minacciato) sembrano questioni personali maschili molto moderne: insicurezza, paura, odio provocato da abbandono.

Cresce la violenza tra i giovani

Ennesimo luogo comune. Ma le storie quelle sono. Ex fidanzati che si sentivano persi dopo l'abbandono, svirilizzati dopo aver saputo che la ragazza stava con un altro, inferociti per un tradimento, fino alla coltellata. Perchè il coltello è l'arma preferita e probabilmente l'unica disponibile, per ragazzi «di ottima famiglia». Che finiscono a uccidere in luoghi normali: generalmente in casa, sotto casa, sulla strada per l'università e la scuola, o dentro la scuola, come è successo ieri. Nel delitto che fa più impressione degli altri, perchè tutto è, se possibile, peggio. L'assassino più giovane, diciassette anni, uno più della vittima; il posto più surreale, il cortile della scuola, storicamente innocente rifugio per chiacchiere e sigarette; il momento apparentemente più allegro, la ricreazione di centinaia di adolescenti.

Ultimo luogo comune, sono «delitti passionali» a cui nessuno può e vuole appassionarsi. Niente adulti-adulte dalla vita torbida, niente misteri, niente serial killer, nessun intreccio da seguire morbosamente. Nessun epilogo se non una ragazzina morta, un ragazzino dalla vita distrutta, famiglie disperate, e trenta miliardi già stanziati per creare unità di supporto psicologico alle superiori. Qualche dibattito sul disagio dei giovani, e poi basta, sperando non succeda di nuovo. Quasi meglio citare un film di successo adesso, «What Women Want», su cosa vogliono le donne. Cosa vogliono? Prima di tutto non essere ammazzate, specie prima della maturità.

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

il suo motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali* per proteggere sia la testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiesta**four 1.2 16V** lire **15.950.000** se lei un'auto non catalizzata

Acquista la tua **fiesta** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

*grado di contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

LE «LISTE CIVETTA» | CHE COSA SONO E A CHE COSA SERVONO

LA NORMA DELLO «SCORPORO»

Lo «scorporo» è stato introdotto nella legge elettorale, il Mattarellum, per mitigare il maggioritario. Prevede che dai voti ottenuti dai singoli partiti nel proporzionale debbano essere sottratti i voti dei deputati nei collegi uninominali. Se il candidato Bianchi nel collegio di Trecate batte Rossi per 10 mila voti contro 9 mila, nel proporzionale al partito di Bianchi saranno sottratti 9 mila + un voto, cioè i voti dell'avversario più prossimo

L'IDEA PER AGGIRARLA

Fatta la legge è stato individuato l'inganno. Se infatti un grande partito fa dichiarare ai suoi candidati nel maggioritario di essere collegati ad una listerella creata ad hoc, la cosiddetta «lista civetta», destinata a prendere solo i voti di qualche distratto, ecco che lo scorporo non intaccherà più il patrimonio della casa madre al momento della suddivisione dei seggi della quota proporzionale.

Il governo ha deciso: elezioni il 13 maggio

Anche se Ciampi preferisce il 6

Maria Teresa Meli

ROMA

Lo hanno deciso la settimana scorsa, dopo una riunione dello stato maggiore diessino, una consultazione con Amato, e un vorticoso giro di telefonate con gli alleati. Si andrà a votare il 13 maggio: i vertici dell'Ulivo puntano a quella data. Più in là si va, meglio è. Lo hanno spiegato i sondaggisti: ci vuole tempo per tentare di recuperare il voto degli indecisi, che sono tantissimi. E ci vuole tempo per sperare di logorare un Berlusconi che adesso appare sulla cresta dell'onda. Ma, guarda caso, quella decisa dal centrosinistra è la stessa data a cui ha fatto riferimento ieri in tv il Cavaliere, il quale ha aggiunto: «Sono certo che non si voterà il 6 maggio». C'è qualcosa che non torna, allora. Perché mai il gran capo del Polo e i leader dell'Ulivo dovrebbero essere d'accordo? Una spiegazione, però, potrebbe esserci. E' venuta in mente agli uomini del centrosinistra quando si sono accorti che in conferenza dei capigruppo della Camera il centrodestra non si è opposto all'ipotesi di rinviare il voto sul federalismo all'ultima settimana di febbraio. Uno spostamento tattico, deciso dalla maggioranza proprio per evitare che la legislatura possa essere sciolta troppo presto, costringendo l'Ulivo ad andare alle elezioni prima del previsto. Quell'episodio ha fatto riflettere gli esponenti del centrosinistra, e li ha indotti a credere che Berlusconi voglia le elezioni il 13 maggio per poter condurre una nuova campagna contro Rutelli, sostenendo la sua ineleggibilità. «Mi sento di escludere la data del 6 maggio - ha detto il leader del centrodestra a "Porta a Porta" - servirebbe solo a favorire Rutelli».

Già, perché il ragionamento che il Cavaliere ha fatto pubblicamente più volte è questo: il 13 maggio è la scadenza naturale della legislatura, e siccome la legge prevede che in questo caso un sindaco per correre alle politiche si debba dimettere sei mesi prima, Rutelli, che non lo ha fatto, non può candidarsi. Ma questa tesi presuppone che si vada a votare senza decreto di scioglimento. Così, però, non sarà. Ciampi lo ha spiegato chiaramente agli ambasciatori del Cavaliere. Se il capo dello Stato non sciogliesse - è stato il discorso che l'inquilino del Colle ha fatto agli emissari di Berlusconi - le Camere rimarrebbero nella pienezza delle loro funzioni, il che consentirebbe al Parlamento di approvare leggi che potrebbero condizionare la campagna elettorale e, magari, penalizzare l'opposizione. Del resto, ci sono ben cinque precedenti in questo senso. Ciò nonostante, il Cavaliere insiste. E lo fa - ne sono convinti i vertici dell'Ulivo - perché ha intenzione di portare avanti una grande campagna propagandistica per delegittimare Rutelli. Il quale Rutelli dà mostra di non essere affatto preoccupato in questo senso. A impensierirlo, semmai, sono altre cose, come dimostra il fatto che sta meditando di non candidarsi a Roma. Formalmente, per applicare a se stesso la norma che impedisce ai magistrati di presentarsi lì dove hanno esercitato fino al giorno prima la loro attività. In realtà, perché la Capitale rischia di diventare una piazza difficile per Rutelli.

Comunque, questa storia della data delle elezioni coinvolge, suo malgrado, anche Ciampi. In questi giorni il presidente ha avuto modo di illustrare le sue idee sia ad Amato sia ai leader politici. L'inquilino del Colle, ormai non è un mistero, avrebbe preferito di gran lunga che si andasse al voto il 22 aprile. Quella data sembra sfumata. Resta però la preoccupazione del Quirinale, che si chiama G8. Il vertice si terrà il 20 luglio, e, secondo Ciampi, il governo che si presenterà a quell'appuntamento non solo deve essere nella pienezza dei suoi poteri, ma anche sufficientemente rodato, il che significa che dovrebbe essere in carica da almeno un mese e mezzo. Perciò il presidente preferirebbe la data del 6 maggio a quella del 13. Certo, il giorno non è affar suo, ma il capo dello Stato ci ha tenuto a ricordare al presidente del Consiglio e ai leader del centrosinistra che il potere di scioglimento è una sua prerogativa. Nemmeno il parere dei presidenti delle Camere, che in questi casi vengono ascoltati è vincolante. L'unico limite, nella contingenza attuale, è dato dal federalismo, che è alla seconda lettura. Ciampi attenderà il voto su quel provvedimento e poi potrà sciogliere. Sicuramente prima del 10 marzo, quando il capo dello Stato partirà per l'Argentina. Un giorno in più, o un giorno in meno può fare la differenza rispetto alla data delle elezioni. Se, per esempio, il federalismo venisse bocciato a Montecitorio a fine febbraio, l'inquilino del Colle scioglierebbe l'indomani, e, a quel punto, addio elezioni il 13 maggio, visto che le consultazioni devono tenersi al massimo settanta giorni dopo lo scioglimento.

VOTO ALL'ESTERO SCONTRO SULLA LEGGE

ROMA. Sulla legge per il voto degli italiani all'estero è ancora scontro tra le forze politiche, nonostante tutti sostengano di voler approvare. Il leader dei Ds e candidato sindaco a Roma, Walter Veltroni, ieri ha affermato che «il Parlamento sta lavorando con grande speditezza», quindi ci sarebbero ancora i tempi per varare il provvedimento. «Da parte nostra c'è tutta l'intenzione - ha proseguito -, vediamo le condizioni che si determineranno». Secondo Alfredo Mantica, di An, invece si tratta di una «barzelletta», perché «all'Ulivo non importa nulla di approvare la legge. Veltroni forse non sa che la sua maggioranza ha praticamente sancito la fine delle speranze dei nostri connazionali». [Ansa]

La Camera dei deputati

Il treno di Francesco Rutelli (a sinistra) ieri ha fatto tappa a Bologna
Silvio Berlusconi (a destra) è tornato da Bruno Vespa a «Porta a Porta»

L'EX SINDACO

«Abolirò i balzelli fastidiosi come l'imposta di registro su auto abitazioni e moto Con la ricetta del Cavaliere o si fa bancarotta o si tagliano le pensioni, gli stipendi e la sanità»

IL CAVALIERE

«Democrazia Europea rischia di non prendere nemmeno un seggio, darle il voto è inutile come starsene a casa. La Lega? Avrà 43-44 collegi e non tutti sicuri»

IL CONFRONTO A DISTANZA TRA I LEADER DELLE DUE COALIZIONI

«Il mio piano per il Fisco»

Rutelli: con il Polo fuori dalla Ue

ulivo

Fabio Martini

Inviato a BOLOGNA

LA porta del treno si schiude sulla solita folla plaudente, sul predellino Francesco Rutelli sta per ripetere il solito sketch («ciao, ciao, ciao!»), ma un ferroviere gli passa un cappello rosso da capostazione e il Candidato non ci pensa due volte: se lo infila. Giusto il tempo di essere fotografato, di essere ripreso dalle telecamere e di dire: «E' sempre stato un sogno dei bambini fare il capostazione, un mestiere che riassume tante cose belle...», alla faccia di Berlusconi che lo aveva sfottuto e che forse si è pentito di quella battuta. Ogni giorno l'«Ulivo Express» produce un Rutelli-show: l'uomo - che non è privo di senso dello spettacolo - si inventa quotidianamente un «numero» più o meno riuscito, una battuta, un messaggio per tg e giornali, oppure - come è capitato ieri - lancia una proposta politica, una promessa su questioni concrete. E così, ieri Rutelli si è impegnato a ridurre «gradualmente la pressione fiscale sotto il 40% nei prossimi cinque anni», ma soprattutto ha promesso di abolire tasse «fastidiose» a cominciare dall'«imposta di registro sulle abitazioni, sulle auto e sulle moto», che «costerà» «alcune migliaia di miliardi». Ma come spesso gli capita da una decina di giorni, Rutelli ha speso quasi tutte le sue energie dialettiche nel dipingere un quadro quasi apocalittico delle proposte del Polo, in questo caso in materia fiscale: «Berlusconi ha proposto di ridurre la pressione fiscale al 35%», ma questo obiettivo, secondo Rutelli, si potrebbe raggiungere in due modi: «uscendo dall'Europa e portando l'Italia nella bancarotta», oppure «si tagliano le pensioni, si tagliano gli stipendi, si taglia la sanità».

E alla fin fine è proprio questo il messaggio-forte di Rutelli. Il candidato e i plenipotenziari dell'Ulivo sanno benissimo che le campagne elettorali si vincono (o si perdono) quasi unicamente facendo leva sulle paure consce e inconsce della gente. E dunque Rutelli comincia ad avvertire gli italiani: attenti perché con Berlusconi rischiate di perdere alcune solide certezze. E' tanto vero questo che Rutelli, sia pure a mo' di esempio, ha detto: «Se Berlusconi licenziasse in tronco un milione di dipendenti pubblici lo Stato risparmierebbe 68.000 miliardi» dico questo solo per dare un'idea dell'assurdità di queste cifre».

Da venerdì fino a ieri pomeriggio, Rutelli ha visitato Trieste, Treviso, Padova, Venezia e ha lambito Gorizia, Udine, Belluno, Castelfranco Veneto, Conegliano, cioè una delle zone più floride del Paese e anche una delle aree politicamente più ostili all'Ulivo. Tempo perso, come sostiene Renato Mannheimer? Rutelli non lo ammetterebbe mai anche se lo pensasse, ma ieri pomeriggio il candidato ha voluto fare un piccolo gesto simbolico. Ha illustrato le sue proposte fiscali (con contestuale attacco al Polo) proprio mentre il treno varcava il confine tra Veneto ed Emilia. Ha convocato i giornalisti nella sua carrozza e mentre il treno attraversava il lungo ponte che collega le due sponde, Rutelli ha voluto esorcizzare il bossismo con una battuta: «Salutiamo il padre Po...». E nella conferenza stampa, oltre a spiegare le sue proposte peraltro in gran parte già note e passare al microscopio quelle del Cavaliere, si è lasciato sfuggire una mezza battuta sui rapporti Confindustria-Berlusconi. Al cronista dell'Ansa che gli chiedeva quale potesse essere il gradimento di Confindustria per la ricetta fiscale del Polo, Rutelli ha risposto: «Bisogna chiedere a loro. Ma quando prospetti questi dati... i conti li sanno fare tutti, soprattutto chi vive sui propri conti». Oramai la campagna elettorale sta entrando nel vivo, Rutelli ha deciso di non lesinare colpi nell'etichettare gli avversari. E così dopo «Bossi come Haider», dopo Gentilini come Hannibal, ieri Rutelli si è lanciato in un parallelismo molto indiretto, ma anche un po' *hard*. In una saletta della stazione di Verona, Rutelli stava parlando ad un gruppo di ferrovieri: «Mi pare che sia stato Goebbels a dire la frase: calunniate, calunniate, qualcosa resterà. Berlusconi invece pensa: chiacchierate, chiacchierate, qualcosa resterà». Ieri sera il treno è arrivato a Bologna e una banda ha accolto il treno suonando l'Inno di Mameli, «Romagna mia» e spiritosamente anche «La società dei *magnaccioni*».

SONDAGGI

A seguito della delibera del 25 gennaio 2001 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, La Stampa prende atto che i risultati del sondaggio Gcs-Abacus, inseriti sull'edizione di mercoledì 24 gennaio a pagina 9, non potevano essere pubblicati in quanto non diffusi contestualmente sul sito informatico istituito dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, www.sondaggipoliticoelettorali.it

«Il mio no per D'Antoni»

«Non viene con me, ma perderà»

polo

Ugo Magri

ROMA

CENE segrete, colloqui notturni, patti nascosti... Era andato avanti un bel pezzo, il «teatrino» della presunta alleanza tra Casa delle libertà e Sergio D'Antoni. Finché ieri il Cavaliere ha calato il sipario: «Certe dichiarazioni avevano fatto pensare che Democrazia europea sarebbe potuta venire a darci una mano. Invece ha fatto un'altra scelta. Tanti auguri...». Cioè addio. E che stavolta non ci saranno più ripensamenti lo conferma una chiosa del Cavaliere: «Vedo queste forze di centro destinate a un insuccesso strepitoso. Davvero non capisco come possano andare per proprio conto, con lo sbarramento del 4 per cento rischiano di non prendere nemmeno un seggio. Chi li vota, decide di non voler contare. Scegliere quei partiti è come starsene a casa». Non per nulla, nei ballottaggi per i sindaci gli elettori di D'Antoni sceglieranno a Roma il candidato del centro-destra Antonio Tajani: «Lo faranno spontaneamente», è certo il Cavaliere, senza bisogno che glielo suggerisca l'ex segretario della Cisl in cambio di chissà che. Le ostilità col nuovo movimento, dunque, sono ufficialmente aperte, e il refrain berlusconiano sarà quello del «voto a D'Antoni uguale zero». Uno slogan che farà il paio con l'altro, destinato invece a Francesco Rutelli e destinato a invadere le strade d'Italia sotto forma di mega-manifesto: «La scelta decisiva: fatti concreti o chiacchiere?». Dove si capisce che i fatti sono prerogativa del Cavaliere, mentre le chiacchiere appartengono al suo *competitor*. Perfino quando esterna per un'intera trasmissione, come nel *Porta a porta* di ieri, Berlusconi non accetta confronti: «C'è chi parla e non dice nulla», ha replicato a Bruno Vespa il quale tentava di arginarlo, «e chi, come me, parla perché ha tanto da dire».

Rutelli viene trattato come uno che «gioca coi trenini» (allusione al giro d'Italia inaugurato dal candidato ulivista). Gli chiedono: in campagna elettorale lei farà altrettanto? E Berlusconi: «Non ho alcun regresso all'età infantile...». Battutacce di cui solitamente lui stesso si pente, come è successo per quell'uscita a Londra sulla «sinistra ignorante» che, ammette, «è stata un po' da birichino»; ma si sa come vanno le cose, «dopo due ore di dibattito al Business Club Italia hanno fatto una domanda sulle lauree, mi sono trovato questa palla per aria e non ho resistito alla tentazione dello *smash*».

Il Cavaliere è fatto così, non rinuncia a intrattenere la sua platea perfino quando sa che gli avversari poi lo metteranno in croce. Ieri, nel salotto di Vespa, ha ceduto due volte alla tentazione. La prima raccontando di aver «sistemato a colpi di cento per volta intere famiglie di albanesi»: rivelazione che ora scatenerà la caccia giornalistica a questi beneficiati. La seconda volta, quando ha narrato col sorriso sulle labbra un episodio che non sfuggirà di certo ai biografi: quella volta, cioè, in cui stava per comprarsi nei Caraibi l'intera isola di Majero, aveva anche firmato un pre-contratto, ma poi «al potere salirono i comunisti e l'acquisto andò in fumo».

I «comunisti» gliene hanno fatte di tutti i colori, e il Cavaliere non dimentica. Per esempio, quando gli hanno chiesto del sindaco leghista di Treviso, che l'altro giorno ha insultato Rutelli, Berlusconi è insorto: «Cosa dovrei dire io, che da sei anni vengo raggiunto da ogni genere di insulto? C'era anche qualcuno, e non era semplicemente un sindaco, che mi voleva mandare a chiedere l'elemosina all'angolo della strada...». E poi basta, protesta, con questa storia della Lega pericolosa. Bossi «ha riconosciuto l'Italia come un'unica nazione, Nord e Sud una cosa sola»; come se non bastasse, il Carroccio «non influirà sulla futura maggioranza in Parlamento», perché «sono stati conclusi gli accordi sui collegi e alla Lega ne spetteranno 43-44, di cui una parte da conquistare sul campo». In pratica Berlusconi ha sostenuto che Bossi non potrà nuocere. A giorni verrà sottoscritto il programma comune, «che è quasi pronto» e non si discosterà troppo dalla nuova «bibbia» del Cavaliere: il suo volume di *Discorsi per la democrazia* che, annuncia l'autore, chiunque potrà ricevere (gratis, ci mancherebbe) «scrivendo direttamente a Silvio Berlusconi, Villa San Martino, Arcore, Milano».

CONTI PUBBLICI | OBBIETTIVI E NOVITA'

RAPPORTO FMI: CRESCITA USA AL 2%

Gli esperti del Fondo monetario internazionale hanno assicurato ieri ai ministri finanziari europei che nel 2001 la crescita Usa rallenterà assestandosi a quota 2% ed escludono l'arrivo di una recessione: «La previsione di crescita dell'economia Usa nel 2001 sarà tra il 2 e il 2,2%, con un impatto negativo per l'area euro tra lo 0,2 e lo 0,4%. La crescita dell'area euro invece sarà di circa il 3%». E ancora: «Nel primo semestre la crescita Usa sarà vicino a quota zero, ma nella seconda metà dell'anno ci aspettiamo una ripresa».

GLI OBIETTIVI DELL'ITALIA	2000	2001	2002	2003	2004
CRESCITA PIL	2,8	2,9	3,1	3,1	3,1
INFLAZIONE	2,8	2,3	1,5	1,5	1,5
DISOCCUPAZIONE	10,7	9,9	9,0	8,3	7,6
DEFICIT/PIL	1,3	0,8	0,5	0	+0,3
AVANZO PRIMARIO	5,2	5,3	5,5	5,6	5,5
INTERESSI PASSIVI	6,5	6,1	6,0	5,6	5,2
DEBITO/PIL	112,1	106,6	103,5	99,6	94,9

FISCO: PER IVA E 770 OBBLIGATORIO L'INVIO TELEMATICO

I dati delle dichiarazioni Iva viaggeranno d'ora in poi solo on-line: la presentazione della dichiarazione periodica diventa telematica e gli invii per i modelli relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo potranno essere fatti dal primo al 31 maggio. È quanto rende noto il ministero delle Finanze in un comunicato. Le dichiarazioni Iva potranno essere inviate tra il primo e il 31 maggio, il 770 potrà invece essere consegnato tra il primo e il 30 giugno. I modelli possono essere direttamente scaricati dal sito www.finanze.it a partire da oggi.

Visco contesta «i pregiudizi» di Bruxelles

Passa il piano di stabilità, ma l'Italia rifiuta le critiche

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Italia promossa dall'Europa, ma non a pieni voti. Il Consiglio dell'Ecofin ha espresso ieri il suo parere sul programma di stabilità per il periodo 2000-2004, aggiornato con gli ultimi dati trasmessi dal governo italiano, e lo ha definito in linea con gli obiettivi che erano stati raccomandati negli indirizzi di massima per le politiche economiche della Ue. Ma anche «poco ambizioso», considerato l'ancora elevato rapporto tra il debito e il prodotto interno lordo. E con un rischio: che il quadro di finanza pubblica delineato possa «non concretizzarsi» perché le previsioni sulla crescita dovranno probabilmente essere riviste - non solo dall'Italia - al ribasso e quindi alcune stime potrebbero rivelarsi «troppo ottimistiche».

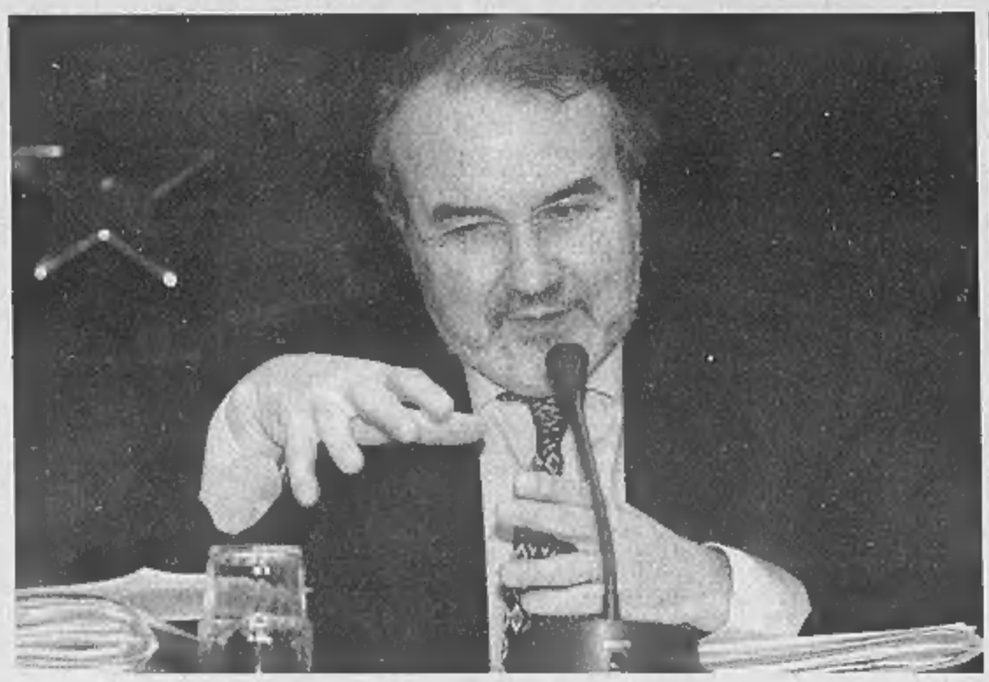
Che la pagella stilata dalla Ue avrebbe contenuto delle osservazioni era scontato, anche se il ministro del Tesoro Vincenzo Visco ritiene che ci sino dei «pregiudizi» nei confronti del paese. Il Consiglio Ecofin le ha distribuite ieri, come molte altre volte in passato, a tutti i sette Paesi messi sotto esame e con alcuni è stato molto più duro. Con l'Irlanda, in particolare, che è stata addirittura «censurata» e invitata a modificare la sua politica inflazionistica. Osservazioni anche per la Francia e per l'Inghilterra. Se si volesse stilare una classifica delle pagelle, l'Italia conquisterebbe un posto centrale. Ma questa constatazione non toglie significato agli avvertimenti lanciati dalla Ue che partono da una considerazione positiva di fondo. L'Italia, dice il Consiglio, intende proseguire nella strategia di bilancio tesa a mantenere l'avanzo primario ad un livello elevato e a ridurre le spese correnti.

L'avanzo primario è previsto in aumento (sarà del 5,5% del Pil nei quattro anni) e questo offre un margine di sicurezza contro il pericolo che il disavanzo oltrepassi la soglia del 3 per cento del Pil. Fin qui i dati che il Consiglio si dice «lieto di constatare». Poi cominciano i dubbi. Il primo riguarda la crescita. «Le proiezioni macroeconomiche secondo le quali si avrà una considerevole accelerazione dal tasso annuale dell'1,4 registrato nel 1999 a oltre il 3 per cento negli anni 2002, 2003 e 2004 possono risultare ottimistiche», dice il parere del Consiglio. Il secondo dubbio è sull'effettivo peso del disavanzo pubblico: «I dati disponibili non consentono ancora una valutazione conclusiva sull'attuazione del bilancio nel 2000 e non si può ancora dire se il nuovo obiettivo dell'1,3 per cento del Pil sarà realizzato».

Per il 2001, poi, «esistono forti timori» che l'aumento previsto nelle entrate possa rivelarsi «non integralmente strutturale». Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio «insiste» perché l'Italia s'impegni a rispettare gli obiettivi del programma di stabilità e avverte: «Ogni deviazione dai disavanzi e avanzi primari previsti va affrontata con prontezza adottando provvedimenti correttivi». E' una formula che, in chiaro, vuole dire che quella manovra aggiuntiva che il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, continua a escludere dall'orizzonte italiano potrebbe, secondo la Ue, essere necessaria in caso di scostamenti dagli obiettivi fissati. Anche se il Consiglio non la prospetta come un passaggio inevitabile. Anzi, suggerisce la strada per rimanere nel quadro del programma.

Il Consiglio «incoraggia» l'Italia ad accompagnare la riduzione del rapporto tra la spesa corrente e il Pil e ad accelerare il processo di risanamento. Con due raccomandazioni: sui tagli fiscali e sulle pensioni. Sul primo punto la Ue dice che «future decisioni di ridurre la pressione fiscale e contributiva devono essere bilanciate da corrispondenti tagli alla spesa». Sul secondo nota che l'Italia «non ha compiuto ulteriori passi per affrontare le sfide strutturali del sistema pensionistico» e invita a «non posticipare» la verifica che è prevista entro la fine di quest'anno.

> Secondo il Consiglio Ecofin dell'Ue «il quadro di finanza pubblica potrebbe anche non concretizzarsi perché le previsioni di crescita dovranno probabilmente essere riviste»



Nella foto a destra Pedro Solbes, commissario Ue per gli affari monetari

«È un "sì" senza "ma"»

Il Tesoro: rispetteremo le previsioni

corrispondente da BRUXELLES

«È possibile che quando presentiamo dei risultati positivi nessuno ci fa i complimenti e poi, quando gli esperti della Ue fanno semplicemente il loro mestiere e sollevano dei dubbi, si dice subito che l'Italia è un sorvegliato speciale? In realtà l'Italia ha fatto sempre meglio non solo delle attese, ma anche degli obiettivi. E sarà ancora così». Vincenzo Visco ha appena lasciato la riunione dell'Ecofin e di un «sì condizionato» al programma di stabilità italiano proprio non vuole sentir parlare: «È un sì senza ma», dice il ministro del Tesoro nella sala del Consiglio dove incontra i giornalisti. «L'avvertimento della Ue è una formula che non va drammatizzata».

Ma è vero che il debito pubblico sono stato rivisto al rialzo?

«No, l'aggiornamento del programma di stabilità conferma la nostra strategia di ridurre il debito pubblico in rapporto al Pil di tre punti percentuali l'anno in modo da scendere, nel 2003, sotto la quota del 100%. Se nel 2000 il risultato è sembrato meno soddisfacente è perché il dato consuntivo del 1999 è stato rivisto al rialzo di uno 0,4%. Esattamente il rapporto tra debito pubblico e Pil nel '99 è stato del 115,1% invece del previsto 114,7 soprattutto per effetto di variazioni del cambio. Ma questo non è un balletto delle cifre. Non si deve fare confusione: c'è stato un trascinamento degli effetti del '99 e non un aumento del rapporto debito-Pil che, nel 2000, è sceso dal 115,1 al 112,1% rispettando quel sentiero del 3% l'anno a suo tempo fissato».

La battuta d'arresto nelle privatizzazioni non peserà sul rapporto debito-Pil?

«Più che di battuta d'arresto, parlerei di fase del mercato di cui si deve tenere conto. Ma l'Italia conferma il programma di privatizzazioni e si augura di stare nei tempi complessivi. Tra l'altro, in Europa siamo stati il Paese che ha privatizzato di più e l'introito delle privatizzazioni ha dato un contributo rilevante alla riduzione del rapporto debito-Pil».

La Commissione europea giudica «ottimistiche» le previsioni di crescita dell'Italia e il Consiglio ha accolto questo dubbio. Anche lei teme un calo della crescita?

«È possibile, ma adesso è prematuro fare previsioni. A marzo faremo la relazione di cassa e vedremo, anche in base all'andamento dell'economia mondiale. Del resto i conti si fanno e si aggiornano due volte l'anno in giugno e a marzo. L'ultima volta le avevamo riviste al rialzo in base a quanto previsto da Fondo monetario e Ocse: le avevamo portate dal 2,2 al 2,8 per il 2000 e dal 2,5 al 2,9 per il 2001. Negli ultimi mesi lo scenario internazionale è leggermente peggiorato ed è possibile che si ritorni alle previsioni dello scorso anno. Ma sono scostamenti decimali e che riguardano tutti».

Ma se si combinasse questo calo di crescita con un peggiore rapporto debito-Pil dovrebbero scattare quelle «misure correttive» di cui parla la Ue...

«La Commissione ha sempre sollevato dubbi e messo in guardia i governi. È il suo compito. E se, per accidenti, ci dovesse essere uno scostamento, credo che questo rimarrebbe all'interno degli obiettivi. Le raccomandazioni della Ue sono delle formule. Dire che chiedono manovre aggiuntive mi sembra scorretto. L'unica cosa che, se fossi io al posto della Ue, direi all'Italia è: controllate il vostro patto di stabilità interno con Regioni e Comuni. Il fabbisogno statale lo controllerò già io è soddisfacente: la spesa previdenziale va secondo le previsioni, le entrate vanno bene, l'esborso per interessi è sceso. Dobbiamo vedere quanto hanno speso gli enti locali per la sanità, soprattutto. Negli anni scorsi, il consolidato ha addirittura portato a una riduzione dell'indebitamento. Questa volta siamo più prudenti».

Il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco

Vuole dire che potrebbe essere superato il rapporto dell'1,3% del Pil per colpa delle spese degli enti locali?

«I margini per centrare l'obiettivo dell'1,3% ci sono. Il fabbisogno del settore statale è dell'1,2. Ora attendiamo i dati degli enti decentrati. E anche se ci fosse uno sforamento di pochi decimali non dovrebbe essere considerato rilevante. Quello che è importante è mantenere gli stessi avanzi primari e lo faremo».

E l'invito a non rinviare la riforma delle pensioni?

«Sulle pensioni noi siamo in vantaggio rispetto al resto dell'Europa. È vero che la spesa pensionistica dell'Italia è alta, ma è sotto controllo. Cosa che non si può dire per altri Paesi. Abbiamo cominciato a riformarla da molto tempo, ormai, ed è prevista anche una verifica entro quest'anno. Ma non c'è allarme di tendenze esplosive della spesa. Anche questo è un pregiudizio e, prima o poi, finirà». [e. sin.]

BRUXELLES E LE POLITICHE NAZIONALI

All'Irlanda il primo «avvertimento speciale» della Ue Ma sulla «programmazione a 15» non c'è intesa

corrispondente da BRUXELLES

Il bilancio dell'Irlanda per il 2001 è troppo espansivo: prevede tagli fiscali incoerenti e darà una spinta ulteriore alla domanda e all'aumento dei prezzi e dell'inflazione. Il governo di Dublino dovrebbe adottare adeguate misure per correggerlo già dall'anno in corso». Con questa formula, per la prima volta da quando esiste il meccanismo dei programmi di stabilità, il Consiglio della Ue ha «bocciato» la politica economica di uno degli Stati membri. La bocciatura, ha preso la forma di una «raccomandazione speciale» che i ministri riuniti ieri in sede Ecofin hanno adottato a maggioranza. E che l'Irlanda, per la verità, ha già contestato affermando che le previsioni della Ue sono «troppo catastrofiche».

Il ministro delle Finanze irlandese, Charlie McCreevy, ha lasciato Bruxelles pronto a dare battaglia a colpi di cifre. E l'esito del confronto è davvero incerto. L'Irlanda accoglierà la richiesta di «correzioni», o resisterà sulla sua linea? Più verosimilmente, si troverà un compromesso nel prossimo aggiornamento del programma di stabilità. Ma, al di là del risultato concreto della bocciatura, quello che è stato sperimentato ieri nel palazzone di granito rosa del Consiglio è il primo passo di quel «governo europeo dell'economia» di cui molto si parla e molto, però, resta da realizzare. I trattati non affidano alcun potere «repressivo» alle strutture - Commissione, Eurogruppo, Consiglio Ecofin - incaricate di coordinare la politica economica.

Tutto è affidato alla forza degli impegni che i Paesi prendono sulla base del consenso e che si impegnano a realizzare. La «raccomandazione speciale» indirizzata all'Irlanda è il massimo mezzo di pressione che il sistema prevede. Ed è singolare che sia stata adottata proprio nella stessa riunione in cui è stato accolto con freddezza il progetto per rafforzare il coordinamento presentato dal Commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes. Una freddezza vestita di «stupore» per il metodo usato dall'esecutivo europeo. «Non siamo mica dei validatori», ha detto senza troppo nascondere la sua irritazione il ministro francese dell'Economia, Laurent Fabius.

L'Ecofin è «sorpreso» dal fatto che il progetto Solbes sia stato presentato prima ai giornali che ai ministri. Ma le obiezioni sono anche di merito: l'Eurogruppo, ha detto Fabius, deve continuare ad avere un «ruolo informale» e questo contrasta con l'idea di Solbes - appoggiata dal presidente della Commissione, Romano Prodi - di farne un primo nucleo di un potere di indirizzo delle economie almeno dei dodici Paesi della zona euro. Naturalmente, Fabius ha smussato i toni dicendo che «le iniziative per rafforzare il coordinamento sono benvenute», ma la prima tappa del progetto Solbes è stata tutta in salita. Anche il commento della delegazione italiana è stato pessimista: «Il tentativo di formalizzare maggiori poteri per l'Eurogruppo non ha fatto passi in avanti». [e. sin.]

Autotrasporto

Prorogato al 2002 lo sconto sul gasolio

BRUXELLES

Gli autotrasportatori italiani potranno usufruire di sgravi fiscali sul gasolio ancora per due anni, fino al 2002. Dopo questa data, la Commissione Ue non concederà più alcuna proroga.

Così vuole l'accordo raggiunto ieri all'Ecofin tra i 15 ministri finanziari della Ue che hanno dato via libera agli sgravi già concessi per il 2001 e il loro mantenimento per il 2002 purché a fronte di «una sostanziale riduzione».

Il compromesso è stato raggiunto in extremis. «Se non ci fosse stato l'accordo - ha ricordato il commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein - domani (oggi per il lettore, ndr) la Commissione avrebbe inviato agli Stati membri le lettere di notifica formale della procedura d'infrazione. Sono lieto di constatare che questa necessità è venuta a meno».

In base all'accordo, l'Italia (che insieme alla Francia e all'Olanda ha concesso sgravi fiscali agli autotrasportatori per far fronte al caro-petrolio) potrà accordare anche nel 2001, come già nel 2000, il bonus fiscale di cento lire per litro di gasolio.

Per il 2002, potrà mantenere il regime di sgravi, sottoponendolo però a una «sostanziale riduzione» da realizzare stabilendo un limite alla quantità di gasolio a prezzo scontato (il contingente massimo è fissato a 40 mila litri per veicolo l'anno) oppure attraverso un calo del bonus per litro o ancora con un mix tra questi due interventi.

«Tutti i Paesi hanno mostrato flessibilità», ha aggiunto Bolkestein, «e ne sono lieto perché in questo modo si può porre fine al sistema delle deroghe automatiche e si regolarizza una situazione di violazione giuridica».

L'esecutivo europeo, ha chiarito Bolkestein, non è disposta ad accordare altre deroghe una volta scadute queste.

I ministri finanziari, da parte loro, si sono impegnati a compiere nuove progressi per arrivare ad una omogeneizzazione del trattamento fiscale in questo settore. Il ministro svedese Bosse Ringholm, presidente di turno dell'Ecofin, ha accolto con soddisfazione l'accordo: «È un passo importante nel campo della fiscalità e del mercato unico», ha sottolineato.

Oltre al gasolio per autotrasporto, che rappresenta il capitolo economicamente più rilevante, l'intesa accorda deroghe per sei anni ad una serie di altri riduzioni praticate da tutti gli Stati membri su diversi prodotti petroliferi.

Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ha commentato che con quest'accordo «comincia ad affermarsi una politica di armonizzazione dei costi fiscali che può mettere fine a profonde distorsioni della concorrenza».

Trattamento Crescina e trattamento Supercrescina dai ricercatori svizzeri di Labo. In farmacia.

Informazione pubblicitaria

Perdita dei capelli? Arriva Crescina

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello. Composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta del capello. Formulato per uomo e per donna.*

Supercrescina®: *nuovo potente trattamento a base di Crescina Ri-Crescita associata al reattore biologico cellulare RB 140. È indicata per bulbi capilliferi particolarmente debilitati.*

Buono Sconto
L. 20.000 in farmacia
Sull'acquisto di Supercrescina. Scade il 30.06.2001

LABO
Labo Cosprophar Suisse

I CONTRATTI A TERMINE | LA LEGGE, LA DIRETTIVA UE E LE POLEMICHE

I CONTRATTI A TERMINE
I contratti a tempo determinato sono uno degli strumenti più diffusi per l'ingresso nel mondo del lavoro. La legge 863 del 1984 consente ai datori di lavoro la possibilità di assumere dipendenti con contratti di durata da tre mesi a un anno. Una volta scaduto, il contratto può essere rinnovato o convertito a tempo indeterminato. Oppure il lavoratore torna disoccupato.

LE CONVENIENZE
Per il lavoratore, la possibilità di mettere piede in azienda con un contratto regolare, anche se a scadenza; per l'impresa, la possibilità di verificare direttamente il lavoratore (che ovviamente farà di tutto per farsi confermare).

LEGGE E CONTRATTAZIONE
La legge fissa delle regole generali; i contratti nazionali di categoria stabiliscono, settore per settore, regole specifiche: quanta parte del personale può essere assunta a termine, per quali mansioni, e così via.

LA DIRETTIVA UE
Bruxelles ha varato una Direttiva che stabilisce alcune regole generali invitando i singoli Stati a recepirla e - nell'atto - consultando le parti sociali. Imprenditori e sindacati discutono da mesi sui contenuti dell'«avviso comune».

LO SCONTRO
In questo momento, dopo lunghe vicissitudini, il confronto si è arenato sulla possibilità di derogare da quanto prescrivono leggi e contratti in tema di quote di assunzioni a termine. Possibilità fortemente richiesta dalla Confindustria e fortemente osteggiata dalla Cgil.

Ciampi: concertazione e dialogo per decidere

«Si deve scegliere, non fare chiacchiere». Amato: basta polemiche

Mario Sensini
ROMA

Quella sulla concertazione, per il governo, è «una polemica fuori luogo». Le parti sociali, però, continuano a litigare e i massimi esponenti di maggioranza e opposizione, non di meno, rinunciano a dire la loro. Il contenuto politico, per ora, resta sullo sfondo, ma non è difficile leggervi in filigrana i futuri atteggiamenti delle forze politiche sulla politica sociale. Così il dibattito innescato dal recepimento della direttiva Ue sui contratti a tempo determinato spicca il volo sospinto dall'aria elettorale, nonostante il tentativo di Carlo Azeglio Ciampi per riportarlo sul piano della concretezza.

Secondo il Presidente della Repubblica, preoccupato più che altro che in un simile dibattito finisca per soccombere proprio la sua creatura, la concertazione «non è un dialogo per fare chiacchiere, ma per decidere, deve essere il più ampio possibile, ma per concludere con una scelta. Concertazione - dice - significa sentire tutti coloro che devono essere sentiti, farli liberamente discutere, senza però dimenticare che alla fine si ha la responsabilità di arrivare a una conclusione, di impedire che le riunioni diventino delle gare oratorie o che la conclusione, come tante volte è successo, consista in una richiesta di rinvio».

Tesi simile a quella di Sergio Cofferati, ma anche a quelle di Giuliano Amato, Cesare Salvi, Francesco Rutelli e addirittura di Silvio Berlusconi. Tesi simili, ma con accenti molto diversi che premono sulla parola «responsabilità». Per un governo di fine legislatura, questa non può che ricadere sulle parti sociali. Discutere di concertazione è legittimo ma, precisa Amato, la polemica sui contratti a termine «è fuori luogo. C'è un accordo unanime stipulato dalle parti perché il governo recepisca la direttiva in un testo sul quale si sia formata una convergenza tra le parti stesse. Investe la responsabilità di tutte le organizzazioni sindacali e in primo luogo delle più rappresentative fare in modo che il loro avviso arrivi ad essere comune».

> Secondo il presidente del Consiglio «spetta ai sindacati, in particolare ai più rappresentativi, trovare l'accordo»

Sergio Cofferati insiste sul fatto che la responsabilità di decidere è solo del governo, che poi se ne prende anche tutte le conseguenze come quella, eventuale, di lasciare fuori la Cgil che non vuole sottoscrivere l'intesa. L'idea non passa neanche lontanamente dalla testa dei Ds. Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, che sabato aveva risposto per le rime alla Confindustria che ipotizzava accordi separati, ha ribadito che la concertazione «deve portare ad un avviso comune, altrimenti le direttive vanno attuate ugualmente tenendo conto della pluralità di posizione e non solo di un testo quale può essere un accordo separato». Ancora più esplicito il segretario del partito, Walter Veltroni, secondo il quale è giusto che la concertazione abbia il massimo del riconoscimento possibile. Non si può affrontare la questione lasciando fuori una sigla come la Cgil e nemmeno la Confindustria».

Il candidato premier del centro sinistra, Francesco Rutelli, raccoglie ed elabora: «Si illude chi pensa di poter parlare solo con un pezzo delle realtà produttive». La concertazione non è un fine, ma è il mezzo: «Metteremo tutti intorno - dice Rutelli - attorno a un tavolo per parlare di Tfr, flessibilità, del rimodellamento delle pensioni».

L'analisi di Ottaviano Del Turco non coincide. «Solo il Parlamento può mettere veti. Qualunque concessione di questo potere alla Cgil o qualsiasi altra organizzazione, sarebbe un vulnus intollerabile per l'equilibrio democratico del paese». Per Sergio D'Antoni il danno è già stato fatto: la concertazione è stata «messa da parte da questo governo per le contraddizioni della sua maggioranza», che di fatto «l'ha boicottata», puntando «esclusivamente su posizionamenti sia politici che sindacali». Secondo D'Antoni questa «è una precisa responsabilità del governo: sono esattamente due anni che si va avanti così, questo è solo un episodio dentro una strategia continua». Quasi distaccato, Silvio Berlusconi commenta: «Un governo deve tentare di raggiungere una soluzione condivisa sulle questioni più importanti di politica sociale. Ma se riscontrasse che non fosse possibile, non si può concedere alcun diritto di veto a chicchessia e quindi si dovrebbe prendere una decisione nell'interesse del paese e presentarla al parere del Parlamento».

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

Cofferati all'attacco «Pronti al conflitto»

Roberto Giovannini
ROMA

La Cgil si sente in salute, e va ancora una volta all'attacco sulla concertazione: è Confindustria che pone veti, e se continuerà l'offensiva di Antonio D'Amato - avverte Sergio Cofferati - «non staremo» né zitti né fermi».

L'occasione per questo nuovo *round* della durissima battaglia tra il numero uno degli industriali e il capo indiscusso del più forte sindacato italiano è la presentazione dei dati sul tesseramento della Cgil nel 2000. Dati che piacciono molto a Sergio Cofferati. Gli iscritti sono in aumento (70.000 in più, +1,3%) sia tra gli attivi (+31.000) che tra i pensionati, portando il sindacato di Corso d'Italia a quota 5.354.472 tessere (di cui 2.385.468 attivi e 2.936.307 pensionati). Del totale degli iscritti, ben il 49% sono donne; il 28% ha meno di 30 anni; gli extracomunitari sono già 93.000 (+15% in un anno); i collaboratori (con o senza partita Iva) sono quasi 10.000, raddoppiati. Giovani, donne, «atipici», lavoratori attivi, vittorie a ripetizione nelle elezioni delle Rsu nel pubblico impiego e nella scuola: non certo il ritratto - sostiene il leader della Cgil - di un sindacato ripiegato, invecchiato, lontano dalla gente, in crisi.

> La Cgil si sente in salute e torna a criticare Confindustria «Sono loro a porre veti se insistono non staremo né zitti né fermi»

Al contrario, l'idea di Cofferati è proprio quella di schierare in campo questo esercito imponente, che raccoglie quasi il 10% della popolazione italiana complessiva. Il «nemico» sempre più dichiarato è la Confindustria di Antonio D'Amato. Ma ce n'è anche per l'ex collega Ottaviano Del Turco, accusato senza mezzi termini di «parlare disinvoltamente di argomenti che non conosce». Il numero uno della Cgil spiega di condividere l'idea di concertazione che ha Carlo Azeglio Ciampi: «la concertazione è un metodo - afferma - se poi il confronto produce soluzioni condivise, bene. Nel caso contrario il mondo non si ferma e chi ha titolo per decidere deve farlo». Discorso che vale anche per i contratti a termine: se c'è intesa bene, altrimenti il governo decida. Tanto più che è materia su cui le parti sociali devono esprimere soltanto un indirizzo. Secondo il sindacalista, non è dunque un caso che D'Amato «prefiguri scenari senza la Cgil» su un tema in cui la concertazione non c'entra: si tratta, afferma, di «un atto di ostilità politica contro la Cgil». Perché accordi separati sono certo possibili - anche se l'esperienza del fallimentare «Patto di Milano» mostra che intese simili non producono grandi risultati - ma si tratta di atti «di cui bisogna misurare le conseguenze» in termini di conflitto «nelle varie forme». Sul merito dei contratti a termine, Cofferati ribadisce che così come approva la soluzione concordata con la Confapi, così ritiene sbagliata quella proposta da Confindustria. Insomma, «è ridicolo trasformare il dissenso di merito in una sorta di volontà prevaricatrice per impedire qualsiasi negoziato», tenendo conto che i veti - dalla previdenza integrativa in su - sono giunti proprio da Confindustria. Al ministro Del Turco («sì, è vero - dice con malizia - è anche ministro...») una seconda stoccata: la Cgil è isolata come nel 1984? «Riferimenti impropri, la storia non si ripete mai». Moderato, si direbbe, il tono della polemica nei confronti della Cisl di Savino Pezzotta: «come si fa - chiede Cofferati - a condividere, insieme a noi, l'impianto della proposta Confapi anche quello della Confindustria? L'una, infatti, è l'opposto dell'altra».

Molte le reazioni. Da registrare, innanzitutto, la «soddisfazione e apprezzamento» da parte della Confapi, che auspica a questo punto una firma a breve scadenza sull'accordo per i contratti a termine. Ida Vana, vicepresidente dell'associazione delle Piccole Imprese sottolinea che «la firma dell'intesa è una grossa opportunità anche per il legislatore».

Appare preoccupato il segretario generale della Uil Luigi Angeletti, secondo cui «sulla concertazione è scattato un cortocircuito politico-istituzionale che di giorno in giorno si aggroviglia sempre di più. È necessario fissare le regole per poter prendere le decisioni». Con Giuliano Amato, invece, se la prende il segretario confederale Cisl Raffaele Bonanni: «Amato dice, con toni più leggeri ma senza differenze nella sostanza, le stesse cose di Salvi. Invece di ricordare alle parti sociali che ci sono altri due mesi di tempo per discutere e raggiungere un accordo lancia una sorta di ultimatum».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA «IL CENTROSINISTRA LA SMETTA DI FARE DEGLI AUTOGOL»

Il ministro dell'Industria Enrico Letta e, a destra, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

«C'è chi cerca la sconfitta»

Letta: non facciamo regali al Polo

intervista
Roberto Ippolito
inviato a CASABLANCA (MAROCCO)

UN ministro deluso: «Ci stiamo facendo del male da soli; il governo e la coalizione di centrosinistra stanno facendo un regalo al Polo di Silvio Berlusconi» confessa con amarezza Enrico Letta, ministro dell'industria e del commercio estero. Impegnato a Casablanca con una delegazione di 120 aziende, Letta guarda con sconforto alle vicende italiane di questi giorni, dalle divisioni interne al governo su tutti i problemi del lavoro al mancato dialogo con i sindacati e la Confindustria. Non cita mai il ministro del lavoro Cesare Salvi (il quale è molto attento alle ragioni della Cgil e sempre polemico nei confronti della Confindustria): è evidente che lui parla un'altra lingua.

Ministro Letta, perché è così deluso?

«Stiamo assistendo all'ennesima puntata dei regali da parte della maggioranza di centrosinistra a Berlusconi. E pensare che Berlusconi non ha certo bisogno di favori, essendo partito avvantaggiato in questa campagna elettorale. Per questo io dico: il centrosinistra deve smettere di segnare degli autogol».

Si spieghi meglio: perché parla di autogol?

«Perché il centrosinistra ha lavorato tanto per il risanamento, ha impostato la legge finanziaria tutta tesa allo sviluppo, ha creato le condizioni per il rilancio dell'economia e ora si mostra incerto e poco impegnato a favorire il dialogo fra le parti sociali. La concertazione è il nostro patrimonio».

Teme che il centrosinistra sulle questioni del lavoro presenti l'immagine peggiore di sè?

«Temo che qualcuno abbia perfino voglia di cercare la sconfitta elettorale e che si compiaccia dell'eventuale suo arrivo. E' evidente che risentiamo del clima elettorale che provoca estremizzazioni».

In questo clima è possibile fare qualcosa di concreto?

«Con un clima così condizionato dalla campagna elettorale, ormai è difficile arrivare a soluzioni concrete».

Anche per le regole sui contratti a termine, tema all'origine delle dispute fra la Cgil e la Confindustria?

«Mi sembra difficile che le parti sociali raggiungano un'intesa sui contratti a termine prima della fine della legislatura decretata fra circa un mese. Tocca quindi al governo fare le sue valutazioni. Ma più in generale vorrei insistere sul fatto che mi appare assurdo che il governo e la coalizione manifestino una tendenza alla divisione e all'estremizzazione della discussione. Da comportamenti del genere abbiamo solo da perdere».

Non condivide quindi le polemiche sulla concertazione e sulle ipotesi di accordi separati fra le parti sociali, ovvero senza la Cgil?

«Appassionarsi in polemiche di questo tipo vuol dire infilarsi in un vicolo cieco in un momento in cui la maggioranza ha bisogno di allargare i suoi consensi. Vengono riproposte le stesse polemiche di 17 anni fa».

Nel 1984 per il leader della Cgil Lama era inaccettabile l'accordo sulla fine della scala mobile senza la sua firma. Allude a quella vicenda?

«Non è possibile riproporre oggi quello che è accaduto 17 anni fa. Bisogna guardare avanti e capire che è necessario cercare un consenso più ampio. Non vorrei perdere le elezioni». **Dice che la Cgil è su una posizione vecchia?**

«No. Su alcuni temi, per esempio sulle pensioni, la Cgil, ha dimostrato un anno fa di aver fatto importanti passi avanti».

Però lei contesta Salvi?

«Sto dicendo che non è il caso di premere sul pedale dell'acceleratore delle polemiche. Questo, oltretutto, non porta a un risultato concreto. Molto correttamente Francesco Rutelli, candidato del centrosinistra alla guida del governo, propone un accordo complessivo sui temi del lavoro, su tutti quelli aperti nel confronto fra le parti sociali. Rutelli lavora per costruire questo patto nei primi cento giorni del mandato. Questa è la strada giusta».

Lei sostiene quindi, contrariamente ad altri componenti del governo, l'opportunità di un dialogo a tutto campo?

«Se si affrontano le questioni una per una, ognuno alza la voce per le questioni di proprio interesse. Così non si riesce a trovare un'impostazione comune per le pensioni o il trattamento di fine rapporto o la flessibilità del lavoro. Le questioni sono per forza legate».

Ma non c'è traccia di una discussione aperta su tutti i temi, vero?

«Per ora si alzano solo polveroni che vengono usati in campagna elettorale. Ma gli obiettivi sono discutibili. Il centrosinistra si deve proporre di governare il paese. È la ricerca di un'alleanza fra tutti i soggetti della concertazione, governo sindacati e Confindustria, va tentata».

Il punto quotidiano della comunicazione, dal 14 Febbraio in edicola.

IL FUTURO | LA «MAPPA» E I FINANZIAMENTI

L'ABC DELLA VITA E' IN RETE

Lo storico appuntamento con l'alfabeto della vita è arrivato su Internet. Per la prima volta sono infatti accessibili a tutti i dati relativi al patrimonio genetico dell'uomo, pubblicati nei siti delle due più note riviste scientifiche internazionali, «Nature» (www.nature.com) e «Science» (www.science.com). Mentre «Nature» pubblica i risultati ottenuti dal gruppo internazionale che ha lavorato al progetto Genoma Umano, «Science» pubblica i risultati ottenuti dalla Celera, l'azienda privata di Craig Venter che nella primavera scorsa aveva annunciato per prima la sequenza del genoma umano

DULBECCO: PIU' SOLDI PER LA RICERCA

L'Italia potrebbe essere uno dei Paesi più avanzati nella seconda fase degli studi sul genoma, ma non potrà mai farcela se i finanziamenti per la ricerca resteranno così scarsi. Lo ha detto il Premio Nobel Renato Dulbecco, commentando dagli Stati Uniti i risultati sul genoma resi pubblici ieri. «Per essere adeguati a livello internazionale - ha aggiunto Dulbecco - i fondi per la ricerca sul post-genoma dovrebbero ammontare almeno al 2,5% del Pil». Attualmente sono invece circa l'1,2% e sembrano destinati a scendere sotto l'1% nel 2003.

«Il genoma? Merito nostro se è gratis»

Il consorzio pubblico in polemica con Venter

Maurizio Molinari

inviato a NEW YORK

I risultati della ricerca sul genoma sono stati puntualmente resi pubblici ieri dai due team di scienziati autori della scoperta, che hanno rilanciato subito la sfida per centrare il prossimo obiettivo: la decrittazione dei segreti di ognuno dei circa 30 mila geni del dna dell'essere umano.

Il consorzio pubblico anglo-americano «Progetto Genoma Umano» e la società privata «Celera Genomics» di Rockville hanno alzato il velo, durante le stesse conferenze stampa a Washington e Londra, sui 3,2 miliardi di lettere che compongono la mappa dei 26 cromosomi del dna dell'uomo. Giganteschi fogli di carta con miriadi di caratteri sono stati mostrati al pubblico per illustrare la complessità del lavoro svolto. Sarà proprio questo il nuovo terreno duello fra il team di Craig Venter, direttore della «Celera», e quello di Eric Lander, primo autore del documento del consorzio pubblico. «Abbiamo iniziato a scrutare assieme lo stesso antico testo - promette Lander - e continueremo a farlo ancor di più». Molti i misteri da svelare sui circa 30 mila geni umani: il loro esatto numero, le proprietà e funzioni di ognuno, l'origine, il comportamento. «Il lavoro si annuncia complesso anche se il numero è inferiore ai 100-150 mila previsti» sottolinea Lander. Basti pensare che, secondo Venter, «almeno il quaranta per cento dei 26 mila geni finora individuati sono un mistero totale, di loro non sappiamo nulla». Si apre subito anche il fronte della ricerca medica per appurare i progressi possibili nella lotta contro le malattie: «Concentreremo i nostri sforzi sui tumori, i problemi cardiaci, le disfunzioni del sistema nervoso, le infezioni e le malattie ambientali» ha annunciato da Berlino il ministro della Ricerca tedesco Edelgard Bulmahn, che ha stanziato 870 miliardi di lire per la seconda fase della ricerca sul genoma. Negli Stati Uniti cresce invece la febbre per la «medicina personalizzata» ovvero la possibilità di curare singoli individui con appositi medicinali concepiti per sanare le disfunzioni dei loro geni personali. Le medicine diventerebbero così in futuro prodotti «ad personam».

La scoperta del genoma pone però anche un nuovo problema di tutela della privacy, ovvero della segretezza del proprio dna. Senatori democratici e repubblicani, dando voce alle preoccupazioni dell'opinione pubblica testimoniata dai sondaggi: il timore è che le assicurazioni mediche o i datori di lavoro respingano in futuro persone con un dna ritenuto possibile portatore di malattie come il tumore. «Se da un lato i test genetici possono aumentare la protezione della salute - avverte Bill First, senatore repubblicano - dall'altro bisogna scongiurare il pericolo ed i timori che la conoscenza del dna sia causa di discriminazioni di ogni tipo». Nonostante lo stesso anno il Senato Usa abbia già approvato una prima «Legge sulla Salute» con clausole contro la discriminazione genetica, l'opinione che si fa largo al Congresso è che ne serva un'altra assai più rigida e specifica, che faccia propria quanto scritto nella Dichiarazione dell'Unesco: «Nessuno dovrà essere oggetto di discriminazioni basate sulle proprie caratteristiche genetiche tese a violare i diritti umani, le libertà fondamentali e la dignità umana».

Nel giorno del loro successo, dietro le quinte, i team di Venter e Lander continuano a scambiarsi critiche al vetriolo. Venter afferma che la propria versione dello studio è «più completa» e si vanta del fatto che senza la discesa in campo dei privati negli ultimi 25 mesi non si sarebbe giunti a questi risultati con tre anni di anticipo sui tempi previsti. Lander risponde ricordando di «aver battuto di tre giorni Venter nell'opera di mappatura del dna» e fa presente che «solo grazie al consorzio pubblico i dati scoperti sono a disposizione del pubblico e dei ricercatori» e costituiscono quindi un passo avanti per la Scienza e non solo per un'azienda privata. Di fatto il duello fra ricerca pubblica e privata si è rivelato il vero segreto del successo ottenuto.

A WALL STREET VOLA IL BIOTECH

NEW YORK. La pubblicazione della mappatura genetica dell'uomo da parte della Celera Genomics e del Consorzio internazionale «Human Genome Project» ha scatenato gli acquisti ai titoli delle società che operano nel settore delle biotecnologie. La diffusione dei dati sul codice genetico dell'uomo, che saranno pubblicati sulla rivista «Science», potrebbe infatti essere destinata ad aprire alle società che sviluppano farmaci basati sulla ricerca biotech nuove strade per la ricerca di rimedi e terapie preventive alle malattie genetiche. A beneficiare della notizia non è il solo «Istituto per la ricerca genomica», cioè la Celera Genomics, che guadagna il 14,90%, ma anche Myriad Genetics (+6,83%), Genentech (+4,09%), Idec Pharmaceuticals (+3,27%), Biogen (+2,76%), Millennium Pharmaceutical (+3,05%) e Amgen (+2,76%). [r. cri.]

LE MALATTIE, GENE PER GENE

I ricercatori hanno identificato finora oltre 8.000 geni umani portatori di malattie come il cancro e il morbo di Alzheimer. Individuare il loro funzionamento condurrà a nuove terapie e trattamenti di prevenzione

1 Cancro alla prostata; glaucoma; Alzheimer, malattia di Gaucher
2 Tremori essenziali; cancro al colon; memoria
3 Cancro ai polmoni; cancro al colon
4 Malattia di Huntington (demenza); morbo di Parkinson
5 Calvizie; invecchiamento precoce
6 Diabete; epilessia
7 Diabete; fibrosi cistica; obesità
8 Invecchiamento precoce nell'adolescenza; linfoma di Burkitt
9 Melanoma maligno; leucemia cronica
10 Errore del metabolismo con perdita della vista
11 Sindrome QT lungo (morte improvvisa in giovani adulti); diabete
12 Sindrome di Zellweger e Fenilchetonuria (ritardo mentale)
13 Cancro al seno; retinoblastoma (tumore all'occhio)
14 Alzheimer
15 Ritardo mentale
16 Febbre mediterranea; rene policistico
17 Tumore al seno
18 Cancro al pancreas
19 Aterosclerosi
21 Sclerosi laterale amiotrofica
20 Immunodeficienza dei bambini
22 Leucemia mieloide cronica

CROMOSOMA Y (maschile): fattore legato alla sterilità
CROMOSOMA X (femminile): sindrome dell'X fragile (ritardo mentale), distrofia muscolare di Duchenne

Altissimi i costi delle medicine che sostituiranno le proteine difettose

Farmaci su misura solo per pochi

Piero Bianucci

CHE succederà, ora che un clic di mouse ci mette sotto gli occhi la ricetta per fabbricare un uomo? Si aprono possibilità entusiasmanti ma anche interrogativi scientifici e sociali. In qualche caso preoccupanti. Incominciamo dalle applicazioni terapeutiche.

L'applicazione più vicina è il farmaco su misura. Oggi le medicine sono generiche: spesso si spara una cannonata per colpire una mosca, con il risultato che abbiamo effetti secondari indesiderati e l'efficacia non sempre è assicurata. Quando i nostri 30 mila geni ora individuati saranno abbinati esattamente alle proteine che controllano, sarà invece possibile fare farmaci su misura del singolo paziente. Basterà (si fa per dire) leggere il Dna del malato, individuare il punto in cui le cose non funzionano e produrre il farmaco per surrogare la proteina che il gene non fabbrica bene. Ma questo è un tipo di medicina costosissimo. In futuro la biotecnologia renderà la lettura dei geni molto più semplice e meno cara. Ma sarà sempre un lavoro impegnativo, come lo sarà progettare e realizzare il farmaco su misura. Solo i ricchi potranno permettersi i farmaci personalizzati. Oppure bisognerà stabilire nuove regole sociali, liste di priorità e così via. Per fortuna c'è tempo: i nuovi farmaci arriveranno tra 10-20 anni.

Un corollario di questo discorso riguarda le assicurazioni private: la tentazione di calibrare le tariffe sulla «salute genetica» dell'assicurato sarà forte. Ma se passasse creerebbe forti discriminazioni. Anche qui si porrà la necessità di regole a salvaguardia dei più deboli. Corollario del corollario: già alla nascita una persona potrà conoscere il proprio destino biologico. Ma è bene sapere? Come ci condizionerà questa conoscenza?

Un altro dato emerso dalla mappa del genoma è la sostanziale uguaglianza di tutti gli uomini. Le differenze genetiche tra due persone è dell'uno-due per mille, indipendentemente dal colore della pelle. Dovrebbe essere un colpo decisivo che la scienza dà al razzismo. Ma ci sarà anche chi vorrà cavalcare quella «piccola differenza».

Infine un aspetto scientifico. La mappatura del genoma ha fatto cadere un dogma biologico: che ad ogni gene corrisponda una proteina. Non è così. A volte un gene fa una cosa, a volte un'altra. Spesso non conta il singolo gene ma l'interazione di un gruppo di geni. Come diceva ieri il biologo molecolare Edoardo Boncinelli, l'importante adesso è capire la «regolazione» del gene, scoprire i meccanismi che lo accendono e lo spengono, lo mettono in rapporto con questo o quest'altro gene. E' una sfida certo più ardua che la stessa mappatura ora conclusa.

Nuova Toyota COROLLA common rail

90 CV 21 km/l
Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina a fasatura variabile e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 e 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute
La Toyota più venduta nel mondo.
Corolla, una storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. E' disponibile anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 anni di garanzia
Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.
Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Per almeno 5 anni non dovrete pensare a nulla fuorché a guidare.

Toyota Corolla da lire 25.000.000*
CLIMATIZZATORE A L. 500.000 IN COLLABORAZIONE CON I COFIS

ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

Il diesel delle meraviglie.

NUMERO VERDE 800-011555
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

* Prezzo applicato chiavi in mano, IPT esclusa, venduta 3 porte.

PRODOTTI TRANSGENICI | LUCE VERDE DA POLITICI E RICERCATORI

L'EUROPA VOTA DOMANI IL SI' AGLI OGM

La discussa direttiva Ue sugli Ogm giunge domani in dirittura d'arrivo all'Europarlamento a Strasburgo, dove dovrebbe essere approvata. Nella forma concordata con i governi prevede che le autorizzazioni di immissione sul mercato europeo di organismi geneticamente modificati siano concesse a tempo determinato, che il pubblico possa essere informato in determinate condizioni su dove si stiano coltivando piante transgeniche, una valutazione dei rischi dell'introduzione in Europa di Ogm estesa anche ai loro effetti «indiretti e ritardati»

GLI ESPERTI: LA COLZA MODIFICATA NON E' PERICOLOSA

La colza transgenica resistente ad un erbicida prodotta dalla società AgrEvo non è pericolosa: lo affermano gli esperti del Comitato scientifico europeo sulle piante esaminando una richiesta tedesca di vendere semi di colza transgenici. Per gli esperti però la semina del prodotto deve andare di pari passo all'introduzione di un codice sulla gestione dei campi. Con l'impollinazione è possibile trasmettere la resistenza agli erbicidi di una pianta transgenica ad un'altra pianta non geneticamente modificata della stessa famiglia

«Fermare il biotech è tornare al Medioevo»

Oggi a Roma la manifestazione in piazza degli scienziati

Daniela Daniele
ROMA

«La ricerca italiana in campo agrobiotecnologico - dicono gli scienziati - versa in una situazione drammatica. Non bloccateci». L'anatema è per il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha deciso di sospendere la sperimentazione dei prodotti agricoli geneticamente modificati in campo a cielo aperto. Questa mattina, a Palazzo San Macuto, gli scienziati che hanno firmato un documento, che non ammette limiti di sorta alla ricerca, esprimeranno le loro ragioni durante l'incontro organizzato dall'Osservatorio Laico e dalla Fondazione Einaudi. Nel pomeriggio, altri scienziati esporranno ragioni diverse a sostegno del principio di precauzione, in una conferenza stampa organizzata dai Verdi.

«Noi Verdi - replica Grazia Francescato - chiediamo non meno, ma più ricerca, purchè indipendente, trasparente e possibilmente non orientata soltanto dalle grandi multinazionali. Con vero rammarico ho registrato la sua presa di posizione contro il nostro presunto oscurantismo in merito alla libertà della ricerca. In realtà noi riteniamo che scienza e ricerca, intese come progresso della conoscenza, non debbano avere limiti.»

«Le applicazioni della scienza - sottolinea - vanno scrutinate e governate dall' interesse collettivo. Alfonso Pecoraro Scanio non ha in alcun modo fermato la ricerca. Ma ne ha addirittura aumentato gli stanziamenti anche per il biotech in laboratorio, escludendo solo le sperimentazioni in campo aperto e non in campo agricolo. E ciò in osservanza del principio di precauzione adottato dal governo Amato e inserito nella nuova formulazione della direttiva europea».

«Il 50% dei cibi è geneticamente modificato - continua la Francescato - , comprese le merendine che diamo ai nostri bambini ma non ce lo fanno sapere... non c'è l'etichetta. Noi stiamo facendo di tutto, ma ci troviamo contro le batterie di fuoco degli scienziati, molti dei quali legati alle multinazionali».

Ma i ricercatori non ci stanno. Giovanni Negri, fondatore dell'Osservatorio Laico, cita una ricerca statistica: «Il 56 per cento degli italiani è favorevole alla responsabilità dei ricercatori. Dispiace che i Verdi e il loro ministro abbiano abbracciato una crociata fondamentalista, antiliberale e antistorica».

Ha proseguito il ministro dell'Industria Enrico Letta, riconoscendo che «la ricerca nel campo delle biotecnologie va sostenuta perchè rappresenta uno dei ritardi più pesanti dell'Italia». Letta ha osservato come questo settore sia stato visto più per gli aspetti legati all'alimentazione o alla manipolazione genetica che per quelli «del suo uso positivo in campo farmaceutico».

Scende in campo anche il Cavaliere. Silvio Berlusconi, incontrerà oggi pomeriggio, a Roma, una delegazione dei ricercatori che hanno sottoscritto l'appello per la libertà della scienza. All'incontro prenderà parte anche Giovanni Negri. La delegazione dei ricercatori sarà formata da Silvio Garattini, Edoardo Boncinelli, Gilberto Corbellini, Riccardo Cortese e Angelo Spena. «Sono dalla parte degli scienziati», ha dichiarato Berlusconi.

Legambiente, con il suo presidente Ermete Realacci, è per il principio di massima precauzione nel trattare di organismi geneticamente modificati, ma ha giudicato una mossa strategica sbagliata il sit-in dei Verdi al Mario Negri. «Per primi in questi giorni - afferma Realacci - abbiamo polemizzato con le dichiarazioni di Dulbecco e Garattini, nelle quali le preoccupazioni legittime e fondate per i rischi collegati a talune applicazioni dell' ingegneria genetica vengono fatte passare per un attacco generale contro la scienza e la ricerca». L' iniziativa dei Verdi, prosegue, «finisce per legittimare ancor di più questo equivoco pernicioso, prendendo di mira uno dei centri più prestigiosi della ricerca biomedica italiana».

Scienza e politica facciano autocritica, assumendosi, entrambe, le proprie responsabilità. L'appello è di Alessio Terzi, responsabile del Programma nazionale sulla sicurezza di Cittadinanzattiva. «La politica del nostro Paese - accusa - ha snobbato o ignorato la ricerca scientifica, ricordandosene solo sotto elezioni. Ma, d'altra parte, sulle grandi questioni che generano incertezza e timore nei cittadini, la comunità scientifica si è distinta per il suo silenzio e per l'incapacità di assumersi la responsabilità di dire con chiarezza che cosa fare».

Un campo transgenico

«La crociata lanciata dal ministro è antiliberale» Letta: «Sosteniamo gli esperimenti L'Italia è in ritardo» Francescato: «Il 50% del cibo è transgenico»

Cinzia Caporale: il governo deve siglare un patto d'onore

«Noi ricercatori non saremo più il fanalino di coda dell'Europa»

Renato Rizzo
ROMA

«Sarebbe come se ad uno chef io dicessi non solo di prepararmi la pasta, ma pretendessi di spiegargli anche come far bollire l'acqua e come cucinare il pomodoro per il sugo»: ecco spiegato, in termini provocatoriamente apolitici e ascientifici, il contrastato rapporto tra politica e scienza. O meglio: «Il tentativo di prevaricazione della prima sulla seconda». Pensieri e parole di Cinzia Caporale, direttore dell'osservatorio di bioetica della Fondazione Einaudi, docente a Siena e «punto di riferimento organizzativo» della mobilitazione dei camici bianchi che oggi, a Roma, porterà in piazza la protesta contro le direttive ammazza-ricerca del ministro Pecoraro Scanio.

Lei parla di «intrusione» della politica. Ma un'infiltrazione avviene se qualcuno lascia un vuoto da riempire. La scienza è priva di colpe?

«Certo no. Il problema è proprio questo: gli scienziati hanno consentito alla politica un eccesso di mediazione. Sono "errori" che arrivano da lontano: mi vengono in mente il caso Di Bella, la procreazione assistita, il dibattito sulle staminali, le scelte in campo biotech. Così la politica ha preteso non solo di dettare le regole, ma anche di intervenire con intromissioni di stampo dirigistico. E, noi, zitti. La storia del cuoco e della pasta, appunto. Adesso è ora di finirla. Penso che quando in Svizzera ci fu il referendum sul biotech gli scienziati andarono in piazza a distribuire volantini per spiegare le loro ragioni».

La manifestazione di oggi come simbolo d'una inversione di tendenza?

«Sì. Un momento liberatorio. E, soprattutto, un modo per comunicare con la società che rischia di vedere la scienza o come evento miracolistico (che rischia di deludere) o come attività demoniaca (che rischia di incutere timore). Vogliamo raccordarci con la gente. L'obiettivo è comune: un benessere maggiore e più equamente distribuito».

Veniamo al casus belli delle biotecnologie.

Cominciamo col dire che gli scienziati hanno ben presente un assioma: se si mette sotto i piedi, in modo così prepotente, questo settore della ricerca è evidente che, prima o poi, toccherà anche ad altri. Ecco perchè chiediamo alla politica di sottoscrivere un accordo».

Un patto di lealtà siglato grazie ad un questionario in 10 punti da sottoporre ai leader di maggioranza ed opposizione, e ai responsabili dei partiti?

«Esatto. Il documento riguarderà le biotecnologie in campo medico e vegetale. Tratterà, è ovvio, gli aspetti finanziari del problema, ma chiederà in particolare al governo una linea di condotta affidabile».

«I politici non devono intromettersi»

Garanzie di continuità nella ricerca anche in presenza d'una eventuale discontinuità nella politica?

«E' essenziale. La scienza ha i suoi tempi che non possono essere subordinati al contingente, al cambiamento dei vertici di questo o quel ministero. Negli anni '94-'95, a proposito di biotech, sono stati assunti impegni puntualmente smentiti in seguito. Immagina quali e quanti siano i danni».

Economici o scientifici?

D'entrambi i tipi. Perdita d'immagine di fronte alla comunità della ricerca internazionale che, poi, ti "taglia fuori" una perdita economica sottesa. Sa qual è stata la reazione dei colleghi europei quando il nostro paese ha decurtato i fondi per le biotecnologie e ci ha in pratica estromesso da progetti internazionali già finanziati? Compassione "per i soliti italiani". Ora io domando: quando il governo stipula un accordo con un altro, mettiamo per costruire un gasdotto, mica succede che, se cambia un ministro, tutto vada a monte. Perchè ciò deve accadere nella ricerca?».

Un accordo con il Palazzo, allora. Ma come controllerete il rispetto delle regole?

«Costituendo proprio oggi un Forum permanente sulla libertà della scienza che riunirà studiosi d'ogni ideologia per valutare le politiche del governo».

Il ministro Mattioli si chiede chi ci sia «dietro» questa vostra organizzazione.

Solo ricercatori contrari agli integralismi. Ah, dimenticavo. Ci sono anche un fax e una penna che, a furia di scrivere, ha la cartuccia quasi scarica: la mia».

IL CASO BIOTECH LE REAZIONI DOPO L'INTERVENTO DI FOLENA

Crescono i consensi alla svolta dei ds

I verdi ribattono: no alle pressioni delle multinazionali

dibattito
Maria Corbi
ROMA

Ai ricercatori che oggi «manifestano» in nome della libertà di scienza Pietro Folena, coordinatore della segreteria ds, ieri dal nostro giornale ha mandato un messaggio chiaro. «Meno sbarramenti e più fondi», ha detto parlando di ricerca e sdrammatizzando sugli Ogm (organismi geneticamente modificati). Una linea che si contrappone alla cautela del ministro Alfonso Pecoraro Scanio e che ottiene consensi in casa ds. «Io sono perfettamente d'accordo con Folena - spiega Lanfranco Turci, uno dei consiglieri economici di Amato - e credo che ci siano una serie di atteggiamenti crescenti, dei verdi ma anche da parte della Chiesa cattolica, che stanno alimentando uno spirito antiscientifico. E penso che questo fatto così significativo del manifesto dei ricercatori non avrebbe avuto tutto questo risalto se fosse stato solo in funzione di Pecoraro Scanio e delle biotecnologie. E' tempo che sta crescendo nel paese una forte preoccupazione per questa tendenza a mettere paletti e vincoli allo sviluppo della ricerca scientifico. Il «panteismo» di Pecoraro Scanio può portare come effetto ad atteggiamenti di ripulsa nei confronti della scienza il cui significato profondo è oscurantista».

Giangiacomo Migone, presidente della commissione Esteri al Senato, concorda con Folena e va oltre: «Questa discussione mi sta bene ma vorrei che l'argomento così idealmente e politicamente bruciante non soffocasse la vera ragione dell'arretratezza del nostro paese in questo campo e cioè la mancanza di una adeguata organizzazione della ricerca, di una locazione congrua di risorse e di una meritocrazia».

«I pericoli veri arrivano dalle logiche industriali senza adeguati controlli»

Nella foto a sinistra Pietro Folena, coordinatore della segreteria dei Democratici di Sinistra. A destra Alfonso Pecoraro Scanio, ministro delle Politiche Agricole

Claudia Mancina, ds: «Credo che le posizioni di Pecoraro Scanio siano posizioni pericolose perchè la politica non può porsi come controllore della scienza. Esistono già all'interno della ricerca scientifica una serie di livelli di controllo e verifica che sono certamente più affidabili delle motivazioni di politici in cerca di consensi elettorali». «I pericoli - continua la deputata ds - non vengono dalla scienza ma da logiche industriali senza controllo». E sugli ogm: «Bisogna confrontarsi con la preoccupazione dell'opinione pubblica in parte mossa da timori superstiziosi, in parte da timori legittimi. E' giusto che ci sia trasparenza. Io sono d'accordo sull'opportunità di verificare nel modo più completo che non ci siano rischi per la salute. Ma solo la ricerca può farlo, la politica ha solo il compito di assicurarsi che la ricerca abbia fatto tutto il suo corso».

Dai verdi Vito Leccese difende la linea del ministro Pecoraro Scanio, ritiene che la politica abbia il dovere «di porre dei paletti rispetto alla ricerca», ma rifiuta etichette di oscurantismo. «Noi da sempre - spiega - sosteniamo le ragioni di maggiori finanziamenti nel campo della ricerca, non a caso per anni abbiamo detto che bisognava investire nel campo delle energie alternative al nucleare e lo stesso vale per il sostegno all'attuale ricerca nel campo delle biotecnologie. La direttiva di Pecoraro che ha creato non poche polemiche non è finalizzata ad impedire la ricerca, ma cerca di individuare un punto di compatibilità tra le misure di precauzione necessarie per tutelare la vita e la ricerca scientifica. Abbiamo solo detto che fino a quando non sapremo se gli ogm rappresentano un pericolo per la salute dell'ambiente e per la salute umana la ricerca deve essere fatta in un certo modo e non indirizzata dalle multinazionali». Da Forza Italia Cristina Matranga spiega la sua «terza via», alternativa sia a Folena che a Pecoraro Scanio. «La ricerca scientifica deve essere sovvenzionata e supportata ma non si può lasciar prendere il sopravvento al protagonismo. Nè la politica, né la Chiesa dovrebbero intromettersi in questo campo. Il faro che conduce tutto dovrebbe essere l'etica. E' l'unico modo per evitare che la ricerca produca dei mostri».

Gli animali hanno un'anima? Ma soprattutto: quanto costa avere un sito?

Il punto quotidiano della comunicazione, dal 14 Febbraio in edicola.

IL FUTURO | LA «MAPPA» E I FINANZIAMENTI

L'ABC DELLA VITA E' IN RETE

Lo storico appuntamento con l'alfabeto della vita è arrivato su Internet. Per la prima volta sono infatti accessibili a tutti i dati relativi al patrimonio genetico dell'uomo, pubblicati nei siti delle due più note riviste scientifiche internazionali, «Nature» (www.nature.com) e «Science» (www.science.com). Mentre «Nature» pubblica i risultati ottenuti dal gruppo internazionale che ha lavorato al progetto Genoma Umano, «Science» pubblica i risultati ottenuti dalla Celera, l'azienda privata di Craig Venter che nella primavera scorsa aveva annunciato per prima la sequenza del genoma umano

DULBECCO: PIU' SOLDI PER LA RICERCA

L'Italia potrebbe essere uno dei Paesi più avanzati nella seconda fase degli studi sul genoma, ma non potrà mai farcela se i finanziamenti per la ricerca resteranno così scarsi. Lo ha detto il Premio Nobel Renato Dulbecco, commentando dagli Stati Uniti i risultati sul genoma resi pubblici ieri. «Per essere adeguati a livello internazionale - ha aggiunto Dulbecco - i fondi per la ricerca sul post-genoma dovrebbero ammontare almeno al 2,5% del Pil». Attualmente sono invece circa l'1,2% e sembrano destinati a scendere sotto l'1% nel 2003.

«Il genoma? Merito nostro se è gratis»

Il consorzio pubblico in polemica con Venter

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

I risultati della ricerca sul genoma sono stati puntualmente resi pubblici ieri dai due team di scienziati autori della scoperta, che hanno rilanciato subito la sfida per centrare il prossimo obiettivo: la decrittazione dei segreti di ognuno dei circa 30 mila geni del dna dell'essere umano.

Il consorzio pubblico anglo-americano «Progetto Genoma Umano» e la società privata «Celera Genomics» di Rockville hanno alzato il velo, durante le attese conferenze stampa a Washington e Londra, sui 3,2 miliardi di lettere che compongono la mappa dei 26 cromosomi del dna dell'uomo. Giganteschi fogli di carta con miriadi di caratteri sono stati mostrati al pubblico per illustrare la complessità del lavoro svolto. Sarà proprio questo il nuovo terreno duello fra il team di Craig Venter, direttore della «Celera», e quello di Eric Lander, primo autore del documento del consorzio pubblico. «Abbiamo iniziato a scrutare assieme lo stesso antico testo - promette Lander - e continueremo a farlo ancor di più». Molti i misteri da svelare sui circa 30 mila geni umani: il loro esatto numero, le proprietà e funzioni di ognuno, l'origine, il comportamento. «Il lavoro si annuncia complesso anche se il numero è inferiore ai 100-150 mila previsti» sottolinea Lander. Basti pensare che, secondo Venter, «almeno il quaranta per cento dei 26 mila geni finora individuati sono un mistero totale, di loro non sappiamo nulla». Si apre subito anche il fronte della ricerca medica per appurare i progressi possibili nella lotta contro le malattie: «Concentreremo i nostri sforzi sui tumori, i problemi cardiaci, le disfunzioni del sistema nervoso, le infezioni e le malattie ambientali» ha annunciato da Berlino il ministro della Ricerca tedesco Edelgard Bulmahn, che ha stanziato 870 miliardi di lire per la seconda fase della ricerca sul genoma. Negli Stati Uniti cresce invece la febbre per la «medicina personalizzata» ovvero la possibilità di curare singoli individui con appositi medicinali concepiti per sanare le disfunzioni dei loro geni personali. Le medicine diventerebbero così in futuro prodotti «ad personam».

La scoperta del genoma pone però anche un nuovo problema di tutela della privacy, ovvero della segretezza del proprio dna. Senatori democratici e repubblicani, dando voce alle preoccupazioni dell'opinione pubblica testimoniata dai sondaggi: il timore è che le assicurazioni mediche o i datori di lavoro respingano in futuro persone con un dna ritenuto possibile portatore di malattie come il tumore. «Se da un lato i test genetici possono aumentare la protezione della salute - avverte Bill First, senatore repubblicano - dall'altro bisogna scongiurare il pericolo ed i timori che la conoscenza del dna sia causa di discriminazioni di ogni tipo». Nonostante lo scorso anno il Senato Usa abbia già approvato una prima «Legge sulla Salute» con clausole contro la discriminazione genetica, l'opinione che si fa largo al Congresso è che ne serva un'altra assai più rigida e specifica, che faccia propria quanto scritto nella Dichiarazione dell'Unesco: «Nessuno dovrà essere oggetto di discriminazioni basate sulle proprie caratteristiche genetiche tese a violare i diritti umani, le libertà fondamentali e la dignità umana».

Nel giorno del loro successo, dietro le quinte, i team di Venter e Lander continuano a scambiarsi critiche al vetriolo. Venter afferma che la propria versione dello studio è «più completa» e si vanta del fatto che senza la discesa in campo dei privati negli ultimi 25 mesi non si sarebbe giunti a questi risultati con tre anni di anticipo sui tempi previsti. Lander risponde ricordando di «aver battuto di tre giorni Venter nell'opera di mappatura del dna» e fa presente che «solo grazie al consorzio pubblico i dati scoperti sono a disposizione del pubblico e dei ricercatori» e costituiscono quindi un passo avanti per la Scienza e non solo per un'azienda privata. Di fatto il duello fra ricerca pubblica e privata si è rivelato il vero segreto del successo ottenuto.

A WALL STREET VOLA IL BIOTECH

NEW YORK. La pubblicazione della mappatura genetica dell'uomo da parte della Celera Genomics e del Consorzio internazionale «Human Genome Project» ha scatenato gli acquisti ai titoli delle società che operano nel settore delle biotecnologie. La diffusione dei dati sul codice genetico dell'uomo, che saranno pubblicati sulla rivista «Science», potrebbe infatti essere destinata ad aprire alle società che sviluppano farmaci basati sulla ricerca biotech nuove strade per la ricerca di rimedi e terapie preventive alle malattie genetiche. A beneficiare della notizia non è il solo «Istituto per la ricerca genomica», cioè la Celera Genomics, che guadagna il 14,90%, ma anche Myriad Genetics (+6,83%), Genentech (+4,09%), Idec Pharmaceuticals (+3,27%), Biogen (+2,76%), Millennium Pharmaceutical (+3,05%) e Amgen (+2,76%). [r. cri.]

LE MALATTIE, GENE PER GENE

I ricercatori hanno identificato finora oltre 8.000 geni umani portatori di malattie come il cancro e il morbo di Alzheimer. Individuare il loro funzionamento condurrà a nuove terapie e trattamenti di prevenzione

1. Cancro alla prostata; glaucoma; Alzheimer, malattia di Gaucher
2. Tremori essenziali; cancro al colon; memoria
3. Cancro ai polmoni; cancro al colon
4. Malattia di Huntington (demenza); morbo di Parkinson
5. Calvizie; invecchiamento precoce
6. Diabete; epilessia
7. Diabete; fibrosi cistica; obesità
8. Invecchiamento precoce nell'adolescenza; linfoma di Burkitt
9. Melanoma maligno; leucemia cronica
10. Errore del metabolismo con perdita della vista
11. Sindrome QT lungo (morte improvvisa in giovani adulti); diabete
12. Sindrome di Zellweger e Fenilchetonuria (ritardo mentale)
13. Cancro al seno; retinoblastoma (tumore all'occhio)
14. Alzheimer
15. Ritardo mentale
16. Febbre mediterranea; rene policistico
17. Tumore al seno
18. Cancro al pancreas
19. Aterosclerosi
20. Immunodeficienza dei bambini
21. Sclerosi laterale amiotrofica
22. Leucemia mieloide cronica

CROMOSOMA Y (maschile): fattore legato alla sterilità

CROMOSOMA X (femminile): sindrome dell'X fragile (ritardo mentale), distrofia muscolare di Duchenne

Altissimi i costi delle medicine che sostituiranno le proteine difettose

Farmaci su misura solo per pochi

Piero Bianucci

CHE succederà, ora che un clic di mouse ci mette sotto gli occhi la ricetta per fabbricare un uomo? Si aprono possibilità entusiasmanti ma anche interrogativi scientifici e sociali. In qualche caso preoccupanti. Incominciamo dalle applicazioni terapeutiche.

L'applicazione più vicina è il farmaco su misura. Oggi le medicine sono generiche; spesso si spara una cannonata per colpire una mosca, con il risultato che abbiamo effetti secondari indesiderati e l'efficacia non sempre è assicurata. Quando i nostri 30 mila geni ora individuati saranno abbinati esattamente alle proteine che controllano, sarà invece possibile fare farmaci su misura del singolo paziente. Basterà (si fa per dire) leggere il Dna del malato, individuare il punto in cui le cose non funzionano e produrre il farmaco per surrogare la proteina che il gene non fabbrica bene. Ma questo è un tipo di medicina costosissimo. In futuro la biotecnologia renderà la lettura dei geni molto più semplice e meno cara. Ma sarà sempre un lavoro impegnativo, come lo sarà progettare e realizzare il farmaco su misura. Solo i ricchi potranno permettersi i farmaci personalizzati. Oppure bisognerà stabilire nuove regole sociali, liste di priorità e così via. Per fortuna c'è tempo: i nuovi farmaci arriveranno tra 10-20 anni.

Un corollario di questo discorso riguarda le assicurazioni private: la tentazione di calibrare le tariffe sulla «salute genetica» dell'assicurato sarà forte. Ma se passasse creerebbe forti discriminazioni. Anche qui si porrà la necessità di regole a salvaguardia dei più deboli. Corollario del corollario: già alla nascita una persona potrà conoscere il proprio destino biologico. Ma è bene sapere? Come ci condizionerà questa conoscenza?

Un altro dato emerso dalla mappa del genoma è la sostanziale uguaglianza di tutti gli uomini. Le differenze genetiche tra due persone è dell'uno-due per mille, indipendentemente dal colore della pelle. Dovrebbe essere un colpo decisivo che la scienza dà al razzismo. Ma ci sarà anche chi vorrà cavalcare quella «piccola differenza».

Infine un aspetto scientifico. La mappatura del genoma ha fatto cadere un dogma biologico: che ad ogni gene corrisponda una proteina. Non è così. A volte un gene fa una cosa, a volte un'altra. Spesso non conta il singolo gene ma l'interazione di un gruppo di geni. Come diceva ieri il biologo molecolare Edoardo Boncinelli, l'importante adesso è capire la «regolazione» del gene, scoprire i meccanismi che lo accendono e lo spengono, lo mettono in rapporto con questo e quest'altro gene. E' una sfida certo più ardua che la stessa mappatura ora conclusa.

Nuova Toyota **COROLLA** *common rail*

90 CV 21 km/l

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.

La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina a fasatura variabile e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2,0 D4-D a iniezione diretta Common Rail. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

La Toyota più venduta nel mondo.

Corolla, una storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. E' disponibile anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo comprendente, il climatizzatore.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Per almeno 5 anni non dovrete pensare a nulla fuorché a guidare.

Toyota Corolla da lire **25.000.000*** CLIMATIZZATORE A L. 500.000 (IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI)

Il diesel *delle* ***meraviglie.***

ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

800-011555
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

* Prezzo tabellare, chiavi in mano, IPT esclusa, riferito alla Corolla 1.4 VVT-i 3 porte.

PRODOTTI TRANSGENICI | LUCE VERDE DA POLITICI E RICERCATORI

L'EUROPA VOTA [illegible] IL SI' AGLI OGM

La discussa direttiva Ue sugli Ogm giunge domani in dirittura d'arrivo all'Europarlamento a Strasburgo, dove dovrebbe essere approvata. Nella forma concordata con i governi prevede che le autorizzazioni di immissione sul mercato europeo di organismi geneticamente modificati siano concesse a tempo determinato, che il pubblico possa essere informato in determinate condizioni su dove si stiano coltivando piante transgeniche, una valutazione dei rischi dell'introduzione in Europa di Ogm estesa anche ai loro effetti «indiretti e ritardati»

[illegible] ESPERTI: LA COLZA MODIFICATA NON E' PERICOLOSA

La colza transgenica resistente ad un erbicida prodotta dalla società AgrEvo non è pericolosa: lo affermano gli esperti del Comitato scientifico europeo sulle piante esaminando una richiesta tedesca di vendere semi di colza transgenici. Per gli esperti però la semina del prodotto deve andare di pari passo all'introduzione di un codice sulla gestione dei campi. Con l'impollinazione è possibile trasmettere la resistenza agli erbicidi da una pianta transgenica ad un'altra pianta non geneticamente modificata della stessa famiglia

«Fermare il biotech è tornare al Medioevo»

Oggi a Roma la manifestazione in piazza degli scienziati

Daniela Daniele
ROMA

«La [illegible] italiana in campo agrobiotecnologico - dicono gli scienziati - versa in una situazione drammatica. Non bloccateci». L'anatema è per il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha deciso di sospendere la sperimentazione dei prodotti agricoli geneticamente modificati in campo a cielo aperto. Questa mattina, a Palazzo San Macuto, gli scienziati che hanno firmato un documento, che non ammette limiti di sorta alla ricerca, esprimeranno le loro ragioni durante l'incontro organizzato dall'Osservatorio Laico e dalla Fondazione Einaudi. Nel pomeriggio, altri scienziati esporranno ragioni diverse a sostegno del principio di precauzione, in una conferenza stampa organizzata dai Verdi.

«Noi Verdi - replica Grazia Francescato - chiediamo non meno, ma più ricerca, purchè indipendente, trasparente e possibilmente non orientata soltanto dalle grandi multinazionali. Con verammarico ho registrato la sua presa di posizione contro il nostro presunto oscurantismo in merito alla libertà della ricerca. In realtà noi riteniamo che scienza e ricerca, intese come progresso della conoscenza, non debbano avere limiti.»

«Le applicazioni della scienza - sottolinea - vanno scrutinate e governate dall'interesse collettivo. Alfonso Pecoraro Scanio non ha in alcun modo fermato la ricerca. Ma ne ha addirittura aumentato gli stanziamenti che per il biotech in laboratorio, escludendo solo le sperimentazioni in campo aperto e non in campo agricolo. E ciò in osservanza del principio di precauzione adottato dal governo Amato e inserito nella nuova formulazione della direttiva europea».

«Il 50% dei cibi è geneticamente modificato - continua la Francescato - , comprese le merendine che diamo ai nostri bambini ma non ce lo fanno sapere... non c'è l'etichetta. Noi stiamo facendo di tutto, ma ci troviamo contro le batterie di fuoco degli scienziati, molti dei quali legati alle multinazionali».

Ma i ricercatori non ci stanno. Giovanni Negri, fondatore dell'Osservatorio Laico, cita una ricerca statistica: «Il 56 per cento degli italiani è favorevole alla responsabilità dei ricercatori. Dispiace che i Verdi e il loro ministro abbiano abbracciato una crociata fondamentalista, antiliberale e antistorica».

Ha proseguito il ministro dell'Industria Enrico Letta, riconoscendo che «la ricerca nel campo delle biotecnologie va sostenuta perchè rappresenta uno dei ritardi più pesanti dell'Italia». Letta ha osservato come questo settore sia stato visto più per gli aspetti legati all'alimentazione o alla manipolazione genetica che per quelli «del suo uso positivo in campo farmaceutico».

Scende in campo anche il Cavaliere. Silvio Berlusconi, incontrerà oggi pomeriggio, a Roma, una delegazione dei ricercatori che hanno sottoscritto l'appello per la libertà della scienza. All'incontro prenderà parte anche Giovanni Negri. La delegazione dei ricercatori sarà formata da Silvio Garattini, Edoardo Boncinelli, Gilberto Corbellini, Riccardo Cortese e Angelo Spena. «Sono dalla parte degli scienziati», ha dichiarato Berlusconi.

Legambiente, con il suo presidente Ermete Realacci, è per il principio di massima precauzione nel trattare di organismi geneticamente modificati, ma ha giudicato una mossa strategica sbagliata il sit-in dei Verdi al Mario Negri. «Per primi in questi giorni - afferma Realacci - abbiamo polemizzato con le dichiarazioni di Dulbecco e Garattini, nelle quali le preoccupazioni legittime e fondate per i rischi collegati a talune applicazioni dell'ingegneria genetica vengono fatte passare per un attacco generale contro la scienza e la ricerca». L'iniziativa dei Verdi, prosegue, «finisce per legittimare ancor di più questo equivoco pernicioso, prendendo di mira dei centri più prestigiosi della ricerca biomedica italiana».

Scienza e politica facciano autocritica, assumendosi, entrambe, le proprie responsabilità. L'appello è di Alessio Terzi, responsabile del Programma nazionale sulla sicurezza di Cittadinanzattiva. «La politica del nostro Paese - [illegible] - ha snobbato o ignorato la ricerca scientifica, ricordandosene solo sotto elezioni. Ma, d'altra parte, sulle grandi questioni che generano incertezza e timore nei cittadini, la comunità scientifica si è distinta per il [illegible] silenzio e per l'incapacità di assumersi la responsabilità di dire con chiarezza che cosa fare».

Un campo transgenico

«La crociata lanciata dal ministro è antiliberale» Letta: «Sosteniamo gli esperimenti L'Italia è in ritardo» Francescato: «Il 50% del cibo è transgenico»

Cinzia Caporale: il governo deve siglare un patto d'onore

«Noi ricercatori non vogliamo più il fanalino di coda dell'Europa»

Renato [illegible]
ROMA

«Sarebbe come se ad uno chef io dicessi non solo di prepararmi la pasta, ma pretendessi di spiegargli anche come far bollire l'acqua e come cucinare il pomodoro per il sugo»: ecco spiegato, in termini provocatoriamente apolitici e ascientifici, il contrastato rapporto tra politica e [illegible]. E meglio: «Il tentativo di prevaricazione della prima sulla seconda». Pensieri e parole di Cinzia Caporale, direttore dell'osservatorio di bioetica della Fondazione Einaudi, docente a Siena e «punto di riferimento organizzativo» della mobilitazione dei camici bianchi che oggi, a Roma, porterà in piazza la protesta contro le direttive ammazza-ricerca del ministro Pecoraro Scanio.

Lei parla di «intrusione» della politica. Ma un'infiltrazione avviene se qualcuno lascia un vuoto da riempire. La scienza è priva di colpe?

«Certo no. Il problema è proprio questo: gli scienziati hanno consentito alla politica un eccesso di mediazione. Sono "errori" che arrivano da lontano: mi vengono in mente il caso Di Bella, la procreazione assistita, il dibattito sulle staminali, le scelte in campo biotech. Così la politica ha preteso non solo di dettare le regole, ma anche di intervenire con intromissioni di stampo dirigistico. E, noi, zitti. La storia del cuoco e della pasta, appunto. Adesso è ora di finirla. Penso che quando in Svizzera ci fu il referendum sul biotech gli scienziati andarono in piazza a distribuire volantini per spiegare le loro ragioni».

La manifestazione di oggi come simbolo d'una inversione di tendenza?

«Sì. Un momento liberatorio. E, soprattutto, un modo per comunicare con la società che rischia di [illegible] la scienza come evento miracolistico (che rischia di deluderel o come attività demoniaca (che rischia di incutere timore). Vogliamo ricordarci con la gente. L'obiettivo è comune: un benessere maggiore e più equamente distribuito».

Veniamo al casus belli delle biotecnologie.

Cominciamo col dire che gli scienziati hanno ben presente un assioma: se si mette sotto i piedi, in modo così prepotente, questo settore della ricerca è evidente che, prima o poi, toccherà anche ad altri. Ecco perchè chiediamo alla politica di sottoscrivere un accordo».

Un patto di lealtà siglato grazie ad un questionario in 10 punti da sottoporre ai leader di maggioranza ed opposizione, e ai responsabili dei partiti?

«Esatto. Il documento riguarderà le biotecnologie in campo medico e vegetale. Tratterà, è ovvio, gli aspetti finanziari del problema, ma chiederà in particolare al governo una linea di condotta affidabile».

«I politici non devono intromettersi»

Garanzie di continuità nella ricerca anche in presenza d'una eventuale discontinuità nella politica?

«E' essenziale. La scienza ha i tempi che non possono essere subordinati al contingente, al cambiamento dei [illegible] di questo o quel ministero. Negli anni '94-'95, a proposito di biotech, sono stati assunti impegni puntualmente smentiti in seguito. Immagina quali e quanti siano i danni».

Economici o scientifici?

D'entrambi i tipi. Perdita d'immagine di fronte alla comunità della ricerca internazionale che, poi, ti "taglia fuori" una [illegible] perdita economica sottesa. Sa qual è stata la reazione dei colleghi europei quando il nostro paese ha decurtato i fondi per le biotecnologie e ci ha in pratica estromesso da progetti internazionali già finanziati? Compassione "per i soliti italiani". Ora le domando: quando il governo stipula un accordo con un altro, mettiamo per costruire un gasdotto, inica succede che, se cambia un ministro, tutto vada a monte. Purchè ciò deve accadere nella ricerca?».

Un accordo con il Palazzo, allora. Ma come controllerete il rispetto delle regole?

«Costituendo proprio oggi un Forum permanente sulla libertà della scienza che riunirà studiosi d'ogni ideologia per valutare le politiche del governo».

Il ministro Mattioli si chiede chi ci sia «dietro» questa vostra organizzazione.

Solo ricercatori contrari agli integralismi. Ah, dimenticavo. Ci sono anche un fax e una penna che, a furia di scrivere, ha la cartuccia quasi scarica: la mia».

IL CASO BIOTECH LE REAZIONI DOPO L'INTERVENTO DI FOLENA

Crescono i consensi alla svolta dei ds

I verdi ribattono: no alle pressioni delle multinazionali

dibattito

Maria Corbi
ROMA

A I ricercatori che oggi «manifestano» in nome della libertà di scienza Pietro Folena, coordinatore della segreteria ds, ieri dal nostro giornale ha mandato un messaggio chiaro. «Meno sbarramenti e più fondi», ha detto parlando di ricerca e sdrammatizzando sugli Ogm (organismi geneticamente modificati). Una linea che si contrappone alla cautela del ministro Alfonso Pecoraro Scanio e che ottiene consensi in casa ds. «Io sono perfettamente d'accordo con Folena - spiega Lanfranco Turci, uno dei consiglieri economici di Amato - e credo che ci siano una serie di atteggiamenti crescenti, dei verdi ma anche di parte della Chiesa cattolica, che stanno alimentando uno spirito antiscientifico. E penso che questo fatto così significativo del manifesto dei ricercatori non avrebbe avuto tutto questo risalto se fosso stato solo in funzione di Pecoraro Scanio e delle biotecnologie. E' tempo che sta crescendo nel paese una forte preoccupazione per questa tendenza a mettere paletti e vincoli allo sviluppo della ricerca scientifica. Il «panteismo» di Pecoraro Scanio può portare come effetto ad atteggiamenti di ripulsa nei confronti della scienza il cui significato profondo è oscurantista».

Giangiacomo Migone, presidente della commissione Esteri al Senato, concorda con Folena e va oltre: «Questa discussione mi sta bene ma vorrei che l'argomento così idealmente e politicamente bruciante non soffocasse la vera ragione dell'arretratezza del nostro paese in questo campo e cioè la [illegible] di una adeguata organizzazione della ricerca, di una locazione congrua di risorse e di una meritocrazia».

«I pericoli veri arrivano dalle logiche industriali senza adeguati controlli»

Nella foto a sinistra Pietro Folena, coordinatore della segreteria dei Democratici di Sinistra. A destra Alfonso Pecoraro Scanio, ministro delle Politiche Agricole

Claudia Mancina, ds: «Credo che le posizioni di Pecoraro Scanio siano posizioni pericolose perchè la politica non può porsi come controllore della scienza. Esistono già all'interno della ricerca scientifica una serie di livelli di controllo e verifica che sono certamente più affidabili delle motivazioni di politici in cerca di consensi elettorali». «I pericoli - continua la deputata ds - non vengono dalla scienza ma da logiche industriali senza controllo». E sugli ogm: «Bisogna confrontarsi con la preoccupazione dell'opinione pubblica in parte mossa da timori superstiziosi, in parte da timori legittimi. E' giusto che ci sia trasparenza. Io sono d'accordo sull'opportunità di verificare nel modo più completo che non ci siano rischi per la salute. Ma solo la ricerca può farlo, la politica ha solo il compito di assicurarsi che la ricerca abbia fatto tutto il suo corso».

Dai verdi Vito Leccese difende la linea del ministro Pecoraro Scanio, ritiene che la politica abbia il dovere «di porre dei paletti rispetto alla ricerca», ma rifiuta etichette di oscurantismo. «Noi da sempre - spiega - sosteniamo le ragioni di maggiori finanziamenti nel campo della ricerca, non a caso per anni abbiamo detto che bisognava investire nel campo delle energie alternative al nucleare e lo stesso vale per il sostegno all'attuale ricerca nel campo delle biotecnologie. La direttiva di Pecoraro [illegible] ha creato poche polemiche non è finalizzata ad impedire la ricerca, ma cerca di individuare un punto di compatibilità tra le misure di precauzione necessarie per tutelare la vita e la ricerca scientifica. Abbiamo solo detto che fino a quando non sapremo se gli ogm rappresentano un pericolo per la salute dell'ambiente e per la salute umana la ricerca deve essere fatta in un certo modo e non indirizzata dalle multinazionali». Da Forza Italia Cristina Matranga spiega la sua «terza via», alternativa sia a Folena che a Pecoraro Scanio. «La ricerca scientifica deve essere sovvenzionata e supportata ma non si può lasciar prendere il sopravvento al protagonismo. Nè la politica, né la Chiesa dovrebbero intromettersi in questo campo. Il faro che conduce tutto dovrebbe essere l'etica. E' l'unico modo per evitare che la ricerca produca dei mostri».

Il punto quotidiano della comunicazione, dal 14 Febbraio in edicola.

LO «SCANDALO» A DOMENICA IN | IL TESTO DI «MARIA MARIA»

«LA [illegible] E' [illegible]»

Il testo di «Maria Maria», il brano rap degli Articolo 31 (nella foto) che ha scatenato la polemica a «Domenica In»: «Ricordo quando l'ho incontrata / al parco sette anni orsono/ vestita in verde con quel suo profumo buono / stava con un mio amico che mi ha chiesto/: [illegible] la tieni? Devo andare all'aeroporto / e [illegible] non [illegible] d'accordo tanto con i cani... / Mi [illegible] addormentato / poi verso sera, mi [illegible] svegliato / e lei era finita finita chissà dove / volevo tornare al parco [illegible]a pioveva / e già il mio cuore si struggeva/ da allora l'ho sempre cercata / continuamente / ma purtroppo [illegible] riguardo / la legge è latitante»

«VOTO [illegible]»

«Maria che fa Giovanna di secondo nome / l'ho incontrata l'altra estate presso la stazione / e con lei mi sono fatto la stagione / e più che un cuore di panna [illegible]a un cuore di canna.../ Ma già sapevo / che sarebbe finita presto / non la fanno passare in dogana / e per Maria restare è un rischio / è ricercata [illegible] pulotti [illegible] dai caramba / ha pure dei casini con la Guardia di Finanza / Ma comunque sia ho visto / che qualche agente di polizia / [illegible] fa le [illegible] serate in compagnia / di Maria [...] Le vacanze / le farò in Giamaica / dalla mia Maria bella / aspetto / e intanto / voto Pannella e canto...».

Rai, scontro sull'inno alla droga in tv

Fini: chi evade il canone fa bene. I Ds: sei un demagogo

[illegible] Grazia Bruzzone

ROMA

«Io il canone l'ho già pagato e non possono chiederne la restituzione. Ma ha perfettamente ragione chi come Gasparri dice che la misura è colma». Gianfranco Fini entra in pieno nella nuova polemica sulla Rai innescata dalla canzone del gruppo «Articolo 31» inneggiante agli spinelli, andata in onda nel popolare show domenicale sul primo canale. E non [illegible] limita a solidarizzare col coordinatore del suo partito Maurizio Gasparri, che per primo si è scagliato contro il programma dopo le critiche mosse dall'Osservatorio sui diritti dei minori. Il presidente di An arriva addirittura a prendere le parti di chi - è sono già tanti - rifiuta di versare il canone dovuto al servizio televisivo pubblico.

Dopo la caccia nel programma di Luttazzi - peraltro rapidamente riabilitato - ci mancava la droga a accendere di nuovo gli animi contro la Rai, appena tornata nel mirino con le dimissioni del direttore generale Celli. Né, quella di Fini è una battuta estemporanea. «Il servizio pubblico o è tale e quindi [illegible] rende [illegible] dovere che ha di rispettare coloro che pagano il canone - spiega il presidente di An; - oppure non si rende conto di questo dovere, e allora è più che giusto denunciare il fatto che certi programmi non possono [illegible] finanziati coi denari del contribuente». «Gli italiani non hanno più alcun dovere di pagare il canone per assistere alle trasmissioni di un regno della lottizzazione, della coprofagia e dell'apologia di reato», gli fa [illegible] ancor più esplicito Gasparri. Il quale torna all'attacco, parlando di «responsabilità di tipo penale» che lui stesso provvederà a sollevare davanti alla magistratura.

Insomma, [illegible] campagna in piena regola, simile - lo sostiene Fini stesso - a quella di «Abbonato alzi la voce» lanciata nel '93 dai conduttori «di sinistra»

Oggi il caso alla commissione di Vigilanza Il direttore di Raiuno Beretta «Improvvisazione fuori controllo»

[illegible] polemica cresce. Oggi, ha annunciato il presidente Mario Landolfi, la commissione di Vigilanza si occuperà della questione. ha annunciato che Il caso sollevato dall'esibizione degli Articolo 31 nel (allora in prima fila c'erano Lilli Gruber e Piero Badaloni) contro il Tg1 di Bruno Vespa. Non importa che il conduttore Carlo Conti e il coautore «Domenica In» Cesare Lanza abbiano preso le distanze dalla canzone, già andata in onda varie volte, fra l'altro. Netta anche [illegible] condanna del direttore di Raiuno Maurizo Beretta, che ha definito lo show degli Articolo 31 [illegible] fatto grave, un'improvvisazione fuori controllo. Le verifiche preventive erano state fatte chiedendo tempestivamente i testi delle canzoni previste nei midley e che sono pervenuti alla redazione di Domenica In mercoledì 7 febbraio. In essi non figurava la strofa, aggiunta dal gruppo musicale in diretta, chiusa dalla parola 'legalizzatela!'».

La polemica cresce. Oggi, ha annunciato il presidente Mario Landolfi, la commissione di Vigilanza si occuperà della questione. ha annunciato che Il caso sollevato dall'esibizione degli Articolo 31 nel corso della puntata di «Domenica In» di ieri verrà discusso nell'ufficio di presidenza della commissione di vigilanza convocato per domani alle 13.30.A Fini replica il Ds Vincenzo Vita, sorpreso e scandalizzato [illegible] [illegible] politico possa proporre di non pagare il canone della Rai». Il valore del servizio pubblico - secondo il sottosegretario alle Comunicazioni che accusa Fini di «demagogia» - «prescinde infatti da questo [illegible] da quel programma». «Ma che [illegible] di servizio pubblico è quello che si permette di offendere milioni di cittadini?», contro-replica a sua volta l'ufficio stampa di An, invitando «Vita e i suoi amici Ds a [illegible] fingere di sorprendersi». Dove gli «amici Ds» sono la Sinistra Giovanile, che prende spunto dalla sparata di Fini & C per denunciare «l'escalation inarrestabile della censura televisiva dalla Casa delle Libertà»: «Dopo aver [illegible] di spegnere la satira, [illegible] vogliono bloccare anche la musica. Di questo passo, ci resterà soltanto il cinema».

LE ESPERIENZE GIOVANILI [illegible] POLITICI PANNELLA: «I MIEI COLLEGHI, CHE IPOCRITI»

Quanti spinelli nel Palazzo

I parlamentari confessano: «Noi, nel '68...»

retroscena

[illegible] Cazzullo

ROMA

DROGA e politica? «Lo - risponde il veterano Marco Pannella - vengo processato due volte al mese. I miei colleghi? Quanta ipocrisia...». Per la verità, a scorrere l'elenco di chi ha confessato o confessa, il Palazzo pare una fumeria della Shangai Anni Venti.

C'è n'è per [illegible] piccola «Navicella»: hanno provato hashish o marijuana Pietro Folena, Katia Bellillo, Luigi Manconi, Peppino Calderisi, Marco Taradash, Gloria Buffo, Grazia Francescato, Ramon Mantovani, Paolo Cento; e poi deputati di Forza Italia come Lucio Colletti, Tiziana Maiolo, Gianfranco Micciché, Alberto Di Luca; e, tra gli ex, Chicco Testa, Emilio Vesce, Massimo Teodori, il comunista Massimo Serafini, Carol Beebe Tarantelli ed Enzo Tiezzi della compianta sinistra indipendente, l'ex sottosegretario liberale Stefano De Luca, Gino Paoli, persino Francesco De Lorenzo e il dc Vito Riggio.

Poi però si indaga e si scopre che: Folena si astiene da quando aveva quindici anni, dopodiché ha ripreso, «ma solo sigarette»; la Bellillo ha provato una volta sola, «all'isola del Giglio, davanti a un falò, gli altri tutti a fare sceneggiate, io niente, nessun effetto, mi veniva da ridere, sono andata a dormire»; gli spinelli di Conto [illegible] «pochissimi», quelli di Manconi sono «sette, otto al massimo», risalgono a vent'anni fa e [illegible] vanno definiti né [illegible] confessione né una mezza confessione, visto che partecipai alla prima manifestazione antiproibizionista, Piazza Navona, 1975»; la sua erede alla guida dei Verdi, Grazia Francescato, tiene i contatti con le gerarchie angeliche senza l'ausilio di stupefacenti - «Provai uno spino [illegible] volta sola, a Milano, nel '68, [illegible] non sapevo aspirare, non sentii nulla, gli amici mi rimproverarono, "con quel che ci costa.. "» -.

Un'attitudine, provare senza inalare, curiosa ma non isolata: non inalò Marco Taradash nel suo unico esperimento in un coffee-shop [illegible] Amsterdam («ma lasci perdere, mi vergogno, l'ha già detto Clinton»); non inalò la Maiolo, «era il '68, cominciai a tossire, ridevano tutti»; [illegible] inalò Calderisi, [illegible] l'aggravante di aver «provato, invano, tre [illegible] quattro volte».

Altre esperienze sono esotiche e remote: De Luca l'ha fatto un quarto [illegible] secolo fa, in Giamaica, De Lorenzo nel '68, in California, [illegible] signora, Colletti nel '71, «in macchina con un mio allievo e sua moglie giapponese, vicino alle cascate del Niagara». Però. Relax? Estasi? «Nessun effetto».

Petruccioli «Alla Fgci le canne non si sono viste fino al '69 Il boom arrivò con la segreteria di D'Alema...»

Pietro Folena e Katia Bellillo, due dei parlamentari che hanno ammesso di aver provato le droghe leggere

Viene da chiedersi se qualcuno abbia apprezzato, e riprovato. Ci sarebbe Scalia: «A me non dispiacque affatto, fu una cosa piacevole». Coma cosa? «Come un bicchiere di vino».

Alla metafora enologica ricorre anche la Buffo: «Essere giovani negli Anni Settanta senza provare sarebbe stato [illegible] non aver mai assaggiato il vino».

Poi ci [illegible] i pentiti. Il *coming out* di Testa è dell'87, ma già l'anno successivo, quello della battaglia [illegible] Craxi contro la droga e dell'incidente martelliano a Malindi, l'attuale presidente dell'Enel dichiarava: «Spinelli? Affari miei».

Micciché oggi non se la sentirebbe di consigliarli a suo figlio. Mantovani lo fa di rado, «una o due volte l'anno, in [illegible] amici. Cocaina? Mai. Però tutti sanno che in Parlamento è abbastanza diffusa». Addirittura? «Mai visto un grammo di coca», smentisce Urso. «Mai visto [illegible] deputato con l'aria da drogato», assicura Giovanardi.

«Tutti mi dicono che ho l'aria da drogato - concede Lusetti -, però non ho mai neppure provato». «Io [illegible] tossicodipendente - ammicca Nichi Vendola -; ma da tabagismo». Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia: «Mi dispiace che Rutelli abbia detto a "Porta a Porta" di essere contrario a liberalizzare le droghe leggere. Io non ho cambiato idea. Ma sulle mie abitudini mi appello alla privacy».

Una storia di cocaina la racconta Vittorio Sgarbi: [illegible] girava a fiumi, nelle case dell'aristocrazia palermitana che frequentavo con Giuseppe Ayala. Non mi risulta abbia mai aperto un'indagine». «Perché [illegible] me ne sono accorto», taglia corto l'ex pm. «Neanch'io ho mai tirato, se vedo la cocaina è lei che si eccita - si schermisce Sgarbi -. Con la droga la mia generazione non c'entra, semmai quella successiva. [illegible] a Montecitorio i giovani [illegible] pochi, e hanno certe facce... Lei immagina Contento o Gambale con una canna? E la Prestigiacomo? Solo piscina e centrifugati di carote. Forse [illegible] Matranga...». Davvero, onorevole? «Non ho nulla contro chi lo fa - risponde lei -. Io, però, mai».

Sì, ma da ragazzi? «Noi solo schitarrate e intifanate», si chiama fuori Marco Follini, già segretario dei giovani dc, tra i quali si [illegible] solitaria la canna di Riggio (datata Londra 1967).

«Noi missini, neanche», assicura Maurizio Gasparri, che ricorda due amici morti per droga, «ma avevano [illegible] di fare politica».

I giovani comunisti, però... «Certo che sapevamo che dopo il '68 nella Fgci girava l'hashish - ricorda Emanuele Macaluso -, e lo sapeva pure Berlinguer. Ma non [illegible] abbiamo parlato mai».

«Fino al '69 quella roba non si vedeva - precisa Claudio Petruccioli -. Il boom fu dopo, ai tempi della segreteria di Massimo D'Alema. Come si comportò? Con molta apertura. Se non ricordo male, la Federazione giovanile fece pure una campagna per liberalizzare le droghe leggere...».

Articolo 31

«Un processo alle intenzioni»

MILANO

«Maria Maria», la canzone che ha sollevato il caso, [illegible] parte da sei anni dalla discografia del gruppo rap «Articolo 31». Non solo è uno dei brani di maggior successo del duo, ma negli ultimi sei anni è stato fra i più programmati dalle radio e dalle tv del paese: Rai 1, Rai 2 e tutte le tv private lo hanno trasmesso decine di volte..

«Riteniamo che il nostro passaggio a "Domenica In" abbia rappresentato la base per [illegible] discussione che esula dal [illegible] stesso di una canzone - dicono J. Ax e DJ Jadi, i due artisti degli "«Articolo 31"- Ci pare che la serena atmosfera con cui siamo stati accolti in trasmissione o la cordialità di Carlo Conti [illegible] state purtroppo turbate da un processo alle intenzioni svoltosi altrove».

Incalza Franco Godi, il loro produttore: «Non [illegible] vero che i ragazzi abbiano cambiato il testo [illegible] della canzone. L'esibizione prevedeva un *medley* dei pezzi più celebri; nel momento in cui si è passati da un pezzo intitolato "Senza regole" a "Maria Maria", J. Ax ha detto la parola "legalizzatela" all'inizio piuttosto che [illegible] fine. Tutto qui. Se questo significa cambiare il [illegible] di una canzone... Tra l'altro [illegible] stessa canzone è stata la vincitrice del "Disco per l'estate" di qualche [illegible] fa. Una manifestazione che in quella occasione fu ospitata proprio dalla Rai: nessuno disse nulla. Non solo. Anche allo spettacolo "Yes for Europe" (altra manifestazione Rai) dalla piazza Maggiore di Bologna, J. Ax e DJ Jad cantarono "Maria Maria" [illegible] successe nulla». [L d.]

I Verdi presenteranno agli alleati una rosa di tre candidati: oltre [illegible] la moglie del presidente dell'Inter, anche gli ex ministri Ronchi e Mattioli

Milano, Milly Moratti non ricompatta l'Ulivo

Scettici i Ds, no di Rifondazione, e c'è chi pensa a una lista civica

[illegible]

Ricominciano da tre. Quanti [illegible] i candidati che i Verdi daranno in pasto al centrosinistra milanese, alla frenetica ricerca di un aspirante sindaco che vada sotto una bandiera unitaria e sia pronto a schiantarsi, stando almeno ai sondaggi, contro il primo cittadino [illegible] carica Gabriele Albertini. I tre sui quali puntano formalmente i Verdi sono Milly Moratti che ha già dichiarato la sua disponibilità a *La Stampa* e gli ex ministri Edo Ronchi e Gianni Mattioli. [illegible] due conti, Fiorello Cortiana: «Rutelli ci aveva chiesto un [illegible] di prestigio, gliene presentiamo tre».

I tre nomi nell'aria da tempo, sono [illegible] ufficializzati nella riunione generale dei Verdi [illegible] ieri sera a Milano e saranno portati [illegible] alla mozione - «Milano ha bisogno di un sindaco ambientalista...» - all'assemblea dell'Ulivo di mercoledì a Roma. Un pro forma, [illegible]. Che con l'aria che tira a Milano, con i veti incrociati che hanno già bruciato sull'altare del toto [illegible] Massimo Moratti, Dario Fo, Antonio Panzeri e Gianni Rivera, l'ultima boutade dei Verdi sembra essere il preludio all'ennesima frattura nel centrosinistra.

Quelli più decisi nel puntare i piedi sono i Ds. I primi a non gradire, almeno nel metodo, le dichiarazioni [illegible] Milly Moratti a *La Stampa*. Piero Fassino se la [illegible] dicendo che «la signora Moratti [illegible] una dei candidati possibili». Pietro Folena, il coordinatore del Nord, del «toto sindaco» non dice una parola. I suoi collaboratori confermano che ha un diavolo per ricciolo: «Qui ognuno corre per i suoi interessi...». A dar voce ai Ds ci pensa il segretario provinciale Federico Ottolenghi: «Il nostro candidato è Sandro Antoniazzi, siamo pronti a valutare altri nomi nelle sedi opportune ma basta con candidature e autocandidature...».

Bruno Casati di Rifondazione Comunista è ancora più deciso: «C'è chi pensa che Milano sia persa e allora un nome vale un altro. In questo c'è una logica da discarica della politica, da lottizzazione: a Roma c'è Veltroni, a Napoli la Jervolino e allora a Milano altri scalpitano...». Rifondazione che per prima ha proposto l'ex segretario Cisl Sandro Antoniazzi, ne fa [illegible] questione di principio: «Se Milano è persa, pensiamo a una vittoria per domani. Antoniazzi ha le [illegible] regola per essere il tutor del centrosinistra...».

Sulla carta, Antoniazzi può contare anche sull'appoggio dei Popolari e dei Comunisti di Cossutta. Che gli varrebbe almeno un 31,07% dei voti, a Milano [illegible] alle ultime politiche nel '96, o il 29,96% [illegible] confermato l'esito delle amministrative del '97. Contro il 2,51% o 4,2% dei voti assegnati ai Verdi alle stesse consultazioni. Ma non è solo un problema di numeri per Rifondazione Comunista. Bruno Casati si spiega così: «Scegliere un candidato diverso sarebbe una pessima applicazione del manuale Cencelli... Milly Moratti? Grande stima, ma non scherziamo. Che figura faremmo, dopo aver detto no a suo marito?».

Domani colloquio Francescato-Rutelli I veti incrociati hanno già bruciato Fo, Rivera e Panzeri

Eppure va a finire che se correranno da soli, se dovesse finire in nulla la riunione dell'Ulivo milanese dei prossimi giorni, sarebbe proprio lei la candidata dei Verdi. Si sa che l'ex ministro Mattioli non sarebbe disponibile. Che Ronchi ci starebbe solo se lo appoggiasse tutto il centrosinistra. In più Milly Moratti non ha mai nascosto il desiderio di diventare prima cittadina. Anche se nemmeno tra i Verdi, alla fine il suo [illegible] sconterebbe tutti i. Carlo Monguzzi fa la radiografia dello stato del partito: «C'è chi pensa che sia meglio correre da soli. E chi crede che un candidato unitario del centrosinistra sia comunque una scelta quasi obbligata». Altri, anche se a mezza voce, non sembrano digerire il metodo della rosa di candidati: «Ma [illegible] stiamo facendo? Chiediamo [illegible] milanesi di scegliere tra la moglie del presidente dell'Inter e un ex ministro, che se non altro ha qualche pratica in più di amministrazione?».

Milly Moratti, ieri in una intervista alla «Stampa» ha dichiarato la sua disponibilità a correre per Palazzo Marino

Un bel dilemma anche per Grazia Francescato. La portavoce dei Verdi era [illegible] per ieri sera a Milano all'assemblea generale alla Camera del Lavoro. Non ha potuto esserci, si è occupata d'altro e domani a Roma presenterà la rosa dei tre candidati [illegible] Rutelli. Sapendo di contare sull'appoggio dei Democratici, almeno per uno dei tre nomi. Quello di Milly Moratti. Che a certe condizioni piace pure a Nando Dalla Chiesa, coordinatore regionale dell'Asinello.

A dir la verità, Dalla Chiesa, candidato sindaco trombato contro Marco Formentini otto anni fa, un suo nome da contrapporre ad Albertini ce l'avrebbe: «Gianni Rivera è sempre disponibile». Ma visto che l'ex *golden boy* del Milan sembra bruciato, Dalla Chiesa tifa per la moglie del presidente dell'Inter: «Andrebbe bene se ci presentassimo come lista civica...». Cosa che fa ironizzare Ignazio La Russa, parlamentare di An, colonnello di Fini a Milano, interista pure lui [illegible] non così partigiano: «Milly sindaco? Cala trinchetto, una volta alle signore bene i mariti regalavano le boutique...». [f.pol.]

EST EUROPEO | REPUBBLICA CECA E RUSSIA

RICOVERATO A PRAGA

Problemi di salute hanno causato il rientro anticipato dal Kuwait del presidente ceco Vaclav Havel che è stato ricoverato in ospedale. Il presidente, la moglie e il medico di Havel sono tornati a Praga a bordo dell'aereo dell'emiro del Kuwait. Havel è stato subito trasportato all'ospedale militare fuori Praga, ha riferito il portavoce presidenziale, Martin Krafl, precisando che si tratta di un'infiammazione dei bronchi. Il presidente avrebbe dovuto recarsi anche negli Emirati Arabi Uniti

FISCHER A MOSCA: NO AL CONFRONTO

A Mosca per discutere questioni bilaterali e problemi di sicurezza, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer ha sollevato il tema dello scudo spaziale, al centro di una controversia fra Washington e il Cremlino. La Germania, ha detto, non vuole e non può assumere la veste di mediatrice fra le due potenze, ma loda l'«approccio costruttivo» di Mosca e al tempo stesso oppone il suo «no» alla rinascita di un clima di confronto Est-Ovest

«Intesa perfetta sull'Europa»

Vertice tra Schroeder e Amato a Berlino

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«Sarà una cena europea accompagnata da vino tedesco». Con queste parole il cancelliere Gerhard Schroeder ha congedato i giornalisti prima di ritirarsi, insieme al presidente del Consiglio Giuliano Amato, nella sua residenza di Pueckenstrasse, al quartiere residenziale di Dahlem. L'incontro tra i due capi di governo è stato breve, ma evidentemente proficuo. C'è stato infatti, nelle parole del Cancelliere, un «incredibile» grado d'intesa sull'Europa. Non esistono problemi, ha aggiunto, a proposito dell'organizzazione del prossimo vertice del G8, in programme in luglio a Genova.

Il presidente Amato è arrivato ieri sera alle 20,15 ed è ripartito dopo cena, alle 23,30, dall'aeroporto di Tegel. Oggetto della conversazione tra i due, il post-Nizza. «Non c'è un ordine del giorno - ha annunciato Schroeder -: parleremo di come sviluppare il processo cominciato a Nizza e di come rendere ancora più stabili le intese che lì si sono delineate».

Un incontro amichevole, dunque, finalizzato alla preparazione del prossimo G8 e, probabilmente, alla discussione di temi come la politica comune di difesa europea e l'allargamento della Nato. «Sì, un incontro amichevole - ha ribadito Giuliano Amato - come, del resto, tutti i nostri precedenti incontri». «Italia e Germania sono unite dalla convinzione che l'allargamento sia necessario - ha aggiunto - ma richieda ancora una maggiore integrazione o un maggiore impegno da parte di tutti gli stati membri».

L'incontro per preparare il prossimo G8 e affrontare i temi chiave della difesa comune e dell'allargamento della Nato a Est

Uno dei temi principali della politica tedesca in questo momento riguarda infatti l'allargamento a Est dell'Unione Europea, in cui la Germania, anche in virtù della propria posizione geografica avrà un ruolo di primo piano.

«Come lo stesso Prodi ha ricordato in una recente intervista alla «Tageszeitung», «si tratta di un tema che vede da tempo la Germania particolarmente in sintonia con la politica della comunità europea».

Tra Italia e Germania sono molte le questioni aperte: dopo la conferenza sulla sicurezza di Monaco è infatti emersa la necessità di riformulare un'intesa comune sul tema dello scudo stellare. In quell'occasione, infatti, il ministro della difesa tedesco Rudolph Scharping aveva dichiarato la ferma intenzione della Germania di non escludere Mosca da un programma globale di difesa.

Come ricordava ieri il settimanale tedesco «Der Spiegel», «il cancelliere Gerhard Schroeder è stato messo in forte imbarazzo dai progetti del presidente Bush per la costruzione dello scudo spaziale e si trova ora a dover ridefinire la propria posizione tra Washington e Mosca». Il portavoce di Berlino Michael Steiner andrà nei prossimi giorni a Washington per valutare come uscire dall'impasse. L'Italia, d'altra parte, non ha ancora espresso al proposito una politica precisa, e l'incontro con il Cancelliere potrebbe portare a ulteriori definizioni della posizione italiana.

In primo piano anche lo Scudo stellare per cui la Germania aveva proposto di non escludere un coinvolgimento della Russia

L'altra novità dell'agenda politica tedesca, a cui l'Italia potrebbe guardare con accresciuto interesse, riguarda la proposta di riforma dell'agricoltura, in seguito allo scandalo della Bse.

Il progetto, lanciato dalla ministra verde Renate Kuenast prevede un profondo cambiamento dei finanziamenti alle aziende agricole: più sussidi a chi investe nelle produzioni ecologiche e più trasparenza nella garanzia del consumatore. Dal momento che il progetto tedesco anticipa alcuni orientamenti fondamentali espressi dall'Unione Europea non è escluso che anche l'Italia intenda trarne ispirazione.

L'incontro, seppure informale e definito da entrambi i capi di governo «più che una conversazione amichevole che a un dibattito», segue una serie di incontri analoghi in ambito europeo, dove la formula «bilaterale» sembra aver dato buoni risultati. Come si è visto, ad esempio, a Strasburgo, dove Francia e Germania erano riuscite a ricucire, con l'accordo sul trasporto delle scorie nucleari, lo strappo di Nizza.

Tra Stati Uniti e Russia tornano i toni da guerra fredda

Ivanov attacca Condoleezza «Dichiarazioni inopportune»

MOSCA

«La Russia è una potenziale minaccia per l'Occidente e l'Europa»: le dichiarazioni rilasciate in un'intervista pubblicata su La Stampa da Condoleezza Rice, neoconsigliere per la sicurezza nazionale di George Bush, sono diventate un nuovo capitolo del clima di tensione tra Mosca e Washington, quasi una «guerra fredda» che fa seguito all'epoca di stretta concertazione tra Clinton e Eltsin. Il ministro degli esteri Igor Ivanov le ha definite «inopportune» e ha annunciato che chiederà spiegazioni al nuovo segretario di Stato americano Colin Powell, con cui avrà un incontro in una data che non ha voluto precisare. Il vertice tra i due responsabili della politica estera è stato confermato dal portavoce del dipartimento di Stato americano, Richard Boucher, secondo il quale il faccia a faccia avverrà durante il tour in Medio Oriente e in Europa del nuovo capo della diplomazia di Washington. «Io confido di poter chiarire con Powell quali elementi siano alla base delle preoccupazioni di Condoleezza Rice, per poi proseguire normalmente la nostra discussione», ha detto all'agenzia Interfax un Ivanov deciso comunque a non esasperare i toni. La Rice aveva dichiarato che Mosca costituisce ancora un pericolo a causa del suo temibile arsenale atomico che potrebbe cadere, in caso di un aggravamento della crisi economica e sociale del Paese, in mano di stati canaglia e di terroristi internazionali. Ivanov ha ribadito la disponibilità di Mosca a discutere con la nuova amministrazione Usa di «ogni problema che susciti preoccupazione, nell'una o nell'altra parte, sui temi della sicurezza», facendo un riferimento sfumato agli attuali contrasti sullo scudo antimissilistico progettato dagli Usa.

NERINI AUTOSERVIZI S.A.S.
Bando di gara per estratto
È indetta una gara d'appalto a procedura negoziata per la fornitura di autobus in 2 lotti: 1° lotto - n° 04 autobus interurbani di linea (lunghezza 12 mt.); 2° lotto - n° 01 minibus corto; omologati in Italia, rispondenti alla normativa vigente in ordine alle caratteristiche costruttive e funzionali degli autobus in servizio pubblico di linea ed aventi le caratteristiche richieste dalla Regione Piemonte per la finanziabilità della fornitura. Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara inviando richiesta, anche a mezzo fax, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2001 al seguente indirizzo: Nerini autoservizi s.a.s. - 28921 Verbania - Intra (VB) - tel. +39.0323.401526 fax +39.0323.503991. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE [illegible] febbraio 2001.

S.A.F. [illegible] S.A.S.
Bando di gara per estratto
È [illegible] una [illegible] d'appalto a procedura negoziata per la fornitura di 4 autobus interurbani di linea (lunghezza 12 mt.) omologati in Italia, rispondenti [illegible] normativa vigente in ordine alle [illegible] costruttive e funzionali degli autobus in servizio pubblico di linea ed [illegible] le caratteristiche [illegible] dalla Regione Piemonte [illegible] la finanziabilità della fornitura. Le ditte [illegible] potranno chiedere di essere invitate alla gara inviando richiesta, anche a mezzo fax, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2001 al seguente indirizzo: S.A.F. s.a.s. - 28012 Cressa [illegible] Via Novara, [illegible] - tel. +39.0322.863117 fax +39.0322.861477. [illegible] gara [illegible] inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 8 febbraio 2001.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per l'Impiego
Area Mercato del Lavoro

Torino, [illegible] febbraio 2001 ore 9,30
International Training Centre of the ILO
V.le Maestri del Lavoro, 10

SEMINARIO
I tirocini [illegible] orientamento:
[illegible] possibile incontro tra domanda e offerta di lavoro
interventi di:
D. Carlà, G. De Lucia, M. Giovine, G. Gottardi, G. Pichetto Fratin, G. Piva, G. Principe, N. Riccamboni, C. Serra, T. Treu

le esperienze delle Regioni:
Piemonte, Lazio e Puglia

Centro Internazionale di Formazione

Allianz Subalpina **Allianz**
Società di assicurazioni e riassicurazioni - Sede in Torino, via Alfieri 22
Capitale Sociale L. 40.950.625.000 i. v.
Tribunale Torino n. 499/1928, fasc. 3556

[illegible] AL [illegible]
Ai sensi dell'art. 82, comma 2, della Delibera Consob n. 11971/99, si comunica che il progetto di bilancio d'esercizio 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sarà reso disponibile presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., entro il termine del 31 marzo 2001.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

ANNULLAMENTO DI GARA
Oggetto: annullamento pubblico incanto relativo allo opere edili, strutturali e impiantistiche per la ristrutturazione della sala ex Borsa Valori - Via San Francesco da Paola 28 - Torino, bandito con Gazzetta Ufficiale n. 227 del [illegible] e prorogato con Gazzette Ufficiali n. 260 e n. 277, rispettivamente del 7.11.2000 e 27.11.2000.
La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, Via Carlo Alberto 16 - cap. 10123, tel. 0115716530, telefax 0115716539, comunica che la gara in oggetto è stata annullata con provvedimento di Giunta n. 421 del 28.12.2000.
Data spedizione G.U.R.I.: 12/02/2001.
Torino, 08/02/2001.

IL [illegible] (Franco Alunno)
IL [illegible] (Giuseppe Pichetto)

COMUNE DI SANREMO
Estratto bando di gara
per lavori di recupero dell'ex Mercato Fiori
Il Comune di Sanremo, Corso Cavallotti 59, provvederà, ai sensi della legge 109/1994 e della normativa comunitaria in materia di lavori pubblici, all'affidare mediante pubblico incanto, che si svolgerà il 24 aprile 2001 ore 10 (prima seduta) presso la sede del Comune in Corso Cavallotti 59, i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e [illegible] dell'ex Mercato dei [illegible] di Corso Garibaldi in Sanremo, da utilizzarsi come complesso polifunzionale. Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del 23 aprile 2001. - Descrizione sommaria della gara: Opere [illegible]: demolizioni, scavi, strutture metalliche e in c.a.; Opere civili: murature, intonaci, pavimenti, rivestimenti, serramenti ecc.; Impianti: elevatori, elettrici, termici, idrici.
- Importo complessivo dell'appalto: L. 23.050.017.565 (Euro 11.904.340,59) oltre IVA (cat. OG1 class. VI), di cui L. 22.680.017.565 (Euro 11.713.251,54) per lavori soggetti a [illegible] L. 370.000.000 (Euro 191.088,05) per oneri di [illegible] non soggetti a ribasso. Lavori [illegible] a misura.
- Categorie ex DPR 25 gennaio 2000 n. 34: OG1 (prevalente - opere civili): L. 8.823.034.563 (Euro 4.556.717,07) classifica V. Scorporabili o subappaltabili obbligatorie: OS28 (impianti termici) L. 4.003.605.602 (Euro 2.067.793,03) classifica IV; OS30 (strutture in acciaio) [illegible] 459 (Euro 1.835.617,18) classifica III, OS4 (impianti elevatori) L. 2.323.395.253 (Euro 1.199.933,51) classifica III; OS30 (impianti elettrici) L. 2.461 [illegible] (Euro 1.271.376,42) classifica IV; OS3 (impianti idrici) L. 1.000.417.754 (Euro [illegible] classifica II. Eventualmente subappaltabile e scorporabile: OS23 (demolizioni) L. 1.270.639.927 (Euro 656.230,76) [illegible] III.
Il bando integrale di gara, inviato tramite fax all'Ufficio Pubblicazioni C.E. il 1° febbraio 2001, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S26 del 7 febbraio 2001 e sul Foglio Inserzioni della G.U. [illegible]ana n. 31 del [illegible] 2001, è acquisibile, unitamente al disciplinare di gara contenente la modalità di partecipazione, presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.580294-fax 502371) [illegible] su Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm.
IL [illegible] DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 664/92 promossa da: S.N.C. Civica Edilizia - Federbanca Credito Agrario Fondiario contro: **BALDASSA Mariano - Onorina BRUNO in Baldassa**, il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/3/2001 alle ore 12.30 dei seguenti beni
Lotto unico in Baldissero Torinese, via Chieri 58, terreno di mq. 4.102 con entrostante [illegible] due piani f.t. La villa risulta così composta: al piano terreno: ingresso soggiorno trisalotto, cucina, bagno, ingresso-disimpegno con cantina, cavedium, locale deposito ed ampia autorimessa; oltre porticati a due lati al primo piano: cinque [illegible] e doppi servizi, oltre ampia terrazza.
Prezzo base L. 556.800.000; aumenti minimi L. 15.000.000
1) Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al [illegible] del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui al 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del [illegible] fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante e paghi la somma necessaria per [illegible] il debito garantito sul fondo di tre quinti [illegible] prezzo;
3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e [illegible] direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. [illegible] (la più precisamente stanza n. 41103) - Torino.
IL DIRETTORE [illegible]CELLERA
Rosanna Caggiano Poli

[illegible] DI NOVARA
1° Settore - Affari Generali
Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 55/1990)
Provincia di Novara - Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - Tel. 0321.378252 - Fax 0321.35047. Si rende noto che sono state esperite gara pubblica per i lavori sottoelencati: App. 34/00 (615 "I. Da Vinci" di Borgomanero. Lavori formazione impianto riscaldamento e servizi igienici pertinenti tendone. Sistema aggiudicazione: asta pubblica - Gara esperita il 7/09/2000 - Criterio aggiudicazione: art. 21 Legge n. 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: 11 - Ditta aggiudicataria: F.lli Cocca srl - Via Prealpi, 6 - Lonigo (VI) - Importo base gara: L. 365.482.000; importo aggiudicazione: L. 315.623.940 (Euro 163.071,938) - Ribasso: 12,5496%.
APP. 35/00: Palazzo Nuova Residenza conservativo facciate esterne e sud, ad ovest e ad est. Sistema aggiudicazione: asta pubblica - Gara esperita il 2/8/2000 - Criterio aggiudicazione: art. 21 Legge n. 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: 12 - Ditta aggiudicataria: C.E.P.C. SAS - Str. Provinciale 29 N. civ. 10 - 67010 Barisciano - Importo a base di gara: L. 1.116.808.450 - Importo aggiudicazione: L. 965.996.820 (Euro 494.835.727) - Ribasso: 13,51%.
APP. 36/00: I.T.A. "Bonfantini" Novara/Vignale Complesso scolastico Via Cavallotti Novara. Lavori adeguamento alle norme prevenzione incendi con inclusione laboratori con presenza di gas. Sistema aggiudicazione: asta pubblica - Gara esperita il 2/8/2000 - Criterio aggiudicazione: art. 21 Legge n. 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: n. 5 - Ditta aggiudicataria: Esperia Costruzioni di Barbato Ex Cipolla - C. da Trappitello - Pollena (NA) - Importo base di gara: L. 1.122.000.000 - Importo aggiudicazione: L. 937.421.000 (Euro 484.142,707) - Ribasso: 16,45%.
Novara, li 8/2/2001
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa Maria Rosaria Cabella

CO.S.R.A.B.
RIFIUTI AREA DI INTERVENTO BIELLESE
Via Bella, 85 - 13900 BIELLA
tel. 015/8490131 - 015/8490147 - fax 015/8491615
OGGETTO: Avviso esito di gara pubblica, per la "Promozione dell'immagine CO.S.R.A.B., gestione del servizio stampa ed informazione, ideazione e programmazione di interventi di divulgazione mirata per l'anno 2001".
Con Deliberazione del C.d'A. n. 02 del 18/01/2001 la gara in oggetto è stata aggiudicata al Gruppo Andrea Barberis Associati per l'importo di Lire 210.900.000 (Euro 108.920,76) al netto di IVA.
IL DIRETTORE
(Ing. Giuseppe T. SANTELIPPO)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Marenco 32 TORINO
PK
publikompass

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

COMUNITÀ MONTANA "VALLE DI MOSSO"
Via Mazzini, 3 - 13825 Valle Mosso (Biella)
Tel. 015.737773 - Fax 015 737892
E-mail: ultec.cmmosso@tiscali.it
Bando di gara per pubblico incanto
Per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata nel territorio dei Comuni della Comunità Montana per il periodo 1/7/2001 - 31/12/2005 - Cat. 16 - CPC n. 94. Il valore presunto dell'appalto, su base annua, valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 426.076,94 pari a L. 825.000.000, IVA esclusa. Copia del disciplinare di gara e del capitolato d'appalto potranno essere richiesti alla Comunità Montana "Valle di Mosso". Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 3 aprile 2001. L'appalto sarà affidato, con il sistema del pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Invio alla G.U.C.E.: 2 febbraio 2001.
Valle Mosso, 7 febbraio 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Loredana Gladica Marconi

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
[illegible] Legale in MONCALIERI [illegible] - Corso [illegible], 170 - Tel.: 011/6650.311 - Fax: 011/6650.303 - [illegible]
- AVVISO DI GARA -
[illegible]

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Torino, 170 - Tel.: 011/6650.311 - Fax 011/6650.303 - Sito internet: www.tosv.it
- AVVISO DI GARA -
[illegible]

OGNI GIORNO I MIGLIORI PREZZI

VIDEOREGISTRATORE
HI-FI
TELECOMANDO
299.000

IN OMAGGIO
SERVIZIO DA 18 PIATTI IN PORCELLANA
AUT. DRE N.103434

NUOVO LAVAGGIO
CANDY
LAVASTOVIGLIE PROG.
ACQUASTOP - 12 COPERTI
699.000

INDESIT RG23
FRIGORIFERO 240 LT
DOPPIA PORTA
389.000

GRUNDIG
TV COLOR 28" STEREO
100 CANALI - TELECOMANDO
2 PRESE SCART
689.000

85
60
60

IN OMAGGIO
SERVIZIO DA 18 ORIGINALI BICCHIERI
AUT. DRE N.103434

ROWENTA
ASPIRAPOLVERE A TRAINO
CON ACCESSORI
99.000
1350 WATT

142
55
54

FINANZIAMENTI IN SEDE - CONSEGNA A DOMICILIO
altre migliaia di occasioni ti aspettano, affrettati

D+ IL DIGITALE DI TELE+ · FREEDOMLAND · blu · omnitel · STREAM TV · TIM

CANDY
LAVATRICE - 5 KG.
TERMOSTATO
TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
TASTO 1/2 CARICO
15 PROGRAMMI DI LAVAGGIO
499.000

85
51
60

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

CENTRI CONVENIENZA
Gallenca TIM OSSOLA
TV - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO	TORINO	CH	MONCALIERI	BUROLO D'IVREA
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	C.Comm. Il Gialdo	Via Vittime di Bologna 21	Via Batezzi 1/3
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Via R. di Montelera 51	Tel. 011.645812	Tel. 0125.57555
		Tel. 011.9471185		

CENTRI OSSOLA

TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

EURONICS

NOTIZIE DAL MONDO | ATTENTATI IN SPAGNA, NUOVO PERICOLO PER INTERNET, SVOLTA IN JUGOSLAVIA

ETA, [illegible]

Tanta paura, ma nessun ferito in una zona periferica di Madrid, dove in un'ora si sono verificati un fallito attentato con un'autobomba e un'esplosione che ha distrutto una macchina. Si pensa ad azioni dei terroristi dell'Eta

IL VIRUS KOURNIKOVA

L'ultima minaccia per gli utenti della posta elettronica ha il volto di Anna Kournikova, la più glamour tra le tenniste. Il virus si sta espandendo ad una velocità superiore a quella registrata per «I love you», che provocò miliardi [illegible] danni [illegible] scala mondiale

BELGRADO APRE [illegible] REALI

Il parlamento jugoslavo discuterà venerdì una proposta di legge per cancellare il divieto di cittadinanza imposto ai reali Karadjordje (nella foto l'erede al trono Alessandro) e restituire loro i beni di famiglia confiscati nel 1947 sotto Tito

Bush stacca un maxi assegno ai militari

Annunciati aumenti salariali per tremila miliardi

Andrea di Robilant
[illegible]corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush stacca subito un assegno per i militari. Ieri il Presidente si è recato in visita alla base militare di Fort Stewart, in Georgia - prima visita fuori Washington - e tra gli urrà dei soldati in assetto di guerra ha annunciato aumenti salariali pari a 1,4 miliardi di dollari - quasi tre mila miliardi di lire. «Il nostro Paese non potrà mai sdebitarsi [illegible] tutto nei vostri confronti», ha detto Bush, che è stato eletto alla Casa Bianca anche grazie al voto dei militari. «Ma possiamo darvi il massimo appoggio e la [illegible] amministrazione ha ogni intenzione di farlo».

Durante la campagna elettorale Bush [illegible] assicurato di voler «ricostruire» [illegible] forze armate americane e aveva promesso che in caso di vittoria «l'aiuto non sarebbe mancato». Questa settimana presenterà il bilancio della Difesa per il 2002: 310 miliardi di dollari, con un incremento netto di 5,7 miliardi di dollari, di cui 1,4 miliardi, appunto, andranno a rimpolpare gli stipendi. [illegible] resto servirà soprattutto a coprire spese sanitarie e a migliorare la situazione degli alloggi.

Per [illegible] momento, insomma, gli aumenti non riguardano gli armamenti. Bush ha ordinato un riesame approfondito della strategia militare [illegible] dell'arsenale americano per cui non ha intenzione di incrementare subito il budget, come i generali del Pentagono speravano. Ma il malumore, che si era chiaramente fatto sentire nei giorni scorsi, dovrebbe almeno parzialmente rientrare con l'aumento dei salari.

Prima dell'annuncio, Bush ha ricordato le vittime della tragedia ancora senza spiegazioni al largo delle Hawaii, dove venerdì [illegible] un sottomarino nucleare americano ha speronato, in fase di emersione, un peschereccio-scuola giapponese. Nove persone, [illegible] cui quattro studenti, risultano disperse. «Vi chiedo di pregare per coloro che ancora mancano all'appello», ha detto Bush alla folla di militari a Fort Stewart. «Unitevi a me in un momento di silenzio per loro, per i familiari e per i nostri amici - il popolo giapponese». Ma chi si aspettava delle scuse in pubblico al Giappone è andato deluso. Bush aveva mandato le [illegible] condoglianze a Tokyo durante [illegible] fino settimana attraverso il segretario di Stato Colin Powell, che si è difeso in [illegible] ricordando che «abbiamo già chiesto scusa in tutti i modi possibili».

Il presidente prega per le vittime della tragedia delle Hawaii

Il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice ha assicurato ieri mattina che gli Stati Uniti [illegible]no «assolutamente impegnati» [illegible] condurre un'inchiesta trasparente [illegible] completa sull'incidente. Ieri sonoiniziate [illegible] un'inchiesta della marina che un'inchiesta civile. Il sottomarino ha colpito la nave giapponese con la parte posteriore mentre effettuava una prova [illegible]. Ma [illegible] si capisce perché l'equipaggio non abbia visto l'altra nave dal [illegible]to che ha usato ben due volte il periscopio. Ha anche utilizzato il sonar "passivo" - non quello "attivo", che è molto più affidabile ma che non viene impiegato dai sommergibili americani perché emette segnali che permettono di identificarne la posizione.

Quale che sia la causa, non [illegible] facile placare l'ira [illegible] giapponesi. Il premier Yoshiri Mori, anche lui in [illegible]ena bufera per aver continuato a giocare a golf dopo essere stato informato dell'accaduto, ha presentato una protesta formale presso l'ambasciata americana a Tokyo. Ed ha aggiunto che se i dispersi non saranno ritrovati gli americani dovranno recuperare il relitto dell'Ehime Maru - operazione che appare tecnicamente molto problematica [illegible] non addirittura impossibile vista la profondità del mare nel punto in cui si è inabissata la nave.

Il presidente americano Bush tra i militari della Terza divisione fanteria durante la visita a Fort Stewart, in Georgia

E nei Territori si muore

[illegible] è quasi [illegible]

GERUSALEMME

Passo in avanti - forse decisivo - tra laboristi e Likud in Israele per [illegible] formazione di [illegible] governo di [illegible] nazionale. Un accordo è stato raggiunto ieri in tarda serata sulle grandi linee delle politiche relative ai negoziati con i palestinesi. «Le due parti hanno raggiunto un accordo sulla maggior parte dei punti», ha detto un funzionario del partito del premier designato Ariel Sharon senza fornire ulteriori dettagli. La radio invece ritiene di sapere che laboristi e [illegible] vatori del Likud hanno deciso di «lavorare per la pace», raggiungendo accordi provvisori [illegible] non un accordo sullo statuto definitivo dei territori palestinesi, come aveva tentato di fare il governo Barak. I due partiti si sono anche accordati sul congelamento della costruzione di nuovi insediamenti ebraici in Cisgiordania [illegible] nella striscia [illegible] Gaza, pur ritenendo di [illegible] dover frenare «la crescita naturale» delle colonie esistenti.

L'accordo non sembra contemplare la questione di uno Stato palestinese né quella dello smantellamento degli insediamenti in Cisgiordania, due punti sui quali i laboristi avevano insistito. Nessun riferimento neppure a Gerusalemme come capitale eterna dello Stato ebraico, punto caro alle de[illegible]re. «È un grande passo avanti», ha commentato un'influente esponente [illegible] laborista, Dalia Itsik, aggiungendo però che ciò non significa che nei prossimi colloqui non possa verificarsi una nuova crisi. In effetti nel corso della giornata si erano rincorse voci sulla esistenza di gravi, ancora insormontabili, ostacoli all'intesa. Ma il Likud aveva [illegible] minimizzare i contrasti, affermando che ambedue le parti vogliono arrivare alla costituzione di un governo di unità nazionale. La violenza ha fatto da sfondo alle trattative: nei Territori sono stati uccisi due palestinesi e un israeliano. [e. st.]

Clinton rischia l'impeachment 2

Per la grazia al finanziatore dei democratici

corrispondente da WASHINGTON

I guai di Bill Clinton non finiscono più. Dopo aver lasciato la Casa Bianca con il più alto indice di gradimento mai registrato per un presidente uscente, sembra improvvisamente incapace di combinarne una giusta. E mentre continua a svuotare scatole [illegible] mettere in ordine le [illegible] nella nuova casa [illegible] Chappaqua, la sua stella di appanna ogni giorno di più.

Dopo che lui e Hillary sono stati pizzicati a portar via porcellane e mobilio dalla Casa Bianca [illegible] dopo le polemiche scatenate dalla grazia concessa in extremis al fuggiasco miliardario Marc Rich, [illegible] c'è chi pensa che tutto sommato un altro impeachment - una sua formale [illegible] sotto [illegible] parte del Congresso - non gli farebbe male. L'idea è del senatore Arlen Specter, repubblicano della Pennsylvania, che nei giorni scorsi ha fatto il giro degli studi televisivi per spiegare che «tecnicamente» sarebbe [illegible] possibile imbastire un impeachment anche se Clinton non è più presidente. «Non [illegible] dicendo che dobbiamo farlo per forza. Ma potremmo farlo, [illegible] in tempi rapidi».

Ad alimentare l'ira a quanto pare inestinguibile contro Clinton è appunto la vicenda Marc Rich, il faccendiere accusato di frodi massicce e di tradimento per aver passato segreti militari all'Iran, [illegible] che oggi vive in Svizzera.

A rendere la concessione della grazia [illegible] losca [illegible] anche [illegible] fatto che Denise Rich, ex moglie di Marc, abbia donato 1,3 milioni di dollari al partito democratico e altri 450 mila dollari al fondo creato per finanziare la futura biblioteca presidenziale di Clinton a Little Rock (Arkansas).

[illegible] è ancora chiaro perché una decisione così goffa sia stata presa dal presidente nelle ultime [illegible] della sua presidenza. Per il momento [illegible] assiste [illegible] un'imbarazzante scarica-barile tra [illegible] colleghi del dipartimento di Giustizia e della Casa Bianca.

Si sa che Clinton era sotto fortissime pressioni da parte del governo israeliano perché concedesse la grazia a Rich - il premier Ehud Barak chiamò personalmente Clinton per perorare la [illegible] dell'affarista, il quale ha versato centinaia di miliardi [illegible] organizzazioni filantropiche in Israele. [illegible] altrettanto chiaro che dargli la grazia avrebbe scatenato una bufera.

Possibile che le antenne politiche del presidente, di solito così sensibili, lo abbiano tradito proprio all'ultimo? Joseph Biden, influente senatore democratico, dice che Clinton aveva «il cervello in pappa» quando ha deciso di dare la grazia a Rich. [illegible] chi lo conosce b[illegible] non esclude che lo abbia fatto per semplice capriccio: un gesto di sfida un po' infantile, che tuttavia gli sta costando molto caro.

Quando si mette formalmente sotto accusa un presidente lo si fa per decidere di rimuoverlo o [illegible] dalla Casa Bianca. Che [illegible] avrebbe procedere con l'impeachment di un [illegible] presidente? Spiega Specter: «Per ridurgli la pensione, i soldi che riceve per le spese di ufficio e di segreteria, [illegible] spese per le guardie del corpo e per la futura biblioteca presidenziale».

Finora i democratici hanno accusato i repubblicani di [illegible] re rimasti disperatamente aggrappati al passato e di non voler mollare la loro preda preferita. Ma l'affaire Rich ha reso Clinton indifendibile anche [illegible] parte dei suoi più stretti alleati.

Ora la procura di Manhattan - proprio nello Stato di New York che [illegible] moglie Hillary adesso rappresenta al Senato - sta valutando [illegible] aprire un'inchiesta sulla concessione della grazia a Rich. Il procuratore Mary Jo White è a quanto pare furibonda per non essere stata consultata dalla Casa Bianca visto che la sua procura aveva lavorato anni e speso [illegible] notevoli per identificare i traffici di Rich.

Impeachment, processo [illegible] Manhattan. Insomma, la popolarità di Clinton è in caduta libera. La settimana scorsa ha intascato 100 mila dollari per una «lezione» a un convegno di operatori finanziari in Florida. Ma Philip Purcell, presidente della Morgan Stanley e organizzatore del convegno, ha detto di aver «chiaramente fatto un errore» invitando Clinton. Alla fine forse davvero non gli rimarrà che Sanremo. [a. d. r.]

Lina, mi hai chiamato, e sono venuto da te. Ora, il mio corpo martoriato riposa per sempre tra le tue braccia.

Ben è andato il

cav. Antonio Giorni

Lo annunciano il figlio Amilcare Nucci, con Lilla, Paolo, i fratelli Giuseppina, Corradina, Graziella, Aldo, Enzo, i cognati e le cognate, i nipoti tutti. Le ceneri riposeranno nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgosesia.

— Torino, 12 febbraio 2001.

E' mancato

comm. Pietro Marchisio

di anni [illegible]

Lo annunciano: la moglie, le figlie, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Michele mercoledì 14 c.m. alle ore 15.

— Cortemilia, 12 febbraio 2001.

[illegible] improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Mario Guiot-Pin

maestro di sci

Lo annunciano la moglie Olga, la figlia Mimì, il genero Alberto e le nipoti Carolina, Clotilde. Funerali al Sestriere mercoledì 14 febbraio ore 14,30.

— Oulx, 12 febbraio 2001.

Il gruppo automobilismo Cedas FIAT ricorda l'opera svolta da

Alfio Balocco

e si unisce al dolore della famiglia.

— Torino, 13 febbraio 2001.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Fiorenzo Chionetti

già dipendente anziano della società.

— Torino, 13 febbraio 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente dr. [illegible] rio Pecoraro per la scomparsa del padre sig.

Andrea Pecoraro

— Torino, 12 febbraio 2001.

I Colleghi medici, il Personale e i dipendenti tutti della U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Asti partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Maggiorino Barbero per la perdita della cara mamma

Carmelina Ferro

— Asti, 12 febbraio 2001.

Il Presidente e Collaboratori tutti del gruppo Fiat esprimono profondo cordoglio alla famiglia Mazzini e ricordano con stima e affetto l'

Ing. Giovanni Mazzini

del quale hanno potuto apprezzare le doti di competenza e professionalità.

— Pianezza, 12 febbraio 2001.

Il Presidente, la Direzione, i Dirigenti e colleghi tutti Fondalpress spa partecipano al dolore del rag. Enos Capusso [illegible] la scomparsa del caro papà

Carlo Capusso

— Castell'Alfero, 12 febbraio 2001

Ci ha lasciati

[illegible] Simonetti ved. Freschi

L'annunciano con immenso dolore l'adorata nipote Roberta, la figlia Carla con il marito Umberto Padovano, Vionica, le sorelle Gisella e Guerrina, nipoti, cognate, cugini. Un grazie di cuore al Personale reparto Medicina I del professore Marchisio ed [illegible] Maria Vittoria per l'affettuosa assistenza, [illegible] medico di famiglia dott. Aldo Rossanino e all'A.D.I. A.S.L. 3. Funerali oggi parr. Beato Cottolengo (c.so Potenza) ore 11,30.

— Torino, 11 febbraio 2001.

Sono vicini a Roberta: Daniela, Antonio, Eleonora, Renata, Sami, Antonella, [illegible]dia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Blisa ved. Guastini

Lo annunciano il figlio Dante, la [illegible] Maura, i nipoti Luca, Sabrina e Marzia. Funerali domani ore 9 presso la parrocchia di Sant'Alfonso.

— Torino, 12 febbraio 2001.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] [illegible]rro ved. Bertaina

[illegible] danno l'annuncio i figli Liliana e Roberto, nipoti, pronipote, nuore e genero. Funerale martedì 13-2 ore 15 a Boves nella Chiesa parrocchiale. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Cuneo, 13 febbraio 2001.

Attristissime avvenute esequie del

dott. Bartolomeo Prato

notaio

accoratamente i suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero e ne apprezzarono la dottrina, la statura morale e l'umanità riservata.

— Fossano, 13 febbraio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Costa-Barbè ved. Brustia

di anni 95

Ne danno il triste annuncio i figli Margherita e Cesare con Fran[illegible], nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. Una prece. I funerali precederà dal S. Rosario avranno luogo martedì 13 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa del Monserrato. Indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 12 febbraio 2001.

Partecipano al lutto Osvalda Corbetta e famiglia, gli inquilini [illegible] via [illegible] Bello n. 6, Novara.

E' mancata

Adriana Gamba ved. Vittone

di anni 87

Lo annunciano con rimpianto i suoi cari. I funerali si svolgeranno in Torino mercoledì alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Maria Goretti.

— Torino, 13 febbraio 2001.

E' mancato

Claudio Chiabert

Lo annunciano i figli: Enrica, Flavia, Enrico con Gianna, Enrico con Margherita; i nipoti Claudia, Sara, Roberto, Laura, Emanuele. Funerali oggi 13 corrente ore 11 parrocchia Madonna del Rosario, Sassi, partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 febbraio 2001.

E' serenamente mancata

Albina Calvo ved. Patrucco

Addolorati lo annunciano Marialuisa con Fausto, Mauro [illegible] Maria Grazia e i nipotini Arianna e Lorenzo.

— Chieri, 12 febbraio 2001.

Cristianamente è mancata

Marisa Turina ved. Canna

anni 72

Ne danno il triste annuncio: i fratelli Cesa[illegible] Guido, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Calcamuggi per le amorevoli cure prestate. Funerali in Vercelli mercoledì 14 ore 10,15 nella chiesa dei Frati di Billiemme.

— Torino, 12 febbraio 2001.

E' mancato il

dottor Vittorio Barioglio

medico veterinario

Ricordandolo con affetto lo annunciano la moglie Rosanna, la figlia Mariagrazia con Giorgio, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 14,30 piazza Armi 5.

— Chivasso, 12 febbraio 2001.

[illegible] F. Besso - Chivasso

Famiglia Besso Benco partecipa.

Zia Luigina, cugini Domenico, Monica, Franca Morando, affettuosamente vicini.

Manno e Barbara con Francesco e Giovanni abbracciano Mariagrazia e Rosanna [illegible] questo triste momento.

Nino e Marisa, [illegible]lato e Franca, Mario e Gabriella sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e famiglia.

Partecipiamo con affetto. Marialuisa Ugo.

Piercarlo e Ivana vi sono veramente vicini per la perdita di

Rita Mattea Martino

— Torino, [illegible] febbraio 2001.

Condomini «Villa Belvedere» Ventimiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Martino nel ricordo della signora RITA.

La famiglia Grillada [illegible] profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia [illegible] la scomparsa del

geom. Luigi Germanetti

— Borgaro T.se, 12 febbraio 2001.

Serenamente è mancata

Maria Verati [illegible]

di anni 87

Lo annunciano con grande dolore il marito Giuliano, la figlia Adriana con il marito Mario e gli adorati nipoti Daniela e Riccardo. I funerali avranno luogo presso la chiesa Madonna di Pompei in data [illegible] febbraio alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 2001.

L'Amministratore Unico e i Dipendenti della Nova Selar srl si associano al cordoglio del sig. Pier [illegible] Bianco per la scomparsa della suocera

Maria Verati Rossi

— Gassino, 12 febbraio 2001.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dipendenti, gli Ag[illegible] della Kore S.p.A. prendono viva parte al dolore dell'Amministratore Delegato signor Pier Mario Bianco per la scomparsa della suocera.

Maria Verati Rossi

— Gassino, 12 febbraio 2001.

Vi siamo vicini nel vostro dolore Silvana, Ezio, Vittoria, Achille.

Marina, Cino e Barbara commossi ricordano con affetto nonna MARIA.

E' mancato

Bruno Schip[illegible]i

Lo annunciano insieme a Mariuccia i figli Mario, Sandro, Gabriella, Renzo e famiglie, le sorelle Bianca e Irma, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 14 ore 11,15 Parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù. [illegible] fiori [illegible] offerte al FARO.

— Torino, 12 febbraio 2001.

La Società Editrice Umberto Allemandi & C. partecipa al dolore della signora Gianna Marini per la scomparsa della mamma

Tina Gallo

— Torino, 12 febbraio 2001.

Si unisce [illegible] dolore della famiglia Gallo, Umberto Allemandi con i suoi familiari.

E' mancato

Francesco Economo

anni 84

Lo annunciano la moglie Vera, il figlio Vittorio[illegible] Daniela e Giulia. Funerali martedì 13 febbraio ore 11 parrocchia S. Francesco da Paola.

— Torino, 11 febbraio 2001.

Marilena, Sergio, Laura, con [illegible] Francesca e Giancarlo partecipano commossi

---

Franco Bosco e famiglia partecipano al grave lutto e abbracciano Vittorio e mamma Vera.

Franco Bosco, Paolo Graziano, colleghi di Crimea Dieci, Ambiente Uomo sono vicini a Vittorio e mamma Vera e partecipano al dolore per la perdita di

Franco Economo

— Torino, 13 febbraio 2001.

Antonella e Sebastiano Gambarana con Rino e Rosi Bertinotti abbracciano affettuosamente Vittorio.

Partecipano all'immenso dolore [illegible] Vittorio e famiglia: Cristiana Franco Varetto; Caterina Silvano Varetto; Lucetta Paolo Del Grosso.

La [illegible] Zibetti SpA sentitamente partecipa al dolore del signor Vittorio [illegible] la [illegible] parsa del padre signor

Francesco Economo

— Gallarate, 12 febbraio 2001.

Partecipano commossi al dolore di Vittorio

Gianni e Barbara Manzella
Mauro e Marina Mantovan
Mario e Cristina Bergamini
Paolo e Mirella Ciabatti.

E' mancato

Ermanno Ressia

di anni 69

L'annunciano: la moglie Teresa, le figlie Emilia con il marito Agostino e il piccolo Lorenzo, Giulia con il marito Mario e i piccoli Paolo e Elena, la mamma Palma e parenti tutti. Funerali in Scalenghe (TO) [illegible] alle ore 15[illegible] nella parrocchia Santa Caterina.

— Scalenghe, 13 febbraio [illegible]

[illegible]

1983 2001

Dori Morbidelli
Alberto Bonomo

Nel nostro cuore

1986 2001

Aldo Camparini

Ufficiale congedo guardia finanza

Ricordandoti

[illegible] [illegible]

Felicina Babando

Ti ricordiamo sempre. Ermanno, Giulietta, Ettore.

ORARIO ACCETTAZIONE [illegible] ED ADESIONI

Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu-Ve ore 9-12.30, 14-18
Sabato 9-12.30

Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 10.30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome o cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

LE PROSSIME TAPPE | LA PROCURA RICONVOCA TUTTI I TESTIMONI

«A

Settimana decisiva per l'inchiesta sulla morte di Francesca Vacca Agusta (foto). Il pm Margherita Ravera convocherà di nuovo tutti i testimoni. Gli interrogatori sono previsti alla metà della settimana, ma il magistrato non ha voluto indicare la data e il luogo. «Non voglio che i testi si preparino prima», ha spiegato

LE

La procura ha ricevuto dalla Francia il referto dell'autopsia, ma attende ancora gli esiti delle analisi tossicologiche, che non terminate prima della settimana prossima. Alla fine di questa settimana invece il Ris di Parma dovrebbe comunicare già alcuni risultati delle proprie analisi

Si indaga sulla barca del mistero

Le ultime ore della contessa tra litigi e telefonate

dall'inviato a PORTOFINO

Pioggia a scrosci, grosso, visibilità ridotta. L'alba. E tutto lascia credere che sia il prologo di giornata funesta. Impossibile, con un tempo del genere, uscir per mare. Al faro, sul capo di Portofino, c'è la sensazione di essere sospesi nel nulla. Eppure, proprio sotto, a ridosso della scogliera, Roberto Racalbuto, il guardiano, scorge beccheggiare una barca. «Un dodici metri, un albero, procedeva a motore: prua Ovest». Verso la Riviera di Ponente e, più in là, la Francia. «La sera prima era ormeggiata in rada». La sera prima è l'8 gennaio, Francesca Vacca Agusta da villa Altachiara, se il racconto dei testimoni è esatto, scompare nelle tenebre.

Le 19 sono l'ora attorno a cui ruota questa storia opaca. Quelli nella casa perdono la testa, cominciano a frugare il giardino, telefonano anche a Maurizio Raggio, che forse vedono l'uomo abituato a non chiedere mai nulla ma capace agire con raziocinio. E dall'altra parte dell'Atlantico l'ex compagno della contessa darebbe un consiglio prezioso: anche in mare, perché c'è da temere il peggio. Così in tre, tra cui Aurelio Percivale, titolare della gioielleria River di via Roma, salgono sulla barca di un altro amico, Vittorio Bonomi, di Milano. Un gozzo di sette metri, scafo bordeaux, molto elegante. Si portano dietro il cuore in tumulto e una pila con la quale sperano di frugare fra le onde. Che sono già grosse. Il gozzo scivola affianco della barca a vela, che sembra deserta. Se la contessa a bordo, difficilmente riusciremo a saperlo. se le cose andate così, scenario muta, non è una storia dai contorni tutto sommato domestici, diventa un intrigo internazionale, sullo sfondo del quale si intravedono miliardi, ma non pochi, un migliaio. Certo, anche il veleggiare per mezzo mondo dei conti correnti del partito socialista. E qualche personaggio passato a migliore o peggior vita: dipende da come uno si è comportato in questa, se ci crede, Andrée Cools, primo ministro belga; Sergio Castellari, ex direttore delle partecipazioni statali; Jack Lefebvre, ex capo di stato maggiore dell'Armée belga; Agostino Rujù avvocato assai introdotto in questo filone, deceduto Bangkok il 4 gennaio. Tutti defunti, qualcuno morto ammazzato. Era in grado, la contessa, di seguire queste piste? «Tangentopoli la trascuriamo, ma ci serve per capire il contesto», ripete il sostituto procuratore Ravera. Quale contesto? I francesi hanno azzardato che la morte di quella donna ripescato a Cape Benat risalisse al 14 o al 15 gennaio: solo quando si accorti che si trattava della contessa italiana scomparsa, hanno detto che sì, in fin dei conti poteva anche esser morta il giorno 8. Ora hanno consegnato al magistrato italiano il rapporto dell'autopsia, più avanti faranno avere anche quelli degli esami tossicologici. Tutto riporta a quel tardo pomeriggio dell'8. Il magistrato procede un incrocio offerto dai racconti di Rosario Tirso Roncado, l'ultima fiamma della contessa; Susanna Torretta, l'amica del cuore; di Teresa Pod Bial, la fantesca polacca.

Dice il magistrato: «Non posso escludere che abbiano visto più di quanto raccontino». E procede cautela, poiché fidarsi è bene ma non fidarsi è assai meglio, quanto prima tornerà a interrogare i tre, forse anche Raggio, che pure era dall'altra parte mondo. Quel giorno si vissero ore tese, a ragione Altachiara. Ma non si furono baruffe. «Due litigi, abbastanza accesi, alle 15 e alle 16», chiarisce la dottoressa Ravera. corso del secondo la contessa aveva anche strappato il telefono dalle mani di Susanna. «In Messico non si va più», avrebbe minacciato. Si sentiva terribilmente sola, si era chiusa in un armadio e aveva fatto una lunga telefonata, poi aveva chiamato anche il notaio Francesco Solimena, e ancora altri amici, due volte in Sud Africa il figliastro Rocky. Quando scompare sono gli altri ad attaccarsi al telefono. A notte Susanna trova il macho messicano vicino alla scogliera: appariva sconvolto. All'una, dall'altra parte dell'oceano, Raggio avverte i carabinieri. Ricostruito minuto per minuto quel giorno appare una pièce teatrale. Tutto si svolge nel salone e negli appartamenti della contessa. All'eremo di lusso sul monte di Portofino salgono alcuni personaggi minori, comparse: i parenti dei domestici. Che, però, stati spediti a Milano per sgombero. Questo, almeno, si ricava dai racconti dei testimoni. Vedremo. Domenico Graffagni, il fratello della contessa, si costituisce parte lesa, suo patrono il prof. Franco Amodio, perito di parte prof. Francesco Di Fazio, criminologo di Modena. Oggi, dal fondo del mare, i carabinieri peschetanno l'accappatoio affondato davanti alla scogliera. Ieri a Portofino c'era il sole: nell'«affaire» Agusta la nebbia non alza.

[v. tess.]

Margherita Ravera, sostituto procuratore a Chiavari

RAVERA IL MAGISTRATO CHE CONDUCE L'INCHIESTA

La pm che legge Paulo Coelho

«Le storie noir? Le amo solo al cinema»

personaggio

Vincenzo Tessandori

Ho già due omicidi, dice, come fossero doni. Gli omicidi contano nella vita professionale un magistrato, l'ispirazione per uno scrittore, gol per un giocatore di calcio, patologia misteriosa per un medico. Due omicidi e, forse, anche quello che chi brucia l'esistenza a fissare il deserto dei Tartari in lunghe e vane attese chiama «il caso della vita». Perché quello della scomparsa della morte della contessa Francesca Vacca Agusta un «affaire» che chiunque sognerebbe, con tutto ciò che si trascina dietro: soldi, sesso, droga, politica, potere sottopotere. Questione sorte, buona o cattiva. Ci vuole freddezza, per non farsi travolgere, una montagna di esperienza.

Margherita Ravera, sostituto procuratore a Chiavari forse molto fredda non lo è e di certo una grande esperienza non ce l'ha. Ma riesce a rimpiazzarle il coraggio e l'ottimismo, figli anche dell'età. Che non rivela, con una punta di civetteria, indispensabile in chi abbia un volto da ragazza-copertina. Venticinque? «Ma se sono in magistratura da dieci...». Si offende se dico 34? «Non mi offendo», risponde sorridendo. Al contrario, mi è offesa, a morte, per qualcos'altro: le critiche che accompagnano il suo lavoro in questo caso. Quando è andata Francia, ha fatto dire al giudice istruttore d'oltrefrontiera che lei non avrebbe aperto bocca. Dunque, dichiarazione di guerra. non è né sciocca né sprovveduta, così la sera tenne una breve e, come si dice, sentita conferenza stampa.

Genovese, figlia di avvocato civilista, al liceo classico Doria, che è il più famoso in città. Poi l'università, il concorso in magistratura, il primo incarico ad Alessandria dove ha seguito soprattutto i problemi legati al diritto del lavoro all'ambiente. Fisico slanciato, un metro 77, gran passione per le arti marziali: cintura nera di «jujitsu» che, spiega il dizionario italiano Sabatini Coletti, è un «metodo di lotta giapponese basata sulla presa nei punti più vulnerabili del corpo sull'offesa dei centri nervosi». Che cosa di meglio, per magistrato inquirente? Ad ogni buon conto lei è arrivata terza ai campionati nazionali ed anche questo può letto come un segno che le cose le fa sempre sul serio. Ama la pittura: Caravaggio e Monet; nella lettura onnivora: «L'immortalità» di Milan Kundera il libro più amato, in questi giorni legge «Il diavolo la signorina Prym», parabola del brasiliano Paulo Coelho che dice fatto anche breve possa condizionarti la vita. Pura casualità? «Ma no, che questo caso della contessa non condizionerà». Ama pure le storie noir, mi piacciono di più al cinema». Ha visto due volte «Il silenzio degli innocenti» dal best-seller di Thomas Harris, senza leggere il libro, forse non andrà a vedere il seguito, «Hannibal» perché, osserva, «magari è una storia scontata».

Fidanzata, ma non è ancora il tempo del matrimonio. Ama i bambini, ma ancora di più i cani: il suo, Ciro, è un barboncino. Una vocazione naturale per la magistratura? Un lavoro affrontato con puntiglio. Due omicidi, due successi, come rappresentante della pubblica accusa. Ma ora c'è l'infelice caso della contessa: vedremo. Si dice che ognuno abbia un modello nella vita, il suo Pietro? «Non conosco». Dice così, perché certe critiche difficilmente si dimenticano. Piero Luigi Vigna? «Lo stimo». Forse Gian Carlo Caselli? «Ecco, lui». Ha i suoi fans, e proprio ieri Maurizio Raggio, l'«ex» della contessa ha speso alcune parole: «Bisognerebbe sottolineare quanto ha lavorato bene questo magistrato». Al signor pubblico ministero questa opinione sembra provocare emozioni. Lei attende l'esito degli esami affidati ai carabinieri del reparto investigazioni scientifiche (Ris) quello dei medici legali. Poi tirerà le somme. Ecco anche in questo «affaire», ripete, «bisogna lavorare con calma».

A Saluzzo, nel Cuneese: l'obiettivo era un giovane commercialista

Cerca di rapire l'amico: arrestato

Arruola una banda, ma l'assalto fallisce

Mario

SALUZZO

Giocavano insieme a carte nel bar della stazione. Lui, la preda è il rampollo ventisettenne di una famiglia di industriali: ricco, brillante, sportivo (già portiere della squadra di calcio cittadina) fa il commercialista come praticante in uno degli studi più noti di Saluzzo.

L'altro, il sequestratore, ha quarantadue anni, uno «sfigato», fa commerciante di paglia, fieno patate e il piccolo autotrasportatore. Impossibile reggere confronto con l'amico delle partite caffè. Così, per mettere in pari quella vita in salita, «lo sfortunato» tra i due architetta il sequestro dell'altro, ragazzo fin troppo felice. Il padre è titolare di una florida azienda che produce carrelli e piattaforme elevatrici, a Manta, tra Saluzzo e Cuneo, in un Nord Ovest ricco forse più del Veneto. Non farà storie a sganciare quel miliardo che a lui farebbe così comodo.

Che ci vuole? trovano gli albanesi disperati disposti a fare il colpo. Li aspetta il ragazzo una sotto casa; un po' di gas narcotizzante, lo si addormenta e via, nella notte, in cascina sperduta dell'Alta Langa, Mombarcaro, quasi un angolo di Barbagia al tra Piemonte Liguria. Lo si tiene nascosto qualche giorno per contattare famiglia e farsi pagare riscatto. Si libera l'ostaggio, si lascia passare un po' di tempo e, magari, si torna pure a giocare a carte insieme, al bar della stazione.

Invece è «in salita» anche questa volta. Mauro Battaglia, commerciante di paglia, fieno e patate, originario del Cebano, aspirante sequestratore, finisce in carcere, insieme alla banda di albanesi assoldati tra bar e night del Saluzzese. Due, Niklovan Barjani, 28 anni, e Edmir Ymeri, 21 anni, sono clandestini, e già in cella, Torino e a Saluzzo. Altri due sono ricercati. C'è anche una donna, una ballerina ucraina, così amica del Battaglia, da non rivelarne i piani quando viene interrogata dai carabinieri. Forse aveva partecipato a qualche preparatoria, forse le avevano promesso che quel sequestro-lampo avrebbe cambiato la vita anche a lei. Ne ricava un'accusa di favoreggiamento.

I carabinieri di Saluzzo, dopo l'arresto di Mauro Battaglia della banda di albanesi

Che si trattasse di un sequestro preparato artigianalmente, da dilettanti, i carabinieri lo avevano capito subito. Fin da quando, a luglio dello scorso anno, su Battaglia avevano ricevuto un'informazione non ufficiale. «Sta preparando un grosso affare - aveva detto il confidente - e per farlo sta cercando dei gas narcotizzanti». Ma in un primo tempo le indagini non avevano portato a niente. Poi l'episodio «oscuro» il 13 gennaio, quando Giorgio Pagliero junior, nome del nonno fondatore della «Op» di Manta, carrelli e cestelli elevatori, viene aggredito sotto casa, a Saluzzo, da tre persone a volto scoperto. E' da poco passata la mezzanotte, ha appena accompagnato a casa la fidanzata. In due tentano di immobilizzarlo, un terzo cerca di mettergli in faccia straccio. Ma Pagliero si divincola, urla: la sorella, in casa, lo sente, si affaccia alla finestra, anche lei chiede aiuto.

I sequestratori devono rinunciare. Gli albanesi tornano da Battaglia, nascondono manette e una vecchia pistola a tamburo, bombolette gas narcotizzante e passamontagna nero. Ma pensano che il rapimento sia solo rimandato. Non sanno che da quel momento tutti i componenti della famiglia Pagliero sono seguiti 24 ore su 24 dai carabinieri, e che da lì a pochi giorni i loro telefoni cellulari saranno messi sotto controllo. C'è ancora tempo per qualche partita a carte al bar della stazione, con apprendista rapitore e potenziale sequestrato seduti allo stesso tavolo. Quando i carabinieri capiscono che i «dilettanti» pronti a riprovarci, intervengono e li arrestano.

PERSONAGGI | PRINCIPESSE E ALTI PRELATI

CAROLINA [redacted] FERISCE SUGLI SCI

La principessa Carolina di Monaco si è ferita ieri sciando sul monte Arlberg, secondo la radio austriaca Orf, ed è stata portata dai soccorritori nella clinica del noto chirurgo Christian Schenk, a Schruns, una importante località di villeggiatura estiva e invernale della regione austriaca del Vorarlberg.
La gravità delle ferite della principessa monegasca, che era in vacanza, non [redacted] per ora nota. La clinica ha risposto negativamente a qualsiasi richiesta di chiarimenti

RUINI: LA CHIESA USI UN LINGUAGGIO PIU' MODERNO

Un linguaggio «moderno», vicino a quello che la gente parla e ai nuovi modi di dire; più «incisività» e «rilevanza culturale» nella catechesi; la fede non abbia nulla di «infantile» né di «clericale» ma sappia confrontarsi con scienza, arte, filosofia; i pellegrinaggi siano «lucidi e consapevoli», ma senza cadere né «nel razionalismo che snobba il soprannaturale», né nella magia [redacted] superstizione. È un piccolo decalogo per un nuovo stile di evangelizzazione stilato dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei e vicario del Papa per la diocesi di Roma

Gli autori hanno vinto, stop a Napster

I giudici: «Niente musica gratuita da Internet». Ma il sito per ora non è stato oscurato
Lo scambio utilizzato da 57 milioni di persone, esistono decine di servizi alternativi

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

La sentenza è arrivata alle 10 del mattino di lunedì. E per il popolo di Napster, già [redacted]usto per un lungo week-end passato a scaricare da Internet la bellezza di 250 milioni di canzoni, è stata un brutta botta: il servizio che consente di scambiare musica online gratuitamente - hanno stabilito tre giudici di una Corte Federale d'Appello - potrebbe [redacted] responsabile di violazione delle leg[redacted] sul diritto d'autore: se non trova un modo per [redacted] artisti e case discografiche va chiuso. «È una vittoria», ha esultato Hilary Rosen, presidente dell'Associazione che raccoglie i giganti della musica. «La Corte d'Appello si è espressa in nostro favore su ogni questione legale portata alla sua attenzione». In realtà la vittoria delle case discografiche non è poi così chiara ed è tutt'altro che definitiva. I tre giudici, intanto, non hanno ordinato l'immediata chiusura del sito, come speravano Sony, Warner, Emi e soci. Hanno invece chiesto a Napster di mettere in atto ogni sforzo possibile per rimuovere i «links» che consentono ai suoi utenti di avere accesso ai files musicali in formato MP3 protetti dalle leggi sul diritto d'autore. Hanno anche imposto alla giudice Marilyn Hall Patel, quell[redacted] che in luglio aveva emesso un'ingiunzione per chiudere Napster, di [redacted] il suo ordine in forma meno vaga e più circoscritta.

Passato un primo momento di panico, Napster e i suoi 57 milioni di utenti - abituati al piacere di scaricare musica da Internet senza dover andare al negozio dei dischi e, soprattutto, senza pagare - hanno tirato un sospiro di sollievo. Anche perché Napster ha fatto sapere che, se necessario, è pronta a sostenere le [redacted] ragioni fino alla Corte Suprema. Difesa da David Boies, l'avvocato che ha rappresentato il governo nella battaglia vittoriosa contro la Microsoft, e Al Gore in quella meno fortunata per i seggi della Florida, Napster ha accusato Warner, Sony, BMG, Unversal [redacted] Emi, i cinque giganti della musica, di pratiche monopolistiche. E Boies ha già alzato la posta in gioco, facendo intendere che c'è in ballo non solo la questione dello scambio dei files musicali ma la regolamentazione del diritto di autore per musica, libri, software, film e ogni altro tipo di proprietà intellettuale nell'era di Internet.

La sentenza di ieri riguarda solo i brani protetti da copyright

La sentenza è insomma solo [redacted] battaglia importante in una guerra di resistenza lunga o sanguinosa, complicata dal fatto che [redacted] delle cinque case discografiche che hanno cercato di fermare Napster, la BMG, è un'affiliata di quella Bertelsmann che a fine ottobre ha deciso di investire 50 milioni di dollari nella stessa Napster, con la speranza di un business che consenta lo scambio di files a pagamento, possibilmente sotto forma di abbonamento mensile. I concorrenti della BMG, nel frattempo, stanno studiando un sistema per generare profitti [redacted] la distribuzione di musica online. Un modello destinato [redacted] sopravvivere. Come un'idra la cui testa continua [redacted] ricrescere, Napster ha infatti g[redacted] avviato decine di servizi simili e alternativi.

www.lastampa.it
Il sondaggio in diretta su chi è favorevole o contrario alla sentenza che decreta il blocco di Napster

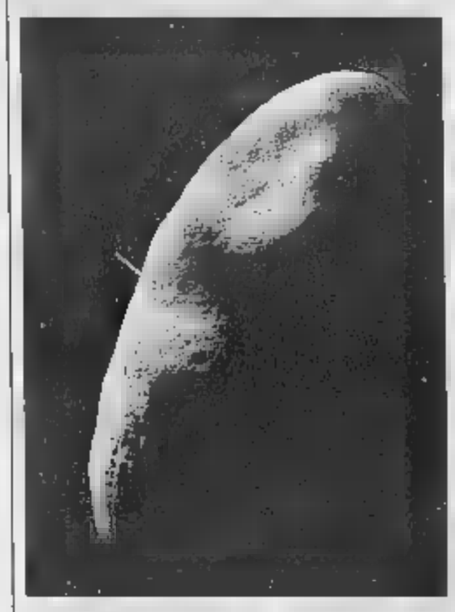
Il fondatore
E' Shawn Fanning, un ventenne americano appassionato [redacted] informatica, che ha [redacted] sistema di [redacted]divis[redacted] dei [redacted] musicali in base al quale è possibile ascoltare e scaricare in Rete i brani degli artisti

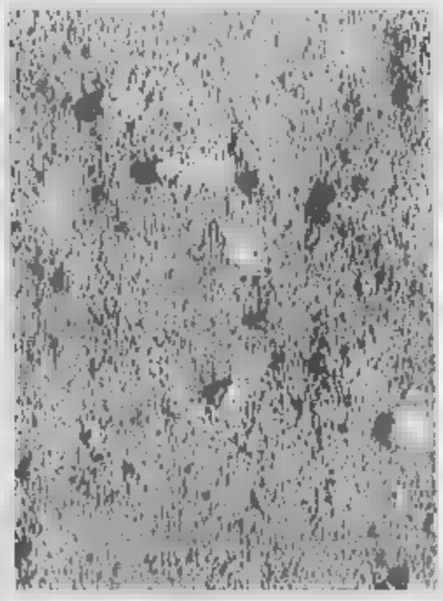
[redacted]ENO NAPSTER

I numeri
Attualmente Napster può contare su 57 [redacted] di utenti sparsi in tutto il mondo, con milioni di file scaricati ogni giorno

La vicenda giudiziaria
Nel dicembre '99 le maggiori case discografiche hanno intentato a Napster [redacted] causa per violazione del diritto d'autore. Tra queste c'era anche Bertelsmann che poi ha concluso un'alleanza [redacted] [redacted] società americana facendo cadere l'azione legale

STORICA IMPRESA DELLA NASA





Per la prima volta una sonda atterra su un asteroide

WASHINGTON. Alla vigilia di San Valentino, e per la prima volta nella storia dei voli spaziali, la sonda «Near Shoemaker» è scesa apparentemente indenne sull'asteroide «433 Eros». L'«appuntamento d'amore nello spazio» è avvenuto come previsto [redacted] voluto dagli americani, in concomitanza con l'imminente festa degli innamorati, ieri sera, verso le 21 italiane, con una manovra durata quattro ore. L'avvenuto «atterraggio» sull'asteroide, lontano dalla Terra oltre 300 milioni di chilometri, è stato confermato da un segnale. «Near Shoemaker» ha alle spalle 4 anni di viaggio e 3,2 miliardi di chilometri percorsi. L'asteroide «433 Eros» è lungo 35 chilometri [redacted] mezzo e [redacted] si esclude possa precipitare sulla Terra, tra un milione e mezzo d'anni.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un finale semplice, ma non facile, con una disposizione di pezzi che potrebbe realmente capitare in partita. Il bianco vince giocando 1) 27-31, 16x23; 2) 30-26, 32-28 (l'unica per cercare di salvarsi); 3) 31x24, 23-27; 4) 24-28, 27-30; 5) 26-22, 18x27; 6) 28-31 e vince.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima [redacted] [redacted] riga: Cardinale (9 punti); Carciofo (8 punti); Circuito (8 punti); Corinzio (8 punti); Capitone (8 punti); Capinera (8 punti); Cartello (8 punti); Colorare [redacted] punti); Calendari (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Contrarie (9 punti); Corallina (9 punti); Carrabile (9 punti) Caporale (8 punti); Credenza (8 punti); Crepito (8 punti); Canicola (8 punti); Cucciolo (8 punti); Creditore (9 punti). Totale = 150.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel [redacted] turno del torneo «Scaccomatto» di Torino [redacted]. La partita è continuata con 1. Tb8, e su questo scacco il Nero si è arreso; segue 1... [redacted]; 2. Dc8 scacco e matto alla seguente (2... Dd8; 3. D:d8).

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V G N R.

REBUS
(7, 5): OP Eros - oboe MO = [redacted] BOEMO.

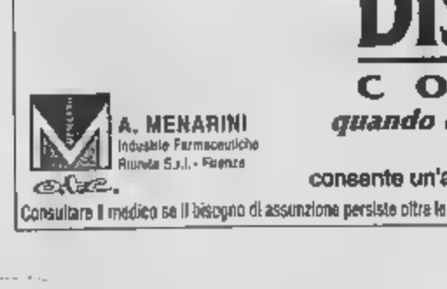
SESTO ACUTO
Il lato lungo di Sorbo misurava 9 metri. Dato che il perimetro di Sorbo è 2 metri più corto di quello di Mirto, [redacted] consegue che [redacted] [redacted] lato grande [redacted] [redacted] piccolo [redacted]

Mirto è 1 metro più della somma del lato più grande più [redacted] piccolo di Sorbo. Poiché [redacted] differenza tra i lati grandi è 3 metri, ne consegue allora che il lato piccolo di Mirto è 2 [redacted] meno [redacted] lato piccolo [redacted] Sorbo. Pertanto le dimensioni di Mirto sono: 8-2=6 metri il lato piccolo, 6x2 = 12 metri il grande; di conseguenza il lato lungo di Sorbo misura 12-3=9 metri.

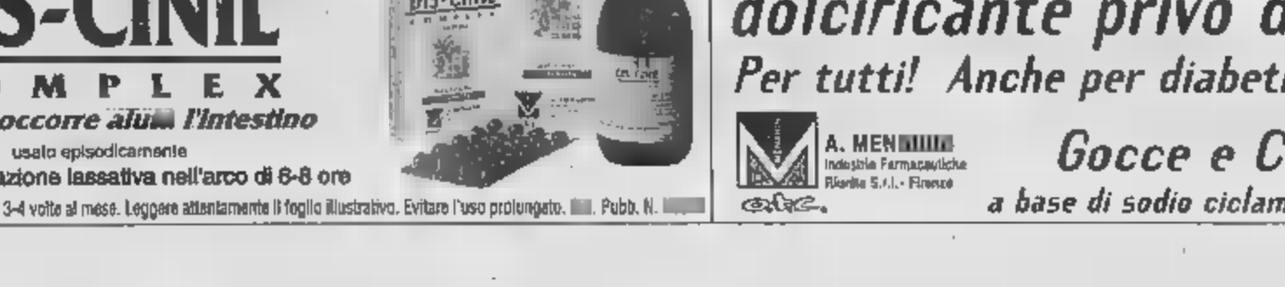
[redacted]
Schema a destra.
10 lettere: [redacted], listeriosi, misteriosi; 9 lettere: misterico; 8 lettere: coralità, cordiali, crestosi, diarista, isterico, satirico; 7 lettere: corista, coriste, estrosi, marista, mariste, misteri, mistero, risorta, risorte, risorti, ristori, sterico; 6 lettere: alteri, altero, ariosi, arsta, ariste, astore, astori, corali, cresta, diario, idrico, lirico, marito, marosi, miseri, misero, restia, resto, retori, risate, satira, satiri, satiro, storia, strali, teoria; 5 lettere: alito, alte, alti, altro, astri, astro, [redacted], corta, corte, corti, crota, crisi, diari, [redacted], estri, estro, ilari, tardi, [redacted], liste, litri, liro, malta, malte, malti, malto, mirto, mista, miste, misto, orali, reto, retro, resta, resti, resto, serti, serto, sidri, sidro, sordi, sorta, sorte, sorti, steri, stero, stima, stiro, stria, tordi, torsi. Totale 99 parole.
Schema a sinistra. 8 o più lettere: allestire, deleteri, deleteria, deleterio, delirante, deliranti, delirare, estranei, finestra, finestre, ginestra, ginestre, interiora, isterica, isterici, istriane, istriani, minestra, minestre, ministeri, ministeriale, serragli, serraglio, sterrate, sterrati, stranire. Totale 26 parole.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TORNA IL FREDDO. Si conclude la breve parentesi di primavera anticipata, caratterizzata da cieli in prevalenza soleggiati e temperature miti. Oggi è atteso infatti un impulso di aria fredda sulle regioni Nord Occidentali. Nei prossimi giorni darà vita ad un «vortice depressionario» destinato ad influenzare tempo e temperature al Centro Sud fino a venerdì.
Tendenza per dopodomani. Tornerà a prevalere il sereno al Nord, salvo residui annuvolamenti sull'Emilia Romagna. Tempo variabile [redacted] Centro Sud, con addensamenti e locali piovaschi più probabili sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud.



[redacted]. Tra la mattinata ed il pomeriggio si avrà un rapido aumento della nuvolosità, specialmente sulle regioni di Nord Ovest, sull'alta Toscana e sulle zone alpine, con piovaschi temporaleschi sul Piemonte, sulla Liguria e nevicate sulle Alpi. Sul Centro e Sardegna tendenza ad annuvolamenti.

[redacted]. Tempo instabile e perturbato al Nord, al Centro, [redacted] Campania e sulla Sardegna, [redacted] piovaschi intermittenti, specialmente sulle regioni Centrali. Nevicate sulle Alpi orientali e sulle vette appenniniche del Centro Nord. Al Sud tempo in peggioramento dal pomeriggio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	14	Bologna	3	15	Bari	7	14
Bolzano	-2	8	Firenze	6	21	Napoli	10	18
Verona	2	15	Pisa	1	17	Potenza	5	10
Trieste	9	14	Ancona	2	12	S. M. Leuca	10	15
Venezia	2	16	Perugia	4	16	R. Calabria	9	17
Milano	1	15	Pescara	3	15	Palermo	13	16
Torino	1	16	L'Aquila	-2	13	Catania	10	[redacted]
Cuneo	2	12	Roma Ciamp	5	16	Messina	13	19
Genova	12	19	Roma Fium.	2	16	Alghero	3	19
Imperia	11	16	Campobasso	4	10	Cagliari	7	[redacted]

[redacted] [redacted] (PREVISIONE DEL [redacted] FEBBRAIO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	11	5	parz. nuv.	Lisbona	16	9	sereno
Atene	15	6	sereno	Londra	14	3	parz. nuv.
Bangkok	34	21	parz. nuv.	Los Angeles	17	9	piovaschi
Berlino	9	1	sereno	Madrid	15	2	parz. nuv.
Bruxelles	14	4	parz. nuv.	Montecarlo	11	4	parz. nuv.
Bucarest	6	-1	nuvoloso	Montreal	3	-11	sereno
Budapest	9	-4	parz. nuv.	Mosca	-1	-7	nuvoloso
Buenos Aires	28	18	parz. nuv.	New York	[redacted]	-8	piovaschi
Copenaghen	6	1	parz. [redacted]	Parigi	17	-1	sereno
Dublino	11	4	parz. nuv.	Pechino	3	-9	sereno
Francoforte	9	-4	sereno	Praga	7	-4	parz. nuv.
Gerusalemme	13	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	24	parz. nuv.
Ginevra	11	-3	parz. [redacted]	Sofia	6	-3	nuvoloso
Helsinki	-1	-2	nuvoloso	Sydney	24	16	pioggia
Istanbul	11	2	piovaschi	Tokyo	10	-2	piovaschi
Il Cairo	31	10	[redacted] nuv.	Varsavia	3	-2	parz. nuv.
Johannesburg	21	12	piovaschi	Vienna	[redacted]	-4	pa[redacted]

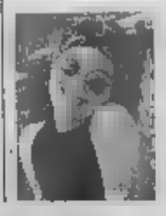
INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiut[redacted] l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. [redacted]. Pubb. N. [redacted]

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
A. MEN[redacted]
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Gocce e Compresse
a base di sodio ciclamato [redacted] saccarina
in farmacia

LA STAMPA ciaoNORDOVEST
www.ciaonordovest.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

UN CONSIGLIO CYBER-DOC



Alessandra C, la cyber-scrittrice torinese (suo il «Webmaster», un appassionante romanzo sulle chat edito da «Addictions»), confessa: «Mi ci vorrà tanto tempo per trovare normali le mail di chi ti vuole invitare a cena». E, per San Valentino, consiglia ai suoi fans di regalare un disco che trova molto romantico: «E' "Things to make and do" di Moloko. Suoni electro-facili accompagnati da una voce languidamente sexy, che sfociano in canzoni come "The Time is Now", una dichiarazione d'amore struggente».

LA STAMPA ciaoNORDOVEST
www.ciaonordovest.it

LE REDATTRICI DI STAMPA WEB RACCONTANO TRE GIORNI DI INCONTRI NEL CYBERSPAZIO

Tutti dicono «I love you»

Per San Valentino un messaggio-esca lanciato su Internet. E subito arrivano centinaia di risposte

Anna Masera
Francesca Paci

Tutti dicono I love you: su Internet anche l'amore parla inglese. Sollecitati via Web a un incontro virtuale per San Valentino, i latin lover nazionali si sono rivelati molto meno audaci dei colleghi anglofoni.

Morgana (il nome, di fantasia, in realtà è LaFataMorgana2001, dato che Morgana e Fata Morgana sono già occupati) ha messo per tre giorni online lo stesso annuncio in due lingue, una versione su www.yahoo.com, l'altra su www.iol.it: «Web designer, 35 anni, bell'aspetto, single, cerca qualcuno per passare il 14 febbraio in compagnia virtuale. Solo persone intelligenti per piacere». Risultato: America batte Italia mille pretendenti a uno.

In realtà il trucco c'è. I candidati che hanno risposto direttamente su Yahoo! sono sei, ma il portale americano oltre alla posta elettronica, ha una doppia estensione: un servizio online per cuori solitari e un aggancio con Match.com, una banca dati con oltre un milione di single registrati. Il sistema seleziona quelli più indicati alle tue richieste e te li sottopone in un lampo. Così, invece di ricevere qualche e-mail, la casella si riempie.

Il percorso bilingue di Morgana in cerca del partner di San Valentino inizia allo stesso modo. Primo: registrarsi inserendo i propri dati (non necessariamente veri). Secondo: scrivere il messaggio. A questo punto, le strade si dividono: il sito italiano si accontenta, quelli americani vanno a fondo. Tanto Yahoo! che Match, richiedono di compilare uno schedario con domande dettagliate: chi sei, che cerchi? C'è spazio per inserire fototografie, raccontare di sé e fornire informazioni tipo misure, religione, interessi, conto in banca, abitudini (fumi? bevi? quanto?).

Sulla casella di Morgana, dopo tre giorni, ne trovi per tutti i gusti. Dall'archivio di Match.com sbuca fuori JFarber, «Too Good to be Single» (troppo bello per essere single) come si autoproclama nel titolo, che ammicca a buon intenditor. In effetti la foto promette bene. Poi, quando passi a leggere la descrizione, ti accorgi che non è tutto oro: molti luoghi comuni e pochissima ironia. Non fuma, beve alcolici «solo occasionalmente», guadagna quasi centomila dollari l'anno ma dice di accontentarsi anche di una partner da mila, purché «bianca, atletica e laureata». Alla fine, si spiega perché è single: il ragazzo non ha ancora trent'anni.

Sempre giovane ma meno aggressivo, Mr. Stucky. Ispanico californiano di 27 anni, invita candidamente «Get To Know me» (vieni a conoscermi). Alla compagna ideale chiede poco - «non ho preferenze particolari» - ma mostra molto: la foto è un prestante mezzobusto, nudo.

Avanti. C'è il romantico dei sognatori di fiabe. Mxkhd, 36 anni, 1,65 di statura, italo-americano dagli occhi blu: «Re italiano cerca la regina che manca per il suo castello». Impegnativo. Morgana clicca su «next» e passa al successivo. La musica non cambia: «Prince looking for princess» (principe in cerca di principessa). E' Skiboy99, 40 anni, chirurgo di colore (lo specifica) di San Francisco, buddista/taoista.

L'audace Nelson28 va subito al sodo: «Prenota una camera d'albergo», scrive. Morgana, sgrana gli occhi. E clicca. Il ragazzo è più interessante di quanto promettesse: si definisce «spirituale, ma non religioso», preferisce non specificare la propria razza, ama lo yoga, ha viaggiato in tutto il mondo. E, bonus da mille punti, ammette con autoironia di aver copiato il titolo del suo annuncio da un banner pubblicitario.

«Brutally handsome, filthy rich, and arrestingly witty!» (brutalmente bello, ricco sfondato e incredibilmente spiritoso). E' il pretendente «Ronbeeguy», praticamente il sogno di ogni donna. Quarantacinque anni, pilota di aerei, divorziato, 1,82 metri, occhi grigi come i capelli (che però almeno ci sono), una figlia di 16 con cui fa un corso di sub. Unico neo un hobby inquietante: la passione per le api che colleziona in grande quantità nella sua fattoria.

Infine, un uomo della porta accanto. Ttash, anni, manager newyorkese divorziato, cerca donna indipendente e sicura di sé che ami la vita almeno quanto lui. La foto non è male, ma è soprattutto la frase di presentazione che colpisce: «Quando dico che telefono lo faccio davvero, non mi faccio desiderare». Finalmente uno che non se la tira.

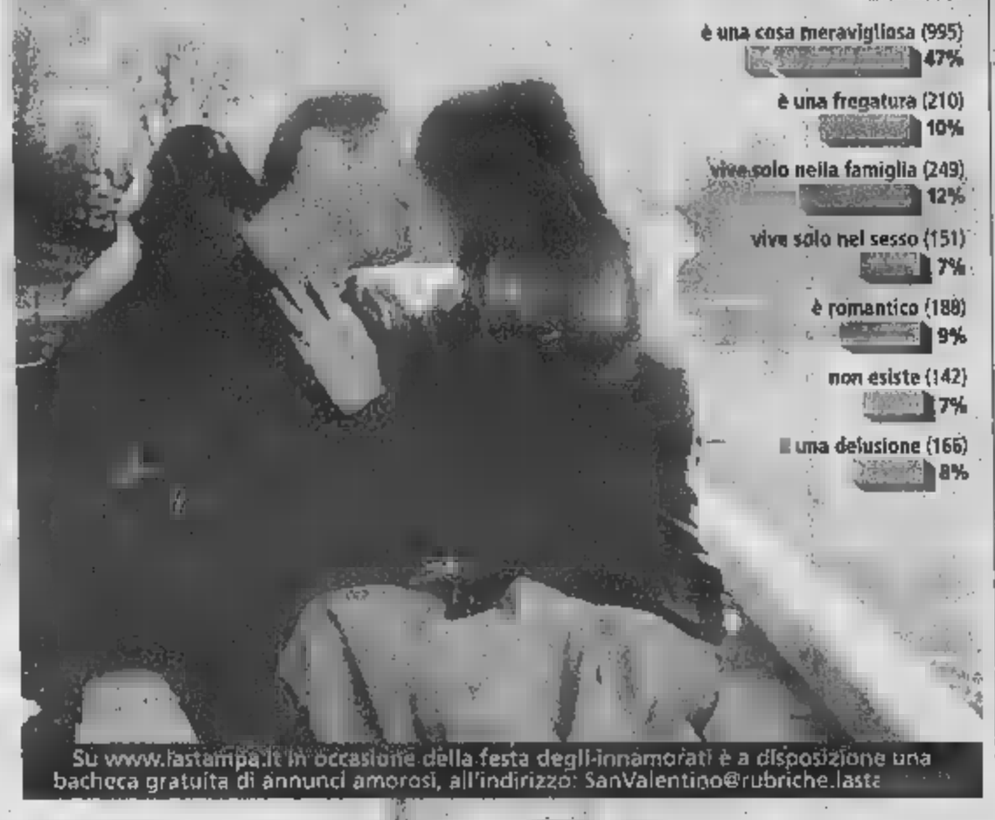
Morgana gli scrive un messaggio. Il giorno dopo, in casella trova pronta la risposta: «Torino, Italy? Peccato. Speravo di proporti un San Valentino con passeggiata a Central Park, tempo permettendo (fa un freddo cane qui a New York), un teatro a Broadway la sera e una cenetta in un ristorante italiano... Ma sei italiana, forse preferiresti qualcosa di più esotico... dimmi cosa vuoi tu, mi piacerebbe farti felice».

Tutti dicono I love you su Internet insomma, tranne «Vento del nord». E' l'unico italiano ad aver risposto all'annuncio di Morgana su Iol.it - gli altri sette messaggi arrivati sono pubblicità! - ma col corteggiamento ci sa fare per mille.

Prima manda una cartolina virtuale con gli auguri per il 14 febbraio: «Morgana, ti invio un raggio di sole per rallegrare la tua giornata». Poi, quando Morgana conquistata manda la seconda e-mail, lui racconta che per San Valentino farà un salto a Torino per stare qualche ora nel parco cittadino e scrive schietto: «Se può esserti utile ho 44 anni sono sposato (anche se per poco), positivo sincero e leale. Cerco solo amicizie in questo momento particolare della mia vita. Amicizie serene sincere, senza secondi fini né di lucro o altro, mi piace ballare, dipingere e tante altre belle cose. Quindi cara Morgana tu da queste poche righe sai che cosa cerchi e cosa vuoi. Un saluto affettuoso come il vento del nord: caldo, forte, schietto». E italiano.

INSTANT POLL DI SAN VALENTINO

Nel grafico, i risultati del sondaggio che ha ottenuto oltre duemila voti in tre giorni sul sito di Stampa Web. I romantici prevalgono



Su www.lastampa.it in occasione della festa degli innamorati è a disposizione una bacheca gratuita di annunci amorosi, all'indirizzo: SanValentino@rubriche.lasta

CURIOSITÀ PESCATE NELLA RETE

Dagli acquisti di regali online all'ansia dei single ecco le cifre di questo San Valentino

■ REGALI ONLINE. Secondo una ricerca Forrester Research, oltre 2 milioni di europei compreranno doni e fiori su Internet per San Valentino. Sono persone romantiche che approfittano dell'offerta 24 ore su 24 (il 64% apprezza la comodità, il 57% la possibilità di comprare a qualsiasi ora e spedire ovunque, solo il 20% parla di prezzi convenienti) fornita dal web. La maggior parte di loro sono donne, single e di classe medio-alta, che fanno shopping quasi esclusivamente online.

IL COMPLESSO DEI SINGLE... È allarme ansia per i milioni di single italiani che non festeggeranno San Valentino. La notizia arriva dall'associazione di psicologi volontari Help me che gratuitamente fornisce una consulenza psicologica (06/7005921). In pochi giorni ha ricevuto oltre 500 telefonate di richiesta d'aiuto. La maggioranza sono uomini: il 57% dei casi analizzati. Di loro, molti si consolano chattando con star della televisione. Vanno per la maggiore Maria Leitner del Tg2 motori (22%), Sabrina Ferilli (19%), Anna Falchi (17%).

...E DI CHI STA MEGLIO SOLO. Così la pensano due uomini su cinque e una donna su quattro in Italia, secondo un'indagine del Dipartimento di psicologia dell'Università Cattolica di Milano su un campione di 200 persone tra i 16 e i 50 anni. I solitari sono più maschi (39%) che femmine (27%) e soprattutto «over 40» (40%).

Bookmarks

SITI DI SAN VALENTINO

Le cartoline di Ciaoweb

Se per San Valentino alle parole vuoi aggiungere immagini romantiche o spiritose basta navigare tra le e-cards animate di Ciaoweb. Se sei a corto di fantasia puoi prendere spunto da aforiSMiS, da inviare via SMS sul cellulare di chi ami (www.ciaoweb.it/sms/public/). Ciaoweb suggerisce parole d'amore, murphy's law (amore e sesso, seduzione e bellezza, matrimonio e tradimento) e le e-cards di San Faustino per chi ha dell'amore un'immagine più graffiante.
■ www.ciaoweb.it/ServiziHP/Ecards

Lettere di Cirano

Tutto cuore e niente fantasia? In mancanza di Cirano, che scriveva poesie innamorate alla bella Roxane in vece dell'amico Cristiano, c'è la possibilità di utilizzare un aiuto elettronico. Non è solo un aiuto: il sito spiega come si scrivono versi d'amore, elenca nomi più o meno illustri, fornisce un piccolo dizionario di sinonimi, citazioni, massimi e proverbi. La lettera, alla fine, ha l'impronta di chi l'ha scritta. E l'amata/o che la riceve potrebbe pure non accorgersi di sognare sulle lusinghe di un Garcia Lorca: "Uh, che fatica mi costa l'amarti come ti amo! Per il tuo amore mi duole l'aria, il cuore e il cappello".
■ www.fieradellefiere.it/news/LettereAmore/innam/index.htm

Murali degli innamorati

Il paradiso degli innamorati che vogliono farsi le coccole via internet. Giochi a premi in tema, forum, curiosità e, per San Valentino, un servizio speciale: la possibilità di far apparire su un muro (ovviamente virtuale) il messaggio del cuore. Basta compilare un modulo «rosa» con la frase desiderata e attendere. Il destinatario degli auguri verrà avvisato per mezzo di una romantica e-mail che lo indirizzerà direttamente al muro.
■ http://millennium.freeweb.supereva.it/iloveyou/iloveyou.html

Auguri nelle lingue del mondo newyorkese

Il sito è in inglese ma permette l'accesso a decine di lingue, la maggior parte di quelle parlate a New York, attraverso cui dire «ti amo» per San Valentino alla persona del cuore. C'è l'africano: «Ek is vir jou» oppure «Ek het jou lief». Il brasiliano: «Eu te amo» (pronunciato «eiu chee amu») oppure «Amo te». Il francese-canadese: «Sb'teme» (che parlato suona come «Je t'aime») oppure «Je t'adore». Ma, nell'era del politically correct, pure l'Apache («Sheth she—n zho—n») e il Braille (⠠⠊ ⠠⠺ ⠓ ⠑ ⠠⠍ ⠕ ⠝ ⠠⠽ ⠕ ⠥).
■ http://members.aol.com/nonstopny/valentin/iloveyou.htm

C'è posta per te

Da questo sito è possibile mandare gratuitamente cartoline elettroniche con gli auguri di San Valentino. Le immagini tra cui scegliere sono tantissime: animaletti innamorati in coppia, disegni di Cupido in procinto di scoccare il dardo fatale, languide parole scritte in rosa.
■ www.cartoline.it/index1.htm

Cartoline a soggetto

Ancora cartoline d'amore da inviare il 14 febbraio, ma con una particolarità: queste sono tratte da una serie di spiritosi e romantici disegni di Mordillo. Ovviamente innamorato.
■ www.romagna.com/postcard/sanvalentino/

Un bacio virtuale

Basta scegliere, in inglese, la possibilità cui dare il bacio e spedirlo direttamente sulla posta elettronica dell'amato/a. Si possono scegliere forma e colore delle labbra da utilizzare per il kiss da inviare, scaricare dei buoni che danno diritto a ricevere un bacio online, chattare con gli altri appassionati del genere, e rispondere al sondaggio su: cosa si fa di solito il 14 febbraio?
■ www.virtualkiss.com

Squilla il cellulare: è amore

Sms-manieci innamorati aprite le orecchie: da questo sito è possibile rendere romantico il vostro telefonino. Si possono inviare loghi e suonerie d'amore al proprio amato/a. Basta un clic per scegliere e inviare sul cellulare di chi vuoi tu le più tenere e i più bei loghi d'amore, creati apposta per la festa del 14 febbraio.
■ www.darence.com/city/sanvalentino01/

Le cartoline d'auguri via Wap

Messaggi d'amore digitali, dichiarazioni appassionate per partner e fidanzati, baci e cuori virtuali per dire «ti amo», tutto quanto fa San Valentino si può inviare anche dal telefonino. L'iniziativa è di HiuGO, società che crea servizi di internet mobile. Per spedire un messaggio basta collegarsi tramite wap a www.hiugo.it, scegliere la propria card, inserire l'indirizzo e-mail... e attendere la risposta.
■ www.hiugo.it

Innamorarsi chattando

Chattare significa conoscere amici, confrontare opinioni, suggerire gli indirizzi di siti interessanti e anche trovare l'anima gemella. La Chat di www.atlantide.it è una tra le più popolari presso i cyber-adolescenti che qui si incontrano in stanze virtuali dal nome profetico «Innamorarsi in chat».
■ www.atlantide.it

entra nel governo
www.governo.it
> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano
Sicurezza
Le cifre sui reati in Italia
Mucca pazza
I nuovi interventi in favore degli allevatori
Fisco
Scarica il modello 730 da Internet
Fisco
I rimborsi direttamente sul tuo conto corrente
collegandoti con il sito, potrai anche abbonarti gratuitamente alla newsletter elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo
GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per San ValenTIM regala le parole del cuore.

Hai qualcuno di speciale da coccolare? Questa è l'occasione: per San Valentino nei Centri TIM e nei negozi "il Telefonino" c'è l'idea regalo giusta per te.
Ad esempio CartAmici', l'ultima vantaggiosa novità TIM per inviare SMS a tutti i telefonini TIM a sole 100 lire (+IVA); oppure RICARICard, la card per "fare il pieno" di telefonate ai Ricaricabili TACS e GSM.
E per accompagnare il tuo regalo TIM con i messaggi più belli, riceverai in omaggio un prezioso biglietto tutto da personalizzare.
Perchè con TIM le coccole non finiscono mai.

(1) CartAmici per Abbonamenti e per Ricaricabili TIM, TACS e GSM, è attivabile, al costo di 10.000 lire (IVA inclusa), dal 12/2 al 31/5/2001 ed è valida per 90 giorni dalla data di attivazione. Per conoscere le condizioni dell'offerta chiama il Servizio Clienti TIM al numero gratuito 119 oppure visita il sito www.tim.it.

TIM

LA STAMPA CiaoNORDOVEST
www.ciaonordovest.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

UN CONSIGLIO CYBER-DOC

Alessandra C, la cyber-scrittrice torinese (suo è «Webmaster», un appassionante romanzo sulle chat edito da «Addictions»), confessa: «Mi ci vorrà tanto tempo per trovare normali le mail di chi ti vuole invitare a cena». E, per San Valentino, consiglia ai suoi fans di regalare un disco che trova molto romantico: «E' "Things to make and do" di Moloko. Suoni electro-facili accompagnati da una voce languidamente sexy, che sfociano in canzoni come "The Time is Now", una dichiarazione d'amore struggente».

LA STAMPA CiaoNORDOVEST
www.ciaonordovest.it

LE REDATTRICI DI STAMPA WEB RACCONTANO TRE GIORNI DI INCONTRI NEL CYBERSPAZIO

Tutti dicono «I love you»

Per San Valentino un messaggio-esca lanciato su Internet. E subito arrivano centinaia di risposte

Francesca Paci

Tutti dicono I love you: sù Internet anche l'amore parla inglese. Sollecitati via Web a un incontro virtuale per San Valentino, i latin lover nazionali si sono rivelati molto meno audaci dei colleghi anglofoni.

Morgana (il nome, di fantasia, in realtà è LaFataMorgana2001, dato che Morgana - Fata Morgana sono già occupati) ha messo tre giorni online lo stesso in due lingue, una ver- - www.yahoo.com, l'altra - www.iol.it: «Web designer, anni, bell'aspetto, single, curiosa di conoscere qualcuno per passare il 14 febbraio in compagnia virtuale. Solo persone intelligenti per piacere». Risultato: America batte Italia mille pretendenti - uno.

In realtà il trucco c'è. I candidati che hanno risposto direttamente su Yahoo! sono sei, ma il portale americano oltre alla posta elettronica, ha una doppia estensione: un servizio online per cuori solitari e un aggancio con Match.com, una banca dati con oltre un milione di single registrati. Il sistema seleziona quelli più indicati alle tue richieste e te li sottopone in un lampo. Così, invece di ricevere qualche e-mail, la casella si riempie.

Il p bilingue di Morgana e caccia del partner di San Valentino inizia allo stesso modo. Primo: registrarsi inserendo i propri dati (non necessariamente veri). Secondo: scrivere il messaggio. A questo punto, le strade si dividono: il sito italiano si accontenta, quelli americani vanno a fondo. Tanto Yahoo! che Match, com richiedono di compilare uno schedario con domande dettagliate: chi sei, cosa cerchi? C'è spazio per inserire fotofrafie, raccontare di sé e fornire informazioni tipo misure, religione, interessi, conto in banca, abitudini (fumi? bevi? quanto?).

Sulla casella Morgana, dopo tre giorni, ne trovi per tutti i gusti. Dall'archivio di Match.com sbuca fuori JFarber, «Too Good to be Single» (troppo bello per single) come si autopromuove nel titolo, che ammicca a buon intenditor. In effetti la foto promette bene. Poi, quando passi a leggere la descrizione, ti accorgi che non è tutto oro: molti luoghi comuni e pochissima ironia. Non fuma, beve alcolici «solo occasionalmente», guadagna quasi centomila dollari l'anno ma dice di accontentarsi anche di partner da 35 mila, purché «bianca, atletica e laureata». Alla fine, si spiega perché è single: il ragazzo non ha ancora trent'anni.

Sempre giovane ma meno aggressivo, Mr. Stucky, ispanico californiano di 27 anni, invita candidamente «Get To Know Me» (vieni a conoscermi). Alla compagna ideale chiede poco - «non ho preferenze particolari» - ma mostra molto: la foto è un prestante mezzobusto, nudo.

Avanti. C'è il settore romantico dei sognatori di fiabe. Mxkiid, 36 anni, 1,65 di statura, italo-americano dagli occhi blu: «Re italiano cerca la regina che manca per suo castello». Impegnativo. Morgana clicca su «next» e passa al successivo. La musica non cambia: «Prince looking for princess» (principe in cerca di principessa). E' Skiboy99, 40 anni, chirurgo di colore (lo specifica) di San Francisco, buddista/taoista.

L'audace Nelson28 va subito al sodo: «Prenota camera d'albergo», scrive. Morgana, sgrana gli occhi. E clicca. Il ragazzo è più interessante di quanto promettesse: si definisce «spirituale, ma non religioso», preferisce non specificare la propria razza, ama lo yoga, ha viaggiato in tutto il mondo. E, bonus da mille punti, ammette con autoironia di aver copiato il titolo del suo annuncio da un banner pubblicitario.

«Brutally handsome, fithy rich, and arrestingly witty!» (brutalmente bello, ricco sfondato e incredibilmente spiritoso). E' il pretendente «Ronbeeguy», praticamente il sogno di ogni donna. Quarantacinque pilota di aerei, divorziato, 1,82 metri, occhi grigi come i capelli (che pa almeno ci sono), una figlia di 16 con cui fa un corso di sub. Unico neo un hobby inquietante: la passione per le api che colleziona in grande quantità nella sua fatto-.

Infine, un onesto uomo della porta accanto. Ttash, 44 anni, manager newyorkese divorziato, una donna indipendente e sicura e che ami la vita almeno quanto lui. La foto non è male, ma è soprattutto la frase di presentazione che colpisce: «Quando dico che telefono lo faccio davvero, non mi faccio desiderare». Finalmente uno che non se la tira.

Morgana gli scrive messaggio. Il giorno dopo, in casella trova pronta la risposta: «Torino, Italy? Peccato. Speravo di proporti un San Valentino con passeggiata a Central Park, tempo permettendo (fa un freddo cane qui a New York), un teatro a Broadway la sera e una cenetta in un ristorante italiano. sei italiana, forse preferisci qualcosa di più esotico... dimmi cosa vuoi tu, mi piacerebbe farti felice».

Tutti dicono I love you su Internet insomma, tranne «Vento del nord». l'unico italiano ad aver risposto all'annuncio di Mor- su lol.it - gli altri sette messaggi arrivati sono pubblicità! - ma col corteggiamento ci fare per mille.

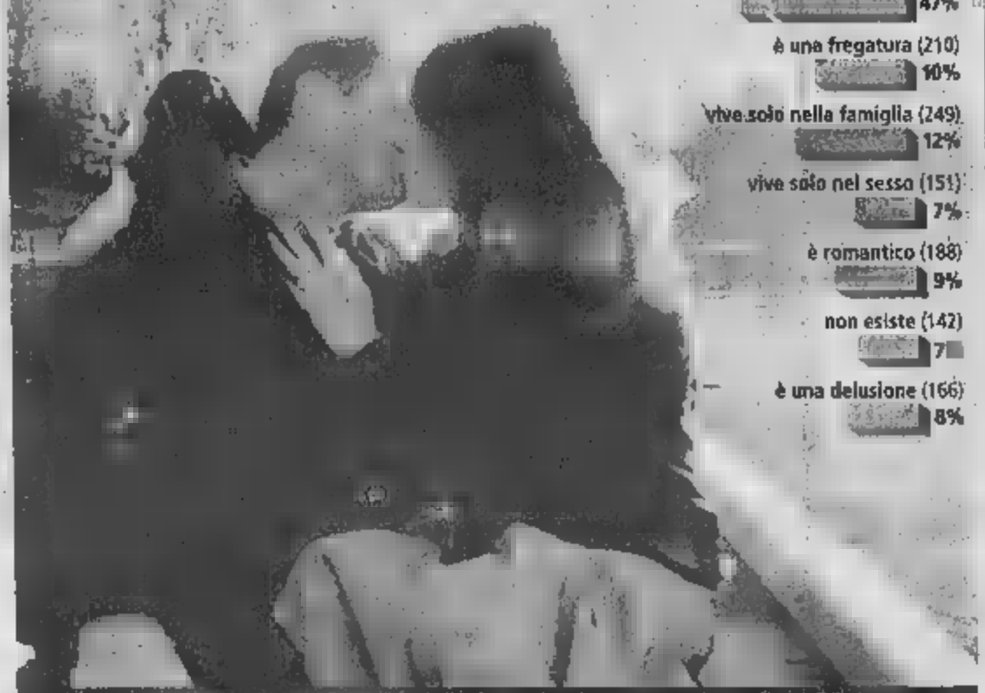
Prima manda cartolina virtuale con gli auguri per il 14 febbraio: «Morgana, ti invio un raggio di sole per rallegrare la tua giornata». Poi, quando Morgana conquistata manda una seconda e-mail, lui racconta che per San Valentino farà salto a Torino per stare qualche ora nel parco cittadino e scrive schietto: «Se può esserti utile ho 44 anni sono sposato (anche se per poco), positivo sincero e leale. Cerco solo amicizie in questo momento particolare della mia vita. Amicizie serene sincere, senza secondi fini né di lucro altro, mi piace ballare, dipingere e tante altre belle cose. Quindi cara Morgana tu da queste poche righe sai che cosa cerchi e cosa vuoi. Un saluto affettuoso come il vento del nord: caldo, forte, schietto». E italiano.

INSTANT POLL DI SAN VALENTINO

Nel grafico, i risultati del sondaggio che ha ottenuto oltre duemila voti in tre giorni sul sito di Stampa Web. I romantici prevalgono

L'amore:

- una meravigliosa (995) 47%
- è una fregatura (210) 10%
- vive solo nella famiglia (249) 12%
- vive solo nel sesso (151) 7%
- è romantico (188) 9%
- non esiste (142) 7
- è una delusione (166) 8%



Su www ...ie della festa degli innamorati è a disposizione una bache... di annunci amorosi, all'indirizzo: SanValentino@rubriche.lastampa.it

CURIOSITÀ PESCATE NELLA RETE

Dagli acquisti di regali online all'ansia dei single ecco le cifre di questo San Valentino

REGALI ONLINE. Secondo una ricerca della Forrester Research, oltre 2 milioni di europei compreranno doni e fiori su Internet per San Valentino. Sono persone romantiche che approfittano dell'offerta 24 ore su 24 (il 64% apprezza la comodità, il 57% la possibilità di comprare qualsiasi ora e spedire ovunque, solo il 20% pada di prezzi convenienti) fornita dal web. La maggior parte di loro sono donne, single e di classe medio-alta, che fanno shopping quasi esclusivamente online.

IL COMPLESSO DEI SINGLE... È allarme ansia per i milioni di single itali che non festeggeranno San Valentino. La notizia arriva dall'associazione psicologi volontari Help me che gratuitamente fornisce una consulenza psicologica (06/7005921). In pochi giorni ha ricevuto oltre 500 telefonate richiesta d'aiuto. La maggioranza sono uomini; il 57% dei casi analizzati. Di loro, molti si consolano chattando con star della televisione. Vanno per la maggiore Maria Leitner del Tg2 motori (22%), Sabrina Ferilli (19%), Anna Falchi (17%).

...E CHI STA MEGLIO SOLO. Così la pensano due uomini su cinque e donna su quattro in Italia, secondo un'indagine del Dipartimento di psicologia dell'Università Cattolica di Milano un campione di 200 persone tra i 16 e i 50 anni. I solitari sono più maschi (39%) che femmine (27%) e soprattutto (40%).

Bookmarks

SAN VALENTINO

Le line di Ciaoweb

Se per San Valentino alle parole vuoi aggiungere immagini romantiche o spiritose basta navigare tra le e-cards animate Ciaoweb. Se sei a di fantasia puoi prendere spunto aforiSMiS, da inviare via SMS sul cellulare di chi ami (www.ciaoweb.it/sms/public/). Ciaoweb suggerisce parole d'amore, murphy's law (amore sesso, seduzione e bellezza, matrimonio e tradimento) e le e-cards di San Faustino per chi ha dell'amore un'immagine più graffiante.
www.ciaoweb.it/ServletHP/Ecards

Lettere di Cirano

Tutto cuore e niente fantasia? In di un Cirano, che scriveva poesie innamorate alla bella Roxane in vece dell'amico Cristiano, c'è la possibilità utilizzare un aiuto elettronico. Ma è solo un aiuto: il sito spiega si scrivono versi d'amore, elenca esempi più o meno illustri, fornisce un piccolo dizionario di sinonimi, citazioni, massimi e proverbi. La lettera, alla fine, ha l'impronta di chi l'ha scritta. E l'amata/o che la riceve potrebbe pure non accorgersi di sognare sulle lusinghe di un Garcia Lorca: "Uh, che fatica mi costa l'amarti come ti amo! Per il tuo amore mi duole l'aria, il cuore il cappello".
www.fieradelleliere.it/news/LettereAmore/innamindex.htm

Murali degli innamorati

Il paradiso degli innamorati che amano farsi le coccole via internet. Giochi premi in tema, forum, curiosità e, per San Valentino, servizio speciale: la possibilità di far apparire su un muro (ovviamente virtuale) il messaggio del cuore. Basta compilare un modulo «rosa» con la frase desiderata e attendere. Il destinatario degli auguri verrà avvisato per mezzo di una romantica e-mail che lo indirizzerà direttamente al muro.
http://millennium.freeweb.supereva.it/iloveyou/iloveyou.html

Auguri nelle lingue mondo newyorkese

Il è in inglese ma permette l'accesso a decine di lingue, la maggior parte di quelle parlate a New York, attraverso cui dire «ti » per San Valentino alla persona del cuore. C'è l'africano: «Ek is lief vir jou» oppure «Ek het jou lief». Il brasiliano: «Eu te amo» (pronunciato «eiu chee amus») oppure «Amo te». Il francese-canadese: «Sh'teme» (che parlato suona come «Je t'aime») oppure «Je t'adore». Ma, nell'era del politically correct, ci sono pure l'Apache («Sheth she~n zho~n») e il Braille (⠠⠊ ⠠⠽ ⠠⠑ ⠠⠍ ⠠⠑).
http://members.aol.com/nonstopny/valentin/iloveyou.htm

C'è posta per te

Da questo sito possibile mandare gratuitamente cartoline elettroniche con gli auguri San Valentino. Le immagini tra cui scegliere sono tantissime: animaletti innamorati in coppia, disegni di Cupido in procinto di scoccare il dardo fatale, languide parole scritte in rosa.
www.cartoline.it/index1.htm

Cartoline soggetto

Ancora cartoline d'amore da inviare il 14 febbraio, con particolarità: queste sono tratte da una serie di spiritosi e romantici disegni di Mordillo. Ovviamente innamorato.
www.romagna.com/postcard/sanvalentino/

Un bacio virtuale

Però, in inglese, arriva una possibilità curiosa: spedire un bacio direttamente sulla posta elettronica dell'amata/o. Si possono scegliere forma colore delle labbra da utilizzare per il kiss da inviare, scaricare dei buoni che danno diritto ricevere un bacio online, chattare con gli altri appassionati del genere, e rispondere al sondaggio su: cosa si fa di solito il 14 febbraio?
www.virtualkiss.com

Squilla il cellulare:

Sms-m innamorati aprite le orecchie: da questo sito è possibile rendere romantico il vostro telefonino. Si possono inviare sms, loghi e suonerie d'amore al proprio amato/a. Basta un clic per sc liere e inviare sul cellulare di chi vuoi tu le suonerie più tenere e i più bei loghi d'amore, creati apposta per la festa del 14 febbraio.
www.clarence.com/city/sanvalentino01/

Le cartoline d'auguri dal Wap

Messaggi d'amore digitali, dichiarazioni appassionate per partner fidanzati, baci e cuori virtuali per dire «ti amo», tutto quanto fa San Valentino si può inviare anche dal telefonino. L'iniziativa è di HiuGO, società che servizi di internet mobile. Per spedire un messaggio basta collegarsi tramite wap a www.hiugo.it, scegliere la propria card, inserire l'indirizzo e-mail... e attendere la risposta.
www.hiugo.it

Innamorarsi chattando

Chattare a conoscere amici, confrontare opinioni, suggerire gli indirizzi di siti interessanti e anche trovare l'anima gemella. La Chat C6 di www.atlantide.it è una tra le più popolari presso i cyber-adolescenti che qui si incontrano in stanze virtuali dal nome profetico «Innamorarsi in chat».
www.atlantide.it

entra nel governo
www.governo.it
> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano
Sicurezza
Le cifre sui reati in Italia
Mucca pazza
I nuovi interventi in favore degli allevatori
Fisco
Scarica il modello 730 da Internet
Fisco
I rimborsi direttamente sul tuo conto corrente
collegandoti con il sito, potrai anche abbonarti gratuitamente alla newsletter elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo
GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per San ValenTIM regala le parole del cuore.

Hai qualcuno speciale da coccolare? Questa è l'occasione: per nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino" c'è regalo giusta per te.
esempio , l'ultima vantaggiosa novità TIM per inviare i telefonini a sole 100 lire (+IVA); oppure la card per "fare il pieno" telefonate Ricaricabili GSM.
E per accompagnare regalo con i messaggi più belli, riceverai in omaggio prezioso biglietto tutto personalizzare.
Perché TIM le coccole non finiscono mai.

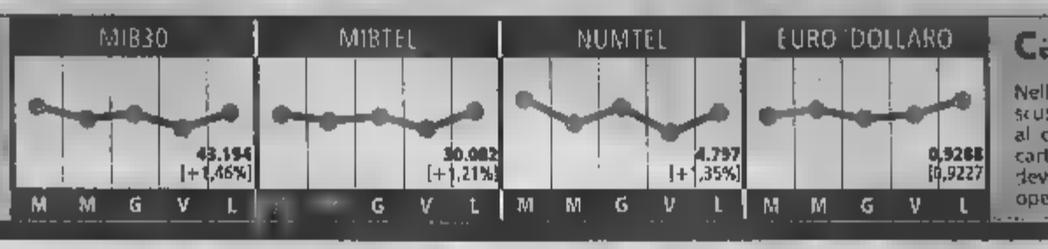
(1) CartAmici per Abbonamenti e Ricaricabili TIM, TACS e GSM, è attivabile, costo di 10.000 (IVA inclusa), dal 12/2 al 31/5/2001 ed è valida per 90 giorni dalla data attivazione. Per conoscere le dell'offerta chiama il Servizio Clienti TIM al numero gratuito 119 oppure il sito www.tim.it.

TIM

Clienti TIM
119

L'Agip «conquista» il Kazakistan

Il gruppo Eni, attraverso la divisione Agip, si sarebbe aggiudicato la gestione di uno dei maggiori giacimenti petroliferi del mondo, il sito di Kashagan, in Kazakistan. Lo ha riferito ieri una fonte del settore, a margine dei lavori del consorzio Okioc, riunitosi per decidere quale gruppo dovrà gestire quello che viene considerato il maggior ritrovamento petrolifero degli ultimi 30 anni. Il giacimento dovrebbe entrare in produzione nel 2005.



Cartelle pazze, numeri da chiamare

Nell'edizione di ieri, a causa di uno spiacevole errore di cui ci scusiamo, abbiamo pubblicato un numero di telefono errato riferito al call center del Ministero delle Finanze. Per «neutralizzare» le cartelle pazze ed avere tutti i chiarimenti del caso i contribuenti devono chiamare i seguenti numeri: 848.800.444 (servizio con operatore) e 848.800.333 (servizio automatico).

Dopo Cartasì, American Express e Diners nel mirino anche Cariplo, Bnl, Deutsche Bank e Findomestic

Carte di credito, l'inchiesta raddoppia

Scende in campo anche Bankitalia

Francesco
MILANO

Anche la Banca d'Italia, oltre all'Antitrust, indaga sull'esistenza di un cartello delle società emittenti di carte di credito. Due istruttorie in parallelo, partite la settimana scorsa e che l'Antitrust ha reso note ufficialmente solo ieri, prendono entrambe spunto dalla cifra fissa - 1.500 lire - pagata dai titolari di carte di credito quando fanno rifornimento usando la «plastica» invece del contante, nonché dalle percentuali chieste nello stesso caso ai gestori dei distributori. Il caso-benzina, nato dalle segnalazioni di alcune associazioni di consumatori e dei tre sindacati confederali dei benzinai, porterà quindi le due autorità ad indagare sull'esistenza di accordi tra gli emittenti delle carte, ma le indagini potrebbero allargarsi anche ad altri settori, cercando prove di un'intesa più ampia.

Questa volta, a differenza che in altri casi le due autorità lavorano fianco a fianco anche perché la legge riserva a Bankitalia l'attività di vigilanza sul settore bancario: l'Antitrust ha infatti già effettuato alcune ispezioni nelle sedi della Servizi Interbancari (che gestisce Visa e MasterCard/Eurocard), American Express e Diners, mentre Bankitalia sta effettuando accertamenti nelle banche che emettono carte di credito: Deutsche Bank, Cariplo, Bnl e Findomestic, e nella stessa Servizi Interbancari. Ma consumatori e gestori che con i loro esposti hanno messo in moto le istruttorie dovranno aspettare ancora un bel po' prima di sapere l'esito della vicenda: la chiusura dei procedimenti è fissata infatti per il 31 gennaio del prossimo anno.

Quali sono esattamente i rispettivi aspetti di Antitrust e Bankitalia? L'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro spiega nel suo provvedimento che «emerge un parallelismo di comportamenti nel convenzionamento ed emissione delle carte di credito in Italia, da parte di Servizi Interbancari, American Express e Diners» e che questa sospetta sintonia «si manifesta tra l'altro nella fissazione di commissioni comuni a carico dei distributori di carburante, pari allo 0,5% dell'importo pagato, e nell'imposizione del pagamento di 1.500 lire a carico dei consumatori per operazioni di pagamento». Secondo l'Antitrust «non può escludersi che analoghi comportamenti paralleli siano riscontrabili anche nella complessiva attività di convenzionamento degli esercenti e di emissione ai titolari» e siccome le tre società assieme controllano il 70% del mercato delle carte di credito un'eventuale intesa tra di loro «potrebbe restringere in maniera consistente la concorrenza». Anche nel mirino della Banca d'Italia c'è il pagamento dei carburanti, ma si cita più in generale la necessità di «verificare se le parti osservino un comportamento uniforme» per quanto riguarda «le commissioni che i commercianti pagano alle proprie banche per i pagamenti effettuati con carta». Sotto indagine, insomma, dovrebbero finire non solo le clausole sui rifornimenti di benzina, ma più in generale le «commissioni di scambio» che i negozianti pagano alle società emittenti quando accettano un pagamento con carta di credito e che lo scorso anno - almeno per quel che riguarda la Servizi Interbancari - sono ammontate in media allo 0,83% degli importi pagati.

Nessuna reazione, per il momento, dalle banche interessate all'indagine della Banca d'Italia, mentre già venerdì scorso Maurizio Cartocci, amministratore delegato della Servizi Interbancari, ha detto di essere «sereno e tranquillo» e convinto che l'Antitrust verificherà che «il cartello non sussiste». Soddisfatte, invece, per l'apertura della doppia istruttoria, le associazioni dei benzinai. «E' la conferma che a suo tempo avevamo denunciato un fatto grave, ne seguiremo gli sviluppi con attenzione», dice il segretario della Fegica-Cisl Roberto Vincenzo. Su un margine di guadagno di circa 50 lire al litro di carburante, sostengono i benzinai, le società di carte di credito prelevano una commissione che arriva alle 12 lire al litro.

CARTE BANCARIE	% possesso carte	% attività carte
CARTASI' S. Interbancari	53,4	50,3
BANKAMERICARD Deutsche bank	19,8	20,5
AURA Findomestic Banca	4,2	0,6
TOPCARD Bnl	3,8	5,4
MONETA Cariplo	3,3	3,7
BANCARIE		
AMERICAN EXPRESS	6,5	9,6
DINERS	3,3	3,4
ALTRE CARTE	5,6	6,4

Mutui urgenti

Decreto alla Camera I Verdi: voteremo «no»

ROMA

Comincia oggi, in sede di commissione Finanze alla Camera, l'esame degli emendamenti al decreto legge del Governo in materia di rinegoziazione dei mutui a tasso di usura. Ma salvo mosse a sorpresa sembra difficile che si possa ricucire lo strappo che si è aperto alcune settimane fa al Senato, quando i Verdi si sono dissociati dalle altre forze politiche della maggioranza e hanno votato contro. Alla vigilia della riunione della commissione, che si occuperà di mutui a partire dalla tarda mattinata, le posizioni sono invariate.

I Verdi (che annunciano voto contrario) insistono per ottenere una clausola che attenui le penali in caso di estinzione anticipata dei vecchi mutui e vorrebbero anche ammettere alla rinegoziazione parte del pregresso, cioè l'ultima rata del 2000. Il governo, invece, pur riconoscendo l'importanza del problema dell'estinzione, non è orientato ad apportare modifiche al decreto, già ampiamente rimaneggiato in Senato. Anche il relatore di maggioranza, Mauro Agostini (Ds), ribadisce che il «decreto è equilibrato. Non ci sono dunque novità». Gianfranco Morgando, sottosegretario al Tesoro, ribadisce: «La nostra posizione non è mutata». «Insistiamo in modo particolare sull'estinzione anticipata, che significa libertà di rinegoziazione».

Il decreto che oggi all'esame della commissione prevede un tasso di rinegoziazione dei mutui usurari al 9,96% fisso. Le famiglie che hanno preso in prestito dalle banche fino a 150 milioni per comprare o costruire la prima casa non di lusso beneficiano di uno sconto all'8%. Le imprese, invece, hanno una maggiorazione all'11,46%. Il pregresso non è ammesso alla rinegoziazione. L'onere per le banche è stimato in circa 3.900 miliardi contro i 2.500 miliardi del testo originale del decreto, così come è stato approvato dal governo il 29 dicembre. (r. e. s.)

GRANDE FINANZA LE MANOVRE DI BANCHE E ASSICURAZIONI

L'amministratore delegato del Leone si oppone alla fusione tra Intesa e Unicredito

Gianfranco Gutty amministratore delegato delle Generali

Monti contro Generali, Axa e Allianz

Istruttoria in vista sul «patto» svelato da Gutty

il caso

Ugo Bertone

Mi sembra che sia molto meglio avere tre o quattro grandi gruppi assicurativi europei, se teniamo conto anche di svizzeri e olandesi, piuttosto che vedere l'Europa dominata da una sola grande compagnia». Così, in una delle sue rarissime interviste, l'amministratore delegato delle Generali Gianfranco Gutty ha spiegato al «Financial Times» il senso della «pax armata» tra i tre grandi del mondo assicurativo europeo: la tedesca Allianz, presente in Italia con la Ras (e, di riflesso, una presenza consistente in Unicredito), la francese Axa (che a suo tempo rinunciò, si legge nell'articolo, ad affiancare l'Ina contro il Leone di Trieste proprio per evitare di rompere la pace) e le stesse Generali.

Una visione sincera, ma che ha suscitato le curiosità della Direzione generale della Concorrenza dell'Unione Europea, presieduta da Mario Monti. Certo, non basta un'intervista a far aprire una procedura contro un eventuale cartello delle grandi assicurazioni del Vecchio Continente. Ma, come si limita a dire un collaboratore di Monti, «è evidente che drizzare le orecchie...» dopo una dichiarazione così schietta e arrischiata.

A giudicare dalla tenacia e dalle convinzioni dell'eurocommissario è del resto difficile che dichiarazioni di questo peso da parte di uno dei maggiori protagonisti del settore possano passare sotto silenzio. Eppure, proprio di questi tempi la «pax armata» evocata da Gutty corre dei rischi. Non tanto sul fronte delle centrali assicurative, dove pure si registrano schermaglie nazionali di un certo peso (basti pensare al prossimo divorzio consensuale tra la Bnl e il Monte Paschi di Siena ormai avviato a stringere patti operativi con Unipol), ma su quello bancario.

Sempre Gutty, nel corso del lungo colloquio con Paul Betts del «Financial Times» (battuto sul tempo da una lunga intervista con dall'amministratore triestino alla tv finlandese) non ha fatto mistero di «esser ancora preoccupato» ripensando al tentativo di fusione dello scorso anno tra Dredsner Bank e Commerzbank. Un matrimonio del genere, infatti, avrebbe sconvolto la strategia tedesca del gruppo (il 27% delle polizze è raccolto oltre Reno) imperniata sulla collaborazione industriale con la Commerzbank.

La minaccia, per ora, è rientrata: le stesse Generali, con la benedizione di Allianz, hanno rafforzato la loro partecipazione in Commerzbank e possono lavorare al consolidamento della propria struttura: un'organizzazione nell'asset management imperniata su una forte presenza in Italia, fronte di attività in Francia e Spagna e, infine, ad una forte consociata tedesca, che rilanci l'espansione in Austria e nell'Est Europa, tradizionali territori di caccia del Leone triestino; un impegno massiccio nei fondi pensione; infine, il rilancio della presenza nel ramo vita con una raffica di nuovi prodotti.

Ma la «pax armata» può essere turbata, sottolinea maliziosamente il «Financial Times», dal progetto Unintesa, ovvero dal possibile matrimonio tra Intesa (area Generali-Commerzbank) e Unicredito (Ras-Allianz).

Può essere questa la punta dell'iceberg di una rivoluzione del mondo del credito che potrebbe scuotere le grandi orchestre finanziarie, a partire dalle Generali che, ripete orgogliosamente Gutty, «non hanno un padrone». Anche di questo si dovrà tener conto alla vigilia di appuntamenti che potrebbero essere cruciali per il risiko bancario, a partire dai consigli di Bnl e Monte Paschi.

Tiscali prosegue l'espansione acquisendo per 52 miliardi la compagnia che controlla uno dei maggiori portali italiani

Anche «Excite» nell'impero di Soru

Il sito d'aste eBay tratta per assorbire iBazar

Luigi Grassia

Grandi manovre e acquisizioni nel mondo Internet. Ieri Tiscali si è aggiudicata Excite Italia, che con il suo milione e utenti nel Paese controlla uno dei principali «portali» (offerte strutturate di accesso alla Rete). Passando a un orizzonte più vasto, secondo il Wall Street Journal la casa americana di aste online eBay sarebbe vicina all'acquisto della concorrente francese iBazar - notizia peraltro non confermata dalle società interessate.

TISCALI-EXCITE. La Tiscali, che già ora è uno dei maggiori fornitori di servizi Internet d'Europa, sommando le attività italiane a Excite alle proprie toccherà in Italia i milioni di pagine viste mensili (cifre riferite a gennaio) mentre la raccolta pubblicitaria complessiva nel 2000 è ammontata a 15 milioni di euro. L'ambizione è di diventare il numero uno italiano della Rete.

Alla società di Renato Soru passa il 70% di Excite Italia con un investimento complessivo di 27 milioni di euro (oltre 52 miliardi di lire) a cui 23,4 milioni a titolo di aumento di capitale.

ESCE SEAT PAGINE GIALLE. Excite Italia era controllata al 50% dalla capogruppo internazionale Excite At Home e al 50% da Seat Pagine Gialle. Il gruppo di Lorenzo Pellicioli ha ceduto per 7 miliardi di lire la sua quota a Excite At Home e il gruppo ha girato il pacchetto a Tiscali, sommandovi altro 20%. Excite At Home resta dunque socia con il 30%.

«Excite At Home sarà un importante partner industriale nostra strategia - ha detto il numero uno di Tiscali, Soru -. Riteniamo l'ingresso di Excite Italia nel nostro network di servizi una tappa importante nel processo di affermazione di Tiscali come operatore Internet indipendente e leader in Italia, così come in Europa».

Dopo l'acquisizione da parte di Tiscali, Excite Italia manterrà la propria autonomia operativa e gestionale. Saranno confermati inoltre il management di Excite Italia (Sergio Cellini come «Ceo» e Ugo Bressanello come general manager) e tutto il team che in quasi due anni di vita ha permesso all'azienda di raggiungere l'attuale posizione di leadership. Nell'accordo tra Excite At Home e Tiscali rientra la disponibilità del marchio e della tecnologia Excite in licenza esclusiva per l'Italia.

Ieri il titolo Tiscali ha vissuto una giornata altalenante in Borsa, anche a seguito delle comunicazioni Consob secondo cui il fondo «Kiwi» Elserino Piol è a una quota inferiore al del capitale dal 3,82% che aveva. Le Tiscali hanno comunque recuperato nel finale chiudendo a +3,41%.

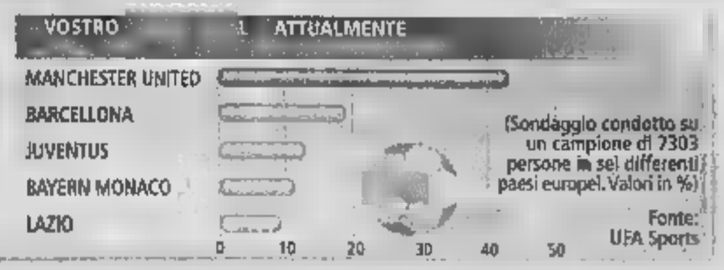
Renato Soru presidente di Tiscali

eBAY-iBAZAR. Un'acquisizione di portata anche maggiore di quella Tiscali-Excite potrebbe riguardare la casa d'aste americana online eBay, che secondo il Wall Street Journal sarebbe in trattative per l'acquisto della concorrente francese iBazar per circa 100 milioni di euro, cioè quasi 200 miliardi di lire. Il più autorevole quotidiano finanziario americano ne è così sicuro da prevedere che l'accordo verrà concluso entro questa settimana. Peraltro bisogna rilevare che iBazar ha smentito tutto mentre eBay non ha voluto commentare. Comunque il mercato ha preso la notizia sul serio, tanto che a metà seduta a Wall Street il titolo eBay guadagnava oltre il 7%.

Lo scorso mese eBay ha acquistato una quota maggioritaria del leader coreano delle aste online, «Internet Auction», per 120 milioni di dollari. Al momento, eBay conta 22 milioni di utenti registrati in tutto il mondo.

CIAOWEB. Ieri Ciaoweb ha siglato un accordo con Charta Net per realizzare Cinoticket.it, sito di biglietteria elettronica. L'intesa prevede l'ingresso di Ciaoweb in Charta Net con una partecipazione azionaria del 15 per cento.

CALCIO E BUSINESS | ANATOMIA DI UN IMPERO



La grande macchina dei «Reds»

I successi (e gli affari) del Manchester

E' la più potente società del mondo Colleziona vittorie sponsor e partner Ora fa anche paura

La «stella» del Manchester United David Beckham A sinistra nella foto piccola, l'allenatore del team inglese Alex Ferguson

il caso

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«Evidentemente è vero che il successo porta denaro e il denaro porta successo», ci dice un funzionario della Football Association. Nonostante nell'ultimo turno di Premier League abbia pareggiato in casa il Chelsea, il Manchester United guida la classifica con un confortevole distacco di tredici punti sull'Arsenal. I «Reds» si sono piazzati in testa dall'inizio del campionato e si avviano presumibilmente a vincere, noi diremmo, lo scudetto per la settima volta negli ultimi nove anni, cioè da quando esiste la Premier League.

La prossima settimana, quando inizierà la Coppa dei Campioni, chiunque vorrà piazzare una scommessa sul vincitore finale scoprirà facilmente che i bookmakers danno il Manchester di gran lunga favorito. Su un altro piano, l'accordo siglato il 7 febbraio con i New York Yankees consolida l'incontrastata posizione del Manchester come la più ricca e più popolare squadra di calcio del mondo. L' «Economist» ha parlato di «dominio». E' la storia di uno straordinario successo, talmente grande che comincia a creare dei problemi.

Dietro l'accordo con gli Yankees, che non è destinato a portare denaro nell'immediato, ci sono alcune cifre da considerare. Secondo uno studio della «Deloitte & Touche», una società di certificazione, il Manchester, con un fatturato di circa 110 milioni di sterline, supera del 40% la seconda società, il Bayern Münich. I margini di profittabilità sono più alti di ogni altra squadra e gli hanno consentito di mettere in cassa 22,4 milioni di sterline, 70 miliardi di lire, nell'anno '98-'99, anno a cui si riferiscono queste cifre.

I «Reds» hanno circa 14 milioni di fans in Europa, dove il 26% degli intervistati, secondo un'indagine dell'Ufa Sports, ritiene che siano la squadra più forte del mondo. Ma il Manchester ha anche conquistato l'Asia, con schiere di tifosi e negozi a Singapore, Bangkok, Kuala Lumpur e Hong Kong. Infatti il «merchandising», assieme alle «sponsorship», si quota ormai per il 26% delle entrate della società.

Non per niente la potente «Nike» si è assicurata per tredici anni la distribuzione dei prodotti della «brand» Manchester, un affare che porterà dalle parti dell'Old Trafford qualcosa 400 milioni di sterline, mille miliardi. E la Vodafone, telefoni satellitari, si è affrettata a sottoscrivere «sponsorship» di quattro anni - altri 100 miliardi lire - per avere il proprio nome sulla maglietta di David Beckham e Roy Keane.

A parte aver vinto 26 volte le World Series di baseball, gli Yankees, con un bilancio di 750 milioni di dollari (oltre 1500 miliardi di lire) e con le loro diramazioni nel Basket (Nets) e nell'hockey (Devils), sono la più potente società sportiva del mondo. In cambio di una reciproca cortesia in Europa, si impegneranno a pubblicizzare il Manchester e i suoi prodotti negli Stati Uniti. E' probabile che la squadra di calcio ne traggo più profitto di quella di baseball.

Poi c'è l'altro importante capitolo, quello dei diritti televisivi. L'anno prossimo arriverà il calcio in pay-tv anche in Gran Bretagna e le squadre incasseranno in proporzione delle loro apparizioni: Peter Kenyon, il nuovo presidente del Manchester, si aspetta di tirarci fuori un'ottantina di miliardi all'anno. Quella delle 32 squadre partecipanti che vincerà la Coppa dei Campioni - e il Manchester, come si diceva, ci spera - sparecchierà una fetta consistente della torta: 600 milioni di dollari di sponsorizzazioni e diritti televisivi, un'altra novantina di miliardi. Il calcio - lo si sa da tempo - è diventato «big-business» e il Manchester ne è la grande star.

Questo è anche il frutto di una strategia societaria, oltrechè finanziaria, molto oculata. Il Manchester, l'anno scorso, ha speso in calciatori infinitamente meno della Lazio (23 miliardi per il portiere Fabien Barthez contro i 300 sborsati da Sergio Cragnotti). In compenso si è potuto avvalere del suo vivaio, che ha prodotto gemme come Beckham e Ryan Giggs a basso prezzo. Ma adesso anche per Beckham e Giggs è venuto il momento di rinegoziare il proprio contratto e si parla di 300 milioni a settimana.

Tra un anno, dopo 17 lunghi campionati, andrà in pensione il leggendario Alex Ferguson e non sarà facile rimpiazzarlo come allenatore. E, nonostante i successi, il valore delle azioni della società si è dimezzato nell'ultimo anno. Rimanere la grande star potrebbe diventare sempre più difficile e, soprattutto, insostenibilmente per il Manchester. In più, mentre il dominio incontrastato dei «Reds» comincia a uccidere il campionato, ai «fans» dell'Old Trafford ha provocato una strana impressione, quasi una sensazione di estraneità, quella foto di Keane con berretto, mazza da baseball e, come ha detto un tifoso, «pigiama» degli Yankees.

Ma l'Italia in Borsa segna pochi gol

Ugo Bertone

Il copione si ripete, identico, da settimane: la Roma consolida il suo primato in classifica con una vittoria e il titolo «giallorosso» fa un passo avanti nel torneo di Piazza Affari (+1,22% a quota 5,97). In parallelo, i cugini della Lazio perdono posizioni dopo il pareggio di sabato: -1,89%, dopo scambi superiori alla media. E questi dati di fine giornata tengono conto della correzione operata dall'intervento degli «arbitri» che vigilano sulla corsa dei titoli quotati: in apertura, quando affluiscono gli ordini dei borsini di periferia, regno dei tifosi-azionisti, si verificano tensioni ben più accentuate. Ieri mattina, ad esempio, la Lazio lasciava sul terreno i primi scambi addirittura il 4% mentre il club di Sensi registrava un balzo del 2%.

Rispetto alla corazzata del Manchester United, il colosso borsistico del calcio mondiale capace di attrarre il 65% circa degli scambi del settore nella City (pur forte di 23 società trattati nei vari listini), la pattuglia capitolina del calcio continua insomma a registrare profonda dipendenza dal risultato sportivo. Anche in Inghilterra, il più delle volte, vittorie e guadagni in Borsa vanno a braccetto, come dimostra la storia borsistica di Aston Villa, Newcastle e dello stesso Chelsea. Ma il Manchester United fa eccezione: i «red devils» hanno perso terreno nei dieci giorni successivi la storica tripletta Champion League, Coppa d'Inghilterra e Campionato e sfondato, al contrario, il tetto dei 400 pences dopo vantaggioso accordo commerciale con Vodafone. Perché questa differenza? Perché i «reds» possono contare su entrate solide garantite dalla proprietà dello stadio, sul controllo dei diritti d'immagine e dei contenuti, i profitti del «merchandising» con royalties che affluiscono da tutto il pianeta.

Il calcio italiano, Juventus e Milan in testa, da anni opera nella stessa direzione dei «reds». Non a caso i grandi clubs del Nord non fanno mistero di considerare la Borsa un traguardo a cui pervenire solo quando sarà possibile trarre un valore adeguato e affidabile nel tempo dal controllo degli stadi, dell'attività commerciale e dei contenuti (tv, ma anche Internet e Umts). Nell'attesa, però, il calcio si configura come un'attività a rischio che, nel giro di poche settimane, ha regalato tanti brividi ai tifosi-azionisti: le accuse sul caso Veron, la querela della Lazio a Capello, l'annuncio poi smentito da parte di Sensi dell'ingaggio a Cassano (a Borsa aperta). Eppoi, c'è il caso dell'Udinese passata nel giro di pochi mesi da società miracolo (la «merchant bank del soccer» l'aveva definita il Financial Times) a club alla sbarra per l'inchiesta sui passaporti. Il club friulano doveva quotarsi, al più tardi, in primavera. Ma di Borsa, ormai, non se ne parla più...

Il presidente: «Qualche sciocchino di Bruxelles mi dà bacchettate. Non farò da parafulmine»

«Malpensa non è maglia nera»

Fossa attacca: o si cambia o me ne vado

Bruno Gianotti
MILANO

Giorgio Fossa risponde alle [illegible] e minaccia dimissioni irrevocabili: di fronte allo stillicidio quotidiano di critiche sulla gestione dello scalo intercontinentale di Malpensa, classificato «maglia nera d'Europa», ribalta le contestazioni e polemizza. Senza nominare direttamente la persona, se la prende con «le bacchettate dello sciocchino di Bruxelles»: un giro di parole che tutti hanno interpretato come diretto a Romano Prodi.

L'ex presidente di Confindustria, [illegible] 4 agosto [illegible] al vertice della Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, parte all'attacco durante un convegno di Assindustria. Si parlava di sviluppo [illegible] infrastrutture, di sostenibilità ambientale e consenso, temi che toccano da vicino lo scalo intercontinentale: Fossa lancia la sua frecciata a Bruxelles ed aggiunge: «Non c'ero io al governo quando si è deciso di aprire Malpensa». Incalzato dai giornalisti, al termine del convegno, spiega: «Andate a vedere certi giornali del 4 o 5 gennaio e capirete a chi mi riferisco anche perchè io il presidente del Consiglio non l'ho fatto mai». Poi un'altra frase [illegible] velenosa: «Solamente degli incoscienti potevano prevedere [illegible] giro di 2-3 anni un volume di 12 milioni di passeggeri l'anno, quando, [illegible] particolari rincorse, siamo a 25 milioni già nel 2000».

Dagli archivi dei giornali emergono le frasi pronunciate durante la famosa nevicata che aveva paralizzato Malpensa in quei giorni: da Bruxelles, Prodi aveva detto: «Sono un pò rimasto sorpreso, anche perchè mi ero abituato alle violente prediche di Fossa, per anni e anni, sull'efficienza». Ora, però il presidente della Commissione europea non replica quando gli chiedono un commento alle frasi di Fossa, si limita a una semplice alzata di spalle.

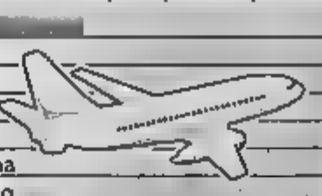
La difesa a oltranza della Sea parte dalla classifica dei ritardi stilata in questi giorni dalla Aea, l'associazione delle compagnie europee. Il presidente degli aeroporti milanesi parla di «arie negative» contro [illegible] scalo e ribalte l'accusa contro chi «fa arrivare o partire gli aerei in ritardo». La maglia rosa, dice Fossa «non l'abbiamo mai avuta, abbiamo sempre lavorato attorno alla maglia nera». [illegible] il nodo, spiega non è la classifica, è il punto dove i ritardi vengo[illegible] generati [illegible] l'aeroporto non avrebbe colpe: «L'unica cosa [illegible] mi sento di dire - spiega Fossa - è che Malpensa non è generatore di ritardi». Non solo: la Sea è in grado «a volte, non sempre» di recuperare ritardi.

In conclusione, Fossa non è disposto a far da «parafulmine» per le magagne dello «hub», «per cose successe nel passato», tè intende essere «catalizzatore, a causa dei precedenti di presidente di Confindustria, di interessi negativi sull'azienda». E non esclude l'eventualità [illegible] non rimanere in eterno in questa posizione» come capro espiatorio di una struttura sulla quale si scatena tutti i giorni «una caccia al mostro»: le dimissioni erano già state presentate al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, all'indomani della 'crisi di Natalè. «Dimissioni respinte - ricorda Fossa - nel momento in cui si sono accertate alcune responsabilità». Ma le prossime, avverte, diventeranno «irrevocabili» se l'attenzione «anche da parte dei media, non sarà abbastanza neutra e se non ci sarà la buona volontà di tutti».

La Sea, conclude Fossa, «ha sicuramente dei problemi ma ha anche grandi possibilità di sviluppo, soprattutto perchè bisogna fare un'opera di "bonifica" di questo aeroporto, in corso d'opera». La privatizzazione potrebbe arrivare entro la fine dell'anno.

GLI AEROPORTI [illegible]

Per il secondo anno consecutivo Milano Malpensa «indossa» la maglia nera di scalo europeo [illegible] i maggiori ritardi. Le percentuali di partenze ritardate di oltre 15 minuti rispetto al totale nei principali aeroporti europei nel [illegible]



1) Milano [illegible]	36,6 ↓
2) Madrid	36,4 ↓
3) Bruxelles	33,3 =
[illegible] Istanbul	32,1 ↑
5) Zurigo	32 =
6) Barcellona	31,5 =
7) Parigi Cdg	31,3 ↓
8) Atene	30,1 =
9) Lisbona	29,1 ↓
10) Roma	29,1 ↓
11) Amsterdam	28,7 =
12) Manchester	26,8 =
13) Genova	26,1 ↓
14) Londra Heatrow	25 =
15) Monaco di Baviera	24,7 ↓
16) Dublino	23,9 ↑
17) Vienna	23,2 =
18) Larnaca	22,3 ↓
19) Milano Linate	20,1 ↓
20) Francoforte	20 ↓

↓ Diminuzione ↑ Aumento = Situazione invariata rispetto al 1999 Fonte: Aea

Sciopero di 24 ore

Treni fermi dalle 21 di sabato

ROMA

Treni a rischio da sabato sera a domenica notte per lo sciopero indetto indetto dai sindacati autonomi Orsa (la sigla raggruppa Fisafs, Comu, Sapec e Sapent), e dai capistazione Uds dopo la nuo[illegible] rottura delle trattative per il contratto. L'agitazione c[illegible] rà alle 21 di sabato 17 e si concluderà alla [illegible] ora di domenica 18. Non verranno garantiti i servizi minimi, previsti soltanto nei giorni feriali e le Fs comunicheranno entro mercoledì il programma dei treni [illegible] circolazione. Gli strascichi dello sciopero si trascineranno molto probabilmente anche dopo le 21 di domenica.

I sindacati accusano le Fs e l'agenzia pubblica Agens di attuare una tattica dilatoria con l'intenzione «di deviare dagli argomenti che l'Orsa aveva chiesto di affrontare preliminarmente».

E' il secondo polo del settore dopo il colosso Usa

Decolla Agusta-Westland e sfida gli elicotteri Boeing

Vanni Cornero
ROMA

Ci [illegible] voluti più o meno due anni e [illegible] dall'inizio delle trattative alla firma definitiva che rende pienamente operativa la joint-venture, ma da ieri Agusta e Westland costituiscono, assieme, il secondo polo mondiale dell'elicotteristica. Un colosso, quello costituito dall'alleanza tra l'azienda italiana che fa capo a Finmeccanica e quella britannica che ha come riferimento Gkn, con un portafoglio ordini da [illegible] miliardi di dollari e una g[illegible] ma completa [illegible] mezzi sia civili sia per la difesa. Il massimo delle sinergie sarà sviluppato attorno all'«Eh101», un grande elicottero da 15 tonnellate e tre motori, in dotazione alla Royal Navy.

La joint venture al 50% [illegible] Agusta e Westland si colloca in fatto di [illegible] a 150 milioni di sterline dal numero uno assoluto del settore, [illegible] statunitense Boeing. I ricavi, tradotti in valuta britannica, che il gigante americano totalizza grazie agli elicotteri toccano infatti i 1500 milioni di sterline, [illegible] l'alleanza italo-inglese segue a breve distanza con 1350 milioni. Alle spalle di Agusta-Westland c'è un'altra alleanza europea: la franco-tedesca Eurocopter, con ricavi pari a 1280 milioni di sterline.

Per quanto riguarda direttamente Agusta nel bilancio di Finmeccanica approvato lo scorso 30 settembre il risultato operativo era di 155 miliardi, cifra che, nell'ambito della holding guidata da Alberto Lina, metteva l'attività elicotteristica al secondo posto dopo quella aeronautica, che aveva alla stessa data realizzato [illegible] risultato di 210 miliardi. E, durante i negoziati che hanno portato alla prima firma d'intesa in data 26 luglio, Finmeccanica si è vista riconoscere una compensazione finanziaria pari a [illegible] 270 miliardi di lire, frutto del saldo [illegible] i crediti e i debiti portati in dote da ciascun partner nella nuova casa comune.

«Il via operativo della joint venture tra Agusta e Westland sottolinea ancora una volta la validità delle scelte [illegible] Finmeccanica che continua a potenziare le proprie attività nel settore dell'aerospazio e della difesa attraverso alleanze internazionali», ha commentato Alberto Lina, aggiungendo come le due aziende, che già collaborano da lungo tempo, hanno compiuto insieme un altro importante passo verso l'integrazione dell'industria aeronautica europea, mettendosi nelle condizioni di competere [illegible] [illegible] mi livelli mondiali.

La soddisfazione del presidente e amministratore delegato di Finmeccanica è stata confermata da Piazza Affari, dove il titolo della holding dopo l'annuncio della firma definitiva che rende operativa l'alleanza italo-inglese [illegible] salito sino a toccare un guadagno del 2,41%. E, a coronamento [illegible] una giornata memorabile per l'Agusta, [illegible] è anche s[illegible] comunicato che, il 3 febbraio ha debuttato con successo nel [illegible] primo volo l'«Ab139», il [illegible] elicottero frutto dell'altra grande alleanza, quella con la Bell, che costituisce, come ha sottolineato Lina, un «plus» per la nuova joint-venture.

Complessivamente l'organico Agusta-Westland ammonta a 10 mila dipendenti distribuiti in cinque stabilimenti italiani e tre britannici. La società comune verrà presieduta da Kevin Smith, executive director di Gkn, mentre l'amministratore delegato [illegible]rà Amedeo Caporaletti, presidente e amministratore delegato di Agusta.

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] **RACCOLTA GENNAIO A -12%**
Dalle prime stime, nel [illegible] [illegible] gennaio 2001, la raccolta netta di Banca SanPaolo Invest [illegible] è attestata a circa 110 miliardi di lire (-12% rispetto a gennaio 2000). Positiva la raccolta delle gestioni patrimoniali, pari a circa 59 miliardi, con un incremento del 270% rispetto a gennaio 2000.

■ **MONDO TV, 8 MILIARDI L'UTILE NETTO 2000**
[illegible] consolidato di 8 miliardi, contro una perdita [illegible] 1,4 miliardi nel '99, [illegible] in [illegible] 191% a 28,6 miliardi. Sono questi i principali risultati del preconsuntivo 2000 di Mondo Tv, società che produce e distribuisce serie televisive e lungometraggi animati per la tv e il cinema. I dati sono stati illustrati ieri agli analisti dai vertici della società quotata al Nuovo Mercato.

■ [illegible], **GLI [illegible] PER LE [illegible]**
Grande trasparenza riguardo ai costi generali, nessuna interferenza nei trasferimenti di polizza, determinazione delle garanzie demografiche [illegible] alla prestazione di rendita: sono i principali obblighi [illegible] quali dovranno attenersi le assicurazioni qualora decidano [illegible] operare nella previdenza complementare. Lo ha stabilito l'Isvap, l'Istituto di vigilanza, [illegible] una circolare che regola «comportamenti, condizioni ed obblighi informativi cui le imprese di assicurazione dovranno attenersi per operare nel [illegible] della previdenza complementare».

■ **VALTUR OFFRE LAVORO AI GIO[illegible]**
La Valtur cerca ragazzi e ragazze di età compresa fra 20-30 anni, con una disponibilità ininterrotta di minimo 4/6 mesi, di nazionalità dai Paesi aderenti alla Cee, con passaporto [illegible] corso di validità, buona conoscenza di una lingua straniera. Il limite di età va oltre i 30 anni solo per cuochi, capi partita, pasticceri, macellai, pizzaioli, estetiste e infermieri.

■ **UN LIBRO [illegible] PER I RAGAZZI**
La Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e Sogei, [illegible] collaborazione con Linel.it, presentano in anteprima il libro «Iva incompresa e le sue sorelle. Le tasse raccontate [illegible] ragazzi». Appuntamento oggi alla sala della Comunicazione, [illegible] via Trastevere 76 alle ore 11. Intervengono Antonio Maccanico, Tullio De Mauro e Ottaviano Del Turco.

IL PUNTO SUI MERCATI

Olivetti in altalena

PIAZZA Affari ha chiuso in rialzo una giornata partita molto incerta. Il Mibtel ha guadagnato l'1,21%, tornando sopra i 30 mila punti, a quota 30.082, tra scambi contenuti a 2.806 milioni di euro. Brillante il Nuovo Mercato (+1,35% a 4.795), rafforzato a fine seduta da un Nasdaq positivo.

OLIVETTI IN ALTALENA. Giornata contrastata per la scuderia Colaninno. Dopo un avvio decisamente negativo, i titoli del gruppo hanno progressivamente ridotto le perdite. Olivetti (+1,08%), partita in retromarcia, si è salvata a fine seduta; meno bene Telecom (-0,82%). Anche Seat (+0,05%), gravata dall'attesa di novità per l'operazione Tmc, si è salvata in finale, mentre Tim (+1,85%) era positiva già a metà seduta.

ENERGIA A TUTTO VAPORE. Vacche grasse per il settore energetico. In allungo Eni (+1,66%) ed Enel (+2,07%), forte Italgas (+1,97%), brillante Edison (+1,49%). Bene anche Montedison (+1,29%) e Falck (+1,52%) dopo uno sprint finale.

BANCARI IN LUCE. Guadagni per Bipop-Carire (+2,33%). Banca Intesa (+2,03%) e Comit (+1,94%). Forti anche Montepaschi (+1,53%) e Bnl (+0,91%). Sono cresciute poi Mediobanca (+1,70%) ed Unicredit (+0,85%), mentre sono arrestate le popolari Comindustria (-0,55%) e Milano (-0,28%).

VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989.68	1.9558
Franco belga	47.986	40.3399
Franco lussemburgo	47.986	40.3399
Peseta spagnola	11.837	166.386
Franco francese	296.29	6.55957
Lira irlandese	2454.66	0.787564
Fiorino olandese	879.65	2.20371
[illegible]	193.719	93.7583
Escudo portoghese	9.854	200.482
Marco finlandese	325.66	5.94573
Drachma [illegible]	-	340.75
ALTRE VALUTE		
	ufficiale	premi.
Dollaro Usa	2064.79	2086.49
Yen giapponese	17.73	19.2200

VALUTA	LIRA		
[illegible]	256.50	259.50	7.4611
Corona svedese	216.37	217.26	8.9115
Corona norvegese	238.47	239.36	8.2525
Franco svizzero	1258.85	1261.58	1.5388
Sterlina	3009.37	3033.96	0.6388
Dollaro australiano	1178.79	1187.71	1.7385
Dollaro canadese	1376.76	1385.96	1.4864
VALUTE EMERGENTI			
	ufficiale		premi.
Corona Ceca	56.92	56.61	34.6230
[illegible]	914.67	918.53	2.1276
Fiorino Ungherese	[illegible]	7.26	265.5100
Lira Cipriota	3541.23	3543.26	0.5795
Rand Sudafricano	265.65	266.03	7.2886
[illegible]	[illegible]	0.98	215.8325
Zloty Polacco	511.39	511.20	3.7877

ASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.56
Prime rate ITA	8.00
Prime rate USA	8.5
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	5.00
[illegible]	6.5
Fed funds	6.5

ORO CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Dir. precia. Var. % ag. -31 -30/35

METALLI	12-02-2001	09-02-2001	EURO
Hong-Kong	261.20	260.10	280.2231
Zurigo	258.65	257.85	278.5543
[illegible]	261.80	259.90	281.8681
Milano-Ribgz	17630.00	17730.00	9.1180
New-York	262.80	260.90	282.9457

BORSA

Titoli	Quot.	Prec.	Var.%
Assicur. Milan.	[illegible]	[illegible]	0.05
B. Pop. Crema	197790	198.1500	-0.83
B. Pop. Emilia	71850	37.1000	-0.13
B. Pop. Luino-Varese	14350	7.4000	+1.37
B. P. Pop. Sirmione	36048	18.1000	0.00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi Assicurazioni	9490	5.0000	0.0
[illegible]	4570	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10359	5.3500	[illegible]
Elios Holding	[illegible]	11.0000	0.00
Borgosesia	581	0.3000	[illegible]
Borgosesia r	271	[illegible]	+2.84
B.Pop.Adriatica	19548	9.9000	0.00
Fiorgas	31	0.0160	0.00
Sias	1[illegible]	0.9600	0.00

BORSA

Valori di Mercato	12-02-2001	%
[illegible]	29215	+1.20
MIBTEL	30082	+1.21
MIB 30	43184	+1.46
[illegible]	33996	+0.38
Nuovo (Nuovo Mercato)	7805	-0.25
D.J.Eurostoxx 50	4626	+0.87

BORSA

	%
USA 10 anni	5.014
[illegible]	5.264
GER 10 anni	4.750
[illegible]	5.357
[illegible]	1.440

[illegible]	Apert.	[illegible]	Min.	[illegible]
[illegible]	42845	43367	42665	43450
Cbt. 01	42870	43155	42480	43210
Sep. 01	42770	42770	42770	42770

Amsterdam (Aex) 523.85 (+0.19); Bruxelles (Bel 20) 2998.94 (+0.04). Francoforte Dax Xetra 6529.07 (+0.49); Hong Kong (Hang Seng) 15693.11 (-1.14); Londra (Ftse 100) 6237.60 (+1.19); Madrid (Ibex 35) 10096.50 (+1.61); Parigi (Cac 40) 5759.48 (+0.82); Sydney (All Ord) 3277.10 (+0.48); Tokyo (Nikkei) 13422.83 (+0.00); Zurigo (Smi) 7890.70 (-0.37); New York (Dow Jones) 10938.18 (+1.45%); Nasdaq 2488.24 (+0.70%).

FUTURE

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	4.7740	4.7750
1 mese	4.7740	4.7750
2 mesi	4.7540	4.7750
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	4.6880	[illegible]
5 mesi	4.6810	[illegible]
6 mesi	4.6440	4.6540
7 mesi	4.6240	4.6400
8 mesi	[illegible]	4.6250
9 mesi	4.5840	4.6110
10 mesi	4.5750	[illegible]
11 mesi	4.5680	4.5940
12 mesi	4.5640	4.5810

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità effettivamente trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di lotti trattati, i minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati, a mesi di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del lotto (in euro), il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati. L'interesse aperto riferimento per i future. **Euribor** è [illegible] interbancario [illegible] della zona euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

MERCATO

B. Antonveneta 20.990; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.600; Cardine 23.500; Carnica 2.649; Eurosviluppo spa 0.025; Friuladria 53.000; Italintesa 1.060; Kariba 0.150; Meie Ass. 1.000.

Warrant: Italintesa 0.080; Sai risp 0.280.

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	125000-138000	64.557-71.271
[illegible]	[illegible]	65.590-74.379
Sterlina (post 74)	[illegible]	65.074-73.853
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo Svizzero	[illegible]	51.129-56.810
Marengo Francese	[illegible]	50.613-56.294
Marengo Belga	[illegible]	[illegible]
Marengo Austriaco	98000-101000	50.613-55.251
20 Franchi	[illegible]	64.557-69.722
10 Dollari liberty	460000-549999	237.570-284.061
10 Dollari [illegible]	520001-619999	268.[illegible]-320.[illegible]
20 Dollari liberty	770000-830000	397.672-428.659
20 Dollari St.Gaudens	779999-849999	402.836-438.968
[illegible]	849999-900000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	278.370-29[illegible]
100 Pesos Cile	309000-339999	159.585-175.595
Krugerrand	545000-610001	281.469-315.098
[illegible]	660001-700000	340.862-361.926

OBBLIGAZIONI 12-02-2001

TITOLI	Prezzo
BERS 98 16 Ultrasvil	77.56
BERS 99 24 S D Lirestyle	67.08
BERS 99 24 S D Mirror	65.29
Comit 1999-2009 5 10%	98.40
Comit 98-01 3.40%	99.11
[illegible] F 8	99.85
Credop 00-06 M C B I	90.25
Credop 00-05 T.F. 4.35% I	98.71
Credop 00-05 TV(Euribor) I	97.20
[illegible]	100.21
Ead 2004 4.75% Step	99.30
Eib 93-01 Ind	105.29
Fiat 1.96-03 nc	89.98
I.M.I. 96-06 Tasso I	100.91
Imi FF 95-04 Ind	100.39
Imi FF 95-04 Ind 1	100.40
Imi FF 95-05 Ind	100.56
Imi FF 95-05 Ind 1	434.04
Imi FF 95-05 Ind V	99.87
Fadernac 95-05 TV	97.26
S.Paolo I 5%	120.56
S.Paolo I 6%	97.00
S.Paolo I 7.6% Dicembre	97.30
Certificati Obbligazionari 96-01 TV	100.20
[illegible]	[illegible]
Mediobanca 96-06 FF	75.77
Mediobanca DM 96-06 zc	73.11
Mediobanca 96/11 zc	53.26
Mediob. US$ 97-02 zc	83.50
Mediob. Telecom 97-03	172.00
Mediocr. Lomb. 2003 93	89.98
Mediocr. Lomb. 2013 97	79.23
Mediocr. Lomb. 2009 01	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Olivetti 94-01 5.5%	100.00
S.Paolo Mif 93-04 3.4 BB	98.30
S.Paolo Mif 02-06 7 Int.	91.55
[illegible]	91.64
Unipol 00-05 2.25%	[illegible]
Unipol 00-05 2.75%	92.85

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/8/97-04	100.36
C.C.T. 1/1/1998-2005	99.97
C.C.T. 1/5/98-05	100.47
C.C.T. 1/8/1998-05	100.47
C.C.T. 1/2/1999-2006	100.12
C.C.T. 1/12/1999-2006	100.28
C.C.T. 1/1/2000-2007	100.47
C.C.T. 1/1/1997-2007	101.79
Cct 26/2/99-26/2/2001	99.86
Cct 30/6/99-30/6/2001	99.44
Cct 14/5/97-14/5/2001	99.81
Cct 15/7/99-15/7/2001	99.87
Cct 15/10/99-15/10/2001	97.86
Cct 29/12/00-31/12/2001	97.58
[illegible]	99.98
Ccteu 16/6/00-15/3/2002	99.21
Cct 16/9/00-15/3/2002	99.03
Cct 15/10/99-15/12/2002	97.66
Cct 15/10/99-15/12/2002	97.64
Cct 29/12/00-31/12/2002	97.58
[illegible]	99.98
Btp 1/3/01 12.5%	101.82
Btp 1/6/01 12%	101.43
Btp 1/6/01 12%	100.35
Btp 1/9/01 12%	98.10
Btp 1/11/01 12.5%	119.64
Btp 1/6/02 12%	[illegible]
Btp 1/3/03 11.5%	113.13
Btp 1/6/03 11.5%	113.85
Btp 1/8/03 11.5%	112.46
Btp 1/11/03 9.5%	110.82
Btp 1/11/03 9%	142.66
Btp 1/2/04 8.5%	110.40
Btp 1/8/04 8.5%	111.18
Btp 1/8/04 8.5%	111.88
[illegible]	[illegible]
Btp 1/7/95-05 9.5%	[illegible]
Btp 1/4/95-05 10.5%	123.18
Btp 1/4/95-05 10.5%	121.21
[illegible]	120.85
Btp 1/5/96-01 9.5%	100.36
Btp 1/5/96-03 9.5%	107.93
Btp 1/11/97-07 6.5%	101.21
Btp 1/9/98-2002 3.75%	[illegible]
Btp 15/9/97-05 5.75%	101.93
Btp 1/11/97-07 6%	100.29
Btp 1/11/97-27 6.50%	111.51
[illegible]	100.92
Btp 15/4/98-01 4.5%	99.94
[illegible]	[illegible]
Btp 1/5/98-03 4.25%	100.46
Btp 1/9/1998-01 4%	99.65
Btp 15/2/99-2002 3%	98.57
Btp 1/10/98-03 4%	98.62
Btp 15/7/98-03 4.5%	99.94
Btp 15/8/00-2003 5%	101.09
Btp 1/11/98-01 3.5%	99.25
Btp 1/11/98-28 5.25%	94.27
Btp 2/11/98-08 4.5%	96.54
Btp 1/2/99-2004 3.25%	96.35
Btp 15/4/99-02 3%	98.34
Btp 15/4/99-04 3.25%	96.85
Btp 1/5/99-2009 4.25%	94.41
[illegible]	103.29
[illegible]	100.17
Btp 15/12/2000-2001 4.5%	100.03
Btp 15/6/00-2005 5.25%	102.55
Btp 15/10/2000-03 5.75%	[illegible]

	Lire	Euro
B.Ca Intesa TV 98/03 ord.	[illegible]	0.1346
B. [illegible] TV 98/03 risp	258.07	0.1292
B Pop Comm Ind 99/04 5.5%	113.35	0.0586
B. Pop. mia 3% 98/03	125.80	0.0650
B. Pop Lodi 00/10 4.75%	[illegible]	0.0618
B Pop Novara 05 1.5 %	162.23	[illegible]
B Pop [illegible]	91.24	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	1335.00	0.6895
Cr.Artigiano [illegible]	[illegible] 21	0.0626
Mediob Sal 6%	190.13	0.0569
Olivetti TV 98/02	494.06	0.2552
Pirelli S.C. 98/03 2.5%	158.44	0.0818

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/01	1	99.982	-6.570
15/03/01	29	99.510	6.657
15/04/01	62	99.220	6.947
15/05/01	92	98.980	6.613
15/06/01	121	98.480	6.734
16/07/01	152	98.100	6.713
15/08/01	182	98.088	3.953
15/09/01	212	97.576	4.306
15/10/01	242	97.026	4.629
15/11/01	274	96.580	4.584
14/12/01	303	96.053	4.987
15/01/02	335	95.600	4.567

MERCATO AZIONARIO DEL 12-02-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo in Euro	Diff. %	Prezzo in Euro	Quantità	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Trattata
Acea	20630	10.7529	-1.46	[illegible]	516	[illegible]	[illegible]	532100
Ac. Ds Ferrari	12102	6.2506	0.00	[illegible]	150	5.9000	8.5450	0
Ac. Ds Ferrari risc	[illegible]	3.4515	[illegible]	3.4500	150	3.4180	3.5740	11000
Acq. Nicolay	4937	2.5500	[illegible]	2.5500	120	2.3130	2.5840	0
Acque Marcia	Abil	0.2521	-0.58	0.2515	40	0.2403	0.2647	68000
Acsm Group	3911391	1304.0100	+3.81	1306.0400	nr	98.1000	1510.8700	8851
Actsm	7575	3.9540	-0.92	3.9300	100	3.5300	3.9540	12500
Aedes	7323	3.7820	+0.96	3.7840	140	3.7460	4.2580	29460
Aedes risc	7393	3.8180	-0.15	3.8000	150	3.7280	4.2960	14000
Aem	[illegible]	2.6342	+0.27	2.6360	815	2.6190	3.1370	3114000
Aeroporto di Roma	17781	[illegible]	-0.08	[illegible]	200	9.0634	9.8089	38000
Aeroporto Firenze	30806	[illegible]	+1.46	[illegible]	nr	15.6810	16.5840	5200
[illegible]	42520	[illegible]	+0.86	[illegible]	nr	19.6430	27.1000	53659
Alitalia	3758	1.9410	-0.36	1.9580	nr	1.8450	2.0820	[illegible]
Alleanza	32980	17.5496	+4.23	17.6300	232	15.1100	[illegible]	[illegible]
Alleanza risc	28500	[illegible]	+2.84	10.8470	270	[illegible]	[illegible]	990500
Alleanza Sviluppo	27036	13.9630	[illegible]	14.0000	360	[illegible]	14.2800	[illegible]
A.M.G.A.	2966	1.5320	-2.48	[illegible]	80	1.5320	1.8230	[illegible]
Ansaldo Trasporti	[illegible]	0.8413	+0.13	0.8450	150	0.8402	0.9031	[illegible]
[illegible]	1710	0.8833	0.00	0.8833	25	0.8500	0.9254	0
Arrv	77354	39.9505	+1.47	39.1500	ns	36.5000	44.0700	2543
[illegible]	19618	[illegible]	+1.73	5.9600	nr	[illegible]	6.2710	91500
[illegible]	25281	[illegible]	[illegible]	13.7980	nr	12.0350	13.7679	262250
Autostrada TO-MI	29675	[illegible]	0.00	15.4000	350	14.9580	15.9420	78000
[illegible]	13726	7.0890	+1.40	[illegible]	315	6.8790	7.2930	3031500

Banks								
[illegible]	462	0.2386	-0.42	0.2418	nr	0.2200	0.2642	1200800
[illegible]	19902	10.2799	+1.06	10.3750	600	8.9180	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16.2000	0.00	16.2000	123	15.7000	[illegible]	0
B. Carige	17715	9.1490	[illegible]	9.1350	700	9.0740	9.7930	42000
B. Lagrano	29997	15.4920	[illegible]	15.4800	400	15.2710	15.5060	25000
B. Roma	[illegible]	1.2100	[illegible]	1.2120	25	1.1700	1.3140	10617500
B. Toscana	26570	14.7550	-0.34	[illegible]	100	[illegible]	15.6780	11
[illegible]	17982	9.2878	-1.35	9.2500	600	[illegible]	10.1180	21000
BAM w 2003-2004	3290	1.6[illegible]	-2.07	[illegible]	ns	[illegible]	2.0440	22000
B. Intesa	9788	5.0560	+1.35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.4400	6044000
B. Intesa w. 98/02	2132	1.1010	+2.42	1.1170	nr	1.0700	1.2220	273000
B. Intesa risc.	5075	2.6349	+0.73	3.0650	180	3.0100	8.4220	2252000
B. Ind. w. 98/02 risc.	8193	[illegible]	+1.63	[illegible]	nr	0.8093	0.7269	1796500
B. Intesa-BCI Pal w	7799	0.9283	-3.48	0.9210	nr	0.5867	0.9654	386500
B. Lombarda	20508	10.7840	+0.06	[illegible]	350	10.7800	11.5960	38500
B. [illegible]	3182	4.7420	+0.64	[illegible]	[illegible]	4.6090	[illegible]	[illegible]
Bnl risc.	7489	3.8680	+0.34	3.8900	114	3.1890	3.8920	[illegible]
Bnl r. c.r.	6419	3.3150	+0.67	3.3480	151	2.7569	3.3150	[illegible]
B.P. Berg. Cr. Var.	41765	21.5700	-0.83	21.3950	1805	20.3800	21.9000	218000
B.P. Berg. Cr. 01.1 03	39615	20.4650	-0.29	20.3950	ns	19.0000	20.7250	7400
B.P. Bergamo w 04	1238	0.6395	-0.53	0.6430	nr	0.6181	0.6661	36000
B.P. Cremona ind	25161	18.1590	-0.56	18.3210	1000	16.4350	19.2000	78300
B.P.Cas. Ind. 1.7.00	23585	12.3450	-2.56	12.3500	nr	15.7250	18.8140	1200
B.P. Com. Ind. w 04	511	0.2638	+0.23	0.2592	nr	0.2553	0.3012	811000
B.P.Com. Ind. 1.10.00	34468	17.8000	0.00	17.8000	nr	16.1000	19.0050	0
B.P. Cremona	23748	12.2650	+0.17	12.2510	270	12.2150	12.8290	35500
B.P. Etruria e Lazio	24468	12.6470	-1.01	12.6580	[illegible]	[illegible]	13.5780	[illegible]
B.P. Intra	27702	14.3070	+0.44	14.3470	[illegible]	[illegible]	15.3370	[illegible]
B.P. Lodi	25307	13.0700	-0.15	13.0320	300	12.7580	13.4080	152500
B.P. Milano	11186	5.7810	-0.66	5.7730	[illegible]	5.4900	6.2810	604000
B.P. Novara	16366	8.4580	-1.36	8.4660	250	7.9330	8.5840	1538250
B.P. Novara w. 2001	2403	1.2410	-1.86	[illegible]	nr	0.8823	1.2620	1128000
B.P. Sondrio	16497	8.5200	+0.12	8.5200	600	8.0100	8.7680	750
B.P. V[illegible]	22813	11.7820	+0.05	11.7800	600	11.6340	12.3810	78[illegible]
B. Desio e Brianza	8409	4.3438	-0.32	4.3500	110	3.6960	4.5360	57000
B. Desio e Brianza ris.	4709	2.4320	+1.67	2.4480	130	1.9810	2.7150	80800
B. Toscana	8454	4.3660	+2.56	4.4150	120	3.8388	4.5700	312600
B. Chiavari	12547	6.4800	-0.12	6.4560	260	5.8310	6.9840	71000
B. Napoli	2945	1.5210	0.00	1.5200	35	1.5110	1.5260	86000
B. Napoli r. ric.	2442	1.2610	+0.08	1.2610	305	1.1960	1.2610	317500
B. Profilo	18598	9.6028	-1.82	9.9530	nr	9.8570	9.8770	76500
B. Santander C. Hldg	22447	11.5930	+0.30	11.7000	127	10.6200	12.0800	1500
[illegible]	[illegible]	14.6750	[illegible]	[illegible]	575	[illegible]	16.2470	7100
[illegible]	3449	1.7810	-0.61	[illegible]	180	1.7250	1.9729	14000
Bastogi	10649	5.5000	0.00	5.5000	445	5.2500	5.9060	0
[illegible]	482351	52.8600	+0.48	52.4500	13	49.9900	56.7200	550
Bayerische Hypo	26639	13.7580	+1.52	[illegible]	100	12.6150	13.7580	435000
Bil Holding	1845014	952.8700	-0.92	954.0000	nr	902.8400	1130.5600	[illegible]
Beghelli	3357	1.7340	-0.97	1.7340	50	1.7340	1.8850	47000
Benetton	3850	[illegible]	[illegible]	[illegible]	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1147	0.5771	+0.16	[illegible]	48	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonsecours 98-08	1314	0.6654	+1.17	0.6665	ns	0.0655	0.7038	140000
Buffetti	23067	11.9130	-1.32	12.0480	150	10.5400	13.6410	5100
Bulgari	23098	11.9290	-0.14	11.9270	110	10.8260	13.3650	453250
Buzzi Unicem	20812	10.7470	+0.04	10.8740	300	9.1810	10.7750	208000
Buzzi Unicem risc	12590	6.5020	+0.23	6.6440	345	5.6638	6.7500	32500

C.A.Finanz								
C.A.Finanz	2304	1.1900	-0.34	1.1900	nr	1.1900	1.7380	427500
CAD IT	[illegible]	34.2000	+0.47	34.4100	nr	20.2880	35.7900	14614
Calif Communication	86822	44.8400	-2.58	45.9600	nr	29.2400	52.8600	21918
Calp	5453	2.8160	-0.14	2.7990	300	2.7120	2.8770	14000
Caltagirone	5195	2.6850	-0.52	2.7000	45	2.3420	2.7170	21000
Caltagirone r. ric.	5034	2.6000	0.00	2.6000	65	2.4600	2.7000	[illegible]
[illegible]	26264	13.5640	+0.85	13.6320	nr	10.8370	13.7730	85566
Cam Finanziaria	1054	5.1900	-1.54	[illegible]	99	4.8160	5.5090	[illegible]
Campo	5430	2.8110	-0.03	2.8070	800	2.7305	3.0980	27000
Campo Ass.	66643	34.5200	+0.29	34.5600	nr	22.1600	34.9000	37500
[illegible]	3661	[illegible]	-2.27	1.8750	[illegible]	1.3960	2.0530	39000
[illegible]	17765	9.1943	-0.30	[illegible]	ns	[illegible]	10.4230	[illegible]
CDC	59811	30.8900	-0.68	31.1900	nr	[illegible]	36.5200	4100
Cembre	4637	2.3950	+1.48	2.3700	160	2.2300	2.4400	6000
Cementir	3185	1.6450	[illegible]	[illegible]	40	[illegible]	[illegible]	432500
[illegible]	3495	1.8050	[illegible]	1.8450	70	1.7660	1.9100	[illegible]
C. del Lato Torino	[illegible]	4.7040	+1.38	4.7030	nr	4.7040	[illegible]	[illegible]
[illegible]	211[illegible]	1.1240	-0.25	1.1370	50	1.1240	1.2040	[illegible]
Cerami Recchetti w	138	0.0714	-2.25	0.0710	ns	0.0710	0.0943	60000
CIR	54777	28.2900	-2.55	28.1600	nr	23.1600	[illegible]	25470
Cir	4641	2.3970	-0.13	2.4030	80	2.3870	2.8610	2961500
Cirio Finanziaria	328	0.1642	-0.51	0.1661	25	0.1589	0.2087	1020000

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo in Euro	Diff. %	Prezzo in Euro	Quantità	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Trattata
Class Editori	21913	11.3170	+3.80	11.6610	70	9.2950	12.4580	142250
Cofide	2325	1.2010	[illegible]	[illegible]	40	1.2010	1.3510	[illegible]
Coldiretti nc	[illegible]	1.1050	-1.43	[illegible]	70	1.0690	1.2100	[illegible]
Comit	14006	7.2350	+1.56	7.3110	[illegible]	7.1540	7.7730	[illegible]
Comit r. ric.	13[illegible]9	6.9970	-7.43	7.1250	[illegible]	6.9970	7.5920	3500
Cond. Acque P. Torino	12102	6.2506	-3.00	6.2500	110	5.8500	6.4800	0
D. Benedettinos	[illegible]	11.8860	-0.71	11.9400	1200	17.9470	19.2800	[illegible]
Ducati	9339	4.8240	+1.40	4.8190	[illegible]	4.2950	4.9780	957000
Damiani	3061	1.5810	-2.17	1.5670	112	1.5810	2.2040	499000
[illegible]	[illegible]	3.1830	+3.06	3.1490	[illegible]	2.9530	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano risp	[illegible]	3.0130	+2.17	3.0180	nr	2.8800	3.0130	14500
[illegible]	17585	9.0822	+0.30	[illegible]	700	8.8780	[illegible]	41000
[illegible]	[illegible]	3.1000	+1.31	3.1550	nr	2.8880	3.1530	[illegible]
Crespi	2573	1.3290	-0.75	1.3300	130	1.2510	1.3440	[illegible]
CSP	7947	4.1050	-0.84	4.1200	100	4.0230	4.3300	7500
CTO	54447	28.1400	-3.40	28.5160	nr	28.1400	34.6800	17833
[illegible]	2763	1.4270	-0.35	[illegible]	100	1.3800	1.4980	17500

Data								
Data	5844.43	30.7000	[illegible]	30.8000	nr	25.8000	33.4300	3679
[illegible]	873	[illegible]	+0.23	0.1485	4	0.3182	0.3704	1430000
Datalogic	8733	4.5100	-1.44	4.4800	140	4.4750	4.6680	[illegible]
Datalogic r. ric.	4709	2.4610	-0.05	[illegible]	180	2.3870	2.5570	[illegible]
[illegible]	652	0.3420	-2.84	0.3420	ns	0.3420	0.3804	3000
[illegible]	29787	14.8020	-1.08	[illegible]	nr	12.3990	16.7730	[illegible]
[illegible]	87810	45.3500	-1.03	46.2700	nr	26.5300	[illegible]	9054
Digital Bros	33730	17.4200	-0.05	17.5110	nr	12.0540	18.9720	20460
DMAIL IT	32353	16.7090	-2.19	16.6880	ns	15.0360	17.8550	6404
Ducati	4115	2.1250	-1.21	2.1640	nr	1.6820	2.2180	1090000

e.Biscom								
e.Biscom	220270	113.7800	-1.28	115.3700	nr	82.4300	127.7260	[illegible]
Edison	20832	10.7590	+1.47	10.8229	251	10.3140	11.5560	1286500
EGI	16118	8.3240	+0.97	8.4010	150	7.8740	10.0610	1258500
ELEN	49530	25.5800	+4.82	25.5700	nr	20.5300	25.5800	38439
Enelt	4144	2.1400	+0.99	2.1450	150	1.9900	2.1770	30000

IMPOSSIBILE!

RESISTERE!

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
cassa e bracciale acciaio,
WR 10 atm, chiusura di sicurezza.

L. 348.000

ECO-DRIVE
MAI PIU'
CAMBIO PILA

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva ■ di circa 6 mesi,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 178.000

Movimento al quarzo analogico,
■ acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 158.000

Cronografo al quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
cassa ■ bracciale acciaio, WR,
chiusura ■ sicurezza.

L. 268.000

GARANZIA 3 ANNI

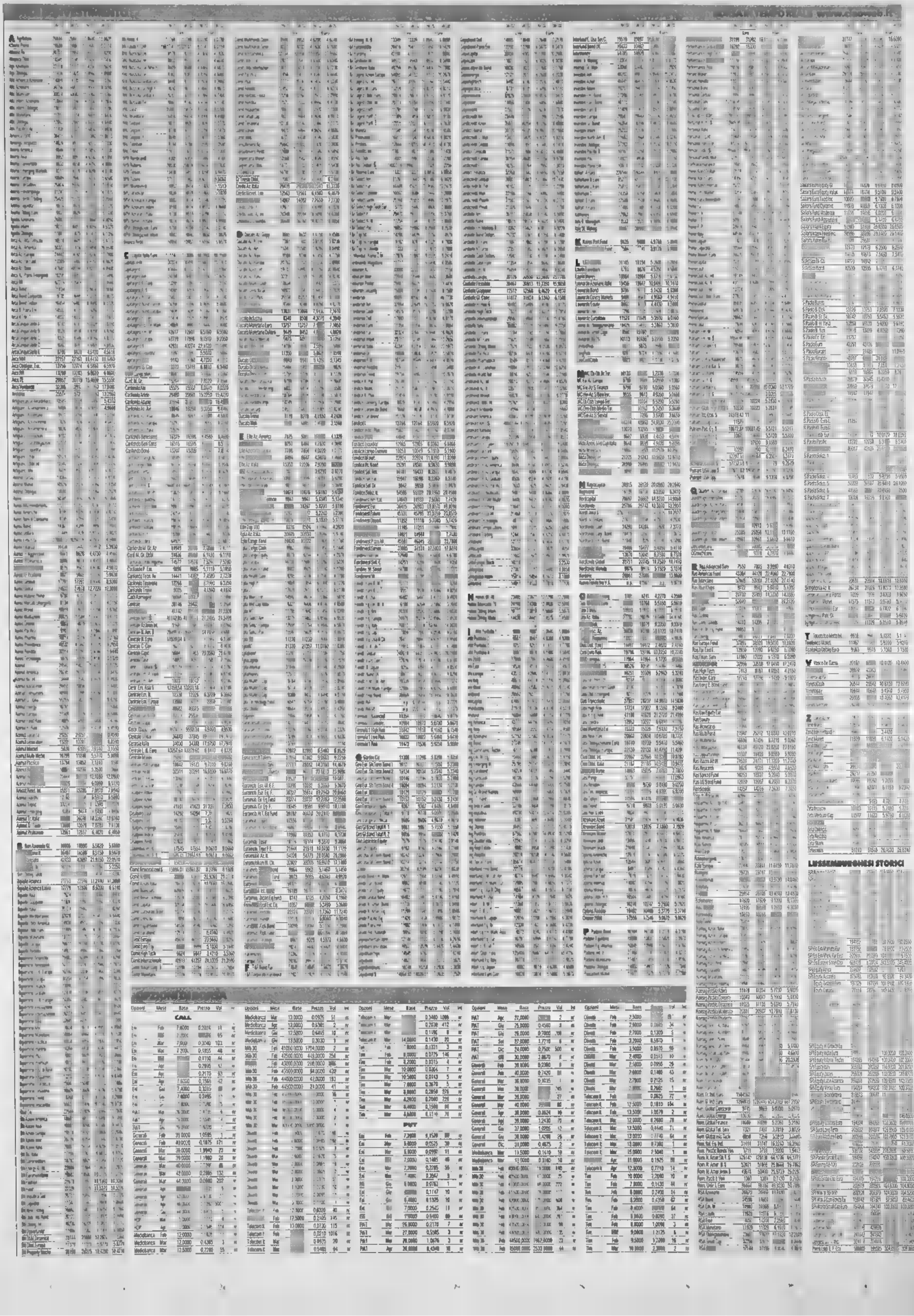
Movimento ■ quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 di sec, calendario
perpetuo fino al 2099, allarme,
misura della temperatura con memoria,
funzione di illuminazione.

L. 258.000

ACTION

CITIZEN®

www.citizen.it



LUSSEMBURGHESI STORICI

Rinnovati i punti vendita torinesi e quello alla Prealpina di Roletto

Il salotto contemporaneo è servito

Divani & Divani: stile e complementi d'arredo

Come un catalogo da sfogliare. O meglio, come un catalogo da vivere, entrandoci dentro, per scoprire che cosa riserva. Benvenuti nel nuovo mondo creato dalla «Divani & Divani». Si entra in uno dei tre showroom torinesi ■ le «pagine» diventano reali: salotti classici e ambienti ispirati agli Anni 60, forme romantiche e linee squadrate si susseguono come tante «oasi» ■ stile ■ di comodità. Bianchi velari separano ogni soggiorno ■ permettono nello stesso tempo di confrontare le proposte, di scegliere in libertà. Non solo divani, naturalmente: perché da tempo, ormai, il Gruppo Natuzzi offre tante idee salotto già rifinite in ogni dettaglio: sono stili e rivestimenti (pelle ■ microfibre) accostati con ■■■. E ancora tappeti, lampade, tavolini, che completano l'insieme con sicuro design.

La mano degli arredatori ha sapientemente aggiunto quei «tocchi in più» che danno carattere all'ambiente: un vaso, un quadro, un gruppo di candele colorate, una composizione di fiori secchi. Il tutto secondo ■■■ precisa regia cromatica, con salotti che puntano tutto ora sul beige, ora sul blu, altre volte sul tabacco, e così via, con grande scelta. Uno spettacolo, vederli. Si trovano nei tre punti-vendita torinesi: in cor■ Turati 82, in via Morelli 2/a angolo corso Potenza e nello showroom che ha aperto i battenti nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo.

Dall'attico di Manhattan alla dimora antica: i divani sono così tanti, eleganti e versatili, e sono così glamour grazie ai complementi d'arredo e all'oggettistica studiata per loro, che si possono immaginare con facilità in città e situazioni diverse. Questo grazie al grande Gruppo Natuzzi che ha dato vita a «Divani & Divani», ora quotato alla Borsa di New York ma un tempo piccolo laboratorio. ■■ ecco così spiegata la capacità di unire la tradizione di un artigianato nobile ■■ l'innovazione e la tecnologia. Il risultato? Ambienti caldi, famigliari, dove ritrovarsi.

La pelle ■ la parola-chiave della «Divani & Divani»; scelta tra ■ meglio della produzione mondiale e conciata direttamente dalla Natuzzi, ■■■ da modi diversi ■ vivere il salotto. Da quello più disinvolto, che richiede una pelle protetta, molto resistente e lavabile. A quello più attento a delicato, che può scegliere la raffinatissima pelle naturale. ■ qui arriviamo ■ uno dei primati della «Divani & Divani»: il colore. Primato che tocca pri■■ la diffusione della pelle colorata, rivoluzione che ha interrotto il classicismo del bianco e del nero; e che in seguito si è arricchito con un'incredibile gamma di possibilità, oltre 130 tinte tra cui scegliere.

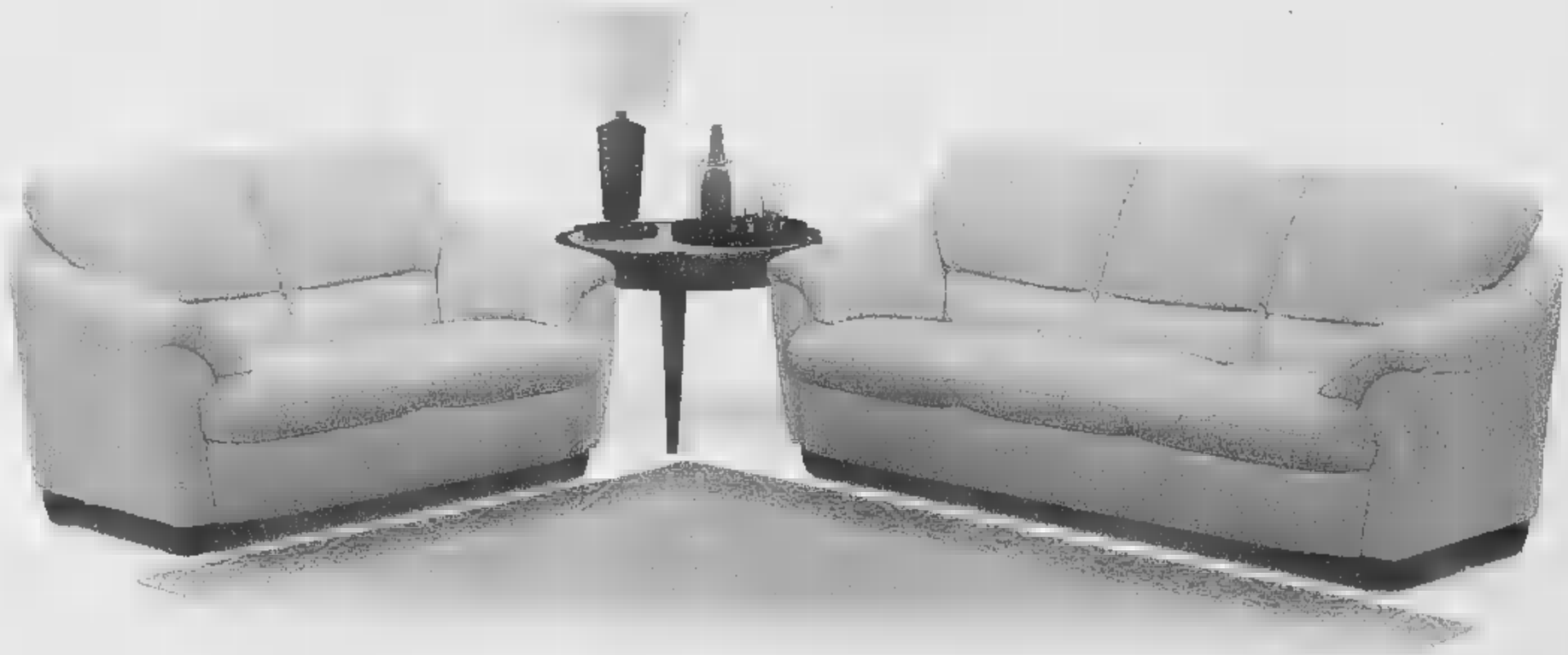
Le microfibre sono l'altra magnifica opportunità: innovative, ormai largamente impiega■ nel settore della moda, hanno conquistato un posto d'onore grazie alla loro praticità e resistenza, benché siano estremamente soffici al tatto.

In una collezione completa che spazia dal design moderno del divano modello Omega (originalissima la forma dei piedi in metallo cromato che lo rendono unico nel ■■ genere), al romantico modello Oasi (elegante nella purezza delle sue linee) fino al modello Milord (il «chester» più classico), non potevano mancare le poltrone recliner, ovvero le mille posizioni della comodità. Uno speciale meccanismo permette di scegliere ■■ un semplice gesto la giusta inclinazione e la posizione più confortevole: da quella intermedia, per godersi un bel libro o un film, a quella totale per concedersi un sonnellino.

Chi chiede a un divano il massimo del comfort trova in «Classa» la risposta ideale. L'al■ schienale ■ il poggiareni offrono maggior sostegno al corpo, in più c'è la possibilità di aggiungere ■ meccanismo reclinabile già descritto per le poltrone. ■ ancora, come ■■ essere attratti da «Moving»? Grazie alle fiancate e allo schienale anch'essi reclinabili, può assumere la forma di ■■ comodo letto, di una chaise longue o ancora, di un'«isola» su cui giocare con i bambini.

Nei negozi della catena, scegliere e arredare è dunque tutt'uno. Potete provare divani e poltrone con sedute molto morbide o più sostenute. Richiedere funzioni come il letto o il recliner da inserire nel modello che preferite. Creare, insomma, il vostro salotto giocando con circa un milione ■ combinazioni ottenibili dall'incrocio di stili e di rivestimenti.

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.



Elite: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 3 marzo.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Elite 3 e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto a partire da L. 2.090.000. Elite è disponibile anche in versione 3 e 2 posti con letto.

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.** Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.**
Poltrona: cm 107 **L. 980.000.**

Come per tutti i modelli della collezione Divani & Divani, potete scegliere tra oltre 400 colori. In più avete la possibilità di pagare in comode rate. Con un prezzo così vantaggioso, invitare tanti amici conviene. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

SHOW ROOMS DI **TORINO** - C.SO TURATI, 82 - TEL. 011.3198877
VIA MORELLI, 2/A ANGOLO C.SO POTENZA - TEL. 011.4530104
E PROVINCIA **PINEROLO** - CENTRO COMM.LE "LA PREALPINA"
VIA TORINO, 14 - TEL. 0121.342174

Gaber, il nuovo disco

Giorgio Gaber (nella foto) è da mesi in studio di registrazione per realizzare un nuovo album. Si tratta di un ritorno a vent'anni di distanza dall'ultimo, *Pressione bassa*. L'uscita del disco, le cui canzoni sono state scritte in collaborazione con Sandro Luporini, è prevista per fine marzo.

I Roxy tornano insieme

A distanza di 18 anni dall'ultima apparizione in pubblico, i Roxy Music tornano a calcare le scene del pop britannico con la prospettiva di un nuovo album. Brian Ferry (foto), Phil Manzanera e Andy Mackay suoneranno di nuovo insieme. All'appello, manca soltanto Brian Eno.

Lara, compleanno on line

Lara Croft, la più sexy tra le eroine virtuali, il giorno di San Valentino compie 34 anni e li festeggia on line, nel nuovo sito ufficiale italiano (www.tombraider.halifax.it) con questo invito ai fans e ammiratori: «14 febbraio, lascia perdere la fidanzata e vieni alla mia festa di compleanno».

Tra concessioni ai falchi repubblicani e aperture populiste, il nuovo Presidente disegna la sua Terza Via

BUSH Poveri compatite i ricchi

Maurizio Molinari

inviato a NEW YORK

GEORGE W. Bush è arrivato alla Casa Bianca da meno di un mese ma le iniziative prese a ritmo battente su scuola, religione, handicappati e aborto lasciano intendere che i valori del pensiero «comunitarista» peseranno molto sulla sua azione di governo. L'idea comunitarista di una società civile forte è già tenuto banco durante la campagna elettorale, vinta da Bush cavalcando il «conservatorismo compassionevole», una formula politica tesa a rompere l'isolamento a destra dei repubblicani e grazie alla quale ha rubato voti strategici fra i moderati, nelle minoranze e nei ceti tradizionalmente più vicini ai democratici. Nel giorno del giuramento, invocando «unione e unità» per un'America di «cittadini», Bush ha confermato che sulla «compassione» avrebbe fondato l'azione politica per ricostruire moralmente il Paese dopo gli scandali di Clinton e evitare pericolose fratture dopo una vittoria presidenziale lacerante per il Paese.

Adesso sta mantenendo la promessa: decisioni apparentemente contraddittorie: da un lato affida il ministero della Giustizia a un ultraconservatore antiabortista come John Ashcroft, accusato di razzismo, dall'altro vara programmi e raffica in favore della piaga dei bambini analfabeti (quasi tutti neri): prima taglia i fondi ai gruppi abortisti che operano all'estero e poi promuove in grande stile alla Casa Bianca una convention delle associazioni di portatori di handicap; taglia le tasse ultraliberisti come precedenti ma poi finanzia gli istituti religiosi e stanzia fondi per i figli dei detenuti. Ondeggiando fra posizioni care ai falchi repubblicani e aperture di timbro populista verso i ceti più deboli e gli emarginati, Bush trasforma la «compassione» in indirizzo politico, disegna un sentiero ideologico neoconservatore che va oltre gli steccati tradizionali che separano destra e sinistra, conservatori e liberal. E' questa la «Terza Via» di Bush: Clinton l'aveva trovata facendo sposare ai democratici la politica fiscale dei conservatori, il suo successore ripete l'operazione spingendo i repubblicani verso un marcato impegno nel sociale. L'obiettivo resta sempre quello di mettere radici al centro, il dove si sentono e votano la maggioranza degli americani, che non amano l'idea di un governo centrale molto forte.

Dietro questa Terza Via repubblicana ci sono i filosofi preferiti da Bush: i comunitaristi come Amitai Etzioni - allievo di Martin Buber, sociologo della George Washington University e già collaboratore di Carter alla Casa Bianca - che influenzarono non solo Clinton ma anche il nuovo laburismo di Blair. Il pensiero comunitarista si fonda sulla critica dell'individualismo e afferma che l'interesse del singolo deve essere bilanciato con quello della società nel suo complesso: l'associazione volontaria è individuata come il giusto mezzo fra l'individuo egoista e lo Stato onnipotente. Clinton spinse i democratici a leggervi la necessità di rinunciare ai miti individualisti del radicalismo liberal degli anni 60 per creare una nuova coalizione sociale capace di sanare le ferite inferte dagli anni ultraliberisti di Reagan e Bush senior. George W. Bush ci vi legge invece la necessità di rivalutare «l'America dei cittadini» descritta da Toqueville 170 anni fa nel suo *Democrazia in America* per portare i repubblicani a dare voce alla società civile erede di quella dei pellegrini protestanti che, giunti con la «Mayflower» nel 1620 nel porto di Plymouth, si autogestirono in una terra dove non c'era autorità.

La differenza è che mentre Clinton leva sui comunitaristi soprattutto per riformare il partito democratico dall'interno, Bush adesso mostra l'intenzione di volerne fare il timone della gestione del governo e propria promuovendo il rafforzamento della società civile e del volontariato tanto nei confronti dell'individuo quanto dello Stato. Il caso più lampante è quello dell'apertura alla Casa Bianca dell'«Ufficio per le iniziative comunitarie basate sulla Fede» che distribuirà nei prossimi quattro anni miliardi di dollari dell'erario a associazioni di ogni confessione religiosa che abbiano come intento quello di «aiutare chi ha bisogno».

Sono i consigli dei comunitaristi a Bush. Il primo discorso che pronunciò da presidente il 20 gennaio è stato rivisto e corretto da Robert Putnam, della Harvard University, e non a caso si basò su tre principi a lui cari: senso civico, responsabilità e spirito di comunità. Un altro ad aver avuto voce in capitolo su quel testo è stato Michael Joyce della Fondazione Bradley di Milwaukee, un tempio del moderno conservatorismo. «L'obiettivo di Bush - spiega Joyce - è far rivivere un'antica idea di cittadinanza e comunità che renda meno pervasiva la presenza di un grande Stato centrale». Casa Bianca sono stati chiamati alcuni dei nomi più noti del comunitarismo di Etzioni e Putnam: dall'ex sindaco di Indianapolis Stephen Goldsmith, incaricato di rafforzare la dimensione sociale, al professore cattolico John Dulio, messo alla guida dell'ufficio che promuoverà le attività religiose, fino al consigliere economico Lawrence Lindsey che in passato fece studi approfonditi su come attirare capitali ricostruendo i quartieri poveri delle grandi città. «Tutto quanto si sta facendo si lega - ha dichiarato Goldsmith - ed è il presidente che ci unisce».

La spinta comunitarista porta a Bush consensi e sostegni dai democratici. Joe Lieberman, già candidato alla vicepresidenza con Al Gore, era accanto a Bush durante l'annuncio dell'iniziativa a favore degli anti religiosi. E William Galston, sociologo comunitarista dell'Università del Maryland già consigliere di Clinton, incita Bush ad andare avanti: «Quello che fa promette bene, va incontro a uno dei caratteri fondamentali della società americana». Ma Galston, come anche Etzioni, lancia un grido d'allarme: critica l'eccessivo accento di Bush sulla religiosità della società civile, teme che venga meno la divisione fra Chiesa e Stato e si dice favorevole a bilanciare lo sforzo con i gruppi laici. Marvin Olasky, autore di *Conservatismo compassionevole*, è invece fra quelli convinti che scommettere sulla religiosità dell'America sia la scelta vincente per «unire il Paese». Bush intanto va avanti spedito e alla Casa c'è chi dice che è già pronto al prossimo passo comunitarista: varare una rete standard per il collegamento di tutte le scuole a Internet al fine di unire tutti gli studenti del Paese in un unico villaggio globale online permanente.

Aiuti ad handicappati, figli di detenuti, senza tetto: è il nuovo umanesimo conservatore che punta anche sulle chiese. Miliardi di dollari a tutte le confessioni per aiutare chi ha bisogno

George W. Bush
durante la campagna elettorale

«È un bravo comunitarista»

Il filosofo Etzioni dà i voti al suo allievo

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«UN comunitarista quasi perfetto: nelle parole dei primi discorsi, nella formazione di un governo inclusivo e multietnico, nelle aperture all'opposizione, e nelle iniziative con cui ha cominciato la sua presidenza». Sono voti positivi, quelli che il professor Amitai Etzioni concede al suo ultimo allievo, George W. Bush. Ma il forte accento tedesco annuncia la severità di un maestro inflessibile, che dalla cattedra della George Washington University aggiunge diversi però, prima di regalare la promozione: «La nomina di Ashcroft, i vouchers per la scuola privata e certi tagli alle tasse non funzionano. Quindi c'è ancora da lavorare, per superare gli slogan della pratica di governo».

Dubya, come lo chiamano gli amici, dice di voler «cambiare il tono morale a Washington», e questo è un punto di partenza che non dovrebbe dispiacerle.

«Senza dubbio. Il parte dal presupposto che negli ultimi decenni abbiamo subito una pesante decadenza etica, e dobbiamo tornare alla società civile perché nelle comunità locali esistono ancora i valori capaci di riscattarci».

Bush, infatti, ha proposto di finanziare le organizzazioni religiose e di quartiere, che si occupano di assistenza sociale. Ma è possibile farlo, senza violare il principio della separazione tra Chiesa e Stato?

«È il problema che dovranno risolvere John DiIulio e il mio amico Stephen Goldsmith, chiamati a gestire questa iniziativa. Il presidente ha detto che vuole finanziare i programmi specifici, e non il proselitismo: pagare per il tetto e la minestra, ma non per le Bibbie. Cattolici e luterani hanno costituito da anni organizzazioni non profit, separate dalle chiese, con cui gestiscono l'assistenza. Non chiedono neppure agli impiegati di condividere la loro fede. Il modello è quello, può funzionare. Il rischio è quello dei fondamentalisti protestanti del Sud, che escludono le donne e gli omosessuali dai loro programmi, possono sorgere problemi».

Il nuovo ministro della Giustizia, Ashcroft, è stato accusato proprio di essere un fondamentalista.

«Bush lo ha nominato per ripagare la destra, che costituisce la base del partito repubblicano, così come Clinton prendeva iniziative sull'aborto per compensare i liberal di sinistra. Io però penso che la morale non può essere ristabilita a colpi di leggi: bisogna convincere la gente nel profondo».

Passiamo alle altre cose che la convincono meno. I vouchers, ad esempio.

«Dividerebbero il paese, creando due campi: da una parte chi può andare alle scuole private, e dall'altra chi deve restare in quelle pubbliche. Il governo federale, poi, acquisterebbe un potere di controllo sulle autorità locali, che contrasta con la logica del comunitarismo. Ma la proposta dei vouchers, in realtà, è già morta, perché non l'appoggiano nemmeno tutti i repubblicani».

Anche i tagli alle tasse sembrano un tributo al liberismo e all'individualismo.

«Dipende da come li fa. Se si limiterà a restituire i soldi ai ricchi e alle imprese, sprecherà un'occasione per fare la differenza. Ma se i tagli saranno orientati a favore delle famiglie e delle associazioni, diventeranno comunitaristi».

Ma professore, fino all'anno scorso lei passava per il guru di Blair, Clinton e Gore. Non è strano che oggi l'associno a Bush?

«Il comunitarismo è apartitico. Nel 1996, durante le presidenziali, incontrai Clinton e il suo avversario. Tra le persone che ci seguono in America c'è anche Jack Kemp, l'ex candidato repubblicano alla vice presidenza. Ci interessa l'attuazione delle nostre idee, chiunque la apprezzi».

FRANCHISMO, GUERRA CIVILE, FERITE DELLA STORIA: ARRIVA LO SCRITTORE CULT IN SPAGNA E FRANCIA

Rivas, l'amara verità del bordello

Marta Giulia

MILANO

DI Manuel Rivas, 44 anni, galiziano nato a La Coruña, giornalista del *País*, romanziere di culto in Spagna e in Francia, sbalordisce la scelta di scrivere in gallego, l'idioma marginalissimo della sua terra, una declinazione locale del portoghese. E' uscito da Feltrinelli *Il lapis del falegname*, l'ultimo suo romanzo, il primo pubblicato in Italia, e leggendolo la curiosità raddoppia, perché, pur attraverso la traduzione, l'appassionato lavoro dell'autore sulla lingua è evidente. E infatti Rivas crede che «le parole abbiano una natura sensoriale, che si scrivano come se nascessero per la prima volta». Ma allora perché il gallego? Perché render così pochi immediatamente partecipi di questa nascita? Il più famoso scrittore galiziano moderno, Ramón del Valle Inclán, aveva scelto lo spagnolo.

«Potrei teorizzare sul perché - dice lui - ma non mi interessa. La spiegazione vera è che mi viene naturale di scrivere in gallego. Non l'ho imparato a scuola, ma da mia madre, è la lingua del latte e della culla, del lavoro e del gioco... Non credo che la letteratura sia una corsa di cavalli, dove devi montare per forza quello vincente. La relazione con una lingua, la relazione di uno scrittore con una lingua è, per usare una parola moderna, ecologica». E il rischio della marginalità? «Essere sensibile a quello che ti circonda è il primo passo verso il resto del mondo. Può essere più cosmopolita un pastore che vive sulle montagne d'un cittadino di Londra».

Il lapis del falegname, pur centrato su personaggi galiziani, è certo un racconto cosmopolita, per nulla interessato all'aneddoto, spinto ai vertici della parabola storica. Un uomo brutale, guardia-carnefice ai tempi della guerra civile, tenutario di un bordello, racconta a una giovane puttana ignara, appena arrivata dall'Africa, la storia che ha segnato la sua vita, la persecuzione di un dottore antifranchista, l'ammirazione ottusa e negata - che solo ora forse si rivela - per lui e la donna che l'ha amato e gli è stata sempre al fianco. Ha consegnato il dottore al carcere, la donna alla solitudine, eppure, conclude: «Loro sono quanto di meglio la vita mi ha dato».

«Credo - dice Rivas - che sia un contemporaneo. Ho scritto della guerra civile perché, anche se vi ho partecipato, sono cresciuto nella sua ombra. Nell'ombra di una catastrofe dell'umanità. E in quell'ombra ho cercato di rintracciare la vita, le persone, il filo persistente dell'umanità che la Storia cancella. Diceva Camus che lo scopo della letteratura è strappare brandelli di vita alla Storia. Frugare l'ombra in cerca degli individui, dei segni anche minimi che gli uni lasciano sugli altri. Il brandello di umanità che il carnefice riceve dalla vittima. Ciò che si trasmette, dura, dà senso alla memoria».

UN LIBRO AL GIORNO

Italiani prava gente

Massimo L. Salvadori

E' comprensibile che a settantacinque anni si provi il bisogno di guardare indietro, di riflettere sul proprio cammino. E ad esso ha obbedito anche Angelo Del Boca, in questo libro autobiografico, *Un testimone scomodo*.

La sua è stata una vita intensamente attiva, passata a ragionare e a scrivere, a interrogarsi sul significato delle azioni dei suoi simili. Lo ha fatto come giornalista e saggista, docente universitario e storico, uomo impegnato nelle battaglie civili e politiche del proprio tempo. Dopo aver lavorato alla *Gazzetta del Popolo* e al *Giorno*, dedicatosi agli studi storici, è assurto al ruolo di uno dei più eminenti studiosi della storia coloniale italiana, con i volumi su *Gli italiani in Africa Orientale*, *Gli italiani in Libia*, e le monografie dedicate a Negus e a Gheddafi.

Del Boca ha portato, nel suo lavoro giornalistico, specie di inviato in tanti luoghi «caldi» del mondo - l'Algeria, l'Etiopia, l'Eritrea, la Libia, Israele, il Vietnam - e in quello di studioso una costante passione rivolta a comprendere il vivere tanto degli umili quanto dei potenti. Su questa strada l'autore non poteva che diventare per non pochi «testimone scomodo». E tale è stato forse soprattutto e nel modo più clamoroso nel suo

Angelo Del Boca
Un testimone scomodo
Edizioni Grossi
pagine, lire 33.000

lavoro di storico del nostro colonialismo: campo nel quale ha dato un apporto essenziale nel ristabilire la verità contrasto con miti duri a morire quale quello che la dominazione italiana in Africa fosse stata speciale, quasi benigna e gentile, secondo il detto: «italiani, brava gente». Le proteste furono alte e persino virulente allorché documentò una diversa verità ovvero il grado di violenza che accompagnò la politica coloniale italiana e diede un contributo di primo piano a dimostrare l'impiego dei gas nella campagna d'Africa, suscitando le proteste indignate, fra gli altri, di Indro Montanelli.

Tra le tante cose che Del Boca racconta, significative le pagine dedicate alla milizia nel Partito socialista, al quale aderì nel dopoguerra nella convinzione di sposare una buona causa, allontanandosene quando Craxi imprese al Psi un indirizzo che egli non condivideva.

Ma non si deve pensare che il libro sia un'autobiografia unicamente professionale e politica. Al contrario, in esso l'autore dedica molte pagine alle dimensioni anche più strettamente personali: alla adolescenza, alla sua formazione umana, agli anni della guerra, alle persone care e non care incontrate, agli affetti familiari e ai momenti tristi e a quelli lieti della sua trascorsa esistenza. Un bilancio, questo libro, provvisorio, perché Angelo Del Boca continua a lavorare a pieno ritmo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vi[illegible] Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [illegible] via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Print 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì [illegible] Febbraio 2001 è stata di 512.778 copie

FIEG

A PROPOSITO DELL'APPELLO DEI NOBEL

NON ALZARE LA VOCE

Mario Deaglio

Le sorprese della mappa genetica umana, rese note in questi giorni, confermano che, come tutte le cose di questo mondo, neppure la ricerca scientifica segue percorsi rettilinei. Invece di centomila, i geni umani sarebbero (il condizionale è d'obbligo) appena trentamila; invece di un gene per ogni malattia, con una relativa facilità di intervento e di modifica, sui processi genetici si apre una finestra di ben maggiore complessità. Per il genoma, come per i prioni di mucca pazza e per gli effetti degli organismi geneticamente modificati, la scienza ora sa di sapere poco, o addirittura di non sapere.

Simili sorprese, imprevisti, carenze di conoscenza non hanno solo un interesse scientifico ma si ripercuotono sulla vita di tutti i giorni in maniera magari indiretta ma tuttavia estremamente sensibile: contribuendo a determinare, a esempio, gli alti e bassi delle quotazioni delle società farmaceutiche i cui laboratori sono impegnati nelle ricerche, o gli alti e bassi del consumo di carne bovina, con tutto quello che ne può derivare all'economia.

Di queste incertezze, di queste problematicità del loro lavoro, gli scienziati dovrebbero tener conto quando rivendicano la loro sacrosanta libertà di ricerca. Questa libertà, infatti, non si manifesta in astratto ma si traduce nel potere di impiegare risorse economiche che derivano assai spesso, anche indirettamente, da finanziamenti pubblici e può produrre cambiamenti di grande portata nelle prospettive di vita e di lavoro di singoli gruppi o di tutta la società. Non può quindi risultare immune da vincoli di tipo sociale.

Nessuno dovrebbe dall'esterno imporre agli scienziati l'oggetto delle loro ricerche; ma gli scienziati, dal canto loro, non possono imporre ai loro concittadini l'accettazione a scatola chiusa dei loro programmi di ricerca. La libertà degli scienziati non può, in primo luogo, sottrarsi al vincolo di un limite di spesa, non può tradursi nella semplice licenza di spendere quanto si vuole per studiare quello che si vuole. In una società che si basa sul bilanciamento dei poteri, nessuno, neppure gli scienziati possono pretendere libertà assoluta.

Si delinea così una non facile e variabile linea di confine, una perdurante e necessità di confronto, a talora di compromesso, tra priorità della ricerca e priorità della società di cui questa ricerca è, in definitiva, espressione. Questi confronti, e questi compromessi, sono facilitati dall'esposizione pacata dei rispettivi punti di vista, non certo da manifestazioni e contromanifestazioni. In questioni così delicate, sarebbe bene che gli scienziati, i politici e le organizzazioni della società civile parlassero tutti senza alzare troppo la voce.

deaglio@econ.unito.it

PER VIVERE MEGLIO

Fabrizio Rondolino

La libertà è indivisibile; ogni libertà lo è. Bisognerebbe partire da questo principio, in sé abbastanza banale e persino scontato, per ragionare su quanto sta accadendo nella comunità scientifica italiana. Non capita tutti i giorni che un nutrito gruppo di ricercatori - fra i quali i premi Nobel Levi Montalcini e Dulbecco - decida di manifestare pubblicamente il proprio disagio verso un governo di centrosinistra accusato più o meno esplicitamente di «oscurantismo». Tanto più che l'Italia, com'è noto, investe poco e nulla nella ricerca, costringendo all'emigrazione i suoi cervelli migliori.

Le biotecnologie stanno diventando, e forse già sono diventate, ciò che l'energia nucleare ha rappresentato negli anni Ottanta: il simbolo oscuro del male che si annida nella scienza. Al cospetto del progresso, il secolo che si è appena concluso ha avuto un atteggiamento ambivalente, insieme di esaltazione e di terrore. Il motivo è probabilmente più semplice di quanto si pensi: si preferisce attribuire a un'entità astratta, anziché alle scelte responsabili degli uomini, la causa prima del bene (o del male) che la scienza ci procura. È dunque soprattutto sul piano simbolico, e inconscio, che si gioca la partita. Ed è sul mito negativo di Frankenstein che gli ambientalisti hanno saputo costruire le loro fortune.

Bisognerebbe invece rovesciare la questione, e chiarire una volta per tutte che sono gli uomini, non la scienza né il progresso né la storia, a decidere se una cosa va fatta oppure no, se è giusta oppure no, se è morale oppure no. Per questo è importante l'intervento di Pietro Folena ospitato ieri su questo giornale. Il coordinatore della Quercia propone un «nuovo patto fra scienza, politica e cittadinanza», e lo propone partendo dalla premessa che la ricerca scientifica ha consentito e consente di raggiungere «livelli senza precedenti». In altre parole, di vivere meglio e più a lungo. È questo il nocciolo della questione: non esiste una natura «buona» e una scienza o una tecnologia «cattive». Esistono invece le malattie, le inondazioni, le carestie: esiste cioè la morte - e contro la morte, da sempre, combatte l'umanità.

Intendiamoci: nessuno vuole elogiare le «magnifiche sorti e progressive». Del resto, la ricerca scientifica non è una linea retta lanciata verso il Bene: somiglia piuttosto a un campo di forze che liberamente, e spesso casualmente, interagiscono tra loro. Una sinistra moderna non ha paura della libertà, né si trincera dietro il «principio di precauzione» per stabilire un qualche improbabile «piano quinquennale» della scienza.

Gli aiuti allo sviluppo: lettera aperta al ministro degli Esteri

Cooperazione trasparente

Gian Giacomo Migone

Caro ministro,
le scrivo pubblicamente per restituire [illegible]za a una materia delicatissima e di grande importanza per il paese: la riforma della cooperazione allo sviluppo. Siamo nel bel mezzo della stretta finale della legislatura che può [illegible] consentirne l'approvazione purché Parlamento e governo esercitino appieno i loro poteri, [illegible] consentire interferenze esterne al loro rapporto. Per una volta il problema non è di schieramento politico perché maggioranza e minoranza hanno collaborato finora nell'interesse del paese.

Nessuno ha dimenticato le vergogne passate della cooperazione (accanto alle molte [illegible] ben fatte; cerchiamo di essere equanimi). Eppure, malgrado ciò, la cooperazione italiana è sopravvissuta alla bufera. E' calata drammaticamente l'entità del contributo italiano (solo gli Stati Uniti fanno percentualmente meno di noi), siamo arrivati a dare due terzi dei nostri aiuti attraverso canali multilaterali (il contrario degli altri paesi), ma la cooperazione è sopravvissuta.

Ora, però, siamo a una svol[illegible]. Per riprendere un percorso che definirei di normalità occidentale, bisogna riformare. Invece, con il deposito della relazione tecnica sul disegno di legge l'amministrazione da lei dipendente [illegible] allo scoperto, attaccando frontalmente il testo a suo tempo approvato dal Senato e dalla Commissione Esteri della Camera con il consenso suo e del precedente governo.

L'oggetto [illegible] contendere è paradossalmente proprio il punto di accordo tra Parlamento e governo, tra la sua persona, il sottosegretario delegato Rino Serri (inopinatamente scavalcato da qualche settimana) e un ampio arco di parlamentari che hanno accompagnato l'iter della legge. Il nostro accordo si fondava e (mi auguro) si fonda ancora su un'afferma[illegible] e una distinzione che ispirano tutta la riforma. Infatti, [illegible] prevede la cooperazione allo sviluppo come parte integrante della politica estera italiana, anche se la legge giustamente rifiuta regimi preferenziali per ditte italiane, del tutto in grado di competere per appalti sul libero mercato.

Nello stesso tempo [illegible] riforma distingue nettamente la formulazione degli indirizzi e degli obiettivi della cooperazione dalla definizione tecnica e dalla gestione dei progetti di cooperazione. In tal modo l'Italia si adeguerebbe a una regola vigente in quasi tutto l'Occidente eliminando una delle principali condizioni delle malversazioni degli anni Ottanta. Infatti, la nuova legge attribuisce il ruolo politico e di indirizzo al ministero degli Esteri (che storicamente non ha esperien[illegible] spesa), in concerto con quello del Tesoro per quanto attiene alla cooperazione multilaterale, e quello tecnico a un'agenzia autonoma, gestita con criteri privatistici, secondo un modello diffuso in Occidente (alcuni paesi hanno preferito istituire un vero e proprio ministero apposito). Registrammo tra noi una concordanza di vedute sulla funzione diplomatica, sempre meno impegnata nella gestione di strutture e servizi, invece determinante nell'esecuzione della politica estera e nel coordinamento delle ormai molteplici presenze internazionali dell'Italia.

I ministri del Tesoro e della Funzione Pubblica hanno, sia pure tardivamente - la legge è stata già a suo tempo approvata a larga maggioranza (quella governativa, più il Ccd, [illegible] le astensioni di Fi, An e Lega) -, sollevato altre obiezioni risolvibili [illegible] emendamenti in aula alla Camera.

Gli emendamenti preannunciati dalla cosiddetta relazione tecnica della Farnesina, invece, battono tutti [illegible] una più stretta dipendenza dell'agenzia dagli uffici del ministero, al punto da chiedere la sopravvivenza dell'attuale direzione generale della Cooperazione allo sviluppo. A quel punto si tratterebbe di una perfetta riforma all'italiana: duplicazione della struttura vecchia con la nuova sempre in ossequio ai centri di potere burocratico esistenti.

Vorrei a questo proposito uscire dal generico. La parte più dinamica e più moderna della diplomazia italiana sa distinguere perfettamente tra politica estera e gestione della cooperazione che richiede una nuova e diversa professionalità. E' il suo vertice attuale, costituito dal segretario generale, Umberto Vattani, a battersi per la conservazione di un assetto della cooperazione [illegible] cui egli è stato uno dei protagonisti nel corso degli anni Ottanta. Egli si serve dell'appello corporativo di uno dei sindacati, nonché del giovane direttore generale della Cooperazione che forse non vuole vedersi sottrarre funzioni recentemente acquisite. Ma, caro ministro, i funzionari assumono impropriamente un ruolo di soggetto politico solo se i responsabili di governo glielo consentono. Per questo la maggioranza parlamentare, una parte cospicua dell'opposizione, la Conferen[illegible] presidenti dei Consigli regionali, che si è espressa all'unanimità a favore di un testo da loro definito «fortemente innovativo», si aspettano da lei una parola chiarificatrice.

Presidente della Commissione Esteri del Senato

ICEBERG

Su Iceberg vige libertà di ricerca. Il manifesto di Dulbecco e Montalcini è legge sul nostro ghiacciolo.

La polemica sul servizio pubblico televisivo

Cara Rai, la colpa non è dei cattolici

Leonardo Zega

Da più parti, in una settimana di passione per la Rai, s'è sentito dire: i cattolici hanno già avuto, la smettano perciò di lagnarsi per programmi che non sono di loro gradimento dopo l'alluvione di Giubileo e Papa, che la tv di Stato ha dovuto subire per dodici interminabili mesi. Ci sono, in questa povera difesa d'ufficio, almeno due equivoci. Il primo riguarda l'attribuzione della protesta ai «cattolici», quasi fossero una categoria di cittadini italiani, che vanno in giro brandendo questa etichetta come una clava. Ma chi sono e dove sono questi fedeli di stretta osservanza? Lo saranno i lettori dell'*Osservatore romano* (non tutti in verità), ma già il mondo di *Avvenire* è assai più variegato, per [illegible] dire [illegible] *Famiglia cristiana*, che batte, per vocazione, tutte le strade, incrociando milioni [illegible] persone, tra cui una cospicua percentuale di credenti non praticanti [illegible] non credenti tout-court. E il *Manifesto* in nome di chi protesta? E i critici dei maggiori quotidiani, alcuni dei quali pungentissimi (la nostra Alessandra Comazzi ha scritto giorni fa: rassegnatevi, amici, la tv è falsa, sempre falsa, soprattutto quando sembra vera) cantano tutti nella corale di don Bacchettone?

Invece di cercare scuse, sarebbe meglio sforzarsi di capire le ragioni della diffusa insoddisfazione

Invece di cercare scuse, la Rai farebbe bene a guardarsi dentro per capire le ragioni dell'insoddisfazione diffusa: che [illegible]nio pubblico è quello che provoca la sollevazione e il rigetto di chi ne paga i costi? E mica per quattro battutacce di un comico che presume troppo della sua bravura, ma per la qualità dei programmi, per l'asservimento all'audience, per la rincorsa della tv commerciale, per la mancanza di idee e di coraggio. Altro che cattolici in preda a deliri censori.

L'altro equivoco è l'invadenza, se non la prepotenza, del Giubileo, propinato l'anno scorso ai telespettatori *opportune et importune*. Non nego che ci siano stati degli eccessi: l'avevo anche scritto alla vigilia del «grande evento» (la previsione del resto era facile, vista la piega che stava prendendo «l'organizzazione»), l'ho constatato con fastidio, ma senza scandalo, in diverse occasioni dove l'enfasi, fatta di tempi e di modi, ha nuociuto, a mio avviso, solo all'immagi[illegible] della Chiesa cattolica.

Ma chi ha imposto e chi ha subito? Il Giubileo è stato un palcoscenico senza pari, un'occasione straordinaria per la televisione in genere - che vive di avvenimenti - e per quella italiana in particolare, che ha trovato bell'e pronte, a costo zero o quasi, folle entusiaste, cerimonie e coreografie di eccezionale suggestione, con attori e comprimari di prim'ordine e ritorni d'ascolto altissimi. [illegible] qualcuno ha voluto strafare - forse pensando all'incasso di fine partita - e se non si è saputo andare oltre l'apparenza per fare almeno intravedere, dentro la cornice, la [illegible]tà della rappresentazione, [illegible] è stato certo per colpa dei «cattolici».

Di cui finalmente si dovrebbe incominciare a parlare come di cittadini normali [illegible] un Paese normale.

LETTERE

Carta bianca alla ricerca • L'arroganza dei baroni • Chi s'offende per Luttazzi

Scienza e politici patto da brividi

A proposito della scienza, il laico Vattimo, pur con principi diversi, ha scritto (*La Stampa*, 12 febbraio - «Non lasciamo la scienza agli scienziati») ciò che la Chiesa cattolica sostiene da sempre: la scienza non va fermata, ma [illegible] e controlla[illegible]. E per scienza qui s'intende quella della «carta bianca», ovvero con illimitati poteri senza possibilità per alcuno di porle domande e chiederle chiarimenti. Chi dobbiamo ringraziare, infatti, per gli atroci esperimenti sul genere umano compiuti dagli scienziati nazisti e giapponesi? Chi per la bomba atomica e le armi nucleari? Chi per la nuvola [illegible] Cernobil, che per un soffio non ha [illegible] l'Europa? Chi per i fiumi ed i mari colmi di chimica e mercurio? Chi per aver ottenuto, dalla clonazione d'una cellula di medusa, un coniglio color gelatina? Attendo risposta dai Premi Nobel. Quanto poi al «patto» tra scienza e politica per gestire il tutto (concessioni, appalti, miliardi), mi viene male solo a pensarci.

Stefano Marino, Asti

Sfidare la natura è pericoloso

Sono laureato in agraria, e un po' di genetica l'ho studiata anch'io. Vorrei esprimere la mia solidarietà al Ministro Pecoraro Scanio, per la sua politica di tutela della salute dei cittadini e per la non sudditanza a logiche particolari, per lo più delle grandi multinazionali del settore agroalimentare. Chiunque può intuire che è inutile e soprattutto pericoloso andare contronatura: abbiamo visto che cosa ha provocato dar da mangiare proteine animali ad organismi erbivori! Figuriamoci tentare improbabili incroci tra corredi genetici di esseri vegetali ed altri organismi appartenenti a regni biologici diversi. Nessuno vuole vietare spe[illegible]i eticamente corrette, questo dovrebbero capirlo anche i cosiddetti scienziati che tanto si affannano in questi giorni a difendere la libertà di ricerca. Sono d'accordo quindi con il ministro Pecoraro Scanio e con l'operato del governo attuale che, come confermato anche dal Ministro per le politiche comunitarie Mattioli, sono interessati a proteggere la salute pubblica e l'economia agricola nazionale dalle pressioni impertinenti delle grandi mul[illegible]zionali di diversi settori economici.

Lettera firmata

Il male storico delle università

Ermanno Bencivenga su *La Stampa* di sabato scorso ha giustamente evidenziato il male storico delle Università italiane. Non l'impreparazione degli studenti, specie se comparata con i livelli esteri, ma l'insufficienza organizzativa e strutturale in cui [illegible] l'arroganza e la mediocrità del potere baronale. Non dobbiamo perciò stupirci che le grida di questo o quel barone [illegible] messo a fare il ministro dell'Università possano veramente riformare un mondo arcaico ed escludente. Solo una profonda riforma strutturale ed esogena può cambiare le cose. Ma questo risulterà chiaro solo quando la politica metterà al centro della riforma la cultura, la ricerca e l'inclusione degli studenti e non le esigenze funzionali di una società mercantile. Fino ad allora tanta parte delle intelligenze dei giovani italiani si perderà in mille rivoli inconcludenti, per dare spazio ai cacciatori di pezzi di carta, ai burocrati del mercato e del potere.

Andrea Stroccio

Passaporti falsi due pesi, due misure

L'Authority del calcio ha dichiarato che per quanto riguarda i giocatori per i quali è stata acclarata la falsità del passaporto, non si dovrà aspettare la giustizia ordinaria, vale la responsabilità oggettiva, e quindi la giustizia sportiva potrà già procedere alle relative sanzioni. Per quanto riguarda invece il caso Veron, l'Authority ha consigliato di aspettare il giudizio finale della magistratura (Cassazione). «Solo dopo il giudicato penale si potranno individuare le responsabilità individuali e della società», ha spiegato Manzella. Assurdo. Anche nel secondo caso è stata acclarata la falsità dei documenti prodotti per chiedere lo status di comunitario e la giustizia ordinaria si occuperà di individuare le responsabilità. Perché in questo caso l'Authority dice di aspettare la Cassazione? Perché dice di aspettare per capire di chi è la colpa? Se saranno usati due pesi e due misure cercherò con i miei piccoli mezzi di farlo sapere a tutto il mondo, ad iniziare con un tempestivo esposto alla magistratura.

Pietro Lamorte, Andria (Ba)

A RISPOSTA di O.d.B.

Il cittadino e il giallo della contessa

Sig. Oreste del Buono, sono noti a tutti i non pochi problemi che assillano quotidianamente gli abitanti del Bel Paese. Mi pare però esagerato che da parte dei principali mezzi di informazione nazionali [illegible] tenti di coinvolgere il nostro interesse sull'«affaire» Vacca Agusta pur tenendo in debito conto la nostra indole emotiva, spesso passionale. Questo tentativo di attirare la nostra attenzione in modo così noiosamente martellante è a mio avviso offensivo. Non possono gli emarginati, i disoccupati, i pensionati e gli appartenenti ad altre umili categorie condividere con partecipazione l'assillante rosario di notizie [illegible] personaggi dal profilo morale perlomeno dubbio e dei quali ai più interessa molto, molto poco. A meno che fra le [illegible] fandonie [illegible] regime, in un Paese [illegible] spesso sogna e si illude di facili guadagni, qualcuno che si ritiene furbo ci voglia far credere che anche un signor Nessuno potrebbe essere beneficiario di opulenti testamenti rimpinzati [illegible] cespiti [illegible] provenienza perlomeno dubbia.

Con tutto il rispetto che la vicenda richiede per l'aspetto umano, penso, comunque, che sia ora di finirla per quanto detto sopra. Ovvero, mi sento offeso come cittadino contribuente e lavoratore che conserva però ancora la dignità di ragionare con la sua testa.

Giorgio Gallino, Torino

GENTILE Giorgio Gallino, le [illegible] ipotesi mi sembrano troppo pessimistiche. I fatti di crona[illegible] misteriosi, in particolare se coinvolgenti donne belle [illegible] titoli [illegible] (contessa Tarnowska, contessa Bellentani...) hanno sempre appassionato la gente. Personalmente non ci trovo niente di grave: però mi piacerebbe che, sul tema, giornali e telegiornali fossero meno vaghi o reticenti e più precisi, dessero informazioni autentiche.

Oreste del Buono

Le coste italiane senza controllo

Sulla *Stampa* del 12 febbraio, leggo senza alcuna meraviglia della «nave introvabile», il cui [illegible] è stato ricevuto da ben tre stazioni radio costiere, ma non è bastato a farla localizzare. E penso che se il nostro dispositivo di sorveglianza e soccorso costieri fosse quello di un Paese moderno del 1950 - non dico del 2001 - avrebbe radiogoniometri e radar, piazzati a terra in posizioni dominanti, grazie ai quali avrebbe potuto risolvere rapidamente il problema. Purtroppo invece non [illegible] aveva allora e non li ha tutt'ora. Ed è anche per questo che, per esempio, sulla tragedia del Moby Prince e su quella di Ustica sono rimasti tanti irrisolvibili interrogativi.

Leonardo Libero

La tv di [illegible] appartiene a [illegible]

E' stata una settimana di passione per la televisione di stato, gli esponenti di una parte politica non hanno perso occasione per lamentarsi a nome degli italiani che pagano il canone, vorrei ricordare a questi signori che pagano [illegible]ne anche coloro che apprezzano Luttazzi oppure sono d'accordo con le parole degli articolo 31, che magari non reggono Cucuzza e la Carrà o le pagliacciate alla D'Eusanio, che si sono sorbiti un anno di giubileo pagato con i propri [illegible]ldi. A questi signori vorrei ricorda che la Rai è di tutti e quindi se bisogna tutelare (ma siamo sicuri che gli italiani siano dei fessacchiotti da tutelare?) chi si può essere sentito offeso da Luttazzi alla [illegible] maniera occorrerebbe tutelare anche chi è oppresso da una tv al limite della demenza.

Giuliano Vergnasco

[illegible] 10126 Torino, via Marenco 32. tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762161, fax 02/780049; [illegible]: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/3617930. [illegible] numeri [illegible] conseguiti dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa alla 644-9301 published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalgeri Usa inc. 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZI [illegible]
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011-563811; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13691 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361 fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.1, fax [illegible] 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5481111. Bologna via Amendola 13, tel. [illegible] 259952. Padova via Montana 6, tel. 049 8754717. Catania corso Sicilia 37/43 tel [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06 4300991, fax 06 4301168. Napoli via A. Depretis 31, tel. [illegible] 4201451

LE LETTERE VANNO INVIA[illegible] A:
[illegible]
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Un saggio di Giuseppe Bonazzi: dall'impegno civile al disimpegno accademico

Prima Mirafiori e poi Melfi il percorso d'una grande impresa fa da specchio alla storia dell'industrializzazione italiana

L'interno di uno stabilimento Fiat a San Nicola di Melfi, frontiera più avanzata della sperimentazione organizzativa

La fabbrica, che passione

Cinquant'anni di sociologia sulla Fiat

Giuseppe Berta

LA Fiat è, fra le grandi imprese del mondo, la più studiate dalle sociali. È questo il primo dato che colpisce in apertura del libro che Giuseppe Bonazzi dedica alle ricerche sociologiche sulla automobilistica torinese (*Sociologia della Fiat. Ricerche e discorsi 1950-2000*, Il Mulino). Sono ben 57, infatti, i saggi, gli studi, le testimonianze militanti e sindacali che Bonazzi enumera e che formano l'oggetto di una densa analisi rivolta a tutti i tentativi compiuti per interpretare il sistema sociale di macro organizzazione industriale, la Fiat, anomala nel contesto dell'economia italiana anzitutto per l'ampiezza delle sue dimensioni. Cinquantasette ricerche che abbracciano quasi cinquant'anni.

Bonazzi non risale agli archetipi dei discorsi sulla Fiat nati nella Torino degli Anni 20, sulle pagine dell'*Ordine nuovo* di Gramsci e della *Rivoluzione liberale* di Gobetti. Non gli interessa tanto andare all'origine di stilemi culturali e di formule ideologiche che pure riusciti a esercitare un'influenza duratura. Ciò che gli importa è comprendere come è stata studiata empiricamente la fabbrica moderna, quali sono gli strumenti impiegati dall'analisi sociale per ricostruire l'esperienza della realtà industriale vissuta a Torino da generazioni di lavoratori. Il libro è dunque anche un capitolo di storia della cultura italiana, quella che si è misurata con la dinamica sociale dell'industrializzazione e ha cercato di rappresentarne le trasformazioni e le tensioni interne. In questo senso, si intreccia con la storia della sinistra.

Non a caso, la vicenda che Bonazzi ripercorre incomincia dalla sconfitta subita dalla sinistra dentro la Fiat di Valletta. Il vero momento d'inizio di questa storia si colloca all'indomani del 1955, l'anno in cui la Fiom-Cgil venne duramente sconfitta alle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne. Tutti i dirigenti della sinistra italiana, Di Vittorio e Togliatti per primi, imputarono pubblicamente la disfatta alle di- imposte ai loro attivisti. In realtà, tuttavia, presero atto che stava avvenendo una rivoluzione nell'universo degli operai della grande industria: cambiavano rapidamente i loro modi di lavoro e i loro stili di vita, e nessuno conosceva davvero le innovazioni che stavano entrando in fabbrica. Di qui l'impulso ad avviare - pur con tutte le differenze verso la sociologia, disciplina vista con sospetto perché importata dall'America - delle indagini sociali in grado di gettare luce sui nuovi caratteri della condizione operaia e sui comportamenti delle componenti più giovani dei lavoratori.

Così per vent'anni, fino all'Autunno caldo del '69 e ancora dopo, a battere la strada una sociologia sperimentale saranno soprattutto ricercatori che si sentono militanti, che vogliono agire - magari in modo critico - dentro il movimento operaio, per indurlo a riappropriarsi della rappresentanza degli operai. Essi si accostano alla fabbrica e ai lavoratori con un intento politico: quello di dimostrare che le radici del conflitto non si estinguono con l'innovazione nei processi di produzione e nemmeno con i miglioramenti che il sistema aziendale accorda ai suoi dipendenti. L'analisi sociologica è posta al servizio dell'intento di rilanciare gli scioperi di massa alla Fiat, offrendo la prova concreta che la classe operaia non è integra nelle strutture del neocapitalismo.

In questo filone rientra una vasta pubblicistica, soprattutto degli Anni Sessanta, che dagli scritti di autori come gli allora giovani comunisti Adalberto Minucci e Saverio Vertone - i primi a diffondere un libro sulla nuova Fiat - ai materiali dei *Quaderni rossi* di Raniero Panzieri, incunaboli della sinistra extraparlamentare e movimentista che emergerà col Sessantotto. Lo stesso Bonazzi muove i primi passi come ricercatore in questa temperie, preparando uno studio sull'alienazione presso gli operai di Mirafiori che susciterà molte diffidenze e verrà infine pubblicato grazie all'avallo di una prefazione di Vittorio Foa.

Tutta questa letteratura militante parla della Fiat, ma ha l'occhio puntato su Mirafiori. È Mirafiori che si guadagna da subito il centro dell'attenzione, favorita da un'ampiezza inusitata per l'industrialismo italiano: alla vigilia dell'Autunno caldo concentra oltre 50.000 lavoratori. Una massa sociale che ne fa una città dentro la città e carica la «più grande fabbrica d'Italia» di di significati di valori simbolici.

La rilettura di Bonazzi non risparmia le critiche a molti stereotipi che allora vennero alimentati e non nasconde le debolezze, le approssimazioni, le incertezze metodologiche che inficiavano buona parte di quelle elaborazioni.

Ma perché cambino il timbro e il registro delle ricerche sulla Fiat occorrerà attendere una nuova sconfitta sindacale, quella dell'autunno del 1980. Dopo quella data prende avvio fase di studio: più rigorosa, più rispettosa dei accademici, più attenta ai contenuti tecnici dell'organizzazione del lavoro, ma di ricaduta sociale ben più contenuta. È la fase ancor oggi in corso, suscitata dall'implementazione del modello di fabbrica integrata, che ha spostato l'attenzione di sociologi, manager e sindacalisti da Mirafiori ad altri punti focali dell'universo Fiat, in primo luogo Melfi, come frontiera più avanzata della sperimentazione organizzativa.

Ma qui occorre saltare alle conclusioni del discorso di Bonazzi. Tramontata la stagione dell'alta conflittualità - che coincideva con la fase estrema del fordismo -, gli studi sulla fabbrica hanno assunto di normalità ha spento del tutto le antiche valenze ideologiche. Con tuttavia, si è attenuata la passione civile che la sfera della produzione industriale riusciva a evocare. Per molti aspetti, è logico che sia così, dal momento che oggi nessuno nega più legittimità sociale all'impresa né, tantomeno, de in il luogo privilegiato della lotta politica. È tuttavia un peccato, sembra di poter aggiungere, che gli studi sull'industria e sul lavoro industriale rientrino silenziosamente nel novero delle discipline accademiche perché, in un paese come l'Italia, possiedono ancora una potenziale carica civile. Essi ci parlano infatti di problemi - dalla partecipazione dei lavoratori al ruolo dell'attività industriale nella nostra società - tuttora importanti per il grado di civiltà, non soltanto economica, di una nazione che deve una parte non piccola del progresso all'industrializzazione e alle sue conseguenze sociali.

In pericolo il gigantesco archivio

Zeri, il tesoro smarrito

Liliana Madeo

ROMA

LA ville di Mentana è vuota. Nessuno consulta la biblioteca. O passeggia fra le piante rare del giardino, gli ulivi e le viti dell'orto attiguo. Nulla si sa dei tesori - foto, appunti, commenti, annotazioni, libri, cataloghi - che nei decenni con maniacale puntiglio Federico Zeri aveva accumulato. Ieri si è tornati a parlare di lui in un affollato incontro promosso dalla Rai Eri per presentare un libro che racconta le ribalde e coraggiose imprese del critico d'arte davanti alle telecamere, *Federico Zeri - L'enfant terrible della tv italiana* di Luisella Bella e Flaminia Cardini. E ancora una volta si è tornati a parlare delle nebbie in cui la volontà testamentaria dello storico si è dispersa, del muro di gomma che si oppone a chi chiede notizie, spiegazioni, le ragioni del mancato rispetto della sua volontà.

Federico Zeri

Zeri è morto il 5 ottobre del '98. Aveva 77 anni. Si diceva malato da sempre, lamentando infiniti reali e reali malanni. Ma l'ombra della morte alla fine se la sentì davvero addosso. E pochi giorni prima fece testamento. Un gesto speciale, per uno che temeva persino nominare quel momento. Da tempo però si preoccupato del destino dei suoi «tesori». Pensava ai benefici di un ricco vitalizio, capace di dargli sicurezza nel caso di una lunga vecchiaia, da parte dell'istituzione cui avrebbe potuto cedere collezioni d'arte e il resto. Pensava a far vivere, dopo di lui, le carte cui più si era dedicato. Scartava lo stato italiano, da sempre il suo interlocutore amato-odiato. Temeva la sciatteria patita da altri lasciti illustri. Ipotizzava studenti malaccorti e custodi disattenti. Immaginava la sua collezione di foto - un milione, diceva, con nuclei rarissimi come le 25 mila dedicate alla natura morta, e gli unici clichés esistenti al mondo di un manoscritto bruciato nel 1923 a Smirne durante guerra fra Grecia e Turchia, con annotazioni sul retro che potevano cambiare attribuzioni e il mercato stesso dell'arte - dispersa, depauperata. E rabbrividiva.

Lasciò sculture, quadri, pezzi d'arte ai Musei Vaticani, all'Accademia di Francia, a Gallerie di Milano e Bergamo. Lasciò la villa e il materiale cartaceo, che ormai ricopriva i pavimenti, e correva dal primo piano alla cantina (40 mila volumi d'arte, 6 mila guide d'Italia, 40 mila cataloghi) all'Università di Bologna, che poco tempo prima gli aveva conferito una laurea honoris causa (cerimonia che gli diede l'occasione per pronunciare un godibilissimo discorso contro l'università italiana, che mai d'altronde lo aveva accolto fra i docenti, e il degrado della cultura in Italia promosso dalle nostre università). Una scelta che non si è rivelata felice. In un momento imprecisato, ma in un solo giorno, dalla villa sono sparite le foto. Sembra che state portate in una villa del bolognese. Dove dovrebbero essere catalogate. Perché, se poi devono tornare a Mentana? E come è avvenuta la raccolta degli scatoloni? Si sono rispettati i criteri seguiti da Zeri? E perché in oltre due anni l'Università non segnala progetti, scadenze, intenzioni?

Inutili, finora, articoli, insistenze. Anche ieri ci si è arrovellati sul tema, fra ricordi, testimonianze di interlocutori ufficiali come l'ex sottosegretario Enrico Micheli, e «compagni di lavoro» come Ugo Gregoretti, Gianni Ippoliti, Roberto Conforti, Ludovica Ripa di Meana.

LA GUERRA DEI GIOCHINI TV | DIVENTA UNA CAUSA LEGALE DA 15 MILIARDI

GERRY SCOTTI

Il quiz «Chi vuol [illegible] miliardario» va in onda tutti i giorni su Canale 5 prima del telegiornale [illegible] Enrico Mentana (con risultati d'audience sostanzialmente simili [illegible] «Quiz Show») e la domenica sera nel prime time con ottimi risultati di ascolto: domenica scorsa per esempio ha avuto un record di sette milioni 825 mila telespettatori (pari al 30,11 per cento di share) contro la fiction [illegible] Raiuno, «Non lasciamoci più» interpretata da Fabrizio Frizzi [illegible] Debora Caprioglio (che ha ottenuto 6 milioni 321mila, 23, 42 per cento di share)

CONDUTTORE SU CANALE 5

Gerry Scotti (nella foto) non si è poi troppo lamentato dell'«imitazione» di Amadeus: «Macché, anzi: mi inorgoglisce essere un punto di riferimento. So di aver provocato una reazione che ha portato nei mesi scorsi la Rai a fare il suo programma fotocopia. Questa trasmissione mi piace perché è un quiz puro, la quintessenza della tv. Io mi limito a fare quel che ho sempre fatto: il game show. Criticarmi è facile: faccio una tv nazional popolare, [illegible] certo da intellettuali. E allora? E' una scelta e non me ne vergogno».

Denuncia per Quiz show «Plagiato il Miliardario»

Giovanna Favro

«Un programma fotocopia», «Un clone», «Una patacca», aveva tuonato Mediaset. «Striscia la notizia» aveva rincarato la dose: «Copiano persino le domande, non c'è limite al ridicolo». Strillata da mesi sui rotocalchi, la guerra sulla formula di «Chi vuol [illegible] miliardario?» di Gerry Scotti e il «Quiz show» [illegible] Amadeus finirà [illegible] in tribunale. Ad incrociare le lame in giudizio non saranno però direttamente Canale [illegible] e Rai1: il giudice civile, a metà maggio, dovrà decidere se accogliere le ragioni della società londinese «Celador» e della romana «Aran Endemol». Chiedono 15 miliardi [illegible] risarcimento, oltre alla sospensione del «Quiz show», [illegible] alla pubblicazione, anche tramite spot da trasmettere sulla Rai, della sentenza che dichiari «copione» il gioco in onda sulla tivù di Stato. Che c'entrano queste due società con Canale 5? «Celador» ha inventato il format di «Chi vuol [illegible] miliardario?», [illegible] ne ha ceduto i diritti per l'Italia a «Aran Endemol», che produce la trasmissio[illegible] per Mediaset. Un marchio divenuto sinonimo di grandi ascolti, visto che [illegible] quello che ha venduto alle reti di Segrate anche «Il grande fratello» [illegible] l'esordiente «Survivor».

L'atto di citazione in giudizio per plagio, concorrenza sleale, violazione del diritto d'autore e persino «parassitismo», è stato consegnato ieri negli uffici geno[illegible] di «Einstein Multimedia», [illegible] ha ceduto alla Rai il format del «Quiz show». Ed ecco le ragioni dei legali che muovono l'attacco, lo studio torinese «Jacobacci e Perani» [illegible] il romano «Loeb [illegible] Loeb». Ideato nel '95, il «Millionaire» andò [illegible] onda per la prima volta [illegible] una tivù inglese nel '98, [illegible] conquistò [illegible] milioni di spettatori, con più del 50% di share. «Un successo tale - dice Massimo Sterpi, dello studio legale Jacobacci e Perani - che il programma è stato venduto in [illegible] Paesi, con indici d'ascolto altissimi praticamente ovunque. Il format è minuzioso[illegible]simo, e comprende il "pacchetto" completo di istruzioni per realizzare la trasmissione». E cioè la scelta tra più risposte di cultura generale (che debbono comparire scritte sullo schermo), la possibilità del giocatore [illegible] cambiare idea fino all'ultimo su quella che desidera indicare, ma anche «Il rapporto ansiogeno, testa-a-testa, [illegible] concorrente e conduttore, che chiede continuamente all'aspirante miliardario se è sicuro della sua decisione. E poi la scenografia blu, gli effetti di suspense della musica, i giochi di luci, il tavolo trasparente con schermi piatti di fronte al presentatore [illegible] al concorrente», e persino «l'inquadratura di un parente del giocatore».

La società che realizza il programma di Canale 5 contro i produttori della trasmissione di Raiuno. I legali torinesi «E' concorrenza sleale violazione del diritto d'autore e parassitismo»

Canale 5 compra i diritti da «Aran Endemol», [illegible] manda in onda una prima tranche di puntate, per tre settimane, dal [illegible] maggio dell'anno scorso, e una seconda dal 23 ottobre: gli autori consigliavano di non usurare la formula con una programmazione quotidiana per mesi e mesi. Alla seconda tornata del «miliardario», nello stesso giorno e alla stessa ora, ha esordito a sorpresa il «Quiz show» [illegible] Amadeus: «Era tutto identico - aggiunge il legale -, o quasi. La formula, la scenografia, gli effetti [illegible] di suspense. La stampa nazionale, unanime, scrisse che si trattava d'una fotocopia. Cosa che indubbiamente è». La società londinese [illegible] quella romana chiedono che il giudice condanni i colleghi genovesi rivendicando le mancate royalties, e una perdita [illegible] esclusività e d'immagine.

La Rai, dal canto suo, ha più volte sostenuto, anche per bocca [illegible] di Amadeus, di non aver copiato [illegible] bel niente. Anzi: d'aver preso ispirazione, semmai, da un programma trasmesso dalla Abc negli Anni Cinquanta. «La società genovese ha acquistato il format di un programma andato in onda in Australia nel '99 - ribatte Sterpi -: ma la versione italiana [illegible] stata modificata per assomigliare il più possibile [illegible] quiz dei nostri clienti». Da parte Rai, s'è fatto notare che anche «Buona Domenica» [illegible] nata dopo «Domenica In», [illegible] una formula di varietà-contenitore analoga: «Conta chi vince la guerra degli ascolti, non chi [illegible]

Che si tratti o meno di un programma «taroccato», di una versione televisiva del Rolex-patacca, ora non sarà più questione di polemiche da rotocalco [illegible] [illegible] di dichiarazioni al vetriolo. La palla, adesso, passa al giudice.

[illegible] foto qui sopra **Amadeus** conduce tutti i giorni su Raiuno prima del Tg1 «Quiz Show» [illegible] Einstein Multimedia

C'E' COPIA PER TUTTI

Alessandra Comazzi

COMUNQUE andrà a finire questa vicenda, qualunque percorso legale potrà intraprendere, il telespettatore un'impressione l'avrà ricavata: che la Rai [illegible] corsa dietro a Mediaset. [illegible] tutto questo per un prodotto che non è un'idea di nessuno, [illegible] è acquistato da entrambe le parti in commedia. Il format di «Chi vuole esser miliardario» è puntualissimo nelle prescrizioni: prevede anche i toni del conduttore, il tipo di musica, le luci, gli sgabelli, le interruzioni nella programmazione. In una di queste, si era inserita la Rai con il [illegible] «Quiz show» che sembrava oggettivamente il clone di quell'altro. A parte i dettagli, cambiava solo Amadeus, reduce da una «Domenica in» non particolarmente brillante [illegible] [illegible] un'altrettanto poco brillante conduzione del preserale «In bocca al lupo». La rete gli ha dato fiducia e la fiducia in questo caso lui l'ha ricambiata, portando subito il suo «Quiz show» ad [illegible] buon successo. Gerry Scotti, [illegible] canto suo, è andato avanti imperterrito, guidando il suo miliardario pure nella prima serata della domenica. Anche Luca Barbareschi su Raidue [illegible] di arricchire i concorrenti con le domande di «Greed»: uguale concetto, [illegible] realizzazione affatto differente.

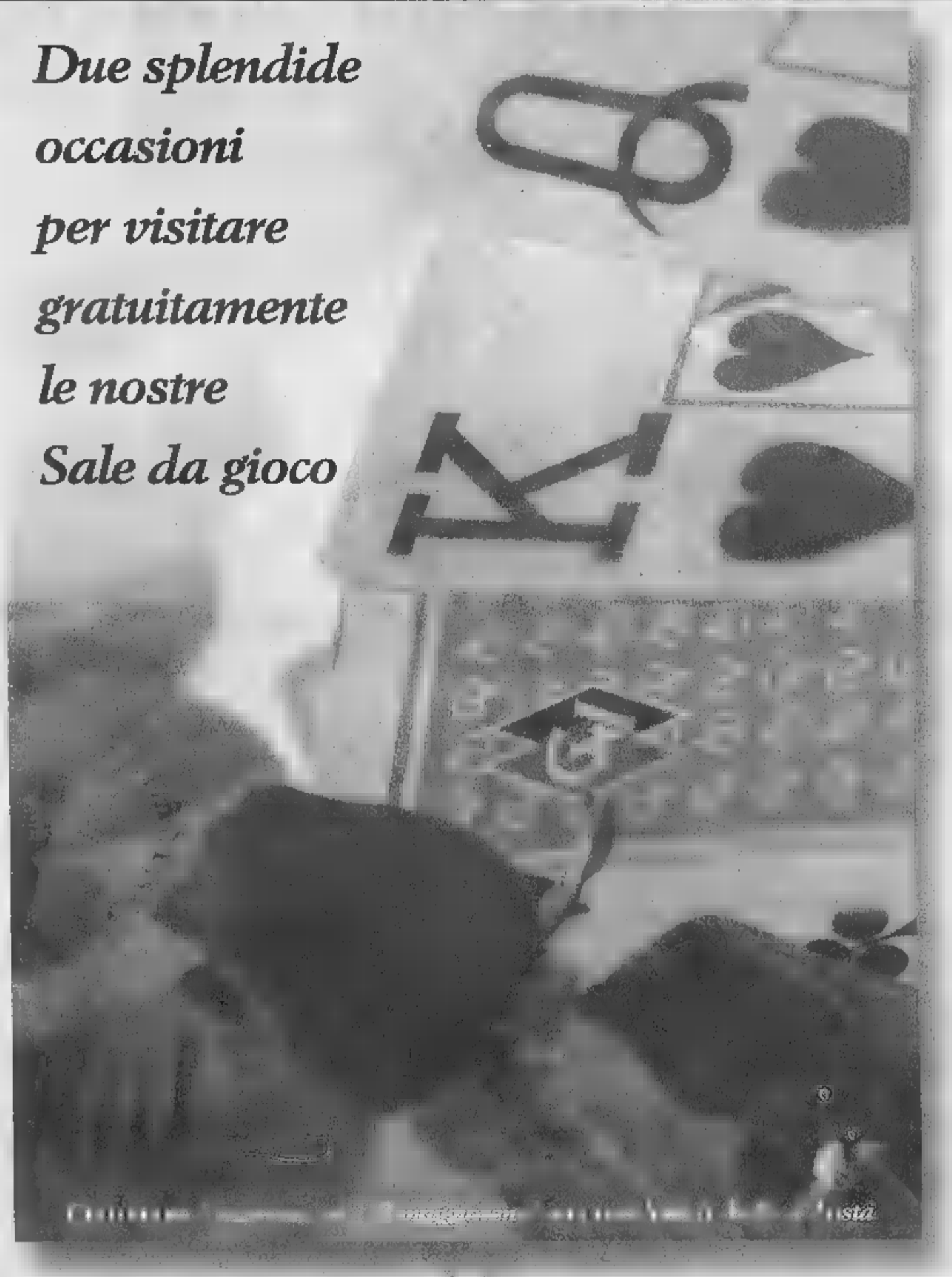
Il ritorno del quiz, dunque? Più [illegible] un ritorno, una conferma, mai smentita. Dalle origini della tv ai giorni nostri questo è un genere che fa da caposaldo ai palinsesti. Ultimamente, non era però necessario sapere qualcosa per partecipare e vincere: bastava tirare [illegible] indovinare, scegliere il contenuto delle buste che davano soldi e premi. In questi indovinelli di ultimissima generazione, invece, [illegible] di [illegible] necessario avere, non certo la preparazione mostruosa e specializzata del «Rischiatutto», ma almeno [illegible] un'istruzione elementare. Le domande [illegible] spesso di [illegible] facilità disarmante, i partecipanti hanno tutto il tempo che vogliono per rispondere (meccanismo originale rispetto ai quiz tradizionali dove scade un tempo) [illegible] [illegible] è inconsueto che si lambicchino su quesiti puerili. Comunque il meccanismo funziona, da casa ci si diverte a rispondere, gli ascolti [illegible] dimostrano. Ma che i due programmi siano la stessa cosa, non v'è dubbio. Un insuccesso per una tv che non [illegible] più inventare.

2 appuntamenti da vivere in modo speciale

14 febbraio: Festa di San Valentino

8 marzo: Festa della Donna

Due splendide occasioni per visitare gratuitamente le nostre Sale da gioco



CASINO DE LA VALLEE

SAINT-VINCENT ♦ VALLE D'AOSTA

art de vivre

Per informazioni: Casino de la Vallée • Via Italo Mus, 1 • 11027 Saint-Vincent • AO Italia • Tel. 0166 522287 • Fax 0166 511616 • e-mail: marketing@casinodelavallee.it • Internet: www.casinodelavallee.it

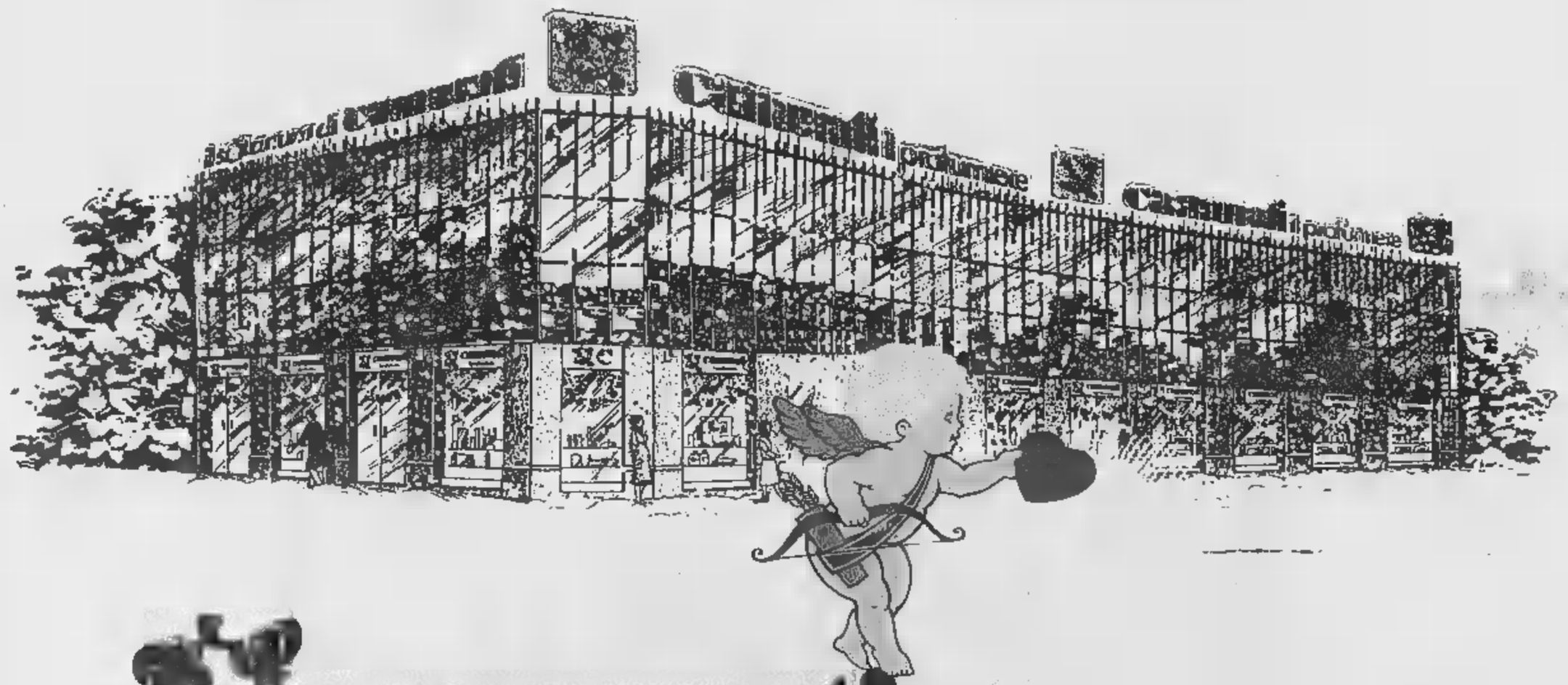
13x02

camusati

IL PROFUMIERE

LUI PENSA A VOI CON I SUOI SCONTI VOI PENSATE A "LUI" O A "LEI" CON UN REGALO PROFUMATO

San Valentino 2001



camusati IL PROFUMIERE

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

1 COMMERCIALE EUROPEO PROFUMERIA
Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011.223.53.11 - 011.223.53.22
Orario: 9.15 - orario continuato
Parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Tel. 011.434.40.60
- Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

3 LA
Via De Sonnaz, 13 (ang. Avogadro)
Tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

4
C.so Ferrucci, (Ang. Adriano, 1)
Tel. 011.434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
011.42.86
Torino - Orario 08.00/20.00

CartaSì VISA MasterCard

MEDIASET CONTRO MEDIASET | STASERA SU ITALIA 1 IL REALITY SHOW DEI RECORD E SU CANALE 5 IL FILM TV CLASSICO

E' l'ora di «Survivor», naufragio da brivido

Agnese, una dei 16: «Ho accettato, ma ero terrorizzata»

Claudia Carucci

Fra tanti naufragi tragicamente [illegible], stasera alle 20,40 su Italia 1 potremo, a cuor leggero, vederne uno spettacolare, ma rigorosamente finto. E' l'esordio di «Survivor», l'ultimo reality-show che la Aran Endemol, già produttrice di «Grande Fratello», ha realizzato in [illegible] paesi [illegible] che oggi debutta in [illegible] la regia di Franco Bianca. Sedici i concorrenti in gara, otto uomini e otto donne, tra i 23 e i 48 anni. Le tredici puntate del programma [illegible] già state registrate, quindi tutto ciò che vedremo è già avvenuto. Per [illegible] giorni i partecipanti hanno vissuto su due isole deserte [illegible] a Panama dove, privi di cibo, abiti, utensili, hanno dovuto sopravvivere e comportarsi al meglio onde conquistare il premio finale di 500 milioni. Stasera assisteremo alla prima eliminazione e, via via, il gruppo si restringerà. Gli ultimi 7 eliminati dovranno votare i due finalisti e tra questi il vincitore. Ogni martedì, dallo studio, Benedetta Corbi accompagnerà i telespettatori dentro l'avventura insieme a Pietro Suber inviato [illegible] luogo. Insomma, i 16 che oggi conosceremo nella prima puntata di «Survivor» non sono più lì dove li vedremo, bensì al sicuro, a casa loro; fra questi anche il vincitore dei 500 milioni. Forse allora potremmo già sapere di chi si tratta, e di come sono andate le [illegible] là sulle isole. Sembra facile, ma [illegible] lo è affatto. Sulla testa delle persone che hanno preso parte al gioco pende una multa da un miliardo nel caso rivelassero i particolari della trasmissione. Agnese Baesso, 31 anni, piemontese residente a Bardonecchia [illegible] provincia di Torino, laureata [illegible] Scienze Politiche, di professione falegname era là, in mezzo all'oceano. E' simpatica, ma quando [illegible] di non poter rispondere, tiene la bocca cucita.

Agnese, davvero non mi dice chi ha vinto?

«No, giuro, non posso».

Era uno dei suoi favoriti?

«Non avevo favoriti, nessun beniamino».

Almeno mi dica se è un uomo o una donna.

«Niente da fare».

Parliamo di come è arrivata a quest'esperienza.

«Avevo visto la pubblicità in tv lo scorso settembre e ho risposto. Mi hanno chiamata a Roma per [illegible] provini tra [illegible] la prova fisica che consisteva in corsa e nuoto. Le ho superate tutte e mi hanno presa. Sono caduta nel panico, ma i miei mi hanno dato coraggio.

Anche il suo fidanzato?

«Sì, [illegible] Stefano [illegible] abbiamo parlato perchè abbiamo visto com'è andata a quelli di Grande Fratello. Lui era consapevole dei rischi, soprattutto dopo che il programma sarà finito e verrò chiamata in tv per altre co[illegible]

Dovrà farlo?

«Sì, abbiamo un contratto che [illegible] lega alla Aran per tre mesi, dopo la trasmissione».

Ma [illegible]ne si è svolta tutta la vicenda di «Survivor»?

«Siamo partiti da Roma a metà novembre. Nessuno [illegible] gli altri. Abbiamo viaggiato in aereo via Madrid e Miami e siamo atterrati a Panama. Qui abbiamo dormito in albergo [illegible] il giorno dopo [illegible] passate delle signorine a ritirare tutti i nostri effetti personali, perfino gli orecchini».

Compresi i vestiti?

«Sì, tutto, ci hanno detto che cosa potevamo indossare e tutto il resto è stato sequestrato. Poi, con un piccolo [illegible] ci hanno trasferiti a Bocas Del Toro e qui perquisiti».

E' da lì che siete partiti?

«Già, sotto un diluvio universale [illegible] due barchette dirette verso una grande nave sulla quale ci hanno poi issati. A bordo c'era un equipaggio di colore, la troupe, il presentatore Pietro. Severissimi [illegible] freddi [illegible] hanno detto che in due minuti dovevamo organizzare un naufragio».

La presentatrice di «Survivor» Benedetta Corbi nei luoghi dove si è svolta l'avventura

In che senso?

«Sul ponte c'erano due zattere, degli zaini con i nostri nomi, delle casse di legno. In pochi secondi dovevamo stabilire che [illegible] buttare per prima a mare, per poi tuffarci anche noialtri, così con gli indumenti addosso».

Ce l'avete fatta?

«Sì, è stato bello. La sensazione che ricordo è l'impatto [illegible] l'acqua. Era caldissima, avvolgente come un abbraccio».

Poi avete raggiunto la isole.

«Sì, qualcuno a nuoto, altri aggrappati alle zatterе».

E cosa [illegible] [illegible] là, sotto le stelle?

«Un miliardo di multa è una bella botta. Non glielo posso dire».

Un momento dello sceneggiato «Piccolo mondo antico»

Un «Mondo» piccolo e fedele

Lo sceneggiato tratto da Fogazzaro con la Pandolfi senza il suo medico

Simonetta Robiony

Forte del successo ottenuto dalla «Uno bianca» e pregustando il possibile nuovo successo di questo «Piccolo [illegible] mondo antico», in onda stasera [illegible] giovedì [illegible] Canale 5, Maurizio Costanzo ribadisce perentorio un concetto già espresso da Roberto Pace, l'altro capo di Mediatrade: «La nostra fiction è migliore di quella della Rai: è un dato incontrovertibile».

E spiega. Dopo vent'anni e passa di latitanza, Mediaset si è rimessa sulla strada dei grandi classici italiani: adesso è «Piccolo mondo antico», poi [illegible] [illegible] volta di «Cuore», di «Incompreso», forse perfino di «Cuer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Gadda. Mediaset riprona una riflessione sul passato prossimo, dal risorgimento ai giorni nostri, per esortare il pubblico televisivo a [illegible] dimenticare le radici. Mediaset, incoraggiata anche dà ciò che fanno i francesi e che coi francesi [illegible] [illegible] coprodotto, sta tornando agli sceneggiati classici del buon tempo antico. «Sarà una tv pedagogica, questa, ma certo fu di gran utilità, negli Anni Sessanta, il lavoro di Anton Giulio Majano, di Bolchi, di Vaccari i quali fecero conoscere, [illegible] chi mai li avrebbe letti, quei pochi [illegible] importanti del nostro ottocento».

Allora, se è tanto importante non perdere le tracce di ciò che siamo stati, perchè non produrne di più? «Perchè costa troppo. "Piccolo mon[illegible] antico" viene dieci miliardi, una cifra enorme comparata alle fiction [illegible] media qualità o alle [illegible] lunghe. Per di più, allo scopo di ammortizzarne il costo, non si può allungarla perché [illegible] pubblico [illegible] sopporta i tempi morti, nè si vende facilmente all'estero dove del nostro risorgimento sanno poco e niente vogliono sapere».

Non dica, Costanzo, «Consideratela un regalo che Canale 5 fa al suo affezionatissimo pubblico» ma il succo è più o meno quello. Almeno sarà un regalo gradito? Lo sforzo [illegible] restare fedeli al romanzo di Fogazzaro è stato fatto e si vede. Il contrasto ideologico tra i due protagonisti, Franco e Luisa, lui cattolico osservante, lei libera pensatrice, è reso in maniera chiara. L'avversione [illegible] marchesa austriacante per la moglie del nipote è ricca di ogni possibile chiaro-scuro. La [illegible] è lussuo[illegible]: ville, abiti, arredi. Alcune [illegible] quenze riescono perfino a rendere [illegible] tragedia inesprimibile provocata dalla perdita di un figlio. Però, nonostante tutti invochino la modernità dei personaggi, si [illegible] il romanticismo dell'autore e il gusto letterario del racconto e questo, che è un pregio, potrebbe infastidire gli spettatori giovani che conoscono solo il romanticismo alla «Titanic».

Diretto da Cinzia TH Torrini, spaventata [illegible] fiera dall'inevitabile confronto con il film di Soldati che aveva come protagonista Alida Valli, scritto da Massimo De Rita e Ottavio Jemma, [illegible] i costumi di Millenotti e le scene di Bronzi, «Piccolo mondo antico» è stato prodotto da Angelo Rizzoli, lo [illegible] che ha fatto il «Padre Pio» con Castellitto [illegible] sta terminando «Cuore» [illegible] Zaccaro. Tre gli interpreti principali: Claudia Pandolfi, che non farà mai più «Medico in famiglia» anzi spera [illegible] poter lavorare in Francia, Alessandro Gassman che sta pensando alla regia di un film su Primo Carnera, e Virna Lisi che da oggi ricomincia a girare «Le ali della vita» a fianco della Ferilli.

FILMFEST DI BERLINO, PRESENTATI «BAMBOOZLED, IT'S SHOW TIME» E «FELIX ET LOLA»

Spike Lee: non voglio marchi

«I neri ancora trattati come clown»

Fulvia Caprara
inviata a BERLINO

Spike Lee è sempre molto arrabbiato: non riesce a capire come sia possibile che i giornalisti bianchi continuino a tenere gli occhi chiusi sulla realtà in cui vivono tuttora i neri d'America. Charlotte Gainsbourg, figlia di genitori trasgressivi e contestatori come Jane Birkin [illegible] Serge Gainsbourg, ha messo i giovanili furori al servizio di una carriera d'attrice sempre più ricca d'interpretazioni. Il primo ha presentato ieri al Festival il [illegible]o film «Bamboozled It's show-times», la seconda ha parlato di «Felix et Lola», la pellicola dove recita, diretta dal regista Patrice Leconte, nel ruolo di [illegible] piena di misteri.

«Non nego che ci siano stati dei progressi - afferma l'autore di «Fa' la cosa giusta» -, ma [illegible] bisogna dimenticare che la gente [illegible] colore è stata per [illegible] anni vittima dello schiavismo, che ancora oggi siamo trattati come clown e che, nel novembre scorso, in Florida, molti neri [illegible] hanno potuto votare [illegible] sono stati messi in condizione di sbagliare perchè semianalfabeti. Non credete che in Florida sia successo qualcosa di strano?». «Bamboozled» propone un'accurata ricognizione del modo sempre razzista con cui lo spettacolo americano ha trattato l'argomento «negro»: «Ancora oggi i neri sono ospitati in tv solo nelle sit-com in cui fanno i pagliacci, suscitano il ridicolo, [illegible] oggetto di scherzo. Ed è necessario conoscere il passato per poter capire meglio il presente; questo è il motivo per cui ho voluto [illegible] ai giovani pezzi di film, cartoni animati e show dal vivo in cui la gente di colore è rappresentata sempre nello stesso modo: clown oppure [illegible] che dicono "sì padro[illegible]". Ottenere questi materiali non è stato facile perchè [illegible] major li hanno tagliati dalle loro pellicole». Al giornalista che giudica troppo estremo il finale [illegible] morto del film Spike risponde [illegible] «Penso che il film finisca come deve finire». A chi lo definisce «regista politico» ribatte che «è da pigri risolvere tutto con le etichette. Sono un filmaker, ho fatto 15 film su temi diversi e non voglio ridotto a un marchio. Se gli ebrei fanno film sull'Olocausto nessuno gli chiede perchè, se io mostro la ridicolizzazione dei neri ecco che [illegible] ne chieda il motivo».

Ma a Berlino Spike Lee è venuto anche per un altra, importante ragione: il [illegible] prossi[illegible] film dedicato a due celebri pugili, [illegible] Louis [illegible] Max Schmeling, sarà in parte girato in Germania. «Sto scrivendo la sceneggiatura - fa sapere l'autore - insieme con Budd Schulberg, sarà un film di tono epico, non solo una storia di boxe». Louis e Schmeling, ha raccontato il regista, hanno combattutto l'uno contro l'altro solo due volte, allo Yankee Stadium di New York, ma il loro secondo scontro acquistò un significato particolare: «Quel match fu vissuto dal pubblico [illegible] la battaglia della democrazia [illegible] il fascismo. L'ironia della sorte volle che l'America fosse costretta, in quel caso, ad [illegible] che un [illegible] colore diventasse simbolo [illegible] Paese [illegible] dei suoi valori democratici e questo mentre, in quello stesso periodo, i neri venivano ancora linciati».

Se per Spike il cinema è [illegible] sempre militanza (non a caso [illegible] materiale informativo sulla pellicola si apre con una frase di Malcolm X), per Gainsbourg, 29 anni, maglietta rosa da estate piena, una sigaretta dopo l'altra perchè «sì, davanti a tanta gente mi sento [illegible] po' nervosa», il cinema è diventato una necessità: «Ho voglia di esplorarlo sempre di più, attraverso buone storie [illegible] ruoli validi. L'ho capito soprattutto dopo l'esperienza di "La buche", allora ho riscoperto quanto può essere divertente recitare; prima mi succedeva di entrare nei personaggi in maniera sofferta, era quasi un'agonia. Adesso cerco qualcosa di diver[illegible]

Spike Lee al Festival [illegible] Berlino

Gainsbourg, il sesso è una bolla di sapone

Alessandra Levantesi
BERLINO

Secondo titolo asiatico in concorso al FilmFest, «Joint Security Area» di Park Chan Wook viene dal South Korea dove pare abbia sbancato il botteghi[illegible] e, attraverso un'inchiesta su [illegible] scontro armato fra soldati del Nord e del Sud sul confine smilitarizzato, racconta come il trauma di un Paese diviso si ripercuota sulla vita dei singoli. Tema di indubbio interesse, ma il film è realizzato in [illegible] troppo pedestre per figurare in una vetrina internazionale. Secondo titolo francese in competizione «Felix et Lola» è girato con elegan[illegible] da Patrice Leconte e ben recitato da Philippe Torreton, nei panni di un romantico proprietario [illegible] autoscontro al luna park, e da Charlotte Gainsbourg, nel ruolo [illegible] un'enigmatica e malinconica seduttrice. Nelle battute iniziali, segnate dalle note struggenti di una canzone cantata da Alain Bashung e da un fatale colpo di pistola, il film promette un affondo sanguigno nel melodramma e invece no: l'atmosfera da noir intimista abilmente creata da Leconte sta [illegible] per nulla, alla fine scopri che il gioco sentimentale ha la consistenza [illegible] una bolla di sapone. Il quarto titolo [illegible] in concorso «Bamboozled», con cui Spike Lee svaria sul discor[illegible] che gli sta a cuore delle contraddizioni all'interno dell'odierna società afroamericana, ed è il piatto forte della giornata.

Lo sceneggiatore televisivo Pierre Delacroux, un nero dal cuore bianco in cerca di successo, ha la trovata di recuperare il «minstrel show»: ovvero quel tipo di varietà americano, nato nel 1835, in cui i bianchi con la faccia color pece [illegible] le labbrone [illegible] si divertono a fare il [illegible] sì neri. Nella versione «nuovo millennio» del minstrel Delacroix affida la parodia del «bovero negro» irriso dai bianchi a due poveri entertainer presi dalla strada, che rivelandosi strepitosi [illegible] quistano il pubblico. Ma, [illegible] negli attori matura la [illegible] scienza [illegible] calpestare la propria dignità [illegible] razza, un gruppo estremista di colore decide di intervenire con la violenza.

Girato virtuosisticamente in digitale e senza divi (però con interpreti bravissimi), «Bamboozled» [illegible] a tratti una satira molto divertente, a tratti un bellissimo musical afroamericano dove il rap si alterna a numeri comici e tip-tip d'epoca, a tratti un dramma farraginoso, a tratti un pamphlet didattico. Il cinema di Spike Lee è fatto così: ora fortemente motivato, [illegible] privo [illegible] [illegible] trollo, ora spettacolare, ora debordante. Ma sempre da vedere.

FILM [illegible]

Hannibal superstar

ANTHONY Hopkins è la super star mondiale dello scorso week [illegible] cinematografico. Negli Usa «Hannibal», uscito venerdì, ha raccolto 58 milioni di dollari, mentre in Italia ha sfiorato gli 8 miliardi in 322 sale. Un incasso superato nella stagione soltanto dal trio Aldo, Giovanni e Giacomo nel primo week end di «Chiedimi se sono felice».

I [illegible] DEL WEEKEND

1. **Hannibal** [illegible] R. Scott (Usa) L. 7.705.597.000
2. **What Women Want** di N. Meyers (Usa) L. 4.265.521.000
3. **Ti presento i miei** di J. Roach (Usa) L. 3.884.359.000
4. **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Italia) L. 1.767.350.000
5. **Cast away** di R. Zemeckis (Usa) L. 1.040.163.000
6. **La tigre e il dragone** di A. Lee (Usa) L. 697.500.000
7. **The Family Man** di B. Ratner (Usa) L. 642.801.000
8. **La carica dei 102** di K. Lima (Usa) L. 478.267.000
9. **Il gusto degli altri** di A. Jaoui (Francia) L. 307.661.000
10. **L'erba di Grace** di N. Cole (Gbr) L. 277.321.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 269 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

Regala un'emozione

Sulle Note del Cuore

Con il tuo nuovo telefono Motorola, [illegible] la compilation con le migliori canzoni d'amore!

Grazie a zed potrai avere in esclusiva per il tuo [illegible] cellulare Motorola la suoneria del [illegible] personalizzata.
In collaborazione [illegible]

MOTOROLA

Motorola Authorized Dealer

[illegible] 1 C.C. IL GIALDO
Via C. R. Montefera, 51 [illegible]
SIM 2 C.C. LE [illegible]
Via Crea, 10 GRUGLIASCO
SIM 3 C.C. LE GRU
Via Crea, 10 GRUGLIASCO
SIM 5 C.C. AUCHAN
Corso Susa, 301/307 RIVOLI
SIM 7 C.C. IPERCOOP
Str. Torino, 34/36 [illegible]EINASCO
SIM [illegible] C.C. AEROPORTO
Area Partenze CASELLE
SIM 14
Corso Brescia, 43 TORINO
SIM 17 C.C. AUCHAN
Corso Romania, 460 TORINO
SIM 18
Via P.pi d'Acaja, 40/f TORINO
SIM 19 C.C. [illegible]
Via Garibaldi, 235 VENARIA
SIM 21 C.C. [illegible]
Via Lagrange, 15 [illegible]
SIM 30 C.C. LA [illegible]
Via Nizza, 5 [illegible]
SIM 34 C.C. OASI
S.P. Per Viguzzolo, [illegible] TORTONA
[illegible] 70 C.C. LE GRU
Via Crea, 10 GRUGLIASCO
SOLUZIONI TELEFONICHE
Corso Vittorio Emanuele, [illegible] [illegible]
[illegible] srl C.C. IPER
Via Vittime [illegible] Bologna, 20/22 MONCALIERI

AUTORIZZATO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al cronaco presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32; t 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29; t 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56; t 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A; t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80; t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5; t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13; t 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24; t 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43; t 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78; t 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39; t 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis; t 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48; t 5531192 573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109; t 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13; t 913839; **IMPERIA**, via Alberi 10; t 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87; t 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31; t 4201491; **NOVARA**, via Cavour 13; t 33341; **PADOVA**, via Mentana 6; t 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19; t 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Paneta 13; t 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; t 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47; t. 501555-501556; **SAVONA**, [redacted] Marconi 3/5; t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40; t 250754; [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate

[redacted] uno speciale accordo [redacted] con l'ISTITUTO [redacted]CARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in [redacted].

Le tariffe di offerte di impiego o lavoro, riferite ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti [redacted] singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561 9454 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A pensionati anche telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente Società [redacted] (UIC 4395)
PRESTITI
011 561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI - Immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, 6/6ottori, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191 690 1920 Registro n. 660694883 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.[redacted]

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commerciali, dipendenti. Firma singola/bollettini CCIAA 1613741 Milano. Tel 02.801.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZIA

[redacted] Acquisto conto terzi attività, aziende, [redacted] italiano soci investitori [redacted] Svizzera 004191 690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività [redacted] striali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole. [redacted] Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZIA

ACTIVA 011.642.758 cede abiti sposa sartoria zona Lingotto Miralfiori 90 mq anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250.

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per pasticcio gastronomia più attrezzature negozio anticipo £ 30.000.000. Rif. 0152.

ACTIVA 011.642.758 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ 1.000.000 al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 0236.

ACTIVA 011.642.758 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela incasso £ 597.000.000 annui. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.758 cede bar oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan incasso £ 270.000.000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede latteria Lucento fronte mercato utile £ 100.000.000 vero affare anticipo £ 60.000.000. Rif. 0210

ACTIVA 011.642.758 cede pizza [redacted] taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 mq. Locali nuovi. Rif. 0257.

BAR super bar zona residenziale, importante mercato cittadino, ottima clientela incasso giornaliero £ 1.600.000 dimostrabile, arredo nuovo, agevolazioni [redacted] Tel. 011.385.5298

BAR tavola calda ottimo incasso zona Santa Rita cedo o affitto in gerenza. Baldini 011.596.771

[redacted] cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima posizione Tel 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede Torino città avviato solarium / centro [redacted] Buon giro affari Tel 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - ristorino somministrazione/bacchino - immobili. Tel. 02.295.18014.

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin selezione partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore telegrafia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la garanzia negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.918.

PALESTRA body building locale mq 600 circa super attrezzato con ottimo volume annuo (300 iscritti) cede £ 180.000.000. Baldini 011.596.771

[redacted]A 011.447.4802 libreria cartoleria zona Lingotto adatta 1 persona, lavoglisa posizione, richiesta £ 35.000.000, minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 [redacted] Ingrosso-dettaglio [redacted] Chiavasso vecchia gestione adatto a 3 persone, minimo contanti

TABACCHI giornali sisal zona San Mauro moderna utile netto £ 105.000.000 levata £ 1.000.000 anticipo £ 280.000.000 Frana 011 562 3695.

TABACCHI lotto gocti Revel lotto più picche £ 32.500.000 utile £ 180.000.000 tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695

TABACCHI lotto sisal zona San Donato levata £ 20.000.000 lotto £ 25.000.000 utile £ 180.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695

TABACCHI prossimo lotto zona Settimo ampia levata £ 18.000.000 utile netto £ 105.000.000 anticipo £ 250.000.000. Frana 011.562.3695

[redacted] Cessione abbigliamento donna per impossibilità conduzione [redacted] da £ 50.000.000. Baldini 011.596.771.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

GESTIONE circola in Alpignano offresi. Obbligatoria [redacted] EC [redacted] 0330.222.268 oppure 011.967.6226.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, preferibile del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato [redacted] essere milite esonito. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8050 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista ambosesso da addirre al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere dettagliato curriculum. Publikompass 5051 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca trasfertore ambosesso per stampi ed attrezzature su macchine a controllo numerico Selca. Tel. 011.959.3985 pomeriggio.

[redacted] metalmeccanica in Settimo Torinese, ricerca tecnico controllo numerico per torni "CNC", con esperienza precedenti, età max 40 disposto/a doppi turni. Scrivere: Publikompass 2012 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca esperto/a verniciatore per propria carrozzeria. Telefonare allo 011.329.9322 ore 9 - 11.

[redacted]

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingua, possibilità inserimenti. Telefonare 011/669.8352.

[redacted] trattamento acque esamina 25/50enni [redacted] per 1 magazziniere più [redacted] addetti ambientali. Presentarsi Savar strada Del Drosso 165, ore 9/15

CASAFFITTI cerca impiegato/a max 23enne anche primo impiego, indispensabile [redacted] lingue e computer. Presentarsi corso Duca degli Abruzzi, 53 - Torino.

[redacted] vendita e [redacted] ne negozio di telefonia/fotografia con esperienza lavorativa nel settore. Scrivere: Publikompass 7330 - 10100 Torino

PRIMARIA banca seleziona per sedi [redacted] diplomati laureati ambosessi 25/55 anni da avviare alla professione [redacted] promotore finanziario. Scrivere: Publikom[redacted] 5048 - 10100 Torino

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel 011.473.4342.

STUDIO tecnico aviato ricerca geometra ambosesso minimo 30enne [redacted] progettazione edile e pratiche catastali. Si richiede utilizzo Autocad 2000 o Autocad LT. Inviare curriculum a: Studio Tecnico - via Nazario Sauro [redacted] 10093 Collegno (TO)

[redacted]

AZIENDA di applicazioni tecnologiche su macchine [redacted] prova/processi industriali [redacted] ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico/sistema. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere: Publikompass 2011 - 10100 Torino

CERCO programmatore/trice in Visual Basic. [redacted] 0347.156 0604.

LAVORI VARI E PART TIME

BEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,[redacted] C'è spazio per te nella moda pubblica. Tel. 011.397.0937.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatrici/ori telefoniche con provata esperienza. Cercasi part-time. Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 18.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: [redacted] Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A seguito di un forte potenziamento della nostra sede per Torino e provincia perchiamo venditori/rici e responsabili di gruppo liberi subito. Offresi: formazione, alta provvigioni, portafoglio clienti, guadagni immediati, possibilità di carriera, notevoli supporti organizzativi. Per appuntamento telefonare 011 703.449.

LAVORO OFFERTE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, a privato o commerciale. Scrivere: Publik[redacted] 7329 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

PERITO meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Telefonare 011/447.0757.

RAGIONIERE 46enne responsabile [redacted] bilità, [redacted] uso PC cerca commercialista/cantieri. Tel. 011/897.1906 serali

TECNICO commerciale 27enne perito meccanico inglese e francese disponibile a viaggiare intraprendente ottimo uso PC libero subito Tel. 011/767.0479.

ASSISTENZA SANITARIA

IGIENISTA dentale 35enne quindicennale esperienza in campo odontoiatrico offresi specificatamente per studio rapporto lavorativo. Tel 0333/866 9071.

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Marconi adiacente stabile epoca signorile libero ingresso salone/cino 3 [redacted] cucina be[redacted]

A. GEDIM [redacted] 562.7[redacted] Giardini Reali [redacted] alloggi 68 - 210 mq, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

A. PIAZZA [redacted] in stabile signorile appartamento piano alto sala tre [redacted] cucina doppi servizi mq 160 [redacted] box. Casamarket 011.580.5653.

A. SERIM 011.562.9601 corso Giambone libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. [redacted] 011.562.9601 corso Principe Oddone quasi piazza Statuto libero soggiorno 2 camere cucinino bagno £ 148.000.000 termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9601 presso corso Brescia libero piano alto signorile camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo.

[redacted] 011.562.9601 via Modena (zona Aurora) libero ampio camera tinello cucinino [redacted] balconi termocentrale £ 122.000.000

A. SERIM 011.562.9601 via [redacted]a Teresa [redacted] signorile ristrutturato mq 310, al[redacted] adatto ad ufficio.

ADIACENZE Ponte Isabella signorile recente salone tre camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket [redacted]

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedali) signorile nuova costruzione mai abitato anche in affitto salotto due camere cucina doppi servizi [redacted] box. Casa[redacted]

ALLOGGIO corso Marconi Valentino 2 camere cucina bagno 2 balconi fitto pieno ascensore bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO Parella via Valgioie camera tinello cucinino bagno bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Lancia San Paolo salone 3 camere cucina [redacted] panoramico [redacted] ndi balconi quinto piano box termoautonomo casa nuova volendo mutuo. Tel 011.817 [redacted].

ALLOGGIO via Tripoli vicinanze Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi. Interessante. Tel. 011.964.491 - 0348 566.5317.

ATTICO corso Sebastopoli appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere office cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattative riservate. Gabetti Santarita 011.359.393.

[redacted] 011.561.593 vende via stabilimenti salottino 2 camere cucina 2 servizi box auto libero subito

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa Tel. 011.385.2420

[redacted] **AGNELLI** signorile panoramico 5° piano salone 3 [redacted] cucina biservizi bilngressi portineria. Docorno 011.319.9010.

CORSO FRANCIA adiacenze corso Monlacucco spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 595.000.000 Gabetti Vitberti 011.335.5703

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero soggiorno-living, 2 camere, bagno, cantina. £ 190.000.000. Sabetti Immobili 011 655 359

CORSO TELESIO presso proponiamo in stabile signorile libero subito mansarda abitabili 60 - 70 mq da ristrut. Ottimo investimento. Gabetti 011.750.688.

CROCETTA largo Re Umberto, prestigioso panoramico, [redacted] privato, mq 370, box auto triplo. Edificio 011.561.3535.

CROCETTA piano rialzato 150 mq, corso Rosselli, salone 4 camere servizi privato vende Tel. 011.394.967.

CROCETTA via Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.561.6338.

GABETTI SPA borgo Vittorio, splendido appartamento finemente ristrutturato ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, sobolatio. Ag. Borgovittoria 011 256 989

GABETTI SPA largo Brescia vendiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi panoramico. Ag. Giulioccesare 011.248.1053.

GABETTI SPA via Belmonte presso corso Orbassano piano alto ampio ingresso soggiorno una camera cucina abitabile bagno. Ag Santarita 011.359.393.

ISOLA PEDONALE Crocetta libero prestigioso salone pranzo cucina office 3 camere servizi posti auto Trattative riservate Gabetti 011.561.6338.

LUCENTO via Luini presso ottimi condomini ingresso ampia cucina abitabile camera e bagno Tel. 011.548.065.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale bagno interno finestra angolo cottura ascensore bella casa £ 5 milioni e mutuo Tel 011 817.8000

MONTECUCCO CORSO presso ingresso living salone doppio 2 camere ampia cucina abitabile biservizi mq 145 volendo box Tel 011 548 065

NUOVO TRIBUNALE vicinanze signorili monolocali nuova costruzione uso abitazione/ufficio termoautonomo. Box auto. Torta 011.561.2077.

PARCO PELLERINA Impresa promuove alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvarra prestigioso mq 140 salone/cino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.595.214

PIAZZA MADAMA CRISTINA via Galileri in stabile signorile con portineria piano alto appartamento finemente ristrutturato circa 76 mq. Gabetti 011.836.116.

PIAZZA [redacted] impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio [redacted] parco Finiture di pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] **RIVOLI** [redacted] bilocale [redacted] bagno ascensore da ristrutturare bella casa £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA SABOTINO presso, libero terzo piano ingresso, 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Ristrutturato £ 220.000.000. Gabetti 011.433.0756.

PONTE ISABELLA prestigioso, posizione unica, III piano, mq 285, terrazzo, box. Trattativa riservate. Edicasa 011.561.3535

SANTA RITA alloggio libero, piano alto, ingresso, due camere, cucina, bagno, posteggio. Activa 011.842.776.

SANTA RITA via Cadorna ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Carasso Immobiliare 011.385 7800

STRADA ALBERONI signorile, ampio salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi ampio terrazzo. Edicasa 011.561.3535.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portineria ascensore a[redacted] mq 200 in ottime condizioni. Etg immobili Srl 011.521.2436.

VIA GOTTARDO adiacente corso Vercelli libero mq 54 camera tinello cucinetta ingresso servizi. Torta 011 561.2077.

VIA LEGA zona Rebaudengo ville indipendenti su quattro livelli del 1998 con box a partire da £ 450.000.000. Gabetti 011.242.7331.

VIA MADAMA CRISTINA alloggio prestigioso di sala, 3 camere, cucina, studio, tripli servizi. Ristrutturato. Box. Gabetti 011 683 3674

VIA SERRANO libero signorile piano alto bilngressi salone cucina 3 camere biservizi cantine GA 011.505.039.

VIA SERVAIS palazzina del 1987 appartamento soleggiato di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.688

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.640.230.

TORINO PROVINCIA

BORGARO zona centrale prenotasi villa schiera in costruzione varie tipologie, ultime rifiniture Consegne aprile 2003 Tel 011.455.7945.

DRUENTO su [redacted] livelli alloggio mq [redacted] box auto £ 320.000.000 trattabili. [redacted] 8130. Finkelmo 011.459.7505.

DRUENTO [redacted] indipendente [redacted] tre camere cucina, bagno, mansarda, [redacted] 100 [redacted] lavanderia box doppio giardino mq 2.000. Imm. Furno [redacted] 964 5746 - 011.894.1068.

[redacted] libero in palazzina del 1970 ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno box £ 160.000.000 Serim [redacted]

[redacted] libera splendida villa comoda centro ottimo stato 2 piani più taverna 1350 mq circa. GR 011.505.039.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

MONCALIERI strada Revigliasco, in complesso residenziale ingresso living su soggiorno cucinotta, camere, bagno, terrazzini, taverneta, cantina, giardino condominiale Gabetti 011 642.563

PECETTO in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani soggiorno living con camino, 3 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.596.185.

PINO TORINESE porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino. Mapi 011.840.421 - 011.940 7935

REAGLIE corso Chieri luminoso appartamento in palazzina, di ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, posto auto. Gabetti Chivasso 011.660 4240.

RIVOLI villa semindipendente del [redacted] con soggiorno living 2 camere cucina 3 bagni [redacted] taverna box doppio. Giardino. Gabetti 011.958.6022.

SAVONERA villa schiera salone 3 camere cucina tripli s[redacted] mansarda [redacted] ottimi materiali. Rif. 301. Fintelmo 011.459 7508.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio Tel. 011.561.1137 - 0330.640.230.

TROFARELLO via Berlinguer, villetta a schiera anni [redacted], tra livelli, 130 mq più mansarda, taverna, box e giardino. Ottime finiture. Gabetti 011.642.563.

VOLPIANO recente villa a schiera di sei/nove 3 camere cucina tripli servizi mansarda [redacted] box giardino. Gabetti 011.800.3961.

PIEMONTE

EREDI svendono novantre grande proprietà nobiliare del '700 mq 3000 coperti 30.000 mq parco cinto Tel. 011.610.341 dal lunedì al giovedì.

LAGO D'ORTA vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato, affaccio dieci metri dal lago. £ 129.000.000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3026.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali bilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fred.Bilengino 0182.644.900.

ALASSIO £ 315.000.000 vista mare porzione di tipica casa ligure con giardino e posto auto. Alfaroni Tel. 0182.471.239.

ANDORA, vicino mare, piccola palazzina appartamenti £ 200.000.000. Ampi terrazzi, posto auto, cantina. Area Case 0182 681 048

ANDORA 9 km dal mare grande casa rustica bifamiliare su due piani da ristrutturare con cantina e terreno antistante £ 95.000.000 Tel. 0182 992 596.

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali il sopra citati. Offerte limitate, ampi terrazzi Box, Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

BORGIO [redacted] nuova costruzione vista mare termoautonomi bilocali trilocali giardino terrazza posteuto box Mutui. Studiotre 019.612.643.

CERIALE affare solo £ 170.000.000 per bilocale arredato a 5 minuti dalla spiaggia. Tel. 0335.120.6145.

CERIALE Impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000. Vista mare. Finiture di pregio. Pagamenti agevolati Tel. 01[redacted]640.

CERIALE zona residenziale nuovi bi - trilocali ingressi indipendenti con box e cantina da £ 235.000.000 Immobiltaurisi 0182.991 330.

LOANO zona porto bilocale termoautonomo posto auto di proprietà £ 250.000.000. Tel. 019.675.086.

NOLI centralissimo ampio trilocale con balcone. Affitato Fondocasa 019.499.034.

PIETRA [redacted] bilocale 300 mt [redacted] terrazzi arredo £ 230.000.000. Affitato Fondocasa 019.615.951.

SPOTORNO [redacted] mare 50 mt passeggiata ingresso soggiorno cucina bagno balcone, posteauto. Opportunità. Studiotre 019.746.458.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi ampi bilocali terrazze vista favolosa.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze invibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA [redacted] Mentone, in[redacted]ngevole, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccole rate. Affittabili

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul mare vista incantevole trilocale completamente ristrutturato ampia terrazza soleggiata £ 305.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 15.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa netta garantita 10% Offerta limitata

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade 7° ultimo piano splendido ampio trilocale 70 mq terrazzo £ 398.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare.

A. MEDIEM 02.583.17190 [redacted] va iniziativa, monolocali da £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000.

A. MEDIEM 02.583.17190 Menlone, 600 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000, bilocali da £ 172.000.000.

A. [redacted] 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ [redacted] bilocali da £ 345.000 [redacted]

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, comodi servizi, a 200 mt dal mare, da £ 100.000.000 Italgest 800.274.274

[redacted] Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile bella epoca finiture all'italiana, garage. [redacted] £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

[redacted] Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, da £ 16.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

[redacted] Roquebrune Cap Martin Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000. [redacted] 800.274.274.

ANTIBES in recente immobile vicino spiaggia vendiamo monolocali £ 99.000.000, bilocali £ 179.000.000. Bolla 011.437.5391 - 0349.362.6847.

INTERIM 011.592.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galerie Lafayette, rue piétonne, nuovo unico immobile in costruzione monolbi/trilocali da £ 100.000.000. Possibile alta rendita.

INTERIM 011.592.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalla spiaggia in elegante immobile in pronta consegna bilocali da £ 249.000.000. Possibile alta rendita.

NIZZA palazzo lussuoso grande bilocale con terrazza vista mare Garage FF. [redacted] Giovanni 0033.612.103.365.

(continua)

PERSONAL HI-FI Car DI.MA Via Borgaro, 37B - Torino
PERSONAL HI-FI Car DI.MA C.so Traiano, 176A - Torino
ELETTROSISTEMI Via Torino, 39 - Nichelino - (TO)
OLISISTEMI S.R.L. C.so Susa, 40 - Rivoli - (TO)

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

Snaidero ti regala anche il cuore.

snaidero
LA VITA

RIVENDITORI SNAIDERO TORINO E PROVINCIA

TORINO
A.D. DE MICHELE
Via Viterbo 112/118
Tel. 011.210430

ARREDAMENTI PITAGORA
Corso Orbassano 274
Tel. 011.3112450

ARREDAMENTI TRAIANO
Corso Traiano 44
Tel. 011.613824

BUSSOLINO
Via Monginevro 72
Tel. 011.3828083

CENTRO FORME
Via Pietro Micca 21
Tel. 011.531147

FRATELLI PIASER
Corso Orbassano 191/1
Tel. 011.390066

MOB. NIZZA
Via Spotorno 1
Tel. 011.6966142

STELLA ARREDAMENTI
Via Ormea 164 ang. Via Cellini
Tel. 011.6647897

BRICHERASIO
Arredamenti Stravicino
Str.le Circonvallazione 83
Tel. 0121.598128

CAREMA
NICOLETTI ARREDAMENTI
Via Nazionale
Tel. 0125.811178

GASSINO
ARREDAMENTI VARETTO
Via Chivasso 37
Tel. 011.9606367

NICHELINO
MORETTI ARREDI
Via Giusti 29
Tel. 011.624667

NONE
MARGARIA E C.
S.S. Stupinigi Pinerolo 71
Tel. 011.9865444

RIVA PRESSO CHIERI
MOBILI ALLORA GIUSEPPE
Via Padania Inferiore 16
Tel. 011.9468340

ROSTA
MARGARIA E C.
Statale Moncenisio 75
Tel. 011.9567774

SAN MAURIZIO CANAVESE
MOBILI REALE
Piazza Statuto 2
Tel. 011.9278005

TROFARELLO
CASABELLA ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino 153
Tel. 011.6490834

STRAMBINO
MOBILIFICIO BELLIS
Via Piemonte 28
Tel. 0125.637440

L'ultimo «Stasera pago io» lungo come «Via col vento» spinge Biagi a notte fonda
E Pollini all'ora del tortello

Alessandra Comazzi

Se Fiorello diventa un vampiro

ASPETTANDO il Festival di Sanremo, avremo ancora una puntata o due del «meglio di» Fiorello. «Stasera pago io» non è stato uno di quei programmi per i quali la [illegible] dovrebbe coprire il capo di cenere. Non è stato una vergogna, [illegible] spreco di denaro pubblico, [illegible] trasmissione [illegible] sugo [illegible] noi paghia[illegible] il canone eccetera eccetera. E' stato [illegible] programma con pregi e difetti. Il primo pregio: il protagonista. La Rai ha saputo costruire quattro serate intorno a Fiorello, personaggio cresciuto a Mediaset, e che Mediaset non è riuscita a sfruttare a pieno. Ci sono protagonisti che rendono solo alla Rai, o solo a Mediaset. Altri, come Paolo Bonolis, vanno bene da tutte e due le parti. Fiorello è bravo, è dilagante, è gentile, non presenta ma anima, e Raiuno gli ha fatto fare quello. Secondo pregio: non è che ogni ospite [illegible] lì a parlare della sua prossima opera in uscita. Entravano sul palcoscenico e facevano quello che [illegible] fare. Talvolta però esibivano solo se stessi: [illegible] Marini dall'aria tarocca, che incespicava sulle sue parole e sulle [illegible] gambe; o come Dustin Hoffman, che ha gentilmente concesso al pubblico italiano delle nemmeno eccelse battute. Ma poi c'erano gli altri, Teocoli, la Littizzetto, Franco Califano, i cantanti, che hanno speso la loro moneta. Il difetto maggiore, comune a tutte le prime serate, è la lunghezza. Un varietà non può durare come «Via col vento». Nell'ultima puntata, poi, per qualche punto di share in più, per blindarsi nei confronti della [illegible] di Maria De Filippi, «Stasera pago [illegible] è [illegible] assolutamente dilagante, insensato. Alla fine nemmeno Fiorello sapeva più che cosa fare, e la trasmissione si trascinava penosamente verso la conclusione. Una maggiore concisione avrebbe prima di tutto giovato al programma stesso. Impedendo, inoltre, che il telegiornale e il programma successivo, nella fattispecie l'intervista di Biagi a Luis Sepúlveda, primo di una serie di scrittori intervistati per il «Giro del mondo» andassero [illegible] in onda ad orari addirittura [illegible]. Ma si sprecano così le risorse? Data l'ora, potevano trasmettere i cartoni animati e rimandare Sepúlveda in un momento più consono. Alla [illegible] c'è qualcuno che si possa prendere qualche responsabilità e decidere? L'impressione è che, al di là degli investimenti da prima serata, [illegible] no riesce più a tirare le fila della programmazione.

Dall'ora del vampiro all'ora del tortello: lo speciale di [illegible] Criscenti e Sandro Cappelletto dedicato a Maurizio Pollini, [illegible] sua arte, alla [illegible] formazione, [illegible] andato in onda alle 12,35 su Raitre. Fa sempre [illegible] effetto strano sentir suonare e parlare di musica alla tv pubblica. Criscenti, d'altronde («Paesaggi rubati», «L'arte negata») è abituato a trattare temi «pericolosi» ma tanto belli quando son belli, come il cielo di Lombardia.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Parte *Survivor* (Italia 1, 20.40), prima puntata della trasmissione con Michele Guardì *(Vientepopodimenoché*, Raiuno, 23,10) e del film tv *Piccolo mondo antico*, con Alessandro Gassman e Claudia Pandolfi (Canale 5, 21).

Primo appuntamento ricco di ospiti con *Nientepopodimenoché*, la nuova trasmissione di Michele Guardì, che appare per la prima volta in video nel ruolo di conduttore e di talent scout. Alla puntata, parteciperanno Roberta Capua, Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi, Massimo Giletti, Tiberio Timperi.

BRANDI
«Mi piacerebbe tanto un ruolo romantico in un film in costume, tipo "Il primo cavaliere" con Richard Gere. Ma andrebbe bene anche una fiction con Lino Banfi...» (Matilde Brandi).

GNOCCHI
«Anch'io da ragazzo ho fatto sesso in macchina. Però, se devo dire la verità, il vero sesso l'ho fatto su un camion. Ma la situazione più eccitante l'ho provata su un risciò» (Gene Gnocchi, foto).

TOMBA
«Ho sbagliato anch'io: anziché una fiction di due ore con me protagonista, avrei dovuto accettare di fare la comparsa per 30 minuti a fianco di [illegible] Stallone, per esempio. Tutto il mondo mi avrebbe conosciuto anche come attore. Sì, è stato un errore [illegible] andare a Hollywood. Ma, a quei tempi, ancora sciavo...» (Alberto Tomba).

[illegible]
Edoardo Raspelli, al "Giorno", a proposito del sesso in automobile: "Ho conosciuto mia moglie che avevo vent'anni. Non pesavo ancora cento chili, ero magro come un chiodo. In [illegible] macchina abbiamo avuto il nostro primo approccio sessuale».

[illegible]
«In auto ho fatto solo petting, è capitato a Legnano, la mia città. Ricordo una macchina non comoda, non ribaltabile. In realtà, più che del sesso, facevamo delle contorsioni» (Antonella Clerici).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 20.00 63085
11.30 [illegible]
13.30 [illegible] 0.30 [illegible]

GIORNO
6.00 Euronews [34706]
6.25 Il colore dei Sardi [71938750]
6.40 CCISS Viaggiare informati - Meteo [27574416]
6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, [illegible] - Tg1 Flash (9.30) [52657555]
10.25 Dieci minuti di... [9711139]
10.40 La signora del West Telefilm [5212394]
11.25 Che tempo fa [5261394]
11.35 La prova del [illegible] Gioco [1079955]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7229508]
14.00 Tg1 Economia [94413]
14.05 Ricominciare SO [600329]
14.35 [illegible] vediamo su Raiuno - Si La [illegible] Gioco [989868]
[illegible] Ci vediamo [illegible] Raiuno Varietà [6356058]
16.15 La vita in diretta condotto [illegible] M. [illegible]. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [75730435]
18.55 Quiz show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 1ª parte [4390477]
20.35 Il [illegible] di Enzo Biagi a cura di Loris Mazzetti [5114892]
20.40 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 2ª parte [4692139]
20.55 Una donna per amico Serie con E. Gardini, B. [illegible] Caro [5378674]
23.10 Nientepopodimenoché Concorso Premio Mario Ri[illegible]. Con Marcello e la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale [970495]
0.55 Stampa oggi con A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [9417608]
1.15 Rai Educational [2479375]
1.45 Sottovoce a cura di [illegible] Manzuffo [1172443]
2.15 Rapsodia in giallo Film Regia di G. Man [81589[illegible]]
3.45 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "La terra dei sogni" con C. Eric [9673714]
4.30 [illegible] squadra soccorso Telefilm [4452268]
5.20 Videocomic Varietà di [illegible] Leggeri [8480530]
5.30 Tg1 notte Notiziario (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 5635481 20.30 [illegible]
11.15 6135394 23.45 [illegible]
13.00 6077

GIORNO
6.40 [illegible] Valentino [56884811]
6.50 Rassegna Stampa dai periodici [5684665]
7.00 Go Cart mattina [5172503]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [2299684]
9.45 Rai Educational Un [illegible] do a colori [3968[illegible]]
[illegible] Dieci minuti di... [40329]
10.10 Sereno variabile [6799145]
[illegible] Tg2 Medicina 33 [1203232]
10.55 Nonsolosoldi [5576868]
11.05 Tg2 Eat Parade A cura di B. Gambacorta [6360348]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [9503]
12.00 I Fatti Vostri [14752]
13.30 Tg2 Costume e Società a cura di M. De Scalzi [94459]
13.50 Tg2 Salute [1144690]
14.00 Affari di cuore [8839058]
14.35 Al posto tuo [7751752]
15.30 Sereno Variabile [illegible]
16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com [3298597]
17.35 [illegible] amiche per caso "Real Tv" [61481]
18.00 Tg2 - Net [69139]
[illegible] Sportsera [7686597]
18.30 Tg2 Flash L.I.s. [4550]
18.35 Meteo [6196394]
18.40 Friends - [illegible] cuori [illegible] central Perk TF [12961]
19.10 Batticuore [illegible] C. Silve[illegible] [8987058]
20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [illegible]
20.50 L'ottavo [illegible] Varietà con S. Dandini, C. Guzzanti. Regia di I. Skofic [765329]
22.45 Sciuscià Programma di attualità a cura di M. Santoro, S. Ruotolo e R. Iacona [3120058]
0.15 Tg2 Eat Parade Programma di attualità a [illegible] di B. Gambacorta [6168511]
0.20 Tg Parlamento Programma di attualità [8376004]
0.30 Meteo Previsioni del tempo [8549511]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [66847375]
0.40 Biliardo: Campionato italiano [1161337]
1.10 Il branco Film (dramm., 1994) [illegible] Ricky Memphis, [illegible] Lisarelli, [illegible] Spada, R. Caprari, Luca Zingaretti. Regia di M. Ri[illegible] [2317882]
2.35 Prove tecniche di trasmissione [58792240]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 83042 22.45 2652918
14.00 5059042 0.10 8930808
19.00 9348

GIORNO
6.00 Rainews [illegible] [7294584]
8.05 Rai Educational [6822329]
[illegible] Cominciamo bene [illegible] ducono T. Garrani, I. Capitani [6955597]
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella - 1ª parte [3329]
12.25 Tg3 Italia A cura di Gio[illegible] Milella - 2ª parte - Meteo - Per la Regione Trentino Alto Adige (Trento) Tribuna Politica Temati[illegible] Regionale [530145]
12.55 Tg3 [illegible] e dintorni a cura di I. Bartoloni [512329]
13.10 Tg3 L'una italiana a [illegible] di C. Ferretti, [illegible] Broccoli [6185400]
14.50 Tg3 Leonardo Attualità [1888400]
[illegible] Tg3 Neapolis A cura di S. Biazzo, S. Luise [30348]
15.10 Tre ragazzi condotto [illegible] A. Bellini. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) [4002787]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da [illegible] Magalli [7941329]
17.10 [illegible] [illegible] Geo [illegible] All'interno sarà trasmesso: Tg3 Meteo (18.10) [6513313]
18.10 [illegible] (6096416)
20.00 [illegible] Sport Tre [73446]
20.10 Blob Videoframmenti [8435110]
20.30 [illegible] posto [illegible] sole Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore [24503]
20.50 Chi l'ha visto? conduce D. Poggi. Regia di P. [illegible] [689955]
22.55 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [872313]
23.20 Racconti di vita conduce G. Anversa [6981042]
0.25 Rai Educational Abbicci. L'ha detto la tivvù. Un programma di [illegible] Mirabella, M. Cinque, T. Borri [27191]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Programma di attualità a cura [illegible] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, [illegible]ni, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [8872172]
1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [44449191]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 [illegible] 20.00 [illegible]
[illegible] 82416 1.00 4078917

GIORNO
8.00 Tg5 Prima pagina! - Traffico - Meteo [9045023]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7380416]
9.00 La [illegible] nella prateria Telefilm "La folle corsa" [24619]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [197145]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "La maledizione della mummia" [87110]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [5665]
13.00 Beautiful Soap Opera [523706]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [973787]
14.40 Uomini e [illegible] [illegible] show condotto da [illegible]. [illegible] Filippi [3114139]
16.00 Un amore di fantasma Film-tv (comm., 1992) con J. Smith, C. [illegible] Young. Regia di J. Bender. All'interno: Meteo [731503]
18.00 Verissimo - [illegible] i colori della cronaca conduce C. Parodi [82481]
[illegible] Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Manni [6298416]
[illegible] Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [2771]
21.00 Piccolo mondo antico Miniserie con A. Gassman, C. [illegible]. Regia di C. Th. Tornini [78042]
[illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto [illegible] M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [11706]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [4071004]
2.00 La casa dell'anima (Replica) [6191443]
2.20 Verissimo (Replica) [1476646]
2.50 Tg5 Notiziario (R) [2534511]
3.20 La famiglia Brock Telefilm "Quelle ossa" [2360269]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Caccia al maniaco" [6666153]
5.00 Sister, sister Telefilm "Cuori e guantoni" con T. e T. Mowry [4361337]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 2450058 19.30 [illegible]
0.30 5436714

GIORNO
7.05 Cartoni animati [8116329]
8.50 Otto sotto [illegible] tetto Telefilm "Gual a fin di bene" [42513787]
9.25 Chips Telefilm "Per le strade di Los Angeles" [9357961]
10.20 Magnum P.I. Telefilm "La [illegible] delle Hawaii" - 2ª parte [9646771]
11.25 Renegade Telefilm "L'apprendista" [2871955]
12.50 Vox populi [5848936]
12.55 Cartuno [illegible]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [1683477]
14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Varietà con D. Bossari [340435]
15.05 Sabrina, vita da strega Telefilm "Un [illegible] di troppo" [1654565]
15.30 Popstar conduce D. Bos[illegible] [6477]
16.00 [illegible] animati [22023]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e Olimpia messaggere [illegible] pace" [50042]
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Errore fatale" con J. Brolin, B. Thayer [34058]
20.00 Sarabanda [illegible] condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [70023]
[illegible] Survivor conduce B. Corbi [9850416]
22.55 Pressing Champions League [illegible] [illegible]. De Luca [738955]
0.40 Studio Sport Rubrica [1265153]
1.10 Frasier Telefilm "Tre appuntamenti e una rottura" - 1ª parte [26601707]
1.45 Innamorati pazzi Telefilm "Sommerso di ricordi" [1454424]
2.15 Popstar Varietà condotto [illegible] Daniele Bossari (R) [7387066]
2.40 Wozzup Varietà condotto da Daniele Bossari (R) [7301646]
[illegible] Cyrano de Bergerac Film (dramm., 1990) con G. [illegible] pardieu, J. Weber. Regia di J. [illegible] Rappeneau. All'interno sarà trasmesso: Meteo [43539801]
5.10 Karaoke Varietà condotto [illegible] Fiorello (Replica) [8696068]
5.35 Non è la Rai Varietà (Replica) [37345649]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 2623348 18.55 4244787
13.30 4232

GIORNO
6.00 La donna del mistero Telenovela [8619]
6.30 Edera Serie [85158[illegible]]
7.20 Sentieri SO [2994868]
[illegible] Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [5205139]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa [7156481]
8.45 Vivere meglio con F. Trecca, [illegible] Rossetti [8200955]
9.00 Senza peccato Telenovela con L. Kuliok, H. Arana [4234333]
[illegible] Esmeralda [illegible] [9599042]
[illegible] Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman [illegible]
11.40 Forum con [illegible] Perego [3297329]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [29684]
[illegible] Sentieri SO [76329]
15.45 Bruciante segreto Film (dramm., 1988). All'interno: Meteo [1354232]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da M. T. Ruta. Regia di G. [illegible] [19077]
19.35 Sipario del Tg4 conduce E. Guarnieri [7015665]
19.45 Terra [illegible] Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda [7085684]
20.45 Calcio: Leeds-Anderlecht Champions League [991058]
22.45 Romeo e Giulietta Film (dramm., 1968) con [illegible]. York, R. Bisacco. Regia di F. Zeffirelli. All'interno: Meteo [27450428]
1.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8151795]
1.50 Storie d'amore proibite Film (avv., 1959) [illegible] G. Ferzetti, I. Miranda. Regia di J. Audry. All'interno: Meteo [94816788]
3.30 Le ragazze di Piazza di Spagna [illegible] (dramm., 1952) con M. Mastroianni, L. [illegible]. Regia di L. Emmer. All'interno sarà trasmesso: Meteo [6940646]
5.00 Vivere meglio (Replica) [8479424]
5.15 Peste e corna e gocce di storia Attualità [illegible] [illegible]berto Gervaso (Replica) [32052627]
5.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) [9688288]
5.40 Ridiamo Varietà (Replica) [63023004]

TMC

7.00 [illegible] che segno sei? [54590]
7.05 [illegible] [illegible] TF [9988961]
7.30 Tmc News Edicola [2645597]
7.55 Meteo [2193416]
8.00 Tmc Sport Edicola [19961]
8.25 Due minuti un [illegible] [2001481]
8.30 Di che segno sei? [2265233]
8.35 Agenzia [illegible] Telefilm [7264955]
9.35 Il fantasma di Canterville Film (1944). All'interno Tmc News [5885936]
11.45 Di che [illegible] sei? [1184503]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [65134623]
12.25 Meteo [4496077]
12.30 Tmc Sport [94619]
12.45 Tmc News [240690]
[illegible] Il santo Telefilm [91313]
14.00 Moventi diversi Film-tv (1992) [746435]
16.00 Dragnet Telefilm [5042]
16.30 Agenzia Rockford Telefilm [5485313]
17.20 [illegible] nipoti e un maggiordomo Telefilm [440313]
17.55 Cartoni animati [41955]
18.25 Quantum Leap - Viaggio [illegible] tempo TF [illegible]
19.30 Tmc News [25752]
19.50 Tg Oltre [381771]
20.10 Tmc Sport [328042]
20.35 Crazy Camera Varietà: [6523042]
20.45 Ormai non c'è più scampo Film [8103226]
23.10 Tmc News [6194058]
23.30 Tmc Reporter [1845145]
1.00 Crono - Tempo di motori [4062356]
1.35 Tmc News Edicola [4680714]

TMC2

6.00 Risvegli [47283936]
[illegible] Sounds [1476684]
10.40 Video dedica [5578435]
11.00 Flash Notiziario [726771]
11.05 New [3629232]
12.00 Sounds [121042]
[illegible] Video dedica [873923]
13.30 Sounds [623400]
14.00 Flash Notiziario [332042]
14.10 @File [3485042]
14.45 4U [2966313]
16.40 Maramanà Gioco [5674145]
17.10 Video dedica [697329]
17.30 Flash Notiziario [illegible]
17.40 Help [5591771]
18.40 Sounds [6513058]
19.30 Arrivano i nostri [219752]
20.25 Video dedica [7468905]
20.40 Flash Notiziario [8658023]
[illegible] Roxy Bar [99136226]
23.00 Tmc2 Sport [501619]
0.15 Clip to clip [2042801]

TELE+BIANCO

7.10 Wargames - giochi [illegible] guerra Film [4778787]
9.00 Una relazione privata Film [6851226]
10.25 Waterboy [illegible] [3448416]
11.55 Liberate i pesci Film (comm., 1999) [29553685]
13.30 +Gol mondial [585706]
14.30 Garage Olimpo Film (dramm., 1999) [7387226]
16.40 Dorme Film [1117918]
18.00 Rocky Marciano Film (dramm., 2000) [200333]
19.45 Il grande squalo bianco Documentari [6396023]
20.40 Oscar 2[illegible] [1312232]
21.00 Bulworth - il senatore Film [6349110]
22.45 L'altra faccia di Beverly Hills Film [illegible]97]
[illegible] 8mm - delitto a luci [illegible] [illegible] (thriller, 1999)

TELE+NERO

10.20 Piovuta dal cielo [illegible] (comm., 1999) [2789496]
12.05 Madeline - Il diavoletto della scuola Film [1601706]
13.30 Il tempo di decidere Film (dramm., 1998) [12639555]
15.20 Genio e follia [illegible] (dramm., 1998) [illegible]
16.55 [illegible] [illegible] Andrea [illegible] (comm., 1999) [9432910]
18.35 Cinema in 30 minuti Documentari [565597]
19.05 The education of little tree Film [22071139]
21.00 Fashion victim - l'omicidio di Versace [8793706]
22.20 Amore a doppio senso Film (dr., 1998) [12639555]
24.00 La ragazza sul ponte Film (dr., 1998) [797172]
1.30 La maschera di ferro Film (azione, 1998)

MTV/RETEA

[illegible] Mtv Wakeup! [57727077]
[illegible] Televendita [17329]
[illegible] TgA Mattino [illegible] [36684]
10.10 Pure Morning [9343329]
12.25 TgA Flash Notiziario [4494619]
12.30 Mtv Easy [556874]
14.00 Hit List Uk [93771]
[illegible] [illegible] request live [37145]
16.00 [illegible] 4 Hits [31961]
17.00 Select Mtv [4147042]
18.45 TgA Sera Notiziario [875955]
19.00 Romalive Talk-show [1077]
20.00 Hit list Uk [8801]
21.00 Cartoni animati [69706]
22.30 Mad 4 Hits [94416]
23.30 Undressed Telefilm [7481]
24.00 Brand: news [3[illegible]]
1.00 Mtv night zone [77129207]

I FILM DI OGGI

[illegible] e Giulietta ★★★
22.45 RETE 4. ITALIA [illegible] FRANCO ZEFFIRELLI. CON LEONARD WHITING, OLIVIA HUSSEY, MICHAEL YORK, JOHN MCENERY, ROBERTO BISACCO E MILO O'SHEA [illegible] 2H18'
Il miglior film shakespeariano di Zeffirelli perché il primo a far interpretare i celebri personaggi ad attori che avevano l'età del ruolo, dando anche alla vicenda un'impronta contemporanea che rafforza quella originale. Ottima cornice: dalla fotografia di Pasqualino De Santis ai costumi di Danilo Donati che si aggiudicarono il premio Oscar. Le scenografie invece sono firmate dal regista Franco Brusati. Celebri anche le musiche di Nino Rota. Il tragico amore degli adolescenti di Verona, ostacolato dalle rispettive famiglie, rivali da sempre.

Bruciante segreto ★★
15.45 RETE 4. GB-RFT [illegible] [illegible] ANDREW [illegible] CON FAYE DUNAWAY, KLAUS MARIA BRANDAUER E DAVID EBERTS. DUR: 1H45'
Esordio del regista del «Giardino di cemento» con un melodramma su misura per la coppia protagonista. 1919: Sonya, moglie di un diplomatico, vive a Vienna. Per curare il figlio, malato di asma, lo porta in vacanza in montagna. Un barone conquista il ragazzino per sedurre poi la madre ma...

Il branco ★★
1.10 RAIDUE. ITALIA 1994 REGIA MARCO [illegible] CON [illegible] LISARELLI, RICKY MEMPHIS, SALVATORE SPADA, ROBERTO CAPRARI E LUCA ZINGARETTI. DUR: [illegible]
Un altro instant-movie però stavolta l'iperrealismo rischia di diventare espressionismo. Il «Sola» ha sequestrato due turiste tedesche e le tiene prigioniere nella «tana» di uno sfasciarrozze. E «invita» i ragazzi a violentarle...

REGISTRARE

Cyrano de Bergerac
Ultima versione della celebre opera (poema in versi) di Edmond Rostand in un suggestivo kolossal alla francese firmato Jean-Paul Rappeneau con un grande Gérard Depardieu, Anne Brochet e Vincent Perez. Lo spadaccino Cyrano, poeta nasuto, innamorato di Rossana presta il proprio talento al bellocclo ma sciocco Cristiano. La ragazza si innamora [illegible] della sua poesia n... ■ **3.05 ITALIA 1**

Le ragazze di Piazza [illegible] Spagna
Ora che il festival di Berlino dedica un omaggio al regista Luciano Emmer (presentando anche il suo [illegible] film «Una lunga lunga lunga notte d'amore»), ecco [illegible] dei suoi film più famosi. Nel cast Lucia Bosé, Cosetta Greco e Marcello Mastroianni. Un professore racconta le vicende di tre sartine fra modo e mal d'amore. ■ **3.30** [illegible] **4**

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radiocalcio - 1ª parte; [illegible] Sport; 13.25 Parlamento news; [illegible] Radiocolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole [illegible] 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; [illegible] Radio [illegible] (notizie in corso); [illegible] li; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 New York Times; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.40 Calcio: [illegible] Madrid-Lazio; 21.38 Millevoci; 22.41 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine del giorno; [illegible] Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.[illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Una strana coincidenza; 9.00 Il raggio del coniglio; 11.00 3131 Chat; [illegible] Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Storia di Karol; 20.37 Dispenser; 20.50 Speciale Penelope Wait; 22.00 Boogie [illegible] ghts; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre [illegible]ndo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotrelmondo; 10.30 Il sigillo di Lüfenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.30 A prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 16.00 Le oche di Lorenz; 1[illegible] Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; [illegible] Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Rumori Mediterranei; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie [illegible] radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.262.210.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - [illegible] velopment Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] [illegible]2-000; Rai3-002; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNord-013; Tele/Bianco-014; [illegible]TV-Rete A-008; Svizzera-016.

	Metropoli* (1.250 lire a copia)		Edicola (1.[illegible] a copia)
7 gg. sett.	449.000	359	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Sole Torino città, Piacenza e Verona.
**Escluse le domeniche in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
13,30 + Gol mondial Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Champions L. Real Madrid-Lazia Stream
20,45 Calcio. Champions League: Leeds-Anderlecht Rete4
22,55 Pressing Champions League Italia1
0,40 Biliardo. Campionato italiano raidue
0,40 Studio sport Italia1

Veron: oggi [illegible] udienza

ROMA. Stamane nuova udienza preliminare per il caso-Veron. Passaportopoli in Parlamento: i ministri Bianco e Dini sono invitati a un'audizione davanti al comitato Schengen-Europol. Ai microfoni di «Radio anch'io», botta e risposta Pasqualin-Nizzola. Il presidente dell'assoprocuratori: «La giustizia sportiva avrebbe dovuto essere davanti da un bel pezzo». Il presidente della Figc (foto) commissariata: «Nulla di più falso. Quando esplose il caso Udinese, l'ufficio indagini si attivò immediatamente».

Champions League: stasera la Lazio sul campo del Real Madrid, l'obiettivo minimo è strappare un punto

FIGO-CRESPO la sfida più ricca del mondo

Piero Serafini
Inviato a MADRID

I due campioni hanno dominato il mercato in estate: il madridista è costato 140 miliardi e Cragnotti ne ha dati 110 al Parma Zoff: «Loro sono fortissimi ma non ci faremo intimidire dall'ambiente»

Zoff saggia l'ostacolo più alto con lo scetticismo di chi ha già visto tutto. Nel calcio può accadere persino che l'allegra banda ereditata da Eriksson trovi questa sera la testa e il cuore giusti per far punti in casa del Real Madrid. E allora biancocelesti in cerchio sul prato del Bernabeu, lui al centro perché un discorsetto urge, anche se ha appena detto ai cronisti che le parole non sarebbero state necessarie. Lui non vuole fare una brutta figura proprio nello stadio che lo ha consacrato campione del mondo. E allora SuperDino mette le cose in chiaro. La Lazio deve indossare il vestito delle grandi occasioni, giocare come sa, con rispetto [illegible] timori: nessuno è imbattibile. Il possibile duello Castroman-Roberto Carlos, ad ascoltare Zoff, diventa credibile e non perso in partenza. Allarme Nedved, zoppicante dopo un contrasto. I medici faranno di tutto per rimetterlo in sesto.

[illegible] padrone di casa, Del Bosque, vede in SuperDino il primo pericolo e si inchina con gentilezza spagnola: «Quando [illegible] panchina sedeva Eriksson sul campo vigeva l'anarchia, ora la Lazio ha ritrovato l'equilibrio, la squadra funziona. Peruzzi e Nesta sono due graniti, Crespo e Salas cercheranno il gol in velocità, ma noi vogliamo vincere e chiudere il discorso qualificazione. La sconfitta con il Bilbao è stata un incidente di percorso. Non mi preoccupa. Stasera anche la Lazio dovrà giocare per far punti. E' a zero. Ci resterà, [illegible] le auguro di superare il girone vincendo le altre tre partite che le rimarranno».

Perdere? L'ipotesi basta per far sparire il sorriso dal viso di Zoff: «Rispettiamo il Real, non ci sentiamo battuti in partenza. Questo sarebbe triste. Non faccio calcoli sul futuro, il campo dirà quello che saremo stati in grado di fare. Purtroppo abbiamo più bisogno di punti del Real, squadra tra le migliori al mondo. Lo dimostrano le Coppe in bacheca e un campionato spagnolo dove sta facendo grandi cose. Noi andiamo a fare la nostra partita contro un avversario titolatissimo. Che si può battere, come ha appena dimostrato il Bilbao».

Come accoglierebbe un pareggio? «Può essere, in linea ipotetica, un buon risultato. Però mi piace giocare, vedere [illegible] sappiamo tirare fuori. Affrontiamo grandi campioni, da Figo a Raul, a tutto il Real. Sappiano che la Lazio è in grado di giocare la partita senza tener conto di particolari timori. Il Bernabeu può incutere soggezione, ma noi abbiamo giocatori dalla grande esperienza internazionale. Non si lasceranno intimidire dall'ambiente. E non mi preoccupo più di tanto. La Lazio giochi come sa. C'è un avversario, come in ogni partita, va affrontato senza tanti pensieri. Con me la Lazio ha saputo scuotersi dall'appagamento del dopo scudetto. Era quello che la frenava. Vorrei rivedere stasera la squadra del primo tempo contro il Lecce, o quella che ha affondato l'Inter nella ripresa».

Al Bernabeu un sorriso distratto: «Qui ho ricordi belli, non speciali. Tornare è un piacere particolare, pur in condizioni un po' diverse. Anche lo stadio è cambiato. Non vado alla ricerca di vecchie emozioni, sono portato a guardare avanti, al domani, alla partita che mi aspetta. Un discorso per caricare i miei giocatori? In queste occasioni non c'è bisogno di stimolare, anzi molto meglio dare tranquillità».

Zoff promette una Lazio serena. Tutto il contrario di quello che si aspetta Figo. «I biancocelesti affronteranno la partita con il coltello tra i denti. E sbaglieranno. Il cuore da solo non basta, in certi incontri quello che conta è la testa. Giocare nel Real vuole dire scendere sempre in campo per vincere, questa maglia ti obbliga a dare il meglio in ogni occasione. Mi spiace per la Lazio».

Già, proprio Figo, il sogno di Cragnotti tramontato l'estate passato, [illegible] concede chance: «Io alla Lazio? E' una storia dimenticata. Rispetto la squadra di Zoff, temo il gruppo, non i singoli. Prima batterò Crespo, poi gli chiederò di scambiarci la maglie. Ho una grande stima per il campione argentino».

Il madridista Figo, Pallone d'Oro, per ora si diverte a giocare con due palloni da basket

STREAM ORE 20,45

R. Madrid [illegible]

	[4-2-3-1]	[4-4-2]	
25	CASILLAS	PERUZZI	70
2	[illegible]	NEGRO	2
18	KARANKA	NESTA	13
4	HIERRO	COUTO	24
3	R. CARLOS	PANCARO	15
6	HELGUERA	CASTROMAN	35
24	MAKELELE	VERON	23
10	FIGO	[illegible]	14
7	[illegible]	NEDVED	18
11	MCMANAMAN	CRESPO	10
9	MORIENTES	SALAS	9
	Arbitro: VEISSIERE (Francia)		
13	SANCHEZ	MARCHEGIANI	1
15	[illegible]	MIHAJLOVIC	11
21	SOLARI	COLONNESE	33
14	GUTI	BARONIO	8
20	CELADES	GOTTARDI	17
17	MUNITIS	INZAGHI	21
19	TOTE	RAVANELLI	32
All.: DEL BOSQUE		All.: ZOFF	

Al Bernabeu un esame senza appello

Quando il coraggio è l'ultima spiaggia

Roberto Beccantini
Inviato a MADRID

AFFRONTARE il Real, misurarsi con la [illegible] potenza e il suo fascino, è [illegible] fantasia che, spesso, si ritorce in incubo. L'onore e l'onere toccano, questa volta, alla Lazio di Dino Zoff.

Giocarsi tutto, contro avversari che possono permettersi di tutto, non è esattamente quello che le guide turistiche consigliano ai visitatori del Bernabeu.

Meglio non fidarsi delle pance piene che si sporgono dalle classifiche, e del dolce tepore che offre Madrid, uno sbuffo di primavera che non evoca, certo, ultime spiagge.

Quando si è appesi a [illegible] filo, e quel filo lo regge il Real, c'è poco da stare allegri.

Al battesimo assoluto in Champions League, Zoff ha ereditato da Eriksson un deficit allarmante, due partite zero punti.

Ne basterebbe uno, questa sera, per scongiurare la bancarotta e guadagnare tempo. Impietosi, i confronti indiretti ci ricordano come il Real abbia polverizzato Anderlecht e Leeds, i perfidi scogli contro i quali andò a sbattere il Titanic eriksoniano.

Si chiede un'impresa a [illegible] squadra che, fra squalifiche, infortuni e diserzioni obbligate, sarà verosimilmente più debole di quella che non è riuscita a domare l'Atalanta. Eppure il calcio insegna che non bisogna mai dire mai. Golia può schiacciarti ma tu puoi farlo inciampare. Il Real è primo in casa e in Europa. Sabato, ha perso a Bilbao dopo undici vittorie e un pareggio. Non c'era Figo, squalificato: e già si parla di Figo-dipendenza: a buon intenditor...

Figo, 140 miliardi; Crespo, 110 miliardi: il Bernabeu si accinge a ospitare una polveriera, ma anche una miniera, un'ordalia troppo scontata per non lasciare spifferi al caso, [illegible] dubbio, alla speranza.

Pur in [illegible] di pedine cruciali quali Poborsky e Dino Baggio, Favalli e Stankovic, la Lazio [illegible] può balbettare, non deve chiudersi. Fondamentale [illegible] annuncia il controllo delle fasce, là dove Michel Salgado e Figo, a destra, e la coppia Roberto Carlos-McManaman, a sinistra, [illegible] solito le più avvelenate delle polpette madridiste, in combutta con Raul e i suoi micidiali passi di danza. Per questo, Negro [illegible] l'acerbo Castroman, Pancaro e l'eclettico Nedved sono fortemente invitati a presidiare i valichi.

Crespo, 11 gol in campionato

In attacco, Zoff dispone di due cobra: Crespo e Salas. Il loro morso [illegible] già steso fior di guarnigioni. Urge un Veron all'altezza delle sue risorse: balistiche e creative. Votato com'è all'attacco, per indole [illegible] per cultura, il Real dischiude spesso [illegible] golosi corridoi: è lì che bisognerà infilarsi, è di lì che bisognerà colpire.

Le coppe internazionali propongono una liturgia diversa, rispetto al campionato. Più che il «latinorum», l'Europa privilegia il talento, la freschezza, il coraggio di profanare il tempio della routine.

Mai, in cent'anni di storia, la Lazio si era arrampicata sino alle torri della fortezza bianca. Ora che si appresta ad entrarvi, sotto le forche di Raul e Morientes, sappia che nello sport, come nella vita, l'impossibile non esiste.

E per tutti i sogni che muoiono all'alba, ce ne sono altrettanti che sbocciano di notte.

IL CONTRATTO [illegible] TECNICO RINNOVO VICINO MENTRE SI SONDA IL MERCATO: CANNAVARO PUO' ESSERE L'ACQUISTO PIU' IMPORTANTE

«Non andrò mai via per problemi di soldi Del Piero? Resterà Cassano? Ci piace però è giovane e qui [illegible] si può aspettare»

intervista
Fabio Vergnano
Inviato a FELEGARA

Carlo Ancelotti: «I tifosi non mi amano? Ricevo anche tante lettere di complimenti»

AFFERMARE che quella frase di Umberto Agnelli sul rinnovo del suo contratto («certi precedenti economici fanno montare la testa») gli [illegible] rovinato il pranzo del lunedì al ristorante Impero di Fornovo è forse esagerato. Ma è evidente che Carlo Ancelotti non ha gradito [illegible] dichiarazioni post Napoli del Dottore. Vero che fra lui e la Juve il divario è ancora notevole (gli offrono 2 milardi e 600 milioni netti a stagione, ne chiede 3 e 800), tuttavia Carletto non vuole passare per venale ed è sicuro [illegible] tutto si aggiusterà. Quello che tiene a sottolineare mentre fuma una sigaretta light al grande tavolo della dependance (un granaio ristrutturato) della [illegible] sul cucuzzolo di Felegara, [illegible] che non ci sarà rottura. Lui vuole una cosa soft, ha già in testa la nuova Juve che, dicono, avrà al centro della difesa Thuram o Cannavaro (più probabile il secondo) [illegible] potrà contare [illegible] un altro grande campione. A centrocampo o in attacco, dipenderà dal futuro di Del Piero.

Ancelotti, [illegible] ha dato fastidio la battuta del dottor Agnelli?

«Non mi risulta che abbia fatto il mio nome».

Non è impazzito anche il mercato degli allenatori se a Capello danno 7,5 miliardi?

«Il mio caso è diverso, lui è uno che ha vinto tanto».

Ma è giusto che anche voi abbiate ingaggi pari a quelli dei giocatori?

«Anche se abbiamo responsabilità maggiori [illegible] arriveremo mai [illegible] certe cifre».

Chi [illegible] la Juve sa che è una società che non ha mai strapagato l'allenatore.

«Ho considerato anche questo aspetto. La Juve offre altre garanzie che un tecnico deve valutare. Ti senti sempre con le spalle coperte».

La sua è forse una richiesta sopra le righe. Si [illegible] davvero montato la testa? In fondo Ancelotti non ha ancora vinto nulla a Torino.

«Quello scudetto [illegible] come se l'avessi vinto. In ogni caso avrei chiesto la stessa cifra, mi pare una pretesa in linea con i parametri del mercato. Anche [illegible] mio padre dice che [illegible] pazzo. Lui ha lavorato cinquant'anni [illegible] alla fine aveva trenta milioni. [illegible] riesce a capire. Comunque non [illegible] [illegible] pensato neppure per un giorno che me ne andrò per ragioni economiche. Penso di [illegible] nel giusto».

E' soltanto un problema [illegible] denaro o ci sono da valutare pure la durata del contratto e le garanzie tecniche?

«Loro offrono un anno con opzione per il secondo. Io vorrei o uno o due e stop. Quanto ai giocatori siamo in sintonia su ciò che occorre fare. Un paio di acquisti di qualità e siamo a posto».

Le sconfitte peseranno sul [illegible]?

«L'eliminazione dalla Coppa sì. E onestamente nella mia richiesta ho valutato anche questo».

Un miliardo divide Ancelotti e la Juve

«Presto sarà tutto risolto, in arrivo due campioni»

[illegible]: «SCUDETTO, SE CE LO FANNO VINCERE»

ROMA. «Lo scudetto? Se ce lo fanno vincere ci sono i presupposti, speranze ne abbiamo. In passato qualche cosa c'è stata. O almeno si presume ci sia stata. Io non ho timori, ma chi è stato morso da una vipera ha paura anche di una lucertola». Così Franco Sensi, a Sport Sera di Rai2. Ha parlato anche del prolungamento del contratto di Totti: «La firma poteva arrivare tre mesi fa, ma ogni volta che ci si siede al tavolo, i consiglieri hanno [illegible] richiesta nuova». A Umberto Agnelli, che ha parlato del caro-contratti allenatori causato dall'effetto Capello: «Loro hanno vinto 25 scudetti, io solo due: almeno abbiano la compiacenza di capire questa esigenza». Sui passaporti: «Apriamo i portoni a chi vuole [illegible] nostre carte: [illegible] in regola. Una soluzione c'è, a disposizione di Petrucci: una sentenza a novembre che libera i calciatori extracomunitari dal tetto. Basterebbe applicarla».

Una parte della tifoseria la contesta ancora.

«In generale mi apprezzano, ma fa più notizia se mi chiamano insulti delle lettere di complimenti che ricevo».

Ha ricevuto anche offerte da altri club?

«Nessuna. Il Milan? Tutto falso, mi hanno cercato soltanto dalla Turchia».

Cassano è uno dei giocatori di qualità che vorrebbe?

«Per ess[illegible] competitivi non si parte da Cassano. Bisogna unire ai giocatori bravi che ci [illegible] altri che siano pronti da subito. La Juve non ha tempo per i giovani, anche [illegible] il barese ci interessa».

Del Piero sarà ancora della Juve nella prossima stagione?

«Non è in vendita per quel che mi riguarda. Può avere dei dubbi, [illegible] so che si sente legato [illegible] questa squadra. Sono [illegible] che sarà [illegible] nostra arma in più. [illegible] litigato [illegible] [illegible] con un'intera città per imporre Crespo. Qui non sono solo a sostenere Del Piero».

Inzaghi non si tocca?

«[illegible] poche qualità però tira sempre fuori il meglio».

Van der Sar o Carini?

«L'uruguaiano è il futuro della Juve. Per la prossima stagione non [illegible] state prese decisioni, vedremo chi giocherà fra i due: certo chi lo meriterà».

Lo scudetto [illegible] sempre alla vostra portata?

«Se la Roma va così [illegible] difficile. Però abbiamo lo spirito [illegible] la condizione per provarci. Siamo in credito con il destino, stavolta deve toccare a noi».

Cosa ha più [illegible] voi la squadra di Capello?

«E' stata più continua. Noi abbiamo avuto un novembre disastro[illegible] in cui abbiamo dilapidato tutto. Errori di programmazione? Qualcosa abbiamo sbagliato. Abbiamo dato un mese di vacanza ai nazionali [illegible] quando [illegible] metà settembre abbiamo debuttato in Champions League eravamo ancora in mezzo al guado. In più Montero [illegible] Davids stavano decisamente male».

Dopo Atene voleva dimettersi?

«Una voce falsa».

Insomma come finirà?

«Sono tranquillo. Ho lottato contro gli infortuni e il dolore, ho subito due operazioni. Posso spaventarmi quando incontro Giraudo? Fra due settimane sarà tutto risolto».

Un amore che vince il pregiudizio, l'ingiustizia, il dolore

Piccolo Mondo Antico

Liberamente tratto dal romanzo di Antonio Fogazzaro

Claudia Pandolfi
Alessandro Gassman

MEDIASET

Prima TV Stasera, giovedì ore 21.00

5

Nel posticipo della serie B i granata sconfitti dopo 8 vittorie consecutive. Finale con rissa, espulsi Bettarini e Galante

Toro, stop alla serie-record

Ko a Venezia, Maniero lo beffa nel recupero

Bruno Bernardi
Inviato a VENEZIA

Una atroce beffa. Pippo Maniero, a [illegible] manciata di secondi dalla fine, ha trafitto Bucci interrompendo la serie-record del Toro. Un gol viziato da [illegible] fallo [illegible] Cudini del bomber veneziano che Bolognino e soprattutto il guardalinee Farneti non hanno valutato come tale. Vibranti le proteste con Farneti di Cudini. Infuocato il dopo gara, con [illegible] tra i tifosi granata, inferociti, e la polizia che ha lanciato lacrimogeni.

Così la squadra [illegible] Camolese ha interrotto la sua marcia trionfale quando ormai il pari sembrava cosa fatta dopo un autentica battaglia, con dieci ammoniti e due espulsi. Il Venezia scavalca i granata e raggiunge il Cosenza al terzo posto, a quota 39. Ma il Toro non ha demeritato e può riprendere la rincorsa-promozione già domenica, in casa, [illegible] il Treviso di Sandreani.

Era stata una partita vibrante, preceduta [illegible] un gesto toccante. Prima [illegible] via, il capitano Pavan portava [illegible] mazzo [illegible] fiori sotto la curva dove campeggiava uno striscione in ricordo di Niccolò Galli, tragicamente scomparso. Un minuto di silenzio, poi gran tifo per il Toro e per il Venezia che rinunciava a Di Napoli, una delle sue bocche da fuoco più pericolose, per un problema [illegible]. Di Napoli, il cannoniere dei lagunari, [illegible]va deciso il match di andata al Delle Alpi. Al suo posto Valtolina, che agiva sulla destra, [illegible] Maniero prima punta e Vannucchi, al debutto nel Venezia, esterno sinistro.

Il 19 gennaio [illegible] Vannucchi [illegible] giocato nella Salernitana, sconfitta al Delle Alpi dai granata. Ed era proprio Vannucchi, di testa, a impegnare Bucci nella prima parata. Poi il Toro assumeva l'iniziativa. Maspero penetrava in area e, colpito da una gomitata di Pavan, reclamava invano il rigore. Lo stesso Maspero pennellava una punizione laterale per De Ascentis che incornava sui guantoni di Rossi.

Camolese incitava i suoi ad attaccare. Prandelli faceva altrettanto. Ne sortiva una gara tirata, ad alto ritmo. Meglio il Toro, come gioco, [illegible] idee, specie a centrocampo dove Maspero, Brambilla e De Ascentis macinavano palloni su palloni. Sugli sviluppi di [illegible] corner di Maspero, Schwoch alzava di poco oltre la traversa. Poi era Rossi a respingere un bolide dell'ex veneziano. Su capovolgimento di fronte, Valtolina reclamava un rigore inesistente dopo un contrasto con Fattori ed era ancora Rossi a negare il gol a De Ascentis il cui tiro, deviato da un difensore, [illegible] preso un effetto maligno.

Incitato dal pubblico, il Venezia reagiva e, nel finale del primo tempo, diventava padrone del campo. Maniero, lanciatosi su un pallone apparentemente perso, azzeccava un diagonale da posizione impossibile e sfiorava il montante. Non era l'unico brivido per il Toro. [illegible] 40' [illegible] Maniero sciupava davanti a Bucci una palla-gol, ostacolato dal portiere e da Brambilla.

L'aggressività del Venezia aumentava nella ripresa [illegible] Bucci [illegible] metteva una pezza su un insidioso [illegible] fendente rasoterra di Valtolina. L'assedio non durava a lungo, [illegible] vedendo Mora (già ammonito) in difficoltà, Camolese lo sostituiva con Garzya al quarto d'ora. Immediata la replica [illegible] Prandelli che inseriva Bazzani per Rukavina. Occasioni da una parte [illegible] dall'altra. Una punizione di Vannucchi centrava il palo, un diagonale di Schwoch si perdeva sul fondo. Poi era Bucci a prodursi in una super parata su calcio franco di Vannucchi. Lo imitava Rossi su un bolide ravvicinato di Asta.

La stanchezza toglieva lucidità, c'era qualche fallo di troppo e l'arbitro distribuiva ammonizioni [illegible] destra [illegible] a [illegible] e poi estraeva due cartellini rossi, uno per Bettarini (38'), che sferrava una gomitata in faccia a Tricarico, appena entrato al posto di Maspero un po' appannato, e l'altro per Galante (40') per doppio giallo. Dieci contro dieci, le due squadre continuavano [illegible] lottare, sino all'ultimo respiro. E [illegible] 48' Maniero, riprendendo un pallone respinto da Bucci [illegible] tiro di Pedone, matava il Toro.

Camolese a fine gara era tranquillo: «Ottimo il Toro del primo tempo, bravissimi loro nella ripresa. L'arbitro? Non mi ha convinto. La partita era intensa, tesa, maschia, ma non ci stavano tutti quei cartellini [illegible] Galante, poi, non ha fatto nulla per meritarsi l'espulsione. Questa sconfitta, comunque, non cambia nulla. Sarà dura fino alla fine».

LA CLASSIFICA

CHIEVO	44
PIACENZA	40
COSENZA	39
VENEZIA	39
TORINO	37
TERNANA	37
CAGLIARI	35
SAMPDORIA	34
CROTONE	34
ANCONA	33
EMPOLI	33
SIENA	29
SALERNITANA	27
CITTADELLA	27
PISTOIESE	23
TREVISO	23
GENOA	20
[illegible]	[illegible]
PESCARA	13
MONZA	12

Davanti ai suoi vecchi tifosi, Stefan Schwoch, che nella foto [illegible] una conclusione a rete, ha offerto un'altra prestazione generosa

VENEZIA (4-4-2)	1		(3-4-1-2)	0
ROSSI	6,5		BUCCI	6
FOGLIO	6		GALANTE	6
CONTEH	6		FATTORI	6
PAVAN	6,5		(47' st Cudini)	s.v.
BETTARINI	5		DELLI CARRI	6,5
VALTOLINA	5,5		[illegible]	6
RUKAVINA	5		DE ASCENTIS	[illegible]
(15' st Bazzani)	[illegible]		[illegible]	6
PEDONE	6		[illegible]	5,5
MORRONE	6		(15' st Garzya)	s.v.
VANNUCCHI	[illegible]		MASPERO	6
MANIERO	6,5		(35' st Tricarico)	s.v.
			SCHWOCH	6
			COLOMBO	5,5
All. PRANDELLI	6		All. CAMOLESE	6

Arbitro: BOLOGNINO 5

Reti: 48' st Maniero.

Ammoniti: Vannucchi, Galante, Foglio, Mora, Brambilla, Bettarini, Fattori, Garzya, Tricarico, Bazzani.

Espulsi: 38' st Bettarini, 40' st Galante.

Spettatori: paganti 4527, [illegible] 116.311 800; abbonati 1538, quota abbonati 66 [illegible].

Antonino Asta, 31 anni

IL VIAGGIO IN LAGUNA E' AMARO PER IL RISULTATO MA NON TOGLIE UN BRICIOLO DI SPERANZA

E' caduto, restano tanti meriti

Gian Paolo Ormezzano

FORSE, o senza forse, Maniero ha fatto fallo spingendo Cudini per liberarsi nel tiro del gol addirittura a recupero scaduto, il tiro della vittoria del Venezia, della sconfitta del Torino che adesso è di nuovo fuori classifica da serie A. La televisione ha detto che forse ieri a Sant'Elena è stata commessa un'ingiustizia, che magari costerà [illegible] granata anche in sede di giustizia sportiva, viste le loro reazioni forti per tutto il match (ma il fallo di Maniero si nota soltanto moviolando con cura). Però una squadra che ha fatto suo il primo tempo, che meritava il pari, che ha buttato via la superiorità numerica regalando subito un'espulsione ai rivali, una squadra così deve superare, e al volo, il giochetto delle recriminazioni, delle lamentazioni. E ricominciare a vincere, magari altre otto volte di seguito.

Perché il Torino che lotta bene [illegible] Venezia, che regge anche nervosamente quasi tutta una partita difficile, acre, da dieci ammoniti e da due espulsi, è degno [illegible] i rivali, della promozione. In un certo senso, la sconfitta può essere assunta come un pedaggio, un test, un'ordalia: per capire anche la propria forza di reazione, [illegible] solo quella di aggressione. Ieri il Toro è stato banderillato dall'arbitraggio (in buona fede, ma con debolezza e confusione), dalla sorte, forse anche dall'ingiustizia, ed è stato matato fuori, se si vuole, dal contesto del match che era già finito, ed in circostanze discutibili.

Il Toro ritrova il proprio destinaccio, la propria nemesi, [illegible] certo se stesso. Ma rispetto a quando doveva fare i conti appunto con questo [illegible] stesso, adesso è squadra, ha giocatori rinvigoriti e reimpostati, ha [illegible] coscienza di valore che anche ieri, in qualche modo, è riuscita ad emergere. Non si deve dire niente di più, ma neanche un atomo di meno.

LE PAGELLE di Roberto Condio

Schwoch si danna senza pungere

Non bastano Delli Carri e De Ascentis

Inviato a VENEZIA

VENEZIA

[illegible] 6,5. Generoso di nome ma, col Toro, non di fatto. Si agita un sacco, acchiappa tutto.

FOGLIO 6. Colombo [illegible] tiene molto impegnato.

CONTEH 6. Partita vigorosa. Per i tifosi di qui, il Moro di Venezia è mezza difesa.

PAVAN 6,5. E' solo alla quarta partita dopo i 6 [illegible] di squalifica, ma nessuno se ne accorge: preciso, pulito, autoritario.

BETTARINI 5. Il signor Ventura è un tipo tosto. Rende quasi innocuo lo straripante Asta di questi tempi. Poi rovina tutto con la manata a Tricarico che gli vale l'espulsione.

[illegible] 5,5. Tantissimo fumo, pochissimo arrosto.

RUKAVINA 5. Ultimamente ha giocato poco. Ieri abbiamo capito perché (dal 15' st [illegible] 6,5. Bel fisico, astuto provocatore, mette in crisi la difesa granata).

[illegible]ONE 6. Gran maratoneta, tanti errori di misura. Poi, il tiro che origina il gol.

[illegible] Debutto da titolare col Venezia: una partenza da incubo, poi se la cava.

VAN[illegible] 7. Trova il Toro per la seconda volta in tre settimane. Con [illegible] Salernitana [illegible] stato un disastro; ieri fa altrettanto in partenza, poi si rivela il più pericoloso.

[illegible] 6, Alla 300ª partita da professionista lo lasciano solissimo, là davanti. Vita durissima. Lui divora [illegible] gol al 40', ma al 49' del st firma la zampata (con fallo) da 3 punti.

PRANDELLI 6. Perché non ha messo dentro prima Bazzani?

TORINO

BUCCI 6. Quasi disoccupato nel pt se non fosse per l'affannosa e fortunata uscita su Maniero al 40'. Nella ripresa, lo salva il palo su punizione di Vannucchi al 17'. Poi (23') vola per togliere dall'angolino un altro calcio piazzato dell'ex salernitano. [illegible] trattiene il tiro di Pedone in chiusura.

[illegible] 6. Di testa sono tutte sue. Un gigante nell'assedio conclusivo, fino all'espulsione esagerata, com'era stato esagerato il «giallo» patito [illegible] pt.

[illegible]TTORI 6. [illegible] scudo col c[illegible] sul siluro di Bettarini al 4' st (dal 47' st **Cudini sv**).

[illegible] CARRI 6,5. Sempre più sicuro nelle chiusure, un bel po' di anticipi pesanti su Maniero.

[illegible] 6. Bettarini è un osso duro. Non incide [illegible] [illegible] solito fare di recente.

[illegible] 6,5. Una diga in mezzo al campo. E al 7' va anche vicino al gol di testa.

[illegible] [illegible] Lucidissimo primo tempo, contribuisce pure a evitare un gol di Maniero al 40'. Nella ripresa cala vistosamente.

[illegible] 5,5. Non è la [illegible] serata. Provano a metterlo ko al 23' franandogli addosso. Sbaglia tanto e a inizio ripresa va in tilt su Valtolina (dal 15' **Garzya sv**).

MASPERO [illegible] L'uomo decisivo delle ultime settimane non ha mai trovato il guizzo vincente (dal 35' st **Tricarico sv**).

SCHWOCH 6. Segnava da [illegible] trasferte consecutive. Si crea l'occasione nel pt ma Rossi fa buona guardia.

COLOMBO 5,5. Un gran lavoro, davanti [illegible] dietro, [illegible] al solito. Ma anche due gravi errori: al 9' sciupa da ottima posizione un assist di Schwoch; al 32' fa l'egoista e dal limite tira (male) piuttosto che servire Maspero, meglio piazzato.

CAMOLESE 6. La [illegible] d'oro termina all'ultimo soffio. [illegible] per un tempo il Toro ha dettato legge.

L'arbitro [illegible] Partita gestita malissimo. Troppe 10 ammonizioni e 2 espulsioni. In più, tanti dubbi sull'azione del gol di Maniero.

Rossoblù in piena crisi

Dopo 14 giorni Bolchi [illegible] Genoa a Scoglio?

GENOVA. Dopo soli 14 giorni e due ko, Bruno Bolchi ha gettato la spugna e il Genoa, quart'ultimo [illegible] B e quindi in piena zona retrocessione, è nuovamente alla ricerca di un allenatore. La decisione del tecnico, già esonerato il 2 ottobre dello scorso anno, è venuta dopo la sconfitta casalinga subita domenica ad opera dell'Empoli (2-1). Bolchi era stato richiamato solo due settimane fa per sostituire Guido Carboni ma il suo arrivo non aveva «miracolato» i rossoblù, sconfitti a Siena per 1-0. «Dopo un'attenta analisi della situazione - ha detto Bolchi - ho maturato [illegible] convincimento che al Genoa non esistono più i presupposti generali per svolgere un lavoro proficuo».

Il colpo di scena ha costretto i dirigenti ad avviare trattative frenetiche ed è possibile che tocchi a Franco Scoglio, allenatore molto amato dalla tifoseria perché nel 1988 portò i rossoblù [illegible] [illegible] A, il compito di guidare il Genoa. Scoglio, però, attualmente ct della Tunisia, è vincolato da un contratto dal quale potrebbe non riuscire a svincolarsi. Soltanto stamane, pertanto, potrà offrire o meno la propria disponibilità. Scoglio era già tornato sulla panchina genoana nel '93-94 quando sostituì Claudio Maselli.

Il tecnico del Milan a un passo dal divorzio anticipato, e domani c'è il Psg

Zac: «Se la colpa è mia sono pronto a lasciare»

Nino

Lunedì nero per il calcio milanese alla vigilia due impegni internazionali che potrebbero preludere a improvvisi cambi in panchina. L'Inter, uscita malconcia dalla sfida con la Reggina e si accinge a partire per la Spagna a sfidare giovedì l'Alaves in coppa Uefa, il Milan, sconfitto a Vicenza e che domani ospita il Paris Saint-Germain in Champions League. Due gare che possono sconvolgere le panchine delle due società. In particolare quella del Milan: una nuova sconfitta costerebbe quasi certamente il posto a Zaccheroni. Lo stesso allenatore si pone in di-. Domenica a Vicenza avrebbe confidato: «Se capisco che sono io la causa di tutto no posso anche andare subito».

Il Milan per il momento fa quadrato attorno al tecnico: il vicepresidente Galliani limita a chiedere un pronto riscatto in coppa, ma intanto tiene pronto Cesare Maldini, attuale capo degli osservatori milanisti, come possibile direttore tecnico a Mauro Tassotti, responsabile della squadra primavera, allenatore in campo. La partenza immediata di Zaccheroni sarebbe solo un anticipo di quanto accadrà a fine stagione: il Milan ha ormai deciso di non rinnovargli il contratto che scade a giugno.

Fino a qualche settimana fa si dava per scontato l'arrivo del turco Fatih Terim, che ha già annunciato ufficialmente che alla Fiorentina. Ma negli ultimi giorni la situazione è leggermente cambiata: l'Imperatore non è più convincente dopo le ripetute sconfitte e prende piede la candidatura di Marcello Lippi, disoccupato di lusso dopo la cacciata dall'Inter. Ma Galliani e i suoi assistenti seguono anche altre piste in particolare si pensa a un tecnico giovane, con idee più moderne: tra i più seguiti l'udinese De Canio e il reggino Colomba.

Galliani, intanto, non risparmia critiche alla squadra e al conduttore: «Il momento è molto difficile. Arriviamo da una settimana in cui stati eliminati dalla coppa Italia e abbiamo perso a Vicenza. Due partite giocate male. Gli infortuni non possono costituire un alibi perché quelli che sono andati in campo sono giocatori importanti che hanno il dovere di giocare un po' meglio di come hanno fatto domenica. I nostri giocatori sono sicuramente più forti di quelli del Vicenza, ma loro hanno avuto più determinazione e voglia di vincere».

Zaccheroni, per lasciare nulla di intentato, ha già portato la squadra in ritiro e conta di riavere a disposizione sia Maldini sia Albertini che ieri sono tornati ad allenarsi, ma potrà avere Kaladze che non può giocare in coppa perché già utilizzato dalla Dinamo Kiev, squadra di provenienza. Ieri intanto è stato operato al ginocchio sinistro Ambrosini per la riduzione della lesione del legamento crociato anteriore. La prognosi è di sei mesi salvo complicazioni.

Tardelli ha tenuto a rapporto la squadra per oltre un'ora. Un confronto serrato e franco, in cui il tecnico ha rinfacciato la scarsa volontà mostrata dai suoi contro la Reggina. «Mi aspetto una risposta dignitosa contro l'Alaves», ha confidato al termina della riunione.

IL BORSINO DEGLI ALLENATORI

Società	Allenatore	Scadenza contratto	Ingaggio (in milioni)	Allenatore 2001-2002
ATALANTA	VAVASSORI	2002	700	VAVASSORI
BARI	FASCETTI	2001	700	?
BOLOGNA	GUIDOLIN	2003	1400	GUIDOLIN
BRESCIA	MAZZONE	2001	1500	MAZZONE?
FIORENTINA	TERIM	2001	2000	MANCINI?
INTER	TARDELLI	2002	2000	TARDELLI? CUPER?
JUVENTUS	ANCELOTTI	2001	1800	trattativa in corso con ANCELOTTI
LAZIO	ZOFF	2002	2500	ZOFF
LECCE	CAVASIN	2002	600	CAVASIN
MILAN	ZACCHERONI	2001	4500	TERIM? LIPPI? DE CANIO?
NAPOLI	MONDONICO	2002	1500	MONDONICO?
PARMA	ULIVIERI	2001	1000	RIJKAARD?
PERUGIA	COSMI	2005	200	COSMI
REGGINA	COLOMBA	2002	700	COLOMBA?
ROMA	CAPELLO	2003	7500	CAPELLO
UDINESE	DE CANIO	2002	900	DE CANIO?
VERONA	PEROTTI	2001	600	?
VICENZA	REJA	2001	600	?

Alberto Zaccheroni domenica dopo il ko di Vicenza

Ha ceduto il team

Troppi impegni per Vasco Rossi: addio alle moto

Enrico Bianchi

Tre anni orsono, quando fece il suo esordio sulle scene del motomondiale, fu accolto dagli addetti ai lavori con molta curiosità, frammista ad una notevole dose di scetticismo. Possibile che un tipo come Vasco Rossi, il campione d'incassi della musica leggera, l'incontrastato degli stadi, l'idolo di migliaia di giovani, avesse deciso di scendere in pista con un suo team? Una manovra pubblicitaria, dissero in molti, che non avrà futuro.

Lui, incurante, fece spallucce, tenne duro e imparò la «professione» di mecenate: «Il mio sogno? Far correre i giovani, valorizzarli e magari anche un titolo mondiale», andava ripetendo ai quattro venti. Toccò al giovane Ivan Goi esordire nel '98 nella nuova struttura: non fu proprio successo, ma servì a Vasco per farsi le ossa e conoscere il mondo delle due ruote. Nel '99 raddoppiò (Roberto Rolfo in classe 250 e Roberto Locatelli in 125) gettando le basi per raggiungere, la scorsa stagione, il tanto sospirato titolo mondiale con Locatelli nell'ottavo di litro.

Ora, raggiunto il scopo, Vasco Rossi ha deciso di lasciare: litigi, incomprensioni? Macchè. Molto più semplicemente Vas sempre più assorbito dai suoi impegni canori: c'è un disco da preparare, una tournée che si porterà via gran parte dell'estate e poi un nuovo video, lunghi trasferimenti, impegni televisivi. Per le due ruote non c'è più tempo, tanto vale lasciare il titolo di campioni del mondo. Una bella soddisfazione.

«Blasco» si fa parte, ma il team resta ed è in buone mani: la Sàfilo, infatti, azienda patavina leader mondiale nella produzione di occhiali, ha rilevato il marchio e correrà con due piloti di classe: il toscano Sanna, 22 anni, tra i favoriti per il successo in 125 e il torinese Rolfo, pilota di grande esperienza nonostante i 23 anni. La filosofia (come le moto, rigorosamente Aprilia) ri- quella di sempre: «Un team giovane per i giovani». Vasco Rossi ha fatto scuola.

SPORT FLASH

■ **TORNEO DI VIAREGGIO.** Ieri: Empoli-Standard Liegi 1-1. Grave incidente tra l'empolese Villagatti e il belga Oussalah. Per entrambi trauma frontale, il belga in osservazione. Oggi: a Viareggio Napoli-Vitoria; a Seravezza: Fiorentina-Corinthias; ad Abano T.: Padova-Guangdong; a Fucecchio: Torino-Ituano; a Bagni di Lucca: Reggina-Jomo Cosmos; a Colle Val d'Elsa: Bari-Quilmes; a Cutigliano: Perugia-Belasica; a Pian di Follo: Milan-Atl. Juventus; ■ Massarosa: Vicenza-Pumas.

■ **KOVACEVIC OK.** Juve, oggi nuovo incontro tra Giraudo e il Bari per Cassano. A Kovacevic ridotta la frattura nasale: disponibile per Bari. Paramatti, stirato, fermo un mese.

■ **OGGI FUNERALI DI GALLI.** Oggi a Firenze funerali (ore 15, chiesa dei Salesiani) di Niccolò Galli, figlio dell'ex portiere azzurro.

■ **ATTENTATO A EX BOMBER.** L'auto di un ex goleador dell'Olympiakos, Ghiorghios Myrtsos, distrutta a Salonicco in un attentato.

■ **PROCESSO A LEEDS.** Bowyer, Woodgate e Hackworth, giocatori del Leeds United, alla sbarra: ubriachi, dopo una notte in discoteca pestarono a sangue uno studente procurandogli gravi fratture.

■ **MASSARO MANAGER.** Daniele Massaro, calciatore e dirigente del Milan, ha rilevato la «Aimont Racing» impegnata nei rally con vetture Subaru.

■ **BASKET: A1 IN CAMPO.** Stasera (20,30) 21ª giornata: Scavolini Ps-Kinder Bo, Cordivari Roseto-Muller Vr, Bingosnai Montecatini-Montepaschi Si, Viola Rc-Adecco Mi, Roosters Va-Adr Rm, Snaidero Ud-Lineltex Imola, Telit Ts-Vip Rn, Paf Bo-Cantù, Benetton Tv-De Vizia Av. Classifica: Kinder 38; Paf, Scavolini, Adr 28; Benetton, Muller 24; Montepaschi, Cordivari 22; De Vizia 20; Snaidero, Vip 18; Bingosnai 16; Viola, Adecco, Lineltex 14; Roosters 12; Cantù, Telit 10.

■ **VOLLEY: MULTA A BERTOLI.** Multa di 10 milioni al tecnico della Roma Volley, Bertoli: pubblicamente lamentato una campagna acquisti sbagliata e la mancata concessione di un aereo per il viaggio di Coppa in Russia.

■ **SCHUMACHER DENUNCIATO.** Michael Schumacher è stato denunciato da un'agenzia di Aquisgrana, che sospetta un coinvolgimento in un furto di documenti relativi a Frank Saasen, il socio di Schumi.

■ **MOTO, LA NUOVA DUCATI.** Presentata a Milano la nuova Ducati Superbike: 3 moto affidate a Bayliss, Xaus e Bostrom. In progetto un prototipo per il motomondiale.

Polemiche dopo l'incidente di domenica al Dall'Ara

Ragazzo in coma un tifoso accusa la polizia alla radio

ROMA

Il grave incidente occorso domenica a un tifoso romanista tiene ancora banco nella Capitale. La questura di Bologna conferma la dinamica dell'incidente, ma le radio romane sono intasate da telefonate di tifosi che danno la loro dei fatti. Alessandro Spoletini ha sbattuto violentemente la testa ed è finito in coma all'Ospedale Maggiore di Bologna. Un incidente fortuito e lontano dallo sguardo degli agenti, è la spiegazione della questura del capoluogo emiliano suffragata da numerose testimonianze. Il ragazzo avrebbe perso l'equilibrio e sbattuto la testa dopo un salto da una scala.

Ma ai microfoni di Sport Sera, Raidue, un fan romano gli agenti: «Io stavo da quelle parti. Ci chiedono il biglietto - spiega Andrea Severoni - poi una carica ci fa indietreggiare e quel ragazzo finisce giù per colpa di uno sgambetto. A terra viene nuovamente colpito». Sono intanto una ventina i tifosi emiliani ricercati per l'accoltellamento di 3 romanisti; 115 quelli capitolini denunciati per danni a due autobus. [g. b.]

Primi rinvii a giudizio nell'inchiesta di Bologna

Calciatore di A e 2 rugbisti positivi al test antidoping

ROMA

Un calciatore di serie A (non di primo piano) è risultato positivo al controllo antidoping dopo una partita di campionato. Le analisi svolte al laboratorio dell'Acquacetosa hanno anche ovidenziato la non negatività di due rugbisti di A/1, controllati a sorpresa. Il laboratorio di Colonia ha intanto confermato la presenza ropivacaina per il calciatore Giuliano Gentilini dell'Atletico Catania (C/1), controllato dopo partita del 3 dicembre contro l'Ascoli. Confermata infine la positività per sinefrina di Maurizio Vergani, federazione sci nautico.

A Bologna, primi rinvii a giudizio: il gup Massimo Poppi ha deciso che il medico sportivo Michele Ferrari, preparatore molti ciclisti verrà processato con altre tre persone il 21 settembre 2001 davanti al giudice monocratico di Bologna. L'altro principale imputato dell' inchiesta condotta dal pm Giovanni Spinosa e dai Nas dei carabinieri di Bologna e Firenze, il farmacista Massimo Guandalini, ha scelto il giudizio abbreviato, così come i medici Alberto Maria Bargossi e Roberto Corsetti.

DISGRAZIA O SUICIDIO | L'EX CAMPIONE, 74 ANNI, POVERO E MALATO, CAMMINAVA SUI BINARI DELLA ROMA-CIVITAVECCHIA

LE MILLE DONNE

Mitri è sempre stato affascinato dalle belle donne: nel 1950 soli 24 anni sposò Fulvia Franco (foto), Miss Italia '48 Divorziato nel '70, già avuto nel 1967 figlia da un'altra donna, Helen De Lys Meyer

LUTTI E TRAVERSIE

Quante disgrazie nella vita di Tiberio. Fulvia Franco è morta di cirrosi, il figlio Alessandro di overdose; Tiberia, la secondogenita, di Aids Mitri è stato più volte fermato (foto) in carcere per uso e spaccio di droga

IL CINEMA

Sulla storia campione sono stati girati tre film Ma Mitri è stato anche attore, partecipando una ventina di pellicole, fra le quali «La grande guerra», «Angeli bendati» e «Un uomo facile», con Giovanna Ralli (nella foto)

Mitri, faccia d'angelo e una vita d'inferno

L'ex pugile morto sotto un treno

la storia

Guido Ruotolo

ROMA

ERA ancora buio. La sagoma di quel vecchio in piedi sui binari, che calpestava il pietrisco e le traversine si avvicinava sempre di più. Quel speranza, che un tempo veniva chiamato la «Tigre di Trieste», stava andando incontro alla morte lasciando impotente e sgomento il macchinista del Roma-Civitavecchia. Ci ha provato a frenare, ci ha provato ad quel segnale acustico. Nulla da fare, era scritto che accadesse. Era venuto il suo tempo, forse cercato, forse voluto: Tiberio Mitri camminava lento quando il locomotore l'ha preso in pieno, all'altezza del ponte di Porta Maggiore. «Ho suonato il segnale acustico, poi ho azionato il freno ma lui non ha accennato a spostarsi, continuava a camminare come se non ci fosse stato nulla attorno, come se fosse assente», dirà poi il macchinista affranto.

Della moglie, la miss Fulvia Franco, causa tante sfortune diceva: «Io ero la forza lei la bellezza»

Tiberio Mitri stato un grande, un mito. Campione italiano nel '48-'49, campione europeo pesi medi, titolo che aveva conquistato nel 1949 a Bruxelles battendo il belga Cyrille Delannoit, aveva sfidato nel luglio 1950, al Madison Square Garden di New York, Jake La Motta, Toro Scatenato, per il titolo mondiale. E aveva perso, ai punti, resistendo per quindici riprese. Aveva 24 anni e certe volte la vita può anche aver dato tutto a 24 anni. Tiberio Mitri lo capito, lui che incarnava il successo nell'Italia che usciva dalle ferite della Guerra, sapeva che quell'occasione, quella sfida che avrebbe dovuto vincere - perché decisa dalla mafia del pugilato - e che perse non si sarebbe ripresentata un'altra volta.

«Presi talmente tanti pugni che alla fine mi sentii improvvisamente vecchio», confiderà agli amici, negli anni a seguire. Certo, dopo aver incassato i colpi di Toro Scatenato tornò a essere un'altra volta campione d'Europa, ma quel primato fu effimero, riuscì a far dimenticare la sconfitta. Aveva perso ma non si sentiva uno sconfitto. Era stato un uomo vero, Tiberio Mitri, con le sue passioni, i suoi tormenti e i suoi vizi. Ora diranno che il b d vita è una sconfitta dietro l'altra, e ricorderanno la separazione dalla moglie, il nuovo matrimonio, la tragica morte dei due figli, uno per overdose l'altra per Aids, il carcere per droga, l'alcolismo, la malattia e la povertà.

Ma c considerare i successi del Campione, i 101 match

Il macchinista suona prova a frenare ma quel vecchio rimane sui binari

Epica la sua sfida con Toro Scatenato Jack La Motta che ispirò un film

con le vittorie (e solo sei sconfitte) portate casa? E' stata la sua vita, più che solo la boxe, a fare di Tiberio Mitri un mito, un eroe. N un santo. Si racconta che la sua carriera sul ring cominciò all'età di 13 anni, falsificando un documento. Una vita sul ring non è stata sufficiente a deformargli la faccia.

Occhi azzurri, biondo, un bel ragazzo. Dopo il ring, il set. Una decina di film, ruoli secondari accanto ad attori straordinari: fu nel cast di «La Grande Guerra», con Vittorio Gassman e Alberto Sordi.

Non molto tempo fa, quando ormai era già segnato dall'asprezza della malattia e dalla scomparsa dei figli, la «Tigre di Trieste» disse che il suo cruccio più grosso era stato quello di non aver mai pensato al futuro: «Oggi mi è rimasto soltanto il pensiero di quel passato felice».

M secolo fa, Trieste, la sua città. Era il 1948, e lei aveva soltanto diciassette anni: Fulvia Franco era bellissima e i suoi amici la convinsero a partecipare a quell'edizione di Miss Italia che si a Stresa. Quando arrivò il momento della premiazione, la scelta fu sofferta: Trieste era ancora sotto amministrazione degli alleati e c'era il rischio di creare incidenti se la corona di Miss Italia fosse stata di una triestina, lei, Fulvia Franco, era la più bella.

Il presidente della giuria, Totò, la maggioranza dei giurati non si fecero condizionare e fu il trionfo. Fulvia Franco divenne moglie di Tiberio Mitri e fu la coppia ideale degli italiani: «Io rappresentavo la forza - riconoscerà Tiberio - lei la bellezza». Le porte del cinema si spalancarono: Fulvia Franco era bellissima e anche ambiziosa. Fu lei che costrinse Tiberio Mitri al match con Toro Scatenato, fu lei che lo portò alla sconfitta. Dal loro matrimonio nacque Alessandro, che poi morì di overdose. Dal secondo matrimonio, il Campione ebbe Tiberia, sfortunata anche lei, morta di Aids.

Gli anni '50 e '60 furono gli anni del cinema, per Tiberio Mitri. Girò diciotto pellicole: da Ben Hur a Diabolik, fino a Pugili del 1995. L'ex pugile ha scritto anche due libri autobiografici e ha ispirato le sceneggiature di diversi film. L'attore regista Lino Capolicchio ricorda: «Rimasi affascinato quell'esistenza disgraziata, da quella parabola di fragilità umana perché Mitri, come tutti i boxeur, era forte fisicamente ma estremamente vulnerabile psicologicamente e ciò lo esponeva ai dolori della vita».

Tiberio Mitri finì in carcere per cocaina. Fu arrestato il 25 luglio del 1980 per 25 grammi di cocaina. All'epoca viveva in un camping Firenze e fu condannato a un e quattro mesi di reclusione. Aveva 75 anni e quando i poliziotti, ieri all'alba, hanno frugato nelle tasche del giubbotto blu di quel povero corpo maciullato, spezzato in due dal treno, per cercare un indizio sull'identità di quel «barbone» che forse aveva deciso di farla finita, e gli hanno trovato il passaporto e la ricevuta di pagamento del canone della televisione. Indossava anche un maglione e, sotto, la maglia del pigiama, scarpe malridotte e un paio di occhiali da vista.

Il pugile triestino quando incontrò Jack La Motta per il Mondiale dei pesi medi

Nino Benvenuti, triestino e campione sul ring lui, anche tutti gli amici del vecchio Tiberio, non crede al suicidio dell'amico e nega la sua condizione di povertà. «E' una disgrazia - ripete Nino Benvenuti - lui amava troppo la vita per rinunciarvi. Si sarà trovato sui binari della ferrovia senza nemmeno sapere perché. Soffriva del morbo di Alzheimer e di quello di Parkinson, spesso aveva dei vuoti di memoria, spesso non riconosceva nessuno». Viveva a Roma, a Trastevere, tra ricordi e attese. Dalla vita aveva avuto tutto e alla vita aveva dato tutto. Aveva conosciuto la ricchezza e adesso era povero, chiedeva l'elemosina in attesa che lo Stato riconoscesse un vitalizio agli ex campioni dello sport.

A chi gli chiedeva un bilancio della vita, Tiberio Mitri ripeteva: «Credevo che bisognasse vivere il momento...». Il Campione, ieri, ha deciso di scendere dal ring, per sempre.

Segnato dai malanni e dalla tragica scomparsa dei figli non aveva più pensato al suo futuro

DAEWOO
Happening

Versione fotografata: SX

È il momento di Daewoo Happening. Regina dell'evento, la scattante Nubira Lucky (motore 1.6l da 106 CV e 2.0l da 133 CV, tutti 16V). A questo punto, vi resta una sola cosa da fare: partecipare. La festa è tutta vostra.

DAEWOO

NUBIRA Lucky

Da lire 22.200.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA
CON L'USATO NON CATALIZZATO DI VALORE ZERO.

VERSIONE	WAGON LUCKY PREZZO DI LISTINO	WAGON LUCKY PREZZO SPECIALE	BERLINA LUCKY PREZZO DI LISTINO	BERLINA LUCKY PREZZO SPECIALE
SE CLIMA	28.062.000	22.200.000		
	31.660.000	25.000.000	31.151.000	24.500.000
CDX	34.612.000	27.700.000		

Numero

www.daewoomotor.it

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA
VALIDA FINO AL 31 MARZO 2001 SOLO PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

COSTA AZZURRA

SADOR Cannes nuova costruzione con piscina a 5 minuti dalla Croisette appartamenti da £ 166.000.000 Elevata resa locativa. Tel. 800.019.318.

LOCALI [redacted]

ADIACENTE Tassoliera locale commerciale angolare mq 800, due pesi corrat, uffici. NPL 0335.690.9214.

AGENZIA PIF 011.810.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Boinasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 600, servizi mq 300, impianti elettrico e riscaldamento a norma, cantierato, area di manovra vendita - affitto.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabina elettriche, libero settembre 2001.

BASSO [redacted] vetrinato mq 950 passo carraio parcheggi intorno adiacente nuova palazzo giustizia. Tel. 011/541.326.

CAPANNONE mq [redacted] su [redacted] recintato mq 1000 [redacted] subito. Nichelino, [redacted]. Tel. 011/541 3[redacted].

CIRIE' provinciale per Torino capannoni in costruzione uso produttivo/espositivo, alloggio custode. Magistrelli Immobiliare 011.920.6302.

ELEGANTE palazzina d'epoca presso corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

EZIO BERRA 011.650.2929 capannoni 300 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito [redacted] strada nord

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2800, palazzina uffici mq 900, pensilina mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Serra 011.382.5072 - 0335.299.994.

PIAZZA ADRIANO presti, vendesi porzione stabile uso ufficio, locato primaria società, ottimo reddito. GR 011.505.039.

SAN MAURO
via Torino complesso capannone 4.500 mq alto 8 mt palazzina uffici, abitazione, area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VIA BUENOS AIRES angolo corso Uras in nuova signorile costruzione ufficio/negozio volendo box Serim 011.562 9801.

ZONA Barch strada Pascolo edificio indipendente composto da uffici mq 135 magazzino mq 370 cortile privato. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

3400 MQ
Settimo Torinese capannone indipendente da 4 lati con ampio piazzale, adiacenze autostrada To-Au, in costruzione. La Ginevra 011.447.5851.

[redacted]

GIVOLETTO vendesi terreno edificabile zona residenziale. Imm. Furno 011.984.5748 - 011.994.1088.

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 6000 circa, copribile mq 3000. Geom. Serra 011.382.5072- 0335.299.994.

IMMOBILIARE AFFITTO 6

[redacted]

ALLOGGIO 2 camere cucina o tinello cucinino ricerco in vendita anche in periferia. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.8215.

INTERI stabili in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.545.045.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AD azienda paghe urge studio contesto signorile 150 / 200 mq Crocetta, centro. Riservatezza. Interacta 011.568.2876.

GABETTI IMPRESA
ricerca in Torino per primaria società spazio commerciale in locazione 500 - 1.000 mq in zona commerciale di buona visibilità. Tel. 011.539.007.

AFFITTI COMMERCIALI 7

CITTA'

CORSO PALESTRO prestigioso accuratamente ristrutturato soggiorno camera servizi mq 67. Termoautonomo. Ascensore. Portineria. Torta 011.561.2077.

CORSO VITTORIO EMANUELE stabile d'epoca alloggio signorilmente arredato soggiorno cucinotta 2 camere. Centralcasa 011.696 5900.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE ingresso salone 4 camere luminose 3 bagni cucina taverna/tavernetta box giardino. Silpa 011.619.9494.

[redacted]

BORGHETTO affitto monolocali/bilocali febbraio - marzo- vacanza Pasqua da £ [redacted] a £ [redacted] (compreso [redacted] agenzia). Edilriviere [redacted].

[redacted]

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 926 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011 541.552.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 [redacted] Allamano Rivoli locale industriale mq 4.600, uffici e servizi mq 600, cortile e piani [redacted], impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Nichelino capannone mq 1500 uffici e servizi mq 500, mezzi [redacted] corroporte, impianti a norma, cortile indipendente.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto - vendita.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6.000 piazzali mq 8.000 adatto logistico distribuzione corriere. Torta 011.561 2077.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ufficio 90 mq di ingresso, segreteria, 3 uffici. Centralcasa 011.696 5900.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

COLLETTA uffici mq 1.100 - 600 - 300 pavimenti galleggianti, termoautonomi, carrato, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

[redacted]RIA
edificio ex industriale in ristrutturazione spazi laboratorio ufficio metrature da 1.000 - 8.500 mq, open space. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO PALESTRO casa d'epoca uffici finemente ristrutturati mq 60 - 230 termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

CORSO VERCELLI locale mq 250, cortile indipendente multiuso, ristrutturato a norme. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

EZIO [redacted] capannone 650 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendita libero subito.

MONCALIERI capannone recente mq 2.800 comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacenze tangenziale. Emmebi 011.349.9693

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067

NUOVO TRIBUNALE via Duchessa Jolanda signorile ufficio 3 camere servizi arredato o vuoto Torta 011.561.2077.

PIAZZA SAN CARLO stabile prestigiosissimo ufficio composto da salone, 2 ampi locali, archivio. Centralcasa 011.696.5900.

PIAZZETTA MARIA TERESA affittasi prestigioso locale commerciale 2 piani 6 vetrine mq 420. Tel. 011.505.644.

PRIMA cintura [redacted]ndita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, campionario, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

TORINO corso Unione Sovietica, prossimi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 160 mq Terrazzo. Tel. 0335 704.4302.

VIA DEI MILLE stabile epoca ufficio ristrutturato prestigioso 200 mq. Saloni, 4 locali, bisenvizi. Centralcasa 011.696.5900.

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada adiacente casello capannone 6.000 mq altezza interna 11 metri ampia area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI DOMANDI 8

LOCALI UFFICI [redacted]

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziali. [redacted] gom 011.771.0067.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 52 Torino (zona Molo) Tel. 011.817.7242.

ABBIANO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

[redacted] auto di [redacted] tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Ortassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabile anche subentro leasing, ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1899 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.888.884.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti comforts. Offerta invernale tutto compreso £. 490.000 a settimana. A richiesta appartamenti vista mare. Tel. 0183.403.014.

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011/437.4729 - 011/487.065.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, condizione familiare, scelto menù, camere servizi e tvsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, pensione il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare. 0183 400.712.

RELAZIONI 11

A. 28ENNE nubile semplice e carina laureata conoscerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.949.

A. 38ENNE divorziata rossa occhi chiari impiegata fedele, tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. [redacted] 011.561.1055.

[redacted] 54enne giovanile fisico atletico, [redacted], [redacted] viaggi a vela, conoscerebbe signora raffinata, solare [redacted] matrimonio. [redacted] cuore 011 537.814.

FARMACISTA 36enne divorziato, senza figli, separato cuneo e solidi valori conoscerebbe signora dolce e affettuosa scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

INGEGNERE 38enne vedovo, amante arte e natura, giovanile e dinamico, conoscerebbe signora brillante max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

PAOLA, avvenente 33enne, nubile, dolcissima, femminile, conoscerebbe equilibrato, affidabile, economicamente realizzato. Scopo matrimonio. Incontriderucre - Sinbona 011 380.5704.

PEDAGOGISTA 28enne nubile, bell'aspetto, dolce e amante bambini incontrerebbe persona affidabile e seria anche con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SABRINA maestra 30enne, molto carina e allegra, amante ballo latino americano, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5183.

VARI 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.320.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. [redacted] GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.245.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bartolo 22/E - Torino. [redacted] 011.561.3066.

B&B
BUILDING BUSINESS

Speciale Nizza: le più belle realizzazioni, il miglior rapporto qualità/prezzo, l'ottimizzazione del rendimento locativo.

[redacted] [redacted] - Presso la nuova facoltà universitaria di Nizza eccezionali mono-bilocali a partire da L. 90.000.000 con elevata rendita locativa garantita.

CIMIEZ - Nella zona più chic di Nizza, solo per undici privilegiati, piccola palazzina di alto standing con piscina e parco.

[redacted] - [redacted] - A 50 mt. dal porto e a pochi minuti dalle spiagge, nel quartiere degli antiquari, mono-bi-trilocali di alto livello ottimamente rifiniti.

[redacted] - Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un prestigioso residence fronte mare, con magnifica vista su tutto il Golfo di Nizza.

[redacted] [redacted] - Residence in posizione privilegiata con magnifica vista panoramica. Varie soluzioni abitative, giardini privati, parco e piscina.

[redacted] **CITTÀ** - Parc Imperial In quartiere nel pieno cuore di Nizza, presso il nuovo municipio, ottima realizzazione con tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Alta rendita locativa garantita.

[redacted] - Precollina, con ottima vista mare, in zona residenziale tranquilla e immersa nel verde, appartamenti bi-trilocali in piccola palazzina con piscina.

- Garantiamo l'assistenza totale in loco fino alla consegna dell'appartamento seguita direttamente dal nostro ufficio di Nizza.
- Nessuna provvigione per gli acquirenti.
- Possibilità di scegliere tra le migliori proposte immobiliari esistenti sul mercato.

10134 Torino - C.so Unione Sovietica 153/d
Tel. 011.30.40.981 r.a. - Fax 011.30.42.008
e-mail info@blebimmo.it

Numero Verde 800.692.692

Dal 13 al 25 febbraio
Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:

3x2
PROSCIUTTO COTTO CITTERIO
2 GIRAVOLTE INVERNIZZI
SALAME COOP
GRANAROLO CLASSICO PALLADIO 35%
offerta speciale L. 15.900 GORGONZOLA DOLCE SANTI
MIELE MILLEFIORI COOP
L. 1.990
S. Valentino
Conf. 1 ORCHIDEA prezzo speciale L. 3.000
BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI
OLIO DI OLIVA SANTAGATA
ARANCE TAROCCO 2x1
Conf. 3 ORCHIDEE prezzo speciale L. 9.900
33% L. 9.110 ARROTOLATO PANCIA DI VITELLONE
RISO ARBORIO CURTI
TOGURT ALLA FRUTTA COOP
FETTINE TIGRE
ACQUA SAN BERNARDO L. 1.980
OASIS SCHWEPPES L. 4.300
CARTA IGIENICA SOFF CAMOMILLA L. 10.960
DETERSIVO PER LAVATRICE SOLE 3x2 L. 17.900
MAZZO MINIORCHIDEE prezzo speciale L. 9.900

SPECIALE CARNEVALE
Nei supermercati Coop da venerdì [redacted] febbraio a tutti i bimbi, in omaggio*, una simpatica maschera di carnevale
*salvo esaurimento scorte

Speciale Cioccolato
BISCOTTI ORDOCIOK SAIWA L. 2.690
CACAO ZUCCHERATO COOP L. 1.790
CIOCCOBLOCCO NESTLE' L. 1.850
TAVOLETTA CIOCCOLATO BIO COOP L. 1.390
TORTA SACHER KUCHEN MEISTER L. 6.900
TAVOLETTA CIOCCOLATO RITTER SPORT L. 1.100
GIANDUIOTTI PERUGOTTI L. 13.500

SUPERMERCATI coop
Novacoop
www.e-coop.it

Per San Valentino, lascia il segno...

Un telefonino per andare dritto al cuore, il regalo più gradito per essere piu vicino a chi ti ama.

PHILIPS SA
Dual Band
Vibrazione
richiamo vocale
giochi
Ora e sveglia
Facile
Lire **210.000**
Con Carta Ricaricabile
(Lire 50.000 traffico incluso)

ERICSSON T10.+ Chat Board
Dual Band
Batteria NIMH
Data- ora - sveglia
Vibrazione
Disponibile in **quattro colori**
Facile
Lire [illegible].000
Con Carta Ricaricabile
(Lire traffico incluso)

TRIUM MARS wap
NEW!
Dual Band
Batteria NIMH
Vivavoce integrato
Software T9 -Vibrazione
Giochi
WAP
Facile
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNI
(Lire 50.000 traffico incluso)

SIEMENS
Dual Band
Batteria NIMH
Ora
Vibrazione
Facile
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

PANASONIC
NEW!
Dual Band
Batteria NIMH
Vivavoce integrato
Software T9
Vibrazione
Suoneria registrabile
Facile
Lire **329.000**
Con Carta Ricaricabile
(Lire 50.000 traffico incluso)

PANASONIC GD 90
Dual Band
Batteria Litio
Modem integrato,
accesso immediato
alla rubrica telefonica,
VIBRAZIONE
Facile
Lire **399.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA 7110 wap
Dual Band
Batteria Litio,
WAP,
500 memorie
vibrazione
Modem + Infrared
Facile
Lire **399.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA 3210
Dual Band
Batteria NIMH
Ora - sveglia
Software T9
Giochi - calcolatrice
SMS con disegni
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SIEMENS
Dual Band
Wap
Tecnologia T9
Giochi
Vibrazione
Lire **349.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

[illegible]
Dual [illegible]
Vibracall
Tecnologia T9
Ora e sveglia
Attivazione vocale
Cover intercambiabili
Lire [illegible].000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

ERICSSON T20S
Dual Band
Wap
Vibrazione
registrazione vocale
batteria al Litio
Richiamo vocale
Lire **459.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire [illegible].000 traffico incluso)

SONY CMD-J5
Dual Band
Batteria Litio
Ora - sveglia
Software T9
Vibrazione
Lire **558.000**

NOKIA 6210
Dual Band
Wap
Vibrazione
software T9
Batteria al Litio
Infrarossi
Lire [illegible].000

NOKIA
Dual Band
Vibracall
Batteria al Litio
Tecnologia T9
Modem integrato
Attivazione vocale
Lire 760.000

MOTOROLA
Dual Band
Wap
attivazione locale
Lire **799.000**
Con [illegible]rta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI

ALL MEDIA TORINO

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
zero anticipo, zero interessi.
Agos Itafinco
(Escluso telefoni con prezzo inferiore a lire 349.000)
(Spese istruttoria lire 35.000)

gli specialisti della telefonia
europhoto
[illegible] IN TUTTI GLI ALTRI NEGOZI
Da [illegible]
[illegible] in corso
Corso Siracusa, 196 - [illegible]
Piazza Carlo Felice, 23 - [illegible]

CARTA RICARICABILE OMNITEL
[illegible] 5 [illegible]
omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

informazione pubblicitaria

ASSOCIAZIONE
DIFENDIAMO IL FUTURO

FORZA ITALIA

Difendiamo il futuro, costruiamo l'Europa

IL PARTITO POPOLARE EUROPEO: IL CUORE DELL'EUROPA DELLA LIBERTÀ

Mercoledì 14 febbraio ore 21.00

Centro Congressi Unione Industriale di Torino
Via Fanti, 17 - Torino

È necessario reinventare la Città di Torino, ridarle un'anima, favorire la sua trasformazione in una grande capitale europea, perché questo è il destino che merita, all'altezza della sua storia. Con l'aiuto di una grande forza popolare come il Ppe realizzeremo il nostro progetto.

Roberto ROSSO

INTRODUCONO

Dr. Alberto MINA
Associazione Difendiamo il Futuro

Dr. Mauro BATTUELLO
Consigliere Comunale Città di Torino

RELAZIONI

On. Alejandro AGAG
Segretario Generale del Partito Popolare Europeo

On. Roberto ROSSO
Candidato a Sindaco di Torino

INTERVERRANNO

Dr. Marcello PACINI
Direttore della Fondazione Agnelli

On. Mario MAURO
Parlamentare Europeo

Il Ppe, dal mio punto di vista, è davvero il partito delle libertà. Il Ppe difende i valori della persona umana mettendola al centro della politica. E la persona incarna un concetto molto più complesso del semplice individuo: in qualche modo la persona contiene, amplia e completa l'individuo. Questo è il principio teorico che irrora le nostre radici.

Alejandro AGAG

CHECK UP 2001 35.000 lire
Winter 20 CONTROLLI + TARGA
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO
Tel. 011/84.54.00
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TQ1 TQ2 PR1 CV
AUTO PREPAGATA intercambiabile!
C.SO TORINO 17 - CHIERI
TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

Accadde ieri

Il 13 febbraio del 1868 muore Pietro Paleocapa che era stato ministro dei Lavori pubblici con D'Azeglio e Cavour. Aveva dato l'avvio alla vasta rete [illegible] ferrovie per il collegamento alla Lombardia e alla Francia. Il nome di Paleocapa è legato anche a due imprese per quei tempi sensazionali: era stato nella commissione che si era occupata del taglio dell'istmo di Suez e si era occupato anche del traforo del Frejus.

Il tempo

Con l'alta pressione che domina le aree dell'Europa centrale sembrano per ora scongiurati i fenomeni piovosi e nevosi salvo annuvolamenti diurni sulla displuviale alpina. Le temperature sono in aumento. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo si mantiene sereno con cielo velato sui rilievi. Foschie dense in pianura per inquinamento ed elevato tasso di umidità. Moderate ventilazione da Ovest.

Quanto [illegible]...

L'area pedonale sull'ex canale Molassi, a Borgo Dora, nel tratto compreso fra via Lanino e via Andreis è in via di riqualificazione e i lavori dovrebbero concludersi entro il 28 febbraio (fra 15 giorni). L'intervento, oltre a consentire l'apertura della strada pedonale, garantisce ai negozi di via Borgo Dora, lato Ovest, migliori condizioni sia di igiene sia di illuminazione.

Cgil, Cisl e Uil mobilitano lavoratori e pensionati: presidio con i sindaci

In piazza contro i tagli alla Sanità

Oggi la protesta davanti alla Regione
L'assessore: voglio riaprire il dialogo

Marina Cassi

Il sindacato confederale scende in piazza contro i tagli alla sanità pubblica di circa 8[illegible] miliardi decisi dalla Regione; dopo settimane di polemica l'annunciata manifestazione di protesta si fa stamattina di fronte a Palazzo Lascaris. Per il presidio - che durerà dalle 9 [illegible] mezzogiorno - Cgil-Cisl-Uil si sono mobilitate in un grande sforzo organizzativo che dovrebbe portare in strada almeno 2 mila persone; dalla provincia arriveranno 15 pullman. Ci saranno rappresentanti di tutte le categorie, quelle [illegible] nella sanità ci lavorano, e quelle che della sanità sono utenti, oltre [illegible] tanti pensionati che per ragioni [illegible] che sono i più bisognosi di cure e assistenza [illegible].

I sindacati - che respingono recisamente l'ipotesi che la loro opposizione alla giunta regionale [illegible] di natura ideologica - contestano alla Regione di [illegible] fatto [illegible] puramente contabile. Dicono i segretari [illegible] Salvo, Scotti e Croce: «Le difficoltà sui bilanci regionali della sanità esistono e li abbiamo sempre riconosciuti, però ci sono molti modi per risp[illegible]. La critica che facciamo alla Regione è proprio quella di non [illegible] piano strutturale e una capacità di riorganizzazione del settore». E aggiungono: [illegible]oi pensiamo che la giunta debba intanto definire qual è la quantità di soldi necessari per garantire ai cittadini piemontesi un livello di qualità di salute. La Regione non ha fatto questo. Ha fatto dei tagli indifferentemente dagli obiet[illegible] di salute della popolazione piemontese».

Sindacato e Regione avevano avviato [illegible] novembre dello [illegible] anno un confronto sui temi della sanità [illegible] anche presentato un loro piano; poi all'inizio di gennaio la Regione ha scelto la [illegible] strada per il risanamento. E questa è un'altra delle contestazioni sindacali: l'aver abbandonato il sistema della concertazione. Dicono i segretari: «Noi crediamo di essere rappresentativi dei cittadini, in particolare dei pensionati e dei lavoratori, e quindi chiediamo che ogni intervento sulla [illegible]ità, soprattutto poi un intervento "doloroso", deve essere sicuramente concordato preventivamente con le forze sociali».

Arrivati a questo punto il sindacato chiede l'avvio immediato di un tavolo «per la realizzazione di un nuovo piano socio-sanitario sulla base della piattaforma da noi presentata - che tra l'altro prevede la razionalizzazione delle rete ospedaliere - [illegible]e leggi nazionali di riforma sanitaria e sull'assistenza».

L'assessore D'Ambrosio ha annunciato l'intenzione di sottoscrivere [illegible] protocollo d'intesa [illegible] i sindacati confederali: «Con il presidente Ghigo incontrerò Cgil-Cisl-Uil. I sindacati hanno ragione quando sostengono che [illegible] confronto era in corso, ma c'era un'emergenza da affrontare e non si poteva rinviare la delibera».

In piazza stamattina ci saranno anche Fim-Fiom-Uilm e Fismic con i giovani delle Carrozzerie di Mirafiori a cui la Fiat non ha rinnovato il contratto a termine. Per tutta [illegible] scorsa settimana, dopo il corteo di lunedì con comizi alla porta 5, sono proseguiti i presidi alla porta 2 dove i giovani al cambio turno si intrattengono con i lavoratori e dove si sono recati anche deputati dell'Ulivo e di Rifondazione. All'iniziativa di [illegible] partecipano anche gli addetti della Meccaniche di Mirafiori che sono in cassa integrazione. E [illegible] pomeriggio delegazioni dei giovani ex contrattisti - dei quali il sindacato chiede l'assunzio[illegible] definitiva - saranno ricevuti dal sindaco, dal vicesindaco e dall'assessore comunale al Lavoro e dalla presidente della Provincia e dall'assessore provinciale al lavoro.

Sono in discussione gli 800 miliardi di risparmi previsti per ripianare il deficit «La scure non basta serve un progetto»

La Sanità piemontese vive tra problemi e momenti di eccellenza: proprio ieri si è avuta notizia di un eccezionale intervento al San Giovanni Bosco, dove una donna colpita da aneurisma cerebrale è stata salvata grazie al «congelamento» del cuore per 45 minuti

RITROVATO A COLLEGNO

Torna [illegible] vivere dopo [illegible]0 anni

Scomparso da trent'anni e dichiarato morto da cinque, Antonio Laino, sessantasettenne calabrese è ricomparso [illegible] Collegno, in quello stesso ospedale psichiatrico che nel 1927 ospitò la clamorosa storia di Mario Bruneri alias Giulio Canella, lo smemorato [illegible]a doppia identità. Adesso Antonio cerca parlando con il parroco e i vigili urbani di Collegno di ricostruire le tappe della sua [illegible]. La moglie e le figlie, la famiglia non vive più in Calabria, l'hanno riconosciuto e gli hanno ridato quell'identità perduta tanti anni or sono.

Del perché sia fuggito Antonio per ora preferisce non parlare, dice di aver avuto una «paura», accenna anche [illegible] qualche problema relativo ad un terreno che [illegible] capisce [illegible] fosse conteso o ambito [illegible] altri. Fatto sta che un giorno semplicemente se [illegible] va. Non ha affatto calcolato una fuga. E' semplicemente scappato dal [illegible] paese, Laino Borgo, in provincia di Cosenza. Ha [illegible] moglie, due figlie allora piccolissime. [illegible] e per sparire sceglie la Francia. In Italia [illegible] [illegible] cercano neppure più e lui torna. Va a Roma.

Nel 1998 Antonio arriva a Porta Nuova, a Torino. Da due anni è stato dichiarato «morto». Arriva a Collegno, [illegible] alla chiesa di San Giuseppe, dove il parroco, don Claudio, e il diacono Benedetto si interessano a lui. Gli portano cibi, abiti, e anche e soprattutto compagnia, qualcuno con cui parlare. Lui vive nell'ex ospedale psichiatrico, in quelle [illegible] senza [illegible] elettrica, senz'acqua, senza servizi. Il parroco contatta i vigili urbani: [illegible] vuole [illegible] loro aiuto per restituire documenti, tessera sanitaria, assistenza, virtualmente la vita, al «fu Antonio».

Si scopre così che Antonio c'è, è vivo. Gli [illegible] pirandelliani sono finiti. Con qualche lacuna e reticenza Antonio ricorda. Una figlia tornerà, con abiti, [illegible] denaro. Ora sta anche a loro cercare [illegible] recuperare quegli anni guardando avanti, aiutandolo [illegible] camminare avanti, magari anche da solo, ma [illegible] più [illegible] il «fu Antonio».

[illegible]ntinua A PAGINA 39

Preoccupazione per i 90 dipendenti: erano 2500 all'inizio dell'ultima guerra mondiale

Il mercato globale vince: la tradizione

In crisi dopo un secolo la fabbrica di tappeti Paracchi

Una storica azienda torinese, la Paracchi, è in crisi, messa [illegible] ginocchio dalla globalizzazione e dalla disperata [illegible] che arriva dal Sud del mondo. Secon[illegible] il sindacato c'è il rischio di una chiusura di quasi tutta la produzione, per la proprietà si tratta di una crisi [illegible]sì drammatica, ma che comporta comunque una rilevante eccedenze di personale. Ieri la vicenda è arriva[illegible] in Regione dove si è aperto un confronto sul futuro di questa impresa (ha attualmente 90 dipendenti) che per Torino è stata, nel [illegible] degli anni, sinonimo di tappeto.

Quest'anno l'impresa fondata da Giovanni nel 1901 in via Pianezza, compie cent'anni. E' passato un secolo che ha cambiato completamente lo scenario economico mondiale. Spiega il sindacalista dei tessili Uil, Giuseppe Graziano: [illegible] c'è gara tra i prezzi che può fare [illegible] Paracchi e quelli dei tappeti annodati [illegible] no che arrivano dai Paesi in via di sviluppo. Se [illegible] dei nostri costa 6-7-800 mila lire uno che proviene da Pakistan, Iran, India è sulle 200 mila».

Una situazione che apre una contraddizione anche nello stes[illegible] sindacato: «Lo sappiamo che per alcuni Paesi questa è praticamente l'unica produzione e sappiamo anche che spesso ai tappeti lavorano bambini di pochi anni anche dodici [illegible] al giorno. Una cosa ingiusta [illegible] che danneggia i nostri lavoratori». Sul futuro della Paracchi propone: «Occorre salvare la linea bagno che non [illegible] in crisi e trovare [illegible] soluzione per le addette, che [illegible] tutte donne tra i [illegible] e i [illegible]

Michele Paracchi, nipote del fondatore e amministratore dell'azienda racconta: «Prima della seconda guerra [illegible] 2.500 dipendenti; negli Anni Sessanta erano ancora circa [illegible]. Da una dozzina di anni sono arrivati i tappeti annodati a mano dall'Est europeo, da Egitto, Turchia che ci fanno una concorrenza feroce. Una azienda rumena spende per lavoratore 160 mila lire al mese, noi fino a tre milioni [illegible] 600 mila lire». [illegible] il problema [illegible] è solo questo: «In India un cliente l'ha detto a me che si può acquistare [illegible] bambino per cento dollari e farlo lavorare per alcuni [illegible] a annodare tappeti. Noi avevamo applicato ai nostri tappeti un'etichetta in cui si garantiva che non impieghiamo lavoro dei bambini, ma in Germania ci hanno obbligati a toglierla. La realtà è che [illegible] questo tema c'è poca sensibilità anche nei consumatori». Paracchi aggiunge: [illegible] inoltre per la globalizzazione nell'80 sono stati eliminati i dazi sulle merci importate e subito dopo l'Iva è stata portata sia per tappeti annodati a mano sia per quelli, [illegible] i nostri, meccanici alla stessa percentuale del 20%». Conclude amaramente: «Per noi [illegible] globalizzazione è stata una tragedia; abbiamo anche pensato di andare a aprire stabilimenti all'estero, [illegible] per una dimensione come la nostra è molto complicato». [m.cbs.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino
In preparazione delle nostre vendite programmate per:
Lunedì 26 Marzo
mobili [illegible] arredi antichi
Giovedì 17 Maggio
dipinti del XIX e XX Sec.
siamo alla ricerca di materiale da inserire nei rispettivi cataloghi.
I nostri esperti effettuano gratuitamente valutazioni, stime e divisioni ereditarie.
Per informazioni contattateci al numero 011.888226
Via Della Rocca, 33 - 10123 Torino
www.dellarocca.net - info@dellarocca.net

TRA LE NOVITÀ PREVISTA ANCHE UNA LAUREA IN COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

L'Università cerca i figli di Quark

DOTTORI in «Realtà virtuale», oppure in «Chimica forense e dello sport», e cioè specialisti nella caccia [illegible] doping, [illegible] investigatori-scienziati [illegible] servizio della magistratu[illegible] Un altro esempio? Laureati in «Comunicazione scientifica», alias novelli Piero Angela, o in «Scienze e tecnologie per i beni culturali». Non [illegible] tratta di singole materie, [illegible] del nome di interi corsi di laurea varati dalla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, che ieri nell'aula magna [illegible] Chimica ha presentato alle «parti sociali» una valanga di nuovi percorsi di studio. Saranno attivati dall'autunno, grazie all'autonomia concessa dalla riforma universitaria, che introduce il «3+2» come criterio di strutturazione dei corsi: saranno 16, in totale, le lauree triennali «di primo livello» (6 delle quali in collaborazione con altre facoltà), cui s'aggiungeranno 29 lauree specialistiche (per chi vorrà proseguire per altri due anni). I nuovi titoli confermano la struttura di facoltà intesa come «piccolo ateneo, - ha spiegato ieri il vicepreside Elio Giamello - per la pluralità dei saperi e la ricchezza di percorsi formativi. Abbiamo oltre 5 mila e [illegible] studenti, 250 docenti [illegible] 190 ricercatori, numeri che ci mostrano pari a molte piccole università europee».

Molte nuove lauree, ha spiegato il preside Enrico Predazzi [illegible] abbattendo degli steccati che esistevano tra discipline, o arricchendo [illegible] nuove modulazioni percorsi tradizionali. Altre, come quella in Comunicazione scientifica in collaborazione con la facoltà [illegible] Lettere, sono invece completamente nuove». Così, tra i titoli specialistici si diversificano ad esempio [illegible] percorsi diversi legati a quella che fino ad oggi è [illegible] la laurea [illegible] Biologia, dalle «Scienze biomolecolari» alle biotecnologie vegetali [illegible] degli alimenti. Fisica «figlia» 4 proposte, tra cui «Astrofisica e fisica cosmica», [illegible] nell'area di Informatica si sviluppano ben 6 tipi di studio possibili, anche in risposta alle pressanti richieste del [illegible]do del lavoro in questo settore.

«Dalle scienze strategiche al turismo alpino - dice Predazzi, che ieri ha portato la rivoluzione del piano didattico alla discussione in consiglio di facoltà - crediamo [illegible] proporre una ricca offerta di proposte, in linea [illegible] le complesse evoluzioni della società che circonda l'università. E' un'offerta così ampia da coprire ben il 30% delle classi ministeriali previste dalla riforma: forse qualcuno [illegible] questi percorsi avrà molto successo, qualcun altro meno, [illegible] sarà abbandonato nei prossimi anni. Ma crediamo di [illegible] sulla strada giusta, per rispondere ai bisogni del contesto socio-economico [illegible] rinunciare al rigore scientifico, e per arrivare ad allineare la durata reale degli studi con i tempi previsti sulla carta».

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Comunicazione effettuata Comune Torino Offerta valida fino al 30 febbraio 2001

ECCEZIONALE INTERVENTO DI NEUROCHIRURGIA | AL SAN GIOVANNI BOSCO

ORE 8 La paziente viene anestetizzata

ORE 10 Apertura della scatola cranica, isolamento della carotide nel collo ed isolamento dell'aneurisma e dei vasi sanguigni circostanti

ORE 13 Si apre il torace e la paziente viene portata in circolazione extracorporea, collegandola alla macchina cuore-polmone, per poter raffreddare l'intero organismo a 18 gradi

ORE 14 Inizio della fase di arresto cardiocircolatorio ed interruzione temporanea della circolazione extracorporea che porta la paziente in uno stato di morte artificiale

ORE 14,45 Con 15 minuti d'anticipo sul margine di sicurezza viene completato l'intervento e si riprende il riscaldamento della paziente in circolazione extracorporea

ORE 15,30 Il cuore riprende a battere spontaneamente

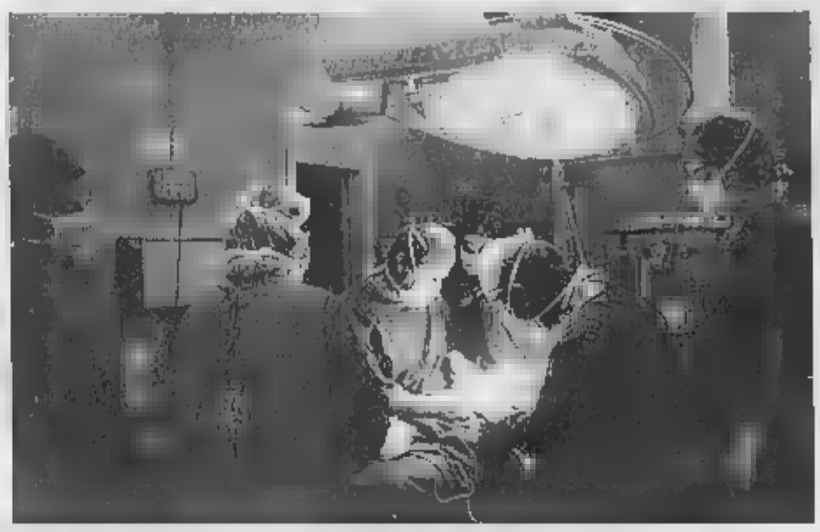
ORE 17,30 Si interrompe la circolazione extracorporea con ripresa totale della funzione cardiocircolatoria della paziente

ORE S'iniziano le procedure di ripristino della coagulazione del sangue per evitare emorragie

ORE 22 La paziente viene accompagnata in Terapia Intensiva in condizioni stabili e dopo aver eseguito Angiotac cerebrale di controllo

Morte di ghiaccio per tornare a vivere

Donna colpita da aneurisma



L'intervento è avvenuto 26 giorni or sono ma la notizia è stata data solo quando il primario del reparto di Rianimazione ha sciolto la prognosi

Per salvarle la vita l'hanno uccisa e poi fatta risuscitare. Quattordici ore in sala operatoria, quarantacinque minuti a cuore fermo. L'eccezionale intervento - una decina quelli compiuti finora al mondo - è stato eseguito all'ospedale San Giovanni Bosco grazie a una tecnica messa a punto in California. Una donna di 52 anni affetta da un aneurisma cerebrale troppo esteso per essere operato con le normali tecniche di microchirurgia è stata trascinata in una «morte artificiale», il suo corpo portato a una temperatura impossibile per la vita (18 gradi centigradi), cuore e polmoni sono stati fermati, e tutto il sangue è stato estratto dall'organismo. «Perché deve non c'è più sangue in circolo - spiega il dottor Riccardo Boccaletti, il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento insieme al cardiochirurgo Mauro Cassose - si può raggiungere più facilmente il centro del cervello e vedere perfettamente che cosa si va a chiudere, senza che nulla ostacoli il campo operatorio».

Un intervento ad altissimo rischio, con una possibilità di non farcela che sfiora l'80 per cento. Praticamente un tentativo disperato, ma la donna non sarebbe sopravvissuta a un'altra crisi. Si è tentato il tutto per tutto per cancellare dalla testa quella specie di "palloncino" naturale da tre centimetri di diametro. «Aneurismi normali - spiega ancora il neurochirurgo - vengono chiusi in modo rapido, pur essendoci sempre un certo rischio operatorio. Ma in questa situazione l'ipotermia profonda era l'unica strada percorribile». Aperto il cranio, isolata la carotide, l'aneurisma e i vasi circostanti, i chirurghi hanno prima deviato la circolazione fuori dal corpo, hanno collegato la paziente alla macchina cuore-polmone, l'hanno raffreddata fino alla temperatura di 18 gradi, quindi l'hanno portata oltre la vita per il tempo necessario all'apertura dell'arteria malata e per l'applicazione di una speciale protesi destinata a rimodellare la malformazione.

L'intervento è stato eseguito 26 giorni fa, ma soltanto ieri l'ospedale torinese ne ha dato notizia, dopo che il primario del reparto di Rianimazione, Enrico Visetti, ha sciolto la prognosi. Il ricorso all'ipotermia in sala operatoria è tecnica che apre nuove speranze, frutto dell'osservazione compiuta dai medici in montagna durante i soccorsi di persone travolte da valanghe: il loro cuore semiassiderato e fermo è in grado di ricominciare a battere, «e noi - spiega il cardiochirurgo Cassese - dopo aver "riparato" l'arteria abbiamo fatto ripartire la circolazione extracorporea, poi riscaldato l'organismo, fino a rianimare anche il cuore»

L'impresa è iniziata alle 8 con l'anestesia controllata da cardioanestesista e un neuroanestesista. Due ore dopo, il neurochirurgo ha aperto la scatola cranica e ha raggiunto il punto della malformazione. Soltanto a questo punto è stata collegata e azionata la macchina per la circolazione extracorporea, ed è iniziata la fase più delicata e rischiosa: la paralisi del cuore. Quarantacinque minuti, un quarto d'ora in meno rispetto al tempo massimo per non morire davvero.

La donna ora è fuori pericolo, resta ricoverata in terapia intensiva, dove ha vissuto gli ultimi trenta giorni di quella morte «controllata».

PRONTO SOCCORSO ASCENSORI FUORI USO

VENARIA. Gli ascensori si bloccano e per raggiungere il pronto soccorso malati e feriti devono attraversare passerelle o confidare nelle robuste braccia dei barellieri. Uno è fuori uso per un guasto al motore, l'altro perché sono bloccate le porte di ingresso. Sarà anche sfortuna, ma, ieri qualcuno ha perso la pazienza: «Quest'ospedale è tutto fuori norma, è incredibile che i malati per raggiungere un pronto soccorso piccolo e inadeguato alle esigenze di una città come Venaria adesso debbano passare su passerelle». «Gli ascensori si sono sempre rotti in tutti gli ospedali - puntualizza subito il dottor Sergio Bertona, direttore generale dell'Asl 6 che comprende anche Ciriè e Lanzo -. Inoltre la ditta incaricata della manutenzione è una delle migliori in circolazione e ha sempre svolto il lavoro nei tempi e nei modi stabiliti». «Poi - continua Bertona - quelle passerelle servono a scavalcare dei dislivelli tra piano e l'altro, mica chilometriche, purtroppo è un ospedale strutturato male».

Ricerca dell'ospedale Mauriziano evidenzia un legame tra infelicità e traumi: «E' la mente a procurarli»

Sul corpo le ferite dell'anima

«Chi si fa male ha problemi psicologici»

Una giovane vedova di fronte alle avances del nuovo fidanzato finisce in una vetrina e si sfregia il volto

Ansia, dolore, paura sono - secondo un'indagine svolta da un gruppo di psicologi - alla base di molti traumi che possono sembrare banali incidenti e che invece sono spie di disagi interni. Il 90 per cento dei pazienti che si è ferito alle mani e al viso ha avuto problemi di carattere psicologico

Grazia Longo

Un pianista torinese alla vigilia della tournée più importante della sua vita - quella che potrebbe spalancargli le porte del successo -, si ferisce le mani con un coltello da cucina. Una giovane e bella vedova di Ivrea, perplessa di fronte alla corte di un nuovo aspirante fidanzato, inciampa contro una vetrina e si sfregia il volto.

E' colpa della sfortuna o del caso? No, quelle ferite sono il grido disperato dell'anima, l'espressione fisica di un dolore o di un'ansia che la mente non è in grado di sopportare. Che il corpo possa essere la valvola di sfogo di disagi psichici è un fatto risaputo - i casi di malattie psico-somatiche sono diffusissimi -, ma la ricerca dell'ospedale Mauriziano va oltre, riguarda il legame tra infelicità e traumi fisici. L'indagine svolta dal reparto di chirurgia plastica insieme a un gruppo di psicologi e Daniela Vigna, docente di psicopatologia dello sviluppo all'Università di Torino, è disarmante: il 90 per cento dei pazienti che si è ferito alle mani e al viso ha avuto problemi di carattere psicologico.

La tensione per un cambiamento in vista è insostenibile? Il dolore per un lutto blocca qualsiasi slancio verso il futuro? Se manca l'elaborazione verbale e consapevole, ci pensa il corpo a segnalare il disagio. «Le mani e il volto sono lo specchio dell'anima - osserva il dottor Ugo Crovella, primario di chirurgia plastica al Mauriziano -, per questo diventano l'oggetto su cui si scarica più facilmente un trauma psichico». Considerazioni avallate anche da uno studio d'oltre oceano. Julio Granel, psichiatra e psicanalista argentino, direttore del Centro ricerche psicologico per la prevenzione degli incidenti di Buenos Aires: «Dietro un giovane automobilista che sfida il limite di velocità e si schianta contro un'altra auto, si nasconde la difficoltà ad emanciparsi dal padre. Una madre che, poche ore dopo la morte del figlio, si amputa, apparentemente per caso, il dito di una mano è incapace di affrontare il lutto».

Un meccanismo inconscio - la frase più ricorrente degli infortunati è «chissà a che stavo pensando, è stata la distrazione di un attimo» - che può causare seri danni alla salute di una persona. «Può sembrare strano - prosegue la psicoterapeuta Manuela Tartari -, ma per il pianista torinese è meno choccante rovinarsi la mano piuttosto che affrontare l'ansia di un cambiamento, seppur positivo come poteva essere la tournée in Giappone».

Ma perché scatta questo meccanismo inconscio? «Chi è in uno stato di inquietudine - spiega la psicologa Francesca Giada Cereser - spesso non avverte il senso del pericolo, è troppo preso dalle sue paure e così finisce per perdere di vista quelle relative alla realtà che ci circondano». Lo psicologo Luca Rollè aggiunge: «Le persone che non si rendono conto della loro angoscia esistenziale finiscono per perdere di vista, anche per brevi momenti, il contatto con la realtà e i pericoli che ne possono derivare. Per questo subiscono degli incidenti apparentemente casuali».

E, se non bastasse, molti tendono a ripetere il gesto. «Quando la ferita del corpo non compensa quella dell'anima - conclude il dottor Crovella - il paziente può reiterare l'infortunio. Fondamentale, quindi, l'assistenza psicologica in ospedale, a partire dal reparto di chirurgia plastica: solo così si può migliorare il percorso diagnostico-terapeutico».

Pronto il piano regionale contro mucca pazza

Il marchio Piemonte su mangimi e carni

Arriva oggi in Consiglio regionale l'ipotesi di progetto di gestione dell'emergenza Bse predisposto dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Un progetto che verrà distribuito in mattinata a tutti i consiglieri regionali e che l'assessore Deodato Scanderebech porterà anche a Roma all'attenzione del ministro delle Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio. Uno studio che si basa sull'istituzione di un marchio di filiera regionale che certifichi la tracciabilità dei mangimi, dei capi di bestiame, delle carni e dei prodotti derivati dalla loro macellazione. Insomma, una sorta di denominazione d'origine piemontese. Un marchio Piemonte con tanto di rigide regole da rispettare, garantite da controlli costanti da apporre ai prodotti dei mangimifici, allevamenti e impianti di macellazione che vengono così strettamente integrati tra loro.

«Il primo passo del progetto - spiega l'assessore è la costituzione di un comitato tecnico-scientifico con il compito di definire tutte le attività di coordinamento, gestione e controllo delle tre filiere. Per quanto riguarda i mangimi la Regione punta «sulla identificazione e la tracciabilità dei prodotti, unico elemento in grado di garantire veramente il consumatore». Spiega ancora Scanderebech: «Rigorosi standard produttivi, modalità di pulizia dei residui delle lavorazioni dovranno entrare nei meccanismi di produzione di tutte le aziende che vorranno operare in questo settore che diventerà strategico per tutta la filiera di produzione delle carni».

In dettaglio è prevista l'Istituzione dell'Albo delle imprese mangimistiche; la certificazione dei lotti di mangime prodotti e l'istituzione del registro di carico e scarico dei mangimi prodotti o distribuiti. La Regione punta poi a creare un'anagrafe bovina regionale con la «chiara registrazione di tutti i dati dell'animale». A vigilare sul rispetto dei disciplinari sarà un organismo di controllo alle dirette dipendenze del Comitato tecnico. [m.tr.]

MUSSO FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, 226 - TORINO
Tel. 011.773.16.51 www.mussofinanziaria.it
OLTRE 18.000 CLIENTI CI HANNO DATO LA LORO FIDUCIA

SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO - SENZA SPESE
ALCUNI REALI*

IMPORTO	60 MESI	84 MESI	120 MESI
€ 10.000.000	244.000	194.000	155.000
€ 15.000.000	370.000	289.000	233.000
€ 20.000.000	489.000	388.000	310.000
€ 25.000.000	599.000	479.000	385.000

Possibilità rimborsi anticipati senza e con abbuono degli interessi non maturati.
FINANZIAMO ANCHE:
FIRMA UNICA ANCHE SE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O CON PIGNORAMENTO
CON CESSIONE O ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON CI SERVE LA MOTIVAZIONE
NOVITÀ PER DIPENDENTI STATALI
*Gli esempi indicativi si riferiscono al solo credito di cui all'art. 54 con 10 anni di ammortamento. TAN 6,5% - Taeg dal 14,03 al 15,59 al 29/05/00. Legge 154/96 sono disponibili presso la sede i moduli ed i principi relativi.
MUSSO FINANZIARIA
È un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

Specchio dei tempi

«A Settimo rivendicano il diritto di divertirsi» - «Tre sedicenni malmenati dopo la manifestazione centro» - «Le ombre della notte fanno sparire vigili ausiliari» - «I pendolari aspettano l'incontro»

Un gruppo di lettori ci scrive da Settimo:

«Non concordiamo con le polemiche per la costruzione di un Multiplex nell'area di Settimo. La nostra città negli Anni Cinquanta era dotata di due cinema e tre sale da ballo, con una popolazione di tremila anime. Negli Anni Settanta le sale di proiezione erano salite a tre, e agli amanti del ballo non restava che spostarsi nei vicini Comuni.

«Siamo nel e...: una sola sala cinematografica, nessuna sala da ballo, nessun centro di divertimento (come bowling o altro). Non c'è proporzione fra utenti e servizi offerti. Sicuramente le polemiche continueranno e i ricorsi al Tar saranno vinti, questo Multiplex sarà costruito in un Comune limitrofo. Pazienza, ci sposteremo lì! Però è importante, se non ci vengono offerte altre alternative per il sacrosanto divertimento, che si provveda almeno a dotare la città di adeguati mezzi di trasporto per le esigenze sia degli adolescenti, sia dei meno giovani».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Lunedì 29 gennaio, a giorno, in via XX Settembre, a manifestazione contro il Tav finita, nostro figlio sedicenne e due suoi amici e compagni di scuola, dopo aver partecipato alla suddetta manifestazione con il gruppo del Comitato Studenti, si avviavano alla ricerca di bar, fuori dalla mischia, per espletare un impellente "bisogno fisiologico".

«Implacabili i tutori dell'ordine vista la pettinatura (ahinoi!) e l'abbigliamento del nostro ragazzo e dei suoi amici, che certo non passano inosservati, bloccati i tre li schiaffano faccia al muro, facendogli allargare le gambe a suon di calci e manganellate.

«Il copione, degno dei migliori film americani, continua con pesanti insulti rivolti alle madri dei ragazzi e illazioni sulla professione dei genitori (siamo insegnanti), minacce di perquisizioni domiciliari (casa nostra sempre "aperta"), manganellate, minacce di persecuzioni, zaino dei libri scaraventato al suolo (chissà cosa poteva contenere), urla di mantenere basso lo sguardo e di tenere la bocca chiusa, richiesta di giustificare la presenza della "grossa" somma di lire quarantamila nel portafoglio (i residui del compleanno festeggiato il giorno prima).

«Risultati: un'ora e mezza passata vicino alla camionetta, seri problemi idraulici, walk-man distrutto, schedatura tipo malviventi, ma quel che più conta, e ci dispiace, non ci sarà più possibile giustificare e difendere l'operato delle forze dell'ordine con nostro figlio ed i suoi amici, né potremo dir loro di seguire l'esempio dato, non certo esaltante, da uomini adulti e a tre sedicenni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi piacerebbe sapere, che a scuola guida me l'avevano spiegato, se il codice della strada perde efficacia nelle ore serali.

«Abito in centro e vorrei illustrare la situazione che si verifica le nel quadrilatero tra via S. Quintino, via Arsenale, corso Matteotti, via XX Settembre: auto parcheggiate in doppia fila e sul marciapiede in via Arsenale (tanto che a volte il 4 non riesce a passare finché non si sposta la vettura); auto sul marciapiede e sugli angoli in via S. Quintino (tanto che il 65 spesso deve proseguire verso corso Vittorio perché non può girare per arrivare al capolinea); auto parcheggiate nello spazio delimitato per il capolinea del 57 a 57/ in corso Matteotti con il bus che deve pericolosamente l'interno del . I vigili ed ausiliari così solerti ad elevare multe durante il giorno perché non passano in questa zona nelle ore serali tanto più che è una situazione nota che dura da tempo?».

Alberto Monti

L'Associazione pendolari Domodossola-Milano ci scrive:

«Ormai alcuni anni siamo impegnati con i nostri 500 soci, a livello locale, provinciale, regionale e non solo, per migliorare il servizio su questa tratta. Recentemente abbiamo lavorato molto per la ridefinizione degli orari (in vigore da giugno 2001) e con la collaborazione dei Comuni e delle Province siamo giunti a formulare proposte da tutti condivise.

«Manca solo un passaggio: che la Regione Piemonte e Lombardia si incontrino per definire i contratti oltre che i dettagli.

«E' dall'ottobre scorso che aspettiamo che l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte dia la propria disponibilità all'incontro con la Regione Lombardia già proposta a questo da tempo. E' così difficile mettersi d'accordo?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IDENTITÀ PERDUTA — UNA FUGA LUNGA UNA VITA

Nato in Calabria è svanito dopo un ricovero lasciando moglie ■ due figlie

Nel '96 i giudici calabresi hanno firmato il certificato di morte presunta

L'edificio nell'ex manicomio di Collegno dove vive Antonio

Antonio, l'uomo venuto dal passato

Scomparso 30 anni fa è trovato a Collegno

la storia

Marco Neirotti

HA 67 anni, Antonio Laino. E' scomparso da trenta ■ ed è «morto» da cinque, da quel 1996 in cui fu decretato il suo presunto passaggio a miglior vita. Particolare di cui è stupito e intimorito mentre in questi giorni cerca, ■ qualche inciampo, di ricostruire le tappe della propria esistenza, nei dialoghi con il parroco e i vigili urbani di Collegno, che vanno a trovarlo nelle antiche scale ■ antiche stanze abbandonate che furono un gigantesco manicomio e ora ospitano comunità o alberga no i senza fissa dimora.

Antonio è una persona pulita, morigerata («non beve, non fuma, non ha stravizi», dicono coloro che lo aiutano) che per trent'anni ■ pirandellianamente e involontariamente vissuto come fosse un altro. Per ricomparire si è per ■ trovato - senza scegliere - in quello stesso ospedale psichiatrico che nel 1927 ospitò la clamorosa storia di Mario Bruneri alias Giulio Canella, lo smemorato dalla doppia identità.

Come accadde per Bruneri, anche per lui è stato inviato ai familiari che da così tanto tempo non lo vedevano l'invito a presentarsi per ■ riconoscimento che gli restituisse appieno l'identità. L'hanno fatto. E' proprio lui. E' ufficiale.

«Mi sentivo paurosamente sciolto dalla vita, superstite di me stesso, sperduto, ■ attesa di vivere oltre la morte, ■ intravedere ancora in qual modo». Così si racconta il Mattia Pascal di Luigi Pirandello quando decide di sfruttare la somiglianza con il cadavere di ■ sconosciuto ■ scomparire creandosi un nuovo nome.

Antonio no. ■ ha affatto calcolato una fuga da sé. E' semplicemente scappato dal suo paese, Laino Borgo, battezzato anche Laino Burzio - comunque uguale al suo cognome - in provincia di Cosenza. Ha ■ moglie, due figlie allora piccolissime, una di due e una di neanche un anno, quando qualche disordine di strada, in epoca di grandi proteste, lo porta ■ un ricovero nell'ospedale di Nocera Inferiore. Esce nel '71. Esce e sparisce.

Del perché ancora adesso preferisce non parlare. Accen- ■ a una «paura», a un terreno che non si capisce ■ fosse conteso ■ più brutalmente ambito da altri. Se ne va, da un giorno all'altro, senza avvertire, ■ sceglie la Francia. Fa il boscaiolo ■ Huriac, un paesino nei pressi di Clérmont Ferrand, dove lo apprezzano: tranquillo, educato, metodico ■ sicuro nel lavoro. Nemmeno più lo cercano. Tant'è che ricompare in Italia, va a Roma, viene perfino ricoverato in ospedale per qualche disturbo, è ospitato da suore di Madre Teresa di Calcutta ■r la convalescenza. Se altri particolari sono vuoti, improvvisi precipizi nel racconto, ■ loro, delle «sorelle», tutto ricorda: i nomi, i suoni delle voci, la cortesia rigorosa.

Arrivano gli Anni 90. L'uomo per il quale è ■ià partita la procedura di dichiarazione di morte presunta, il futuro «fu Antonio Laino», ■ a Roma. Si sistema sulle panchine «ai margini di un parco», che potrebbe essere Villa Pamphili. Ma passano spesso i carabinieri, mandano via il popolo della notte. La nuova casa è una baraccopoli vicino al raccordo anulare. Ma anche da lì deve andarsene.

E' il 1998. Antonio, «morto» da due anni, arriva ■ Porta Nuova, a Torino. Cerca una sistemazione per la notte, nelle soffitte della ragnatela di ■ tra corso Vittorio Emanuele ■ via Po. Ma ■ ■ paga affitto. Un giovane albanese, conosciuto in quei giorni, gli prospetta ■ «albergo» dove non c'è pigione da versare.

Bruneri approdò a Collegno quale smemorato, persona in totale stato di confusione della mente. Lui, invece, ci arriva con passo preciso, abiti puliti, ben cosciente di chi è ■ dove va. Va in quel che resta della struttra, va in uno di quei padiglioni abbandonati del tutto. A queste finestre ■ ■ inferriate, alle sbrecciate porte che coprono soltanto i mattoni di chi ha murato i passaggi, alle scalette in pietra e all'ingresso del suo nido, arrivano i colpi precisi ■ una batteria.

Il manicomio è morto ed è risort■ ■ centri per incontri, attività, spettacoli e poi comunità per i malati ■ ancora reinseriti. Corrono uomini in tuta, per il jogging serale. Scappano gatti ovunque, ad ogni passaggio, ad ogni rumore.

Antonio passa lento. Va alla chiesa di San Giuseppe, dove il parroco, don Claudio, ■ il diacono Benedetto si interessano a lui. Cibi, abiti, ■ anche e soprattutto dialogo, una porta aperta alla memoria frantumata.

Sanno che il ■ ■ potrebbe aspirare a una sistemazione migliore, rispetto a quelle stanze senza corrente elettrica, senz'acqua, senza servizi. E, allora si contattano i vigili urbani: ci vuole il loro aiuto per restituire documenti, tessera sanitaria, assistenza, virtualmente la vita, al «fu Antonio».

La famiglia non vive più in Calabria. Si rintraccia la ■ glio, e ■ lei una figlia. Poi l'altra figlia, sposata. E' ■ contrario esatto di «Carramba che sorpresa» o «C'è posta per te» ■ tutte le altre fiction del genere. E' un atto amministrativo dovuto. Voi dovete fare un riconoscimento. Come si fa con i morti. Questa volta è come confermare che ■ vivo, cioè che ■ vivo ■ proprio chi dice di essere.

Confermano. Gli anni pirandelliani sono finiti. La memoria, ■ chiusa ■ quella ■ Bruneri, rintraccia passaggi e curve ■ incontra ostacoli. Una figlia tornerà, ■ abiti, con denaro. Sta soltanto ■ loro sapere se per guardare anche indietro o se, invece, per aiutar■ lui a camminare avanti, magari anche da solo, ma uscito dal limbo del presunto «fu».

Chi era lo ■?

Bruneri-Canella, il caso che appassionò l'Italia

Chi era il misterioso «smemorato» ricoverato nel manicomio di Collegno nel febbraio del 1927, ■ il numero di matricola 44170? Un barbone arrestato perchè sorpreso a rubare al cimitero? Oppure un ricco pedagogo, scomparso in guerra?

Il caso divenne il più celebre del Novecento. Appena diffusa la notizia giunsero a Collegno decine di persone, convinte di riconoscerlo. Fra loro anche i parenti di Giulio Canella, insegnante ■ di pedagogia, dato per scomparso nel novembre del 1916 durante ■ battaglia di Nizdopole in Macedonia. «E' lui, anche se un po' cambiato», affermò la moglie Giulia Canella. «No. E' mio marito Mario Bruneri» ribattè Rosa Negro, un'altra vedova che disse di riconoscere in fotografia il marito, scomparso dopo una vita d'espedienti e piccole truffe.

Alla «smemorato» si palesarono due prospettive: recuperare una famiglia agia■ ■ un'esistenza da galeotto. Lui non ha dubbi. L'identità ■ Canella è la migliore. Ma Rosa non si arrende. Cominciano i processi per accertare la verità. Scendono in campo i migliori penalisti ■ periti. Quando ■ tribunale stabilisce che lo ■rato è Bruneri, la signora Canella, esibendo ■ ventre della partoriente, insiste: «E' mio marito, saprò ben quello che dico». Nessuno vuole lo scandalo. A giudizio sospeso l'uomo parte con la ■ Giulia per il Brasile, dove diventa ancora una volta padre. Laggiù non arrivano che i deboli echi ■ libro che il fratello ■ Bruneri scrive, delle ■ testimonianze ■ delle prove che avallano l'identità dello smemorato: a Torino ■ Bruneri, in Brasile è Canella e come tale viene sepolto nel 1941.

Lo «smemorato» con la figlia ■ da Giulia Canella

DA OGGI TORINO
HA UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto una nuova filiale bancaria, per essere più vicina ■ voi.

Venite a trovarci in via Viotti, 8G o contattateci al 011.46401 o al n° 848.885.885 (al costo di ■ telefonata urbana).

CREDIT SUISSE

CO.RE.CO.IN
Comitato Regionale per le Comunicazione e l'Informazione

REGIONE PIEMONTE

Convegno
NUOVE TECNOLOGIE
NELL'AMBITO DELLA COMUNICAZIONE
interverranno:

Roberto COTA presidente del Consiglio Regionale
Enzo GHIGO presidente della Giunta Regionale
Pierumberto FERRE presidente del CO.RE.CO.IN
Pier Domenico GARRONE vicepresidente del CO.RE.CO.IN
Carlo MARLETTI membro del CO.RE.CO.IN
C.S.I. PIEMONTE
Roberto ROCCHIETTI presidente IAPPION
Lia ■ MARCO responsabile U.R.P. Ospedale MOLINETTE
Fabrizio ROMANO avvocato
Roberto PROSPERI direttore Giunta Info
Augusto CHERCHI amministratore delegato ALICUBI
Carlo INFANTE esperto in nuove tecnologie
Carlo MASSARINI produttore "MEDIAMENTE"

Moderatore: Marco ACCOSSATO giornalista de "LA STAMPA"

Sabato 10 febbraio 2001 - ore 9.30
PALAZZO LASCARIS - Sala del CONSIGLIO
Via Alfieri, 15 - Torino

Associazione VERBA Via Bagetti, 19/a - Torino tel. 011.4736786
CO.RE.CO.IN via Santa Teresa, 12 - Torino tel. 011.5757316

TRIBUNALE di TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. ■ promossa da Cassa di ■rmo di Torino contro: GARDÒ Armando Ernesto, il Giudice dell'esecuzione dott. Gr Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/3/2001, alle ore 13.00, dei seguenti lotti. Lotto primo - in Torino, C.so Grosseto 143 bis, al piano 9°, alloggio composto di ingresso, due camere e servizi con ripostiglio al piano sottotetto. Lotto Secondo - in Torino, Via Sospello 115/8, al piano 2°, alloggio composto da tinello, cameretta e servizi camera. ■ Terzo: in Volpiano, via Merano 12, alloggio composto di soggiorno, cucina, due camere e bagno, con terreno in proprietà, cantina e due box auto. Lotto Quarto - in Volpiano, Via Mariano 12, alloggio composto di ingresso, cucina, due camere e bagno, con terreno in proprietà, cantina, due box e cantina. Lotto Quinto - ■ San Benigno C.se via Garrone 12, locale di mq 4 ■ con sovrastante ■ di civile abitazione ■ n. 1 e. oltre al piano interrato.
Prezzo base L. ■00 per il lotto I; L. 66.000.000 per il lotto II; L. 139.000.000 per il lotto III; L. 137.000.000 per il lotto IV; L. 252.000.000 per il lotto V. Aumento minimo L. 1.500.000 per i lotti I e II; L. 2.000.000 per i lotti III e IV; L. 4.000.000 per il lotto V. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, ritenuta in conto da L. 20.000 disposta al Giudice dell'esecuzione, assegno circolare Non Trasferibile, intestato a "Poste Italiane S.p.a." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 10%, per l'eventuale presumibile deve spese di trasferimento ed il 10%, a titolo di cauzione. Quanto ai lotti III - IV - V: l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui lo deliberato il fondo sia superiore di due quinti a quello di cui è debitore l'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo; 3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello del incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Quanto ai lotti I e II: Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione ■
sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA ■ Giuseppina Poli

RISTORANTE
da IVO
San Valentino
CENA A LUME DI CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.852.808
C.SO NOVARA, 78 - TORINO

RISTORANTE
I TAROCCHI
V. BELLEZIA 8 - ■ - TEL. 011 521 75 15
"L'AMORE E I TAROCCHI"
SERATA MAGICA IL 14 FEBBRAIO
CON LA NOSTRA CARTOMANTE

Ristorante tipico sardo
L'Opera
San Valentino
cena degli innamorati
Via Thermignon, 3 (angolo corso Brunelleschi) - TORINO
Tel. 011.71.42.34 - chiuso lunedì

Ristorante
Mediterraneo
Menu
San Valentino
concertino dal vivo
C.so Bramante, ■ - TORINO
Tel. 011/663.19.80

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 50
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

San Valentino
Gioielleria
DOMENICO GIOVANDO
Corso Orbassano ■
Tel. 011 353961
TORINO

Architetto denuncia

■Arresto illegale■ tre poliziotti nella prur■

Tre agenti della polizia ferroviaria sono sotto processo per falso ideologico, calunnia e arresto illegale di un professionista di 38 anni, fermato ubriaco davanti ad un bar nel febbraio '98. Il professionista, assistito dall'avvocato Marco Moda, ieri ha detto in aula: «Alcune persone mi hanno allontanato in malo modo dal locale, e ho deciso di fare denuncia. Così ho chiamato i carabinieri, ai quali ho indicato i due che mi avevano malmenato. Loro si ■ qualificati come poliziotti, poi mi hanno arrestato. Sono rimasto in carcere, da innocente, quattro giorni». Accusato di resistenza e oltraggio, l'architetto, che ha ■ piccolo precedente per ricettazione, è stato condannato, nel '99, a 16 mila lire di multa per ubriachezza molesta. I ■ agenti, invece, per avere arresta- ■ l'uomo ■ un valido motivo. Difesi dall'avvocato Francesco Bosco, i tre negano tutto. Si continua ad aprile.

Da venerdì

In Provveditorato le graduatorie dei professori

Saranno disponibili da venerdì 16 (ore 12), al Provveditorato, via Coazze 18, gli elenchi provvisori degli abilitati e le graduatorie generali di merito provvisorie delle classi di concorso A043 (italiano, storia-educazione civica, geografia, media), A050 (materie letterarie, superiori), A051 (materie letterarie e latino, licei e magistrali), A052 (materie letterarie, latino e greco, classico). Dalle ore 17 gli elenchi ■ anche in www.to2000.it/provvto/.

L'Ufficio Concorsi comunica le sedi in cui lunedì 19 si terrà il concorso ordinario a posti di personale educativo nelle istituzioni educative DDG 28/7/2000: «Cattaneo», via Sostegno 41/10 (Abate Daniela-Canfarotta Concetta G.), Itc «Levi», via Sostegno 41/10 (Canfora Luigi-Farace Rosa M.), Ipc «Boselli», strada Altessano 52/13 (Farci Riccardo-Moltese Daniele), Itc «Russell», cor- ■ Molise 58 (Mamberti Marina-Ponta Anna M.), Itis «Grassi», via Veronese 305 (Ponticelli Anna-Zuppieri Anna L.).

Irregolarità mediche

■ a 3 ex ■

■ chiude con un'oblazione il procedimento per violazione dello Statuto dei lavoratori contro l'ex presidente del Toro, Massimo Vidulich, l'ex amministratore delegato Davide Palazzetti e il medico sociale Roberto Campini. Ieri i difensori, Mussa, Lamacchia e Papuzzi, hanno formalizzata la richiesta al giudice Giacomo Stalla: nove milioni per il medico, ■ trenta milioni per gli altri due. Erano accusati di due violazioni sulle visite mediche. E' atato stralciato, per il solo Vidulich, il procedimento per la detenzione di troppi farmaci che non è oblazionabile. Intanto si è saputo che il Toro presenterà un documento ■ prevenzione dei rischi che corrono i giocatori: dagli infortuni muscolo-scheletrici ai quelli derivanti dall'allenamento troppo intenso. Il club granata di uniformerà così alle direttive della legge 626 del 1994 sulla sicurezza sul lavoro.

Arrestata una donna

Disegni ■ sull'ecstasy nelle ■

I controlli dei carabinieri, appostati sabato sera di fronte alle principali discoteche cittadine, hanno portato all'individuazione e all'arresto di una ragazza, Simona Priori, 30 anni, di Pianezza, che si apprestava a vendere 61 pasticche di ecstasy. La ragazza, che si trovava insieme ad un amico di 21 anni (denunciato) davanti ad una discoteca di corso Dante, ha insospettito con il suo atteggiamento i carabinieri in borghese che controllavano l'ingresso. I militari hanno così deciso di fermare la ■ia, ma ■ appena Simona si è accorta ■ trovarsi di fronte ai carabinieri della sezione antidroga, ■ passato ■ scatoletta al suo compagno: «Presto, butta via tutto». Ma non ha avuto il tempo di scappare e, bloccato, ha dovuto consegnare la scatola con le ■ pastiglie di allucinogeni, tutte contrassegnate da un personaggio dei Pokemon, che avrebbero fruttato 50 mila lire l'una. La perquisizione in casa, ha poi portato alla luce anche 180 grammi di hashish.

Due albanesi in carcere

■ a■ ■ dalle auto in sosta

Raid notturno di due albanesi clandestini, finiti in manette dopo aver forzato, la scorsa notte, ben sei auto in sosta. I due extracomunitari, però, non si ■ accontentati di portare via capi d'abbigliamento, occhiali ed altri oggetti, ma hanno anche svuotato tutti i serbatoi della benzina. I carabinieri li hanno inseguiti ■ bloccati intorno alle due della ■ notte, dopo la segnalazione dell'ultimo furto, avvenuto in ■ Carlo Bianco, ■ bordo di una Ford Fiesta rossa. L'equipaggio della pattuglia, dopo aver bloccato i due ladri mentre scavalcavano una recinzione, ha trovato poco distante anche le due taniche che avevano riempito risucchiando, con un tubo, il carburante delle vetture.

Uno dei due albanesi, oltre all'accusa di furto e danneggiamento, dovrà anche rispondere di un reato supplementare, avendo esibito una falsa patente di guida, soltanto apparentemente rilasciata in Albania.

LA SITUAZIONE POLITICA | TRA TENSIONI E NUOVE INIZIATIVE

IL [illegible] PPE A TORINO

Il segretario generale del partito popolare europeo, lo spagnolo Alejandro Agag (foto), incontrerà domani Roberto Rosso, candidato sindaco per [illegible] Casa delle Libertà. Agag e Rosso visiteranno alle 16,30 il Cottolengo e la [illegible] parteciperanno al convegno «Ppe: il cuore dell'Europa della libertà». Interverranno [illegible] consigliere comunale Mauro Battuello, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli e l'europarlamentare Mauro

BINGO, [illegible]

Dopo la lettera di dimissioni presentata dal responsabile degli enti locali Ds, Stefano Esposito, in seguito al caso del Bingo il segretario provinciale, Alberto Nigra, ha convocato la segreteria [illegible] riconfermato la fiducia e la stima ad Esposito. Nigra si [illegible] detto fiducioso che «le dimissioni potranno rientrare poiché sono frutto più di una reazione emotiva ad uno scontro interpretativo che a ragioni di carattere politico»

«Mondo-Juve» divide i partiti

Torino contro Vinovo e Nichelino

Il Consiglio comunale dice no all'impianto Favorevoli i sindaci dei centri interessati

Giuseppe Sangiorgio

Botta e risposta fra le amministrazioni [illegible] Torino, Nichelino e Vinovo sull'insediamento della Juventus nell'area del vecchio ippodromo per [illegible] galoppo. Il vicesindaco Domenico Carpanini, rispondendo in Sala Rossa ad un'interpellanza del verde Silvio Viale ha detto che «Torino [illegible] contraria al progetto bianconero, non tanto per l'annunciato [illegible] sportivo quanto per l'annessa [illegible] commerciale, grande una volta e mezzo Le Gru di Grugliasco».

Immediata la replica: «Non accettiamo interferenze. Per noi la cittadella dello sport proposta dalla Juventus [illegible] grande opportunità, che non vogliamo perdere. E, attenti, non si tratta solo di superfici commerciali», ribattono Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino, di area popolare, alla guida di una coalizione di centro-sinistra, e Piero Gamba, eletto con una lista civica.

Su Mondo-Juve c'è battaglia. Scontro soprattutto politico, dopo che Juventus e Torino hanno affittato per 5 anni lo stadio Delle Alpi. Battaglia che pone da un lato le due amministrazioni a Sud-Ovest della Mole, dall'altro [illegible] Comune di Torino, l'Ascom e la Confesercenti, che questa sera saranno in piazza a Nichelino, con a fianco anche uomini politici (per esempio Agostino Ghiglia, segretario di An) mentre si svolgerà il Consiglio per valutare il protocollo d'intesa con la Juve.

Il giudizio espresso ieri a Palazzo Civico dal vicesindaco Carpanini, [illegible] netto: «Non ci sono mai arrivate comunicazioni ufficiali, né da Nichelino, né da Vinovo, ma, stando alle notizie acquisite, la bocciatura non può che essere totale. Il progetto riguarda un'area di 115 mila metri quadrati, di cui oltre 50 mila di vendita: un "mostro" che stravolgerebbe gli equilibri commerciali dell'area metropolitana e comporterebbe ingenti spese pubbliche per infrastrutture e opere viarie».

«Siamo infastiditi - ribadisce Piovano dal suo ufficio di Nichelino - da una guerra politica che arriva da fuori. Nichelino è in grado di badare a se stessa, di colloquiare con i propri commercianti. Chi bada solo all'aspetto commerciale dell'iniziativa dimentica il resto: [illegible] nuovi posti di lavoro, miglioramenti alla viabilità e abbattimento dei passaggi a livello».

Contro l'Ascom e la Confesercenti. «Non abbiamo nulla da dire sui progetti sportivi per quell'area - spiega Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione di via Massena - [illegible] l'insediamento commerciale è [illegible] cettabile, devastante sotto l'aspetto economico, occupazionale e ambientale».

La battaglia [illegible] si ferma qui. Coinvolge i partiti, ravviva la campagna elettorale. A Palazzo Civico, ieri è circolato un ordine del giorno, proposto da Mariangela Rosolen (Pdci) e dai Ds, che nella sostanza invita la Regione a «bocciare il progetto». L'ha firmato tutto il centro-sinistra, non [illegible] verde Viale che, tuttavia attacca [illegible] amministrazioni di Nichelino e Vinovo, proponendo che il Comune mandi il gonfalone in piazza a fianco dei dimostranti. E, su questo punto, [illegible] candidato sindaco del Polo, Roberto Rosso, dopo essersi augurato che la querelle si concluda favorevolmente intorno al «Delle Alpi», chiarisce: «E'incredibile che un esponente di primo piano dei Ds, l'aspirante sindaco Carpanini, abbia il coraggio di negare in Sala Rossa ciò che esponenti del suo partito, come Buglio, fanno in casa loro».

Il Consiglio comunale ha discusso della cittadella sportiva della Juventus

L'assessore regionale Rachelli: «Piena fiducia nella struttura»

Oscurata la tv satellitare

Ds e ppi: chiarezza sulle procedure

Maurizio [illegible]

Antonio Saitta

Dal primo febbraio la televisione satellitare della Regione Piemonte ha sospeso le trasmissioni. Lo ha deciso l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli. Il motivo? «Abbiamo dovuto verificare lo stato di attuazione del progetto e deciso di spostare nel tempo, cioè di tre mesi, la decisione [illegible] continuare o meno [illegible] fè trasmissioni in via sperimentale». Per l'assessore la decisione [illegible] slegata [illegible] decisione del Governo di bocciare il progetto decisa dal dal ministro delle Tlc, Salvatore Cardinale, e dalla dura battaglia condotta dalle opposizioni. Ma il centrosinistra non è convinto - «chissà [illegible] perchè hanno tenuto nascosta [illegible] notizia» - e così continua la sua battaglia. Ieri Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, e Roberto Placido [illegible] Giuliana Manica, consiglieri Ds, hanno [illegible] presentato un'interpellanza urgente per «chiedere la sospensione immediata del progetto anche perché [illegible] state adottate procedure quanto [illegible] controverse nella richiesta di autorizzazione presentata al Garante per l'Editoria».

Secondo Saitta «la richiesta di autorizzazione è stata presentata da una società privata denominata Accordo che [illegible] ha avuto [illegible] incarico diretto da parte della Regione [illegible] ha formulato la domanda per ordine dell'Arkon incaricata dall'assessorato di uno studio di fattibilità. Sospetta anche la tempistica della richiesta, fatta solo quando il caso è diventato pubblico». In effetti l'assessorato invia una lettera ai dirigenti dell'Arkon il 23 gennaio, giorno in cui La Stampa anticipa la notizia sottolineando la necessità «ottenere con urgenza l'autorizzazione dell'Ente». La società [illegible] milanese rispondeva due giorni dopo informando che la procedura sarebbe stata seguita dalla società Accordo e allegando anche la richiesta di coprire le spese. Secondo Placido «questa richiesta [illegible] la prova che nessuno, fino ad allora, aveva pensato [illegible] necessità di chiedere permessi. Qualcuno ha voluto aggirare [illegible] legge».

Ds e Ppi aspettano una comunicazione ufficiale del Presidente prima di decidere se presentare o [illegible] un ricorso alla Corte dei Conti.

Rachelli replica secco: «Ho completa fiducia nelle capacità della struttura che ha seguito l'operazione. Piuttosto [illegible] singolare il fatto che uno dei parlamentari che ha presentato un'interpellanza a Montecitorio sia anche il proprietario di una delle 40 tv locali subalpine». Ma la struttura regionale che ha seguito l'operazione in pratica si sta sciogliendo: la dirigente ha chiesto di essere trasferita ad altro incarico; due sottoposti dovrebbero essere trasferiti ad altro ufficio. Rachelli spiega: «Il trasferimento è motivato dalla decisione di difendersi dalle accuse. Per gli altri si sta verificando se hanno raggiunto gli obiettivi prefissati».

Sentenza del Tar, [illegible] la candidatura sarà riproposta dalla Bresso

Ativa perde due consiglieri

Sono i rappresentanti della Provincia

Gianni Bizio

Piergiorgio Bertone

Sono stati dichiarati decaduti, ma a breve verranno rinominati in modo formalmente più corretto, i due rappresentanti della Provincia di Torino in seno al consiglio di amministrazione (13 membri) dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale, la Torino-Ivrea, la bretella di Santhià e che ha promesso di realizzare la Torino-Pinerolo entro il 2006. Il Tar del Piemonte ha infatti annullato, per «mancanza di motivazione», il decreto di nomina, fatto nel maggio 2000 dalla presidente Mercedes Bresso, di Piergiorgio Bertone [illegible] Giovanni Ellena, il primo sindaco di Cavour e il secondo sindaco di San Giorgio Canavese, entrambi del partito popolare.

In sostanza [illegible] sarebbero state specificate [illegible] ragioni della scelta compiuta, apparentemente basata soltanto su [illegible] rapporto di fiducia. In altre parole: si tratterebbe di un provvedimento generico, senza alcuna evidenziazione delle caratteristiche del soggetto nominato in relazione al compito che gli viene assegnato.

Il ricorso al Tar era stato presentato da [illegible] candidata, l'avvocato Alide Lupo, 46 anni, area di An, che nella primavera del 2000 aveva inviato il suo «curriculum» alla Provincia, ma era stata «scartata» senza ricevere alcuna spiegazione dalla presidente Bresso che aveva scelto fra i popolari ritenendo i Ds già rappresentati dall'amministratore delegato, Luciano Marengo. L'avvocato Alide Lupo, peraltro, è stata successivamente nominata alla Fondazione della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino su indicazione della Regione Piemonte. Il 26 gennaio è arrivata la sentenza del Tar per l'Ativa.

La presidente Bresso sottolinea che l'annullamento è dovuto «esclusivamente» a carenza di motivazione. «Motivazione - spiega - che esiste in quanto i due nominati, oltre ad avere le caratteristiche e le esperienze professionali n[illegible] sarie, sono amministratori di territori attraversati da Ativa, e la Provincia ha interesse ad [illegible] rappresentata da persone che abbinino alla competenza tecnica un radicamento nel territorio. Ciò premesso, emanerò [illegible] nuovo provvedimento congruamente motivato». Replica l'opposizione, con l'azzurro Cerchio: basterebbe applicare correttamente la delibera del Consiglio provinciale che indica gli indirizzi e i requisiti per [illegible] nomine e le designazioni. «Ma quali sarebbero questi requisiti se non si comparano le varie esperienze professionali [illegible] tecniche, evitando di operare scelte solo di carattere discrezionale non supportate da espliciti criteri?», chiede Cerchio.

[illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monvine[illegible] 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; [illegible] Re Umberto 38; [illegible] Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible]a (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APerta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CASELLO DI MILLESIMO. Domani dalle 6 alle 18 la stazione autostradale di Millesimo sarà chiusa al traffico per i lavori di raddoppio.

MOLINETTE, TELEFONI. A partire dalle 20,30 di domani inizieranno i lavori di ribaltamento della nuova centrale telefonica dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista. Tali lavori comporteranno il blocco totale di tutte le comunicazioni telefoniche sia interne che esterne, in entrata ed in uscita di circa 30 minuti per la sede Molinette e di circa [illegible] ore per le sedi esterne. All'ospedale San Vito i lavori inizieranno alle ore 18,30.

SCIOPERO ELETTRICI. In relazione alla trattativa per il contratto del settore elettrico, il sindacato nazionale Flaei-Cisl ha proclamato uno sciopero per lunedì 19 febbraio.

SETTIMO, ARRESTATO. Eseguendo un'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri di Settimo hanno arrestato Marco Perino, 32 anni, residente in città in [illegible] Frejus 4. Deve espiare 10 mesi [illegible] reclusione per un cumulo di pene.

SCAMBI [illegible] Nell'ambito degli scambi culturali del progetto "La [illegible] città e [illegible] mondo" - al quale partecipano le scuole elementari Agazzi e Pellico e alcune materne municipali di Torino - domani alle 13, presso la scuola Leopoldo Ottino di via Brissogne 32, si terrà un incontro con una rappresentanza argentina. Per l'occasione, interverranno quattro insegnanti argentine di Rosario, ospiti del Comune fino al 25 febbraio e nel corso del pomeriggio sarà dato risalto alla storia e alle tradizioni cittadine grazie alla partecipazione delle maschere Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa.

UNIVERSITA'. Oggi alle ore 15,30, nell'aula magna della facoltà di Farmacia, in via Pietro Giuria 7, verranno presentati i curricula dei corsi di laurea triennali e dei corsi di lauree specialistiche quinquennali che la Facoltà attiverà nell'anno accademico 2001/2002.

[illegible] Cristina Poggio, presidente [illegible] Confcooperative Piemonte, è stata eletta presidente [illegible] Copform, ente bilaterale della cooperazione, strumento di concertazione fra le associazioni piemontesi delle cooperative Agci, Confcooperative e Legacoop e i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Vicepresidente è stato eletto Flavio Lughezzani, della segreteria regionale Uil.

MINATORI. Continua il braccio di ferro tra i vertici dell'azienda Luze[illegible] Val Chisone e i minatori che estraggono il talco dalla Val Germanasca. Questi ultimi contestano all'azienda la volontà di assumere minatori polacchi senza confermare alcuni contratti a termine. Ieri, in un'assemblea svoltasi a Perosa Argentina, i minatori hanno deciso di protrarre lo stato di agitazione.

Nella cintura Nord-Est

Intesa per fermare l'abbandono [illegible]

La dispersione scolastica può essere arginata. [illegible] sono certi i Comuni di Settimo, Leinì, Volpiano e San Benigno, l'Asl 7 e le istituzioni scolastiche del territorio, che hanno sottoscritto un accordo di programma per la promozione di un piano integrato [illegible] interventi contro l'abbandono precoce della scuola e per una preparazione seria e concreta al mondo del lavoro, grazie all'ausilio dell'Enaip di Settimo e il Cnos Fap di San Benigno. Ambiziosi gli obiettivi che l'accordo si prefigge: dallo sviluppo della qualità della formazione all'incremento del successo formativo, per finire all'innalzamento dell'obbligo scolastico. Da sottolineare la continuità prevista fra i vari ordini [illegible] scuole, il raccordo con il mondo del lavoro, la formazione professionale e l'università e la definizione di percorsi formativi specifici, legati alle esigenze del territorio.

Per un bidone in fiamme

[illegible] Cavagnolo

Cinque ragazzi ieri sera sono rimasti intossicati e per precauzione portati in ospedale a causa di una nube sprigionatasi da un bidone in fiamme, contenente residui di verniciatura.

I giovani stavano giocando in [illegible] campo di calcio di [illegible] Cavagnolo, poco lontano da un demolitore di lungostura d'Istria, quando le nube, diffusasi con un raggio di [illegible] trecento metri, li ha investiti. Hanno avuto leggeri malori e così sono stati subito chiamati i vigili del fuoco [illegible] e il 118. Sul posto [illegible] anche intervenuti i vigili urbani e l'Arpa. Il fatto è accaduto intorno alle ore 20. In quel momento, all'interno [illegible] demolitore non c'era già più nessuno.

Non si [illegible] le cause dell'incendio [illegible] bidone, dove forse prima erano [illegible] bruciati alcuni resti di vernici. Oltre all'incendio del fusto, praticamente vuoto, non vi sarebbero stati altri danni.

L'assessore Lepri: «In [illegible] anni sono raddoppiati i posti di accoglienza»

«Vogliamo [illegible] solo i veri poveri»

Caritas e parrocchie contro le truffe dei senzatetto

Fare il giro delle parrocchie per ottenere un aiuto economico. E tutte le volte raccontare la solita storia, nonostante si sia già ricevuto - nelle prime tappe della questua - più di un contributo: «Nessuno mi dà [illegible] mano, [illegible] senza casa, ho solo questo vestito, non lavoro da oltre un anno». E così dar vita a [illegible] piccola truffa che mal si concilia con le rinunce della vita da barbone.

D'ora in poi tutto ciò non sarà più possibile perché la Caritas metterà in rete tutti i centri d'ascolto della città. «Un modo sia per coordinarsi meglio sia per prevenire comportamenti truffaldini di questo tipo. E un modo, soprattutto, per fare del bene a chi ne ha davvero bisogno». Ad annunciare l'iniziativa, [illegible] mattina, il direttore della Caritas Pierluigi Dovis, nell'ambito di una conferenza tenuta dall'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri sul bilancio delle iniziative dedicate [illegible] senza-tetto. Dopo aver anticipato che il suo settore non subirà tagli nonostante che i conti comunali fatichino a quadrare, l'assessore ha pure sottolineato che negli ultimi cinque anni, a Torino, il numero dei posti di accoglienza, a gestione diretta o convenzionata è raddoppiato: «Soltanto nel corso di quest'inverno ne abbiamo aggiunti altri settanta e [illegible] a questi [illegible]iamo l'offerta assicurata dal volontariato tocchiamo quota novecento posti di ospitalità notturna». E ha aggiunto: «Grazie ai fondi nazionali pervenuti nel gennaio 2000 sono state avviate nuove iniziative a favore delle persone senza dimora: [illegible] di prima accoglienza per chi è ormai avanti negli anni e per donne, di seconda accoglienza per chi ha avviato percorsi di autonomia, operazioni educative di strada, tutor, attività agricole, sostegno ai centri del volontariato o via dicendo». Secondo l'assessore si tratta [illegible] «risultati davvero confortanti, ottenuti soprattutto grazie al lavoro di [illegible] costruito in questi anni tra gli operatori pubblici, delle imprese sociali e i volontari».

C'è però chi non la pensa così, o meglio, è convinto dell'esatto contrario, vale a dire che la politi[illegible] attuata dall'amministrazione Castellani sul problema dei senza fissa dimora sia tutta sbagliata. Si tratta [illegible] candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, che ieri [illegible] dichiarato: «Appare chiaro che tanti investimenti e tale profusione di fondi pubblici non sono riusciti a eliminare dal centro storico le decine di bivacchi di poveri senza tetto che [illegible] riterrebbero una sistemazione migliore. I problemi sono due: il decoro della città che [illegible] un rilancio turistico e poi [illegible] presenta ai pochi visitatori come un accampamento di questuanti e il benes[illegible] di queste persone che [illegible] mezzo alla strada non hanno più alcun futuro». [s. min.]

Davanti alle discoteche

«Sosta selvaggia» Auto sequestrate a Pino e Pecetto

PINO TORINESE. Una quarantina di auto in sosta vietata rimosse dai carri attrezzi chiamati dai carabinieri di Pino Torinese. Motivo? Quei veicoli parcheggiati davanti alla di[illegible] Puerto Seguro a Pecetto e all'Hennessy a Pino intralciavano il traffico. All'Hennessy, poi, ogni sabato sera si ripete lo stesso copione: le auto che non trovano posto nel parcheggio vengono abbandonate con manovre pirata lungo le corsie della statale del Traforo con il rischio di incidenti e code [illegible] 3 del [illegible]. Sabato scorso, però, dopo l'ennesimo controllo, i carabinieri hanno chiesto al dj in sala di avvisare che alcune vetture intralciavano la circolazione. Nessuno dei ragazzi nel locale ha smesso di ballare per uscire a spostare l'auto in [illegible] vietata. A quel punto i militari hanno chiamato quattro carri attrezzi che hanno sequestrato [illegible] macchine a Pino e 15 a Pecetto. Risultato? I proprietari hanno dovuto recuperarle il giorno dopo al deposito e pagare [illegible] multa di 200 mila li[illegible].

Uno in gravi condizioni

Settimo, tre feriti dopo la rissa nella pizzeria

SETTIMO. E sfociata in una furibonda rissa la discussione tra due gruppi di rumeni, sabato notte all'interno della pizzeria «Papillon» [illegible] Settimo Torinese, via Regio Parco 106. Bilancio della lite: tre feriti, [illegible] cui uno ricoverato con prognosi riservata. Titolare del locale è Paolino Ruberto, 64 anni, abitante in città che, intervenuto a sedare la lite, è rimasto ferito. Intorno a mezzanotte sono iniziati a volare [illegible] pugni e calci, momenti di panico all'interno della pizzeria. Sul posto sono accorsi in forza i carabinieri che hanno riportato la calma e il 118. Oltre al Ruberto, l'equipe me[illegible] ha sottoposto [illegible] alle prime cure i fratelli Laurenzo e Sorin Ballan, di [illegible] e 35 anni, abitanti a Settimo in via Partigiani, quindi tutti trasportati al pronto soccorso di Chivasso per le cure del caso. Sorin Ballan è stato poi ricoverato con trauma cranico presso il locale reparto di Rianimazione.

Il Comune annuncia un piano di interventi: saranno anche ricostruite 15 targhe sparite

Rinasce la memoria di pietra

Saranno ripulite le lapidi dimenticate

Alessandro Mondo

Tempo di pulizie per una parte delle innumerevoli lapidi cittadine, le più malridotte, inserite da Palazzo civico in un piano di recupero articolato su più anni. Si andrà ad esaurimento, rifinanziando anno dopo anno il progetto. Entro la fine del 2001 - annuncia l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni - risorgeranno dal sudiciume che le imbratta 164 lapidi (altra categoria, bando alle confusioni, rispetto alle targhe viarie o ai cippi monumentali), tutte riferite al secondo dopoguerra e alla lotta di Liberazione: 142 di modeste dimensioni, 27 grandi e particolarmente compromesse. Ma attenzione: alle lapidi più piccole bisogna aggiungerne altre 15 (passando da 142 a 157) che però sono letteralmente scomparse nel corso degli anni, vittime della disinvoltura di cantieri e cantierini. Saranno rifatte ex-novo, cercando di risalire (operazione non facile) ai nominativi e alle diciture originali.

Strumento di lavoro essenziale per questo tipo di recupero sono i rilevamenti portati a termine recentemente dall'Ufficio comunale di Statistica, integrati dal volume pubblicato nel '91 dall'allora assessore Giuseppe Lodi: «Memorie di pietra», si intitolava. Per quanto possa sembrare incredibile, manca infatti un censimento generale delle lapidi cittadine dalle più antiche (fine Cinquecento) ad oggi. Impossibile sapere quante sono complessivamente; in questo senso il restauro è ritroso nel tempo già avviato dal Comune dovrebbe rimediare al madornale «buco», causa di incertezze ed approssimazioni che spesso condannano all'oblio attestazioni di omaggio e gratitudine nate per sfidare i secoli. «Memorie di pietra», certo, ma troppo spesso dimenticate e perdute.

Il «budget» 2001 è di 150 milioni. Ad essere recuperate, fra le altre, la grande lapide marmorea recante la motivazione della Medaglia d'oro a Torino e quella posta durante l'anniversario della Liberazione (entrambe in piazza Palazzo di Città). Altri esempi: la lapide che ricorda la sede del Comitato di Liberazione nazionale (via Santa Chiara 40), la «Medaglia d'oro» in onore di Francesco Centro ed altri nove partigiani (corso Racconigi 25), la pietra a memoria dei caduti di Borgo Vanchiglia (Largo Montebello 31 b).

Infiltrazioni di ruggine, crepe, assestamenti, rigonfiamenti, soprattutto lo smog. Sono proprio gli scarichi variamente intesi (auto, riscaldamenti etc.) ad aggiudicarsi la priorità fra i nemici delle lapidi cittadine. Specie le più piccole e moderne, realizzate con materiali modesti (marmi porosi, pietre di bassa qualità) aggrediti in un arco di tempo relativamente breve. «Non sarà uno scherzo pulire, lucidare e lucidare prodotti caratterizzati da materiali così modesti - precisa Costanzo Vota, responsabile dell'Ufficio statica -, oltretutto senza rimuoverle dalla loro sede: il che significa lavorare in verticale. Calcolando una spesa di 200-350 mila lire a lapide, per le più piccole, converrebbe quasi quasi rifarle ex-novo. Certo, mi rendo conto che dopo non sarebbe più la stessa cosa».

«Non sarà un caso - aggiunge l'assessore Passoni -, se il patrimonio di lapidi risorgimentali, pur essendo più datato, presenta stato di migliore. La gran parte dei nostri interventi, invece, è mirato alle realizzazioni più recenti». Per intenderci, le centinaia di omaggi in pietra posti nel dopoguerra a ricordo dei partigiani e degli insorti caduti negli anni dell'occupazione nazista o durante i giorni della Liberazione. Alcuni notissimi, altri ormai sconosciuti ai più e penalizzati dalla progressiva scomparsa di parenti e amici. «E' uno dei problemi - conclude l'assessore -: approfitteremo del restauro per raccogliere tutte queste lapidi in un opuscolo. Non solo: inviteremo ogni scuola ad adottarne una, studiandone storia e curandone la manutenzione».

Nelle foto, due delle lapidi che [illegible] Comune: a fianco, quella posta nel cortile delle case popolari di corso Francia 25 per ricordare i partigiani caduti in guerra; sotto, quella all'ingresso di via Santa Chiara 40, dove si riuniva il Cln clandestino

GIOVANE SI LAUREA DISCUTENDO UNA TESI SULLA COMUNITA' DI PUGLIESI: L'IDEA GLI E' VENUTA LEGGENDO UN REPORTAGE DI GIORGIO CALCAGNO LA STAMPA

La Cerignola del Nord entra all'Ateneo

Giorgio Ballario

LA comunità dei pugliesi arrivati a Torino da Cerignola è diventata oggetto di una tesi di laurea. Il merito è di Dario Basile, anni, che si è laureato in filosofia, indirizzo antropologico, presentando un accurato studio sulla piccola «enclave» cerignolana di Barriera di Milano e in particolare sul cuore della comunità, un piccolo tratto di via Candia nei pressi di piazza Foroni che nel 1983 il Comune ha ribattezzato «piazzetta Cerignola».

«Mi è sempre interessato il tema dell'immigrazione - spiega il neo-dottore - e volevo scrivere una tesi sugli italiani andati a lavorare in Germania. Poi un giorno ho letto su "La Stampa" un articolo di Giorgio Calcagno, che parlava di questa particolarissima comunità pugliese e delle sue tradizioni. Ho pensato che non era il caso di andare tanto lontano».

Per elaborare la sua tesi Dario Basile ha impiegato più d'un anno, lavorando sul campo proprio come gli antropologi che studiano con metodo scientifico e infinita pazienza una sperduta tribù dell'Amazzonia. Il giovane studente ha fatto un centinaio di interviste agli anziani arrivati a Torino con le ondate migratorie degli anni '50 e '60, ha preso parte alle feste folcloristiche e alle celebrazioni religiose, ha consultato libri e giornali, ha frequentato l'associazione culturale «La Cicogna».

La comunità di Barriera Milano diventa il simbolo dell'immigrazione

«A Torino ci sono più di 35 mila persone immigrate dal Foggiano - sottolinea Dario - e fra loro almeno 6 mila sono di Cerignola. Fra le province italiane è la prima, la seconda è Cuneo [illegible] immigrati». Inoltre il legame che unisce il capoluogo subalpino con il grosso centro agricolo foggiano risale ai primi decenni del secolo. Nella tesi di Dario Basile si parla diffusamente della famiglia De Angelis, arrivata in riva al Po nel 1926, ma a quanto pare i primi cerignolani s'erano già insediati nell'area di Barriera di Milano anni prima.

E' nel 1948 che la zona di piazza Foroni diventa ufficialmente una specie di quartiere di Cerignola. Luigi De Angelis fa arrivare dalla Puglia un'immagine della Madonna di Ripalta, patrona della cittadina foggiana, e la fa incastonare all'angolo della piazza. Ed è qui che la gente si ritrova per celebrare le feste religiose, come la processione della Vergine in giugno e la Via Crucis con il Cristo rosso.

Una comunità forte, quindi, anche se non priva di contraddizioni interne. «Per potersi integrare nella torinese dapprima i cerignolani hanno quasi dovuto annacquare la loro identità - spiega Basile - poi quando l'inserimento in una città estranea è stato completato, l'hanno riaffermata con orgoglio. Persino i figli degli immigrati sentono il legame con la terra dei loro padri».

Dario Basile e sullo sfondo la statua della Madonna protettrice della comunità dei pugliesi a Torino

BOLLETTINO METEO

Martedì 13 febbraio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento. Visibilità buona, salvo foschie nelle ore mattutine. Venti deboli da Ovest.

TEMPERATURE IN CITTA'

	15,9
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	25%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	16,1	MINIMA	0,7
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	10,2	MINIMA	1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; tramonta alle ore 17 e 54 minuti.

si leva alle e minuti; cala alle ore 10 e 34 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: a milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.

MARTE: accorcia ben 274 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Arturo.

IL FENOMENO: stanotte alle 2 Saturno si è trovato in quadratura col Sole ovvero in una direzione a 90 gradi rispetto a quella in cui si vede il Sole. E' una posizione che lo mette bene di prima sera.

LA SITUAZIONE POLITICA | TRA TENSIONI E NUOVE INIZIATIVE

IL SEGRETARIO [illegible] A TORINO

Il segretario generale del partito popolare europeo, lo spagnolo Alejandro Ag[illegible] (foto), incontrerà domani Roberto Rosso, candidato sindaco per la Casa delle Libertà. Agag [illegible] Rosso visiteranno alle 16,30 [illegible] Cottolengo e la sera parteciperanno al convegno «Ppe: il cuore dell'Europa della libertà». Interverranno il consigliere comunale Mauro Battuello, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli e l'europarlamentare Mauro

BINGO, [illegible]

Dopo la lettera di dimissioni presentata [illegible] responsabile degli enti locali Ds, Stefano Esposito, in seguito al [illegible] del Bingo [illegible] segretario provinciale, Alberto Nigra, ha convocato la segreteria [illegible] riconfermato [illegible] fiducia e la stima ad Esposito. Nigra si [illegible] detto fiducioso che «le dimissioni potranno rientrare poiché sono frutto più di [illegible] reazione emotiva ad [illegible] scontro interpretativo che a ragioni di carattere politico»

«Mondo-Juve» divide i partiti

Torino contro Vinovo e Nichelino

Il Consiglio comunale dice no all'impianto Favorevoli i sindaci dei centri interessati

Giuseppe Zangiorgio

Botta e risposta fra le amministrazioni di Torino, Nichelino e Vinovo sull'insediamento della Juventus nell'area del vecchio ippodromo per il galoppo. Il vicesindaco Domenico Carpanini, rispondendo in Sala Rossa ad un'interpellanza del verde Sil[illegible] Viale ha detto che «Torino è contraria al progetto bianconero, [illegible] tanto per l'annunciato centro sportivo quanto per l'annessa area commerciale, grande una volta e mezzo Le Gru di Grugliasco».

Immediata la replica: «Non accettiamo interferenze. Per noi la citta[illegible] dello sport proposta dalla Juventus è una grande opportunità, che non vogliamo perdere. E, attenti, non si tratta solo di superfici commerciali», ribattono Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino, di area popolare, alla guida di una coalizione di centro-sinistra, e Piero Gamba, eletto con una lista civica.

Su Mondo-Juve c'è battaglia. Scontro soprattutto politico, dopo che Juventus e Torino hanno affittato per 5 anni lo stadio [illegible] Alpi. Battaglia che pone da [illegible] lato [illegible] due amministrazioni a Sud-Ovest della Mole, dall'altro il Comune di Torino, l'Ascom e la Confesercenti, che questa sera saranno in piazza a Nichelino, con a fianco anche uomini politici (per esempio Agostino Ghiglia, segretario di An) [illegible] si svolgerà il Consiglio per valutare il protocollo d'intesa con la Juve.

Il giudizio espresso ieri a Palazzo Civico dal vicesindaco Carpanini, è stato netto: «Non ci sono mai arriva[illegible] comunicazioni ufficiali, né da Nichelino, né da Vinovo, ma, stando alle notizie acquisite, la bocciatura non può che essere totale. Il progetto riguarda un'area di 115 mila metri quadrati, [illegible] cui oltre 50 mila di vendita: un "mostro" che stravolgerebbe gli equilibri commerciali dell'area metropolitana e comporterebbe ingenti spese pubbliche per infrastrutture e opere viarie».

«Siamo infastiditi - ribadisce Piovano dal suo ufficio di Nichelino - da [illegible] guerra politica che arriva da fuori. Nichelino è in grado di badare a se stessa, di colloquiare con i propri commercianti. Chi bada solo all'aspetto commerciale dell'iniziativa dimentica il resto: 2500 nuovi posti di lavoro, miglioramenti alla viabilità e abbattimento dei passaggi a livello».

Contro l'Ascom e la Confesercenti. «Non abbiamo nulla da dire [illegible] progetti sportivi per quell'area - spiega Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione di via Ma[illegible] - ma l'insediamento commerciale è inaccettabile, devastante sotto l'aspetto economico, occupazionale e ambientale».

La battaglia non si ferma qui. Coinvolge i partiti, ravviva la campagna elettorale. A Palazzo Civico, ieri è circolato un ordine del giorno, proposto da Mariangela Rosolen (Pdci) e dai Ds, che nella sostanza invita la Regione a «bocciare il progetto». L'ha firmato tutto il centro-sinistra, non il verde Viale che, tuttavia attacca le amministrazioni di Nichelino e Vinovo, proponendo che il Comune mandi il gonfalone [illegible] piazza a fianco dei dimostranti. E, su questo punto, [illegible] candidato sindaco del Polo, Roberto Rosso, dopo [illegible] augurato che la querelle [illegible] concluda favorevolmente intorno al «Delle Alpi», chiarisce: «E'incredibile che un esponente di primo piano dei Ds, l'aspirante sindaco Carpanini, abbia il coraggio di negare in Sala Rossa ciò che esponenti del suo partito, come Buglio, fanno in casa loro».

Il Consiglio comunale ha discusso della cittadella sportiva della Juventus

L'assessore regionale Rachelli: «Piena fiducia nella struttura»

Oscurata la tv satellitare

Ds e ppi: chiarezza sulle procedure

Maurizio Tropeano

Dal primo febbraio [illegible] televisione satellitare della Regione Piemonte ha sospeso le trasmissioni. Lo ha deciso l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli. Il motivo? «Abbiamo dovuto verificare lo stato di attuazione del progetto e deciso di spostare nel tempo, cioè di tre mesi, la decisione se continuare o meno [illegible] le trasmissioni in via sperimentale». Per l'assessore la decisione è slegata dalla decisione del Governo di bocciare il progetto deciso dal dal ministro delle Tlc, Salvatore Cardinale, e dalla dura battaglia condotta dalle opposizioni. Ma il centrosinistra non è convinto - «chissà perchè hanno tenuto nascosta la notizia» - e così continua la sua battaglia. Ieri Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, e Roberto Placido e Giuliana Manica, consiglieri Ds, hanno presentato un'interpellanza urgente per «chiedere la sospensione immediata del progetto anche perché [illegible] state adottate procedure quanto [illegible] controverse nella richiesta [illegible] autorizzazione presentata al Garante per l'Editoria».

Secondo Saitta «la richiesta di autorizzazione è stata presentata da una società privata denominata Accordo che non ha avuto un incarico diretto da parte della Regione ma ha formulato la domanda per ordine dell'Arkon incaricata dall'assessorato di uno studio di fattibilità. Sospetta anche la tempistica della richiesta, fatta solo quando il [illegible] è diventato pubblico». In effetti l'assessorato invia una lettera ai dirigenti dell'Arkon il 23 gennaio, giorno in cui La Stampa anticipa la notizia sottolineando [illegible] necessità «ottenere con urgenza l'autorizzazione dell'Ente». La società [illegible] milanese rispondeva due giorni dopo informando che la procedura sarebbe stata seguita dalle società Accordo e allegando anche la richiesta di coprire le spese. Secondo Placido «questa richiesta [illegible] la prova che nessuno, fino ad allora, aveva pensato alla necessità di chiedere permessi. Qualcuno ha voluto aggirare la legge».

Antonio Saitta

Ds e Ppi aspettano una comunicazione ufficiale del Presidente prima di decidere se presentare o [illegible] un ricorso alla Corte dei Conti.

Rachelli replica [illegible]: «Ho completa fiducia nelle capacità della struttura che ha seguito l'operazione. Piuttosto è singolare il fatto che uno dei parlamentari che ha presentato un'interpellanza a Montecitorio sia anche il proprietario di una delle 40 tv locali subalpine». Ma la struttura regionale che ha seguito l'operazione in pratica si sta sciogliendo: [illegible] dirigente ha chiesto di essere trasferita ad altro incarico; due sottoposti dovrebbero [illegible] trasferiti [illegible] altro ufficio. Rachelli spiega: «Il trasferimento è motivato dalla decisione di difendersi dalle accuse. Per gli altri si sta verificando se hanno raggiunto gli obiettivi prefissati».

Sentenza del Tar, ma la candidatura sarà riproposta dalla Bresso

Ativa perde due consiglieri

Sono i rappresentanti della Provincia

Gianni Bisio

Sono stati dichiarati decaduti, ma [illegible] breve [illegible] rinominati [illegible] modo formalmente più corretto, i due rappresentanti della Provincia di Torino in seno al consiglio di amministrazione (13 membri) dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale, la Torino-Ivrea, la bretella di Santhià [illegible] che ha promesso di realizzare la Torino-Pinerolo [illegible] il 2006. Il Tar del Piemonte ha infatti annullato, per «mancanza di motivazione», [illegible] decreto di nomina, fatto nel maggio 2000 dalla presidente Mercedes Bresso, di Piergiorgio Bertone e Giovanni Ellena, il primo sindaco di Cavour e il secondo sindaco di San Giorgio Canavese, entrambi del partito popolare.

In sostanza non sarebbero state specificate le ragioni della scelta compiuta, apparentemente basata soltanto [illegible] un rapporto di fiducia. In altre parole: si tratterebbe di un provvedimento generico, [illegible] alcuna evidenziazione delle caratteristiche del soggetto nominato in relazione al compito che gli viene assegnato.

Piergiorgio Bertone

Il ricorso al Tar era stato pre[illegible] da una candidata, l'avvo[illegible] Alide Lupo, 46 anni, area di An, che nella primavera del 2000 aveva inviato il suo «curriculum» alla Provincia, ma era stata «scar[illegible] senza ricevere alcuna spiegazione dalla presidente Bresso che [illegible] scelto fra i popolari ritenendo i Ds già rappresentati dall'amministratore delegato, Luciano Marengo. L'avvocato Alide Lupo, peraltro, è stata successivamente nominata alla Fondazione della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino [illegible] indicazione della Regione Piemonte. Il 26 gennaio è arrivata la sentenza del Tar per l'Ativa.

La presidente Bresso sottolinea che l'annullamento [illegible] dovuto «esclusivamente» a carenza di motivazione. «Motivazione - spiega - che esiste in quanto i due nominati, oltre ad avere le caratteristiche e le esperienze professionali [illegible] sarie, sono amministratori di territori attraversati da Ativa, e la Provincia ha interesse ad essere rappresentata da persone che abbinino alla competenza tecnica un radicamento nel territorio. Ciò premesso, emanerò un nuovo provvedimento congruamente motivato». Replica l'opposizione, con l'azzurro Cerchio: basterebbe applicare correttamente la delibe[illegible] del Consiglio provinciale che indica gli indirizzi e i requisiti per le nomine e le designazioni. «Ma quali sarebbero questi requisiti se non si comparano le varie esperienze professionali e tecniche, evitando di operare scelte solo di carattere discrezionale non supportate da espliciti criteri?», chiede Cerchio.

[illegible] TELEFONI. A partire dalle 20,30 di domani inizieranno i lavori di ribaltamento della nuova centrale telefonica dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Batti[illegible]. Tali lavori comporteranno il blocco totale di tutte le comunicazioni telefoniche sia interne che esterne, in entrata ed in uscita di circa 30 minuti per la sede Molinette e di circa 3 [illegible] per le sedi esterne. All'ospedale San Vito i lavori inizieranno alle ore 18,30.

SCIOPERO ELETTRICI. [illegible] relazione alla trattativa per il contratto del settore elettrico, il sindacato nazionale Flaei-Cisl ha proclamato uno sciopero per lunedì 19 febbraio.

SETTIMO, [illegible]. Eseguendo un'ordine di carcerazion[illegible] [illegible] Tribunale di Torino, i carabinieri di Settimo hanno arrestato Marco Perino, [illegible] anni, [illegible] in città in via Frejus 4. Deve espiare 10 mesi di reclusione per un cumulo di pene.

SCAMBI CULTURALI. Nell'ambito degli scambi culturali del progetto "La mia città e il mondo" - [illegible] quale partecipano le scuole elementari Agazzi e Pellico e alcune materne municipali di Torino - domani alle 13, presso la scuola Leopoldo Ottino di via Brissogne 32, si terrà [illegible] incontro [illegible] [illegible] rappresentanza argentina. Per l'occasione, interverranno quattro insegnanti argentine di Rosario, ospiti del Comune fino al 25 febbraio e nel corso del pomeriggio sarà dato risalto alla storia e alle tradizioni cittadine grazie alla partecipazione delle maschere Gianduja e Giacometta della Famija Turinesa.

UNIVERSITA'. Oggi alle ore 15,30, nell'aula magna della facoltà di Farmacia, in via Pietro Giuria 7, verranno presentati i curricula dei corsi di laurea triennali e dei [illegible] lauree specialistiche quinquennali che la Facoltà attiverà nell'anno accademico 2001/2002.

[illegible] Cristina Poggio, presidente [illegible] Confcooperative Piemonte, è stata eletta presidente di Coopform, ente bilaterale della cooperazione, strumento di concertazione fra le associazioni piemontesi delle cooperative Agci, Confcooperative e Legacoop e i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Vicepresidente [illegible] stato eletto Flavio Lughezzani, della segreteria regionale Uil.

MINATORI. Continua il braccio [illegible] ferro tra i vertici dell'azienda Luzenac Val Chisone e [illegible] minatori che estraggono il talco dalla Val Germanasca. Questi ultimi contestano all'azienda la volontà di assumere minatori polacchi senza confermare alcuni contratti a termine. Ieri, in un'assemblea svoltasi a Perosa Argentina, i minatori hanno deciso di protrarre lo stato di agitazio[illegible]

Nella cintura Nord-Est

[illegible] precoce [illegible]

La dispersione scolastica può essere arginata. Ne sono certi i Comuni di Settimo, Leini, Volpiano e San Benigno, l'Asl 7 e le istituzioni scolastiche del territorio, che hanno sottoscritto un accordo di programma per la promozione di un piano integrato di interventi contro l'abbandono precoce della scuola e per [illegible] preparazione seria e concreta al mondo del lavoro, grazie all'ausilio dell'Enaip di Settimo e [illegible] Cnos Fap di San Benigno. Ambiziosi gli obiettivi che l'accordo si prefigge: dallo sviluppo della qualità della formazione all'incremento del successo formativo, per finire all'innalzamento dell'obbligo scolastico. Da sottolineare la continuità prevista fra i vari ordini di scuola, il raccordo con il mondo del lavoro, la formazione professionale e l'università e la definizione di percorsi formativi specifici, legati alle esigenze del territorio.

Per un bidone in fiamme

[illegible] nube tossica in via Cavagnolo

Cinque ragazzi ieri sera sono rimasti intossicati e per precauzione portati in ospedale a causa [illegible] una nube sprigionatasi [illegible] un bidone in fiamme, contenente residui di verniciatura.

I giovani stavano giocando in un campo di calcio di via Cavagnolo, poco lontano da un demolitore di lungostura d'Istria, quando la nube, diffusasi [illegible] [illegible] raggio di circa trecento metri, li ha investiti. Hanno avuto leggeri malori e così [illegible] stati subito chiamati i vigili del fuoco e il 118. Sul posto sono anche intervenuti i vigili urbani e l'Arpa. Il fatto [illegible] accaduto intorno alle ore 20. In quel momento, all'interno del demolitore non c'era già più nessuno.

Non si conoscono le cause dell'incendio del bidone, dove forse prima erano stati bruciati alcuni resti di vernici. Oltre all'incendio del fusto, praticamente vuoto, non vi sarebbero stati altri danni.

L'assessore Lepri: «In tre anni sono raddoppiati i posti di accoglienza»

«Vogliamo aiutare solo i veri poveri»

Caritas e parrocchie contro le truffe dei senzatetto

Fare il giro [illegible] parrocchie per ottenere [illegible] aiuto economico. E tutte [illegible] volte raccontare la solita storia, nonostante si sia già ricevuto - nelle prime tappe della questua - più di [illegible] contributo: «Nessuno mi [illegible] una mano, [illegible] casa, ho solo questo vestito, non lavoro da oltre un anno». E così dar vita [illegible] una piccola truffa che mal si concilia [illegible] le rinunce della vita da barbone.

D'ora in poi tutto ciò non sarà più possibile perché la Caritas metterà in [illegible] tutti i centri d'ascolto della città. «Un modo sia per coordinarsi meglio sia per prevenire comportamenti truffaldini [illegible] questo tipo. E un modo, soprattutto, per fare [illegible] bene a chi ne ha davvero bisogno». Ad annunciare l'iniziativa, ieri mattina, il direttore della Caritas Pierluigi Dovis, nell'ambito [illegible] una conferenza tenuta dall'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri sul bilancio delle iniziative dedicate ai senza-tetto. Dopo [illegible] anticipato che il [illegible] settore non subirà tagli nonostante che i conti comunali fatichino a quadrare, l'assessore ha pure sottoli[illegible] che negli ultimi cinque anni, a Torino, il numero dei posti di accoglienza, a gestione diretta o convenzionata è raddoppiato: «Soltanto nel corso di quest'inverno ne abbiamo aggiunti altri settanta e se a questi uniamo l'offerta assicurata dal volontariato tocchiamo quota novecento posti di ospitalità notturna». E ha aggiunto: «Grazie ai fondi nazionali pervenuti nel gennaio 2000 sono state avviate nuove iniziative a favore delle persone senza dimora: centri di prima accoglienza per chi è ormai avanti negli anni e per donne, di seconda accoglienza per chi ha avviato percorsi di autonomia, operazioni educative di strada, tutor, attività agricole, sostegno ai centri del volontariato e via dicendo». Secondo l'assessore si tratta [illegible] «risultati davvero confortanti, ottenuti soprattutto grazie al lavoro di rete costruito in questi anni tra gli operatori pubblici, delle imprese sociali e i volontari».

C'è però chi non la pensa così, o meglio, è convinto dell'esatto contrario, vale a dire che la politica attuata dall'amministrazione Castellani sul problema dei sen[illegible] fissa dimora sia tutta sbagliata. Si tratta del candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, che [illegible] ha dichiarato: «Appare chiaro che tanti investimenti e tale profusione di fondi pubblici non sono riusciti a eliminare dal centro [illegible] le decine di bivacchi di poveri senza tetto che meriterebbero una sistemazione migliore. I problemi sono due: il decoro della città che cerca [illegible] rilancio turistico e poi si presenta ai pochi visitatori come un accampamento di questuanti e il benessere di queste persone che in mezzo alla strada non hanno più alcun futuro». [e. min.]

Davanti alle discoteche

«Sosta selvaggia» Auto sequestrate a Pino e Pecetto

PINO TORINESE. Una quarantina di auto [illegible] sosta vietata rimosse dai carri attrezzi chiamati dai carabinieri [illegible] Pino Torinese. Motivo? Quei vicoli parcheggiati davanti alla discoteca Puerto Seguro a Pecetto e all'Hennessy a Pino intralciavano il traffico. All'Hennessy, poi, ogni sabato sera si ripete lo stesso copione: le [illegible] che non trovano posto nel parcheggio vengono abbandonate con manovre pirata lungo le corsie della statale del Traforo con il rischio di incidenti e code alle 3 del mattino. Sabato scorso, però, dopo l'ennesimo controllo, i carabinieri hanno chiesto al dj in sala di avvisare che alcune vetture intralciavano la circolazione. Nessuno dei ragazzi nel locale ha smesso di ballare per uscire a spostare l'auto in sosta vietata. A quel punto i militari hanno chiamato quattro carri attrezzi che hanno sequestrato 25 macchine a Pino e 15 a Pecetto. Risultato? I proprietari hanno dovuto recuperare il giorno dopo al deposito e [illegible] una multa di 200 mila lire.

Uno in gravi condizioni

Settimo, tre feriti [illegible] pizzeria

SETTIMO. E sfociata in una furibonda rissa la discussione tra due gruppi di rumeni, sabato notte all'interno della pizzeria «Papillon» di Settimo Torinese, via Regio Parco 106. Bilancio della lite: tre feriti, [illegible] cui uno ricoverato [illegible] prognosi riservata. Titolare del locale [illegible] Paolino Ruberto, 64 anni, abitante in città che, intervenuto a sedare la lite, [illegible] rimasto ferito. Intorno a mezzanotte sono iniziati a volare [illegible] pugni e calci, momenti di panico all'interno della pizzeria. Sul posto sono accorsi in forza i [illegible] ieri che hanno riportato la calma e il 118. Oltre al Ruberto, l'equipe medica ha sottoposto alle prime cure i fratelli Laurenzo e Sorin Ballan, di 30 e [illegible] anni, abitanti a Settimo in via Partigiani, quindi tutti trasportati al pronto soccorso di Chivasso per le cure del caso. Sorin Ballan è stato poi ricoverato [illegible] traumatizzato presso il locale reparto [illegible] Rianimazione.

Il Comune annuncia un piano di interventi: saranno anche ricostruite 15 targhe sparite

Rinasce la memoria di pietra

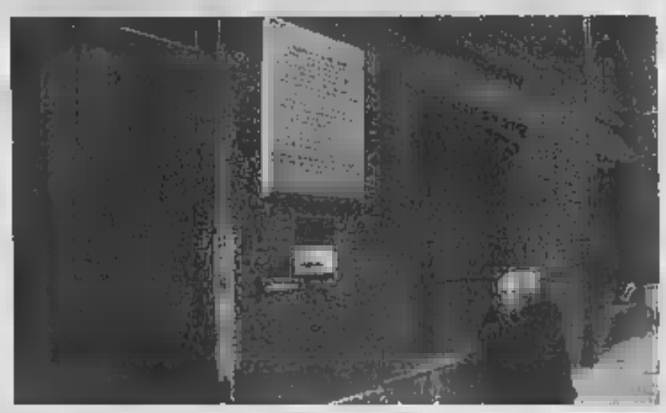
Saranno ripulite le lapidi dimenticate

Mondo

Tempo di pulizie per una parte delle innumerevoli lapidi cittadine, le più malridotte, inserite da Palazzo civico in un piano di recupero articolato su più anni. Si andrà ad esaurimento, rifinanziando anno dopo anno il progetto. Entro la fine del 2001 - annuncia l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni - risorgeranno dal sudiciume che le imbratta 184 lapidi (altra categoria, bando alle confusioni, rispetto alle targhe viarie e ai cippi monumentali), tutte riferite al secondo dopoguerra e alla lotta di Liberazione: 142 di modeste dimensioni, 27 grandi e particolarmente compromesse. Ma attenzione: alle lapidi più piccole bisogna aggiungerne altre 15 (passando da 142 a 157) che però sono letteralmente scomparse nel corso degli anni, vittime della disinvoltura di cantieri e cantierini. Saranno rifatte ex-novo, cercando di risalire (operazione non facile) ai nominativi e alle diciture originali.

Strumento di lavoro essenziale per questo tipo di recupero sono i rilevamenti portati a termine recentemente dall'Ufficio comunale di Statistica, integrati dal volume pubblicato nel '91 dall'allora assessore Giuseppe Lodi: «Memorie di pietra», si intitolava. Per quanto possa sembrare incredibile, manca infatti un censimento generale delle lapidi cittadine dalle più antiche (fine Cinquecento) ad oggi. Impossibile sapere quante sono complessivamente: in questo modo il restauro a ritroso nel tempo già avviato dal Comune dovrebbe rimediare al madornale «buco», causa di incertezze ed approssimazioni che spesso condannano all'oblio attestazioni di omaggio e gratitudine nate per sfidare i secoli. «Memorie di pietra», certo, ma troppo spesso dimenticate e perdute.

Il «budget» 2001 è di 150 milioni. Ad essere recuperate, fra le altre, la grande lapide marmorea recante la motivazione della Medaglia d'oro a Torino e quella posta durante l'anniversario della Liberazione (entrambe in piazza Palazzo di Città). Altri esempi: la lapide che ricorda la sede del Comitato di Liberazione nazionale (via Santa Chiara 40), la «Medaglia d'oro» in onore di Francesco Centro ed altri nove partigiani (corso Racconigi 25), la pietra a memoria dei caduti di Borgo Vanchiglia (Largo Montebello 31 b).



Infiltrazioni di ruggine, crepe, assestamenti, rigonfiamenti, soprattutto lo smog. Sono proprio gli scarichi variamente intesi (auto, riscaldamenti etc.) ad aggiudicarsi la priorità fra i nemici delle lapidi cittadine. Specie le più piccole e moderne, realizzate in materiali modesti (marmi porosi, pietre di bassa qualità) aggrediti e corrosi in un arco di tempo relativamente breve. «Non sarà uno scherzo pulire, livellare e lucidare prodotti caratterizzati da materiali così modesti - precisa Costanzo Vota, responsabile dell'Ufficio statica -, oltretutto senza rimuoverle dalla loro sede: il che significa lavorare in verticale. Calcolando una spesa di 200-350 mila lire a lapide, per le più piccole, converrebbe quasi quasi rifarle ex-novo. Certo, mi rendo che dopo non sarebbe più la stessa cosa».

«Non sarà il caso - aggiunge l'assessore Passoni -, se il patrimonio di lapidi risorgimentali, pur essendo più datato, presenta uno stato di conservazione migliore. La gran parte dei nostri interventi, invece, è mirato alle realizzazioni più recenti». Per intenderci, le centinaia di omaggi in pietra posti nel dopoguerra a ricordo dei partigiani e degli insorti caduti negli anni dell'occupazione nazista o durante i giorni della Liberazione. Alcuni notissimi, altri ormai sconosciuti ai più e penalizzati dalla progressiva scomparsa di parenti e amici. «E' uno dei problemi - conclude l'assessore -: approfitteremo del restauro per raccogliere tutte queste lapidi in un opuscolo. Non solo: inviteremo ogni scuola ad adottarne una, studiandone la storia e curandone la manutenzione».

Nelle foto, due delle lapidi che saranno restaurate dal Comune: a fianco, quella posta nel cortile delle case popolari di corso Francia 25 per ricordare i partigiani caduti in guerra; sotto, quella all'ingresso di via Santa Chiara 40, dove si riuniva il Cln clandestino

GIOVANE SI LAUREA DISCUTENDO UNA TESI SULLA COMUNITA' DI PUGLIESI: L'IDEA GLI E' VENUTA LEGGENDO UN REPORTAGE DI GIORGIO CALCAGNO SU LA STAMPA

La Cerignola del Nord entra all'Ateneo

Giorgio Baltario

La comunità di Barriera Milano diventa il simbolo dell'immigrazione

LA comunità dei pugliesi arrivati a Torino da Cerignola è diventata oggetto di una tesi di laurea. Il merito è di Dario Basile, 26 anni, che si è laureato in filosofia, indirizzo antropologico, presentando un accurato studio sulla piccola «enclave» cerignolana di Barriera di Milano e in particolare sul cuore della comunità, un piccolo tratto di via Candia nei pressi di piazza Foroni che nel 1983 il Comune ha ribattezzato «piazzetta Cerignola».

«Mi è sempre interessato il tema dell'immigrazione - spiega il neo-dottore - e volevo scrivere una tesi sugli italiani andati a lavorare in Germania. Poi un giorno ho letto su "La Stampa" un articolo di Giorgio Calcagno, che parlava di questa particolarissima comunità pugliese e delle sue tradizioni. Ho pensato che non era il caso di andare tanto lontano».

Per elaborare la sua tesi Dario Basile ha impiegato più d'un anno, lavorando sul campo proprio come gli antropologi che studiano con metodo scientifico e infinita pazienza una sperduta tribù dell'Amazzonia. Il giovane studente ha fatto un centinaio di interviste agli anziani arrivati a Torino con le ondate migratorie degli anni '50 e '60, ha preso parte alle feste folcloristiche e alle celebrazioni religiose, ha consultato libri e giornali, ha frequentato l'associazione culturale «La Cicogna».

«A Torino ci sono più di 35 mila persone immigrate dal Foggiano - sottolinea Dario - e fra loro almeno 6 mila sono di Cerignola. Fra le province italiane è la prima, la seconda è Cuneo con 4 mila immigrati». Inoltre il legame che unisce il capoluogo subalpino con il grosso centro agricolo foggiano risale ai primi decenni del secolo scorso. Nella tesi di Dario Basile si parla diffusamente della famiglia De Angelis, arrivata in riva al Po nel 1926, ma a quanto pare i primi cerignolani s'erano già insediati nell'area di Barriera di Milano anni prima.

E' nel 1948 che la zona di piazza Foroni diventa ufficialmente una specie di quartiere di Cerignola. Luigi De Angelis è arrivare dalla Puglia un'immagine della Madonna di Ripalta, patrona della cittadina foggiana, e la fa incastonare all'angolo della piazza. Ed è qui che la gente si ritrova per celebrare le sue feste religiose, come la processione della Vergine in giugno e Via Crucis con il Cristo rosso.

Dario Basile e sullo sfondo la statua della Madonna protettrice della comunità pugliesi a Torino

Una comunità forte, quindi, anche se non priva di contraddizioni interne. «Per potersi integrare nella vita torinese dapprima i cerignolani hanno quasi dovuto annacquare la loro identità - spiega Basile - poi quando l'inserimento in una città estranea è stato completato, l'hanno riaffermata con orgoglio. Persino i figli degli immigrati sentono il legame con la terra dei loro padri».

BOLLETTINO METEO

Martedì 13 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento. Visibilità buona, salvo foschie nelle mattutine. Venti deboli da Ovest.

CITTA'	
MASSIMA	15,9
	0,5
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	6,2 mm
(1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	16,1		0,7
PRESSIONE (ore			1030 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO

MASSIMA	10,2	MINIMA	1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; tramonta alle ore 17 e 54 minuti.

LA è leva alle e 10 minuti; cala alle ore 10 e 34 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: a 96,5 milioni di dalla Terra alla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte centro- nale della costellazione dei Pesci.

MARTE: occorrono ben 274 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Arturo.

IL FENOMENO: stanotte alle 2 Saturno si è trovato in quadratura Sole una direzione a gradi rispetto a quella in cui si vede il . E' posizione che lo bene di prima sera.

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM **"Con TIM parli in Duetto e parti due"** rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?
Allora corri subito in uno dei Centri TIM o negozi "il Telefonino" di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE
LAS VEGAS
TIM

Almese: il gesto di un uomo in preda alla depressione, inutili gli interventi degli altri familiari

Il figlio se ne va di casa e lui, disperato, si uccide

«Guardi, non ci creda a queste voci, non è vero niente. Mio papà non si è ucciso perchè io volevo andare a vivere da solo. Sono balle. Sono soltanto invenzioni senza fondamento».

Stringe gli amici che gli si affannano intorno in modo affettuoso Giuseppe Rocco, 22 anni. Ha gli occhi segnati dal pianto, i vestiti dei ragazzi della sua età; ha modi e parole gentili. Ma non vuole sentire dire che suo papà, Domenico, 60 anni, l'altra sera si è tolto la vita perchè lui voleva un po' di indipendenza in più, perchè, come tutti i ragazzi della sua età, inseguiva le occasioni per far venire fuori la sua personalità. Niente di strano, di inconcepibile oppure assurdo. «La verità è che stava male: era molto depresso e, purtroppo, non voleva farsi curare».

Già, la depressione. Quante volte nella casa di via Rocci 34, un edificio a due piani tinteggiato di rosa, proprio dietro il municipio di Almese, Domenico si è disperato: «Stavolta mi ammazzo. Così siete tutti più contenti». Quante volte Antonia, sua moglie, lo aveva ascoltato quando si lasciava prendere dallo sconforto. Quante volte i figli lo avevano implorato di non fare sciocchezze. «Era depresso» ripete Giuseppe mentre altri ragazzi e ragazze della sua età, si avvicinano, lo baciano e con pudore gli mormorano parole di conforto.

Era certamente sfiduciato anche domenica, quell'uomo venuto dal sud più di 20 anni fa. Giuseppe, il suo figlio più giovane, aveva dormito fuori casa, da un amico, una notte o due. «C'erano state discussioni per quel motivo, mio marito non voleva. Era un uomo buono, ma su certe cose s'impuntava» ha ripetuto Antonia ai carabinieri. Un argomento delicato. Ne avevano parlato durante il giorno, lui sembrava aver capito. Ma la depressione è un male che può dominare solo e al quale è difficile sfuggire. Chissà cos'è scattato nella sua testa all'ora di cena, mentre erano tutti lì davanti alla tv, e il tavolo era apparecchiato. Erano da poco passate le 20, lui si è alzato ed è sceso in cortile. Forse ha detto alla moglie e al figlio cosa andava a fare; forse non è stato necessario e lo hanno intuito da soli. Lo hanno rincorso giù per le scale di casa, lo hanno visto mentre si infilava nel garage, lo hanno sentito sbarrare la porta. E loro fuori a gridare, a implorarlo di uscire, di non fare follie. Nel buio di quel locale grosso un pugno Domenico Rocco ha ignorato le preghiere, le lacrime di disperazione della sua compagna, di suo figlio Salvatore, il primogenito. Ha scritto due righe d'addio su un foglio di carta, ha afferrato una corda e si è lasciato morire. Intanto, fuori, si affollava altra gente: vicini di casa, amici, i carabinieri del paese arrivati in pochissimi istanti, le ambulanze dei soccorritori. Una piccola folla che è entrata dentro forzando la porta, e che poi ha assistito muta alle manovre precise di medici e infermieri alle prese con gli strumenti che si adoperano per strappare qualcuno alla morte. Un rito finito con il pianto disperato di Antonia quando gli infermieri hanno steso il lenzuolo bianco sul viso del suo uomo.

«Era depresso, lo era da tanto tempo» racconta un compagno di lavoro dell'azienda di Caselette. «Una piccolezza come quella del figlio che chiede un po' di indipendenza in più deve essergli parsa una montagna». Parole che si accavallano esattamente con quelle della moglie, messe a verbale dai militari dell'Arma: «Giuseppe non c'entra nulla; è un bravo ragazzo». Cose che dicono tutti qui ad Almese, su questa piazza dove Giuseppe si lascia abbracciare dagli amici, da dove vedi la casa di Domenico: «Un uomo tutto d'un pezzo».

Adesso, nel cortile dei Rocco, ci sono quattro o cinque auto di parenti. Giuseppe le osserva da lontano: «Povero papà, se soltanto si fosse lasciato aiutare. Ma ora dobbiamo pensare alla mamma, dobbiamo starle vicino. In questo momento è lei che soffre di più...».

La casa di Almese dove abitava Domenico Rocco, che si è ucciso impiccandosi

«Si crea un vuoto negli affetti»

Lo psicologo: spia di malessere sociale

Leopoldo Grosso, come psicologo e per il ruolo che ha nel Gruppo Abele, di cui è vicepresidente, lei ha seguito numerosi casi di suicidio, anche recenti. Può aiutarci a "leggere" situazioni così estreme?

«Le prime considerazioni che mi vengono in mente sono suggerite dalle statistiche: i suicidi sono in leggero aumento in Italia e riguardano di più gli adolescenti e, all'opposto, chi si ritrova sulla soglia della terza e della quarta età. Trovarsi di fronte a qualcosa di nuovo e di diverso fa paura. Chi è già depresso è naturalmente più indifeso rispetto al cambiamento».

I figli che se vogliono andare di casa: senza toccare il caso di Almese, non porta i genitori a fare i conti con l'esaurirsi di un loro compito e di una stagione della propria vita?

«Una ricerca europea indica l'Italia il paese in cui vive ancora con i genitori ben oltre la metà di chi ha 27-28 anni. Per scelta dei figli ai quali, però, padri e madri inviano messaggi rassicuranti. Ne derivano anche maggiori confusioni fra i confini generazionali, come continuare a sentirsi allo stesso modo genitori, anche se i figli nel frattempo sono diventati adulti. E se questi vogliono andarsene di casa può crearsi un vuoto che una persona, già in difficoltà, rischia di vivere drammaticamente».

Figli che colmano un vuoto in un'età di passaggio, di cambiamento. Figli che assumono il ruolo dei genitori?

«I suicidi di cassintegrati, vent'anni fa, segnarono il tempo di un profondo cambiamento sociale: la perdita del lavoro scandiva anche quella dell'identità personale. Oggi c'è chi resta disoccupato e perde tutto: il posto, poi la casa, la stessa famiglia si frantuma. Viene improvvisamente meno il ruolo di capofamiglia e subentra nella persona la vergogna del fallimento verticale. Direi che è proprio l'abbandono affettivo, in casi estremi, a portare oltre la depressione e il barbonismo, la scelta di recidere ogni legame con la vita. Nella mia esperienza sono questi i casi di suicidio, fra i quasi sessantenni, che più rappresentano una nuova spia di malessere sociale». [al. ga.]

PROVINCIA FLASH

■ **BRICHERASIO, INCENDIO.** Forse di origine dolosa è l'incendio che domenica si è sviluppato in un bosco in località Piani in strada Santa Caterina. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Luserna San Giovanni e dalle squadre di antincendio boschivo.

■ **ALMESE, ARRESTO.** Doveva scontare due anni di reclusione su ordinanza del Tribunale di Torino per una pena residua di reati finanziari ed è stato arrestato ad Almese. B.L. 55 anni, di Torino è stato individuato dai carabinieri presso l'alloggio di una amica.

■ **PINEROLO, MUSICA.** L'editrice Claudiana e Radio Beckwith presentano questa sera alle 21 presso il Jam Session, viale piazza d'Armi 89 a Pinerolo, il primo cd degli «Architorti in concerto».

■ **PORTE, INCIDENTE.** E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Pinerolo per liberare dalle lamiere un ragazzo, Antonio Allegra, 18 anni, abitante a Torino in corso Francia 309, che viaggiava a bordo di un furgone Transit, guidato da un amico. L'automezzo è finito contro un muretto in cemento sulla statale 23 del Sestriere nei pressi di Porte. Il giovane è ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

■ **CHIVASSO, DENUNCIATI.** Sette amici e venditori ambulanti napoletani che soggiornavano presso l'Hotel Ritz di Chivasso, via Roma 17, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per contraffazione e alterazione di materiali. Sono stati trovati in possesso di oggetti in oro, capi di abbigliamento e attrezzatura varia da lavoro con i marchi contraffatti. Il tutto è stato sequestrato.

■ **[illegible] PO,** muore Franco Idda, 40 anni, di Cavagnolo, via Cristoforo Colombo 179, è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina in frazione Caserma di San Sebastiano Po. Al volante della sua Panda ha tamponato Giuseppe Cricca, 52 anni, di San Sebastiano Po, via San Lorenzo 9, fermo al semaforo a bordo di una Panda.

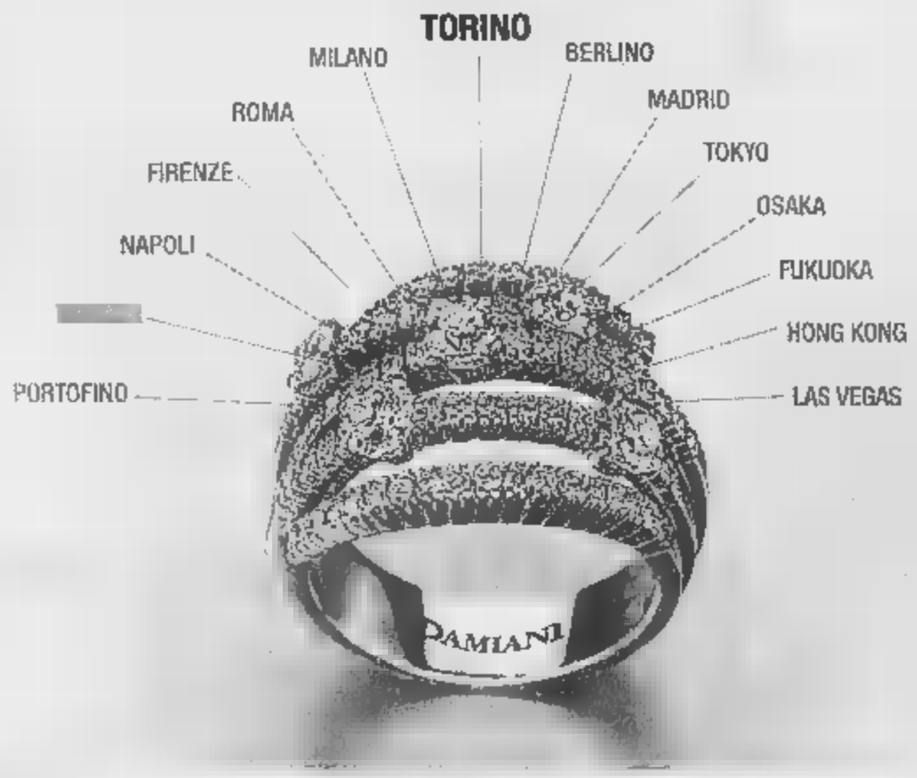
■ **VOLPIANO, NOMADI.** Sorprese a rubare in un appartamento di via Emanuele Filiberto 8 a Volpiano, i carabinieri hanno arrestato le nomade slave D.M., 38 anni e B.Z., 63 anni, accampate a Torino in strada dell'Aeroporto.

■ **CH[illegible]:** Di ritorno dalla discoteca in compagnia di due amici, alle 5,30 di ieri Antonio G.M., 24 anni, di Robassomero, alla guida della «Polo» sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 tra Cigliano e Rondissone è venuto a collisione con un autocarro. I tre giovani sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **SAN MAURIZIO, FRONTALE.** Davide Corgiat, 23 anni, di San Maurizio, è ricoverato in prognosi riservata al Giovanni Bosco. Il ragazzo è rimasto vittima di un pauroso incidente avvenuto l'altra sera intorno alle 22.30 in frazione Ceretta di San Maurizio. Davide Corgiat viaggiava a bordo della Rover 220 guidata da Paola Perino Ceresole, 21 anni, di Casalle che si è scontrata con la Polo condotta da Alessandro Merlo, 21 anni, anche lui di Casello. I due conducenti se la cavaranno in due settimane.

■ **RIVOLI, TESORERIA.** Una carta di credito con l'immagine del Castello di Rivoli. Tassi per quanti vorranno acquistare un computer. Rinegoziazione dei mutui a condizioni più favorevoli. Controllo in tempo reale dei flussi di denaro nelle casse comunali. Installazione di punti di pagamento presso farmacie, vigili urbani e uffici comunali. Infine la stampa, il recapito e il pagamento dei buoni mensa avrà costi aggiuntivi. Queste le novità della nuova Tesoreria comunale, affidata al Monte dei Paschi di Siena di corso Susa a Rivoli, per i prossimi cinque anni dalla giunta Boeti.

■ **[illegible] BILANCIO.** «L'avanzo di bilancio? Lo daremo in beneficenza». Questa la proposta, avanzata dall'assessore Edoardo d'Avella, approvata dal consiglio comunale di Rosta. I 6 milioni, rimasti dalla gestione 2000, serviranno quindi per comprare arredi e medicinali per l'ospedale appena finito di costruire a Kumarganj, in India.



DAMIANI
BOUTIQUE [illegible] TORINO - VIA LAGRANGE 40

[illegible] un terzo
[illegible]

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Semestrale			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
VENDITA TOTALE MACCHINARI
CENTRO DI LAVORO VERTICALE SIGMA BX 150 CNC PHILIPS
FRESA BANCO 31350 DEL MOD. FV 120 VISUALIZZATA SUI TRE ASSI
FRESA PIALLA E CUSTACHIO VISUALIZZATA mm. 3000 x 2000 x 1500
RETTIFICA BROCHOLISE; PER INTERNI FRESTERNI DIAM MOLA 500
RETTIFICA UVA PER INTERNI
RETTIFICA TANGENZIALE FAVRETTO FT18
FRESE
CENTRO DI LAVORO ORIZZONTALE A DUE PALLET
CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI
TRAPANO RADIALE
TORNI PARALLELI
BALDANZICI A FILO
ALESATRICE MONTANTE MOBILE MECOF MOD. CS10VA VISUALIZZATA SUI TRE ASSI
RETTIFICA UNIVERSALE ZOCCA IDRAULICA
CESOIA mm. 3000 x 6
SEGATRICE ARSSLER MOD. DIDASO CE A CNC CON EVACUATORE TRUCIOLI
ALESATRICE CERUTI VISUALIZZATA SUI TRE ASSI MUB. AD 130
CABINA DI VERNICIATURA
PARETI IN ALLUMINIO
ALESATRICE CERUTI CURSMATIC 1300, VISUALIZZATA SU OGNI ASSE, MONTANTE MOBILE
ALESATRICE SAN ROCCO MEC 140 CNC SELCA 3043, PRE SETTING A CNC
FRESA PIALLA CERUTI VISUALIZZATA SU OGNI ASSE II TESTA
Per informazioni: 0335.6151628

LUIGI SEI UNICO
TI AMO
Elisa

...a lume di candela
Via Maria Vittoria 11 - Torino - 011 8129002
[illegible] negozio di oggetti per la casa
simpatici - [illegible] - colorati - profumati
candele... e [illegible] solo
[illegible] 15 febbraio [illegible]
tutti i nostri clienti un gradito omaggio
(fino ad esaurimento scorte)
orario: dal martedì al sabato 10/19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, dieci, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di «diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa» e «di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI
Tel. [illegible] (10 linee a ric. automatica)
IL GIUBILEO [illegible]
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

VERONESI ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Prosegue il nuovo ciclo d'inverno de I Martedì Sera organizzati dal Centro Congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con La Stampa e la Banca Brignone. L'ospite di questa sera è il ministro della Sanità Umberto Veronesi (foto) che parlerà dei temi d'attualità del settore medico sanitario. Dalle problematiche legate al consumo di alle più recenti scoperte relative alla genetica umana. Il ministro Veronesi sarà intervistato dal direttore de La Stampa Marcello Sorgi. L'appuntamento è al Centro Congressi, via Fanti 17, ore 21,15. Tel. 011/5718246

IN DODICIMILA PER HANNIBAL

L'ampiamente pubblicizzato «Hannibal» con Anthony Hopkins (foto) è stato il film più visto dai torinesi nel fine settimana con 12.474 spettatori. Il film di Ridley Scott ha tuttavia sbaragliato la concorrenza: soltanto 130 presenze lo separano dalla commedia «What women want» con Mel Gibson, mentre code al botteghino sono ancora registrate per il brillante presento i miei con il comico Robert De Niro (quasi 10 mila spettatori) e per il fenomeno italiano «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino che, a forza di «tutto esaurito», è da oggi in cartellone anche all'Olimpia 2 e all'Ambrosio.

L'APPELLO DEI PRESIDI

«Giù le mani dai primini»

S. Valentino non è solo la festa dell'amore è il giorno in cui i ragazzini di 1ª media vengono vessati dai compagni più grandi

MARIA TERESA MARTINENGO

Alla «Morelli» di via Cecchi, il 14 febbraio dello scorso anno, un ragazzino è stato rinchiuso nel bagno e ha dovuto subire lo shampoo all'uovo (vero, spiaccicato). In molte altre scuole i piccoli sono stati ricoperti di schiuma spray («schiumati», si dice in classe). In altre ancora, alcuni hanno subito aggressioni fisiche e insulti. E' «San Valentino, caccia al primino», una tradizione recente, diffusa nei quartieri bene e in quelli popolari, nelle scuole statali e negli istituti privati. Un appuntamento che terrorizza e che tocca quasi in esclusiva le medie inferiori. Alle superiori, dicono i presidi di istituti come l'Itis «Avogadro», degli Itg «Alvar Aalto» e «Guarini», il problema sembra non esistere.

«Questo giorno terrorizza così tanto che quando vengono a iscriversi - racconta il vice preside della "Morelli", Marcello Fiorenza -, già chiedono cosa succederà a San Valentino». In via Cecchi domenica la sorveglianza sarà strettissima. «Gli insegnanti vigileranno senza sosta durante gli intervalli. E i "primini" usciranno alle dodici e mezzo. Certo, dopo una mattina senza andare in bagno», spiega il professor Fiorenza, senza addolcire la dura realtà.

Alla «Pola» di via Foglizzo, il preside Roberto Imperiale ieri ha fatto dettare sul diario: «Mi giunge voce che tra gli iscritti alle classi successive alla prima vi sia la barbara usanza della cosiddetta "caccia al primino": soprusi, violenze e teppismi di vario genere da mettere in atto il giorno di San Valentino, all'uscita da scuola, contro i ragazzi di prima». Seguono dure parole di condanna. Quindi: «Rendo noto ad alunni e famiglie che saranno presi gravi provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che dentro o fuori i locali della scuola si rendessero responsabili di atti emblematici di mortificante stupidità».

Colpisce la perentoria circolare del professor Imperiale. Fa quasi tenerezza di fronte alla violenza - dai videogiochi alla tivù - che ogni giorno ammaestra gli «aggressori» tredicenni. Ma nella settimana che precede il più lugubre appuntamento dell'anno per i ragazzini appena usciti dalle elementari, le scuole medie si sono hanno potuto. E la circolare minacciosa è il più gettonato degli strumenti. «Anche mio figlio è in prima media - dice il preside -, ovviamente in scuola che non è quella che io dirigo. E anche lui ha paura. Mi ha detto che il 14 vuole restare a casa. Forse lo accontenterò: un giorno diverso, con la famiglia, ogni tanto non fa male».

Da dove arrivi la tradizione della «caccia» a San Valentino, non è chiaro. «Le radici affondano nel machismo, nel nonnismo da caserma, nella caccia alle matricole pre-sessantottina», riflette Imperiale. «Ma potrebbe anche essere una sorta di stupidissima reazione alla festa degli innamorati: l'amore come debolezza in un mondo in cui si è abituati a vedere tutto in termini di competizione, di aggressività». Dalla «Pola» domani i «primini» usciranno alla solita ora. Con vigilanza speciale. «Non voglio sottostare al ricatto, sarebbe un segno di debolezza».

Maddalena Zan, preside della «Drovetti» di via Bardonecchia, sceglie invece la strada della protezione. «Presidieremo l'entrata, come gli altri anni. E non capiterà niente. Al termine delle lezioni, i ragazzi di prima se ne andranno qualche minuto prima dei compagni più anziani. Soprattutto, però, abbiamo fatto prevenzione parlandone in classe. A San Valentino come a Natale e a Carnevale per i petardi. Cerchiamo di far capire che quelli che a loro sembrano giochi, in realtà possono essere un pericolo».

STORIA

«Un'eredità della goliardia»

«Con la "visitatio tabernarum", la visita alle piole dove a furia di cagnara si convinceva l'oste a offrire da bere, e la "visitatio bordellorum", durata fino alla legge Merlin, c'era la "liberatio mediorum", la liberazione degli studenti medi. Noi goliardi a Carnevale andavamo in cento sotto liceo e invadevamo i corridoi suonando i campanacci. Poi, con i licei liberati si finiva tutti in piazza Vittorio sulle giostre. Così è entrata la goliardia alle medie superiori. E la goliardia gli scherzi ai neofiti li ha sempre fatti: devono sapere che non possono "saltare la coda". Là le matricole erano i quartini del ginnasio e i primini dello scientifico». Manlio Collino, già pontefice massimo delle feluche piemontesi negli anni '60 ed editore del giornale sportivo-satirico «Fegato granata», racconta così la discesa delle tradizioni goliardiche. Dall'Università fino alle medie inferiori. Una discesa in netto ritardo, visto che altrove la goliardia è scomparsa e in caserma si combatte il nonnismo. Ma perché prendersela con i più piccoli proprio il 14 febbraio? «Un'invenzione - dice Collino -, come la festa della mamma e quelle storie lì. Credo che la spiegazione della rima sia quella giusta. Primino e Valentino, perché no?»

MEDIA «MEUCCI»

La battaglia della prof «Violenze inaccettabili»

«Sì, nelle classi ci sono sempre vittime e, diciamo così, "carnefici". Se questo non va, non lo accetto. Così, di fronte a questi comportamenti, io creo un clima da terrorismo puro». Oltre che preside della media statale «Meucci», e un passo dalla Cernaia, Paola Monaci è anche consigliere comunale. Abituata ad argomentare, a convincere, a prendere posizione in maniera inflessibile, affronta San Valentino come una battaglia politica.

«Sotto Carnevale conduco una vera e propria crociata contro spume, polverine pruriginose, petardi, dentro e fuori scuola. Tanto che i ragazzi mi chiedono fin dove arriva la mia giurisdizione. E io spiego che intorno a scuola certe cose non si possono fare. Con le spume, con cui "schiumano" i compagni, rischiano di scivolare e far scivolare. In più sporcano le macchine». Poi c'è il capitolo petardi. «Sono pericolosi: ai ragazzini viene venduto di tutto, compresi quelli più potenti. Su scherzi e petardi ho fatto una circolare: vale per tutto il periodo, non solo per il 14 febbraio».

La professoressa Monaci, come già aveva fatto negli anni passati, andrà di classe in classe a catechizzare i più grandi. «Tempo fa toccava alle matricole universitarie, poi il nonnismo è approdato nei licei. Adesso è sceso alle medie. Ma io rifiuto gli atteggiamenti che favoriscono la paura, come far uscire prima o chiedere ai genitori di venire a prendere i figli. Pare di dare importanza a una cosa che non esiste». Ma perché San Valentino? «Una scelta. Perché fa rima, credo: primino e Valentino».

La preside-consigliere, va oltre. Scava negli atteggiamenti, impietosamente. «Il fatto è che i ragazzi sono sempre meno capaci di stare insieme. Stanno perdendo il senso del rispetto per gli altri, dell'essere amici. Ogni occasione è buona per prendere in giro qualcuno, per dare uno spintone e far cadere. Per reagire a tutto questo, noi cerchiamo di fargli (con progetti) che vivano gruppo». [m. t. m.]

registro di classe

Il ballo della scopa

«Come mai così tanti assenti quest'oggi?» «Prof c'è sciopero, ancora per la questione dei supplenti». «Una protesta sacrosanta; avrei scioperato anch'io, poi lo dico ai miei, quelli non me la fanno la giustificazione». Spontaneamente, attraverso un tam tam silenzioso ed efficace, senza strumentalizzazioni, molti ragazzi si sono trovati in piazza per dimostrare il disagio profondo che uno studente soffre cambiando insegnante dopo ben quattro mesi di scuola, oltretutto in un momento cruciale come la chiusura di trimestre e quadrimestre. Già, quest'anno il ministero strombazzava ai quattro venti che il buongiorno si sarebbe visto dal mattino. Le grandi novità, dall'autonomia in giù, incominciavano con nuovo eccezionale assetto organizzativo: mai più ricorso ai supplenti se non in casi straordinari, soprattutto subito consiglio di classe completo e definito che potesse lavorare fin dal primo momento, programmando e tenendo conto delle esigenze interdisciplinari. Invece il papocchio è stato devastante: i supplenti, che sono stati nominati subito sui posti vacanti dai presidi, ora, in corsa, vengono sostituiti dalle immissioni in ruolo e dalle supplenze annuali del provveditore. Nomine definitive, burocraticamente corrette, ma ancora discutibili. «Se ne è accorto anche il ministro che questa è una stupidata. Adesso promette di tornare indietro ridandoci i nostri prof». Un vero valzer di cattedre e forse il più goffo ballo della scopa, chi se la trova in mano alla fine della musica resta senza posto. «A me sembra facciano un pasticcio dietro l'altro: ma è possibile che per la scuola esista un ministro che invece di chiacchierare faccia qualcosa di serio dimostrando di intendersene almeno un po'?» Imbarazzante rispondere che, da qualche tempo, si scelgono tra i più illuminati conoscitori pianeta scuola. Da non crederci.

gli spettacoli

GIORNO E NOTTE

CONFERENZE

Nelle culture dell'infanzia

Ruggero Bianchi parla alle 21 nella biblioteca civica «Francone» di Chieri su «Il bambino nella cultura americana», un viaggio da «Tom Sawyer» al «Giovane Holden» da Walt Disney ai Pokèmon.
■ Chieri, biblioteca civica, via Demaria 7, ore 21.

Tecnologia preistorica

L'«Evoluzione della tecnologia preistorica umana» è il tema della conferenza di Gualtiero Accornero.
■ Cedas Fiat, corso Dante 102, ore 21

Giordano Bruno

In occasione dell'anniversario della morte di Giordano Bruno, vivo il 17 febbraio 1600, l'omonimo liceo organizza una conferenza del professor Piero Palmero sul tema «Filosofia della magia». Vengono inoltre messi in dagli studenti alcuni episodi tratti dal «Candelaio» di Giordano Bruno. Ingresso libero.
■ Liceo Scientifico Giordano Bruno, via Marinuzzi 1, ore 15, tel. 011 262.48.84

ZA D

L'eta' giolittiana

Aldo A. Mola tiene la seconda lezione del ciclo giolittiano su «Partiti, sindacati, dinamica economica».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/H, ore 18

Training sui diritti umani

Inizia oggi la serie di 4 incontri sui diritti umani organizzati dalla sezione circoscrizionale di Amnesty International per il Piemonte e Valle D'Aosta. Ingresso libero. Informazioni dalle 15 alle 19.
■ Amnesty International, corso San Maurizio 12 bis, tel. 011 817.05.30

Immigrati a Torino

E' in programma oggi un incontro sul tema «Gli immigrati in Italia. Integrazione e convivenza: il caso Torino». Partecipano rappresentanti del mondo politico e sindacale, degli immigrati e delle associazioni. Ingresso libero.
■ Dar el Hikma, via Flochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.17

Paillettes e crinoline

Sfilata di abiti d'epoca e danze al Lutrario la sala progettata dall'architetto Carlo Mollino. Una serata dedicata alla moda d'epoca (curata Chiara Bertello e Ernani Petrucci lettura di testi proposti da Cristina Banfo) e omaggio al famoso architetto di Fulvio e Napoleone Ferrari. Organizzano i Lions (Monviso, Sabaudia, Duca d'Aosta, Stupinigi) a favore del Museo di Antropologia e Etnografia.
■ Ore 21, Lutrario Le Roi, via Stradella 8, tel.011 9091886

Alice e il Piemonte multietnico

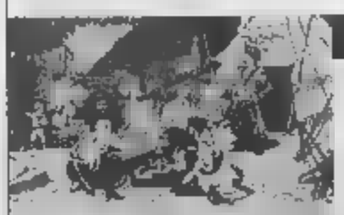
Per il «Piemonte multietnico», la danzatrice Aziza e lo scrittore Younis Tawfik parlano del significato storico-religioso-erotico della danza del ventre nei Paesi Arabi.
■ Dar El Hikma, via Flochetto 15, ore 15,15. Ingresso per i non soci 5 mila lire

Cultura medica

Nell'ambito del corso di cultura medica e psicologica organizzato Esprimersi, questa sera, il prof. Luigi Ravizza parla dell'ansia.
■ Unitre, Franda 27, ore 21, tel. 011 434.37.00

Diapositive Tibet

Per viaggiare restando in poltrona oppure per organizzare un itinerario in Tibet. Stasera Luciano Villa del Centro Studi di Avventure nel Mondo di Sondrio organizza una proiezione di diapositive sul «Tibet». Ingresso libero.
■ Gam, Sala Conferenze, corso Galileo Ferraris 30, ore 21,30, tel. 011 32.05.26



DANIEL UN VALDESE GIACOBINO

Le vicende quotidiane nella comunità raccontate con rigore e documentazione dal teologo Giorgio Tourn

Daniel un valdese giacobino
di Giorgio Tourn
Claudiana (Torino)
Prezzo lire 29 mila

il libro

, valdese giacobino

La vita di tutti i giorni sullo sfondo dei grandi avvenimenti della Storia

GIOVANNI TESIO

Forse gli eventi più memorabili della storia valdese sono stati due: quello della «Glorieuse Rentrée», del Grande Rimpatrio, e quello della cosiddetta Emancipazione, dell'avvenuta liberazione con l'editto carlo-albertino del 1848. Non a caso è intorno ad essi che il settantenne Giorgio Tourn, pastore, teologo e storico, già presidente della Società di studi valdesi e della Fondazione Centro Culturale Valdese, figura ben nota non soltanto ai «correligionari», ha costruito due romanzi tutt'e due pubblicati da Claudiana: il primo, «I giorni della Bestia», da qualche anno; il secondo, «Daniel un valdese giacobino», da pochi giorni.

Daniel nasce proprio l'anno della rivoluzione francese e il racconto della sua vita arriva fino al '48, passando attraverso vicende che si dipanano lungo cinquant'anni altalene traumatiche capaci di mettere a dura prova la già non facile vita vissuta da una comunità di confine e confinata come quella valdese. Crescendo in una famiglia povera gli tocca metabolizzare i passaggi spesso assai duri della storia grande: poco, in verità, della rivoluzione, di cui vive in un sogno i riflessi al passaggio dei giacobini e dell'esercito austro-russo, molto dell'ascesa napoleonica che lo coinvolge come soldato nell'avventura russa da cui torna mutilato, e moltissimo dei fatti ulteriori, dalla Restaurazione alla Liberazione, che vive maestro di scuola e di tiene conto assai scabro in un diario.

A caratterizzare il suo modo sono soprattutto gli eventi minuti della vita d'ogni giorno, dall'innesto di un ciliegio alla passione per il clarinetto, dal matrimonio timido e pudico con Rachel ai due figli vissuti a quello morto di difterite, fino al primo nipotino che viene ad annunciare l'alba del Accanto a questi, altri interiori che approdano ad «conversione» pace di mettere in crisi la stabilità della coscienza comunitaria.

FLASH

ALP WALL. E' in edicola il primo dei quattro numeri dedicati a chi arrampica in alta e bassa quota. «Nuove pareti, nuove falesie, nuovi spot di blocchi dove dare sfogo alla propria passione» dicono alla Vivalda che ha dato vita alla «rivoluzione» delle sue testate. Spazio alle riflessioni e alle opinioni di chi vive in questo piccolo grande mondo. Nuove rubriche con pregevoli servizi fotografici. «Un Alp fatto per comunicare ed essere un filo diretto tra tutti gli amanti del verticale, dai boulderisti agli alpinisti».

MONDO ERRE. Nuova veste grafica per Mondo Erre, storica rivista salesiana per ragazzi edita da Elledici. Particolarmente curato e ricco di spunti per il mondo giovanile l'inserto centrale. Tra i nuovi collaboratori del mensile, diretto da don Valerio Bocci, c'è anche Carlo Conti, conduttore di Domenica

SAN VALENTINO

Lettere d'amore

Oggi pomeriggio è in programma la premiazione del concorso «Lettere di San Valentino». Alle 16, Luciano De Crescenzo incontra l'Unitre sul tema «Se avete tempo vi spiego il tempo». Organizza l'Unitre di Torino.

■ Teatro Alfieri, piazza Solferino 2, ore 15

L'anima gemella

Appuntamento astrologico per la sera di San Valentino alle Cantine Risso per scoprire le affinità e i punti di incontro con la persona amata. Suggerimenti astrali per i single in cerca dell'anima gemella. I posti sono limitati e la penotazione obbligatoria.

■ Cantine Risso, Corso Casale , 79 Tel: 011/8195531

JAZZ

Jam

Hanno inizio le jam sessions degli allievi del Centro Jazz Torino. Una sorta di lezione aperta con esecuzione dei più importanti brani jazz e blues. Ogni martedì fino al 27 marzo.

■ Centralino Club, via delle 15a, ore 22, tel. 011 88.44.77

CABARET

Uno «scugnizzo» al Theatrò

Marco Cisti, artista napoletano vernce, si esibisce stasera al Theatrò nello spettacolo «Chi dice donna dice danno».

■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22,30, tel. 011 581.71.07

Rassegna comica

Due comici, due rappresentazioni, tante risate. Per la rassegna Cabarabac, Alberto Cariola presenta lo spettacolo «Escapesca» e Bruna Vero mette in scena «Olga e le altre». Ingresso 20 mila lire.

■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21, tel. 011 28.40.28

CORSI

Ipnosi e ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di «Ipnosi ed autoipnosi» e «Ginnastica dolce: stretch e relax» organizzate dall'associazione culturale Damanhur a partire da metà febbraio.

■ Damanhur, via Po 38, tel. 011 812.32.64

Astrologia

Prende il via il corso di astrologia psicanalitica tenuto dalla dottoressa Maria Vittoria Giannelli. Attraverso l'uso delle conoscenze astrologiche e psicologiche si impara a programmare il proprio futuro. Informazioni al numero 011 81.72.234

MUSICA DOVE

EDOARDO BENNATO. Non solo canzonette questa sera al Barrumba. L'avvenimento musicale del martedì sera torinese è di scena nel locale di via San Massimo 1: protagonista, Edoardo Bennato (foto). Il cantautore partenopeo è atteso alle 22,30, il concerto rientra nella rassegna «Musica d'autore». I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire.

IN CITTA'. Concerto di arpa celtica questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 15): suona, a partire dalle 22,30, Enrico Euron. L'ingresso è libero.

Latin funk con gli Onda d'Urto per la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) Musica jazz stasera al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11c): suonano Gianni Negro e Diego Borotti, la loro esibizione comincia alle ore 22.

L'etnojazz di Dino Pellissero caratterizza la serata al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22). Cominciano questa sera alle 22, al Centralino Club, via delle Rosine 16a, le Jam Session degli allievi del Centro Jazz. I ragazzi sono guidati sul palco dai docenti.

L'Accornero Blues Band è in concerto stasera al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22).

GROUP. Si sono aperte le prevendite dei biglietti per il quinto concerto della rassegna «Linguaggi Jazz» in programma la sera di sabato 17 febbraio al Piccolo Regio: protagonista, l'Al Foster Group. I tagliandi costano 25 mila lire per i posti numerati e 20 mila per i non numerati.

Luoghi di prevendita, la sede del Centro Jazz in via Pomba 4 (orario quotidiano dalle 14 alle 20, telefono numero 011/88.44.77).

DOMANI. Nel cartellone di domani sera spicca il «Concerto per San Valentino» di Vinicio Capossela al Fabrik di Moncalieri.

DELLA FOLLIA

Indagine intorno a Nietzsche che ripudiò Wagner per Bizet

Tre giorni di conferenze e spettacoli organizzati da Teatro di Dioniso e Crut dedicati al filosofo tedesco al Goethe, Regio, Gam, Docks

LEONARDO OSELLA

Si aprono le manifestazioni dedicate a Friedrich Nietzsche. Titolo: «Di passaggio a Torino», dall'idea di Anna Maria Canzonieri, che cura il progetto con Michel Cescon e Valter Malosti. Il filosofo tedesco, si sa, ha legato il suo nome a Torino per il soggiorno da aprile a giugno 1888 e poi settembre a gennaio successivi. Qui curò vari lavori (Il caso Wagner, Crepuscolo degli idoli, Ecce Homo, L'Anticristo, Nietzsche contra Wagner, Ditirambi di Dioniso) e forse anche qui questa intensa attività la sua mente vacillò; da Torino lo si trasferì a Basilea in clinica, ma la sua salute non si riprese più.

Gli eventi culturali di questi giorni sono il seguito dell'iniziativa svoltasi a novembre per i 100 anni della morte. Ora Associazione Teatro di Dioniso e Crut (Centro regionale universitario per il teatro) la riprendono e il via è oggi alle 17, al Goethe Institut di piazza San Carlo 206, con la conferenza-spettacolo «Il caso Wagner: la musica ha bisogno di luce», a cura della musicologa Anna Rastelli in collaborazione con Silvia Francia e Alfonso Cipolla. Il richiamo è al dietrofront di Nietzsche verso Wagner, prima idolatrato poi giudicato troppo cerebrale e ripudiato a favore della musica solare e mediterranea della «Carmen» di Bizet.

E Carmen sarà ancora in primo piano domani (18,30) alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 31, con la conferenza-spettacolo «Esperienza della sensualità, da Carmen a Lou» (cioè Lou Salomè, amante di Nietzsche). L'incontro è a cura del filosofo Marco Vozza, con alcuni attori e ballerini.

Venerdì gli appuntamenti sono due. Alle 18,30, ai Docks Home via Valprato 68, conferenza-navigazione nell'ipertesto Nietzsche, Artaud e il dionisismo» a cura di Carlo Infante (il riferimento è all'arte dionisiaca, esaltante e istintiva, in raffronto all'apollinea, più misurata). Alle 21 (Piccolo Regio) ecco la musica di Nietzsche: brani di Nietzsche stesso faranno da contraltare tre Improvvisazioni su tali musiche scritte ed eseguite da Carlo Boccadoro al piano con voci di Valter Malosti e Michela Cescon, e Lorenzo Tedone baritono, Maurizio Carnelli e Deborah Mori piano, Carlo Lazzaroni violino, Sabina Macculi soprano.

Durante gli incontri sarà proiettato il video «Nietzsche: il viandante» e la «ombra» di Alessandro Amaducci. Tel. 011/5172826.

FRIEDRICH NIETZSCHE

SAN FILIPPO

L'Ensemble coro sfiora la mistica

■ Arie da chiesa tra il '700 e l'800 costituiscono il bel programma che stasera alle 21,15 viene presentato all'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5 (ingresso libero). Ne è interprete l'Ensemble Coro di Torino (Anna Maria Rotti soprano, Anna Maria Gandolfo mezzosoprano, Ignazio Del Monaco tenore, Walter Patrone basso), con Andrea Turchetto al pianoforte. Una parte di riguardo spetta a Rossini, con brani dallo «Stabat Mater» e dal «Mosè in Egitto». Ma degnamente rappresentati anche Haendel con tre pagine e Pergolesi con due tratte anche in questo caso dallo «Stabat Mater». Non possono mancare né Vivaldi né Schubert (la celeberrima «Ave Maria»), che si accompagna all'altra non meno famosa di Gounod. Tra gli altri autori di stasera media poi un cenno a parte l'«Adoramus» di Giovanni Antonio Giay, degno rappresentante della scuola musicale torinese. [l. o.]

«ACIDO FENICO»

Rap e reggae l'alternativa alla mafia

«Acido fenico» è il titolo della ballata in canto e controcanto proposta questa sera al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1 dai Cantieri Teatrali Koreja di Lecce. Opera teatrale, in cui la massiccia presenza di coro, musiche e canzoni dal vivo rappresenta il contrappunto sonoro realizzato dal Sud Sound System e cucito intorno al personaggio di Mimmo Carunchio, interpretato da Ippolito Chiarello. «Acido fenico» è la storia di un mafioso scritta da un magistrato, Giancarlo De Cataldo, per la regia di Salvatore Tremacenere: senza retorica dello Stato né forzature sociologiche, soltanto un ritratto dietro cui vive un mondo anche grottesco e cui i giovani cercano alternative. Il reggae e il rap, per esempio: non a caso sul tema «La lingua della violenza: nuovi rituali, hip hop e delinquenza giovanile» si terrà giovedì 15 (Palazzo Nuovo, aula magna di Lettere, alle 17,30) un incontro con l'autore, i protagonisti ed esperti di musica e società. Lo spettacolo al Supermarket comincia alle 21, l'ingresso costa 20.000 lire. Organizza Viartisti Teatro all'interno del «Progetto Sud», repliche domani e giovedì.

[p.f.]

GUIDO CURTO

Il Centre che ci parla del francesi *Via Pomba 23, oltre ai corsi di lingua, incontri culturali e rassegne*

Il "Centre". Pronunciato alla francese. Con l'accento un po' nasale. E a Torino tutti capiscono che per antonomasia si sta parlando del Centre Culturel Français. Un'ottima scuola di lingua francese, certo, ma soprattutto una emanazione del Ministero della Cultura di Parigi che attraverso i numerosi Centres nel mondo divulga la cultura "gauloise".

Per questo il Centre organizza conferenze, dibattiti, cineforum e interessanti rassegne d'arte contemporanea. Da quando poi, un anno fa, è stato nominato il nuovo, fantasmagorico allestimento del Museo del cinema.

E da domani sera, alle 18,30, Hardy presenta i dipinti di due artisti olandesi, Charlotte Schleiffert e Michaël Kirkham. Entrambi praticano la pittura con uno stile intensamente figurativo. Sopra tele gigantesche o lunghi fogli, la Schleiffert dipinge immagini di donne e uomini con volti belluini e corpi mostruosi, personaggi dei fumetti horror. Però, le dimensioni e l'uso violento, espressionista del colore annullano ogni effetto di ripugnanza, anzi prevale sensazione di vivacità, quasi fossero maschere di carnevale. Una pittura più pacata nella stesura, non meno scabrosa nei soggetti, propone Kirkham che raffigura ragazzine sensualmente sdraiate su un divano, alla Balthus.

Centre Culturel Français, via Pomba 23 orario: lunedì-venerdì 12-20, sabato 10-13. Fino al marzo

DISAGIO AL TEATRO ERBA

«A-lex» il copione della droga sul palcoscenico metropolitano

Torino Spettacoli sceglie un testo di Longoni e allo Juvarra si evocano le contraddizioni di Strauch artista e visionario

SILVIA FRANCIA

Protagonista il mondo della droga, dello spaccio e del consumo, di un'umanità, spesso giovane, che arranca dietro alla vita in un contesto grigio e submetropolitano. Sono temi forti, quelli di cui tratta «A-Lex», il testo scritto dall'autore teatrale e cinematografico Angelo Longoni, che la Compagnia Torino Spettacoli presenta da stasera sino al 18 all'Erba (ore 21), in forma di «mise en espace» a cura di Giancarlo Zanetti. Il testo è ambientato tra i personaggi che popolano le periferie e i quartieri degradati della città. La zona vicina a Parco Lambro a Milano, per dire, o i dintorni della stazione Termini a Roma: aree tristemente famose per la frequentazione della piccola malavita e per il degrado.

In questo ambito si muovono i personaggi di Longoni, le sue tesi trovano spazio. Tesi che emergono espresso assai chiaramente sin dalle note di regia. «Troppo spesso ci si dimentica dei motivi veri che hanno permesso il radicamento di un degrado cittadino così grave e profondo, ci si dimentica delle responsabilità passate, del livello di disperazione crescente in alcuni strati giovanili, delle disparità di ricchezza e di servizi sociali che caratterizzano i diversi quartieri della città» scrive Longoni. E aggiunge: «Soprattutto, nel caso delle droga, ci si dimentica delle colpe di chi da una parte ha legiferato reprimendo l'uso e il piccolo spaccio, e dall'altra ha sostenuto, anche politicamente, gli interessi dei grandi mercati di stupefacenti e delle loro organizzazioni».

Delle urgenze sociali e dei temi che riguardano la collettività a un privatissimo e un po' ambiguo rapporto interpersonale: allo Juvarra, da stasera al 18 (ore 20,45), l'attore Roberto Herlitzka è protagonista di «Gelo», testo che Gianni Guardigli ha tratto dal romanzo di Thomas Bernhard.

Lo spettacolo, diretto da Teresa Pedroni, racconta la storia del pittore Strauch, un personaggio in preda a tutte le contraddizioni della nostra epoca, «visionario della stupidità del mondo»: un diverso, per così dire, che intrattiene, con uno studente, un complesso rapporto, quasi di sopraffazione spirituale, di lotta per la conquista di un'anima. Un'osteria fa da scenario paradossale per una vicenda in cui tutto è deformato, esasperato, corrotto.

AL POLI

in cattedra per il design

Da oggi fino al 16 febbraio presso la sede del corso di laurea in Disegno industriale del Politecnico di Torino si svolge una singolare iniziativa che mette a disposizione di un folto gruppo di studenti, aspiranti designer, l'esperienza di due noti artisti contemporanei. Il pittore torinese Giorgio Griffa «insegna a riflettere sui diversi significati che un qualsiasi segno grafico, anche semplice, può assumere». L'artista novarese Enrica Borghi affronta il tema del «riciclo» dei materiali nella produzione di un'opera d'arte.
I due incontri sono promossi in collaborazione con il Dipartimento educazione del Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli.
L'iniziativa prosegue con i workshop dei fotografi Franco Fontana (Creatività in Polaroid) e Giuseppe Dell'Aquila (Still Life), organizzati dalla Fondazione Italiana per la fotografia.

ANTONIO PEDRETTI

I misteri della natura in riva al lago

Esponente della tradizione paesaggistica lombarda il pittore Antonio Pedretti espone al 31 una ventina di recenti quadri allo Showroom Telemarket, in galleria Subalpina 9 (orario: 10-13/15-19,30, tel.011 5187484, catalogo Electa).

Nato a Bardello, in provincia di Varese, questo artista realizza dipinti legati alla campagna, a un ambiente vicino al Lago Varese, a natura che da sempre suscita in lui un poetico: «I miei colori umidi - afferma Pedretti - soffusi e sommessi, possono considerarsi lombardi. Nelle mia pittura c'è un sentimento laico...».

Lo si avverte osservando composizioni come «Il tronco», dove la rappresentazione è risolta con segni simili a graffiti e il colore, delicato e impreziosito dalla luce, sottolinea la sua capacità di cogliere e di restituire sulla tela il fascino dei paesaggi lacustri.

Un discorso, quello di Pedretti, che si colloca fra le esperienze della cultura figurativa del Novecento, come rileva il critico Enrico Crispolti, e, in particolare, rinnova il clima di una pittura caratterizzata da personale interpretazione di natura vista fra sogno e mistero. [a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE Incisioni di anatomia

Si apre la mostra di incisioni del francese Robert Bénard, attivo a Parigi tra il 1734 e il 1779, intitolata «Anatomia e chirurgia nel XVIII secolo». Si tratta di pregevoli acqueforti che illustrano parti del umano o delineano una di strumenti chirurgici: dall'«Allegoria della chirurgia... Esculapio» agli strumenti chirurgici per l'oculistica.
■ L'Arte Antica, via Volta 9, orario: 10-12,30/16-19,30, . 0115625834.

Grafica di pittori contemporanei.

Domani, alle 17,30, inaugurazione della rassegna «Grafica d'arte» promossa dall'associazione presieduta d Nicola Tatullo. Fra le 16 opere in mostra quelle di Eandi, Soffiantino, Romano, Campagnoli, Billetto, Gatti, Corbelli. Sino al 13 marzo.
■ Galleria Europa, via Bene Vagienna 10/D, orario: 15,30-19,30, tel.011 4375567.

SERGIO SOLAVAGGIONE «

La bellezza di Debora

I ritratti della pittrice brasiliana Debora Hirsch esprimono il suo interesse per la bellezza femminile, per una figurazione estremamente realistica. Presentazione in catalogo di Luca Beatrice. Sino al 31 marzo.
■ Galleria ES, via San Domenico 5, orario: 16-19,30, tel.011 5213475.

Mostra di Dragomirescu

Paolo Tonin propone la personale di Radu Dragomirescu dal titolo «Tramonto... del sole bianco».
■ Galleria Tonin, via Ozanam 7, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel.0118127150.

Solavaggione alla «Bolaffi»

Prosegue la mostra di fotografia di Sergio Solavaggione dal titolo «L'immagine della notizia». 235 fotografie documentano trent'anni di reportage a Torino e provincia, di stampa legate alle figure del filosofo Norberto Bobbio e di Sandro Pertini, degli ambulanti a Porta Palazzo e degli extracomunitari, di Macario e Rita Pavone, Dario Fo e Rudolph Nureyev, Gianni Vattimo, Antonio Cabrini e Paolo Pulici.
■ Sala Bolaffi, via Cavour 17, orario: 10-19, tel.011 5576300. La mostra è aperta sino al 28 febbraio.

Guccione a Chieri

Sino al 28 febbraio si può visitare la personale del pittore Daniele Guccione intitolata «Cup and Game».
■ Chieri, Comic&Design, vicolo Romano 1, orario: 10-12,30/16-19,30.

A cura di Angelo Mistrangelo

Calcio: il Torino debutta oggi contro i brasiliani dell'Ituano, la Juve domani affronta il Siena

Pinga ricomincia da Viareggio

Anche Semioli nella Coppa Primavera

Aurelio Bonigno

La Coppa Carnevale per salvare una stagione. Subito eliminato dalla Coppa Italia, penultimo a soli due punti dal fanalino di coda Ravenna in campionato, il Toro di Giacomo Ferri affronta il 53° Torneo di Viareggio per riscattare le delusioni di tutta una stagione.

L'impresa era già riuscita al Toro di Claudio Sala nel '95: si parlava già di crisi dell'intero settore, un campionato vissuto negativamente, fuori dalla Coppa Italia e qualche polemica di troppo. Sala e il suo vice Sattolo trasmisero invece una carica determinante a tutto l'ambiente e fu un trionfo, protagonisti giovani come Mercuri, Mezzano, Longo, Briano, Sommese, Alessi, Bernardini. Foglia e Bernardi, tutti diventati poi validi professionisti. Occorre subito dire, però, che l'attuale organico di Giacomo Ferri non pare disporre di uguali individualità, ma alcuni prestiti potrebbero cambiare il volto della squadra granata: a centrocampo ci saranno l'esperienza di Friso e le accelerazioni di Balzaretti, in attacco la fantasia e la classe di Pinga e gli spunti di Semioli. Sono quattro giocatori che, per motivi diversi, vogliono assolutamente distinguersi, i primi due per poi tornare rinfrancati alla base, Pinga e Semioli per trovare invece spazio in prima squadra.

Oggi i granata debuttano a Fucecchio (ore 15) contro i brasiliani dell'Ituano, che si affidano in particolare a due stelle già nel mirino di alcuni procuratori: Vinicius Bergantin, centrale dell'80, e Elson Falcao, regista dell'81. L'Ituano è una classica formazione di scuola sudamericana, con ottima tecnica individuale alla quale la squadra granata dovrà opporre velocità, determinazione e soprattutto grande organizzazione di gioco. Giacomo Ferri è venuto al Viareggio non certo per tornarsene a Torino dopo sole tre partite. Il tecnico ha il carattere giusto da trasmettere ai suoi ragazzi: «Dimentichiamoci il campionato, non pensiamo assolutamente al 6-2 rimediato nell'ultima partita contro il Parma e non deprimiamoci per questo periodo negativo che stiamo attraversando. Adesso è volta pagina. Dobbiamo solo e unicamente pensare a questo torneo. Non voglio tornare a casa prima della Juventus. L'ho detto ai ragazzi, chiedendo loro di tornare a essere la squadra di qualche tempo fa, che può sicuramente togliersi qualche grossa soddisfazione».

Inevitabile un commento su Pinga, venuto al Viareggio non certamente con il morale altissimo: «Pinga deve capire che Carnolese l'ha mandato da noi non per punirlo ma per rilanciarlo. Se vuole tornare a certi livelli deve necessariamente migliorare con la Primavera e soprattutto in questo prestigioso torneo. Con Pinga che conosciamo potremo andare avanti di sicuro, senza contare che ci sono Balzaretti, Friso e Semioli, oltre ai Martinelli, Mariani, Fusseini e Guagliarella, tutti ragazzi dalle grandi potenzialità, che hanno un futuro di fronte a loro».

Contro i brasiliani Ferri si affiderà a un tattico spregiudicato (3-4-1-2), con Martinelli davanti a Russo e la coppia Mariani-Patti in marcatura. A centrocampo i due esterni saranno Chilà e Balzaretti, con Fusseini e Friso centrali. In zona d'attacco agirà il tridente formato da Guagliarella, Semioli e Pinga.

La Juventus entrerà invece in campo domani, a Santa Croce sull'Arno contro il Siena.

Il brasiliano Pinga affronta oggi i suoi connazionali dell'Ituano per cercare anche un riscatto personale e ritrovare in fretta un posto nella prima squadra di Carnolese

Bocce: in serie A, blitz di Ucci e Ferrero

I Mondiali del 2005 all'ombra della Mole

Giovanni Cappon

Sabato e domenica scorsi a Roma sono state rinnovate le cariche della Federbocce. Al vertice è stato confermato per il prossimo quadriennio olimpico il presidente in carica Romolo Rizzoli, inoltre i 195 delegati di 3 mila società, 110 mila giocatori e 3 mila tecnici hanno eletto i consiglieri: per il Settore Volo (Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Toscana, Triveneto) sono stati nominati Piergiorgio Bondaz, Renato Cinerari, Giancarlo Cresta e Giuseppe Brunatto (ex presidente regionale) in rappresentanza degli affiliati, Gianfranco Bianco per gli atleti e Giorgio Marian per i tecnici.

Fatto rilevante: i consiglieri del Volo hanno ottenuto più voti di quelli della Raffa, pur avendo soltanto il 40 per cento dei delegati. Sulla spinta di questa affermazione, c'è da sperare che i nuovi dirigenti piemontesi si mobilitino per far assegnare a Torino i Mondiali del 2005. Del resto il capoluogo piemontese, culla dello sport boccistico, non ospita la rassegna iridata dal 1971, quando la presidenza era affidata al compianto Luigi Sambuelli.

Nel frattempo in serie A si è esaurita l'andata degli ottavi della poule scudetto. Buone prospettive si profilano per Dlf Asti, Auxilium Saluzzo, Ucci Pianezza, Ferrero Cauderà Ciriacese e Autonomi Fossano, vittoriose in trasferta. Tubosider Asti, Brb Olivetti Ivrea e La Fissa Torino si sono invece imposte in casa e sabato cercheranno di confermare la propria superiorità anche in campo avverso.

Nei playout un incoraggiante vittoria è stata ottenuta dai giovani della Chierese sulla Voltrese, mentre i torinesi dell'Amatori Sassi hanno pagato caro l'impatto con la Rapallese, che sarà ancora più agguerrita nell'incontro di ritorno. Una singolare accoppiata si verificherà sabato a Saluzzo, dove alle ore 14,30 è in programma l'incontro Auxilium-Noventa di A e alle 20 Auxilium-Gaglianico Biella di B, una maratona che farà contenti i fans saluzzesi.

ATLETICA

Riunione nazionale indoor a Torino (Palavela). *Maschili. 60*: 1. P. Chiapperini (Riccardi) 6"74. *TSO*: 1. P. Catalano (Cus To) 4'03"34. *Lungo*: 1. G.Gui (Comense) 7,32; 2. G. Marin (Cus To) 6,98. *200*: 1. A. Fogliato (Aeronautica) 21"74; 3. F. Dell'Aquila (Canavesana) 21"86. *400*: 1. G. D'Urso (FFAA) 1'50"37; 2. L. Sciandra (Cus To) 1'53"; 3. F. Brero (Cus To) 1'53"30. *3000*: 1. C. Hary (Arcobaleno) 9'07"; 2. P. Uppolis (Sisport) 9'10"12. *Alto*: 1. A. Bettinelli (FFGG) 2,07; 2. R. Perello (Sisport) 1,85. *Triplo*: 1. S. Moreno (Cus Pa) 15,38; 2. F. Balocco (Cus To) 13,52. *Femminile*. *1000*: 1. D. Graglia (Sai) 23"61. *60 hs*: 1. Toffetti (Fanfulla) 8"84; 3. F. Mollica (Sisport) 9"48. *Lungo*: 1. Milan (Cus Pr) 5,88; 2. I. Pirola (Cus To) 5,60; 3. V. Pulvirenti (Sisport) 5,50. *Asta*: 1. Martegani (Varese) 3,40; 2. A. Bianco (Sisport) 3,40. *Peso*: 1. D. Drago (Sisport) 11,97. *800*: 1. S. Scarpone (Cus To) 7"91. *1500*: 1. Salvarani (FFOO); 3. E. Petracca (Pinerolo). *Triplo*: 1. M.C. Moroni (Sisport) 13,07; 2. A. Luciani (Cus To) 12,25. *Alto*: 1. Galeotti (Forestale) 1,74; 2. Gamba (Ugb) 1,65. *Peso*: 1. Checchi (Cus Bo) 15,69; 2. V. Schena (Cus To) 11,93; 3. D. Drago (Sisport) 11,77.

[illegible]

Serie C. *Femminile* (7ª e ultima di ritorno). *Gir. A*: Vco To-Ginnastica To 73-44; Alpignano-Energia To 59-63; Biella-Gandhi To 59-81; Iscot Collegno-Sarre Chessalet rev. Classifica: Vco 22; Gandhi, Energia 20; Biella 13; Ginnastica 10; Sarre 6; Alpignano, Iscot 4. Vco, Gandhi, Energia e Biella ai playoff. *Gir. B*: Derthona-Savigliano 58-51; Cuneo-Akena To 68-31; Chieri-Brabasket 83-49. Ha riposato: Beinaschese. Classifica: Cuneo 22; Chieri 16; Derthona 14; Beinaschese 12; Savigliano 10; Akena 2; Brabasket 0. Cuneo, Chieri Derthona e Beinaschese ai playoff.

Serie D. *Maschile* (4ª rit.). *Gir. A*: Domino Rivoli-Sala Chieri 76-64; Borsi Ceva-Bip To 80-71; Ttb Pino Tor.-New Basket Cn 79-65; Michelin To-Fossano 68-102; Agnelli To-Moretta 76-59; Kolbe To-Beinaschese 110-55; Leumann-Druentino 80-71. Classifica: Kolbe, Fossano 34; Leumann, Bip 24; [illegible] Club, Albese, Nevi Basket 22; Ttb 20; Druentina, Moretta 16; Agnelli, Borsi 12; Michelin 7; Domino 8; Beinaschese, Safa 4. *Gir. B*: Abrate Tour Settimo-Montalto Dora 80-57; Eporedia-Cinè 57-86; Azeta At-Ecs Crescentino 71-80; Castellazzo-Novara Nord 75-84; Trecate Veloces Vc 77-66. Ha riposato: La Lucciola. No Classifica: Cinè 30; Trecate 28; Novara N. 26; [illegible] 24; Abrate Tour 18; Montalto Dora, Asso, Castellazzo 16; Azona, Borgosesia, Ecs 14; Lucciola, Vigliano 12; Veloces 8; Eporedia 2.

Promozione. *Maschile. Gir. C* (10ª and.): Venerus At-Pinerolo 73-53; Virtus Fossano-Centallo 72-64; Alba-Mondovì 78-57; Saluzzo-Dogliani 69-65. Borsi Ceva-Auxilium 51-69. Classifica: Venaria 20; Alter, Fossano 14; Saluzzo 12; Alba, Bra, Mondovì, Pinerolo 10; Dogliani 6; Nizza 4; Centallo, Ceva 0. *Gir. D* (12ª and.): Sottosopra-Saturnio 75-78; Chatillon-Chieri 72-50; Michelin To-Azzurra 47-42; Atlavir Rivalta-Tam Tam 79-70; Derveli-Mondo i Gtg To 55-58. Classifica: Saturnio 20; Cogne 18; Atlavir, Mondo 16; Borgovecchio, Gasp, Michelin Sottosopra 14; Chatillon, Chieri 8; Derveli 6; Tam Tam 4; Azzurra, Calabroni 0. *Gir. E* (12ª and.): Discovery San Gillio-Alber Team Grugliasco 59-50; Scs Grugliasco-Condove 71-86; Sant'Antonino-Santo Natale 61-65; Barracuda-L.A. San Mauro 84-79; Rosta-Galimberti 77-82; Basket Group-Orbassano 52-22; Musinè-Usac Rivarolo 73-81. Classifica: Group, Discovery, Rivarolo 20; San Mauro 18; Barracuda 16; Galimberti 14; Musinè 12; Condove 10; Rosta, S. Natale 8; Sant'Antonino 6; Alber 4; Grugliasco, Orbassano 2. *Femminile* (3ª rit.). *Gir. A*: Virtus-[illegible]. Trini. 49-50; Borgo-Derthona 78-46. Classifica: Borgo 12; Virtus Buzzi 8; Derthona, Saluggia 4; Alessandria 0. *Gir. B*: Alter '82 Piossasco-River Mosso 37-55; San Mauro-Beinaschese 46-40; Sant'Anna-Atletica Volpiano 55-48. Classifica: Bip 16; River Mosso 12; San Mauro 10; Sant'Anna 8; Volpiano 6; Beinaschese 4; Alter 0.

Prima Divisione. *Maschile* (3ª g.). *Gir. I*: Baraonda-Aloha 54-42; [illegible] At-Sportime 58-64; San Damiano-Vba At 27-44. Classifica: Sportime 6; Vba 4; Aloha, Baraonda, Prata, Valanga Webegg 2; Beinaschese, San Damiano 0. *Gir. L* (1ª and.): Donnas-Biagio Betia 45-61; Libertas To-Graveno 52-67; Carignano-L.A. San Mauro 92-37. Classifica: Biagio Betia, Carignano, Graveno 2; Libertas, Pont Donnas, San Mauro 0.

Juniores Eccellenza. *Maschile. Fase finale* (1ª rit.): Savigliano-[illegible] 69-77. Classifica: Biella 8; Torino 4; Asti 2; Savigliano 0. *Fase completamento* (4ª and.). *gir. A*: Casale-Moncalieri 74-70; Sea Settimo-Ivrea 72-86. Classifica: Casale 8; Moncalieri 4; Ivrea 2; Settimo 0. *Gir. B*: Cinè-Derthona 91-93. Classifica: Cus [illegible] Derthona, Pianeta 2; Cinè 0.

Cadetti d'Eccellenza. *Maschile* (7ª rit.). *Gir. A*: Verbania-Casale 41-92; Novara-Biella 50-69. Classifica: Borgomanero 24; Biella, Casale 22; Derthona 20; Aosta 12; Novara 8; Pianeta 5; Frogs 4; Verbania 2. *Gir. B*: Cus Torino-Savigliano 81-50; Sea Settimo-Crocetta 77-69; Alba-Auxilium To 40-124; Ginnastica To-Moncalieri 58-86. Classifica: Fossano 26; Moncalieri 22; Auxilium 20; Sea 18; Crocetta 14; Cus 12; Ginnastica 6; Alba e Savigliano 4.

Allievi Eccellenza *Maschile* (2ª rit.). *Gir. A*: Orbassano-Aosta 59-89. Novi Lig.-Crocetta To 63-45; Venaria Alba 76-48. Classifica: Auxilium, Venaria 18; Kolbe 16; Bio-Lact 13; Aosta 12; Alba 10; Crocetta, Novi, Orbassano 4; Ginnastica 2. *Gir. B*: [illegible]-Novara 74-84; Borgosesia-Cr At 60-81; Ivrea-Ttb Pino 79-81. Moncalieri-Rosmini 94-54. Class.: Novara 20; Ttb 19; Ivrea 14; Borgomanero, Moncalieri 12; Biella 10; Cr. Frogs 6; Rosmini 2; Borgosesia 0.

Juniores regionale. *Maschile* (1ª rit.). *Gir. C*: Fossano-Saluzzo 91-61; Abet Bra-Cuneo 76-85; Pinerolo Carmagnola 68-57; Benaschese-Alba 54-77; Atlavir-Scs Grugliasco 70-52. Class. Fossano 18; Cuneo 16; Atlavir 10; Alba, Pinerolo 8; Carmagnola, Saluzzo 6; Grugliasco 4; Abet 2; Beinaschese 0. *Gir. D*: Vela-Ginnastica To 28-116; Sloppy-Ttb Pino 82-86; Michelin To-Alessandria Basket 87-68; Mondo i Gtg-B Chieri 58-73. Class.: Alessandria, Chieri, Ginnastica, Michelin 14; Novi, Ttb 10; Mondo 4; Sloppy 1; Vela 0. *Gir. E*: S. Mauro-Chivasso 54-63. Eporedia-At Volpiano 86-36. Aosta-Bip To 20-0. Class.: S. Paolo, Aosta 14; Chivasso, Kolbe 12; Eporedia, S. Mauro 8; Bip 3; Sea Settimo 2; Volpiano 0.

Cadetti regionale. *Maschile* (11ª and.). *Gir. C*: Agnelli To-Chieri 92-45; Ivrea-Kolbe To 50-117; Venaria-Kappadue To 152-18; Sea Settimo-Rosta 82-76; Pgs S. Paolo-Bip To 56-41. Agnelli, Venaria 20; Kolbe 18; Chieri 14; Crocetta 12; Chivasso, Sea 10; Kappadue 8; Ivrea 5; Rosta 4; Bip 2; Pgs S. Paolo 1. *Gir. D*: Arcobaleno-Castelnuovo 62-45. Cs At-Alessandria Basket 95-60; Delta-Chieri 36-93; Auxilium To-Moncalieri 60-45; Valenza-Cs Al 61-42. Class. Auxilium, Chieri 16; [illegible] 14; Moncalieri 10; Valenza 8; Castelnuovo 7; Arcobaleno 6; Alessandria, Cs Al 4; Castelnuovo 1; Delta 0. *Gir. E*: Michelin To-Saluzzo 70-52; Cuneo-Abet Bra 95-67; Bv To-Borsi Ceva 70-59. Tam Tam-Pinerolo 37-65; San Paolo 1999-Carmagnola 62-70. Class.: Abet, Michelin A 18; Carmagnola, Cuneo, Pinerolo 16; Michelin B 12; Saluzzo 8; Bv Basket 6; San Paolo, Borsi 4; Cus, Tam Tam 2.

Allievi regionale. *Maschile* (10ª and.). *Gir. C*: Saluzzo-Fossano 44-77; Abet Bra-Savigliano 77-80; Pinerolo-Carmagnola 58-57. Class.: Savigliano 14; Cuneo 12; Pinerolo 10; Fossano 8; Saluzzo 6; Abet, Carmagnola 4; Dogliani 0. *Gir. D* (8ª and.): Valenza-Derthona 62-51; Asti-Frassati 103-41. Class.: Serravalle, Valenza 10; Cs Al, Atlavir 8; Derthona, Frassati 2; Asti 1. *Gir. E* (10ª and.): Monterosa-Kappadue To 51-65. Grugliasco Bc-Nole 69-61. San Paolo 1999-Arcobaleno 87-56; Barbeston-Moncalieri 84-28. Class.: S. [illegible] 18; Agnelli, Arcobaleno 12; Grugliasco Kappadue 10; Monterosa 8; Barbeston, Nole 4; Moncalieri 0. *Femminile* (1ª rit.). *Gir. A*: Sarre Chesallet-Biella 74-38. Class.: Vercelli 8; Leonardo 8; Sarre 6; Ivrea 4; Borgosesia 2; Biella 0. *Gir. B*: Beinaschese-Collegno 62-80; Rosta-Grugliasco 78-32. Class.: Collegno, Rosta 8; Gandhi 2; Beinaschese, Grugliasco 0. *Gir. C*: Moncalieri 8-Mirafiori To A 46-41. Class.: Mirafiori 8, Moncalieri A, Moncalieri B 8; Mirafiori A 4; Casale 2; Delta 0.

[illegible]

Torneo Alberto (specialità goriziana), a Nichelino: 1. M. Forno (Il Birillo Uno); 2. G. Bottan (Il Pallino) 3. A. Ferrero (Massaua) e L. Gorgerino (Sporting).

Campionato [illegible] professionisti, (spec. 6 birilli), a Verbania: 1. G. Zito; 2. G. Rosanna; 3. A. Bellocchio e D. Martinelli.

2° Trofeo Massaua (interregionale 5 birilli), a Torino: 1. E. Campostrini (Giona); 3. D. Longo (Leo).

BOCCE

Serie A. *Poule scudetto* (ottavi finale, and.): Nitri Auto Ao-Dlf At 6-14; Noventa Auxilium Saluzzo 4-16; Tubosider At-La Perosina 13-7; Romans-Uoei Pianezza 4-16; Balangerese-Ferrero Caudera Ciriacese 5-15; Brb Olivetti Ivrea-Quadrifoglio Ud 13-7; Cumianese-Autonomi Fossano 8-12; La Fissa To-Mionetto 16-4. *Playout* (quarti finale, and.): Chierese-Voltrese 12-8; Sassi To-Rapallese 6-14. Lt Massa-Albisola 11-9; Armese-Roverino 10-10.

Serie B (5ª gior.) *Playoff. Gir. A*: Forti Sani-Alpignano 9-7; Sommariv ese-La Montagnola To 8-8. Classifica Sommariv ese p. 7; La Montagnola 5; Alpignano e Forti Sani 4. *Gir. B*: Pedonese-Gaglianico: Biella 10-6; La Familiare Al-Auxilium 12-4. Classifica: Auxilium p. 7; La Familiare 6; Gaglianico 4; Pedonese 3. *Playout. Gir. C*: Mezzetti Belletti Galliate-Bra 7-9; Fucine Rostagno-Alba 4-12. Classifica: Bra p. 9; Albese [illegible] Fucine Rostagno 3; Mezzetti Belletti 0. *Gir. D*: Vecchio Mulino-Aostana 14-2; Veloce Club Pinerolo-Le [illegible] Monregalesi 6-10. Classifica: Vecchio Mulino p. 7. Aostana 6; Le Valli 5; Veloce Club 2.

CALCIO

Seconda categoria (15ª g.). *Gir. F*: Chambave-Cogne n.d.; Fogliz zese-Riviera 1-1; Lessolo-Valle Lys 1-0; Montalto-Settimo Vittone 0-1; Pont Donnaz-Burolo 1-0; Verres-Aglié 2-0; Quart-S. Orato n.d.. Class.: Verres, Lessolo 27; Cogne 20; S. Orato, Settimo 19; Pont 17; Lys, Aglié 16; Montalto 11; Burolo 10; Chambave, Riviera 9; Quart 8; Fogliz zese 7. *Gir. G*: Lanzese-Bussolino 5-1. Montegiove-S. Giorgio 1-2; S. Maurizio-Bosconerese 4-4; Ardor S. Francesco Brandizzo 2-2; Sporting Ticino-Robassomero 1-1; Castiglione-S. Gillio 0-1; Rocchese-Cinè 8-0. Class.: S. Giorgio 33; Lanzese, [illegible] 30; S. Maurizio, Castiglione 28; Brandizzo, Ticino 27; Robassomero 20; Rocchese 18; Ardor S. Francesco 17; Montegiove 15; Bosconerese 11; Cinè 3; Bussolino 1. *Gir. H*: Cascine Vica-Rivoli ese 4-1; Pro Collegno-Chianocco 1-2; S. Francesco Venaria-Cubana 0-2; Aviglianese-Bussoleno 5-2; [illegible] dora-Edelweiss 0-0; Bruinese-Mapp anese 1-1; Virle-Ambrogio 0-0. Class.: Edelweiss, Cascine Vica 32; Pro Collegno 28; Chianocco, Villarbasse 26; Mapp anese 25; Aviglianese 23; Valledora 22; S. Ambrogio 20; Rivoli ese 18; Cubana 14; Bruinese 10; S. Francesco 9. Bussoleno 3. *Gir. I*: Carrara-Ardor 2-0; Cit Turin-Barcanova 2-1. Michelin La Salle 1-2; B.go Martinetto Cenisia 0-1; Atl. delle Alpi-Salus 2-0; Alma-D'Acaja 0-7; Aux. Valdocco-Sassi 4-2. Class.: D'Acaja 37; Alpi 33; Carrara 32; Salus, Barcanova 29; Cenisia 27; La Salle 26; Cit Turin 24; Ardor 22; Michelin 15; Aux. Valdocco 10; Alma 8; Sassi 4; B.go Martinetto 2. *Gir. L*: Sangermanese-Castello Michelino 5-3; Aurora Piossasco-Bricherasio 2-0; Scalenghe-Val Noce 1-3; Michelino-Onnisport 2-2; Piscinese-Villar Perosa 2-1; Bagnolo-Castello Hesperia 1-0; Sangonese-Guide Azzurre 0-1. Class.: Aurora 33; Michelino, G. Azzurre 32; Bagnolo 28; Perosa 24; Cast. Hesperia, Sangermanese 21; Va. Noce 20; Piscinese 19; Bricherasio 16; Scalenghe 13; Cast. Michelino 11; Onnisport, Sangonese 9. *Gir. M*: Tetti Francese-Moncalieri 5-2; B.ta Lesna-Pertusa 2-1; Sg To-Atl Mirafiori 1-0; Cbs-S. Donato 1-0; B. Viola-Atm 1-1; C. Alberto-Papisarda 3-6; Saturnio-Folgore 0-2. Class.: T. Francesi, Pertusa 30; Viola 29; Lesna, Saturnio 27; R. Moncalieri, Cbs, Sg 20; Atm 19; Folgore 17; Rapisarda 16; [illegible] 15; S. Donato 10; Atl. Mirafiori 6. *Gir. N*: Pro Villafranca-Scolze 3-3; Favari-Tetti Piatti 3-1; [illegible] Chieri 8 go Mercato 3-0; Marentinese-Castelnuovo 0-0. Vanchiglietta Shaker Bar 1-2; Montatese-Valfenera 4-0; Cunico-Riva 2-1. Class.: Scolze 8, Chieri 33, Shaker 32, Favari 29; T. Piatti 23; Montatese 21; Marentinese 20; Pro Villafranca, Valfenera 18; Cunico 17; Castelnuovo 13; Mercato 12; Vanchiglietta 8; Riva 7.

Torneo Collegno in maschera. *Giovanissimi. Finali, 3° posto*: Venaria-Cit Turin 4-1; *1° posto*: Ivest-Atletico Canavese. *Esordienti 89. Finali, 3° posto*: Ardor S. Francesco-Volpiano 2-1. *1° posto*: Alpignano-Venaria 1-0. *Pulcini 90. Finali 3° posto*: Pro Collegno-S. Mauro 5-0; *1° posto*: Pozzomaina-Crievaula 2-0.

Torneo Giorgio Shehu. *Esordienti 88. Finali, 3° posto*: Vanchiglia-Ivest 2-1; *1° posto*: Torino-Venaria 4-0. *Esordienti 89. Finali, 3° p.*: Juventus Lucento 1-0; *1° p.*: Torino-Vanchiglia 4-2.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (recuperi). Geas-Torres 0-2; Foroni-Fiammamonza 2-1. Tradate-Torino 1-2 (Tommasi, Costanzo). Classifica: Torres p. 44, Foroni 43; Ruco Line 38; Bardolino 35; Agliana 34; Milan 31; Oristano 28; Pisa e Fiammamonza [illegible] Gravina 22; Geas 18; Autolelli 14; Sarzana 8; Torino 7. Tradate 5; Aquile 5.

Serie B (recuperi): Biellese-Aurora 0-2; Alessandria Segrate 0-2; Cagliari-Vallassinese 0-3. Classifica: Como, Aurora 33; La Chiarasso 31; Segrate 28; Olbia 22; Vallassinese 13; Biellese 12; Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0.

CORSA [illegible]

Campionato Italiano di società a Caserta. *Maschile. Cross lungo*: 26. Galeasso (Cus To); 42. Simionato (Canavesana); 64. Baratono (id); 68. Bouazza (Cus To). *Allievi*: 8. M. Chino (Sisport); 26. M. Cubello (id). *Juniores*: 2. v. Gulì (Pinerolo). *Femminile*: 7. T. Di Crescenzo (Cus To); 15. Di Sessa (id), 19. Cavaliera (id). *Allieve*: 6. Bongiovanni (Sanfront); 23. Galletic (id).

Memorial Raffaele Mazza a Caselle (km 6; partecipanti 1030). *SM*: 1. V. Spura (Tranese) 10'15"; 2. Larocca; 3. Brunod. *TM*: 1. L. Ceva (Cafasse) 19'30"; 2. D. Ferrero; 3. Fenzi. *MM35*: 1. Valerio (Tranese) 9'40"; 2. Moussissa; 3. Nicolelli. *MM40*: 1. G. La Placa (tranese) 19'57"; 2. Castaldi; 3. Fornelli. *MM45*: 1. C. Arcieri (Cbr) 20'10"; 2. Mancuso; 3. Giammanco. *MM50*: 1. G. Azzalin (S. Michele) 21'05"; 2. Grandene; 3. La Vecchia. *MM55*: 1. N. Sonzio (Pianezza) 22'51"; 2. Milan; 3. Buttafuoco. *MM60*: 1. D. De Martis (Cus To Sai) 23'23"; 2. Violetti; 3. Bocchino. *MM65*: 1. G. Pola (Gspt To) 24'10"; 2. Stefani; 3. Albanese. *Donne* (km 3). *SF*: 1. N. Cortassa (Alpignano) 10'53"; 2. Peretti; 3. Tesio. *TF*: 1. L. Rao (Gspt To) 11'38"; 2. Mattè; 3. Gbin. *MF35*: 1. G. Cammalleri (Tranese) 10'53"; 2. Defenis; 3. Zucchi. *MF40*: 1. C. Allasia (Forno) 11'32"; 2. Corrias; 3. Camosso. *MF50*: 1. B. Pesando (Pianezza) 11'50"; 2. Moroni; 3. Tappa. *Giovanili. Esordienti F*: 1. J. Pia (Susa); 2. Anselmo; 3. Bobbio. *Ragazzi*: 1. S. Pentimalli (Asas); 2. Marinelli; 3. Remolif. *Ragazze*: 1. E. Sibille (Savoia); 2. Lupi; 3. Miletto. *Cadetti*: 1. F. Argenio (Cbr); 2. Mellano; 3. Gentile. *Cadette*: 1. G. Stella (Sisport); 2. Franzino; 3. Vassia. *Allievi*: 1. Ganio (Susa); 2. Rumiano; 3. Nicco. *Allieve*: 1. E. Sandri (Triathlon); 2. Masili; 3. Compri.

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, indoor, a Nichelino (Società Ippica Torinese). *Cat. B2* ex aequo V. Brignolo (Lampass), S. Cresta (Montgomery), [illegible] Ghezzi (Z-Nacra Della Ficora), M. Caramello (Marsala Del Terriccio), L. Bonino (Mistral), L. Daviciino (Camelia Del Colle S. Marco), L. Bessone (Centorose), G. Mollo (Mistero), D. D'Elia (Mistral), V. Pagliuca (Kalib). *B4*: E. Guidi (Carate). *B5*: R. Zanellati (Occas). *B3*: F. Ghione (Lellyla). *C1*: G. Mulattieri (Magia II). *C2*: L. Crespi (Teambarton). *C3*: T. Ugues (Air Coast). *C4*: R. Tamborra (Jalicia).

HIT BALL

Serie A1: Red Devils-Sunknights 42-35; Sunandmoon-Piccolo Club 47-38; Aluna Matata-Hammers 40-35. King-New Little 49-50.

Serie A2: Sotomayor-Sunbeam 42-35; Cinè-Psi 44-26.

LOTTA

Campionati italiani Esordienti, a Roma. *Maschili. Kg 47*: S. R. Marchi (Sisport). *Kg 53*: 1. F. Pira (Sisport). *Kg 59*: 2. D. Beretta (Sisport). *Kg 66*: 3. M. Spina (Sisport). *Kg 73*: 1. F. Tosco (Carignano). *Classifica per società*: 1. Portuali Ravenna punti 44, 2. Sisport 30; 20. Carignano.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile. Gir. A*: Rivalta-Bordighera rinv.; Ormavassese-S. Martino 13-17; Genova-Settala 19-19; Coccaglio Vandhnball 35-21; Rescaldina Ferrain Mi nd. Classifica: Settal 222; Coccaglio 21; Genova 19; Ferrain Mi 12; Valdhanball 10; Rivalta, Rescaldina 7. S.Martino 6; Ormavassese 4; Bordighera 0.

PALLANUOTO

Serie A2. *Maschile* (2ª gior.). *Gir. A*: Chiavari-Como 12-8; Modena-Nervi 14-15; Plebiscito Pd-Civitavecchia 11-16; Sori Ossa To 10-11; Rapallo-Vallescrivia 11-11; Snam-Camogli 13-15. Classifica: Nervi, Ossa, Civitavecchia, Camogli 6; Vallescrivia 4; Chiavari, Como 3; Rapallo 1. Modena, Sori, Snam, Plebiscito 0.

PALLAVOLO

Serie C (15ª gior.) *Maschile. Gir. A*: Valdigne-Molaor Vc 3-2; S. Mauro-Borgofranco 3-1; Carmagnola-Nuncas 2-3; Caluso-S. Damiano 3-1. Class.: Pavic 38; Crusinallon 31; Occimiano 28; Borgo Vc, Erbaluce 26; Carmagnola 25; Nuncas 23; Oleggio 16; Valdigne 12; Molaor 11; S. Mauro, Borgofranco 10; S. Damiano 8. *Gir. B*: Cigliano-Orbassano 3-0; Valli Lanzo-Pinerolo 1-3; Grugliasco-Mondovì 1-3; Bragiglio-Fossanese 1-3; Cuorgnè-Bata 1-3; Rivoli-Tonengo 0-3. Class.: [illegible] 38; Fossanese 29; Cuorgnè 29; Pinerolo 26; Grugliasco, Tonengo 24; Cigliano 19; Mondovì 18; Rivoli, Lanzo, Orbassano 16; Sportidea, Bargiglio 8. *Femminile. Gir. A*: S. Damiano-Nus 2-3; Cuatto-Vima 3-2; Edilcave-Canelli 1-3; Auto-Argo 3-2; Montalto-Ibiesse 0-3; Condove-Voluntas 3-1. Chatillon-Moncalvo 1-3. Class.: Nus 41; Ibiesse 39; Vima 38; Moncalvo 31; Cuatto 30; Canelli 27; Montalto, S. Damiano 20; Edilcave 12; Condove 16; Auto 12; Chatillon 9; Argo 8; Kid 3. *Gir. B*: Dopolavoro-La Folgore 3-0; P. Micca-Moncalieri 3-0; Autoscuola-Caluso 3-0; Green Vc-Trecate 3-1; Occhieppese-Trisfera 3-0; Beinasco-Chivazza 3-1. Class.: Green 40; Occhieppese 39; Gassino 34; Chivazza 29; Dopolavoro 27; Trecate 25; Nuova 24; Mioca 19; Trisfera 18; Forno 17; Folgore 13; Caluso 11; Benasco 10; Moncalieri 0. *Gir. C*: Valnegri-Gaiero 3-1; Collegno-Acqui 0-3; Pianella Mondovì 0-3; Pinerolo-Prestigio 3-1; Leini-Lilliput 0-3; Bra-S. Francesco 3-0; Meneghetti-Vela 3-1. Class.: Valnegri 41; [illegible] 36; Gaiero 35; S. Francesco 29; Mondovì 27; Pinerolo 26; Vela 24; Lilliput 23; Acqui 20; Collegno 17; Prestigio, Meneghetti 15; Leini 5; Parella 2.

Prima Divisione. *Maschile. Gir. Unico*: S. Anna-Ars 3-1; New York-Villafranca 3-2; Carignano-Pozzo Strada 3-0; Palmar-Pinerolo 3-0; Pino-Free 0-3; Parella-Bruzolo 3-0. Class.: Parella 30; Villafranca, New York 25; Bruzolo, Free 21; Palmar 19; S. Anna 18; Pino, Pinerolo 16; Ars 13; Carignano 7; P. Strada 5. *Femminile. Gir. A*: N. Siria-Carignano 3-2; S. Secondo-Villafranca 1-3; Pinerolo-Porte 3-2; Aurora-Lasalliano 1-3; Volvera-Villar Perosa 3-0. Class.: Volvera 31; Carignano 27; Pinerolo 24; [illegible] Siria 23; Porte 19; S. Secondo, Villafranca 15; Villar, Lasalliano 9; Rivoli 7; Aurora 1. *Gir. B*: Tiger-Rivarolo 1-3; Cafasse-Fortitudo 0-3; Borgofranco-Caselle 2-3; Chisola-Nuncas 0-3; S. Giorgio-Koinè 3-2; Grugliasco-Mappano 2-3. Class.: Nuncas 32; Caselle 31; Tigers 27; Fortitudo 26; S. Giorgio 16, Cafasse 16; Grugliasco, Rivarolo 14; Borgofranco, [illegible] 13; Chisola 10; Mappano 4. *Gir. C*: Aosta-Orbassano 3-1; Lingotto Valsusa 3-0; Progetto-Torino 3-1; Leo-Collegno 1-3; S. Giulia-Chieri 3-1; Almese-Oulx 3-1. Class.: Lingotto 32; Almese 31; Rosta 25; Orbassano 22; Oulx 20; Torino, Leo Progetto 17; Collegno 14; S. Giulia 7; Valsusa 6; Chieri 5.

Seconda Divisione. *Maschile. Gir. A*: Chieri-Siria 3-1; Lingotto-Cuorgnè 3-1; S. Benigno-Stella Verde 3-2; Meneghetti-Caselle 3-0; Montanaro Voluntas 1-3. Class.: Stella Verde 29; S. Benigno 26; Voluntas 24; Chieri, Meneghetti 18; Kappa 16; Caselle 15; Lingotto 13; Montanaro 12; Nova Siria 6; Cuorgnè 3. *Gir. B*: Michelin-Allotreb 2-3; Moncalieri-Grugliasco 0-3; Valdellatorre-Arti e Mestieri 3-2; Chisola-Bardonecchia 1-3; Mondoerre-Valentino 0-3; Valsusa [illegible] 3-1. Class.: Valentino Bardonecchia 30; Arti 23; Valsusa 22; Valdellatorre 21; Poirino 20; Moncalieri 16; Grugliasco, Chisola 15; Mondoerre 10; Allotreb 8; Michelin 6. *Femminile. Gir. A*: Orbassano-Susa 1-3; Lasalliano-Carmagnola 0-3; Cuatto Dopolavoro 0-3; Collegno Progetto 2-3; Argo-Centro 3-2. Class.: Carmagnola, Dopolavoro 25; Collegno 24; Progetto 22; Susa 21; Centro 17; Argo 12; Almese, Cuatto 11; Lasalliano 7; Orbassano 5. *Gir. B*: S. Luigi Santena-Piossasco 3-1; Perosa-Pinerolo 3-0; Croce-Mondoerre 3-1; San Francesco-Venaria 3-1; Volvera-Pisonese 3-2. Class.: Perosa

Assistenza Alfa Romeo non stop
Orario continuato. Per esservi ancora più vicini.

Consegnare l'auto per il tagliando o consultare un professionista Alfa Romeo oggi è ancora più facile. Infatti, le officine dei Concessionari Alfa Romeo hanno prolungato l'orario: dalle ore 7 alle ore 19, da lunedì ■ venerdì, senza interruzioni. Un altro modo per regalare più tempo ■ voi e ai vostri interessi.

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
TORINO
Via Arduino, 2
Tel. 0113138111

LONGO
VENARIA (TO) - Via Druento, 92
Tel. 0114551141
www.longo.alfaromeo.com

MI.TO.
BORGARO TORINESE (TO)
Via Lanzo, 42
Tel. 0114700150

SOGEA
TORINO
Via Ala di Stura, 84
Tel. 0112251737

ALFA ROMEO
Cure Absolue

RITROVI

AMERICA Tel. 4477171: Stasera festeggiamo S. Valentino con Max Negri.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9580: 15,30 danza by Rocky & Voruska. Ore 21 chiuso.
DU PARC 011/5215275 "Giardinirotali": oggi riposo. Domani San Valentino, pom. E sera poesie e ... baci.
GARDEN DANZE 6503443:h. 18 thè. h. 21 serata spettacolo [illegible] Fulvia e Bruno. Evviva S. Valentino innamorato birichino!
LA LUCCIOLA [illegible] Taranto 208 Tel. [illegible]: 15 d.j. 21 Edo Puma anni 60. [illegible] + **INVIDIA** - [illegible] Tel. 661.4841.
TROCADERO Night Club Via A. [illegible] n. 9: aperto tutte le sere Tel. 0115620968.

RISTORANTI

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: domani sera cena di San Valentino a lume di candela con sott. mus. 8/3 Festa della donna con ballo. pren. 011.913.9113.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei [illegible] 838331: Carlo [illegible].
BIASUTTI & BIASUTTI [illegible] Bonafous 7 tel. 0118173511 R. Crippa.
DAVICO: An[illegible] Giovannini
PIRRA: grandi maestri post impressionisti russi Leonid Valchila.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BE[illegible]: Silvano Fumero.
CARLINA: grandi maestri del 900
MICRÒ: Federico Chiales

Dal regista di "COME [illegible] NESSUNO MAI"

C. CHAPLIN - REPOSI MULTISALA E DA OGGI AMBROSIO E OLIMPIA

LA STORIA DI TUTTE LE STORIE D'AMORE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

A-LEX
novità assoluta di **Angelo Longoni**
mise en espace **Giancarlo Zanetti**
un testo sul mondo dello spaccio e del consumo della droga
TEATRO [illegible] dal 13 al [illegible] febbraio

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 [illegible] insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; [illegible].30 Per [illegible] mangiate le margherite, Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - Programma per ragazzi e bambini; 14.00 Diretta stadio, Rubrica sportiva; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; [illegible].30 Bookar, Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema, Rubrica di anticipazioni cinematografiche.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 [illegible] vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie, Informazione; 21.00 **He's fired, she's hired**, Film; [illegible].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.30 Natura amica; 11.00 Ballando & ballando, Rubrica musicale; 12.30 Aggiudicato A...; 21.00 Sport X; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
6.30 Made in Italy, programma musicale; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, [illegible]; 19.[illegible] Stream news; 20.00 Ok motori; 20.30 Toro amore mio; 21.45 Partita Torino; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
[illegible] Time Sette; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 14.15 Napoli che passione; 18.15 Auto oggi; 19.30 Time sette; 22.00 Time sette; 23.00 Cartomanzia; 1.30 Teletime by night.

QUINTA RETE
[illegible] Italianissima, musicale; 6.30 [illegible] all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stefanina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Money Nash, Telefilm; 22.35 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Chi; 19.30 Eventi; 20.00 Copertina, Testata di moda, attualità e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 Film; 23.30 Film; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di fisco - Rubrica; 12.45 Canavese notizie [illegible] 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.[illegible] auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.30 L'albero delle mele; [illegible]; 18.30 Gli errori giudiziari, TF; 18.50 Paesi e città, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; [illegible] Musica e big; 0.30 Fiore all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; [illegible].00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Notiziario; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il [illegible] governo, Talk-show; 22.00 www.salute&ambiente; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 The box; 9.30 Agrimagazine; 13.30 Motori; 14.00 Beverly Hillbillies, Telefilm; 17.30 **Film**; 20.30 **Film**; 22.00 Agrimagazine; 1.00 The box.

TELESUBALPINA
9.00 **Film**; 11.15 Il vangelo della domenica; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Angelus; 12.30 Octava dies; 13.00 Campagna amica, A cura della Fed. prov. coltivatori diretti di Torino; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Films; 16.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 18.00 Sportivamente; 19.30 Grandangolo, attualità e spettacolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Film**; 22.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.

[illegible]
[illegible] Angelus; 12.30 Octava dies; 13.00 Campagna amica, A cura della federazione provinciale coltivatori diretti [illegible] Torino; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Settegiorni; 14.55 Punti di vista; 15.30 Scusi lei; 15.45 Bambini Unicef; 16.00 Puzzle; 16.15 La buona notizia; 16.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 18.00 Sportivamente; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Film**; 22.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.

TELESTUDIO
7.00 Il mondo è bello perché vario, Doc.; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 12.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Amici animali, Doc.; 20.[illegible] Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk-show; 23.00 Musica e big; 1.45 **La governante**, Film.

VIDEONORD
10.00 Linea alla regia; 11.00 Cartoni/Telenovela; 11.50 Linea alla regina; 13.00 Cartoni [illegible] 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea [illegible] regia; 17.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 [illegible] 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale auto; 0.30 Privatissimo.

MOTORI TV
7.00 Oggi Golf; 8.00 A.D. Kronos; 9.00 Hard trek; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.[illegible] stop; 14.50 Okey motori; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.00 L'uomo e i motori; 18.30 Kart; 19.00 Okey [illegible]; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey motori; [illegible].40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 011/6503470

CINEMA
Domani grande rassegna del Film erotico [illegible] proiezione di un film cult: **DEEP THROAT** [illegible] Gerard Damiano.

TEATRO
[illegible] **METROPOL'S GIRLS** ringraziano il pubblico per la calorosa accoglienza e [illegible] che probabilmente verrà organizzato uno spettacolo per fine settimana

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
5 gg.	321.000	257.000	296.000

	[illegible]	[illegible]	Edicola
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

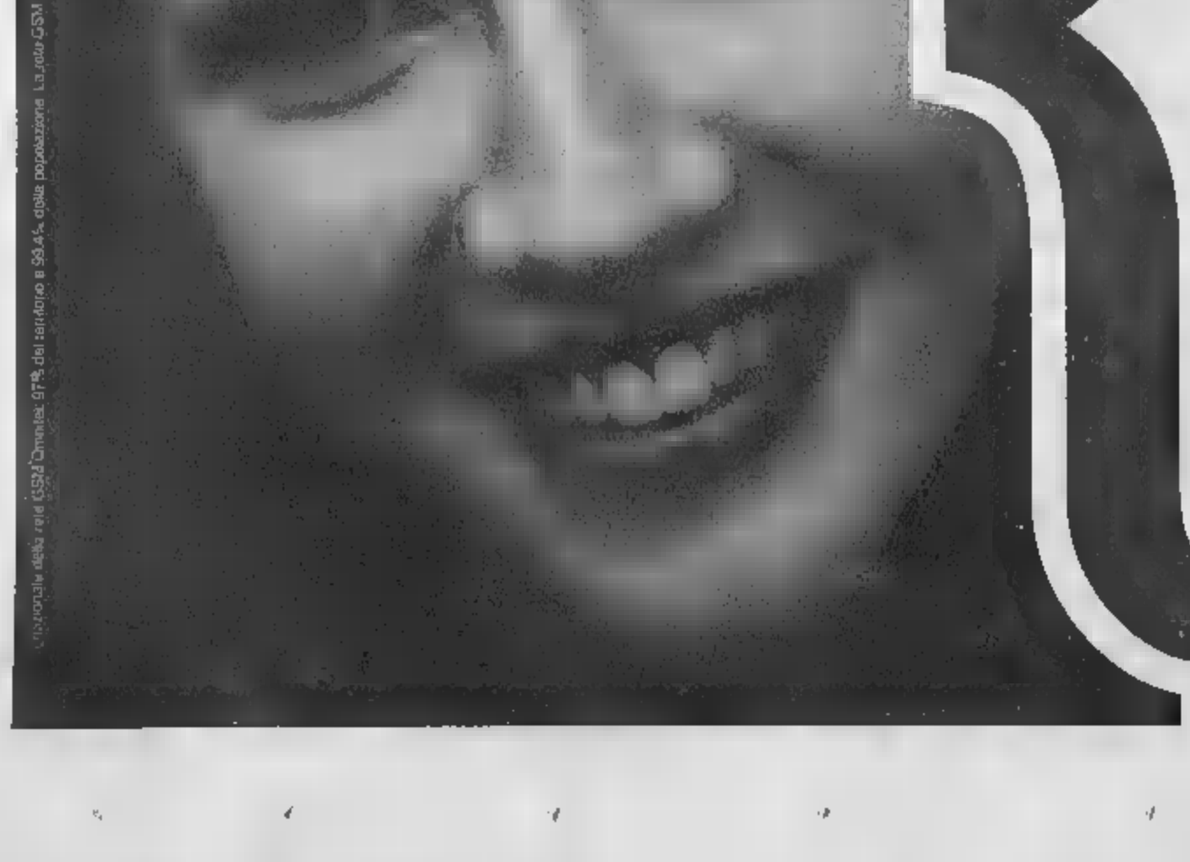
*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze e Nes TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
[illegible]NO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.656.52.11



le trame

DEI FILM

[redacted] IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard [redacted] s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata. [Reposi]

CAST AWAY. Avventura. Tom Hanks è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Arlecchino, Cinti]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Eliseo, Vittoria]

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre aspiranti attori teatrali che cercano di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». [Kong]

COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte: il nuovo film di Claudio Bigagli. I genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. [Capitol]

[redacted] IN STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Erba]

DOMENICA. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio, [redacted] c'è il cadavere di un uomo presunto suo stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura. [Accademia]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]

IL GUSTO [redacted] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]

[redacted] Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi [redacted] serial killer interpretato da Anthony Hopkins. [Adua, Eliseo, Lux]

KRAMPACK. Commedia. Arriva dalla Spagna questa storia, premiata in vari festival, di due amici sedicenni [redacted] rimangono al mare senza genitori e cominciano a corteggiare due ragazze. [Empire]

[redacted] Thriller. Le vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione [redacted] grazie a padre Leroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Reposi]

TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]

[redacted] Commedia. L'esordio di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla [redacted] ed entra in crisi. [Eliseo]

L'OMBRA DEL VAMPIRO. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovic) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). [Etoile, Valentino]

IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di [redacted] stato clonato e reagisce. [Nazionale]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Romano]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia [redacted] fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) [redacted] [Ambrosio, Reposi, Arlecchino, Studio Ritz]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), [redacted] intrecciano le loro esistenze. [Chaplin 1, Olimpia, Ambrosio, Reposi]

UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. [Doria]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Adua, Vittoria]

WHAT [redacted] WANT. [redacted] Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano. [Ambrosio, Fiamma, Olimpia, Actor's]

1 KM. DA WALL STREET. Drammatico. Il giovane [redacted] Davis vuol diventare ricco in fretta: riesce a entrare nella [redacted] Room di una società, comincerà a vendere azioni di società in alcuni casi inesistenti. [Valentino]

DA DOMANI IN [redacted] CON IL BEL [redacted] DI [redacted]

Squilli di fanfara per annunciare le lezioni-concerto

Leonardo Osella

Chi si troverà a passare domani pomeriggio poco prima delle ore 17,30 in piazza Bodoni, verrà richiamato da uno squillo di fanfara. Saranno i giovani suonatori di ottoni del Conservatorio che, rinnovando una ormai consolidata tradizione, dal balcone dell'edificio richiamerà il pubblico nel salone centrale, dove di lì a pochi minuti s'inizierà la prima delle lezioni-concerto del 2001. Sarà così per 11 mercoledì, scaglionati fino al [redacted] maggio. Gli appuntamenti musicali, coordinati con dedizione dalla prof. Erminia Vaglietti, offriranno ai migliori allievi del Conservatorio l'occasione di esibirsi, avvalendosi della presentazione di un docente.

Il concerto d'avvio di domani è intitolato «Il Bel Canto: Rossini» e vedrà schierarsi 6 bravi studenti della scuola di canto di Silvana Silbano, con il prof. Fulvio Galanti al pianoforte. Sono il mezzosoprano Entela Kulla, il baritono Massimo Castagno e i soprani Stefania Bergera, Valeria Cocino e Olga Smeriglio. Gioachino Rossini è stato appunto uno dei più brillanti esponenti del canto di agilità e il prof. Enzo Restagno, incaricato della presentazione, illustrerà questo particolare aspetto della storia musicale. Poi, naturalmente, via libera ai brani prescelti, tutti di straordinario effetto: «Bel raggio lusinghier» dalla «Semiramide» e «Giusto ciel» da «L'assedio di Corinto», «Crucifixus» dalla «Petite Messe Solennelle» e «Di mia vita infelice» da «Tancredi», «Dunque io sono» (Duetto Rosina-Figaro) da «Il barbiere di Siviglia».

Il prossimo Mercoledì del Conservatorio, il 21 febbraio, vedrà impegnati i violinisti allievi di Massimo Marin alle prese con Paganini e [redacted] i suoi seguaci Sivori e Scalero (quest'ultimo moncalierese). Ecco poi l'Assieme di Fiati eseguire Hindemith, gli studenti di musica da [redacted] presentare pagine scritte dai loro giovani colleghi che studiano composizione, le percussioni, i violinisti che studiano [redacted] Sergio Lamberto, i giovani che si dedicano allo studio della tromba e del trombone, la pianista Wakako Tamura allieva del prof. Verdirame che farà conoscere il [redacted] connazionale giapponese Takemitsu, le giovani arpiste di Gabriella Bosio, la scuola di clavicembalo di Giorgio Tabacco in alcune proposte vivaldiane. E infine [redacted] spettacolo tra il musicale ed il coreografico ispirato al tema del mare.

[redacted] VISIONI

SALE CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCA[redacted] ● piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Domenica, di W. Labate con C. Amendola, A. Sciorra. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

ACTOR'S STUDIO ● Via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. What women want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

[redacted] ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. What women [redacted] - [redacted] che le donne vogliono, di Nancy Meyers con [redacted] Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. L'ultimo bacio di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

ARLECCHINO SALA 1 corso [redacted] 22, tel. 011 581.7190. Ti presento i miei, regia di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 9000. ●●

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Cast away. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. 8000. ●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Commedia sexy di C. Bigagli con A. Benvenuti, R. Tognazzi, E. Sofia. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CENTRALE ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri di Agnes Jaoui con Anne Alvaro, J. Pierre Bacri, G. Lanvin. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 1 ● [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0722. L'ultimo bacio di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0722. L'erba di Grace, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Cast away, regia di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000. [redacted]

DUE GIARDINI ● Sala Nirvana, via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Together di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000. ●●●

DUE GIARDINI ● Sala Ombrerosse, Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'erba di Grace di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. [redacted] anz. rag. [redacted] ●●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30 [redacted] 7000; sera 12.000. ●●●

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 15; 16,50; 18,35. Ogni lasciato è perso. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

EMPIRE ● piazza Vittorio [redacted] 5, per [redacted] tel. 011 817.1642. Krámpack, di Cesc Gay con F. Ramallo, J. Vilches, M. Orozco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Criminali da strapazzo, di W. Allen, con W. Allen, H. Grant, T. Ullmann. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted]. L'ombra del vampiro, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000. ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. What women want - Quello che le donne vogliono, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4, t. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KONG ● via Po 21, tel. 011 812.5996. Domani, di F. Archibugi con M. Baliani, V. Mastandrea. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

LUX ● via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Hannibal di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore. Or.: [redacted] 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7[redacted] cinecard 5000; sera 12.000; rid. 9.000. ●●●

[redacted] 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. RIPOSO

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. RIPOSO.

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in lingua originale An ideal husband (Un marito ideale). Ore 18,30; 21,20. Ingresso con tessera. ●●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il 6° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. [redacted]

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono, regia [redacted] Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 011 532.448. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted] ●●●

REPOSI 2 ● via XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. Billy Elliot. Anteprima ad inviti. Ore 21,30

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Lost souls - La profezia, regia di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LA... ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Autumn in New York, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. [redacted]

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Ti presento i miei, di J. Roach con R. De Niro. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. 1 km da Wall Street, regia di B. Younger con B. Affleck, G. Ribisi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] L'ombra del vampiro di Elias Merhige con John Malkovich e Willem Dafoe. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. La carica dei 102 di K. Lima con G. [redacted] G. Depardieu. Or. 15,40; 17,50. Le verità nascoste di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Domani Rassegna «Kosturika» L'amore che non muore di P. Leconte (1999). Da sabato Bellina in fuga di P. Lord e N. Park. Ingresso 8000/6000. 2 [redacted] 13.000.

CARDINAL [redacted] via C. Massaia [redacted] Non pervenuto.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 16 e il 19/2 Pokémon 2: La forza di Uno e il corto Pikachu di M. T. Giordana. Intero 8000; ridotto 6000. 2 film a scelta [redacted]

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cineclub Il Pungolo. Ingresso soci.

[redacted] via Salerno 12, tel. 011 522.4275. Il Rassegna «Beautiful Movies» Beautiful people di Jasmin Dizdar. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 12.000. Ingresso 5000.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Tre donne in una capanna, con Deborah Wells. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero 8000; rid. 7000; anz. 5000.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Perversioni senza fine & Extreme, con Gessica Massaro. Domani dalle 10,30 alle 2 di notte rassegna non stop film erotico con proiezione Deep Throat Gerard Damiano.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Salsa e Rocco la grande sfida erotica & Extreme off limits - prima visione. Feriali apertura 10,30 ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

GEMMA corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2052. Non pervenuto.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. La ragazza e la violenza nera, con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. La sbirra e la ... con Robert Malone. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Oriental baby sitter con Tracy Adams, Rocco Siffredi. Apertura ore 15 ultimo 22,30 lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. [redacted] con Cristina Wyatt, Gina Ladak. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] 66. Tel. 011 749.2907. Prendimi come vuoi, con Ron Jeremy e Tracey Adams. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino, tel.-fax 011 544.545. Una vie teatrale: 22, 23 e 24/2 ore 20,45 Le chalet, Parco Le Serre, via T. Lanza 31, Grugliasco, spettacolo teatrale La argonautiche, di D. Castaldo. Testi da Apollonio Rodio. Valerio Sasi Flacco, Ovidio, Odissea, Salmi. Ingr. L. 15.000 e 12.000. Info e prenotazioni 011 484.944. E-mail mutamento@yahoo.com.

MASSIMO TRE. Via Verdi. Tel. 011 812.5606. Riposo.

ASSOC. CULT. SOGGETTI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Il 17/2 ore 21,30 Pinà per un pajarone con I Moscillo Taurinorum. [redacted] L. 15.000. Inf. 011 682.21.22 - 806.13.34. L'organo di dire con T. Mazzara da febbraio a maggio. Inf. 0335 - 651.13.49 - 682.21.22.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Dal 16 al 18/2 Beppe Rosso in Camminare. Prod. Labor. Teatro Settimo. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani Resistenze» Adam Elabe. 16-17/2 ore 21 Teatro [redacted] Info line 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3. [redacted] 011 517.28.26. Il 13/2 ore 17 Goethe Institut, Conferenza-spettacolo Il caso Wagner. «La musica ha bisogno di luce», a cura di Al Rastelli. Progetto Di passaggio a Torino, Nietzsche [redacted] e la sua ombra».

TEATRO D'[redacted]. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolena: Stelle su Eschilo, Goldoni, Ionesco. 21/2 ore 20,45 T. Cardinal Massaia, via C. Massaia 104. E-mail: annabolena@libero.it.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA [redacted] 931.2403. [redacted]

BARDONECCHIA SABRINA: 0122 99633. 8MM - Il film segreto della strega.

[redacted] [redacted]: 011 349.0270. Riposo.

BORGARO TORINESE ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76 [redacted]

BORGONE DI SUSA IDEAL: 0333 5825171 [redacted] apertura.

[redacted]SOLE[redacted] NARCISO: 0122 49.249. What women want - Quello che le donne vogliono.

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. What women want - Quello che le donne vogliono.

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37 [redacted] Cinema: Insider.

CESANA TORINESE S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

[redacted] SPLENDOR: 011 942.1601. What women want - Quello che le donne vogliono. UNIVERSAL: 011 941.1967. Cast away.

[redacted] MODERNO: 011 910.9737. What women want - Quello che le donne vogliono. POLITEAMA: 011 910.1433 [redacted]

CINE' NUOVO: 011 920.3754. What women want - Quello che le donne vogliono.

COLLEGNO PRINCIPE: 011 405.6795. Hannibal. REGINA [redacted]: 011 781.623. Ti presento i miei. REGINA DUE: 011 781.623. Autumn in New York. STAZIONE: 011 789.792. The family man. http://cinema.supereva.it. STUDIO LUCE: 011 405.6681. Cast away.

[redacted] CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNÈ MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo.

GIAVENO SAN LORENZO: 011 9375923 [redacted] cerchio.

IVREA ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo. BOARO: 0125 641.480. What women want - Quello che le donne vogliono. LA SERRA: 0125 44341. Cineclub. I ragazzi del Marais. POLITEAMA: 0125 641.571. Ti presento i miei.

[redacted] AMBROSIONI: 011 996.8096. Non pervenuto.

MONCALIERI U.E. CASTELLO: 011 641.236. Dancer in the dark.

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it. LUMIERE 1: 011 968.2068. What women want - Quello che le donne vogliono. LUMIERE 2: 011 968.2068. Ti presento i miei.

PINEROLO HOLLYWOOD: 0121 201.142. What women want - Quello che le donne vogliono. MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Ti presento i miei. MULT. IT[redacted]. RITZ: 0121 374.957. Autumn in New York.

RIVOLI [redacted]LO: 011 958.6780. What women want - Quello che le donne vogliono.

SAN MAURO TORINESE GOBETTI: 011 822.7362. Vedi teatri.

SAUZE D'OULX SAYONARA: 0122 850.974. L'erba di Grace.

SESTRIERE FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso.

SETTIMO TORINESE [redacted]: 011 800.7050. What women want - Quello che le donne [redacted]

SUSA CENISIO: 0122 622.680. Riposo.

TORRE PELLICE TRENTO: 0121 933.096. Riposo.

VALPERGA [redacted]: 0124 617.122. Riposo. [redacted] 0124 617.122. Ti presento i miei.

VENARIA REALE pren. 011 459.3086, inf. 011 459.3080. [redacted] Sala 1: What women want - [redacted] che le donne vogliono. Sala 2: Hannibal. Sala 3: Ti presento i miei. [redacted] JOLLY: 011 96.96034. Riposo.

VINOVO [redacted] DIGITAL: tel. 011 965.1181. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: Dal 20/2 al 6/3 Falstaff commedia lirica di G. Verdi. Maurizio Barbacini direttore. Regia di Stefano Monti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Renato Bruson. Posti in [redacted] in biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241/242. www.teatroregio.torino.it

[redacted] REGIO IL PICCOLO. Le Conferenze del [redacted] Domani ore 17,30 I Grandi personaggi verdiani (I) Attila. Conversazione e ascolti musicali a cura di Gustavo Marchesi. Ingresso libero Piccolo Regio Lab.: giovedì 22/2 ore 21 Arie spinte, teatrodanza con la Compagnia Déjà [redacted] Info tel. 011 8815 246/238

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 16 e 17 ore 20,45 e il 18/2 ore 18 la Comp. Stabile di Operette [redacted] Folies presenta l'operetta Lo zingaro Barone di J. Strauss. Il 18 ore 16 per teatro bambini la Comp. Poletti presenta Robin Hood pupazzi (per info Teatro bambini [redacted] 839.5353). Per info [redacted] Tel. 011 8193529 http://www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da domani ore 20,45 a domenica ore 15,30 Pienot presenta Marco Columbro e Maria Amelia Monti in Alle stesse ore il prossimo anno di [redacted], regia Patrick Rossi Gastaldi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. [redacted] 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. V[redacted] 3. Zuppa d'Arabic Teatro per buongustai. Ven. e Sab. ore 21,15 Progetto U.R.T. presenta Mandragola di Niccolò Machiavelli, regia Jurij [redacted] L. 15.000/12.000. Info www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 331.764.

AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, da[redacted] Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 Visita dell'uomo grigio di D. Buzzolan, regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via Madama Cristina 71. Tel. [redacted] 669.8034. Dal 20 al 22/2 ore 21 Giorgio Panariello in Panariello chi? Dal 2 al 8 marzo ore 21 Natalino in Indisciplina. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 Piero Nuti e Andrea Beltramo in A-less novità assoluta scritta e diretta da A. Longoni. Nuovo[redacted] 2001 [redacted] Inf. e pren. orario continuato 9-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] Repliche per i gruppi e scuole dello spettacolo Le avventure di Gioviglio nel mondo delle marionette.

[redacted] TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted] 580.5768. Riposo. D[redacted] 21 la Compagnia [redacted] Spettacoli presenta il [redacted] comico Forbici follie, regia G. [redacted] con A. Barbi, R. Bongiovanni, B. Brusa, S. Chiorino, C. Toselli e G. Ruffa. [redacted] e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 [redacted] www.teatrogioiello.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.za Bodoni. Ore 21 Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Domani ore 20,45 Compagnia di prosa Diritto & Rovescio presenta R. Herlitzka in Gelo di T. Bernhard con B. Donati, P. Sebastiani, regia T. Pedroni. Inf. e pren. dalle 16 alle 19 tel. 011 540675. Café Procope. Ore 22,30 Opera [redacted] presenta concerto di arpa celtica con Enrico Euron.

PICCOLO TEATRO PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versalites. Per informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 [redacted] Insolito. Questa sera [redacted] ore 21 Assemblea Teatro presenta la nuova produzione L'uomo, la bestia e la virtù. Ultima replica. Ingr. 20.000 - rid. 15.000. Spett. valido per l'abbonamento. Mercoledì sera a teatro. Info Assemblea teatro tel. 011/3042808 in [redacted] ufficio e tel. 011 619.2351 dalle 18 in poi.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 16 al 18/2 l'Ass. Icona presenta il musical Il sogno di Giuseppe testi di P. Castellacci e musiche di Belardinelli. Il 17/2 viene replicato per la rass. Sipario Sacro per cui è possibile fare abbonamento.

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 il T. Zeta e il [redacted] Nazionale del Cabaret presentano Cabarabac con E. Varo in Olga e le altre e A. Cariola in Escapenco. Prenot. telefoniche ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Da 14 al 17/2 [redacted] presentano Il tempo al di là del mare, di Annalisa Bianco, con M. Sartoli e D. Cantarelli. E l'11/2 La domenica dei ragazzi presenta Ciac Teatro in Gnomi a vapore. Inf. e pren. tel. 011-8005550.

TEATRO BERTOLINO. Via [redacted] Riposo

[redacted] M. Libertà 17, San Mauro Torinese. [redacted] 21 Anfitrione di Tito Maccio Plauto. Adattamento e regia di Gianluca Guidotti, Mariano Pirrello, Enrica Sangiovanni, Stefano Schenna. Archivio Zeta in collaborazione con Paint Factory. Ingr. 20.000, rid. 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 16/2 ore 21 A briglia sciolta di e con Alessandro Carlo L. 25.000. Il 17/2 ore 21 La locandiera. Ass. Culturale Torino Teatro L. 15.000 posto unico.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 16/2 e il 17/2 ore 21 Comp. Santibriganti presenta Adam eterno. Con M. Battilà rassegna [redacted] Resistenze a cura di Teatr. [redacted] L. 20.000, rid. 15.000. Inf. e pren. [redacted] 645740. Il 18/2 ore 16,10 la [redacted] si Giochiamo... all'Isola del Tesoro. [redacted] Ragazzi a cura del Teatro dell'Angolo e del Cirt. Ingr. L. 7000.

PICCOLO TEATRO PIEMONTESE. Varietà teatro per la rassegna Teatro e impegno Civile presenta al Supermarket via Madonna di Campagna 1. Tel. dal 13 al 18/2 spettacolo Acido Fenico con musiche cantate dal vivo Sud Sound System, prod. Cantieri Teatrali Koreja. Per inf. e pren. 011 78.08.717, 011 40.13.326.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Il [redacted] (Costretti a letto) di E. Walsh. Con A. Giordana e M. Cescon. Regia di V. Malosti. Una produzione Teatro di Dioniso e Teatro Giacosa.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da [redacted] a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted], giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Calendario Lavazza Friends&More» [redacted] all'11/3, orario da mar. a ven. [redacted] 19, sab e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [redacted] «Morbelli». Fino al 25/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

Sede di CORE', Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Dominar Servus 011.562.12.84.

MUSEO ZEGHIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla Riduzione all'arte». Or.: tutti giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

[redacted] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su [redacted]

[redacted]ONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna su celluloide - Luis Trenker». Fino al 18/4. Or. tutti i giorni [redacted] 19.

[redacted] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

[redacted] NAZIONALE [redacted] (c. [redacted] Ferraris ang. [redacted] Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero [redacted] visione europea». [redacted] da lunedì a [redacted] 9-12,30; 14-15,15; [redacted] 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA ([redacted] Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; [redacted] 23; lun[redacted]

[redacted] ANTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 [redacted]

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione [redacted] 011.63.006.29); pomeriggi [redacted] dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11).

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «Calendri». Or.: da martedì a domenica 10-19; giovedì 10-22, lunedì chiuso. Per informazioni e prenotazioni 011.5171673.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71).

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i [redacted] 10-18; [redacted] chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso. PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
L'alternativa al nuovo del mese
Fiat Seicento YOUNG
anno 2000
L.8.800.000
Str. TORINO [redacted] - CIRIÈ
[redacted] 6.66

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La vasta selezione di miniature di cioccolato dalle diverse e gustose personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

RAPPORTI EST-OVEST | TORNANO I TONI DA GUERRA FREDDA

«RICE,

Il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov definito «inopportune» le recenti dichiarazioni anti-russe di Condoleezza Rice, neoconsigliere per la Sicurezza nazionale di George W. Bush. Ivanov, che presto incontrerà il nuovo o di Stato americano Colin Powell, ha detto di voler «chiedere spiegazioni» dopo le dichiarazioni della Rice, secondo cui la Russia rappresenterebbe ancora una possibile minaccia per l'Occidente

FISCHER A MOSCA: AL CONFRONTO

A Mosca per discutere questioni bilaterali e problemi di sicurezza, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer ha sollevato il tema dello scudo spaziale, al centro di una controversia fra Washington e il Cremlino. La Germania, ha detto, non vuole e non può assumere la veste di mediatrice fra le due potenze, ma loda l'«approccio costruttivo» di Mosca e al tempo stesso oppone il suo «no» alla rinascita di un clima di confronto Est-Ovest

«Intesa perfetta sull'Europa»

Vertice tra Schroeder e Amato a Berlino

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

L'incontro per preparare il prossimo G8 e affrontare i temi chiave della difesa comune e dell'allargamento della Nato a Est

In primo piano anche lo Scudo stellare per cui la Germania aveva proposto di non escludere un coinvolgimento della Russia

«Sarà una cena europea accompagnata da vino tedesco». Con queste parole il cancelliere Gerhard Schroeder ha congedato i giornalisti prima di ritirarsi, insieme al presidente del Consiglio Giuliano Amato, nella sua residenza di Pueckenstrasse, nel quartiere residenziale di Dahlem. L'incontro tra i capi di governo è stato breve, ma evidentemente proficuo. C'è stato infatti, nelle parole del Cancelliere, un «incredibile» grado d'intesa sull'Europa. Non esistono problemi, ha aggiunto, a proposito dell'organizzazione del prossimo vertice del G8, in programma in luglio a Genova.

Il presidente Amato è arrivato ieri sera alle 20,15 ed è ripartito dopo cena, alle 23,30, dall'aeroporto di Tegel. Oggetto della conversazione tra i due, il post-Nizza. «Non c'è un ordine del giorno - ha annunciato Schroeder -: parleremo di come sviluppare il processo cominciato a Nizza e di come rendere ancora più stabili le intese che lì si sono delineate».

Un incontro amichevole, dunque, finalizzato alla preparazione del prossimo G8 e, probabilmente, alla discussione di temi come la politica comune di difesa europea e l'allargamento della Nato. «Sì, un incontro amichevole - ha ribadito Giuliano Amato - come, del resto, tutti i nostri precedenti incontri». «Italia e Germania sono unite dalla convinzione che l'allargamento è necessario - ha aggiunto - ma richieda ancora una maggiore integrazione e un maggiore impegno da parte di tutti gli stati membri».

Uno dei temi principali della politica tedesca in questo momento riguarda infatti l'allargamento a Est dell' Unione Europea, in cui la Germania, anche in virtù della propria posizione geografica avrà un ruolo di primo piano.

Come lo stesso Prodi ha ricordato in una recente intervista alla «Tageszeitung», «si tratta di un tema che vede da tempo la Germania particolarmente in sintonia con la politica della comunità europea».

Tra Italia e Germania sono molte le questioni aperte: dopo la conferenza sulla sicurezza di Monaco è infatti emersa la necessità di riformulare un'intesa comune sul tema dello scudo stellare. In quell'occasione, infatti, il ministro della difesa tedesco Rudolph Scharping aveva dichiarato la ferma intenzione della Germania di non escludere Mosca da un programma globale di difesa.

Come ricordava ieri il settimanale tedesco «Der Spiegel», «il cancelliere Gerhard Schroeder è stato messo in forte imbarazzo dai progetti del presidente Bush per la costruzione dello scudo spaziale e si trova ora a dover ridefinire la propria posizione tra Washington e Mosca». Il portavoce di Berlino Michael Steiner andrà nei prossimi giorni a Washington per valutare come uscire dall'impasse. L'Italia, d'altra parte, non ha ancora espresso al proposito una politica precisa, e l'incontro con il Cancelliere potrebbe portare a ulteriori definizioni della posizione italiana.

L'altra novità dell'agenda politica tedesca, a cui l'Italia potrebbe guardare con accresciuto interesse, riguarda la proposta di riforma dell'agricoltura, in seguito allo scandalo della Bse.

Il progetto, lanciato dalla ministra verde Renate Kuenast prevede un profondo cambiamento dei finanziamenti alle aziende agricole: più sussidi a chi investe nelle produzioni ecologiche e più trasparenza nella garanzia del consumatore. Dal momento che il progetto tedesco anticipa alcuni orientamenti fondamentali espressi dall'Unione Europea non è escluso che anche l'Italia intenda trarne ispirazione.

L'incontro, seppure informale e definito da entrambi i capi di governo «più simile a una conversazione amichevole che a un dibattito», segue una serie di incontri analoghi in ambito europeo, dove la formula «bilaterale» sembra aver dato buoni risultati. Come si è visto, ad esempio, a Strasburgo, dove Francia e Germania sono riuscite a ricucire, l'accordo sul trasporto delle scorie nucleari, lo strappo di Nizza.

Il presidente ceco ricoverato a Praga: «Condizioni non critiche»

Forti dolori al petto in Kuwait Havel parte sul jet dell'emiro

PRAGA

Il presidente ceco Vaclav Havel ha interrotto stamattina per un improvviso malore la sua visita ufficiale in Kuwait ed è precipitosamente tornato in patria. Sdraiato su una barella e con la maschera d'ossigeno sul viso, è stato portato in aeroporto in ambulanza. Con lui a bordo dell' aereo, messo a disposizione dall' emiro kuwaitiano, Sceicco Jaber al-Ahmad al-Sabah, è salita solo la moglie, Dagmar. La numerosa delegazione di imprenditori al suo seguito è rientrata in serata, con un volo delle linee ceche.

All'ospedale militare di Praga, dov'è stato portato con un'autoambulanza che lo attendeva sotto la scaletta dell'aereo, i medici hanno definito «non critiche» le sue condizioni. Dovrà restare comunque ricoverato per alcuni giorni, per sottoporsi a analisi mediche. Secondo il suo portavoce, non è ancora chiaro quando potrà riprendere le sue funzioni ufficiali.

Havel, che ha 64 anni, da anni soffre di malattia cronica dei polmoni. Domenica notte, dopo il pranzo ufficiale offerto dallo sceicco del Kuwait, ha avuto un accesso di febbre alta accompagnata da dolori al petto. «Ho ritenuto opportuno che ripartisse», ha detto il suo medico personale, Ilya Kotik, che lo ha seguito in Kuwait. Havel aveva cominciato il viaggio salutato scorso con una prima tappa in Arabia Saudita. Dopo il Kuwait, dove ha interrotto la visita, era atteso negli Emirati arabi uniti (Eau), da dove giovedì sarebbe rientrato in patria. Già nel 1999, durante una visita in Vaticano, Havel aveva dovuto anticipare il rientro a causa di una improvvisa malattia. [e. st.]

AUTO S.A.S.
Bando di gara per estratto
È indetta una gara d'appalto a procedura negoziata per la fornitura di autobus in 2 lotti: 1° lotto - n° 04 autobus interurbani di linea (lunghezza 12 mt.), 2° lotto - n° 01 minibus conto omologati in Italia, rispondenti alla normativa vigente in ordine alle caratteristiche costruttive e funzionali degli autobus in servizio pubblico di linea ed aventi le caratteristiche richieste dalla Regione Piemonte per la finanziabilità della fornitura. Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara inviando richiesta, anche a mezzo fax, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2001 al seguente indirizzo: Nardini autoservizi s.a.s. - 28921 Verbania - Intra (VB) - tel. +39 0323 401526 fax +39.0323.53991 Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 6 febbraio 2001

S.A.F. AUTOSERVIZI S.A.S.
Bando di gara per estratto
È indetta una gara d'appalto a procedura negoziata per la fornitura di 4 autobus interurbani di linea (lunghezza 12 mt.) omologati in Italia, rispondenti alla normativa vigente in ordine alle costruttive e funzionali degli autobus in servizio pubblico di linea ed aventi le caratteristiche richieste dalla Regione Piemonte per la finanziabilità della fornitura. Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara inviando richiesta, anche a mezzo fax, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 marzo 2001 al seguente indirizzo: S.A.F. s.a.s. - 28012 Cressa (NO) Via Novara, - tel. +39/0322.883117 fax +39 0322 883477. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla in data 5 febbraio 2001.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per l'Impiego
ISFOL
Area Mercato del Lavoro
Torino, 14 febbraio 2001 ore 9,30
International Training Centre of the ILO
V.le Maestri del Lavoro, 10
SEMINARIO
I tirocini di orientamento:
un possibile incontro tra domanda e offerta di lavoro
Interventi di:
D. Carlà, G. De Lucia, M. Giovine, G. Gottardi, G. Pichetto Fratin, G. Piva, G. Principe, N. Riccamboni, C. Serra, T. Treu
le esperienze delle Regioni:
Piemonte, Lazio e Puglia

Allianz Subalpina — Allianz
Società di assicurazioni e riassicurazioni - Sede in Torino, Alfieri 22
Capitale Sociale L. 40.950.625.000 i. v.
Tribunale Torino n. 499/1928, fasc. 3556
Ai sensi dell'art. 82, comma 2, della Delibera Consob n. 11971/99, si comunica che il progetto di bilancio d'esercizio 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sarà reso disponibile presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., entro il termine del 31 2001.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
AVVISO DI GARA
Oggetto: annullamento pubblico incanto relativo alle opere edil. strutturali e impiantistiche per la ristrutturazione della sala ex Borsa Valori - Via San Francesco da Paola 28 - Torino, bandito con Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28.9.2000 e prorogato con Gazzetta Ufficiale n. 260 e n. 277, rispettivamente del 7.11.2000 e 27.11.2000.
La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, Via Carlo Alberto 15 - cap. 10123, tel. 0115716530, telefax 0115716539, comunica che la gara in oggetto è stata annullata con provvedimento di Giunta n. 421 del 28.12.2000.
Data spedizione G.U.R.I.:
Torino, 08/02/2001.
IL SEGRETARIO (Franco Alumno) — IL PRESIDENTE (Giuseppe Pichetto)

1° Settore - Affari Generali
Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 55/1990)
Provincia di Novara - Piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara - Tel. 0321 378242 - Fax 0321 36067. Si rende noto che sono state esperite le pubbliche per i lavori sottoelencati: App. 3/00 I Lotto: Ex Verga di Borgomanero, Cavo: Sistemazione impianto antincendio e servizi igienici portatori handicap; Sistema aggiudicazione: asta pubblica - Data esperimento: 7.09.2000 - Criterio aggiudicazione: art. 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: 11 - Ditta aggiudicataria: Fili Ciocca s.r.l. - Via Prato, 6 - Borgola (VB) - Importo base gara: L. 369.432.000, Importo aggiudicazione: L. 313.823.940 (Euro 165.071.986) - Ribasso: 17,949676%.
APP. 35/00 Palazzo Natta: Restauro conservativo facciate esterne e sud, ad ovest e ad est. Sistema aggiudicazione: asta pubblica - Data esperim. e 2.10.2000 - Criterio aggiudicazione: art. 21 Legge n. 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: 12 - Ditta aggiudicataria: C.E.I.C. SPA - Via Provinciale 29 in Cri (TO) - Importo aggiudicazione: L. 980.996.825 (Euro 498.169.727) - Ribasso: 13,51%.
APP. 36/00 I.T.A. "Bonfantini" Novara/Veguta. Completamento scolastico Via Cantalupo Novara. Lavori integrativi che sono pre-emersi successivamente con esclusione lavorazioni contenute in gar. Sistema aggiudicazione: asta pubblica - Gara esperita il 2/8/2000 - Criterio aggiudicazione: art. 21 Legge n. 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: n. 5 - Ditta aggiudicataria: Edilvia Costruzioni Generali di Ciarcià Di Ceglio - C. da Tregiardino - (CT) - Importo base di gara: L. 1.312.000.000 - Importo aggiudicazione: L. 937.431.000 (Euro 484.142.797) - Ribasso: 18,45%.
Novara, 6/12/2001
IL DIRIGENTE DI SETTORE

COMUNE DI SANREMO
Estratto bando di gara
per lavori di recupero dell'ex Mercato Fiori
Il Comune di Sanremo, Corso Cavallotti 59, provvederà, ai sensi della legge 109/1994 e della normativa comunitaria in materia di lavori pubblici, ad affidare mediante pubblico incanto, che si svolgerà il 24 aprile 2001 ore 10 (prima seduta) presso la sede del Comune in Corso Cavallotti 59, i lavori di manutenzione e restauro dell'ex del Fiori in Corso Garibaldi in Sanremo, da utilizzarsi come complesso polifunzionale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 19 aprile 2001. - Descrizione sommaria delle opere: Opere strutturali: demolizioni, scavi, strutture metalliche e in c.a.; Opere civili: murature, intonaci, pavimenti, serramenti ecc.; Impianti: elevatori, elettrici, termici, idrici
- Importo complessivo dell'appalto: L. 23.050.000.565 (Euro 11.904.340,58) oltre IVA [cat. OG1 classe IV], di cui L. 22.680.007.565 (Euro 11.713.251,54) per lavori soggetti a ribasso e L. 370.000.000 (Euro 191.089,05) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Lavori a corpo e a misura.
- Categorie ex DPR 34/2000: OG1 (prevalente - opere civili) L. 9.823 (Euro 4.556.717,07) Scorporabili e subappaltabili obbligatorie: OG11 (impianti termici) L. (Euro 2.067.793,03) OS18 (strutture in acciaio) L. 3.1 459 (Euro 1.635.617,18) OS4 IV; OS4 (impianti elevatori) L. 323.895.253 (Euro 1.199.933,51) classifica III; OS30 (impianti elettrici) e 2.481.728.907 (Euro 1.271.378,42) classifica IV; OS3 (impianti idrici) L. 1.000.417.754 (Euro 516.672,66) classifica II. Eventualmente subappaltabile e scorporabile OS48 (demolizioni) L. 1.270.639.927 (Euro classifica II)
Il bando integrale di gara, inviato tramite GUCE all'Ufficio Pubblicazioni C.E. il 1° febbraio 2001, sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee n del 7 febbraio e sul Foglio Inserzioni della Italiana n. 31 del febbraio , è acquistabile, unitamente alla disciplinare di gara contenente le modalità di partecipazione, presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.560234-fax 502371) e Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 661/92 promossa da: S.N.C. Cirera Edilizia - Federbanca Credito Agrario Fondiario contro: BALDASSA Mariano - Onorina BRUNO in Baldassa, il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/3/2001 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
Lotto unico in Bardonecchia Torinese, via Chiari 58: fabbricato a 1 182 con entrostante villa a due piani f.t. La villa risulta così composta: al piano terreno: ampio soggiorno tramezzato, cucina, bagno, ingresso-disimpegno, lavanderia. Due locali deposito ed ampia autorimessa, oltre portichetti a due lati; al primo piano: cinque camere e doppi servizi, oltre ampio terrazzo.
Prezzo base L. 556.800.000; aumento minimo L. 15.000.000
1) intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore precedenti la data della vendita, assegni circolari non trasferibili intestati a "Posta Italiana S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto a cui vorrà partecipare offerta, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché la parte di prezzo a cui fu debitore si trovi nel capitale di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre a debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 58 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono depositati nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. (e più precisamente stanza n. 411/03) - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

CO.S.R.A.B.
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA DI INTERVENTO BIELLESE
Via Italia, 66 - 13900 BIELLA
tel. 015/8520121 - 0158550147 - fax 0158501618
OGGETTO: Avviso esito di gara pubblica, per la "Promozione dell'immagine CO.S.R.A.B., gestione del servizio stampa ed informazione, ideazione e programmazione di interventi di divulgazione mirata per l'anno 2001".
Con Deliberazione del C.d'A. n. 03 del 18/01/2001 la gara in oggetto è stata aggiudicata al Gruppo Andrea Barbaria Associati per l'importo di Lire 210.900.000 (Euro 108.920,75) al netto di IVA.
IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe T. SAMPIETRO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 TORINO
PK
publikompass

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

COMUNITÀ MONTANA "VALLE DI MOSSO"
Via Marconi, 3 - 13825 Valle Mosso (Biella)
Tel. 015.737773 - Fax 015.737892
E-mail: ufficio.ammosso@provincia.biella.it
Bando di gara per pubblico incanto
Per l'affidamento del Mercato di vendita dei prodotti ortofrutticoli all'ingrosso nel territorio del Comune della Comunità Montana (per il periodo 1/4/2001 - 31/12/2003 - CIG 10 - CUP 94 Il testo integrale del presente bando sarà pubblicato a norma della normativa applicabile e cioè: all'Albo Pretorio del Comune di Valle Mosso, all'Albo della Comunità Montana "Valle di Mosso", sul sito internet del Comune di Valle Mosso, per estratto sul quotidiano "La Stampa" e sul periodico "Eco Risveglio". Copia del bando integrale di gara e del capitolato d'oneri possono essere richiesti alla Comunità Montana "Valle di Mosso" (per il Comune di Valle Mosso) per tutto il periodo di apertura al pubblico, entro le ore 12.00 del giorno 3 aprile 2001. L'appalto sarà affidato con procedura del pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Invio alla G.U.C.E.: 7 febbraio 2001
Valle Mosso, 2 febbraio 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (dott. Ernestina Paolina Bisogni)

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in (TO) - Corso Trieste, 170 - Tel. 011/6650.311 - Fax: 011/6650.303 - Sito Internet
- AVVISO DI GARA -

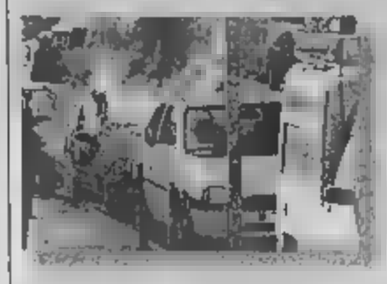
AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170 - Tel.: 011/6650.311 - Fax: 011/6650.303 - Sito Internet: www.tosa.it
- AVVISO DI GARA -

Liberi tutti.

VENITE A INNAMORARVI DELLA VESPA.

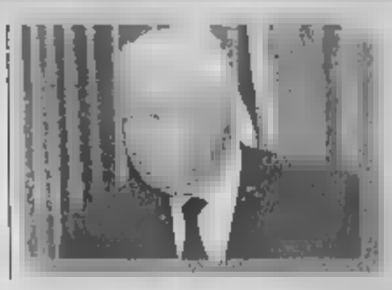
DUE CUORI e una

NOTIZIE DAL MONDO | ATTENTATI IN SPAGNA, NEGOZIATO FERMO IN MEDIO ORIENTE, SVOLTA IN JUGOSLAVIA



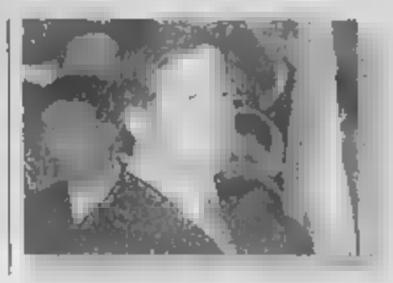
ETA, [illegible]

Tanta paura, [illegible] nessun ferito in una zona periferica di Madrid, dove in un'ora [illegible] sono verificati un fallito attentato con un'autobomba [illegible] un'esplosione che ha distrutto una macchina. Si pensa ad azioni dei terroristi dell'Eta



STALLO SHARON-BARAK

In Israele c'è stallo nei negoziati tra il Likud di Sharon (foto) e i laburisti di Barak e Peres sul programma di un governo di unità nazionale: i laburisti vorrebbero tra l'altro che Sharon accettasse lo sgombero di colonie ebraiche isolate



BELGRADO [illegible] AI REALI

Il parlamento jugoslavo discuterà venerdì una proposta di legge per cancellare il divieto di cittadinanza imposto ai reali Karadjordje (nella foto l'erede al trono Alessandro) e restituire loro i beni [illegible] famiglia confiscati nel 1947 sotto Tito

Bush stacca un maxi assegno ai militari

Annunciati aumenti salariali per tremila miliardi

Andrea [illegible] Robitant

corrispondente da WASHINGTON

George W. [illegible]h [illegible] subito un assegno per i militari. Ieri il Presidente si è recato in visita alla base militare di Fort Stewart, in Georgia - prima visita fuori Washington - e tra gli urrà dei soldati in assetto di guerra ha annunciato aumenti salariali pari a 1,4 miliardi di dollari - quasi [illegible] mila miliardi [illegible] lire. «Il nostro Paese [illegible] potrà mai sdebitarsi del [illegible] nei vostri confronti», ha detto Bush, che è stato eletto alla Casa Bianca anche grazie al voto dei militari. «Ma possiamo darvi il massimo [illegible] e la mia amministrazione ha ogni intenzione di farlo».

Durante la campagna elettorale Bush aveva assicurato di voler «ricostruire» le forze armate americane [illegible] aveva p[illegible] che in caso di vittoria «l'aiuto [illegible] sarebbe mancato». Questa settimana presenterà il bilancio della Difesa per [illegible] 2002: 310 miliardi di dollari, con un incremento netto di 5,7 miliardi di dollari, di cui 1,4 miliardi, appunto, andranno a rimpolpare gli stipendi. Il resto servirà soprattutto a coprire spese sanitarie e a migliorare la situazione degli alloggi.

Per il momento, insomma, gli aumenti non riguardano gli armamenti. Bush ha ordinato un riesame approfondito della strategia militare e dell'arsenale americano per cui non ha intenzione di incre[illegible] subito il budget, come i generali del Pentagono speravano. Ma il malumore, che si era chiaramente fatto sentire nei giorni scorsi, dovrebbe almeno parzialmente rientrare con l'aumento dei salari.

Prima dell'annuncio, Bush ha ricordato le vittime della tragedia [illegible] spiegazioni al [illegible] delle Hawaii, dove venerdì [illegible] un sottomarino nucleare americano ha speronato, in fase di emersione, un peschereccio-scuola giappo[illegible]. Nove persone, tra cui quattro studenti, risultano disperse. «Vi chiedo di pregare per coloro che ancora mancano all'appello», ha detto Bush alla folla di militari a Fort Stewart. «Unitevi a me in un [illegible] di silenzio per loro, per i familiari e per i nostri amici - il popolo giapponese». Ma chi [illegible] aspettava delle scuse in pubblico al Giappone è andato deluso. Bush [illegible] mandato le sue condoglian-

Il presidente prega per le vittime della tragedia delle Hawaii

ze a Tokyo durante il fine settima[illegible] attraverso il segretario di Stato Colin Powell, che si è difeso in tv ricordando che «abbiamo già chiesto scusa in tutti i modi possibili».

Il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice ha assicurato ieri mattina che gli Stati Uniti sono «assolutamente impe[illegible]ti» [illegible] condurre un'inchiesta trasparente [illegible] completa sull'incidente. Ieri sono iniziate sia un'inchiesta della marina che un'inchiesta civile. Il sottomarino ha colpito la nave giapponese con la parte posteriore mentre effettuava [illegible] prova di emersione. Ma ancora non si capisce perché l'equipaggio non abbia visto l'altra nave dal momento che ha [illegible] ben due volte il periscopio. Ha anche utilizzato il sonar "passivo" - non quello "attivo", che è molto più affidabile ma che non viene impiegato dai sommergibili americani perché emette [illegible]nali che permettono di individuarne la posizione.

Quale che sia la causa, non sarà facile placare l'ira dei giapponesi. Il premier Yoshiri Mori, anche lui in piena bufera per aver continuato a giocare a golf dopo essere stato informato dell'accaduto, ha presentato una protesta formale presso l'ambasciata americana [illegible] Tokyo. Ed ha aggiunto che se i dispersi non saranno ritrovati gli americani dovranno recuperare il relitto dell'Ehime Maru - operazione che appare tecnicamente molto problematica [illegible] non addirittura impossibile vista la profondità del mare nel punto in cui si è inabissata la nave.

Il presidente americano Bush tra i militari della Terza divisione fanteria durante la visita a Fort Stewart, in Georgia

Protesta in Scozia

Contro i sottomarini Connery: sono con voi

LONDRA

[illegible] è conclusa con il fermo di 340 persone, tra i quali due parlamentari e una quindicina di religiosi, una protesta che ieri ha bloccato l'accesso alla base navale di Faslane, nell'Ovest della Scozia, dove sono attraccati quattro sottomarini nucleari britannici Trident, ognuno armato [illegible] sedici missili che hanno una gittata di 9.600 chilometri con una preci[illegible] di [illegible] centinaio di metri. Secondo i manifestanti - oltre mille secondo gli organizzatori, appena 500 secondo la polizia - questi missili sono contrari alle leggi internazionali in quanto non possono distinguere fra obiettivi civili e militari. La manifestazione, indetta dall'associazione antinuclearista «Campaign for Nuclear Disarmament» (CND), ha ricevuto l'appoggio morale dell'attore Sean Connery che, chiamando lex leader dei nazionalisti scozzesi Alex Salmond, ha spiegato: «Non posso essere con [illegible] perché sto girando [illegible] film, [illegible] vi sono vicino e faccio i migliori auguri a tutti per questa manifestazione [illegible] per la sua giusta causa».

I manifestanti hanno formato una lunga catena [illegible] intorno alla base, che si affaccia sul fiume Clyde, per impedire l'ingresso dei dipendenti. Ma il loro obiettivo - far chiudere Faslane per l'intera giornata - [illegible] è stato centrato perché i dipendenti hanno trovato il modo di entrare ugualmente: qualcuno è arrivato prima dell'alba, altri [illegible] erano fermati nella base già la [illegible] precedente, altri ancora sono giunti [illegible] acqua usando un ingresso secondario sul fiume.

Ai [illegible] antinuclearisti fermati [illegible] stati contestati reati minori, come disturbo della quiete pubblica [illegible] a pubblico ufficiale. Dovrebbero essere tutti rilasciati al termine degli interrogatori. [Ansa]

Clinton rischia l'impeachment 2

Per la grazia al finanziatore dei democratici

corrispondente [illegible] WASHINGTON

I guai di Bill Clinton non finisco[illegible] più. Dopo aver lasciato la Casa Bianca con il più alto indice [illegible] gradimento [illegible] registrato per un presidente uscente, sembra improvvisamente incapace di combinarne una giusta. E mentre continua a svuota[illegible] scatole [illegible] a mettere in ordine le sue cose nella nuova casa di Chappaqua, la sua stella di appanna ogni giorno di più.

Dopo che lui [illegible] Hillary sono stati pizzicati a portar via porcellane e mobilio dalla Casa Bianca [illegible] dopo le polemiche scatenate dalla grazia [illegible] in extremis al fuggiasco miliardario Marc Rich, ora c'è chi pensa che tutto sommato un altro impeachment - una sua formale [illegible] sotto accusa da parte del Congresso - non gli farebbe male. L'idea [illegible] del senat[illegible] Arlen Specter, repubblicano della Pennsylvania, che nei giorni scorsi ha fatto il giro degli studi televisivi per spiegare che «tecnicamente» sarebbe [illegible] possibile imbastire un impeachment anche [illegible] Clinton non [illegible] più presidente. «Non sto dicendo che dobbiamo farlo per forza. Ma potremmo farlo, [illegible] in tempi rapidi».

Ad alimentare l'ira a quanto pare inestinguibile contro Clinton [illegible] appunto la vicenda Marc Rich, il faccendiere accusato di frodi massicce e [illegible] tradimento per aver passato segreti militari all'Iran, [illegible] che oggi vive in Svizzera.

A rendere la concessione della grazia così losca [illegible] anche [illegible] fatto che Denise Rich, ex [illegible] glie di Marc, abbia donato 1,3 milioni di dollari al partito democratico e altri 450 mila dollari al fondo creato per finanziare la futura biblioteca presidenziale di Clinton a Little Rock (Arkansas).

Non è [illegible] chiaro perché una decisione così goffa sia sta[illegible] presa dal presidente nelle ultime ore della [illegible] presidenza. Per [illegible] momento si assiste ad un'imbarazzante scarica-barile tra ex colleghi del dipartimento di Giustizia e della Casa Bianca.

Si [illegible] che Clinton era sotto fortissime pressioni [illegible] da parte del governo israeliano perché concedesse la grazia a Rich - il premier Ehud Barak chiamò personalmente Clinton per perorare la causa dell'affarista, il quale [illegible] versato centinaia di miliardi ad organizzazioni filantropiche in Israele. Ma era altrettanto chiaro che dargli la grazia avrebbe scatenato una bufera.

Possibile che le antenne politiche del presidente, di solito [illegible] sensibili, lo abbiano tradito proprio all'ultimo? Joseph Biden, influente senatore democratico, dice che Clinton aveva «il cervello in pappa» quando ha deciso di dare la grazia a Rich. Ma chi lo conosce bene [illegible] esclude che [illegible] abbia fatto per semplice capriccio: un gesto di sfida un po' infantile, che tuttavia gli sta costando molto caro.

Quando si mette formalmente sotto accusa un presidente lo si fa per decidere di rimuoverlo [illegible] [illegible] dalla Casa Bianca. Che senso avrebbe procedere con l'impeachment di un ex presidente? Spiega Specter: «Per ridurgli la pensione, i soldi che riceve per le spese di ufficio e di segreteria, le spese per le guardie del corpo e per la futura biblioteca presidenziale».

Finora i democratici hanno accusato i repubblicani di esse[illegible] rimasti disperatamente aggrappati al passato e di non voler mollare la loro preda preferita. Ma l'affaire Rich ha reso Clinton indifendibile anche da parte dei suoi più stretti alleati.

Ora la procura di Manhattan - proprio nello Stato di New York che sua moglie Hillary adesso rappresenta al Senato - sta valutando [illegible] aprire un'inchiesta sulla concessione della grazia a Rich. [illegible] procuratore Mary Jo White è a quanto pare furibonda per non [illegible] stata consultata dalla Casa Bianca visto che la sua procura aveva lavorato anni e speso risorse notevoli per identificare i traffici di Rich.

Impeachment, processo a Manhattan. Insomma, la popolarità di Clinton è in caduta libera. La settimana scorsa ha intascato 100 mila dollari per una «lezione» a [illegible] convegno di operatori finanziari in Florida. Ma Philip Purcell, presidente della Morgan Stanley e organizzatore del convegno, ha detto di aver «chiaramente fatto [illegible] [illegible] invitando Clinton. [illegible] fine for[illegible] davvero non gli rimarrà che Sanremo. [a. d. r.]

Lina, mi hai chiamato, e sono venuto da te. Ora, il mio corpo martoriato riposa per sempre tra le tue braccia.

Ne [illegible]è andato c

cav. Antonio Giorni

Lo annunciano il figlio Amilcare Nucci, con Lilla, Paolo, i fratelli Giuseppina, Corradina, Graziella, Aldo, Enzo, i cognati e le cognate, i nipoti tutti. Le ceneri riposeranno nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgosesia

— Torino, 12 febbraio 2001.

E' mancato

comm. Pietro Marchisio

di anni 83

Lo annunciano: la moglie, le figlie, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Michele mercoledì 14 c.m. alle ore 15

— Cortemilia, 12 febbraio 2001.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Guiot-Pin

maestro di sci

Lo annunciano la moglie Olga, la figlia Mimì, il genero Alberto e le nipoti Carolina, Clotilde. Funerali al Sestriere mercoledì [illegible] febbraio ore 14.30.

— Oulx, 12 febbraio 2001.

Il gruppo automobilismo Cadas FIAT ricorda l'opera svolta da

Alfio Balocco

e si unisce al dolore della famiglia

— Torino, 13 febbraio 2001.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Florenzo Chionetti

già dipendente anziano della società.

— Torino, 13 febbraio 2001

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al [illegible] del Diligenza dr. Mario Pecoraro per la scomparsa del padre sig.

Andrea Pecoraro

— Torino, 12 febbraio 2001.

I Colleghi medici, il Personale e i dipendenti tutti della U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Asti partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Maggiorino Barbero per la perdita della cara mamma

Carmelina Ferro

— Asti, 12 febbraio 2001

Il Presidente e Collaboratori tutti del gruppo Fata esprimono profondo cordoglio alla famiglia Mazzini e ricordano con stima e affetto l'

ing. Giovanni Mazzini

dal quale hanno potuto apprezzare le doti di competenza e professionalità.

— Pianezza, 12 febbraio 2001.

Il Presidente, la Direzione, i Dirigenti e colleghi tutti Fondalpress spa partecipano al dolore del rag. Erde Capusso per la scomparsa del caro p[illegible]

Carlo Capusso

— Castell'Alfero, 12 febbraio 2001

Ci ha lasciati

Gina Simonetti ved. Freschi

L'annunciano con immenso dolore l'adorata nipote Roberta, la figlia Carla con il marito Umberto Padovano, Viorka, le sorelle Gisella e Guerrina, nipoti, cognate, cugini. Un grazie di cuore al Personale [illegible] Medicina I del professore Marchisio osp. Maria Vittoria per l'affettuosa assistenza, al medico di famiglia dott. Aldo Rossanino e all'A.D.I. A.S.L. 3. Funerali oggi parr. Beato Cottolengo (c.so Potenza) ore 11,30.

— Torino, 11 febbraio 2001.

Sono vicini a Roberta: Daniela, Antonio, Eleonora, Renata, Sami, Antonella, Claudia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Bilsa ved. Guastini

Lo annunciano il figlio Dante, la [illegible] Maura, i nipoti Luca, Sabrina e Marzia. Funerali domani ore 9 presso la parrocchia di Sant'Alfonso

— Torino, 12 febbraio 2001.

Serenamente il mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Marro ved. Bertalna

Ne danno l'annuncio i figli Liliana e Roberto, nipoti, pronipote, nuore e genero. Funerale martedì 13-2 ore 15 a Boves nella Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cuneo, 13 febbraio 2001.

A tristissime avvenute esequie del

dott. Bartolomeo Prato

, notaio

accoratamente i suoi cari lo ricordano e quanti lo conobbero e ne apprezzarono la dottrina, la statura morale e l'umanità riservata.

— Fossano, 13 febbraio 2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Costa-Barbè ved. Brustia

di anni 95

Ne danno il triste annuncio i figli Margherita e Cesare con Franca, nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. Una prece. I funerali preceduti dal S. Rosario avranno luogo martedì 13 c.m. alle ore 10.30 nella Chiesa del Monserrato. Indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia

— Novara, 12 febbraio 2001

Partecipano al lutto Osvalda Corbetta e famiglia, gli inquilini di via Dolores Bello n. 6, Novara

---

E' mancata

Adriana Gamba ved. Vitto[illegible]

di anni 82

Lo annunciano con rimpianto i suoi cari. I funerali si svolgeranno in Torino mercoledì alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Maria Goretti.

— Torino, 13 febbraio 2001.

E' mancato

Claudio Chiabert

Lo annunciano i figli: Enrica, Flavia, Enrico con Gianna, Ennio con Margherita, i nipoti Claudia, Sara, Roberto, Laura, Emanuele. Funerali oggi 13 corrente ore 11 parrocchia Madonna del Rosario. Sassi, partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 febbraio 2001.

E' serenamente mancata

[illegible] Calvo ved. Patrucco

Addolorati lo annunciano Marialuisa con Fausto, Mauro con Maria Grazia e i nipotini Arianna e Lorenzo.

— Chieri, 12 febbraio [illegible]

Cristianamente è mancata

Marisa Turina ved. Canna

anni 72

Ne danno il triste annuncio i fratelli Cesare e Guido, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Calcamuggi per le amorevoli cure prestate. Funerali in Vercelli mercoledì 14 ore 10,15 nella chiesa dei frati di Billiemme.

— Torino, 12 febbraio 2001.

E' mancato il

dottor Vittorio Barioglio

medico veterinario

Ricordandolo con affetto lo annunciano la moglie Rosanna, la figlia Mariagrazia con Giorgio, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 14,30 piazza Armi 5.

— Chivasso, 12 febbraio 2001

O.F. Basso - Chivasso

Famiglia Besso Benco partecipa.

Zia Luigina, cugini Domenico, Monica, Franca Morando, affettuosamente vicini

---

Marino e Barbara con Francesco e Giovanni abbracciano Mariagrazia e Rosanna in questo triste momento.

Nino e Marisa, Renato e Franca, Mario e Gabriella sono affettuosamente vicini a Mario Grazia e famiglia.

Partecipiamo [illegible] affetto. Marialuisa Ugo

Piercarlo e Ivana vi sono veramente vicini per la perdita di

Rita Mattea Martino

— Torino, 12 febbraio 2001.

Condomini «Villa Belvedere» Ventimiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Martino nel ricordo della signora RITA.

La famiglia Brillada con profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Luigi Germanetti

— Borgaro T.se, 12 febbraio 2001.

Serenamente è mancata

Maria Verati Rossi

di anni 87

Lo annunciano con grande dolore il marito Giuliano, la figlia Adriana con il marito Mario e gli adorati nipoti Daniela e Riccar[illegible]. I funerali avranno luogo presso la chie[illegible] Madonna di Pompei in data 14 febbraio alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 2001

L'Amministratore Unico e i Dipendenti della Nova Selar[illegible] si associano al cordoglio del sig. Pier Mario Bianco per la scomparsa della suocera

Maria Verati Rossi

— Gassino, 12 febbraio 2001.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dipendenti, gli Agenti della Kore S.p.A. prendono viva parte al dolore dell'Amministratore Delegato signor Pier Mario Bianco per la scomparsa della suocera

Maria Verati Rossi

— Gassino, 12 febbraio 2001.

Vi siamo vicini nel vostro dolore Silvana, Ezio, Vittoria, Achille.

Marina, Cino e Barbara commossi ricordano con affetto nonna MARIA.

E' mancato

Bruno Schipani

Lo annunciano insieme a Mariuccia i figli Mario, Sandro, Gabriella, Renzo e famiglie, le sorelle Bianca e Irma, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì [illegible] ore 11,15 Parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù. Non fiori [illegible] offerte al FARO

— Torino, 12 febbraio 2001.

La Società Fratelli Umberto Allemandi & C. partecipa al dolore della signora Gianna Marini per la scomparsa della mamma

Tina Gallo

— Torino, 12 febbraio 2001

Si unisce al dolore della famiglia Gallo, Umberto Allemandi con i suoi familiari

---

E' mancato

Francesco Economo

anni 84

Lo annunciano la moglie Vera, il figlio Vittorio con Daniela e Giulia. Funerali martedì 13 febbraio ore 11 parrocchia S. Francesco da Paola

— Torino, 13 febbraio 2001.

Marilena, Se[illegible] Laura, con Ivo Francesca e Giancarlo partecipano commossi

---

Franco Bosco e famiglia partecipano al grave lutto e abbracciano Vittorio e mamma Vera.

Franco Bosco, Paolo Graziano, colleghi di Crimea Dieci. Ambiente Uomo sono vicini a Vittorio e mamma Vera e partecipano al dolore per la perdita di

Franco Economo

— Torino, 13 febbraio 2001.

Antonella e Sebastiano Gambarana con Nino e Rosi Bertinotti abbracciano affettuosamente Vittorio

---

Partecipano all'immenso dolore di Vittorio e famiglia: Cristiana Franco Varetto, Caterina S[illegible] Varetto; Lucetta Paolo Del Grosso

---

La F.lli Zibetti SpA sentitamente partecipa al dolore del signor Vittorio per la scomparsa del padre signor

Francesco Economo

— Gallarate, 12 febbraio 2001.

Partecipano commossi al dolore di Vittorio

Gianni e Barbara Manzella
Mauro e Marina Mantovan
Mario e Cristina Bergamini
Paolo e Mirella Ciabatti

E' mancato

Ermanno Ressia

di anni 59

L'annunciano: la moglie Teresa, le figlie [illegible]lia con il marito Agostino e il piccolo Lorenzo, Giulia con il marito Mario e i piccoli Paolo e Elena, la mamma Palma e parenti tutti. Funerali in Scalenghe (TO) oggi alle ore 15,00 nella parrocchia Santa Caterina

— Scalenghe, 13 febbraio 2001.

[illegible]SARI

1903 2001

Dori Morbidelli
Alberto Bonomo

Nei nostri cuori

1906 2001

Aldo Camparini

Ufficiale comando guardia finanza

Ricordandoti

1993 2001

Felicina Babando

Ti ricordiamo sempre. Ermanno, Giulietta, Ettore

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Sezione LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12.30, 14-18
Sabato 9-12.30

Sportelli PK Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8.30-12.30, 14-17 (apertura continuata)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-17
Domenica e festivi ore 10.30-12

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECRO[illegible] e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del [illegible] e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 3,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione: IVA 20% per avviso.

PERSONAGGI | PRINCIPESSE E ALTI PRELATI

[redacted] DI MONACO [redacted] SUGLI SCI

La principessa Carolina di Monaco si è ferita ieri sciando sul monte Arlberg, secondo la radio austriaca Orf, ed è stata portata dai soccorritori nella clinica del noto chirurgo Christian Schenk, [redacted] Schruns, una importante località di villeggiatura estiva e invernale della regione austriaca [redacted] Vorarlberg.
La gravità delle ferite della principessa monegasca, che era in vacanza, non è per ora nota. La clinica ha risposto negativamente a qualsiasi richiesta di chiarimenti

RUINI: [redacted] UN LINGUAGGIO PIU' MODERNO

Un linguaggio «moderno», vicino a quello che la gente parla e ai nuovi modi di dire; più «incisività» e «rilevanza culturale» nella catechesi; la fede non abbia nulla di «infantile» né di «clericale» ma sappia confrontarsi con scienza, arte, filosofia; i pellegrinaggi siano «lucidi [redacted] consapevoli», [redacted] cadere né «nel razionalismo che snobba il soprannaturale», né nella magia [redacted] superstizione. È un piccolo decalogo per un nuovo stile di evangelizzazione stilato dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei e vicario del Papa per la diocesi di Roma

Gli autori hanno vinto, stop a Napster

I giudici: «Niente musica gratuita da Internet»
Lo scambio utilizzato da 61 milioni di persone

Il fondatore E' **Shawn Fanning**, un ventenne americano appassionato di informatica, che ha creato [redacted] **sistema di condivisione dei file musicali** in base [redacted] quale [redacted] possibile ascoltare e scaricare in Rete i brani degli artisti

I numeri Attualmente Napster può [redacted] [redacted] **57 milioni di utenti sparsi in tutto il mondo, con milioni [redacted] file scaricati ogni giorno**

La vicenda giudiziaria Nel dicembre '99 le maggiori case discografiche hanno intentato a Napster una causa per violazione del diritto d'autore. Tra queste c'era anche Bertelsmann che poi ha concluso un'alleanza con la società [redacted] facendo cadere l'azione legale

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

La sentenza [redacted] arrivata alle 10 del mattino di [redacted]. E per il popolo di Napster, già esausto per un lungo week-end passato a scaricare da Internet la bellezza di 250 milioni di canzoni, è stata un brutta botta: il servizio che consente [redacted] scambiare musica online gratuitamente - hanno stabilito tre giudici di una Corte Federale d'Appello - potrebbe essere responsabile [redacted] di violazione delle leggi sul diritto d'autore: [redacted] non trova un modo per compensare artisti e case discografiche va chiuso. «È una vittoria», ha esultato Hilary Rosen, presidente dell'Associazione che raccoglie i giganti della musica. «La Corte d'Appello si [redacted] espressa in nostro favore su ogni questione legale portata alla [redacted] attenzione». In realtà la vittoria delle case discografiche [redacted] è poi così chiara [redacted] è tutt'altro che definitiva. I tre giudici, intanto, non hanno ordinato l'immediata chiusura del sito, come speravano Sony, Warner, Emi e soci. Hanno invece chiesto a Napster di mettere in atto ogni sforzo possibile per rimuovere i «links» che consentono ai suoi utenti di avere accesso ai files musicali in formato MP3 protetti dalle leggi sul diritto d'autore. Hanno anche imposto alla giudice Marilyn Hall Patel, quella che in luglio aveva emesso un'ingiunzione per chiudere Napster, di riscri[redacted] il suo ordine in forma meno vaga e più circoscritta.

**Passato un primo momento di panico, Napster e i suoi 61 milioni [redacted] utenti - abituati al piacere di scaricare musica da Internet senza dover andare al negozio dei dischi e, soprattutto, senza pagare - hanno tirato un sospiro di sollievo. Anche perché Napster ha fatto sapere che, [redacted] è pronta a sostenere le sue ragioni fino alla Corte Suprema. Difesa da David Boies, l'avvocato che ha rappresentato il governo nella battaglia vittoriosa contro la Microsoft, e Al Gore in quella [redacted] fortunata per i seggi della Florida. Napster ha accusato Warner, Sony, BMG, Universal ed Emi, i cinque giganti della musica, di pratiche monopolistiche. E Boies ha già alzato la posta in gioco, facendo intendere che c'è [redacted] ballo non solo la questione dello scambio dei files musicali ma la regolamentazione del diritto di autore per musica, libri, software, film e ogni altro tipo di proprietà intellettuale nell'era di Internet.

La sentenza di ieri riguarda solo i brani protetti da copyright

La sentenza è insomma solo una battaglia importante in una guerra di resistenza lunga e sanguinosa, complicata dal fatto che una delle cinque case discografiche che hanno cercato di fermare Napster, [redacted] BMG, è un'affiliata di quella Bertelsmann che a fine ottobre ha deciso di investire 50 milioni di dollari nella stessa Napster, [redacted] la speranza di un business che [redacted] senta lo scambio di file [redacted] a pagamento, possibilmente sotto forma di abbonamento mensile. I concorrenti della BMG, nel frattempo, stanno studiando un sistema per generare profitti con la distribuzione [redacted] musica online. Un modello destinato a sopravvivere. Come un'idra la cui testa continua a ricrescere, Napster ha infatti già avviato decine di servizi simili e alternativi.

www.lastampa.it
Il sondaggio in diretta su chi è favorevole o contrario alla sentenza che decretò il blocco di Napster

Ultime fasi di un viaggio di tre miliardi di chilometri durato cinque anni

La sonda a [redacted] passo dell'asteroide

Fiato sospeso per lo storico atterraggio su «Eros»

NEW YORK

Il «calzolaio» inviato dalla Nasa nello spazio ha fotografato l'asteroide «Eros» ad una distanza di cinquecento [redacted] e poi, ancora, di duecento metri, nella fase conclusiva di una manovra di atterraggio senza precedenti che ha tenuto col fiato sospeso i tecnici americani, prima di concludere la sua storica missione.

Le immagini della piccola sonda, comandata a distanza, in avvicinamento progressivo al grande asteroide grigiastro in movimento, seguendo un cammino imperfetto, hanno dato l'impressione a chi osservava dagli schermi di «una danza di corteggiamento degna di San Valentino», come ha dichiarato uno dei tecnici del centro spaziale.

Le immagini trasmesse sono state [redacted] «qualità ottima» secondo la Nasa. Ciò che più conta [redacted] che la missione abbia [redacted] successo e i nuovi dati siano affluiti alla casamadre come previsto. Mai un asteroide era stato fotografato da così vicino e le informazioni raccolte consentono adesso di aggiungere nuovi preziosi elementi alla scoperta dei segreti di questi misteriosi corpi che navigano nello spazio a lontanissime distanze dal nostro Pianeta.

La loro pericolosità sta nella potenzialità di [redacted] distruzione di un loro eventuale impatto su un Pianeta. Particolare interesse hanno suscitato negli analisti della Nasa gli avvallamenti di piccole dimensioni e i disegni soffici presenti sulla superficie di «Eros», letteralmente disseminata in alcune aree di buche di grandi e piccole dimensioni. Al punto tale da rende difficile anche un'ipotetica camminata.

La discesa del «calzolaio» è stata [redacted] momento più appassionante per gli scienziati della Nasa, ogni passo in più fatto verso «Eros», ogni scatto in più, ha garantito l'arrivo di informazioni senza precedenti sulla composizione geologica degli asteroidi.

Il contro alla rovescia è iniziato ieri alla Nasa quando la sonda americana denominata «NEAR Schoemaker», con alle spalle cinque anni di viaggio e un totale di 3,2 miliardi di chilometri percorsi, ha acceso puntualmente i propri razzi per prepararsi alla manovra di atterraggio, il primo mai tentato su un asteroide.

Le dimensioni di «Eros» sono più [redacted] a quelle [redacted] una piccola città e la forma ricorda quella di un boomerang o di [redacted] banana. La discesa è stata programma, monitorata con il fiato sospeso attimo per attimo da Robert Farquhar, capo operazioni nel centro della Nasa, e seguita dai grandi network televisivi. Il rischio è stato fino alla fine quello di un incidente che avrebbe potuto causare la caduta della sonda, pregiudicando la delicata fase dell'esplorazione.

Il «calzolaio», una volta atterrato, è stato programmato per inviare l'ultimo segnale e quindi concludere la missione. Si ritiene infatti che dopo l'atterraggio la sonda non sarà più in grado di trasmettere i dati raccolti. Insomma, il «calzolaio», dopo essere riuscito ad atterrare, resterà lì.

[m. mo.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[redacted]
Un finale semplice, ma non facile, con una disposizione di pezzi che potrebbe realmente capitare in partita. Il bianco vince giocando 1) 27-31, 16x23; 2) 30-26, 32-28 (l'unica per cercare di salvarsi); 3) 31x24, 23-27; 4) 24-28, 27-30; 5) 26-22, 18x27; 6) 28-31 e vince.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Cardinale (9 punti); Carciofo (8 punti); Circuito (8 punti); Corinzio (8 punti); Capitone [redacted] punti); Capinera (8 punti); Cartello (8 punti); Colorare (8 punti); Calendari (9 punti). In verticale dalla prima [redacted] nona colonna: Contrarie (9 punti); Corallina (9 punti); Carrabile (9 punti) Caporale [redacted] punti); Credenza (8 punti); Crepitio (8 punti); Canicola (8 punti); Cucciolo (8 punti); Creditore (9 punti). Totale = 150.

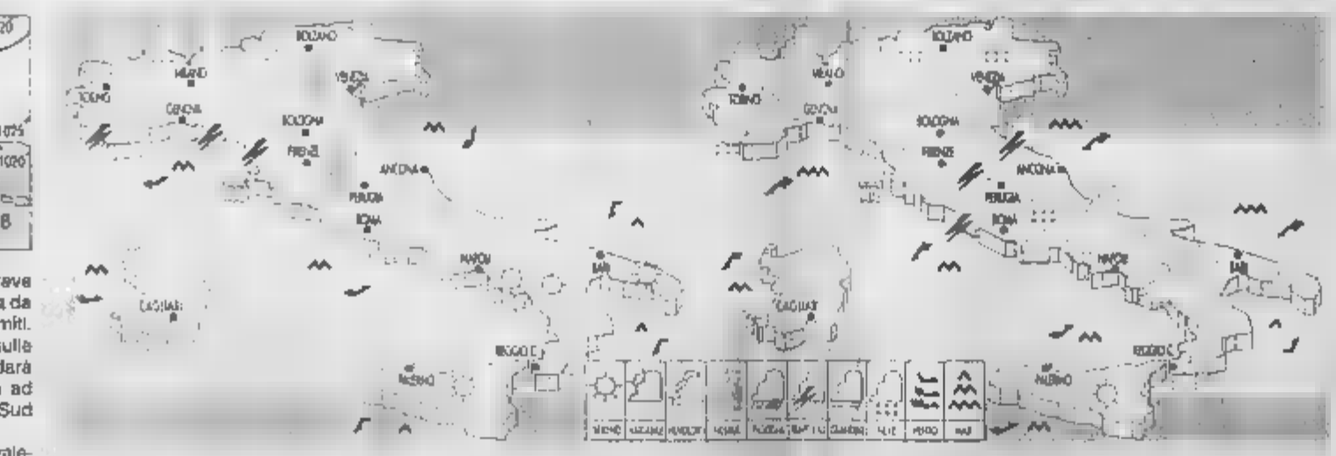
SCACCHI
La posizione si è verificata nel terzo turno del torneo «Scaccomatto» di Torino 2000. La partita è continuata con 1. Tb8, e su questo scacco il Nero si è arreso; segue 1... A:b8; 2. Dc8 scacco e matto alla seguente (2... Dd8; 3. D:d8).

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V G N R.

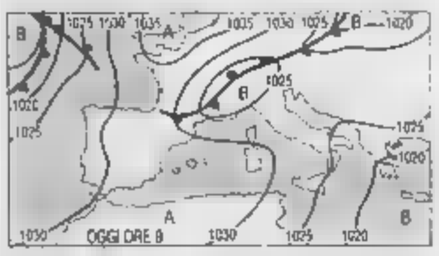
REBUS
(7, 5): [redacted] Eros - oboe MO = OPEROSO
BOEMO.

SESTO ACUTO
Il lato lungo di Sorbo misurava 9 metri. Dato che il perimetro di Sorbo è 2 metri più corto di quello di Mirto, ne consegue che la somma del lato grande più il piccolo di Mirto è 1 metro più della somma del lato più grande più il piccolo di Sorbo. Poiché la differenza tra i lati grandi è 3 metri, [redacted] consegue allora che il lato piccolo di Mirto è 2 metri [redacted] del lato piccolo [redacted] Sorbo. Pertanto le dimensioni di Mirto sono: 8-2=6 metri il lato piccolo, 6x2=12 metri il grande; di conseguenza [redacted] lato lungo [redacted] Sorbo [redacted] 12-3=9 [redacted].

PAROLIERE
Schema a destra.
10 lettere: cordialità, listeriosi, misteriosi; [redacted] lettere: misterico; 8 lettere: coralità, cordiali, crestosi, diarista, isterico, satirico; 7 lettere: corista, coriste, estrosi, marista, mariste, misteri, mistero, risorta, risorte, risorti, ristori, [redacted]co; 6 lettere: alteri, altero, aniosi, arista, ariste, astore, astori, corali, cresta, diario, idrico, lirico, manito, marosi, miseri, misero, restia, restio, [redacted], risate, satira, satiri, satiro, storia, strali, teoria; 5 lettere: alito, altre, altri, altro, astri, astro, corea, corta, corte, corti, creta, crisi, diari, esito, [redacted] estro, dari, lardi, lista, liste, litri, litro, malta, malte, malti, malto, mirto, mista, miste, misto, ocale, retri, retro, resta, resti, resto, serti, serto, sidri, sidro, sordi, sorta, sorte, sorti, steri, stero, stima, stiro, stria, tordi, torsi. Totale 99 parole.
Schema a sinistra. [redacted] o più lettere: allestire, deleteri, deleteria, deleterio, delirante, deliranti, delirare, estranei, finestra, finestre, ginestra, ginestre, [redacted], istenica, isterici, istriane, istriani, minestra, minestre, ministeri, ministeriale, serragli, serraglio, sterrate, sterrati, straniere. Totale 26 parole.



IL TEMPO - A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[redacted] IL FREDDO. Si conclude la breve parentesi di primavera anticipata, caratterizzata da cieli in prevalenza soleggiati e temperature miti. Oggi è atteso infatti un impulso di aria fredda sulle regioni Nord Occidentali. Nei prossimi giorni darà vita ad un «vortice depressionario» destinato ad influenzare tempo e temperature al Centro Sud fino a venerdì.

[redacted] per dopodomani. Tornerà a prevalere il sereno [redacted] Nord, salvo residui annuvolamenti sull'Emilia Romagna. Tempo variabile al Centro Sud, con addensamenti e locali piovaschi più probabili sulle regioni centrali adriatiche [redacted] al Sud.

[redacted] Tra la mattinata ed il pomeriggio [redacted] avrà un rapido aumento della nuvolosità, specialmente sulle regioni di Nord Ovest, sull'alta Toscana e sulle zone alpine, con piovaschi temporaleschi sul Piemonte, sulla Liguria e nevicate sulla Alpi. Sul Centro e Sardegna tendenza ad annuvolamenti.

DOMANI. Tempo instabile e perturbato al Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna, con piovaschi intermittenti, specialmente sulle regioni Centrali. Nevicate sulle Alpi orientali [redacted] sulle vette appenniniche del Centro Nord. Al Sud tempo in peggioramento dal pomeriggio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	14	Bologna	3	15	Bari	7	14
Bolzano	-2	8	Firenze	6	21	Napoli	10	16
Verona	2	15	Pisa	1	17	Potenza	5	[redacted]
Trieste	9	14	Ancona	2	12	S. M. Leuca	10	15
Venezia	7	16	Perugia	4	16	R. Calabria	9	17
Milano	1	15	Pescara	3	15	Palermo	13	16
Torino	1	16	L'Aquila	-2	13	Catania	10	[redacted]
Cuneo	2	12	Roma Ciamp	5	16	Messina	13	19
Genova	12	19	Roma Fiumi.	2	16	Alghero	3	19
Imperia	11	16	Campobasso	4	10	Cagliari	7	19

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 14 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	[redacted]	parz. nuv.	Lisbona	16	9	sereno
Atene	15	6	sereno	Londra	14	3	parz. nuv.
Bangkok	34	21	parz. nuv.	Los Angeles	17	9	piovaschi
Berlino	9	1	sereno	Madrid	15	2	parz. nuv.
Bruxelles	14	4	parz. nuv.	Montecarlo	11	4	parz. nuv.
Bucarest	[redacted]	-1	nuvolosa	Montreal	3	-11	sereno
Budapest	9	-4	parz. nuv.	Mosca	-1	-2	nuvoloso
Buenos Aires	28	18	parz. nuv.	New York	[redacted]	-2	piovaschi
Copenaghen	6	2	parz. nuv.	Parigi	17	-1	sereno
Dublino	11	4	parz. nuv.	Pechino	3	-9	sereno
Francoforte	[redacted]	-4	sereno	Praga	7	-4	parz. nuv.
Gerusalemme	13	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	24	parz. nuv.
Ginevra	11	-3	parz. nuv.	Sofia	6	3	nuvoloso
Helsinki	-1	-2	nuvoloso	Sydney	24	16	pioggia
Istanbul	11	2	piovaschi	Tokyo	10	-2	piovaschi
Il Cairo	21	10	parz. nuv	Varsavia	3	-2	parz. nuv.
Johannesburg	21	12	piovaschi	Vienna	[redacted]	-4	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [redacted] acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
Gocce e Compresse
a base di sodio ciclamato e saccarina
in farmacia
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Kangoo

Dai più spazio alle tue passioni. Sulla nuova Renault Kangoo Spring c'è posto per un divertimento senza limiti.

Di serie:
- due porte laterali scorrevoli
- portellone posteriore full-space
- airbag conducente
- servosterzo
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici
- sedili posteriori sdoppiabili
- poggiatesta posteriori
- predisposizione autoradio.

In opzione:
- tetto apribile con comando elettrico, ampliato da una parte in vetro fissa.

Renault Kangoo Spring da Lire 19.900.000* (€ 10.277,49), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

www.renault.it

* È una iniziativa Rete Renault, valida fino al 31/03/2001.

Renault Kangoo Spring.
Nessun limite al tuo
tempo libero.

Kangoo

MEDIASET CONTRO MEDIASET | STASERA SU ITALIA 1 IL REALITY SHOW DEI RECORD E SU CANALE 5 IL FILM TV CLASSICO

E' l'ora di «Survivor», naufragio da brivido

Agnese, una dei 16: «Ho accettato, ma ero terrorizzata»

Claudia Carucci

Fra tanti naufragi tragicamente veri, stasera alle 20,40 su Italia 1 potremo, a cuor leggero, vederne uno spettacolare, ma rigorosamente finto. E' l'esordio di «Survivor», l'ultimo 'reality-show' che la Aran Endemol, già produttrice di «Grande Fratello» ha realizzato in questi e che debutta in Italia con la regia di Franco Bianca. Sedici i concorrenti in gara, otto uomini e otto donne, tra i 23 e i 48 anni. Le tredici puntate del programma già state registrate, quindi tutto ciò che vedremo è già avvenuto. Per giorni i partecipanti hanno vissuto su due isole deserte vicino a Panama dove, privi di cibo, abiti, utensili, hanno dovuto sopravvivere e comportarsi al meglio onde conquistare il premio finale di 600 milioni. Assisteremo alla prima eliminazione e, via via, il gruppo si restringerà. Gli ultimi 7 eliminati dovranno votare i due finalisti e tra questi il vincitore. Ogni martedì dallo studio Benedetta Corbi accompagnerà i telespettatori dentro l'avventura insieme a Pietro Suber inviato sul luogo. Insomma, i 16 che oggi conosceremo nella prima puntata di «Survivor» non sono più lì dove li vedremo, bensì al sicuro, a casa loro; fra questi anche il vincitore dei 500 milioni. Forse allora potremmo già sapere di chi si tratta, e di come sono andate le cose lì sulle isole. Sembra facile, ma non lo è affatto. Sulla testa delle persone che hanno preso parte al gioco pende una multa da un miliardo nel caso rivelassero i particolari della trasmissione. Agnese Baesso, 31 anni, piemontese residente a Bardonecchia in provincia di Torino, laureata in Scienze Politiche di professione falegname era là, in mezzo all'oceano. E' simpatica, ma quando sa di non poter rispondere, tiene la bocca cucita.

Agnese, davvero non mi dice chi ha vinto?

«No, giuro, non posso».

Era uno dei suoi favoriti?

«Non avevo favoriti, beniamino».

Almeno mi dica se è un uomo o una donna.

«Niente da fare»

Parliamo di come è arrivata a quest'esperienza.

«Avevo visto la pubblicità in tv lo scorso settembre e ho risposto. Mi hanno chiamata a Roma per provini tra cui la prova fisica che consisteva in e nuoto. Le ho superate tutte e mi hanno presa. Sono caduta nel panico, ma i miei mi hanno dato coraggio.

Anche il suo fidanzato?

«Sì, con Stefano ne abbiamo parlato perché abbiamo visto com'è andata a quelli di Grande Fratello. Lui era consapevole dei rischi, soprattutto dopo che il programma sarà finito e verrò chiamata in tv per altre cose»

Dovrà farlo?

«Sì, abbiamo un contratto che ci lega alla Aran per tre mesi, dopo la trasmissione»

Ma come si è svolta tutta la vicenda di «Survivor»?

«Siamo partiti da Roma a metà novembre. Nessuno conosceva gli altri. Abbiamo viaggiato in aereo via Madrid e Miami e siamo atterrati a Panama. Qui abbiamo dormito in albergo e il giorno dopo passate delle signorine a ritirare tutti i nostri effetti personali, perfino gli orecchini».

Compresi i vestiti?

«Sì, tutto, ci hanno detto che cosa potevamo indossare e tutto il resto è stato sequestrato. Poi, con un piccolo aereo ci hanno trasferiti a Bocas Del Toro e qui perquisiti».

E' da lì che siete partiti?

«Già, sotto un diluvio universale e con due barchette dirette verso una grande nave sulla quale ci hanno poi issati. A bordo c'era un equipaggio di colore, la troupe, il presentatore Pietro Severissimi e freddi ci hanno detto che in due minuti dovevamo organizzare un naufragio»

La presentatrice di «Survivor» **Benedetta Corbi** nei luoghi dove si è svolta l'avventura

In che senso?

«Sul ponte c'erano due zattere, degli zaini con i nostri nomi, delle casse di legno. In pochi secondi dovevamo stabilire cosa buttare per prima a mare, per tuffarci anche noialtri, così con gli indumenti addosso.

Ce l'avete fatta?

«Sì, è bello. La sensazione che ricordo è l'impatto con l'acqua. Era caldissima, avvolgente come un abbraccio».

Poi avete raggiunto le isole.

«Sì, qualcuno a nuoto, altri aggrappati alle zattere».

E lì il successo là, sotto le stelle?

«Un miliardo di multa è una bella botta. Non glielo posso dire».

Un momento dello sceneggiato «Piccolo mondo antico»

Da «Manzoni» a «Fogazzaro»

Lo sceneggiato tratto da Fogazzaro con la Pandolfi senza il suo medico

Simonetta Robiony

ROMA

Forte del successo ottenuto dalla «Una bianca» e pregustando il possibile nuovo successo di questo «Piccolo mondo antico», in onda stasera e giovedì su Canale 5, Maurizio Costanzo ribadisce perentorio un concetto già espresso da Roberto Pace, l'altro capo di Mediatrade: «La nostra fiction è migliore di quella della Rai: è un dato incontrovertibile».

E spiega. Dopo vent'anni e passa di latitanza, Mediaset si è rimessa sulla strada dei grandi classici italiani: adesso è «Piccolo mondo antico», poi sarà la volta di «Cuore», «Incompreso», forse perfino di «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Gadda. Mediaset ripropone una riflessione sul passato prossimo, dal risorgimento ai giorni nostri, per esortare il pubblico televisivo a non dimenticare le radici. Mediaset, incoraggiata anche da ciò che fanno i francesi e che coi francesi viene coprodotto, sta tornando agli sceneggiati classici del buon tempo antico. «Sarà una tv pedagogica, questa, non certo. fu di gran utilità, negli Anni Sessanta, il lavoro di Anton Giulio Majano, di Bolchi, di Vaccari i quali fecero conoscere, a chi mai li avrebbe letti, quei pochi titoli importanti del ottocento».

Allora, se è tanto importante non perdere le tracce di ciò che siamo stati, perché non produrne di più? «Perché costa troppo. "Piccolo mondo antico" viene dieci miliardi, una cifra enorme comparata alle fiction di media qualità o alle serie lunghe. Per di più, allo scopo di ammortizzare il costo, non si può allungarla perché il pubblico non sopporta i tempi morti, né si vende facilmente all'estero dove del nostro risorgimento sanno poco e niente vogliono sapere».

Non dice, Costanzo, «Consideratela un regalo che Canale 5 fa al suo affezionatissimo pubblico» ma il succo è più o meno quello. Almeno sarà un regalo gradito? Lo sforzo di restare fedeli al romanzo di Fogazzaro è stato fatto e si vede. Il contrasto ideologico tra i due protagonisti, Franco e Luisa, lui cattolico osservante, lei libera pensatrice, è reso in maniera chiara. L'avversione della marchesa austriacante per la moglie del nipote è ricca di ogni possibile chiaro-scuro. La cornice è lussuosa: ville, abiti, arredi. Alcune sequenze alludono perfino a la tragedia inesprimibile provocata dalla perdita di un figlio. Però, nonostante tutti invochino la modernità dei personaggi, si sente il romanticismo dell'autore e il gusto letterario del racconto e questo, che è pregio, potrebbe infastidire gli spettatori giovani che conoscono solo il romanticismo alla «Titanic».

Diretto da Cinzia TH Torrini, spaventata e fiera dall'inevitabile confronto il film Soldati che protagonista Alida Valli, scritto da Massimo De Rita e Ottavio Jemma, i costumi di Millenotti e le scene di Bronzi, «Piccolo mondo antico» è stato prodotto da Angelo Rizzoli, lo stesso che ha fatto il «Padre Pio» Castellitto e sta terminando «Cuore» di Zaccaro. Tre gli interpreti principali Claudia che non farà mai più «Medico in famiglia» anzi spera di poter lavorare in Francia, Alessandro Gassman che sta pensando alla regia di un film su Primo Carnera, e Virna Lisi che da oggi ricomincia a girare «Le ali della vita» a fianco della Ferilli.

FILMFEST DI BERLINO, PRESENTATI «BAMBOOZLED, IT'S SHOW TIME» E «FELIX ET LOLA»

Spike Lee: non voglio marchi

«I neri ancora trattati come clown»

Fulvia Caprara

inviata a BERLINO

Spike Lee è sempre molto arrabbiato: non riesce a capire come sia possibile che i giornalisti bianchi continuino a tenere gli occhi chiusi sulla realtà in cui vivono tuttora i neri d'America. Charlotte Gainsbourg, figlia di genitori trasgressivi e contestatori come Jane Birkin e Serge Gainsbourg, ha messo i giovanili furori al servizio di una carriera d'attrice sempre più ricca d'interpretazioni. Il primo ha presentato ieri al Festival il nuovo film «Bamboozled. It's show-time», la seconda ha parlato di «Felix et Lola», la pellicola dove recita, diretta dalla regista Patrice Leconte, nel ruolo di una ragazza piena di misteri.

«Non nego che ci siano stati dei progressi - afferma l'autore di «Fa la cosa giusta» -, ma non bisogna dimenticare che la gente di colore è stata per 400 anni vittima dello schiavismo, che ancora oggi siamo trattati come clown e nel novembre scorso, in Florida, molti neri non hanno potuto votare o sono stati messi in condizione di sbagliare perché semianalfabeti. Non credete che in Florida sia successo qualcosa di strano?» «Bamboozled» propone un'accurata ricognizione del modo sempre razzista con cui lo spettacolo ha trattato l'argomento «negri». «Ancora oggi i neri sono ospitati in tv solo nelle sit-com in cui fanno i pagliacci, suscitano il riso, sono oggetto di scherzo. Ed è necessario conoscere il passato per poter capire meglio il presente; questo è il motivo per cui ho voluto mostrare ai giovani pezzi di film, cartoni animati e show dal vivo in cui la gente di colore è rappresentata sempre nello stesso modo: clown oppure servi che dicono 'sì padrone'. Ottenere questi materiali non è stato facile perché le major li hanno tagliati dalle loro pellicole». Al giornalista che giudica troppo estremo il finale con morto del film Spike risponde secco: «Penso che il film finisca deve finire». A chi lo definisce «regista politico» ribatte che «è da pigri risolvere tutto con le etichette. Sono un filmaker, ho fatto 15 film su temi diversi e non voglio ridotto a un marchio. fanno film sull'Olocausto nessuno gli chiede perché, se io mostro la ridicolizzazione dei neri ecco che lei me ne chiede il motivo».

Ma a Berlino Spike Lee è venuto anche per un altro, importante ragione: il suo prossimo film dedicato a due celebri pugili, Joe Louis e Max Schmeling, sarà in parte girato in Germania. «Sto scrivendo la sceneggiatura - fa sapere l'autore - insieme a Budd Schulberg, sarà un film di tono epico, non solo storia di boxe». Louis e Schmeling, ha raccontato il regista, hanno combattuto l'uno l'altro solo due volte, allo Yankee Stadium di New York, ma il loro secondo scontro acquistò un significato particolare: «Quel match fu vissuto dal pubblico come la battaglia della democrazia contro il fascismo. L'ironia della sorte volle che l'America fosse costretta, in quel caso, ad accettare che un di colore diventasse simbolo del Paese e dei suoi valori democratici e questo mentre, in quello stesso periodo, i neri venivano ancora linciati».

Se per Spike il cinema è ora a sempre militanza (non a caso il materiale informativo sulla pellicola si apre con una frase di Malcolm X), per Gainsbourg, 29 maglietta rosa da estate piena, una sigaretta dopo l'altra perché «sì, davanti a gente mi sento un po' nervosa», il cinema è diventato una necessità: «Ho voglia di esplorarlo sempre di più, attraverso buone storie e ruoli validi. L'ho capito soprattutto dopo l'esperienza di "La bucha": allora ho riscoperto quanto può essere divertente recitare; prima mi succedeva di entrare nei personaggi in maniera sofferta, quasi un'agonia. Adesso cerco qualcosa di diverso».

Spike Lee al Festival di Berlino

Gainsbourg, il sesso è una bolla di sapone

Alessandra Levantesi

BERLINO

Secondo titolo asiatico in concorso al FilmFest, «Joint Security Area» di Park Chan Wook viene dal South Korea dove pare abbia sbancato il botteghino e, attraverso un'inchiesta su uno scontro armato fra soldati del Nord e del Sud sul confine smilitarizzato, racconta come il trauma di un Paese diviso si ripercuota sulla vita dei singoli. Tema di indubbio interesse, ma il film è realizzato in maniera troppo pedestre per figurare in una vetrina internazionale. Secondo titolo francese in competizione «Felix et Lola» è girato con eleganza da Patrice Leconte e ben recitato da Philippe Torreton, nei panni di un romantico proprietario di autoscontro al park, e da Charlotte Gainsbourg, nel ruolo di un'enigmatica e malinconica seduttrice. Nelle battute iniziali, segnate dalle note struggenti di una cantata da Alain Bashung e da un fatale colpo di pistola, il film promette un affondo sanguigno nel melodramma e invece no; l'atmosfera da noir intimista abilmente creata da Leconte lì per nulla, alla fine scopri che il gioco sentimentale ha la consistenza di una bolla di sapone. Il quarto titolo americano in concorso «Bamboozled», con cui Spike Lee svaria sul discorso che gli a cuore delle contraddizioni all'interno dell'odierna società afroamericana, è il piatto forte giornata.

Lo sceneggiatore televisivo Pierre Delacroux, un nero dal cuore bianco in cerca di successo, ha la trovata di recuperare il «minstrel show»: ovvero quel tipo di varietà americano, nato nel 1835, in cui i bianchi con la faccia color pece e le labbrone si divertono a fare il ai neri. Nella versione «nuovo millennio» del minstrel Delacroix affida la parodia del «bovero negro» irriso dai bianchi a due poveri entertainer presi dalla strada, che rivelandosi strepitosi conquistano il pubblico. Ma, mentre negli attori matura la coscienza di calpestare la propria dignità razza, un gruppo estremista di colore decide di intervenire con la violenza.

Girato virtuosisticamente in digitale e senza divi (però con interpreti bravissimi), «Bamboozled» è a tratti una satira molto divertente, a tratti un bellissimo musical afroamericano dove il rap si alterna a numeri comici e tip-tip d'epoca, a tratti un dramma farraginoso, a tratti un pamphlet didattico. Il cinema di Spike Lee è fatto così: fortemente motivato, ora privo di controllo, spettacolare, debordante. Ma sempre da vedere.

FILM

Hannibal superstar

ANTHONY Hopkins la super star mondiale dello scorso week end cinematografico. Negli Usa «Hannibal», uscito venerdì, ha raccolto 58 milioni di dollari, mentre in Italia ha sfiorato gli 8 miliardi in 322 sale. Un incasso superato nella stagione soltanto dal trio Aldo, Giovanni e Giacomo nel primo week end di «Chiedimi se sono felice»

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. **Hannibal** di R. Scott (Usa) L. 7.705.597.000
2. **What Women Want** di N. Mey (Usa) L. 4.265.521.000
3. **Ti presento i miei** di J. Roach (Usa) L. 3.884.359.000
4. **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Italia) L. 1.767.550.000
5. **Cast away** di R. Zemeckis (Usa) L. 1.040.163.000
6. **La tigre e il dragone** di A. Lee (Usa) L. 697.500.000
7. **The Family Man** di B. Ratner (Usa) L. 647.801.000
8. **La carica dei 102** di K. Lima (Usa) L. 478.267.000
9. **Il gusto degli altri** di A. Jaoui (Francia) L. 307.661.000
10. **L'erba di Grace** di N. Cole (Gbr) L. 277.321.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 269 città, equivalgono al 90% del mercato cinematografico italiano.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Normale (copia)	Postale	Ed
6 gg.	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria
**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Almese: il gesto di un uomo in preda alla depressione, inutili gli interventi degli altri familiari

Il figlio se ne va di casa e lui, disperato, si uccide

«Guardi, non ci creda a queste voci, non è vero niente. Mio papà non si è ucciso perchè io volevo andare a vivere da solo. Sono balle. Sono soltanto invenzioni senza fondamento».

Stringe gli amici che gli si affannano intorno in modo affettuoso Giuseppe Rocco, 22 anni. Ha gli occhi segnati dal pianto, i vestiti dei ragazzi della sua età; ha modi e parole gentili. Ma vuole sentire dire che suo papà, Domenico, 50 anni, l'altra sera si è tolto la vita perchè lui voleva un po' di indipendenza in più, perchè, come tutti i ragazzi della sua età, inseguiva le occasioni di far venire fuori la sua personalità. Niente di strano, di inconcepibile oppure assurdo. «La verità è che stava male; era molto depresso e, purtroppo, non voleva farsi curare».

Già, la depressione. Quante volte nella casa di via Rocci 34, un edificio a due piani tinteggiato di rosa, proprio dietro il municipio di Almese, Domenico si è disperato: «Stavolta mi ammazzo. Così siete tutti più contenti». Quante volte Antonia, sua moglie, ha aveva ascoltato quando si lasciava prendere dallo sconforto. Quante volte i figli lo avevano implorato di non fare sciocchezze. «Era depresso» ripete Giuseppe mentre altri ragazzi e ragazze della sua età, si avvicinano, lo baciano e con pudore gli mormorano parole di conforto.

Era certamente sfiduciato anche domenica, quell'uomo venuto dal sud più di 20 anni fa. Giuseppe, il suo figlio più giovane, aveva dormito fuori casa, da un amico, una notte o due. «C'erano state discussioni per quel motivo, mio marito non voleva. Era un buono, ma certe cose s'impuntava» ha ripetuto Antonia ai carabinieri. Un argomento delicato. Ne avevano parlato durante il giorno, lui sembrava avesse capito. Ma la depressione è un male che non puoi dominare da solo e al quale è difficile sfuggire. Chissà cos'è scattato nella sua testa all'ora di cena, mentre tutti lì davanti alla tv, il tavolo ancora apparecchiato. Erano poco passate le 20, lui si è alzato ed è sceso in cortile. Forse ha detto alla moglie e al figlio andava a fare; forse è stato necessario lo hanno intuito da soli. Lo hanno rincorso giù per le scale di casa, lo hanno visto mentre si infilava nel garage, hanno sentito sbarrare la porta. E loro fuori a gridare, a implorarlo di uscire, di non fare follie. Nel buio di quel locale grosso un pugno. Domenico Rocco ha ignorato preghiere, le lacrime di disperazione della sua compagna, di suo figlio Salvatore, il primogenito. Ha scritto due righe d'addio su un foglio di carta, ha afferrato una corda e si è lasciato morire. Intanto, fuori, si affollava altra gente: vicini di casa, amici, i carabinieri del paese arrivati in pochissimi istanti, le ambulanze dei soccorritori. Una piccola folla che è entrata dentro forzando la porta, e che poi ha assistito muta alle manovre precise di medici e infermieri alle prese con gli strumenti che si adoperano per strappare qualcuno alla morte. Il rito finito con il pianto disperato di Antonia quando gli infermieri hanno steso il lenzuolo bianco sul viso del suo uomo.

«Era depresso, era da tanto tempo» racconta un compagno di lavoro dell'azienda di Caselette. «Una piccolezza come quella del figlio che chiede un po' di indipendenza in più deve essergli parsa una montagna». Parole che si sposano esattamente con quelle della moglie, messe a verbale dai militari dell'Arma: «Giuseppe non c'entra nulla; è un bravo ragazzo». Cose che dicono tutti qui ad Almese, su questa piazza dove Giuseppe si lascia abbracciare degli amici, da dove vedi la casa di Domenico: «Un uomo tutto d'un pezzo».

Adesso, nel cortile dei Rocco, ci sono quattro o cinque auto di parenti. Giuseppe le osserva da lontano: «Povero papà, se soltanto si fosse lasciato aiutare. Ma ora dobbiamo pensare alla mamma, dobbiamo starle vicino. In questo momento è lei che soffre di più...».

La casa di Almese dove abitava Domenico Rocco, che si è ucciso impiccandosi

«Si crea un vuoto negli affetti»

Lo psicologo: spia di malessere sociale

Leopoldo Grosso, come psicologo e per il ruolo che ha nel Gruppo Abele, di cui è vicepresidente, lei ha seguito numerosi casi di suicidio, anche recenti. Può aiutarci a "leggere" situazioni così estreme?

«Le prime considerazioni che mi vengono in mente sono suggerite dalle statistiche: i suicidi sono in leggero aumento in Italia e riguardano di più gli adolescenti e, all'opposto, chi si ritrova sulla soglia della terza e della quarta età. Trovarsi di fronte a qualcosa di nuovo e di diverso fa paura. Chi è già depresso è naturalmente più indifeso rispetto al cambiamento».

I figli che se ne vogliono andare di casa: senza toccare il caso di Almese, non porta i genitori a fare i conti con l'esaurirsi di un loro compito e di una stagione della propria vita?

«Una ricerca europea indica l'Italia come il paese in cui vive con i genitori ben oltre la metà di chi ha 27-28 anni. Per scelta dei figli ai quali, però, padri e madri inviano messaggi rassicuranti. Ne derivano anche maggiori confusioni fra i confini generazionali, continuare a sentirsi allo stesso modo genitori, anche i figli nel frattempo sono diventati adulti. E questi vogliono andarsene di casa può crearsi un vuoto che una persona, già in difficoltà, rischia di vivere drammaticamente».

Figli che colmano un vuoto in un'età di passaggio, di cambiamento. Figli che assumono il ruolo dei genitori?

«I suicidi di cassintegrati, vent'anni fa, segnarono il tempo di un profondo cambiamento sociale: la perdita del lavoro scandiva anche quella dell'identità personale. Oggi c'è chi resta disoccupato e perde tutto: il posto, poi la casa, la stessa famiglia si frantuma. Viene improvvisamente meno il ruolo di capofamiglia e subentra nella persona la vergogna del fallimento verticale. Direi che è proprio l'abbandono affettivo, in estremi, a portare oltre la depressione e il barbonismo, verso la scelta di recidere ogni legame con la vita. Nella mia esperienza questi i casi di suicidio, fra i quasi sessantenni, che più rappresentano una spia di malessere sociale». **[al. ga.]**

PROVINCIA FLASH

■ **[illegible]** Forse di origine dolosa è l'incendio che domenica si è sviluppato in un bosco in località Piani in strada Santa Caterina. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Luserna San Giovanni e dalle squadre di antincendio boschivo.

■ **ALMESE, ARRESTO.** Doveva scontare due anni di reclusione su ordinanza del Tribunale di Torino per una pena residua di reati finanziari ed è stato arrestato ad Almese. B.L. 65 anni, di Torino è stato individuato dai carabinieri presso l'alloggio di una amica.

■ **PINEROLO,** L'editrice Claudiana e Radio Beckwith presentano questa sera alle 22 presso il Jam Session, viale piazza d'Armi 69 a Pinerolo, il primo cd degli «Architorti in concerto».

■ **PORTE, INCIDENTE.** E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Pinerolo per liberare dalle lamiere un ragazzo, Antonio Allegro, 18 anni, abitante a Torino in Francia 309, che viaggiava a bordo di un furgone Transit, guidato da un amico. L'automezzo è finito contro un muretto di cemento sulla statale 23 del Sestriere nei pressi di Porte. Il giovane è ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

■ **CHIVASSO, DENUNCIATI.** Sette amici e venditori ambulanti napoletani che soggiornavano presso l'Hotel Ritz di Chivasso, via Roma 17, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per contraffazione e alterazione di materiali. Sono stati trovati in possesso di oggetti in oro, capi di abbigliamento e attrezzatura varia da lavoro con i marchi contraffatti. Il tutto è stato sequestrato.

■ **SAN PO, FERITO.** Franco Idda, 40 anni, di Cavagnolo, via Cristoforo Colombo 179, è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina in frazione Caserma di San Sebastiano Po. Al volante della sua Panda ha tamponato Giuseppe Cricca, 52 anni, di San Sebastiano Po, via San Lorenzo 9, fermo al semaforo a bordo di una Panda.

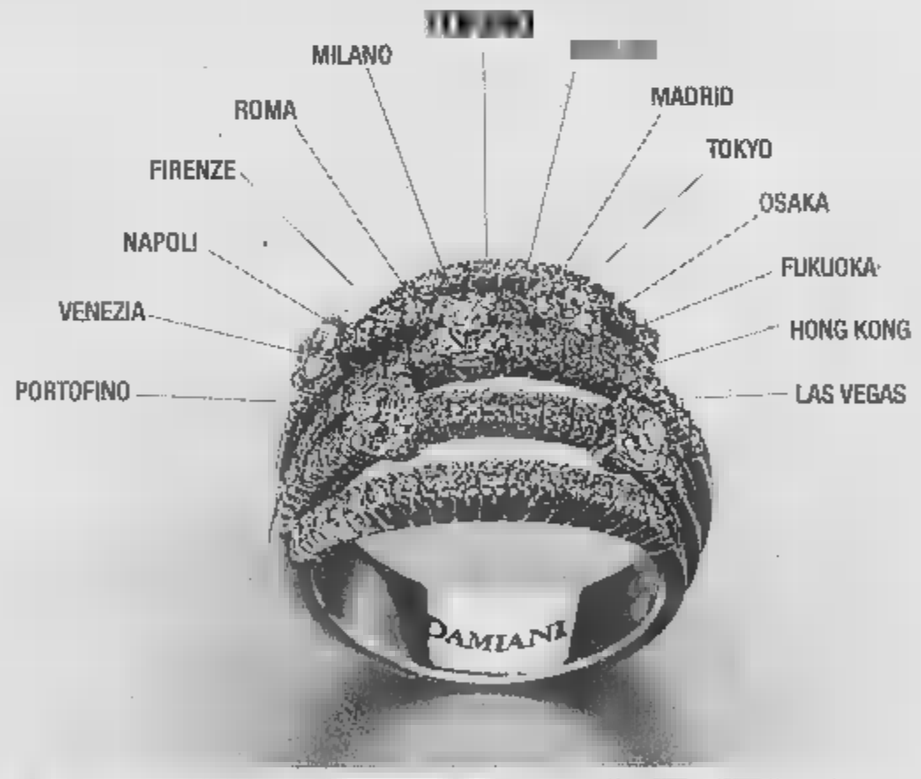
■ **VOLPIANO, NOMI** Sorprese a rubare in un appartamento di via Emanuele Filiberto 8 a Volpiano, i carabinieri hanno arrestato le nomade slave D.M., e B.Z., 63 anni, accampate a Torino in strada dell'Aeroporto.

■ **CHIVASSO, SCONTRO.** Di ritorno dalla discoteca in compagnia di due amici, alle 6,30 di ieri Antonio G.M., 24 anni, di Robassomero, alla guida della «Polo» sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 tra Cigliano e Rondissone è venuto a collisione con un autocarro. I tre giovani sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **SAN FRONTALE.** Davide Corgiat, 23 anni, di San Maurizio, è ricoverato in prognosi riservata al Giovanni Bosco. Il ragazzo è rimasto vittima di un pauroso incidente avvenuto l'altra sera intorno alle 22.30 in frazione Ceretta di San Maurizio. Davide Corgiat viaggiava a bordo della Rover 220 guidata da Paola Perino Ceresole, 33 anni, di Caselle che si è scontrata con la Polo condotta da Alessandro Merlo, 21 anni, anche lui di Caselle. I due conducenti se la caveranno in due settimane.

■ **RIVOLI, TESORERIA.** Una carta di credito con l'immagine del Castello di Rivoli. Tassi 0 per quanti vorranno acquistare un computer. Rinegoziazione dei mutui a condizioni più favorevoli. Controllo in tempo reale dei flussi di denaro nelle casse comunali. Installazione di punti di pagamento presso farmacie, vigili urbani e uffici comunali. Infine la stampa, il recapito e il pagamento dei buoni non avrà costi aggiuntivi. Queste le novità della nuova Tesoreria comunale, affidata al Monte dei Paschi di Siena di corso Susa a Rivoli, per i prossimi cinque anni dalla giunta Boeti.

■ **ROSTA, BILANCIO.** «L'avanzo di bilancio? Lo daremo in beneficenza». Questa la proposta, avanzata dall'assessore Edoardo d'Avella, approvata dal consiglio comunale di Rosta. I 6 milioni, rimasti dalla gestione 2000, serviranno quindi per comprare arredi e medicinali per l'ospedale appena finito di costruire a Kumarganj, in India.



DAMIANI
BOUTIQUE DAMIANI TORINO - VIA LAGRANGE 40

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		

	Semestrale		

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LAMPERTI S.P.A.
VENDITA TOTALE MACCHINARI
CENTRO DI LAVORO VERTICALE SIGMA BK 150 CNC PHILIPS
PIEGA BANCO PISSO FIL MOD. PV 120 VISUALIZZATA SUI TRE ASSI
FRESA PIALLA S. EUSTACCHIO VISUALIZZATA mm. 3000 x 2000 x 1500
RETTIFICA BROCHEUSE PER INTERNI ED ESTERNI DIAM MOLA 500
RETTIFICA UVA PER INTERNI
RETTIFICA TANGENZIALE FAVRETTO FL10
FRESE
CENTRO DI LAVORO ORIZZONTALE A DUE PALLET
CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI
TRAPANO RADIALE
TORNI PARALLELI
SALDATRICI A FILO
ALESATRICE MONTANTE MOBILE MECOF MOD. CS16VA VISUALIZZATA SUI TRE ASSI
RETTIFICA UNIVERSALE ZOCCA IDRAULICA
CESOIA mm. 3000 x 6
SEGATRICE MISSLER MOD. DEMSO CF A CNC CON EVACUATORE TRUCIOLI
ALESATRICE CERUTI VISUALIZZATA SUI TRE ASSI MOD. AD 130
CABINA DI VERNICIATURA
PARETI IN ALLUMINIO
ALESATRICE CERUTI CERMATIC 1306, VISUALIZZATA SU OGNI ASSE, MONTANTE MOBILE
ALESATRICE SAN ROCCO MEC 140 CNC SELCA 3043, PRS SETTINO A CNC
FRESA PIALLA CERUTI VISUALIZZATA SU OGNI ASSE E TESTA
Per informazioni: 0335.6151628

...a lume di candela
Via Maria Vittoria 11 - Torino - 011 8129002
negozio di oggetti per la
simpatici - utili - colorati - profumati
candele... solo
dal 15 febbraio
tutti i nostri clienti gradito omaggio
(fino ad esaurimento scorte)
orario: dal martedì al sabato 10/19,30

LUIGI SEI UNICO
TI AMO
Elisa

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, extra).
Paga il Funerale solo chi non si
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di «diffidare di chiunque, in Ospedale, consigli un'impresa» e «di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI
Tel. 011.66.33.005 (10 linee r.a., telematica) IL GIUBILEO Numero Verde 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

IDENTITÀ PERDUTA | UNA FUGA LUNGA UNA VITA

Nato in Calabria è svanito dopo un ricovero lasciando moglie e due figlie

Nel '96 i giudici calabresi hanno firmato il certificato di morte presunta

L'edificio nell'ex manicomio di Collegno dove vive Antonio

Antonio, l'uomo venuto dal passato

Scomparso 30 anni fa è trovato a Collegno

la storia

Marco Neirotti

HA 67 anni, Antonio Laino. E' scomparso da trenta ed è «morto» da cinque, da quel 1996 in cui fu decretato il suo presunto passaggio a miglior vita. Particolare di cui è stupito e intimorito mentre in questi giorni cerca, qualche inciampo, ricostruisce le tappe della propria esistenza, nei dialoghi con il parroco e i vigili urbani di Collegno, che vanno a trovarlo nelle antiche scale e antiche stanze abbandonate che furono un gigantesco manicomio e ora ospitano comunità o albergano i senza fissa dimora.

Antonio è una persona pulita, morigerata («non beve, fuma, non ha stravizi», dicono coloro lo aiutano) che per trent'anni è pirandellianamente e involontariamente vissuto come fosse un altro. Per ricomparire si è per caso trovato - senza scegliere - in quello stesso ospedale psichiatrico che nel 1927 ospitò la clamorosa storia di Mario Bruneri alias Giulio Canella, lo smemorato dalla doppia identità.

Come accadde per Bruneri, anche per lui è stato inviato ai familiari che da così tanto tempo non lo vedevano l'invito a presentarsi per un riconoscimento che gli restituisse appieno l'identità. L'hanno fatto. E' proprio lui. E' ufficiale.

sentivo paurosamente sciolto dalla vita, superstite di me stesso, sperduto, in attesa di vivere oltre la morte, senza intravedere ancora in qual modo». Così si racconta il Mattia Pascal di Luigi Pirandello quando decide di sfruttare la somiglianza con il cadavere di uno sconosciuto e scomparire creandosi un nuovo nome.

Antonio no. Non ha affatto calcolato fuga da . E' semplicemente scappato dal paese, Laino Borgo, battezzato anche Laino Burzio - comunque uguale al suo cognome - in provincia di Cosenza. Ha una moglie, due figlie allora piccolissime, una di due e di neanche un anno, quando qualche disordine di strada, in epoca di grandi proteste, lo porta a un ricovero nell'ospedale di Nocera Inferiore. Esce nel '71. Esce e sparisce.

Del perché ancora preferisce non parlare. Accenna a una «paura», a un terreno che non si capisce se fosse conteso o più brutalmente ambito da altri. Se ne va, da un giorno all'altro, senza avvertire, e sceglie la Francia. Fa il boscaiolo a Huriac, un paesino nei pressi di Clérmont Ferrand, dove lo apprezzano: tranquillo, educato, metodico e sicuro nel lavoro. Nemmeno più lo cercano. Tant'è che ricompare in Italia, va a Roma, viene perfino ricoverato in ospedale per qualche disturbo, è ospitato da suore di Madre Teresa di Calcutta per la convalescenza. Se altri particolari sono vuoti, improvvisi precipizi nel racconto, di loro, delle «sorelle», tutto ricorda: i nomi, i suoni delle voci, la cortesia rigorosa.

Arrivano gli Anni 90. L'uomo per il quale è già partita la procedura di dichiarazione di morte presunta, il futuro «fu Antonio Laino», è a Roma. Si sistema sulle panchine margini di un parco», che potrebbe essere Villa Pamphili. passa spesso i carabinieri, mandano via il popolo della notte. La nuova casa è una baraccopoli vicino al raccordo anulare. Ma anche da deve andarsene.

E' il 1998. Antonio, «morto» da due anni, arriva a Porta Nuova, a Torino. Cerca una sistemazione per la notte, nelle soffitte della ragnatela vie tra corso Vittorio Emanuele e via Po. Ma lì si paga affitto. Un giovane albanese, conosciuto in quei giorni, gli prospetta un «albergo» dove c'è pigione da versare.

Bruneri approdò a Collegno quale smemorato, persona in totale stato di confusione della mente. Lui, invece, ci arriva passo preciso, abiti puliti, ben cosciente di chi è e dove va. Va in quel che della struttra, va in uno di quei padiglioni abbandonati del tutto. A queste finestre con le inferriate, alle sbrecciate porte che coprono soltanto i muri. Ma anche da deve andarsene.

E' il 1998. Antonio, «morto» da due anni, arriva a Porta Nuova, a Torino. Cerca una sistemazione per la notte, nelle soffitte della ragnatela vie tra corso Vittorio Emanuele e via Po. Ma lì si paga affitto. Un giovane albanese, conosciuto in quei giorni, gli prospetta un «albergo» dove c'è pigione da versare.

Bruneri approdò a Collegno quale smemorato, persona in totale stato di confusione della mente. Lui, invece, ci arriva passo preciso, abiti puliti, ben cosciente di chi è e dove va. Va in quel che della struttra, va in uno di quei padiglioni abbandonati del tutto. A queste finestre con le inferriate, alle sbrecciate porte che coprono soltanto i muri.

Tutti di chi ha murato i passaggi, alle scalette in pietra all'ingresso del nido, arrivano i colpi precisi di batteria.

Il manicomio è morto ed è risorto in centri per incontri, attività, spettacoli e poi comunità per i malati non ancora reinseriti. Corrono uomini in tuta, per il jogging serale. Scappano gatti ovunque, ad ogni passaggio, ad ogni re.

Antonio passa lento. Va alla chiesa di San Giuseppe, dove il parroco, don Claudio, e il diacono Benedetto si interessano a lui. Cibi, abiti, e anche e soprattutto dialogo, una porta aperta alla memoria frantumata.

Sanno che il nuovo amico potrebbe aspirare a una sistemazione migliore, rispetto a quelle stanze senza corrente elettrica, senz'acqua, senza servizi. E, allora si contattano i vigili urbani: ci vuole il loro aiuto per restituire documenti, tessera sanitaria, assistenza, virtualmente la vita, al «fu Antonio».

La famiglia non vive più in Calabria. Si rintraccia la moglie, e lei una figlia. Poi l'altra figlia, sposata. E' il contrario esatto di «Carramba che sorpresa» e «C'è posta per te» o tutte le altre fiction del genere. E' un atto amministrativo dovuto. Voi dovete fare un riconoscimento. Come fa con i morti. Questa volta è come confermare che è vivo, cioè che il vivo è proprio chi dice di essere.

Confermano. Gli anni pirandelliani sono finiti. La oria, non chiusa quella di Bruneri, rintraccia passaggi e curve e incontra ostacoli. Una figlia tornerà, abiti, con denaro. Sta soltanto a loro sapere per guardare anche indietro o se, invece, per aiutare lui a camminare avanti, magari anche da solo, ma uscito dal limbo del presunto «fu».

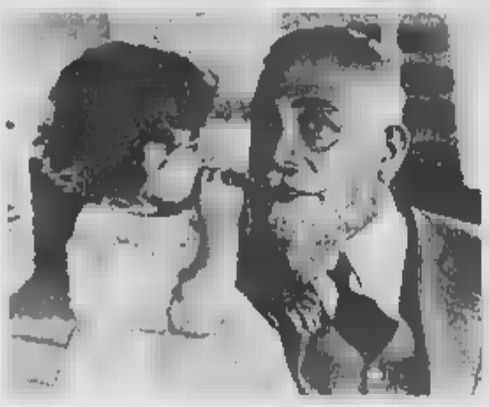
Ora non lo smemorano?

Bruneri-Canella, il caso che appassionò l'Italia

Chi il misterioso «smemorato» ricoverato nel manicomio di Collegno nel febbraio 1927, il numero di matricola 44170? Un barbone arrestato perchè sorpreso a rubare al cimitero? Oppure un ricco pedagogo, scomparso in guerra?

Il caso divenne il più celebre del Novecento. Appena diffusa la notizia giunsero a Collegno decine di persone, convinte di riconoscerlo. Fra loro anche i parenti di Giulio Canella, insegnante veronese di pedagogia, dato per scomparso nel novembre del durante la battaglia Nizdopole in Macedonia. «E' lui, anche un po' cambiato», affermò moglie Giulia Canella. «No. marito Mario Bruneri» ribattè Rosa Negro, un'altra vedova che disse di riconoscere in fotografia il marito, scomparso dopo una vita d'espedienti e piccole truffe.

Allo «smemorato» si palesarono due prospettive: recuperare famiglia agiata o un'esistenza da galeotto. Lui ha dubbi. L'identità di Canella è la migliore. Ma non si arrende. Cominciano i processi per accertare la verità. Scendono in campo i migliori penalisti e periti. Quando il tribunale stabilisce che lo Bruneri, la signora Canella, esibendo il ventre della partoriente, insiste: «E' mio marito, saprò ben quello che dico». Nessuno vuole lo scandalo. A giudizio sospeso l'uomo parte con la sua Giulia per il Brasile, dove diventa ancora una volta padre. Laggiù non arrivano che i deboli echi del libro che il fratello Bruneri scrive, delle nuove testimonianze delle prove che avallano l'identità dello smemorato: a Torino è Bruneri, in Brasile è Canella e tale viene sepolto nel 1941.



Lo «smemorato» con la figlia avuta da Giulia Canella

DA OGGI TORINO
HA UN MOTIVO ■ PIU' PER ESSERE FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto una nuova filiale bancaria, per essere più vicina a voi.

Venite a trovarci in via Viotti, 8G o contattateci al 011.46401 e al n° 848.865.885 (al costo di una telefonata urbana).

CREDIT SUISSE

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Cucina tradizionale Piemontese e Canavesana
Gran carta vini

LUOGHI

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 168/93 promossa dal Consorzio di Risparmio di Torino contro BARONI Armando Evasio il Giudice dell'esecuzione dott. Gr Cagni fissò la vendita con incanto per il giorno 15/3/2001 alle ore 13.00 dei seguenti beni: Lotto primo - in Torino C.so Giulio n. 143 bis, al piano 9° alloggio composto di cucina due camere e servizi con ripostiglio al piano sottotetto. Lotto Secondo - in Torino Via Bonzello 119/8 al piano 2° alloggio composto da ingresso, cucina e servizi. Cantina. Lotto Terzo - in Volpiano via Milano 12 alloggio composto di soggiorno cucina due camere e bagno con terrazzo in proprietà, cantina e due box auto. Lotto Quarto - in Volpiano Via Meranza 12 alloggio composto di soggiorno cucina due camere e bagno, con terrazzo in proprietà due box e cantina. Lotto Quinto - in San Benigno C.se, via Barriera 12 terreno di mq. 478 in corso di civile abitazione a due piani fuori terra oltre al piano interrato.

Prezzo base L. 89.000.000 per il lotto I; L. 58.000.000 per il lotto II; L. 00.000 per il lotto III, L. 137.000.000 per il lotto IV; L. 252.000.000 per il lotto V; Aumenti minimi L. 1.500.000 per i lotti I e II, L. 2.000.000 per i lotti III e IV, L. 4.000.000 per il lotto V. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Mod. Trasferibile, intestato a "Presso Italiana S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, e cioè il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Quanto ai lotti III - IV - V: 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646 pretendere dal mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto creditante la semestralità scaduta, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui lo deliberino il fondo sia superiore di due quinti a quello della istituto mutuante o paghi la somma necessaria per coprire il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo, 3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà versare il 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello dell'aggiudicazione sarà definitiva la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese; 4) in caso caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, far versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, via deposito in cancelleria del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Quanto ai lotti I e II. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono depositati nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sala 1, stanza n. 103 (a più precisamente stanza n. 41100) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Poli

RISTORANTE
da IVO
San Valentino
CENA A CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.882.806
C.SO NOVARA, 75 - TORINO

RISTORANTE
I TAROCCHI
V. Belezza 8 - TO - Tel. 011 521 75 15
"L'AMORE E I TAROCCHI"
SERATA MAGICA il 14 FEBBRAIO
CON LA NOSTRA CARTOMANTE
GRADITA PRENOTAZIONE

Ristorante tipico sardo
L'Opera
San Valentino
cena degli innamorati
Via Thermignon, 3 (ang. Brandizzo) - TORINO
Tel. 011 - chiuso lunedì

Ristorante
Mediterraneo
Menu
San Valentino
concertino dal vivo
C.so Bramante, 81 - TORINO
Tel. 011/663.19.80

PK publikompass
TORINO - C.so d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Valentina
Gioielleria
DOMENICO GIOVANDO
Corso Orbassano 220
Tel. 011 333961
TORINO

Architetto denuncia

Tre poliziotti

Tre agenti della polizia ferroviaria sotto processo per falso ideologico, calunnia e arresto illegale di un professionista 38 anni, fermato ubriaco davanti ad un bar nel febbraio '98. Il professionista, assistito dall'avvocato Marco Moda, ieri ha detto in aula: «Alcune persone mi hanno allontanato in malo modo dal locale, e ho deciso di fare denuncia. Così ho chiamato i carabinieri, ai quali ho indicato i due che mi hanno malmenato. Loro si sono qualificati poliziotti, poi mi hanno arrestato. Sono rimasto in carcere, da innocente, quattro giorni». Accusato di resistenza e oltraggio, l'architetto, che ha un piccolo procedente per ricettazione, è stato condannato, nel '99, a 16 mila lire di multa per ubriachezza molesta. I tre agenti, invece, per avere arrestato l'uomo un valido motivo. Difesi dall'avvocato Francesco Bosco, i tre tutto. Si continua ad aprile.

Da venerdì

In Provveditorato le graduatorie dei professori

Saranno disponibili da venerdì 16 (ore 12), al Provveditorato, via Coazze 18, gli elenchi provvisori degli abilitati e le graduatorie generali di merito provvisoria delle classi di concorso A043 (italiano, storia-educazione civica, geografia, media), A050 (materie letterarie, superiori), A051 (materie letterarie e latino, licei e magistrali), A052 (materie letterarie, latino e greco, classico). Dalle ore 17 gli elenchi saranno anche in www.to2000.it/provvto/.

L'Ufficio Concorsi comunica le sedi in cui lunedì 19 si terrà il concorso ordinario a posti di personale educativo nelle istituzioni educative DDG 28/7/2000: «Cattaneo», via Sostegno 41/10 (Abate - Canfarotta Concetta G.), Itc «Levi», Sostegno 41/10 (Canfora Luigi-Farace Rosa M.), Ipc «Boselli», strada Altessano 52/13 (Farci Riccardo-Maltese Daniele), Itc «Russell», corso Molise (Mamberti Marina-Ponta Anna M.), «Grassi», Veronese 305 (Ponticelli Anna-Zuppieri Anna L.).

Irregolarità mediche

a 3 ex dirigenti del Torino calcio

chiude con un'oblazione il procedimento per violazione dello Statuto dei lavoratori contro l'ex presidente del Toro, Massimo Vidulich, l'ex amministratore delegato Davide Palazzetti e il medico sociale Roberto Campini. Ieri i difensori, Mussa, Lomacchio e Papuzzi, hanno formalizzata la richiesta al giudice Giacomo Stalla: nove milioni per il medico, circa trenta milioni per gli altri due. Erano accusati di due violazioni sulle visite mediche. E' stato stralciato, per il solo Vidulich, il procedimento per la detenzione troppi farmaci che oblazionabile. Intanto si è saputo che il Toro presenterà un documento sulla prevenzione dei rischi che corrono i giocatori: dagli infortuni muscolo-scheletrici ai quelli derivanti dall'allenamento troppo intenso. club granata uniformerà così alle direttive della legge 626 del sulla sul lavoro.

Arrestata una donna

Disegni sull'ecstasy nelle

I controlli dei carabinieri, appostati sabato sera di fronte alle principali discoteche cittadine, hanno portato all'individuazione e all'arresto di una ragazza, Simona Priori, anni, di Pianezza, che si apprestava a vendere 51 pasticche di ecstasy. La ragazza, che si trovava insieme ad un amico di 21 anni (denunciato) davanti ad una discoteca di corso Dante, ha insospettito con il atteggiamento i carabinieri in borghese che controllavano l'ingresso. I militari hanno così deciso di fermare la coppia, non appena Simona si è accorta di trovarsi fronte ai carabinieri della sezione antidroga, ha passato una scatoletta al suo compagno: «Presto, butta via tutto». Ma ha avuto il tempo di scappare e, bloccato, ha dovuto consegnare la scatola con le 51 pastiglie di allucinogeni, tutte contrassegnate da un personaggio dei Pokemon, che avrebbero fruttato 50 mila lire l'una. La perquisizione in casa, ha poi portato alla luce anche 180 grammi di hashish.

Due albanesi in carcere

di dalle auto in

Raid notturno di due albanesi clandestini, finiti in manette dopo aver forzato, la scorsa notte, ben sei auto in sosta. I due extracomunitari, però, si sono accontentati di portare via capi d'abbigliamento, occhiali oggetti, ma hanno anche svuotato tutti i serbatoi della benzina. I carabinieri li hanno inseguiti e bloccati intorno alle due della notte, dopo la segnalazione dell'ultimo furto, avvenuto in via Carlo Bianco, a bordo di una Ford Fiesta a. L'equipaggio della pattuglia, dopo aver bloccato i due ladri mentre scavalcavano una recinzione, ha trovato poco distante anche le ttaniche che avevano riempito risucchiando, con un tubo, il carburante delle vetture.

Uno dei due albanesi, oltre all'accusa di furto e danneggiamento, dovrà anche rispondere di un reato supplementare, avendo esibito una falsa patente di guida, soltanto apparentemente rilasciata in Albania.

Una storia che si trascina da quasi un anno; la società: giocheremo in altri paesi

Stadio inagibile, proteste a Rivarolo

Tifosi e atleti contro il Comune

Giampiero Maggio
RIVAROLO

«Non possiamo usare le tribune? Allora giocheremo le partite casalinghe da un'altra parte, siamo stufi di [illegible] presi in giro». Se la minaccia di Ignazio Longo, presidente della Rivarolese, squadra che gioca nel campionato di calcio d'Eccellenza, non rappresenta solo una provocazione, i granata dovranno cercarsi un altro stadio a partire da domenica prossima.

I tifosi, infatti, dovranno rassegnarsi: niente spalti coperti prima della fine di questo campionato. E dire che i sostenitori credevano di poter utilizzare la nuova struttura, ormai ultimata secondo la Progeco (l'impresa che l'ha costruita) già a settembre. In realtà, stando a quanto scritto sul cartello di affidamento dei lavori e che campeggia all'ingresso della Polisportiva, l'impianto doveva essere pronto già nel luglio scorso. «E' una vergogna, dal Comune continuano a rimandare la concessione dell'agibilità», tuonano i tifosi.

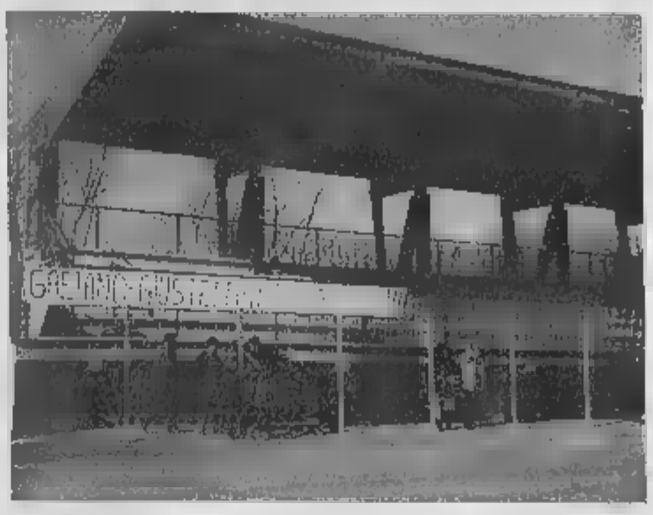
Tra loro, anche quelli che durante la partita di campionato dell'altro ieri hanno affisso uno striscione proprio sotto le tribune (presidiate dalla forza pubblica per evitare che qualche tifoso le utilizzasse) col quale hanno voluto gridare tutta la loro rabbia contro sindaco e assessore ai Lavori pubblici della città.

La replica dell'assessore, Ivo Podio Giustetti: «E' un cantiere aperto, non ci prendiamo la responsabilità di concedere le autorizzazioni per l'agibilità». Aggiunge: «Poi non è vero che la tribuna doveva essere pronta per l'inizio del campionato. Regione e Asl 9 ci hanno chiesto di integrare il progetto originale, queste aggiunte coinvolgono altre strutture della Polisportiva e non ci permettono di chiudere il cantiere».

Solo quest'estate, quando le opere saranno ultimate - [illegible] il nuovo impianto elettrico del palazzetto dello sport, ad esempio - sarà possibile inviare tutta la documentazione a Regione e a Coni per avere le autorizzazioni. Prima di quella data, [illegible]ra Giustetti, nessuno del Comune si prenderà la responsabilità di concedere l'agibilità delle tribune. Morale: i dirigenti minacciano di non far giocare più la squadra a Rivarolo. «Lo abbiamo già fatto a inizio campionato - tuona Longo - giocando a Settimo o San Giorgio, oppure Rivara».

La polemica è scivolta sul piano politico. Fabrizio Bertot, consigliere d'opposizione e dirigente della squadra dice: «La giunta firma le autorizzazioni perchè io faccio parte della società. Allora che lo dicano chiaro, vogliono che lasci il mio ruolo? Ma che mi spieghino quale, quello da consigliere o da dirigente?». Una guerra che non ha niente a [illegible] vedere [illegible] la burocrazia, secondo Bertot. «Ma che è iniziata quando ho voluto sponsorizzare le magliette della squadra con il mio sito internet».

Giustetti respinge quest'accu[illegible]ce: «Da parte nostra nessuna ripicca, ci mancherebbe altro». Conclude: «I dirigenti sapevano già a settembre che le [illegible] non sarebbero state pronte. Eppure hanno avviato ugualmente la campagna abbonamenti».


Lo striscione contro sindaco e assessore domenica allo stadio di Rivarolo

Molta paura, nessun danno

Montanaro, [illegible] con la [illegible] in un'impastatrice

MONTANARO. Un bimbo di [illegible] anni [illegible] Montanaro, Simone P., residente in via Madonna d'Isola 31, ieri sera è finito con la mano a parte del braccio sinistro nell'impastatrice semiprofessionale che stava usando la mamma per preparare l'impasto per la pizza. Il fatto è accaduto intorno alle 18,15 in cucina. E' bastato un attimo di distrazione che Simone ha infilato la mano tra il cestello in acciaio [illegible] stava ruotando e la base dell'impastatrice. Il piccino ha immediatamente urlato dal dolore, la mamma è prontamente intervenuta in suo aiuto. La donna ha subito fermato l'impastatrice e richiesto l'intervento della Croce Rossa e dei Vigili del fuoco montanaresi. Nel frattempo è riuscita a liberare la mano dall'apparecchiatura. Fortunatamente Simone ha riportato un lieve schiacciamento della mano, comunque nulla di grave. Il piccino è stato poi condotto in ambulanza al pronto [illegible]so di Chivasso per un controllo.

LINGUA PIEMONTESE. Iniziano oggi alle [illegible] le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa», lezioni che si tengono settimanalmente all'istituto superiore «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Per informazioni telefonare allo 011.5660491.

ORIENTA[illegible]O SCOLASTICO. Incontro per i ragazzi delle scuole medie superiori, alle 14.15 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, dedicato ai «percorsi formativi non universitari». Partecipano rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, del sindacato, delle associazioni artigiane e dei centri per l'impiego.

CINEMA. Il Cineclub, attualmente in svolgimento al cinema La Serra di corso [illegible] a Ivrea, presenta oggi il film «I ragazzi del Marais»: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible]. Il prossimo spettacolo della stagione del Teatro Giacosa di Ivrea è «Bedbound» (Costretti a letto), [illegible] Andrea Giordana e Michela Cescon, per la regia di Valter Malosti. Andrà in scena sabato 17 alle 21; i biglietti costano 35 mila e 20 mila lire e sono in prevendita alla sede de Il Contato del Canavese in via Palestro 10 (fino a venerdì, dalle 10 alle 12; telefono 0125.641161), alla Cooperativa Rosse Torri di vicolo dei Cerai e all'Abcinema.

A[illegible]E. La Pro loco di Samone organizza per domenica una trasferta in pullman a Mentone per la «Fete du Citron», quest'anno dedicata alle fiabe di Perrault. Possibilità di consumare il pranzo al sacco e presso un ristorante convenzionato (su prenotazione). Il costo, comprensivo di viaggio e ingressi, è di 75 mila lire. Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotarsi, telefonando allo 0125.53248 o allo 0125.53115.

ESPRESSIONE CORPOREA. E' iniziato, alla sede dell'associazione Aquilegia in via Caporal Cattaneo a Favria, un [illegible] di movimento, espressione corporea, animazione teatrale e danze folkloristiche internazionali. Informazioni allo 0124.348844.

[illegible]RÉ. Tra le squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea che si incontrano il martedì, segnaliamo gli Arduini, il cui ritrovo è il ritrovo è il bar della Barra di Ferro di via Circonvallazione, e i Credendari, che si danno appuntamento nella propria sede, sempre in via Circonvallazione, al numero 120. L'associazione aranceri della Morte si riunisce invece, nella sede di via Perotti 15 (quartiere San Grato), venerdì 16, lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21, dopo le 21: informazioni allo 0368.7335810.

BALLO DI BENEFICENZA. Venerdì 16 febbraio i Rotaract Club di Ivrea e di Santhià-Crescentino organizzano una serata danzante in maschera al dancing La Palfitta di Viverone. A suonare sarà il gruppo revival dei Graffito. I biglietti costano [illegible] mila lire e il ricavato, una volta coperte le spese, sarà destinato in parte alle popolazioni alluvionate e in parte alla San Vincenzo di Ivrea. Per informazioni: 0340.2838571.

PITTURA [illegible]. Tutti i martedì, a partire dalle 15 [illegible] Centro sociale autogestito Castellazzo [illegible] Ivrea, corsi gratuiti di pittura e scultura, condotti rispettivamente da Andrea Iberti e Ozziglof. Informazioni allo 0349.7221931.

IN MOSTRA. Fino a sabato si può visitare, alla galleria d'arte Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, la rassegna «Stampa artigianale di tessuti d'arredamento». Apertura: 10 -12 e 16 - 19.

a cura di MAURO SAROGLIA

Accuse agli enti

[illegible] il consorzio [illegible]

IVREA

Un anno fa i presidenti di Regione e Provincia avevano assicurato un intervento, o quanto meno di seguire con attenzione l'iniziativa avviata dal Consorzio Nuove Risorse (4 cooperative [illegible] creano occasioni di lavoro per persone disagiate come disabili, detenuti e tossicodipendenti). Nulla è successo, sui progetti del consorzio è calato il silenzio da parte delle istituzioni. E sui tavoli di Enzo Ghigo e Mercedes Bresso è ora arrivato un appello, con oltre 600 firme.

«Certo, l'anno scorso ci furono grandi promesse - lamenta Piergiorgio Dell'Oro, presidente del Consorzio -. Ma le parole sono rimaste tali, non siamo neppure riusciti ad ottenere [illegible] incontro». Sotto [illegible] non ci so[illegible] solo Regione e Provincia. «Il Comune di Ivrea - continua Dell'Oro - è [illegible] fondatore, ma non ha [illegible] sostituito il suo rappresentante che se ne è andato un anno fa. E non c'è alcun segnale neppure dal "Tavolo per l'economia sociale", avviato due anni fa con il Patto Territoriale per il Canavese».

Eppure il Consorzio Nuove Risorse non chiede la luna. Nelle 8 cooperative (Arca, Gabbiano, Fenice e Vela) lavorano 120 persone, per un fatturato annuo complessivo di 2 miliardi e mezzo. «Chiediamo soltanto - spiega il presidente - dei capitali da investire, o [illegible] da spendere a fondo perduto, per creare nuovi posti di lavoro. Oggi, invece, s[illegible] costretti a dipendere dalle banche».

In attesa di risposte, l'attività del Consorzio Nuove Risorse continua. La cooperativa Il Gabbiano, che opera all'interno del carcere di Ivrea, sta creando una nuova zona produttiva nel settore dei pentiti. Inoltre si sta mettendo a punto un progetto di mappatura delle barriere architettoniche nei Comuni canavesani. «E poi - conclude Dell'Oro - stiamo cercando personale. Non solo volontari, ma anche managers da assumere a tempo pieno e a metà stipendio, per poter portare avanti i nostri programmi». [m. rev.]

IN BREVE

BORGOFRANCO, PONTE. Ancora polemiche sulla prolungata chiusura al traffico del ponte che collega Borgofranco alla frazione Baio Dora, danneggiato nell'alluvione di metà ottobre. I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione, per sapere quando la situazione potrà tornare alla normalità (oggi i cittadini di Baio Dora devo andare [illegible] al ponte di Quassolo per raggiungere il capoluogo) e se si terrà conto della necessità di effettuare altri interventi per la viabilità della zona.

IVREA, UNIMA. Cambio della guardia alla guida dell'Unima (Unione imprese di [illegible] agricola). Dopo 46 anni di presidenza Lorenzo Marchelli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per raggiunti limiti di età. Gli subentra Daniela Bazzano, perito agrario.

IVREA, AVIS. Si svolgerà nella sala dell'ex Sinagoga (in via VI Martiri, ex via Palma), e non nella sala Santa Marta come era stato annunciato, l'assemblea ordinaria dei soci Avis di Ivrea in programma venerdì prossimo, 16 febbraio, alle 21. Nell'assemblea verranno discussi il bilancio del 2000 e quello preventivo per l'anno in corso; saranno inoltre scelti i delegati per le prossime assemblee regionali e nazionali.

RIVARA, ARRESTO. I carabinieri di Rivara, comandati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, hanno arrestato, l'altro ieri [illegible]ra, Massimiliano Pirro, 26 anni, di Rivara. Il giovane, in carcere a Ivrea, è accusato di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizione, i militari gli hanno trovato, otto grammi di eroina, un bilanciono di precisione e dei soldi.

MONTANARO, [illegible]. I repubblicani di Montanaro contro Giorgio La Malfa. «Ispirandoci al pensiero mazziniano - dicono - e ai valori laici che lo contraddistinguono, non possia[illegible] condividere la scelta di un'alleanza con il centrodestra. L'esperienza del partito nel centrosinistra non è stata così fallimentare come dice La Malfa; anche se è vero che il Pri non ha avuto grande visibilità nella coalizione». Maurizio Tantillo, rappresentante repubblicano all'interno del gruppo consiliare «Insieme per Montanaro», non è quindi intenzionato ad abbandonare la maggioranza che governa il Comune.

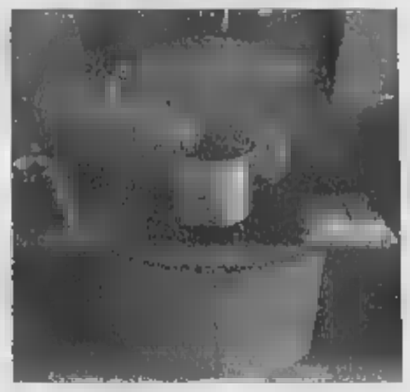
GRANDE OFFERTA FINO AL 31 MARZO

DA GUERRIERI ARREDAMENTI UN CONCRETO AIUTO PER ARREDARE

La [illegible] offre a tutte le famiglie del Canavese e delle altre zone colpite dall'alluvione condizioni agevolate per l'acquisto di: ***cucine, camere da letto, camerette, armadi, cabine, soggiorni, salotti, bagni e complementi d'arredo.***

- SCONTI DEL 25% SUL PREZZO DI LISTINO UFFICIALE (IVA COMPRESA)
- PAGAMENTO IN 18 RATE SENZA INTERESSI; LA PRIMA RATA DOPO 60 GIORNI.

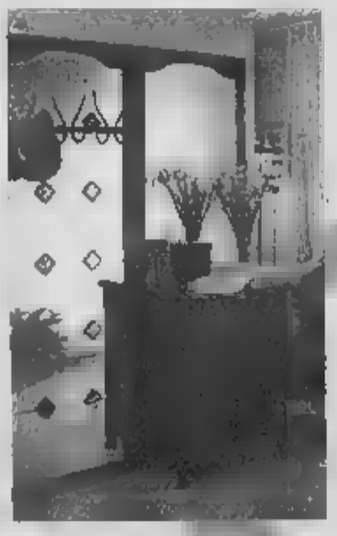
N.B.: il prezzo comprende IVA, trasporto e montaggio.



Guerrieri

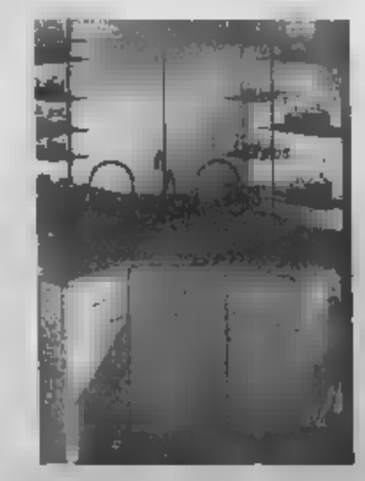
maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, [illegible] mette a disposizione il vasto parcheggio privato



ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri
ARREDAMENTI



La sola, unica, grande esposizione è [illegible]
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare
Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto Intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Valentine's day all'incanto

Il giorno di San Valentino sbarca nel mondo del mercato online: dell'arte. Alcune case d'aste per questo evento hanno organizzato vendite specializzate dedicate a chi è in cerca di un regalo per il proprio amore. Si comincia da **Bonhams** (www.bonhams.com) che per domani alle 11 ha in programma la «Valentine sale». A prezzi variabili tra le 250 e le 20 mila sterline la scelta è tra decine di pendagli con cuori per tutti i gusti: in pietre preziose, oro, argento, conchiglia, tempestati di brillanti, moderni o kitsch. Non mancano i classici orologi da polso: come un [illegible] Cartier [illegible] (1400 sterline) e modelli firmati Gucci o Tiffany. Divertente la proposta di **Sotheby's** (www.shothebys.com) che oltre alla classica vendita di gioielli ha organizzato un'asta dedicata a Marilyn Monroe. Si tratta di regali e ricordi donati dall'attrice alla sorellastra Berniece Baker Miracle tra cui abiti, fotografie ricordi e lettere. C'è pure l'abito indossato dall'attrice quando a 16 anni sposò James Dougherty (80 mila dollari). C'è la lettera arrivata dalla Casa Bianca per l'invito al compleanno di J.F. Kennedy offerta a 20 mila dollari. E un pezzo di stoffa dell'abito che Marilyn usò per l'occasione. Valore 30 mila dollari. Sempre da Sotheby's si trova un'asta di vini rari e ideali per la più languida delle cene a due. Magnifici trappeti di Davide Halevim e «The James Bond sale», con i [illegible] oggetti dell'agente segreto, si trovano da **Christie's** (www.christies.com).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.867035
Acea (Pronto intervento acqua) 167.228833
[illegible] stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom

TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 6617-4645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AGORÀ 0668374167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Romeo e Giulietta... paccavano accomelli** di e con M. Strati, E. Gambacorta, S. Prucchieri. Alle 21. Sala B: Romani **Uomo & Uomo** con S. Ratini, C. Noci. Alle 21.

ALPELLINI [illegible] Via Francesco Carletti 5. **Zona Cabaret** Laboratorio creativo di comicità con Tuttobene-Mancini-[illegible] Stio. Alle 22.30.

[illegible] 0644340207 via [illegible] ghelmo Pepe, 41/47. **Precise parole** di Lella Costa e Gabriele Vacis. Alle 21.

[illegible] 065750827 Via San Saba 24. Sala A: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con [illegible] Carrozza, T. Branca, [illegible]. Alle 21 (Prima).

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato [illegible] **anni di musica e poesia** con E. Samaritani [illegible] all'1.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668[illegible]60 **Gerusalemme porta di mare in riva all'eternità** ebraismo, cristianesimo, islamismo. A[illegible]7. Ingresso libero. **Passeggiata** di A.B. Yehoshua, con [illegible] Valeri, U. Bar[illegible]. Regia di T. Bertozzelli. Alle 21.

ARGILLATEATRI 06638165[illegible] Giovedì **15 La cantatrice calva** di E. Ionesco, con D. Ferri, P. Ciammarichi, P. Cinque. Regia di G. Mazzoni. Alle 21.

CIRCO AMERICANO [illegible]722582, [illegible] Cloto. Il circo presenta la nuova Produzione 2001 [illegible] più [illegible] Millenium Show. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. [illegible] domenicale alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle piove con gli artisti dal 10 al [illegible]9. Fino al 18 febbraio.

COLOSSEO 0670004932 Via Capo d'Africa, 5/A [illegible] Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. Sala Ridotto: **Gli ozieno** di A. Vannucci con G. Colangeli, M. Gerace. Regia di A. Vannucci. Alle 20.30. **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15.

DAPHNE 3656678874 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giolitti 15 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Alle 21. Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco [illegible].

DEI COCCI 0657[illegible]501-2 Via Galvani 69. **Da domani ti amo e Un problema alla volta** di C. Proietti, G. Sorgi. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. [illegible] A: **Oltre i bigodini** [illegible] Grete e Greteì. Alle 21 (prima). Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia [illegible] Bellarini, O. Ruiz. Alle 21.

DELL'ORSO 0633251656 Via Velletana, 5/a (Cassia). Scuola di musica con proprio Auditorium aperto a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corsonas). **Cena e spettacolo di Cole Chantant** con G. De Feo e **Oh! Kabarett**. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 via del teatro Marcello, 4. **Le ultime lune** con G. Tedeschi, M. Tassto. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini [illegible]. **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alajmo, E. Fallaci. Alle 21. [illegible] Gassman. **Requiem per Gilles de Rais** testo e regia di R. Reim, con A. Zicchi, F. Bernardini. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Nell'anima non ho un capello bianco** con M. Bevilacqua, E. [illegible]. Regia di T. Fattori. Alle 21.15 (prima). Sala Arnaud: **Riposo**.

DELLA VILLA 0678225483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). [illegible] ì. **Un po' prima del pomeriggio** [illegible] con C. Gar[illegible]. Alle 20.45.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, [illegible]. **Cena sorpresa in via Belvedere** di V. Magno, V. Massiglia, S. Di Giorgio, con V. Massiglia. Alle 21.

DUSE 067013522, Via Crema, 8. Giovedì 15: **Due corna di felicità** con G. [illegible]ano, A. Di Prisco. Alle 21.

EUSEO 0648912114 Via Nazionale. Giovedì 15 spettacolo per ragazzi: **Peter Pan contro Capitan Uncino**. Regia di [illegible]. Fo/oso. Ore 10.30. **Un equilibrio delicato** di Albee con V. Mo[illegible]ricoli, C. Pani, M. Vialetto, P. Colizzi. Regia di M. Missiroli. Alle 20.45 (Turno A - prima).

PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. R. Falk in **La sera della prima** da J. Cromwell. Regia di A. Terranì. Alle [illegible]45 (Turno A13).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Sastri in **Mese Mariano** da S. Di Giacomoidea scenica e pittorica di A. Xoko ciuski. Alle 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, [illegible]. **Fenicie** dalla tragedia di Euripide. Regia di G. Vacis. Alle 20.45.

EUCLIDE 0680682511 p.zza Euclide, 34/A. Giovedì 15 **Marito in tre giorni** commedia brillante. Alle 17. Progetto Bambini: P. Pierone e [illegible] di Giglio ovvero "Le Cantarughe".

FLAIANO [illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in [illegible] minuti** di e con Il "Alessandro-Fornari-Simeo[illegible]". [illegible] 21. Venerdì 16 **Madama Butterfly**. Alle 20.30.

GIGLIO 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La scuola delle mogli** di Moliere, con A. Salines, V.M. Ghiglia. Regia di A. Manino. Alle 21.

GRECO 0686075137[illegible]4 via R. Leoncavallo 10/16. M. Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di L. Pirandello. [illegible] 21.

[illegible] 0686801410 corso Sempione 21. Do[illegible] **I notti di sogno** spettacolo musicale [illegible] a con F. Russotto [illegible] la par[illegible]tecipazione [illegible] Rinaldi. Alle 21.

[illegible] [illegible]5899858 via Gustavo Modena, 92. **[illegible]** Tardieu e **Escoriado** di De Ghelderode. Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72. **Il gatto con gli stivali** di Ludwig Tieck, con Manuela Kustermann, M. Fedele, M. Palladino. Alle 10. Domenica 18 **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Lunedì 19 **I ricordi di Sara** racconti ebraici di e con Caterina Venturini. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il pube** di Terrill, Longo e Fiorini con M. Cardi[illegible] Rossi Stuart. Alle 22.30.

[illegible] DELL'UMORISMO 0644166057 Via Italo 14. **Sciao bella, come t'andrebbe? ovvero coppie belle e coppie cretine** di D. Granata. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 0[illegible] Studio via Urbania 107. L'attore magico 15-20. Venerdì 16 febbraio **Freudian slips and other undersweat** ovvero Lapsus Freudiano e altri momenti imbarazzanti. Alle 22.

LA CHANSON [illegible] Luigi Brancaccio, 82/a. Martedì 20 **Casinopoli** due tempi di Na[illegible] Aiello, L. Caizzi, A. Focolari, E. Presti ed il balletto "Le Chansonettes". Alle [illegible].

LA COMUNITÀ 0658812413, Via G. Zanazzo, 1. **Cine H** Regia di G. Sepe. Alle [illegible].1.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Pelle d'asino** dalla fiaba di Perrault. Alle 10.30.

MANZONI 063223634 Via Monterezebio, 14. **Senti chi parla!** con E. Cotta, C. Alighiero, M. Abbate, M. Colonna. Alle 21.

MONGIOVINO 0[illegible]139405 Via G. Genocchi 15. Sabato 17 la Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Gli animali di legno che parlano**. Alle 16.30.

[illegible] 062790462. **Pulcinella al servizio [illegible]** re di Moretti. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265[illegible]. Piazza Gentile da Fa[illegible] 17. Anna Marchesini in **[illegible] pacata nello zucchero** a cura di V. Misiroli. Alle 21.

PARIOLI 0680223279[illegible]3 Via G. Borsi, 20. **Monsieur Malaussène** di Pennac [illegible] già di G. Gallione. Alle 21.30.

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Via [illegible] poleone III, 13/a. Provini per attori brillanti [illegible] anni per Commedia. Tel. 0339-2686348.

[illegible] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Berlusconi canta (Chi fermerà la musica)** di M. Maltauro; con M. Fenoni, F. Mescolini. Alle 20.

PRATI 0639746503 Via degli Scipioni. **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Di Nardo, E. Casertano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 [illegible] S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Borreghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

RUOTALIBERA TEATRO - LA PIETRA PARLA 063805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25).

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5 [illegible]ala Petrolisi. **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi. **Riposo**.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piaciono, Burini & Cocentes** di Castellacci e Pingitore. Con G. Lionello, M. Oldoini, M. Miccoli. Alle [illegible].

SETTE 0644236357, via Benevento, 23. **Mondi immondi (atto unico esageratamente tragicomico)** di M. Bruno con M. Lops, E. [illegible]. Alle 21.

SISTINA 0642007[illegible] Via Sistina 129. **Un americano a Parigi** con C. De Sica. Alle 21 (MA1 prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La scala a chiocciola** di E. L. White. Regia di M. Belocchi con P. Lombardi, M.C. Cinardi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via Bella Pellegrina, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. [illegible] mercoledì **Pressgi**. Alle 21.30. Ogni giovedì **Arianna guance di pesca**. Alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata** e **l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21.

[illegible] STABILE DEL CORICO 06[illegible]24406952 Via della Rocca, 6. Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione telefonare per appuntamento e prenotazioni. Sala A: Giovedì 15 **Lei, lei e l'altra** di C. Calabrese. [illegible] Sala B: Giovedì 15 **È solo un mascherone** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Prenotazione telefonica.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mauro Marino in **Stanotte teniemi con te**. Alle 20.45. Martedì 20 febbraio A. Giordano e M. Cescon in **Bedbound**. Alle [illegible] (prima).

TEATRO DA CAMERA DI BORGO Sabato 17 **Chiedi d'Caffè** di [illegible] Pacelli con K. Berg, I. Piccelli. Alle 21.

[illegible] D'OGGI 067003496 via Isole 2. Venerdì 17 **La locandiera di Goldoni** con F. De Vita. Alle [illegible].

TEATRO DEI [illegible] [illegible] Via [illegible] Due Macelli, 37. [illegible] **di Algeri** di G. Guardigli con M. Monti, [illegible]. Alle 21.

TEATRO EVELISE 066868687 via Capo [illegible]frica. A [illegible] **Riccardo** da Riccardo III di W. Shakespeare. Regia di R. Talevi. [illegible] 21 (prima).

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padova, [illegible] **Il diavolo addosso** di S. Jacquier con M. Scaccia. Regia di E.M. Lamanna. Alle 17.00.

TEATRO SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri 3 (Trastevere) **Sacco e Venzetti** di M. Kastun, con I. Oliva, P. Tovino. Regia di B. Bracci. Alle 21.

TEATRO STABILE [illegible] FRANCESCA ROMANA 065125531. Domani **Le sorprese del divorzio** di M. Donatone [illegible] C. Mo[illegible] A. Rossini [illegible] 21 (prima).

[illegible] TRASTACCINO 0657287414 Via R. Gesti 8. Sala Grande. **Due volte Natale** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Fiorini, V. Fulvio. Alle 21.30. Saletta [illegible]: **La Passera** di W. Beaton. Alle 21.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **La schiavia e l'orizzonte** di G. Caligaritch, con P. Bacchetti. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 [illegible]ne Gianicolense 10. **Varietà** I **Piccoli di Podrecca** testo e regia di V. Podrecca. Alle [illegible] (per le scuole).

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. **L'ultimo rock all'inferno** con R. Onorato. Alle 21.15.

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Gloti Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con A. Valeri, [illegible] Toscano. Alle 20.30.

VITTORIA 065740172[illegible] P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Progetto Dadaumpa in **Ennio Marchetto Show**. Alle 21. Sala B: Venerdì **The Letterari** [illegible] 17.

ZIG ZAG TUTTO POCO LIBERO 064[illegible]404834 via Flaminia Nuova, 206. Giovedì 22 [illegible] Scardi in **Eau de cabaret**. Alle 21.

CONCERTI E [illegible]

ACCADEMIA DELL'OPERA 064817003 P.zza B[illegible]gi, 1. "La voix humaine" [illegible] voce umana) musica di F. Poulenc con R. Kasarjanska e "Requiem per Edith Stein" melodramma ideato e scritto da C. Manicone con C. Filacci e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (Turno A - prima).
Domani presso il Teatro Nazionale (via del [illegible]minale, 51) "Il libro dei sedarsi" musica di L. Chailly; "Pigmalione" musica di F. Provesi, [illegible] maestro di Cappella" musica di D. Cimarosa. Alle 20.30 (prima).
La vendita dei biglie[illegible] [illegible] botteghino del Teatro dell'Opera dal martedì al sabato dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Per informazioni [illegible] - 06481602[illegible].

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, [illegible] Vittoria, 6. Domani concerto dei Berliner Philarmoniches Orchester", direttore C. Abbado, M. [illegible] pianista [illegible].

ACCADEMIA SEVERINO [illegible] 065817190 0630360920, Via F. Massi, 72A (Monteverde); Via Cassia, [illegible]. L'associazione organizza corsi di strumento, canto e teo[illegible]. Segreteria ore 16.30-19.30.

[illegible] DI [illegible] 063201584 Piazza José de San Martin, 1. Domani concerto del duo G. Magliocca (clarinetto) e A. Brac[illegible].

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) Giovedì 15 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista S. De Palma. Musiche di Schubert, Beethoven e Chopin. Alle 21.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza B. Cairoli 117. Selezione elementi femminili e maschili [illegible] riseikie nel coro. Info: 0635505481.

ACC. ROMANA DI MUSICA 068541880 Fax 0685300749. Via Chiana, 11. Tutta la musica per tutti gli strumenti per tutte le età.

AURELIUS Sezione di Giottalternata 0694128[illegible]24. Domenica [illegible] presso il Park Hotel "Villa Ferrata" (Via Tuscolana, 341) "The magic of zymbaly" concerto con S. Skorobogatala, D. [illegible]. Alle 17.45. Ingressi gratuiti per i soci.

[illegible] ARGENTINA - CASA ARGENTINA 064873666 via Vittorio Veneto. Giovedì 15 concerto dell'artista R. Celiberti. Musiche di Piazzolla Gardel, Lara Prevert. Di Capua, Villoldo. Alle 19.30. Ingresso gratuito.

[illegible] - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra.

[illegible] 067843421 [illegible] Attilio, 13. Ampliamento organico voci maschili e femminili, Coro polifonico gospel. Info: 06/7843319.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702 0339/4584933. Sabato 17 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura [illegible] Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Dirige Joo-Hyun Kim. Alle 20.45.

ASS. FIA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo, 2. Sabato 17 concerto dell'artista coreana [illegible] Min. Fare 17.30.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 Sabato 17 presso l'Auditorio del Massimo, [illegible] Massimiliano Massimo, 1) "Madame di Tebe" operetta di C. Lombardo. Regia di C. [illegible]. Alle 19.30.

ASS. ROMA SINFONIETTA 063212852 via Flaminia, 26. Lunedì 26 febbraio presso il Teatro [illegible] concerto per bandoneon e orchestra. Musiche di Piazzolla, Mendelssohn. **Alle 21.**

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 [illegible] versità La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Sabato 17 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto del Giardino Armonico con K. [illegible] Labeque al forte piano, Giovanni Antonini, Direttore e solista. Musiche di Bach, Vivaldi. Alle 17.30.

AURELIANO 0666140208 via di Bravetta, 336. Corso di [illegible] di avviamento al canto.

BASILICA S. GIOVANNI [illegible] [illegible] Via Acciaioli 2, Roma, Tel. 0670490443. Il coro dei Fiorentini cerca giovani cantori (età 16-40) per ampliamento organico.

[illegible] E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375. Domenica [illegible] presso a Sala concerti della Biblioteca (via Etruria). Cerveteri [illegible] concerto del pianista Giovanni [illegible] 17.30.

[illegible] SAN [illegible] AL [illegible] 0679840165 p.zza S. Marcello, 5. Domenica 18 "Le [illegible] dell'Organo Post Missam". Organista S. Gheller. Alle 19.

[illegible] E FONDAZIONE REALE [illegible] [illegible] **[illegible] DEI [illegible]** Tel. 063266872550 via del Sudario, 40. Stanera con [illegible] di musica barocca. Alle [illegible].

[illegible] UFFICIALI FF.AA. D'ITALIA - PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13. Concerto del duo Violino-Pianoforte R. Bonaccini, F. Scaglioso. Alle 20.30.

[illegible] DI S. CECILIA 063609571, via dei Greci, 18. Giovedì il marzo concerto dell'Orchestra del Conservatorio, direttore A. M. Giuri [illegible] 20.30.

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 06/5744034 [illegible] scuola di musica con [illegible] Auditorium, corsi di pianoforte chitarra flauto [illegible] clarinetto.

DI DOCUMENTI (CONCERTI) Via Nicola Zabaglia 42. 065744034. Domani "Musiche e [illegible] Due e Tre Strumenti". Alle 21.00.

[illegible] 0663872294 vi[illegible] 37. [illegible] vedì 15 Euromusica Master Series [illegible] Adriano Jordao (pianoforte). Musiche [illegible] Seikas, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle 21.

GONFALONE 0668759[illegible]52, via del Gonfalone, 32. Giovedì 15 concerto con Olli [illegible] che eseguirà al pianoforte [illegible] di Beetho[illegible] e Brahms. Alle 21.

[illegible] MUSICALE [illegible] [illegible] Via Tiburtina [illegible] Selezione voci. Info dal martedì al venerdì ore 10.30-13 e 16-19.30. Ed il lunedì [illegible] 16-19.30.

[illegible] BORGO 0663892872 vicolo del Farinone [illegible] (Borgo Pio). Corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno [illegible] Jazz. Per informazioni 0663892872.

TEATRO BELLI [illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.

TEATRO EDOARDO DE FILIPPO [illegible] Viale Antonino di San Giuliano (c/o Casa [illegible] Studente). Venerdì 16 A. Carabetta in "Concerto per Fedra" da G. Ritsos. Regia di G. Marini; K. Saw (danzatrice). Alle 21.

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona, 7. Venerdì 16 "Viva Verdi - Anno Vesdiano" Spet[illegible] [illegible] con soprano, coro e orchestra. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA [illegible] via [illegible] Ceri, 136. Domani "[illegible] stra Unico Sinfonica [illegible].

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Apollinaro Nievo [illegible] tel. 065895431-065894293 [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al v[illegible].

CIRCO [illegible].

PLANETARIO [illegible].

PRIMA [illegible].

PRENOTICKET [illegible] pagamento tramite carta di credito o vaglia posta le consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO [illegible] Macchia Saponara 74/D tel. 065214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.

MUSEI E MOSTRE

ART-CAFÈ EXTRA viale Giotti[illegible]4, tel. 065742119. Orario: dalle 21.30 in poi. Ingresso [illegible] Luciani Ginat". Fino al 3 marzo.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 1[illegible] [illegible]671. Orario: martedì, giovedì 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina" in esposizione [illegible] codici, fino al 28 febbraio.

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni". Premio per la giovane arte italiana". Fino al [illegible].

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. [illegible]. Orario: martedì, giovedì, dom. 10-19, [illegible] e sab. 10-24, lunedì, chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al [illegible] febbraio.

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71, tel. 063242642. Orario: 17-20 [illegible] lunedì. Ingresso libero. "Mario Palmieri e Massimiliano Donadello" Due personali di fotografia. Fino al 17 febbraio.

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. E 15.000. Con [illegible] biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso E 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul dualismo Carlo Magno e Roma. Fino al 31 marzo.

[illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20 chiuso il lunedì. Ingresso E 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua [illegible] d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Moda del Quotidiano nel [illegible] oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile.

[illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale [illegible] Marconi, 14. tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. E 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove [illegible] espositive permanenti.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone quale simbolo di sacralità e purezza. Fino al 30 [illegible].

LA [illegible] DI GOETHE [illegible] del Corso [illegible] tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Gro[illegible]". Fino al 16 aprile.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso E 15.000. "Sulla rotta di Omero". La mostra allestita [illegible] locali di Palazzo Caffarelli presenta circa trecento reperti provenienti [illegible] [illegible] Cipro, Creta [illegible] Coo. Fino al 29 aprile.

MUSEO E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. E 15.000. Con [illegible] biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso E 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul dualismo Carlo Magno e Roma. Fino al 31 marzo.

[illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20 chiuso il lunedì. Ingresso E 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua [illegible] d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Moda del Quotidiano nel [illegible] oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile.

[illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale [illegible] Marconi, 14. tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. E 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove [illegible] espositive permanenti.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9 [illegible] venerdì e sabato 9-[illegible]. Permanente.

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazio[illegible] 194, tel. [illegible]05. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città pagana [illegible] cristiana". [illegible] quattrocento reperti archeologici [illegible] con [illegible] passaggio dall'era del paganesimo all'[illegible] del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere fotografiche dal 1953 raccolta di opere [illegible] la prima retrospettiva dedicata [illegible] [illegible] dei più [illegible] di maestri della fotografia mondiale. Fino [illegible] 2 aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani [illegible] tel. 03295257100. Orario: 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar [illegible] una Collezione del Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 maggio.

PALAZZO RUSPOLI [illegible] Corso [illegible]. Orario [illegible] giorni. Ingresso £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". A cura della Fondazione Memmo e del British Museum. Circa [illegible] oggetti archeologici esposti. Sono attivi laboratori didattici per bambini per informazioni [illegible] 0639967200. Fino al 25 febbraio [illegible].

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel. [illegible]7. Orario: 10-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "I [illegible] della provincia di [illegible] percorsi di arte e storia", "tesori gioielli scultura, fossili, reperti di straordinaria suggestione, dipinti di grandi maestri del Rinascimento, provenienti da diverse [illegible] della provincia romana e per la prima volta esposti nella medesima sede. Fino al 7 aprile.

[illegible] CONTEMPORANEA via Tiepolo 13/a [illegible] 0338426[illegible]393 [illegible] 16-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Austria dipinta. Quattro autori della recente pittura austriaca". Le opere esposte [illegible] di L. Kaiser, E. Molk, A. Sancha, E. Stobe. Fino al 3 marzo.

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio 1. Orario: 10-20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno della natura" di Luisa Zanibelli. Opere [illegible] deforestazione nel mondo. Fino al [illegible] febbraio.

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16 tel. [illegible]. Orario: 10-19 [illegible] e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra [illegible] articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e del Mercati Traianei sono state selezionate circa 250 opere [illegible] una panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile.

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43. tel. [illegible]. Orario: 10.30 [illegible] 16.30-19.30. Chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Sarah [illegible]" di Sarah Oliver. Fino [illegible] 22 febbraio.

TEATRO [illegible] IOVINELLI via Guglielmo Pepe 43-47, tel. 064461540. Orario: 10-18, la domenica 10-14. Ingresso libero. "Renato [illegible] immagini di scena". A dieci anni dalla scomparsa del grande attore romano, una [illegible] multimediale sulla sua persona e sul [illegible]. Fino al 15 febbraio.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30. [illegible] il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni delle emozioni" di Riccardo Licata. Sono in mostra circa 40 opere. Fino al 22 marzo.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 0667126064. Orario: 10-19.30 chiusura mar. Orario: 10-19.30, chiuso [illegible] Ingresso libero. "Le città di Roma". Complessa esposizione multimediale sulla storia urbanistica della capitale. Fino al 28 feb[illegible].

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 49; [illegible] 8; Galleria di testa Stazione Termini; corso 7.30-22; corso Rinascimento 48; [illegible] Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolomi 3; piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible] RM/B [illegible] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/h in alternanza settimanale con via Tuscolana 12[illegible] [illegible] Tuscolana [illegible] via delle Robinie 81

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder giovane con grave problema di salute.

[Madison 4, Missouri 4, Sala Umberto, Tiziano]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta [illegible] film tra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.

[Quattro fontane 3]

CAST AWAY Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un manager [illegible] ingegnere unico sopravvissuto [illegible] incidente aereo e naufrago su un'isola deserta

[Adriano Multisala 6, Ambassade 3, Andromeda 3, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Capitol, Excelsior 3, Lux 3, Metropolitan 4, Odeon 3, Reale 2, Rouge et noir, Warner Moderno 3, Warner Village 5, 10]

CHIEDIMI SE [illegible] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] po aspiranti interpreti teatrali, [illegible] attori in disarmo

[Lucky Blu, Lux 6, Madison 3, Missouri 3, Warner Village 6]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo».

[Augustus 2]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il [illegible] vincitore del Festival di Cannes [illegible] storia [illegible] una donna praticamente d'altri tempi che lavora a [illegible] operaio [illegible] grare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier

[Dei Piccoli Sera]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit: la storia di un gruppo di galline che [illegible] di fuggire dalla fattoria dove si [illegible] come in un lager.

[Tiziano]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika [illegible] sposata [illegible] ha [illegible] figlio [illegible] un giorno una giovane pianista scopre di essere la [illegible] figlia e cerca di entrare [illegible] loro mondo.

[Capranichetta]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che segna nel paese dove [illegible]

[Farnese]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy Together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti

[Intrastevere 3]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrick Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.

[Don Bosco]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere [illegible] bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana

[Eden 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 3, Lux 2, Nuovo Olimpia 8, Tiber 2, Trianon 3, Warner Village 6]

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Misha, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale

[Rialto]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da [illegible] Norman Spencer (Harrison Ford) e [illegible] coniuge Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire [illegible] e a «vedere» una ragazza [illegible] Il marito non le crede

[Academy Hall, Adriano 2, Atlantic 5, Cineland 14, Gioiella, Trianon 5, Warner Village 16]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il permesso per l'Avana; il lusso non arriva alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolato».

[Quattro fontane 4]

NON NE PARLIAMO. Girato a Torino, il nuovo [illegible] commedia con una prostituta ucraina [illegible] ricorda il caso dei delitti del mare: [illegible] la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini e commissario in pensione Ulisse [illegible]

[Missouri 1]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di [illegible] studente che decide di combattere il nazifascismo

[Labirinto C]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni [illegible] Dall'autore francese di «Kirikù» e la strega Karabà» una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie.

[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista «Il sesto senso» la storia dell'unico sopravvissuto a un [illegible] incidente ferroviario: già un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis

[Warner Village [illegible]]

PRIME

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un pranzo di Natale a Parigi

SARANNO centinaia i film centrati sul Natale (o sul Capodanno, il Giorno del Ringraziamento, Pasqua, un matrimonio, una cerimonia di laurea, un funerale) inteso come occasione di raduni famigliari e dunque di conflitti, come veicolo di nostalgie, speranze, rimpianti e ansie infinite: al cinema o nella letteratura, la forza simbolica della festa è stata mille volte sfruttata. Ma questo film francese di Daniele Thompson ha [illegible] penetrazione psicologica, uno spirito particolare, anche grazie al gruppo degli interpreti (Claude Rich, Sabine Azema, Emmanuelle Beart, Charlotte Gainsbourg, Francoise Fabian). Protagoniste, tre sorelle: la cantante che vive il Natale come ritorno all'infanzia; la casalinga che lo vive come lavoro straordinario, dato che è in casa sua che la famiglia si riunisce; la più giovane che detesta il Natale con i suoi sentimentalismi e le sue inevitabili ipocrisie. Ma un grave imprevisto infrange la routine natalizia e costringe ad altri pensieri: nel frattempo, si può anche approfittare per imparare una speciale e costosissima ricetta di tacchino natalizio farcito con i tartufi anziché con le castagne come fanno di solito i quasi poveri.

PRANZO DI NATALE
di Daniel Thompson, con Claude Rich, Sabine Azema, Emmanuelle Beart; produzione francese, 2000

(Ass. Labirinto sala A)

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis con Harrison Ford. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
[illegible] 068541195
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow [illegible] Orario: 15.45-18.00 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0638004988 www.adrianocinecittaoggi.com.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00 L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 21.00-22.45 L. [illegible]000
Sala 3 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy [illegible] Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 [illegible] 13.000
Sala 10 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Kriminpack di Cesc Gay; con Fernando Ramallo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.[illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-18.00-20.[illegible]-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.15 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Manna Matteucci 195 tel. [illegible]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di R. Zemeckis; con T. Hanks. Orario: 16.30 L. 7.000 19.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15-21 tel. 068184388.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 06761D656
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 14.45-17.25 L. 8.000 20.05-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con [illegible] Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-17.45 L. 8.000 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.40 L. 8.000 19.40-22.35 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Gemanni** di Francesca Archibugi; con Demetra Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Billy Crystal. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza [illegible] 4-25-26 tel. [illegible]
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.40 L. 8.000 20.[illegible]-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun [illegible] 30-13.05-15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 13.30-[illegible]-18.00 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00[illegible]-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 14.15-17.00 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott, con Anthony [illegible] Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.40 L. 8.000 19.4[illegible]-22.35 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Rumagini 415 [illegible] tel. 06[illegible]841
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, W. Dafoe. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.05-22.20 L. [illegible]
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, B. Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.05-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 6 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** [illegible], con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.[illegible]-17.30 L. 9.000 20.[illegible]-22.25 L. 12.000
[illegible] **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-18.10 L. 9.000 20.40-23.15 L. 12.000
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode [illegible] A. Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10-17.45 L. [illegible]0.[illegible]-22.30 L. [illegible]
Sala 10 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen [illegible] Orario: 15.15-18.00 L. 9.000 20.40-23.10 L. 12.000
Sala 11 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.55 L. 12.000
Sala 12 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 13 [illegible] **102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.30-16.40 L. 9.000 18.50 L. 12.000 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20.40-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO ADS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.[illegible]-22.[illegible] L. 12.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 06[illegible]
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, C. Deneuve. Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 06[illegible]019.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/A tel. 06[illegible]97212446.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne [illegible] V.M.14 Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Nora** di Pat Murphy; con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Actili 6/9 tel. [illegible]30[illegible].
The Family Man di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 068070245
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 32 tel. 0655910986
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.10-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [illegible] Orario: 16.30-19.45-22.25 L. [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I corti passi di Maria Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.[illegible]-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668[illegible]
I dimenticati di Piero Livi; con L. Sallo, Sandro Ghiani. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
Kinski, il mio nemico più caro di W. Herzog. Orario: 15.35-18.35-20.35-22.35 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.40-22.45 L. 13.000
Venere **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere [illegible] tel. 0658[illegible]
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, G. Mezzog[illegible] Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Tarquinio tel. 0670496602
La carica dei 102 di K. Lima; con G. Close. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Il gusto degli altri** di A. Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di L. Moodysson con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di N. Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII [illegible]
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Nora di Pat Murphy; con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.[illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Haq. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.[illegible]-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 89 tel. 0636298171
www.odeon-lux.com
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, J. Moore. V.M.14 Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.15-17.55 L. 8.000 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo. Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.55-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 9 **La carica [illegible] 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 [illegible] **vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]

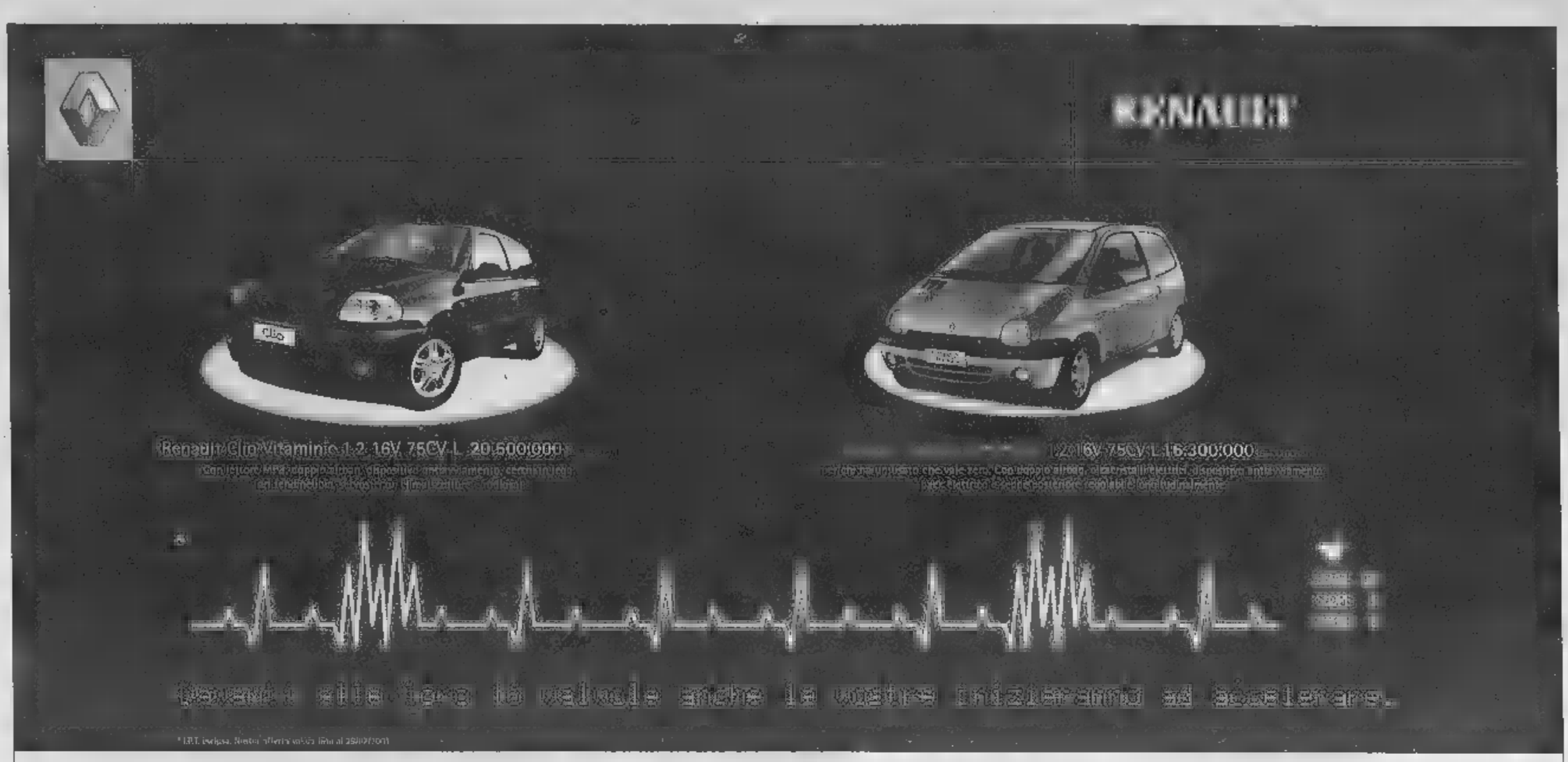
MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu [illegible]. 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40 L. 12.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063[illegible]933.
sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, J. Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La strada verso casa** di Zhang Yimou, con Zhang Ziyi, Zheng [illegible] Orario [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655388193.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gér



Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495
www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card:
una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio
■ costo zero.
Si chiama
Stampa**in**

*Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

EURO RSCG

1° Anniversario Citroën Xsara Picasso

LA FESTA CONTINUA. SCATENATEVI!

	[illegible]	[illegible]	XSARA	XANTIA	XSARA PICASSO
A [illegible] DA	L. 16.950.000	L. 23.750.000	L. 26.950.000	L. 39.500.000	L. 34.100.000
RISPARMIO*	*3 milioni*	*4 milioni*	*4 milioni*	*7 milioni*	*4 milioni*
[illegible] "ANNIVERSARIO"	L. 13.950.000	L. 19.750.000	L. 22.950.000	L. 32.500.000	L. 30.100.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato. POLIZZA FURTO-INCENDIO [illegible] 1 [illegible]

I [illegible] VI ASPETTANO QUESTA [illegible] OFFERTA VALIDA IL 28 FEBBRAIO

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. inclusa.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804980

[illegible] collaborazione [illegible] I Concessionari [illegible]

Concessionaria:
E. TRAVERSO [illegible]
Marisa Traverso & C. Sas
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE
0143.329885
fax 0143.329876

Concessionaria:
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino, 2 - ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
014.273275 - 0142.453919
fax 0142.73276

Concessionaria:
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/F
TORTONA (AL)
0131.811371
Fax 0131.811371

Concessionaria:
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, [illegible]
ZONA D-3
ALESSANDRIA
0131.347007
fax 0131.249647

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM **"Con TIM parli in [illegible] parti in due"** rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend [illegible] Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti [illegible] più cara?
Allora corri subito in uno dei Centri TIM o negozi "Il Telefonino" di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE
LAS VEGAS
TIM
[illegible]

Copertura nazionale TIM (territorio 92,4% - popolazione 99,6%). TACS: [illegible] GSM: territorio 2001 [illegible] scade il 28/2/2001. Per [illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO**, via [illegible] 80 - via Maranco 32, t. 5065211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLZANO**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Dodini 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701, **GORIZIA**, via Cavino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6, t. 8704717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Duattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; ohtrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lecerà e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In [illegible] di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] all sesso e l'[illegible] l'impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola [illegible] anticipate, anche protestati Finanziaria spa. Tel. 011.561 9494. (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - [illegible] gratuita. Eroghiamo direttamente! Serietà trentennale. (UIC 4385)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto [illegible]

FINANZIAMENTI immediata risposta. £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, Statali, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 0041/91.690.1920. Registro n. 680894983 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1513741 Milano. Tel 02.801 [illegible]

AFFARI COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

AZIENDE VENDITA / [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede abiti sposa azienda zona Lingotto Maxifiori 90 mq, anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250.

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per panificio gastronomia più attrezzature negozio anticipo £ 30.000.000. Rif. 0152.

ACTIVA 011.642.758 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ 1.000[illegible] al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 0298.

[illegible] 011.642.758 [illegible] complementi [illegible] Torino centro storico ottima clientela incasso £ 597.000.000 annui. [illegible] 0299.

ACTIVA 011.642.756 cede fiori oggettistica prima [illegible] commerciale Auchan incasso £ 270.000.000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] latteria Lucento fronte mercato ulle £ 100.000.000 [illegible] attrezzature anticipo £ 80.000.000. Rif. 0210.

ACTIVA 011.642.758 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 mq. Locali [illegible] Rif. 0257.

BAR [illegible] alto incasso [illegible] Santa Rita cedo o affitto in garanzia. Baldini 011.596.771.

BUSINESS SERV[illegible] cede Alessandria provincia avviato negozio di [illegible] abbigliamento/pesca ottima posizione. Tel. 02.295.18014

[illegible] SERVICES [illegible] Torino città avviato solarium / [illegible] giro affari Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno seminativo/boschivo - immobili, [illegible]

[illegible] VITA

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvit selezionerà partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per le gerenze negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, nè licenze. E' necessario un minimo investimento [illegible] finanziabile. Per informazioni telefonare il numero verde 800.101.918.

PALESTRA body building locale mq 600 circa super attrezzato con ottima volume annuo (300 iscritti) cedo £ 180.000.000. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.4802 libreria cartoleria zona Lingotto adatta a persona, lavolosa posizione, richiesta £ 35.000.000, minimo contanti.

STELLA 011.447.8280 colorificio ingrosso-dettaglio vicinanze Chivasso vecchia gestione adatto a 2 persone, minimo contanti.

TABACCHI giornali sisal zona San Mauro modenna utile netto £ 105.000.000 levata £ 11.000.000 anticipo £ 280.000.000. Frana [illegible]

TABACCHI lotto giochi Rivoli lotto più giochi £ 32.500.000 utile £ 190.000.000 tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.5895.

TABACCHI lotto sisal zona [illegible] Donato levata £ 20.000.000 lotto £[illegible] utile £ 180.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] prossimo [illegible] Settimo ampia levata £ 16.000.000 utile netto £ 105.000.000 anticipo £ 250.000.000. Frana 011.562.3895.

ZONA via Madama Cristina abbigliamento donna per impossibilità conduzione cedo £ 50.000.000 Baldini 011.596.771.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

GESTIONE circolo in Alpignano offresi. Obbligatorio REC . Tel. - 0330.222.256 **oppure 011.967.6226**

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca fornitore, praticità del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere molto giovane. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5050 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista smbosseso [illegible] addetto al montaggio e alla [illegible] stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere dettagliato curriculum: Publikompass 5051 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca fresatore smbosseso per stampi ed attrezzature su macchine a controllo numerico Selca. Tel. 011.959.3985 pomeriggio.

AZIENDA metalmeccanica in Settimo Torinese, ricerca tecnico controllo numerico per torni 'CNC', con esperienza precedenti, mitta assolto disposto/a doppi turni. Scrivere: Publikompass 2012 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca esperto/a verniciatore per propria carrozzeria. Telefonare allo 011.329.9322 ore 9 - 11.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingua, possibilità inesperti. Telefonare 011/569.6352.

AZIENDA, trattamento acque saumina 23/50enni liberi per 1 magazziniere più 2 addetti ambientali. Presentarsi Savar strada Del Drosso 165, ore 9/15

CASAFFITTI impiegata/o [illegible] unite anche prima impiego, indispensabile conoscenza lingua e computer. Presentarsi corso Duca degli Abruzzi, 85 - Torino.

[illegible] addetta/o [illegible] vendita e gestione [illegible] negozio [illegible] telefonia/fotografia con esperienza [illegible]va nel settore. Scrivere Publikompass 7330 - 10100 Torino.

[illegible] banca seleziona per sedi [illegible] diplomati laureati ambosessi 25/55 anni da avviare alla professione di promotore finanziario. Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino.

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

STUDIO tecnico avvia nuova giovane ambosesso minimo 30anne conoscenze progettazione edile e pratiche catastali. Si richiede utilizzo Autocad 2000 e Autocad LT. Inviare curriculum a: Studio [illegible] via [illegible] 10093 Collegno [illegible]

TECNICI

AZIENDA di applicazioni tecnologiche su macchine prove/processi industriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico interno. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere: Publikompass 2011 - 10100 Torino

CERCO programmatore/trice in [illegible] Telefonare 0347.156.0604.

LAVORI VARI E PART TIME

BEI alta minimo 1,70 oppure alta minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.387.0937.

SOCIETA' [illegible]/telemarketing ricerca operatrici/ori telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time, Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A seguito di un forte potenziamento della nostra sede per Torino e provincia cerchiamo venditori/trici e responsabili di gruppo liberi subito. Offresi: formazione, alte provvigioni, portafoglio clienti, guadagni immediati, possibilità di carriera, notevoli supporti organizzativi. Per appuntamento telefonare 011.703.449.

AZIENDA americana ricerca ambosessi per pubblicità comparativa. [illegible] £ 2.000.000 minimo garantito più incentivi e carriera. Tel. [illegible]

CENTRO MATRIMONIALE
ricerca come consulente interno, ragazza/o max 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.618.4432.

SEI una giovane acquisitrice/trice vendi-trice immobiliare dinamico e brillante? Vuoi costruirti un futuro di successo? Sei la persona giusta per noi! Riceverai formazione e assistenza teorico-pratico potrai guadagnare rapidamente cifre importanti. Avrai la possibilità di essere in[illegible] alle dipendenze [illegible] buoni risultati. Signora Livia 011 576.7155.

SOCIETA' fornitrice prodotti elettrotecnici e industriali vari cerca agenti monomandatari zona Piemonte. Tel. 011/274.7322.

LAVORO OFFERTE 4

OPERAI ARTISTI ARTIGIANI

EX guardia giurata offresi come autista istruttore e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, a privato o commerciale. Scrivere: Publikompass 7329 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] meccanico con [illegible]enza pluriennale in ufficio [illegible] in officina offresi. Telefonare 011/447.0787.

RAGIONIERE 45enne responsabile contabilità, Ira, banche uso PC cerca commessa/cantieri. Tel. 011/997.1906 serali.

TECNICO commerciale 27enne perito meccanico inglese e francese disponibile a viaggiare intraprendente ottimo uso PC libero subito. Tel. 011/707.[illegible]

ASSISTENZA SANITARIA

IGIENISTA [illegible] 35enne quindicennale esperienza in campo odontoiatrico offresi esclusiva-mente per serio rapporto lavorativo. Tel. 0333/850.907[illegible].

LAVORO OFFERTE 5

TORINO CITTA'

[illegible] **GEDIM** 011.562.7585 corso Marconi adiacente stabile epoca signorile libero ingresso salonicino 3 camere cucina bagno

A. GEDIM 011.562.7585 Giardini Reali cantiere alloggi 69 - 210 mq, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

IL PIAZZA ADRIANO in stabile signorile appartamento piano alto sala tre [illegible] cucina doppi servizi mq 160 possibilità box. Casamarket 011.580.5653.

A. SERIM 011.562.9601 corso [illegible] libero signorile ampio salone 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio balconi.

[illegible] **SERIM** 011.562.9601 corso Principe Oddone quasi piazza Statuto libero soggiorno 3 camere cucinino bagno £ 146.000.000 termoautonomo.

[illegible]RIM 011.56[illegible] pressi corso Brescia libero piano alto signorile camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9601 via Modena (zona Aurora) libero ampio camera tinello cucinino bagno balconi termocentrale £ 122.000.000.

A. SERIM 011.562.9601 via Santa Teresa libero signorile ristrutturato mq 310, ottimamente adatto ad ufficio.

[illegible]A Porta Susa signorile re[illegible] camera cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket 011.580.5653.

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedali) signorile nuova costruzione mai abitato [illegible] in stabile [illegible] due camere cucina doppi servizi p[illegible] box. [illegible]market 011.580.5653.

ALLOGGIO corso Marconi Valentino 2 camere cucina bagno 2 balconi terzo piano ascensore bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO Parella via Valgioia camera [illegible] nello cucinino bagno bella casa £ 10 milioni a mutuo. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO via Lancia San Paolo [illegible] 3 camere cucina biservizi panoramico grandi balconi quinto piano box termoautonomo casa nuova volendo [illegible]. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO via Tripoli vicinanze Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi. Interessante. Tel. 011.364 491 - 0348.566.5317.

ATTICO corso Sebastopoli appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere office cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattativa riservata. Gabetti Semierta 011.389.993.

BALDINI SRL 011.591.593 vende via Settimo adiacenze 2 camere cucina 2 servizi box auto libero subito.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa panigliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.385.2420.

CORSO AGHELLI signorile panoramico 5° piano salone 3 camere cucina biservizi bilingnesi portineria. Cacomo 011.319.9010.

CORSO FRANCIA adiacenze corso Montecucco spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 595.000.000. Gabetti Viberti 011.335.8703.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero soggiorno-living, 2 camere, bagno, cantina. £ 190.000.000. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO TELESIO presso proponiamo in stabile signorile libero subito mansarda abitabili 60 - 70 mq da ristrut. Ottima investimento. Gabetti 011.756.669.

CROCETTA largo Re Umberto, prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370, box auto triplo. Edificio 011.561.3535.

CROCETTA piano rialzato 150 mq, corso Rosselli, salone 4 camere servizi privato vendo. Tel. 011.384.987.

CROCETTA via Fratelli Carle signorile pertinenza libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.561.6336.

GABETTI SPA borgo Vittoria, splendido appartamento finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, spogliatoio. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA largo Brescia vendiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi panoramico. Ag. Giuliocesare 011.240.1653.

GABETTI SPA via Baltimora presso corso Orbassano piano alto ampio ingresso soggiorno una camera cucina abitabile bagno. Ag. Santarita 011.358.393.

ISOLA PEDONALE Crocetta libero prestigioso salone pranzo cucina office 3 camere servizi posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.561.6336.

LUCENTO via Luini presso ottime condizioni ingresso ampia cucina abitabile camera e bagno. Tel. 011.548.065.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale bagno intarno finestra angolo cottura ascensore bella casa £ 9 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONTECUCCO CORSO presso ingresso living salone doppio 2 camere ampia cucina abitabile biservizi mq 145 valendo box. Tel. 011.548.065.

NUOVO TRIBUNALE vicinanze signorili monolocali nuova costruzione uso abitazione/ufficio termoautonomo. Box auto. Tonta 011.561.2677.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvarra prestigioso mq 140 salonicino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.595.214.

PIAZZA MADAMA CRISTINA via Galliari in stabile signorile con portineria piano alto appartamento finemente ristrutturato circa 75 mq Gabetti 011.836.116.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su [illegible]. Finiture di pregio. [illegible]. 011.561.1137 - 0347.451.2858.

PIAZZA RIVOLI mansarda bilocale con bagno ascensore da ristrutturare bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA SABOTINO presso, libero terzo piano ingresso, 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo, Ristrutturato £ 220.000.000. Gabetti 011.433.0788.

PONTE ISABELLA prestigioso, posizione unica, 6° piano, mq 283, [illegible], box. Trattative riservate. - Edificare 011.561.3535.

SANTA RITA alloggio libero, piano alto, ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Active 011.542.778.

SANTA RITA via Cadorna ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Carrazzo Immobiliare 011.385.7500.

STRADA ALBERONI signorile, ampio salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Edilcasa 011.561.3535.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portineria soleanore appartamento mq 200 in ottime condizioni. Elg Immobil Srl 011.521.2438.

VIA GOTTARDO adiacente corso Vercelli libero mq 54 camera tinello cucinotta ingresso servizi. Torta 011.561.2077.

VIA LEGA zona Reaudengo ville indipendenti su quadro [illegible] del 1999 con box a partire da £ [illegible] 011.242.7301.

VIA MADAMA CRISTINA alloggio prestigioso di sala, 3 camere, cucina, studio, tripli [illegible] Ristrutturato. Box. [illegible] 018.993.3574.

VIA SERRANO libero signorile piano alto bilngnesi salone cucina 3 camere biservizi cantina. GR 011[illegible].009.

VIA SERVAIS palazzina del 1987 appartamento soleggiato di ingresso salone[illegible] riore cucina 2 bagni box. [illegible] 011.756.656.

VILLA [illegible] corso Moncalieri [illegible] de mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi a terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.640.230.

TORINO PROVINCIA

BORGARO zona centrale prenotasi ville schiere in costruzione varie tipologie, ottime rifiniture. Consegna aprile 2000. Tel. 011.455.7945.

DRUENTO su due livelli alloggio mq 180 box auto £ 320.000.000 trattabili. Rif. B130. Fintelmo 011.458.7506.

DRUENTO villa indipendente salone tre camere cucina, bagno, mansarda, mq 100 taverna lavanderia box doppia giardino mq 2.000. Imm. Fumo 011.984.5746 - 011.994.1068.

FAVRIA libero in palazzina del 1970 ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno box £ 180.000.000. Serim 011.562.9601.

GIAVENO libera splendida villa comodo centro ottimo stato 2 piani più terreno 1350 mq circa. GR 011.505.039.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

MONCALIERI strada Revigliasco, in complesso residenziale: ingresso living su soggiorno cucinotta, camera, bagno, terrazzini, lavamatic, cantina, giardino condominiale. Gabetti 011.642.563.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 anicoli su 2 piani: soggiorno living con camino, 5 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.596.195.

PINO TORINESE [illegible] istantaneo completamente indipendente splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino. Mapi 011.840 421 - 011.840.7035.

REAGLIE corso Chieri luminoso appartamento in palazzina, di ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, posto auto. Gabetti Cirmea 011.680.4240.

RIVOLI villa semindipendente del 2000 con soggiorno living 2 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box doppio. Giardino. Gabetti 011.956.6022.

[illegible] [illegible] salone 3 camere cucina tripli servizi mansardato [illegible] ottimi materiali. Rif. 301. Fintelmo 011.458.7506.

TROFARELLO [illegible] posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.640.230.

TROFARELLO via Berlinguer villetta a schiera anni '90, tre livelli, 130 mq più mansarda, taverna, box e giardino. Cirmea finiture. Gabetti 011.842.563.

VOLPIANO recente villa a schiera di sette/nove 3 camere cucine tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.9281.

PIEMONTE

EREDI svendono novarese grande proprietà nobiliare del '700 mq 3000 coperti 30.000 mq parco cintato. Tel. 011.610.341 dal lunedì al giovedì.

LAGO D'ORTA vende in borgo medioevale completamente ristrutturato, attico dieci metri dal lago. £ 120.000.000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Frea&Biengino 0182.644.900.

ALASSIO £ 315.000.000 vista mar[illegible] porzione di tipica casa ligure con giardino e po[illegible] auto. Affaroni Tel. 0182.471.238.

ANDORA, vicino mare, piccola palazzina appartamenti £ 200.000.000. Ampi terrazzi, posto auto, cantina. Area Casa [illegible]

ANDORA 9 km dal mare grande casa rustica bifamiliare su due piani da ristrutturare con cantina e terreno antistante £ 95.000.000 Tel. 0182.992 509.

ARMA DI TAGGIA direttamente da imprenditore 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.330.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione vista mare termoautonomi bilocali trilocali giardino tavazza posturo box. Mutui. Studiare 019.612.643

CERIALE affare solo £ 170.000.000 per bilocale arredato a 5 minuti dalla spiaggia. Tel. 0335.120.5146.

CERIALE impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000. Vista mare. Finiture di pregio. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840.

CERIALE zona residenziale nuovi bi - trilocali ingressi indipendenti con box e cantina da £ 235.000.000. Immobilcurist 0182.991.330.

LOANO zona porto bilocale termoautonomo posto auto di proprietà £ 250.000.000. Tel. 019.675.086.

NOLI centralissimo ampio trilocale con balcone. Affitalo Fondocasa 019.499.034.

PIETRA LIGURE bilocale 300 mt mare terrazzi arredo £ 230.000.000. Affitalo Fondocasa 019.615.961.

SPOTORNO fronte mare 50 mt passeggiata ingresso soggiorno cucina, bagno balcone, posteggio. Opportunità. Studiare 019.746.468

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi ampi bilocali terrazze vista favolosa.

A. AREA CASA 0182.556.827 Mentone altare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.556 827 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30 000 000 più piccola rata. Allredditivi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone qui mare vista incantevole trilocale completamente ristrutturato ampia terrazza soleggiata £ 305 000 000.

A. AREA CASA 0182.553.827 Nizza altare zona centro ultimi appartamenti ideale investiori £ 15 000 000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555 627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000. resa netta garantita 10%. Ottima limitata.

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza Promenade 7° ultimo piano splendido ampio trilocale 70 mq terrazzo £ 398 000 000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affarie

A. MEDHEM 02.583.17190 [illegible] nuova iniziativa, monolocali [illegible] £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000.

A. [illegible] 02.583.17190 Mentone, 800 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000, bilocali da £ 172.000.000.

[illegible] **MEDHEM** 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ 182.000.000, trilocali da £ 345.000.000.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, co[illegible] servizi, a 200 mt dal mare, da £ 100.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500 000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, da £ 18.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000. Italgest 800.274.274.

ANTIBES in recente immobile vicino spiaggia vendiamo monolocali £ 99.000.000, bilocali £ 179.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349.362.6847.

INTERIM 011.599.782 Nizza immediata vicinanza place Masséna, Nice Etoile, galeries Lafayette, rue piétonne, nuovo unico immobile in costruzione mono/bi/trilocali da £ 105 000 000. Possibile alta rendita.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 249.000 000. Possibile alta rendita.

NIZZA palazzo lussuoso [illegible] bilocale con terrazza vista mare. Garage. FF. 570.000. Giovanni 0033.612.103.365.

(continua)

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale

La nostra agenzia da anni offre

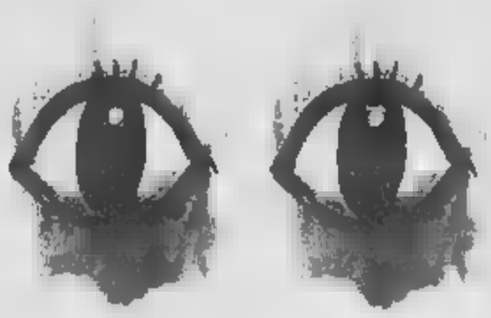
IMMEDIATI ▪ AFFIDABILITÀ
PROFESSIONALITÀ ▪ COMPETENZA

Possibilità di iscrizione gratuita per tutto il mese di febbraio alle donne di età inferiore ai 40 anni

Alessandria - via S.G. della Vittoria n. 25 tel. 0131.261489

Genova - via Dante n. 2 int. 26 - tel. 010.542205

L'AGENZIA ADERISCE all'associazione di categoria ACMA



"BEFORE"...
!! PREDISCO CON NOI...
E POI DOVE VUOI...

TUTTI I VENERDÌ
MUSIC BY RUDY

LIBERO
c/o BAR AGORÀ
C.so T. Borsalino, 48 • AL • tel. 0131.52265

Regali stravaganti e diversi dal solito? Ecco un simpatico elenco per lui, lei e la coppia

Le idee più bizzarre per San Valentino

E domani La Stampa pubblica tutti i messaggi d'amore

ALESSANDRIA

Domani è San Valentino e anche quest'anno La Stampa pubblica un'intera pagina di messaggi delle coppie di innamorati. Centinaia di dediche di lui e lei o viceversa sono già giunte in redazione e troveranno spazio nella giornata più importante per chi si vuole bene.

In attesa dell'arrivo del fatidico 14 febbraio, ecco qualche idea simpatica e divertente per un dono originale al partner. Va ricordato che a volte il regalo più bello è soltanto un pensiero, ma se volete, potete anche stupire la vostra lei o il vostro lui con oggetti importanti. Indipendentemente dalla linea di condotta dei singoli, c'è comunque l'eterno dilemma che compare in occasione di tutte le feste dell'anno: meglio un regalo utile o meno utile, appariscente o sobrio, importante o effimero, originale o classico: come dev'essere il regalo ottimale per coronare San Valentino? Le regole non scritte parlano di oggetti mirati e con precisi significati reconditi: quindi anelli, fiori (ma non tutti), libri (sentimentali è meglio), compact disc (possibilmente legati alla storia della coppia, tipo canzone di quando ci siamo conosciuti eccetera) e via così. L'oggetto andrebbe consegnato nel bel mezzo di cenetta intima. Mano nella mano. In un'atmosfera di idillio. Se non avete ancora deciso, ecco qualche idea interessante riservata soprattutto ai più giovani.

PER LEI

Piccoli fiori e nodi d'amore ricamati in fili multicolori accendono di allegria l'abbigliamento intimo.

Gioielli da ombelico: un anello è regalo abbastanza scontato, ma se va all'ombelico, è tutta un'altra cosa.

Profumi sensuali: consigliato soprattutto in vista di serate romantiche. Intenso, leggero, sensuale o delicato purché in armonia con il carattere di lei.

Corallo della Sardegna: una collana con la pietra preziosa più antica. È questo il «frutto di mare» preferito dalle donne.

Domani è San Valentino e per l'occasione La Stampa pubblicherà per il secondo anno consecutivo una pagina di messaggi d'amore

Partire in libertà: zaini valigia le rotelle. Per dire basta alle faticose sfacchinate cavalleresche. Ora i bagagli li porta lei.

Il cuore più dolce: un cuore pieno di cioccolatini, italiani o svizzeri, recapitato ovunque con il vostro messaggio d'auguri.

Stivale da «battaglia»: tra le stravaganze, si trova anche qualcosa di brioso per osare davvero.

Collana di perle coltivate: non imitazioni, bensì prodotti della natura stimolati dall'intervento dell'uomo.

PER LUI

Orologi tra arte e amore: si chiamano Eros, Venere, Fedeltà, Amore. Sono orologi che traggono ispirazione dalla storia. Sicuramente originali.

Boxer di cuori: un po' di umorismo e un pizzico di malizia rendono questi boxer un regalo perfetto per un San Valentino ideale per sdrammatizzare.

Seta e cachemire: cravatte e accessori, regali raffinati e preziosi per un lui che adora l'eleganza.

Gemelli: un accessorio originale per non perdere la bussola. Un'idea ricercata che rimane nel tempo.

Per una scrivania presidenziale: un set di accessori in pelle per un tavolo da intellettuale, oggetti di pregio della tradizione fiorentina.

Regalagli una stella: un sogno, un inconfondibile e imperituro segno del tuo amore. Riceverà il certificato con le coordinate telescopiche.

Coppola irlandese: berretti e cappelli in tweed e patchwork di produzione artigianale.

PER LA COPPIA

Cintura cardiofrequenzimetra: prova tecnologica d'amore. Vi batte il cuore da morire, ora potete provarlo davvero.

Baci e abbracci: giovani e vecchi, celebri e gente comune, colti nell'attimo un bacio di un gesto affetto. Tenero e commovente inno all'amore.

Faccia di torta: mandando una foto di chi ama, è possibile farne una scorpacciata.

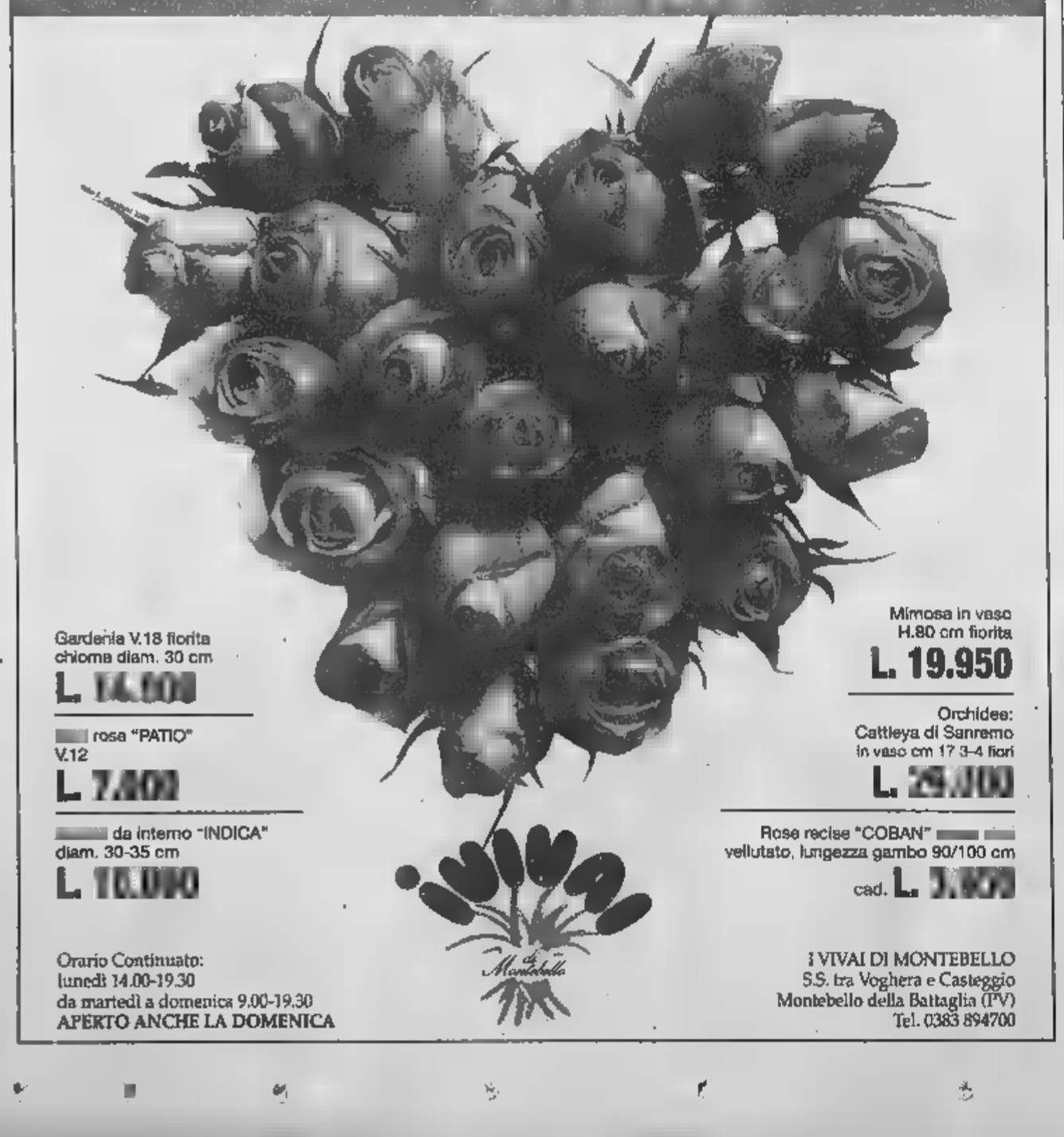
Parole che incantano: lettere d'amore di tutti i tempi e paesi. La scelta include poeti, romanzieri, musicisti e tanti uomini e donne illustri.

Maglietta in stile Zelig: se volete ironizzare sull'armonia della coppia, ecco il regalo che fa per voi.

Amore in sicurezza: notti appassionate, appuntamenti di fuoco, meglio premunirsi senza nulla togliere al divertimento.

Per chi snobba lo champagne: uno spumante italiano è solo per momenti speciali.

AL GARDEN DI MONTEBELLO



Sul piazzale dell'Iper l'ampio centro per la vendita al pubblico

I fiori, dono sempre gradito

«I vivai di Montebello»: la scelta migliore

MONTEBELLO

«I vivai di Montebello» è un moderno garden center ubicato nel piazzale dell'«Iper», a Montebello della Battaglia, a pochi chilometri da Voghera. In questo moderno centro di vendita di piante anche di fiori, dove tutte le esigenze cliente trovano piena soddisfazione e, in occasione della festa degli innamorati, si può fare un «fior di regalo». Questo è infatti lo slogan coniato «ad hoc» per la ricorrenza quando, oltre alla normale gamma di scelta di piante ed altri complementi d'arredo per il giardino, presso «I vivai di Montebello» si troverà anche un vastissimo assortimento di fiori recisi.

Per invogliare ulteriormente la clientela all'acquisto, oltre ai prezzi competitivi, c'è la possibilità di scegliere tra i più svariati tipi di confezioni, tutte curate ad arte e che non incidono minimamente sul prezzo di vendita. Questa è una precisa scelta dei titolari de «I vivai di Montebello» che garantiscono l'ulteriore agevolazione lungo tutto l'arco dell'anno. Trattandosi di un vero e proprio garden center, a disposizione vi è altresì un'ampia scelta di articoli da decorazione quali fiori secchi meravigliosamente inseriti nelle multicolori composizioni, vasi di tutti i tipi, compresi quelli orientali (provenienti da Cina ed Indonesia), e altri di chiara origine messicana, spagnola e portoghese.

Sempre per la festa di San Valentino, un regalo gradito può essere bonsai, da scegliere tra le varietà più differenti. Infine si può orientare la propria attenzione nel reparto dei piccoli animali da compagnia e da affezione quali, ad esempio, coniglietti e criceti. Un regalo originale, in sintonia la festa, è possibile reperirlo nel reparto dedicato ai pesci: quale omaggio è più indicato per la propria innamorata o innamorato se non una splendida coppia di «pesci baciconi»? Questa particolare specie di pesce ha un movimento originale della bocca, tale farla sembrare costantemente impegnata in un tenero bacio con il proprio compagno. Non mancano quindi le opportunità di scelta presso «I vivai di Montebello» per farsi ricordare con splendidi fiori, rigogliosa pianta oppure un piccolo e semplice animaletto da compagnia.

Uno studio ideale per trovare il partner

L'agenzia Sentimenti cancella la solitudine

ALESSANDRIA

E' triste passare in solitudine festa degli innamorati. Quanti single, uomini o donne, vorrebbero organizzare una serata e dedicarla a una persona con la quale vivere una bella storia d'amore. La solitudine a volte è anche comoda: non ci sono legami, si può fare ciò che si vuole, non si deve rendere conto a nessuno e la «solitudine del sabato» è insopportabile soprattutto oltre i 30 anni, quando ci si rende conto che non c'è nessuno al nostro fianco che sappia consolarci quando siamo tristi e sappia parlarci quando ne abbiamo bisogno.

Questo è il ruolo di «Sentimenti»: cancellare la solitudine in un mondo dove la comunicazione riveste la massima importanza, dove Internet ci permette di conoscere persone in qualsiasi angolo del mondo e dove ci si sente soli senza il contatto umano. Agenzia matrimoniale è forse un termine improprio; «Sentimenti» fa conoscere uomini e donne simili per metodo di vita e per caratteristiche personali, mette in contatto chi per i più svariati motivi cerca un rapporto di qualità e non la solita avventura. «Sentimenti» è in alternativa alla discoteca e all'incontro al buio con persone sconosciute che possono apparire quali in realtà non sono. Da molti anni, «Sentimenti» si occupa di sentimenti e cambia in positivo la vita di chi si rivolge con fiducia a questa agenzia.

Domani serata di classe e buon gusto

Ritrovo al Bar Agorà per una grande festa

San Valentino è da sempre una ricorrenza particolare, le coppie festeggiano scegliendo solitamente un locale elegante nel quale ricordare il loro primo incontro, magari fare progetti futuri o semplicemente provare il piacere di una serata rilassante lontano dagli assilli della quotidianità. Ad Alessandria un'interessante proposta, a due passi dal centro città è il «Bar Agorà», situato presso il Centro Agorà di corso Borsalino. Questo locale è ormai presente da anni in città e durante il giorno frequentato da moltissime persone.

Propone una serata di San Valentino all'insegna della classe e del buon gusto: a tutti i clienti sarà offerta la possibilità di ascoltare buona musica, in un ambiente raffinato ed elegante, che verrà illuminato solo ed esclusivamente dal lume di candela. L'atmosfera romantica verrà allietata dai variegati cocktails che si possono gustare in questo bar ormai da anni sulla cresta dell'onda. «Bar Agorà», da sempre sinonimo di cura e precisione abbinata al lavoro, vuole offrire alla clientela una serata diversa. Per chi volesse informazioni e altri dettagli sulla serata degli innamorati a su come trascorrerla in simpatia ed allegria, può telefonare allo 0131/52265.

Lo regalarono anche Giulio Cesare e Marcantonio all'amata Cleopatra

Innamorati, cin cin con il Brachetto

Il vino acquese ed astigiano piace sempre di più

ACQUI

Gli innamorati preferiscono il Brachetto d'Acqui Docg: a pochi giorni dalla ricorrenza di San Valentino, nelle enoteche e nelle vinerie del Piemonte, sono au- le richieste Brachetto d'Acqui Docg, il famoso vino tipico delle colline acquesi ed astigiane che sta riscuotendo molto successo tra i giovani. Proprio grazie al Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, presieduto da Paolo Ricagno, sono state aperte nel corso degli ultimi anni numerose «brachetterie» all'interno di prestigiosi bar e ristoranti, luogo di ritrovo di ragazzi e ragazze che vogliono apprezzare vino unico nel suo genere. Infatti, il Brachetto d'Acqui Docg, per le sue particolari qualità organolettiche, è un vino da dessert da abbinare sia ai dolci che alla frutta secca. Può essere gustato con la pasticceria secca tipica piemontese durante il pomeriggio ed anche come aperitivo con gli stuzzichini. I giovani, in questi ultimi anni, introducendo nelle loro feste la versione spumante, per il suo gusto fresco e frizzante che ben si accompagna a torte e crostate dolci. Così il Brachetto d'Acqui Docg, è diventato un e proprio vino da «compagnia», indicato in particolare per gli innamorati che vogliono festeggiare la ricorrenza di San Valentino un modo romantico. A tale proposito, il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui,

Paolo Ricagno presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui. Il vino sempre più apprezzato dai giovani accompagna a dolci e paste secche ma viene servito anche con gli stuzzichini. Sono tante le «brachetterie» che sono state aperte in questi ultimi tempi.

ha preso parte sabato e domeni- scorsi all'iniziativa «San Valentino... innamorati a Camogli 2001», organizzata dall'Associazione commercianti e operatori turistici della Città di Camogli. Sul lungomare, è stata collocata una «brachetteria», che ha dato modo a molte coppie, giunte da tutta Italia, di degustare il Brachetto d'Acqui Docg, sia nella versione a tappo raso che quella spumante. Tra i più famosi innamorati ed estimatori del Brachetto, la storia antica ricorda sia Giulio Cesare che Marcantonio, che donarono alcune otri di «vinum aquaensis» all'amata Cleopatra. Negli ultimi anni, grazie all'attività promozionale condotta dal Consorzio di Tutela il Brachetto d'Acqui Docg, sta conquistando una serie di mercati internazionali, quali quello cinese e giapponese dove molti giovani, si stanno avvicinando a prodotti enologici a bassa gradazione alcolica. Anche il mercato americano, anno dopo anno, privilegiando questo particolare prodotto tipico terre acquesi astigiane, in abbinamento nuovi prodotti dell'arte dolciaria che rifanno al nom come ad esempio la torta ed il gelato al Brachetto.

Acconciature Chicca

Una pettinatura come le dive o le modelle

ACQUI. San Valentino è la festa degli innamorati ed essere belle è un dovere oltre che un piacere. Per festeggiare bisogna in forma o una bella acconciatura cambia il look e l'umore.

Per essere ammirato e magari sfoggiare una pettinatura particolare, ci si può recare ad esempio da «Acconciature Chicca», in corso Divisione Acqui 40. Ma l'estro della titolare, Chicca Ortu, si esprime anche in trucchi personalizzati e abbinati sia al vestito che alla circostanza.

Quindi per la festa degli innamorati si può scegliere tra una acconciatura romantica e un trucco tenue e pettinatura «ardita» da diva. Infatti la parrucchiera ha curato l'aspetto di protagonisti di tante trasmissioni televisive e inoltre spesso pettina le modelle che sfilano a Milano. Chicca, oltre ad attenta alla moda del momento cura particolarmeate i tagli che devono rispecchiare solo la personalità ma anche lo stato d'animo di chi vuole tagliare o colorare i capelli. Naturalmente professionalità e gentilezza sono assicurate.

Caffè della Piazza

A Garbagna per una cena molto romantica

GARBAGNA. Il «Caffè della Piazza» da qualche tempo si è affermato come un'ottimo ristorante, grazie all'intraprendenza e alla capacità dei titolari. Il locale è piccolo: può ospitare fino a posti, ma sono meglio 20-25 coperti ben disposti. Per questo la prenotazione garantisce un servizio migliore. Le volte in mattoni, gli archi in sassi, l'arredamento in legno, fanno del «Caffè della Piazza» un locale caratteristico che sorge nel borgo antico di Garbagna, in piazza Principe Doria. A creare l'atmosfera speciale di questa piazza sono gli antichi ippocastani, la particolare pendenza che la caratterizza e tutto il paese che gravita intorno. Quale scelta migliore per trascorrere il giorno di San Valentino? Il menù comprende: tagliere di salumi di Garbagna, fagottini di bresaola e formaggio, sfogliatine di verdure con fonduta, insalata di pollo, chicche di quattro formaggi, risotto ai funghi, tagliata con rucola, bavarese al caffè e crostata (fatte in casa), pinot e bonarda. Il tutto vi costerà 45 mila lire a persona. Per prenotazioni: 0131/877627.

Foto Quick

Clic o flash per ricordare attimi d'amore

ALESSANDRIA. Regalare una macchina fotografica è messaggio d'amore. Significa voler fermare il tempo o attimo felice. Si comunica quindi il desiderio di «eternità», tipico della passione o degli amori forti. Un consiglio per tutti gli innamorati è quello di recarsi nel negozio di Foto Quick in via Ferrara . Qui Nicoletta Pagella sa consigliare pensieri per tutte le tasche. Ci sono, ad esempio macchine fotografiche subacquee per gli amanti dei fondali sottomarini, che costano sulle 50 mila lire. Chi desidera regalare all'amata uno spicchio di luna può invece optare per un telescopio.

Gli adolescenti possono gliere tra una gamma di album per immortalare i loro momenti felici. Ci sono teneri porta fotografie animaletti e cuoricini che costano sulle 10 mila lire album più seri in carta di tessuto. Ma un'idea originale e dolce è quella di donare un ingrandimento di una foto con una dedica, perché da Foto Quick, i sogni si realizzano.

Villa Testa

Pastori tedeschi da donare solo a chi li apprezza

CASAL CERMELLI. San Valentino è la festa degli innamorati e regalare un cucciolo a chi ama gli animali è un'idea molto tenera. Si tratta di un dono impegnativo, bisogna certi che chi riceverà il soffice batuffolo di pelo saprà vorrà prendersi cura di lui per molti anni.

Chi desidera regalare un cane di razza, come un pastore tedesco, può rivolgersi all'allevamento Villa Testa in Gerbida.

Arrivarci è facile, l'allevamento è situato a 5 chilometri dal casello autostradale di Alessandria Sud, facilmente raggiungibile quindi dalle principali province del Nord Italia.

Il pastore tedesco è un cane da difesa e da soccorso e i soggetti dell'allevamento - che vanta più trent'anni di esperienza - sono accuratamente selezionati. Un lavoro svolto con amore competenza: i cuccioli vengono venduti solo ad amatori ed estimatori della razza. I pastori tedeschi infatti cani da amare, intelligenti e fedelissimi.

Allevamento
"di Villa Testa"

DA OLTRE 30 ANNI SPECIALIZZATO NELLA SELEZIONE DEL PASTORE TEDESCO

Disponibili cuccioli altamente selezionati, provenienti dalle migliori linee di sangue tedesche

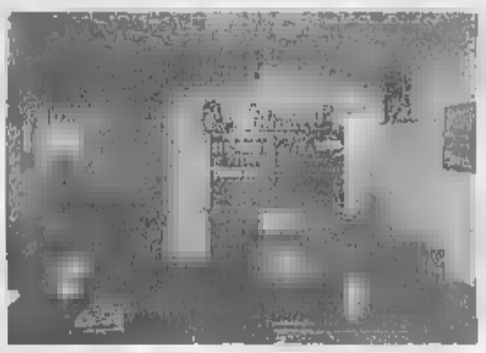
Via Gerbida n. 25 - 15072 Casalcermelli (AL)
Tel. 0131.279127 - Cell. 0349.5734104

Acconciature Chicca

mitù

Per un Favoloso San Valentino

ACQUI TERME
C.SO DIVISIONE ACQUI, 48
TEL. 0144.356022

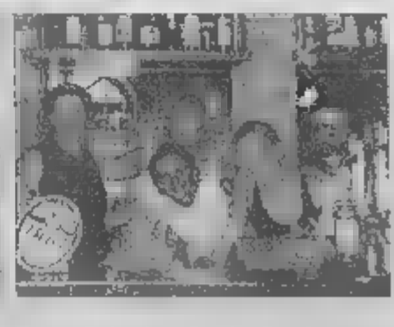


Ristorante CAFFE' della PIAZZA

Il punto d'incontro per la colazione, l'aperitivo, il pranzo e alla sera si cena con menù a base di piatti tipici locali

Menù di S. Valentino

Tagliere di salumi da Garbagna
Sfogliatine di verdure con fonduta
Fagotti di Bresaola al formaggio
Insalata di pollo
Gnocchetti tricolore Pomodoro e Basilico
Risotto ai Funghi
Tagliata di Manzo con Rucola
Contorno di verdure al Burro
Bavarese al Caffe
Crostata
Frutta
Vini: Bonarda e Pinot
£ 42.000
Per prenotazioni: 0131.877616



CAFFE' della PIAZZA P.zza Principe Doria **Garbagna** Al • 0131.877616

FOTO QUICK
ALESSANDRIA
Via Ferrara 8
Tel. e fax 0131.252061
http:www.foto-quick.it
YASHICA
ZOOM 70
+
pallone football
L. 195.000

Dal 13 al 25 febbraio

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2

OFFERTA SPECIALE
L. 15.900 (€ 8,21)
GORGONZOLA DOLCE SANTI - al kg

3x2
3 conf. L. 9.800 (€ 5,06)
1 conf. L. 4.900
PROSCIUTTO COTTO CITTERIO - busta 130 g - (al kg L. 25.130)

3x2
3 conf. L. 9.520 (€ 4,92)
1 conf. L. 4.760
Il prosciutto cotto - 200 g (al kg L. 15.870)

3x2
3 conf. L. 5.620 (€ 2,90)
1 conf. L. 2.810
FETTINE TIGRE x 8 pz. - 150 g (al kg L. 12.490)

3x2 coop
3 conf. L. 7.520 (€ 3,88)
1 conf. L. 3.760
SALAME COOP - tipi vari busta 100 g - (al kg L. 25.070)

GRANROTOLO CLASSICO PALLADIO
sconto alla cassa 35% solo per i Soci Coop

sconto 33%
L. 9.110 (€ 4,70) anziché L. 13.600
ARROTOLATO PANCIA DI VITELLONE al kg

3x2
3 conf. L. 7.500 (€ 3,87)
1 conf. L. 3.750
BURRO CAMPO DEI FIORI 250 g - (al kg L. 10.000)

BANANE al kg
prezzo speciale solo per i Soci Coop
L. 1.990 (€ 1,03) anziché L. 2.990

ARANCE TAROCCO conf. 3 kg
2x1 solo per i Soci Coop
2 confezioni al prezzo di una

3x2 coop
3 conf. L. 3.160 (€ 1,63)
1 conf. L. 1.580
YOGURT ALLA FRUTTA COOP intero/magro gusti vari - x 2 pz. 250 g (al kg L. 4.210)

MIELE MILLEFIORI COOP - 1 kg
L. 6.290 (€ 3,25)

3x2
3 conf. L. 8.300 (€ 4,29)
1 conf. L. 4.150
RISO ARBORIO 1 kg - (al kg L. 2.767)

3x2
OLIO DI OLIVA SANTAGATA - 1 litro (al litro L. 4.067)
solo per i Soci Coop
3 bott. L. 12.200 (€ 6,30)
1 bott. L. 6.300

3x2
DETERSIVO PER LAVATRICE SOLE 20 mis. - 2,16 kg - (al kg L. 2.762)
solo per i Soci Coop
3 conf. L. 17.900 (€ 9,24)
1 conf. L. 8.950

ACQUA BERNARDO leggermente frizzante 1,500 litri (al litro L. 440)	3 bott. L. 1.980 (€ 1,02)	1 bott. L. 990
OASIS SCHWEPPES gusti vari - 1,500 litri (al litro L. 956)	3 bott. L. 4.300 (€ 2,22)	1 bott. L. 2.150
CARTA IGIENICA SOFF CAMOMILLA x 8 rotoli	3 conf. L. 10.960 (€ 5,66)	1 conf. L. 5.480

SPECIALE CARNEVALE

Nei supermercati Coop da **venerdì** 16 **febbraio** a tutti i bimbi, **in omaggio***, una simpatica maschera di carnevale

* salvo esaurimento scorte

Speciale Cioccolato

OFFERTA SPECIALE
L. 1.850 (€ 0,96)
CIOCOBLOCCO NESTLE' latte/fondente - 200 g - (al kg L. 9.250)

OFFERTA SPECIALE
L. 13.500 (€ 6,97)
GIANDUIOTTI PERNIGOTTI 500 g - (al kg L. 27.000)

OFFERTA SPECIALE
L. 1.790 (€ 0,92)
CACAO ZUCCHERATO COOP 250 g - (al kg L. 7.160)

OFFERTA SPECIALE
L. 2.690 (€ 1,39)
BACI OROCIOK 250 g - (al kg L. 10.760)

OFFERTA SPECIALE
L. 1.100 (€ 0,57)
TAVOLETTA CIOCCOLATO RITTER SPORT - tipi vari 100 g - (al kg L. 11.000)

TAVOLETTA CIOCCOLATO COOP BIO COOP latte/fondente 100 g - (al kg L. 13.900) — L. 1.390 (€ 0,72)

TORTA SACHER KUCHEN MEISTER - 500 g (al kg L. 13.800) — L. 6.900 (€ 3,56)

S. Valentino

Conf. 1 ORCHIDEA
prezzo speciale solo per i Soci Coop
L. 3.000 (€ 1,55) anziché L. 5.900

Conf. 3 ORCHIDEE
prezzo speciale solo per i Soci Coop
L. 9.900 (€ 5,11) anziché L. 14.900

MAZZO MINIORCHIDEE
prezzo speciale solo per i Soci Coop
L. 9.900 (€ 5,11) anziché L. 14.900

SUPERMERCATI coop Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO... DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, IBRASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

COSTA AZZURRA

SAGOR Cannes nuova costruzione con piscina a 5 minuti dalla Croisette appartamenti da £ 106.000.000. Elevata resa locativa. Tel. 800.019.318.

LOCALI UFFICI

ADIACENTE Tesoriera locale commerciale angolare mq 800, due passi carrai, uffici. NPL 0335.690.9214.

AGENZIA PIP 011.610.341 vendo costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 600, servizi mq 300, impianti elettrico e riscaldamento a norma, carroponte, area di manovra vendita - affitto.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 760, cabine elettriche, libero settembre 2001.

BASSO vetrinato mq [illegible] carrato parcheggi interni adiacente nuovo palazzo giustizia. [illegible] 011/541.326.

[illegible] 350 su terreno recintato [illegible] 1500 libero subito. Nichelino, [illegible]. Tel. 011/541.326.

CIRIE' provinciale per Torino capannoni in costruzione uso produttivo/espositivo, alloggio custode. Magistrali immobiliare 011.920.6302.

ELEGANTE palazzina d'epoca presso corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

EZIO BERRA 011.660.2929 capannoni 330 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord.

LENI' capannone industriale commerciale mq 2800, palazzina uffici mq 900, parallele mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sana 011.382.5072 - 0335.209.994.

PIAZZA ADRIANO presti, vendesi porzione stabile uso ufficio, locato primaria società, ottimo reddito. GPI 011.506.039.

SAN MAURO
via Torino complesso [illegible] 4.500 mq alto il mi palazzina uffici, abitazione, area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VIA BUENOS AI[illegible] angolo [illegible] in nuova signorile [illegible] ufficio/negozio volendo box. Selm 011.562.9801.

ZONA Barca strada Pascolo edificio indipendente composto da uffici mq 105 magazzino mq 370 cortile privato. Gabetti Seniore Impresa 011.539.007.

3400 MQ
Settimo Torinese capannone indipendente da 4 lati con ampio piazzale, adiacenze autostrada To-Ao, in costruzione. La Riserva 011.447.5851.

TERRENI

GIVOLETTO [illegible] terreno edificabile zona residenziale. Impr. Fumo 011.956.5740 - 011.994.1080.

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 8000 circa, coperibile mq 3000. Geom. Sana 011.382.5072- 0335.209.994.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO 2 camere cucina o tinello cucinino ricerco in vendita anche in pessimo. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.617.8215.

INTERI stabili in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AD azienda paghe urge studio contesto signorile 180 / 200 mq Crocetta, centro. Ri[illegible]cia 011.568.3876.

GABETTI [illegible]
ricerca in Torino per primaria società spazio commerciale in locazione 600 - 1.000 mq in zona commerciale di buona visibilità. Tel. [illegible]

AFFITTI OFFERTA 7

TORINO CITTA'

CORSO PALESTRO prestigioso accuratamente ristrutturato soggiorno camera servizi mq 67. Termoautonomo. Ascensore. Portineria. Torta 011.561.2077.

[illegible] VITTORIO EMANUELE [illegible] d'epoca alloggio signorilmente arredato soggiorno cucinetta 2 camere. Centralcasa 011.696.5900.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE Ingresso saione 4 camere lavanderia 3 bagni cucina terrazzetta box giardino. Slipa 011.819.9494.

LIGURIA

BORGHETTO affitto monolocali/bilocali febbraio - marzo- vacanza Pasqua da £ 470.000 a £ 840.000 (compreso spese agenzia). Estiriviera 0182.970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 260, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano Rivoli locale industriale mq 8.500, uffici e servizi [illegible] cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRA [illegible] 011.434.6898 Nichelino capannone mq 1500 uffici e servizi mq 500, - mensole carroponte, impianti a norma, cortile indipendente.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affido - vendita.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6.000 piazzali mq 8.000 adatto logistica distribuzione corriere. [illegible] 011.561.2077.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ufficio 90 mq di entrata, segreteria, 3 uffici. Centralcasa 011.696.5900.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

COLLETTA [illegible] mq 1.100 - [illegible] - 300 pavimenti galleggianti, termoautonomo, carrelo, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

CORSO NOVARA
edificio [illegible] industriale in ristrutturazione spazi laboratorio ufficio [illegible] finiture da 1.000 - 6.500 mq. [illegible] spacca. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO PALESTRO casa d'epoca uffici finemente ristrutturati mq 60 - 230 termoautonomo portineria. Torta 011.561.[illegible]7.

CORSO VERCELLI locale mq 250, cortile indipendente multiuso, ristrutturato a norme. Tel. 0347.411.0942 - [illegible].389.392.

EZIO BERRA 011.660.2929 capannone 650 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MONCALIERI capannone recente mq 2.600 comprensivo di [illegible], [illegible]manto, ampio piazzale, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

NUOVO TRIBUNALE via Duchessa Jolanda signorile ufficio 3 camere servizi arredato o vuoto. Torta 011.561.2077.

PIAZZA SAN CARLO stabile prestigiosissimo ufficio composto da salone, 2 ampi locali, archivio. Centralcasa 011.696.5900.

PIAZZETTA MARIA TERESA affittasi prestigioso locale commerciale 2 piani 5 vetrine mq 420. Tel. 011.505.844.

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

TORINO corso Unione Sovietica, prossi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 180 mq Terrazzo Tel. 0335.704.4302.

VIA DEI MILLE stabile epoca ufficio ristrutturato prestigioso 200 mq. Salone, 4 locali, bisinvizi. Centralcasa 011.696.5900.

VILLANOVA D'ASTI fronte [illegible] adiacente casello capannone 8.000 mq altezza interna 11 metri ampia area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI DOMANDA 8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] per nostra selezionata clientela, immobili commerciali/industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziali. Sogemi 011.771.0067.

VARIE 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone [illegible], corso Orbassano 241, Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni cassoncini frigo e ribaltabili anche sub/anto leasing. Specar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [illegible]amento contanti. Corso Mongreppa 2 - 6, Tel. 011.778.1696 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento la contanti.

[illegible] acquista [illegible] a [illegible] strada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1043 - 011.889.604.

DOVE E QUANDO LE VACANZE 10

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti comforts. Offerta invernale tutto compreso £. 490.000 a settimana. A richiesta appartamenti vista mare. Tel. 0183 403 014.

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel 011/437.4728 - 011/437.085.

DIANO [illegible] Astra [illegible] *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e relax, parcheggio Posto bici per ciclisti.

GOLFO Bianasa, hotel Delle Rose, ad amate il pesce fresco, tutti i confortt, a 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

MATRIMONIALI 11

A. 28[illegible] nubile semplice e carina laureata conoscerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 36ENNE divorziata rossa occhi chiari impiegata fedele, tradizionalista cerca compagno [illegible] matrimonio. Top Service 011.518.7047.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuati 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011.561.1055.

CONSULENTE 54enne giovanile fisico atletico, dinamico, amante viaggi e vela, conoscerebbe signora raffinata, scopo matrimonio. Sintonia incontridicuore 011.537.914.

FARMACISTA 56enne divorziato, senza figli, aspetto curato e solidi valori conoscerebbe signora dolce e affettuosa scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

INGEGNERE 58enne vedovo, amante arte e natura, giovanile e dinamico, conoscerebbe signora brillante max 60enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

PAOLA, avvenente 33enne, nubile, dolcissima, femminile, conoscerebbe equilibrato, affidabile, economicamente realizzato. Scopo matrimonio, incontridicuore - Sintonia 011.560.5704.

PEDAGOGISTA 28enne nubile, bell'aspetto, dolce e amante bambini incontrerebbe persona affidabile e seria anche con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163.

SABRINA maestra 30enne, molto carina e allegra, amante ballo latino americano, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VARIE 11

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] GIOIELLI [illegible] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.017.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via [illegible] - Torino. Tel. 011.561.3068.

B&B
IMMOBILBUSINESS

Speciale Nizza: le più belle realizzazioni, il miglior rapporto qualità/prezzo, l'ottimizzazione del rendimento locativo.

[illegible] RIQUIER - Presso la nuova facoltà universitaria di Nizza eccezionali mono-bilocali a partire da L. 90.000.000 con elevata rendita locativa garantita.

MONT [illegible]N - Residence in posizione privilegiata con magnifica vista panoramica. Varie soluzioni abitative, giardini privati, parco e piscina.

[illegible] - Nella zona più chic di Nizza, solo per undici privilegiati, piccola palazzina di alto standing con piscina e parco.

[illegible] CITTÀ - Parc Impérial In quartiere nel pieno cuore di Nizza, presso il nuovo municipio, ottima realizzazione con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.
Alta rendita locativa garantita.

CENTRO - P.ZZA [illegible] - A 50 mt. dal porto e a pochi minuti dalle spiagge, nel quartiere degli antiquari, mono-bi-trilocali di alto livello ottimamente rifiniti.

NIZZA OVEST - Precollina, con ottima vista mare, in zona residenziale tranquilla e immersa nel verde, appartamenti bi-trilocali in piccola palazzina con piscina.

[illegible] - Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un prestigioso residence fronte mare, con magnifica vista su tutto il Golfo di Nizza.

- Garantiamo l'assistenza totale in loco fino alla consegna dell'appartamento seguita direttamente dal nostro ufficio di Nizza.
- Nessuna provvigione per gli acquirenti.
- Possibilità di scegliere tra le migliori proposte immobiliari esistenti sul mercato.

10134 Torino - C.so Unione Sovietica 153/d
Tel. 011.30.40.981 r.a. - Fax 011.30.42.008
e-mail info@biebimmo.it

Numero Verde [illegible]

EMERGENZA TERREMOTO INDIA

Medici Senza Frontiere lancia un appello di raccolta fondi per portare assistenza sanitaria nelle aree più isolate e sostenere lo staff medico indiano nella ricostruzione delle strutture sanitarie locali.

Grazie per il tuo contributo!

Per effettuare una donazione
(indicare nella causale: terremoto India)

- Dalla **carta di credito** telefonando al numero verde **800-041616**
- **C/C Postale n.87486007** intestato a Medici Senza Frontiere
- **Bonifico Bancario** [illegible] **n.14253/35** del Monte dei Paschi di Siena Ag.6 Roma - ABI 1030 - CAB 03206

MEDICI SENZA FRONTIERE onlus

Via Volturno, 57 - 00185 Roma
Tel. 06 4486921 - Fax 06 44869220
www.msf.it - msf@msf.it

Dal 13 al 25 febbraio

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2

ARROTOLATO PANCIA DI VITELLONE
al kg
sconto 33%
L. 9.110 € 4,70
anziché L. 13.600

GORGONZOLA DOLCE
- al kg
offerta speciale
L. 15.900
€ 8,21

PROSCIUTTO COTTO CITTERIO - busta
130 g - (al kg L. 25.130)
3x2
3 conf. L. 9.800 € 5,06
1 conf. L. 4.900

3x2
3 conf. L. 9.520 € 4,92
1 conf. L. 4.760
al prosciutto cotto - 200 g
(al kg L. 15.870)

FETTINE TIGRE
x 8 pz. - 150 g
(al kg L. 12.490)
3x2
3 conf. L. 5.620 € 2,90
1 conf. L. 2.810

3x2
3 conf. L. 7.520 € 3,88
1 conf. L. 3.760
COOP - dpi vari
buste g - (al kg L. 25.070)

GRANROTOLO CLASSICO PALLADIO
sconto alle casse 35%
solo per i Soci Coop

3x2
3 conf. L. 7.500 € 3,87
1 conf. L. 3.750
CASALINGO CAMPO DEI FIORI
250 g - (al kg L. 10.000)

BANANE al kg
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 1.990 € 1,03
anziché L. 2.990

ARANCE TAROCCO
conf. 3 kg
2x1
solo per i Soci Coop
2 confezioni al prezzo di una

YOGURT ALLA FRUTTA COOP Intero/magro
gusti vari - x 2 pz. 250 g
(al kg L. 4.210)
3x2
3 conf. L. 3.160 € 1,63
1 conf. L. 1.580

MIELE MILLEFIORI COOP - 1 kg
L. 6.290
€ 3,25

OLIO DI OLIVA SANTAGATA - 1 litro
(al litro L. 4.067)
3x2
solo per i Soci Coop
3 bott. L. 12.200 € 6,30
1 bott. L. 4.300

DETERSIVO PER LAVATRICE SOLE
20 mis. - 2,16 kg - (al kg L. 2.762)
3x2
solo per i Soci Coop
3 conf. L. 17.900 € 9,24
1 conf. L. 8.950

ACQUA SAN BERNARDO leggermente frizzante 1,500 litri (al litro L. 440)	3 bott. L.	1.980 € 1,02 (1 bott. L. 990)
OASIS SCHWEPPES gusti vari - 1,500 litri (al litro L. 956)	3 bott. L.	4.300 € 2,22 (1 bott. L. 2.150)
CARTA IGIENICA SOFF CAMOMILLA x 8 rotoli	3 conf. L.	10.960 € 5,66 (1 conf. L. 5.480)

RISO ARBORIO CURTI
1 kg - (al kg L. 2.767)
3x2
3 conf. L. 8.300 € 4,29
1 conf. L. 4.150

SPECIALE CARNEVALE

Nei supermercati Coop
da venerdì 23 febbraio a tutti i bimbi,
omaggio*, una simpatica maschera
di carnevale

* salvo esaurimento scorte

Speciale Cioccolato

CIOCOBLOCCO NESTLE'
latte/fondente - 200 g - (al kg L. 9.250)
offerta speciale
L. 1.850
€ 0,96

GIANDUIOTTI PERNIGOTTI
500 g - (al kg L. 27.000)
offerta speciale
L. 13.500
€ 6,97

CACAO ZUCCHERATO COOP
250 g - (al kg L. 7.160)
offerta
L. 1.790
€ 0,92

BISCOTTI OROCIOK SAIWA
250 g - (al kg L. 10.760)
offerta speciale
L. 2.690
€ 1,39

TAVOLETTA CIOCCOLATO RITTER SPORT - dpi vari
100 g - (al kg L. 11.000)
offerta speciale
L. 1.100
€ 0,57

TAVOLETTA CIOCCOLATO COOP BIO COOP latte/fondente
100 g - (al kg L. 13.900)
L. 1.390 € 0,72

TORTA SACHER MEISTER - 500 g
(al kg L. 13.800)
L. 6.900 € 3,56

S. Valentino

Conf. 1 ORCHIDEA
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 3.000 € 1,55
anziché L. 5.990

Conf. 3 ORCHIDEE
Coop
L. 9.900 € 5,11
anziché L. 14.900

MAZZO MINIORCHIDEE
solo per i Soci Coop
L. 9.900 € 5,11
anziché L. 14.900

SUPERMERCATI coop Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI
LE FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

COSTA AZZURRA

BAGOR Cannes nuova costruzione con piscina a 5 minuti dalla Croisette appartamenti da £ 106.000.000. Elevata resa locativa. Tel 800.019.318.

LOCALI [illegible]ONI

ADIACENTE Tesoriera [illegible]cale commerciale angolare mq 300, due passi carrai, uffici. NPL 0335.690.9214.

AGENZIA PIP [illegible] strumenti locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6698 Belnasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 600, servizi mq 300, impianti [illegible] e riscaldamento [illegible]ma, carroponte, area di [illegible] vendita - affitto.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6698 corso Alemanno [illegible] ile industriale [illegible] 6700, uffici e servizi mq 750, cabina elettriche, [illegible] settembre 2001.

[illegible] fabbricato vetrinato mq 550 passo carraio parcheggi interni adiacente nuovo palazzo giustizia. Tel. 011/541.328.

[illegible] 350 su terreno [illegible] mq 1000 libero subito, Nichelino, [illegible]. Tel. 011/541.328.

CIRIE' provinciale per Torino capannoni in costruzione uso produttivo/laboratorio, alloggio [illegible] Magliaretti Immobiliare 011.020.6302.

ELEGANTE palazzina d'epoca prossi corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

[illegible] TERRA 011.6602529 capannoni [illegible]0 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord.

[illegible] industriale commerciale mq 2600, palazzina uffici mq 900, pensilina mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001, Giaveno, Sena [illegible].

PIAZZA [illegible] prossi, vendesi porzione stabile uso ufficio, locato primario società, ottimo reddito. GR 011.505.029.

SAN MAURO
via Torino complesso capannone 4.600 mq alto 6 mt palazzina uffici, abitazione, area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[illegible] **BUENOS AIRES** angolo corso Unione nuova signorile costruzione ufficio/negozio volendo box. Settim 011.562.9801.

ZONA Barca [illegible] Piazzale edificio [illegible] pendente composto da uffici mq 135 [illegible] gazzino mq 370 cortile privato. Gabetti Settore Impresa 011.[illegible].

3400 MQ
Settimo Torinese capannone indipendente da 4 lati con ampio piazzale, adiacenze autostrada To-Aa, in costruzione. Le Ginevre 011.447.5851.

TERRENI

GIVOLETTO vendesi terreno [illegible] zona residenziale, [illegible] imp. Fumo 011.954.5748 - 011.994.1088.

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 6000 circa, coperto mq 3000. Geom. Sena 011.982.5072 - 0335.299.994.

IMMOBILIARE 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO 2 camere cucina o tinello cucinino ricerco in vendita anche in periferia. Pagamento contanti. [illegible] pordenone. Sig. Lorenzini 011.817.8216.

INTERI [illegible] in acquisto [illegible] ricerca [illegible] propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. [illegible]. Enzo Fava 011.546.045.

LOCALI UFFICI [illegible]

AD azienda paghe urge studio contesto signorile 150 / 200 mq Crocetta, centro. Riservatezza. Interacta 011.568.3878.

GABETTI [illegible]
ricerca in Torino per primaria società spazio commerciale in locazione 500 - 1.000 mq [illegible] merciale di buone vetrine. Tel. 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

CORSO PALESTRO prestigioso ecceptionalmente ristrutturato soggiorno camera servizi [illegible]. Termoautonomo. Ascensore. Portineria. Torta 011.561.2077.

[illegible] **VITTORIO EMANUELE** stabile d'epoca alloggio signorilmente arredato soggiorno cucinotta 2 camere. Centralcasa [illegible].

TORINO [illegible]

PINO TORINESE ingresso [illegible] 3 camere lavanderia 2 bagni cucina [illegible] box giardino. Stipa 011.819.9464.

LIGURIA

[illegible]TTI affitto monolocali/bilocali febbraio - [illegible] vacanze Pasqua da £ 470.000 a £ 940000 (compreso [illegible] Ediriviera 0182.970.566.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 260, impianti e corte. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

[illegible] 011.434.6698 [illegible] Alemanno Rivoli locale industriale mq 4.600, uffici e servizi mq 600, [illegible] e piani carico, [illegible] e norme.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6698 Nichelino capannone mq 1500 uffici e servizi mq 500. - mensole carroponte, impianti a norma, corte indipendente.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6698 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto - vendita.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6.000 piazzali mq 8.000 adatto logistica distribuzione corriere. Torta 011.561.2077.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ufficio 90 mq di entrata, segreteria, 3 uffici. Centralcasa 011.696.5900.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

COLLETTA uffici mq 1.100 - 500 - [illegible] pavimenti galleggianti, termoautonomo, cavedio, cortile, posti [illegible]. Tel. 011.812.4144.

CORSO [illegible]
edificio ex industriale in ristrutturazione spazi laboratorio ufficio misture da 1.000 - 5.500 mq, open space. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO PALESTRO casa d'epoca uffici finemente ristrutturati mq 60 - 230 termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

CORSO VERCELLI locale mq 250, cortile indipendente multiuso, ristrutturato a norma. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.362.

EZIO BERRA 011.560.2929 capannone 650 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affittasi/vendesi libero subito.

MONCALIERI capannone recente [illegible] 2.500 comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacenza tangenziale. Emmebi 011.349.9893.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e [illegible] Area [illegible]. Sogem 011.771.0067.

[illegible] via [illegible] Jolanda signorile ufficio 3 camere servizio o vuoto. Torta 011.561.2077.

PIAZZA SAN CARLO stabile prestigiosissimo ufficio composto da salone, 2 ampi locali, archivio. Centralcasa 011.696.5900.

PIAZZETTA MARIA TERESA affittasi prestigioso locale commerciale 2 piani 8 vetrine mq 420. Tel. 011.505.844.

PRIMA cintura affitto/vendita [illegible]oni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Alemanno capannone mq [illegible]0, area di pertinenza, uffici, camponte, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9893.

TORINO corso Unione Sovietica, prossi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi ufficio 'open space' di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

VIA DEI MILLE stabile epoca ufficio ristrutturato prestigioso 200 mq. Salone, 4 locali, bisservizi. Centralcasa 011.696.5900.

VILLANOVA [illegible] fronte autostrada adiacente casello capannone 6.000 mq altezza interna 11 metri ampia area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI DOMANDE 8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

AUTO 9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato [illegible], permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.667.1370 - [illegible].

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto furgoni camper furgoni camioncini trigo e ribaltabili anche su contratto leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO [illegible] 44, tel. 011.095.4713 acquistiamo auto [illegible] vetture immediata pagamento [illegible] contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.589.654.

LUOGHI VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti comforts. Offerta invernale tutto compreso £. 490.000 a settimana. A richiesta appartamenti vista mare. Tel. 0183.403.014.

CASA [illegible] riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011/437.4720 - 011/487.085.

[illegible] **MARINA** Astra Hotel *** [illegible] albergo [illegible], conduzione familiare, scelto menù, [illegible] servizi e tvsat, parcheggio. [illegible] bici [illegible] pedalò.

GOLFO Diamese, hotel Delle Rose, ad amarla il pesce fresco, tutti i confort, a 20 mt. dal mare 0183.400.712.

VARIE 11

A. 25ENNE nubile semplice e carina laureata conoscerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 38ENNE divorziata rossa occhi chiari impiegata fedele, tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Gaudi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.[illegible].

CONSULENTE 54enne giovanile fisico atletico, dinamico, amante viaggi e vela, conoscerebbe signora raffinata, solare scopo matrimonio. Sincerità incontridicuore 011.537.915.

FARMACISTA 58enne divorziato, senza figli, aspetto curato e solidi valori conoscerebbe signora dolce e affettuosa scopo matrimonio. Eliana [illegible] di Cuore 011.518.5163.

INGEGNERE 58enne vedovo, amante arte e natura, giovanile e dinamico, conoscerebbe signora brillante max 60enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

PAOLA, avvenente [illegible], nubile, dolcissima, femminile, conoscerebbe equilibrato, affidabile, [illegible], realizzato. Scopo matrimonio. Incontridicuore - Sintonia 011.580.5704.

PEDAGOGISTA 26anne [illegible], [illegible]ta, dolce e amante bambini incontrerebbe persona affidabile e seria [illegible] con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SABRINA maestra 30enne, molto carina e [illegible]nte ballo latino americano, [illegible] signora seria e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible]ni di Cuore 011.518.5163.

ORO 12

A.A. GIOIELLERIA [illegible]. 011 [illegible]932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. [illegible] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, arg[illegible] monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI [illegible]ex. Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.[illegible].

B&B
BUILDING&BUSINESS

Speciale Nizza: le più belle realizzazioni, il miglior rapporto qualità/prezzo, l'ottimizzazione del rendimento locativo.

CENTRO RIQUIER - Presso la nuova facoltà universitaria di Nizza eccezionali mono-bilocali a partire da L. 90.000.000 con elevata rendita locativa garantita.

CIMIEZ - Nella zona più chic di Nizza, solo per undici privilegiati, piccola palazzina di alto standing con piscina [illegible] parco.

[illegible] - [illegible] - A 50 mt. dal porto e a pochi minuti dalle spiagge, nel quartiere degli antiquari, mono-bi-trilocali di alto livello ottimamente rifiniti.

[illegible] **DES** [illegible] - Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un prestigioso residence fronte mare, con magnifica vista [illegible] tutto il Golfo di Nizza.

MONT [illegible]SON - Residence in posizione privilegiata con magnifica vista panoramica. Varie soluzioni abitative, giardini privati, parco [illegible] piscina.

[illegible] **CITTÀ** - Parc Imperial In quartiere nel pieno cuore di Nizza, presso il nuovo municipio, ottima realizzazione con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.
Alta rendita locativa garantita.

[illegible] - Precollina, con ottima vista mare, in zona residenziale tranquilla [illegible] immersa nel verde, appartamenti bi-trilocali in piccola palazzina con piscina.

[illegible] l'assistenza totale in loco fino alla consegna dell'appartamento seguita direttamente dal nostro ufficio di Nizza.
- Nessuna provvigione per gli acquirenti.
- Possibilità di scegliere tra le migliori proposte immobiliari esistenti sul mercato.

10134 Torino - C.so Unione Sovietica 153/d
Tel. 011.30.40.981 r.a. - Fax 011.30.42.008
e-mail info@bieblmmo.it

Numero Verde 800.692.692

EMERGENZA TERREMOTO INDIA

Medici Senza Frontiere lancia un appello di raccolta fondi per portare assistenza sanitaria nelle aree più isolate e sostenere lo staff medico indiano nella ricostruzione delle strutture sanitarie locali.

Grazie per il tuo contributo!

Per effettuare una donazione
(indicare nella causale: terremoto India)

- **Carta [illegible] credito** telefonando al numero verde **800-041616**
- **C/C Postale n.87486007** intestato a Medici Senza Frontiere
- [illegible] **Bancario c/c n.14200.95** del Monte dei Paschi di Siena Ag.6 Roma - ABI 1030 - CAB 03206

MEDICI SENZA FRONTIERE onlus

Via Volturno, 57 - 00185 Roma
Tel. 06 4486921 - Fax 06 44869220
www.msf.it - msf@msf.it

ECCEZIONALE INTERVENTO DI NEUROCHIRURGIA AL SAN GIOVANNI BOSCO

ORE 8
La paziente viene anestetizzata

ORE 10
Apertura della scatola cranica, isolamento della carotide nel collo ed isolamento dell'aneurisma e dei vasi sanguigni circostanti

ORE
Si apre torace e la paziente viene portata in circolazione extracorporea, collegandola alla macchina cuore-polmone, per poter raffreddare l'intero organismo a 18 gradi

ORE 14
Inizio della fase di arresto cardiocircolatorio ed interruzione temporanea della circolazione extracorporea che porta la paziente in uno stato di morte artificiale

ORE 14,45
Con 15 minuti d'anticipo sul margine di sicurezza viene completato l'intervento e si riprende il riscaldamento della paziente in circolazione extracorporea

ORE 15,30
cuore riprende a battere spontaneamente

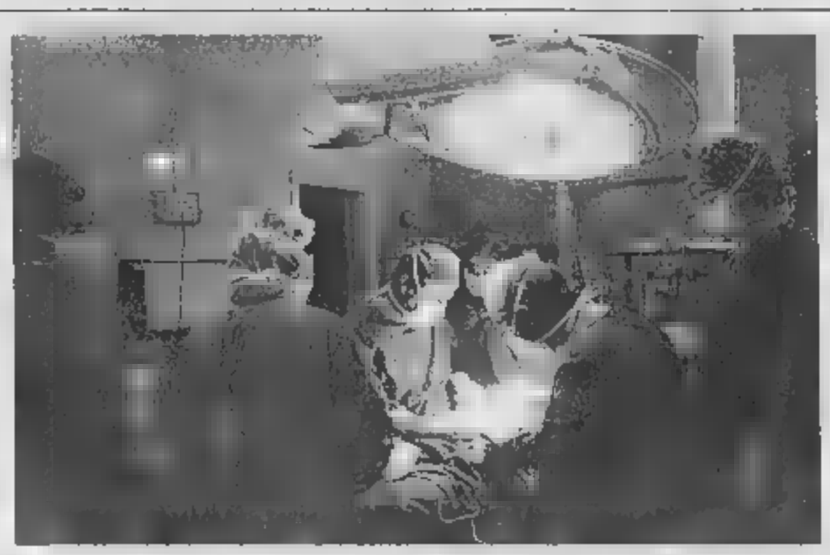
ORE 17,30
Si interrompe la circolazione extracorporea con ripresa totale della funzione cardiocircolatoria della paziente

ORE 18
S'iniziano le procedure di ripristino della coagulazione del sangue per evitare emorragie

ORE 22
La paziente viene accompagnata in Terapia intensiva in condizioni stabili e dopo aver eseguito Angiotac cerebrale di controllo

Morte di ghiaccio per tornare a vivere

Donna colpita da aneurisma



L'intervento è avve... 26 giorni ... ma la notizia è stata ... quando il primario del reparto ... Rianimazione ha sciolto la prognosi

Per salvarle la vita l'hanno uccisa e poi fatta risuscitare. Quattordici ore in sala operatoria, quarantacinque minuti a ... fermo. L'eccezionale intervento - una decina quelli compiuti finora al mondo - è stato eseguito all'ospedale San Giovanni Bosco grazie a una tecnica messa a punto in California. Una donna di 52 anni affetta da un aneurisma cerebrale troppo esteso per essere operato con le normali tecniche di microchirurgia è stata trascinata in ... «morte artificiale», il ... corpo portato a una temperatura impossibile per la vita (18 gradi centigradi), cu... e polmoni sono stati fermati, e tutto il sangue è stato estratto dall'organismo. «Perché dove non c'è più sangue in circolo - spiega il dottor Riccardo Boccaletti, il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento insieme al cardiochirurgo Mauro Cassese - si può ... più facilmente il centro del cervello e vedere perfettamente che cosa ... a chiudere, ... che nulla ostacoli il campo operatorio».

... ASCENSORI FUORI USO

VENARIA. Gli ascensori ... bloccano e per raggiungere il pronto soccorso malati e feriti devono attraversare passerelle o confidare nelle robuste braccia dei barellieri. Uno è fuori uso per un guasto al motore, l'altro perché si sono bloccate ... porte di ingresso. Sarà anche sfortuna, ma, ieri qualcuno ha perso la pazienza: «Quest'ospedale è tutto fuori norma, è incredibile che i malati per raggiungere ... pronto soccorso piccolo e inadeguato alle esigenze di una città come Venaria adesso debbano passare ... delle passerelle». «Gli ascensori si sono sempre rotti in tutti gli ospedali - puntualizz... subito ... dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl ... che comprende anche Cirié e Lanzo' -. Inoltre ... ditta incaricata della manutenzione è una ... migliori in circolazione e ha sempre svolto il lavoro nei tempi e nei modi stabiliti». «Poi - continua Bertone - quelle passerelle servono a scavalcare dei dislivelli tra un piano e l'altro, mica sono chilometriche, purtroppo ... un ospedale strutturato male».

Un intervento ... altissimo rischio, con una possibilità di non farcela che sfiora l'80 per cento. Praticamente un tentativo disperato, ... la donna non sarebbe sopravvissuta a un'altra crisi. Si è tentato il tutto per tutto per cancellare dalla testa quella specie di "palloncino" naturale da tre centimetri di diametro. «Aneurismi normali - spiega ancora il neurochirurgo - vengono chiusi in modo rapido, pur essendoci sempre un certo rischio operatorio. Ma in questa situazione l'ipotermia profonda ... l'unica strada percorribile». Aperto il cranio, isolata ... carotide, l'aneurisma e i vasi circostanti, i chirurghi hanno prima deviato ... circolazione fuori dal corpo, hanno collegato la paziente alla macchina cuore-polmone, l'hanno raffreddata fino alla t... peratura di ... gradi, quindi l'h... portata oltre la vita per ... tempo necessario all'apertura dell'arteria malata e per l'applicazione di una speciale protesi destinata a rimodellare la malformazione.

L'intervento ... stato eseguito 26 giorni fa, ma soltanto ieri l'ospedale torinese ne ha dato notizia, dopo che il primario del reparto ... Rianimazione, Enrico Visetti, ha sciolto la prognosi. Il ricorso all'ipo... in sala operatoria ... una tecnica che apre nuove speranze, frutto dell'osservazione compiuta dai medici in montagna durante ... soccorsi di persone travolte da valanghe: il loro cuore semiassiderato e fermo è in grado di ricomin... a battere, «e ... - spiega il cardiochirurgo Cassese - dopo aver "riparato" l'arteria abbiamo fatto ripartire la circolazione extracorporea, poi riscaldato l'organismo, fino a rianimare ... il cuore»

L'impresa è iniziata alle 8 con l'anestesia controllata da un cardioanestesista e un neuroanestesista. Due ore dopo, ... neurochirurgo ha aperto la scatola cranica e ha raggiunto il punto della malformazio... Soltanto a questo punto è ... collegata e azionata la macchina per la circolazione extracorporea, ed è iniziata la fase più delicata e rischiosa: la paralisi del cuore. Quarantacinque minuti, ... quarto d'ora in meno rispetto al tempo massimo per non morire davvero.

La donna ora è fuori pericolo, ... resta ricoverata in terapia intensiva, dove ha vissuto gli ultimi trenta giorni di quella morte «controllata».

Ricerca dell'ospedale Mauriziano evidenzia un legame tra infelicità e traumi: «E' la mente a procurarli»

Sul corpo le ferite dell'anima

«Chi si fa male ha problemi psicologici»

Grazia Longo

Un pianista torinese alla vigilia della tournée più importante della sua vita - quella che potrebbe spalancargli le porte del successo -, si ferisce le mani con un coltello da cucina. Una giovane e bella vedova ... Ivrea, perplessa di fronte alle corte di un nuovo aspirante fidanzato, inciampa contro una vetrina e si sfregia il volto.

Una giovane vedova di fronte alle avances del nuovo fidanzato finisce ... una vetrina ... si sfregia il volto

E' colpa della sfortuna o del caso? No, quelle ferite sono il grido disperato dell'anima, l'espressione fisica di un dolore o di un'ansia che la mente non è in grado di sopportare. Che il corpo possa essere la valvola di sfogo di disagi psichici ... ... fatto risaputo - i casi ... malattie psico-somatiche sono diffusissimi -, ma la ricerca dell'ospedale Mauriziano va oltre, riguarda il legame tra infelicità e traumi fisici. L'indagine svolta dal reparto di chirurgia plastica insie... ... ... gruppo ... psicologi ... Daniela Vigna, docente di psicopatologia dello sviluppo all'Università di Torino, è disarmante: il 90 per cento dei pazienti che si è ferito alle mani e al viso ha avuto problemi di carattere psicologico.

La tensione per un cambiamento in vista è insostenibile? Il dolore per un lutto blocca qualsiasi slancio verso ... futuro? Se manca l'elaborazione verbale e consapevole, ci pensa il corpo a segnalare il disagio. «Le mani e il volto sono ... specchio dell'anima - osserva il dottor Ugo Crovella, primario di chirurgia plastica al Mauriziano -, per questo diventano l'oggetto su cui si scarica più facilmente un trauma psichico». Considerazio... avallate anche da una studio d'oltre oceano. Julio Granel, psichiatra e psicanalista argentino, direttore del Centro ricerche psicologico per la prevenzione degli incidenti di Buenos Aires: «Dietro un giovane automobilista che sfida il limite ... velocità e si schianta contro un'altra auto, si nasconde la difficoltà ad emanciparsi dal padre. Una madre che, poche ore dopo la morte del figlio, si amputa, apparentemente per caso, il dito di una mano ... incapace di affrontare il lutto».

Un ... inconscio - la frase più ricorrente degli infortunati è «chissà a che stavo pensando, è stata la distrazione ... un attimo» - che può ... seri danni alla salute di una persona. «Può sembrare strano - prosegue la psicoterapeuta Manuela Tartari -, ma per il pianista torinese è stato meno choccante rovinarsi la mano piuttosto che affrontare l'ansia di un cambiamento, seppur positivo ... poteva ... re la tournée in Giappone».

... perché scatta questo meccanismo inconscio? «Chi è in uno stato di inquietudine - spiega la psicologa Francesca Giada Cereser - spesso non avverte il senso del pericolo, è troppo preso dalle sue paure e così finisce per perdere di vista quelle relative alla realtà che lo circondano». Lo psicologo Luca Rollè aggiunge: «Le persone che non si rendono conto della loro angoscia esistenziale finiscono per perdere ... vista, anche se per brevi momenti, il contatto con la realtà e i pericoli che ne possono derivare. Per questo subiscono degli incidenti apparentemente casuali».

E, come se non bastasse, molti tendono a ripetere il gesto. «Quando la ferita del corpo non compensa quella dell'ani... - conclude il dottor Crovella - il paziente può reiterare l'infortunio. Fondamentale, quindi, l'assistenza psicologica in ospedale, a partire dal reparto di chirurgia plastica: solo così si può migliorare il percorso diagnostico-terapeutico».

Ansia, dolore, paura sono - secondo un'indagine svolta da un gruppo di psicologi - alla base di molti traumi che possono sembrare banali incidenti e che invece sono spie di disagi interni. Il 90 per cento dei pazienti che si è ferito alle mani e al viso ha avuto problemi di carattere psicologico

Pronto il piano regionale contro mucca pazza

Il marchio Piemonte su mangimi e carni

Arriva oggi in Consiglio regionale l'ipotesi di progetto di gestione dell'emergenza Bse predisposto dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Un progetto che verrà distribuito in mattinata a tutti i consiglieri regionali e che l'assessore Deodato Scanderebech porterà anche a Roma all'attenzione del ministro delle Risorse Agricole, Alfonso Pecora... Scanio. Uno studio che si basa sull'istituzione di un marchio di filiera regionale che certifichi la tracciabilità dei mangimi, dei capi di bestiame, delle carni e dei prodotti derivati dalla loro macellazione. Insomma, una sorta di denominazione d'origine piemontese. Un marchio Piemonte con tanto di rigide regole da rispettare, garantite da controlli costanti da apporre ai prodotti dei mangimifici, allevamenti e impianti di macellazione che vengono così strettamente integrati tra loro.

... primo passo del progetto - spiega l'assessore - è la costituzione ... un comitato tecnico-scientifico con il compito ... definire tutte le attività di coordinamento, gestione e controllo delle tre filiere. Per quanto riguarda i mangimi ... Regione punta «sulla identificazione e la tracciabilità dei prodotti, unico elemento in grado di garantire veramente il consumatore». Spiega ancora Scanderebech: «Rigorosi standard produttivi, modalità di pulizia dei residui delle lavorazioni dovranno entrare nei meccanismi di produzione di tutte le aziende che ... uno operare in questo settore che diventerà strategico per tutta la filiera di produzione delle carni».

In dettaglio è prevista l'Istituzione dell'Albo ... imprese mangimistiche; la certificazione dei lotti di mangime prodotti e l'istituzione del registro ... carico e scarico dei mangimi prodotti e distribuiti. La Regione punta poi a creare un'anagrafe bovina regionale con la schiera registrazione di tutti i dati dell'animale». A vigilare sul rispetto dei disciplinari sarà ... organismo di controllo alle dirette dipendenze del Comitato tecnico. **[m.tr.]**

BOLLETTINO METEO

Martedì 13 febbraio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in ... Visibilità buona, salvo foschie nelle ore ... Venti deboli da Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,9
MINIMA	0,5
... (ore 14)	25%

PRECIPI...

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,1	...	0,7
...	(ore 20)		1030 hPa

RECORD ... mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	10,2	MINIMA	1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL ... sorge alle ore 7 e 33 minuti; tramonta alle ore 17 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 10 minuti; cala alle ore 10 e 34 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: a 96,5 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono ben ...4 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità gialla quasi come la stella Arturo.
IL FENOMENO: stanotte alle 2 Saturno si è trovato in quadratura col Sole ovvero di una direzione a 90 gradi rispetto a quella in cui si vede il Sole. E' una posizione ... lo ... bene di prima sera.

Specchio dei tempi

«A Settimo rivendicano il diritto di divertirsi» - «Tre sedicenni malmenati dopo ... manifestazione in centro» - «Le ombre della notte fanno sparire vigili e ausiliari» - «I pendolari aspettano l'incontro»

Un gruppo di lettori ci scrive da Settimo:

«Non concordiamo con le polemiche per la costruzione di un Multiplex nell'area di Settimo. La nostra città negli Anni Cinquanta era dotata di due cinema e tre sale da ballo, su di una popolazione di tremila anime. Negli Anni Settanta le sale di proiezione ... salite a tre, ... agli ... del ballo non restava che spostarsi nei vicini Comuni.

«Siamo nel 2000 e...: ... sola sala cinematografica, nessuna sala da ballo, nessun ... tro di divertimento (come bowling o altro). Non c'è proporzione fra utenti e servizi offerti. Sicuramente se le polemiche continueranno e i ricorsi al Tar saranno vinti, questo Multiplex sarà costruito in un Comune limitrofo. Pazienza, ci sposteremo lì. Però è importante, se non ci vengono offerte altre alternative per il ... divertimento, che si provveda almeno a dotare la città di adeguati mezzi di trasporto per le esigenze sia degli adolescenti, sia dei meno giovani».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Lunedì 29 gennaio, a mezzogiorno, in via XX Settembre, a manifestazione contro il Tav finita, nostro figlio sedicenne e due suoi ... e compagni ... scuola, dopo aver partecipato alla suddetta manifestazione con il gruppo del Comitato Studenti, si avviavano alla ricerca di un bar, fuori dalla mischia, per espletare un impellente "bisogno fisiologico".

«Implacabili i tutori dell'ordine vista la pettinatura (ahin...) e l'abbigliamento del nostro ragazzo e dei suoi amici, che certo non passano inosservanti, bloccati i ... li schiaffano faccia al muro, facendogli allargare le gambe e suon... calci e manganellate.

«Il copione, degno dei migliori film americani, continua con pesanti insulti rivolti alle madri dei ragazzi e illazioni sulla professione dei genitori (siamo insegnanti), minacce di perquisizioni domiciliari (casa nostra è sempre "aperta"), manganellate, minacce di persecuzioni, zaino dei libri scaraventato al suolo (chissà cosa poteva contenere), urla di mantenere basso ... sguardo e di tenere la b... chiusa, richiesta di giustificare la presenza della "grossa" somma di lire quarantamila nel portafoglio (i residui del compleanno festeggiato il giorno prima).

«Risultati: un'ora e mezza passata vicino alla camionetta, ... seri problemi idraulici, walk-man distrutto, schedatura tipo malviventi, ma quel che più conta, e ci dispiace, ... ci sarà più possibile giustificare e difendere l'operato delle forze dell'ordine con nostro figlio ed i suoi amici, né potremo dir loro di seguire l'esempio dato, non certo esaltante, da uomini adulti a tre sedicenni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi piacerebbe sapere, visto che a scuola guida non ... l'avevano spiegato, se il codice della strada perde efficacia nelle ore serali.

«Abito in centro e vorrei illustrare la situazione che si verifica tutte le sere nel quadrilatero tra via S. Quintino, via Arsenale, corso Matteotti, via ... Settembre: auto parcheggiate in doppia fila e sul marciapiede in via Arsenale (tanto che a volte il 4 non riesce a passare finché ... si sposta la vettura); auto sul marciapiede e sugli angoli in via S. Quintino (tanto che il 65 spesso deve proseguire verso corso Vittorio perché non può girare per arrivare al capolinea); auto parcheggiate nello spazio delimitato per il capolinea del 57 e 57/ in corso Matteotti ... il bus che deve sostare pericolosamente verso l'interno ... corso. I vigili ... ausiliari così solerti ad elevare multe durante il giorno perché non passano in questa zona nelle ore serali tanto più che è ... situazione ... che dura da tempo?».

Alberto Monti

L'Associazione pendolari Domodossola-Milano ci scrive:

«Ormai da alcuni anni siamo impegnati con i nostri ... soci, a livello locale, provinciale, regionale e non solo, per migliorare il servizio su questa ... Recentemente abbiamo lavorato molto per la ridefinizione degli orari (in vigore da giugno 2001) e con la collaborazione dei Comuni e delle Province siamo giunti a formulare proposte da tutti condivise.

«Manca solo un passaggio: che la Regione Piemonte e Lombardia si incontrino per definire i contratti oltre che i dettagli.

«E' dall'ottobre ... che aspettiamo che l'assessore ai trasporti ... Regione Piemonte dia la propria disponibilità all'incontro con la Regione Lombardia già proposta a questo da tempo. E' così difficile metterai d'accordo?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IDENTITA' PERDUTA | UNA FUGA LUNGA UNA VITA

Nato in Calabria è svanito dopo un ricovero lasciando moglie e due figlie

Nel '96 i giudici calabresi hanno firmato il certificato di morte presunta

L'edificio nell'ex manicomio Collegno dove Antonio

Antonio, l'uomo venuto dal passato

Scomparso 30 anni fa è trovato a Collegno

la storia

Marco Neirotti

HA 67 anni, Antonio Laino. E' scomparso da trenta ed è «morto» da cinque, da quel 1996 in cui fu decretato il presunto passaggio a miglior vita. Particolare di cui è stupito e intimorito mentre in questi giorni cerca, qualche inciampo, di ricostruire le tappe della propria esistenza, nei dialoghi con il parroco e i vigili urbani di Collegno, che vanno a trovarlo nelle antiche scale e antiche stanze abbandonate che furono un gigantesco manicomio e ora ospitano comunità o albergano i senza fissa dimora.

Antonio è una persona pulita, morigerata («non beve, non fuma, non ha stravizi», dicono coloro che lo aiutano) che per trent'anni è pirandellianamente e involontariamente vissuto come fosse un altro. Per ricomparire si è per caso trovato - senza scegliere - in quello stesso ospedale psichiatrico che nel 1927 ospitò la clamorosa storia di Mario Bruneri alias Giulio Canella, lo smemorato dalla doppia identità.

Come accadde per Bruneri, anche per lui è stato inviato ai familiari che da così tanto tempo non lo vedevano l'invito a presentarsi per un riconoscimento che gli restituisse appieno l'identità. L'hanno fatto. E' proprio lui. E' ufficiale.

«Mi sentivo paurosamente sciolto dalla vita, superstite di stesso, sperduto, in attesa di vivere oltre la morte, senza intravedere ancora in qual modo». Così si racconta il Mattia Pascal di Luigi Pirandello quando decide di sfruttare la somiglianza con il cadavere di uno sconosciuto e scomparire creandosi un nuovo no-

Antonio no. ha affatto calcolato una fuga da sé. E' semplicemente scappato dal suo paese, Laino Borgo, battezzato anche Laino Burzio - comunque uguale al suo cognome - in provincia di Cosenza. Ha una moglie, due figlie allora piccolissime, una due e una neanche un anno, quando qualche disordine di strada, in epoca di grandi proteste, lo porta a un ricovero nell'ospedale di Nocera Inferiore. Esce nel '71. Esce e sparisce.

Del perché ancora adesso preferisce non parlare. Accenna a «paura», a un terreno che non si capisce se fosse conteso o più brutalmente ambito da altri. Se va, da un giorno all'altro, senza avvertire, e sceglie la Francia. Fa il boscaiolo a Huriac, un paesino nei pressi di Clérmont Ferrand, dove lo apprezzano: tranquillo, educato, metodico e sicuro lavoro. Nemmeno più lo cercano. Tant'è che ricompare in Italia, a Roma, viene perfino ricoverato in ospedale per qualche disturbo, è ospitato da di Madre Teresa di Calcutta per la convalescenza. Se altri particolari sono vuoti, improvvisi precipizi nel racconto, loro, delle «sorelle», tutto ricorda: i nomi, i suoni delle voci, la cortesia rigorosa.

Arrivano gli Anni 90. L'uomo per il quale è già partita la procedura di dichiarazione di morte presunta, il futuro «fu Antonio Laino», è a Roma. Il sistema sulle panchine «ai margini di un parco», che potrebbe essere Villa Pamphili. Ma passa spesso i carabinieri, mandano via il popolo della notte. La una baraccopoli vicino al raccordo anulare. Ma anche da lì deve andarsene.

E' il 1998. Antonio, «morto» da due anni, arriva a Porta Nuova, a Torino. Cerca una sistemazione per la notte, nelle soffitte della ragnatela di vie tra Vittorio Emanuele e via Po. Ma si paga affitto. Un giovane albanese, conosciuto quei giorni, gli prospetta un «albergo» dove c'è pigione da versare.

Bruneri approdò a Collegno quale smemorato, persona in totale stato di confusione della mente. Lui, invece, ci arriva con passo preciso, abiti puliti, ben cosciente di chi è e dove va. Va in quel che resta della struttra, va in uno di quei padiglioni abbandonati del tutto. A queste finestre con le inferriate, alle sbrecciate porte che coprono soltanto i mattoni di chi ha murato i passaggi, alle scalette in pietra e all'ingresso del suo nido, arrivano i colpi precisi di una batteria.

Il è morto ed è risorto in centri per incontri, attività, spettacoli e poi comunità per i malati non ancora reinseriti. Corrono uomini in tuta, per il jogging serale. Scappano gatti ovunque, ad ogni passaggio, ad ogni rumore.

Antonio passa lento. Va alla chiesa di San Giuseppe, dove il parroco, don Claudio, e il diacono Benedetto si interessano a lui. Cibi, abiti, e anche e soprattutto dialogo, una porta aperta alla memoria frantumata.

Sanno che il amico potrebbe aspirare a una sistemazione migliore, rispetto a quelle stanze corrente elettrica, senz'acqua, senza servizi. E, allora si contattano i vigili urbani: ci vuole il loro aiuto per restituire documenti, tessera sanitaria, assistenza, virtualmente la vita, «fu Antonio».

La famiglia non vive più in Calabria. Si rintraccia la moglie, e con lei una figlia. Poi l'altra figlia, sposata. E' il contrario esatto di «Carramba che sorpresa» e «C'è posta per tutte altre fiction del genere. E' un atto amministrativo dovuto. Voi dovete fare un riconoscimento. Come si fa i morti. Questa volta come confermare che è vivo, cioè che il vivo è proprio chi dice di essere.

Confermano. Gli anni pirandelliani sono finiti. memoria, non chiusa come quella Bruneri, rintraccia passaggi e curve e incontra ostacoli. Una figlia tornerà, abiti, con denaro. Sta soltanto a loro sapere se per guardare anche indietro o se, invece, per aiutare lui e camminare avanti, magari anche da solo, ma usciti dal limbo del presunto «fu».

Chi era lo smemorato?

Bruneri-Canella, il caso che appassionò l'Italia

Chi era il misterioso «smemorato» ricoverato nel manicomio di Collegno nel febbraio del 1927, con il numero di matricola 44170? Un barbone arrestato perché sorpreso a rubare al cimitero? Oppure ricco pedagogo, scomparso in guerra?

Il divenne il più celebre del Novecento. Appena diffusa la notizia giunsero a Collegno decine di persone, convinte di riconoscerlo. Fra loro anche i parenti di Giulio Canella, insegnante veronese di pedagogia, dato per scomparso nel novembre del 1916 durante la battaglia di Nizdopole in Macedonia. «E' lui, anche un po' cambiato», affermò la moglie Giulia . «No. E' mio marito Mario Bruneri» ribattè Rosa Negro, un'altra vedova che disse di riconoscere in fotografia il marito, scomparso dopo una vita d'espedienti e piccole truffe.

Allo «smemorato» si palesarono due prospettive: recuperare una famiglia agiata o un'esistenza da galeotto. Lui non ha dubbi. L'identità Canella è la migliore. Ma Rosa non si arrende. Cominciano i processi per accertare la verità. Scendono in campo i migliori penalisti e periti. Quando il tribunale

Lo con la figlia avuta da Giulia Canella

stabilisce che lo smemorato è Bruneri, la signora Canella, esibendo il ventre della partoriente, insiste: «E' mio marito, saprò ben quello che dico». Nessuno vuole lo scandalo. A giudizio sospeso l'uomo parte la sua Giulia per il Brasile, dove diventa una volta padre. Laggiù che i deboli echi del libro che il fratello di Bruneri scrive, delle testimonianze e delle prove che avallano l'identità dello smemorato: a Torino è Bruneri, in Brasile è Canella e come tale viene sepolto nel 1941.

DA OGGI TORINO HA UN MOTIVO IN PIU' PER FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto nuova filiale bancaria, per più vicina a voi.

Venite a trovarci in Viotti, contattateci al 011.48401 o al n° 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana).

CREDIT SUISSE

CO.RE.CO.IN
Comitato Regionale per Comunicazione e l'Informazione
PIEMONTE

Convegno
NUOVE TECNOLOGIE
NELL'AMBITO DELLA COMUNICAZIONE
interverranno:

COTA presidente del Consiglio Regionale
Enzo GHIGO presidente della Giunta Regionale
Pierumberto FERRERO presidente del CO.RE.CO.IN
Pier Dom GARRONE vicepresidente del CO.RE.CO.IN
Carlo MARLETTI membro del CO.RE.CO.IN
C.S.I. PIEMONTE
Roberto ROCCHIETTI presidente CUPION
Lia DI MARCO responsabile U.R.P. Ospedale MOLINETTE
Fabrizio ROMANO giornalista
Roberto PROSPERI direttore Gruppo Fano
Augusto CHERCHI amministratore delegato AUCHAN
Carlo INFANTE esperto nuove tecnologie
Carlo MASSARINI conduttore "MEDIAMENTE"

Moderatore: Marco ACCOSSATO giornalista de "LA STAMPA"

Sabato 10 febbraio 2001 - ore 9.30
PALAZZO LASCARIS - Sala del CONSIGLIO
Via Alfieri, 15 - Torino

Associazione VERBA Via Baggetti, 19/a - Torino tel: 011.4736786
CO.RE.CO.IN via Sanx Tarsia, 12 - Torino tel: 011.5757316

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 168/91 promossa da: Cassa di Risparmio di contro SIAMOD Amministr. Immobil. di Giudice dell'esecuzione dott. Di Carlo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/3/2001, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Lotto primo - in Torino, C.so Giulio 143 bis, al piano 5°, alloggio composto di tinello, due camere e servizi con ripostiglio al piano sottotetto. Lotto Secondo - in Torino Via Sospello 113/8, al piano 2° alloggio composto da tinello, camera e servizi cantina. Lotto Terzo - in Volpiano via Mercano 12 alloggio composto da soggiorno bagno, con terreno in proprietà, cantina e due box auto. Lotto Quarto - in Volpiano, Via Mercano 12: alloggio composto di soggiorno cucina, due camere e bagno con terreno in proprietà, cantina, due box e cantina. Lotto Quinto - in San Mauro C.se, via Barbiana 12: fabbricato di mq. 476 con sovrastante edificio di civile abitazione a due piani f.t. oltre al piano interrato.
Prezzo base: L. 89.000.000 per il lotto I, L. 68.000.000 per il lotto II, L. 136.000.000 per il lotto III; L. 137.000.000 per il lotto IV; L. 252.000.000 per il lotto V. Aumenti minimi L. 1.500.000 per i lotti I e II; L. 2.000.000 per i lotti III e IV; L. 4.000.000 per il lotto V. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria almeno tre giorni prima dell'incanto, esclusi i festivi, la somma di L. 20.000 dietro ad Ufficiale Giudiziario, seguendo inoltre Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.a." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui si riferisce l'offerta comprensivo di cui al 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed al IVA a titolo di cauzione. Quarto ai lotti I - IV - V; 3%; aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui lo dichiarato il fondo sia superiore di due quinti a quello stimato e l'istituto mutuante si paghi la somma necessaria per coprire il debito garantito sul fondo da tre quinti del relativo prezzo. 3) se non esercita la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ritenuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Quanto ai lotti I e II: Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. piano 4°, sett. 1, stanza n. 103 (e poi successivamente stanza n. 41103) - Torino
IL CANCELLIERE Lia CANCELLI Rosa
Francesco Saverio Poli

RISTORANTE da IVO
San Valentino
CENA A LUME DI CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.882.806
C.SO NOVARA, 78 - TORINO

RISTORANTE I TAROCCHI
V. BELLEZIA 8 - TO - TEL. 011 521 75 15
"L'AMORE E I TAROCCHI"
SERATA MAGICA IL 14 FEBBRAIO
CON LA NOSTRA CARTOMANTE
GRADITA

Ristorante tipico sardo
L'Opera
San Valentino
cena degli innamorati
Via Thermopylae, 3 (angolo corso Brunelleschi) - TORINO
Tel. 011.71.42.34 - chiuso lunedì

Ristorante Mediterraneo
Menu San Valentino
concertino dal vivo
C.so Bramante, 81 - TORINO
Tel. 011/663.19.80

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00

Gioielleria
DOMENICO GIOVANDO
Corso Orbassano 222
Tel. 011 35.96.
TORINO

Architetto denuncia

«Arresto illegale» Tre poliziotti sotto processo

Tre agenti della polizia ferroviaria sotto per falso ideologico, calunnia e arresto illegale di un professionista di anni, fermato ubriaco davanti ad un bar nel febbraio '98. Il professionista, assistito dall'avvocato Marco Moda, ieri ha detto in aula: «Alcune persone mi hanno allontanato in malo modo dal locale, e ho deciso di fare denuncia. Così ho chiamato i carabinieri, ai quali ho indicato i due che mi avevano malmenato. Loro si sono qualificati poliziotti, poi mi hanno arrestato. Sono rimasto in carcere, da innocente, quattro giorni». Accusato di resistenza e oltraggio, l'architetto, che ha un piccolo precedente per ricettazione, è stato condannato, nel '99, a 16 mila lire di multa per ubriachezza molesta. I tre agenti, invece, per avere arrestato l'uomo senza un valido motivo. Difesi dall'avvocato Franco Bosco, i tre negano tutto. Si continua ad aprile.

Da venerdì

le dei professori

Saranno disponibili da venerdì 16 (ore 12), al Provveditorato, via Coazze 18, gli elenchi provvisori degli abilitati e le graduatorie generali di merito provvisorie delle classi di concorso A043 (italiano, storia-educazione civica, geografia, media), A050 (materie letterarie, superiori), A051 (materie letterarie e latino, licei e magistrali), A052 (materie letterarie, latino e greco, classico). Dalle ore 17 gli elenchi saranno anche in www.to2000.it/provvto/.

L'Ufficio Concorsi comunica le sedi in cui lunedì si terrà il con ordinario a posti di personale educativo nella istituzioni educative DDG 28/7/2000: «Cattaneo», Sostegno 41/10 (Abate Daniela-Canfarotta Concetta G.), Itc «Lavi», Sostegno 41/10 (Canfora Luigi-Farace Rosa M.), Ipc «Boselli», strada Altessano 52/13 (Farci Riccardo-Maltese Daniele), Itc «Russell», corso Molise 58 (Mamberti Marina-Ponta Anna M.), Itis «Grassi», Veronese 305 (Ponticelli Anna-Zuppieri Anna L.).

Irregolarità mediche

del giudice

Si chiude con un'oblazione il procedimento per violazione dello Statuto dei lavoratori contro l'ex presidente del Toro, Massimo Vidulich, l'ex amministratore delegato Davide Palazzetti e il medico sociale Roberto Campini. Ieri i difensori, Mussa, Lamacchia e Papuzzi, hanno formalizzata la richiesta al giudice Giacomo Stalla: nove milioni per il medico, circa trenta milioni per gli altri due. Erano accusati di due violazioni sulle visite mediche. E' stato stralciato, per il solo Vidulich, il procedimento per la detenzione di troppi farmaci che è oblazionabile. Intanto si è saputo che il Toro presenterà un documento sulla prevenzione dei rischi che corrono i giocatori: dagli infortuni muscolo-scheletrici ai quelli derivanti dall'allenamento troppo intenso. Il club granata di uniformerà così alle direttive della legge 626 del 1994 sulla sicurezza sul lavoro.

Arrestata una donna

sull'ecstasy

I controlli dei carabinieri, appostati sabato sera di fronte alle principali discoteche cittadine, hanno portato all'individuazione e all'arresto una ragazza, Simona Priori, anni, di Pianezza, che si apprestava a vendere 61 pastiche di ecstasy. La ragazza, che si trovava insieme ad un amico di 21 anni (denunciato) davanti ad una discoteca di corso Dante, ha insospettito con il atteggiamento i carabinieri in borghese che controllavano l'ingresso. I militari hanno così deciso di fermare la coppia, ma non appena Simona si è accorta di trovarsi di fronte ai carabinieri della sezione antidroga, ha passato uno scatoletto al suo compagno: «Presto, butta tutto». Ma non ha avuto il tempo di scappare ci bloccati, ha dovuto consegnare la scatola con le pastiglie di allucinogeni, tutte contrassegnate da un personaggio dei Pokemon, che avrebbero fruttato 50 mila lire l'una. La perquisizione in casa, ha poi portato alla luce anche 180 grammi di hashish.

Due albanesi in carcere

di

Raid notturno di due albanesi clandestini, finiti in manette dopo aver forzato, la notte, ben sei auto in sosta. I due extracomunitari, però, si sono accontentati di portare via capi d'abbigliamento, occhiali ed altri oggetti, ma hanno anche svuotato tutti i serbatoi della benzina. I carabinieri li hanno inseguiti e bloccati intorno alle due della scorsa notte, dopo la segnalazione dell'ultimo furto, avvenuto in via Carlo Bianco, a bordo di una Ford Fiesta rossa. L'equipaggio della pattuglia, dopo aver bloccato i due ladri mentre scavalcavano una recinzione, ha trovato poco distante anche le due taniche che avevano riempito risucchiando, con tubo, il carburante delle vetture.

Uno dei due albanesi, oltre all'accusa di furto e danneggiamento, dovrà anche rispondere di un reato supplementare, avendo esibito una falsa patente di guida, soltanto apparentemente rilasciata in Albania.

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI ALESSANDRIA

Noi non abbassiamo la guardia

ITALIANA AGRICOLTORI ALESSANDRIA

L'emergenza BSE sta portando al tracollo il settore della zootecnia da carne con ripercussioni per l'intera filiera e per l'economia agricola locale. I danni hanno superato l'entità che il Governo intende riconoscere.

Il Presidente Palenzona incontra il presidio in Piazza della Libertà

Per questo
Unione Provinciale Agricoltori
Confederazione Italiana Agricoltori
nelle giornate di mobilitazione
dell'8 - 9 febbraio
hanno chiesto alle Istituzioni
un impegno per:

Incontro con il Prefetto Vincenzo Pellegrini

- l'ottenimento delle risorse finanziare necessarie al ristoro del settore, per tutte le fasi della filiera;
- una immediata campagna informativa istituzionale chiara, con esponenti scientifici credibili, sui mezzi di comunicazione e nelle scuole, che evidenzi i reali effetti del morbo della BSE;
- l'adozione dei provvedimenti indispensabili alla riqualificazione del settore zootecnico da carne;
- la garanzia al consumatore sulla sanità dei prodotti importati da Paesi della Comunità e terzi.

La crisi della mucca pazza non deve mettere in ombra gli altri gravi problemi dell'agricoltura.

Unione Agricoltori e Cia chiedono alla Regione Piemonte:

1. l'adozione di tutte le misure utili per superare l'emergenza alluvione e per fronteggiare il dissesto idrogeologico;

2. interventi rapidi ed efficaci, supportati da un'adeguata disponibilità finanziara, per fronteggiare la crisi della Flavescenza dorata;

3. l'attivazione tempestiva di tutte le opportunità offerte ai viticoltori dalla nuova O.C.M. vino;

4. certezze normative ed operative in merito all'attuazione di tutte le misure del Piano di Sviluppo Rurale.

Primi impegni della Regione Piemonte per la BSE: l'incontro con il Presidente Ghigo

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
VOLTURE
IN 24 ORE ON LINE
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131445573

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 50. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

Casale, si cerca una soluzione alternativa per il cinema di via Morini

Una sola Bingo scalza il «Poli» autorizzazione attesa a marzo

CASALE MONFERRATO

Il Cine Poli, in via Morini, scalzato da una sala giochi del Bingo. La notizia si è diffusa rapidamente in città, anche se prima di avere la certezza assoluta si attende che il Monopolio di Stato, per conto del ministero delle Finanze, dia la [illegible] che, peraltro, la società «Politeama [illegible] (proprietaria dell'edificio che ospita il cinema che il bowling, oltre che il bar) ha già richiesto.

«Ritengo che avremo la risposta entro marzo - spiega l'ingegner Adolfo Vitale, portavoce della società -: si tratta di una delle 420 sale Bingo previste su tutta Italia». Una trentina sarebbero in Piemonte.

Giocatori al Bingo presto anche a Casale?

Secondo i progetti della «Politeama [illegible] non sarebbe il bowling al piano terreno; il Bingo prenderebbe il posto del cinema, ma non è detto che quest'ultimo venga soppresso. Una ipotesi che, se attuata, rammarica Giampaolo Minazzi, da dodici anni responsabile della programmazione della sala di via Morini: «Mi sono impegnato nel rilancio di quella sala richiamando anche [illegible] giovani, [illegible] mi spiace se verrà chiusa».

Ma non sembra questa l'intenzione dei proprietari che ritengono di poter ricavare lo spazio sufficiente, dietro l'attuale schermo, per una [illegible] sala [illegible] al posto di quella attuale che cede il posto al Bingo. [s. m.]

Violato il sistema prima dell'installazione delle telecamere: bolletta da 18 milioni

Telefonate hard sulla rete-video

Acqui, usate le linee della sorveglianza tv

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Telefonate «hard» sulle linee dedicate alla video sorveglianza. A denunciare il curioso episodio è stato il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, che sta seguendo in questi giorni l'attuazione del piano anticrimine varato dalla giunta Bosio.

«Durante la messa a punto delle prime telecamere collocate in piazza della Bollente - spiega Muschiato - è accaduto che [illegible] una delle linee dedicate alla trasmissione delle immagini (ma abilitate anche alle conversazioni) sono state effettuate abusivamente [illegible] serie di telefonate per un valore che si aggira sui 18 milioni di lire verso numeri telefonici esteri a cui rispondono le "chat" erotiche».

«Per fortuna - aggiunge il general manager - l'importo, non è stato addebitato al Comune, visto che nonostante l'attivazione dell'utenza telefonica le telecamere [illegible] ancora state montate. La Telecom, in via cautelativa, ha immediatamente disattivato il numero telefonico, per evitare il ripetersi della frode».

Il fatto, oltre a dar vita a qualche ironica battuta, ha destato anche preoccupazione tra gli addetti ai lavori che in questi giorni stanno mettendo a punto il sistema di video sorveglianza: oltre alle telecamere in punti strategici della città, prevede anche [illegible] centrale operativa al Comando polizia municipale, in corso Roma, dove saranno installati i monitor.

Si cerca adesso di capire chi possa aver utilizzato la linea telefonica: tra le varie ipotesi quella dell'iniziativa di [illegible] haker, che voleva violare il sistema di video-sorveglianza (magari [illegible] rubare qualche interessante scorcio della città) e che vista l'occasione ne ha approfittato.

Sulla Torre Civica una delle telecamere

Indagini sul colpo all'orologeria Swatch: si sospetta una gang «emergente»

Una spaccata per diventare boss

Altri episodi analoghi nel Novese e nel Casalese
La tecnica è «importata» dalla zona di Milano

ALESSANDRIA

Ammonta a più di 40 milioni il bottino del furto avvenuto nell'orologeria Swatch di corso Roma. Ieri pomeriggio il negozio ha riaperto e alcuni operai stavano piazzando un'inferriata davanti alla vetrina. Un modo per difendersi da quello che sta diventando un nuovo modo di operare da parte dei ladri. La tecnica è importata dal Milanese: i ladri sfondano le vetrine con auto usate come ariete. Tutto avviene in pochissimi minuti: al fragore seguono la razzia e la fuga. Ma l'episodio di corso Roma è inquietante anche sotto un altro punto di vista. Gli inquirenti infatti sembrano propensi a credere che si tratti di un atto di forza. Un atteggiamento sfrontato: il furto, tra l'altro il secondo avvenuto in questo modo in corso Roma, è stato messo a punto nel [illegible] della città alle cinque di domenica mattina. Un segnale di forza di una banda emergente.

L'auto, una utilitaria di colore scuro non è stata ritrovata e questa è la seconda anomalia. Infatti dopo episodi del genere le automobili, visibilmente ammaccate, vengono abbandonate e le indagini partono proprio da questo punto.

In città i colpi messi a punto [illegible] l'auto usata come ariete, dall'anno scorso sono quattro. Il 13 settembre è stato tentato [illegible] furto al Bennet e l'auto è rimasta incastrata nella vetrina del supermercato: era [illegible] «Ford Escort station wagon», i ladri fuggirono all'arrivo della polizia.

Il 19 ottobre una «Mercedes», è stata usata per sfondare una porta della concessionaria Mercedes di Astuti, qui i malviventi sono fuggiti all'arrivo delle guardie private della «Pantera»; infine con un'«Audi è [illegible] sfondato il cancello della concessionaria Negro dove sono state portate via sei auto.

Anche nel Novese, ci sono stati episodi analoghi. E' successo a Gavi dove è stata presa di mira la gioielleria di Paolo Zerbo che insieme alla moglie ha assistito al colpo senza riuscire a bloccare i malviventi. Un'altra gioielleria è stata attaccata con la stessa tecnica a Novi, per ben due volte a distanza di una decina di giorni: è l'oreficeria Spazzarini di viale Saffi. L'ultima spaccata è stata quella ai danni della ferramenta Boggeri di Serravalle Scrivia per un bottino di diversi milioni.

Infine nel Casalese la [illegible] primavera ignoti hanno agito in piena notte alla pellicceria Canepa e Spinogli. Hanno attaccato la serranda ad un cavo e poi l'hanno sradicata, impadronendosi di pellicce per decine di milioni. In via Roma i banditi hanno forzato il lucchetto delle serranda di Bazzani Gioielli utilizzando l'auto per compiere il furto, mentre da Mercandelli, in [illegible] Industriale, i malviventi entrati nel salone delle esposizioni sono fuggiti con alcuni veicoli utilizzandone uno per spaccare la vetrata. [r. al.]

L'orologeria concessionaria Swatch di corso Roma presa di mira domenica all'alba da alcuni ladri che hanno sfondato la vetrina usando l'auto come ariete

Spacca in auto: i ladri fuggono

Un raid di notte a Lu Monferrato alla fine un'auto è l'unico bottino

LU MONFERRATO

Ladri in azione, nella [illegible] fra giovedì e venerdì. Più che altro si è trattato di una scorribanda, iniziata verso le di notte e conclusasi [illegible] un'ora dopo, dopo tre tentativi di furto puntati diversi del paese. I malviventi hanno cominciato [illegible] il prendere di mira un garage di attrezzi agricoli in regione Dalù, appena fuori paese. Il tentativo di furto, però, è andato a vuoto per merito di un vicino di casa che, insospettito dal rumore, è uscito sul terrazzo e ha sparato alcuni colpi di fucile in aria, disperdendo i ladri.

I quali, tutt'altro che scoraggiati, hanno continuato la loro azione prendendo di mira una villetta in località Cascina del Tenente. Sono entrati agilmente nel cortile, si sono impossessati dell'automobile dei proprietari, una Opel Corsa, e sono usciti comodamente dal cancello, azionando il comando a distanza. Non contenti, prima di lasciare, il paese si sono fermati in Piazza Gherzi e hanno cercato di forzare la saracinesca del Bar Sempione, chiuso da poco. Quando si sono accorti che il gestore si trovava ancora all'interno del locale, hanno optato per la fuga.

La notizia del triplice tentativo di furto ha fatto il giro del paese. La gente li dice stupita in particolar modo dall'audacia dei rapinatori, che ormai sono pronti anche a commettere furti in sequenza. [r. al.]

Novese s'invaghì di una prostituta

Amore «ripagato» con un'estorsione

Emma Camagna

NOVI LIGURE

Si era invaghito della giovane prostituta extracomunitaria che «esercitava» fra Novi e Pozzolo ed era disposto ad aiutarla - lei diceva di voler tornare in patria e comperarsi la casa - ma la ragazza, spalleggiata da un amico, forse il [illegible] protettore, ha ripagato le attenzioni con minacce di morte estese a tutta la famiglia e con richieste di denaro. Lui all'inizio ha ceduto, e ha pagato, poi si è rivolto ai carabinieri.

I due, Claudi Korri ed Elton Kodra, di 20 e 23 anni, albanesi d'origine, due mesi fa sono finiti in carcere (solo ora, però, se ne è venuti a [illegible] scenza) con l'accusa di concorso in estorsione. Il 19 marzo saranno processati dal gip con giudizio abbreviato: il dibattimento avrebbe dovuto essere celebrato ieri ma è stato aggiornato per consentire agli imputati (difesi dagli avvocati Monti di Alessandria e Foti di Torino) di risarcire la vittima del loro ricatto.

E' D.B., operaio novese di 26 anni che lavora in un'industria dolciaria della zona e si è costituito parte civile con l'avvocato Musumeci. «Diamo fuoco alla tua auto, uccidiamo te e la tua famiglia se ci denuncia»: avevano detto Korri e Kodra allo sbigottito e impaurito giovane che si era sentito richiedere una prima volta 800.000 lire, un milione la seconda e due milioni la terza.

Poichè non aveva tutti questi soldi ma non se la sentiva di ribellarsi alla coppia, temendo che mettesse in pratica le minacce, dopo aver sborsato 1 milione 800 mila lire, si fece dare in prestito da un amico i due milioni che si affrettò a «girare». Non bastavano: i due giovani albanesi alzarono il tiro e di milioni ne chiesero altri 50. D.B. avrebbe dovuto consegnarli entro il 24 novembre ma l'operaio a questo punto decise che era meglio rivolgersi ai carabinieri.

> Costretto a chiedere soldi in prestito per accontentare lei e il suo protettore

Vennero intercettate le telefonate partite [illegible] cellulare di Korri che così fu arrestata vicino a un distributore di benzina mentre Kodra, ignaro, continuava a tempestare di richieste l'operaio al quale chiedeva anche notizie della ragazza. I carabinieri lo bloccarono in una cabina telefonica proprio mentre finiva di parlare con D.B. che, su consiglio dei militari, gli aveva assicurato di essere in possesso dei 5[illegible] milioni e pronto a consegnarli.

Punto Effe
15048 VALENZA (AL)
Corso Garibaldi, 19
Tel. 0131 942534
Fax 0131 928448
Viale Dante, 25
Tel. 0131 950320
Fax 0131 957577

SAN VALENTINO 2001
SCIA GRATIS
CON
PUNTO EFFE

Se acquisti un telefonino *i*-Timmy WAP riceverai [illegible] coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche del comprensorio della Via Lattea un giornaliero da [illegible] nella stagione [illegible]

TIM Assistenza Tecnica

Un pinn[illegible] [illegible] Via Lattea GRATIS

fino ad esaurimento scorte e non cumulabile con altre iniziative in corso

Valmadonna, gli abitanti preoccupati: la nostra zona è a rischio per questo tipo di episodi

L'Asl mette il rottweiler sotto controllo

Ancora in ospedale la donna ferita

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il rottweiler che venerdì pomeriggio ha aggredito ed azzannato in via Costanza di Valmadonna Luciana Orpelli, procurandole ferite e fratture al braccio destro, è da ieri mattina sotto controllo da parte del servizio veterinario dell'Asl. «Subito dopo avere ricevuto la segnalazione - dice il dottor Cava - abbiamo disposto una visita per accertare che l'animale non abbia la rabbia, per dieci giorni dovrà essere tenuto in condizioni di non poter nuocere, quindi verrà effettuata una seconda visita di controllo». Una misura precauzionale ma che è obbligatoria in casi di aggressione da parte di animali.

All'ospedale alessandrino, invece, è sempre ricoverata nel reparto di ortopedia Luciana Orpelli che, azzannata al braccio destro dal cane della famiglia Saoncella-Merlo, ha riportato la frattura di rotula ed ulna destre, oltre a ferite lacero-contuse. Nella successiva caduta, per sfuggire all'aggressione, la donna ha anche riportato una distorsione al ginocchio destro.

«Sono stata sottoposta a nuovi esami radiologici - dice Luciana Orpelli - e non so ancora quando potrò essere dimessa, la prima prognosi è di quaranta giorni. Ho già rivolto all'agente di polizia come si sono svolti i fatti e mi sono rivolta ad un avvocato, intendo procedere per ottenere il risarcimento dei danni per le lesioni riportate».

A Valmadonna gli abitanti delle molte case della zona tra le vie Costanza e Sabbione da tempo erano preoccupati per la presenza, oltre a due rottweiler, di altri grossi cani da guardia, inutilmente avevano chiesto qualche intervento. «Va bene - dicono - che nel nostro sobborgo si sono verificati molti furti ed altri episodi di microcriminalità, è giusto che chi abita in case magari isolate pensi a difendersi, ma questo non deve andare a discapito della incolumità degli altri. L'episodio di via Costanza sta a dimostrare che quelle bestie sono pericolose se non c'è molta attenzione, basta un attimo di distrazione perchè succeda il peggio».

Molti non nascondono la paura quando devono transitare dinanzi a cortili o giardini al cui interno ci sono grossi cani da guardia mentre le recinzioni offrono scarsa protezione: «Un animale di robusta mole le può facilmente abbatterle, oppure scavalcarle con un balzo. Vogliamo essere tranquilli quando usciamo di casa, inutile dire "mio cane non aggredisce", abbiamo visto cosa è accaduto».

La figlia di appena due anni dei padroni del rottweiler di Valmadonna

I padroni difendono il cane

«Non è aggressivo, solamente vivace»

ALESSANDRIA

Franco Merlo, il padrone del rottweiler che venerdì della scorsa settimana ha aggredito in via Costanza a Valmadonna Luciana Orpelli che transitava davanti alla villa dove il cane fa la guardia, difende l'animale e respinge le accuse di chi sostiene che è un pericolo.

«Mi rivolgo a quelle persone di Valmadonna - dice Merlo - arrabbiate e preoccupate e chiedo loro di accertare bene quanto dicono prima di lanciare sentenze. Voglio far presente che non lo considero aggressivo di natura, a mio avviso è soltanto vivace».

Aggiunge che il rottweiler ha il compito di fare il cane da guardia: «E'nella nostra proprietà, cintata da un muretto con cancellata, non capisco la preoccupazione infondata di quelle persone che dicono di avere paura». Franco Merlo, poi, afferma di non sapersi spiegare quanto è accaduto: «Quando si deve aprire il cancello il cane viene tenuto bloccato con un collare "a strozzo" ed in quattro anni non è mai successo nulla, anche perchè sappiamo perfettamente che non è un barboncino e quindi si usa molta prudenza».

Nella villa di via Costanza 10 abitano, oltre a Franco Merlo con la moglie e una bimba di due anni, anche i suoceri del proprietario del cane, Attilio Saoncella e moglie. «Il nostro cane - dice ancora Merlo - è munito di pedigree e da quando l'abbiamo preso in un allevamento ha sempre vissuto in famiglia, ha un forte attaccamento per me e mia moglie, nei primi anni due anni ha sempre dormito in camera con noi».

Non solo. Secondo marito e moglie anche quando è nata la loro figlia, due anni fa, il grosso cane «L'ha accettata in modo brillante e gioioso, continuando a rimanere in casa, mantenendo le stesse abitudini di sempre giocano insieme, nonostante la grande mole del cane». A riprova delle affermazioni i Merlo hanno portato in redazione una fotografia in cui la loro bambina è ritratta accanto al rottweiler. [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Fu una settimana da sogno, quella appena trascorsa. Dopo le frequenti pioggerelline i cieli grigi, i geli più o meno della «Merla», finalmente un vero e proprio assaggio della nuova primavera.

Gennaio annuncia un'incipiente primavera

Tempestivo come mai, l'anticiclone mediterraneo (vasto, esteso dalla Africa all'Europa orientale) ci ha - ancora una volta - regalato l'illusione della «prima estate». Non sono così rare queste incursioni temperate a febbraio. E' avvenuto lo scorso anno, quando proprio di questi tempi godevamo di venti tiepidi alimentati dalle alte pressioni che liberavano dai geli dalle ultime nevi, anche la pianura.

Così, venerdì, abbiamo raggiunto un quasi record delle minime mai registrate in città ben 5° notturni. Replica, per le massime questa volta, nella giornata di sabato: 17° che rivaleggiano con i quasi 18 (eccezionali) raggiunti in città nel 2000 sotto l'incalzare del foehn. Lo sbalzo, rispetto alla «norma» è notevole. Si pensi che nel '99, sempre nel capoluogo la massima fu, al 10 di febbraio, di 5,8° con una minima nella notte successiva, di ben 4° sotto lo zero.

Alte quindi anche le massime, quest'anno, un po' dappertutto.

Andiamo, infatti, dai 12° di Novi Ligure (sempre sabato) ai 14,2° di Cassine. Dai 16,3° di Gabiano ai 14,9° di Quargnento, mentre Castelnuovo Scrivia si attesta sui 17,5°.

Insomma, la serie dei febbraio con temperature alte (e scarse se non nulle precipitazioni) sembra voler continuare. Ricordiamo infatti che, mentre la media secolare del mese si attesta ad Alessandria sui 3,8°, nell'ultimo decennio è salita di circa un valore. Appartiene al 1990 il febbraio più caldo, con ben 8° di media. Fenomeno provocato anche allora da ripetute incursioni dell'anticiclone mediterraneo. Viene meno, pertanto, il detto antico monferrino, secondo cui :«Firvèe chirt ma dir». Corto lo è sempre, ma sempre duro», almeno finora. Abnormi anche i dati della piovosità del mese. La media storica per febbraio è di 49 mm., mentre nell'ultimo decennio sono caduti mediamente soltanto una trentina di mm. e, ricordiamo, neanche una goccia o pochissime sia l'anno scorso, che nel '99 e nel '97.

Per San Valentino splenderà il sole

Oggi una nuova nuvolosità dovrebbe lambire l'arco alpino con un aumento della copertura prevista fino a mercoledì, associata ad un calo delle temperature dovuto a contributi freschi Nord. Saranno possibili deboli piogge mercoledì spruzzate sulle colline ed appenniniche alte. Imminente però un nuovo miglioramento con cieli ovunque di nuovo sereni o con ampie schiarite, sino al fine settimana, mentre il termometro comincerà a tornare su valori più adeguati alla stagione, con nebbie mattutine e notturne. D'altronde mercoledì è San Valentino e, secondo la tradizione di chi osservava la natura per scoprirne eventuali cicli: «A San Valentin, la prima a l'è dausin». La primavera è vicina, come sembravano annunciare, domenica, la natura ed i rumori dei ripresi lavori sulle colline. E tutti quelli che hanno rivolto il viso al primo vero sole, dimentichi (se uomini) che «Chi veul fè andjre la mojè, ce la manda al sol 'd fervè». Per due giorni tornerà l'inverno, ma per poco.

LETTERE AL GIORNALE

Le precisazioni del mangimificio

Con la presente si intende precisare quanto pubblicato in data 10.2.2001 in merito all'ordinanza sindacale emessa nei confronti della ditta «Mangimi Bilanciati Valle Ossona s.r.l.».

La ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio per la produzione e vendita di mangimi dal 1055, ampliando progressivamente la propria attività in tutte le regioni del Nord Italia. In 46 anni di attività i controlli da parte delle Usl di competenza sono stati numerosissimi e mai è stato trovato un campione dei nostri prodotti non conforme alle legge (le continue ricerche di ormoni, antibiotici, cortisonici, sostanze tossiche... hanno sempre dato esito negativo). Nel 1994 (dopo la comparsa dei primi casi di encefalopatia spongiforme sui ruminanti verificatisi in Inghilterra) la direzione decide di escludere le farine animali dalle proprie produzioni molto prima che il Ministero della Sanità ne vieti l'utilizzo.

La Mangimi Bil. Valle Ossona srl è stata delle prime ditte in Italia ad uscire sul mercato con una linea di prodotti con materie prime di esclusiva origine vegetale, non solo per i ruminanti (nei quali dal 1994 ciò è imposto dalla legge) ma anche per avicoli e suini (nei quali fino al 31.12.2000 le farine di origine animale erano ancora permesse).

Ciò è facilmente verificabile dai frequenti controlli a tappeto che negli ultimi anni Nas e Asl hanno effettuato ricercando tessuti animali nei nostri prodotti.

Circa cinque mesi fa la ditta ha iniziato una collaborazione con la ditta «Protech s.n.c.», che si occupa di integratori per vacche da latte e che tra l'altro ha una linea dedicata al biologico. La direzione della ditta decide di effettuare questo tipo di lavorazione sfruttando la parte vecchia dello stabilimento inutilizzato da diversi anni (nel 1970 infatti fu stata costruita una nuova linea più efficiente).

Purtroppo nell'ultima richiesta di autorizzazione alla produzione, è stata data una planimetria topografica del mangimificio che non comprendeva la suddetta parte vecchia. Per questa banale dimenticanza da parte della direzione, la suddetta linea produttiva non è a norma. Nell'ultimo severissimo controllo da parte dell'Asl locale, è emersa questa inadempienza e conseguente blocco temporaneo della predetta linea di produzione, fino a quando non si produrrà pianta topografica completa. I mangimi «Pro-Tech» continuano peraltro a essere regolarmente prodotti, ma nella nuova linea.

I lavori di pulizia e manutenzione straordinaria commissionati sono praticamente ultimati e al più presto si riaprirà la linea produttiva temporaneamente chiusa.

La nostra è da 46 anni una ditta seria che lavora anche nell'interesse della salute pubblica ricercando produzioni con materie prime nobili.

Andrea Albertini
Responsabile produzione
Mangimi Bilanciati
Valle Ossona s.r.l.
Villaromagnano

«Servizio d'ordine impeccabile»

In relazione alla cerimonia di presa di possesso della Diocesi di Acqui da parte del nuovo vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, la curia diocesana, vuole ringraziare tutte quelle persone che hanno contribuito a vario titolo alla buona riuscita della celebrazione liturgica. Il nostro sentito ringraziamento in particolare alla prefetto e al questore di Alessandria, al sindaco di Acqui, al comando della compagnia carabinieri di Acqui, al corpo dell'Associazione protezione civile e ai volontari della parrocchia del Duomo, per aver predisposto impeccabile servizio d'ordine, che ha garantito il normale svolgimento della funzione a cui hanno preso parte migliaia di fedeli e sacerdoti provenienti della diocesi e da tutto il Piemonte. Un doveroso ringraziamento va inoltre a tutte le autorità civili e militari, ai parlamentari, ai rappresentanti delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali, alle confraternite e agli ordini cavallereschi religiosi che hanno voluto essere presenti all'importante evento.

Monsignor Carlo Ceretti
Vicario Diocesi Acqui

Sì al ripristino del nome Fosseto

Il Consiglio direttivo di Italia Nostra, nella seduta del febbraio 2001, ha preso in considerazione la richiesta formulata dal «Comitato per il ripristino del tradizionale nome di Fosseto, dei rioni e una conseguente pratica toponomastica» inviando la documentazione prodotta dallo stesso.

Pertanto, considerata la secolare esistenza della frazione Fosseto, di S. Salvatore Monferrato, ove la presenza dell'antica parrocchia di Sant'Anna a Fosseto è testimonianza ulteriore della identità precisa di un'area storicamente censita, il consiglio direttivo della sezione Italia nostra di Alessandria ha deciso di dare il proprio pieno appoggio per il ripristino dell'originario nome di Fosseto.

Italia Nostra
Alessandria

Diapositive a Valenza

Viaggio in Alaska di due fratelli in macchina blu

VALENZA

In mountain bike e sugli sci tra i ghiacci dell'Alaska, sulle tracce degli Eschimesi. E' l'incredibile viaggio, di due mila chilometri compiuto da due fratelli cuneesi, Giovanni e Teresio Pamzera, che viene rievocato stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura. In proiezione, il filmato relativo, che conferma la tendenza del Centro ad offrire «avventure», al di fuori dai normali circuiti turistici. L'ingresso è libero.

«Il viaggio è stato unico - conferma il coordinatore Pier Giorgio Manfredi - è cominciato sulle coste siberiane dello stretto di Bering ed è proseguito attraverso i 150 km di mare ghiacciato che separano il continente asiatico dall'estremo Nord dell'Alaska. E che dire della risalita del fiume Yokon, nel letto, che ha consentito di raggiungere Fairbanks e Anchorage, la meta?». Con temperature di 50— sotto zero, i fratelli sono sopravvissuti per la grande preparazione. [r. c.]

LA CITTÀ E FUORI

Gruppo Rinnovamento

Incontro di preghiera

Stasera alle 21 nella parrocchia di Porta Milano a Casale, riunione del gruppo Rinnovamento dello Spirito per un incontro di preghiera carismatico. [r. sa.]

Ex piazza d'armi

«Salviamo il prato»

Questa sera alle 21, nella sala della Circoscrizione Nord in viale Michel 17, assemblea pubblica indetta dal Comitato per il parco su tema «Salviamo il prato della ex-piazza d'armi dall'ampliamento della fiera di San Giorgio». [f. m.]

Lions Marengo

Meeting con il sindaco

Alle 20,30 di oggi, al ristorante «Alli due buoi rossi» di Alessandria, via Cavour, meeting del Lions Club Marengo con intervento sulla città del sindaco Francesca Calvo, titolo «Alessandria, città a colori». [f. m.]

Beneficenza

Cena per Avsi a Valenza

Sabato alle 19,30 nella parrocchia di Sant'Antonio a Valenza, a favore dell'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale. Per aderire alla cena e per informazioni telefonare allo 0131. 941532 dalle alle . [r. c.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. 0131 252.242; Cr. 0131 252.255. C.S. 0131 . **Acqui:** Cri 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C. 0131 270.027. L.: 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; 781.010. S.: C.S. 0131 270.027. S.: Cri Cerrina: Cri 0141 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Centrale*: piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 il 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande tirate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.486). **Casale:** *Bodo*: piazza Castello 6 (0142 452.424). : *Giara*: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 15 (0143 80.341). **Tortona:** *Zerba*: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; : 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

Azienda in forte espansione ricerca per la propria sede di Torino:
LAUREATI/DIPLOMATI
da inserire nel settore commerciale, e dirigenziale:
RESPONSABILE OFFICINA
RESPONSABILE GESTIONE
Ottimo trattamento economico.
Inviare urgentemente curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Pubblikompass 123 - 10100 TORINO

Per completamento organici della propria sede di Alessandria e Provincia
PRIMARIA BANCA ricerca
O DIPLOMATI,
da avviare a brillante carriera direttiva. Preferibili ragazzi con pregressa esperienza lavorativa, inclusi ragazzi alla ricerca di prima occupazione. Il candidato ideale possiede ambizione, ottima presenza e predisposizione al rapporto col pubblico.
Inviare curriculum dettagliato e circostanziato al trattamento dei dati personali (L. 675/96).
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Pubblikompass 123, 10100 Torino

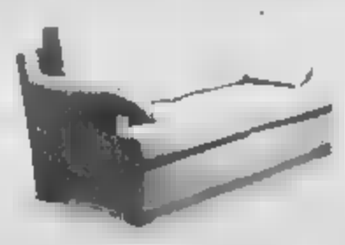
Glamour due

2 posti (cm) £. 995.000
Intermedio (cm 186x88x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 206x88x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata e materasso molle 13 cm + £. 590.000

Letto a canguro (2 letti) o con sollevamento (cm) £. 1.125.000
Set 5 cuscini £. 321.000
Materasso singolo £. 199.000

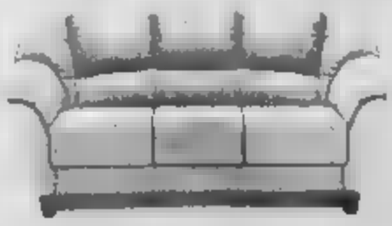
ESEMPIO DI FINANZIAMENTO in 12 mesi a tasso zero
Divano 2 posti £. 995.000 - Anticipo £. 95.000 + 12 rate da £. 75.000 - tan 0% Taeg 0%

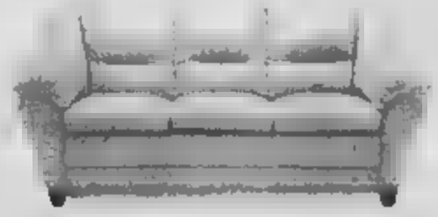
Letto matrimoniale in 15 versioni
Fisso £. 1.240.000
Con sollevamento £. 1.540.000
Materasso matrimoniale ortopedico £. 420.000


2 posti (cm 160x90x90) £. 995.000
Intermedio (cm 190x90x90) £. 1.065.000
3 posti (cm 210x90x90) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

Tutti i prezzi si intendono IVA

DIVANI IN PELLE


Poltrona (cm 109x90x88) £. 970.000
2 posti (cm 153x90x88) £. 1.280.000
3 posti (cm 207x90x88) £. 1.625.000


Poltrona (cm 106x93x88) £. 1.060.000
2 posti (cm 156x93x88) £. 1.399.000
3 posti (cm 206x93x88) £. 1.720.000

Torino - Via Mazzini, 52 - Tel. 011.83.51.23
- Via S.S. Rosa Vittoria, 45 - Tel. 011.2[illegible]
www.glamourdue.it

L'Asl 22 non potrà più garantire le misure adottate per tenere in vita il servizio

«Guardia medica ancora a rischio»

Nuovi timori in Val Lemme e Val Borbera

Il neo direttore generale dell'Asl 22 Mario Pasino è alle prese col problema della guardia medica

Massimo Putzu
CANTALUPO LIGURE

Il servizio di guardia medica nell valli Borbera e Lemme rimane rischio. Soppresso per un brev periodo e poi ripristinato anche seguito alle proteste della popol zione, è sempre avvolto da u alone d'incertezza. Le misure ado tate per mantenerlo in attività no potranno essere garantite a lung «Si tratta di una soluzione tempo ranea – conferma Mario Pasin direttore generale dell'Asl 22 – pe tamponare una situazione di diff coltà comune ad altre realtà dell provincia e della stessa regione: Nell'alta Val Borbera due medic di famiglia dal 1° febbraio svolge no a turno il servizio di guardi notturna, prefestiva e festiva. Gavi i medici impegnati nel servi zio hanno accettato un maggio numero di turni. A tutti è stat riconosciuto un migliore tratta mento economico: vengono pagat di più le ore previste come straordi nario.

Nel frattempo l'Asl 22 realizze rà un monitoraggio dell'attività d guardia medica nelle tre sedi d Novi, Arquata e Gavi. Il loro futu ro dipenderà anche dal risultato d questa indagine: si potrà decider la definitiva soppressione dell guardia medica se verrà accertat un'attività a ritmo ridotto. Ma s tratterà anche di verificare perdurerà la mancanza di medic la principale causa che costringe tagliare i presidi di guardia medic e che investe molte Asl del Piemon te. Due i fattori: l'assorbiment dei medici di guardia nel servizio 118 e l'incompatibilità con ogni altra occupazione per i dottori che frequentano il corso di specializzazione. Su quest'ultimo punto, Pasino intende coinvolgere anche gli altri colleghi in un'azione di pressione sulla Regione per chiedere la cancellazione della norma sull'incompatibilità fra medici specializzandi e guardia medica «In particolare – sostiene un medico – per chi ha scelto la medicina generale, l'attività di guardia medica può rappresentare un utile percorso formativo». Intanto sul problema non abbassano la guardia gli amministratori pubblici. «L'attenzione resta alta – dice Franco Franzante, presidente della Comunità montana valli Borbera e Spinti e sindaco di Albera Ligure –. Il servizio riveste importanza, soprattutto d'estate quando la popolazione cresce per l'arrivo dei villeggianti. D'accordo, c'è il 118 ma la guardia medica è un altro discorso è importante anche sotto l'aspetto psicologico. La popolazione della Val Borbera è formata in gran parte da anziani e avere in zona un medico dà maggiore sicurezza e tranquillità. Ho chiesto un incontro urgente al dottor Pasino per discutere della sanità nelle nostre valli».

Commissario al Parco Capanne

Consiglio decaduto, ma la Regione non nomina i suoi rappresentanti

BOSIO

Commissario al parco Capanne di Marcarolo: la carica provvisoria è stata delegata al decaduto presidente Antonio Rasore. Il 13 dicembre è scaduto il mandato del Consiglio in carica al quale, secondo le regole statutarie, erano state delegate funzioni di ordinaria amministrazione fino all'elezione del nuovo direttivo. Un periodo, però, che non poteva durare più di 45 giorni. Poichè tale termine è scaduto senza che sia stato possibile procedere all'elezione del nuovo direttivo, le funzioni sono passate al commissario. Rasore dovrà in breve procedere alle nuove nomine.

Nonostante tutti gli enti abbiano provveduto alla nomina dei propri rappresentanti, al momento la situazione è in fase di stallo a causa della mancata designazione dei quattro rappresentanti della Regione. C'è il rischio che, mancando l'accordo a Torino, le designazioni avvengano per decreto.

Ecco gli altri membri designati: Comune di Bosio (Marco Ratti, Fausto Cavanna, G.Battista Massa), Casaleggio (Loredana Gastaldo, Federico Canepa, Giovanni Sciutto), Lerma (Stefano Baldo, Gianluigi Repetto, Mauro Villa), Mornese (Mauro Maglio, Eraldo Mazzarello, Gianluigi Pestarino), Tagliolo (Enrico Porata, Antonio Rasore, Ziad Zawaideh), Voltaggio (Gianfranco Anfosso, Michele Bisio, Grazia Dellepiane); frazione Capanne di Marcarolo (Gabriele Repetto, Andreino Ferrari); Comunità Montana Alta Val Lemme Ovadese (Marco Mazzarello, Massimo Arata, Giuseppe Battilana); maggiori organizzazioni agricole (Carlo Gastaldo e Franco Piana); associazioni ambientalistiche (Giancarlo Frollini, Giovanna Marcellini); Provincia (Franco Caneva, Vincenzo Ferrando, Giuseppe Ferrari). [a. me.]

A settembre nell'atelier dell'artista Giuseppe Pellizza

Il Quarto Stato a Volpedo ritorno atteso cento anni

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

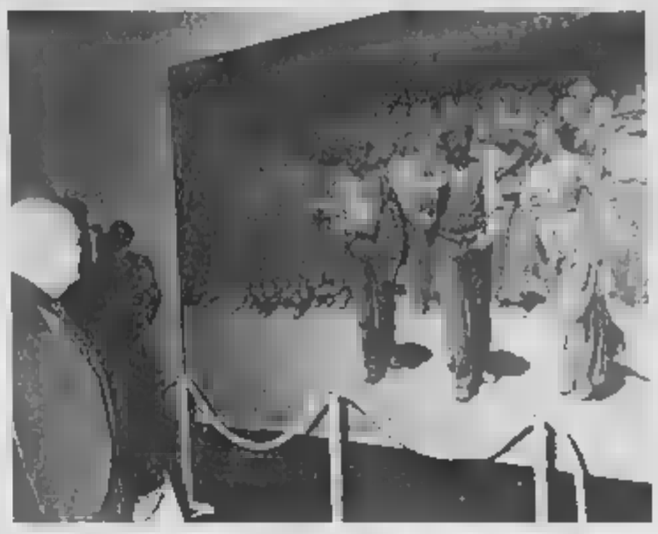
«Il quarto stato» di Giuseppe Pellizza torna a Volpedo, nell'atelier dove il pittore l'ha realizzato esattamente cento anni fa. Ad Alessandria era già stato esposto, in pinacoteca, amorevolmente personalmente dall'allora presidente della Repubblica Pertini.

Si tratta di un evento di grande rilievo, a cui la Provincia sta lavorando (in bilancio 100 milioni), coinvolgendo anche Regione e Casse di Risparmio, oltre a Comuni e Provincie vicine, per mettere a punto un calendario di mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, concorsi d'arte.

Il programma degli eventi conta di coinvolgere un'ampia area provinciale, naturalmente a partire dall'atelier di Pellizza, dove il quadro - apportando alcune modifiche strutturali all'edificio, per consentire, date le dimensioni notevoli, di farlo entrare - sarà esposto a settembre.

Un analogo progetto di recupero di atelier la Provincia sta cercando di portare a compimento per un altro grande artista, Angelo Morbelli (attualmente protagonista di una mostra internazionale a Torino, ndr), alla Coma di Rosignano fu contemporaneo di Pellizza, suo grande amico, con cui una fitta corrispondenza; alcuni anni fa gli artisti casalesi Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi (quest'ultimo ormai scomparso, ndr) avevano allestito un recital impostato sullo scambio epistolare tra i due interpreti del Divisionismo, che potrebbe essere riproposto.

Pertanto, la Provincia sta mettendo a punto degli itinerari turistici che



Il «Quarto Stato» quando fu esposto in città: la visita di Sandro Pertini è dell'

colleghino Volpedo a Rosignano, ad Alessandria, a Casale (nel museo una sezione dedicata a Morbelli, c'è anche la grande gipsoteca intitolata allo scultore Leonardo Bistolfi, anch'egli contemporaneo degli altri due e ad altri Comuni con le cui amministrazioni concordando iniziative da inserire in un pacchetto dal titolo «Cent'anni quarto stato», da «vendere» a livello nazionale e internazionale.

Il capo di Gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, ha anche ottenuto l'autorizzazione per l'emissione di un francobollo che raffigura «il quarto stato»: «Sarà realizzato in calcografia e sarà in circolazione a fine maggio». Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, la segreteria scientifica è stata affidata agli studiosi Anna Scotti dell'Università di Torino ed Ettore Cau, della facoltà di Lettere di Pavia.

Dopo Marengo nel 2000, il «Quarto stato» nel 2001, la Provincia sta già «allestendo il cantiere» per il 2002: l'assessore Adriano Icardi ha incontrato il direttore della Galleria d'arte moderna di Torino per concordare l'allestimento ad Alessandria di una mostra di Carlo Carrà, per almeno otto mesi

Vigili urbani di Acqui

Caso volantini «E' stato solo un controllo»

ACQUI. La polizia municipale interviene sul caso del volantinaggio di Rifondazione comunista. Lo ha fatto ieri il comandante Mirko Mussi. «In relazione a quanto è avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato, tengo a precisare che si è trattato di un normale controllo di routine, effettuato da due nostri agenti - spiega Mussi -. In un primo tempo, abbiamo pensato che il signor Guastamacchia fosse impegnato in un'attività di volantinaggio di tipo commerciale che prevede il versamento di un'apposita tassa. Quindi, è stato invitato a presentarsi al nostro comando, per accertare se la tassa doveva essere pagata oppure no, ma non c'è stato nessun accompagnamento coattivo. Ma resta in questo caso l'amaro in bocca per la polemica sollevata. Già in passato dei lavoratori erano stati oggetto d'interpellanza parlamentare, però senza seguito visto che tale azione era risultata infondata. Le discussioni di tipo politico sarebbe giusto che venissero affrontate nelle sedi istituzionali». [g. l. f.]

Segretario comunale

Sparò alla «ex» gli concedono rito abbreviato

Giudizio abbreviato (4 giugno) per Fabio Fornaciari, il trentenovenne gaviese, segretario comunale di Fraconalto, Voltaggio e Gavi che a marzo 2000 a Serravalle ha sparato, ferendola gravemente alla schiena, all'ex convivente. A concedergli il rito alternativo è stato ieri il gip Baldini (che a novembre lo ha posto agli arresti domiciliari dopo oltre sette mesi di carcere) su richiesta dei difensori Tino Goglino, Giuseppe Cormaio e Lorenzo Repetti.

La donna, Ornella Morelli, impiegata al Comune di Sta no, ha rinunciato alla costituzione di parte civile essendo stata risarcita. Fornaciari, «persona di tipo nevrotico, affetta da varie patologie, non sana di mente» come risulta dalla perizia psichiatrica, risponde di tentato omicidio. Non ha mai spiegato perchè ha sparato alla Morelli con la quale ha vissuto dieci anni e che gli ha dato un figlio; ha sempre detto di «non ricordare», ma di non aver mai pensato di farlo del male perchè è sempre stata tutto per me». [a. c.]

Camino, donna suicid

L'ultima lettera «Non tollero più questa vita»

CASALE. E' atteso per stamani il nullaosta della magistratur per i funerali P.D, 36 anni, l giovane donna che si è tolta l vita ingerendo dei barbiturici Le esequie potrebbero dunqu venir celebrate nella giornat di domani. La scoperta del cada vere è avvenuta nella serata d sabato, ma la morte dovrebb risalire a 20 ore prima.

Il padre, preoccupato perch la figlia non apriva la port dell'alloggio dove viveva da so la da oltre un anno, ha fatt intervenire un fabbro, riuscen do così ad entrare nella casa facendo la drammatica scoper ta. P.D., che da tempo soffriv di crisi depressive ed era anch in cura da uno specialista, h lasciato una breve lettera in cu precisa di non riuscire più sopportare una vita piena d difficoltà. Di carattere chiuso taciturno, era separata, il figlio di 15 anni viveva con padre.

La salute della donna potreb be anche essere stata provat dalla perdita di decine di chi in pochi mesi. [r. sa.]

Minacciarono ex sindaco di Camino

Protesta «osèe» due condannate

È finalmente giunta all'epilogo la vicenda che aveva visto protagoniste, in una notte di aprile del '97, due nigeriane e l'ex sindaco di Camino, che si era poi conclusa con un insolito spogliarello in piena della frazione del paese.

Dopo numerosi rinvii il giudice Alberto Viti, ieri, ha condannato Angela Egharevba, 25 anni, originaria dalla Nigeria, e la connazionale Caroline Ojo, 27 anni, rispettivamente a un mese e a 20 giorni di reclusione

Le due ragazze africane dovevano rispondere di una serie di accuse fra cui violazione di domicilio, danneggiamento e minacce, e solo Egharevba anche di percosse, in quanto avrebbe colpito con un pugno al basso ventre Vittorino Birri, 75 anni, residente a Castel San Pietro, in via della Parrocchia 21.

L'incontro notturno sarebbe nato in seguito allo sfratto che Birri aveva intimato alle due nigeriane e altri sei connazionali. Le due donne si erano presentate a casa dell'ex sindaco rivendicando la restituzione di alcuni effetti personali che sarebbero rimasti, a loro dire, nella casa del monferrino. Ne era nato un violento litigio, con le due ragazze che da sotto casa avrebbero iniziato a minacciare Birri, poi gli avrebbero danneggiato il citofono e la porta del garage di casa. Ad un certo punto, la Ojo avrebbe anche improvvisato uno strep-tease di protesta, lanciando frasi ingiuriose nei confronti dell'ex padrone di casa. Solo l'intervento dei carabinieri della stazione di Fontestura aveva permesso di riportare la calma e aveva costretto la giovane, rimasta solo in mutandine, a rivestirsi. [r. sa.]

L'episodio Novi: lei è albanese

Accusata d'aver ridotto a schiava

ALESSANDRIA

Induzione, sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione, riduzione in schiavitù, violenza sessuale, introduzione clandestina in Italia di una cittadina albanese. Sono le accuse che il pm Enrica Bertolotto contesta a Giuseppe Negri, un veronese di 62 anni, che aveva affittato un alloggio a Novi, e agli albanesi trentenni Jerina Kraja e Pllumb Qafnena. Il gip esaminerà la loro posizione all'udienza preliminare del 28 marzo.

I due albanesi, soliti qualificarsi anche con altri nomi, sono latitanti. Negri è in carcere. Ha negato ma sembra che gli indizi a carico suo e degli altri inquisiti (li assistono Fulvio Abre e Lorenzo Repetti) siano piuttosto pe Tutto ebbe inizio quando giovane albanese, munita di documenti falsi, indotta ad imbarcarsi clandestinamente su un motoscafo a Valona con la prospettiva di riunirsi al fidanzato già in Italia e sbarcò sulle coste della Puglia.

Fu portata a Bologna, a Milano e infine in un alloggio di Novi dove, secondo l'accusa, cominciò il suo calvario. Con botte, minacce, violenze fisiche e sessuali, prima solo ad opera della coppia albanese poi con la partecipazione anche di Giuseppe Negri, sarebbe stata costretta a prostituirsi consegnando il provento integrale della sua attività. Era l'aprile '99 e questa situazione si sarebbe protratta fino al successivo settembre. La ragazza, che all'inizio aveva avuto nè la forza nè la possibilità di reagire, in seguito si ribellata e in incidente probatorio pare abbia confermato le accuse mosse ai tre. [r. c.]

IN BREVE

TORTONA

Furto in abitazione il bottino è di 12 milioni

Ammonta a circa 12 milioni il bottino del furto a segno nell'abitazione di G. C. anni via Guala. I ladri, forzata la porta finestra del balcone sono entrati in casa e hanno rubato oggetti in oro e una pelliccia di visone. [m. t. m.]

Successo per antiquariato domenica senz'auto

E' stata un successo la giornata senz'auto, domenica, soprattutto per le manifestazioni collaterali come il Mercatino dell'antiquariato, dedicato alle idee per San Valentino, che ha visto la bellezza di 227 espositori, con oltre 20 mila visitatori alla ricerca originale regalo per l'innamorato. Bene anche per le visite guidate da Orizzonte Casale: la Torre di S. Stefano ha avuto 160 visitatori, mentre S. Caterina 280, di cui 207 nel solo pomeriggio. [f. n.]

CASALE

Dibattito con don Mazzi in marzo al palasport

Il 3 marzo don Antonio Mazzi sarà a Casale per un dibattito sulla droga che il Distretto scolastico e il Comune organizzano al palasport con tutti gli studenti delle superiori. [f. n.]

CASALE

Tre albanesi assolti dal furto al videogioco

Sentenza d'assoluzione per non aver commesso il fatto per tre albanesi, Ndue Prenga, 32 anni, via Adam 40, Lulzim Kabaschi, 27 anni, Adam 40, e Hoxha, 20 anni, via Sant' Evasio 15, che erano accusati di aver forzato un videogioco al bar Corona, Daniele Bardozzo, e di impossessati della cassa. [r. sa.]

CASSANO SPINOLA

Doping, il caso Merloni in procura Alessandria

Sarà la procura di Alessandria ad occuparsi della posizione del farmacista cassanese Gianmichele Merloni, coinvolto nell'inchiesta sul doping che era stata avviata a Bologna. Lo ha deciso ieri il Gup del capoluogo emiliano. [m. pu.]

Fagiolo diventa sovrano paese per Carnevale

Enrico Cerrano e Lisa Tondat saranno Fagiolo e Reginetta dello storico carnevale pontestur in programma il prossimo 25 febbraio. Domenica 18 si terrà la consegna delle chiavi del paese da parte del sindaco Marco Figazzolo. [r. sa.]

Presentato il bilancio della ditta orafa: 130 mila «pezzi» all'anno con oltre 1,7 milioni di diamanti

Prima al mondo nel numero di gioielli prodotti

La «Crova» di Valenza viaggia verso i 100 miliardi di fatturato

Il presidente Pier Vittorio Crova

VALENZA

Opera in città la principale ditta al mondo produttrice di gioielli: del resto a Valenza si lavorano l'80 per cento delle pietre preziose importate in Italia e il 65 per cento della produzione viene esportato all'estero. Forse qualcuno si stupirà nel sentire i nomi per cui l'azienda lavora: Bulgari, Chopard, Compagnia delle Perle, De Grigosono, Escada, Mikimoto, Omega, Pomellato, Versace. Le affidano la progettazione e la realizzazione proprie collezioni di gioielli, oggettistica raffinata e bracciali per orologio.

Si parla della Crova spa che per l'esattezza produce il numero record di 130 mila gioielli all'anno, impreziositi da oltre 1 milione 700 diamanti. E' un'azienda giovane ma con radici antiche, che risalgono al 1845, quando Emanuele Crova aprì una piccola bottega artigiana a Solonghello. Nel 1977, l'ultracentenario know-how famiglia e la passione per la qualità confluirono nell'attuale azienda, fondata da Pier Vittorio Crova e dalla moglie Piera. Si deve a loro alla continuità assicurata dai figli Pier Carlo (Amministratore delegato) e Gilberto (direttore della produzione) se l'azienda è cresciuta tanto rapidamente, investendo in tecnologia avanzata, formazione e qualità.

«Questo è proprio quello che chiede il mercato - spiega il direttore Andrea Garrone: una produzione di pezzi elevata, abbinata al pregio del lavoro artigianale e creativo».

La filosofia aziendale, basata lavoro interno di squadra e sinergico con altre 11 laboratori artigiani locali. E' un esempio dello sviluppo e dell'evoluzione del distretto orafo valenzano: «Abbiamo creato una struttura che ha permesso di allacciare stretti rapporti di collaborazione con le fabbriche locali - sottolinea il presidente, Pier Vittorio Crova - il nostro obiettivo è crescere insieme, attraverso un interscambio di e tecnologie che isolatamente non darebbero i frutti attuali».

La Crova con 300 addetti nelle tre sedi produttive - due a Valenza e una a Solonghello - ha chiuso il 2000 con un significativo successo di fatturato, che ha toccato gli 80 miliardi, ma le previsioni parlano di ulteriore crescita nell'anno in corso, tanto da superare il traguardo dei 100 miliardi. E non è tutto: la Crova spa è la prima impresa del mondo ad aver ottenuto la certificazione di qualità UNI En Iso 9001 nel settore orafo, attribuitale nel 1999. [r. c.]

ALL'ENOTECA REGIONALE DI ACQUI

Un successo per la Festa del Vino

TERME. Altre centinaia di lettori hanno potuto ritirare ieri bottiglie Asti Spumante docg offerte gratuitamente all'Enoteca di Acqui. E' stata una grande «festa», molto apprezzata. Di questo vanno ringraziati sia il Comune, l'Enoteca, sia Araldica Vini Piemontesi di Castel Boglione che ha messo a disposizione la pregiata partita di spumante. Visto il successo non è escluso che presto venga organizzata ad Acqui un'altra iniziativa con protagonisti ancora i lettori de La Stampa. [r. al.]

Intanto protestano capigruppo e quartieri: sabato ci hanno esclusi dalla riunione

Nesi ordina: «Entro il 15 le date»

Lavori, il ministro ai tecnici: nessuna deroga

CASALE MONFERRATO

Il ministro Nesi non è disposto ad accettare scuse dai vertici degli enti impegnati nelle opere [illegible] in sicurezza del fiume dopo l'alluvione. L'ha detto chiaramente, in modo particolare ad Autorità di Bacino e a Magispo, già a conclusione dell'incontro di sabato a Casale. Poi, di fronte alla folla agitata a Morano, si è preso personalmente l'impegno a comunicare le date di inizio dei lavori che saranno fissate nella riunione tecnica riconvocata per giovedì a Casale.

Ieri, poi, ha inviato una sintetica lettera ad Autorità di bacino, Magispo e Provveditore per le opere pubbliche del Piemonte che, nei toni, non ammettono deroghe nè scusanti: anzi, scrive, addirittura in neretto, che nella riunione tecnica del 15 deve essere fornita l'indicazione della [illegible] inizio lavori». Aggiunge: «Mi sono impegnato ad andare personalmente a Trino a illustrare le conclusioni della [illegible] di giovedì. Queste [illegible] assicurazioni e, spero, la mia personale credibilità, hanno diminuito la tensione e Morano. In altre parole, il ministro chiede un programma preciso perché [illegible] ha nessuna intenzione di perdere la faccia con le «persone disperate» con cui si è impegnato e a cui intende restituire la fiducia verso le istituzioni nazionali e regionali.

Intanto, all'incontro di sabato scorso hanno fatto seguito strascichi di lamentele e mugugni, sia da parte dei capigruppo casalesi che, soprattutto, di alcuni presidenti dei consigli di circoscrizione, questi ultimi bloccati dalla Digos all'ingresso del municipio, nonostante la convocazione del sindaco per mezzogiorno. I consiglieri hanno lamentato che non aver potuto essere presenti alle spiegazioni tecniche ha impedito di porre quesiti di merito; i presidenti dei quartieri, dello stesso avviso, si sentono anche più bistrattati. Dice Mascarino: «Mi spiace per l'equivoco, ma alla Digos era stato fatto presente che c'era la convocazione per mezzogiorno». Quanto alla possibilità di partecipare all'incontro, anche da uditori, fin dall'inizio, il sindaco ha promesso di farne [illegible] per altri incontri che seguiranno. Tra l'altro, per quello ristretto di giovedì 15, Mascarino precisa: «Gli inviti li fa l'assessore regionale Cavallera». Nesi nella lettera dice che potranno presenziare anche i Comitati degli alluvionati. E i presidenti dei Quartieri? Loro sono decisi a [illegible] Mascarino lamentando forte disappunto. [s. m.]

Da Frassinello al maggior tempio mondiale di questo strumento

Chitarra del liutaio Accornero entrerà nel «Palacio» di Tokio

Da sinistra, Oscar Casares con i giapponesi che hanno acquistato la chitarra di Accornero

FRASSINELLO

Una chitarra realizzata dal liutaio monferrino Gianni Accornero, 43 anni, di Frassinello, sarà il primo strumento italiano a entrare a far parte [illegible] acio de la guitarra», un vero tempio mondiale della chitarra che si trova sulle colline di Yasato a [illegible]5 chilometri da Tokio. Lo strumento, scelto in quanto sintetizza il pensiero e la filosofia dei costruttori spagnoli, ma con impronta estetica prettamente italiana, sarà messo in mostra accanto ad altre 80 chitarre, fra cui quelle dei maestri Francisco Tarrega e Miguel Llobet, realizzate dal grande costruttore Torres, pezzi che valgano centinaia di milioni.

In questi giorni il direttore, nonchè mecenate del «palacio», Tetsukazu Hosokawa, con la moglie, sono stati a Frassinello per definire la consegna. «Il direttore dell'importantissimo centro musicale giapponese è rimasto entusiasta dalla grande originalità e bontà acustica degli strumenti del liutaio Accornero - dice il chitarrista argentino Oscar Roberto Casares, che abita a Casale e ha conosciuto Hosokawa durante due tournèe in Giappone, e ha fatto da [illegible] con il liutaio monferrino -. L'importanza del primo acquisto italiano è dettata dal fatto che il Palacio della guitarra [illegible] considerato [illegible] l'Arena di V[illegible] per gli appassionati di opera lirica. Un museo che è nato da un sogno dello stesso direttore e che ha avuto un costo di 300 miliardi di lire. Il Palacio è infatti sorto su una montagna deserta, l'interno è stato realizzato [illegible] legno particolare fatto arrivare direttamente dal Canada, che ha garantito una acustica straordinaria».

«Sono onorato [illegible] questa richiesta - dice Gianni Accornero, formatosi alla scuola del maestro Gallinotti di Solero -. La tavola armonica è stata realizzata [illegible] legno di abete rosso di oltre un secolo e mezzo, [illegible] per il fondo e le fasce un [illegible]ro di vistosa e attraente marezzatura, a cui il direttore giapponese ha voluto abbinare raffinate decorazioni e finiture in tartaruga, avorio e madreperla». [r. sa.]

Casale al Bit

Molte degustazioni dei prodotti tipici

CASALE MONFERRATO

Casale, in qualità di «Città del vino», partecipa per la prima [illegible] al Bit (Borsa internazionale del Turismo) che si apre domani a Milano e dura fino al 18 febbraio. Una partecipazione mirata ad ampliare il livello di conoscenza sul Monferrato e i suoi prodotti, dal momento che il Bit, nel 2000, ha contato 180 mila visitatori.

Sono previste degustazioni di vini e di altri prodotti tipici, come i Krumiri Rossi (mercoledì dalle 14 alle 18), i salumi (giovedì 12/14; 16/18), i formaggi (venerdì 12/14; 16/18), mentre nel fine settimana il legame [illegible] tra salumi [illegible] Barbera (sabato 12/14 e 16/18), oltre [illegible] tra Krumiri [illegible] Malvasia di Casorzo (domenica 14/17). Nello stand di rappresentanza (padiglione 10, spazio n. 23) ci saranno esponenti dell'Associazione Sommelier di Casale guidati da Renzo Besso. Ci sarà un computer per «navigare» nel Monferrato, per iniziativa della società per il turismo Mondo.

Appuntamenti importanti: , la presentazione delle Città [illegible] Vino [illegible] della Guida alle feste del Vino, (venerdì alle 11, cui parteciperà anche il Sindaco), [illegible] cui è inserita anche la manifestazione casalese d'autunno.

«Il vino - dice l'assessore al Turismo, Gianni Crisafulli - è la chiave per la partecipazione al Bit. Il successo che il nostro prodotto sta riscuotendo sul mercato è testimonianza di crescita del territorio». [f. n.]

Anziani legati ai letti nella [illegible] di riposo di Gabiano

Caso «Pineta»: in Appello rese più dure le condanne

GABIANO

Sono state aumentate in Corte d'Appello le pene inflitte alla direttrice e alle cinque assistenti della casa di riposo «La Pineta» di Zoalengo di Gabiano che dovevano rispondere delle accuse di maltrattamenti e sequestro di persona nei confronti degli anziani ospiti. In primo grado il tribunale di Casale, nel settembre '99, aveva condannato la direttrice Giorgia Vercelli, 58 anni, di Crescentino, ad 1 anno e 2 mesi di reclusione per l'accusa di maltrattamenti, mentre l'aveva assolta per il sequestro. Erano state assolte invece le crescentinesi Concetta Tortorella, 37 anni, via Vespucci, Barbara De Martis, 54 anni, via Faldella 6, Antonina Provenzano, 52 anni, via Dalmazia 3, e per le gabianesi Anna Marchisotti, 36 anni, via san Pietro 121, e Giovanna Mondillo, 52 anni, via San Carpoforo 52. La Corte d'Appello le ha invece riconosciute colpevoli anche del sequestro portando a 2 anni la condanna per la direttrice e ad otto mesi per le 5 assistenti. I fatti contestati risalgono alla fine del 1990 quando i carabinieri, al termine di una lunga indagine, effettuarono un blitz di notte all'interno della casa di riposo e trovarono molti anziani [illegible] i polsi legati ai letti. [r. sa.]

Dopo la frana di Mele le Fsattuano un servizio parziale sulla linea per Genova

Bus sostitutivi solo da Campo Ligure

«Disagi per gli utenti ovadesi, che sono il 60 per cento»

OVADA

Gli utenti, pendolari e viaggiatori normali, che utilizzano il treno per recarsi a Genova, partendo da Ovada e dalle altre stazioni fino ad Acqui, corrono il rischio di dover fare sempre capo a Campo Ligure per utilizzare l'autoservizio sostitutivo attivato in conseguenza della frana di Mele.

È quanto divulgato ieri in Prefettura, a Genova, nell'incontro a cui ha partecipato anche l'assessore di Ovada, Franco Piana.

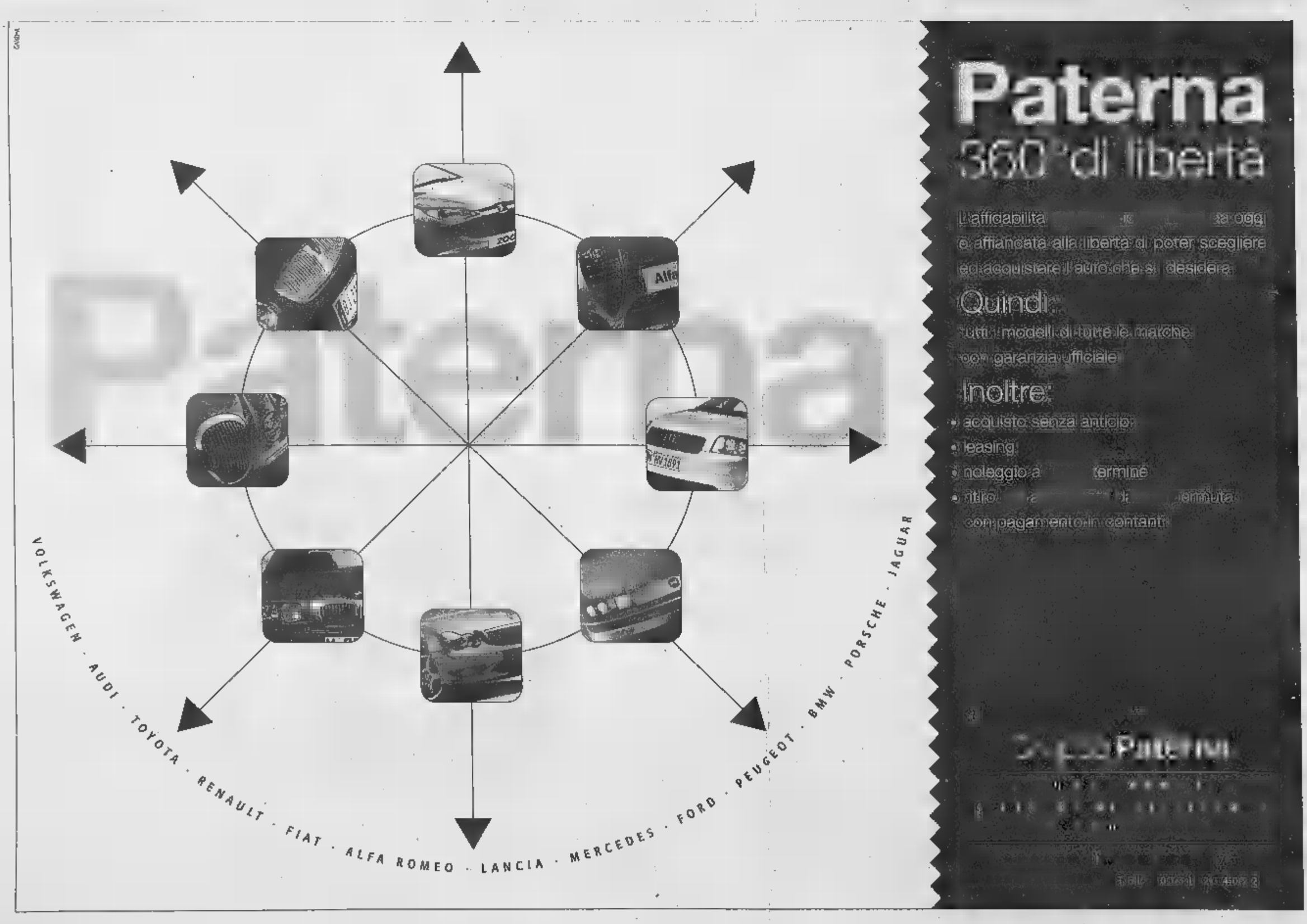
Infatti c'è una posizione intransigente delle Ferrovie secondo cui il servizio sostitutivo attivato può interessare soltanto il tratto Genova-Campo Ligure.

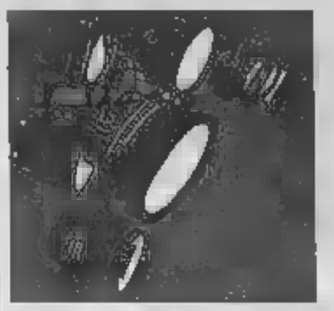
C'è, comunque, la disponibilità dalla Amt di Genova a effettuare [illegible] minto per tutte le stazioni fino a Rossiglione, con la disponibilità, in questo caso, della Provincia di Genova ad integrare la differenza del prezzo del biglietto. Sarebbe, però, esclusa Ovada perché si trova oltre i confini provinciali.

Questo servizio sarebbe attivato in seguito ad ordinanza prefettizia anche per eliminare la sistuazione di difficoltà e pericolo che si verifica a Campo Ligure, ogni mattina, con la presenza di parecchi pulman.

L'assessore Piana ha ribadito che questo difficoltà verrebbero eliminate se il servizio sostitutivo facesse capo ad Ovada, dove, in pratica, anche in [illegible] al monitoraggio effettuato fra gli utenti del treno, sono circa il 60% che potrebbero usare i pulman da Ovada.

Per il momento, unica nota positiva è l'impegno delle Ferrovie a far capolinea per il ritorno alla sera a Cornigliano e a Sampierdarena, mentre per ora i viaggiatori sono costretti a recarsi tutti a Genova Principe. [r. bo.]





Da venerdì i biglietti per De Gregori. Gli altri spettacoli

Comunale, l'ora di Eduardo

Il 25 va in scena «Filumena Marturano»

I P[illegible]

Martedì 13 febbraio
GL'INNAMORATI
di Carlo Goldoni
regia di Massimo Castri
Teatro Stabile del Veneto e Teatro Metastasio

Martedì [illegible] febbraio
PAOLO RESTANI
(concerto di pianoforte)
Brahms: Quattro ballate op. 10
Liszt: Dodici studi di esecuzione trascendentale

Domenica 25 febbraio
[illegible] MARTURANO
di Eduardo De Filippo
con Isa Danieli e Antonio Casagrande
Regia di Cristina Pezzoli
Compagnia Gli Ipocriti

Giovedì 1° e venerdì 2 marzo
[illegible] DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA
di Ray Cooney (versione italiana)
[illegible] Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi
e la partecipazione di Anna Falchi
Regia [illegible] Pietro Garinei
Garinei & Giovannini

Lunedì 12 marzo
IL GIUOCO DELLE PARTI
di Luigi Pirandello
con Ugo Pagliai e Paola Gassman
Regia [illegible] Luca [illegible] Fusco
Compagnia Mario Chiocchio
Teatro Stabile del Veneto - Torino Spettacoli

Martedì 20 marzo
BIG BAND JAZZ COMPANY
LA MUSICA DEI RICORDI
con i solisti dell'orchestra ritmica della RAI [illegible] Milano
Voce recitante Chiara Colombo
Direttore Gabriele Comeglio

Venerdì 30 marzo
FRANCESCO A TESTA IN GIU'
[illegible] Marco Baliani e Felice Cappa
con Marco Baliani e Roberto Anglisani
Regia di Maria Maglietta
Casa degli Alfieri

Martedì 3 aprile (anziché lunedì 2 aprile)
THE ROCKY HORROR SHOW
(in lingua originale)
[illegible] Richard O'Brian
The Original London Production

Venerdì 6 aprile
BALLET ARGENTINO
con Julio Bocca

Martedì 10 aprile
TRAPPOLA PER TOPI
di Agata Christie
Regia di Stefano De Luca
Compagnia T.S. Torino spettacoli

FUORI CARTELLONE
Sabato 7 aprile
Concerto di
FRANCESCO DE GREGORI
Biglietti: 55.000, 45.000 e 37.000 lire
(prevendite al via venerdì 16 febbraio)

ALESSANDRIA

Partirà venerdì la prevendita dei biglietti per il concerto che **Francesco De Gregori** terrà (fuori abbonamento) sabato 7 aprile [illegible] Comunale. I biglietti costano 55 mila lire nel primo settore, 45 mila nel secondo e 37 mila in galleria: oltre che al botteghino si possono acquistare in città nei negozi Otello e Audiovox; inoltre ad Acqui (Top Smile), Casale (Benetton), Novi (Innovando), Tortona (Mecca music) e Valenza (Route 66).

Un importante evento per gli appassionati della musica d'autore, che si integra in un cartellone costruito ad hoc per soddisfare i gusti di tutti, dai fautori del Settecento goldoniano - e questa sera si rappresenta appunto «**Gl'innamorati**» - agli estimatori del grande Eduardo. Proprio a De Filippo è dedicato il prossimo appuntamen- [illegible] [illegible] la prosa: domenica 25 febbraio va in scena «**Filumena Marturano**», che Eduardo definiva «la più cara delle sue creature». Isa Danieli [illegible] Antonio Casagrande, con la regia di Cristina Pezzoli, riproporranno la vicenda di questa donna che conviveva [illegible] Napoli con un uomo [illegible] [illegible] la moglie, riuscendo [illegible] farsi sposare solo fingendosi prossima alla morte.

Un'altra storia di coppia, ma di ben altro tenore, è raccontata in «**Se devi dire una bugia dilla grossa**» (giovedì 1° e venerdì 2 marzo), con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi: i biglietti sono andati a ruba anche per la presenza nel cast di Anna Falchi, al debutto nella prosa. L'autore è Ray Cooney, la regia di Pietro Garinei.

Il 12 marzo si ritorna ad un classico: «**Il giuoco delle parti**» di Luigi Pirandello, con Ugo Pagliai e Paola Gassman e la regia di Luca De Fusco.

Marco Baliani, attore che ha lasciato un ottimo ricordo in città per alcune collaborazioni ai tempi dell'Ata, è autore ed interprete con Roberto Anglisani di «**Francesco a testa in giù**» (venerdì 30 marzo), che prende spunto da alcune vicende della vita di San Francesco per des[illegible] l'affascinante figura. Un ideale complemento del concerto-spettacolo [illegible] cui Angelo Branduardi ha aperto la stagione.

Ed ecco, il 6 aprile, il terzo ed ultimo appuntamento con la danza: il «**Ballet argentino**» di Julio Bocca, personaggio che ha calcato palchi prestigiosi, dall'Opéra [illegible] Parigi alla Scala di Milano e giusto un anno fa ha debuttato a Broadway. Lo spettacolo combina le produzioni più note del suo repertorio. Ultimo atto martedì [illegible] aprile, con una nota commedia di Agatha Christie, «**Trappola per topi**», con la regia di Stefano De Luca.

I Prezzi. I posti nel primo settore di platea costano 45 mila lire, 30 mila nel secondo e 22 mila in galleria. Si possono acquistare al botteghino (dalle 16 alle 19,30; sino all'ultimo nei giorni di spettacolo) e nei punti vendita convenzionati. Informazioni allo 0131-234.240.

Francesco De Gregori (a destra) sarà il 7 aprile al Comunale A sinistra Antonio Casagrande e Isa Danieli [illegible] «Filomena Marturano» e, sotto, il ballerino Julio Bocca

[illegible] dopo «My fair lady» e «Oh! Calcutta!», ancora un musical: «The Rocky Horror show»

Dal piano di Restani al sax di Comeglio

I brani di Brahms e Liszt e le canzoni «della radio»

ALESSANDRIA

Ha debuttato giovanissimo (nell'84) il **pianista Paolo Restani**, che martedì 20 febbraio si esibirà sul palco del Comunale: nel suo curriculum ha potuto annotare la sua partecipazione ad importanti rassegne, in tutta Europa e in Sud America, sotto la direzione di importanti «bacchette», fra cui Renzetti e Abbado. Il suo repertorio [illegible] da Bach a Messiaen, prediligendo le grandi opere del Romanticismo. Il [illegible] eseguirà [illegible] studi di esecuzione trascendentale di Franz Liszt e le Quattro ballate op. 10 di Johannes Brahms.

Un critico lo ha definito [illegible] dei più grintosi virtuosi del pianoforte della generazione dei trentenni»; un appuntamento da non mancare per gli amanti del genere.

Altra musica quella che sarà invece proposta martedì 20 mar- [illegible] [illegible] **Big Band Jazz Company** diretta da Gabriele Comeglio, saxofonista e arrangiatore di grande eclettismo.

La serata, con i solisti dell'Orchestra ritmica della Rai di Milano, s'intitola «La musica dei ricordi» e intende raccontare l'Italia dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta attraverso [illegible] canzoni della radio. Ci sarà anche una voce recitante - quella di Chiara Colombo - che racconterà aneddoti di cronaca dell'epoca, intercalandosi a melodie indimenticabili, come «Non dimenticar le mie parole» o «Ma l'amore [illegible] di Giovanni D'Anzi e «Oggi mi sento milionario» di Gorni Kramer.

Dalla classica allo swing ai musical: in un cartellone che ha già ospitato un grande classico come «My fair lady» e il trasgressivo «Oh! Calcutta!», giunge come una ciliegina sulla torta questo «**The Rocky Horror show**», in programma martedì 3 aprile (la data è slittata di un giorno rispetto a quella prevista inizialmente). Lo spettacolo è stato rappresentato la prima volta 27 anni fa, al Royal Curt Theatre: e da allora è stato applaudito dal pubblico di Francoforte come da quello di Tokio, nella fredda Oslo come nel caldo Brasile. La storia [illegible] definita «una rivisitazione "en travesti" del mito [illegible] Frankenstein, con [illegible] scienziato pazzo - proveniente dal pianeta Transexual - che costringe due fidanzatini ad assistere alla nascita della sua sconvolgente creatura.

Per questi tre spettacoli i prezzi dei biglietti sono allineati agli altri: dalle 22 alle 45 mila lire, oltre alle consuete riduzioni e agevolazioni.

Il musicista Paolo Restani è considerato tra le più significative personalità del pianismo contemporaneo Si esibirà ad Alessandria il 20 febbraio con brani di Brahms e di Liszt A destra Gabriele Comeglio, direttore della Big Band Jazz Company, che suonerà il 20 marzo «La musica dei ricordi»

Un indirizzo ormai esclusivo per la classe [illegible] la qualità delle nuove collezioni. Prezzi convenienti, pagamenti personalizzati, con comodo parcheggio in pieno centro città.

LA PELLICCERIA **ELIAFURS**

Vi aspetta
per presentarVi
la collezione
primavera-estate
dei capi in pelle e renna

Alessandria - Piazza della Libertà, 36 - Tel. 0131.253060

Tortona, marzo si apre con Proietti regista. Esaurito per Villaggio

Civico: sabato c'è la Banda

Musica e risate con «Roll over Beethoven»

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

PROSA
Sabato 17 febbraio
ROLL OVER BEETHOVEN
di Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Giancarlo Macrì
con la Banda Osiris e 4 violiniste
Progetti Dadaumpa

Mercoledì 7 e giovedì 8 marzo
TAXI A DUE PIAZZE
di Ray Coonay
M. Laura Baccarini, Gianluca Guidi, Corinne Bonuglia
e con Gianni Fenzi
regia di Gigi Proietti
Tretredicitrentatre e Salieri Entertainment s.r.l.

Sabato 10 marzo (anziché martedì 13 marzo)
SOLD OUT!
POSSESSO
di Abraham B. Yehoshua
con Franca Valeri, Urbano Barberini
regia di Toni Bertorelli
Società per Attori

Lunedì 19 marzo
SOLD OUT!
DELIRIO DI UN POVERO VECCHIO
di e con Paolo Villaggio
regia di Paolo Villaggio
Fox & Gould Produzioni

Martedì 27 marzo
DEUS EX MACHINA
di Woody Allen
con Pino Quartullo, Sandra Collodel
regia di Pino Quartullo
Teatro Stabile delle Marche, Teatri Antichi Uniti, A.M.A.T., La Fabbrica 99

Sabato 7 e domenica 8 aprile
IL LIBERTINO
di Erich-Emmanuel Schmitt
con Ottavia Piccolo, Gioele Dix
regia di Sergio Fantoni
Teatro Moderno, La Contemporanea '83

DANZA
Venerdì 30 marzo
«Pierino e il lupo»
con il Balletto di Napoli
Musiche di Prokofiev
Coreografie di Mara Fusco

Martedì 10 aprile
«Bolero-SINless-Pulcinella»
con la Compagnia del Teatro Nuovo
Musiche di Ravel, Scarlatti, Demitry
Coreografie di North, Pogliani, Della Monica

Mercoledì 9 maggio
«Musical, Maestro!»
con la Compagnia Torino Spettacoli
e Manuel Frattini
Musiche e arrangiamenti di Giovanni M. Lori
Coreografia e regia di Fabrizio Angelini

USICA CLASSICA
(Stagione concertistica degli Amici della Musica)
Venerdì 23 febbraio
Quintetto di fiati Avangarde
e il pianista Corrado Greco
Repertorio: Mozart e Poulenc

Venerdì 23 marzo (fuori abbonamento)
«L'occasione fa il ladro»
opera lirica di Gioachino Rossini
Società Whist Torino
Scene e regia di Beppe Navello

TORTONA

Prosegue con la travolgente simpatia della Banda Osiris la stagione del Teatro Civico. Lo spettacolo s'intitola **«Roll over Beethoven»** ed è in programma sabato, alle 21. Il dissacrante furore dei musicisti surreali della Banda Osiris si concentra, questa volta, sul genio romantico di Ludwig Van Beethoven.

Per il pubblico tortonese è gradito ritorno, dopo la brillante partecipazione alla «Festa per i dieci anni del Teatro» lo scorso maggio.

Ad accompagnare i quattro musicisti nella nuova avventura di «Roll over Beethoven» ci sarà per la prima volta un quartetto d'archi al femminile. Cosa c'entra Chuck Berry con Beethoven? E qual è la «Mission: impossible» (la musica si distingue nitidamente) che la Banda Osiris si accinge a compiere per festeggiare i suoi vent'anni di attività? Lo spazio nel quale imperversano i quattro professori è davvero la casa-museo di Beethoven?

«Roll over Beethoven» è un caleidoscopio musicale in cui, più che in ogni spettacolo della Banda Osiris, musica e azione prendono il posto delle parole e gli stessi oggetti di scena riservano sorprese a non finire. Ci sono ancora alcuni biglietti disponibili, in vendita al botteghino del Teatro (anche telefonicamente con carta di credito allo 0131-820195) tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19,30, su Internet al sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia e presso la Banca CRT-Torino filiali di Tortona e Alessandria.

Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Corinne Bonuglia e Gianni Fenzi saranno gli interpreti di **«Taxi a due piazze»** (mercoledì 7 e giovedì 8 marzo), di Ray Coonay, per la regia di Gigi Proietti. La storia di un taxista che si chiama Mario Rossi e che ha sposato due donne diverse a distanza di sei mesi. Seguendo una precisa pianificazione di orari e turni di lavoro, Mario riesce per due anni a vivere nascondendo la verità: ovviamente le donne non sanno una dell'altra. Ma le cose si complicano... Segue una serie di equivoci, coincidenze, bugie, mistificazioni della verità che intricheranno la trama fino ad arrivare ad un finale sorprendente. Sono pochissimi i biglietti disponibili: a chi ne fosse sprovvisto non resta che affrettarsi.

Il Teatro Civico è tutto esaurito, invece, per i due spettacoli successivi, **«Possesso»** (sabato 10 marzo), di Abraham B. Yehoshua, con Franca Valeri e Urbano Barberini, per la regia di Toni Bertorelli, e **«Delirio di un povero vecchio»** (lunedì 19 marzo), di e con Paolo Villaggio. La commedia «Possesso» si svolge nell'arco di un'intera giornata e racconta di un figlio accademico e ambizioso che è ospite in casa della madre dopo la morte del padre. La mamma sta per trasferirsi e il figlio va ad aiutarla a svuotare la casa. La donna vuole purificare la casa dai ricordi e cerca di dare tutti gli oggetti ai figli (c'è anche una sorella) che però non li vogliono.

«Delirio di un povero vecchio», invece, è un «delirio teatrale» alla Villaggio, che non risparmierà cabaret, televisione, letteratura, cinema, satira, pubblicità. Un logorroico sfogo autobiografico che rappresenta i disagi dell'età avanzata (ipocondria, a ripetere, ricordi) il tutto amplificato dalle remore e dalla pigrizia di un attore che non vorrebbe più costretto a salire sul palcoscenico.

Pochissimi i biglietti disponibili per **«Deus ex machina»** (martedì 27 marzo) di Woody Allen, con Pino Quartullo e Sandra Collodel (regia di Pino Quartullo). Sono in corso trattative per inserire nel cast di questo spettacolo Nathalie Caldonazzo. Più che una commedia, «Deus ex machina» è la rappresentazione dell'impossibilità di scrivere una commedia, durante la quale si ridicolizza il gioco del teatro nel teatro, con una serie infinita di personaggi in cerca di autore. Molto divertente.

Concluderà la stagione teatrale **«Il libertino»** (sabato 7 e domenica 8 aprile), per il quale ci sono ancora alcuni biglietti disponibili. Gli interpreti sono Ottavia Piccolo e Gioele Dix, che in scena appare completamente nudo. La regia è di Sergio Fantoni. E' una commedia ricca di ironia, vitalità, humor, leggerezza. Una donna, madame Therbouche, sconosciuta pittrice dei salotti mondani europei, sta facendo il ritratto di Diderot. La seduta viene interrotta perchè Rousseau all'ultimo momento rifiuta di scrivere il capitolo sulla morale per l'«Enciclopedia».

I biglietti costano mila lire in platea, 40 mila nei palchi centrali, 30 mila quelli laterali e 18 mila nel loggione. Sono previste riduzioni per i giovani e Cartabianca. Gli spettacoli hanno inizio alle 21. A spettacolo in corso l'ingresso in sala è consentito solo durante gli intervalli.

Si concentra sul genio romantico di Ludwig Van Beethoven Il dissacrante furore dei musicisti surreali della Banda Osiris (a sinistra) Sotto: Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, protagonisti di «Taxi a due piazze» con la regia di Gigi Proietti

Tre gli appuntamenti con il balletto: si parte con «Pierino e il lupo»

Danza, classica e anche lirica

Il 23 marzo un'opera del giovane Rossini

TORTONA

Sono ancora due gli appuntamenti con la stagione concertistica degli «Amici della Musica»: un concerto in abbonamento (venerdì febbraio, alle 21,15) e un'opera lirica (venerdì 23 marzo, 21,15).

A chiusura dei cinque concerti in programma quest'anno, una preziosa novità: il **Quintetto di fiati «Avangarde»** e il pianista Corrado Greco, per un'immersione nei grandi capolavori per fiati e pianoforte tra cui l'insuperabile Quintetto di Mozart ed il Sestetto di Poulenc, a rappresentare il ventesimo secolo.

I biglietti costano 30 mila lire in platea, mila nei palchi centrali, 20 mila in quelli laterali e 10 mila nel loggione.

A completare le proposte, fuori abbonamento, la scelta del tutto per gli «Amici della Musica» di un'opera lirica e precisamente l'opera giovanile di Gioachino Rossini denominata **«L'occasione fa il ladro»**, una rarità, ripresa pochi anni fa al Festival di Pesaro e già inserita in alcune stagioni musicali internazionali. Presenterà l'opera la Società del Whist di Torino con una piccola orchestra e sei cantanti. Scene e regia sono di Beppe Navello.

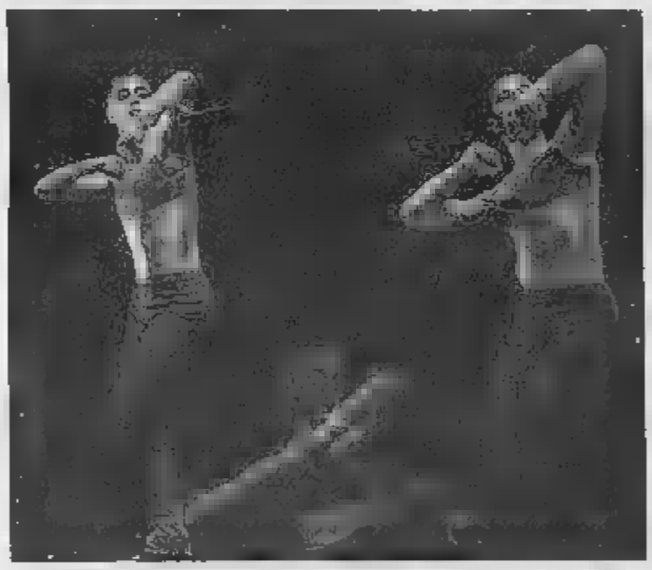
I biglietti costano 35 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 mila in quelli laterali e 15 mila nel loggione (i ridotti costano mila lire in meno).

Per quanto riguarda la stagione di danza, la Fondazione Teatro Nuovo comunica che lo spettacolo «Resurrectio» in programma al Civico giovedì, è annullato per problemi della Compagnia «Danza Prospettiva Vittorio Biagi» che ha dovuto annullare tutta la tournée. I biglietti si rimborsano entro giovedì al botteghino oppure sono sono validi per lo spettacolo che sarà programmato in sostituzione.

Confermati gli altri appuntamenti: venerdì 30 marzo, il Balletto di Napoli in **«Pierino e il lupo»**, musiche di Prokofiev, coreografie di Mara Fusco; martedì 10 aprile, la Compagnia Teatro Nuovo in **«Bolero-SINless-Pulcinella»**, musiche di Ravel, Scarlatti, Demitry, coreografie di North, Pogliani, Della Monica; mercoledì 9 maggio, la Compagnia Torino Spettacoli e Manuel Frattini in **«Musical, Maestro!»**, musiche e arraggiamenti di Giovanni M. Lori, coreografia e regia di Fabrizio Angelini.

I biglietti si trovano esclusivamente al botteghino, tutti i giorni feriali, dalle 17 alle 19,30. Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Il Teatro Civico ha anche un sito Internet molto curato, realizzato in collaborazione con Tortona on Line: l'indirizzo è www.teatrotortona.it.



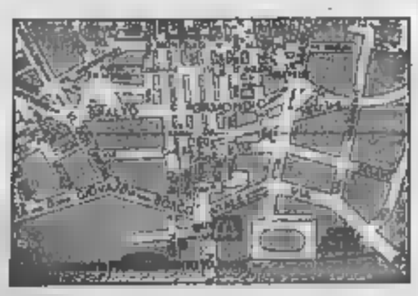
La compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino in coreografia «SINless»

Manuel Frattini in «Musical, Maestro!»

una nuova realtà una grande novità

Nuova Concessionaria Esclusiva
BI.eVI. s.p.a.
per Alessandria
TRASFERIMENTO VIA PAVE
ALESSANDRIA Tel. 0131 20161

non aspettare il 28 febbraio
fordfocus zetec 3/5 porte 1.6 16 valvole



Prezzi chiavi in mano IVA esclusa

Prenota in 18 ore

L. 23.900.000
se un'auto non catalizzata

fordfocus zetec ha di serie:
- doppio airbag
- servosterzo
- [illegible]
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader categoria per abitabilità
- garanzia anni

Ford

TORTONA:
10 per Voghera
Regione Villoria
Tel. 0131 822424

Nel cartellone di Casale ancora grande prosa con Branciaroli e cabaret con Pisu e Luttazzi

Municipale, avanti tutta a ritmo di tango

Tre spettacoli con un solo leit-motiv: il ballo argentino

CICLO "GRANDE PROSA"
Martedì 6 e mercoledì 7 marzo
IL MALA
di Molière
Traduzione di Patrizia Valduga
Con Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Mimmo Craig
Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti,
Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero, Teresa Vanalesti
Regia di Lamberto Puggelli
TEATRO DE GLI INCAMMINATI

Giovedì 15 e venerdì 16 marzo
IL GUARDIANO
di Harold Pinter
Con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli
Regia di Egisto Marcucci
COMPAGNIA TEATRALE I FRATELLINI

CICLO "DUE O TRE NOTE SUL TEATRO..."
Martedì febbraio
BUENOS AIRES TANGO
COMPAGNIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO
Coreografia di Anibal Pannunzio e Magui Danni
Musiche di C. Gardel, A.Piazzolla, A. Yupanqui
PIGNOTTI

Mercoledì 21 marzo
CESAR STROSCIO – GIANMARIA TESTA
Tra tango e canzoni
Cesar Stroscio, bandonéon
Gianmaria Testa, voce e chitarra
Pier Mario Giovannone, chitarra melodica
Claudio "Pino" Enriquez, chitarra
Hubert Tissier, contrabbasso
TEATRO MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO
TEATRO COCCIA DI NOVARA

Martedì 11 aprile
TANGO D'AMORE E DI COLTELLI
Un tra Borges e Piazzolla
Voce Alessandro Haber
La Banda del Barrio
Regia di Giorgio Gallione
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO-CASSIOPEA PRODUCTIONS

CICLO "NONSOLOCOMICO"
Domenica 25
LA VITA E' ROSA E FIORE
di Stefano Benni, Maurizio Crozza e Massimo Olcese
con Maurizio Crozza
musiche di Savino Cesario
chitarra Savino Cesario
Regia di Massimo Olcese
MASSIMO CROZZA

Venerdì 13 aprile
BARRACUDA
di e con Daniele Luttazzi
ITC 2000

CASALE MONFERRATO

Una stagione che procede con vento in poppa quella del Teatro Municipale che, giunta a metà del suo percorso, fa registrare crescita di spettatori.

C'è stato il tutto esaurito per lo spettacolo di Johnny Dorelli «L'amico di tutti», per «La bottiglia vuota» con Moni Ovadia per la comicità napoletana di Giobbe Covatta in «Dio li fa... Terzo millennio». Hanno poi riscosso grande interesse «Gol! Taca la bala» - un viaggio nel mondo del calcio d'altri tempi - con Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi e Marco Cavicchioli, lo straordinario Claudio Bisio in «Monsieur Malaussène», Elena Sofia Ricci nel pirandelliano «Come tu mi vuoi», e recentemente l'affiatata coppia Gaspare e Zuzzurro in «La cena dei cretini» e l'intenso concerto di Vinicio Capossela.

Adesso tocca alla musica farla da padrone, e più precisamente al tango, con ben appuntamenti. S'inizia martedì 20 febbraio la Compagnia Argentina di Anibal Pannunzio che porta in scena **Aires Tango»**, con le coreografie dello stesso Anibal Pannunzio e Magui Danni, e le straordinarie musiche di Gardel, Piazzolla e Yupanqui. Protagonista della scena il tango, - lo definiva Enrique Santos Discepolo - «un pensiero triste che balla».

Il 21 marzo serata eccezionale con la fisarmonica di Cesar Stroscio, la voce e la chitarra di Gianmaria Testa in **«Tra tango e canzoni»**. Protagonisti un grande bandoneista argentino, ormai francese d'adozione, ed un importante cantautore italiano per cui la Francia stravede. Quindi mercoledì 11 andrà in scena **«Tango d'amore e coltelli: un concerto tra Borges e Piazzolla»**, voce di Alessandro Haber affiancato dalla Banda del Barrio. Un affascinante spettacolo concerto che reinterpreta tra parole e musica il tango argentino di Astor Piazzolla.

Per la prosa, martedì 6 e mercoledì 7 marzo Franco Branciaroli sarà protagonista de **«Il malato immaginario»** di Molière. Una delle pièces più famose del grande artista francese dove i grandi interpreti prima o poi si cimentano: Branciaroli, dopo Otello e Riccardo III, veste i panni di Argan, salvato fratello vio dalla cameriera fedele ed astuta.

Chiude il ciclo Marcello Bartoli, protagonista de **Guardiano»** di Harold Pinter in programma il e 16 marzo.

Per il cabaret, venerdì 16 febbraio si ride con **«Tarcisioscopia: viaggio all'interno di Tarcisio»**, conferenza a cura del professor Urbano Moffa con Max Pisu, direttamente dallo Zelig. Si prosegue il 25 marzo, quando Maurizio Crozza porterà in **«La vita rosa e fiore»**, che ha scritto con Stefano Benni e Massimo Olcese.

Franco Branciaroli, dopo Otello e Riccardo veste i panni di Argan, il «Malato immaginario» di Molière. A destra Daniele Luttazzi, attualmente nell'occhio del ciclone per il programma televisivo «Satyricon»

Toccherà quindi a Daniele Luttazzi - più che mai alla ribalta per le vicende della trasmissione televisiva «Satyri- - chiudere ciclo e stagione venerdì 13 aprile con il suo graffiante e divertentissimo **«Barracuda»**.

I biglietti dei cicli «Grande prosa» e «Due tre sul teatro» costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei palchi laterali e 20 mila è il prezzo ridotto per giovani sino a 18 anni e studenti universitari (sino a 24). Per il ciclo «Nonsolocomico) i prezzi rispettivamente: mila, 30 mila, 25 mila e 20 mila. I diritti di prevendita costano 2 mila lire.

Il botteghino è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 (dal lunedì al giovedì); il venerdì dalle alle 12,30. I biglietti si possono acquistare anche punti vendita convenzionati; per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 o allo 0142-75.564.

Al Centro di cultura anche prosa di qualità: il 6 marzo c'è «Fenicie» di Teatro Settimo

A Valenza stagione di grandi concerti

In arrivo un trio, Mario Brunello e gli Ottoni della Rai

La stagione concertistica è il fiore all'occhiello del Centro comunale di cultura. I due sponsor - Leo Pizzo gioielli e Marco Borsalino diamanti - hanno permesso di scegliere i big della classica internazionale; «Basti citare il pianista Lazar Berman, che il 1° ottobre inaugurato la stagione - ricorda il coordinatore Centro, Pier Giorgio Manfredi -: è uno dei massimi esponenti della scuola russa, che affonda le sue radici proprio negli autori proposti, Musorgskij e Prokofiev».

Si è proseguito, il 15 dello mese, un altro della tastiera, Daniele Pollini, geniale interprete di *Klavierstuck* (Stockausen) e *Trois mouvements de Petrouchka* (Stravinskij). Il 20 dicembre, l'En- Cantica Symphonia ha proposto la musica tempi di Giovanna d'Arco.

Il 1° febbraio invece, in un concerto tutto femminile, Francesca Salvemini al flauto e Silvana Libardo al pianoforte hanno espresso la loro «grinta» in un'esibizione che ha esaltato Mozart, Reinicke e Martinù.

Ora, restano tre appuntamenti, tutti di alto livello - puntualizza Renato Contino, direttore artistico della stagione -: ciascuno accentuerà gli aspetti di epoche e autori diversi».

marzo, il **trio Canino (violino), Milani (viola), Bergamelli (violoncello)** eseguirà un programma classico, quasi «bliedermaier». Il 10 aprile, il poliedrico violoncellista **Mario Brunello** alternerà brani d'accesso virtuosismo ad importanti testimonianze della musica moderna e contemporanea, chiudendo con un capolavoro, la Suite Bach. l'8 maggio, il **Gruppo Ottoni dell'orchestra sinfoni- nazionale Rai** chiuderà bellezza.

E passiamo alla stagione teatrale, che inferiore in qualità risente della mancanza di teatro vero, essendo il Sociale in via di ristrutturazione. L'agorà del Centro di cultura si è comunque, dimostra- uno spazio duttile e coinvolgente, ospitando grandi prove d'attore e felicissime rappresentazioni corali.

Si è cominciato il 14 bre con Ottavia Piccolo, appassio- interprete di «Buenos Aires non finisce mai», per proseguire il 12 dicembre con «Mosche volanti», che vedeva Marcello artoli impegnato a rappresentare il tragicomico viaggio di una maschera. Con «La moscheta» di Ruzante, si è toccato il culmine tra le rappresentazioni corali e la compagnia Pantakin ha espresso vertice della creatività.

«Questo genere di spettacolo, con più in scena, si ripeterà il 20 febbraio, **"Romeo Giulietta"** interpretato da attori giovani che ricordano la tragedia di due giovani innamorati - osserva Manfredi - 6 marzo sarà possibile gustare **"Fenicie"** la tragedie di Euripide, nel prestigioso allestimento ideato dal Laboratorio Teatro Settimo e dallo Stabile di Torino». La chiusura, il 15 maggio, affidata a Laura Curino, che offrirà un saggio delle sue doti in «Geografie».

Accanto ai classici, c'è un'esauriente rassegna sul teatro giovane: «Han Shan» e «Where is the wonderful life» sono già state rappresentate Massimo Giovara (16 gennaio) e l'Atir (31 gennaio), Resta «Mo», con Roberto Zibetti ed Enrico Saletti Salza, in calendario 27 marzo.

Gli attori di Laboratorio Teatro Settimo durante l'allestimento di «Fenicie»

fabbrica in pelle
CASEI GEROLA (PV)
dal 20 gennaio
saldi
un'occasione di qualità
Giacca visone lavorazione a trasporto £ 5.595.000 £ 1
Giacca visone lavorazione stampata £ 2.899.000 £ 1.440.000
RIBASSI DAL 20% AL 50%
Castorini reversibili £ 3.900.000 £ 1.490.000
Giubbotto pelle collo pelo staccabile £ 459.000
Montone donna £ 996.000 £ 490.000
Aperto anche la domenica
gianfranco gotelli
abbigliamento in pelle - pelliccieria - pelletteria
a soli 5 minuti Tortona 1000 mq di esposizione e vendita dove la qualità conviene
CASEI GEROLA (PV) - Circonvallazione, 4
a 100 dall'uscita dell'autostrada - Tel. 361 - www.gotellipelle.com

Ancora biglietti per lo spettacolo di stasera del regista Massimo Castri

Bisticciosi innamorati di Goldoni

Ironia e battibecchi nella pièce al Comunale

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Splendido esempio di teatro goldoniano, «Gl'Innamorati» - in scena questa sera al Teatro Comunale, con inizio alle 21,15 - è solo all'apparenza una commedia dell'arte, in cui trovano spazio moderni accenti psicologici e realistici.

Massimo Castri, il regista di questo allestimento, prodotto dagli Stabili del Veneto e della Toscana, ha saputo cogliere l'aspetto realistico della commedia, coniugando rigore e perfetta ricostruzione formale. Scene e costumi sono di Claudia Calvaresi, le luci di Gigi Saccomandi, il suono di Franco Visioli.

Gli attori si muovono e si esprimono con naturalezza, senza esagerare con la comicità ma lasciando emergere l'ironia di fondo del testo, rivolta in particolare alla borghesia dell'epoca.

La trama. Due giovani, Eugenia (interpretata da Elisabetta Valgoi) e Fulgenzio (Pierluigi Corallo) si amano.

Non vi sono ostacoli familiari, né difficoltà sulla mancata dote di lei, solo l'incapacità dei due di vivere il loro amore, la paura del loro stesso sentimento, che li porterà a litigi, scontri, furiose scenate, intervallate da pentimenti di brevissima durata.

Elisabetta Valgoi e Pierluigi Corallo in una scena de «Gl'innamorati» di Goldoni

Entrambi percepiscono il loro legame in modo distruttivo e sanno la loro passione è rosa dall'orgoglio, dalle incomprensioni e dalla gelosia, che per Eugenia è incarnata da Clorinda, la cognata di Fulgenzio (Michela Cadel).

Nulla o quasi possono fare i loro familiari: la saggia sorella di Eugenia, Flamminia (Alvia Reale), dispensa buoni consigli ma non è mai ascoltata, mentre lo zio Fabrizio (Mario Valgoi), tutore delle due, è un fanfarone, che ha perso per strada tutti i suoi beni e nemmeno si accorge del dramma d'amore che sta vivendo la nipote.

Per non parlare di Ridolfo (Mauro Malinverno), amico di Fulgenzio e di Roberto (Luciano Roman), il gentiluomo ospite di Fabrizio, che non faranno altro che complicare le cose.

In questa danza paradossale dei sentimenti, solo Lisetta (Stefania Felicioli), la cameriera di Fabrizio, intuisce le smanie della padrona sono dettate da «amore, timore, vanità e sospetto» ed è convinta che le baruffe cesseranno non appena Fulgenzio l'avrà sposata.

Infatti, il lieto fine non tarda ad arrivare e i due si giurano reciproco amore. Ma sorge il sospetto che, non appena si chiuderà il sipario, i due riprenderanno a rimbeccarsi come prima.

C'è ancora ampia disponibilità di posti: biglietti costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo, 22 mila in galleria. Per informazioni si può telefonare allo 0131-234240.

E' Gloria Anselmi, vent'anni, già finalista a Miss Italia

Una studentessa di Voghera è la più bella della Padania

VOGHERA

Non è riuscita a diventare la più bella d'Italia, ma il traguardo mancato ha avuto come consolazione l'approdo al titolo di Miss Padania. Si parla di Gloria Anselmi, 20 anni, dirompente bellezza vogherese, studentessa di Scienze della Comunicazione all'università Iulm di Milano. Ad incoronarla miss Padania è stato Umberto Bossi, ideatore negli anni scorsi del particolare concorso che ha concluso l'edizione 2001 con le finali al teatro Smeraldo di Milano.

Per Gloria Anselmi un po' di commozione quando sul suo capo è calata la corona di miss, circondata dalle altre pretendenti al titolo e dai tanti fotografi e cameramen. Due anni or sono tentò la scalata al titolo di Miss Italia, raggiungendo le finali senza però approdare tra le primissime. Adesso arriva la rivincita con in particolare un po' di celebrità locale. Con Miss Padania invece si sono accesi su di lei i riflettori della ribalta.

«In Padania abbiamo le bellezze bionde del nord assieme alle more del sud», ha commentato Bossi al termine della competizione e Gloria Anselmi, oltrepadana, non può che essere una mora, dotata di tutte le canoniche misure che contraddistinguono le miss.

«Ho partecipato a questa gara un po' per gioco, anche perchè dopo Miss Italia sono rimasta legata al mondo delle sfilate - commenta Gloria Anselmi -: anzi è che adesso sono estremamente felice per questo importante titolo».

Un rotocalco, prima delle finali, le ha attribuito un amore con Pietro Taricone: «Tutto falso, sono single e Taricone lo conosco solo per il Grande Fratello».

Felice per la vittoria di una vogherese il Luigi Fronti, vice sindaco leghista di Voghera: «E' la dimostrazione che le nostre ragazze sono splendide: la vittoria contribuisce a sottolineare l'aspetto di una manifestazione popolare nata in modo semplice e ora diventata una importante passerella». [d. sa.]

Gloria Anselmi con la fascia di miss

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	72	81	23		37
	112				57
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	37
	96	81	63	57	49
GENOVA	48	77	28	42	51
	72	72	60	58	51
	25		67	9	8
	86	85	74	70	64
	32		44		68
	99	80	68	58	51
	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
ROMA	24	52	14	51	5
	53	51	48	48	47
TORINO	79	41	22	78	9
	69	61		58	57
	16	4	13	68	47
	105	87	72	66	54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:
2 ambi Cagliari **77 69 / 77 71.**

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

EMALOTTO - JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- varianti = 39 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

«In the mood for love» in quattro sale della provincia

Il trionfatore di Cannes è il film della settimana

«In the mood for love» del regista Wong Kar-Wai è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati.

Siamo ad Hong Kong, nel '62. Tony Leung impersona un giornalista che trasloca con la moglie in un nuovo appartamento. Maggie Cheung è la bellissima vicina di corridoio. Tra loro non sboccia nessun desiderio, sin o a quando scoprono che i rispettivi consorti sono amanti. E' la pellicola che ha trionfato all'ultimo Festival di Cannes.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì(21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci e 10 mila per gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto mila per chi ha meno di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni. Sempre giovedì (doppio spettacolo: 20, e 22,20) «In the mood for love» viene proposto nell'ambito della rassegna «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di **Valenza**, promossa da assessorato alla Cultura, Gruppo cinema e Radio Gold.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,20) il cartellone delle «Anteprime» del Poli di **Casale** prevede «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola, figlia d'arte: si svolge negli Anni Settanta in una cittadina del Michigan ed è ispirato a una vicenda realmente accaduta.

Giovedì nella sala Kurosawa Kristalli (20 e 22,30), ad **Alessandria**, appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema Colà»: la pellicola è «La vita è un fischio» di Fernando Perez, anticipata una settimana per consentire al regista Pasquale Scimeca di essere presente, il 22 (spettacolo unico alle 21,30), alla proiezione del suo «Placido Rizzotto». [b. v.]

MILTON ALLA LUNA ROSSA

Arriva il ballerino di «Buona domenica»

BOSCO MARENGO. Dopo l'ospitata di Marina La Rosa, i gestori della discoteca Luna Rossa hanno pensato bene di accontentare anche il pubblico femminile. E così la scelta per questa sera è caduta su un altro personaggio televisivo: il suo nome, Milton, è sicuramente ben noto a chi segue «Buona Domenica» su Canale 5. E' il ballerino cubano dallo sguardo ammaliatore che è in procinto di girare con Natalia Estrada il nuovo spot de La Perla: eccolo, in alto a sinistra, nella puntata dell'altro ieri insieme ad altri protagonisti. [r. al.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19.45-22.30. L. 12 000 - lun 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Cast Away
Ore 19.45-22.15 L. 10000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gl'innamorati
Teatro
Ore 21.15 L. 35 000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Il gusto degli altri
con J.P. Bacri e A. Alvaro
Ore 20-22,20 L. 10000 - lun.

CORSO. Tel 0131-268.080
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,45-22,15. L. 12 000 - lun.

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Vi presento i miei
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R. Duvall
Ore 19,55-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Hannibal
con A. Hopkins e J.
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
The
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0141-322.885.
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun.

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Hannibal
Ore 19,45-22.30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CASALE E MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10 000/7000

CUMIANA

BALBO. Tel. 0141-824.889
Il collezionista
Ore 21. L. 35 000/25 000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 20-22,25. L. 12.000/8000 - lun.

POLI. Tel 0142-452.081
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,50-22,20 L. 10.000 - lun. 7000

MONFERRINO. Tel 0142-452 816
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20,10-22,30. L. 12 000/9000 - lun. 7000

CASTELLO D'ACQUI

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Oggi chiuso
L. 8000/7000

NOVI LIGURE

LUX. Tel 0141-702.786
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 20,10-22,30 L. 10 000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
In the mood for love
Ore 21,15 L. 12 000/8000 - lun 7000

OVADA

COMUNALE STO. Tel 0143-81.411
Hannibal
Ore 20-22,15 L. 12.000/8000 - lun 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22.15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.15 L. 8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.895
Cast Away
Ore 20-22.30.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Hannibal
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 -

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Cast Away
Ore 19,30-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 20.10-22,20. L. 10.000 - 7000

nelle di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Domenica.** Or.: 20,30; 22,30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Salvatore 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Sirmos via Monfalcone 82, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Monfalcone 82, tel. 327.2214. **di Grace.** Or.: 15,10; 17,10, 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krampack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi Roma, tel. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
FIAT via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
Trapani 57, tel. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Racconigi 4, tel. 521.4316. per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812 59.96. **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
IDRA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna films in lingua originale: **An ideal husband - Un marito ideale.** Or.: 18,30; 20. Ingresso con
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **L'ultimo bacio** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or. 21
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531.400 **Lost souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **I'm da Wall Street.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, 50 **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Comune indice asta pubblica per la locazione dei Novi Ligure, al piano di Dellepiane. La superficie disponibile è di mq. 102. Il canone base annuo è di L. 40.850.000 (Euro 21.097,27), oltre iva, le destinazioni d'uso ammesse sono: pubblico esercizio e attività commerciali destinate prioritariamente alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici e dolciari locali.
La offerta dovrà pervenire al Comune, Via Giacometti n. 22, 15067 Novi Ligure entro le ore 12 del 5 marzo 2001. Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio patrimonio e sul sito internet: www.retecivica.novi-ligure.al.it
Per informazioni tel. 0143.772353/4.
Novi Ligure, 7/2/2001
IL CAPO SETTORE
rag. Odino Claudio

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Azienda Leader
nella produzione del
Dolcetto di Ovada
Ricerca
per: Piemonte - Liguria
Valle d'Aosta
Lombardia
Inviare fax al numero
0143.85615

ALLEANZA ASSICURAZIONI
La più grande Compagnia Vita in Italia per completamento ed ampliamento propri organici
SELEZIONA N. 12
DIPLOMATI E/O LAUREATI
residenti ad Alessandria e provincia
da inserire nei propri ruoli ispettivi Commerciali.
Assunzione diretta dopo superamento training formativo teorico / pratico retribuito. I candidati potranno telefonare ore ufficio ai seguenti recapiti telefonici per appuntamento primo colloquio informativo:
Ispettorato Direzionale Alessandria: 0131.254326 - riservatezza.

ospite
Il' UOMO
Martedì 13 Febbraio
IL PROF.
DI LATINO
Prenotazioni 0348-4100592
Ingresso Libero
Consumazione Obbligatoria
Invito valido consumazione
FACOLTATIVA DONNA
Lucciola
discoteca

In Seconda categoria tiene banco il match sospeso per incidenti a Neive

Ora il Quattordio fa autocritica

«Colpevoli per i tre espulsi in un quarto d'ora»

Roberto Gelato

Nel campionato di **Seconda categoria girone O**, attesa a Quattordio per le decisioni del giudice sportivo del Comitato di Asti, la gara di Neive fra cuneesi e biancoazzurri è stata sospesa dopo un quarto d'ora per incidenti. I dirigenti del Quattordio recitano il «mea culpa». «Il nostro è stato un comportamento comprensibile - dicono - ma non giustificabile. Purtroppo, una serie di piccoli episodi ci ha innervositi». Tutto ha avuto inizio con un rigore accordato al Neive sullo 0-0. «Tedeschi - continuano i dirigenti - è entrato in maniera pulita sulla palla. L'avversario, in corsa, è caduto e, fra la sorpresa degli stessi padroni di casa, l'arbitro ha concesso il penalty». Il capitano del Quattordio, Venezia, è stato espulso per proteste, i compagni Tedeschi, Frola e Balestrero sono stati espulsi «solo per avere chiesto chiarimenti e aver alzato le mani o offeso» dicono i dirigenti. Trasformato il rigore, un fallo laterale affidato ai cuneesi e non viceversa ha provocato le ire degli ospiti, al punto che l'arbitro ha interrotto la partita. In questo girone, disco per La Sorgente e Strevi, sconfitte in casa dal Rocchetta e in trasferta dal Bubbio. Nel **girone R**, fermato il San Giuliano Vecchio dal Rocca '97, vittorioso per 3-0, ne approfitta l'Aurora Alessandria bloccata in casa dal Fabbrica. Avanza l'Ovadese Mornese, terza, dopo l'1-0 inflitto al Basaluzzo, mentre il Cassano abbandona l'ultimo posto sconfiggendo 4-1 il Montegioco. Nessun punto per le matricole Frugarolese (0-2 con la Silvanese) e Pozzolese (1-2 sul campo amico a vantaggio del Villalvernia). Infine nel **girone E**, continua la marcia del Bassignana che passa (3-2) sul campo del Casabianca Montecarlo. Si porta in posizione più tranquilla l'Atletico Pontestura vittorioso per 2-1 a Verolengo, mentre scivolano il Pecetto, battuto in casa (1-3) dal Pro Palazzolo, ed il Mirabello sconfitto per 3-2 a Bianzè.

In **Terza categoria**, Audace Boschese nel girone A e Aurora Pontecurone capeggiano le classifiche, nonostante la Boschese abbia perso a Bistagno (1-0) e l'Aurora sia stata fermata in casa sul nulla di fatto dal Villaromagnano.

REFERENDUM

Golden

Fra i campioni del 2000 la tappa viene vinta ancora dalla Copra

E' Giuseppe Sciuto il giovane calciatore più votato nel fine settimana per il referendum «Golden Boys». Il portiere, che ha 14 anni e gioca nella formazione Giovanissimi della Pgs Don Bosco Alessandria, riceve 42 preferenze. Precede di lunghezze i fratelli Fabio e Mirko Barbato componenti delle squadre Primi calci e Pulcini del Casale. Infine, quattro a favore di Marco Bianchi (Pulcini del Castellazzo). Nell'altro sondaggio «Il campione del 2000», 25 i tagliandi recapitati e tutti a favore della squadra femminile Delta (ora Copra) basket Alessandria. Seguono, con punteggi minori, Luigi Guido (judo), voti 9, Paolo Milanoli (scherma), 7, Furio Giacomelli (rally), 5 e Paolo Camossi (atletica leggera), beneficiario di quattro segnalazioni. [r. g.]

Altro scivolone in serie A1

Il Savona manda i «diavoli rossi» alla deriva: 7-0

ALESSANDRIA. Terza sconfitta consecutiva per i «diavoli» nel campionato di A1 di hockey in line e ancora una volta con un punteggio pesante (7-0) che lascia spazio a poche recriminazioni. La sconfitta brucia perché patita davanti al proprio pubblico e i rivali storici del Savona. Peraltro il risultato finale appare troppo penalizzante per l'Hc Alessandria: gli avversari sono stati più efficaci nelle conclusioni, anche a causa di qualche incertezza dei due portieri mandrogni, Caffarone e Camussi. Insuperabile invece il numero uno ligure che, proveniente dall'hockey su ghiaccio, è uno degli elementi di maggior caratura del Savona. La nuova battuta d'arresto costa agli alessandrini il secondo posto in classifica, che se era detenuto insieme ad altre due squadre, una delle quali appunto il Savona. Callegher e compagni scivolano indietro in graduatoria e vedono allontanarsi l'obbiettivo di questa stagione, cioè i playoff. [m. pu.]

Basket: turno da dimenticare anche nei tornei minori

Peratore con i soliti difetti i playout ormai inevitabili

Roberto Saracco

La **Peratore** si ridimensiona per l'ennesima volta deve ormai segnarsi ai playout nel campionato di basket, serie B2 maschile. Dopo il «ko» a Gorizia la formazione di Zanellati resta in penultima posizione. Non sono bastate le eccellenti prove di Bassan e Carissimi, 43 punti in due: ai mandrogni sono più che altro mancate le «bombe» degli esterni. Decisive anche le palle perse, ben undici a fronte delle quattro recuperate. Nel campionato di C1 maschile affondano **Zimetal** e **Valenza**. La squadra del nuovo coach Tedesco è scivolata pericolosamente fra le mura amiche per 80-71 contro il Varazze, trascinato da un Brignoli a tratti immarcabile, che ha chiuso con uno score personale di 25 punti. Solo Sillati e Fossati sono stati all'altezza della situazione con 40 punti. L'Uccio Camagna è invece diventato terra di conquista e il Derthona è stato travolto per 74-66 dall'Auxilium Torino. Significativa la prestazione in negativo del capitan Barabino, che ha chiuso con 2 su 13 al tiro.

Tanta fatica per la **Verardi Valenza** nel superare la vetta in serie C2, al cospetto di un Verbania che fino all'ultimo quarto ha dato filo da torcere ad Abrate e compagni. I valenzani si sono imposti 96-83. Pesantissima sconfitta del **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia** che contro l'altra capolista Omegna ha subito il peggior «ko» della stagione: 100-44. Sconfitta da dimenticare in fretta anche per il **Mercatone Uno Serravalle**, 100-66 contro Cuneo, mentre la **Tre Rossi Ovada** nel girone ligure ha ritrovato il sorriso superando 82-58 l'Assobasket Savona. In serie D il **Castellazzo** ha alzato bandiera bianca per 84-75 col Novara Nord, mentre l'**Asso da Picche** ha trovato grinta e determinazione e l'ha spuntata per 73-63 sul Vigliano Biellese. Impresa della **Libertas Casale**, nel campionato di serie B femminile: ha sconfitto 73-64 il Cossato ed è volata in seconda posizione alle spalle del Collegno. Prova da incorniciare di Gabba con uno score personale di 29 punti.

VOLLEY

serie B2

Il Voghera crolla con l'Igo Genova

Nel campionato di volley, serie B2 maschile, altro disco rosso per il **Voghera**, che in casa dell'Igo Genova subisce da pronostico un secco 3-0. Nulla C maschile prosegue la grande rimonta dell'**Alessandria** di coach Rossi, che castiga 3-0 (25-17; 25-16; 25-14) l'Arti e Mestieri Torino, portandosi a due punti dalla terza piazza, occupata dal Sant'Anna Pescatori. Crollano invece le quotazioni del **Green Nuova Elva Casale** che, senza lo squalificato Martino, si fa superare 3-2 (25-23; 25-18; 15-25; 18-25; 15-13) dall'Asti quart'ultimo in classifica. Vittoria agrodolce per la **Mangini Novi** che, avanti 2-0 (25-15, 25-12) sul Dronero, si fa rimontare (25-23; 25-19) e passa soltanto al tie-break per 15-12.

In serie C femminile, tris di sconfitte per i team locali. Con la capolista Alba la **Plastipol Ovada** cede solo un set e viene travolta 3-0 (25-21; 25-9; 25-16). Trasferta da dimenticare anche per l'**Europa Metalli** che sul parquet del Lingotto crolla per 3-0, con parziali disastrosi: 25-19; 25-14; 25-12. La **Pozzolese** è punita dagli arbitri e cede 3-1 (21-25; 25-23; 25-20; 27-25) in casa del Racconigi. La **Yokohama Acqui** la spunta 3-1 sulla **Gaiero Spendibene** e si conferma in vetta alla D femminile. Passa 3-0 a Collegno il **Gs Acqui La Tavernetta**, mentre **Pgs Vela Executive** e **Prestigio** vengono battute in trasferta da Meneghetti Torino e Pinerolo. Rinviata Borgovercelli-**Occimiano** nella D maschile. [r. sa.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE NAZIONALE

Gli orafi segnano a valanga nel derby con i nerostellati

Valenzana a valanga nel campionato nazionale Juniores. Affonda il Casale con 6 reti, subendone solo una. Miglior winner Taverna (titolare in prima squadra) con una tripletta. [r. c.]

AMATORI

Nel recupero dell'Aics il Bellero vince di misura

Nel recupero del campionato Aics (Eccellenza), l'Associazione Claudio Bellero batte 1-0 il Sartirana e sale al secondo posto della classifica, alla pari con l'Arnuzzese e a 3 punti dalla capolista Mandrogne. [r. c.]

LOCALI

Frassinello e Vignale ok nel torneo femminile

Tutto secondo pronostico nella giornata inaugurale del campionato femminile di pallone leggero, a Vignale. Le campionesse in carica del Frassinello hanno superato 3-0 (5-2; 5-0; 5-0) il Vignale Evergreen, mentre il Vignale Ristorante Terre Rosse di Conzano ha piegato identico punteggio (5-0; 5-2; 5-3) l'Altavilla Azienda Agricola Mongetto. [r. sa.]

CGIL C.A.A.F.

Mod. 730/2001

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il servizio sarà attivo dal 1° marzo al 31 maggio 2001

PRINCIPALI NOVITÀ
DEL COLLEGATO FISCALE 2000
e DELLA FINANZIARIA 2001
(L. 23 dicembre 2000 n. 388)

- ABITAZIONE PRINCIPALE
- RESTITUZIONE DELLA QUOTA FISSA INDIVIDUALE PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE
- CONTRIBUTI PER I SERVIZI DOMESTICI
- SPESE VETERINARIE
- NOVITÀ IN MATERIA DI I.C.I.

Abitazione principale

- La modifica apportata all'art. 10, comma 3-bis del Dpr 917/86 dall'art. 2, comma 1 lettera a), della Finanziaria 2001 prevede la detassazione, ai fini Irpef, dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. In particolare, viene concessa una deduzione dal reddito complessivo del contribuente di un importo pari all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle pertinenze: questo determina un'esclusione dal reddito imponibile della rendita rivalutata dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

La modifica entra in vigore a partire dall'anno d'imposta

- Viene esteso a tutti i contribuenti il diritto a fruire della deduzione per l'abitazione principale anche nel caso in cui gli stessi trasferiscano la propria dimora abituale presso un'istituto di ricovero o sanitario, a condizione che detta abitazione non risulti locata. La precedente formulazione prevedeva l'applicazione di tale beneficio solamente nei confronti di persone anziane o disabili.

La modifica entra in vigore dall'anno d'imposta 2001.

Restituzione della quota fissa individuale per l'assistenza medica di base.

A partire da gennaio 2001, è disposta la restituzione dell'80% dell'importo versato a titolo di quota fissa individuale per l'assistenza medica di base.
La restituzione avverrà con le seguenti modalità:

a. compensazione con altri tributi e/o contributi (mod. F24) con decorrenza dal mese di gennaio 2001;
b. compensazione in sede di relazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2000 (mod. 730/2001 - mod. Unico 2001);;
c. restituzione effettuata dal sostituto d'imposta, previa formale richiesta del contribuente, da produrre entro **12 mesi dall'entrata in vigore della legge in esame.**
La restituzione è attuata dal sostituto mediante la diminuzione delle relative ritenute con decorrenza dal mese di gennaio 2001.

Per casi particolari sarà un decreto dirigenziale del Ministero, da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge a stabilire le modalità di restituzione ai soggetti che non si trovano nelle condizioni di poter fruire delle compensazione o della diminuzione nei modi su indicati, nonché delle modalità per attestare le somme effettivamente versate.

Contributi per i servizi domestici (colf).

Sono deducibili i contributi, fino ad **un massimo di 3 milioni,** versati per i collaboratori domestici e per gli addetti ai servizi personali e familiari.
La disposizione si riferisce ai servizi di assistenza che non richiedono qualifiche professionali, per esempio baby-sitter o assistenza agli anziani.
La deduzione si applica a partire dai contributi versati nel **periodo d'imposta 2000.**

Spese veterinarie

Le spese veterinarie sostenute relativamente ad alcune categorie di animali (che verranno individuate con apposito D.M. del Ministero delle Finanze) potranno essere detratte dall'imposta lorda nella misura del 19% entro il limite di L.750.000 e con una franchigia di L.250.000.
In virtù della previsione agevolativa, ad esempio, il contribuente che documenti spese per prestazioni veterinarie per un importo di L.900.000 potrà detrarle nella misura del 19% di L.500.000 (in sostanza il risparmio d'imposta sarà di L.95.000).
La deduzione si applica a partire dal periodo d'imposta 2000.

Novità in materia di I.C.I.

Sono state modificate le modalità di determinazione dell'I.C.I.:

- **il 30 giugno** di ciascuno anno dovrà essere versata la prima rata, pari al 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;
- **entro il 20 dicembre** dovrà essere versata la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio (in caso di variazioni di destinazione d'uso, percentuali di possesso ecc.) sulla prima rata.

PRENOTAZIONI presso le sedi della CGIL convenzionate col C.A.A.F. potrai far redigere il tuo 730, richiedere l'ICI ed altri servizi.

ALESSANDRIA	Via [illegible] 27	tel. 0131 308255/6
CASALE MONF.	Via Castello, 31	tel. [illegible]
NOVI LIGURE	Via Mazzini, 21	tel. [illegible]
ACQUI TERME	Via Emilia, 67	tel. [illegible]
OVADA	Via D. F. [illegible] 5	tel. 0143.80366
VALENZA	Via [illegible] 13	tel. [illegible]
TORTONA	Via L. Da Vinci, [illegible]	tel. [illegible]

Classifica peggiorata: ma a Leffe l'Alessandria ha dimostrato di potersi salvare

Grigi, adesso è vietato rassegnarsi

Squadra più duttile e sicura dei propri mezzi

L'attaccante grigi Paolo Zirafa

Massimo Delfino

Il campionato dei grigi si riapre paradossalmente nella giornata in cui aumenta un punto il distacco dalla penultima in classifica. L'impresa del Lecco ha vanificato quanto di buono compiuto dall'Alessandria a Leffe, ma la prova autoritaria della squadra Pruzzo in terra bergamasca lascia intatte le speranze di evitare la retrocessione diretta. «Giocando così, le vittorie non tarderanno ad arrivare - hanno sottolineato capitan Scazzola e compagni a fine gara -. Anzi, avremmo già meritato il bottino pieno con l'Albinoleffe. Lafuenti ha dovuto compiere solo una parata, mentre il portiere avversario è stato fra i migliori».

Analisi da condividere, anche se con qualche puntualizzazione doverosa. La formazione schierata da Pruzzo è l'approccio al match dei grigi sono stati perfetti: aggressività fin dalle battute iniziale, ricerca del gioco e del possesso di palla per far capire ai rivali che non si sarebbero trovati di fronte una vittima predestinata. Ma dopo il vantaggio dell'Albinoleffe e il rigore sbagliato in modo grossolano da Scazzola, i mandrogni hanno avuto un periodo di sbandamento, durato almeno un quarto d'ora nel primo tempo e dieci minuti in avvio di ripresa. La difesa in linea, disposta «alta» dal tecnico, è stata perforata solo perché i lombardi non disponevano di punte veloci, in grado di «tagliare» con rapidità e di entrare negli spazi, facendo saltare la tattica del fuorigioco attuata a ripetizione dall'Alessandria. Insomma, con i bergamaschi questi rischi potevano corsi perché Maffioletti non è Pelissier, in futuro bisognerà quella duttilità essenziale per adattarsi all'avversaria e poi colpirla.

Conforta comunque il fatto che anche Pruzzo abbia letto bene l'evolversi dell'incontro e abbia saputo cambiare in corsa. Melis non riusciva ad essere incisivo su un terreno infido, molto più opportuno inserire Serra per allargare le maglie difensive dei padroni di casa. E anche Maddè ha dimostrato di poter essere un'eccellente alternativa a Giannoni: l'ex avellinese ha fornito un'efficace spinta sulla fascia sinistra.

PROMOZIONE

Arbitri nel mirino di tre club

Il Pontecurone protesta in Lega per i gol in fuorigioco del Canelli

In Promozione si arrabbiano Gaviese, Monferrato, Piovera e Pontecurone. Solo l'**Ovada** ritiene giusto il pari di Borgovercelli. «Una bella gara, giocata a viso aperto da entrambe le contendenti - assicura il dg Enzo Corradi -. Nel secondo tempo abbiamo fatto qualcosa in più noi, ma il risultato ad occhiali ci sta bene, perchè mantiene gli avversari a -2». Un gol dubbio del casalese Serramondi condanna la **Gaviese** a Moncalvo: a i biancogranata recriminano per un presunto rigore negato nei minuti di recupero. Anche il **Monferrato** può accettare a cuor leggero la decisione del segnalinee, che a Valdengo ha fatto annullare un gol di Acampora, già convalidato dall'arbitro: «E' la seconda volta - sbotta il ds Silvano Ranaldo -. Ce l'hanno con noi».

Il **Pontecurone** ha fatto la partita Canelli e si visto penalizzare da due gol che i tortonesi hanno contestato per sospetti fuorigioco: «Quell'assistente ci aveva già preso di mira in un'altra occasione - dice il ds Giovanni Nebbia -. Abbiamo inoltrato una protesta in Lega». Di altro genere le lamentele di **Piovera** e **San Carlo**. Gli alessandrini hanno incassato dal Sandamianferrere la rete della sconfitta a tempo scaduto. «Dovevamo vincere e abbiamo perso», si lamenta il segretario Tommaso Scarrone. Pure il mister dei borghigianni non è sereno: «Sette occasioni clamorose non bastate - sottolinea Mauro Borello -. Il Val Mos non ha fatto un tiro in porta e ha strappato il pari». [r. c.]

ECCELLENZA

Non ridono neppure Novese, Castellazzo e Libarna, sempre nei bassifondi

Acqui nei guai, mea culpa di Merlo

Il mister vuole andarsene: dimissioni «congelate»

In Eccellenza, il primo contraccolpo della sconfitta dell'**Acqui** col Giaveno arriva dalle dimissioni dell'allenatore Alberto Merlo. «Il mister si ritiene responsabile dell'attuale situazione - dice il dirigente Walter Camparo - ed è convinto che i giocatori non lo seguano». La società ha respinto le dimissioni, oggi deciderà da farsi. Sulla partita ha pesato molto l'espulsione di Bruno.

Amarezza anche a **Castellazzo**: l'undici del presidente Gaffeo ha perso l'occasione di vincere per una prodezza del portiere Saluzzo, che con la punta delle dita ha deviato sul palo il penalty di Megna: «Da queste prime tre gare, ho ricavato l'impressione che la sorte non sia con noi - dice l'allenatore Stefano Lovisolo -. I tempi si accorciano, dobbiamo credere nella salvezza perchè abbiamo i mezzi per ottenerla». Il tecnico conta sul recupero di Manuel Sai, che sarà a disposizione per la trasferta di Chieri.

Consensi ma nessun punto per la **Novese** con la capolista Trino. «Il gol subito in avvio di gara – dice il presidente Gianni Bellasera – ci ha complicato i piani». I biancocelesti hanno tentato di agguantare il pari e per larga parte dell'incontro hanno la capolista che si affidata al contropiede micidiale con il quale ha poi messo al sicuro il risultato. Oltre alla sconfitta, la Novese recrimina per l'infortunio a Scelfo: frattura del setto nasale.

Solo la generosità salva il **Libarna** da una sconfitta casalinga col Cumiana, che poteva avere ripergravi anche sul morale squadra. Positivo il pareggio per come si erano messe le cose, ma mister Casone non è contento del gioco espresso dalla squa «Bene per l'impegno – dice l'allenatore –, ma siamo stati carenti sotto il profilo della velocità di manovra lucidità». [r. c. - m. pu.]

Serie D: Casale ok, Voghera cola a picco

La Voghera in crisi per l'incidente a Colitti

L'ombra di Giulietti rivitalizza Baldelli e il Derthona non molla il secondo posto

In le sette giornate la a mantiene ritmi da promozione e non si lamenta mai, neppure quando le mancano cinque titolari, come contro la Sanremese. «Abbiamo anche affrontato tutte le avversarie nella loro formazione migliore - ricorda patron Alberto Omodeo -. Se avessimo beneficiato delle disavventure delle squadre liguri ora saremmo soli al comando. Ma contiamo di farcela ugualmente, malgrado il brutto infortunio occorso a Colitti». Oggi il giocatore si sottoporrà alla risonanza magnetica per accertare la natura del guaio al ginocchio destro. In ogni caso sarà assente a Borgosesia, in coincidenza con la squalifica di Menegatti.

Il **Derthona** è rinfrancato dopo aver conquistato tre punti preziosi in trasferta, dove è imbattuto. I bian continuano così a restare nella scia delle tre squadre che comandano la classifica. Eroe della giornata è stato Christian Baldelli, approdato al Derthona a dicembre e presumibilmente destinato a lasciar posto a Giulietti, l'acquisto dell'ultima ora, che a Rivoli non ha ottenuto il «nulla-osta» della Lega (esordirà domenica nella ga interna con l'Imperia). Giulietti dovrebbe ricostruire Orlandi coppia che fece faville nel Trento, in C2, ma Baldelli ha dimostrato domenica a suon di gol che non affatto disposto a lasciarsi mettere nel dimenticatoio e che magari può prendere il posto di qualche giocatore che parla tanto nelle interviste alle radio locali, ma che in campo rende poco.

Qualcuno nel clan del **Casale** era stato facile profeta affermando che con Castagnone in porta, la gara col Bra si sarebbe chiusa quantomeno in parità. La riprova si è avuta a Volpiano, dove il numero uno nerostellato ha dato spettacolo, consentendo agli ospiti di strappare un importante: «Questa la mia vera squadra, non quella vista otto giorni fa - afferma mister Lovisolo -. Abbiamo punzecchiato continuamente gli avversari e, se avessimo vinto, ci sarebbe stato nulla da ridire». Con l'aureola di «santo» che Castagnone si è meritato, ci si avvia nel migliore dei modi alla partita casalinga col Rivoli.

Costa cara al **Voghera** la sconfitta per 2-0 subita con il Fanfulla. Lo stop in classifica fa piombare i rossoneri in piena zona retrocessione punti, appaiati al Crociati Parma e seguiti da Fidenza, Brera e Condinese. Un ennesimo «ko» per i di Belluzzo, ancora volta incapaci trovare la via della rete. Al 17' il vantaggio dei padroni di casa: Severgnini commette fallo in area su Tonelli, il calcio di rigore calciato dall'ex Riccadonna che infila Cassano. La risposta flebile del Voghera giunge al 38' con punizione di Musella che supera la barriera, ma portiere Fumagalli. Nella ripresa (47'), diagonale di Guarnieri che si spegne di poco a lato, poi Faccio non riesce a sorprendere Fumagalli che neutralizza una sua girata a rete. Al 66' il raddoppio meritato del Fanfulla: l'altro «ex», Lupo, lancia Guarnieri, Cassano ferma la prima conclusione a rete ma non può far nulla sulla ribattuta dello stesso Guarnieri. Il gol di fatto chiude la partita, c'è pure una traversa centrata da Faccio all'89'. Il ciclo terribile del Voghera proseguirà domenica prossima con l'arrivo in casa del Sant'Angelo, quinta forza del torneo. [r. al.]

Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

È il momento giusto per scegliere Alfa 156 e Alfa Sportwagon. Fino al 18 febbraio i prezzi bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo tuoi Concessionari Romeo

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Gallimberti, 62 - tel. 0131229622
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623
VALENZA - Via dell'Artigianato - Zona D3
www.autovar.alfaromeo.com

BERTE' & C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/B
tel. 0131862003
www.berte.alfaromeo.com

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A - Tel. 0143836200
Show-room: ACQUI TERME (AL)
Via Alberto da Giussano - Tel. 0144322871
www.evoluzione.alfaromeo.com

CASALE CASALESE
CASALE (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La scelta selezione di miniature di cioccolato delle diverse e gustose personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

Snaidero ti regala anche il cuore.

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Un piano cottura e un forno Rex in omaggio*.

minimo [illegible] e [illegible] Rex

[illegible] è valida [illegible] dicembre 2000

RIVENDITORI SNAIDERO TORINO E PROVINCIA

TORINO
A.D. DE MICHELE
Via Viterbo 112/118
Tel. 011.210430

ARREDAMENTI PITAGORA
Corso Orbassano 274
Tel. 011.3112450

ARREDAMENTI TRAIANO
Corso Traiano 44
Tel. 011.613824

BUSSOLINO
Via Monginevro 72
Tel. 011.3828083

CENTRO FORME
Via Pietro Micca 21
Tel. 011.531147

FRATELLI PIASER
Corso Orbassano 191/1
Tel. 011.390066

MOB. NIZZA
Via Spotorno 1
Tel. 011.6966142

STELLA ARREDAMENTI
Via Ormea 164 ang. Via Cellini
Tel. 011.6647897

BRICHERASIO
Arredamenti Stravicino
Str.le Circonvallazione [redacted]
Tel. 0121.598128

CAREMA
NICOLETTI ARREDAMENTI
Via Nazionale 30
Tel. 0125.811176

GASSINO
ARREDAMENTI VARETTO
Via Chivasso 37
Tel. 011.9606367

NICHELINO
MORETTI [redacted]
Via Giusti 29
Tel. 011.624667

NONE
MARGARIA E C.
S.S. Stupinigi Pinerolo 71
Tel. 011.9865444

RIVA PRESSO CHIERI
MOBILI ALLORA GIUSEPPE
Via Padania Inferiore 16 [redacted]
Tel. 011.9468340

ROSTA
MARGARIA E C.
Statale Moncenisio 75
Tel. 011.9567774

SAN MAURIZIO CANAVESE
MOBILI REALE
Piazza Statuto 2
Tel. 011.9278005

TROFARELLO
CASABELLA ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino 153
Tel. 011.6490834

STRAMBINO
MOBILIFICIO BELLIS
Via Piemonte 28
Tel. 0125.637440

SCA
PO
Organizzato da:
Fierimpresa
FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari Feriali 15,30-23 • Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11

Per San Valentino, lascia il segno...

Un telefonino per andare dritto al cuore, il regalo più gradito per essere piu vicino a chi ti ama.

PHILIPS
Dual Band
Vibrazione
richiamo vocale
giochi
Ora e sveglia
Facile
Lire **210.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

ERICSSON
Dual Band
Batteria NiMH
Data- ora - sveglia
Vibrazione
Disponibile in **quattro colori**
Facile
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SIEMENS
Dual Band
Batteria NiMH
Ora
Data
Vibrazione
Facile
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

Dual Band
Batteria NiMH
Vivavoce integrato
Software T9 -Vibrazione
Giochi
WAP
Facile
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

Dual Band
Batteria NiMH
Vivavoce integrato
Software T9
Vibrazione
Suoneria registrabile
Facile
Lire **329.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA 7110 wap
Dual Band
Batteria Litio,
WAP,
500 memoria
vibrazione
Modem + Infrared
Facile
Lire **399.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA 3210
Dual Band
Batteria NiMH
Ora - sveglia
Software T9
Giochi - calcolatrice
SMS con disegni
Lire **299.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SIEMENS
Dual Band
Wap
Tecnologia T9
Giochi
Vibrazione
Lire **349.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA
Dual Band
Vibracall
Tecnologia T9
Ora e sveglia
Attivazione vocale
Cover intercambiabili
Lire **399.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

Dual Band
Wap
Vibrazione
registrazione vocale
batteria al Litio
Richiamo vocale
Lire **459.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

SONY CMD-J5
Dual Band
Batteria Litio
Ora - sveglia
Software T9
Vibrazione
Lire **559.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

NOKIA 6210
Dual Band
Wap
Vibrazione
software T9
Batteria al Litio
Infrarossi
Lire **699.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

Dual Band
Vibracall
Batteria al Litio
Tecnologia T9
Modem integrato
Attivazione vocale
Lire **769.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

MOTOROLA
Dual Band
Wap
attivazione locale
Vibrazione
Lire **799.000**
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(Lire 50.000 traffico incluso)

ALL MEDIA TORINO

FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
zero anticipo, zero interessi.

Agos Itafinco

(Escluso telefoni con prezzo inferiore a lire 349.000)
(Spese istruttoria lire 35.000)

gli specialisti della telefonia
europhoto

Da

Corso Stradella, 198 Tel. 04 56
Piazza Carlo Felice, 23

CARTA RICARICABILE OMNITEL

omnitel
RIVENDITORE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5585211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 155/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491262; **BOLOGNA,** via 13, t. 255862 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; Giolitti 21bis, t. 5061222; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Marsala 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quarto Fontana 15, t. 4520011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011 561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente. Serietà . (UIC 4395)

CEDIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediati risposta in 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, sviluppo aziendale. Svizzera 0041/91.980.1920. Registro n. 680884883 Londra.

FINCOTEX SPROC (U.I.C. 3091) personali anche a firma singola! Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. siamo intermediari, finanziamo . Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, dipendenti. Firma singola bollettini. 1613741 Milano. Tel. 02.801

LAVORO OFFERTE 2

NEGOZI E AZIENDE / GARANZIA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, azienda, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 0041/91.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, agricole, bar. Clientela selezionata paga . Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

ACTIVA 011.642.756 abiti saldi zona Lingotto Mirafiori 90 mq anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250

ACTIVA 011.642.756 attrezzature macchinari pasticcio gastronomia negozio anticipo £ 30.000.000. Rif. 0152.

ACTIVA 011.642.756 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ 1.000.000 al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 0238.

ACTIVA 011.642.756 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela incasso annui. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.756 cede fiori oggettistica prima zona commerciale Auchan incasso £ 270.000.000 annui. Rif.

ACTIVA cede Lucento fronte utile £ affare anticipo £ 80.000.000. Rif. 0210.

ACTIVA 011.642.756 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 mq. Locali nuovi. Rif. 0257.

BAR super in zona residenziale, importante mercato cittadino, ottima clientela incasso giornaliero £ 1.800.000 dimostrabile arredo nuovo, agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5269.

BAR tavola calda alto incasso zona Santa Rita cedo offro garanzia. Baldini 011.596.771.

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima posizione. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede città avviato solarium / centro estetico. Buon giro . 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno seminativo/boschivo - immobili. Tel. 02.295.18014.

MARVIN

Il tuo lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la garanzia negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, nè licenza. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.918.

PALESTRA body building mq 600 super attrezzato con volume (Mi iscritti) £ 160 000 000

STELLA 011.447.4902 cartoleria zona Lingotto adatta 1 persona, favolosa posizione, richiesta £ 35.000.000, minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 colorificio ingrosso-dettaglio vicinanze Chivasso vecchia gestione adatto a 3 persone, contanti.

TABACCHI giornali zona San Mauro moderna utile netto privata £ 11.000.000 anticipo £ 280.000.000. Frana 011.562.3895.

lotto giochi Rivoli lotto più giochi £ 32.500.000 £ 180.000.000 tra acconto anticipo £ Frana 011.562.3895.

lotto giochi sisal zona Donato levata £ totali £ rata £ 160.000 000 anticipo £ 400 000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI prossimo lago zona Settimo ampia levata £ 16.000.000 utile netto £ 105.000.000 anticipo £ 250.000.000 Frana 011.562.3895.

ZONA via Madama Cristina abbigliamento donna per impossibilità conduzione causa £ Baldini 011.596.771.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

GESTIONE circolo in Alpignano affitt. Obbligatorio REC . Tel 0330.222 oppure 011.867.6226.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, pratico/a del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere militi assolto. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5050 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista ambosesso da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore di banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere dettagliato curriculum: Publikompass 5051 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca fresatore ambosesso per stampi ed attrezzature su macchine a controllo numerico Selca. Tel. 011.958.3985 pomeriggio.

AZIENDA metalmeccanica di Settimo Torinese, ricerca tecnico controllo numerico per torni "CNC", con esperienza dent., mille assetto disposto/a doppi turni. Scrivere: Publikompass 2012 - Torino

CONCESSIONARIA auto ricerca 850 verniciatore per propria carrozzeria. Telefonare allo 011.329.9322 ore 9 - 11.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.9352.

acque esamina per 1 magazziniere più addetti ambientali. Presentarsi Savar strada Del 165, ore 9/15.

CASAAFFITTI cerca impiegata/o max 23enne anche primo impiego, indispensabile conoscenza lingua e computer. Presentarsi corso Duca degli Abruzzi, 53 - Torino.

CERCASI addetto/a alla vendita e gestione negozio di telefonia/fotografia con esperienza lavorativa nel settore. Scrivere: Publikompass 7330 - 10100 Torino

PRIMARIA banca Torino diplomati laureati ambosessi anni da avviare alla professione di promotore finanziario. Scrivere: Publikompass 5046 - 10100 Torino.

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473 4342.

STUDIO tecnico avviato ricerca giovane ambosesso minimo 30enne conoscenza progettazione edile e pratiche catastali. Si richiede utilizzo Autocad 2000 o Autocad LT. Inviare curriculum a: Studio Tecnico - via Nazario Sauro 48 10093 Collegno (TO).

TECNICI

AZIENDA di applicazioni tecnologiche su macchine prova/processi industriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico interno. Sede di Lingua inglese richiesta. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

CERCO programmatore/trice in Visual Basic. Telefonare 0347.156.0604.

LAVORI E PART TIME

SEI alta 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatori telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time. Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A seguito di un forte potenziamento della nostra sede per Torino e provincia cerchiamo venditori/trici e responsabili di gruppo liberi subito: formazione, alte provvigioni, portafoglio clienti, guadagni immediati, possibilità di carriera, notevoli supporti organizzativi. Per puntamento telefonare 011.

LAVORO OFFERTE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, a privato o commerciale. Scrivere: Publikompass 7329 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

meccanico esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Telefonare 011/447.0757.

RAGIONIERE 45enne responsabile contabilità, iva, banche uso PC cosi commerciale/contab. Tel. 011/897.1906 serali.

commerciale 27enne pratico meccanico inglese e francese disponibile a viaggiare intraprendente ottimo uso PC libero subito. Tel. 011/707.0479.

ASSISTENZA SANITARIA

IGIENISTA dentale 35enne quindicennale esperienza in campo odontoiatrico offresi esclusivamente per serio rapporto lavorativo. Tel. 0333/868.9071.

LAVORO OFFERTE 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM corso Marconi adiacenze stabile epoca signorile/ ingresso salone 3 camere cucina ripo.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini. Reale cantiere alloggi 68 - 210 mq, box auto, giardino condominiale, finiture ricercate.

ADRIANO in signorile appartamento piano alto sala tre camere cucina doppi servizi mq 160 possibilità box. Casamarket 011.580.5853.

A. 011.562.9801 corso Giambone signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 Principe quasi piazza Statuto libero soggiorno 2 camere cucinino bagno £ .000 termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 presso corso Brescia libero piano alto signorile camera cucina bagno ripostiglio termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Modena (zona Aurora) libero ampio camera tinello cucinino bagno balconi termocentrale £ 122.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via Santa Teresa libero signorile ristrutturato mq 310, attualmente edibito ad ufficio

ADIACENZE Ponte Isabella signorile ingresso salone tre camere cucina doppi servizi possibilità box. 011.580.5853.

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedale) signorile nuova costruzione mai abitato anche in affitto salone due camere cucina doppi servizi market 011.580.5853.

ALLOGGIO corso Marconi Valentino 2 camera cucina bagno 2 balconi terzo piano ascensore bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO Perella via Valgioie camera tinello cucinino bagno bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO Lancia Sarre salone 3 cucina panoramico grandi balconi quinto piano casa nuova volendo mutuo. Tel. 011.

ALLOGGIO via Tripoli vicinanza Santa Rita 2 camere cucinino servizi. Interessante. Tel. 011.304 491 - 0348.585.6317.

ATTICO corso Sebastopoli appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere office cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattative riservate. Gabetti Santorfa 011.359 393.

BALDINI SRL 011.591.593 vende via Bibiana salone/no 2 camere cucina 2 servizi box auto libero subito.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.385.2420.

CORSO AONELLI signorile panoramico 5° piano salone 3 camere cucina biservizi bilngresso portineria. Diacono 011.319.9010.

CORSO adiacenze corso Moncucco spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 595 000.000. Gabetti Viberti 011.335.0703

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero soggiorno-living, 2 camere, segno.: na. £ 190.000 000. Sabetti Im 011.655.359.

CORSO TELESIO presso proponiamo in signorile libero subito mansarda 60 - 70 mq da ristrut. Ottimo investimento. Gabetti 011.756.088.

CROCETTA Umberto, prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 270, box auto triplo. Edificaa 835.

CROCETTA piano rialzato mq, Rosselli, salone 3 camere servizi privato vende. Tel. 011.394.987.

CROCETTA 68 Carlo portineria libero soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.561.8338.

GABETTI SPA borgo Vittoria, splendido appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, cucinotto, 3 camere, bagno, sonoletto. Ag. Borgovittoria 011.256 968.

GABETTI SPA largo Brescia, vendiamo: ingresso living/pranzo bagno 2 balconi panoramico. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Belmonte corso Orbassano piano alto ampio ingresso soggiorno una camere cucina abitabile bagno. Ag. Santarella 011.359.393.

IBOLA NALE Crocetta libero prestigioso pranzo cucina office 3 camere servizi auto. Trattative riservate. Gabetti 011.561.8338.

LUCENTO via Lulni presso ottime condizioni ingresso ampia cucina abitabile camera e bagno Tel 011.546.085.

MANSARDA centralissima corso Vittorio ristrutturata bagno interno finestra angolo cottura eccezionale bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONTECUCCO CORSO presso ingresso salone doppio 2 camere ampia cucina abitabile biservizi mq 145 volendo box. Tel 011.548.085.

NUOVO TRIBUNALE monolocali nuova costruzione uso abitazione/ufficio termoautonomo. Box auto. Torta 011.561.2077.

PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvarra prestigioso mq 140 soleggiato 2 camere cucine doppi servizi a cassettoni. Tel.

PIAZZA MADAMA CRISTINA via Galliari in stabile signorile con portineria piano alto appartamento finemente ristrutturato circa 75 mq. Gabetti 011.836.116.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347 451.2859.

PIAZZA RIVOLI mansarda bilocale con bagno ascensore da ristrutturare bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

SABOTINO prossi. piano ingresso, 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Ristrutturato £ 220.000.000. Gabetti 011.433.

PONTE ISABELLA prestigioso, posizione unica, 6° piano, mq 255, terrazzo, box. Trattative riservate. Edificaa 011.561.3535

SANTA RITA alloggio libero, piano alto, ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Activa 011.642.776

SANTA RITA via Cedorna ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Caraaso immobiliare 011.385.7800.

STRADA ALBERDINI signorile, ampio salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Edificaa 011.561.3535.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portineria ascensore appartamento mq 200 in ottime condizioni. Etg Immobili Srl 011.521.2438.

GOTTARDO adiacente Vercelli libero mq 54 cam tinello cucinetta ingresso servizi. Tonta 011.561.2077.

LEGA zona Rebaudengo ville indipendenti su quattro livelli del con box a partire da £ . Gabetti 011.242.7331.

VIA MADAMA CRISTINA alloggio prestigioso di sala, 3 camere, cucina, studio, tripli servizi. Ristrutturato. Box. Gabetti 011.663.3574.

VIA SERRANO libero signorile piano alto bilngressi salone cucina 3 camere biservizi cantina. GR 011.505.039.

VIA SERVAIS palazzina del 1987 appartamento soleggiato di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.088.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

BORGARO zona centrale prenotasi villa schiera in costruzione varie tipologie, ottima rifinitura. Consegna aprile 2003. Tel. 011.435.7945.

DRUENTO su due alloggio mq 160 box auto £. 320.000.000 trattabili. Rif. B130. Finelmo 011.459.7505.

DRUENTO villa indipendente salone tre camere cucina, bagno, mansarda, mq 100 taverna lavanderia, box doppio giardino mq 2.000. Imm. Puma 011.984.5748 - 011.994.1088.

FAVRIA in palazzina del ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno box £ 160 000.000. Semin 1.562.9801.

splendida villa comoda centro ottimo stato 2 piani più 1350 mq cinta. GR 011.505.039.

IVREA occasione vendesi villa a in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

MONCALIERI strada Revigliasco, in complesso residenziale: ingresso living su soggiorno cucinotta, camera, bagno, terrazzini, tavernetta, cantina, giardino condominiale. Gabetti 011.642.583.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani: soggiorno living camino, 5 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.596.193.

porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione. 180, ampio giardino. Mapi 011.840.421 - 011.940.7935.

luminoso appartamento in palazzina: di ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, posto auto. Gabetti Crimea 011.660.4240

RIVOLI villa semindipendente del 2000 con soggiorno living 2 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box doppio Giardino. Gabetti 011.956.8022.

SAVONERA villa salone 3 cucina tripli servizi mansardato interrato ottimi Rif. 301. 011.459.7506

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piena sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

via Berlinguer, villetta a schiera anni '90, tre livelli, 130 mq più mansarda, taverna, box e giardino Ottima finitura. Gabetti 011.642.583.

VOLPIANO recente villa a schiera di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.5281.

PIEMONTE

EREDI vendono novarese grande proprietà mq 3000 coperti 30 000 mq parco cintato. Tel. 011.610.341 dai lunedì al giovedì.

D'ORTA vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato, attico dieci metri dal lago. 129.000.000 pagamento da . Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Free&Blengino 0182.644.900.

ALASSIO £ 315.000.000 vista mare porzione di bella casa ligure con giardino e posto auto. Alberone! Tel. 0182.471.239.

ANDORA, vicino mare, piccola palazzina appartamenti £ Ampi posto auto, cantina. Area Casa 0182.881.046.

ANDORA 8 km dal mare grande casa rustica bifamiliare su due piani da restaurare cantina e terreno adiacente £ . Tel. 0182.992.599.

ARMA direttamente da Imperia 50 mt mare, centralissima, nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottima finitura, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. 0184.573.333.

BORGIO costruzione vista mare termoautonomi bilocali giardino terrazza portauto box. Mutui. Studiotre 019.612.643.

CERIALE affare solo £ 170.000.000 per bilocale arredato a 5 m dalla spiaggia. Tel. 0335.120.5145.

CERIALE impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso da £ 177.000.000. Vista mare. di prezzo. Pagamento agevolati. Tel. 019.675 840.

CERIALE zona residenziale nuovi bi - trilocali ingressi indipendenti con box e cantina da £ 236.000 000. Immobiliaurici 0182.091.330.

LOANO zona porto bilocale termoautonomo posto auto di proprietà . Tel. 019.675 088.

NOLI centralissimo ampio trilocale con balcone. Affittasi Fondocasa 019.499.034.

PIETRA LIGURE bilocale 300 mt mare terrazzi arredo £ 230.000 000. Affittasi Fondocasa 019 615.951.

SPOTORNO fronte mare 50 mt passeggiata ingresso soggiorno cucina bagno balcone, postauto. Opportunità. Studiotre 019.745.456.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare costruzione stupendi ampi terrazze vista lavoisas.

A. AREA 0182.555.627 Mentone altissima vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182.555.627 sul vista incantevole pietamente ristrutturato soleggiata £ 305.000 000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 15.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti £ 74.000.000, resa netta garantita Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade 7° ultimo piano splendido ampia loggia 70 mq terrazzo £ 398.000 000.

A. AREA CASA 0182.555 627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare.

A. MEDIEM 02.583.17190 Beausoleil, nuova iniziativa, monolocali da £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000.

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, 600 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000, bilocali da £ 172.000.000.

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ 182.000.000, trilocali da £ 348.000.000

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, modi servizi, a 200 mt dal mare, da £ .000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, appartamenti, ville stile epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE ultimi appartamenti nuovi, zona ideale investimento, da £ 16.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in ville, 100 mt dal mare, da £ . 800.274.274.

ANTIBES in recente immobile vicino spiaggia vendiamo monolocali £ 98.000 000, bilocali £ 179.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349.362.6847.

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Masséna, Nice Etoile, galerie Lafayette, rue piétonne, nuovo unico in costruzione bilocali/trilocali £ 106 Possibile alta rendita.

MENTON 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 dalle spiagge in elegante immobile consegna trilocali da £ Possibile alta rendita.

NIZZA palazzo lussuoso grande bilocale con terrazza vista mare. Garage. FF. 670 000. Giovanni 0033.612. 385.

(continua)

RENAULT

Renault Clio Vitamine 1.2 16V 75CV L 20.500.000

con lettore MP3, doppio airbag, dispositivo antiavviamento, cerchi in lega, tendina parasole, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici

Renault CV L 16.200.000

con airbag passeggero disattivabile a zero. Con doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento, pack estetico e lunotto posteriore apribile, entrambi optional

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e da:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

TIMMY
O UNA TIM CARD
CON L'OPZIONE
TIM DUETTO TRA
IL 13 E IL 28 FEBBRAIO
POTRAI VINCERE UNA
FANTASTICA
SUPER
A PARIGI

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM **"Con TIM parli in Duetto e parti in due"** rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che più cara?
Allora corri subito in uno Centri TIM o negozi "il Telefonino" di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto premia.

FESTIVAL CROCIERE

LAS VEGAS

TIM

Vivere

camusati

IL PROFUMIERE

LUI PENSA A VOI CON I SUOI SCONTI
VOI PENSATE A "LUI" O A "LEI" CON UN REGALO PROFUMATO

San Valentino 2001

camusati IL PROFUMIERE

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

1
COMMERCIALE EUROPEO DELLA
Settimo, 338/340 - Torinese (TO)
011.223.53.11 - 011.223.53.22
Orario: 9.15 - 19.30 orario
Parcheggio interno P

2
PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Tel. 011.434.40.60
- 9.15 - 19.30 orario continuato

3
LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (ang. Via Avogadro)
Tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

4
C.so Ferrucci, (Ang. Adriano, 1)
Tel. 011.434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5
IL
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.433.42.86
Torino - 08.00/20.00

AO
CHECK UP 2001 35.000 lire
Winter 20 CONTROLLI + TARGA
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 [illegible] 11. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

AUTO PREPAGATA intercambiabile!
C.SO TORINO 17 - CHIERI TEL. 011/942.24.44
PROGETTO

[illegible] ieri

Il 13 febbraio del [illegible] muore Pietro Paleocapa che era stato ministro dei Lavori pubblici con D'Azeglio e Cavour. Aveva dato l'avvio alla vasta rete [illegible] ferrovie per il collegamento alla Lombardia e alla Francia. Il nome [illegible] Paleocapa è legato anche [illegible] due imprese per quei tempi sensazionali: era stato nella commissione che si era occupata del taglio dell'istmo di Suez e si era occupato anche del traforo del Frejus.

Il tempo

Con l'alta pressione che domina le aree dell'Europa centrale sembrano per ora scongiurati i fenomeni piovosi e nevosi salvo annuvolamenti diurni sulla displuviale alpina. Le temperature sono in aumento. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo si mantiene sereno con cielo velato sui rilievi. Foschie dense in pianura per inquinamento ed elevato tasso di umidità. Moderata ventilazione da Ovest.

Quanto [illegible]...

L'area pedonale sull'ex canale Molassi, a Borgo Dora, nel tratto compreso fra via Lanino e via Andreis è in via di riqualificazione [illegible] i lavori dovrebbero concludersi entro il 28 febbraio (fra 15 giorni). L'intervento, oltre a consentire l'apertura della strada pedonale, garantisce [illegible] negozi di via Borgo Dora, lato Ovest, migliori condizioni sia di igiene sia di illuminazione.

Cgil, Cisl [illegible] Uil mobilitano lavoratori e pensionati: presidio con i sindaci

In piazza contro i tagli alla Sanità

Oggi la protesta davanti alla Regione
L'assessore: voglio riaprire il dialogo

Marina [illegible]

Il sindacato confederale scende in piazza contro i tagli alla sanità pubblica di circa 800 miliardi decisi dalla Regione; dopo settimane di polemica l'annunciata manifestazione di protesta si fa stamattina di fronte a Palazzo Lascaris. Per il presidio - che durerà dalle 9 a mezzogiorno - Cgil-Cisl-Uil si sono mobilitate in un grande sforzo organizzativo che dovrebbe portare in strada almeno 2 mila persone; dalla provincia arriveranno 15 pullman. Ci saranno rappresentanti di tutte le categorie, quelle che nella sanità [illegible] lavorano, e quelle che della sanità sono utenti, oltre a tanti pensionati che per ragioni anagrafiche [illegible] i più bisognosi di cura e assistenza pubblica.

I sindacati - che respingono recisamente l'ipotesi che la loro opposizione alla giunta regionale sia di natura ideologica - contestano alla Regione di aver fatto una manovra puramente contabile. Di[illegible] i segretari Di Salvo, Scotti [illegible] Croce: «Le difficoltà sui bilanci regionali della sanità esistono e li abbiamo sempre riconosciuti, però ci sono molti modi per risparmiare. La critica che facciamo alla Regio[illegible] è proprio quella di non avere un piano strutturale e una capacità di riorganizzazione [illegible] settore». [illegible] aggiungono: «Noi pensiamo che la giunta debba intanto definire qual è la quantità di soldi necessari per garantire ai cittadini piemontesi un livello di qualità di salute. La Regione non ha fatto questo. Ha fatto dei tagli indifferentemente dagli obiettivi di salute [illegible] della popolazione piemontese».

Sindacato e Regione avevano avviato a novembre dello scorso anno un confronto sui temi della sanità e avevano anche presentato un loro piano; poi all'inizio di gennaio la Regione ha scelto la sua strada per il risanamento. E questa è un'altra delle contestazioni sindacali: l'aver abbandonato il sistema della concertazione. Dicono i segretari: «Noi crediamo di essere rappresentativi dei cittadini, in particolare dei pensionati e dei lavoratori, e quindi chiediamo che ogni intervento sulla [illegible]nità, soprattutto poi un intervento "doloroso", deve [illegible] sicuramente concordato preventivamente con le forze sociali».

Arrivati a questo punto il sindacato chiede l'avvio immediato di un tavolo «per la realizzazione di un nuovo piano socio-sanitario sulla base della piattaforma da noi p[illegible]sentata» - che tra l'altro prevede la razionalizzazione delle rete ospedaliere - [illegible] delle leggi nazionali di riforma sanitaria e sull'assistenza».

L'assessore D'Ambrosio ha annunciato l'intenzione di sottoscrivere un protocollo d'intesa con i sindacati confederali: «Con il presidente Ghigo incontrerò Cgil-Cisl-Uil. I sindacati hanno ragione quando sostengono che il confronto era in corso, ma c'era un'emergenza da affrontare e non si poteva rinviare la delibera».

In piazza stamattina ci [illegible] anche Fim-Fiom-Uilm e Fismic con i giovani delle Carrozzerie di Mirafiori a cui la Fiat non ha rinnovato il contratto a termine. Per tutta la scorsa settimana, dopo il corteo di lunedì con comizi alla porta 5, sono proseguiti i presidi alla porta [illegible] dove i giovani al cambio turno si intrattengono [illegible] i lavoratori e dove si sono recati anche deputati dell'Ulivo e di Rifondazione. All'iniziativa [illegible] [illegible] partecipano [illegible] gli addetti delle Meccaniche di Mirafiori che sono in cassa integrazione. E og[illegible] pomeriggio delegazioni dei giovani ex contrattisti - dei quali il sindacato chiede l'assunzio[illegible] definitiva - saranno ricevuti dal sindaco, dal vicesindaco e dall'as[illegible] comunale [illegible] Lavoro e della presidente della Provincia e dall'as[illegible]e provinciale al lavoro.

La Sanità piemontese vive tra problemi e momenti di eccellenza: proprio ieri si è avuta notizia di un eccezionale intervento al San Giovanni Bosco, dove una donna colpita da aneurisma cerebrale è stata salvata grazie al «congelamento» del cuore per 45 minuti

Sono in discussione gli 800 miliardi di risparmi previsti per ripianare il deficit «La scure non basta serve un progetto»

RITROVATO A COLLEGNO

[illegible] vivere dopo 30 [illegible]

Scomparso da trent'anni e dichiarato morto da cinque, Antonio Laino, sessantasettenne calabrese [illegible] ricomparso a Collegno, in quello stesso ospedale psichiatrico [illegible] nel 1927 ospitò [illegible] clamorosa storia di Mario Bruneri alias Giulio Canella, [illegible] smemorato dalla doppia identità. Adesso Antonio cerca parlando con il parroco e i vigili urbani di Collegno di ricostruire le tappe della sua esistenza. La moglie e le figlie, la famiglia non vive più in Calabria, l'hanno riconosciuto e gli hanno ridato quell'identità perduta tanti anni or sono.

Del perché sia fuggito Antonio per ora preferisce non parlare, dice di aver avuto una «paura», accenna anche a qualche problema relativo ad un terreno che [illegible] si capisce se fosse conteso o ambito da altri. Fatto sta che un giorno semplicemente [illegible] ne va. Non ha affatto calcolato una fuga. E' semplicemente scappato dal suo paese, Laino Borgo, in provincia di Cosenza. Ha una moglie, due figlie allora piccolissime. Esce e per sparire sceglie la Francia. In Italia non lo cercano neppure più e lui torna. Va a Roma.

Nel 1998 Antonio arriva a Porta Nuova, [illegible] Torino. Da due anni è [illegible] dichiarato [illegible]. Arriva a Collegno, va alla chiesa di San Giuseppe, dove il parroco, don Claudio, e il diacono Benedetto si interessano a lui. Gli portano cibi, abiti, e anche e soprattutto compagnia, qualcuno con cui parlare. Lui vive nell'ex ospedale psichiatrico, in quelle stanze [illegible] corrente elettrica, senz'acqua, senza servizi. Il parroco contatta i vigili urbani: ci vuole il loro aiuto per restituire documenti, tessera sanitaria, assistenza, virtualmente la vita, al «fu Antonio».

Si scopre così [illegible] Antonio c'è, [illegible] vivo. Gli anni pirandelliani sono finiti. Con qualche lacuna e reticenza Antonio ricorda. Una figlia tornerà, con abiti, [illegible] denaro. Ora sta anche a loro cercare di recuperare quegli anni guardando avanti, aiutandolo a camminare avanti, magari anche da solo, [illegible] [illegible] più come il «fu Antonio».

Marco Nebiolo A PAGINA 38

Preoccupazione per i 90 dipendenti: erano 2500 all'inizio dell'ultima guerra mondiale

Il mercato globale vince la tradizione

In crisi dopo un secolo la fabbrica di tappeti Paracchi

Una storica azienda torinese, la Paracchi, è in crisi, [illegible] in ginocchio dalla globalizzazione e dalla disperata concorrenza che arriva dal Sud del mondo. Secondo il sindacato c'è il rischio di [illegible] chiusura di quasi tutta la produzione, per la proprietà si tratta di una crisi non così drammatica, ma che comporta comunque una rilevante eccedenza di personale. Ieri la vicenda è arrivata in Regione dove si [illegible] aperto un confronto sul futuro di questa impresa (ha attualmente 90 dipendenti) che per Torino è stata, nel [illegible] degli anni, sinonimo di tappeto.

Quest'anno l'impresa fondata da Giovanni nel 1901 [illegible] via Pianezza, compie cent'anni. E' passato un secolo che ha cambiato completamente lo scenario economico mondiale. Spiega il sindacalista dei tessili Uil, Giuseppe Graziano: «Non c'è [illegible] tra i prezzi che può fare la Paracchi e quelli dei tappeti annodati a mano che arrivano dai Paesi in via di sviluppo. Se [illegible] dei nostri costa 6-7-800 mila lire uno che proviene da Pakistan, Iran, India è sulle 200 mila».

Una situazione che apre una contraddizione anche nello stesso sindacato: «Lo sappiamo che per alcuni Paesi questa è praticamente l'unica produzione e sappiamo anche che spesso ai tappeti lavorano bambini di pochi [illegible] anche dodici ore al giorno. Una cosa ingiusta e che danneggia i nostri lavoratori». Sul futuro della Paracchi propone: «Occorre salvare la linea bagno che non è in crisi e trovare una soluzione per le addette, che sono tutte donne tra i 40 e i 50 anni».

[illegible] Paracchi, nipote del fondatore e amministratore dell'azienda racconta: «Prima della seconda guerra avevamo 2.500 dipendenti; negli Anni Sessanta erano ancora [illegible] mille. [illegible] [illegible] dozzina di anni sono arrivati i tappeti annodati a mano dall'Est europeo, da Egitto, Turchia che ci fanno una concorrenza feroce. Una azienda rumena spende per lavoratore 160 mila lire [illegible] [illegible] noi fino a tre milioni e [illegible] mila lire». Ma il problema non è solo q[illegible]: «In India un cliente l'ha detto a me che [illegible] può acquistare [illegible] bambino per [illegible] dollari e farlo lavorare per alcuni anni a annodare tappeti. Noi avevamo applicato ai nostri tappeti un'etichetta in cui si garantiva che non impieghiamo lavoro dei bambini, ma in Germania ci hanno obbligati a toglierla. La realtà è che su questo tema c'è poca sensibilità anche nei consumatori». Paracchi aggiunge: «E inoltre per la globalizzazione nell'80 sono stati eliminati i dazi sulle merci importate e subito dopo l'Iva è stata portata sia per tappeti annodati a m[illegible] sia per quelli, come i nostri, meccanici alla stessa percentuale del [illegible]. Conclude amaramente: «Per noi la globalizzazione è stata una tragedia; abbiamo anche pensato di andare a aprire stabilimenti all'estero, ma per una dimensione come la nostra è molto complicato». [m.cas.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino
In preparazione delle nostre vendite programmate per:
Lunedì 26 Marzo
mobili e arredi [illegible]
Giovedì 17 Maggio
dipinti del XIX e XX Sec.
siamo alla ricerca di materiale da inserire nei rispettivi cataloghi.
I nostri esperti effettuano gratuitamente valutazioni, stime e divisioni ereditarie.
Per informazioni contattateci al [illegible] 011.888226
Via Della Rocca, 33 - 10123 Torino
www.dellarocca.net - info@dellarocca.net

TRA LE NOVITÀ PREVISTA ANCHE UNA LAUREA [illegible] COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

L'Università cerca i figli di Quark

DOTTORI in «Realtà virtuale», oppure in «Chimica forense e dello sport», [illegible] cioè specialisti nella caccia al doping, o investigatori-scienziati al servizio della magistratura. Un altro esempio? Laureati in «Comunicazione scientifica», alias novelli Piero Angela, o in «Scienze e tecnologie per i beni culturali». Non si tratta di singole materie, ma del nome di interi corsi di laurea varati dalla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, che ieri nell'aula magna di Chimica ha presentato alle «parti sociali» una valanga di nuovi percorsi di studio. Saranno attivati dall'autunno, grazie all'autonomia concessa dalla riforma universitaria, [illegible] introduce il «3+2» come criterio di strutturazione dei corsi: saranno 16, in totale, le lauree triennali «di primo livello» (6 delle quali in collaborazione con altre facoltà), cui s'aggiungeranno 29 lauree specialistiche (per chi vorrà proseguire per altri due anni). I nuovi titoli confermano la struttura di facoltà intesa come «piccolo ateneo, - ha spiegato ieri il vicepreside Elio Giamello - per la pluralità dei saperi e la ricchezza di percorsi formativi. Abbiamo oltre [illegible] mila e 600 studenti, 250 docenti e 190 ricercatori, numeri che ci mostrano pari a molte piccole università europee».

Molte nuove lauree, ha spiegato il preside Enrico Predazzi «nascono abbattendo degli steccati che esistevano tra discipline, o arricchendo di nuove modulazioni percorsi tradizionali. Altre, come quella in Comunicazione scientifica in collaborazione con la facoltà di Lettere, sono invece completamente nuove». Così, tra i titoli specialistici si diversificano ad esempio [illegible] percorsi diversi legati a quella che fino ad oggi è stata la laurea in Biologia, dalle «Scienze biomolecolari» alle biotecnologie vegetali [illegible] degli alimenti. Fisica «figlia» 4 proposte, tra cui «Astrofisica e fisica cosmica», e nell'area di Informatica si sviluppano ben 6 tipi di studio possibili, anche in risposta alle pressanti richieste del [illegible] del lavoro in questo settore.

«Dalle scienze strategiche al turismo alpino - dice Predazzi, che ieri ha portato la rivoluzione del piano didattico alla discussione in consiglio di facoltà - crediamo di proporre una ricca offerta di proposte, in linea con la complesse evoluzioni della società che circonda l'università. E' un'offerta così ampia da coprire ben il 30% delle classi ministeriali previste dalla riforma: forse qualcuno di questi percorsi avrà molto successo, qualcun altro meno, e sarà abbandonato nei prossimi anni. Ma crediamo di essere sulla strada giusta, per rispondere [illegible] bisogni del contesto socio-economico senza rinunciare al rigore scientifico, [illegible] per arrivare ad allineare la durata reale degli studi con i tempi previsti sulla carta».

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 349 [illegible]
Tel. [illegible].40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Concessionario ufficiale Camera Torino dal 29 febbraio 2001

ECCEZIONALE INTERVENTO DI NEUROCHIRURGIA AL SAN GIOVANNI BOSCO

ORE 8 La paziente viene anestetizzata

ORE 10 Apertura della scatola cranica, isolamento della carotide nel collo ed isolamento dell'aneurisma e dei vasi sanguigni circostanti

ORE 13 Si apre il torace e la paziente viene portata in circolazione extracorporea, collegandola alla macchina cuore-polmone, per poter raffreddare l'intero organismo a 18 gradi

ORE 14 Inizio della fase di arresto cardiocircolatorio ed interruzione temporanea della circolazione extracorporea che porta la paziente in uno stato di morte artificiale

ORE 14,45 Con 15 minuti d'anticipo sul margine di sicurezza viene completato l'intervento e si riprende il riscaldamento della paziente in circolazione extracorporea

ORE 15,30 Il cuore riprende a battere spontaneamente

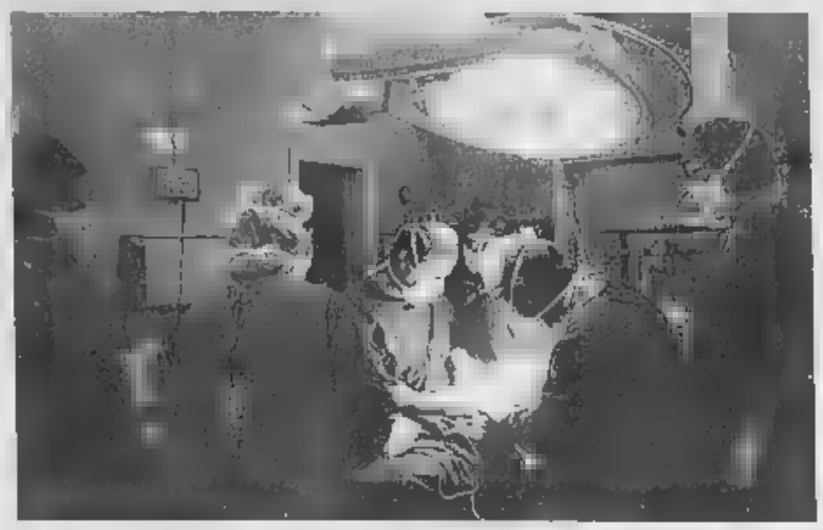
ORE 17,30 Si interrompe la circolazione extracorporea con ripresa totale della funzione cardiocircolatoria della paziente

ORE 18 S'iniziano le procedure di ripristino della coagulazione del sangue per evitare emorragie

ORE 22 La paziente viene accompagnata in Terapia Intensiva in condizioni stabili e dopo aver eseguito Angiotac cerebrale di controllo

Morte di ghiaccio per tornare a vivere

Donna colpita da aneurisma



L'intervento è avvenuto 26 giorni fa ma la notizia è stata data solo quando il primario del reparto di Rianimazione ha sciolto la prognosi

Per salvarle la vita l'hanno uccisa e poi fatta risuscitare. Quattordici ore in sala operatoria, quarantacinque minuti il cuore fermo. L'eccezionale intervento - una decina quelli compiuti finora al mondo - è stato eseguito all'ospedale San Giovanni Bosco grazie a una tecnica messa a punto in California. Una donna di 52 anni affetta da un aneurisma cerebrale troppo esteso per essere operato con le normali tecniche di microchirurgia è stata trascinata in una «morte artificiale», il corpo portato a una temperatura impossibile per la vita (18 gradi centigradi), cuore e polmoni sono stati fermati, e tutto il sangue è stato estratto dall'organismo. «Perché dove non c'è più sangue in circolo - spiega il dottor Riccardo Boccaletti, il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento insieme al cardiochirurgo Mauro Cassese - si può raggiungere più facilmente il centro del cervello e vedere perfettamente che cosa si va a chiudere, senza che nulla ostacoli il campo operatorio».

Un intervento ad altissimo rischio, con una possibilità di non farcela che sfiora l'80 per cento. Praticamente un tentativo disperato, ma la donna non sarebbe sopravvissuta a un'altra crisi. Si è tentato il tutto per tutto per cancellare dalla mente quella specie di "palloncino" naturale tre centimetri di diametro. «Aneurismi normali - spiega ancora il neurochirurgo - vengono chiusi in modo rapido, pur essendoci sempre un certo rischio operatorio. Ma in questa situazione l'ipotermia profonda era l'unica strada percorribile». Aperto il cranio, isolata la carotide, l'aneurisma e i vasi circostanti, i chirurghi hanno prima deviato la circolazione fuori dal corpo, hanno collegato la paziente alla macchina cuore-polmone, l'hanno raffreddata fino alla temperatura di 18 gradi, quindi l'hanno portata oltre la vita per il tempo necessario all'apertura dell'arteria malata e per l'applicazione di una speciale protesi destinata a rimodellare la malformazione.

L'intervento è stato eseguito 26 giorni fa, ma soltanto ieri l'ospedale torinese ne ha dato notizia, dopo che il primario del reparto di Rianimazione, Enrico Visetti, ha sciolto la prognosi. Il ricorso all'ipotermia in sala operatoria è una tecnica che apre nuove speranze, frutto dell'osservazione compiuta dai medici in montagna durante i valanghe: il loro cuore semiarrestato e fermo è in grado di ricominciare a battere, ma noi - spiega il cardiochirurgo Cassese - dopo aver "riparato" l'arteria abbiamo fatto ripartire la circolazione extracorporea, poi riscaldato l'organismo, fino a rianimare anche il cuore»

L'impresa è iniziata alle 8 con l'anestesia controllata da un cardioanestesista e un neuroanestesista. Due ore dopo, il neurochirurgo ha aperto la scatola cranica e ha raggiunto il punto della malformazione. Soltanto a questo punto è stata collegata e azionata la macchina per la circolazione extracorporea, ed è iniziata la fase più delicata e rischiosa: la paralisi del cuore. Quarantacinque minuti, un quarto d'ora in meno rispetto al tempo massimo per non morire davvero.

La donna ora è fuori pericolo, è ricoverata in terapia intensiva, dove ha vissuto gli ultimi trenta giorni di quella morte «controllata».

ASCENSORI FUORI USO

VENARIA. Gli ascensori si bloccano e per raggiungere il pronto soccorso malati e feriti devono attraversare passerelle o confidare nelle robuste braccia dei barelliari. Uno è fuori uso per un guasto al motore, l'altro perché si sono bloccate le porte di ingresso. Sarà anche sfortuna, ma, ieri qualcuno ha perso la pazienza: «Quest'ospedale è tutto fuori norma, è incredibile che i malati per raggiungere un pronto soccorso piccolo e inadeguato alle esigenze di una città come Venaria adesso debbano passare le delle passerelle». «Gli ascensori si sono sempre rotti in tutti gli ospedali - puntualizza subito il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6 che comprende anche Ciriè e Lanzo -. Inoltre la ditta incaricata della manutenzione è una delle migliori in circolazione e ha sempre svolto il lavoro nei tempi e nei modi stabiliti». «Poi - continua Bertone - quelle passerelle servono a scavalcare dei dislivelli tra un piano e l'altro, mica sono chilometriche, purtroppo è un ospedale strutturato male».

Ricerca dell'ospedale Mauriziano evidenzia un legame tra infelicità e traumi: «E' la mente a procurarli»

Sul corpo le ferite dell'anima

«Chi si fa male ha problemi psicologici»

Ansia, dolore, paura sono - secondo un'indagine svolta da un gruppo di psicologi - alla base di molti traumi che possono sembrare banali incidenti e che invece sono spie di disagi interni. Il 90 per cento dei pazienti che si è ferito alle mani e al viso ha avuto problemi di carattere psicologico

Grazia Longo

Un pianista torinese alla vigilia della tournée più importante della vita - quella che potrebbe spalancargli le porte del successo -, si ferisce le mani con un coltello da cucina. Una giovane e bella vedova di Ivrea, perplessa di fronte alla corte di un nuovo aspirante fidanzato, inciampa contro una vetrina e si sfregia il volto.

Una giovane vedova di fronte alle avances del nuovo fidanzato finisce in una vetrina e si sfregia il volto

E' colpa della sfortuna o del caso? No, quelle ferite sono il grido disperato dell'anima, l'espressione fisica di un dolore o di un'ansia che la mente non è in grado di sopportare. Che il corpo possa essere la valvola di sfogo di disagi psichici è un fatto risaputo - i casi di malattie psico-somatiche sono diffusissimi -, ma la ricerca dell'ospedale Mauriziano va oltre, riguarda il legame tra infelicità e traumi fisici. L'indagine svolta dal reparto di chirurgia plastica insieme a un gruppo di psicologi e Daniela Vigna, docente di psicopatologia dello sviluppo all'Università di Torino, è disarmante: il per pazienti che si è ferito alle mani e il viso ha avuto problemi di carattere psicologico.

La tensione per un cambiamento in vista è insostenibile? Il dolore per un lutto blocca qualsiasi slancio verso il futuro? Se manca l'elaborazione verbale e consapevole, ci pensa il corpo a segnalare il disagio. «Le mani e il volto sono lo specchio dell'anima - osserva il dottor Ugo Crovella, primario di chirurgia plastica al Mauriziano -, per questo diventano l'oggetto su cui si scarica più facilmente un trauma psichico». Considerazioni avallate da uno studio d'oltre oceano. Julio Granel, psichiatra e psicanalista argentino, direttore del Centro ricerche psicologico per la prevenzione degli incidenti di Buenos Aires: «Dietro un giovane automobilista che sfida il limite di velocità e si schianta contro un'altra auto, si nasconde la difficoltà ad emanciparsi dal padre. Una madre che, poche ore dopo la morte del figlio, si amputa, apparentemente per caso, il dito di una mano è incapace di affrontare il lutto».

Un meccanismo inconscio - la frase più ricorrente degli infortunati è «chissà a che stavo pensando, è stata la distrazione di un attimo» - che può causare seri danni alla salute di una persona. «Può sembrare strano - prosegue la psicoterapeuta Manuela Tartari -, ma per il pianista torinese è stato meno choccante rovinarsi la mano piuttosto che affrontare l'ansia di un cambiamento, seppur positivo come poteva essere la tournée in Giappone».

Ma perché scatta questo meccanismo inconscio? «Chi è in uno stato di inquietudine - spiega la psicologa Francesca Giada Cereser - spesso non avverte il pericolo, è troppo preso dalle sue paure e così finisce per perdere di vista quelle relative alla realtà che lo circondano». Lo psicologo Luca Rollè aggiunge: «Le persone che non si rendono conto della loro angoscia esistenziale finiscono per perdere di vista, anche per brevi momenti, il contatto con la realtà e i pericoli che ne possono derivare. Per questo subiscono degli incidenti apparentemente casuali».

E, come se non bastasse, molti tendono a ripetere il gesto. «Quando la ferita del corpo non compensa quella dell'anima - conclude il dottor Crovella - il paziente può reiterare l'infortunio. Fondamentale, quindi, l'assistenza psicologica in ospedale, a partire dal reparto di chirurgia plastica: solo così si può migliorare il percorso diagnostico-terapeutico».

Pronto il piano regionale contro mucca pazza

Il marchio Piemonte su mangimi e carni

Arriva oggi in Consiglio regionale l'ipotesi di progetto di gestione dell'emergenza Bse predisposto dall'assessore regionale all'Agricoltura. Un progetto che verrà distribuito in mattinata a tutti i consiglieri regionali e che l'assessore Deodato Scanderebech porterà anche a Roma all'attenzione del ministro delle Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio. Uno studio che si basa sull'istituzione di un marchio di filiera regionale che certifichi la tracciabilità dei mangimi, dei capi di bestiame, delle carni e dei prodotti derivati loro macellazione. Insomma, una sorta di denominazione d'origine piemontese. Un marchio Piemonte con tanto di rigide regole da rispettare, garantite da controlli costanti da apporre ai prodotti dei mangimifici, allevamenti e impianti di macellazione che vengono così strettamente integrati tra loro.

«Il primo passo del progetto - spiega l'assessore è la costituzione di un comitato tecnico-scientifico con il compito di definire tutte le attività di coordinamento, gestione e controllo delle tre filiere. Per quanto riguarda i mangimi la Regione punta «sulla identificazione e la tracciabilità dei prodotti, unico elemento in grado di garantire veramente il consumatore». Spiega ancora Scanderebech: «Rigorosi standard produttivi, modalità di pulizia dei residui delle lavorazioni dovranno entrare nei meccanismi di produzione di tutte le aziende che vorranno operare in questo settore che diventerà strategico per tutta la filiera di produzione delle carni».

In dettaglio è prevista l'istituzione dell'Albo delle imprese mangimistiche; la certificazione dei lotti di mangime prodotti e l'istituzione del registro di carico e scarico dei mangimi prodotti o distribuiti. La Regione punta poi a creare un'anagrafe bovina regionale con la «chiave» registrazione di tutti i dati dell'animale». A vigilare sul rispetto dei disciplinari sarà un organismo di controllo alle dipendenze del Comitato tecnico. **[m.tr.]**

MUSSO
DAL 1965 A TORINO
MUSSO FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, 226 - TORINO
Tel. 011.773.16.51 www.mussofinanziaria.it
OLTRE 18.000 CLIENTI CI HANNO SCELTO LA PRIMA VOLTA

SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO - SENZA ISTRUTTORIA
ALCUNI ESEMPI REALI*

IMPORTO	60 MESI	84 MESI	120 MESI
€ 10.000.000	244.000	194.000	153.000
€ 15.000.000	370.000	289.000	233.000
€ 20.000.000	489.000	388.000	310.000
€ 25.000.000	599.000	479.000	385.000

Possibili rimborsi anticipati senza e con abbuono. Interessi non maturati
FINANZIAMO ANCHE:
UNICA ANCHE SE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O CON PIGNORAMENTO
CON CESSIONE ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON CI SERVE LA MOTIVAZIONE!
NOVITÀ PER DIPENDENTI STATALI!
*Gli esempi si riferiscono ad una cessione dello stipendio da rimborsare in 10 anni di ammortamento. TAN 6,9% - Tasso Annuo Nominale Fisso. Spese di istruttoria pratica € 103,29 (€ 51,65 per i soli pensionati). Imposta sostitutiva pari al 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata € 1,50 (€ 0,75 per i soli pensionati). Spese di perizia € 77,47 (€ 38,73 per i soli pensionati). Spese di istruttoria pratica € 103,29 (€ 51,65 per i soli pensionati). Imposta sostitutiva pari al 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata € 1,50 (€ 0,75 per i soli pensionati). Spese di perizia € 77,47 (€ 38,73 per i soli pensionati). Spese di istruttoria pratica € 103,29 (€ 51,65 per i soli pensionati). Imposta sostitutiva pari al 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata € 1,50 (€ 0,75 per i soli pensionati). Spese di perizia € 77,47 (€ 38,73 per i soli pensionati).
MUSSO FINANZIARIA
È un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

Specchio dei tempi

«A Settimo rivendicano il diritto di divertirsi» - «Tre sedicenni malmenati dopo la manifestazione in centro» - «Le ombre della fanno sparire vigili e ausiliari» - «I pendolari aspettano l'incontro»

Un gruppo di lettori ci scrive da Settimo:

«Non concordiamo con le polemiche per la costruzione di un Multiplex nell'area di Settimo. La nostra città negli Anni Cinquanta dotata di due cinema e tre sale da ballo, ma di popolazione di tremila anime. Negli Anni Settanta le sale di proiezione erano salite a tre, ma agli amanti del ballo restava che spostarsi nei vicini Comuni.

«Siamo nel 2000 e...: una sola sala cinematografica, nessuna sala da ballo, nessun centro di divertimento (come bowling o altro). Non c'è proporzione fra utenti e servizi offerti. Sicuramente se le polemiche continueranno e i ricorsi al Tar saranno vinti, questo Multiplex sarà costruito in un Comune limitrofo. Pazienza, ci sposteremo lì! Però è importante, se non ci vengono offerte altre alternative per il sacrosanto divertimento, che si provveda almeno a dotare la città di adeguati mezzi di trasporto per le esigenze sia degli adolescenti, che di meno giovani».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Lunedì 29 gennaio, a mezzogiorno, in via Settembre, a manifestazione contro il Tav finita, nostro figlio sedicenne e due suoi amici e compagni di scuola, dopo aver partecipato alla suddetta manifestazione con il gruppo del Comitato Studenti, si avviavano alla ricerca di un bar, fuori dalla mischia, per espletare un impellente "bisogno fisiologico".

«Implacabili i tutori dell'ordine vista la pettinatura (ahinoi!) e l'abbigliamento del nostro ragazzo e dei suoi amici, che certo non passano inosservati, bloccati i tre li schiaffano faccia al muro, facendogli allargare le gambe a suon di calci e manganellate.

«Il copione, degno dei migliori film americani, continua con pesanti insulti rivolti alle madri dei ragazzi e illazioni sulla professione dei genitori (siamo insegnanti), minacce di perquisizioni domiciliari (casa nostra sempre "aperta"), manganellate, minacce di persecuzioni, zaino dei libri scaraventato al suolo (chissà cosa poteva contenere), urla di mantenere basso lo sguardo e di tenere la bocca chiusa, richiesta di giustificare la presenza della "grossa" somma di lire quarantamila nel portafoglio (i residui del compleanno festeggiato il giorno prima).

«Risultati: un'ora e mezza passata vicino alla camionetta, con seri problemi idraulici, walk-man distrutto, schedatura tipo malviventi, ma quel che più conta, e ci dispiace, non ci sarà più possibile giustificare e difendere l'operato delle forze dell'ordine con nostro figlio ed i suoi amici, e potremo dir loro di seguire l'esempio dato, non certo esaltante, da uomini adulti e tre sedicenni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi piacerebbe sapere, visto che a scuola guida non l'avevano spiegato, se il codice della strada perde efficacia nelle ore serali.

«Abito in centro e vorrei illustrare la situazione che si verifica tutte le sere nel quadrilatero tra S. Quintino, via Arsenale, Matteotti, via XX Settembre: auto parcheggiate in doppia fila e sul marciapiede in via Arsenale (tanto che a volte il 4 non riesce a passare finché non si sposta la vettura); auto sul marciapiede e sugli angoli in via S. Quintino (tanto che il 65 spesso deve proseguire verso corso Vittorio perché non può girare per arrivare al capolinea); auto parcheggiate nello spazio delimitato per il capolinea del 57 e 57/ in corso Matteotti con il bus che deve sostare pericolosamente verso l'interno del corso. I vigili ed ausiliari così solerti ad elevare multe durante il giorno perché non passano in questa zona nelle ore serali tanto più che è una situazione nota che dura da tempo?».

Alberto Monti

L'Associazione pendolari Domodossola-Milano ci scrive:

«Ormai alcuni anni impegnati con i nostri 500 soci, a livello locale, provinciale, regionale e non solo, per migliorare il servizio su questa tratta. Recentemente abbiamo lavorato molto per la ridefinizione degli orari (in vigore da giugno 2001) e con la collaborazione dei Comuni e delle Province siamo giunti a formulare proposte da tutti condivise.

«Manca solo un passaggio: che la Regione Piemonte e Lombardia si incontrino per definire i contratti oltre che i dettagli.

E' dall'ottobre scorso che aspettiamo che l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte dia la propria disponibilità all'incontro con la Regione Lombardia già propensa a questo da tempo. E' così difficile mettersi d'accordo?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ECCEZIONALE INTERVENTO DI NEUROCHIRURGIA | AL SAN GIOVANNI BOSCO

ORE 8 La paziente viene anestetizzata

ORE 10 Apertura della scatola cranica, isolamento della carotide nel collo ed isolamento dell'aneurisma e dei vasi sanguigni circostanti

ORE 13 Si apre il torace e la paziente viene portata in circolazione extracorporea, collegandola alla macchina cuore-polmone, per poter raffreddare l'intero organismo a 18 gradi

ORE Inizio della fase di arresto cardiocircolatorio ed interruzione temporanea della circolazione extracorporea che porta la paziente in uno stato di morte artificiale

ORE 14,45 Con 15 minuti d'anticipo sul margine di sicurezza viene completato l'intervento e si riprende il riscaldamento della paziente in circolazione extracorporea

ORE 15,30 Il cuore riprende a battere spontaneamente

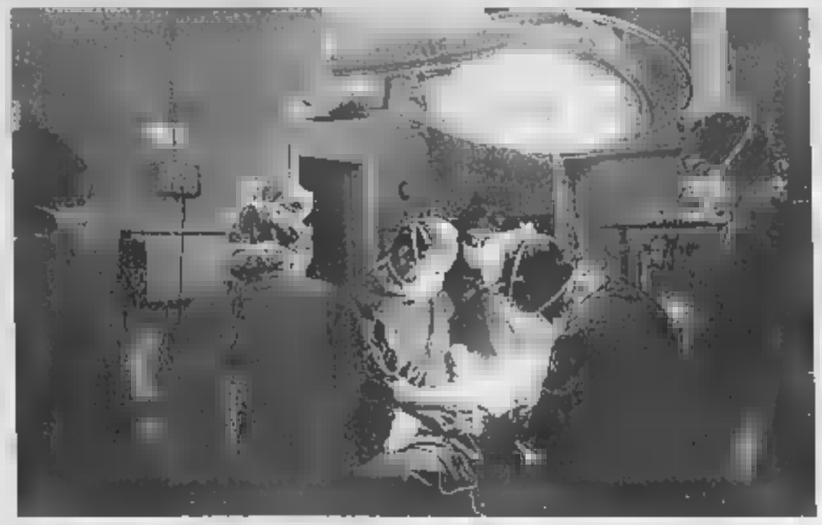
17,30 interrompe la circolazione extracorporea con ripresa totale della funzione cardiocircolatoria della paziente

ORE S'iniziano le procedure di ripristino della coagulazione del sangue per evitare emorragie

ORE 22 La paziente viene accompagnata in Terapia Intensiva in condizioni stabili dopo aver eseguito Angiotac cerebrale di controllo

Morte di ghiaccio per tornare a vivere

Donna colpita da aneurisma



L'intervento è avvenuto 26 giorni or ma la notizia è stata data solo quando il primario del reparto di Rianimazione ha sciolto la prognosi

Per salvarle la vita l'hanno uccisa e poi fatta risuscitare. Quattordici ore in sala operatoria, quarantacinque minuti a cuore fermo. L'eccezionale intervento - una decina quelli compiuti finora al mondo - è stato eseguito all'ospedale San Giovanni Bosco grazie a una tecnica a punto in California. Una donna di anni affetta da un cerebrale troppo per essere opera le normali tecniche microchirurgia è stata trascinata in una «morte artificiale». corpo portato a temperatura impossibile per la vita (18 gradi centigradi), cuore e polmoni sono stati fermati, e tutto il sangue è stato estratto dall'organismo. «Perché dove non c'è più sangue in circolo - spiega il dottor Riccardo Boccalotti, il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento insieme al cardiochirurgo Mauro Cassese - si può raggiungere più facilmente il centro del cervello e vedere perfettamente che si ve a chiudere, senza che nulla ostacoli il campo operatorio».

Un intervento ad altissimo rischio, possibilità di non farcela che sfiora l'80 per cento. Praticamente tentativo disperato, ma donna sarebbe sopravvissuta a un'altra crisi. Si è tentato il tutto per tutto per cancellare dalla testa quella specie di "palloncino" naturale da tre centimetri di diametro. «Aneurismi normali - spiega ancora il neurochirurgo - vengono chiusi in modo rapido, pur essendoci sempre un certo rischio operatorio. Ma in questa situazione l'ipotermia profonda era l'unica strada percorribile». Aperto il cranio, isolata la carotide, l'aneurisma e i vasi circostanti, i chirurghi hanno prima deviato la circolazione fuori dal corpo, hanno collegato la paziente alla macchina cuore-polmone, l'hanno raffreddata fino alla temperatura di 18 gradi, quindi l'hanno portata oltre la vita per il tempo all'apertura dell'arteria malata e per l'applicazione di una speciale protesi destinata a rimodellare la malformazione.

L'intervento è stato eseguito 26 giorni fa, ma soltanto ieri l'ospedale torinese ne ha dato notizia, dopo che il primario del reparto di Rianimazione, Enrico Visetti, ha sciolto la prognosi. Il ricorso all'ipotermia in sala operatoria è una tecnica che apre speranze, frutto dell'osservazione compiuta dai medici in montagna durante i soccorsi di persone travolte da valanghe: il loro cuore semiassiderato e fermo è in grado di ricominciare a battere, - spiega il cardiochirurgo Cassese - dopo aver "riparato" l'arteria abbiamo fatto ripartire la circolazione extracorporea, poi riscaldato l'organismo fino a rianimare anche il cuore».

L'impresa è iniziata alle 8 con l'anestesia controllata da un cardioanestesista e un neuroanestesista. Due ore dopo, il neurochirurgo ha aperto la scatola cranica e ha raggiunto il punto della malformazione. Soltanto a questo punto è stata collegata e azionata la macchina per la circolazione extracorporea, è iniziata la fase più delicata e rischiosa: la paralisi del cuore. Quarantacinque minuti, un quarto d'ora in meno rispetto al tempo massimo per non morire davvero.

La donna ora è fuori pericolo, ma resta ricoverata in terapia intensiva, dove ha vissuto gli ultimi trenta giorni di quella morte «controllata».

ASCENSORI FUORI USO

VENARIA. Gli ascensori si bloccano e per raggiungere il pronto soccorso malati e feriti devono attraversare passerelle o confidare nelle robuste braccia dei barellieri. Uno è fuori uso per un guasto al motore, l'altro perché si sono bloccate le porte di ingresso. Sarà anche sfortuna, ma, ieri qualcuno ha perso la pazienza; «Quest'ospedale è tutto fuori norma, è incredibile che i malati per raggiungere pronto soccorso piccolo e inadeguato alle esigenze di una città come Venaria adesso debbano passare su delle passerelle». «Gli ascensori si sono sempre rotti in tutti gli ospedali - puntualizza subito il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6 comprende anche Ciriè e Lanzo -. Inoltre ditta incaricata della manutenzione è una delle migliori in circolazione e ha sempre svolto il lavoro nei tempi e nei modi stabiliti». «Poi - continua Bertone - quelle passerelle servono a scavalcare dei dislivelli tra piano e l'altro, mica sono chilometriche, purtroppo è un ospedale strutturato male».

Ricerca dell'ospedale Mauriziano evidenzia un legame tra infelicità e traumi: «E' la mente a procurarli»

Sul corpo le ferite dell'anima

«Chi si fa male ha problemi psicologici»

Una giovane vedova di fronte alle avances del nuovo fidanzato finisce in una vetrina e si sfregia il volto

Grazia Longo

Un pianista torinese alla vigilia della tournée più importante della sua vita - quella che potrebbe spalancargli le porte del successo -, si ferisce le mani con un coltello da cucina. Una giovane e bella vedova di Ivrea, perplessa di fronte alla corte di un nuovo aspirante fidanzato, inciampa contro vetrina e si sfregia il volto.

E' colpa della sfortuna o del caso? No, quelle ferite sono il grido disperato dell'anima, l'espressione fisica di un dolore o di un'ansia che la mente non è in grado di sopportare. Che il corpo possa la valvola sfogo di disagi psichici è un fatto risaputo - i casi di malattie psico-somatiche sono diffusissimi -, ma la ricerca dell'ospedale Mauriziano va oltre, riguarda il legame tra infelicità e traumi fisici. L'indagine svolta dal reparto di chirurgia plastica insieme a un gruppo di psicologi e Daniela Vigna, docente di psicopatologia dello sviluppo all'Università di Torino, è disarmante: il per cento dei pazienti che si è ferito mani e viso ha avuto problemi di carattere psicologico.

La tensione per un cambiamento in vista è insostenibile? Il dolore per un lutto blocca qualsiasi slancio verso futuro? Se manca l'elaborazione verbale e consapevole, ci pensa il corpo a segnalare il disagio. «Le mani e il volto lo specchio dell'anima - osserva il dottor Ugo Crovella, primario di chirurgia plastica al Mauriziano -, per questo diventano l'oggetto cui si scarica più facilmente un trauma psichico». Considerazioni avallate da uno studio d'oltre oceano. Julio Granel, psichiatra e psicanalista argentino, direttore del Centro ricerche psicologico per la prevenzione degli incidenti di Buenos Aires: «Dietro un giovane automobilista che sfida il limite di velocità e si schianta contro un'altra auto, si nasconde la difficoltà emanciparsi dal padre. Una madre che, poche ore dopo la morte figlio, si amputa, apparentemente per caso, il dito di mano è incapace di affrontare il lutto».

Un meccanismo inconscio - la frase più ricorrente degli infortunati è «chissà che stavo pensando, è stata la distrazione un attimo» - può causare seri danni alla salute di una persona. «Può sembrare strano - prosegue la psicoterapeuta Manuela Tartari -, per il pianista torinese choccante rovinarsi la mano piuttosto che affrontare l'ansia di un cambiamento, seppur positivo come poteva essere la tournée in Giappone».

E perché scatta questo meccanismo inconscio? «Chi è in uno stato di inquietudine - spiega la psicologa Francesca Giada Cereser - spesso non avverte il senso del pericolo, è troppo preso dalle sue paure e così finisce per perdere di vista quelle relative alla realtà che lo circondano». Lo psicologo Luca Rollè «Le persone che non si rendono conto della loro angoscia esistenziale finiscono per perdere di vista, anche per brevi momenti, il contatto con la realtà e i pericoli che ne possono derivare. Per questo subiscono degli incidenti apparentemente casuali».

E, non bastasse, molti tendono a ripetere il gesto. «Quando la ferita del corpo non compensa quella dell'anima - conclude il dottor Crovella - il paziente può reiterare l'infortunio. Fondamentale, quindi, l'assistenza psicologica in ospedale, a partire dal reparto di chirurgia plastica: solo così si può migliorare il percorso diagnostico-terapeutico».

Ansia, dolore, paura sono - secondo un'indagine svolta da un gruppo di psicologi - alla base di molti traumi che possono sembrare banali incidenti e che invece sono spie di disagi interni. Il 90 per cento dei pazienti che si è ferito alle mani e al viso ha problemi di carattere psicologico

Pronto il piano regionale contro mucca pazza

Il marchio Piemonte su mangimi e carni

Arriva oggi in Consiglio regionale l'ipotesi di progetto di gestione dell'emergenza Bse predisposto dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Un progetto che verrà distribuito in mattinata a tutti i consiglieri regionali e che l'assessore Deodato Scanderebech porterà anche a Roma all'attenzione del ministro Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio. Uno studio che si basa sull'istituzione di un marchio di filiera regionale che certifichi la tracciabilità dei mangimi, dei capi di bestiame, delle carni e dei prodotti derivati dalla loro macellazione. Insomma, una sorta di denominazione d'origine piemontese. Un marchio Piemonte con tanto di rigide regole da rispettare, garantite da controlli costanti da apporre ai prodotti dei mangimifici, allevamenti e impianti di macellazione che vengono così strettamente integrati tra loro.

«Il primo passo del progetto - spiega l'assessore - è la costituzione di un comitato tecnico-scientifico con il compito di definire tutte le attività di coordinamento, gestione e controllo delle tre filiere. Per quanto riguarda i mangimi la Regione punta «sulla identificazione e la tracciabilità dei prodotti, unico elemento in grado di garantire veramente il consumatore». Spiega ancora Scanderebech: «Rigorosi standard produttivi, modalità di pulizia dei residui delle lavorazioni dovranno entrare nei meccanismi di produzione di tutte le aziende che vorranno operare in questo settore che diventerà strategico per tutta la filiera di produzione delle carni».

In dettaglio è prevista l'istituzione dell'Albo delle imprese mangimistiche; la certificazione dei lotti di mangime prodotti e l'istituzione del registro di carico e scarico dei mangimi prodotti e distribuiti. La Regione punta poi a creare un'anagrafe bovina regionale con la «chiara registrazione di tutti i dati dell'animale». A vigilare sul rispetto dei disciplinari sarà un organismo di controllo alle dirette dipendenze del Comitato tecnico. **[m.tr.]**

MUSSO FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, - TORINO
Tel. 011.773.16.51 www.mussofinanziaria.it
18.000 CLIENTI HANNO LA LORO FIDUCIA

SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO - SENZA
ALCUNI ESEMPI REALI*

IMPORTO	60 MESI	84 MESI	120 MESI
£	244.000	194.000	155.000
£ 15.000.000	370.000	289.000	233.000
£	489.000	388.000	310.000
£ 25.000.000	599.000	479.000	385.000

Possibili anticipati senza o con abbuono degli interessi maturati
FINANZIAMO ANCHE:
FIRMA UNICA ANCHE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O PIGNORAMENTO
CON CESSIONE ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON CI SERVE LA MOTIVAZIONE
NOVITÀ PER DIPE STATALI
*Per importo richiesto quadruplo ad una cessione dipendente da enti pubblici Tasso fisso da servizio Taeg dal 14,60 al 15,59 al 29/6/01. Legge 15/68 non disponibili presso la sede e contributo sulle proposte inoltrate.
MUSSO FINANZIARIA
È un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

Specchio dei tempi

«A Settimo rivendicano il diritto divertirsi» - «Tre sedicenni malmenati dopo la manifestazione in centro» - «Le ombre della notte fanno sparire vigili e ausiliari» - «I pendolari aspettano l'incontro»

Un gruppo lettori ci scrive da Settimo:

«Non concordiamo le polemiche per la costruzione di un Multiplex nell'area di Settimo. La nostra città negli Anni Cinquanta era dotata di due cinema e tre sale da ballo, su di una popolazione di tremila anime. Negli Anni Settanta le sale di proiezione erano salite a tre, agli amanti del ballo non restava che spostarsi vicini Comuni.

«Siamo nel 2000 e...: una sola sala cinematografica, nessuna sala da ballo, centro di divertimento (come bowling o altro). Non c'è proporzione fra utenti e servizi offerti. Sicuramente se le polemiche continueranno e i ricorsi al Tar saranno vinti, questo Multiplex sarà costruito in Comune limitrofo. Pazienza, ci sposteremo lì! Però è importante, se non ci vengono offerte altre alternative per il sacrosanto divertimento, che si provveda almeno a dotare la città di adeguati zi di trasporto per le esigenze sia degli adolescenti, sia dei meno giovani».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Lunedì gennaio, a mezzogiorno, in via XX Settembre, a manifestazione il Tav finita, nostro figlio sedicenne e due amici e compagni di scuola, dopo aver partecipato alla suddetta manifestazione con il gruppo del Comitato Studenti, si avviavano alla ricerca di un bar, fuori dalla mischia, per espletare un impellente "bisogno fisiologico".

«Implacabili i tutori dell'ordine vista la pettinatura (abinoli) e l'abbigliamento del nostro ragazzo e dei suoi amici, che certo non passano inosservati, bloccati i tre li schiaffano faccia al muro, facendogli allargare le gambe a suon di calci e manganellate.

«Il copione, degno dei migliori film americani, continua con pesanti insulti rivolti alle madri dei ragazzi e illazioni sulla professione dei genitori (siamo insegnanti), minacce di perquisizioni domiciliari (casa nostra è sempre "aperta"), manganellate, minacce di persecuzioni, zaini dei libri scaraventato al suolo (chissà poteva contenere), urla di mantenere basso lo sguardo e bocca chiusa, richiesta di giustificare la presenza della "grossa" somma lire quarantamila nel portafoglio (i residui del compleanno festeggiato il giorno prima).

«Risultati: un'ora e mezza passata vicino alla camionetta, con problemi idraulici, walk-man distrutto, schedatura tipo malviventi, ma quel che più conta, e ci dispiace, non ci sarà più possibile giustificare e difendere l'operato delle forze dell'ordine con nostro figlio ed i suoi amici, né potremo dir loro di seguire l'esempio dato, non certo esaltante, da uomini adulti e tre sedicenni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi piacerebbe sapere, visto che a scuola guida non me l'avevano spiegato, se il codice della strada perde efficacia nelle ore serali.

«Abito in centro e vorrei illustrare la situazione che si verifica tutte le sere nel quadrilatero tra via S. Quintino, via Arsenale, o Matteotti, via XX Settembre: auto parcheggiate in doppia fila e sul marciapiede in via Arsenale (tanto che volte il 4 non riesce a passare finché non si sposta la vettura); auto sul marciapiede e sugli angoli in via S. Quintino (tanto che il 65 spesso deve proseguire verso corso Vittorio perché non può girare per arrivare al capolinea); auto parcheggiate nello spazio delimitato per il capolinea del 57 e 57/ in corso Matteotti con il bus che deve sostare pericolosamente verso l'interno del . I vigili ed ausiliari solerti ad elevare multe durante il giorno perché non passano in questa nelle ore serali tanto più che è una situazione nota che dura da tempo?».

Alberto Monti

L'Associazione pendolari Domodossola-Milano ci scrive:

«Ormai alcuni anni siamo impegnati con i nostri soci, a livello locale, provinciale, regionale e non solo, per migliorare il servizio su questa tratta. Recentemente abbiamo lavorato molto per la ridefinizione degli orari (in vigore da giugno 2001) e con la collaborazione dei Comuni e delle Province siamo giunti a formulare proposte da tutti condivise.

«Manca solo un passaggio: che la Regione Piemonte e Lombardia si incontrino per definire i contratti oltre che i dettagli.

«E' dall'ottobre che aspettiamo che l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte dia la propria disponibilità all'incontro con la Regione Lombardia già propensa a questo da tempo. E' così difficile mettersi d'accordo?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'IDENTITA' PERDUTA | UNA FUGA LUNGA UNA VITA

Nato in Calabria è svanito dopo un ricovero lasciando moglie e due figlie

Nel '96 i giudici calabresi hanno firmato il certificato di morte presunta

L'edificio nell'ex manicomio di Collegno dove vive Antonio

Antonio, l'uomo venuto dal passato

Scomparso 30 anni fa è trovato a Collegno

la storia

Nairotti

HA 67 anni, Antonio Laino. E' scomparso da trenta ed è «morto» da cinque, da quel 1996 in cui fu decretato il suo presunto passaggio a miglior vita. Particolare di cui è stupito e intimorito mentre in questi giorni cerca, con qualche inciampo, di ricostruire le tappe della propria esistenza, nei dialoghi con il parroco e i vigili urbani di Collegno, che vanno a trovarlo nelle antiche scale e antiche stanze abbandonate che furono un gigantesco manicomio e ora ospitano comunità e alberghi i senza fissa dimora.

Antonio è una persona pulita, morigerata («non beve, non fuma; non ha stravizi», dicono coloro che lo aiutano) che per trent'anni è pirandellianamente e involontariamente vissuto come fosse un altro. Per ricomparire si è per caso trovato - senza scegliere - in quello stesso ospedale psichiatrico che nel 1927 ospitò la clamorosa storia di Mario Bruneri alias Giulio Canella, lo smemorato dalla doppia identità.

Come accadde per Bruneri, anche per lui è stato inviato ai familiari che da così tanto tempo non lo vedevano l'invito a presentarsi per un riconoscimento che gli restituisse appieno l'identità. L'hanno fatto. E' proprio lui. E' ufficiale.

«Mi sentivo paurosamente sciolto dalla vita, superstite di me stesso, sperduto, in attesa di vivere oltre la morte, intravedere ancora in qual modo». Così si racconta il Mattia Pascal di Luigi Pirandello quando decide di sfruttare la somiglianza con il cadavere di uno sconosciuto e scomparire creandosi un nuovo nome.

Antonio no. Non ha affatto calcolato la fuga da sé. E' semplicemente scappato dal suo paese, Laino Borgo, battezzato anche Laino Burzio - comunque uguale al suo cognome - in provincia di Cosenza. Ha una moglie, due figlie allora piccolissime, una di due e una di neanche un anno, quando qualche disordine di strada, in epoca di grandi proteste, lo porta a un ricovero nell'ospedale di Nocera Inferiore. Esce nel '71. Esce e sparisce.

Del perché adesso preferisce non parlare. Accenna a una «paura», a un terreno che non si capisce se fosse conteso o più brutalmente ambito da altri. Se ne va, da un giorno all'altro, senza avvertire, e sceglie la Francia. Fa il boscaiolo a Huriac, un paesino nei pressi di Clérmont Ferrand, dove lo apprezzano: tranquillo, educato, metodico e sicuro nel lavoro. Nemmeno più li cercano. Tant'è che ricompare in Italia, va a Roma, viene perfino ricoverato in ospedale per qualche disturbo, è ospitato da suore di Madre Teresa a Calcutta per la convalescenza. Se altri particolari sono vuoti, improvvisi precipizi nel racconto, di loro, delle «sorelle», tutto ricorda: i nomi, i suoni delle voci, la cortesia rigorosa.

Arrivano gli Anni 90. L'uomo per il quale è già partita la procedura di dichiarazione di morte presunta, il futuro «fu Antonio Laino», è a Roma. Si sistema sulle panchine «ai giardini di un parco», che potrebbe essere Villa Pamphili. Ma passano spesso i carabinieri, mandano via il popolo della notte. La stazione è un baraccopoli vicino al raccordo anulare. Ma anche da lì deve andarsene.

E' il 1998. Antonio, «morto» da due anni, arriva a Porta Nuova, a Torino. Cerca una sistemazione per la notte, nelle soffitte della ragnatela di vie tra corso Vittorio Emanuele e via Po. Ma lì si affitto. Un giovane albanese, conosciuto in quei giorni, gli prospetta un «albergo» dove c'è pigione da versare.

Bruneri approdò a Collegno quale smemorato, persona in totale stato di confusione della mente. Lui, invece, ci arriva passo preciso, abiti puliti, ben cosciente di chi è e dove va. Va in quel che resta della struttra, va in uno di quei padiglioni abbandonati del tutto. A queste finestre con le inferriate, alle sbrecciate porte che coprono soltanto i mattoni di chi ha murato i passaggi, alle scalette in pietra e all'ingresso del suo nido, arrivano i colpi precisi di una batteria.

Il manicomio è morto è risorto in centri per incontri, attività, spettacoli e poi comunità per i malati non ancora reinseriti. Corrono uomini in tuta, per il jogging serale. Scappano gatti ovunque, ad ogni passaggio, ad ogni rumore.

Antonio passa lento. Va alla chiesa di San Giuseppe, dove il parroco, don Claudio, e il diacono Benedetto si interessano a lui. Cibi, abiti, e anche e soprattutto dialogo, una porta aperta alla memoria frantumata.

Sanno che il nuovo amico potrebbe aspirare a una sistemazione migliore, rispetto a quelle stanze senza corrente elettrica, senz'acqua, senza servizi. E, allora contattano i vigili urbani: ci vuole il loro aiuto per restituire documenti, tessera sanitaria, assistenza, virtualmente la vita, al «fu Antonio».

La famiglia non vive più in Calabria. Si rintraccia la moglie, e lei una figlia. Poi l'altra figlia, sposata. E' il contrario esatto di «Carramba che sorpresa» o «C'è posta per te» e tutte le altre fiction del genere. E' un atto amministrativo dovuto. Voi dovete fare un riconoscimento. Come si fa con i morti. Questa volta è come confermare che è vivo, cioè che il vivo è proprio chi dice di essere.

Confermano. Gli anni pirandelliani sono finiti. La memoria, non chiusa quella di Bruneri, rintraccia passaggi e curve e incontra ostacoli. Una figlia tornerà, con abiti, con denaro. Sta soltanto a loro sapere se per guardare anche indietro o se, invece, per aiutare lui a camminare avanti, magari anche da solo, ma uscito dal limbo presunto «fu».

Chi era lo smemorato?

Bruneri-Canella, il caso che appassionò l'Italia

Chi era il misterioso «smemorato» ricoverato nel manicomio di Collegno nel febbraio del 1927, con di matricola 44170? Un barbone arrestato perchè sorpreso a rubare al cimitero? Oppure un ricco pedagogo, scomparso in guerra?

Il caso divenne il più celebre Novecento. Appena diffusa la notizia giunsero a Collegno decine di persone, convinte riconoscerlo. Fra loro anche i parenti di Giulio Canella, insegnante di pedagogia, dato per scomparso nel novembre 1916 durante la battaglia di Nizdopole in Macedonia. «E' lui, anche un po' cambiato», affermò la moglie Giulia Canella. «No. E' mio marito Mario Bruneri» ribattè Rosa Negro, un'altra vedova che disse di riconoscere in fotografia il marito, scomparso dopo una vita d'espedienti e piccole truffe.

Allo «smemorato» si palesarono due prospettive: recuperare una famiglia agiata o un'esistenza da galeotto. Lui non ha dubbi. L'identità di Canella è la migliore. Ma Rosa non si arrende. Cominciano i processi per accertare la verità. Scendono in campo i migliori penalisti e periti. Quando il tribunale stabilisce che lo smemorato è Bruneri, la signora Canella, esibendo il ventre della partoriente, insiste: «E' mio marito, saprò ben quello che dico». Nessuno vuole lo scandalo. A giudizio sospeso l'uomo parte la sua Giulia per il Brasile, dove diventa una volta padre. Laggiù non arrivano che i deboli echi del libro che il fratello di Bruneri scrive, delle nuove testimonianze e delle prove che avallano l'identità dello smemorato: a Torino è Bruneri, in Brasile è Canella e come tale viene sepolto nel 1941.

Lo «smemorato» con la figlia avuta da Giulia Canella

DA OGGI TORINO
HA UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto una nuova filiale bancaria, per essere più vicina a noi.

Venite a trovarci in via Viotti, 8G o contattateci al 011.46401 o al n° 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana).

CREDIT SUISSE

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Cucina tradizionale Piemontese e Canavesana
dei vini

Sabato 10 e Mercoledì 14 Febbraio
CENA DI SAN VALENTINO
Menù completo £ 60.000
bevande incluse

Cl... - Tel. 01...

TRIBUNALE DI TORINO
...lla di I... con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. ... promossa da Cassa di Risparmio di Torino contro: BAUDO Armando Evasio, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Cagno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/3/2001, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Lotto primo - in Torino, C.so Cairoli 143 bis, al piano 9° alloggio composto di cinello, due camere e servizi con ripostiglio al piano sottostante. Lotto ... - Grugliasco, Via Scipione 119/B, al piano 2°, alloggio composto da cinello, camera e servizi; cantina. Lotto Terzo: in Volpiano, via Merano 12, alloggio composto di soggiorno, cucina, due camere a bagno, con terreno in proprietà, cantina e due box auto. Lotto Quarto - in Volpiano, Via Merano 12: alloggio composto di soggiorno, cucina, due camere a bagno, con terreno in proprietà, cantina, due box e cantina. Lotto Quinto - in San Benigno C.se via Garrone 12, terreno di mq. 876 con sovrastante edificio di civili abitazione a due piani f.t., oltre ai piani interrati.
Prezzo base: I: 89.000.000 per il lotto I; L. 66.000.000 per il lotto II; L. 136.000.000 per il lotto III; L. 137.000.000 per il lotto IV; L. 252.000.000 per il lotto V. Aumenti minimi: L. 1.500.000 per i lotti I e II; L. 2.000.000 per i lotti III e IV; L. 4.000.000 per il lotto V. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.a." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere (di cui il 15% per l'immaginate presumibile della spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Quanto ai lotti III - IV - V 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti a residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo. 3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 1905 n. 646, pagare entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva la parte del prezzo corrispondente al capitale, interessi e spese di cui ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni dalla aggiudicazione, ove mancare di rimborsare all'istituto mutuante il prezzo di cui sopra e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagata direttamente all'istituto mutuante, sia per la ripresa del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Quanto ai lotti I giorni dalla aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1 stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103).
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rossana Guglielmi Poli

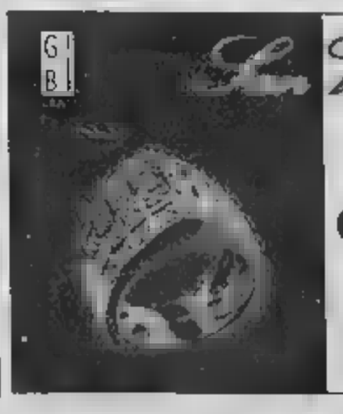
RISTORANTE
da IVO
San Valentino
CENA A LUME DI CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.883.806
C.SO NOVARA, 75 - TORINO

RISTORANTE
I TAROCCHI
V. Belfiore 5 - TO - Tel. 011 521 75 15
"L'AMORE E I TAROCCHI"
SERATA MAGICA IL 14 FEBBRAIO
CON LA NOSTRA CARTOMANTE
GRADITA PRENOTAZIONE!

Ristorante tipico sardo
L'Opera
San Valentino
cena degli innamorati
Via Thermignon, 3 (angolo corso Brunelleschi) - ...
Tel. 011.71.42.34 - chiuso lunedì

Ristorante
Mediterraneo
Menu
San Valentino
concertino dal vivo
C.so Bramante, 81 - TORINO
Tel. 011/663.19.80

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



San Valentino
Gioielleria
DOMENICO GIOVANDO
Corso Orbassano 222
Tel. 011 353961
TORINO

Architetto denuncia

Tre poliziotti

Tre agenti della polizia ferroviaria sono processo per falso ideologico, calunnia e arresto illegale un professionista di anni, fermato ubriaco davanti ad un bar nel febbraio '98. Il professionista, assistito dall'avvocato Marco Moda, ieri ha detto in aula: «Alcune persone mi hanno allontanato in malo modo dal locale, e ho deciso di fare denuncia. Così ho chiamato i carabinieri, ai quali ho indicato i due che avevano malmenato. Loro si qualificati poliziotti, poi mi hanno Sono rimasto in carcere, da innocente, quattro giorni». Accusato di resistenza e oltraggio, l'architetto, che ha un piccolo precedente per ricettazione, è stato condannato, nel '99, a 16 mila lire di multa per ubriachezza molesta. I tre agenti, invece, per avere arrestato l'uomo senza un valido motivo. Difesi dall'avvocato France- Bosco, i tre negano tutto. continua ad aprile.

Da venerdì

Provveditorato le graduatorie dei professori

Saranno disponibili da venerdì 16 (ore 12), al Provveditorato, via Coaz- 18, gli elenchi provvisori degli abilitati e le graduatorie generali di merito provvisorie delle classi di concorso A043 (italiano, storia-educazione civica, geografia, media), A050 (materie letterarie, superiori), A051 (materie letterarie e latino, licei e magistrali), A052 (materie letterarie, latino e greco, classico). Dalle ore 17 gli elenchi saranno anche in www.to2000.it/provvto/.

L'Ufficio Concorsi comunica le sedi in cui lunedì si terrà il ordinario posti di personale educativo nelle istituzioni educative DDG 28/7/2000: «Cattaneo», via Sostegno 41/10 (Abate Daniela-Canforotta Concetta G.), Itc «Levi», via Sostegno 41/10 (Canfora Luigi-Farace Rosa M.), Ipc «Bosellì», strada Altessano 52/13 (Farci Riccardo-Maltese Daniele), Itc «Russell», cor- Molise (Mamberti Marina-Ponta Anna M.), Itis «Grassi», via Veronese 305 (Ponticelli Anna-Zuppieri Anna L.).

Irregolarità mediche

Multa del giudice a 3 dirigenti del Toro

chiude con un'oblazione il procedimento per violazione dello Statuto dei lavoratori contro l'ex presidente del Toro, Massimo Vidulich, l'ex amministratore delegato Davide Palazzetti e il medico sociale Roberto Campini. Ieri i difensori, Mussa, Lamacchia e Papuzzi, hanno formalizzata la richiesta al giudice Giacomo Stalla: nove milioni per il medico, circa trenta milioni per gli altri due. Erano accusati di due violazioni sulle visite mediche. E' stato stralciato, per il solo Vidulich, il procedimento per la detenzione di troppi farmaci che non è oblazionabile. Intanto si è saputo il Toro presenterà un documento sulla prevenzione dei rischi che corrono i giocatori: dagli infortuni muscolo-scheletrici ni quelli derivanti dall'alle- troppo intenso. Il club granata di uniformerà così alle direttive della legge 626 del 1994 sulla sicurezza sul lavoro.

Arrestata una donna

Obbligo di firma sull'ecstasy

I controlli dei carabinieri, appostati sabato sera fronte alle principali discoteche cittadine, hanno portato all'individuazione e all'arresto di una ragazza, Simona Priori, 30 anni, di Pianezza, che si apprestava a vendere 61 pasticche di ecstasy. La ragazza, che si trovava insieme ad un amico di 21 anni (denunciato) davanti ad discoteca di corso Dante, insospettito il suo atteggiamento i carabinieri in borghese che controllavano l'ingresso. I militari hanno così deciso di fermare la coppia, non appena Simona si è accorta di trovarsi di fronte ai carabinieri della sezione antidroga, ha passato una scatoletta al suo compagno: «Presto, butta via tutto». Ma non ha avuto il tempo di scappare e, bloccato, ha dovuto consegnare la scatola con le 61 pastiglie di allucinogeni, tutte contrassegnate da un personaggio dei Pokemon, che avrebbero fruttato 50 mila lire l'una. La perquisizione in casa, ha poi portato alla luce anche 180 grammi di hashish.

Due albanesi in carcere

Rapina al ladro di borsette

Raid notturno di due albanesi clandestini, finiti in manette dopo aver forzato, la scorsa notte, ben sei auto in sosta. I due extracomunitari, però, non si sono accontentati di portare via capi d'abbigliamento, occhiali ed altri oggetti, ma hanno anche svuotato tutti i serbatoi della benzina. I carabinieri li hanno inseguiti e bloccati intorno alle due di notte, dopo la segnalazione dell'ultimo furto, avvenuto in via Carlo Bianco, a bordo di una Ford Fiesta rossa. L'equipaggio della pattuglia, dopo aver bloccato i due ladri mentre scavalcavano una recinzione, ha trovato poco distante anche le due taniche che avevano riempito risucchiando un tubo, il carburante delle vetture.

Uno dei due albanesi, oltre all'accusa di furto e danneggiamento, dovrà anche rispondere di un reato supplementare, avendo esibito una falsa patente di guida, soltanto apparentemente rilasciata in Albania.

A SITUAZIONE POLITICA | TRA TENSIONI E NUOVE INIZIATIVE

IL [illegible] A TORINO

Il segretario generale del partito popolare europeo, lo spagnolo Alejandro Agag (foto), incontrerà domani Roberto Rosso, candidato sindaco per la Casa delle Libertà. Agag e Rosso visiteranno alle 16,30 il Cottolengo ■ la sera parteciperanno ■ convegno «Ppe: il cuore dell'Europa della libertà». Interverranno il consigliere comunale Mauro Battuello, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli ■ l'europarlamentare Mauro

BINGO, DOMANI SEGRETERIA DS

Dopo la lettera di dimissioni presentata dal responsabile degli enti locali Ds, Stefano Esposito, in seguito al caso del Bingo il segretario provinciale, Alberto Nigra, ha convocato la segreteria e riconfermato la fiducia e la stima ad Esposito. Nigra si è detto fiducioso che «le dimissioni potranno rientrare poiché [illegible] frutto più di una reazione emotiva ad uno scontro interpretativo che a ragioni di carattere politico»

«Mondo-Juve» divide i partiti

Torino contro Vinovo e Nichelino

Giuseppe Sangiorgio

Botta e risposta fra le amministrazioni di Torino, Nichelino e Vinovo sull'insediamento della Juventus nell'area del vecchio ippodromo per il galoppo. Il vicesindaco Domenico Carpanini, rispondendo in Sala Rossa ad un'interpellanza del verde Silvio Viale ha detto che «Torino è contraria al progetto bianconero, non [illegible] per l'annunciato centro sportivo quanto per l'annessa [illegible] commerciale, grande una volta ■ mezzo Le Gru di Grugliasco».

Immediata la replica: «Non accettiamo interferenze. Per noi la cittadella dello sport proposta dalla Juventus è una grande opportunità, che non vogliamo perdere. E, attenti, non si tratta solo di superfici commerciali», ribattono Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino, di [illegible] popolare, alla guida di una coalizione di centro-sinistra, e Piero Gamba, eletto con una lista civica.

Su Mondo-Juve c'è battaglia. Scontro soprattutto politico, dopo che Juventus e Torino hanno affitta-

Il Consiglio comunale dice no all'impianto Favorevoli i sindaci dei centri interessati

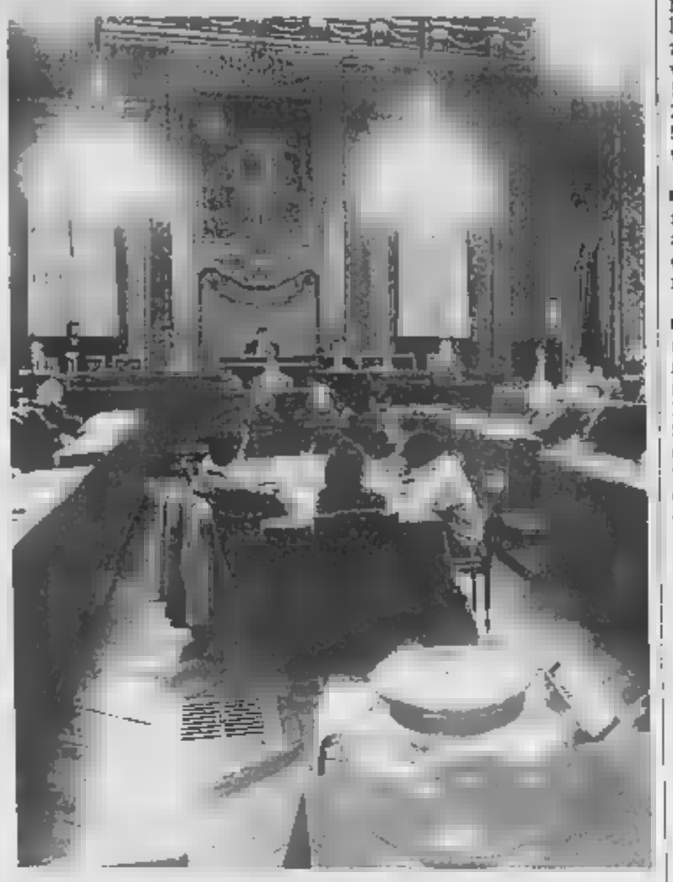
to per ■ anni lo stadio Delle Alpi. Battaglia che pone da un lato le due amministrazioni a Sud-Ovest della Mole, dall'altro il Comune di Torino, l'Ascom e la Confesercenti, che questa sera saranno in piazza a Nichelino, con a fianco anche uomini politici (per esempio Agostino Ghiglia, segretario di An) [illegible] si svolgerà ■ Consiglio per valutare il protocollo d'intesa con la Juve.

Il giudizio espresso ieri a Palazzo Civico dal vicesindaco Carpanini, è stato netto: «Non ci sono mai arrivate comunicazioni ufficiali, né da Nichelino, [illegible] da Vinovo, ma, stando alle notizie acquisite, la bocciatura non può che essere totale. Il progetto riguarda un'area di 115 mila metri quadrati, di [illegible] mila di vendita: un "mostro" che stravolgerebbe gli equilibri commerciali dell'area metropolitana e comporterebbe ingenti spese pubbliche per infrastrutture e opere viarie».

«Siamo infastiditi - ribadisce Piovano dal suo ufficio di Nichelino - da una guerra politica che arriva da fuori. Nichelino è in grado di badare a se stessa, di colloquiare con i propri commercianti. Chi bada solo all'aspetto commerciale dell'iniziativa dimentica il resto: 2500 nuovi posti di lavoro, miglioramenti alla viabilità e abbattimento dei passaggi a livello».

Contro l'Ascom e la Confesercenti. «Non abbiamo nulla da dire sui progetti sportivi per quell'area - spiega Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione di [illegible] Massena - ma l'insediamento commerciale è inaccettabile, devastante sotto l'aspetto economico, occupazionale e ambientale».

La battaglia non si ferma qui. Coinvolge i partiti, ravviva la campagna elettorale. A Palazzo Civico, ieri è circolato un ordine del giorno, proposto da Mariangela Rosolen (Pdci) ■ dai Ds, che nella sostanza invita la Regione a «bocciare il progetto» L'ha firmato tutto il centro-sinistra, non il verde Viale che, tuttavia attacca le amministrazioni di Nichelino e Vinovo, proponendo che il Comune mandi il gonfalone in piazza a fianco dei dimostranti. E, su questo punto, il candidato sindaco [illegible] Polo, Roberto Rosso, dopo [illegible] augurato che la querelle si concluda favorevolmente intorno al «Delle Alpi», chiarisce: «E'incredibile che un esponente [illegible] primo piano dei Ds, l'aspirante sindaco Carpanini, abbia il coraggio di negare in Sala Rossa ciò che esponenti del suo partito, come Buglio, fanno in casa loro».



Il Consiglio comunale ha discusso della cittadella sportiva della Juventus

L'assessore regionale Rachelli: «Piena fiducia nella struttura»

Oscurata la tv satellitare

Ds e ppi: chiarezza sulle procedure

Maurizio Tropeano

Dal primo febbraio la televisione satellitare della Regione Piemonte ha sospeso le trasmissioni. Lo ha deciso l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli. Il motivo? «Abbiamo dovuto verificare lo stato di attuazione del progetto e deciso di spostare nel tempo, cioè di tre mesi, la decisione se continuare o meno con le trasmissioni in via sperimentale». Per l'assessore la decisione è slegata dalla decisione del Governo di bocciare il progetto decisa dal dal ministro delle Tlc, Salvatore Cardinale, e dalla dura battaglia condotta dalle opposizioni. Ma il centrosinistra non è convinto - «chissà perchè hanno tenuto nascosta la notizia» - e così continua la sua battaglia. Ieri Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, e Roberto Placido e Giuliana Manica, consiglieri Ds, hanno presentato un'interpellanza urgente per «chiedere la sospensione [illegible] del progetto anche perché sono [illegible] adottate procedure quanto meno controverse nella richiesta di autorizzazione presentata al Garante per l'Editoria».

Secondo Saitta [illegible] richiesta di autorizzazione è stata presentata da

Antonio Saitta

una società privata denominata Accordo che non ha avuto un incarico diretto da parte della Regione ma ha formulato la domanda per ordine dell'Arkon incaricata dall'assessorato di uno studio di fattibilità. Sospetta anche la tempistica della richiesta, fatta solo quando il caso è diventato pubblico». In effetti l'assessorato invia una lettera ai dirigenti dell'Arkon il 23 gennaio, giorno in cui La Stampa anticipa la notizia sottolineando la necessità «ottenere con urgenza l'autorizzazione dell'Ente». La società milanese rispondeva due giorni dopo informando che la procedura sarebbe stata seguita dalla società Accordo e allegando anche la richiesta di coprire le spese. Secondo Placido «questa richiesta è la prova che nessuno, fino ad allora, aveva pensato alla necessità di chiedere permessi. Qualcuno ha voluto aggirare la legge».

Ds e Ppi aspettano una comunicazione ufficiale del Presidente prima di decidere se presentare o meno un ricorso alla Corte dei Conti.

Rachelli replica secco: «Ho completa fiducia nelle capacità della struttura che ha seguito l'operazione. Piuttosto è singolare il fatto che uno dei parlamentari che ha presentato un'interpellanza a Montecitorio sia anche il proprietario di una delle 40 tv locali subalpine». Ma la struttura regionale che ha seguito l'operazione in pratica si sta sciogliendo: la dirigente ha chiesto di essere trasferita ad altro incarico; due sottoposti dovrebbero essere trasferiti ad altro ufficio. Rachelli spiega: [illegible] trasferimento è motivato dalla decisione di difendersi dalle accuse. Per gli altri si sta verificando [illegible] hanno raggiunto gli obiettivi prefissati».

Sentenza del Tar, ma la candidatura sarà riproposta dalla Bresso

Ativa perde due consiglieri

Sono i rappresentanti della Provincia

Gianni [illegible]

Sono stati dichiarati decaduti, ma a breve verranno rinominati in modo formalmente più corretto, i due rappresentanti della Provincia di Torino in seno al consiglio di amministrazione (13 membri) dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale, la Torino-Ivrea, la bretella di Santhià e che ha promesso di realizzare la Torino-Pinerolo entro il 2006. Il Tar del Piemonte ha infatti annullato, per «mancanza di motivazione», il decreto di nomina, fatto nel maggio 2000 dal presidente Mercedes Bresso, di Piergiorgio Bertone ■ Giovanni Ellena, il primo sindaco di Cavour e il secondo sindaco di San Giorgio Canavese, entrambi del partito popolare.

In sostanza non sarebbero state specificate le ragioni della scelta compiuta, apparentemente basata soltanto su un rapporto [illegible] fiducia. In altre parole: [illegible] tratterebbe di un provvedimento generico, senza alcuna evidenziazione delle caratteristiche del soggetto nominato in relazione al compito che gli viene assegnato.

Piergiorgio Bertone

Il ricorso al Tar era stato presentato da una candidata, l'avvocato Alide Lupo, 46 anni, area di An, che nella primavera del 2000 aveva inviato il suo «curriculum» alla Provincia, ma era stata «scartata» senza ricevere alcuna spiegazione dalla presidente Bresso che aveva scelto fra i popolari ritenendo i Ds già rappresentati dall'amministratore delegato, Luciano Marengo. L'avvocato Alide Lupo, peraltro, è stata successivamente nominata alla Fondazione della Cassa di risparmio di Torino su indicazione della Regione Piemonte. Il [illegible] gennaio è arrivata [illegible] sentenza del Tar per l'Ativa.

La presidente Bresso sottolinea che l'annullamento è dovuto «esclusivamente» a carenza di motivazione. «Motivazione - spiega - che esiste in quanto i due nominati, oltre ad avere [illegible] caratteristiche e le esperienze professionali necessarie, sono amministratori di territori attraversati da Ativa, e la Provincia ha interesse ad essere rappresentata da persone che abbiano alla competenza tecnica un radicamento nel territorio. Ciò premesso, emanerò un [illegible] provvedimento congruamente motivato». Replica l'opposizione, con l'azzurro Cerchio: basterebbe applicare correttamente la delibera del Consiglio provinciale che indica gli indirizzi e i requisiti per le nomine e le designazioni. «Ma quali sarebbero questi requisiti se non si comparano [illegible] varie esperienze professionali e tecniche, evitando di operare scelte solo di carattere discrezionale non supportate da espliciti criteri?», chiede Cerchio.

BIANCA & MERA

■ **[illegible]CIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; [illegible] Cibrario 72; via Monvinevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto [illegible] Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte(19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis. APerta 24 ore; Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni. 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **CASELLO DI MILLESIMO.** Domani [illegible] alle 16 la stazione autostradale di Millesimo sarà chiusa al traffico per i lavori di raddoppio.

■ **MOLINETTE, TELEFONI.** A partire dalle 20,30 di domani inizieranno i lavori di ribaltamento della [illegible] centrale telefonica dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista. Tali lavori comporteranno il blocco totale di tutte le comunicazioni telefoniche [illegible] interne che esterne, in entrata ed in uscita di circa 30 minuti per la sede Milinette e di circa 3 ore per le sedi [illegible]. All'ospedale San Vito i lavori inizieranno alle ore 18,30.

■ **SCIOPERO [illegible]** In relazione alla trattativa per ■ contratto del settore elettrico, il sindacato nazionale Flaei-Cisl ha proclamato uno sciopero per lunedì 19 febbraio. E' esentato dallo sciopero il personale necessario per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e per i guasti.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Eseguendo un'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri di Settimo hanno arrestato Marco Perino, 32 anni, residente ■ città in via Frejus 4. Deve espiare 10 mesi di [illegible] per un cumulo di pene.

■ **SCAMBI CULTURALI.** Nell'ambito degli scambi culturali del progetto "La mia città e il mondo" - al quale partecipano le scuole elementari Agazzi e Pellico e alcune [illegible] municipali di Torino - mercoledì alle 13, presso la scuola Leopoldo Ottino di via Brissogne 32, si terrà un incontro con una rappresentanza argentina. Per l'occasione, interverranno quattro insegnanti argentine di Rosario, ospiti del Comune fino al 25 febbraio e nel corso del pomeriggio sarà dato risalto alla storia e alle tradizioni cittadine grazie alla partecipazione delle maschere Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa.

■ **UNIVERSITA'.** Oggi alle ore 15,30, nell'aula magna della facoltà di Farmacia, in via Pietro Giuria 7, verranno presentati i curricula dei corsi di laurea triennali e dei corsi di lauree specialistiche quinquennali che la Facoltà attiverà nell'anno accademico 2001/2002.

■ **COOPFORM.** Cristina Poggio, presidente di Confcooperative Piemonte, è stata eletta presidente di Coopform, [illegible] bilaterale della cooperazione, strumento di concertazione fra le associazioni piemontesi delle cooperative Agci, Confcooperative e Legacoop e i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Vicepresidente è stato eletto Flavio Lughezzani, della segreteria regionale Uil.

Nella cintura Nord-Est

Intesa per fermare l'abbandono precoce della scuola

La dispersione scolastica può [illegible] arginata. Ne [illegible] certi i Comuni di Settimo, Leinì, Volpiano e San Benigno, l'Asl 7 e le istituzioni scolastiche del territorio, che hanno sottoscritto un accordo [illegible] programma per la promozione di un piano integrato di interventi contro l'abbandono precoce della scuola e per una preparazione seria e concreta al mondo del lavoro, grazie all'ausilio dell'Enaip di Settimo e il Cnos Fap di San Benigno. Ambiziosi gli obiettivi che l'accordo si prefigge: dallo sviluppo della qualità della formazione all'incremento dei [illegible] formativo, per finire all'innalzamento dell'obbligo scolastico. [illegible] sottolineare la continuità prevista fra i vari ordini di scuola, il raccordo con il mondo del lavoro, la formazione professionale e l'università e la definizione di percorsi formativi specifici, legati alle esigenze del territorio.

Contro l'azienda

Ancora in sciopero i [illegible] della Val [illegible]

PRALI. Continua il braccio [illegible] ferro fra i vertici dell'azienda Luzenac Val Chisone ed i minatori che estraggono dalla Val Germanasca il talco. Dure ormai [illegible] [illegible] settimana lo sciopero deciso dopo che l'azienda aveva annunciato [illegible] la volontà di completare gli organici assumendo i minatori polacchi e non riconfermando alcuni [illegible] tratti a termine. Il nocciolo della protesta si basa sull'orario lavorativo, l'azienda vorrebbe dei turni anche al sabato, mentre i minatori ritenendo gravoso il lavoro in miniera, non accettano questa proposta. In [illegible] sembrava che si è tenuta ieri [illegible] a Perosa Argentina i minatori hanno deciso di protrarre l'agitazione. Preoccupazioni per [illegible] situazione arrivano dalla Luzenac, che teme per il futuro di queste miniere, viste anche le difficoltà che si stanno attraversando in questi giorni. «Abbiamo intenzione [illegible] affrontare il problema [illegible] livello territoriale - dice Giuseppe Furfaro segretario Filcea CGIL - coinvolgendo altri sindacati e le forze politiche presenti sul territorio».

L'assessore Lepri: «In tre anni sono raddoppiati i posti di accoglienza»

«Vogliamo aiutare solo i veri poveri»

Caritas e parrocchie contro le truffe dei senzatetto

Fare [illegible] giro delle parrocchie per ottenere un aiuto economico. E tutte le volte raccontare la solita storia, nonostante si sia già ricevuto - nelle prime tappe della questua - più di un contributo: «Nessuno mi dà una mano, sono [illegible] casa, ho solo questo vestito, [illegible] lavoro [illegible] oltre un anno». E così dar vita a una piccola truffa che mal si concilia con le rinunce della vita da barbone.

D'ora in poi tutto ciò non sarà più possibile perché la Caritas metterà in [illegible] tutti i centri d'ascolto della città. «Un modo sia per coordinarsi meglio sia per prevenire comportamenti truffaldini di questo tipo. E un modo, soprattutto, per fare del bene a chi ne ha davvero bisogno». Ad annunciare l'iniziativa, ieri mattina, il direttore della Caritas Pierluigi Dovis, nell'ambito [illegible] conferenza tenuta dall'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri sul bilancio delle iniziative dedicate ai senza-tetto. Dopo aver anticipato che il suo [illegible] non subirà tagli nonostante che i conti comunali fatichino [illegible] quadrare, l'assessore ha pure sottolineato che negli ultimi cinque anni, [illegible] Torino, il numero dei posti di accoglienza, [illegible] gestione diretta o convenzionata è raddoppiato: «Soltanto nel corso di quest'inverno ne abbiamo aggiunti altri settanta e se a questi uniamo l'offerta assicurata dal volontariato tocchiamo quota novecento posti di ospitalità notturna». E ha aggiunto: «Grazie ai fondi nazionali pervenuti nel gennaio 2000 sono [illegible] avviate [illegible] iniziative a favore delle persone senza dimora: centri di prima accoglienza per chi è ormai avanti negli anni [illegible] per donne, di seconda accoglienza per chi ha avviato percorsi di autonomia, operazioni educative di strada, tutor, attività agricole, sostegno [illegible] centri del volontariato [illegible] via dicendo». Secondo l'assessore si tratta di «risultati davvero confortanti, ottenuti soprattutto grazie al lavoro di rete costruito [illegible] questi anni tra gli operatori pubblici, delle imprese sociali [illegible] i volontari».

C'è però chi non la pensa così, o meglio, è convinto dell'esatto contrario, vale a dire che la politica attuata dall'amministrazione Castellani sul problema dei [illegible] za fissa dimora sia tutta sbagliata. [illegible] tratta del candidato sindaco del Polo Roberto Rosso, che ieri ha dichiarato: «Appare chiaro che tanti investimenti e tale profusione di fondi pubblici non sono riusciti a eliminare dal centro storico le decine [illegible] bivacchi di poveri senza tetto che meriterebbero una sistemazione migliore. I problemi sono due: il decoro della città che cerca un rilancio turistico [illegible] poi [illegible] presenta ai pochi visitatori come un accampamento di questuanti e il benessere di queste persone che [illegible] mezzo alla strada non hanno più alcun futuro». (e. min.)

Davanti alle discoteche

[illegible]ività selvaggia» [illegible] e [illegible]

PINO TO[illegible]ESE. Una quarantina di auto in sosta vietata rimosse dai carri attrezzi chiamati dai carabinieri di Pino Torinese. Motivo? Quei veicoli parcheggiati davanti alla discoteca Puerto Seguro a Pecetto e all'Hennessy a Pino intralciavano il traffico. All'Hennessy, poi, ogni sabato sera si ripete lo stesso copione: le auto che non trovano posto nel parcheggio vengono abbandonate [illegible] manovre pirata lungo le corsie della statale del Traforo con il rischio di incidenti e code alle 3 del mattino. Sabato scorso, però, dopo l'ennesimo controllo, i carabinieri hanno chiesto al dj in sala di avvisare che alcune vetture intralciavano la circolazione. Nessuno dei ragazzi nel locale ha smesso di ballare per uscire a spostare l'auto in sosta vietata. A quel punto i militari hanno chiamato quattro carri attrezzi che hanno sequestrato 25 macchine a Pino e 15 a Pecetto. Risultato? I proprietari hanno dovuto recuperarle il giorno dopo al deposito e pagare una multa di 200 mila lire.

Uno in gravi condizioni

Settimo, [illegible] [illegible] dopo la [illegible] [illegible]

SETTIMO. E sfociata in una furibonda rissa la discussione tra due gruppi di rumeni, sabato notte all'interno della pizzeria «Papillon» di Settimo Torinese, via Regio Parco 106. Bilancio della lite: tre feriti, di [illegible] uno ricoverato [illegible] prognosi riservata. Titolare del locale è Paolino Ruberto, [illegible] anni, abitante in città che, intervenuto a sedare la lite, è rimasto ferito. Intorno a mezzanotte [illegible] iniziati a volare pugni [illegible] calci, momenti di panico all'interno della pizzeria. Sul posto sono accorsi in forza i carabinieri che hanno riportato la calma e il 118. Oltre al Ruberto, l'equipe medica ha sottoposto alle prime cure i fratelli Laurenzo e Sorin Ballan, di 30 e 35 anni, abitanti a Settimo in via Partigiani, quindi tutti trasportati al pronto soccorso di Chivasso per le cure del caso. Sorin Ballan è stato poi ricoverato con trauma cranico presso il locale reparto [illegible] di Rianimazione.

ASSOCIATION RÉGIONALE ELEVEURS VALDÔTAINS | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI VALDOSTANI

AREV

10/L, Région Borgnalle 11100 AOSTE
Tél. 0165.34510 - Fax 0165.361263
e-mail: arev@netvallee.it

Carni bovine di razza valdostana:
tradizione ed alta tecnologia di controllo.

Sistema Tradizionale di allevamento:

- sei mesi all'anno di pascolo naturale;
- rispetto della fisiologia dell'animale;
- alimentazione esclusivamente vegetale.

Sistema avanzato di controllo:

- anagrafe regionale;
- libro genealogico;
- identificazione elettronica.

I bovini di razza valdostana, pezzata rossa, pezzata nera e castana, sono garanzia di sicurezza e di sapori superiori.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali

AREV - Région Borgnalle, 10/L - 11100 Aosta - Telefono 0165/34510 - Fax 0165/361263

in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... il TROVA LAVORO
Inserto con centinaia di lavoro di concorso

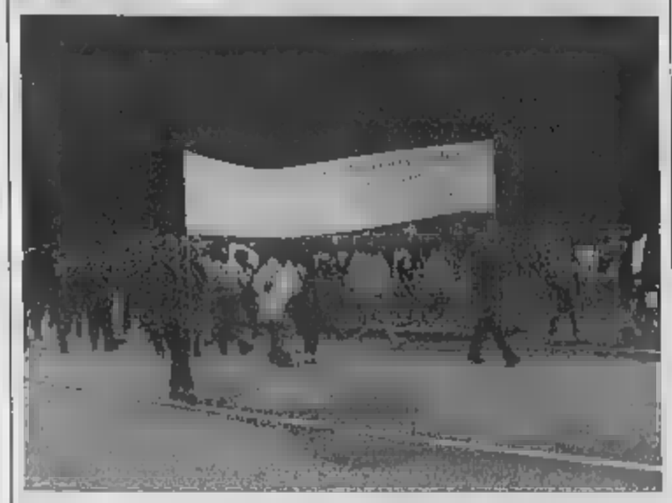
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365389

REGIONE

ogni giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... DoveAndiamo

ALL'IMBOCCO DEL TUNNEL IN FRANCIA



Monumento alle vittime del rogo

Un monumento in memoria delle 39 persone morte nel rogo del traforo del Monte Bianco verrà inaugurato sul versante francese il 24 marzo, giorno del secondo anniversario della tragedia. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della giunta regionale Dino Vierin mentre illustrava una delibera che prevede lo stanziamento di 60 milioni a favore dell'Associazione per la difesa delle famiglie delle vittime (nella foto).

Pré-St-Didier, il Comune ha dato l'autorizzazione a costruire un ricovero per elicottero in frazione La Balme

Un hangar misterioso

Contestata la proprietà del terreno

PRÉ-SAINT-DIDIER

Una piazzola tra strada e Dora di La Thuile e un hangar per elicottero diventano un «caso»: il Comune ne ha autorizzato la costruzione (permesso precario), su richiesta di Andrea Perrod, consigliere di maggioranza, ma adesso il sindaco porterà la vicenda in Consiglio per chiarire ogni aspetto. Di mezzo c'è anche contestazione sulla proprietà del terreno. Nell'ultimo Consiglio regionale, Carlo Curtaz, del gruppo ulivista, chiesto chiarimenti sul permesso dal Comune di Pré-Saint-Didier per l'hangar in frazione La Balme. L'assessore Claudio Lavoyer aveva risposto che la procedura adottata era stata corretta e che la Regione avrebbe fatto ulteriori verifiche.

Il sindaco di Pré-St-Didier Riccardo Bieller, dice: «Per prima cosa vorrei sottolineare che all'origine di tutto c'è una contestazione fra privati per un'eredità non chiarita. Un fatto che noi non conoscevamo. Per quanto riguarda l'autorizzazione, la giunta, su richiesta del consigliere Perrod e verificato che la zona interessata non fosse soggetta a vincoli paesaggistici, ha concesso un permesso precario per un hangar. Niente di più. Considerato che l'hangar di Entrèves, a Courmayeur, non esiste più a dei lavori per l'autostrada e in attesa della definizione della nuova struttura, abbiamo interpretato l'autorizzazione precaria come un temporaneo supporto alle operazioni di soccorso in montagna, del "118" e anche ad una offerta turistica di prestigio come l'elisky che però ha la b operativa a La Thuile».

Conclude: «Ribadisco, soltanto supporto, perché non abbiamo rilasciato autorizzazioni per i voli ma solo per il ricovero dell'elicottero. La vicenda verrà dibattuta durante il prossimo Consiglio comunale». [g. l. m.]

Il nuovo hangar per elicottero costruito a ridosso della strada per La Thuile in località La Balme

Per l'inchiesta sull'alluvione hanno ottenuto il rinvio anche Vallet e Chentre

Slitta l'interrogatorio a Dino Viérin

Fra un mese le perizie sulla frana di Pollein

Claudio Laugeri

AOSTA

Hanno preferito rinviare l'interrogatorio il presidente della giunta Dino Viérin, l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet e il direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre, finiti sott'inchiesta per le 7 morti causate dall'alluvione a Pollein. I loro colloqui con i magistrati erano fissati per questa settimana, ma i tre indagati hanno ottenuto lo spostamento degli interrogatori. Assieme a loro, sono iscritti nel registro degli indagati i nomi del geologo Massimo Pasquilotto (capo servizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche), del suo capoufficio Cristoforo Cugnod e sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz. Sono tutti sott'inchiesta per omicidio e disastro colposi.

I sostituti procuratori Pasquale Longarini e Luca Ceccanti hanno già incaricato tre periti di ricostruire la cronologia dell'alluvione. Agli inquirenti interessa capire quali siano stati gli interventi della Protezione civile e dei tecnici per prevenire i danni di una possibile alluvione, oltre a chiarire il ruolo dei tecnici nella gestione dell'emergenza del 14 e 15 ottobre.

Al proposito, qualcosa sarebbe già emerso. Come sempre sostenuto dai geologi, l'attenzione dei tecnici era focalizzata sulla «frana della Becca di Nona», un milione di metri cubi di roccia e detriti a metri di quota considerati molto instabili. Quella massa si è spostata, ma è là. I geologi della Regione monitoravano la situazione, con l'aiuto di alcuni sensori lungo la spaccatura nella roccia che segnava il fronte di una possibile frana. Ma è ormai certo che quei sensori funzionavano soltanto in parte. E comunque, con ogni probabilità non sarebbero serviti ad avvisare del distacco di frane parecchie centinaia di metri più a valle. Come quella che ha distrutto di Chenaux, uccidendo 7 persone.

E sono quelle frane a far uscire il letto del torrente le acque del Comboé? Oppure, è accaduto qualcos'altro? Bisognerà aspettare almeno un altro mese per avere le conclusioni dei tecnici incaricati dai magistrati. Anche gli indagati avranno la possibilità di nominare esperti per esaminare la situazione e il lavoro svolto dai periti della procura. Altri mesi. Lo stesso varrà per la ricostruzione della cronologia degli interventi di tecnici, amministratori e Protezione civile nei giorni dell'alluvione. Anche l'aspetto «burocratico» avrà la sua importanza, con lo studio del comportamento di tutti gli operatori (e soprattutto di chi li coordinava) nei giorni dell'emergenza. inquirenti dovranno valutare se i bollettini meteo e le comunicazioni della Protezione civile di Roma sufficienti e suggerire cautelazioni oppure l'applicazione di piani d'emergenza.

E' possibile che gli indagati aspettino di sapere qualcosa in più sul materiale raccolto dalla procura prima di sottoporsi all'interrogatorio. recenti modifiche del codice di procedura penale obbligano comunque la procura a convocare l'indagato per un interrogatorio prima dell'eventuale richiesta di rinvio a giudizio. Tempo prezioso per studiare una strategia difensiva.

Il pm Pasquale Longarini

Le case di frazione Chenaux a Pollein, investite dall'alluvione di metà ottobre che ha ucciso sette abitanti

Il magistrato domani è a Courmayeur

Arriva Giancarlo Caselli per l'«Sos» sull'infanzia

Un'iniziativa in aiuto di bimbi malati e lasciati soli nella povertà brasiliana

La località turistica ai piedi del Bianco festeggia domani uno dei due santi patroni, Valentino, con la tradizionale distribuzione di dolci (cioccolata, panna, tegole).

Quest'anno la ricorrenza si carica di significati più profondi un'iniziativa di alto profilo sociale e assistenziale alla quale partecipano il giudice Giancarlo Caselli e sua moglie Laura, padre Julio Lancellotti, il Gruppo Abele e la cooperativa Lo Pan Ner con l'obiettivo di informare e sensibilizzare su alcune iniziative assistenziali, mirate soprattutto ad accogliere, assistere ed educare bambini abbandonati.

Padre Julio Lancellotti, nel 1992 a San Paolo del Brasile, ha fondato Casa Vida che si occupa di bambini abbandonati e sieropositivi. Sei di questi adolescenti saranno presenti a Courmayeur. Laura e Giancarlo Caselli, da sempre impegnati in progetti umanitari, vicini all'organizzazione Rete Radiè Resch mentre il Gruppo Abele presenterà il progetto «Bambini a Aids in Costa d'Avorio». Il programma Rete Radiè Resch, Gruppo Abele e Cooperativa Lo Pan Ner saranno presenti in alcuni punti del paese per informare cittadinanza e turisti sulle iniziative in corso o in progetto e i loro punti informativi coincideranno con quelli per la distribuzione delle tradizionali «codolci».

Giancarlo Caselli

Coinvolti anche i balletti folk e la banda musicale. Messa concelebrata alle 18,30 e alle , al ristorante Le Vieux Pommier, in programma la cena di beneficenza durante la quale don Lancellotti e Giancarlo Caselli interverranno per illustrare in modo dettagliato le diverse iniziative.

Alla manifestazione partecipa anche il Comune di Courmayeur attraverso l'assessorato alle Politiche Sociali. offerte raccolte, una quota del prezzo della e il contributo del Comune, serviranno da supporto economico per le iniziative e i progetti. Per chi volesse saperne di più, sono a disposizione gli organizzatori Rachel Picco (tel. 0165-844545) e Betty Gobbi (0165-843714). [g. l. m.]

Il documento dell'Union valdôtaine a conclusione del congresso sull'identità

«Vogliamo una scuola valdostana»

Fra gli impegni l'euroregione del Monte Bianco

Enrico Martinet

CHÂTILLON

L'Union valdôtaine vuole una scuola «tutta valdostana». Nel documento conclusivo del congresso sull'«identité valdôtaine» alla biblioteca di Châtillon si legge: «Bisogna soprattutto intensificare gli sforzi e promuovere le azioni necessarie per realizzare una scuola interamente valdostana, dove le nostre lingue e la nostra civilizzazione alpine possano il posto compete loro». Ancora: «Sviluppare un lavoro comune con insegnanti e giovani impegnandoli allo studio della civilizzazione valdostana, compresi i suoi aspetti linguistici. Fissare obiettivi specifici da parte dell'università per sostenere la nostra cultura e assicurare la sua apertura internazionale. Ottenere il riconoscimento dei diplomi perché i nostri giovani che hanno studiato nei paesi francofoni possano utilizzarli per trovare un lavoro adeguato così come permettere agli studenti valdostani di proseguire i loro studi nei paesi francofoni».

Laurent Viérin, della Jeunesse

Il documento si apre con un impegno del movimento sulla strategia globale «per la riaffermazione dell'identità valdostana». Per questo l'Uv ha deciso di far riconoscere «la nostra identità a livello istituzionale, in Italia e in Europa». Il modo è la «revisione dello Statuto di autonomia» e la «costituzione dell'Euroregione del Mont-Blanc». La questione della «garanzia internazionale» è stata sottolineata al congresso dall'europarlamentare Luciano Caveri che ha parlato di una possibile intesa in tal senso con altre popolazioni minoritarie del continente. Le questioni scuola e euroregione sono state affrontate con forza, a Châtillon, dal responsabile della Jeunesse valdôtaine Laurent Viérin. Jeunesse che aveva anche preparato una mozione d'indirizzo, poi ritirata «perché il documento conclusivo ci ha soddisfatto», spiega Viérin.

La sala della biblioteca di Châtillon durante il congresso dell'Uv dedicato all'identità valdostana. La questione della scuola sarà il punto centrale della strategia del movimento unionista

La sua relazione al congresso è stata tutta incentrata sul ruolo del francese in Valle d'Aosta. «E' l'aspetto linguistico - ha detto - che fa della nostra una valle diversa, per esempio, da quelle piemontesi. Aspetto linguistico che significa francesepatois, che non sono da mettere in competizione come cercano di fare sottilmente i nostri nemici perché sono complementari».

I giovani dell'Union puntano il dito accusatore sulla scuola: «Quella attuale trasmette la cultura e la civilizzazione valdostane. Afferma principi che non ci appartengono. Una scuola che ci conduce passo dopo passo verso la snaturamento culturale e verso l'oblio del nostro passato e della nostra identità». La proposta: «Accanto alla scuola esistente vogliamo proporne un'altra che persegue una formazione nello spirito valdostano e che possa consentire un'istruzione più vasta e fortemente europea, con l'insegnamento dell'inglese, del tedesco e, naturalmente, dell'italiano».

Sull'euroregione del Mont-Blanc Laurent Viérin ha detto: «Siamo convinti che questo progetto è fondamentale per il nostro avvenire perché darà slancio all'uso del francese e a una cultura che non sia quella italiana».

Tra pochi giorni il via ai cantieri per cambiare volto all'area di 3 mila metri

Piazza Narbonne verso il futuro

Un'arena e una fontana con giochi di luce

Sandra Lucchini
AOSTA

Fra pochi giorni cominceranno i lavori per la sistemazione di piazza Narbonne. Ai primi di marzo verrà aperto il cantiere per realizzare uno degli interventi più attesi dalla popolazione e più caldeggiati dall'amministrazione comunale in un'ottica di valorizzazione delle piazze della città.

Per i 3 mila metri quadrati del centro città, delimitati dalle vie Ribitel, Promis e Duc, è stato disegnato un progetto che prevede l'utilizzo di diversi tipi di pietra locale, con l'obiettivo di salvaguardare le peculiarità paesaggistiche di Aosta, città di montagna. Due miliardi e mezzo il costo di quest'opera che, secondo quanto è stato concordato, verrà conclusa nella primavera del 2002. Un lungo tempo per rifare il «look» di un angolo storico della città e offrire a residenti e turisti un'opportunità in più di svago e sosta accogliente.

Piazza Narbonne cambierà volto con una serie di interventi di ripavimentazione e la realizzazione di una piccola arena

L'intervento in piazza Narbonne permette agli amministratori comunali anche di proseguimento del piano di pedonalizzazione definito per il centro cittadino. «Stop» al transito delle auto, ad eccezione degli autorizzati, dalle vie Ribitel e Duc; mantenimento della circolazione in via Promis e dei parcheggi privati del condominio «Lorena». A lavori finiti, la piazza Narbonne del terzo millennio si presenterà ripavimentata con lastre in pietra di due colori, cubetti in porfido e altro materiale, con tonalità gialle, disposti in modo tale da riprodurre i raggi di sole.

Ritornano le fontane ad Aosta e la prima verrà posizionata in questa piazza. Una struttura bassa con giochi di luce e acqua contribuirà a identificare l'insieme ambientale.

Spazio alle manifestazioni con la sistemazione della «cavea», una sorta di arena, con 200 posti e disposizione del pubblico, per spettacoli e iniziative a largo raggio. L'arredamento riserverà anche panche in pietra e possibilità di sedersi sul rialzo, della stessa pietra, che contorna la piazza. Abbondanza di verde, con fioriere ed alberi di lauro e bosso completeranno il nuovo «volto» dell'area, illuminata con classici lampioni e faretti incastonati nella pavimentazione e nella fontana. «Con questo intervento - conclude l'assessore - raggiungeremo anche l'obiettivo di "risparmiare" al massimo la piazza Chanoux dall'occupazione di strutture allestite per iniziative di vario genere».

Un nuovo Ente

«Strumento per lavoratori e le imprese»

AOSTA. «Animare uno strumento utile tanto alle imprese quanto ai lavoratori, essenziale, agile e non burocratico». Questo obiettivo, prioritario per la Confesercenti, è stato raggiunto con la recente costituzione dell'Ente Bilaterale Commercio, Turismo e Terziario, realtà che, a livello nazionale, è prevista dai Contratti economici collettivi sottoscritti tra i sindacati Cgil, Cisl e Uil e la Confesercenti. In Valle, ha aderito soltanto la Uil; Cgil e Cisl ai quali riservate una «pausa di riflessione» che sarà definita entro febbraio. Presidente, per il primo mandato di tre anni è stato nominato Giancarlo Robilotta, rappresentante della parte sindacale.

«Con il Savt - dice Flavio Martino, presidente regionale Confesercenti - abbiamo avviato contatti per sancire il riconoscimento nazionale agli altri sindacati. Promuoveremo un incontro con il nuovo segretario Savt per concretizzare l'importante trattativa e insediare il sindacato nell'Ente il cui programma sarà presentato nei prossimi giorni».

«Anche in Valle, come in altre realtà - dice il neo presidente Robilotta - settori importanti come il turismo e il commercio hanno una rappresentanza a livello di organismi paritetici promossi dalle parti sociali. Il programma, in via di preparazione, è incentrato sullo sviluppo delle competenze professionali di settore, la formazione degli apprendisti, iniziative occupazionali e sicurezza dei lavoratori». [s. l.]

Geometri in Regione e assistenti per anziani

Le offerte di lavoro. 14 posti

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Comune di Fénis	Assistente refezione	1	4 mesi
	Casa di riposo J. B. Féstaz	Assistente	1	2 mesi
	Regione	Geometri	4	4 mesi
	Regione	Impiegato	1	5 mesi
	Regione	Perito agrario	1	6 mesi
	Regione	Istruttore tecnico	1	9 mesi
Verrès	Comune di Gressoney-Saint-Jean	Assistente domiciliare	1	6 mesi

Enzo Blessant

PER il giorno di San Valentino la sezione del collocamento di Aosta mette a disposizione ben 10 posti a tempo determinato e un altro incarico per sei mesi è disponibile nella sezione di Verrès. Il Comune di Fénis cerca una generica per l'assistenza alla refezione o ai trasporti scolastici. L'incarico vale dal primo marzo alla fine dell'anno scolastico ed è articolato in 9 ore settimanali. Per partecipare basta la licenza media inferiore. I lavoratori selezionati dovranno superare la prova preliminare di francese orale.

La casa di riposo Jean Baptiste Féstaz di Aosta cerca un assistente socio-assistenziale fino al primo aprile. Anche in questo caso basta la licenza media e la qualifica richiesta. E' necessario superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

La Regione cerca 4 geometri di cui due per 8 mesi e due per 6 mesi. Serve il diploma da geometra e superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. Sempre prova di francese scritta e orale per i due segretari-impiegati di concerto cercati dalla Regione di cui uno per 9 mesi e uno dal 4 marzo al 4 agosto (con possibilità di proroga). In più ci vuole un diploma di scuola superiore. La Regione cerca anche un perito agrario per 6 mesi. Ci vuole il titolo specifico di perito agrario o agrotecnico o diploma di enotecnica e superare la prova preliminare di francese (scritta e orale). L'ultima possibilità offerta dalla Regione riguarda un posto da istruttore tecnico a 9 mesi. In questo caso è richiesta la laurea in fisica, matematica, informatica, ingegneria o titolo equipollente e superare la prova preliminare di francese (scritta e orale). La sezione di Verrès mette a disposizione un posto di assistente domiciliare presso il Comune di Gressoney-St-Jean dal 16 febbraio al 15 agosto per 36 ore settimanali. Si vuole la qualifica e superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

RITARDI

BARI	72	61	23	33	37
	112	88	66	60	57
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	37
	96	81	63	57	49
GENOVA	48	72	28	42	51
	72	72	60	58	51
MILANO	[illegible]	24	67	9	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	74	70	64
[illegible]	32	[illegible]	44	59	68
	99	[illegible]	68	58	51
[illegible]	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
[illegible]	24	52	14	51	5
	53	51	48	48	47
TORINO	79	41	22	78	9
	69	61	58	58	57
VENEZIA	16	4	13	68	47
	105	87	72	66	54

IL COMPUTER DI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie con cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	[illegible]	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-16	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincita:
2 ambi Cagliari **77 69 / 77 71**.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- varianti = 39 - 42 - 10 - [illegible] - 1 - [illegible] - 7 - 88

Statistiche e [illegible] Ricevitoria n. 490 di [illegible] Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo

I commercianti protestano per la normativa comunale che causa troppi problemi

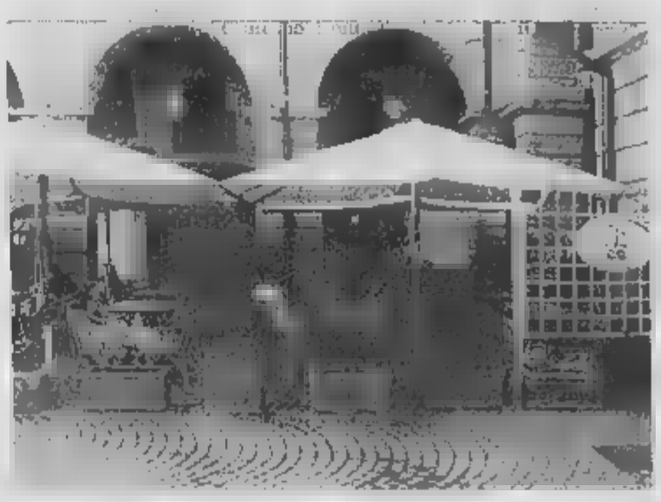
La città rischia di restare senza dehors

L'Ascom: «Basterebbe guardare il resto del Mondo»

AOSTA

Estate 2001 senza dehors? Potrebbe essere così se il problema dei dehors non trovasse soluzioni eque tra Comune e associazioni di commercio. Lo assicura l'Ascom (Associazione dei commercianti) fautrice di una proposta tecnica per questi spazi di accoglienza esterni, dopo l'uscita del regolamento nel 1991. «Proposta - dice il presidente Pierantonio Genestrone - mai considerata, nonostante contenesse ipotesi risolutive». E ancora: «Come associazione siamo riusciti a rinviare l'applicazione del regolamento per 9 anni, cercando un dialogo con l'amministrazione comunale per ricercare strade convergenti».

Se le associazioni di categoria si trovano, a distanza di 9 anni, a dover ridiscutere la questione, tutto questo è da imputare «alla Sovrintendenza ai Beni Culturali - tuona Genestrone - unico organismo colpevole di questa "empasse" penalizzante, distruttiva in un'ottica turistica, assurda».



Sopra, il presidente dell'Ascom Pierantonio Genestrone. A fianco il dehors di un locale nel centro storico del capoluogo regionale

Il presidente Ascom esprime il suo «sdegno - ribadisce - per una realtà che non ha eguali in molte altre città a livello mondiale». A Roma, in centro e nelle zone periferiche sono stati allestiti, da anni, dehors coperti e riscaldati. A maggior ragione, in Aosta, non si dovrebbero fare obiezioni ai gestori intenzionati a sistemare dehors più confortevoli per l'inverno. «La concertazione richiesta dalla Giunta comunale - rintuzza Genestrone - si riassume in una proposta unilaterale che lascia alternative ai commercianti». E nelle conclusioni, l'invito a «non arrendersi. Chiederò un incontro con l'assessore alla Cultura per avere chiarimenti e perorare la causa di quei gestori di locali pubblici costretti ad esborsi notevoli per rifare i dehors». [s. L.]

LETTERE AL GIORNALE

Tolleranza diversa nei giorni della Fiera

Conclusa la Fiera di Sant'Orso, vorrei che qualcuno mi spiegasse come durante quei due giorni, da parte dell'amministrazione comunale, siano stati adottati, nei confronti di alcuni cittadini, due pesi e due misure! Vengo al fatto. La sera del 29 gennaio, la mia auto, momentaneamente parcheggiata, insieme con altre, al fondo della piazza Roncas con tanto di permesso regolarmente esposto, (svolgo un'attività in zona), alle 22,42 veniva multata per divieto di sosta. L'ordinanza del sindaco di cui io non conoscevo gli estremi (mea culpa!) sanciva il divieto. Nei due giorni successivi, il 30 e il 31 gennaio, notte compresa, la stessa area è stata perennemente occupata da una serie continua di veicoli, a nessuno dei quali è stata rilevata la stessa infrazione. Eppure l'ordinanza... nei confronti di alcuni è stata adottata una tolleranza zero, mentre nei due menzionati giorni tale tolleranza è stata totale, permettendo situazioni che tutti abbiamo potuto vedere: veicoli posteggiati fin dentro gli incroci, nelle corsie di marcia, davanti ai passi carrai, sui marciapiedi, ecc. ecc. Un plauso va alla Fiera, d'accordo, ma il disappunto rimane! Si adotti, a norma di buon senso, anche una tolleranza per chi, sebbene di nessun impiccio, si sia trovato momentaneamente fuori dalla zona interessata dalla Fiera, ma non da quella dell'ordinanza.

Gian Luigi Cicala, Aosta

favori dall'Inail di Aosta

Mi sono rivolto telefonicamente all'Inail di Aosta per avere alcuni chiarimenti su come effettuare l'autoliquidazione di quanto deve essere versato all'Inail stesso a saldo per l'anno 2000 e per l'anticipo 2001. Ma l'ufficio competente che non dà alcun chiarimento al riguardo, mi ha invitato a rivolgermi di persona all'ufficio medesimo il quale avrebbe provveduto «a titolo di favore» a effettuare il conteggio di cui si tratta, oppure a rivolgermi a un commercialista.

Pertanto, non intendendo perdere tempo per recarmi ad Aosta, ho richiesto l'invio della «Guida all'autoliquidazione 2001» in tempo utile affinché potessi effettuare nei termini previsti il versamento dell'importo dovuto. Inoltre, ho ritenuto opportuno fare presente che non accettavo alcun favore da un Istituto che opera in regime di monopolio e che viene pagato per essere di aiuto ai propri assicurati.

Lorenzo Bonomi, St-Pierre

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Verrand (t. 0165.842217, v. Denis del Giganta, 50); *Le Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg., t. 0165 884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Papone (t. 0165.40239, via De Tillier, 19); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Praliss 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. 0166.92004, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807196, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

Gli amici del Lions Club Aosta Host partecipano al dolore del socio Eugenio per la scomparsa del papà

Antonio Di Francesco

— Aosta, 12 febbraio 2001.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
What women want. (h. 17,30; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE Prim. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. *Viaggio verso il sole*. (h. 16; 20; [illegible] (h. 18; 22)

DES GUIDES: Tel. (0166) [illegible]3.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. [illegible] CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible]
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
What women want. (h. 20)
Hannibal. (h. 22,30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Cast away. (h. 20)
The family man. (h. 22,40)
Ingresso 10.000, cinepass 8.000

ARCINEMA Tel. (0125) 425084. [illegible]

BORGO: Tel. (0125) 641480.
What women want. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571.
Ti presento i miei.
(h. 20,20; 22,30)

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta

France 2

13,00 **Le Journal**
14,00 **Flic de mon coeur**, série
14,45 **En quêtes de preuves**, série
[illegible] **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,05 **Un toit pour trois**, série
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,50 **Baby boom**, film
22,50 **Alors heureux**
00,25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
16,50 **C'est mon choix**, série
17,05 **Le caméléon**
18,10 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Les filles à papa**, film
22,20 **Complot meurtrier**, film
00,30 **Nam, retour sur image**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DI VALLE

INCIDENTE

Scontro un fuoristrada dei carabinieri

Nella tarda mattinata di ieri un fuoristrada dei carabinieri si è scontrato con un'auto in via Tourneuve, angolo via Monte Solarolo. Non ci sono stati feriti, ma sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per aprire una portiera dell'auto rimasta bloccata a causa dell'urto.

ENTI LOCALI

Un convegno sulle normative regionali

Si parlerà di «Vademecum della democrazia locale» oggi alle 16,30, nella sala riunione del Consorzio Bim, in piazza Narbonne. Questa raccolta sulla normativa della legislazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta sugli Enti locali è stata curata da Alessandra Della Guardia.

TURISMO

Stand regionale alla «Bit» di Milano

La Regione allestirà, anche quest'anno, uno stand alla ventunesima edizione della «Borsa Italiana del Turismo-Bit», in programma nel quartiere fieristico di Milano, da domani a domenica.

Il direttivo della Lega contro i tumori

Pier Eugenio Nebiolo è stato eletto presidente della sezione regionale della Lega italiana per lotta contro i tumori. Nella riunione per il rinnovo del Direttivo sono stati nominati anche Alessandra Della Guardia, vice presidenta e come consiglieri: Angela Casavecchia, Roberto Mirtoto, Maria Teresa Mosca, i medici Alessandro Mozzicafreddo, Luciano Sblendorio, e Vincenza Vasile e Piero Squarzino. Albano Filetti è stato eletto presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Andrea Cuaz e Ida Tomasino, revisori.

Accorpati i terreni di Hône e Bard. Unità minima di superficie, mille metri

Il via alla rivoluzione agricola

Le spese per gli atti a carico della Regione

Daniela Giachino

HÔNE

La frammentazione dei terreni agricoli ha sempre rappresentato un ostacolo allo sviluppo dell'agricoltura e lo hanno capito i soci del Consorzio di miglioramento fondiario di Hône-Bard presieduto da Giovanni Favre. Con un'assemblea, a cui hanno partecipato in circa 200, sono diventati artefici di un progetto destinato a segnare il futuro agricolo della . La proposta di riunire gli appezzamenti è stata accettata e la procedura sarà avviata quanto prima.

Hône e Bard saranno così i primi soggetti della vallata centrale valdostana a essere coinvolti in un progetto rivoluzione nel modo di intendere l'agricoltura. Le 4200 particelle in cui è suddiviso il territorio si ridurranno per cento. Favorevoli all'iniziativa il sindaco di Hône, Luigi Bertschy, l'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin. Del resto la legge regionale 70 del 12 agosto 1987 prevede alcuni interventi per la promozione del riordino fondiario, ma a tutt'oggi pochi sono i Comuni che ne hanno fatto richiesta. Le perplessità e i timori, già chiariti in altri incontri, evidenziato come i piccoli proprietari temessero di essere tutelati. In realtà, ha spiegato Dafne Micheluci, esperto regionale, il riordino permette di creare accessi e impianti di irrigazione dove non ci sono, di fare interventi agrari primari, dotando le zone di infrastrutture fondamentali per la coltivazione, tutto a spese della Regione.

L'unico vincolo posto la minima unità colturale, attorno ai mille metri quadrati. Sarà possibile ovviare o vendendo, o comprando, unendosi in comproprietà. La segretaria del Consorzio, Laura Ceretto, ha poi ribadito che tutte le spese per gli atti, dagli accorpamenti ai trasferimenti dei diritti di proprietà, saranno a carico dell'amministrazione regionale. Sarà richiesto in cambio un impegno minimo nel mantenere puliti i lotti; i tecnici regionali saranno disponibili, dopo l'analisi dei terreni, a consigliare sulle possibili colture da mettere in atto.

E' stata poi assegnata la delega al Consiglio direttivo per la nomina del tecnico, che seguirà le varie fasi di attuazione, individuato in Paolo Chanoux. Ora, visto il parere favorevole dell'assemblea, che doveva essere rappresentativa di almeno il 50 per cento della superficie del territorio, il Consorzio si appresterà a redigere uno studio preliminare i motivi dell'intervento, i criteri di massima a cui si tapira il riordino, il perimetro del comprensorio, lo stato attuale dei terreni e le indicazioni per individuare la minima unità colturale. Prima di tutto si dovrà però prendere in considerazione la necessità di ripulire i terreni invasi dal fango dell'alluvione e inutilizzabili dal punto di vista agricolo, con un intervento che sarà suddiviso in lotti.

Il momento della votazione dell'assemblea dei Consorzio di Hône e Bard per il miglioramento fondiario

Si sono uniti gli 11 sodalizi attivi da almeno tre anni

Courmayeur, un'alleanza tra associazioni sportive

COURMAYEUR

E' stata costituita nei giorni scorsi l'«Associazione Sport et Loisir Courmayeur-Onlus», con sede allo stadio del ghiaccio. All'associazione, apolitica e senza scopo di lucro, aderiscono le undici associazioni sportive che operano nel territorio comunale da almeno tre anni: A.S. Courmayeur (presidente Lucio Antonio Casi), Bocciofila (Vincenzo Pulliafito), Circolo Tennis (Michele Tropiano), Curling Club (Felice Rolla), Danco & Fitness (Lucia Consuelo Mareliati), Les Aigles (hockey, presidente Umberto Trona), Ski Club (Lauro Blanchet), Skating Club (Antonio Poli), Triathlon Club (Matteo Pellin), Velo Club (Guido Riente) e Velocisti Ghiaccio (Mauro Maino). Il sodalizio è nato con lo scopo di coordinare le attività sportive e ricreative locali, di promozione tali attività a livello locale ed esterno e come polo di aggregazione per i giovani.

Le cariche associative sono retribuite. Il presidente verrà eletto nella prima riunione del Consiglio direttivo e rappresenterà legalmente l'Associazione. Verrà anche definita quota associativa che, assieme ai contributi pubblici, alle eventuali sponsorizzazioni e ai proventi delle attività organizzate, costituiranno il patrimonio dell'associazione. **[g. l. m.]**

Il Palaghiaccio sede della nuova Associazione «Sport et Loisir Courmayeur Onlus» che raggruppa undici sodalizi sportivi

Ai piedi del Bianco

I campionati di sci alpino di Forza Italia

COURMAYEUR. Anche quest'anno Forza Italia ha scelto Courmayeur come sede dei propri campionati nazionali di sci. L'evento è promosso dal coordinamento nazionale in collaborazione con il coordinamento regionale ed è aperto a iscritti e simpatizzanti. «Un momento - spiega in un comunicato l'onorevole Claudio Scajola - che ha l'obiettivo di dare più entusiasmo e di squadra nel pieno di campagna elettorale lunga e impegnativa». Il programma prevede per giovedì un convegno sul tema «Sicurezza sulle piste», che si terrà alle 18,30 nel Centro congressi; fra gli altri, interverranno il presidente della Fisi Gaetano Coppi, l'onorevole Franco Frattini, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Mario Pescante Gio e l'ex campionessa di sci Lara Magoni. Venerdì alle 17,30, nella polivalente del Palasport è previsto il convegno dibattito «Unità nazionale e federalismo solidale», incontro politico moderato Emilio Fede al quale, assicurano gli organizzatori, parteciperanno i vertici di Fi, Lega e An con la probabile partecipazione di Silvio Berlusconi. Seguirà l'estrazione dei pettorali per i partecipanti, divisi fra: parlamentari ed istituzioni, dirigenti ed iscritti di Fi, simpatizzanti ed alleati, punteggiati Fisi e maestri, snowboard. Le varie categorie verranno poi divise per età e sesso. La gara è in programma sabato alle 10. Domenica, giornata conviviale sulla neve. **[g. l. m.]**

Domani arriveranno al Grand Hôtel Billia di St-Vincent e giovedì saliranno ai 3000 metri di Cime Bianche

A Cervinia i test per la missione al Polo Nord

Tutti i partecipanti all'impresa programmata per il 1° aprile

Luigi Castellario

CERVINIA

I componenti la spedizione rievocativa e con obiettivi di ricerca storico-scientifica che ad aprile cercheranno di raggiungere il Polo Nord, arriveranno domani sera al di St-Vincent, ospiti del Casinò, dopo che domenica i componenti dell'organizzazione, guidati dal generale degli alpini Antonio Vizzi, sono ricevuti a Roma dal Papa. Saranno una sessantina e il giorno dopo, saliranno al Breuil e a Cime Bianche Laghi, oltre i 3000 metri di quota, dove, accampati in tende, faranno un test di simulazione in condizioni simili a quelle che incontreranno al Polo Nord.

A Cervinia i componenti la spedizione saranno suddivisi in due gruppi: il primo tecnico, più numeroso, salirà presto a Cime Bianche Laghi con il materiale per la sistemazione delle tende per il pernottamento e predisporre gli strumenti per i test. Salirà anche Dodo Perri una ventina dei suoi cani da slitta. Più tardi salirà anche il secondo gruppo con i personaggi che parteciperanno alla spedizione, che sarà diretta dal generale Vizzi. Ne faranno parte Mike Bongiorno e il di sci Breuil, Beppe Garnero, Livio i, maestro di sci e guida del Papa, monsignor Liborio Andreatta, amministratore delegato dell'Opera romana pellegrinaggi, Amedeo d'Aosta e suo figlio Aimone, Marco Adriani della «Media Selling & Co», organizzatrice dell'iniziativa, giornalisti e 3 reti televisive. Effettuati test e due pernottamenti in quota, sabato scenderanno tutti a St-Vincent dove al Billia si terrà il pranzo di chiusura alle 13,30 una conferenza stampa dove gli organizzatori e Mike Bongiorno illustreranno il programma della spedizione.

Dice Claudio Corrasco, direttore del Consorzio per lo sviluppo del comprensorio turistico Cervinia: «La spedizione, oltre alle finalità scientifiche che si propone, vuole un omaggio al Duca degli Abruzzi che all'inizio del Novecento, tentò di raggiungere il Polo Nord, con il contributo anche di alcune guide valdostane. Questo «centenario» avrà un seguito a Livorno fra il 28 aprile e il 2 maggio con una regata dedicata al Duca degli Abruzzi, per celebrare le imprese da lui compiute anche in mare, organizzata dalla marina militare nell'ambito del «Trofeo Accademia navale città di Livorno». La spedizione avrà inizio il 1° aprile con partenza in aereo per San Pietroburgo e poi Katanga, con scalo nell'isola di Sredni e allestimento del campo base a «Cap Borneo 89». I 135 km dell'ultimo grado di latitudine saranno percorsi con slitte trainate da cani per raggiungere il Polo Nord il giorno di Pasqua. Faranno parte del gruppo anche atleti della «No limits team», con Barbara Brighetti che si lancerà sul Polo con il paracadute da 8000 metri di altezza con una temperatura esterna di gradi sotto zero.

Mike Bongiorno (al centro dietro) con le guide Livio Zani (a sinistra) e Antonio Carrel Davanti Beppe Garnero e Dodo Perri con alcuni cani da slitta

VILLAIR DI QUART
VENDESI
alloggio nuovo composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa e posto auto.
L. 230.900
Tel.

VENDESI
terreno edificabile mq. 2000
zona collinare Aosta.
Tel. 0348.5301501

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
di AOSTA - Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 -

DALLA VALLE

Interventi con l'elicottero per soccorrere tre sciatori

Tre interventi con l'elicottero degli uomini del Soccorso alpino valdostano, ieri, per recuperare altrettanti sciatori infortunati sulle piste di Courmayeur, Pila e Champoluc. Nel tardo pomeriggio il Soccorso alpino è stato allertato anche per il mancato rientro di un turista a Cervinia. Ma solo un falso allarme: l'uomo è tornato in albergo dopo una giornata sugli a Zermatt.

Si riunisce stasera il Consiglio comunale

Oggi alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale di Donnas. All'ordine del giorno l'approvazione del regolamento di contabilità e del regolamento riguardante le spese per lavori, forniture e servizi in economia.

La mostra fotografica «25 anni all'inferno»

Rimarrà aperta fino al l'ebbraio la mostra fotografica anni all'inferno», allestita al Centro comunale culturale giovanile Anita e realizzata da «Medici Senza Frontiere». L'esposizione, promossa dal Centro comunale immigrati, è visitabile il martedì dalle 9,30 alle 12,30 e dal mercoledì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30, il sabato dalle 15 alle .

Nuvole e schiarite Temperatura in calo

Le condizioni del tempo oggi saranno caratterizzate da instabilità, più intensa sul versante Nord dell'arco alpino. L'alta pressione che era stabilizzata sulla regione ha avuto nelle scorse ore un cedimento. Questo ha favorito l'arrivo verso le Alpi di una corrente di origine atlantica. La perturbazione sarà, però, più consistente nella zona delle Alpi, sui versanti svizzero e francese. In Valle, il cielo sarà nuvoloso con, a tratti, schiarite che diventeranno mano a mano più intense nella giornata. I venti sono previsti da deboli a moderati dai quadranti occidentali. Le temperature segneranno un ribasso, con la minima di qualche grado sotto lo zero e la massima di poco sopra i 5 gradi. Umidità in aumento.

KASANOVA AOSTA
UNA SOLA
Tutto per la tua casa:
splendidi porcellana di Bavaria, prestigiosi cristalli a bocca, batterie di pentole di alta qualità, posate, vassoi.
NOVITA
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE
ALESSI
guzzini
le nozze KASANOVA potrai gratuito di ROYCE autista in per il giorno delle
...e inoltre in esclusiva per le spose di KASANOVA, in regalo la splendida veretta in oro e diamanti eseguita a mano da maestri orafi di
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
Viale Conte Crotti, 29 Aosta - Tel. 0165/217022

MAHORA

GUERLAIN
PARIS

GUERLAIN TI OFFRE UNA ROSA*
PER FESTEGGIARE S. VALENTINO CON MAHORA
DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 2001
presso le

PROFUMERIE

MODUS

CONCESSIONARIE GUERLAIN

CUNEO - via XX Settembre, 10 - via XX Settembre, 43 - **SALUZZO** c.so Piemonte, 54
ALBA c.so Piave, 16/d - via T.Calissano, 3

le profumerie Modus ti aspettano anche:
CUNEO gall. Ipercoop - ALBA - via V. Emanuele, 23 - p.zza Savona, 7 - BRA via Marconi, 19
FOSSANO via Roma, 154 - AOSTA via Gramsci, 4 - p.zza Narbonne, 18 - SAVIGLIANO via Savio, 13

*fino ad esaurimento

Una storia che si trascina da quasi un anno; la società: giocheremo in altri paesi

Stadio inagibile, proteste a Rivarolo

Tifosi e atleti contro il Comune

Giampiero Maggio
RIVAROLO

«Non possimo usare le tribune? Allora giocheremo le partite casalinghe da un'altra parte, siamo stufi di essere presi in giro». E la minaccia di Ignazio Longo, presidente della Rivarolese, squadra che gioca nel campionato di calcio d'Eccellenza, non rappresenta solo una provocazione, i granata dovranno cercarsi un altro stadio a partire da domenica prossima.

I tifosi, infatti, dovranno rassegnarsi: niente spalti coperti prima della fine di questo campionato. E dire che i sostenitori credevano di poter utilizzare la nuova struttura, ormai ultimata secondo la Progeco (l'impresa che l'ha costruita) già a settembre. In realtà, stando a quanto scritto sul cartello di affidamento dei lavori e che campeggia all'ingresso della Polisportiva, l'impianto doveva essere pronto già nel luglio scorso. «E' una vergogna, dal Comune continuano a rimandare la concessione dell'agibilità», tuonano i tifosi.

Tra loro, anche quelli che durante la partita di campionato dell'altro ieri hanno affisso striscione proprio sotto le tribune (presidiate dalla forza pubblica per evitare che qualche tifoso le utilizzasse) col quale hanno voluto gridare tutta la loro rabbia contro sindaco e assessore ai Lavori pubblici della città.

La replica dell'assessore, Ivo Podio Giustetti: «E' un cantiere aperto, non ci prendiamo la responsabilità di concedere le autorizzazioni per l'agibilità». Aggiunge: «Poi non è vero che la tribuna doveva essere pronta per l'inizio del campionato. Regione e Asl 9 ci hanno chiesto di integrare il progetto originale, queste aggiunte coinvolgono altre strutture della Polisportiva e non ci permettono di chiudere il cantiere».

Solo quest'estate, quando le opere saranno ultimate - manca il nuovo impianto elettrico del palazzetto dello sport, ad esempio - sarà possibile inviare tutta la documentazione a Regione e a Coni per avere le autorizzazioni. Prima di quella data, assicura Giustetti, nessuno del Comune si prenderà la responsabilità di concedere l'agibilità delle tribune. Morale: i dirigenti minacciano di non far giocare più la squadra a Rivarolo. «Lo abbiamo già fatto a inizio campionato - tuona Longo - giocando a Settimo o San Giorgio, oppure Rivara».

E la polemica è scivolta sul piano politico. Fabrizio Bertot, consigliere d'opposizione e dirigente della squadra dice: «La giunta non firma le autorizzazioni perchè io faccio parte della società. Allora che lo dicano chiaro, vogliono che lasci il mio ruolo? Ma che mi spieghino quale, quello da consigliere o da dirigente?». Una guerra che non ha niente a che vedere con la burocrazia, secondo Bertot. «Ma che è iniziata quando ho voluto sponsorizzare le magliette della squadra con il mio sito internet».

Giustetti respinge quest'accusa. Dice: «Da parte nostra ripicca, ci mancherebbe altro». Conclude: «I dirigenti sapevano già a settembre che le tribune non sarebbero state pronte. Eppure hanno avviato ugualmente la campagna abbonamenti».

Lo striscione contro sindaco e assessore domenica allo stadio di Rivarolo

Molta paura, nessun danno

Montanaro, bimbo finisce con la mano in un'impastatrice

MONTANARO. Un bimbo di 3 anni di Montanaro, Simone P., residente in via Madonna d'Isola 31, ieri sera è finito con la mano parte del braccio sinistro nell'impastatrice semiprofessionale che stava usando la mamma per preparare l'impasto per la pizza. Il fatto è accaduto intorno alle 18,15 in cucina. E' bastato un attimo di distrazione che Simone ha infilato la mano tra il cestello in acciaio che ruotando e la base dell'impastatrice. Il piccino ha immediatamente urlato dal dolore, la mamma è prontamente intervenuta in suo aiuto. La donna ha subito fermato l'impastatrice e richiesto l'intervento della Croce Rossa e dei Vigili del fuoco montanaresi. Nel frattempo è riuscita a liberare la mano dall'apparecchiatura. Fortunatamente Simone ha riportato lieve schiacciamento della mano, comunque nulla di grave. Il piccino è stato poi condotto in ambulanza al pronto soccorso di Chivasso per un controllo.

DOVE E QUANDO

LINGUA Iniziano oggi alle 16 le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa», lezioni che si tengono settimanalmente all'istituto superiore «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Per informazioni telefonare allo 011.5660491.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO. Incontro per i ragazzi delle scuole medie superiori, alle 14.15 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, dedicato ai «percorsi formativi non universitari». Partecipano rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, del sindacato, delle associazioni artigiane e dei centri per l'impiego.

Il Cineclub, attualmente in svolgimento al cinema La Serra di Botta a Ivrea, presenta oggi il film «I ragazzi del Marais»: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

TEATRO. Il prossimo spettacolo della stagione del Teatro Giacosa di Ivrea è «Bedbound» (Costretti a letto), con Andrea Giordana e Michela Cescon, per la regia di Valter Malosti. Andrà in sabato 17 alle 21; i biglietti costano 35 mila e 20 mila lire e in prevendita alla sede de Il Contato del Canavese in via Palestro 10 (fino a venerdì, dalle 10 alle 12; telefono 0125.641161), alla Cooperativa Rosse Torri di vicolo dei Cerai e all'Abcinema.

La Pro loco di Samone organizza per domenica trasferta in pullman a Mentone per «Fete du Citron», quest'anno dedicata alle fiabe di Perrault. Possibilità di consumare il pranzo al e presso un ristorante convenzionato (su prenotazione). Il costo, comprensivo di viaggio e ingressi, è di 75 mila lire. Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotarsi, telefonando allo 0125.53246 o allo 0125.53115.

E' iniziato, alla sede dell'associazione Aquilegia in via Caporal Cattano a Favria, un corso di movimento, espressione corporea, animazione teatrale e danze folkloristiche internazionali. Informazioni allo 0124.348844.

ARANCERI. Tra le squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea che si incontrano il martedì, segnaliamo gli Arduini, il cui ritrovo è il ritrovo è il bar della Barra di Ferro di via Circonvallazione, e i Credendari, che si danno appuntamento nella propria sede, sempre in via Circonvallazione, al numero 120. L'associazione aranceri della Morte si riunisce invece, nella sede di via Perotti 15 (quartiere San Grato), venerdì 16, lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21, dopo le 21; informazioni allo 0368.7335810.

Venerdì 16 febbraio i Rotaract Club di Ivrea e di Santhià-Crescentino organizzano danzante in maschera al dancing La Pelfitta di Viverone. A suonare sarà il gruppo revival dei Graffito. I biglietti costano mila lire e il ricavato, una volta coperte le spese, sarà destinato in parte alle popolazioni alluvionate e in parte alla San Vincenzo di Ivrea. Per informazioni: 0340.283857].

PITTURA E Tutti i martedì, a partire dalle 15 al Centro sociale autogestito Castellazzo di Ivrea, corsi gratuiti di pittura e scultura, condotti rispettivamente da Andrea Iberti e Ozziglof. Informazioni allo 0349.7221931.

IN MOSTRA Fino a sabato si può visitare, alla galleria d'arte Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, la rassegna «Stampa artigianale di tessuti d'arredamento». Apertura: 10 -12 e 16 - 19.

Accuse agli enti

«Nessuno aiuta» il consorzio Nuove Risorse

IVREA

Un anno fa i presidenti di Regione e Provincia avevano assicurato un intervento, a quanto meno di seguire con attenzione l'iniziativa avviata dal Consorzio Nuove Risorse (4 cooperative che creano occasioni di lavoro per persone disagiate come disabili, detenuti e tossicodipendenti). Nulla è successo, sui progetti del consorzio è calato il silenzio da parte delle istituzioni. E sui tavoli di Enzo Ghigo e Mercedes Bresso è arrivato un appello, con oltre 600 firme.

«Certo, l'anno scorso ci furono grandi promesse - lamenta Piergiorgio Dell'Oro, presidente del Consorzio -. Ma le parole sono rimaste tali, non siamo neppure riusciti ad ottenere un incontro». Sotto accusa non ci sono solo Regione e Provincia. «Il Comune di Ivrea - continua Dell'Oro - è socio fondatore, ma non ha ancora sostituito il suo rappresentante che se ne è andato un anno fa. E non c'è alcun segnale neppure dal "Tavolo per l'economia sociale", avviato due anni con il Patto Territoriale per il Canavese».

Eppure il Consorzio Nuove Risorse non chiede la luna. Nelle 4 cooperative (Arca, Gabbiano, Fenice e Vela) lavorano 120 persone, per un fatturato annuo complessivo di miliardi e mezzo. «Chiediamo soltanto - spiega il presidente - dei capitali da investire, e non da spendere a fondo perduto, per creare nuovi posti di lavoro. Oggi, invece, costretti a dipendere banche».

In attesa di risposte, l'attività del Consorzio Nuove Risorse continua. La cooperativa Il Gabbiano, che opera all'interno del carcere di Ivrea, sta creando produttiva nel settore dei pentiti. Inoltre si sta mettendo a punto un progetto di mappatura delle barriere architettoniche nei Comuni canavesani. «E poi - conclude Dell'Oro - stiamo cercando persone. Non solo volontari, ma anche managers da assumere a tempo pieno e a metà stipendio, per poter portare avanti i nostri programmi». [m. rev.]

IN BREVE

BORGOFRANCO, PONTE. Ancora polemiche sulla prolungata chiusura al traffico del ponte che collega Borgofranco alla frazione Baio Dora, danneggiato nell'alluvione di metà ottobre. I consiglieri provinciali An hanno presentato un'interrogazione, per sapere quando la situazione potrà tornare alla normalità (oggi i cittadini di Baio Dora devo andare sino al ponte di Quassolo per raggiungere il capoluogo) e se si terrà conto della necessità di effettuare altri interventi per la viabilità della zona.

IVREA, Cambio della guardia alla guida dell'Unima (Unione imprese di meccanizzazione agricola). Dopo 46 di presidenza Lorenzo Marchelli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per raggiunti limiti di età. Gli subentra Daniela Bazzano, perito agrario.

IVREA, Si svolgerà nella sala dell'ex Sinagoga (in via VI Martiri, ex via Palma), nella sala Santa Marta come era stato annunciato, l'assemblea ordinaria dei Avis di Ivrea in programma venerdì prossimo, 16 febbraio, alle 21. Nell'assemblea verranno discussi il bilancio del 2000 e quello preventivo per l'anno in corso; saranno inoltre scelti i delegati per le prossime assemblee regionali e nazionali.

RIVARA, ARRESTO. I carabinieri di Rivara, comandati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, hanno arrestato, l'altro ieri sera, Massimiliano Pirro, anni, di Rivara. Il giovane, in carcere a Ivrea, è accusato di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizione, i militari gli hanno trovato, otto grammi eroina, un bilanciono di precisione e dei soldi.

MONTANARO, I repubblicani Montanaro contro Giorgio La Malfa. «Ispirandoci al pensiero mazziniano - dicono - e ai valori laici che lo contraddistinguono, non possiamo condividere la scelta di un'alleanza con il centrodestra. L'esperienza del partito nel centrosinistra non è stata così fallimentare come dice La Malfa; anche se è vero che il Pri non ha avuto grande visibilità nella coalizione», Maurizio Tantillo, rappresentante repubblicano all'interno del gruppo consiliare «Insieme per Montanaro», non è quindi intenzionato ad abbandonare la maggioranza che governa il Comune.

GRANDE OFFERTA FINO AL 31 MARZO

DA GUERRIERI ARREDAMENTI UN CONCRETO AIUTO PER ARREDARE

*La Guerrieri offre a tutte le famiglie del Canavese e delle altre zone colpite dall'alluvione condizioni agevolate per l'acquisto di: **cucine, camere da letto, camerette, armadi, cabine, soggiorni, salotti, bagni e complementi d'arredo.***

- SCONTI DEL 25% SUL PREZZO DI LISTINO UFFICIALE (IVA COMPRESA)
- PAGAMENTO IN 18 RATE SENZA INTERESSI; LA PRIMA RATA DOPO 60 GIORNI.

N.B.: il prezzo comprende IVA, trasporto e montaggio.

Guerrieri

maestri mobilieri...

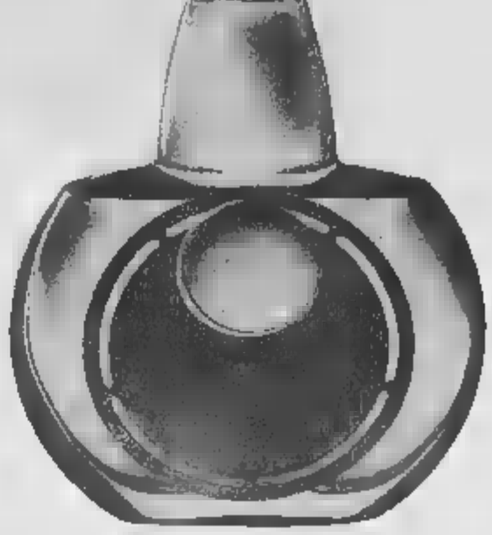
Per tutti i clienti, Guerrieri mette a disposizione il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

MAHORA



GUERLAIN
PARIS

GUERLAIN TI OFFRE UNA ROSA*
PER FESTEGGIARE S. VALENTINO CON MAHORA
DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 2001
presso le

PROFUMERIE

MODUS

CONCESSIONARIE GUERLAIN

CUNEO - via XX Settembre, 10 - via XX Settembre, 43 - **SALUZZO** c.so Piemonte, 54
ALBA c.so Piave, 16/d - via T.Calissano, 3

le profumerie Modus ti aspettano anche:
CUNEO gall. Ipercoop - ALBA - via V. Emanuele, 23 - p.zza Savona, 7 - BRA via Marconi, 19
FOSSANO via Roma, 154 - AOSTA via Gramsci, 4 - p.zza Narbonne, 18 - SAVIGLIANO via Savio, 13

*fino ad esaurimento

Una storia che si trascina da quasi un anno; la società: giocheremo in altri paesi

Stadio inagibile, proteste a Rivarolo

Tifosi e atleti contro il Comune

Giampiero Maggio

RIVAROLO

«Non possimo usare le tribune? Allora giocheremo le partite casalinghe da un'altra parte, siamo stufi di essere presi in giro». Se la minaccia di Ignazio Longo, presidente della Rivarolese, squadra che gioca nel campionato di calcio d'Eccellenza, non rappresenta solo una provocazione, i granata dovranno cercarsi un altro stadio a partire da domenica p[illegible]na.

I tifosi, infatti, dovranno rassegnarsi: niente spalti coperti prima della fine di questo campionato. E dire che i sostenitori credevano di poter utilizzare la [illegible] struttura, ormai ultimata secondo la Progeco (l'impresa che l'ha costruita) già a settembre. In realtà, stando a quanto scritto sul cartello di affidamento dei lavori e che campeggia all'ingresso della Polisportiva, l'impianto doveva es[illegible] pronto già nel luglio scorso. «E' una vergogna, dal Comu[illegible] continuano a rimandare la concessione dell'agibilità», tuonano i tifosi.

Tra loro, anche quelli che durante la partita di campionato dell'altro ieri hanno affisso uno striscione proprio sotto le tribune (presidiate dalla forza pubblica per evitare che qualche tifoso le utilizzasse) col quale hanno voluto gridare tutta la loro rabbia contro sindaco e assessore ai Lavori pubblici della città.

La replica dell'assessore, Ivo Podio Giustetti: «E' un cantiere aperto, non ci prendiamo la responsabilità di concedere le autorizzazioni per l'agibilità». Aggiunge: «Poi non è vero che la tribuna doveva essere pronta per l'inizio del campionato. Regione e Asl 9 ci hanno chiesto di integrare il progetto originale, queste aggiunte coinvolgono altre strutture della Polisportiva e non ci permettono di chiudere il cantiere».

Solo quest'estate, quando le opere saranno ultimate - manca il nuovo impianto elettrico del palazzetto dello sport, ad [illegible] pio - sarà possibile inviare tutta la documentazione [illegible] Regione [illegible] a Coni per avere le autorizzazioni. Prima di quella data, assicura Giustetti, nessuno del Comune si prenderà la responsabilità di concedere l'agibilità della tribune. Morale: i dirigenti minacciano di non far giocare più la squadra a Rivarolo. «Lo abbiamo già fatto a inizio campionato - tuona Longo - giocando [illegible] Set[illegible] [illegible] San Giorgio, oppure Rivara».

E la polemica è scivolta sul piano politico. Fabrizio Bertot, consigliere d'opposizione e dirigente della squadra dice: «La giunta non firma le autorizzazioni perchè io faccio parte della società. Allora che lo dicano chiaro, vogliono che lasci il mio ruolo? Ma che mi spieghino quale, quello da consigliere o da dirigente?». Una guerra che non ha niente [illegible] che vedere con [illegible] burocrazia, secondo Bertot. «Ma che è iniziata quando ho voluto sponsorizzare le magliette della squadra con il mio sito internet».

Giustetti respinge quest'ac[illegible]. Dice: «Da parte nostra [illegible] ripicca, ci mancherebbe altro». Conclude: «I dirigenti [illegible] già a settembre che le tribune non sarebbero [illegible] pronte. Eppure hanno avviato ugualmente la campagna abbonamenti».

Lo striscione contro sindaco e assessore domenica allo stadio di Rivarolo

Molta paura, n[illegible] danno

Montanaro, bimbo finisce con la mano in [illegible]

[illegible]. Un bimbo di [illegible] anni di Montanaro, Simone P., residente in via Madonna d'Isola 31, ieri sera è finito con la mano e parte del braccio sinistro nell'impastatrice semiprofessionale che stava usando la mamma per preparare l'impasto per la pizza. Il fatto è accaduto [illegible] alle 18,15 in cucina. E' bastato [illegible] attimo [illegible] distrazione che Simone ha infilato la [illegible] tra il cestello in acciaio che stava ruotando e la base dell'impastatrice. Il piccino ha immediatamente urlato dal dolore, la mamma è prontamente intervenuta in suo aiuto. La donna [illegible] subito fermato l'impastatrice [illegible] richiesto l'intervento della Croce Rossa e dei Vigili del fuoco montanaresi. Nel frattempo è riuscita a liberare la mano dall'apparecchiatura. Fortunatamente Simone ha riportato un lieve schiacciamento della mano, comunque nulla di grave. Il piccino è stato poi condotto in ambulanza al pronto soccorso di Chivasso per un controllo.

NOVE E QUANDO

LINGUA PIEMONTESE. Iniziano [illegible] alle 16 le lezioni dei corsi di lingua piemontese proposti dall'associazione «Gioventura Piemontèisa», lezioni che si tengono settimanalmente all'istituto superiore «Giovanni Cena» di via Dora Baltea [illegible] Ivrea. Per informazioni telefonare allo 011.5660491.

ORIENTAMENTO [illegible] Incontro per i ragazzi delle scuole medie superiori, alle 14.15 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, dedicato al «percorsi formativi non universitari». Partecipano rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, del sindacato, delle associazioni artigiane e dei centri per l'impiego.

CINEMA. Il Cineclub, attualmente in svolgimento al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, presenta oggi il film «I ragazzi del Marais»: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible]. Il prossimo spettacolo della stagione del Teatro Giacosa [illegible] Ivrea è «Bedbound» (Costretti a letto), con Andrea Giordana e Michela Cescon, per la regia di Valter Malosti. Andrà in scena sabato 17 alle 21; i biglietti costano 35 mila e 20 mila lire e sono in prevendita alla sede de Il Contato del Canavese [illegible] via Palestro 10 (fino [illegible] venerdì, dalle 10 alle 12; telefono 0125.641161), alla Cooperativa Rosse Torri di vicolo dei Cerai o all'Abcinema.

A [illegible]. La Pro loco di Samone organizza per domenica una trasferta in pullman a Mento[illegible] per la «Fete du Citron», quest'anno dedicata alle fiabe di Perrault. Possibilità di consumare il pranzo al sacco o presso un ristorante convenzionato (su prenotazione). Il costo, comprensivo di viaggio e ingressi, è di 75 mila lire. Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotarsi, telefonando allo 0125.53248 o allo 0125.53115.

ESPRESSIONE CORPOREA. E' iniziato, alla sede dell'associazione Aquilegia in via Caporal Cattaneo a Favria, un corso di movimento, espressione corporea, animazione teatrale e danze folkloristiche internazionali. Informazioni allo 0124.348844.

[illegible] Tra le squadre degli aranceri del carnevale di Ivrea che si incontrano il martedì, segnaliamo gli Arduini, il cui ritrovo è il ritrovo è il b[illegible] della Barra di Ferro di via Circonvallazione, e i Credendari, che si danno appuntamento nella propria sede, sempre in via Circonvallazione, al numero 120. L'associazione aranceri della Morte si riunisce invece, nella sede di via Perotti 15 (quartiere San Grato), venerdì 16, lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21, dopo le [illegible]: informazioni allo 0368.7335810.

BALLO DI [illegible] Venerdì 16 febbraio i Rotaract Club di Ivrea e di Santhià-Crescentino organizzano una serata danzante in maschera al dancing La Palfitta di Viverone. A suonare sarà il gruppo revival dei Graffito. I biglietti costano 25 mila lire e il ricavato, una volta coperte le spese, sarà destinato in parte alle popolazioni alluvionate e in parte alla [illegible] Vincenzo [illegible] Ivrea. Per informazioni: 0340.2838571.

PITTURA E [illegible] Tutti i martedì, a partire dalle 15 al Centro sociale autogestito Castellazzo di Ivrea, corsi gratuiti di pittura e scultura, condotti rispettivamente da Andrea Iberti e Ozziglof. Informazioni allo 0349.7221931.

IN MOSTRA. Fino [illegible] sabato si può visitare, alla galleria d'arte Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, la rassegna «Stampa artigianale di tessuti d'arredamento». Apertura: 10 -12 e 16 - 19.

a cura di MAURO BAROGLIA

Accuse agli enti

«Nessuno ci ha [illegible] il [illegible]

[illegible]

IVREA

Un anno fa i presidenti di Regio[illegible] e Provincia [illegible] assicurato un intervento, o quanto meno [illegible] seguire [illegible] attenzione l'iniziativa avviata dal Consorzio Nuove Risorse (4 cooperative che creano occasioni di lavoro per persone disagiate [illegible] disabili, detenuti e tossicodipendenti). Nulla [illegible] successo, sui progetti del consorzio è calato il silenzio da parte delle istituzioni. E sui tavoli [illegible] Enzo Ghigo e Mercedes Bresso è [illegible] arrivato un appello, con oltre 600 firme.

«Certo, l'anno scorso ci furono grandi promesse - lamenta Piergiorgio Dell'Oro, presidente del Consorzio -. [illegible] le parole sono rimaste tali, non siamo neppure riusciti ad ottenere un incontro». Sotto accusa [illegible] ci sono solo Regione e Provincia. «Il Comune di Ivrea - continua Dell'Oro - è socio fondatore, [illegible] non ha ancora sostituito il suo rappresentante che se ne è andato un anno [illegible]. E non c'è alcun segnale neppure dal "Tavolo per l'economia sociale", avviato due anni fa con il Patto Territoriale per il Canavese».

Eppure il Consorzio Nuove Risorse non chiede la luna. Nelle 4 cooperative (Arca, Gabbiano, Fenice o Vela) lavorano 120 persone, per un fatturato annuo complessivo di 2 miliardi e mezzo. «Chiediamo soltanto - spiega il presidente - dei capitali [illegible] investire, [illegible] non da spendere a fondo perduto, per [illegible] [illegible] posti [illegible] lavoro. Oggi, invece, siamo costretti a dipendere [illegible] banche».

In attesa [illegible] risposte, l'attività del Consorzio Nuove Risorse continua. La cooperativa Il Gabbiano, che opera all'interno del carcere di Ivrea, [illegible] creando [illegible] nuova zona produttiva nel settore dei pentiti. Inoltre [illegible] sta mettendo a punto un progetto di mappatura delle barriere architettoniche nei Comuni canavesani. «E poi - conclude Dell'Oro - stiamo cercando persona[illegible]le. Non solo volontari, ma anche managers da assumere a tempo pieno [illegible] a metà stipendio, per poter portare avanti i nostri programmi». [m. rev.]

IN BREVE

■ **BORGOFRANCO, PONTE.** Ancora polemiche sulla prolungata chiusura al traffico del ponte che collega Borgofranco alla frazione Baio Dora, danneggiato nell'alluvione di metà ottobre. I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione, per sapere quando la situazione potrà tornare alla normalità (oggi i cittadini di Baio Dora devo andare sino al ponte di Quassolo per raggiungere il capoluogo) [illegible] se si terrà conto della necessità di effettuare altri interventi per la viabilità della zona.

■ **IVREA, UNIMA.** Cambio della guardia alla guida dell'Unima (Unione imprese di meccanizzazione agricola). Dopo [illegible] anni di presidenza Lorenzo Marchelli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per raggiunti limiti di età. Gli subentra Daniela Bazzano, perito agrario.

■ **IVREA, AVIS.** [illegible] svolgerà nella sala dell'ex Sinagoga (in via VI Martiri, ex via Palma), e non nella sala Santa Marta come era stato annunciato, l'assemblea ordinaria dei soci Avis di Ivrea in programma venerdì prossimo, 16 febbraio, alle 21. Nell'assemblea verranno discussi il bilancio del 2000 e quello preventivo per l'anno in corso; saranno inoltre scelti i delegati per le prossime assemblee regionali e nazionali.

■ **RIVARA, ARRESTO.** I carabinieri di Rivara, comandati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, hanno arrestato, l'altro ieri sera, Massimiliano Pirro, 26 anni, [illegible] Rivara. Il giovane, in carcere a Ivrea, è accusato [illegible] spaccio [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizione, i militari gli hanno trovato, otto grammi di eroina, un bilancino di precisione [illegible] dei soldi.

■ **MONTANARO, REPUBBLICANI.** I repubblicani di Montanaro contro Giorgio La Malfa. «Ispirandoci al pensiero [illegible] - dicono - e ai valori laici che lo contraddistinguono, non possiamo condividere [illegible] scelta di un'alleanza con il centrodestra. L'esperienza del partito nel centrosinistra non è stata così fallimentare come dice La Malfa; anche se [illegible] vero che il Pri non ha avuto grande visibilità nella coalizione». Maurizio Tantillo, rappresentante repubblicano all'interno del gruppo consiliare «I[illegible] per Montanaro», [illegible] è quindi intenzionato ad abbandonare [illegible] maggioranza [illegible] governa il Comune.

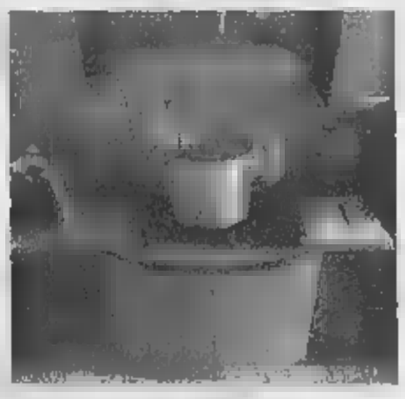
GRANDE OFFERTA FINO AL 31 MARZO

DA GUERRIERI ARREDAMENTI UN CONCRETO AIUTO PER ARREDARE

La Guerrieri offre [illegible] tutte le famiglie del Canavese e delle altre zone colpite dall'alluvione condizioni agevolate per l'acquisto di: ***cucine, camere da letto, camerette, armadi, cabine, soggiorni, salotti, bagni e complementi d'arredo.***

- SCONTI DEL 25% SUL PREZZO DI LISTINO UFFICIALE (IVA COMPRESA)
- PAGAMENTO IN 18 RATE SENZA INTERESSI; LA PRIMA RATA DOPO 60 GIORNI.

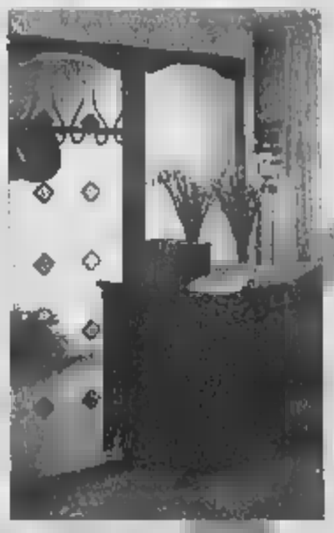
N.B.: il prezzo comprende IVA, trasporto e montaggio.



Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, Guerrieri [illegible] a disposizione il [illegible] parcheggio privato



ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì [illegible] sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

SAISON CULTURELLE

Arriva Fiorella Mannoia al Palais

E' Fiorella Mannoia la «stella» del settore Varietà della Saison Culturelle, il cui programma aveva ancora un concerto da definire. Una delle più belle voci della canzone italiana ritorna in Valle d'Aosta dopo l'applauditissima esibizione di qualche anno fa al Giacosa. La Mannoia in concerto domenica 25 al Palais St-Vincent.

IL CAPOLUOGO ASPETTA I CONTI DI PLEOD

Ettore Viérin e sua moglie Nadia impersonano i nobili protagonisti del 23° Carnevale di St-Martin

IL rione di St-Martin de Corléans si prepara a festeggiare la 23ª edizione del «Carnaval de Sen Marteun et Tsesalleta», organizzato dal «Comité di Soque». I conti di Pleod sono impersonati quest'anno da Ettore Viérin, presidente della Croce Rossa valdostana e sua moglie Nadia. La manifestazione si svolgerà domenica dalle 14, quando sarà il ritrovo dei gruppi mascherati in località Pont d'Avisod. L'arrivo della sfilata è in piazza Salvadori. Ci saranno gruppi da Aymavilles, Fénis, Nus e poi da Cesano Maderno, Testona, Piverone, Spinetta Marengo, Busnago e i celebri sbandieratori di Alba. Venerdì, sabato e domenica, inoltre, si balla alla sera in località Crou-Tripoli, nel padiglione.

Ettore Viérin e sua moglie Nadia Il presidente della Croce Rossa valdostana e la consorte impersonano i Conti di Pleod nel 23° Carnevale del rione aostano di Saint-Martin de Corléans

LA MOSTRA

NEI locali espositivi del Centro culturale comunale Anita, in via Garibaldi a Aosta, c'è la mostra fotografica «25 anni all'inferno», realizzata da «Medici senza frontiere» con l'organizzazione del Centro comunale immigrati extracomunitari dell'assessorato alle Politiche Sociali, nell'ambito delle attività di promozione culturale previste per l'anno in corso.

L'esposizione si propone di illustrare attraverso le immagini la Storia dei primi venticinque anni di attività dell'associazione a carattere internazionale «Medici senza frontiere», sempre in prima linea su fronti di guerra, calamità naturali ovunque sia necessario un intervento sanitario d'emergenza.

Le fotografie scattate dai più grandi fotogiornalisti degli ultimi trent'anni, si riferiscono alle situazioni di intervento nelle quali operano i volontari e spiegano da sole i motivi per i quali l'organizzazione umanitaria è stata fondata nel 1971. «Medici senza frontiere è oggi in possesso di solide esperienze, competenze e tecniche di intervento che consentono di mobilitare rapidamente i mezzi logistici e umani necessari per un soccorso efficace, il tutto senza scopo di lucro. Nel solo 1996 circa 2500 volontari, fra medici e infermieri, di 45 nazionalità diverse, sono intervenuti in 85 Paesi.

La mostra, visitabile fino al 24 febbraio, si presta in particolare a uno scopo didattico grazie ai numerosi spunti storici e etici che si possono trarre dalla visione delle immagini esposte. Gli insegnanti che intendono visitare la mostra con le classi sono invitati a telefonare al Ccie (0165/236243) dalle 10 alle 13 per eventuali prenotazioni. L'orario di visita è il seguente: martedì dalle 9,30 alle 12,30, dal mercoledì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30, e sabato dalle 15 alle 18.

Un programma di Raitre sulla Valle di inizio Novecento

Nove finestre sulla Storia

Lo sviluppo e i passi verso l'Autonomia

NOVE appuntamenti per raccontare la Valle d'Aosta nella prima metà del XX secolo. Li firma Stefano Viaggio, in una produzione Rai che andrà in onda a partire da domani sulla terza rete, alle 20. Il programma è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza in Valle d'Aosta, che ha fornito, oltre alla documentazione, anche i curatori scientifici della trasmissione, Paolo Momigliano Levi ed Elio Riccarand. «La Valle d'Aosta nel secolo breve» è un titolo che prende spunto dalla definizione data al Novecento dallo storico britannico Eric Hobsbawm. Le nove puntate partono dalla situazione in Valle d'Aosta alla fine del diciannovesimo per arrivare fino al secondo dopoguerra. La trasmissione ruota attorno ai cambiamenti di natura e sociale che la Grande Guerra ha introdotto in Valle, primo fra tutti costruzione di un polo elettrosiderurgico di importanza nazionale e l'arrivo di immigrati da altre regioni. Gli anni della dittatura fascista raccontati in tre puntate, dedicati agli anni compresi fra il 1926 e il 1939. Non poteva mancare un ampio capitolo dedicato al formarsi, in Valle, di una coscienza autonomista che, con le lotte popolari del dopoguerra, porterà la regione alla conquista dell'autonomia speciale. Il tema della prima puntata in onda domani sera è «La Valle d'Aosta fra Ottocento e Novecento», con il graduale passaggio della regione da un'economia arcaica e chiusa a una società in cui si affaccia lo sfruttamento industriale delle risorse e la nascita del turismo. Il programma utilizza immagini dell'archivio Rai e la documentazione d'epoca tratta dai film di Marco Elter del 1938 e Capitano Berard del 1945.

La Cogne di inizio secolo, uno dei simboli dello sviluppo industriale valdostano

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

TURCHIA e Iran sono i Paesi protagonisti del «Giro del mondo in ottanta ore» questa settimana al Théâtre de la Ville. Oggi, alle 16 e alle 20 è in programma «Viaggio verso il sole» del regista turco Yesim Ustaoglu, coprodotto Olanda e Germania e premiato Festival Berlino. Al centro della vicenda l'amicizia tra un giovane turco e un ragazzo curdo, sullo sfondo delle mille difficoltà che la «questione curda» crea nel Paese. Il giovane impiegato turco viene arrestato, torturato e perderà il posto di lavoro. Il suo sarà l'inizio di un «viaggio verso il Sole», fatto di quelle sofferenze alle quali la storia destina i tanti protagonisti di tutti i giorni. Domani il film avrà l'orario invertito.

«Il cerchio» di Jafar Panahi, già autore de «Il palloncino bianco», è una riflessione sull'Iran di oggi, tra spinte di democrazia e tolleranza resistenze di teocrazia che non vuole cedere il passo ai tempi. Tre donne si ritrovano in libertà dal carcere ma senza il permesso dell'autorità maschile non possono intraprendere nessuna iniziativa personale. Libertà e condizione femminile sembrano ancora termini in netto contrasto tra loro. Oggi il film (premiato al Festival di Venezia) viene proiettato alle 18 e alle 22, domani alle 16 e alle 20.

GRANDI OFFERTA FINO AL 31 MARZO

DA GUERRIERI ARREDAMENTI UN CONCRETO AIUTO PER ARREDARE

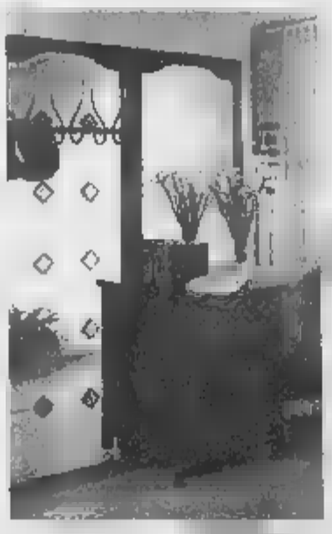
La Guerrieri Arredamenti offre a tutte le famiglie della Valle d'Aosta e delle altre zone colpite dall'alluvione condizioni agevolate per l'acquisto di: ***cucine, camerette da letto, camerette, armadi, cabine, soggiorni, salotti, bagni e complementi d'arredo.***

- SCONTI DEL 25% SUL PREZZO DI LISTINO UFFICIALE (IVA COMPRESA)
- PAGAMENTO IN 18 RATE SENZA INTERESSI; LA PRIMA RATA DOPO 60 GIORNI.

N.B.: *il prezzo comprende IVA, trasporto e montaggio.*

Guerrieri

maestri mobilieri...



ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Per tutti i clienti, Guerrieri mette a disposizione il vasto parcheggio privato

Guerrieri ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione è a
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

Volley, a 6 giornate dalla fine del campionato la capolista continua a correre

Noicom, le mani sulla vetta

Cuneo prende il volo con super Sartoretti

Luca Ferrua

La «curva» ama i bomber, i picchiatori, quasi martelli capaci di colpire la palla talmente forte da farla piovere sul terreno avversario a oltre cento chilometri orari. Era accaduto a Ganev, c'era stato a lungo «feeling» a Pascual ora c'è Sartoretti: il primo atleta capace di mettere a segno oltre cinquecento servizi vincenti nel campionato italiano. Il capitano della Noicom è un campione capace di esaltare il pubblico, di dominare la scena con quel pizzico di cattiveria che taglia le gambe agli avversari e sabato lo ha fatto sotto gli occhi dei macellai cuneesi invitandoli, con la grinta, a non arrendersi alle polemiche di «mucca pazza».

A destra la gioia di Sorcinelli Kantor, Torre e Cardona dopo un «ace» del magiaro. Sotto Gigi Mastrangelo con il cappellino dei macellai

Al servizio è il numero uno al mondo, nessuno sul pianeta volley sa determinante lui. Gli altri, quelli normali, sono bravi a picchiare quando la palla non è decisiva, Sartoretti invece fa male sempre. E' lui il della Noicom «regina» del campionato, una squadra che rischia, sbaglia, ma obbliga l'avversario a cominciare sempre sotto pressione. Il capitano è l'uomo dei record, ma è solo a sognare alla grande. Il gruppo ha saputo reagire all'infortunio di De Giorgi, in ogni gara aiuta Paolo Torre a fare meglio. Il giovane palleggiatore non deve paragonato è titolare, ha caratteristiche diverse, è differente presenza sul campo. Le cifre dimostrano quanto migliorato, riesca a esaltare Casoli e Kantor, anche quando la ricezione non lo aiuta.

Tutti aspettano De Giorgi, un altro del gruppo che si meriterebbe un passo più avanti della finale scudetto, ma gli spazi avuti dal vice una garanzia anche per il grande «Fefè» che nei momenti decisivi della stagione potrà garantirsi con maggiore tranquillità qualche pausa o qualche occasione per vedere la squadra dalla panchina.

Cuneo ha le mani sul primato in classifica. A sei giornate ci sono sei punti di vantaggio sulla seconda, sette sulla terza, il resto della serie A1 è oltre l'orizzonte. I diciotto punti ancora in palio e un calendario facile sembrano tenere lontani gli avversari eppure il presidente Barroero invita a vivere alla giornata: «Stiamo vivendo una festa continua, e questo sistema ogni partita è una battaglia a cominciare dalle trasferte di Milano e Macerata»

Dal collettivo emergono Lacey, Bougaieff e Malaventura

La Fila prima in classifica con il trio delle meraviglie

BIELLA

Il peggior nemico della Fila? La Fila stessa. Il successo di domenica su Castelmaggiore ha confermato quello che già era nel turno infrasettimanale contro Messina, due formazioni di bassa classifica; quando viene lo stimolo suscitato dal rango dell'avversario, il quintetto rossoblù rischia di rilassassarsi po' troppo, soprattutto difesa. Così i biellesi finiscono per mettersi guai e alla fine devono sudare proverbiali sette camice per portare a casa vittoria.

Non a caso gli emiliani di coach Cavina, a metà del do quarto di gioco erano ancora in vantaggio di punto, dopo aver quasi sempre condotto le danze. Ma nel momento del bisogno è venuta fuori la qualità dei rossoblù: un collettivo straordinario, in grado fare fronte alla cattiva giornata del suo top-gun, Antonio Granger e del suo play Corey Brewer, trambi persi nella rete difensiva (sovente fitta oltre il lecito) appositamente stese dagli emiliani. Nelle ultime due frazioni di gioco le urla di coach Marco Crespi hanno avuto finalmente effetto e maglie in difesa hanno cominciato a restringersi: a baluardo dell'area piccola si sono levate le lunghe braccia del rientrante Ken Lacey, autentico dominatore anche negli scontri fisici e di un Alex Bougaieff ormai vera rivelazione della stagione. A vestire i panni «cecchino» è poi stato Matteo Malaventura: tre giocatori che hanno fatto la differenza, consentendo tagliare il traguardo sul punteggio di 78-62.

«Abbiamo sistemato altro importante mattoncino - commenta il coach dei rossoblù -. Ora ci aspettano due difficili trasferte nelle Marche, prima a Jesi e poi a Fabriano, che affrontate la giusta "fame" di vittoria». [d. p.]

In alto Matteo Malaventura e sotto la grinta e potenza del pivot Ken Lacey: Bougaieff i tre protagonisti vittoria di domenica contro il Progresso-Castelmaggiore

I migliori del mondo al torneo che scatterà durante il weekend di Pasqua

Montecarlo ritrova il grande tennis

Sulle tribune del Principato tanti tifosi piemontesi

Giancarlo Spadoni

Il tempo dei grandi tornei del tennis sulla terra che il vecchio continente riesce ha mantenere vivi con tutto loro fascino e a contrapporre alle dilaganti gare sulle superfici sintetiche d'oltre oceano, è naturalmente quello primaverile ed estivo, che si esaurisce appena dopo il «Roland Garros». Le grandi prove, diventate da tempo «business-enterprise» di grandi capitali, si preparano in autunno e si lanciano in pieno inv: la presentazione del «Montecarlo», il più antico grande torneo sulla terra, è avvenuta in una sala del «Grimaldi Forum», il nuovo Palazzo dei congressi del Principato di Monaco. E' denominato «Tennis Masters Series Monte-Carlo» essendo compreso tra i più importanti mondo del circuito Atp, si giocherà dal 14 al 22 aprile, presenti la gran parte degli atleti più forti del mondo. La limitazione del tabellone finale a 64 posti fa diventare le qualificazioni, che si svolgeranno nel weekend di Pasqua, un pre-torneo di grande caratura, con 32 giocatori quasi tutti classificati tra la cinquantesima e la centesima posizione «ranking» mondiale. Ritenuto, con il Grand prix di Formula uno, la più importante prova sportiva del Principato, il «Montecarlo» è diventato negli ultimi anni, anche per il suo facile accesso, il torneo di tennis più frequentato dagli appassionati del Piemonte, Liguria e Lombardia.

Golf "25 Years".
Mai visti 25 anni passare così velocemente.

• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf. Versioni: 1.6 l 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

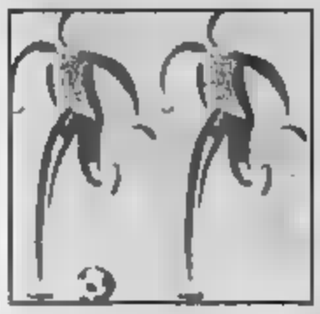
www.volkswagen-italia.com

Golf "25 Years".

"25 Years" vi aspetta da:

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 133 11100 AOSTA
tel. 0165.23.80.38



Ultimo turno della prima fase nel torneo Claudesport, con molte squadre ancora in corsa

Lotta avvincente per un posto nei play off

Veronesi abbandona l'Alpimatic per giocare in serie A2

LA prima fase del «Claudesport Libertas» è ormai alla conclusione. Molti verdetti sono stati emessi, anche se diverse squadre si giocano tutto nell'ultima partita che resta prima di dare il via agli otto mini-gironi che porteranno il torneo nel momento decisivo della stagione.

Nel girone A, decise le prime tre posizioni, è stato il Cavallo Bianco, grazie a un ultimo periodo davvero giocato alla grande, a conquistare matematicamente il 4° posto che permetterà di avere dei turni abbastanza agevoli nei quarti di finale. E' tutto ancora aperto, invece, per il 12° posto, l'ultimo disponibile per proseguire il cammino. A contenderselo sono il Bar La Châtelaine di Fénis e il Discobar Oxygène che se la dovranno vedere rispettivamente contro il Lloyd Assicurazioni e il Bar Saint-Martin. In caso di parità di punti, l'Oxygène a passare il turno grazie alla vittoria rimediata nello scontro diretto, vinto per 1-0 proprio nella giornata iniziale del torneo. La Carrozzeria Padovani invece, deve sperare anche nei risultati altrui per ottenere la qualificazione.

Nel girone B all'Alpimatic è sufficiente fare un punto nel prossimo incontro per concludere in testa il raggruppamento, la notizia della giornata è che la squadra perde una pedina importante in vista degli scontri futuri. Infatti Luca Veronesi dopo alcuni allenamenti è stato tesserato per l'Aymavilles/Gressan in A2 e proseguirà lì la stagione. Così l'Alpimatic resta priva di un giocatore che avrebbe potuto fare la differenza nelle partite decisive. Per il 4° posto serve un punto al Gelati Sanson per la certezza matematica dopo la sconfitta nello scontro diretto con il Ral Laura. Sono invece ancora incerte alcune posizioni tra le prime dodici squadre. Grazie ad alcune buone prestazioni e soprattutto sull'Antares, il Sovauto ha discrete possibilità di qualificarsi, anche se di fronte avrà l'Sf Affissioni. Da parte sua, l'Eco Wash sarà obbligato a vincere con il Bistrot per qualificarsi, mentre non ha più problemi il Vpf Dell'Innocenti che ha raggiunto il 9° posto. Proibitiva sembra anche la qualificazione per il Tetely's Pub che affronterà la capolista Alpimatic.

Un momento dell'appassionante partita R&R Carpenterie-Photolapo, con il risultato in forse fino a pochi minuti dalla fine

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
R&R Carpenterie	52	18	17	1	0	129	32	97
Centro Vda	40	18	16	1	1	112	38	74
Team Project Sport	36	18	12	0	6	84	51	33
Val Pavè	33	18	11	0	7	85	67	18
Autorip. Marquet	28	18	9	1	8	70	72	-2
Centrale Laitière	22	18	7	1	10	57	69	-12
La Châtelaine Fénis	19	18	6	1	11	54	89	-35
Litogr. Nova Print	18	18	5	0	13	51	85	-34
Eurospin	14	18	4	2	12	49	97	-48
Studio Uf	9	18	2	2	14	44	118	-74

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	47	18	15	2	0	110	36	74
L'Artigiana Idr. Nus	41	18	14	1	1	73	34	39
Ral Laura	37	18	12	1	5	87	62	25
Arr. Tonetta Nus	32	18	10	2	6	76	66	10
Vpf Dell'Innocenti	26	18	8	2	8	72	72	0
Sovauto	24	18	8	0	10	72	78	-6
Eco Wash	23	18	7	2	9	61	57	4
Azimut Aosta	19	18	6	1	11	47	60	-13
Vittoria Assicuraz.	11	18	3	1	13	47	91	-44
Ip Etroubles	9	18	3	0	15	36	75	-39

I RISULTATI

QUESTI i risultati della 16ª giornata: Centro della Sicurezza-L'Artigiana Idraulica Nus 2-5, Lloyd Assicurazioni-Caffè Cavallo Bianco 2-3, Pamukalé-Sf Affissioni 3-10, Cs Le Bistrot Doues-Sicam Ascensori 9-3, Fc Casablanca-Discobar Oxygène 5-2, Tipografia Pesando-Vittoria Assicurazioni 2-2, Studio Uf-Bar Saint-Martin 5-5, Azimut Aosta-Gelati Sanson 0-5, Litografia Nova Print-Pasticceria La Golosa 2-3, Arredamenti Tonetta Nus-Eco Wash 5-4, Tetley's Pub-Ip Etroubles 3-2, Alpimatic-Ral Laura 7-3, Gds-Vpf Dell'Innocenti 2-7, Antares-Sovauto 2-4, Carrozzeria Padovani-Eletrafor 0-10, Eurospin-Autoriparazioni Marquet 3-6, Icam Costruzioni-Centrale Laitière 10-2, R&R Carpenterie-Photolapo 3-1, Team Project Sport-Centro Bevande VdA 6-8, Val Pavè-Bar La Châtelaine Fénis 11-4.

IL PROSSIMO TURNO

LA diciannovesima giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 16 febbraio: ore 21,30 Centro della Sicurezza-Gds, 22,30 Lloyd Assicurazioni-La Châtelaine Fénis. Sabato 17: 18 Pamukalé-L'Artigiana Idraulica Nus, 19 Cs Le Bistrot Doues-Eco Wash, 20 Bar Saint-Martin-Discobar Oxygène, 21 Sf Affissioni-Sovauto, 22 Studio Uf-Fc Casablanca. Domenica 18: 15 Val Pavè-Caffè Cavallo Bianco, 16 Team Project-Autoriparazioni Marquet, 17 Eletrafor-Icam Costruzioni, 18 R&R Carpenterie-Pasticceria La Golosa, 19 Nova Print-Photolapo, 20 Carrozzeria Padovani-Centrale Laitière.
Campo Charvensod. Venerdì 16: 19,30 Antares-Tipografia Pesando. Domenica 18: 15 Azimut Aosta-Ral Laura, 16 Eurospin-Centro Bevande VdA, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Gelati Sanson, 18 Ip Etroubles-Sicam Ascensori, 19 Alpimatic-Tetley's Pub, 20 Vittoria Assicurazioni-Vpf Dell'Innocenti.

I TOP

TOP Five della settimana: Marco Del Favero (Vpf Dell'Innocenti), Edy Ronc (Ip Etroubles), Walter Iacuzzi (Sovauto), Edward Gobbo (Alpimatic), Joel Béthaz (Centro Bevande VdA).
Portiere meno battuto: Riccardo Distrotti (Gelati Sanson), subito.
Miglior giocatore: Giuliano Zoppo (Eletrafor), 6 reti fatte.
Classifica marcatori: Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 49 gol, Emeric Danna (Team Project Sport) 45, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 44, David Grosso (R&R Carpenterie) 43, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 35, Francesco Varamo (Ral Laura) 33, Adriano Petey (Cs Le Bistrot Doues) 32, Kamal Akanour (Fc Casablanca) e Walter Iacuzzi (Sovauto) 29.
Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA 3 ammonizioni, Icam Costruzioni e Pamukalé 4 ammonizioni.

La formazione dell'Eco Wash. Nel girone B occupa la tredicesima posizione con 23 punti frutto di 7 vittorie e 2 pareggi

Fondo, dopo il successo nell'Intercontinental Cup, si è imposto anche nella Granparadiso

Per Saracco un fine settimana da vincitore

La soddisfazione di Cogne

COGNE

La Valle d'Aosta ha vinto due volte nella ventiduesima edizione della Marciagranparadiso, la più conosciuta ed amata gran fondo internazionale a tecnica classica. Nessuno, nell'ottobre scorso, dopo i gravi danni che la comunità di Cogne ha dovuto subire per l'alluvione, avrebbe potuto immaginare che la prima edizione del nuovo millennio sarebbe andata in scena con tanto successo di partecipanti e pubblico. E con l'allestimento del percorso che ha entusiasmato chi si è avvicinato alla competizione per la prima volta e chi vi ha partecipato per tentare di superare se stesso.

Il secondo successo per i valdostani è quello agonistico, costruito lungo i 40 chilometri del percorso dal finanziere di Brusson Cristian Saracco. Solo ventiquatt'ore prima era stato capace di aggiudicarsi la 15 Km a passo alternato dell'Intercontinental Cup precedendo due azzurri e si è ripetuto a Cogne, anche questa volta precedendo altri azzurri, dopo una volata mozzafiato che ha acceso gli animi degli appassionati, accorsi numerosi ad incitare gli oltre concorrenti della «Marcia».

E' stata dunque un'edizione di successo, di certo la migliore dal punto di vista quantitativo e qualitativo degli ultimi anni. E questo è stato un ulteriore segnale del grande lavoro organizzativo al quale sono andati incontro i molti volontari che dopo la mancata gara della passata stagione, hanno puntato tanto su quella di quest'anno. Dal punto di vista agonistico, poi, non sono mancate le emozioni che i protagonisti hanno riservato lungo il tracciato. E' stato un testa a testa tra gli atleti della Forestale, i valdostani Filippa e Follis e il lombardo Pozzi, e delle Fiamme Gialle, con Saracco, Piller e Paluselli. I primi a dettare l'andatura nella prima parte di gara, i secondi a conquistare tutti e tre i posti sul podio dopo un bel finale.

La gara si è decisa al giro di boa, quando i finanzieri hanno sferrato l'attacco decisivo negli ultimi chilometri per presentarsi da soli nel rettilineo finale del prato di Sant'Orso e giocarsi tutto in volata. Qui c'è stata la grande prestazione di Saracco che ha resistito a Paluselli malgrado avesse sulle gambe la fatica del giorno prima, è riuscito a prevalere di pochi decimi, tanto è bastato per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Al 3° posto è salito Sergio Piller, mentre al 4°, a 13", è giunto Maurizio Pozzi, degli azzurri che prenderà parte agli imminenti Mondiali di Lathi. Al 5° e posto si sono piazzati gli altri valdostani, rispettivamente Agostino Filippa, staccato di 37", e Leonardo Follis, di 53".

In campo femminile si è imposta la bergamasca Michela Benzoni (62ª assoluta) davanti alle valdostane Katia Cavagnet e Moira Truc. Da segnalare, tra i partenti, la presenza, per la 15ª volta, di Lino Taddei, per l'occasione il pettorale 759, che con i 80 anni ha voluto essere ancora un esempio di serietà e determinazione, oltre che di salute.

Non ci sono stati valdostani protagonisti, invece, a Brusson, dove le di staffetta hanno concluso l'appuntamento con l'Intercontinental Cup. A in campo maschile sono stati gli azzurri Checchi, Santo e Mariotti 1'04" sui francesi Perillat, Rousselet e Jonnier e 2'11" sui giovani tedeschi Seifert, Reichelt e Hoffmann. In campo femminile si è imposta la formazione tedesca Roth, Waldau e Hartmann che ha preceduto di 7" le azzurre Longa, Peyrot e Lunardi e le francesi Storti, Philippot e Hudry. [r. s.]

Il podio della Marciagranparadiso: da sinistra, Andrea Paluselli, Cristian Saracco e Sergio Piller. A destra, Katia Cavagnet

Bocce di serie A

La Nitri spera in un miracolo per salvarsi

AOSTA. E' incominciata con una sconfitta l'avventura della Nitri nei play off del campionato di serie A. Gli aostani sono stati superati dal Dopolavoro Ferroviario Asti per 14-6. Una battuta d'arresto che ha ridotto al lumicino le speranze di Ducourtil e compagni di proseguire il cammino verso lo scudetto. Per rimanere in corsa per gli spareggi che assegneranno il titolo italiano, la Nitri deve adesso vincere sabato il ritorno e, il giorno successivo, anche l'eventuale «bella». Soltanto un miracolo può evitare ai biancoverdi l'eliminazione.

«Il Dopolavoro Ferroviario Asti - sottolinea il responsabile tecnico, Giorgio Buffa - ha confermato di essere un'ottima squadra. Siamo partiti con l'handicap delle prove veloci. Sapevamo già di non poterci aggiudicare le gare di staffetta e tiro progressivo per la netta superiorità degli astigiani. La giornata negativa di alcuni gio- ha poi contribuito a lasciare libera agli ospiti. Non dobbiamo comunque arrenderci. Sabato faremo di tutto per pareggiare i conti e arrivare così a disputare il terzo incontro».

La Nitri si è aggiudicata due terne (7-2 di Gianni Grimaldi, Mauro Fassone e Silvano Cibrario su Andreoli, Brignone e Giorgi e 13-5 di Guido Ducourtil, Mauro Fassone e Paolo Marjolet Ottonello, Sacco e Vercellino) e il punto tiro alternato (25-22 Gianni Grimaldi Vottero). Nulla da fare, invece, nelle coppie (3-8 di Dario Rossatto e Gianni Strocco contro Nari e Vottero e 8-13 di Marco Cotto e Sergio Balma contro Basilietti e Andreoli), negli individuali (2-13 di Guido Ducourtil contro Ottonello e 6-13 di Dario Rossatto contro Nari), nella staffetta (35-41 di Walter Biava e Andrea Peaquin Bagnasco e Basilietti), nel tiro di precisione (17-19 di Guido Ducourtil contro Andreoli) e nel tiro progressivo (28-38 di Andrea Peaquin contro Bagnasco).

Nelle altre partite si registrate le vittorie dell'Auxilium sulla Noventa (16-4), della Tubosider sulla Perosina (13-7), del Pianezza sul Romans (16-4), del Ferrero sul Balangero (15-5), della Brb Ivrea sul Quadrifoglio (13-7), degli Autonomi sulla Cumianese (12-8) e della Fissa sul Mionetto (16-4). [s. b.]

Eccellenza, Christian Calgaro accusato di disertare le partite

A Sarre regna la polemica

Il giocatore: «Ero malato, tutto qui»

Sigfrido Beneyton

SARRE

E' finita in parità, 1-1, la sfida salvezza tra il Sarre e la Nolese, giocata a Settimo Vittone per l'impraticabilità del campo dei gialloblù. Sono passati in vantaggio i con Volpe, poi Pascale ha siglato la rete del pareggio, scacciando le paure per una sconfitta che sarebbe stata drammatica sulla corsa della salvezza. A Sarre sono, comunque, sempre le polemiche a tenere banco. Questa volta è stata l'assenza di Christian Calgaro, figlio del presidente Pericle, ad accendere la diatriba in casa gialloblù. Il giocatore è stato accusato di non aver risposto alla convocazione senza una valida giustificazione.

«E' assurdo che si mettano in dubbio i motivi del mio forfait - spiega Christian Calgaro -. Alcune persone stanno facendo di tutto per rovinare l'ambiente.

Il giocatore del Sarre Christian Calgaro figlio del presidente della società

Da quando è sorta la polemica tra mio padre e Ferrandi non ho più avuto pace in squadra. Non sono andato a Settimo Vittone perché ammalato. Lunedì sono stato chiamato dal preparatore atletico Cavilli, ma non mi sono allenato per una leggera contrattura. Il giorno successivo ho risposto alla convocazione dalla rappresentativa regionale juniores, presentandomi per la partita a Leini. Mercoledì, mi sono recato a Issogne per l'allenamento, ma su indicazione di Cavilli, il signor Gorret mi ha voluto massaggiare, dicendomi di fare quello che volevo. Sono così tornato a casa».

«Giovedì e venerdì ho saltato gli allenamenti perché ero influenzato - aggiunge Calgaro - e sabato non ho giocato con la juniores. Il direttore sportivo Sogliani mi ha convocato per la partita con la Nolese. Gli ho risposto che se fossi stato bene mi sarei recato a Settimo Vittone. Domenica, non avendolo trovato al cellulare, gli ho lasciato un messaggio sul telefonino per comunicargli che non ero in grado di giocare. Non riesco a capire adesso mi si possa accusare di non risposto alla convocazione. Sono la prima persona a volere il bene della società, visto che mio padre è il presidente, pertanto non capisco questi attacchi gratuiti verso di me».

Serie D, commenti di Giorgio Benedetti

«Troppo penalizzati da quella sconfitta»

SAINT-VINCENT

E' finita a Borgomanero la serie positiva del Valle d'Aosta. Dopo 3 risultati utili consecutivi (un pareggio e due vittorie), i rossoneri stati sconfitti in terra novarese al termine di una partita equilibrata. A decidere le sorti dell'incontro è stato il gol a segno da Pingitore al 92', quando lo 0-0 sembrava definitivo.

«Siamo stati puniti ingiustamente - spiega l'allenatore Giorgio Benedetti -. Un risultato di parità avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della partita. Eravamo ormai convinti di incamerato un prezioso punto, quando è arrivata la rete dell'attaccante piemontese a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei padroni di casa. Non ho appunti da muovere alla squadra, che ha fatto per intero il proprio dovere. Soltanto il risultato ci castiga. Per il resto non siamo di certo stati inferiori al Borgomanero».

Il tecnico rossonero ha confermato la stessa formazione del turno precedente, schierando Giangaspare tra i pali, Volpone, Lisi, Sogliani e Tommaso sulla linea difensiva, Galantucci, Breschi, Brollo e Sanò a centrocampo, Spinelli e Lunardon in attacco. Sono stati soprattutto Galantucci e Spinelli a creare dei problemi alla difesa piemontese, mentre Giangaspare è stato bravo sulle insidiose conclusioni di Petrone e di D'Elia. A tempo abbondantemente scaduto è arrivata la rete di Pingitore a regalare al Borgomanero il successo e a interrompere la marcia positiva dei rossoneri, che avranno adesso una doppia opportunità casalinga per risalire la corrente: domenica prossima al «Perucca» arriverà il Verbania e sette giorni dopo sarà il turno del Cuneo giocare a Saint-Vincent. [s. b.]

RISULTATI FLASH

■ **BOCCE.** Pesante sconfitta per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nei play out di serie B: 14-2 contro il Vecchio Mulino.

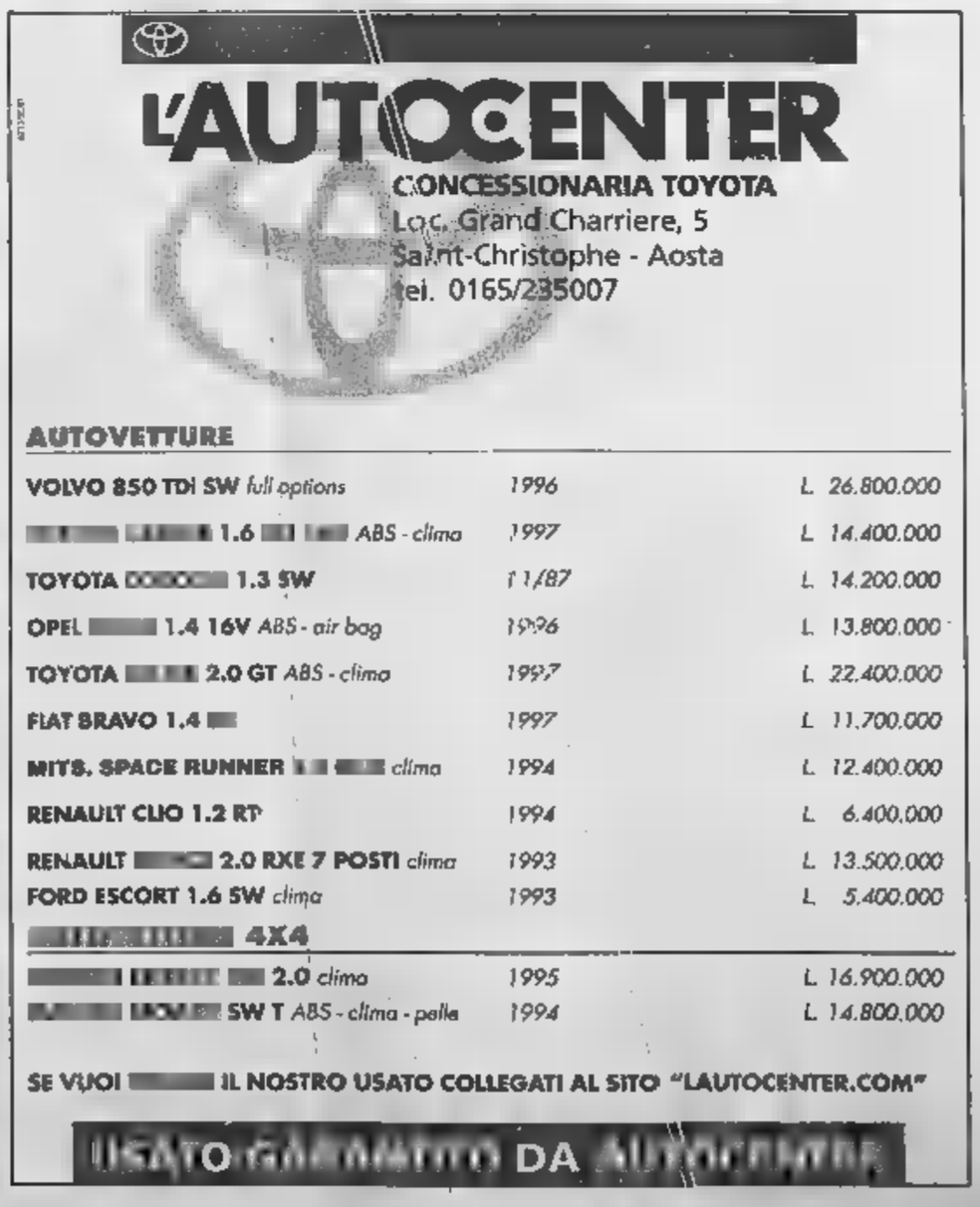
■ **HOCKEY.** In serie B, Valle d'Aosta sconfitto ai rigori (4-5) nella partita casalinga contro il Settequerce. Le reti biancoazzurri realizzate da Cintori, Flockhart (2) e Silva. Nel campionato interregionale Les Aigles du Mont Blanc hanno battuto per 4-10 il Rocciamelone.

■ . Ottava vittoria consecutiva della Buckler di C2. Il quintetto di Frosini si è imposto sul Gattinara per 78-72.

■ **PALLAVOLO.** Nei campionati di serie C, nel settore femminile il Ccs Cogne ha vinto per 3-1 sul Carmagnola. In campo maschile l'Olimpia è imposta per 3-2 sul Paolo, mentre il Csi Châtillon ha perso per 1-3 il Musiné.

■ Continua la marcia in vetta alla classifica del Verrès in Seconda categoria. I rossoneri hanno sconfitto l'Aglié per 2-0. Gli altri risultati: Foglizzo-Riviera delle Alpi 1-1, Lessolo-ranzé-Valle del Lys 1-0, Montalto-Settimo Vittone 0-1 e Pont Donnas-Burolo 1-0.

■ **PALET.** Si sono giocate sabato a St-Christophe le partite di coppie della 7ª giornata del campionato invernale. Ha vinto il duo formato da Giuseppe Favre di Arnad e Mirko Gorret di Châtillon, che in finale hanno battuto la coppia composta da Michel Prodolli di Porossan e Tiziana Milliery di Arnad. Al 3° posto Fulvio Favre di Ayas che ha giocato con Luigi Manella del Gran Paradiso. Dopo le 7 giornate di gara, e quando mancano 3 alla conclusione, è sempre in testa Renato Dal Bosco di Issogne con 32 punti.



Ultimo turno della prima fase nel torneo Claudesport, con molte squadre ancora in corsa

Lotta avvincente per un posto nei play off

Veronesi abbandona l'Alpimatic per giocare in serie A2

LA prima fase del «Claudesport Libertas» è ormai alla conclusione. Molti verdetti sono stati emessi, anche se diverse squadre si giocano tutto nell'ultima partita che resta prima di dare il via agli otto mini-gironi che porteranno il torneo nel momento decisivo della stagione.

Nel girone A, decise le prime tre posizioni, è stato il Cavallo Bianco, grazie a un ultimo periodo davvero giocato alla grande, a conquistare matematicamente il 4° posto che permetterà di avere dei turni abbastanza agevoli nei quarti di finale. E' tutto ancora aperto, invece, per il 12° posto, l'ultimo disponibile per proseguire il cammino. A contenderselo sono il Bar La Châtelaine di Fénis e il Discobar Oxygène che se la dovranno vedere rispettivamente contro il Lloyd Assicurazioni e il Bar Saint-Martin. In caso di parità di punti, sarà l'Oxygène a passare il turno grazie alla vittoria rimediata nello scontro diretto, vinto per 1-0 proprio nella giornata iniziale del torneo. La Carrozzeria Padovani invece, deve sperare anche nei risultati altrui per ottenere la qualificazione.

Nel girone B all'Alpimatic è sufficiente fare un punto nel prossimo incontro per concludere in testa il raggruppamento, ma la notizia della giornata è che la squadra perde una pedina importante in vista degli scontri futuri. Infatti Luca Veronesi dopo alcuni allenamenti è stato tesserato per l'Aymavilles/Gressan in A2 e proseguirà lì la stagione. Così l'Alpimatic resta priva di un giocatore che avrebbe potuto fare la differenza nelle partite decisive. Per il 4° posto serve un punto al Gelati Sanson per la certezza matematica dopo la sconfitta nello scontro diretto il Ral Laura. Sono invece ancora incerte alcune posizioni tra le prime dodici squadre. Grazie alcune buone prestazioni e soprattutto sull'Antares, il Sovauto discrete possibilità di qualificarsi, anche di fronte avrà l'Sf Affissioni. Da parte sua, l'Eco Wash sarà obbligato a vincere con il Bistrot per qualificarsi, mentre non ha più problemi Vpf Dell'Innocenti che ha raggiunto il 9° posto. Proibitiva sembra anche la qualificazione per il Tetely's Pub che affronterà la capolista Alpimatic.

Un momento dell'appassionante partita R&R Carpenterie-Photolapo, con il risultato in forse fino a pochi minuti dalla fine

LE CLASSIFICHE

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
R&R Carpenterie		18	17	1	0	129	32	97
Centro Bevande Vda		18	16	1	1	112	38	74
Team Project Sport	36	18	12	0	6	84	51	33
Val Pavé		18	11	0	7	85	67	18
Autorip. Marquet	25	18	9	1	8	70	72	-2
Centrale Laitière	22	18	7	1	10	57	69	-12
La Châtelaine Fénis	19	18	6	1	11	54	89	-35
Litogr. Nova Print	15	18	5	0	13	51	85	-34
Eurospin	14	18	4	2	12	49	97	-48
Studio Uf	8	18	2	2	14	44	118	-74

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	50	18		5	0	110	36	74
L'Artigiana Idr. Nus	45	18	14	3	1	73	34	39
Ral Laura	37	18	12	1	5	87	62	25
Arr. Tonetta Nus	32	18	10	2	6	76	66	10
Vpf Dell'Innocenti	26	18	8	2	8	72	72	0
Sovauto	24	18	8	0	10	72	78	-6
Eco Wash	23	18	7	2	9	61	57	4
Azimut Aosta	19	18	6	1	11	47	60	-13
Vittoria Assicuraz.	11		3	2	13	47	91	-44
Ip Etroubles	9	18	3	0	15	36	75	-39

I RISULTATI

QUESTI i risultati della 18ª giornata: Centro della Sicurezza-L'Artigiana Idraulica Nus 2-5, Lloyd Assicurazioni-Caffé Cavallo Bianco 2-3, Pamukalé-Sf Affissioni 3-10, Cs Le Bistrot Doues-Sicam Ascensori 9-3, Fc Casablanca-Discobar Oxygène 5-2, Tipografia Pesando-Vittoria Assicurazioni 2-2, Studio Uf-Bar Saint-Martin 5-5, Azimut Aosta-Gelati Sanson 0-5, Litografia Nova Print-Pasticceria La Golosa 2-3, Arredamenti Tonetta Nus-Eco Wash 5-4, Tetley's Pub-Ip Etroubles 3-2, Alpimatic-Ral Laura 7-3, Gds-Vpf Dell'Innocenti 2-7, Antares-Sovauto 2-4, Carrozzeria Padovani-Eletrafor 0-10, Eurospin-Autoriparazioni Marquet 3-6, Icam Costruzioni-Centrale Laitière 10-2, R&R Carpenterie-Photolapo 3-1, Team Project Sport-Centro Bevande VdA 6-8, Val Pavé-Bar La Châtelaine Fénis 11-4.

IL PROSSIMO TURNO

LA diciannovesima giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 16 febbraio: ore 21,30 Centro della Sicurezza-Gds, 22,30 Lloyd Assicurazioni-La Châtelaine Fénis. Sabato 17: 18 Pamukalé-L'Artigiana Idraulica Nus, 19 Cs Le Bistrot Doues-Eco Wash, 20 Bar Saint-Martin-Discobar Oxygène, 21 Sf Affissioni-Sovauto, 22 Studio Uf-Fc Casablanca. Domenica 18: 15 Val Pavé-Caffé Cavallo Bianco, 16 Team Project-Autoriparazioni Marquet, 17 Eletrafor-Icam Costruzioni, 18 R&R Carpenterie-Pasticceria La Golosa, 19 Nova Print-Photolapo, 20 Carrozzeria Padovani-Centrale Laitière.
Campo Charvensod. Venerdì 16: 19,30 Antares-Tipografia Pesando. Domenica 18: 15 Azimut Aosta-Ral Laura, 16 Eurospin-Centro Bevande VdA, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Gelati Sanson, 18 Ip Etroubles-Sicam Ascensori, 19 Alpimatic-Tetley's Pub, 20 Vittoria Assicurazioni-Vpf Dell'Innocenti.

TOP

TOP Five della settimana: Marco Del Favero (Vpf Dell'Innocenti), Edy Ronc (Ip Etroubles), Walter Iacuzzi (Sovauto), Edward Gobbo (Alpimatic), Joel Béthaz (Centro Bevande VdA).
Portiere battuto: Riccardo Distrotti (Gelati Sanson), nessun gol subito.
Miglior giocatore: Giuliano Zoppo (Eletrafor), 6 reti fatta.
Classifica marcatori: Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) gol, Emeric Danna (Team Project Sport) 45, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 44, David Grosso (R&R Carpenterie) 43, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 35, Francesco Varamo (Ral Laura) 33, Adriano Petey (Cs Le Bistrot Doues) 32, Kamal Akanour (Fc Casablanca) e Walter Iacuzzi (Sovauto) 29.
Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA 3 ammonizioni, Icam Costruzioni e Pamukalé 4 ammonizioni.

La formazione dell'Eco Wash. Nel girone B occupa la tredicesima posizione con 23 punti frutto di 7 vittorie e 2 pareggi

GDS s.r.l.
Servizio all'ingrosso per
BAR - RISTORANTI - ALBERGHI -
RIFUGI - LOCALI SULLE PISTE DA SCI
Generi Lattiero caseari - salumi
e prodotti locali
Località La Cure Chevrot n.5
11020 GRESSAN (Aosta)
Tel. 0165.251171 Fax 0165/250673 Cell. 0336/511652
Concessionaria
delle aziende
Yomo, Mandriot
Merlo, Pettinicchio
Locatelli, Besnier

Fondo, dopo il successo nell'Intercontinental Cup, si è imposto anche nella Granparadiso

Per Saracco un fine settimana da vincitore

La soddisfazione di Cogne

COGNE

La Valle d'Aosta ha vinto due volte nella ventiduesima edizione della Marciagranparadiso, la più conosciuta ed amata gran fondo internazionale a tecnica classica. Nessuno, nell'ottobre scorso, dopo i gravi danni che la comunità di Cogne ha dovuto subire per l'alluvione, avrebbe potuto immaginare che la prima edizione del nuovo millennio sarebbe andata in scena con tanto di partecipanti e pubblico. E con l'allestimento del percorso che ha entusiasmato chi si è avvicinato alla competizione per la prima volta e chi vi ha partecipato per tentare di superare se stesso.

Il secondo successo per i valdostani è quello agonistico, costruito lungo i 40 chilometri del percorso dal finanziere di Brusson Cristian Saracco. Solo ventiquatt'ore prima era stato capace di aggiudicarsi la 50 km a passo alternato dell'Intercontinental Cup precedendo due azzurri e si è ripetuto a Cogne, anche questa volta precedendo altri azzurri, dopo una volata mozzafiato che ha entusiasmato gli oltre degli appassionati, accorsi numerosi ad incitare gli oltre concorrenti della «Marcia».

E' stata dunque un'edizione di successo, è certo la migliore dal punto di vista quantitativo e qualitativo degli ultimi anni. E questo è un ulteriore segnale del grande lavoro organizzativo al quale sono andati incontro i molti volontari che dopo la mancata gara della passata stagione, hanno puntato tanto quella di quest'anno. Sul punto di vista agonistico, poi, sono mancate le emozioni che i protagonisti hanno riservato lungo il tracciato. E' stato un testa a testa tra gli atleti della Forestale, i valdostani Filippa e Follis e il lombardo Pozzi, e delle Fiamme Gialle, con Saracco, Piller e Paluselli. I primi a dettare l'andatura nella prima parte di gara, i secondi a conquistare tutti e tre i posti sul podio dopo un bel finale.

La gara si è decisa al giro di boa, quando i finanzieri hanno sferrato l'attacco decisivo negli ultimi chilometri per presentarsi da soli nel rettilineo finale del prato di Sant'Orso e giocarsi tutto in volata. Qui c'è stata la grande prestazione di Saracco che ha resistito a Paluselli e malgrado avesse sulle gambe la fatica del giorno prima, è riuscito a prevalere di pochi decimi, tanto è bastato per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Al 3° posto è salito Sergio Piller, mentre al 4°, a 13", è giunto Maurizio Pozzi, uno degli azzurri che prenderà parte agli imminenti Mondiali di Lathi. Al 5° e 6° posto si sono piazzati gli altri valdostani, rispettivamente Agostino Filippa, staccato di 37", e Leonardo Follis, di 53".

In campo femminile si è imposta la bergamasca Michela Benzoni (62ª assoluta) davanti alle valdostane Katia Cavagnet e Moira Truc. Da segnalare, tra i partenti, la presenza, per la 15ª volta, di Lino Taddei, per l'occasione con il pettorale 759, che con i 80 anni ha voluto essere ancora un esempio di serietà e determinazione, oltre che di salute.

Non ci sono stati valdostani protagonisti, invece, a Brusson, dove le gare di staffetta hanno concluso l'appuntamento con l'Intercontinental Cup. A vincere in campo maschile sono stati gli azzurri Checchi, Di Santo e Mariotti in 1'04" sui francesi Perillat, Rousselet e Jonnier e 2'11" sui giovani tedeschi Seifert, Reichelt e Hoffmann. In campo femminile si è imposta la formazione tedesca Roth, Waldau e Hartmann che ha preceduto di 7" le azzurre Longa, Peyrot e Lunardi e le francesi Storti, Philippot e Hudry. [r. s.]

Il podio della Marciagranparadiso: da sinistra, Andrea Paluselli, Cristian Saracco e Sergio Piller. A destra, Katia Cavagnet

Bocce di serie A

La Nitri spera: è un miracolo per salvarsi

AOSTA. E' incominciata una sconfitta l'avventura della Nitri nei play off del campionato di serie A. Gli aostani sono stati superati dal Dopolavoro Ferroviario Asti per 14-6. Una battuta d'arresto ha ridotto al lumicino le speranze di Ducourtil e compagni di proseguire il cammino verso lo scudetto. Per rimanere in corsa per gli spareggi che assegneranno il titolo italiano, la Nitri deve adesso vincere sabato il ritorno e, il giorno successivo, anche l'eventuale «bella». Soltanto un miracolo può evitare ai biancoverdi l'eliminazione.

«Il Dopolavoro Ferroviario Asti - sottolinea il responsabile tecnico, Giorgio Buffa - ha confermato di essere un'ottima squadra. Siamo partiti con l'handicap delle prove veloci. Sapevamo già di non poterci aggiudicare le gare di staffetta e tiro progressivo per la netta superiorità degli astigiani. La giornata negativa di alcuni giocatori ha poi contribuito a lasciare via libera agli ospiti. Non dobbiamo comunque arrenderci. Sabato faremo tutto per pareggiare i conti e arrivare così a disputare il terzo incontro».

La Nitri si è aggiudicata le due terne (7-2 di Gianni Grimaldi, Mauro Fassone e Silvano Cibrario su Andreoli, Brignone e Giorgi e 13-5 di Guido Ducourtil, Mauro Fassone e Paolo Marjolet su Ottonello, Saccu e Vercellino) e il punto tiro alternato (25-22 Gianni Grimaldi su Vottero). Nulla da fare, invece, nelle coppie (3-8 di Dario Rossatto e Gianni Strocco contro Nari e Vottero e 8-13 Marco Cotto e Sergio Balma contro Basilietti e Andreoli), negli individuali (2-13 di Guido Ducourtil contro Ottonello e 6-13 di Dario Rossatto contro Nari), nella staffetta (35-41 di Walter Biava e Andrea Peaquin contro Bagnasco e Basilietti), nel tiro di precisione (17-19 di Guido Ducourtil contro Andreoli) e nel tiro progressivo (28-38 Andrea Peaquin contro Bagnasco).

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie dell'Auxilium sulla Noventa (16-4), della Tubosider sulla Perosina (13-7), del Pianezza sul Romans (16-4), del Ferrero sul Balangero (15-5), della Brb Ivrea sul Quadrifoglio (13-7), degli Autonomi sulla Cumianese (12-8) e della Fissa sul Mionetto (16-4). [s. b.]

Eccellenza, Christian Calgaro accusato di disertare le partite

A Sarre regna la polemica

Il giocatore: «Ero malato, tutto qui»

Sigfrido Banoylon

SARRE

E' finita in parità, 1-1, la sfida salvezza tra il Sarre e la Nolese, giocata a Settimo Vittone per l'impraticabilità del campo dei gialloblù. Sono passati in vantaggio i canavesani con Volpe, poi Pascale ha siglato la rete del pareggio, scacciando così le paure per una sconfitta che sarebbe stata drammatica sulla via della salvezza. A Sarre sono, comunque, sempre le polemiche a tenere banco. Questa volta è stata l'assenza di Christian Calgaro, figlio del presidente Pericle, ad accendere la diatriba in casa gialloblù. Il giocatore è stato accusato di non aver risposto alla convocazione senza una valida giustificazione.

«E' assurdo che si mettano in dubbio i motivi del mio forfait - spiega Christian Calgaro -. Alcune persone stanno facendo di tutto per rovinare l'ambiente.

Il giocatore del Sarre Christian Calgaro figlio del presidente della società

Da quando è sorta la polemica tra mio padre e Fermanelli non ho più avuto pace in squadra. Non andato a Settimo Vittone perché ero ammalato. Lunedì sono stato chiamato dal preparatore atletico Cavilli, ma non mi sono allenato per una leggera contrattura. Il giorno ho risposto alla convocazione della rappresentativa regionale juniores, presentandomi per la partita a Lainì. Mercoledì, mi sono recato a Issogne per l'allenamento, ma su indicazione di Cavilli, il signor Gorret non mi ha voluto massaggiare, dicendomi di fare quello che volevo. Sono così tornato a casa».

«Giovedì e venerdì ho saltato gli allenamenti perché ero influenzato - aggiunge Calgaro - e sabato non ho giocato con la juniores. Il direttore sportivo Sogliani mi ha convocato per la partita con la Nolese. Gli ho risposto che se fossi stato bene mi sarei recato a Settimo Vittone. Domenica, non avendolo trovato al cellulare, gli ho lasciato un messaggio sul telefonino per comunicargli che non ero in grado di giocare. Non riesco a capire come adesso mi possa accusare di non aver risposto alla convocazione. Sono la prima persona a volere il bene della società, visto che mio padre è il presidente, pertanto non capisco questi attacchi gratuiti verso di me».

Serie D, commenti di Giorgio Benedetti

«Troppo penalizzati da quella sconfitta»

SAINT-VINCENT

E' finita a Borgomanero la serie positiva del Valle d'Aosta. Dopo 3 risultati utili consecutivi (un pareggio e due vittorie), i rossoneri sono stati sconfitti in terra novarese al termine di una partita equilibrata. A decidere le sorti dell'incontro è stato il gol messo a segno da Pingitore al 92', quando il 0-0 sembrava definitivo.

«Siamo stati puniti ingiustamente - spiega l'allenatore Giorgio Benedetti -. Un risultato di parità avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della partita. Eravamo ormai convinti di aver incamerato un prezioso punto, quando è arrivata la rete dell'attaccante piemontese a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei padroni di casa. Non appunti da muovere alla squadra, che ha fatto per intero il proprio dovere. Soltanto il risultato ci castiga. Per questo siamo certo stati inferiori al Borgomanero».

Il tecnico rossonero ha confermato la stessa formazione del turno precedente, schierando Giangaspare tra i pali, Volpone, Lisi, Sogliani e Tommaso sulla linea difensiva, Galantucci, Breschi, Brollo e Sanò a centrocampo, Spinelli e Lunardon in attacco. Sono stati soprattutto Galantucci e Spinelli a creare dei problemi alla difesa piemontese, mentre Giangaspare è stato bravo sulle insidiose conclusioni di Petrone e di D'Elia. A tempo abbondantemente scaduto è arrivata la rete di Pingitore a regalare al Borgomanero il successo e a interrompere la serie positiva dei rossoneri, che avranno adesso una doppia opportunità casalinga per risalire la corrente: domenica prossima al «Perucca» arriverà il Verbania e sette giorni dopo sarà il turno del Cuneo giocare a Saint-Vincent. [s. b.]

RISULTATI FLASH

■ Pesante sconfitta per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nei play out di serie B: 14-2 contro il Vecchio Mulino.

■ **HOCKEY.** In serie B, Valle d'Aosta sconfitto ai rigori (4-5) nella partita casalinga il Settequerce. Le reti biancoazzurri sono realizzate da Cintori, Flockhart (2) e Silva. Nel campionato interregionale Les Aigles du Mont Blanc hanno battuto per 4-10 il Rocciamelone.

■ Ottava vittoria consecutiva della Buckler di C2. Il quintetto di Frosini si è imposto sul Gattinara per 78-72.

■ **PALLAVOLO.** Nei campionati di C, nel settore femminile il Css Cogne ha vinto per 3-1 sul Carmagnola. In campo maschile l'Olimpia si è imposta per 3-2 sul Paolo, mentre il Csi Châtillon ha perso per 1-3 contro il Musiné.

■ **CALCIO.** Continua la marcia in vetta alla classifica del Verrès in Seconda categoria. I rossoneri hanno sconfitto l'Aglié per 2-0. Gli altri risultati: Foglizzo-Riviera delle Alpi 1-1, Lessolo-ranzé-Valle del Lys 1-0, Montalto-Settimo Vittone 0-1 e Pont Donnas-Burolo 1-0.

■ **PALET.** Si sono giocate sabato a St-Christophe le partite a coppie della 7ª giornata del campionato invernale. Ha vinto il duo formato da Giuseppe Favre di Arnad e Mirko Gorret di Châtillon, che in finale hanno battuto la coppia composta da Michel Prodotti e Porossan e Tiziana Milliery di Arnad. Al 3° posto Fulvio Favre di Ayas che ha giocato Luigi Manella del Gran Paradiso. Dopo le 7 giornate di gara, e quando mancano 3 alla conclusione, è sempre in testa Renato Dal Bosco di Issogne con 32 punti.

MANIA SHAMPOO

NUOVO CENTRO ESTETICO ABBRONZANTE

Abbronzati gratuitamente

martedì 13
mercoledì 14
giovedì 15 FEBBRAIO

gratis 1 seduta abbronzante trifacciale o lettino!

Inoltre per tutto il mese di febbraio abbonamenti vantaggiosissimi.

LETTINO ALTA PRESSIONE 5 sedute ~~L. 150.000~~ L. 100.000

TRIFACCIALE 5 sedute ~~L. 80.000~~ L. 45.000

orario continuato 9.00 – 19.00

AOSTA Corso Lancieri 30 · Telefono 0165 361408

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE

VOLVO SW full options	1996	L. 26.800.000
TOYOTA CARINA 1.6 16V ABS - clima	1997	L. 14.400.000
TOYOTA 1.3 SW	11/87	L. 14.200.000
1.4 16V ABS - air bag	1996	L. 13.800.000
TOYOTA CELICA 2.0 ABS - clima	1997	L. 22.400.000
BRAVO 1.8 SX	1997	L. 11.700.000
MITS. 1.8 GLX clima	1994	L. 12.400.000
RENAULT CLIO 1.2 RT	1994	L. 6.400.000
RENAULT 2.0 7 clima	1993	L. 13.500.000
ESCORT 1.6 SW clima	1993	L. 5.400.000

AUTOVETTURE 4X4

SUBARU LEGACY SW clima	1995	L. 16.900.000
SUBARU LEGACY SW T ABS - clima - pelle	1994	L. 14.800.000

SE VUOI IL NOSTRO COLLEGATI SITO

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La nostra selezione di cioccolatini dalle diverse e gustose personalità, tutte irresistibili, golose e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA
Immobiliare s.n.c.
C.so [illegible] - [illegible]
Tel. 0141.594.616 r.a.

IN [illegible]

VIA ROERO - CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinetta a vista, due camere, antibagno, bagno, 2 locali sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano.
L. 320.000.000 (E. 165.268)

1 **DALLA CITTÀ** immerso nel verde, in villetta di soli due piani, vendiamo graziosissimo alloggio nuovo completamente, composto salone ampio con camino, cucina in muratura, tre camere letto, bagno ampio, porzione giardino - riscaldamento autonomo.
L. 250.000.000 (E. 129.11[illegible]

VIA Q. SELLA - VICINANZE PIAZZA STATUTO in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano.
L. 240.000.000 (E. 123.949)

immerso verde, vendiamo graziosissimo alloggio composto da ingresso living/cucinotta, 1 camera da letto, bagno, 2 balconi, 8 arie - cantina e box auto. L. 215.000.000 (E. 111.038)

PIAZZA STATUTO via tranquilla palazzo storico, vendiamo graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living/cucina (unico ambiente) due bagno - cantina - Riscalda- a .
L. (E. 113.620)

CENTRALISSIMO particolarissimo alloggio mansardato composto da soggiorno, cucina, 1 camera letto, bagno, disimpegno, mq. - luminosissimo - ampia v sulla città.
L. (E. 82.633)
OTTIMO COME INVESTIMENTO

ATTIVITÀ

VERA OCCASIONE!!! LAVANDERIA ASTI in zona semicentrale - ideale per due persone, ben attrezzata
L. 45.000.000 (E. 23.240)

INTIMO ZONA PEDONALE CENTRALE - buoni incassi.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

RISTORANTE PIZZERIA vicinanze Asti - affitto modico - locali a norma - ideale per nucleo familiare
L. 160.000.000 (E. 82.633)

A QUALCHE KILOMETRO DA ASTI su Strada Statale direzione Canelli, cedesi alimentari, ideale per due/tre persone - Alti incassi.

EDICOLA RICEVITORIA in Asti su importante della città - - .
L. 195.000.000 (E. 100.79)

BAR su corso di forte passaggio, vicinanze uffici, alti incassi, ideale per nucleo familiare. PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

....,E SOLO!!!

COMPRARE O VENDERE UNA CASA, UN APPARTAMENTO, UN'AZIENDA RIVOLGETEVI CON FIDUCIA AD UN'AGENZIA ADERENTE ALL'A.M.A. FRA DI ESSE TROVERETE LA PIù ADATTA RISOLVERE IL VOSTRO PROBLEMA

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

SE NELLE OPERAZIONI IMMOBILIARI CERCATE PROFESSIONALITÀ, COMPETENZA E SERIETÀ ASSICURATEVI DI TRATTARE CON AGENTI IMMOBILIARI ADERENTI ALL'A.M.A.
(Associazione Mediatori Agenti Immobiliari)

ASTI - AFFARI
di Busacco Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca - [illegible] /33.216

IN CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° l.l. con ascensore camere, salone, cucina grande, servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

VICINANZE C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato di 70 m. e 2 garage. Richiesta L. 140.000.000

IN - alloggio in palazzina 2° piano s.a. mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

AFFITTASI ASTI - C.so Alessandria negozio mq. 135 circa con due ingressi tre vetrine.

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella casa indipendente bifamiliare magazzini e garage. Terreno 900 mq.

IN C.SO ALESSANDRIA - al 2° piano con asc. vendesi alloggio occupato di ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 letto, 2 balconi, 1 cantina

ATTIVITÀ

- forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

IN - cedesi bar, adatto due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - .

M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

ASTI - cedesi ristorante bar adatto tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI - cedesi ristorante

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio alimentari e frutta-verdura per due persone.

IN ASTI - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da persone, ben arredato.

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

ASTI posizione collinare, ville a schiera di edificazione, camere, cucina, doppi servizi, salone, mansarda, tavernetta, cantina, garage e giardino. Ottime rifiniture, informazioni in ufficio capitolato.

ZONA NORD villetta con rifiniture di pregio di salone, cucina, camere, 3 bagni, mansarda, tavernetta, box auto giardino.
Trattativa ufficio.

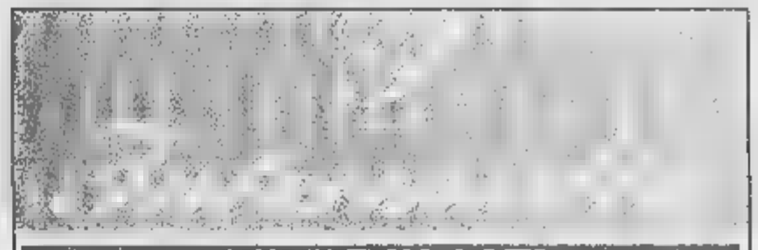
PRESSI C.SO SAVONA alloggio composto di cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e box auto. Risc. aut. **L. 200 mil.**

C.SO in palazzina signorile ampio alloggio cucina, sala, 2 camere e bagno.

FRAZ. VALENZANI alloggio di 150 mq circa composto di cucina, salone, camere, doppi servizi e sovrastante mansarda di soggiorno con angolo cottura, camera bagno.

A POCHI KM DA ASTI in complesso residenziale con piscina e campi da tennis, villa salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, giardino e box auto. **L. 240 mil.**

Telefono 0141-33350-34[illegible]



VENDE IN ASTI

VIA CAFASSO adiacenze 3° piano ingresso tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. **L. 85.000.000** Ottimo investimento

STADIO signorile mansarda ristrutturata di soggiorno ang. cottura camera bagno. **L. 125.000.000**

PIAZZA ALFIERI palazzo Antossi splendido bilocale ristrutturato affresco. Risc. aut. cantina e garage. **L. 330.000.000**

ALFIERI zona Upim alloggio ristrutturato di ingresso con netto sala salotto 3 camere ripostiglio bagno cantina. Risc. aut. **L. 290.000.000**

C.SO EINAUDI luminoso alloggio di ingresso sala tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. **L. 195.000.000**

C.SO F. CAVALLOTTI alloggio di salone tinello cucinino 3 camere bagno cantina L. adatto uso ufficio.

ZONA alloggio cucina sala camera cameretta bagno. Risc. aut. **L. 124.000.000** volendo garage.

VIA S. D'ACQUISTO adiacenze signorile alloggio ingresso ampia sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi. Cantina e garage.

VIA verde alloggio di ingresso sala 2 camere bagno . **L. 140.000.000**

SAVONA adiacenze alloggio ristrutturato di ingresso cucina 1 bagno e cantina. Risc. aut. **L.**

DANTE alloggio signorile di 200 mq divisibile in 2 unità distinte. Cantine e garage. **L. 580.000.000**

PIAZZA ASTESANO adiacenze signorile alloggio salone 2 camere bagno. **L. 360.000.000**

alloggio salone bagno e ripostiglio. Terrazzo. Cantina e garage . . aut. **L. 205.000.000**

ZONA VALGERA bella villa indipendente di salone tinello cucinino camere bagno e mansarda 4 bagno. Cantina . Giardino cintato. **L.**

ZONA STAZIONE casa indipendente abitadi camere bagni garage magazzino locali sgombero e sottotetto. Possibilità bifamiliare. Cortile e giardino cintato. **L. 295.000.000**

STORICO fabbricato da cielo a terra ristrutturato composto di negozi garage e cortile al piano terreno - alloggio ingresso salone cucina 2 camere bagno e terrazzo al 1° piano Cantine interrate. L. 440.000.000 Trattativa riservata

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48
Tel. 0141.530395 (3 linee r.a.)

0141 595.236

Medici IMMOBILIARE
di BRACCINI LICIA

0141 595.236

OCCASIONI IN CITTÀ

VIA Q. SELLA al 4° piano, luminosa mansarda di 85 mq composta da vani e servizi. **L. 150.000.000**

CENTRO STORICO casa d'epoca posta da 6 stanze, doppi servizi e grande cantina; informazioni in ufficio.

STRADA VALMANERA panoramico al 5° piano (risc. aut.) libero alloggio 4 vani, bagno, 2 balconi, cantina, garage. **L. 198.000.000**

VIA MALTA 2° piano (risc. aut) alloggio di 3 bagno, cantina, parcheggio.
L. 110.000.000

VIA BROVARDI grande alloggio 4 camere, doppi servizi, e cantina al 2° piano con ascensore. **L. 365.000.000**

COLLINO VOLTA nuovo alloggio giardino privato, risc. aut. di 4 vani, 2 bagni e cantina.

ZONA S. PIETRO grande casa bifamiliare di 350 mq circa possibilità di permuta informazioni in ufficio.

C.SO MILANO alloggio ristrutturato di: salone living, cucina, 2 letto, bagno, box cantina. **L. 290.000.000**

VIA in nuova ultimi alloggi comunicanti di 4 vani 2 bagni risc. aut. e finiture di pregio, giardino privato con ingresso dal salone, cantina e box.

TORCHIO - AFFARONE!!! alloggio luminosissimo di recente costruzione ultimo piano c.a., risc. aut., 4 vani, cantina e possibilità box nel palazzo.
L. 178.000.000

... ED IN PERIFERIA

MOMBARONE bella indipendente ristrutturata di 6 vani, doppi servizi, terre- **L. 200.000.000**

C.SO IVREA interessante cascina possibilità di renderla bifamiliare, terreno circostante, ampi magazzini.

VALENZANI bella casa d'epoca finamente ristrutturata di 6 vani, tavernetta, tre bagni, e parco circostante. Informazioni in ufficio.

ASTI vendiamo terreni edificabili di 2000 mq con progetto approvato per villette mono o bifamiliari. Informazioni in ufficio.

VALMANERA - "AFFARE" L. 250.000.000 casa di 6 vani, 2 bagni, porticati, 8000 mq di terreno e porticati.

BRAMAIRATE graziosa casetta indipendente 3 vani, bagno cortile cintato. **L. 150.000.000**

MEDICI C.SO ALFIERI 98 - 14100 ASTI
"ATTENZIONE, POSSIBILITÀ DI MUTUI PRIMA CASA CON FINANZIAMENTO TOTALE".

Via Crocetta, 1 [illegible]ERCELLI e-mail:[illegible]
e Fax 0141.955356 - Cell. 0330.1792917

verde abitare

VENDITE

MONFERRATO COSTIGLIOLE (AT) bella padronale indipendente, ampliabile, cortile, doppio garage, cantinata, collinare panoramicissima, frutteto.
L. 310.000.000

VIGLIANO (AT) graziosa casetta ristrutturata, 3 indipendente, 150 mq, terrazzo, garage, abitabile, vista panoramica.
OCCASIONE.

tra Nizza inclisa, mq, ideale esposizioni, mostre, laboratorio; recente, impianti a 626, doppi vetri, due piani, terreno, parcheggi, carico scarico merci **L. 350.000.000**

MOMBERCELLI rustico 35000 mq terparte Barbera, indipendente, immerso nella natura.
Trattativa riservata

COSTIGLIOLE D'ASTI prestigioso alloggio da reddito, immobile d'epoca, ottima posizione, mq 99.
L. 250.000.000

NIZZA MONFERRATO inizio secolo, due piani e mansarda, fronte oratorio. Zona residenziale tranquilla. **Trattativa riservata**

ZONA C.SO DANTE box **L. 35.000.000 tratt.**

MONGIARDINO centro bella casa tre piani indip., mq 600 terreno da ristrutt.
L. 130.000.000

parzialmente ristrutturata, PT abitabile, indip. 3000 mq terreno circostante. **L. 130.000.000**

S. MARZANO OLIVETO ampio casci indipendente abitabile terreno circostante da ristr. ideale per attività.
L. 300.000.000

MOMBERCELLI vasta cascina collinare indipendente fantastico panorama ha. vigneto.

VINCHIO incantevole villetta 1973 panoramicissima, ampio terrazzo, terreno circostante, cortile cintato.
L. 275.000.000

COSTIGLIOLE D'ASTI (Fraz. Loreto) cascina ristrutturata, abitabile, portico, garage, vasto cortile pianeggiante, panoramica, 1 ha. Barbera.
L. 370.000.000

ATTIVITÀ

zona vocata Barbera DOC Az. vitivinicola ha. capannone 1995, macchinari, canti- completi. **Trattativa riservata**

TABACCHERIA Asti lotto. frequentatissima, reddito incrementabile, adatta due persona.
Trattativa riservata

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

RINCO vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su lati, composta , sgombero, 4 camere, doppi servizi, , porticato, garage o terreno circostante.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

NO vendiamo ampio rustico . Indipendente a tre lati, bilaminato composto con sgr. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garage giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

VALLEANDONA vendiamo porzione di composto di tinello, cucina, due camere, stalla, portico e fienile - 1000 mq. di terreno edificabile
L. 120.000.000 (E. 61.975)

ROCCHETTA vendiamo villa indipendente con giardino, composta di ampio salone, cucina, bagno, ampia tavernetta, vani e garage - ricovero .
(E. 258.228)

ELVE comoda al passo vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1° P. - Garage, orto e giardino.
L. (E. 56.[illegible])

CASORZO vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con mq. di terreno, composta di bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 69.722)

REFRANCORE vendiamo in paese casa con negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio cucina, soggiorno, bagno, 6 camere e cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

VIALE in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta / cantina e sottotetto
L. 135.000.000 (E. 69.722)

LIBERO splendido appartamento rifatto nuovo, signorile 212 mq. ottobre abitativ. Volendo garage

VAGLIERANO vendiamo libero rustico indipendente su tre lati, con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 doppi servizi, cantina e garage.
L. 265.000.000 (E. 142.190)

vendiamo casa mq terreno circostante. 4 ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000 (E. 87.795)

CORSIONE vendiamo indipendente tre lati, ristrutturata, composta di salone, cucina, camere, bagno, , cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
Altra , indipendente su tre lati, ristrutturare, composta di sala, cucina, e 2 servizi.
L. (E.

vendiamo libera indipendente tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliari, composta di: , bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, due , sottotetto recuperabili e cantina, portico con magazzino, box e posto auto coperto. Riscaldamento a metano, letto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ANTIGNANO vendiamo libero antico tipico con cortile e giardino propri. 10 vani, bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

FR. VIGNANCA in splendida posizione panoramica vendiamo bella villa con ampio giardino ed orto, composta di ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, lavatoio con servizio, cantina, riscaldamento a metano, garage doppio e porticato
L. 800.000.000 (E. 413.165)

D.A.E.
D.A.E. TELECOMUNICAZIONI
Di Messina Giorgio
[redacted] 21
INTERNO [redacted]
14100 ASTI
Radioricetrasmittenti, telefonia, accessori originali assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

ASTI

REDAZIONE VIA [redacted] SPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 [redacted] 2268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO [redacted] 351011. FAX 0141 356014

E PROVINCIA

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Nuovo sistema computerizzato in dotazione alla questura astigiana permette di comparare i dati segnaletici

Preso con la «macchina acchiappaimpronte»

Ricercato slavo bloccato dalla polizia

Franco Binello

Due nomadi slavi, ricercati per vari reati, arrestati in pochi giorni dalla polizia astigiana. Ed entrambi «traditi» [redacted] nuovo, sistema computerizzato da poco [redacted] dotazione anche alla questura astigiana.

Da un paio d'anni il ministero dell'Interno ha un cervellone addetto solo alle impronte digitali che mette in memoria le «fotografie» dei polpastrelli di chi è passato per un arresto e anche degli stranieri fermati per essere entrati clandestinamente in Italia. Il sistema, detto Afis (sigla americana che [redacted] per Automatic fingerprint identification system), ovviamente viene dagli Usa. Recentemente è stato anche migliorato [redacted] valigette telematiche dette «Spaid», ormai in dotazione a tutte le questure (sono in [redacted] segnazione anche ai comandi dell'Arma). Permettono la catalogazione e il riconoscimento in automatico.

Il latitante aveva fornito un nome falso, ma il trucco è stato scoperto

E' sufficiente poggiare la mano sul [redacted] di questo computer portatile: via cavo il cervellone del ministero immagazzina i dati e invia una risposta alla pattuglia. Il problema degli «alias» (clandestini con a volte decine di identità diverse) sembra insomma destinato ad essere ridimensionato.

Come è avvenuto anche nell'ultimo caso, nella notte tra sabato [redacted] domenica. Lo slavo, ospite di [redacted] campo nomadi alla periferia di Asti, fermato per [redacted] controllo ha esibito un documento risultato falso. E' bastato un controllo [redacted] l'«Afis» ed [redacted] subito [redacted] una sua vecchia pendenza, sotto un altro nome. [redacted] è scattato l'arresto e il carcere.

Il nuovo sistema computerizzato in questura permette di comparare le impronte

Accanto [redacted] Centro giovani

La sede Utea nel Palazzo del Collegio

ASTI. L'Utea, l'università della terza età, avrà presto una nuova casa. Dal prossimo anno scolastico il Comune metterà a disposizio- [redacted] il piano terreno del Palazzo del Collegio che si affaccia su via Carducci. I locali [redacted] già stati visionati nei giorni scorsi dal presidente dell'Utea, [redacted]rio Bozzola, ex coordinatore dei Giudici di pace astigiani, accompagnato dal sindaco Luigi Florio. Nelle prossime settimane Comune [redacted] Utea sigleranno la convenzione. Finora l'università della terza età non aveva una sede unica: in futuro le attività si svolgeranno a poca distanza da quelle [redacted] Centro giovani che ha sede nell'altra ala del Palazzo del Collegio.

Ospiti due vittime

Il Porta a porta parla del caso del cyber guardone

ASTI. Il caso del «cyber guardone», il giovane ex presidente di un centro meccanografico sorpreso nel marzo [redacted] spiare le impiegate con una microcamera [redacted] nascosta nella toilette, sarà tra i temi della trasmissione su Rai Uno «Porta [redacted] porta», condotta da Bruno Vespa, in onda giovedì sera. Argomento della puntata sarà la tutela della privacy. In studio, ci saranno due delle vittime della vicenda accompagnate dal loro legale, l'avvocato Paolo Bagnadentro. Nei confronti [redacted] giovane il pm Vincenzo Paone ha disposto nei mesi [redacted] il decreto di citazione a giudizio. La data del processo [redacted] non è stata [redacted] fissata.

L'unica richiesta di rinvio a giudizio riguarda un tecnico Arvin per la rottura della condotta nel maggio '99

Cromo a S. Fedele, la Procura archivia

Conclusa l'indagine sulla falda contaminata

[redacted] Gnoatto Laura [redacted]

ASTI

L'inquinamento che ha compromesso la falda di San Fedele, contaminata [redacted] solventi clorurati e [redacted] esavalente, proviene dall'ex Way-Assauto: ma la dispersione risale al passato, almeno a 20 anni fa. Se reati ci sono stati, [redacted]i sono da considerarsi prescritti. E allora l'indagine appena conclusa del sostituto procuratore Vincenzo Paone, che si è affidato a un pool di esperti, non può che andare a incidere sull'unico episodio registrato in tempi più recenti: quello della rottura della condotta sotterranea al reparto cromatura che, nel maggio 1999, secondo [redacted] ricostruzione della procura, disperse il cromo esavalente prima [redacted] terreno, poi in falda. Nei pozzi privati di San Fedele la contaminazione venne [redacted] galla sette mesi dopo, [redacted] dicembre, quando l'acqua assunse un'inquietante colorazione gialla.

Ieri il procuratore Sebastiano Sorbello e il sostituto Paone hanno tenuto [redacted] conferenza stampa [redacted] conclusione dell'indagine durata un anno. L'inchiesta è sfociata nella richiesta di rinvio a giudizio per Luigi Morra, tecnico Arvin, per il caso della condotta fessurata: all'epoca dei fatti era responsabile degli impianti. Dovrà rispondere [redacted] violazione della legge Ronchi, che vieta l'immissione nel sottosuolo (quindi anche in falda) di rifiuti (in questo caso cromo esavalente).

Il sostituto Vincenzo Paone e il procuratore capo Sebastiano Sorbello

«L'inquinamento è partito dall'ex Waya almeno 20 anni fa E' passato troppo tempo»

La procura ha invece chiesto al gip l'archiviazione dell'indagine originata dall'esposto-denuncia del Comitato San Fedele, che aveva ipotizzato omissioni e ritardi nei controlli e sollevato interrogativi su possibili rischi per la salute pubblica. «Su quest'ultima questione - ha spiegato Paone - abbiamo escluso il pericolo in base a studi scientifici e perchè l'acqua dei [redacted]zzi non è stata usata a scopo alimentare, [redacted] per irrigare». Consapevole delle aspettative sollevate negli abitanti di San Fedele, Sorbello ricorda: «Si è lavorato a tutto campo». E Paone: «Qualcuno potrebbe pensare che la montagna ha partorito il topolino, ma così non è stato».

Irregolarità sono invece state accertate nella gestione del depuratore comunale: è stata aperta un'inchiesta, ma per quegli odori molesti denunciati a San Fedele non c'è relazione con l'inquinamento partito dall'ex Waya.

Il Comitato: «Non ci fermeremo»

Il legale degli abitanti del quartiere impugnerà la decisione del pm Paone

ASTI

Ignari della conferenza stampa convocata alle 12 da Sorbello e Paone, ieri alle 13,30 i rappresentanti del Comitato San Fedele hanno raggiunto il tribunale per opporsi formalmente alla richiesta di archiviazione proposta dalla procura.

Il ricorso [redacted] [redacted] dall'avvocato Elena Sorgente, che assiste l'organismo da quando (dicembre 1999) è scoppiato il caso della contaminazione ambientale: «Riteniamo - ha dichiarato il legale - che sia utile approfondire ancora alcuni aspetti dell'indagine, come la questione della salute pubblica [redacted] eventuali mancanze della pubblica amministrazione (Comune, ndr) relative alle procedure che si sarebbero potute attivare per avvisare la popolazione [redacted] volta accertato che l'inquinamento della falda stava trasferendosi dall'area Arvin al villaggio San Fedele».

[redacted] ricorso solleva il dubbio sulla competenza territoriale del tribunale [redacted] piazza Catena a pronunciarsi sull'intera vicenda: «Non mettiamo in dubbio la statura morale dei magistrati astigiani - dice Sorgente - ma facciamo presente che un giudice onorario risiede nel quartiere San Fedele, proprio nell'area dove è in funzione uno dei pozzi per il monitoraggio della falda: potrebbe risultare soggetto danneggiato dal reato e quindi riteniamo competente la magistratura milanese».

Sulla richiesta di archiviazione, il Comitato non nasconde lo stupore: «L'inquinamento della [redacted] è stato provato [redacted] la contaminazione si è rivelata di proporzioni così vaste da indurre il ministero dell'Ambiente a dichiarare lo stato [redacted] emergenza per San Fedele e a prevedere un rilevante stanziamento di fondi per costruire [redacted] nuova condotta idrica. Bisogna pensare che non ci sono colpevoli per tutto questo?».

Ieri pomeriggio il Comitato ha diffuso un comunicato: insiste nel chiedere studi epidemiologici per verificare eventuali effetti sulla salute derivanti dall'esposizione ai solventi clorurati e al cromo esavalente. La richiesta viene avanzata dall'estate scorsa, da quando l'organismo ha dichiarato di non riconoscersi nell'indagine avviata dall'Unità di coordinamento, istituita in municipio, per accertare la presenza di cromo esavalente (poi esclusa dalle analisi di laboratorio) nel sangue e nei capelli degli abitanti del quartiere.

Molto attento al problema salute, il comitato non ha esitato, l'estate scorsa, [redacted] proiettare in quartiere «Erin Brockovich», il film con Julia Robert che racconta [redacted] vicenda [redacted] inquinamento ambientale, realmente accaduta negli Stati Uniti, che presenta analogie [redacted] quella di San Fedele.

In tempi più recenti (in autunno) gli abitanti del quartiere [redacted] scesi in piazza per chiedere l'avvio urgente della bonifica: intervento che ancora oggi non ha avuto avvio, mentre sul sito Arvin è in corso - non senza intoppi [redacted] complicazioni - la [redacted] in sicurezza dell'area. [l. n.]

Una protesta degli abitanti di S. Fedele

Coppia in manette

Spacciavano nel piazzale del cimitero

ASTI. Avrebbero spacciato droga spostandosi per la città con la loro auto. Con qu[redacted] accusa, nella notte tra domenica [redacted] lunedì, sono finiti in manette Maila Pavanelli, 27 anni, di Moncalvo e Zeudi Labib, [redacted] anni, marocchino.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia (tenenti Dionisio De Masi e Mauro Masola). I due gio- [redacted] [redacted] stati sorpresi [redacted]ai militari in un piazzale adiacente il cimitero. A poca distanza dalla Uno della coppia c'era un'Alfa 164 con un giovane a bordo che si era appena iniettato una dose di eroina. L'attenzione dei militari si è quindi spostata sull'auto della coppia. Sospetti che hanno trovato conferma: sulla Uno c'erano infatti alcuni ovuli contenenti droga.

Il marocchino e la donna, difesi dall'avvocato Maurizio La Matina, saranno interrogati stamane per la convalida dell'arresto.

Maila Pavanelli e Zeudi Labib

DEGUSTAZIONI GUIDATE A COCCONATO

Cioccolato, che passione

Cioccolato che passione. Alla degustazione di sabato alle cantine Bava c'erano molte donne, sommelier e ristoratori. Sono state assaggiate le [redacted]ialità della Domori che lavora cacao di alta qualità. A Cocconato ha sede il sodalizio «Tavoletta del Monferrato» che domenica organizza una nuova degustazione di cioccolato d'autore in abbinamento a vini, brandy, grappe e al Barolo chinato di casa Cocchi

Ieri a Bubbio e Roccaverano

Chef giapponesi alla scoperta dei vini di Langa

BUBBIO. Una delegazione [redacted] chef giapponesi ha visitato ieri alcune aziende di prodotti tipici della Langa astigiana. Il gruppo, formato da quattro cuochi della zona di Tokyo e un importatore di vino, è stato ospite dell'azienda vitivinicola di Gianfranco Torelli, enologo e vicesindaco di Bubbio. Gli chef hanno visitato le vigne dove Torelli pratica agricoltura biologica; in cantina hanno degustato il Moscato docg in abbinamento ai «muscatlin», biscotti alla nocciola di Langa, prodotti dalla pasticceria bubbiese Cresta, e alla polenta condita con robiola dop di Roccaverano e mostarda di Moscato, la «cognà». Gli chef del Sol Levante hanno pure visitato un allevamento di capre a Roccaverano con annesso laboratorio caseario, e il Mulino Marino di Cossano Belbo, nel Cuneese, che produce farine biologiche da varietà autoctone di mais e grano. [fl. l.]

I messaggi dei lettori

S. Valentino: domani su «La Stampa» le pagine del cuore

SAN VALENTINO

I messaggi per San Valentino sono arrivati e particolarmente numerosi. I lettori potranno così andare a cercare se c'è anche quello del proprio partner. Domani, 14 febbraio, nel giorno dedicato agli innamorati su «La Stampa» usciranno le «pagine dei due cuori» dove saranno pubblicati gratuitamente tutti i messaggi.

Mercoledì 14 Febbraio
San Valentino
Ristorante Salera

Cena con Intrattenimento musicale
Per prenotazioni: [redacted]
Via Mons. Marello, 19 Asti - Tel. 0141.410169

Il primo appuntamento di «Domenica a piedi»

Agli astigiani piace la città dei pedoni

Una giornata quasi primaverile ha contribuito al successo della prima domenica ecologica del 2001.

Gli astigiani hanno affollato il centro cittadino chiuso dal Comune alle auto: «In tanti - indica Pier Paolo Pontacolone, assessore all'Ambiente - hanno chiesto di pedonalizzare piazza Alfieri solo una domenica al mese, ma in tutti i giorni festivi fino all'estate. E' una proposta interessante, che merita una riflessione: ne parlerò presto col sindaco e i colleghi di giunta». Anche gli automobilisti, a cui è stato imposto il divieto del transito in buona fetta di centro storico, l'hanno presa bene: «Nessuno - conferma l'amministratore - ha cercato nel centro pedonalizzato. I vigili hanno riferito di una situazione tranquilla: non ci sono state multe, ma discussioni e polemiche».

Le iniziative per animare la «Domenica a piedi» (si è svolta in altre 150 città italiane, secondo il calendario indicato dal ministero dell'Ambiente) si sono concentrate essenzialmente in tre appuntamenti: i bambini si sono divertiti sulle giostrine gonfiabili, gli adulti hanno partecipato compatti (300 persone) alle visite guidate, e a ingresso libero, di musei e monumenti storici cittadini (molto frequentati il Battistero di San Pietro e il Lapidario con la cripta di Sant'Anastasio). Per tutti il borgo Torretta ha servito frittelle (per introdurre al clima carnevalesco) e bruschette: intorno alle 17 le scorte sono andate esaurite.

Qui sopra il Battistero di San Pietro, tra i musei più frequentati domenica. A destra il «castello di gomma» in piazza Alfieri, contestato dai titolari delle attrazioni del Luna park

Per la «Domenica senz'auto» dell'11 marzo il calendario della iniziative sarà ampliato: alcune società sportive hanno proposto di organizzare dimostrazioni e gare; hanno chiesto di ritornare in piazza i venditori di dolciumi, mentre i produttori delle frazioni cittadini rinforzeranno la loro presenza (domenica scorsa si contavano sulle dita di una mano). Tra le novità, appariranno i giochi di una volta: come la «settimana», che ha divertito generazioni di piccoli astigiani. [l. n.]

Le proteste del Luna park

«Perchè ci fanno concorrenza invece di aiutarci a lavorare?»

Non tutti sono soddisfatti della «Domenica a piedi». I titolari delle attrazioni del Luna park lamentano la concorrenza delle iniziative promosse dal Comune in centro. «Ci hanno sottratto clienti in un periodo in cui già vediamo grande affluenza e si lavora poco», spiega un gruppo di operatori dello spettacolo viaggiante. I titolari spiegano che da quando il Luna park è stato spostato in piazza d'Armi la gente è andata clamorosamente calando. E pure le attrazioni sono passate da 50 di qualche anno fa a trentina. «Anche noi dobbiamo vivere - dicono - ma se mettono attrazioni in centro ci portano via il lavoro. Perchè non chiedono a noi di allestire le attrazioni?»

I titolari chiedono un incontro con l'Amministrazione. «Altrimenti accetteremo più i biglietti per le corse gratuite che vengono distribuiti nelle scuole». E propongono: «A noi bastano anche solo 15 giorni in centro piuttosto che un mese e mezzo in una zona scomoda e poco apprezzata se non quando c'è la fiera campionaria».

interventi

NOMINE ALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

La scorsa settimana il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti ha fatto le ultime nomine per completare l'assemblea. Entro i primi di marzo il Consiglio sarà chiamato ad eleggere il Consiglio di amministrazione, il presidente (sarà lo stesso per i due Consigli) e i vice (uno per ognuno dei due consessi). Intanto prosegue il dibattito sulla composizione dell'organismo.

Spazio al volontariato? Io ho già il nome

Ho letto sulla «Stampa» di domenica 11 febbraio l'intervento dell'esponente leghista Sebastiano Fogliato che lamenta l'assenza di un rappresentante del volontariato nel Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio.

Condivido le considerazioni di Fogliato e desidero fare presente di avere proposto - prima delle recenti nomine - a un qualificato dirigente del volontariato cattolico astigiano di entrare a far parte del suddetto Consiglio. Se ciò per ora non è avvenuto è perché occorre verificare la possibile incompatibilità del ruolo attualmente ricoperto dalla persona in questione con la sua presenza all'interno della Fondazione, che istituzionalmente eroga contributi anche alle associazioni di volontariato.

Come l'interessato sa, se l'incompatibilità risulterà non sussistere, sarò lieto di provvedere alla sua nomina nelle prossime settimane, quando presumibilmente uno o più consiglieri da me nominati nel Consiglio d'Indirizzo verranno chiamati nel Consiglio di Amministrazione e dovranno pertanto essere surrogati.

Luigi Florio
sindaco di Asti

Più rappresentanti del territorio

Nel corso della riunione di insediamento dell'assemblea della Comunità «delle colline tra Langa e Monferrato» tenutasi a Canelli il 10 gennaio scroso, evidenziai come ci si avviava a ridisegnare il panorama territoriale-amministrativo della provincia di Asti.

Dissi che non si trattava unicamente di innovazioni in grado di coinvolgere i Comuni interessati, ma un insieme di sistemi.

Dobbiamo prendere atto che con il 2001 la nostra provincia si componé di una città capoluogo, otto Unioni di Comuni, di una Comunità montana oltre di un residuo, mi pare minimo, numero di Comuni che non hanno ritenuto di percorrere questa opportunità.

Con questa situazione tutti, se davvero intendono anteporre le aspettative di un territorio e della sua gente a quelle dei partiti, devono confrontarsi. Mentre sono certo che Asti abbia fatto la propria parte, mi chiedo se qualcuno dei preposti alle nomine per il Cda della Fondazione della CrAsti abbia pensato di contattare Unioni e Comunità montane nell'intento di aumentare la rappresentatività di tutto il territorio e non solo in chiave partitica. Magari ciò non è avvenuto per «impedimenti tecnici» che mi auguro vengano rimossi. Non sarebbe male infatti coinvolgere nella gestione delle risorse della «nostra Cassa» chi ha saputo superare piccole e grandi difficoltà per gestire meglio le proprie comunità.

Chi vivrà vedrà!

Oscar Bielli
sindaco di Canelli

il tempo

DELLA SETTIMANA

Fulvio

Finalmente un assaggio della primavera. L'anticiclone mediterraneo (esteso dalla Africa all'Europa orientale) ci ha regalato l'illusione. Venerdì, si è raggiunto il record delle minime registrate all'8 febbraio in città con +6° notturni. Replica, per le massime di sabato: +17,8° che rivaleggiano con i +18,4° (eccezionali) raggiunti in città nel 2000 sotto l'incalzare del foehn. Lo sbalzo, rispetto alla «norma» è notevole. Si pensi che nel '99, sempre ad Asti la massima fu, il 10 di febbraio, +7,8° con una minima nella notte successiva, di ben 8.1° sotto lo zero. Altri esempi di questo annuncio di primavera: +14,7° a Nizza (sempre sabato), +14,9° a Calosso, +16,5° a Costigliole e Agliano, mentre Castelnuovo Don Bosco era a +17,2°

Appartiene al 2000 il febbraio più caldo, con ben 9° di media. Fenomeno provocato anche allora da ripetute incursioni di foehn e dall'anticiclone mediterraneo. Viene meno, pertanto, il detto monferrino, secondo cui: «Firvèe chiri ma dir». Corto lo è sempre, ma sempre meno «duro», almeno finora. Abnormi anche i dati della piovosità del mese. La media storica per febbraio è di 49 mm., nell'ultimo decennio sono caduti mediamente soltanto una trentina di mm. e, ricordiamo, neanche una goccia o pochissime sia l'anno scorso, che nel '99 e nel '97.

Oggi una nuova nuvolosità dovrebbe lambire l'arco alpino. Saranno possibili deboli piogge mercoledì. Da giovedì nuovo miglioramento (che potrebbe tuttavia iniziare già da mercoledì sera), cieli ovunque di nuovo sereni o ampie schiarite, sino al fine settimana, mentre il termometro comincerà a tornare su valori più adeguati alla stagione, con nebbie mattutine e notturne.

Domani è San Valentino e, secondo la tradizione: «A San Valentin, la prima e l'à dausin». Ma attenti «Chi veul fè meujre la mojè, ca la mena al sol 'd fervè».

Questa sera in Provincia una riunione con i Comitati e la Regione

Alluvione '94, vanni alcune ferme per una questione di centimetri

Per una questione di centimetri, una ventina di aziende della città, alluvionate nel novembre del '94, non possono trasferire l'attività beneficiando dei provvedimenti previsti dalla legge sulla rilocalizzazione. Proprio per fare il punto su questa vicenda, questa sera, in Provincia, il Coordinamento dei comitati degli alluvionati, ha convocato una riunione a cui sono invitati la Provincia, il Comune di Asti e funzionari della Regione. «E' un problema che tocca in particolare Asti, speriamo che si riesca a sbloccare questa situazione, perché per le domande c'è tempo sino a fine anno» spiega Paolo Boccardo, presidente del Coordinamento.

Il «problema» (semplificando, poiché la normativa è piuttosto complessa) sarebbe la mancata concessione da parte del Comune di certificazioni relative alle zone in fascia III (oltre mezzo metro d'acqua nel '94): il documento è necessario per poter accedere ai benefici della legge sulla rilocalizzazioni. Il Comune non rilascerebbe queste certificazioni, rifacendosi alla documentazione allegata al Piano regolatore; in quelle nel novembre '94 ci sarebbe metro d'acqua. Tra queste, ad esempio, tutta via Brofferio, da San sino a piazza Libertà comprendendo anche l'angolo di campo del Palio dove c'era la trattoria del mercato, e l'area di località Boana dove sorge la rivendita di roulottes «Week end caravan» di cui era titolare Giuseppe Panzeri (recentemente scomparso). «Lì l'acqua superò i 3,5 metri d'altezza - racconta oggi la moglie Maria Vittoria Besana - . Avevo presentato domanda, ma la risposta è stata che non ne ho diritto perché qui c'erano di centimetri d'acqua». [f. la.]

Giuseppe Panzeri, subito dopo l'alluvione del '94, accanto alla roulottes distrutta

in città

FUORI

CONSIGLIO. È convocato per oggi alle 18,30 il Consiglio comunale all'ordine del giorno varianti al piano regolatore, piano di recupero di un'area produttiva e costruzione impianti, mozioni della minoranza sul depuratore e sull'intitolazione di una via a Giorgio Almirante.

L'associazione culturale «Lo spettattore», inaugura stasera alle 21 la nuova sede in piazza Cattedrale 12 (tel. 0141/324.304), dove ogni martedì sera terrà il «salotto letterario».

PREVENZIONE. Sono riprese le visite oculistiche gratuite promosse dall'Unione italiana ciechi, nel Centro di prevenzione «Cav. Guglielmo Fornaca» in via Sella 41. Prenotazioni dalle 9 alle 12 allo 0141/592.086.

Stasera alle 21 in municipio si presenta l'iniziativa «Provinciapiù» (mutui e tassi agevolato per le piccole e medie imprese secondo l'accordo siglato da Cr-At e Provincia).

MONTIGLIO. Per gli incontri sulla psicologia stasera nella sede della Pro loco alle 21 la psicologa Pier Paola Pifferi parlerà de «I ruoli sociali: psicologia lotta attraverso i ruoli del tessuto sociale». Info.: 0141-994.006.

SAN . Oggi alle 15 al Centro anziani, baluardo Montebello, si terrà una riunione sindacale per i pensionati.

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

COMUNICATO AL PUBBLICO
A.M.A. - ASSOCIAZIONE
MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Prima di affidare un incarico di vendita
ad un'Agenzia immobiliare o prima di sottoscrivere
una proposta di acquisto
ACCERTATEVI
che l'Agenzia sia in regola con la nuova legge 39/89 e
il Decreto n. 452 pubblicato sulla G.U. il marzo 1991.
Chiedete e controllate il
NUMERO DI ISCRIZIONE nel RUOLO
del titolare o in caso di società del legale
rappresentante.
Ricordate che in base alle nuove norme .
NESSUNO PUÒ RICHIEDERE PROVVIGIONI O
COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE
per mediazione su compravendita di immobili se non
è Agente immobiliare in regola con la legge.
SOLO GLI AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI NEL RUOLO
hanno diritto alla provvigione (art. 6 della legge 39 del
3/2/89).
Chiunque eserciti l'attività di mediazione
iscritto nel ruolo incorre in pesanti sanzioni
amministrative e penali, inoltre è tenuto alla
RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE
percepita dalle parti contraenti (art. 8 della legge
39/89).
Nell'occasione di
SOTTOSCRIZIONE DI MODULI
o formulari, nei quali siano indicate le condizioni del
contratto
CONTROLLATE
che tali moduli o formulari siano
CHIARI, COMPRENSIBILI
e ispirati ai principi della buona fede contrattuale.
Controllate infine che vi siano apposti gli
ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO
del titolare, o in caso di società, del legale o dei legali
rappresentanti e del preposto (art. 17 Decreto n. 452
pubblicato sulla G.U. del 5/3/1991)

LETTERE AL GIORNALE

La crisi mucca pazza e gli strani silenzi

Un chiarimento sulla vicenda mucca pazza: mangimi sospetti e vietati, cannibalismo imposto ad inermi bovini per cannibalismo di mercato liberamente interpretato quale «mercato libero».

La mia struttura, l'istituto Gauss, possiede qualche anno autorizzazione ottenuta attraverso lungo iter amministrativo per l'esecuzione delle analisi di controllo dei mangimi. Ottenutolo, si tentò renderlo applicativo, inviando mille lettere ad altrettante aziende interessate, organizzazioni di categoria e quant'altro. Silenzio.

Allora passammo a telefonare direttamente alle aziende: telefonate. Ci fermarono con lo sprezzo e l'ironia sferzante con cui accoglievano l'informazione. Qui, siamo tutti a posto, non rompete 'sta storia dei controlli, ci bastano e avanzano i controlli delle Asl veterinarie.

Sigle e produttori che adesso rivediamo sulle piazze, per nulla confusi e pentiti, anzi, rivendicando compensi per mancati profitti, in nome della socializzazione delle perdite. Ovvero, una «cassa integrazione» bella e buona, a favore della filiera bovina.

Non capisco: il libero mercato è anche assunzione di rischio e non solo di profitto, perchè mai la comunità dovrebbe assumersi la responsabilità economica di rischi liberamente accettati poichè impliciti? Protezionismo di Stato, assistenzialismo? Gradita una risposta, anche sul silenzio in cui cadde la proposta di controllo di mangimi.

E, nei giorni scorsi, la stampa quotidiana riferisce delle lamentazioni di categoria (allevatori, macellai etc.) sulla irresponsabilità di un'informazione incontrollata (ovvio, sulla Bse), perchè, signori, lo si la colpa è sempre dei giornalisti.

Fernanda Marchisio
Patto Segni

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Mo ia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato 0141 907.503; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 958.665; Morale: 0141 Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 821.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 014 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975 910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 . Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 . Nizza 0141 78.21. Rocca o 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

Il pronto intervento 112

Asti: 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 580.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Niz : 0141 720.711, Autostrade A21 361

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Nizza, accordo con Regione e Istituto nazionale di geofisica

«Sentinelle» tecnologiche a guardia del terremoto

Ospedale

Riapre dopo 10 anni il vecchio ingresso

NIZZA. Da ieri i pazienti dell'ospedale Santo Spirito entrano nuovamente (dopo una decina di anni di disagi), dall'ingresso principale, quello al centro della struttura di piazza Garibaldi, un cortiletto dominato da una gigantesca magnolia sopravvissuta nonostante tutto ai lavori di ristrutturazione iniziati dieci anni fa e ancor oggi non completati. L'albero per i nicesi è il simbolo dell'ospedale. Si è così aggiunto un altro tassello a le opere di sistemazione dell'ex convento seicentesco.

Il Pronto soccorso ha traslocato nei nuovi locali dall'inizio dell'anno (conta su un locale riscaldato e tre sale di ambulatorio) ed ora si attende l'ultimo lotto di lavori che consentirà uno l'entrata ed uscita ad anello alle autoambulanze e la creazione di servizi e studi dei medici.

E stamane ci sarà anche una delegazione sindacale astigiana davanti alla Regione a Torino, per partecipare alla manifestazione di protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil contro i tagli al bilancio della Sanità che colpiscono anche l'Astigiano. **[e. cè.]**

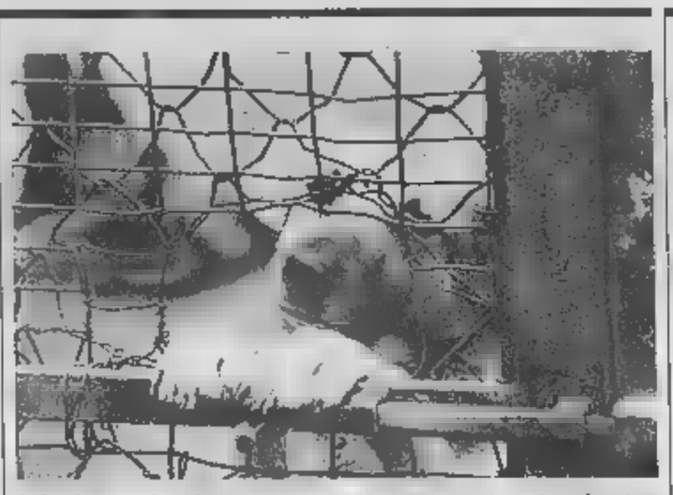
NIZZA

I fenomeni premonitori del terremoto (come le variazioni delle temperature e del livello dei pozzi o i mutamenti dei campi elettromagnetici), saranno tenuti sotto controllo da tecnici della Regione, in accordo con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Lo ha annunciato l'assessore Sergio Perazzo, illustrando la bozza della convenzione, che vede anche impegnata Nizza come città capofila del Com 9, il gruppo intercomunale di protezione civile.

A seguito del terremoto del 21 agosto (e da allora si sono susseguite oltre cento scosse, in grande maggioranza avvertite solo dagli strumenti), la comunità scientifica prese atto della possibilità che esistesse una nuova faglia (tutta da studiare), nel Sud Astigiano, nella zona tra Incisa e Castelnuovo Belbo. «Precisiamo che a tutt'oggi non c'è niente di certo - annota Perazzo - questo monitoraggio servirà proprio a questo scopo, cioè ad approfondire le caratteristiche del terreno e a tenere sotto controllo i fenomeni più appariscenti». Tra questi indubbiamente i pozzi (ne saranno presi in considerazione una decina) costituiscono uno dei risvolti più interessanti per la zona: da mesi, sono stati segnalate variazioni di livello delle acque e anche notevoli cambi di temperatura. Un fenomeno indicatore del fatto che in profondità l'energia si accumula per poi scaricarsi con movimenti tellurici. «A novembre già avevano compiuto un primo sopralluogo alcuni geologi - prosegue Perazzo - da allora hanno mantenuto i contatti e ora sarà la Regione a proseguire l'indagine». La convenzione che la giunta sta deliberando un questi giorni, è della durata di un anno e sicuramente sarà rinnovata. Non comporta spese per i paesi interessati (i fondi necessari saranno recuperati sulle disposizioni di legge per il terremoto) e prevede, tra l'altro l'installazione di cinque stazioni di rilevamento con controlli automatici. «Il monitoraggio è di tipo geochimico - spiega ancora Perazzo - e la Protezione civile seguiremo costantemente i risultati».

Si studierà il sottosuolo anche attraverso l'acqua dei pozzi

Dall'ottobre scorso non si avvertono scosse di notevole intensità (quella di martedì scorso, di 3,9 gradi della scala Mercalli era nata nel Mar Ligure al largo di Genova) e quindi per ora il terremoto pare tranquillo, ma dopo i timori e le paure dell'estate scorsa, da più parti era stato richiesto uno studio approfondito. **[e. ce.]**



A Variglie una volpe, alcuni cani e un gatto sono stati trovati morti avvelenati

Vittime dell'avvelenatore anche gatti e una volpe

Chi è il killer dei cani che agisce a Variglie?

ASTI. Dopo l'intervento dell'Enpa un gattino avvelenato, apparso domenica nella rubrica delle lettere, anche il presidente della Circoscrizione di Variglie Pier Carlo Beccaris interviene con un appello contro un ignoto avvelenatore. «Mi rivolgo a quel povero incivile (forse meglio imbecille) che da un po' di settimane avvelena cani e altri animali a Variglie in Valle Orfane, zona di confine tra un'area di riserva di caccia e un'area libera. Circa un mese fa trovai, per la prima volta in vita mia (48 anni) una giovane volpe morta su una strada di campagna vicino alla mia cascina. Il fatto mi incuriosì molto, chiesi a cacciatori esperti di spiegarmi quale poteva essere la causa. Mi fu risposto che sicuramente la volpe era morta di paura per essere stata ricorsa da cani che la cacciavano. Seppur strana, accettai quella teoria, senonchè dopo appena un giorno fui avvertito da una mia vicina di casa che i suoi tre cani (meticci di piccola taglia) erano stati avvelenati e che uno di loro era morto mentre gli altri due erano stati salvati. Cominciai a insospettirmi e gli eventi di quei giorni mi hanno convinto che è ora di porre fine a questo macabro e assurdo sterminio. È stato trovato morto un grosso gatto e nella notte tra il 10 e l'11 febbraio sono stati nuovamente avvelenati i due cagnolini salvati un mese fa e uno di essi è morto. In comune tutti i cani colpiti avevano il fatto che non erano legati a una catena e giravano liberamente nella recinzione della loro casa o per brevi periodi nella campagna vicino casa».

Lettera del Comune

«Cari canellesi non scordatevi della raccolta»

CANELLI. Il Comune «tira le orecchie» a chi non utilizza al meglio la raccolta differenziata dei rifiuti. Una lettera in questo senso, firmata dal sindaco Bielli e dal consigliere Pino Camileri, sarà inviata in questi giorni ad oltre 200 canellesi. Nella missiva si fa riferimento al servizio di ritiro «porta a porta» di plastica e carta, iniziato nel luglio scorso, e di un «disordinato conferimento». «In varie aree della città - spiega Camileri - abbiamo rilevato un conferimento «selvaggio» di rifiuti in giorni in cui non è previsto alcun ritiro a domicilio o con materiali non oggetto del porta a porta». Da qui la necessità di un «richiamo ufficiale» scritto e tanto di tabella con la quale si ricordano giorni della settimana, forme e strumenti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, alluminio, farmaci e pile (informazioni anche allo 0141.820.232).

Il Comune fornisce anche i dati, con i raffronti '99, relativi all'immondizia prodotta nel 2000: i cassonetti ne sono stati buttati 3 milioni e mila chili (200 mila in meno del '99); gli ingombranti raccolti dalla «rifiuteria» sono stati 147 mila chili (il doppio del '99); plastica e mila chili; carta e mila (+17%); vetro 194 mila (+10% mila); farmaci 173 chili (erano 290 nel '99); pile 127 (+34%). Ancora da conteggiare l'alluminio, in maggior parte lattine, raccolto nelle «campane». **[fl. l.]**

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

Cassa integrazione alla Gst (marmitte)

Cassa integrazione alla Gst (produce marmitte per auto), azienda di Valfenera controllata dal gruppo Comaglia. Il provvedimento è stato chiesto per 3 settimane per una decina di addetti su 54.

ROCCAVERANO

Oggi i funerali della moglie del sindaco

Si svolgono oggi alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Pier Angela Mandelli, 61 anni, moglie del sindaco Luigi Garbarino. La donna è stata trovata morta in casa domenica mattina. Oltre al marito lascia i figli Domenico e Valter. **[fl. l.]**

PO[illegible]MARO

È spento a 83 anni l'ex messo comunale

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Carlo Capusso, anni, già messo comunale ed ex addetto al collocamento. Stimatissimo e molto noto, lascia la moglie Maria, il figlio Eros (dirigente d'azienda e consigliere comunale), la nuora Elisa e i nipoti Stefano e Alessandro.

CARNEVALE

Oggi feste a Calliano, Portacomaro e Moncalvo

Il Gruppo delle Maschere Astigiane sarà oggi nelle case di riposo di Calliano (alle 14,30) e Portacomaro (16,30) su iniziativa della Provincia. Alle 15 festa alla casa «Gavello» di Moncalvo con gli «Amici Ca.Ri.».

[illegible]

Domènica in Provincia il convegno dell'Anpi

Domenica 18 alle 9, al palazzo della Provincia si svolgerà il XIII Congresso provinciale dell'Anpi, Associazione partigiani. Relatori il vice presidente sezione astigiana Carlo Bortoletto e Gino Cattaneo. **[a. b.]**

«SAPORI D'INVERNO» A TONCO

Brunch di Cuochi e cameriere valgono il bis

Nel fine settimana la rassegna «Sapori d'inverno» a Tonco ha visto il successo della Pro loco di Cunico (nelle foto cuochi e cameriere). L'associazione guidata da Furio Betta ha ospitato oltre 170 commensali. A farla da padrone gli Gnocchi alla cunichese. «Sono stati in tanti - fa sapere Piero Lazzarato della Pro loco - quelli che hanno richiesto il bis. Ma anche le altre portate sono state molto apprezzate». Nel prossimo week end a Villa Toso, arriverà il fritto misto di Migliandolo. Prenotazioni 0141/594.292 o 0141/299.322. **[gi. m.]**

All'assemblea dei Liberi trifolao a Frinco

I cercatori chiedono la legge per il tartufo

FRINCO

Hanno riempito il ristorante «Nuovo Cicot» domenica i trifolao aderenti all'associazione Liberi cercatori. L'incontro conviviale è stato un'occasione per riflettere sul futuro del settore con l'assessore regionale ai Beni ambientali Vaglio, all'indomani della chiusura della stagione di raccolta. Stagione caratterizzata da buona qualità, ma preoccupante scarsità di tartufi.

«Se non si prenderanno presto provvedimenti - ha commentato il presidente Ercole Concetti - entro due anni ci saranno solo più libri che racconteranno quanto erano buoni i tartufi».

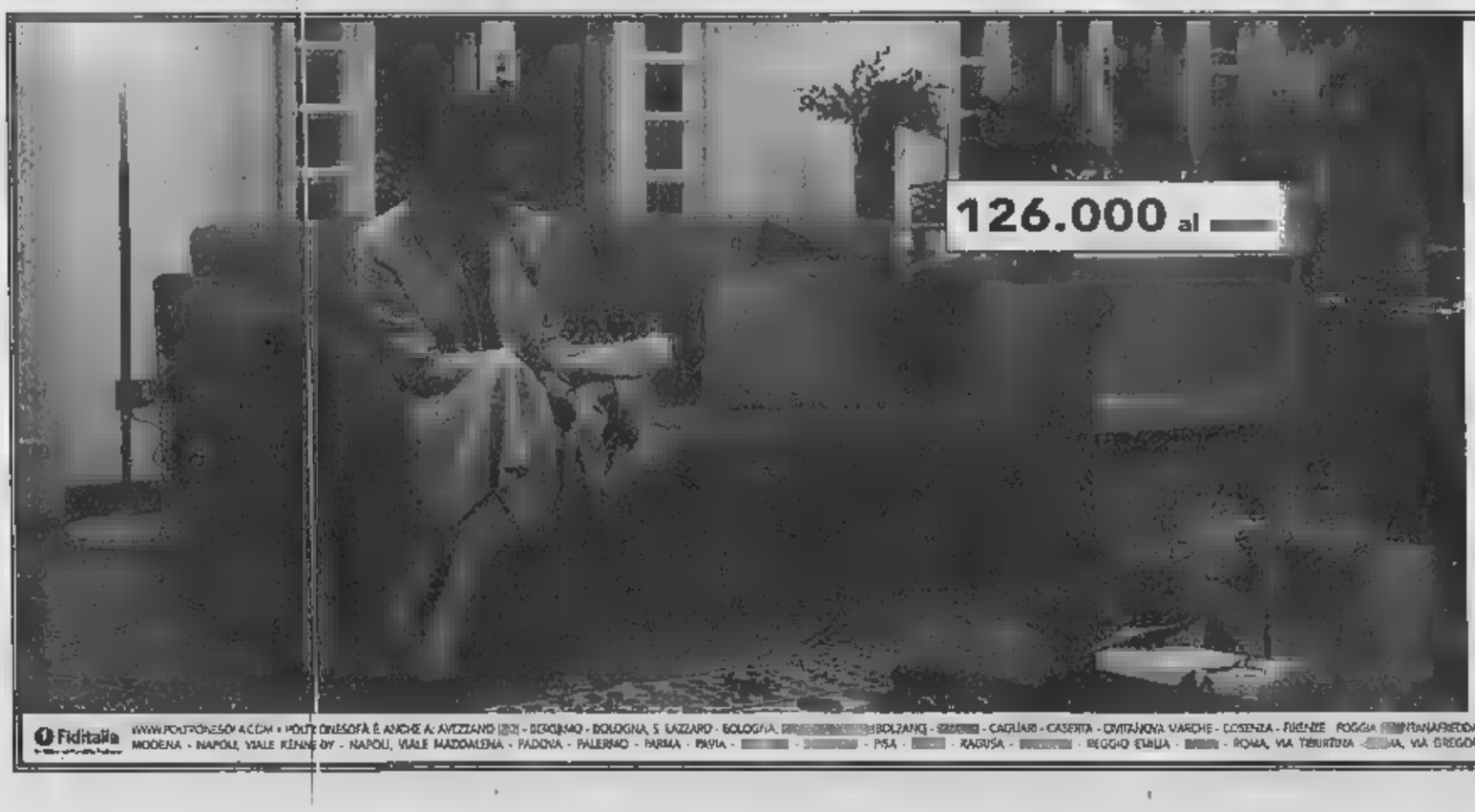
I Liberi cercatori, a differenza di altre associazioni, chiedono che venga approvata una legge regionale regolamenti il settore: «Ci sono due progetti di legge fermi da anni - prosegue Concetti - quelli vanno bene, ne studi un altro. Una legge è necessaria. Ed è un controsenso non difendere un prodotto che costa fino a 700 mila lire l'etto». Tra i punti principali che l'associazione ritiene necessari figura il decentramento a Province e Comuni, sia per il tesseramento dei trifolao sia per l'assegnazione dei contributi per le piante tartufigene (40 mila lire l'una), con controlli più capillari per scovare chi non è in regola. «Ad esempio - racconta Concetti - ci sono affittuari che ricevono sovvenzioni per gli alberi, mentre il proprietario del terreno non vede una lira. Questo non è corretto».

Indica Concetti: «L'idea di sponsorizzare le zone tartufigene e tutelarle come aree protette è piaciuta. È inutile lamentarsi dopo che sono stati tagliati gli alberi».

I Liberi cercatori chiedono anche di utilizzare meglio i finanziamenti pubblici: «Forse è opportuno dare meno alla ricerca, che finora ha dato grandi risultati, e aiutare di più i proprietari di alberi tartufigeni. Inoltre occorre creare pacchetti turistici per le portare gente alle fiere, mettendo finalmente a frutto tutte le promozioni degli anni scorsi». **[c. f. c.]**

Il Ristorante
SAN VALENTINO
Un abbraccio a lume di candela
fatto di sguardi e di fragranze uniche
sprigionate dai nostri menù
a base di carne o di pesce
Ristorante Il [illegible] - loc. Valmanera 28 - Asti
Tel. 0141.272561

Per questa pubblicità rivolgersi a:
[illegible] Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.35.10.11
PK Asti



SOLO [illegible] AL 4 MARZO
SU TUTTI I 90 MODELLI
12 MESI [illegible]

GAROFANO. Divano 3 posti L210, P95, H90 cm, completamente sfoderabile, in 820 tessuti a scelta, 126.000 al mese.

Divano 2 posti 109.000 al [illegible] L170, P95, H90 [illegible]. Poltrona 79.000 al mese, L100, P95, [illegible] Tan 0% Taeg [illegible]. Acconto [illegible] Iva e trasporto compresi nel prezzo.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo
Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa)
[illegible] Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
[illegible] Torino - Piazza Statuto, 28/a
(inaugurazione il 24/2)
DOMENICA MANTA DI SALUZZO APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.30
Fiditalia
WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, [illegible] BOLZANO - [illegible] - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE - COSENZA - FIRENZE - FOGGIA - [illegible] FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - [illegible] - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO, VIA CELIO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - [illegible] - [illegible] - PISA - [illegible] - RAGUSA - [illegible] - REGGIO EMILIA - [illegible] - ROMA, VIA TIBURTINA - [illegible] ROMA, VIA GREGORIO XI - SARZANA (SP) - TARANTO - [illegible] - TREVISO - [illegible] - [illegible] - [illegible] - VERONA - VICENZA
800-113040

MOLLOGRU

Vendita e Noleggio

Concessionario
VICARIO
CATTANEO

100 GRU

con bracci da 10 a 60 mt.
per risolvere
ogni tipo di problema

- Servizio economico, affidabile, fornendovi un'ampia scelta di gru, altezze, bracci per ogni Vostra esigenza, rendendole disponibili quando, li desiderate.
- Trasporti e montaggi con mezzi idonei per ogni tipologia e grandezza di gru.
- Pronto intervento per riparazioni in cantiere.
- Officina specializzata.
- Consulenze per omologazione e collaudo.

MOLLOGRU
Alba Corso Canale 110 • Roreto di Cherasco Via Cuneo 43B • Fossano Via Torino 154 (zona industriale)

Linea MolloGru
0173-361939

Successo del Carnevale di domenica a Callianetto e Castell'Alfero

Gianduja rivuole il suo ciabot

C'è il progetto di restauro della casa natale

CASTELL'ALFERO

Gianduja riavrà la sua casa. Lo ha assicurato direttamente alla più nota delle maschere piemontesi (interpretata da Aldo Rocchetti Marchi) e alla sua consorte «Giacometta» (Paola Mobilia), il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo. Domenica in municipio è stato infatti presentato il progetto di recupero del «Ciabot» in località Lovisone di Callianetto che la tradizione vuole sia la casa natale di Gianduja (il contadino Gerolamo Bonvicino) e del giardino dove sarà ricavata un'area pic-nic; c'è già un primo finanziamento di 30 milioni.

L'occasione è stata data dall'apertura ufficiale del carnevale piemontese, con la maschera della «Famija turineisa» (presieduta da Daniela Piazza) che ha fatto ritorno al suo paese d'origine. Ad accoglierlo erano in centinaia a cominciare dalle le maschere astigiane con Falamoca. Prima di pranzo durante la visita alla vecchia casa, sono stati rievocati momenti di vita contadina a cura di Giuseppe Morra, Luigino Ravizza e Ignazio Graziano. La giornata di festa si è poi concentrata sulla piazza della frazione alferese, dove sono diventati protagonisti i bambini. A loro sono stati dedicati alcuni giochi tradizionali: le pignatte e l'albero della cuccagna. Sono stati poi consegnati i riconoscimenti del concorso «Gianduja 'd Callianet. Passato, presente e futuro». Il primo premio (computer) è andato alle scuole elementari di Frin[illegible]. Il secondo (insetterizzatore) alle medie di Castell'Alfero, il terzo a quelle di Montechiaro. Premi speciali alle elementari di Tonco e Castell'Alfero. «E' stata un'iniziativa molto apprezzata» ha detto Maria Clara Bergamin, direttrice dell'Istituto comprensivo di Castell'Alfero (circa 650 studenti).

Per tutto il pomeriggio la Pro loco guidata da Alberto Amerio e il gruppo scout di Callianetto hanno curato la distribuzione di polenta e spezzatino, bugie. [gl. m.]

A sinistra il gruppo delle maschere piemontesi davanti al Ciabot di Gianduja a Callianetto. Sopra si balla sull'aia. Sotto, da destra Gianduja (Aldo Rocchetti March) e Giacometta (Paola Mobilia) durante l'incontro in municipio

A sinistra, il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo che domenica ha presentato il progetto di recupero del Ciabot. Qui a fianco: sul berretto una delle spille celebrative della maschera astigiana Falamoca. Sopra a sinistra musicanti accompagnano la festa di domenica che ha aperto ufficialmente il carnevale piemontese

VALFENERA ECCO I PREMIATI

VALFENERA. Un pubblico folto come da anni non si vedeva, ha fatto da cornice al Carnevale del «Cunt d'la roca» (impersonato da Eraldo Lavarini). Una decina i carri e gruppi mascherati che hanno percorso le vie fino in piazza. Per i carri due primi premi: all'oratorio di Carmagnola (che con una [illegible]na di figuranti ha proposto gli «eroi dei cartoon» Dragon Ball) e alla frazione Valpone di Canale. Per i gruppi, primo posto alla scuola elementare di Cellarengo, seguito dall'allestimento proposto da un gruppo di Dusino. In piazza distribuzione di polenta, accompagnata dalle note della banda [illegible] Riva di Chieri.

LE UNIONI COLLINARI NEL NORD EST ASTIGIANO

Ecco perché Scurzolengo non è con Portacomaro

Intervengo nel dibattito sulle comunità collinari, dopo le considerazioni di Carlo Cerrato alle quali hanno replicato i 4 sindaci dell'Unione Monferrato Valleversa.

Anzitutto dichiaro [illegible] mio totale accordo sul punto che mi sembra tutti consideriamo essenziale: così come i piccoli Comuni sono «condannati» a collaborare tra loro, organizzandosi in Unioni, le Unioni di modeste dimensioni dovranno trovare forme di collaborazione reciproca. Raso ed io, probabilmente, non ci conferiremmo l'Oscar per la simpatia, ma tutti e due siamo consapevoli che la contiguità [illegible] due Comunità [illegible] un fatto che non può essere ignor[illegible].

Di recente, a proposi[illegible] di un'ini[illegible] presa dalla Bottega del Grignolino di Portacomaro, sulla quale è [illegible] richiesta la collaborazione dei viticoltori di Scurzolengo, mi sono adoperato perchè i miei concittadini vi aderissero, disattendendo, forse, le aspettative di altro Comune, membro della stessa Unione alla quale partecipa Scurzolengo. Sono anch'io convinto che l'UNIONE DEI COLLI DIVINI (l'ambiguità del logo non ammette le minuscole!) [illegible] Unione Monferrato e Valleversa debbono trovare modalità di collaborazione. Detto questo, mi preme correggere una sfumatura. Obiettivo delle Unioni [illegible] mettere assieme risorse per organizzare migliori servizi, equamente distribuiti su tutto il territorio: progettazioni, manutenzioni, vigilanza, protezione civile, trasporti, servizi sociali e quanto saremo capaci di mettere in comune. Dico questo perché, a Scurzolengo, sembra che qualcuno vada in giro dicendo che l'esserci uniti a Moncalvo sarebbe meno [illegible] che con Portacomaro, per via delle rispettive qualità dei vini!

Perché non siamo andati con Portacomaro? Perché quando Portacomaro, Castell'Alfero, Tonco e Calliano hanno deciso di unirsi tra di loro, non ci hanno invitato.

Abbiamo preferito, a due [illegible] dalla scadenza dei termini per ottenere il contributo regionale, condividere la sorte di Castagnole, Grana, Montemagno e Viarigi. Assieme abbiamo rinserrato le [illegible] e deciso di condividere [illegible] progetto di Unione, oltre che con Casorzo, con Penango, Moncalvo e Grazzano. Se avesse prevalso in noi l'ambizione personale e un malinteso spirito di campanile, ci sarebbero mancati i numeri per fare la più piccola delle Unioni. Invece, [illegible] abbiamo costituito una delle più grandi. Non contesto e non giudico la decisione presa dai sindaci di Portacomaro, Castell'Alfero, Tonco e Calliano, di percorrere più velocemente, e assieme, il loro cammino. Tale decisione non è stata da me condivisa, ma è stata ed è da me rispettata.

A questo proposito vale la pena ricordare alcuni fatti che potrebbero aver «accelerato» certe decisioni. A [illegible] 2000 vigeva una norma regionale che prevedeva che i Consigli delle Comunità Collinari dovessero essere composti da tre amministratori -due di maggioranza [illegible] di minoranza- per [illegible] Comune. Inoltre, sembrava lasciasse maggior libertà nel definire statutariamente gli al[illegible] organi.

Paolo Colombati, sindaco

Il 18 agosto è stato promulgato il testo unico sull'ordinamento degli enti locali. La nuova [illegible] non lasciava più spazio all'interpretazione regionale. Indipendentemente dai Comuni membri, 16 consiglieri e 4 assessori, per le Unioni la cui popolazione fosse compresa tra i 5 e i 10 mila abitanti, e 20 consiglieri e 6 assessori, per quelle tra i 10 mila e i 30 mila abitanti. Il nuovo testo unico rende, obiettivamente più complicato, alle Unioni composte da molti Comuni, il raggiungimento di [illegible] sulla suddivisione [illegible] posti in Consiglio e in Giunta. [illegible] più facile l'accordo a quattro. Credo vada ascritto alla maturità e al senso di responsabilità dei nove Sindaci dell'Unione dei Colli Divini, il merito d'aver saputo, in tre riunioni, superare [illegible] queste difficoltà, affidando alla capacità politica del Sindaco che sarà eletto presidente, di essere riconosciuto come super partes e di intrattenere [illegible] buoni rapporti con gli altri otto colleghi, indipendentemente dalla composizione della giunta. [illegible] frattempo manterremo buoni rapporti con tutti i Sindaci delle altre comunità: rapporti inter pares, s'intende.

Paolo Colombati
sindaco di Scurzolengo

Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

È il momento giusto per scegliere Alfa 156 o Alfa Sportwagon. Fino al 18 febbraio i prezzi sono bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo nella [illegible] Concessionaria Alfa Romeo

REAL [illegible]
ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066
www.realcar.alfaromeo.com

Canelli, stasera commedia «noir»

Se il serial killer ha il collezionista

CANELLI

Un serial killer sul palcoscenico, tra schizzi di «sangue», panini alla mortadella e momenti osé. Stasera alle 21 al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove, va in scena «Il collezionista», dramma «noir» di Antony Shaffer. Protagonisti Giancarlo Zanetti che firma anche la regia, Marina Giulia Cavalli e Maurizio Marchetti. Le scene sono di Nicola Rubertelli, i costumi di Silvia Morucci.

Giancarlo Zanetti

La vicenda racconta di un artista fallito, tormentato dai suoi disastri artistici e umani, sclerotizzato nell'erotismo casereccio, che trova nell'ossessione del delitto perfetto e dell'omicidio efferato, la personale compensazione ad una vita che sente profondamente inutile.

«Il mio scopo è assicurarmi che, se non posso diventare famoso, almeno i miei crimini mi rendano per sempre malfamato» fa dire al protagonista Shaffer confermando così il teorema, quanto mai moderno, di una società dove la notorietà deve essere conseguita a tutti i costi, pena una vita grigia e piatta.

Giancarlo Zanetti è già alla sua terza partecipazione alla rassegna canellese. Ex compagno di accademia e amico personale del direttore artistico di Tempo di Teatro, l'attore Alberto Maravalle, Zanetti non fa mistero di trovarsi bene a Canelli di cui apprezza ospitalità, panorami, vini e gastronomia.

Prevendita dei biglietti da «Il Gigante Viaggi», tel. 0141/832.524. Ingressi: 35 mila lire (25 mila ridotti).

Dopo lo spettacolo ci sarà un «dopoteatro» alla foresteria Tosti, in via Roma con degustazioni di vini e spumanti dell'azienda canellese abbinati a dolci tipici realizzati dalla pasticceria Giacchino. Nel foyer del teatro inoltre è visitabile la mostra di grafica (un'ottantina i lavori esposti) «I caratteri del vino» di Gianfranco «Bossi» Ferrero. L'esposizione è aperta fino a maggio. (fi. l.)

A San Damiano le prime serate del «Nastro d'argento»

Affascinati da Manuela

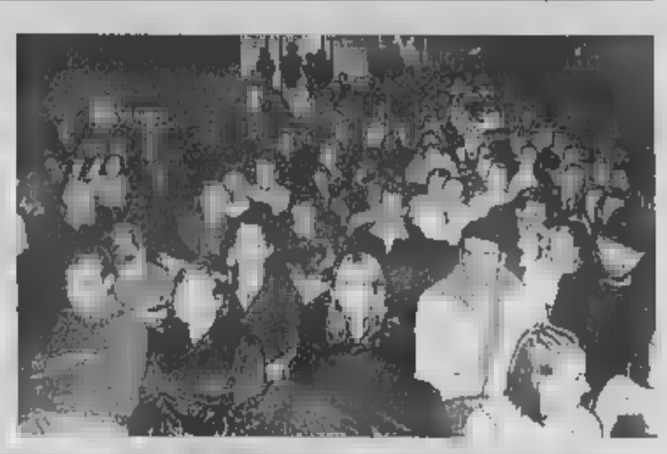
La Arcuri ospite del concorso canoro

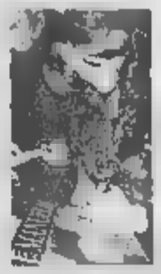
Clizia Oriando

SAN DAMIANO

Altesa e desiderata come una grande star Manuela Arcuri, simpatica e disinvolta e senza darsi troppe arie ha fatto da madrina alla 13ª edizione del «Nastro d'argento», la rassegna organizzata dal cinema «Cristallo» e coordinata da don Antonio Cherio. La prima serata, sabato, presentata da Meo Cavallero e Luigina Rabino, si è chiusa con l'arrivo dell'ospite d'eccezione. Tutti aspettavano la valletta di «Mai dire gol»: affascinante e ironica. «Amo la musica italiana: Dalla, Battisti, Baglioni, Zero - ha detto Manuela Arcuri - questi giovani sono bravissimi. Non posseggo certo la loro capacità vocali». Alla platea del «Cristallo» la soubrette ha anticipato che il prossimo autunno vestirà i panni della «carabiniera» nella fiction girata per «Mediaset». «Stasera - ha aggiunto la valletta - con questo stuolo di carabinieri che mi scortano, mi sembra di essere sul set». Intanto un coro spontaneo di donne ha intonato bellissime «Un apprezzamento importante - ha sottolineato l'Arcuri - se fatto da donne».

In finale andranno 21 canzoni «edite» e 12 «inedite». Per la sezione «giovani» hanno superato la selezione Daniela Meoni, Roberto Zampaglione, Gessica Labate (premio giuria), Clio Giuffrida, Gloria Bianco, Marco Fantini, Claudio Placanica, Sandra Quirco e Manuela Contarin, Simon Attardi, Jacopo Massa, Veronica Todde. Tra i «big»: Daniela Caggiano, Didie Caria, Chiara Rosso, Gianna Capra, Alexis Doglio, Pino Guarna, Stefania Longo, Graziella Amoretti, Dario Cauda, gli «Amleto & J.C.», Rosario Dioguardi. Per le inedite si contenderanno il titolo: Ignazio Ponzo, Stefania Caracchi, Alessandro Marziani, il duo Lasero-Planota, Liliana Merlone, Luciano Caracchi, i «Deja vu», Paola Caracchi, Stefania Ferrari, Gioseph Procino, Emanuela Eugeniani, Rosa Santalucia. Il 17 febbraio Davide Garbolino e Morese presenteranno i vincitori della rassegna.


Momenti della serata iniziale del «Nastro d'Argento» a San Damiano. Sotto, da sinistra, il presidente Pro loco Giovanni Idrame, Claudio Trinchero dell'Associazione produttori, il presentatore Meo Cavallero, Manuela Arcuri, Gessica Labate vincitrice del Premio Giuria, e il sindaco Valter Valle. Sotto, l'attrice accanto a Cavallero mentre rilascia autografi agli ammiratori



appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

ANTEPRIMA. Stasera alle 20,30 al cinema Lux sarà proiettato in anteprima per i lettori de «La Stampa» il film «Billy Elliot» di Stephen Daldry. I tagliandi per assistere gratuitamente alla proiezione sono ormai esauriti.

LIRICA. Proseguono gli incontri musicali del Club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Stasera dalle 21 al Centro Giovani, Goltieri, Franco Colombo parlerà di teatro d'opera del '900: «Porgy and Bess» di Gershwin. L'ingresso è libero.

CLASSICA. Stamani al Centro Giovani si terrà una lezione-concerto nell'ambito della rassegna «È ora di musica» del Circolo filarmonico. Il trio «Quantzensemble» (Serena Correggia al flauto, Ezio Gamba all'oboe ed Erika Frigo al pianoforte) proporrà un programma «Dal Barocco a Walt Disney».

TEATRO. È ancora possibile prenotare i biglietti per «Il malato immaginario» di Molière nell'allestimento della compagnia di Giorgio Molino, in programma domani alle 21 al Politeama. I biglietti (da 20 e 25 mila lire) sono a disposizione alla cassa del teatro dalle 20 alle 21,45.

PIZZA E MUSICA. Stasera alla pizzeria-ristorante «Francese» appuntamento con la musica dal vivo.

NIZZA. Ultimo spettacolo del circo di Lina Orfei oggi alle 17 in piazza Garibaldi. Prenotazioni 0338/267.87.08. Da venerdì farà tappa ad Asti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72	81	23	33	37
	112	88	65	60	57
CAGLIARI		89	88	5	10
	106	70	51	50	
	38	52	5	56	37
	96	81	63	57	49
GENOVA	48	77	28	42	
	72	72	60	58	51
	25	24	67	9	
	86		74	70	64
NAPOLI	32	90	44	59	68
	99	80	68	58	51
PALERMO	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
	24	52		51	
	53	51	48	48	47
TORINO	79				
	69	61			57
NE	16	4	13	68	47
	105	87	72	66	54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive me gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:
2 ambi Cagliari **77 69 / 77 71.**

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 co	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- varianti = 3 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

Idee per San Valentino

Tra cenette, concerti e fotografie

Sono numerosi anche nell'Astigiano gli appuntamenti dedicati alla festa degli innamorati, dalle romantiche ai momenti per trascorrere in modo originale la ricorrenza di San Valentino. Ecco alcune iniziative in programma per domani:

CANZONE D'AUTORE. Alle 21,30 al «Diavolo Rosso», piazza San Martino, concerto del cantautore Pippo Pollina che, con il complesso, presenterà il nuovo album «Rosso cuore». Ingresso libero. Nel locale sono anche esposte foto di Mara Meyer dedicate a Cuba. Informazioni: 0141/355.699.

SINGLE. L'associazione «Single & single» ha organizzato una per i soci «single non troppo». L'appuntamento è alle 21 al ristorante «La canasta» in corso Volta. Informazioni: 0141/31.383.

FOTOGRAFIE. Al Centro Giovani alle 15 s'inaugura la mostra del fotografo torinese Gerardo Moccia con immagini di baci e abbracci di giovani. Partecipano gli studenti dei licei classico e scientifico, dell'Istituto «Gioberti» e del Centro Territoriale Permanente che leggeranno poesie d'amore con l'accompagnamento di strumenti musicali. Suoneranno Elena Capello (arpa) e Giada Maggiora (chitarra), allieve del «Verdi», e i complessi «Picofarad» e «G.L.U.»; ingresso libero.

Pippo Pollina domani al Diavolo Rosso

CUORE LATINO. Al «Boca club» in o Venezia serata di musica, balli e animazione dal titolo «Cuore latino»; programma giochi per singoli e coppie, danze i dj Pablo e Valter.

AMICI CUORE. Alla Cantina sociale «Asti Barbera» a San Marzanotto alle 21 si presenterà la neonata associazione «Amici del cuore». Scopo del sodalizio è di «accogliere proposte e favorire iniziative di solidarietà nei campi psicologico, magico, relazionale, clinico e sentimentale». Presidente è Maria Teresa Spinnler.

CON LA BARBERA. Cena Valentino dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» di via Crova a Nizza. Nel menù ravioli e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

A LUME DI CANDELA. Cena a lume di candela per gli innamorati all'agriturismo «Cascina del tiglio» a Vigliano. Saranno proposti piatti tipici della cucina piemontese preparati seguendo le ricette dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria. Ci sarà anche musica dal vivo; menù a 45 mila lire, vini compresi. Prenotazioni: 0141/951.204.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147
Billy Elliot.
di S. Daldry con J. Walters, J. Bell, J. Draven
Orario: anteprima ad invit.

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 086
The family man
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Hannibal
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
RIPOSO

BALBO. Tel 0141-824 869.
Teatro: Il collezionista
con G. Zanetti, M. G
Orario: 21. Biglietto: 35.000 (25.000)

COMUNALE Tel 0141-701.498
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.786
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
O.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

0141-975.124

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

0141-982.288
RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322.400
What women want. Quello che donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Hannibal
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

Tel. 0142-452.201
What women want. Quello le donne vogliono.
Orario: 20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
19,50: Biglietto:

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Ti presento i miei
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20,10, 22.30 (

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
What women want. Quello le donne vogliono.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,15. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: Gli innamorati
regia di M. Castri con Mano e Elisabetta Valgoi.
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli
dia con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. Alvaro.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266 080
Hannibal.
con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei.
Orario: 20; 22,15 Biglietto: 12.000.

IMPERIA. Tel. 0131-252.707.
Il 6° giorno
di B. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario: 20; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Hannibal
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
The family man.
Biglietto: 12.000 (9000).

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel
RIPOSO.

GIOIET. Tel. 0173-034.953.

multisala di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Domenica. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **La verità nascoste** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
A corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Ti presento i miei** : 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2: **What** want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Commedia sexy. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 1 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **L'erba di Grace.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Balmenaga via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krimpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 47. **Criminal: da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
HOLIDAY corso Beccaria 4, tel. 521.4318 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.86 **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 8122606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna films in lingua originale. **An ideal husband - Un marito ideale.** Or.: 18,30; 21,20 Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **L'ultimo bacio** Or.: 15.30, 17,50; 20,10. 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Billy Elliot.** Or.: 21.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Lost souls - La profezia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 6 via XX 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Ti presento i miei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I fun da Wall Street.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascoste.** Or.: 20,05; 22,35.

Città di Asti
TEATRO POLITEAMA
MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO - ORE 21.15
GIORGIO MOLINO
Presenta
"Il Malato Immaginario"
di Moliere - rifacimento teatrale di G. M.
Informazioni e prevendite - cassa del teatro
Orario: 20-21.45
Tel. 0141.530086

Nel partner INFOSTRADA
RICERCA
per le zone di Alessandria ed Asti, ambosessi che siano motivati ad operare in un contesto dinamico ed in forte espansione nelle funzioni di servizio clienti, attivazione nuovi servizi voce ed internet.
OFFRE
Formazione iniziale di tre mesi e successivo inserimento in un settore in grandissimo sviluppo, con reali possibilità di carriera. Non è necessaria esperienza specifica in ambito internet e telecomunicazioni.
Inviare curriculum
al n. fax: 0131.250177

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

Risparmi fi a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

autobelbo 2000
concessionari FIAT
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - tel. 8244...

LA STAMPA
PAGINA 45 MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

autobelbo 2000
concessionari FIAT
... Fax 831694

Calcio Eccellenza: i galletti (battuti 3-2) tornano nuovamente al penultimo posto

Un Asti ingenuo affonda a Sommariva

Sul 2-1 si fa rimontare. E domenica c'è il Trino capolista

Ivan Valpreda (Asti) ha segnato un gol a Sommariva Perno

L'Asti si è arreso domenica, dopo una gara rocambolesca, al Sommariva Perno. I galletti hanno ceduto per 3-2 in trasferta nella 5ª di ritorno dell'Eccellenza.

Sotto di un gol dopo 4' con costretto a uscire alla mezzora per infortunio, l'undici biancorosso ha capovolto la situazione a inizio ripresa con le reti Valpreda e di Alandi.

Il Sommariva ha pareggiato rigore con Maghenzani e due minuti dopo al 77' ha trovato gol vittoria con Messa. L'Asti è stato nuovamente risucchiato in graduatoria al penultimo posto da Libarna e Castellazzo e domenica ospiterà la capolista Trino. Si spera nell'impresa già riuscita nelle scorse settimane, quando i galletti avevano affrontato e battuto in casa l'allora capolista Pinerolo.

ti: Quaglia; Lo Russo, Penna; Bucciol, Valpreda, Favaretto; Meda (62' Poggio), Bordini, Alandi, Pavese, Nobile (38' Genovesio).

Classifica: Trino 41 punti; Pinerolo 36; Giaveno 35; Chieri, Nizza M., Saluzzo, Centallo 30; Fossanese 29; Cumiana, Sommariva P. 28; Acqui 27; N 22; Asti, Libarna, Castellazzo 20; Villafranca 3.

Prossimo turno. Domenica 18 febbraio, ore 15: Asti-Trino (stadio «Censin Bosia» di Asti; andata 2-1); Chieri-Castellazzo (2-0); Cumiana-Acqui (3-5); Fossanese-Centallo (0-1); Nizza Millefonti-Giaveno (0-1); Novese-Villafranca Piemonte (1-1); Pinerolo-Sommariva Perno (4-2); Saluzzo-Libarna (0-1).

In Seconda categoria

A Montechiaro e Neive arrivano i carabinieri

Domenica calda sui campi di calcio minore. A Montechiaro, dove si giocava Cunico-Riva, l'arbitro è stato costretto a farsi scortare all'uscita dai carabinieri. Il fischietto era stato contestato torinesi dopo l'espulsione tutti i componenti della panchina. Gli animi si sono scaldati con i tifosi ospiti che hanno minacciato l'invasione di campo. Carabinieri anche a Neive (girone O), nella sfida con il Quattordio. Dopo 15' l'arbitro ha concesso un rigore ai padroni di casa poi espulso tre alessandrini per proteste. A questo punto un dirigente degli ospiti lo avrebbe affrontato a muso duro. A questo punto fischietto ha sospeso il match. Ora tocca al giudice sportivo. [g.fo.]

E' della Sanmarzanese

Partita sospesa per soccorrere una calciatrice

Girandola di gol, emozioni e infortuni nel femminile di D. Le ragazze del Giraudi hanno battuto (5-4) il Rivalta con reti di Cristina Donvito (doppietta), Diana Verderese, Elisa Pandolfi e Barbara Marmo. La Sanmarzanese si è imposta a Saluzzo, sul Musiello: 2-1 (doppietta di Monica Masuzzo). Una partita contrassegnata dagli infortuni per le ragazze allenate da Valter Faudella: la «goleador» Masuzzo (distorsione al ginocchio), Elisa Ameglio (distor- alla caviglia) ed Emiliana Piccarolo. Nest'ultima ha riportato un trauma cranico: la partita è stata sosp per circa un'ora in attesa dell'ambulanza. Ricoverata in ospedale a Saluzzo, la giovane è stata dimessa dopo qualche [g. fo.]

Nei tornei giovanili

Quelle assenze ingiustificate degli arbitri

Sabato per terza volta nella stagione un match calcio dei tornei giovanili (questa volta Asti-Villafranca dei Giovanissimi) è stato rinviato per il mancato arrivo dell'arbitro. L'incontro era in programma allo stadio. Ma, pare, che per un disguido il direttore di gara si sia presentato invece a Lungotanaro, dove invece non c'erano partite. E dirigenti di Asti Villafranca che hanno chiamato il numero per emergenze arbitrali, ha risposto una segreteria. C'è anche il precedente di S.D.Ferrere-Santostefanese del 1° novembre: costretti ad una levataccia la partita si giocava di mattina) i giovani atleti al momento di giocare non «trovarono» l'arbitro. [g. fo.]

Volley A2: grande prestazione contro i calabresi, battuti 3-1 con un super Zobo-Lebay. Domenica arriva il Latina

BM2, con il Lamezia torna il sorriso

E Robles ringrazia i tifosi: « Un pubblico straordinario»

Carlo

E' tornato il sorriso in casa BM2. La bella vittoria per 3-1 (23-25 in 22'; 28-26 in 26'; 25-16 in 19'; 25-23 in 24') sul Lamezia (Cz) e le sconfitte di Salerno (1-3 con Piacenza), S. Croce (2-3 a Mantova) e Livorno (2-3 con Loreto) hanno ridato serenità all'ambiente e ossigeno alla classifica dove i rossoblù sono saliti al decimo posto (a quota 26), condiviso con il S. Croce, si sono avvantaggiati di 2 lunghezze Livorno e ne hanno messe 4 di differenza su Salerno, che è rimasta sulla quart'ultima piazza che vale la B1. Quando Cavallo ha messo a terra la palla del 25-23 del quarto decisivo parziale un urlo liberatorio ha riempito il PalaConbipel ed è esplosa la gioia manifestata dal salto mortale di Zobo Lebay e dall'abbraccio che ha acco- o giocatori, tecnici, dirigenti e , che hanno invaso il parquet a caccia di magliette e tografi. Poi tutti intorno alla postazione stampa ad aspettare con trepidazione i risultati di Salerno e Livorno che sono girati secondo le aspettative e hanno completato una giornata (la settima di ritorno) positiva.

Contro il Lamezia la BM2, sostenuta dal su passionato pubblico (oltre 600 paganti: tra loro anche lo showman astigiano Giorgio Faletti) e incitata dallo speaker Juri Casciano, ha disputato una delle migliori partite della stagione. E' riuscita a non scoraggiarsi dopo essersi trovata sotto di un set e 19-23 nel secondo, a mantenere la calma nei momenti decisivi e a tenere sotto pressione gli avversari, costringendoli all'errore. Nella prima frazione è stato fatale il break di tre punti dal 13-13 al 13-16, con gli astigiani in difficoltà sulle battute flottanti di Locanto (ex Voluntas) e i palloncetti di Romano e Karabec. Determinante invece l'entusiasmante rimonta, nel secondo set, dal 19-23 (che Lamezia raggiunto con una serie di muri) al 24-24. A questo punto saliva verso il cielo Zobo Lebay che, con due muri e due schiacciate, regalava il pareggio con un 28-26 da «tutti in piedi». Sullo slancio dell'entusiasmo la Bm2 prendeva definitivamente in mano il pallino del gioco e conduceva in porto. patemi, anche la terza frazione, gestita sempre in vantaggio. Sul 16-13 erano due «ace» di capitan Bendandi a scavare il solco, marchiato dal 25-16 finale. Ancora un po' di altalena nel quarto set con la Bm2 che ha preso il largo (9-5, 13-8), si è fatta agguantare (13-13), ha riallungato (18-14), ha sentito ancora il fiato sul collo (20-19), ma ha mantenuto il cambio palla e chiuso al primo vantaggio.

Top scorer della BM2 è stato Zobo che ha messo a terra 20 palle (di cui 3 ace e 2 muri). In doppia cifra anche Cavallo (16), Cussotto (11, di cui 2 ace e 2 muri) e Vega (10, di cui 2 muri). Gli altri punti sono stati realizzati da: Robles (5 di cui 1 muro) e Bendandi (4 di cui 2 ace e 1 muro). Bottero ha giocato da libero. Cambi per Aiello.

Al termine un raggiante mister Gulinelli è tornato ai microfoni dei cronisti e ha dichiarato: «E' stata una vittoria meritata, frutto di settimane di lavoro. I ragazzi sono stati bravi a mantenere la calma nei momenti decisivi e a recuperare situazioni critiche. Sono particolarmente contento per Bottero e Vega che negli ultimi tempi erano stati oggetto di critiche». Per il presidente Uberti: «Hanno giocato con la grinta e la voglia che non avevo visto in altre occasioni». Da Robles un: «Grazie ai nostri magnifici tifosi. Asti ha un pubblico che merita una squadra ancora più forte». Domenica la BM2 rimane al PalaConbipel: arriva il Latina.

i rossoblù
SALGONO AL DECIMO POSTO

I RISULTATI

Fano-Falconara 0-3; Latina-Gioia Del Colle 3-1; Cagliari-Torino 3-0; Mantova-Santa Croce 3-2; Grottazzolina-Isola Della Scala 3-1; Salerno-Piacenza 1-3; Livorno-Loreto 2-3; **BM2-Lamezia 3-1.**

CLASSIFICA

Falconara punti 53; Latina, Isola Della Scala e Cagliari 49; Loreto 47; Grottazzolina 39; Torino 37; Gioia Del Colle 34; Lamezia 33; **BM2** e Santa Croce 26; Livorno 24; Salerno 22; Piacenza 17; Fano 12; Mantova 11.

PROSSIMO TURNO

Domenica, ore 17,30. Gioia Del Colle-S..Croce; Falconara-Cagliari; Piacenza-Grottazzolina; Loreto-Salerno; **BM2-Latina;** Isola Della Scala-Mantova; Lamezia-Torino; Livorno-Fano.

Da sin. l'allenatore Flavio Gulinelli e lo speaker Juri Casciano. Accanto, in tribuna, anche lo showman astigiano Giorgio Faletti. Sopra i giocatori salutano il pubblico dopo la vittoria. A destra un'azione di Fabio «Mimmo» Cavallo

GUARDA CHE PREZZO

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO SPORTING MY - rosso corsa - autoradio e air bag - anno 2000 - compreso voltura	L.	15.800.000
NUOVA PUNTO 1.2 - 5 porte grigio met. - anno 2000	L.	17.500.000
NUOVA PUNTO 1.2 ELX - 3 porte Speed Gear - Blu teseo met - anno 2000 - full optional - compr. voltura	L.	23.000.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - grigio steel mat. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura	L.	23.400.000
FIAT PALIO 100 WE - vari colori disponibili - con climatizzatore - anno 2000 - compreso voltura	L.	23.000.000
BRAVO 80 SX 16V - grigio steel met.- anno 2000 - compreso voltura	L.	22.900.000
BRAVO 100 SX 16V - vari colori disponibili - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura	L.	23.500.000
BRAVO 105 JTD SX - azzurro sorgente met. - 2000 - compreso voltura	L.	28.500.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOBELBO CERT" 12 MESI

FIAT PUNTO 60 SOLE - 5 porte - blu metallizzata - 1999	L.	11.500.000
FIAT PUNTO 16V STILE - 3 porte - bianca - 1998	L.	13.500.000
FIAT MAREA 1.8 HGT - nera - con navig. satellitare - 2000	L.	22.900.000
FIAT BRAVO 1.6 GT - black ink metall. - 1999	L.	20.900.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - grigio sassi metall. - gennaio	L.	27.000.000
FIAT MAREA 105 JTD - rosso metall. - agosto 1999	L.	31.000.000
FIAT ULYSSE 2.1 TD EL - 7 posti - verde metall. - 1997 - km. 65.000	L.	28.500.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PANDA 900 YOUNG - bianca - 1997	L.	5.900.000
FIAT PUNTO 55 SX - 5 porte - blu met. - 1995	L.	8.200.000
FIAT PUNTO 75 ELX - 3 porte - bianca - 1994	L.	6.500.000
FORD FIESTA GHIA 16V - 5 porte - grigio scuro met. - 1996	L.	10.000.000
FORD ESCORT 1.4 WINDSTAR SW - verde met. - 1995	L.	7.000.000
PEUGEOT OPEN 1.4 - 5 porte - grigio scuro met. - 1995	L.	10.000.000
125 HLX WE 2.4 TD - grigio steel met. - 1998	L.	23.000.000

VEICOLI COMMERCIALI USATI IVA DETRAIBILE FATTURABILI

FIAT MARENGO 100 TD - grigio steel metall. - 1997	L.	14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 D EL - bianco -	L.	14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 TD EL - bianco - 1997	L.	16.500.000 + iva
RENAULT TRAFIC D 10 Q.LI - bianco - 1995	L.	9.500.000 + iva
FIAT DUCATO 2.8 TD GV - bianco - 1997	L.	25.000.000 + iva

E PER FINIRE .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE E PREZZI BLOCCATI FINO AL 14/02

Vincono le canellesi, Moncalvo e S. Damiano

Poker delle astigiane Cade solo il Villanova

Il Canelli ritrova la vittoria dopo la battuta d'arresto con la 2-0 il Pontecurone con i gol di Agoglio (38') e Conlon (90'). Al termine gli alessandrini hanno contestato duramente l'arbitro, che ha espulso due giocatori e tutta la panchina.

Canelli: Biasi; Maccario, Mezzanotte; Mazzetta, Mirone, Pandolfo; Conlon, Iorii, Pivetta (Giacchero), Agoglio, Zunino (Seminara).

Junior Canelli. Importante successo esterno ai fini della salvezza per lo Junior, che batte 3-1 il Viverone. Padroni di casa in vantaggio su rigore al 15' con Insaguwa. Rimonta canellese nella ripresa con Ivaldi, Gamba e Basso. Junior Ca-: Spitaleri; Castelli, Ferraris; Quarello, Lazzarato, Ivaldi; (Serafino), Bausola, Moretti (Gamba), De Marinis, Bruno.

Moncalvese. Decimata da infortuni e squalifiche la Moncalvese ha vinto di misura per 1-0 con la Gaviese. Il gol della vittoria porta la firma di Serramondi al 60'.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo; Nosengo, Olivero, Farello; Scassa (De Bernardi), Serramondi, Festa, Coppo (Gavello), Cisiano.

Sandamianferrere. I roccoblu passano a Piovera per 2-1. Vantaggio sandamianese alla mezz'ora con Franco. Pari alessandrino su rigore al 50', a tempo ormai scaduto Salerno sigilava il definitivo 2-1. Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Viglione, Pesenti (Guzzo), Di Dio ; Salerno, Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino (Passera).

Nuova Villanova. Stop casalingo della capolista del girone D, battuta 2-1. Decisivi due tiri dal dischetto realizzati da Cesare al 5' e al 51'. Di Kone, al40', il temporaneo .

Nuova Villanova: Bucciol; Sandri, Sivieri (Pusceddu); Martinengo, Gagliardi, R. Vaschetti; Fiorito, Luison, Locandro, Gillio (Perrone), Kone. [e.a.]

GLI ALTRI

Nicese sfortunata (1-1) in casa, pareggio del Milan C., la Castelnovese finisce ko al '92

Giraudi avanti ma il Rocchetta non molla

Festa del gol fra Napoli Club e Stabile, Valfenera travolto

Gianluca

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Junior-Milan club 0-0. Partita non esaltante dei rossoneri. I ragazzi di Rossi hanno creato buone opportunità nel finale in 10 contro 9. Espulso Gamba.

Milan club: Castrignanò, Bragato, Bonfanti, Galtarossa (F. Roberto), Rosmino, Lo Manto, Gamba, Marello (Lombardi), Altomonta, Costa (A. Roberto), Bresciani. All. Rossi.

GIRONE H

Nicese-Viguzzolese 1-1. Ai giallorossi il pari sta stretto. Palo di Trimboli in avvio, poi nella ripresa passano gli alessandrini, ma rimedia Terroni. Grande prestazione di Guglielmo Roveta.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Massano, Careglio (Piana), Terroni, Lazzarin, Trimboli, Gai, Parodi, (Di Filippo), Bertonasco (G. Roveta), D. Roveta, Moretti.

Fresonara-Castelnovese 1-0. Beffa al 92' su punizione contro una delle migliori squadre del torneo.

Castelnovese: Mossino, Cosseta, Palmisano, Cherakaoui, Di Leo, Forno, Ravera (Brusasco), Mezzanotte, Amandola (Bongiorno), Pellitteri, Dogliotti (V. Marchisio). All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE N

Pro Villafranca-Sciolze 3-3. Splendida partita, con continue. Ospiti subito avanti, ma Coppola e Bisco ribaltano il punteggio. Lo Sciolze pareggia e passa in vantaggio al 91', ma due minuti dopo Campasso con una gran botta sigla il 3-3.

Pro Villafranca: Gamba, Cucco, Mennitti, Campasso, Pitronaci, Secco, P. Stroppiana, A. Stroppiana, Coppola (Cerruti), Bisco, Crea. All. Mensio.

Montatese-Pro Valfenera 4-0 Giornataccia per gli astigiani, che non entrano mai in partita e subiscono 2 gol per tempo. Espulsi Arduino e Rosso.

Pro Valfenera: Pasta, Ballario, Furlan (Ricci), Quartero, Rosso, Novelli, Zanirato, Vione, Giordano (Bertero), Pitzalis (Massano), Arduino. All. Tealdi.

Pro Loco Cunico-Riva 2-1. Continuano a risalire la classifica i ragazzi di che vincono una nervosa. Vantaggio di Pino Iannuzzi, pareggio ospite a gol decisivo di Faganelli all'85'.

Cunico: Ceron, Vanzella, Sartorelli (A. Girotto), I. Iannuzzi, Macchia, Sirtori, Musso, G. Girotto (Faganelli), A. Iannuzzi, Perabelli (Conrotto), Ravera. All. Betta.

Marentinese-Castelnuovo D.B. 0-0. Ottimo punto per la squadra di Dova, che gioca alla pari con un avversario di alto livello. Cascasi nel finale fallisce il gol-vittoria.

Castelnuovo: Cauchi, Testa, Gaidano, E. Berruto, Arato, Pegoraro, Ronco (Gionco), C. Berruto, Gilardi, Dughera (Cascasi), Urbani (Fregnani), All. Dova

GIRONE O

Junior At-Giraudi 0-2. Vittoria tranquilla per i ragazzi di Pasquali che ha fatto riposare alcuni titolari: reti azzurre di Silvio Fioriello e Monticone.

Junior At: Luisi, Matturro, Virdis (Boano), Ponzo, Ferro, Cherchi, Rossi (Secci), Cimino, La Rocca, Mileti (Tralli), Marino, All. Mantelli.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello (Rosato), Fusco, Aluffo, Camerano, Franco (Sorrentino), Fernicola, Monticone (Scarpulla), S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

La Sorgente-Rocchettaisola 0-2. I tanarini passano con autorità ad Acqui: Andrea Furlanetto sblocca nel primo tempo e Diego Furlanetto chiude nel finale. Annullato un gol a Lotta.

Rocchetta: Mansueto, Barbero, Frassetto, Avidano (M. Dellagaren), Tosetti, Garbin, Romano, C. Dellagaren (Basano), A. Furlanetto, Soardo, Lotta (D. Furlanetto). All. Baccicchetto.

Stabile Bagni-Napoli club 3-5. Grandi emozioni: Trinchero porta i suoi sul 2-0, poi Carucci accorcia su rigore. Due gol di Parapiglia (un penalty) e un altro di Trinchero sembrano chiudere il match, ma nel finale Baldelli (ancora su rigore) e Lombardo accorciano. Espulsi Ferrotto, Scassa e R. Dezzani.

Stabile: R. Dezzani, Scribano, Maurizio Zanzi, Coppo, Scassa, Carucci, Mosso, Mingolla (Baldelli), Lombardo, Matelli (P. Dezzani), Ferrotto (Massimo Zanzi). All. Melagaro-Forno.

Napoli club: D'Urso, Cerruti, S. Ferro, Venturini, Lekay, Priarone (Lo Guercio), Sarboraria, Trinchero, Parapiglia (Cavasin), Toro, (Barrocu), L. Ferro, A. Mainella.

Castagnole L.-S. Domenico 2-2. Derby combattuto: sul 2-0 (gol di Castiati e Ghiga), il Castagnole sembra aver messo le mani sul match, Agnello e Scoppelliti al 94' regalano ai gialloverdi un punto pesante.

Castagnole L.: Colonna, Bevilacqua, Baldovino, Trinchero, Brovia (Cuccia), Sobrino (Calorio), Robba, Furri, Castiati, Ghiga (Colella). All. Vespa.

San Domenico Savio: Pasquino, Simonelli, Zichi, Scoppelliti, Paglialonga, Moretti (Giacoppo, Trinchero), Lano, Di Fede, Agnello, Di Lallo, Priamo. All. Oldano.

Bubbio-Strevi 2-0. Grande prestazione dei locali che danno una lezione di calcio a delle regine torneo: Ponti (rigore) e Argiolas le reti.

Bubbio: Manca, Luigi Cirio, Mar- Cirio (Argiolas), Morielli, Matteo Cirio (Capra), Malfatto, Ponti, Comparelli, Mollero, Verza, Scarsi (Ferrari). All. Parodi.

biancoazzurri
SEMPRE PRIMI

RISULTATI

Augusta-Trofarello 2-0; Castagnole-Airaschese 3-0; Cheraschese-Piossasco 2-2; Don Bosco-Dronero 0-1; Villanova-Sommarivese 1-2; Olmo-Saviglianese 2-1; Poirinese-Narzolese 3-3; Valli M. -Albese 1-2

CLASSIFICA

Villanova 35; Trofarello, Cherachese 34; Albese, Pro Dronero 31; Don Bosco Nichelino 30; Narzolese 28; Sommarivese 25; Valli M., Piossasco 21; Castagnole 20; Augusta 19; Saviglianese, Airaschese 17; Olmo 15; Poirinese 8

PROSSIMO TURNO

Airaschese-Olmo; Albese-D. B. Nichelino; Augusta-Castagnole; Narzolese-Dronero; Piossasco-Valli M.; Saviglianese-Villanova; Sommarivese-Poirinese; Trofarello-Cherachese

spumantieri
A TRE PUNTI DALLA VETTA

Borgovercelli-Ovada 0-0; Canelli-Pontecurone 2-0; Crescentinese-Cavaglià 0-0; Fulgor-Monferrato 0-0; Moncalvese-Gaviese 1-0; Piovera-Sandamianferrere 1-2; S. Carlo-Val Mos 0-0; Viverone-J. Canelli 1-3

CLASSIFICA

Ovada 37; Borgovercelli 35; Canelli 34; Cavaglià 32; Piovera 30; Valdengo 29; Sandamianferrere 27; Val Mos 25; Moncalvese 22; Gaviese, Crescentinese 21; J. Canelli 20; S. Carlo 19; Monferrato 18; Viverone 10; Pontecurone 7

PROSSIMO TURNO

Cavaglià-Piovera; Fulgor-Borgovercelli; J. Canelli-S. Carlo; Monferrato-Viverone; Ovada-Crescentinese; Pontecurone-Gaviese; Sandamianferrere-Canelli; Val Mos-Moncalvese

girone B
ROSSONERI SESTI

RISULTATI

Agabio-Casaleggio 2-1; Pernatese-Occimiano 0-1; Caresanese-Fulvius 3-0; Junior-Milan club 0-0; Fontanettese-Recetto 1-2; Ronzonese-Palestro 1-0; Lumellogno-Santhià 0-3; Vignale-Vespolate 1-1

CLASSIFICA

Santhià 45, Vespolate 42, Occimiano 39, Caresanese, S.Agabio 31, Milan club, Casaleggio 29, Vignale , Pernatese 23, Fulvius, Palestro , Fontanettese 15, Recetto 13, Ronzonese 12, Junior 10, Lumellogno 7

PROSSIMO TURNO

Vespolate-Caresanese; Fulvius-Fontanettese; Casaleggio-Junior; Milan club-Lumellogno; Occimiano-S.Agabio; Pernatese-Ronzonese; Recetto-Santhià; Palestro-Vignale

H
CASTELNOVESE A RISCHIO

RISULTATI

Cabella-Arquatese 1-1; Sale-Carrosio 3-0; Sarezzano-Cassine 1-1; Vignolese-Castelnovese Al 2-1; Fresonara-Castelnovese At 1-0; Stormini-Masiesefubine 1-1; Nicese-Viguzzolese 1-1; Felizzano-Garbagna 3-1

CLASSIFICA

42, Felizzano 34, Viguzzolese 33, Nicese 32, Fresonara 31, Vignolese 28, Stormini 27, Carrosio 25, Arquatese, Cabella 22, Castelnovese Al, Sarezzano 19, Castelnovese At 15, Garbagna 14, Masiesefubine 12, Cassine 6

PROSSIMO TURNO

Cassine-Cabella; Carrosio-Felizzano; Masiesefubine-Fresonara; Garbagna-Stormini; Castelnovese Al-Nicese; Castelnovese At-Sale; Arquatese-Sarezzano; Viguzzolese-Vignolese

seconda N
SALE IL CUNICO

RISULTATI

Villafranca-Sciolze 3-3; Favari-Tetti 3-1; Real Chieri-S. Mercato 3-0; Marentinese-Castelnuovo D.B. 1-0; Vanchiglietta-Shaker bar 1-2; Montatese-Pro Valfenera 4-0; Cunico-Riva 2-1

CLASSIFICA

Sciolze, Chieri 33, Shaker bar 32, Favari 29, Tetti Piatti 23, Montatese 21, Marentinese 20, Valfenera, Villafranca 18, Cunico 17, Castelnuovo D.B. 13, Borgo Mercato 12, Vanchiglietta 8, Riva 7

PROSSIMO TURNO

Tetti-Sciolze; Borgo Mercato-Favari; Castelnuovo D.B.-Real Chieri Possione; Sahaker bar-Marentinese; Valfenera-Vanchiglietta; Riva-Montatese; Cunico-Villafranca

IMPRESA DEL BUBBIO

RISULTATI

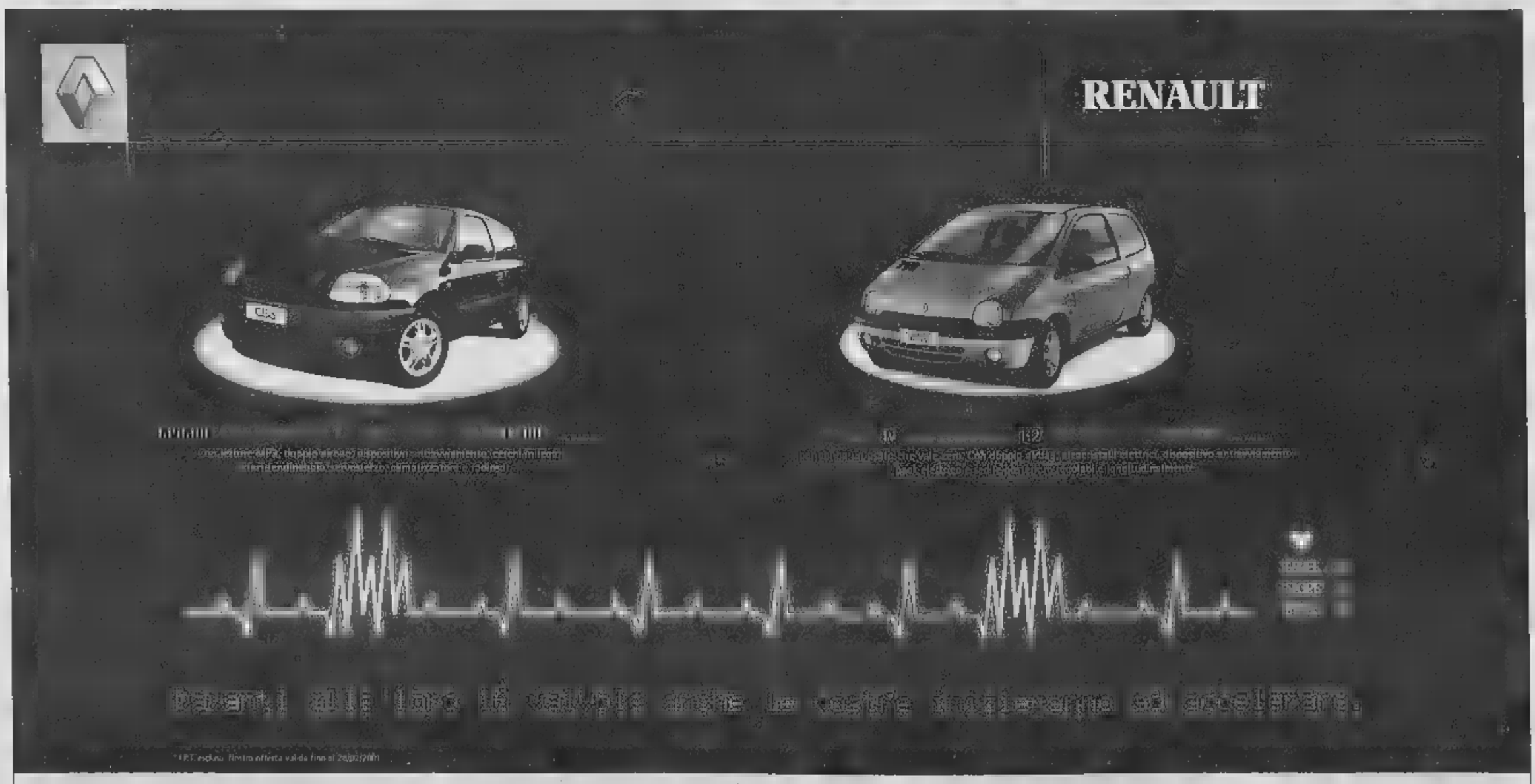
Junior At-M.Giraudi 0-2; Castagnole L.-S. Domenico 2-2; Bubbio-Strevi 2-0; Neive-Quattordio sosp.; Callevaglierano-D. Bosco 1-3; Stabile-Napoli club 3-5; La Sorgente-Rocchettaisola 0-2

CLASSIFICA

Giraudi 40, Rocchettaisola 36, Strevi 31, Napoli club 26, Castagnole L. 25, Cellevagliera- 22, D. Bosco, Quattordio 20, Bubbio 15, La Sorgente 14, San Domenico, Neive 13, Stabile Bagni 6, Junior At 5

PROSSIMO TURNO

S. Domenico Savio-Giraudi; Strevi-Castagnole L.; Quattordio-Bubbio; D. Bosco-Neive; Napoli club-Callevaglierano; Rocchettaisola-Stabile; La Sorgente-Junior At



Dal 13 al 25 febbraio

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2

offerta speciale
L. 15.900
€ 8,21
GORGONZOLA DOLCE
- al kg

sconto 33%
L. 9.110 € 4,70
anziché L. 13.600
PANCIA DI VITELLONE
al kg

3x2
3 conf. L. 7.500 € 3,87
1 conf. L. 3.750
CASALINGO CAMPO DEI FIORI
250 g - (al kg L. 10.000)

3x2
3 conf. L. 9.800 € 5,06
1 conf. L. 4.900
COTTO CITTERIO - busta
130 g - (al kg L. 25.130)

3x2
coop
3 conf. L. 7.520 € 3,88
1 conf. L. 3.760
COOP - tipi vari
busta 100 g - (al kg L. 25.070)

3x2
3 conf. L. 9.520 € 4,92
1 conf. L. 4.760
2 GIRAVOLTE
al prosciutto cotto -
(al kg L. 15.870)

3x2
3 conf. L. 5.620 € 2,90
1 conf. L. 2.810
x 8 pz. - 150 g
(al kg L. 12.490)

GRANROTOLO CLASSICO PALLADIO
sconto alle casse
3 5%

3x2
coop
3 conf. L. 3.160 € 1,63
1 conf. L. 1.580
YOGURT ALLA FRUTTA COOP intero/magro
gusti vari - x 2 pz. 250 g
(al kg L. 4.210)

offerta speciale
coop
L. 6.290
€ 3,25
MIELE MILLEFIORI COOP - 1 kg

BANANE al kg
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 1.990 € 1,03
anziché L. 2.990

ARANCETAROCCO
conf. 3 kg
2x1
2 confezioni al prezzo di una

3x2
3 conf. L. 8.300 € 4,29
1 conf. L. 4.150
RISO ARBORIO CURTI
1 kg - (al kg L. 2.767)

OLIO DI OLIVA SANTAGATA - 1 litro
(al litro L. 4.067)
3x2
solo per i Soci Coop
3 bott. L. 12.200 € 6,30
1 bott. L. 6.100

LAVATRICE SOLE
20 rate - 2,16 kg - (al kg L. 2.762)
3x2
solo per i Soci Coop
3 conf. L. 17.900 € 9,24
1 conf. L. 8.950

3 bott.
ACQUA leggermente frizzante
1,500 litri (al litro L. 440)
L. 1.980 € 1,02
1 bott. L. 990

3 bott.
OASIS SCHWEPPES
gusti vari - 1,500 litri
(al litro L. 956)
L. 4.300 € 2,22
1 bott. L. 2.150

3 conf.
CARTA IGIENICA SOFF CAMOMILLA
x 8 rotoli
L. 10.960 € 5,66
1 conf. L. 5.480

SPECIALE CARNEVALE

Nei supermercati Coop
da **venerdì** **febbraio** a tutti i bimbi,
in omaggio*, una simpatica maschera
di carnevale

*salvo esaurimento scorte

Speciale Cioccolato

offerta speciale
L. 1.850
€ 0,96
CIOCOBLOCCO NESTLE'
latte/fondente - 200 g - (al kg L. 9.250)

offerta speciale
L. 13.500
€ 6,97
GIANDUIOTTI PERNIGOTTI
500 g - (al kg L. 27.000)

offerta speciale
coop
L. 1.790
€ 0,92
CACAO ZUCCHERATO COOP
250 g - (al kg L. 7.160)

offerta speciale
L. 2.690
€ 1,39
BISCOTTI OREO SAIWA
250 g - (al kg L. 10.760)

offerta speciale
L. 1.100
€ 0,57
CIOCCOLATO RITTER SPORT - tipi vari
100 g - (al kg L. 11.000)

TAVOLETTA CIOCCOLATO coop BIO COOP latte/fondente
100 g - (al kg L. 13.900) L. 1.390 € 0,72

TORTA SACHER KUCHEN MEISTER - 500 g
(al kg L. 13.800) L. 6.900 € 3,56

S. Valentino

Conf. 1 ORCHIDEA
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 3.000 € 1,55
anziché L. 5.990

Conf. 3 ORCHIDEE
solo per
L. 9.900 € 5,11
anziché L. 14.900

MAZZO MINIORCHIDEE
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 9.900 € 5,11
anziché L. 14.900

SUPERMERCATI coop
Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. ■ ESAURIMENTO SCORTE

BASKET C1

Il quintetto del coach Sacchetti resta secondo dopo la sconfitta (86-80) ■ Saronno

Prestitempo, uno stop senza patemi

Ma domenica a Torino deve tornare a vincere

Enzo Armando

Cronaca di una sconfitta semi-annunciata. Che la Prestitempo potesse perdere a Saronno era nell'aria e sul parquet è arrivata la conferma. Ma per quanto si è visto fino al terzo tempo il pronostico avverso sembrava dovesse essere ribaltato perché il pallino del gioco era in mano a Oggero e compagni.

La partita è terminata 86-80 per il Saronno. La prima conseguenza di questo risultato è stata che il Casale ha raggiunto al secondo posto dopo un lungo inseguimento la formazione di Meo Sacchetti. La seconda è più che altro un segnale: il calo di forma accusato da un po' tutti i giocatori e avvertito sia con il Casale sia con il Genova.

Rispetto a queste due gare, quella con il Saronno ha avuto un andamento inverso: buon avvio con un consistente vantaggio iniziale, calo clamoroso nella quarta frazione.

Il primo tempo comincia +8 a favore della Prestitempo. Saronno deve rivedere suo assetto in campo e riesce a raddrizzare la situazione con uno sprint finale che gli consente di chiudere una lunghezza avanti: 26-25.

Nel secondo quarto cominciano i primi problemi per l'accumulo di falli. Il quintetto astigiano prova spesso e volentieri la conclusione fuori ma stavolta Oggero e Calvo hanno le polveri bagnate, attestano le loro medie conclusive: 1/8 e 2/7 nel tiro da tre. I lombardi chiudono la seconda frazione sul 49-45.

Nel terzo quarto l'incontro cambia volto. Oggero mette il turbo, Torcello e Gaddo catturano palloni su palloni e rilanciano micidiali contropiedi. La Cierre realizza ben 28 punti contro i 16 degli avversari e il tempo termina sul 65-73 per la formazione astigiana. L'uscita dei lunghi Passera, Patria e Gaddo riapre la strada al Saronno, che oltre a recuperare l'intero svantaggio, chiude tutti i varchi a canestro: i bancari riescono a segnare appena 7 punti nel corso dei 10', un record negativo nell'attuale stagione.

Domenica altra trasferta (la seconda consecutiva) per la compagine presieduta da Gian Carlo Maschio: in programma il derby con l'Auxilium Torino, che le cronache descrivono in grande forma dopo un lungo periodo di appannamento.

Prestitempo: Allara 1 (0/1 da 2, 0/1 da 3, 1/2 tl), Perissinotto 1 (0/2 da 2, 1/2 tl), Oggero 17 (4/6 da 2, 1/8 da 3, 6/7 tl), Calvo 20 (4/12 da 2, 2/7 da 3, tl), Gaddo 5 (2/3 da 2, 1/4 tl), Bertello 8 (2/9 da 2, 0/1 da 3, 4/4 tl), Patria 7 (3/4 da 2, 0/1 da 3, 1/2 tl), Torcello 9 (3/4 da 2, 0/1 da 3, 3/4 tl), Passera 12 (5/6 da 2, tl). Ugaglia non entrato.

Saronno: Baldin 9, Dassi 18, Ferrario 7, Brambilla 11, Oliva 3, Leva 7, Benzoni 24, Figini 2, Novati 3, Nova 2.

Da sinistra Edoardo Gaddo (5 punti) e Claudio Perissinotto (1 punto)

in vetta

ALLUNGA IL PAVIA

RISULTATI

Quarta di ritorno: Oleggio-Junior Casale 73-77; Saronno-Prestitempo 86-80; Novara-Varese 85-88; Alessandria-Varazze 71-80; Genova-Dogliani 112-83; Oscar Pavia-Il Giornalino Alba 76-60; Derthona-Auxilium Torino 66-74.

CLASSIFICA

Pavia 32 punti; Prestitempo, Junior Casale 26; Saronno 22; Il Giornalino Alba, Auxilium Torino 20; Oleggio 18; Varese 14; Derthona, Alessandria 12; Dogliani, Varazze, Genova 10; Novara 8.

PROSSIMO TURNO

(17 e 18 febbraio): Junior Casale-Saronno; Auxilium Torino-Prestitempo; Varese-Oleggio; Alessandria-Pavia; Il Giornalino Alba-Genova; Varazze-Novara; Dogliani-Derthona

C2 E D: CADONO ANCHE ASTI

SERIE C2. Grossa occasione sprecata dall'Asti Basket, che ha perso a Rivalta gara che sembrava già vinta. Il quintetto di Andrea Frediani ha ceduto con l'Atlavir dopo un supplementare per 100-95. I tempi regolamentari erano terminati 80-80 con la formazione astigiana che ha saputo gestire i punti di vantaggio con i quali si è presentata nei 30" conclusivi.

Asti Basket: Buzzi 10, Gilardenghi 7, Bonino 26, Ponzone 13, Parigi 14, Ercole 3, Azzaretti 7, Agostinetto 15. Bosia non entrato.

Classifica: Icap Cuneo 32 punti; Saluzzo 28; Venaria, Savigliano, Moncalieri 24; Bra 20; Pinerolo, Cus Torino, Rivalta 16; Crocetta Torino, Asti Basket, Ginnastica 12; Serravalle Scrivia 10; Kappadue Torino 4.

SERIE D. Seconda sconfitta consecutive per l'Azeta Cascina del Novecento, che si è arresa in casa al Crescentino per 71-80. Gli astigiani sono stati innervositi dal fiscale arbitraggio dei due giudici di gara e hanno giocato in quattro gli ultimi minuti per l'uscita per cinque falli di Manina, De Milano, Vigna, Caldera e Viarengo, espulso.

L'Azeta è stata sempre in testa nei tre tempi (16-10, 30-27 e 45-43) e a 7' dalla fine era avanti di 10 lunghezze.

Azeta: Manina 14, Viarengo 2, Ferraris 5, Guerreschi, Caldera 6, Casile 21, Vigna 2, De Milano 11, Avidano 10.

Classifica: Ciriè 30 punti; Trecate 28; Azeta, Novara Nord 26; Settimo 19; Montalto Dora, Arona 18; Asso di Picche Casale, Castellazzo 16; Borgosesia, Crescentino 14; Vigliano, La Lucciola Novara 12; Veloces Vercelli 8; Eporedia 2. [e. a.]

Dopo il 2-3 con l'Ovada

Voluntas fa un punto e va a sei lunghezze dalla zona salvezza

ASTI. Perdendo al tie-break (parziali di: 14-25; 27-25; 19-25; 25-21;13-15) il confronto casalingo con il Plastipol Ovada la Voluntas ha conquistato un punto che ha però avuto l'effetto un brodino sulla sua classifica malandata. I nerorarancio sono infatti rimasti penultimi con 12 punti e il loro distacco dalla decima piazza, che significa salvezza e che è ora occupata (a quota 18) dai milanesi della Fonte Sant'Antonio (3-0 al Voltri), è salito a sei lunghezze. In mezzo (a 16) ci sono poi ancora Voltri e Fabbrico. La permanenza in B2 diventa sempre più difficile per il team di patron Venturini che, dopo la penalizzazione di 2 punti in classifica per la mancanza di un under 21 sempre in campo in due partite (contro Voltri e Voghera), continua ad avere problemi di organico. Ogni volta infatti il tecnico Vignetta deve improvvisare sestetti diversi. Contro l'Ovada mancavano: Bianca, Canini e Balestrieri e Dini non ha potuto essere schierato per problemi alla schiena. Inoltre Torello, sofferente ad un ginocchio, è rimasto in panchina nel corso del primo set ed è stato poi rischiato dal secondo, giocando su discreti livelli in quelli centrali. Best scorer match è stato il centrale Valsania punti. In doppia cifra anche Celardo (18) e Torello (14). Gli altri punti sono stati messi a segno Reggio (7), Scardia (4), Cremisio (3) e Squizzato (1). corso della partita Vignetta non utilizzato il libero, schierando Scardia all'ala. Per la seconda volta, nelle quindici giornate finora disputate, sulla panchina della Voluntas sedevano due under 21, rispondenti ai nomi di Torchia e Serra. La loro presenza eviterà l'ennesima multa di 600 mila lire alla società che ha finora dovuto versare oltre 10 milioni. I momenti più intensi del match con l'Ovada sono stati le rimonte astigiane dal 6-11 del secondo set, con lotta punto su punto e finale 27-25 e dal 3-9 e 9-13 al 12-13 del tie-break, poi perso 13-15. Da dimenticare, in Voluntas, la prima frazione e l'inizio della quinta, quando errori in ricezione, regia e attacco hanno dato via libera agli ovadesi. Sabato la Voluntas gioca in trasferta (ore 20,30) a Cinisello Balsamo (Mi) contro l'Asystel, terzo in classifica.

Classifica. Genova punti 36; Mondovì 35; Asystel 30; Volpiano e Ovada 29; Pinerolo 27; Borgomanero e Fornovo 21; La Spezia 20; Fonte S. Antonio 18; Voltri e Fabbrico 16; Voluntas 12; Voghera 3. Voluntas penalizzata di 2 punti. [ca. l.]

Robert Torello (14 punti)

BOCCE

La terna della Canellese Fimer conquista il trofeo al circolo Cassa

La gara a terne Csd disputatasi al circolo Cassa di Risparmio di Asti è stata vinta da Muro-Obice-Isnardi (Canellese Fimer); secondi i compagni di squadra Saglia-Dellapiana-Giordano, terzi Garrasi-Finotto-Tarasco (San Domenico Savio) e quarti Benetti-Cerri-Messicani (Enel). La gara è stata arbitrate da Danilo Gasparin.

CALCIO TERZA

Il Montemagno valanga sull'Annone Factotum Mombercelli fanno cinquina

Girone A (1ª di ritorno): Montemagno-Annone 7-1; Cerro-Refrancorese 2-0; Castagnole Monferrato-Factotum 0-5; Mombercelli-Calamandranese 5-1; Sanmarzanese-Santostefanese 1-3; Incisa-Muzzola 1-3.

Girone B: Sport Follie Damiano-Buttigliese 2-0; San Giacomo Chieri-San Giorgio 1-2; Praia-Cisterna 2-0; Montiglio-Pralormo 1-1; San Paolo Solbrito-Real Betis 4-2; Villa San Secondo-Montechiaro 2-1.

PALLAVOLO C

Il Grande Volley s'impone al tie-break In D il San Damiano si arrende all'Erbaluce

Nel campionato di serie C maschile il Grande Volley si è imposto al tie-break in trasferta contro il Green Volley. In D il San Damiano è per 3-1 sempre fuori casa contro l'Erbaluce.

L'Erbavoglio Package va a vincere parquet di Borgo San Dalmazzo

Vittoria per 3-1 dell'Erbavoglio Package nel campionato di serie C. Il guidato da Antonio Giangrande ha battuto il fanalino di coda Borgo San Dalmazzo. In D l'Azzurra Moncal- ha superato per 3-1 lo Chatillon e il Canelli stesso punteggio l'Edilcave. Sconfitte al tie-break per Futura San Damiano contro il Nus Fenis e Kid Voluntas con il Condove. s.

ATLETICA

Balduzzi trionfa negli 800 al meeting indoor di Genova

Balduzzi ha vinto gli 800, in un meeting indoor che si è svolto a Genova. L'atleta della Vittorio Alfieri ha stabilito il suo personale al coperto con il tempo di 1'53"95.

MOTORI

Al debutto stagionale, Luca Cantamessa (Fiat Punto Kit), è stato costretto domenica al nella quinta manche del rally «Prealpi Trevigiane». Il pilota di Maretto è uscito scena mentre occupava il primo posto di classe (K10), quarto assoluto.

Volley, ■ 6 giornate dalla fine del campionato la capolista continua a correre

Noicom, le mani sulla vetta

Cuneo prende il volo con super Sartoretti

Luca Ferrua

CUNEO

■ «curva» ama i bomber, i picchiatori, quei martelli capaci di colpire la palla talmente forte da farla piovere sul terreno avversario a oltre cento chilometri orari. Era accaduto con Ganev, c'era stato un lungo «feeling» con Pascual ora c'è Sartoretti: il primo atleta capace di mettere a segno oltre cinquecento servizi vincenti nel . campionato italiano. Il capitano della Noicom è un campione capace di esaltare il pubblico, di dominare la scena con quel pizzico di cattiveria che taglia le gambe agli av■ari e sabato lo ha fatto sotto gli occhi dei macellai cuneesi invitandoli, con la sua grinta, a non arrendersi alle polemiche di «mucca pazza».

A destra la gioia di Sordinelli Kantor, Torre e Cardona dopo un «ace» del magiaro. Sotto Gigi Mastrangelo con il cappellino del macellai

Al servizio è il numero uno al mondo, nessuno sul pianeta volley sa essere determinante come lui. Gli altri, quelli normali, sono bravi a picchiare quando ■ palla non è decisiva, Sartoretti invece fa male sempre. E' lui il simbolo della Noicom «regina» del campionato, una squadra che rischia, sbaglia, ma obbliga l'avversario a ■ sempre sotto pressione. Il capitano è l'uomo dei record, ■■ non è solo a segnare alla grande. Il gruppo ha saputo reagire all'infortunio di De Giorgi, ■ ogni gara aiuta Paolo Torre a fare meglio. Il giovane palleggiatore ■■ deve essere paragonato ■■ il titolare, ha caratteristiche diverse, ■■ differente presenza sul campo. Le cifre dimostrano quanto ■■ migliorato, ■■■ riescà ■ esaltare Casoli e Kantor, anche quando la ricezione non lo aiuta.

Tutti aspettano De Giorgi, ■■ altro del gruppo che si meriterebbe un passo più avanti della finale scudetto, ma gli spazi avuti dal suo vice sono ■■ garanzia anche per il grande «Fefe» che nei momenti decisivi della stagione potrà garantirsi con maggiore tranquillità qualche pausa o qualche occasione per vedere la squadra dalla panchina.

Cuneo ha le mani sul primato in classifica. A sei giornate ci sono sei punti di vantaggio sulla seconda, sette sulla terza, il resto della serie A1 è oltre l'orizzonte. I diciotto punti ancora in pallo e un calendario facile sembrano tenere lontani gli avversari eppure il presidente Barroero invita a vivere alla giornata: «Stiamo vivendo una festa continua, ma con questo sistema ogni partita ■ una battaglia a cominciare dalle trasferte di Milano e Macerata»

Dal collettivo emergono Lacey, Bougaieff e Malaventura

La Fila prima in classifica con il trio delle meraviglie

BIELLA

Il peggior nemico della Fila? La Fila stessa. Il successo di domenica su Castelmaggiore ha confermato quello che già era ■■■ nel turno infrasettimanale contro Messina, due formazioni di bassa classifica: quando viene a ■■■ lo stimolo suscitato dal rango dell'avversario, il quintetto rossoblù rischia di rilassassarsi un po' troppo, soprattutto ■ difesa. Così i biellesi finiscono per mettersi nei guai e alla fine devono sudare le proverbiali sette camice per portare ■ ■■ la vittoria.

Non a caso gli emiliani di coach Cavina, a metà del secondo quarto di gioco ■■■ ■■■ in vantaggio ■ ■■ punto, dopo aver quasi sempre condotto le danze. Ma nel momento del bisogno è venuta fuori la maggior qualità dei rossoblù: un collettivo straordinario, in grado di fare fronte alla cattiva giornata del suo top-gun, Antonio Granger e del suo play Corey Brewer, entrambi persi nella rete difensiva (sovente fitta oltre il lecito) appositamente stesa dagli emiliani. Nelle ultime due frazioni di gioco le urla di coach Marco Crespi hanno avuto finalmente effetto e le maglie in difesa hanno cominciato a restringersi: a baluardo dell'area piccola si sono levate le lunghe braccia del rientrante Ken Lacey, autentico dominatore anche negli scontri fisici e di un Alex Bougaieff ormai ■■■ rivelazione della stagione. A vestire i panni del «cecchino» è poi stato Matteo Malaventura: tre giocatori che hanno fatto la differenza, consentendo di tagliare il traguardo sul punteggio di 78-62.

«Abbiamo sistemato un altro importante mattoncino - com■■■ il coach dei rossoblù -. Ora ■ aspettano due difficili trasferte nelle Marche, prima a Jesi ■ poi ■ Fabriano, che vanno affrontate con la ■iusta "fame" di vittoria». [d. p.]

In alto Matteo Malaventura e sotto la grinta e potenza del pivot Ken Lacey: con Bougaieff i tre protagonisti ■■■ vittoria di domenica contro ■ Progresso-Castelmaggiore

I migliori del mondo al torneo che scatterà durante il weekend di Pasqua

Montecarlo ritrova il ■■■de tennis

Sulle tribune del Principato tanti tifosi piemontesi

Giancarlo Spadoni

Il tempo dei grandi tornei del tennis sulla terra rossa, che il vecchio continente riesce ancora ha mantenere vivi con tutto ■ loro fascino e a contrapporre alle dilaganti gare sulle superfici sintetiche d'oltre oceano, è naturalmente quello primaverile ed estivo, che si esaurisce appena dopo il «Roland Garros». Le grandi prove, diventate da tempo «business-enterprise» di grandi capitali, si preparano in autunno ■ si lanciano in pieno inverno: la presentazione del «Montecarlo», il più antico grande torneo sulla terra, è avvenuta in una sala del «Grimaldi Forum», il nuovo Palazzo dei congressi del Principato di Monaco. E' denominato «Tennis Masters Series Monte-Carlo» essendo compreso tra i ■ più importanti del mondo ■■ circuito Atp, si giocherà dal 14 al 22 aprile, presenti ■■ gran parte degli atleti più forti del mondo. La limitazione del tabellone finale a ■■ posti fa diventare le qualificazioni, che si svolgeranno nel weekend di Pasqua, un pre-torneo di grande caratura, con ■2 giocatori quasi tutti classificati tra la cinquantesima e la centesima posizione del «ranking» mondiale. Ritenuto, con il Grand prix di Formula uno, la più importante prova sportiva del Principato, il «Montecarlo» è diventato negli ultimi anni, anche per il suo facile accesso, il torneo di tennis più frequentato dagli appassionati del Piemonte, Liguria e Lombardia.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso ■ inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A. www.crasti
Slow Food

©Mars 2001.

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

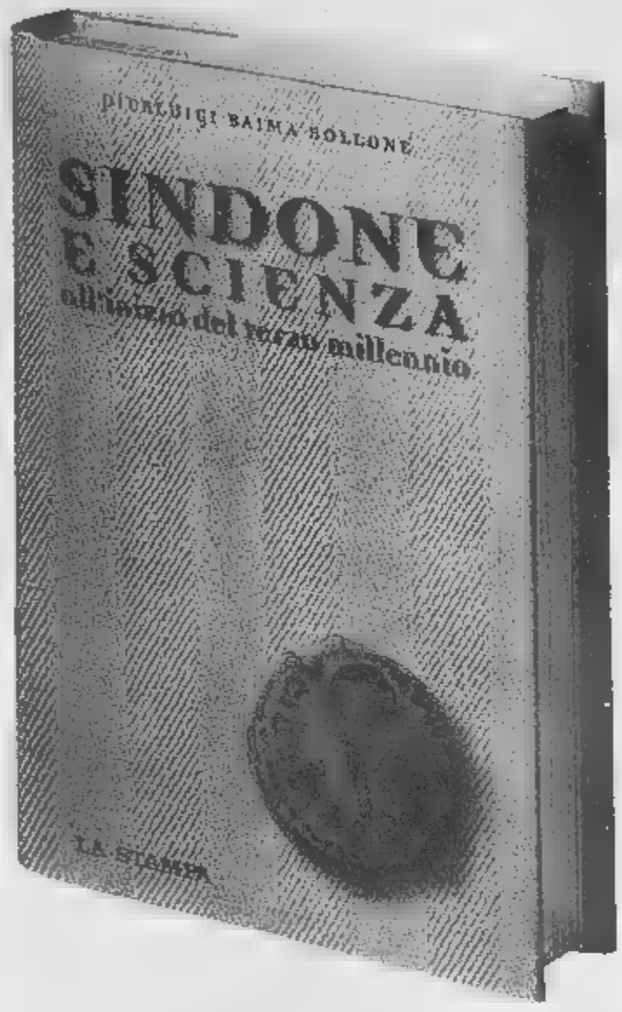
La selezione di miniature di cioccolato dalle diverse e gustose personalità, irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

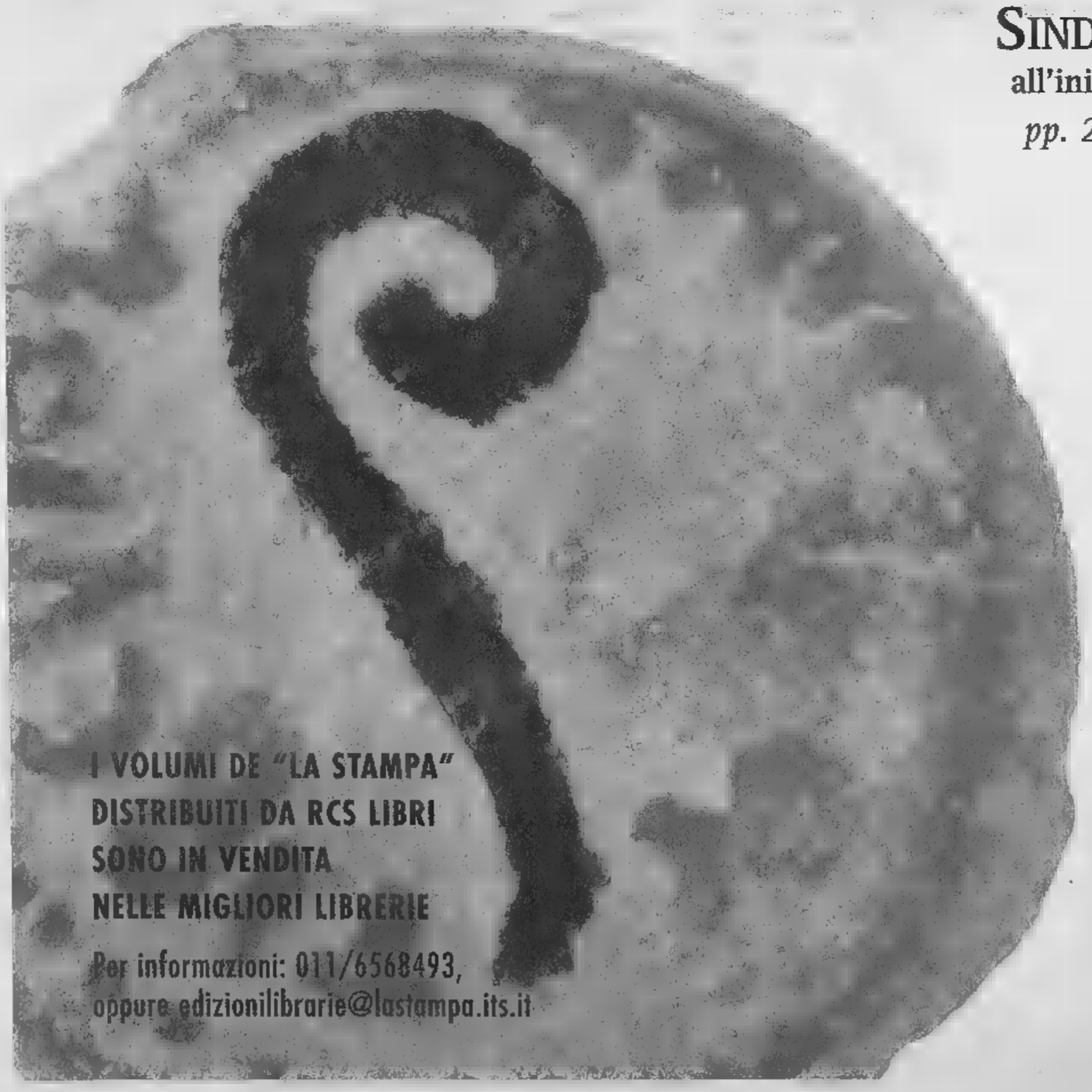
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

RISTORANTE PIZZERIA
Antiche Tucul
con Piatti Tipici Egiziani
Tel. 0163.431190
Roma, 13
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - della Stazione

LA STAMPA
MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE
Martedì 13 febbraio
SERATA della BAGNA CAUDA
Mercoledì 14 febbraio
GRAN GALÀ di SAN VALENTINO
con PIANO BAR
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 53992/3 - Fax 0163.52801

Ai lettori verranno distribuite 6 mila bottiglie doc dell'azienda «Beni di Batasiolo»

Domani primo brindisi con La Stampa

Barbera d'Asti in omaggio

Conto alla rovescia per il brindisi con La Stampa. Sul giornale di domani verrà pubblicato il primo tagliando che, ritagliato, permetterà ai lettori di richiedere in omaggio una bottiglia di Barbera d'Asti «Beni Batasiolo» di La Morra, nel Cuneese: un'etichetta importante che aveva un lusinghiero successo nel novembre scorso, durante un'analoga iniziativa.

Sono a disposizione 6 mila bottiglie e il dono è molto semplice da ottenere: basterà presentarsi da domani alla gelateria «Il Fiore» di viale Roma 5, che anche per questa occasione ospiterà gli addetti della «Publikompass», l'agenzia per la pubblicità che ha sede nello stabile. Il vino verrà distribuito dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

Per ritirare l'omaggio bisogna solo acquistare il giornale e ritagliare il tagliando che pubblicheremo, appunto, da domani. Con un'avvertenza: si potrà avere in omaggio il vino solo esibendo il coupon del giorno in cui ci si presenta in viale Roma. Ogni persona potrà presentare non più di due tagliandi. Un'avvertenza importante: saranno accettate le fotocopie. **[r. s.]**

Domani pubblicheremo il primo tagliando per ritirare l'omaggio

A Biella graffitari in azione sui muri del Palazzo della Provincia

Raid di teppisti a Candelo

Lancio di sassi contro vetrina e auto

BIELLA

Le forze dell'ordine, carabinieri e polizia, stanno cercando di fare luce su una serie di piccoli, ma insistenti episodi di vandalismo: ne hanno fatto le spese la vetrina di una pizzeria di Candelo e il parabrezza di una jeep targata Milano, sempre a Candelo (seriamente danneggiate dal lancio di alcuni di porfido) e le sedi di due partiti, il Circolo di Rifondazione comunista a Candelo e Alleanza nazionale a Biella, e la sede dell'amministrazione provinciale: in questi ultimi casi sono comparse scritte di protesta. Graffitari in azione anche sui muri del Ricetto, sempre a Candelo: stesso il tono di protesta politica. Nel caso di Rifondazione, la porta d'ingresso della sede è stata forzata.

Per il momento gli investigatori sembra non vogliano dare troppo peso agli episodi, forse neppure legati tra loro e si limitano a spiegazioni piuttosto vaghe: «Potrebbe essersi trattato del gesto di qualche mitomane, dei tanti graffitari che la sera si sfogano imbrattando i muri delle case, ma anche il frutto dello stupido divertimento di alcuni teppisti». **[f. p.]**

Più controlli da carabinieri e polizia

Biella, ieri l'annuncio in Consiglio comunale del direttore generale Giovanni Zenga

L'Asl rivede il bilancio: i tagli alla sanità sono meno pesanti

BIELLA

Ammontano «soltanto» a 16 miliardi i tagli al bilancio della sanità biellese e la riorganizzazione dei servizi toccherà l'Ospedale di Trivero che non sarà chiuso. Anche l'ampliamento del 118 sarà realizzato grazie ad una collaborazione con l'Asl di Vercelli.

Il direttore generale dell'Asl, Giovanni Zenga, ha illustrato al Consiglio comunale l'ultima bozza di riorganizzazione della sanità biellese (per il piano definitivo occorre ancora qualche giorno) dopo le direttive di Regione, dando una serie di notizie rassicuranti, prima tra tutte il mantenimento dello struttura di Trivero «ho sempre e solo parlato di una eventuale riconversione della struttura tutta da verificare».

Le direttive regionali congelano di fatto i trasferimenti sulla base dell'ultima spesa storica. E infatti i conti, tirate le somme ormai quasi definitive del bilancio 2000, Zenga ha visto che la cifra reale da tagliare non erano i paventati 30 miliardi, ma solo la metà. E di questi ultimi solo 8 miliardi devono saltare fuori dalla riorganizzazione del presidio ospedaliero con accorpamenti di reparti, trasformazioni di ricoveri in prestazione in «day hospital» e in «surgery», riduzione di posti letto, blocco del turn-over «ma lo faremo ma con intelligenza».

Zenga ha cercato al problema «tagli» una chiave lettura non preoccupante in quanto le sanità che sarebbe emersa da questo processo di trasformazione sarà comunque efficiente e di qualità. Ad esempio ha sottolineato il previsto potenziamento del Pronto soccorso con 10 posti letto rispetto ai attuali e servizio di radiologia ma anche l'avvio di altri importanti strutture come l'acceleratore lineare o l'avvio del reparto di chirurgia vascolare perchè «per risparmiare investire». Ma non ha potuto evitare di confermare invece che molto probabilmente ci sarà un aumento delle rette delle a riposo di 150 mila lire al mese. E ha criticato i duri attacchi e le polemiche apparsi in questi giorni sui giornali su presupposti che non esistono.

Su questa premessa si è poi sviluppato un lungo dibattito politico con le forze di centro-sinistra, preoccupate per i risvolti sui cittadini, critiche la Regione per la «mancata programmazione della sanità» e il centro-destra a difendere le scelte di D'Ambrosio e a criticare l'allarmismo del sindaco. Susta ha sopportato gli attacchi senza battere ciglio ma alla fine ha replicato con fermezza «il 23 gennaio ci è stata prospettata dal direttore Zenga una certa situazione, ed è tutto a verbale». non ha polemizzato più di tanto pago forse dei «ripensamenti» dell'azienda. **[m.al.]**

Due momenti della riunione in Consiglio comunale pomeriggio: a destra il manager Giovanni Zenga durante il intervento

Giovanni Foglia, il sindaco di Trivero che ha difeso l'ospedale

E' salvo l'ospedale di Trivero

Il sindaco: «Decisiva la nostra mobilitazione»

TRIVERO

La notizia che il presidio sanitario di Trivero è salvo, è importante per l'intera vallata, ma l'aspetto positivo smorza soltanto in parte la polemica divampata l'altra sera in Consiglio comunale (nella votazione sull'ordine del giorno contro i tagli alla sanità la maggioranza si è spaccata). Il sindaco Giovanni Foglia preso dura posizione sulla vicenda e il giorno dopo la sezione triverese di An lo attaccato, sostenendo tra l'altro che l'ospedale non sarebbe stato chiuso («non appena sarà ufficializzato il fatto che il presidio di Trivero è salvo, gli chiederemo girare per il paese: vogliamo vedere con che faccia si presenterà ai cittadini»). Ieri la replica del sindaco: «Debbo che la parte più squallida della politica sta raggiungendo livelli inqualificabili. Infatti penso che sezione An di Trivero nell'accusarmi di disinteressamento sul problema della sanità, abbia fatto un clamoroso autogol. Sono i cittadini triveresi che valutare obiettività e senza basse strumentalizzazioni il mio operato. Comunque ribadisco quanto espresso in Consiglio: se l'ospedale si è salvato dai tagli della sanità sono il primo essere soddisfatto, perchè questo risultato hanno pesato la decisa presa di posizione dei sindaci biellesi oltre che la mia personale». **[r. b.]**

Ieri l'azienda ha riaperto

Scoppio Pettinatura Tra le cause spunta anche il detergente

VIGLIANO

Una trentina di operai ha varcato ieri mattina i cancelli della Pettinatura Italiana: un mese dopo l'esplosione nel reparto carderia costata la morte di dipendenti, è dunque ripresa la produzione, seppure parziale e sotto lo stretto controllo dei tecnici dello Spresal, l'ente pubblico responsabile della sicurezza sul lavoro.

Già domenica sera gli addetti alle caldaie provveduto alla messa in funzione degli impianti di riscaldamento di produzione di vapore, consentendo così di avviare alcuni macchinari dei lavaggi: si sono riscontrati problemi. Ovviamente resta ancora sotto sequestro l'area dell'azienda più colpita dallo scoppio, di cui si conoscono ancora le cause. Anzi, proprio in relazione all'inchiesta in atto da parte della magistratura, si registra una divergenza di vedute tra i cinque esperti nominati dalla procura ed i tre periti incaricati invece dall'azienda di Vigliano. Questi ultimi infatti, nell'esame in laboratorio di reperto, avrebbero rilevato la presenza di un detergente la cui presenza non sarebbe giustificata in quel reparto. Del particolare è stato subito messo al corrente il magistrato il quale a sua volta, via fax, ha immediatamente avvisato i propri esperti.

Tale reperto però, cui è stata appunto compiuta questa analisi, non farebbe parte di quelli prelevati dai periti della procura e analizzati congiuntamente con i professionisti privati, ma sarebbe stato preso e gestito direttamente dagli incaricati dell'azienda.

Sebbene la fonte prova possa quindi essere ritenuta «a rischio di attendibilità», il procuratore Ugo Adinolfi avrebbe chiesto approfondire ugualmente l'ipotesi, che andrebbe a contrapporsi con quella finora considerata di maggior peso: l'elevata concentrazione delle polveri di lavorazione. L'intenzione degli inquirenti è infatti quella non scartare nessuna possibilità e di lasciare le conclusioni alla professionalità degli esperti. **[d. p.]**

Una presenza nello stand della Regione per proporre l'intera offerta locale

Il turismo biellese cerca spazi alla Bit

L'Atl interviene alla prestigiosa rassegna di settore

BIELLA

La Borsa internazionale del turismo, giunta alla ventunesima edizione, includerà tra le proposte anche il Biellese.

«Saremo presenti con uno spazio all'interno dello stand della Regione - spiega il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari - oltre a promuovere il nostro territorio, presenteremo il ciclo di manifestazioni legato all'anno di scambio culturale tra Italia e Giappone. L'appuntamento, previsto per il primo fine settimana di giugno, sarà realizzato in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Candelo e il Comune di Biella. Numerosi appuntamenti faranno da cornice all'evento che sarà presentato ufficialmente proprio alla Bit. Ampio spazio sarà riservato a "Il Biellese per tutti", itinerari ideati in collaborazione con le agenzie Scaramuzzi e Big Ben e la cooperativa Naturarte per soddisfare le esigenze delle persone disabili. E sempre in tema di promozione, sarà presentata la via attrezzata realizzata al monte Mucrone. Nato da un'idea dell'Atl e finanziato dalla Regione, l'itinerario è stato tracciato dalle guide biellesi e figura attualmente terzo posto tra le vie attrezzate piemontesi, dopo i due percorsi del Sestriere. Infine punteremo sulle formule bed & breakfast e agriturismo alle quali abbiamo dedicato pubblicazione. Il turismo religioso, nello specifico il santuario di Oropa, avrà quest'anno uno spazio autonomo e dunque più visibilità».

Ricca di novità sempre più orientata a soddisfare le necessità d'ogni singola categoria del comparto turistico, la Bit 2001 punterà su comunicazione e for- previsti oltre 100 convegni e seminari, questi ultimi organizzati in appositi spazi lungo il circuito espositivo. In questa visione rientra anche sito web di Bit 2001, www.expocts.it/bit, che offre assistenza interattiva agli operatori e una guida ai servizi per gli espositori. **[m. ch.]**

Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl

A BIELLA L'OSCAR PER IL VERDE PUBBLICO

Fiera Milano premia Comune

. La fiera di Milano e di Padova ha assegnato alla città Biella il primo premio per il verde. Il riconoscimento sarà consegnato venerdì a Padova all'assessore all'Ambiente Doriano Raise, da anni impegnato nel potenziamento del verde pubblico. E proprio per interventi realizzati, una giuria internazionale di ambientalisti e esperti in arredo urbano ha assegnato a Biella il premio più alto tra le città fino a 50 mila abitanti. «E' un riconoscimento che ci fa piacere - commenta Raise - e intanto continuiamo con i programmi prestabiliti. Ora sta per partire l'appalto del nuovo sentiero per Oropa».

La provocazione dei commercianti della zona. E presto arriveranno i drappi di Legambiente

Gabibbo in via Marconi

Per protestare contro i pullman

Le lenzuola di Legambiente, il Gabibbo di «Striscia la notizia» e una lettera alla Provincia. Sono ultime iniziative dei commercianti di via Marconi da mesi ormai impegnati nella battaglia contro il passaggio dei bus: «autentici bestioni», come vengono definiti nello scritto, che transitano in una strada nel cuore dell'isola pedonale, lastricata in pietra e larga poco più di un paio di metri.

«Nel periodo natalizio il disagio è stato immenso - scrivono i negozianti -. Anche gli stessi autisti, con i quali abbiamo discusso, ritengono assurdo che dei mezzi pubblici di così grandi dimensioni passino attraverso un "budello" così stretto. Così sono state decise due provocazioni: abbiamo evidenziato questo problema all'associazione Legambiente e nei prossimi giorni ci saranno consegnati i classici drappi bianchi da appendere ai muri e alle finestre. Resteranno in strada per un mese e sicuramente lo smog farà loro cambiare colore: poi li spediremo alle autorità. Inoltre abbiamo contattato la redazione di "Striscia la notizia" che ci ha promesso l'intervento del Gabibbo».

Già a settembre i commercianti erano scesi «virtualmente" in piazza con una lettera aperta. «Ci siamo rivolti alla pubblica amministrazione ma è stato un inutile tentativo - scrivono ancora -. Chiediamo perciò ai portavoce dell'informazione di rendere pubblica questa nostra situazione: bisogna infatti prendere dei provvedimenti al più presto, prima che accada qualcosa di irreparabile. Troppo spesso corriamo ai ripari quando "l'inevitabile" purtroppo è già successo».

L'attesa risposta del Comune doveva arrivare con l'istituzione della nuova Ztl. Lo stesso sindaco Susta aveva infatti affermato che per la futura zona a traffico limitato si stava discutendo anche della passaggio dei bus proprio in via Marconi. Ma da allora, secondo i negozianti, sulla vicenda è calato il silenzio. E adesso, dopo aver sollecitato il Comune, si chiede l'intervento della Provincia.

«Siamo indignati per non essere nemmeno presi in considerazione - si legge nella lettera spedita alla giunta Scanzio -. In fin dei conti lamentiamo un disagio che è un pericolo. La gente rischia quotidianamente di essere investita: non solo i nostri clienti, ma tutti i pedoni, le mamme con i passeggini e gli anziani che si trovano a passare in via Marconi. Una soluzione esiste: fare transitare i bus in via Dante, che già è a doppio senso di circolazione». [d. p.]

I commercianti di via Marconi sul piede di guerra per bloccare il passaggio dei bus nella stretta strada del centro storico. Nella stessa condizione si trovano anche i titolari degli esercizi pubblici al lavoro sotto i portici di via La Marmora

«Addio al servizio di dehors»

Sui bus pronti a dare battaglia anche i bar di via La Marmora

Una situazione analoga a quella di via Marconi la stanno vivendo i titolari degli esercizi pubblici che lavorano in via La Marmora e, in particolare, nel tratto vicino alla rotonda antistante il piazzale della Provincia.

La recente «rivoluzione» del traffico che ha interessato la zona ha infatti trasferito proprio a fianco dei portici la sosta dei bus solitamente utilizzati dagli studenti dell'Iti e delle scuole vicine.

Nelle ore più «calde» della giornata il passaggio e le fermate dei pullman si susseguono senza sosta, trasformando l'area in una «grande camera a gas» come affermano gli stessi commercianti.

«Non vogliamo nemmeno immaginare cosa succederà in estate - commentano -. Non potremo più tenere nemmeno una porta aperta, così come i bar che si trovano sotto i portici dovranno rinunciare al servizio di dehors sotto i portici di via La Marmora. Quale cliente infatti vorrà mangiare un panino e bere una bibita respirando i gas di scarico di tutti questi bus?». [d. p.]

Inaugurazione il 12 maggio al Fondo

Un laboratorio di nano-biologia

Il 12 maggio verrà inaugurato il laboratorio nano-biologico-molecolare in fase di realizzazione nella sede del Fondo Tempia, in via Malta. L'iniziativa nasce in collaborazione con la Fondazione Sendo di Milano, struttura europea per la ricerca di nuovi farmaci antitumorali, fondata dai direttori scientifici dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, dall'Istituto oncologico europeo, dall'Istituto ricerca e cura sul cancro di Candiolo, dall'Istituto nazionale svizzero di Bellinzona, dall'Istituto spagnolo di Barcellona, dal direttore della Scuola europea oncologica. Per la realizzazione di quest'opera è stata fatta una convenzione con il National cancer institute di Washington.

La nanobiologia è una nuova frontiere della diagnostica che si avvale di sofisticate tecniche per analizzare simultaneamente una grande quantità di geni umani: tutta la comunità scientifica mondiale concorda nel ritenere la nanobiologia un formidabile strumento conoscitivo in grado di migliorare radicalmente la precisione della diagnosi e l'efficacia della terapia antitumorale.

Anche il progetto Sendo (ha laboratorio presso la sede del Fondo Tempia e un'unità operativa di ricerca clinica e di sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali al Dipartimento di oncologia dell'ospedale, di cui è primario il dottor Mario Clerico), conferisce un grande prestigio internazionale alla città di Biella nel campo della ricerca scientifica sul cancro, la diagnosi precoce e la cura. Per la realizzazione di questa importante opera di ricerca scientifica, verranno investiti 2 miliardi e 600 milioni.

La sede del Fondo, in via Malta

All'inaugurazione sono stati invitati: Umberto Veronesi, ministro della sanità, Franco Cavalli presidente della Fondazione Sendo, Enzo Ghigo presidente della Regione, Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla sanità, Giovanni Zenga, direttore generale dell'Asl 12, il sindaco di Biella Susta, il presidente della Provincia Scanzio, le associazioni sindacali, economiche, culturali, assistenziali e tutta la popolazione. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Una ragazza vittima dei ladri in birreria

Furto con destrezza in una birreria. I ladri hanno approfittato di un attimo di distrazione di una giovane di Pralungo per rubarle la borsa che aveva appoggiato allo sgabello dove era seduta. Solo un'ora più tardi le ricerche hanno portato al ritrovamento della borsa dietro al banco del dj, alleggerita del portafoglio contenente 195 mila lire e del telefonino. [f. p.]

CRONACA

Banda delle tabaccherie, i colpi salgono a tre

Anche una tabaccheria di Chiavazza derubata dopo quelle di Sandigliano e di via Micca, a Biella: nel bottino valori bollati per mezzo milione. Identico agli altri due casi il sistema usato per il furto. Prima è entrato un cliente per chiedere alcune buste, poi l'insistente richiesta di vedere altri articoli; così un complice ha potuto arraffare, non visto, marche da bollo e francobolli. A Sandigliano il danno aveva superato i 6 milioni, in via Micca i 20. Il sospetto degli investigatori è che possa essersi trattato di un'unica banda. [f. p.]

PREFETTURA

Elezioni, un sito Internet del Ministero

Il Ministero dell'interno, direzione centrale per i servizi elettorali, ha reso noto che, al fine di favorire la massima diffusione dei dati informativi, ha ritenuto opportuno avvalersi dei mezzi di comunicazione informatica. A tale proposito ha inserire nel sito Internet «cedweb.mininterno.it» l'elenco delle Province e dei Comuni interessati alle elezioni amministrative della prossima primavera. Il sito riporta, inoltre, un primo elenco di Comuni che hanno comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica. [r. s.]

TORNEI

I campioni del biliardo si sfidano al «Ghost's»

Oggi prenderà il via al «Ghost's» di via Trieste il Trofeo di biliardo a scelta d'acchito. Al torneo si sono iscritti molti giocatori di fama del circuito nazionale, fra i quali il Campione del mondo Gustavo Zito, la cui performance è in programma sabato 24 febbraio, con inizio alle 14. [w. d. b.]

Nel pomeriggio

L'Alcion premia le più gustose ricette natalizie

Oggi pomeriggio, alle 17, nella sede dell'Associazione commercianti di via Tripoli, si svolgerà la premiazione delle 5 migliori ricette di Natale raccolte attraverso i commercianti.

Per partecipare era necessario ritirare nei 134 negozi aderenti all'iniziativa, un modulo ed indicare la ricetta che si proponeva per il menù natalizio.

Ecco la classifica: prima classificata Rita Ragno, di Biella, con la ricetta della verza farcita; seconda Roberta Prario Bazan, Biella, ciambella al radicchio; terza Maide Mentigazzi, Occhieppo Superiore, flan di Natale: a pari merito Martina Colussi e Francesca Ranotto, di Biella, rispettivamente con i gnocchi di zucca e i dolcetti di Natale.

Le ricette sono state valutate da una giuria costituita dai consiglieri delle associazioni dei ristoratori e dei pizzaioli aderenti all'Ascom. [d. sa.]

Premi a neolaureati

Gli ingegneri ricordano l'ex presidente

L'Ordine degli ingegneri della provincia ha bandito un concorso biennale con un premio alla laurea più meritevole e due segnalazioni di merito, intitolati a Giuseppe Tarabbo, scomparso nel 1997 a figura professionale di spicco sia nel campo dell'ingegneria civile che nella vita dell'Ordine, di cui fu consigliere e presidente.

Il premio sarà attribuito a residenti in provincia, neolaureati in ingegneria civile e edile in Italia con una votazione inferiore a 100/110 e che abbiamo presentato una tesi finale relativa ad opere idrauliche, ad importanti fabbricati e civili ed industriali e a strutture di significativo impegno statico.

Saranno prese in considerazione le tesi discusse nel periodo tra il 1 gennaio 1999 e il 31 dicembre 2000. I candidati dovranno inviare domanda entro il 28 febbraio: il testo integrale del bando può essere consultato presso la segreteria dell'Ordine in via Novara, 1 (telefono 01522404). [f. p.]

Siglata convenzione con il consultorio «La persona al centro»

Aiuti alle gestanti in difficoltà

La Provincia attiva un numero verde

Un numero verde a sostegno delle gestanti che si trovino situazione di particolare difficoltà.

E' quanto propone l'assessorato provinciale alla Solidarietà sociale, guidato da Gian Maria Ugliengo, che ha siglato in tal senso una convenzione con il consultorio familiare «La persona al centro» che si trova in corso del Piazzo, 24.

Saranno infatti gli operatori specializzati (consulenti familiari, psicologi, assistenti sociali) di questa associazione a gestire il servizio che risponde al numero telefonico 800.30.22.70 e che sarà operativo da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (mentre nel periodo notturno e festivo sarà invece possibile lasciare messaggi alla segreteria telefonica).

Gli operatori del consultorio familiare svolgeranno la funzione di primo filtro e informeranno la donna sui suoi diritti, tra i quali il diritto a partorire mantenendo l'anonimato, di avere tutte le necessarie cure mediche e le modalità per entrare in una comunità protetta.

L'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo si è fatto promotore dell'iniziativa per dare un aiuto alle gestanti in difficoltà

Il personale del consultorio «La persona al centro», diretto dal dottor Giacomo Baronchelli, è in grado di offrire ragguagli sulle prestazioni offerte dai servizi pubblici e privati a sostegno delle decisioni prese dalle interessate e si renderà disponibile, qualora fosse necessario, ad accompagnarle nel loro cammino.

Compito degli operatori sarà anche quello di raccogliere in apposite schede, assolutamente anonime, i dati rilevati per una loro elaborazione e valutazione, in collaborazione con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

L'istituzione del numero verde è stata presa alla fine dello scorso anno quando l'assessore Gian Maria Ugliengo decise di andare incontro all'invito rivolto agli enti locali dalla Regione Piemonte (il contributo dell'amministrazione provinciale per il primo anno è di 10 milioni).

A sostegno della iniziativa è prevista inoltre una campagna di sensibilizzazione con locandine, pieghevoli e cartoncini che verranno distribuiti in tutta la provincia agli enti locali, scuole, uffici postali, consultori, medici di famiglia e ginecologi, parrocchie e chiese evangeliche, sportalli di Informagiovani e biblioteche. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Una bandiera per i popoli oppressi

Sindaco Susta, penso che non le sia sfuggita la decisione del sindaco di Muzzano di issare sul pennone del municipio la bandiera tibetana. Certamente l'operazione non potrà servire a risolvere i problemi del popolo tibetano che da anni resiste pacificamente alla repressione cinese, ma si tratta comunque di un segno tangibile di solidarietà alla causa tibetana e, più in generale, tramite esso, alla lotta di ogni popolo oppresso e soffocato da imperialismi, di qualunque colore politico siano. Si tratta di un piccolo, ma significativo gesto che merita di essere ripetuto sul territorio. Nella fattispecie il popolo tibetano è stato aggredito da un regime in quanto non omologabile, in quanto popolo dalle fortissime tradizioni culturali e religiose assolutamente irriducibili al materialismo storico propugnato dal regime comunista cinese.

Al di là delle sue opinioni politiche, credo che oggi nessuno possa giustificare la brutale aggressione, l'accanimento ideologico di chi considera la religione «oppio dei popoli», la sistematica violazione dei più elementari diritti della persona e dei popoli. Per questi motivi e per dare in ogni caso visibilità alla battaglia in favore della libertà e dell'autodeterminazione dei popoli, le chiedo di esporre anche a Biella la bandiera tibetana. Una bandiera che simbolicamente è anche del popolo irlandese, del popolo palestinese e di tutti quei popoli che, ogni giorno, soffrono per l'affermazione della libertà e della inviolabilità della loro terra. Se tutte le amministrazioni biellesi decidessero di adottare la bandiera tibetana o quella del irlandese o palestinese come segno tangibile della solidarietà ai popoli oppressi, potremmo essere fieri di aver fatto un ulteriore passo avanti nella costruzione e nella difesa di quei diritti pomposamente sanciti in decine di convenzioni e trattati, ma purtroppo ancora oggi negati nella realtà.

Davide Zappalà, segretario provinciale di Azione Giovani

Un re garante dello Stato laico

La morte di Maria Josè ripropone varie questioni riguardanti la monarchia passata e l'attuale repubblica; la propaganda non perde occasione di dar fiato alle proprie trombe fosse che per distoglierci da problemi decisamente più seri. E così da tempo: panem et circenses!

L'italiano medio vuole roba da rotocalco? E verrà accontentato: ci inebriamo di baggianate per non renderci conto che il potere - soprattutto economico - non è certo in mano al popolo, nonostante teoricamente recita la costituzione. L'inutile querelle tra monarchici e repubblicani mi porte ad un'altra considerazione: c'è già un regno assoluto in Italia, ed è il Vaticano che, in barba ai valori laici cui pretende rifarsi l'attuale regime democratico, ha un peso determinante sulle vicende italiane.

Possibile che nessuna personalità politica abbia il coraggio o la possibilità di dire al cardinal Ruini di non intervenire su questioni che per lui sono di politica estera? Sta a vedere che l'improbabile re-intronizzazione d'un re italiano - Savoia o meno - garantirebbe per paradosso la necessaria laicità di una nazione che non perde occasione d'un re italiano - Savoia o meno - garantirebbe per paradosso la necessaria laicità di una nazione che non perde occasione d'un re italiano - Savoia o meno - garantirebbe per paradosso la necessaria laicità di una nazione che non perde occasione di comportarsi come protettorato vaticano.

Fausto Giorda, Vigliano

NUMERI UTILI

Biella: tel 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.180; **Cossato:** tel. / 92.21.46.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.26.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84 09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel 015/42.14.09.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16 05.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellucci*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.26.91.

Biel *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel

Il sodalizio deve lasciare i locale di via Mazzini

«Banca del tempo», i soci stanno cercando una sede

La biellese Banca del tempo, attivata da «Progetto donna» e divenuta associazione autonoma nel novembre del '99, ora cerca una nuova sede.

Dice la vicepresidente Grazia Sacchet: «Progetto Donna lascia i locali che condividevamo in via Mazzini e dobbiamo darci da fare, anche perché i soldi sono pochini. Una sede è indispensabile per ritrovarci e per attivare gli scambi, che come noto sono gestiti a mezzo "assegno di ore" a debito o a credito per servizi diversi, come piccola sartoria, giardinaggio, cure della persona, compagnia a disabili ed anziani, custodia di bambini. Il periodo di autonomia è stato certamente di rodaggio per noi fondatori, ma il consuntivo 2000 è di tutto rispetto: 42 soci, 729 ore scambiate, 136 depositate al "Fondo ore", 8 erogate per la gestione interna del Prestatempo».

Il messaggio dunque è «AAA cercasi associazione disposta a condividere la sede».

Precisa Grazia Sacchet: «Di solito si dice che "qualche santo provvederà" ma fino ad ora nessun santo si è dimostrato attento per darci una mano, così provvisoriamente "presto" è mia ed il mio numero telefonico che è 015/84.93.153. Il Prestatempo annaspa ma non affonda, di questo siamo sicuri al punto da aver organizzato con la neonata "collega" di Mongrando ed in collaborazione con la Pro loco di Mongrando San Michele una "Cena in rosso" per sabato alle 20. L'invito, finalizzato all'autofinanziamento, è aperto a tutti e bisogna prenotare entro mercoledì 14 ai numeri 015/66.61.85, 015/26.305, 015/84.93.153 oltre che ai numeri 0347/42.43.598 e 0335/54.25.591». [d. sa.]

Scaramal: «Il portale Internet come risposta alla grande distribuzione»

Cossato, già 50 negozi on-line

Le adesioni premiano l'iniziativa comunale

Cristiano Giacomini

COSSATO

Si chiamerà «www.cossato-shop.it» il portale elettronico dei commercianti cittadini, che entrerà in funzione fra due settimane.

L'iniziativa messa a punto in questi mesi dall'amministrazione Scaramal è una delle prime in Italia e consentirà agli aderenti (per lo più negozianti, ma anche artigiani, piccoli e imprenditori) di farsi conoscere in qualsiasi parte del mondo, attraverso una vetrina virtuale collegata ad Internet.

«L'idea ci è venuta in mente - spiega il sindaco - per far fronte alle continue aperture nei centri della grande distribuzione. Le norme regionali, infatti, non tutelano a dovere il piccolo negozio che, se trova delle valide alternative ai centri commerciali, è destinato a scomparire. Quindi ci siamo adoperati per riprodurre il mercato "on line" una realtà ancora presente, fatta di piccoli e accoglienti punti vendita».

A sostenere finanziariamente il progetto sono intervenuti due istituti di credito della zona, Biverbanca e Banca Sella, mentre per la logistica (e cioé per il trasporto e la consegna delle merci) Comune e Ciac hanno ottenuto la collaborazione della Dhl di Vigliano.

In pratica, «Cossato shop» garantirà ad ogni iscritto una pagina elettronica con un indirizzo personale e catalogo di articoli e prezzi che sarà possibile aggiornare.

Il pagamento avverrà tramite transazione bancaria carta credito al del ritiro della parte del cliente. E il costo dell'operazione? Nullo per i primi 60 che aderiranno all'iniziativa, mentre i successivi iscritti pagheranno soltanto di manutenzione del sito, che monta a 270 mila lire più Iva.

Si chiamerà cossatoshop.it il nuovo portale elettronico commercianti cittadini, che entrerà in funzione due settimane. L'iniziativa della giunta Scaramal è proposta come aiuto ai piccoli negozi contro lo strapotere della grande distribuzione

Per ovviare ad una buona parte di utenti che non possiede un pc a o al lavoro, l'amministrazione Scaramal ha pensato di individuare alcuni sportelli utili presso i punti vendita di prodotti informatici presenti nel territorio cossatese.

«In questo momento le adesioni hanno raggiunto le 50 unità - commenta soddisfatto l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - e quasi tutti gli interessati hanno un computer a disposizione. Inoltre per chi non è pratico di navigazione in rete, di browser, siti e pagine web partirà presto un corso formazione gratuito a villa Berlanghino di quattro ore complessive».

I moduli per l'iscrizione a Cossato shop si ricevono presso l'Urp o l'ufficio delle attività economiche.

Conclude Lorella Bianchetto: «Per ulteriori chiarimenti sull'operazione abbiamo fissato un'altra riunione aperta al pubblico giovedì 22 febbraio, alle 21, al Living Garden».

DALLA PROVINCIA

MONGRANDO

Uno sportello in Comune a servizio dei residenti

L'amministrazione comunale di Mongrando vuole istituire uno sportello a disposizione dei cittadini per raccogliere lamentele e suggerimenti: l'inaugurazione del nuovo servizio è in programma il 20 febbraio. Un consigliere comunale ascolterà le istanze dei residenti tutti i martedì, dalle 9,30 alle 11,30. [d. sa.]

COSSATO

E' morta Alba Spina eroina della Resistenza

Alba Spina, un nome importante nella storia della Resistenza nel Biellese (ha combattuto nelle file delle Brigate Garibaldi in tutto il Nord Italia), è deceduta all'età di anni: le sue condizioni di salute si erano aggravate negli ultimi in seguito alla frattura del femore, che l'aveva costretta sulla sedia a rotelle. I funerali si sono svolti ieri: Alba Spina ora riposa nel cimitero di Chiavazza, quartiere in cui era nata. Operaia tessile già a 14 anni, la donna manifestò da subito la sua opposizione al fascismo e nel 1931 venne condannata dal Tribunale Speciale a tre anni di confino nell'isola di Ponza. [d. sa.]

VIGLIANO

Domenica una festa nel rione San Michele

Il gruppo «Amici di San Michele» organizza per domenica la tradizionale fagiolata del quartiere. La distribuzione è in programma a partire dalla 15,30 nella piazzetta adiacente la chiesa rionale. Seguirà la cena nei locali della parrocchia, con don Gianni Sacchi. Per adesioni Piero Furno, allo 015511683. [c. gi.]

Giovedì allo Scientifico di Biella

Incontro-dibattito sul volontariato

L'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto sarà ospite della Provincia giovedì al Liceo scientifico

BIELLA

Un incontro-dibattito sulla legge-quadro del volontariato, giovedì alle 14,30, nell'aula magna del Liceo scientifico. L'iniziativa è dell'amministrazione provinciale in occasione della visita in città di Mariangela Cotto, l'assessore regionale alle Politiche sociali. «L'incontro - spiega l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Gian Maria Ugliengo - vuol essere occasione per un attento, sereno e approfondito esame della recente legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonchè l'opportunità di promuovere e favorire un proficuo dialogo tra enti locali, associazioni di volontariato e autorità regionali».

Nello stesso pomeriggio verrà presentato il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato e il programma della conferenza nazionale che si terrà a Torino dal al febbraio.

Inoltre l'assessore Mariangela Cotto presenterà la pubblicazione «AnniGuida 2001», un percorso di notizie che possono essere utili agli over 60, in particolare con servizi su cultura e tempo libero, informazioni sui servizi socio-assistenziali e sanitari e sulle associazioni e le cooperative che si occupano persone anziane. [d. sa.]

L'esperienza di Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano

Eurovillaggi, proposta biellese al vertice dei sindaci a Salerno

Il progetto è al via con i finanziamenti Ue per realizzare strutture turistiche entro il 2003

SORDEVOLO

Nuovo appuntamento per i sindaci degli Eurovillaggi (nel Biellese a Sordevolo, comune capofila, Graglia e Muzzano): i primi cittadini ed i tecnici interessati si recheranno a Teggiano (Salerno) per il «Meeting internazionale dei borghi» organizzato dall'associazione «Villages d'Europe». Una trasferta di tre giorni, dal 2 al marzo, di cui i primi due con un fitto calendario di lavoro per prepararsi alla realizzazione delle strutture turistiche, che dovrebbero essere pronte per la stagione 2003.

Venerdì 2 marzo, dopo il salute del sindaco di Teggiano, Francesco D'Elia, parleranno il vice presidente della «Meridiana» coordinatore del progetto europeo Jacques Bardouin sul «Bilancio attività e prospettive future», il direttore di Sinerghein (dello staff di coordinamento di «Village d'Europe») Maurizio Capelli sul tema «Village d'Europe in Italia: lo sviluppo di un grande progetto economico e sociale a servizio della crescita dei sistemi locali», il responsabile tecnico nazionale per l'Italia Gianni Baldizzone sul tema «L'approccio metodologico impiegato per assicurare a Villa d'Europe condizioni di competitività e innovazione».

Ci sarà poi un dibattito sulle problematiche eventualmente da chiarire, cui seguiranno gli interventi dell'amministratore delegato di «Sviluppo Italia» Carlo Borgomeo, dell'assessore al turismo della Campania e le conclusioni del presidente della Provincia di Salerno, Alfonso Andria.

Sabato l'esperta di problematiche di marketing e commercializzazione di Villages d'Europe Nicoletta Innocenti affronterà il tema «Linee strategiche e soluzioni per la gestione economica finanziaria di Village d'Europe», mentre Jacques Bardouin e Giuseppe Alfino illustreranno «Presupposti e soluzioni per la gestione economica finanziaria di Villages d'Europe». Seguirà una tavola rotonda cui parteciperanno un sindaco italiano, uno spagnolo, uno francese ed uno portoghese insieme a Isaia Sales della Commissione bilancio della Camera dei deputati.

Nel pomeriggio la tavola rotonda proseguirà con la partecipazione aggiuntiva del direttore del parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano Nicoletti e Jacques Bardouin. Prima delle conclusioni del presidente dell'associazione «Villages d'Europe» l'assemblea plenaria stilerà il programma di lavoro e procederà alla nomina del comitato direttivo dell'associazione stessa. [d. sa.]

A Camandona

Ore d'ansia per un'anziana che si perde

CAMANDONA. Ore d'ansia, poi il lieto fine ieri per una pensionata residente in paese, M. B., di 74 anni.

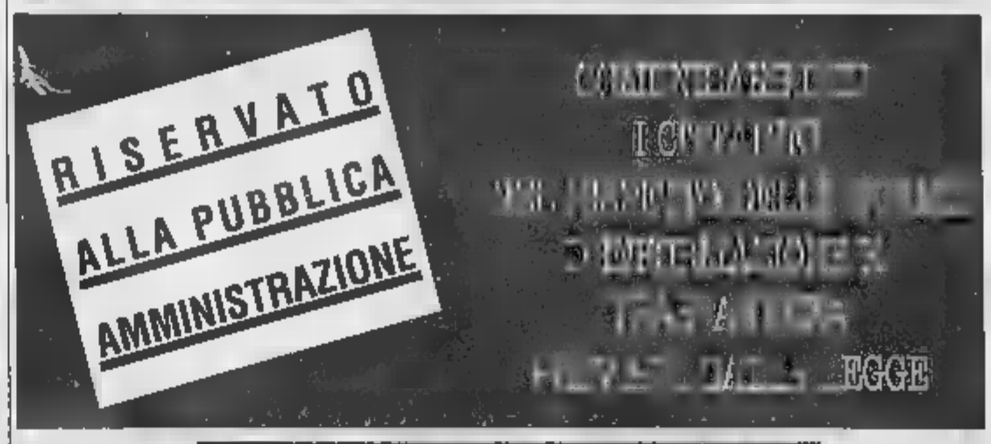
La donna, allontanatasi da casa per una breve passeggiata, si è p a e in molti si sono mobilitati nelle ricerche. I volontari l'hanno ritrovata alcune in borgata Cerai, in una zona lontana dalla abitazione.

L'allarme ai carabinieri di Mosso e Cossato era giunto dai familiari alle 10,30, preoccupati perchè non la vedevano rientrare. Sono iniziate così le ricerche che hanno visto impegnati una trentina di uomini, tra militari, gruppi di volontari, Soccorso alpino e vigili del fuoco.

Dalla base di Varese si è alzato in volo un elicottero dei vigili del fuoco che dall'alto ha perlustrato l'intera zona per alcune ore.

La pensionata è poi stata raggiunta verso le 15 e accompagnata a casa, dove è stata visitata da un medico: le sue condizioni di salute sono buone. [f. p.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard Freestyle & Race Snowblade
Sci Sci carving Carving Fun carving Sci bambino Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
VIA LANZAMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464



PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
015 849.12.12
publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

La presentazione il 23

Lingua dei segni corso promosso da Anios

BIELLA. L'associazione genitori di bambini sordi «Vedo voci», grazie al contributo del Centro servizi di volontariato, organizza un nuovo corso di lingua dei segni italiana: l'iniziativa si avvale anche della collaborazione tecnica della sezione biellese dell'Ente nazionale sordomuti.

La proposta è rivolta a tutti coloro che vogliono conoscere, per qualsiasi scopo e nello spirito del volontariato, il mondo dei sordi in generale e, in particolare, appunto la lingua dei segni. La presentazione è in calendario venerdì 23 alle 21 nella sede dell'associazione, in strada dell'Erba 11 al Vandorno. Ulteriori informazioni possono richieste telefonando ai 015-481046/882368. Il corso avrà una durata 120 e sarà tenuto una docente di madrelingua sorda: al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza da parte dell'Ente nazionale sordomuti. [d. p.]

Per due settimane protagonisti l'«Emigront», la «Tesioira» e il «Trabucont»

Sala, Carnevale tra balli e fagiolate

Si comincia sabato con la consegna delle chiavi

SALA

Via libera ai festeggiamenti del Carnevale; anche in paese è stato organizzato un nutrito programma di appuntamenti su iniziativa delle associazioni e dei coscritti dell'82.

Il debutto è fissato per sabato alle 21,30 nel s dell'Unione solidarietà: al centro della serata le maschere di Sala, l'Emigront, la Tesioira e il Trabucont, che riceveranno le simboliche chiavi del paese; poi musiche e danze con la discoteca «Crazy Sound». Non mancherà la fagiolata, che verrà distribuita il giorno successivo nella sede degli alpini, alle 12. Inoltre, sempre su iniziativa delle «penne nere», a partire dalle 16 saranno protagonisti i Carnevale; in serata tornerà sui tavoli la fagiolata.

Tra scorsa una settimana pause, la festa riprenderà domenica la regia dei coscritti Federico, Elisa, Monica e Sabri. Dopo la a delle 11, aperitivo e trasferta a Torrazzo per il pranzo; lì festa proseguirà a Sala per un pomeriggio in allegria; poi la cena a Bornasco e ancora musica e balli. Il Carnevale di Sala si concluderà martedì 27: il circolo Arci organizza la «Fagiolata di Bornasco» con distribuzione alle 16, mentre dalle 15 saranno organizzati giochi vari; 19,30 cena di chiusura e, al termine, le schere riconsegneranno le chiavi del paese. [d. sa.]

Maschere, danze e serate gastronomiche: propone Carnevale con tutte le principali attrattive proprie questa manifestazione

Il film di Benigni per commemorare la ricorrenza istituita ufficialmente dal governo italiano

Olocausto, considerate se questo è un uomo

Gli studenti di Santhià hanno ricordato il 27 gennaio

Nelle scuole la memoria del genocidio degli ebrei viene mantenuta viva Tra le iniziative ci sono oltre alla proiezione di film famosi come «La vita è bella» di Benigni anche viaggi di studio nei paesi in cui sorsero i lager nazisti

La giornata dedicata alla commemorazione dell'Olocausto degli ebrei è stata istituita in Italia solo da quest'anno.

Il giorno in cui, d'ora in poi, si ricorderà il genocidio di milioni di persone, è stato fissato per il 27 gennaio; in questa data, infatti, l'Armata rossa aprì i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz, nel 1945.

Noi studenti della media di Santhià però, per motivi organizzativi, abbiamo dovuto anticipare la manifestazione al 26. Questa la cronaca della giornata.

Verso le 9,30 tutte le terze si sono recate al cinema «Ideal» di Santhià per assistere alla proiezione del film «La vita è bella» di Roberto Benigni. Dopo due ore, siamo usciti dalla sala cinematografica, con qualche lacrima, ma anche qualche sorriso sul volto.

Il protagonista della pellicola, Guido (impersonato dall'attore-regista toscano Benigni) è un ebreo che, con l'aiuto dello zio, capocameriere in un hotel di lusso e grazie ai molteplici lavori che è in grado di svolgere, riesce a mettere da parte un gruzzoletto e ad aprire così una libreria.

Per mezzo della sua simpatia e cocciutaggine, conquista il cuore della dolce maestrina Dora, che lo trova sempre sulla sua strada, per caso. Da lei avrà un figlio di nome Giosuè.

Per loro la vita scorre tranquilla, finché non vengono varate le leggi razziali e non arrivano i nazisti a deportarli nel campo di concentramento di Auschwitz.

Lì la famiglia viene separata, solo Guido e Giosuè rimangono insieme. Per tranquillizzarlo, il padre fa credere al bimbo che la dura vita nel campo sia tutto un gioco e che il primo premio, se riusciranno a superare tutte le prove, sarà un vero carro armato.

Alla fine Guido nasconde il figlio perché non venga eliminato dalle SS, e viene ucciso mentre cerca di raggiungere la moglie e di fuggire. Il mattino seguente arrivano i soldati statunitensi sui loro possenti carri armati. Non trovando altri superstiti prendono con loro il bambino e lo riportano dalla madre.

Fra i personaggi, ci ha colpito profondamente Guido che, nella situazione tragica, riesce sempre a scherzare, perfino quando sta per morire, a tutto vantaggio del figlio, che non deve subire traumi, ma anzi invece la gioiosa ingenuità dell'infanzia.

Ancora di più, deve poter continuare ad avere fiducia negli esseri umani, nella loro «naturale» bontà.

Ci ha commossi anche un gesto di Dora: quando a tutti i costi, pur non essendo ebrea, vuole salire sul treno piombato dei deportati, per restare coi suoi affetti più cari.

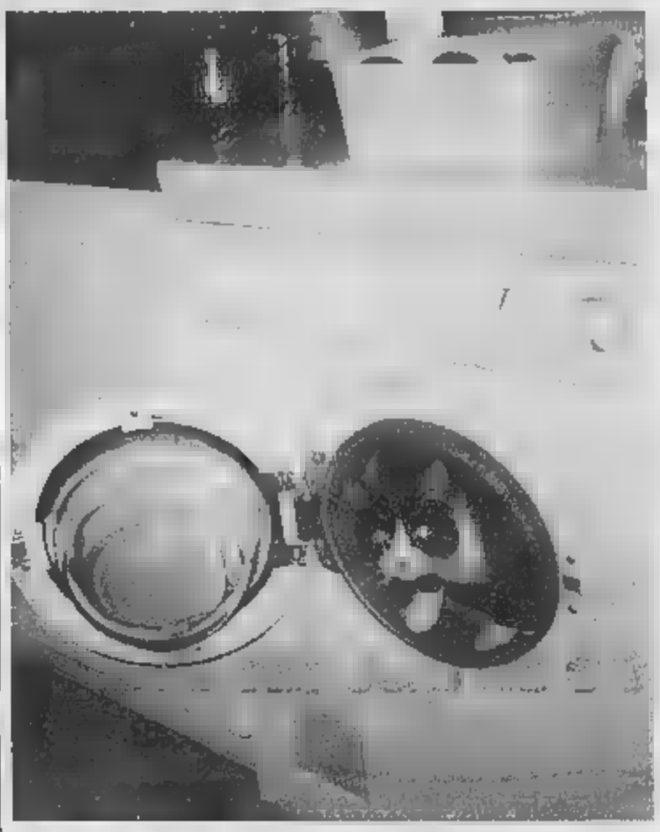
Grazie alla visione di questo film, abbiamo compreso la gravità della situazione in Europa negli anni ed appreso moltissimo a proposito della persecuzione degli ebrei. Ci ha colpito sapere che i nazisti, nei campi di sterminio, non buttavano niente dei cadaveri delle loro vittime: ne facevano oggetti di vario tipo, come lampade, cuscini, sapone e bottoni.

Tutto ciò ci è parso disumano, il segno concreto che gli uomini possono essere violenti, feroci con i propri simili. E ci ha fatto davvero riflettere.

Gli studenti delle classi III
Scuola media di Santhià

Un amore di cucciolo — in collaborazione con: L'Arciere Assistenza, Tropical Palm, Click Viaggi

Giò e il gatto Pighele Attenti a quelle birbe



Continuiamo a pubblicare le belle foto degli amici degli animali. Questa settimana vanno in scena Giò e Pighele.

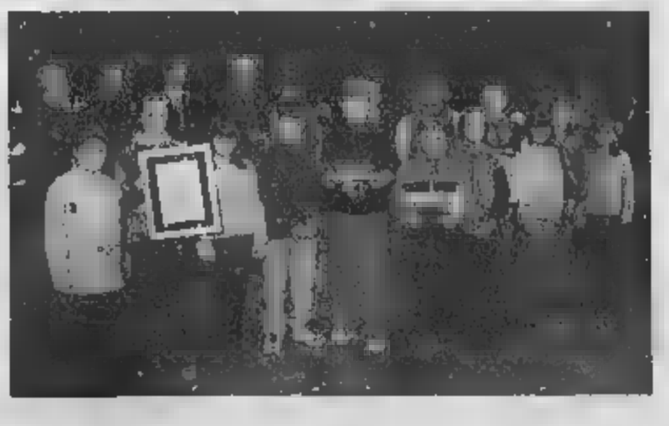
Scrive Marta Leone: «Il mio cane Giò è entrato a far parte della mia famiglia quando avevo solamente 5 anni, ed ora ne ho 15. Giò è un pastore tedesco, ha il pelo corto, nero e marroncino. E' giocherellone e coccolone. Si fa sgridare sovente soprattutto da mia nonna. Giò è molto protettivo nei miei confronti; un giorno una mia amica è venuta a salutarmi, e Giò le è saltato addosso ringhiando. Io sono tanto affezionata al mio inseparabile amico».

E poi c'è Pighele di Mary Ferro. «Pighele era un gattino piccolo piccolo, di qui il nome di Pighele, ovvero un Michele tenero tenero. Ma prestissimo è diventato uno scavezzacollo. Si arrampica sui mobili, tende agguati, e s'infila dappertutto. Crede di essere ancora piccolino, e non capisce invece che ora è un signor gatto pesante e un po' cicciotto. L'ultima avventura? Ha rischiato di farsi centrifugare con il bucato. Ma, come dire, c'è un angelo anche per i gatti pasticcioni, che come Pighele sono profondamente buoni e simpatici.

Il concorso promosso dalla Stampa ha ottenuto un alto gradimento e verrà ripetuto il prossimo Natale

Ancora presepi per dire grazie a tutti i bambini

Le ultime foto della premiazione di gennaio al teatro Civico



E' vero, è ormai Carnevale, ma le promesse vanno mantenute: ai giovani autori dei presepi natalizi avevamo promesso di pubblicato le foto di tutti i premiati al Civico. Ecco dunque gli ultimi fotogrammi di una festa che ha richiamato in teatro quasi mille persone, tra bambini, insegnanti, genitori, negozianti e rappresentanti delle 30 parrocchie che hanno allestito Natività nelle chiese. In prima fila, poi, i premiati hanno avuto l'onore di essere applauditi dal vescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, che ha apprezzato l'iniziativa di rilanciare a Vercelli la tradizione dei presepi. E poi ancora tanti amici, il sindaco, gli assessori Cucco e Pietropaolo, Tony Bisceglia, Cesare Losa, Stefano Doati.

Nelle foto di Renato Greppi alcune delle scolaresche premiate durante la kermesse al Civico di Vercelli. Trenta i presepi in gara in rappresentanza di 23 istituti, dalle materne alle medie. Tutte hanno ottenuto un riconoscimento grazie al nostro giornale e agli sponsor

L'avventura dei ragazzi di Buronzo ricevuti dal presidente Ghigo

Viaggiatori nel tempo a Torino Dagli Egizi a palazzo Lascaris

Il 12 gennaio del 2001 le classi 1ª A e 2ª A della scuola media di Buronzo hanno fatto visita, a Torino, al Museo Egizio e a Palazzo Lascaris. A Palazzo Lascaris siamo stati accolti molto bene da due signore, che ci hanno fatto da guida. Con l'aiuto di una videocassetta ci è stata spiegata la funzione degli organismi regionali.

In seguito abbiamo potuto ammirare alcuni saloni destinati a uffici di rappresentanza o semplicemente di lavoro. Le stanze più raffinate sono quelle che ospitano l'ufficio del presidente della giunta e del vicepresidente. Tutte presentano affreschi molto preziosi e un arredamento barocco.

Abbiamo avuto la fortunata occasione di incontrare il presidente della giunta Ghigo che ci ha ricevuti con gentilezza mettendoci a nostro agio. All'uscita ci sono stati offerti degli omaggi da noi molto graditi. Siccome rimaneva poco tempo, abbiamo visitato velocemente il Museo Egizio dove ci siamo soffermati ad osservare la Stele di Rosetta, reperto affascinante, poiché ha permesso agli archeologi di decifrare i geroglifici.

La visita a Torino è stata molto importante per noi perché ci ha permesso di fare un salto nel passato e nel presente, in un luogo dove si decide del nostro futuro. E' stato molto affascinante vedere che tutto ciò che avevamo studiato improvvisamente diventava reale.

Classi 1ª e 2ª
Scuola media Buronzo

Gli alunni della media di Buronzo hanno visitato il palazzo della Regione

Il Comune: da tempo cerchiamo una soluzione

Canile da Terzo Mondo «Intervenga il Gabibbo»

L'sos lanciato da un gruppo di lettori «Gli animali vivono nella sporcizia»

Morra

«Il canile è in condizioni pietose, tanto che i randagi rischiano di sbranarsi fra di loro. Bisogna che qualcuno si decida a mettere fine a questa vergogna». E' l'appello di alcuni lettori, che ieri pomeriggio hanno telefonato indignati a La Stampa: «Il Comune fornisce il cibo, ma i cani devono essere accuditi con un po' d'affetto: tra l'altro, spesso, i sacchi contenenti il pane raffermo, la carne etc. vengono abbandonati per giorni davanti a Cascina Rollone. Risultato: si sente un olezzo incredibile, che attira solo i topi, al punto che il canile diventa inavvicinabile per chiunque sia armato di buone intenzioni». Intanto c'è chi annuncia di voler contattare la redazione di Canale 5: «Quanto prima ci rivolgeremo a "Striscia la notizia": solo il Gabibbo può porre fine ad una situazione tanto paradossale».

L'assessore Claudio Facchio

Il Comune chiamato in causa risponde attraverso l'assessore all'Ambiente Claudio Facchio, che abbiamo sentito via telefono: «Su questo problema abbiamo già fatto riunioni su riunioni. La questione è in questi termini: la proprietaria dell'immobile è la signora Maddalena Viriglio, che vuole avere la gestione dei cani. Gestione che, invece, spetta al Comune». I rapporti fra Maddalena Viriglio e il Comune, però, non affatto idilliaci: «Noi lanciamo l'ennesimo appello perchè la signora Viriglio ci faccia accudire i randagi, ma lei ne vuole sapere. Noi portiamo il cibo fino al cancello: ai cani, però, non possiamo nemmeno avvicinarci. Ed è da tempo che cerchiamo una soluzione: gli animali vanno curati dai veterinari ed adottati da chi li ama». Il punto è che fra il Comune e la proprietaria della Cascina, che ospita i randagi, non si riesce davvero a trovare accordo: già quest'autunno la signora Viriglio aveva bloccato l'affidamento di trenta cani, deciso dal Comune, ad un rifugio per animali di Lauriano, in provincia di Torino. In che modo? Maddalena Viriglio si era impuntata e non aveva aperto né ai vigili urbani, né ai volontari per la Lega della difesa del cane.

Da oggi fino a martedì 27 il tagliando per far vincere il vostro rione preferito

In diecimila alla sfilata dei carri

Strepitoso successo del Carnevale vercellese

Magnifico! E non soltanto riferito al tempo. La splendida giornata che ha fatto da cornice alla sfilata d'esordio del Carvè, in programma a Vercelli domenica scorsa, è stata determinante per l'afflusso del pubblico.

Ma è stato soprattutto un Carvè sopra le righe per la bellezza dei carri e quindi per tutto quanto è realizzato per l'allestimento da più di 1500 tra coloro che hanno lavorato nell'ombra dei laboratori dove nati i «set mobili» e coloro che sono saliti sulla ribalta solare di corso Italia. Mettendo in conto anche l'efficienza a pieno ritmo della macchina organizzativa del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Tirando le somme, difficile una cifra esatta degli spettatori, perchè ai paganti si devono aggiungere i bambini under 12 (l'entrata per loro era gratuita) e i residenti «con pass» dell'area dove si è svolto l'allegro circuito. Diciamo allora che ad assistere a questa prima parata del Carvè, state, a stima, diecimila persone.

Ed ha retto egregiamente bene il percorso alternativo al classico passaggio degli anni scorsi in viale Garibaldi. Più ampio neanche con tanti tempi «morti», dal momento che si è dovuto attendere che tutti i carri delle allegorie doppiassero piazza Sant'Eusebio prima di ripercorrere a senso inverso corso Italia.

Ora ci sarà un replay domenica prossima e come finalissima, quella di domenica 25, al termine della quale ci sarà il responso ufficiale della giuria delle «magnifiche cinque» Bèle Majin in carica negli scorsi .

Nell'attesa: giudicateli voi, i «magnifici» . Comincia oggi infatti la pubblicazione dei tagliandi per il nostro (e vostro) referendum. Li troverete sul giornale fino a martedì 27 compreso. (g. bar.)

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

.....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)

I tagliandi consegnati alla redazione Vercelli de "La Stampa" entro **venerdì 2 marzo.**
Non sono valide le fotocopie

Le pagelle de «La Stampa»

I voti più alti all'Aquila del Cervetto e alle Guerre stellari di Porta Milano

Barberis

In tempi di allegorie e di allegria, siamo stati contagiati... E così, presi nel vortice del delirio carnascialesco ci è venuta l'idea compilare una nostra «pagellina» del Carvè. attenzione: la responsabilità è soltanto nostra, poichè abbiamo voluto dare anche un'occhiata al «termometro» del pubblico. Perciò i voti sono stati ricavati da «media» seguendo la di un sondaggio a campione tra gli spettatori (non chiedeteci quanti: parecchi comunque) assiepati lungo il circuito di Italia. Aggiungendo poi i nostri giudizi secondo una regola che si potrebbe sintetizzare con l'adagio «A Carnevale ogni voto vale». O non è così?

Andiamo per ordine di sfilata, considerando rioni e paesi in concorso. Per la categoria «B».

Asigliano. I personaggi di Goscinny & Uderzo, Asterix e bella compagnia, per una gigantesca interpretazione gallico-celtico-romana e persino con qualche spunto vichingo. Insegne da veni vidi vici per repentine e certo isolate coreografie. E anche questo è il bello della diretta carnevalesca. Voto: 8.

Palme di cocco... fresco, atmosfere, tanto per restare à la page stile «Survivor», per **Caresana-blat**. Selvaggi e selvagge in calzamaglia per evitare i colpi di sole, sirenette, ed flora e fauna a completamento degli esotismi virtuali. Voto: 7.

Concordia. Tanti draghetti Grisù, Vigili fuoco su di una autopompa idranti appesi alle cisterne che al posto dell'acqua contenevano «amore». Tra i dettagli: la pergamena con un'intera favola dedicata ai bambini. Roba da far fermare il carro per leggerla tutta. Voto: 8.

Comitato Nuova Vercelli. Tra tarantelle, pizze, pulcinella, musiche partenopee e parte E re della festa pupazzo di cartapesta del mitico «pazzariello» dell'«Oro di Napoli» interpretato dal principe De Curtis in arte Totò. Voto: 7.

Per categoria «A». Una nave corsara targata **Canadà**, i canadesi attapirati anche nel titolo. Uno dei dettagli: Cristoforo Colombo da vedetta sull'albero maestro che ha scrutato il mare di gente. Voto: 7. Tracce inquietanti di woodoo sulla pedana a ruote di **Porta Torino**, tra signori delle tenebre e signore streghe che hanno movimentato la scena. Nel dettaglio, i gufi gufavano tra i merli: quelli del maniero che faceva da sfondo. Voto 8.

Nel regno dei **Cappuccini**, spiagge da sogno senza incubi con cavalli marini, aragoste giganti, marinai crociera, bellezze tipiche come quelle che si incontrano ad Ibiza ed a Borghetto. Qualche dettaglio? La versione disco Geubi di Capusin per colonna un pescatore d'acqua dolce che ha legato all'amo uno squaletto di plastica ed una banconota da 5000 lire (vera). nessuno che ha abboccato per così poco. Voto: più.

Gli artefici della galassia di **Porta Milano** hanno scelto di entrare in lizza scatenando una battaglia stellar-carnevalesca i ingredienti si sono ispirati alla interplanetaria saga di George Lucas. A bordo dell'astronave c'erano Luke Skywalker l'eroe, Darth Vader cattivo, Leila la principessa ed i guerrieri Jedi. Ma c'era anche, i dettagli, un coreografia ben architettata ed una scenografia fuori dal coro classico della tradizione carnevalesca bicciolana. Voto (falliniano): 6 e 1/2.

Per il **Brut Fond**, Gatto Silvestro, che - in una location messican-tortillera che ricordava Tijuana- ha avuto la forza reagire per scoprire il lato spensierato della vita, anche un allegro topastro cavalcava sulla coda. Voto: 7.

Ha colpito ancora il **Cervetto**, l'aquila gigante, aggueritta e sempre affamata di conquiste (simbolo un rione che ha sempre fatto di premi carnevaleschi). Muoveva le ali fino a lambire i balconi, soggiogando una raffinata arpia dagli occhi infuocati. Ma dietro al grintoso atteggiamento di facciata, c'erano simbolismi ai limiti della filosofia del Pinin. A proposito, un dettaglio: Pinin Sandro, patron del gruppo, è stato immortalato in versione icona & cartapesta, mentre impugnava la statuetta del «Bicciolano d'oro 2000». Voto: più 1/2.

Ha chiuso sfilata, **Billemme**, con carburante alle stelle, sceicchi avidi ed uno spauracchio mostruoso stile inflazione galoppante da esorcizzare con un coretto da stadio: «Benzina 1000 lireee...» Voto 7. Ed infine - anche perchè stati molti chiedercelo - ecco una citazione riservata ai carri che hanno partecipato, ma fuori concorso. Ceccomunquemusica con le in barca. Imbarcata anche una sussultoria rock band che si è esibita in maniera live mantenendo alto il morale. Ed il volume pure. Voto: 8.

Per l'**Ippica Vola** c'è stato l'incanto di una risaia d'antan, mondini e mondine che sembravano le comparse di «Riso amaro», mentre quella immortalata in gigantografia sembrava (e lo era) una mondariso vera. Voto 7 e 1/2, con lode.

Un bel voto è stato attribuito anche al carro del Gabin e della Lissiot di **Costanzana**: 7 e 1/2.

Il segretario dei Popolari sullo scioglimento dell'Agenzia industriale

«Dietro alla liquidazione di Apriv c'è un disegno ben congegnato»

«"Apriv non deve morire", era il titolo di un articolo, che personalmente ho apprezzato, apparso su *La Stampa* del 10 febbraio. Forse che Apriv non debba morire siamo rimasti pochi a pensarlo, anco- molto a dirlo e quasi più nessuno ad opporsi praticamente affinchè ciò non avvenga; di altra natura sembrano gli interessi dominanti della nostra provincia!». Così Mino Vittone, segretario provinciale Ppi prende posizione a favore di ciò che il consigliere comunale diessino ed ex presidente della Provincia Gilberto Valeri ci ha dichiarato a proposito della decisione di liquidare Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale del Vercellese.

Mino Vittone è il segretario provinciale del Ppi: interviene sull'intervista rilasciata al nostro giornale dal capogruppo dei Ds in Comune Valeri

Vittone osserva che, in presenza di un «delitto» (nella fattispecie la «morte» di Apriv) la prima domanda che un investigatore dovrebbe porsi è «Cui prodest?». Vittone si risponde: all'apparenza, nessuno. «Che senso avrebbe infatti - osserva - liquidare una società prevalentemente pubblica, quando lo scopo della sua istituzione potrebbe essere addirittura essenziale per lo sviluppo del territorio? Se anche i soggetti seduti al tavolo sono sicuramente quelli giusti per raggiungerlo? Se oggi potrebbero essere messe in campo anche le risorse (europee, nazionali e locali) adeguate allo scopo?». «Non sarebbe più opportuno - chiede Vittone - far funzionare magari meglio questo strumento che già esiste, piuttosto che scioglierlo e poi domani costruirne ex novo un altro?».

Secondo il segretario dei Popolari sarebbe proprio questo lo scopo «naturalmente non dichiarato»: mettere qualcos'altro al suo posto («Gedea docet!»). E tutto perchè, fa notare Vittone, soltanto perchè chi ha costruito Apriv «apparteneva ad altra parte politica». Dure dunque le accuse di Vittone alla maggioranza che regge la Provincia e che è l'azionista di riferimento di Apriv. «La realtà - afferma - è che stiamo assistendo a nascite di società più o meno pubbliche e repentine inversioni di tendenza e di linea da parte di altre già da tempo operanti, oltre che di istituzioni pubbliche, che in apparenza sembrano tanto contraddittorie da apparire sconcertanti: ma si si guarda bene, il quadro non appare affatto contraddittorio, ma molto ben congegnato».

Infine, Mino Vittone ritiene che Valeri abbia fatto benissimo a chiedere conto dei 15 miliardi che Nordind non si decide ad investire, soprattutto per quanto riguarda il mancato finanziamento dell'area di industriale di Borgovercelli. «Se ciò fosse stato fatto - dice - forse davvero Sambonet non sarebbe andata nel Novarese». (e. d. m.)

Iniziativa della Lega Tumori che versa 100 milioni

Scintigrafia, appello per raccogliere fondi

Il presidente della Lega Tumori Eraldo Vanoli lancia la sua sfida alla città: una sfida civilissima motivata dal desiderio sconfiggere il cancro nell'unico modo oggi possibile: la prevenzione una diagnosi tempestiva.

Così Vanoli, dopo aver sottoscritto un protocollo d'intesa l'Asl 11, lancia un appello alle gente di Vercelli e del Vercellese. «La Lega - si legge nel comunicato - si fa promotrice di una gara di generosa solidarietà volta a dotare il Sant'Andrea di una scintigrafia millenium immagine nucleare, completa di tutti i più moderni e sofisticati accessori».

Costo complessivo un miliardo e 400 milioni. «Con questo intervento - spiega il presidente - verrebbe completata la medicina nucleare, indispensabile per visite e cure di carattere oncologico. La spesa è considerevole, ma il ritorno sulla popolazione sarebbe notevole e indi

I primi cento milioni della sottoscrizione sono stati donati dalla stessa Lega. L'ospedale dal canto suo metterà a disposizione i locali e si accollerà tutti gli altri oneri gestionali e sanitarie. Ora però tocca alle associazioni, alle istituzioni, alle categorie, dare l'abbrivio alla raccolta. In Valsesia Eraldo Vanoli, con un'iniziativa uguale, è riuscito in poco tempo a dotare l'ospedale di Borgosesia una Tac ultramoderna.

Il presidente provinciale della Lega Tumori Eraldo Vanoli dà il via alla sottoscrizione per l'acquisto della scintigrafia

«Ora - conclude il presidente - estendo l'appello a tutti i vercellesi, consapevole della loro generosità». Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Lega, allo 016). 255.517. (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Ridare un'anima a scienza e tecnica

La trasmissione all'uomo del morbo della «mucca pazza», la presenza di diossina in prosciutti e polli, il mercurio nel pesce, il rischio da mais alle «microtossine», la paura della contaminazione genetica dall'impiego di organismi geneticamente modificati: il popolo consumatori è in stato d'allerta. Il vero problema, al di pericoli più o meno reali, sta nel trovare un punto d'equilibrio tra tecnologia e genuinità, igiene e prodotti tipici, grande distribuzione e tutela dei consumatori.

Le emergenze alimentari di questi ultimi anni ci hanno ricordato l'assenza di rischio non esiste, nella scienza, e che bisogna rimanere costantemente all'erta per evitare danni alla salute. Si deve però fare attenzione a non inseguire un modello di sviluppo agricolo e zootecnico che guardi all'indietro, rifiutando i benefici che la ricerca ha messo a disposizione sotto la spinta di una esigenza pressante: fame.

Il problema va quindi affrontato riportandolo alla radice: la sicurezza alimentare è innanzitutto una questione etica. Spesso, purtroppo, obiettivi quali il buon nome della ditta, dell'industria, del produttore, del distributore scavalcano quelle esigenze che definiremmo «morali», portando ad una crescente sfiducia del consumatore, dovuta anche al fatto che l'informazione non sempre è corretta. L'unico modo per uscirne è ridare un'anima alla scienza e alla tecnica.

La questione etica dello sviluppo tecnologico è molto complessa, per un semplice motivo: spesso gli scienziati operano senza avere ben chiaro il problema della selettività, si lasciano cioè fortemente attrarre dall'aumento di efficacia di un trattamento senza preoccuparsi troppo dei suoi effetti collaterali. E' qui che la questione etica diventa imprescindibile; la selettività dell'intervento tecnologico richiede una visione molto più ampia i quella limitata ad una competenza scientifica, occupandosi anche dell'ambiente, futuro delle generazioni, dell'effetto sulla biosfera. Non meno importante è la comunicazione tra produttori e consumatori: da questo punto di vista è auspicabile un'abbandono delle strumentalizzazioni, delle ideologie e degli scoop, con gli scienziati che dovrebbero sentirsi impegnati in prima persona per offrire una comunicazione anche a livello divulgativo.

Marco De Felice
Associazione cattolici padani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822 245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364- 822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 108, tel. 015 78.273

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Gilardino al Rotary

Il calendario del Rotary club Vercelli prevede per questa sera (ore 20) al Circolo Ricreativo via Galileo Ferraris riunione conviviale e buffet. Relatore sarà il maestro Angelo Gilardino che parlerà sul tema: «La chitarra, strumento dei re e del popolo, nella musica colta e nella società contemporanea».

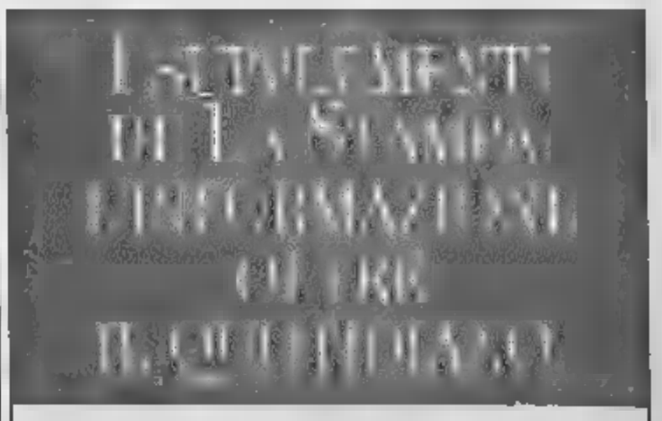
La mostra di Ugo Nespolo

Prosegue la mostra «Grafica e pezzi unici» di Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. Questi gli orari: lunedì dalle 14,30 alle e martedì a sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La rassegna è aperta fino al 3 di marzo.

ASIGLIANO

Convegno in Santa Marta

Sabato a cura del Comune con la Provincia e la Regione, con inizio alle 9, nell'auditorium di Santa Marta ad Asigliano si terrà il convegno «L'acqua nel territorio: gestione dell'irrigazione e le realtà distrettuali».



Il film di Benigni per commemorare la ricorrenza istituita ufficialmente dal governo italiano

Olocausto, considerarlo se questo è un uomo

Gli studenti di Santhià hanno ricordato il 27 gennaio

Nella scuola la [illegible] del genocidio degli ebrei viene mantenuta viva Tra le iniziative ci sono oltre alla proiezione di film famosi come «La vita è bella» di Benigni anche viaggi di studio nei paesi in cui sorsero i lager nazisti

La giornata dedicata alla commemorazione dell'Olocausto degli ebrei è stata istituita in Italia solo da quest'anno.

Il giorno in cui, d'ora in poi, si ricorderà il genocidio di milioni di persone, è stato fissato per il 27 gennaio; in questa data, infatti, l'Armata [illegible] aprì i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz, nel 1945.

Noi studenti della media di Santhià però, per motivi organizzativi, abbiamo dovuto anticipare la manifestazione al 26. Questa la cronaca della giornata.

Verso le 9,30 tutte le terze si sono recate al cinema «Ideal» di Santhià per assistere alla proiezione del film «La vita è bella» di Roberto Benigni. Dopo due ore, siamo usciti dalla sala cinematografica, con qualche lacrima, ma anche qualche sorriso sul volto.

Il protagonista della pellicola, Guido (impersonato dall'attore-regista toscano Benigni) è un ebreo che, con l'aiuto dello zio, capocameriere in un hotel di lusso e grazie ai molteplici lavori che è in grado di svolgere, riesce a mettere da parte un gruzzoletto e ad aprire così una libreria.

Per mezzo della sua simpatia e cocciutaggine, conquista [illegible] dolce [illegible] Dora, che lo trova sempre sulla sua strada, [illegible] per [illegible] Da lei avrà un figlio di nome Giosuè.

Per loro la vita [illegible] tranquilla, finché [illegible] vengono varate le leggi razziali e non arrivano i nazisti a deportarli nel campo di concentramento di Auschwitz.

[illegible] la famiglia viene separata, solo Guido e Giosuè rimangono insieme. Per tranquillizzarlo, il padre fa credere al bimbo che la dura vita nel campo sia tutto un gioco e che il primo premio, [illegible] riuscirunno a superare tutte le prove, sarà un vero carro armato.

Alla fine Guido nasconde il figlio perché [illegible] venga eliminato dalle SS, e viene ucciso mentre cerca di raggiungere la moglie e [illegible] fuggire. Il mattino seguente arrivano i soldati statunitensi sui loro possenti carri armati. Non trovando altri superstiti prendono con loro il bambino e lo riportano dalla madre.

Fra i personaggi, ci ha colpito profondamente Guido che, nonostante [illegible] situazione tragica, riesce sempre a scherzare, perfino quando sta per morire, a tutto vantaggio del figlio, che non deve subire traumi, ma conservare invece la gioiosa ingenuità dell'infanzia.

Ancora di più, deve poter continuare ad avere fiducia negli esseri umani, nella loro «naturale» bontà.

Ci ha commossi anche un gesto di Dora: quando a tutti i costi, pur non essendo ebrea, vuole salire sul treno piombato dei deportati, per restare con i suoi affetti più cari.

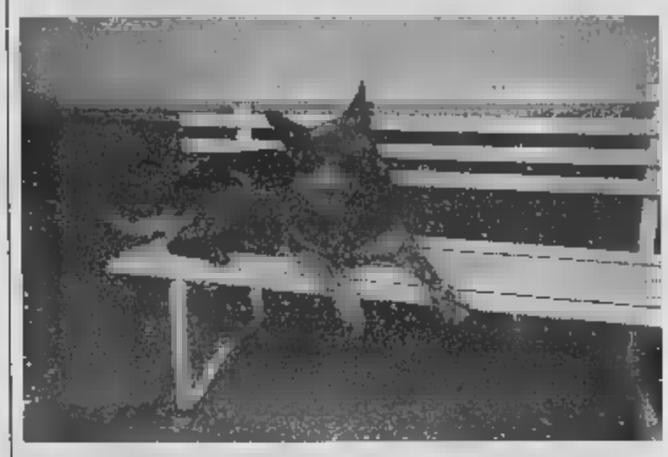
Grazie alla visione di questo film, abbiamo compreso la gravità della situazione in Europa negli anni [illegible] ed appreso moltissimo a proposito della persecuzione degli ebrei. Ci ha colpito sapere che i nazisti, nei campi di sterminio, [illegible] buttavano niente dei cadaveri delle loro vittime: ne facevano oggetti di vario tipo, come lampade, cuscini, sapone e bottoni.

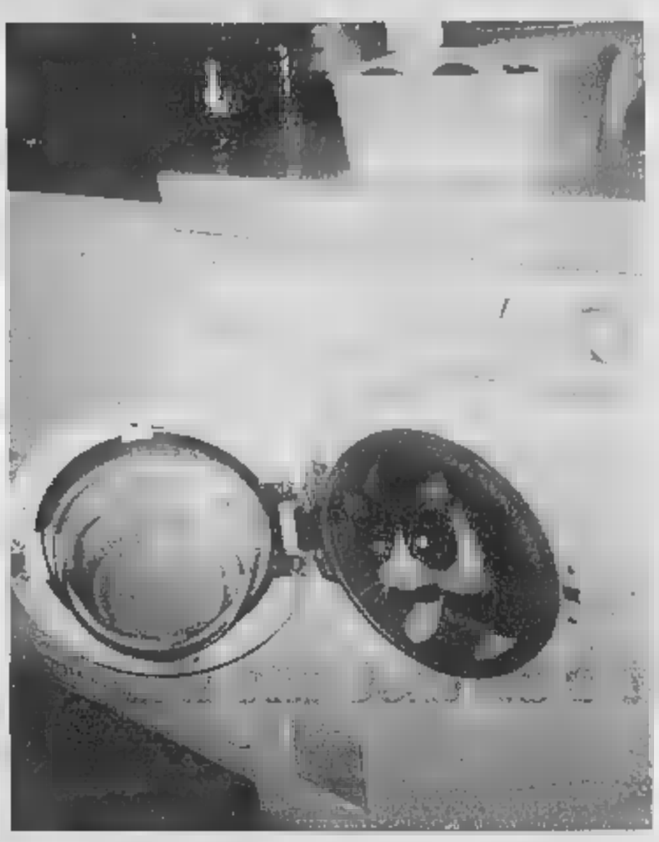
Tutto [illegible] ci è parso disumano, il segno [illegible] che gli [illegible] possono essere violenti, feroci con i propri simili. E ci ha fatto davvero riflettere.

Gli studenti delle classi III
Scuola media di Santhià

Un amore di cucciolo — in collaborazione con: L'Arciere Assistenza, Tropical Fauna, Glick Viaggi

Giò e il gatto Pighele Attenti a quelle birbe





Continuiamo a pubblicare le belle foto degli amici degli animali. Questa settimana vanno in scena Giò e Pighele.

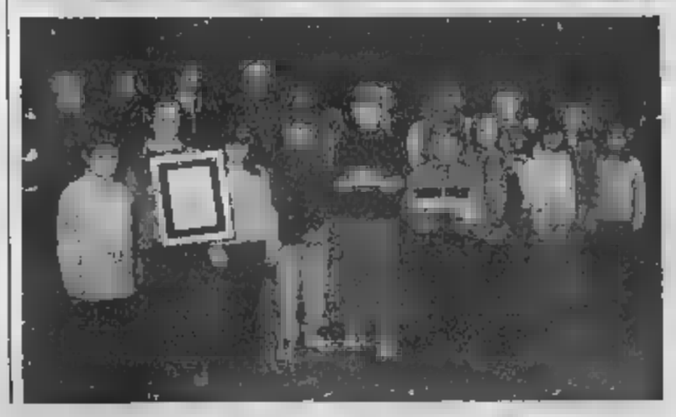
Scrive Marta Leone: «Il mio cane Giò è entrato a far parte della mia famiglia quando [illegible] solamente 5 anni, ed ora ne ho 15. Giò è un pastore tedesco, ha il pelo corto, nero e marroncino. E' giocherellone e coccolone. Si fa sgridare sovente soprattutto da mia nonna. Giò è molto protettivo nei miei confronti; un gi[illegible] [illegible] mia amica è venuta a salutarmi, e Giò le è saltato addosso ringhiando. Io sono tanto affezionata al mio inseparabile amico».

E poi c'è Pighele di Mary Ferro. «Pighele era un gattino piccolo piccolo, di qui il nome di Pighele, ovvero un Michele tenero tenero. Ma prestissimo è diventato uno scavezzacollo. [illegible] arrampica sui mobili, tende agguati, e s'infila dappertutto. Crede di essere ancora piccolino, e non capisce invece che ora è un signor gatto pesante e un po' cicciotto. L'ultima avventura? Ha rischiato di f[illegible] centrifugare con il bucato. Me, [illegible] dire, c'è un angelo anche per i gatti pasticcioni, che come Pighele [illegible] profondamente buoni e simpatici.

Il concorso promosso dalla Stampa ha ottenuto un alto gradimento e verrà ripetuto il prossimo Natale

Ancora presepi per dire grazie a tutti i bambini

Le ultime foto della premiazione di gennaio al teatro Civico



E' vero, è ormai Carnevale, ma le promesse vanno mantenute: ai giovani autori dei presepi natalizi avevamo promesso che avremmo pubblicato le foto di tutti i premiati al Civico. Ecco dunque gli ultimi fotogrammi di una festa che ha richiamato in teatro quasi mille persone, tra bambini, insegnanti, genitori, negozianti e rappresentanti delle 30 parrocchie che hanno allestito Natività nelle chiese. In prima fila, poi, i premiati hanno avuto l'onore di essere applauditi dal vescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, che ha apprezzato l'iniziativa di rilanciare a Vercelli la tradizione dei presepi. E poi ancora tanti amici, il sindaco, gli assessori Cucco e Pietropaolo, Tony Bisceglia, Cesare Losa, Stefano Doati.

Nelle foto di Renato Greppi alcune delle scolaresche premiate durante la kermesse al Civico di Vercelli. Trenta i presepi in gara in rappresentanza di 23 istituti, dalle materne alle medie. Tutta hanno ottenuto un riconoscimento grazie al nostro giornale e agli sponsor

L'avventura dei ragazzi di Buronzo ricevuti dal presidente Ghigo

Viaggiatori nel tempo a Torino Dagli Egizi a palazzo Lascaris

Il 12 gennaio del 2001 le classi 1ª A e 2ª A della scuola media di Buronzo hanno fatto visita, a Torino, al Museo Egizio e a Palazzo Lascaris. A Palazzo Lascaris siamo stati accolti molto bene da due signore, [illegible] ci hanno fatto da guida. Con l'aiuto di una videocassetta ci è stata spiegata la funzione degli organismi regionali.

[illegible] seguito abbiamo potuto ammirare alcuni saloni destinati ad uffici di rappresentanza o semplicemente di lavoro. Le [illegible] più raffinate [illegible] quelle che ospitano l'ufficio del presidente della giunta e del vicepresidente. Tutte presentano affreschi molto preziosi ed un arreda[illegible] barocco.

Abbiamo avuto la fortunata occasione di incontrare il presidente della giunta Ghigo che ci ha ricevuti con gentilezza mettendoci a nostro agio. All'uscita ci sono stati offerti degli omaggi da noi molto graditi. Siccome rimaneva poco tempo, abbiamo visitato velocemente il Museo Egizio dove ci siamo soffermati ad osservare la Stele di Rosetta, reperto affascinante, poiché ha permesso agli archeologi di decifrare i geroglifici.

La visita a Torino è stata molto importante per noi perché ci ha permesso di fare un salto nel passato e nel presente, in un luogo dove si decide del nostro futuro. E' stato molto affascinante vedere che tutto ciò che avevamo studiato improvvisamente diventava reale.

Classi 1ª e 2ª
Scuola media Buronzo

Gli alunni della media di Buronzo hanno visitato il palazzo della Regione

Il Comune: da tempo cerchiamo una soluzione

Canile da Terzo Mondo «Intervenga il Gabibbo»

L'sos lanciato da un gruppo di lettori «Gli animali vivono nella sporcizia»

Giancarlo Morgo

«Il canile è in condizioni pietose, tanto che i randagi rischiano di sbranarsi fra di loro. Bisogna che qualcuno si decida a mettere fine a questa vergogna». E' l'appello di alcuni lettori, che ieri pomeriggio hanno telefonato indignati a La Stampa: «Il Comune fornisce il cibo, ma i cani devono essere accuditi con un po' d'affetto: tra l'altro, spesso, i sacchi contenenti il pane raffermo, la carne etc. vengono abbandonati per giorni davanti a Cascina Rollone. Risultato: si sente un olezzo incredibile, che attira solo i topi, al punto che il canile diventa inavvicinabile per chiunque sia armato di buone intenzioni». Intanto c'è chi annuncia di voler contattare la redazione di Canale 5: «Quanto prima ci rivolgeremo a "Striscia la notizia": solo Gabibbo può porre fine ad una situazione tanto paradossale».

L'assessore Claudio Fecchio

Il Comune chiamato in causa risponde attraverso l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, che abbiamo sentito via telefono: «Su questo problema abbiamo già fatto riunioni su riunioni. La questione è in questi termini: la proprietaria dell'immobile è la signora Maddalena Viriglio, che vuole avere la gestione [illegible] Gestione che, invece, spetta al Comune». I rapporti fra Maddalena Viriglio e il Comune, però, non sono affatto idilliaci: «Noi lanciamo l'ennesimo appello perchè la signora Viriglio ci faccia accudire i randagi, ma lei non vuole sapere. Noi portiamo il cibo fino al cancello: ai cani, però, non possiamo nemmeno avvicinarci. Ed è da tempo che cerchiamo una soluzione: gli animali vanno curati dai veterinari ed adottati da chi li ama». Il punto è che fra il Comune e la proprietaria della Cascina, che ospita i randagi, non si riesce davvero a trovare un accordo: già quest'autunno la signora Viriglio aveva bloccato l'affidamento di trenta cani, deciso dal Comune, ad un rifugio per animali di Lauriano, in provincia di Torino. In che modo? Maddalena Viriglio si era impuntata e non aveva aperto nè ai vigili urbani, nè ai volontari per la Lega della difesa del cane.

Da oggi e fino a martedì 27 il tagliando per far vincere il vostro rione preferito

In diecimila alla sfilata dei carri

Strepitoso successo del Carnevale vercellese

Magnifico! E non soltanto riferito al tempo. La splendida giornata che ha fatto da cornice alla sfilata d'esordio di Carvè, in programma a Vercelli domenica scorsa, è stata determinante per l'afflusso del pubblico.

Ma è stato soprattutto Carvè sopra le righe per la bellezza dei carri e quindi per tutto quanto è stato realizzato per l'allestimento da più di 1500 tra coloro che hanno lavorato nell'ombra dei laboratori dove sono nati i «set mobili» e coloro che sono saliti sulla ribalta solare di corso Italia. Mettendo in conto anche l'efficienza e pieno ritmo della macchina organizzativa del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Tirando le difficile cifra esatta degli spettatori, perchè ai paganti si devono aggiungere i bambini under 12 (l'entrata per loro gratuita) e i residenti «con pass» dell'area dove si è svolto l'allegro circuito. Diciamo allora che ad assistere a questa prima parata del Carvè, sono state, a stima, diecimila persone.

Ed ha retto egregiamente bene il nuovo percorso alternativo al classico passaggio degli anni scorsi in viale Garibaldi. Più ampio e neanche tanti tempi «morti», dal momento che si è dovuto attendere che tutti i carri delle allegorie doppiassero piazza Sant'Eusebio prima di ripercorrere a senso inverso corso Italia.

Ora ci sarà un replay domenica prossima e come finalissima, quella di domenica 25, al termine della quale ci sarà il responso ufficiale della giuria delle «magnifiche cinque» Majin in carica negli scorsi anni.

Nell'attesa: giudicateli voi, i «magnifici» carri. Comincia oggi infatti la pubblicazione dei tagliandi per il nostro (e vostro) referendum. Li troverete sul giornale fino a martedì 27 compreso. **[g. bar.]**

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

.....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 2 marzo. Non sono valide le fotocopie

La pagella de «La Stampa»

I voti più alti all'Aquila del Cervetto e alle Guerre stellari di Porta Milano

Giovanni Barberis

In tempi di allegorie e di allegria, stati contagiati... E così, presi nel vortice dal delirio carnascialesco ci è venuta l'idea di compilare nostra «pagellina» del Carvè. Ma attenzione: la responsabilità non è soltanto nostra, poichè abbiamo voluto dare anche un'occhiata al «termometro» del pubblico. Perciò i voti sono stati ricavati da una «media» seguendo la traccia di un sondaggio a campione tra gli spettatori (non chiedeteci quanti: parecchi comunque) assiepati lungo il circuito di Italia. Aggiungendo poi i nostri giudizi secondo una regola che si potrebbe sintetizzare con l'adagio «A Carnevale ogni voto vale». O non è così?

Andiamo per ordine di sfilata, considerando rioni e paesi in concorso. Per la categoria «B».

Asigliano. I personaggi di Goscinny & Uderzo, Asterix e bella compagnia, per una gigantesca interpretazione gallico-celtico-romana e persino con qualche spunto vichingo. Insegne da veni vidi vici per repentine e non certo isolate coreografie. E anche questo è il bello della diretta carnevalesca. Voto: 8.

Palme di ... fresco, atmosfere, tanto per restare à la page stile «Survivors», per **Caresana-blut**. Selvaggi e selvagge in calamaglia per evitare i colpi di sole, sirenette, ed ancora flora e fauna a completamento degli esotismi virtuali. Voto: 7.

Concordia. Tanti draghetti Grisù, Vigili del fuoco su di una autopompa con idranti appesi alle cisterne che al posto dell'acqua contenevano «amore». Tra i dettagli: la pergamena un'intera favola dedicata ai bambini. Roba da far fermare il carro per leggerla tutta. Voto: 8.

Comitato Nuova Vercelli. Tra tarantelle, pizze, pulcinella, musiche partenopee e parte no. E re della festa il pupazzo di cartapesta del mitico «pazzariello» dell'«Oro di Napoli» interpretato dal principe De Curtis in arte Totò. Voto: 7.

Per la categoria «A». Una nave corsara targata **Canadà**, con i canadesi attapirati anche nel titolo. Uno dei dettagli: Cristoforo Colombo da vedetta sull'albero maestro che ha scrutato il mare di gente. Voto: 7. Tracce inquietanti di woodoo sulla pedana a ruote di **Porta Torino**, tra signori delle tenebre e signore streghe che hanno movimentato la scena. Nel dettaglio, i gufi che gufavano tra i merli; quelli dal maniero che faceva da sfondo. Voto: 8.

Nel regno dei **Cappuccini**, spiagge da sogno senza incubi con cavalli marini, aragoste giganti, marinai da crociera, bellezze tipiche come quelle che si incontrano ad Ibiza ed a Borghetto. Qualche dettaglio? La disco di Geubi di Capusin per colonna sonora ed un pescatore d'acqua dolce che ha legato all'amo uno squaletto di plastica ed una banconota da 5000 lire (vera). E nessuno che ha abboccato per così poco. Voto: 8 più.

Gli artefici della galassia di **Porta Milano** hanno scelto di entrare in lizza scatenando una battaglia stellar-carnevalesca i cui ingredienti si sono ispirati alla interplanetaria di George Lucas. A bordo dell'astronave c'erano Luke Skywalker l'eroe, Darth Vader il cattivo, Leila la principessa ed i guerrieri Jedi. Ma c'era anche, tra i dettagli, un coreografia ben architettata ed scenografia fuori dal coro classico della tradizione carnevalesca bicciolana. Voto (felliniano): 8 e 1/2.

Per il **Brut Fond**. Gatto Silvestro, che - in una location messican-tortillera che ricordava Tijuana- ha avuto la forza di reagire per scoprire il lato spensierato della vita, anche se un allegro topastro cavalcava sulla sua coda. Voto: 7.

Ha colpito ancora il **Cervetto**, con l'aquila gigante, agguerrita e sempre affamata di conquiste (simbolo di un rione che ha sempre fatto razzia di premi carnevaleschi). Muoveva le ali fino a lambire i balconi, soggiogando una raffinata arpia dagli occhi infuocati. Ma dietro al grintoso atteggiamento di facciata, c'erano simbolismi ai limiti della filosofia del Pinin. A proposito, un dettaglio: Pinin Sandro, patron del gruppo, è stato immortalato in versione icona & cartapesta, mentre impugnava la statuetta del «Bicciolano d'oro 2000». Voto: 8 e 1/2.

Ha chiuso la sfilata, **Billiemme**, con il carburante alle stelle, sceicchi avidi ed uno spauracchio mostruoso stile inflazione galoppante da esorcizzare con un coretto da stadio: «Benzina a 1000 lirese...» Voto 7. Ed infine - anche perchè sono stati molti a chiedercelo - ecco una citazione riservata ai carri che hanno partecipato, ma fuori concorso. **Ceccomunquemusica** con le sirene in barca. Imbarcata anche una sussultoria rock band che è esibita in maniera live mantenendo alto il morale. Ed il volume pure. Voto: 8.

Per l'**Ippica Vola** c'è stato l'incanto di una d'antan, con mondini e mondine che sembravano le comparse di «Riso amaro», mentre quella immortalata in una gigantografia sembrava (e lo era) mondariso vera. Voto 7 e 1/2, con lode.

Un bel voto è stato attribuito anche al carro del Gabin e della Lissiot di **Costanzana**: 7 e 1/2.

Il segretario dei Popolari sullo scioglimento dell'Agenzia industriale

«Dietro alla liquidazione di Apriv c'è un disegno ben congegnato»

«"Apriv non deve morire", era il titolo di un articolo, che personalmente ho apprezzato, apparso su *La Stampa* del 10 febbraio. Forse che Apriv debba morire siamo rimasti pochi a pensarlo, ancora meno a dirlo e quasi più nessuno ad opporsi praticamente affinchè ciò non avvenga; di altra natura sembrano ormai essere gli interessi dominanti della nostra provincia!». Così Mino Vittone, segretario provinciale del Ppi prende posizione a favore di ciò che il consigliere comunale diessino ed ex presidente della Provincia Gilberto Valeri ci ha dichiarato a proposito della decisione di liquidare Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale del Vercellese.

Mino Vittone è il segretario provinciale del Ppi: interviene sull'intervista rilasciata al nostro giornale dal capogruppo dei Ds in Comune Valeri

Vittone osserva che, in presenza di un «delitto» (nella fattispecie la «morte» di Apriv) la prima domanda che un investigatore dovrebbe porsi è «Cui prodest?». E Vittone si risponde: all'apparenza, nessuno. «Che senso avrebbe infatti - osserva - liquidare un'istituzione prevalentemente pubblica, quando lo scopo della istituzione potrebbe essere addirittura essenziale per lo sviluppo del territorio? Se anche i soggetti seduti al tavolo sono sicuramente quelli giusti per raggiungerlo? Se oggi potrebbero essere mese in campo anche le risorse (europee, nazionali e locali) adeguate allo scopo?». «Non sarebbe più opportuno - chiede Vittone - far funzionare magari meglio questo strumento che già esiste, piuttosto che scioglierlo e poi domani costruirne ex novo un altro?».

Secondo il segretario dei Popolari sarebbe proprio questo lo scopo (naturalmente non dichiarato): mettere qualcos'altro al suo posto («Gedea docet!»). E tutto perchè, fa notare Vittone, soltanto perchè chi ha costruito Apriv «apparteneva ad altra parte politica». Dure dunque le parole di Vittone alla maggioranza che regge la Provincia e che è l'azionista di riferimento di Apriv. «La realtà - afferma - è che stiamo assistendo a nascite e morti di società più o meno pubbliche e a repentine inversioni di tendenza e di linea da parte di altre già da tempo operanti, oltre che di istituzioni pubbliche, che in apparenza sembrano tanto contraddittorie da apparire sconcertanti: ma si si guarda bene, il quadro non appare affatto contraddittorio, ma molto ben congegnato».

Infine, Mino Vittone ritiene che Valeri abbia fatto benissimo a chiedere conto dei 15 miliardi che Nordind non si decide ad investire, soprattutto per quanto riguarda il mancato finanziamento dell'area di industriale di Borgovercelli. «Se ciò fosse stato fatto - dice - forse davvero Sambonet sarebbe andata nel Novarese». **[e. d. m.]**

Iniziativa della Lega Tumori che versa 100 milioni

Scintigrafia, appello per raccogliere fondi

Il presidente della Lega Tumori Eraldo Vanoli lancia la sfida alla città; una sfida civilissima motivata dal desiderio di sconfiggere il cancro nell'unico modo oggi possibile: la prevenzione e diagnosi tempestiva.

Così Vanoli, dopo aver sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Asl 11, lancia un appello alle gente di Vercelli e del Vercellese. «La Lega - si legge nel comunicato - si fa promotrice di una gara di generosa solidarietà volta a dotare il Sant'Andrea di una scintigrafia millenium immagine nucleare, completa di tutti i più moderni e sofisticati accessori».

Costo complessivo un miliardo e 400 milioni. «Con questo intervento - spiega il presidente - verrebbe completata la medicina nucleare, indispensabile per visite e cure di carattere oncologico. La spesa è considerevole, ma il ritorno sulla popolazione sarebbe notevole e indiscusso».

I primi cento milioni della sottoscrizione sono donati dalla stessa Lega. L'ospedale

Il presidente provinciale della Lega Tumori Eraldo Vanoli dà il via alla sottoscrizione per l'acquisto della scintigrafia

dal canto metterà a disposizione i locali e si accollerà tutti gli altri oneri gestionali e sanitarie. Ora però tocca alle istituzioni, alle istituzioni, alle categorie, dare l'abbrivio alla raccolta. In Valsesia Eraldo Vanoli, con un'iniziativa uguale, è riuscito in poco tempo a dotare l'ospedale di Borgosesia di una Tac ultramoderna.

«Ora - conclude il presidente - estendo l'appello a tutti i vercellesi, consapevole della loro generosità». Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Lega, allo 0161. 255.517. **(d. b.)**

ATTUALITÀ DI GIORNATA

Ridare un'anima a scienza e tecnica

La trasmissione all'uomo del morbo della «mucca pazza», la presenza di diossina in prosciutti e polli, il mercurio nel pesce, il rischio da mais alle «microtossine», la paura della contaminazione genetica dall'impiego di organismi geneticamente modificati: il popolo dei consumatori è in stato d'allerta. Il vero problema, al di là di pericoli più o meno reali, sta nel trovare un punto d'equilibrio tra tecnologia e genuinità, igiene e prodotti tipici, grande distribuzione e tutela dei consumatori.

Le emergenze alimentari di questi ultimi anni ci hanno ricordato che l'assenza di rischio non esiste, nella scienza, e che bisogna rimanere costantemente all'erta per evitare danni alla salute. Si deve però fare attenzione a non inseguire un modello di sviluppo agricolo e zootecnico che guardi all'indietro, rifiutando i benefici che la ricerca ha messo a disposizione sotto la spinta di una esigenza pressante: la fame.

Il problema va quindi affrontato riportandolo alla radice: la sicurezza alimentare è innanzitutto questione Spesso, purtroppo, obiettivi quali il buon nome della ditta, dell'industria, del produttore, del distributore scavalcano quelle esigenze che definiremo «morali», portando ad una crescente sfiducia del consumatore, dovuta anche al fatto che l'informazione non sempre è corretta. L'unico modo per uscirne è ridare un'anima alla scienza e alla tecnica.

La questione etica dello sviluppo tecnologico è molto complessa, per un semplice motivo: spesso gli scienziati operano senza avere ben chiaro il problema della selettività, si lasciano cioè fortemente attrarre dall'aumento di efficacia di un trattamento senza preoccuparsi troppo dei suoi effetti collaterali. E' qui che la questione etica diventa imprescindibile; la selettività dell'intervento tecnologico richiede una visione molto più ampia i quella limitata ad una competenza scientifica, occupandosi anche dell'ambiente, del futuro delle generazioni, dell'effetto sulla biosfera. Non meno importante è la comunicazione tra produttori e consumatori: da questo punto di vista è auspicabile un'abbandono strumentalizzazioni, delle ideologie e degli scoop, con gli scienziati che dovrebbero sentirsi impegnati in prima persona per offrire una comunicazione anche a livello divulgativo.

Marco De Felice
Associazione cattolici padani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163.418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092.
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, Giuseppe Garibaldi 1, tel 0161 314.330.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Quarona: *Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, Roma 106, tel. 015 78.273

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LA CITTA' E PROVINCIA

VERCELLI

Gilardino al Rotary

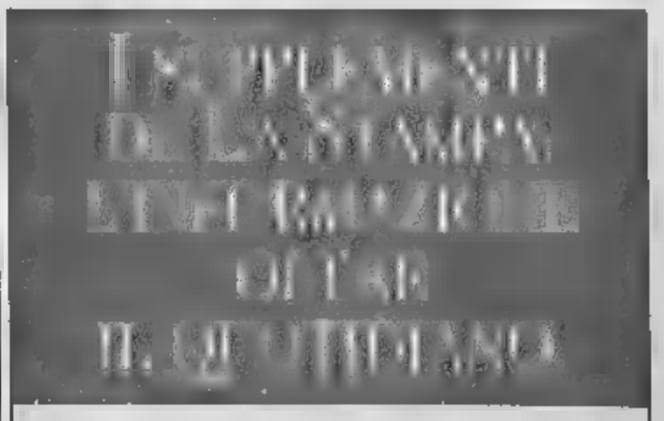
Il calendario Rotary club Vercelli prevede per questa sera (ore 20) al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris una riunione conviviale a buffet. Relatore sarà il maestro Angelo Gilardino che parlerà sul tema: «La chitarra, strumento dei re e del popolo, nella musica colta e nella società contemporanea».

mostra di Ugo Nespolo

Prosegue la mostra «Grafica e pezzi unici» di Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. Questi gli orari: lunedì dalle 14,30 alle 19 e da martedì a sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La rassegna è aperta fino al 3 di marzo.

Convegno in Santa Marta

Sabato a del Comune con la Provincia e la Regione, con inizio alle 9, nell'auditorium di Santa ad Asigliano si terrà il convegno «L'acqua nel territorio: gestione dell'irrigazione e le realtà distrettuali».



SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM **"Con TIM parli [redacted] e parti in due"** rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole [redacted] Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?
Allora corri subito in uno dei Centri [redacted] negozi "il Telefonino"
di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE

LAS VEGAS

TIM

[redacted]

Super A&O

Il meglio sotto casa

Offerte valide fino al 17 Febbraio 2001

Tantissime offerte in 3x2

e sconti del 33%

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER L'ASPORTO IN QUANTITÀ FAMILIARI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

[redacted] Via Galliari, 32 - [redacted] Via Trento, [redacted] - Via Rosmini, 10 - [redacted] Galimberti, [redacted] - [redacted] Marconi, 7 - [redacted] Curiel, [redacted] - [redacted] Provinciale, 304/B

[redacted] • [redacted] • GRIGNASCO • [redacted] • MORGEX • [redacted] • PONT S. [redacted] • PONZONE • [redacted]

Oltre diecimila persone hanno assistito alla prima parata del Carnevale

Tutto esaurito a Borgosesia

E si annuncia il pienone per il corteo in notturna

BORGOSESIA

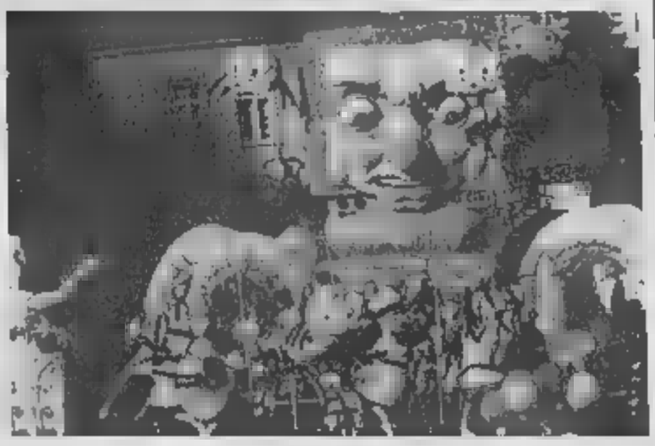
Oltre diecimila persone, pubblico assiepato in ogni angolo per la prima sfilata del Carnevale di Borgosesia. Complice la giornata di sole e temperatura più che primaverile, le vie del centro sono state prese d'assalto sia dai borgosesiani sia da spettatori giunti da molte città del Piemonte e della vicina Lombardia.

Oltre trenta i gruppi che hanno sfilato facendo da cornice alla sfida fra i quattro rioni che si contendono il Palio del 2001. E' stato anche possibile (e sarà così pure per i prossimi due appuntamenti) seguire la parata via Internet sul sito www.valsesianet.it dove è ora possibile partecipare alla votazione popolare.

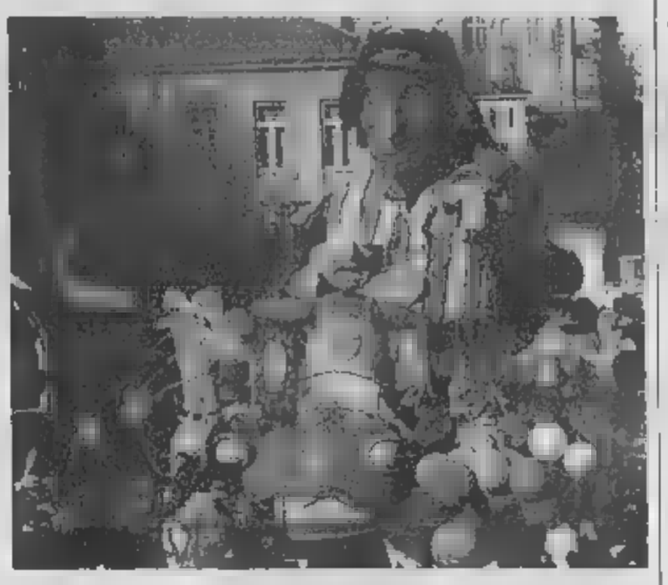
Naturale, alla luce di questi risultati, la soddisfazione dei dirigenti del Comitato Carnevale. E con la buona partecipazione di pubblico si è registrato anche una positiva vendita dei biglietti della lotteria. Il gioco a premi è l'unico sistema che il Comitato ha per finanziare la sfilata: come è abitudine da anni infatti, l'ingresso al circuito è gratuito. Anche questa volta al vincitore sarà assegnata un'auto, una Renault Twingo, ma molto interessanti sono anche gli altri regali, che vanno da un viaggio in Europa per due persone a diversi elettrodomestici.

Archiviato il debutto, ora si sta già lavorando per il prossimo atteso appuntamento con i carri: sabato sarà la volta della sfilata notturna, idea che l'anno scorso, al debutto, aveva ottenuto consensi unanimi. I carri saranno accuratamente illuminati in modo da rendere ancor più suggestiva la serata; vista la presenza serale di sabato, ai carnevalanti sarà poi concessa una giornata di riposo: domenica 18 i carri infatti non sfileranno per lasciare posto ad alcune iniziative dedicate ai giovani.

La terza e conclusiva parata in programma domenica 25 al termine della quale sarà letta la classifica. Infine una novità: Pro Magunella e Gin Fiamàa prima del via non hanno trovato il loro abituale carro. Quest'anno sfilate a piedi, per essere più vicini alla gente. [i. fo.]



Nelle foto di Helar Reolon a sinistra un momento della parata del Carnevale di domenica; sotto il carro di Bettole e destra in alto quello di Cravo in lizza per la conquista del Palio dei rioni La seconda sfilata è in programma per sabato sera



Santhià, ritrovo al mercatale

Stasera la «cena spoglio maiali» dell'Antica società fagiuolesca

SANTHIA'

Del maiale si butta via nulla: per rispettare questa aulica massima la «Antica società fagiuolesca», che gestisce il Carnevale di Santhià, «ab immemorabili» ha inserito nel calendario delle sue manifestazioni la «cena spoglio maiali», per consumare anche tutto ciò che rimane dopo che le parti più pregiate di questi animali sono state trasformate in salami e salsicce. La cena è in programma questa sera, con inizio alle 20 precise, nel ristorante «Nuovo Vittoria», in piazza Roma.

L'appuntamento, rigorosamente a invito e riservato ai «maggiorenti carnevale», è caratterizzato da una simpatica usanza: sul menu della serata ciascuna portata viene descritta in versi a rima baciata, naturalmente in dialetto.

Intanto le usanze del Carnevale, e in particolare la fagiolata, contagiano anche le frazioni di Carisio: domenica 18 nella cascina «Margaria», sulla collina di Nebbiono (tel. 0333-213.7506; 0360-677.030) i soci del «Circolo Christian club» organizzano per la prima volta nella storia «la grande fagiolata ma non solo». I fuochi sotto i pentoloni saranno accesi alle 9; alle 12,30 sarà già ora di mettersi a tavola. [w. ca.]

Travolto da un'auto

Forse domani i funerali del ciclista

GRIGNASCO. Si terranno probabilmente domani (ma la data non è stata ancora ufficialmente fissata) i funerali di Giorgio Bignoli, il ciclista deceduto domenica dopo essere stato investito da una Panda. Quarantanove anni, grande appassionato di mountain bike, Bignoli era uscito a metà mattina per il solito giro di allenamento vista la bella giornata di sole.

Era in compagnia di un amico, e quando l'incidente si è verificato l'impegno sportivo stava ormai per concludersi. I due ciclisti stavano percorrendo il viadotto della statale 299 che scavalca il Sesia tra i comuni di Serravalle e Grignasco, in direzione del centro novarese. Pochi minuti e sarebbero stati a casa, per il pranzo della domenica nelle rispettive famiglie.

Giorgio Bignoli però non è più tornato nella abitazione di via Vittone, dove ad attenderlo avrebbe trovato la moglie e la figlia ventiduenne. Il decesso è stato immediato.

La Panda l'ha colpito con il paraurti anteriore destro scaraventandolo a terra e la caduta è stata fatale. A nulla è quindi valso il tempestivo intervento del personale medico del 118 in servizio nella vicina Borgosesia. Anche le vetture proveniva da Serravalle ed era diretta a Grignasco quindi Bignoli è stato colpito alle spalle, dunque di sorpresa, senza la possibilità di proteggersi in qualche modo dall'impatto con il terreno. [i. fo.]

Alla Borsa del turismo

Nord Piemonte un'allenanza tra vino e riso

GATTINARA. Quattro aziende alleate per promuovere i prodotti delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, appuntamento milanese che richiama migliaia di operatori da tutto il mondo. La notizia è accolta con entusiasmo a Gattinara, dove vanno in frantumi rivalità tra produttori e vecchi campanilismi.

I produttori consorziati per allestire uno stand comune sono Anzivino e Nervi di Gattinara (vino), Lodovico Barboni di Roasio (vino e riso) e Stocchi di Rovasenda (riso). Bit sarà inaugurata domani e resterà aperta fino a domenica. Per rimarcare l'interesse al lancio globale delle attività enogastronomiche e turistiche della zona le quattro aziende si presenteranno con l'individuazione «Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte», promuovendo così pure il territorio. «Si tratta - dicono a Gattinara - di modalità di comunicazione e promozione adottate già in molte parti d'Italia e per la prima volta in questa zona». [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Due messe in memoria di don Lorenzetti

A vent'anni dalla scomparsa avvenuta 13 febbraio 1981, don Bruno Lorenzetti, già vicario della parrocchia di Sant'Emiliano dal 1 giugno '68, verrà ricordato con due messe di suffragio. La prima, celebrata dal vicario pro tempore don Riccardo Leone, si terrà oggi alle 11 a Cigliano mentre la seconda sarà officiata alle 16 ad Oldenico, paese natale del sacerdote. Già insegnante e rettore presso l'allora seminario arcivescovile minore di Moncrivello, a don Lorenzetti il Comune di Cigliano ha già intitolato una piazza.

Morto uno dei promotori del club di Forza Italia

E' morto uno dei fondatori del club di Borgosesia di Forza Italia. Massimo Cincinelli, 42 anni, è stato stroncato da un tumore. Si era ormai allontanato dalla politica per dedicarsi alla famiglia e alla sua professione di agente di commercio negli ambienti vicini al movimento di Silvio Berlusconi Cincinelli veniva ricordato proprio per essere stato uno dei primi aderenti di Borgosesia.

BORGOSESIA

La Seso entrerà in attività il primo giugno

La Seso srl (il 60 per cento del capitale è del Comune) in attività a pieno regime dall'1 giugno. L'ha deciso il consiglio di amministrazione presieduto dall'ex assessore al bilancio Giuseppina Parolari. Questi mesi serviranno per organizzare i servizi, soprattutto la raccolta differenziata, selezionare il personale, acquistare i mezzi ed espletare le procedure burocratiche. La Seso inizialmente gestirà solo la raccolta rifiuti ma nei prossimi anni potrebbe occuparsi anche di altri servizi pubblici.

I pescatori stasera eleggono il direttivo

Pescatori sportivi, questa sera il rinnovo delle cariche. L'assemblea della società gattinarese è convocata nell'ex colonia elioterapica. Il bilancio dell'attività svolta nel Duemila è già stato presentato la settimana scorsa e proprio in quell'occasione i soci avevano espresso l'intenzione di rinnovare la fiducia fino al 2004 al presidente uscente Maurizio Bergando.

L'Ente Nazionale Risi ha presentato i risultati di un'indagine su tutto il territorio nazionale

Il nome fa crescere il consumo di riso

Decisivo nell'alimentazione delle famiglie italiane

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Ultrasessantenne, abitante nel Nord-Est o nel Nord-Ovest, «curatore» dell'alimentazione di figli single, sposati o dei nipoti. E' questo l'identikit del consumatore tipo di riso in Italia. Emerge da un'indagine che l'Ente Nazionale Risi ha commissionato a Nielsen, Demoskopea ed Eurisko da Nord a Sud, sotto il coordinamento di Guido Moro di Torino. I risultati sono stati presentati ieri mattina nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli.

Non è, naturalmente, una ricerca fine a se stessa, ma un'iniziativa che dovrebbe orientare produttori e industria di trasformazione su gusti, tendenze e scelte dei consumatori del mercato interno. Il dato più rilevante è la crescita dei consumi tra il 1998 e il 2000 nella fascia oltre 64 anni d'età, per una motivazione socio-economica: in molti casi sono gli anziani ad essere diventati i principali «attori» decisionali nell'orientamento e nella conduzione di molte famiglie, in quanto suppliscono ai figli che molto spesso lavorano. Nelle fasce tra i 35 e i 64 anni sono stati invece notati segnali di contrazione dei consumi di riso, così come i più giovani hanno ridotto gli acquisti: all'interno di quest'ultimo segmento sono però cresciute le preferenze per il riso parboiled. Insomma, scelte mirate per prodotti veloci, che tengono maggiormente la cottura e non necessitano la lunga bollitura dei fornelli.

E le aree geografiche? In testa il Nord-Est, dove si riscontra il più elevato acquisto medio annuo di riso per famiglia (7,9 chilogrammi pro capite, ma anche qui è sceso rispetto ai 9,1 di due anni). Il Piemonte e Lombardia, patrie riconosciute della risicoltura, l'acquisto medio per famiglia è di 7,4 chilogrammi l'anno. Complessivamente, in tutta Italia, gli acquisti medi di riso bianco confezionato si stabilizzano attorno ai 5,6 chilogrammi per famiglia (3,9 pe il parboiled). La «Nielsen» osserva che nel 2000 c'è stata anche una leggera contrazione dei consumi (derivante però dalla perdita di 670.000 famiglie rispetto agli anni precedenti).

Quali sono i fattori che influenzano gli italiani nell'acquisto del cereale? La resistenza alla cottura, la pubblicità e la notorietà del prodotto. Il riso più conosciuto - così come emerge dalle interviste - è l'Arborio, seguito nell'ordine da Baldo, Carnaroli, Ribe, Roma, Originario, Padano, Sant'Andrea, Thaibonnet, Vialone Nano. Ma solo il primo ha un livello di conoscenza generalizzato e diffuso: tutti gli altri hanno picchi di notorietà in alcune aree territoriali, ma sono decisamente meno conosciute in altre.

Un altro dato: il 15,2% degli intervistati dichiara anche di utilizzare riso integrale e il 45,3% dice di aver già avuto esperienze d'acquisto di questo tipo

Risaia alla periferia di Vercelli. Nord-Est e Nord-Ovest sono in testa ai consumi

Borgosesia, anche Sella di Monteluce si schiera con Rotti

«Il completamento dei 2 musei fermo per colpa della Regione»

Dopo la dura presa di posizione del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti in merito al mancato finanziamento regionale dei musei di paleontologia e del folklore, è sceso in campo anche il senatore Nicolò Sella di Monteluce.

Proprio Sella era infatti stato coinvolto da Rotti visto che già nel '98 aveva avanzato una proposta all'allora ministro Walter Veltroni per velocizzare l'apertura del cantiere di via Combattenti. Il problema adesso consiste nel mancato finanziamento da parte della Regione di una parte del progetto. Mancano cento milioni, che si attendevano proprio da Torino.

Sella, ribadendo la posizione di Rotti, ha scritto all'assessore Giampiero Leo dicendo di ritenere «tale negazione inaccettabile. Sembra - ha anche precisato il senatore - che la Regione sia l'unico ente a non aver collaborato fino ad ora all'attivazione dei musei».

Sella di Monteluce ha inoltre chiesto di «rendere pubbliche le altre opere ritenute più importanti da finanziare». Proprio questo particolare, cioè la non urgenza, indicato dalla Regione per motivare il mancato finanziamento, aveva provocato una certa indignazione, a Borgosesia. «Ma com'è possibile - si chiede il sindaco Corrado Rotti -? L'ex cappella della Manifattura rischia di crollare e si perderebbero irrimediabilmente gli affreschi, e un funzionario dell'assessorato si permette di scrivere che il nostro intervento non è urgente...».

A questo proposito il primo cittadino ha invitato Leo a inviare sul posto il dirigente dell'assessorato che aveva firmato la lettera «per potergli dimostrare con prove che ci sono tutti i requisiti necessari per affidare alla pratica la massima urgenza». [i. fo.]

Tra gli esercenti di Varallo

Il sondaggio sulla isola pedonale

VARALLO. Basta isola pedonale senza iniziative di supporto. E, soprattutto, chiusura inutile in occasione delle festività che non prevedono particolari richiami in centro città. E' questo l'esito del sondaggio realizzato tra i commercianti e promosso dal gruppo «Amici di Varallo». La ricerca è durata un paio di settimane e i risultati elaborati saranno consegnati in Comune affinché l'amministrazione possa consultarli in vista di nuove decisioni legate al commercio e all'isola pedonale.

Isola sì, insomma, ma non le domeniche. Va bene - è questo il senso della maggior parte delle risposte - quando ci sono manifestazioni di largo interesse o piccole iniziative in grado di richiamare persone e potenziali clienti. I negozianti hanno invece le idee meno chiare (comunque sono più i «sì» anche se di poco) sulla proposta di allargare l'isola pedonale a corso Roma e al viale della stazione. [i. fo.]

Il Bar - Ristorante

Biancaneve

Vi propone il Menù per SAN VALENTINO

Aperitivo dell'Amore

Antipasti
Speck con Cuore d'Avocado
Lardo su Sfoglia di Castagne
Coppa di Cupido con Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata

Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato

Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno con Noci e Patate sote

Dolce
Freccia di Cupido

Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina

Spumante

£ 50.000 tutto compreso

Prenotazione Obbligatoria

Volete trascorrere San Valentino indimenticabile?

Volete ascoltare la Vostra canzone del cuore? Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 17 febbraio Vi offre questo.

Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.s-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

Il pianista francese ospite questa sera a Biella-Piazzo

L'«anima» delle Antille nel jazz di Jean Marie

BIELLA

La stagione al Biella Jazz Club propone stasera come primo appuntamento del mese di febbraio, un gruppo di livello internazionale, il trio «Alain Jean Marie». Ne è appunto leader Jean Marie, pianista di spicco nel panorama jazzistico.

Originario delle Antille francesi, è dotato di una raffinatezza armonica e melodica comuni, oltre che di un originale senso ritmico derivatogli dalla sua origine, vero punto di forza del sound. Nato a Guadalupe, sin da giovanissimo si avvicina alla musica, inizia a suonare il piano dall'età di otto anni. A 15 anni debutta come musicista professionista nei balli dell'arcipelago antillese. Dopo un breve soggiorno in Canada, si trasferisce a Parigi nel '73 dove vive tuttora. A metà degli anni Settanta accompagna i grandi del jazz mondiale in importanti collaborazioni con nomi dal calibro di Coleman, Sonny Stitt, Art Farmer, Benny Golson. Nel '79 riceve il premio «Django Reinhardt» dell'Accademie du Jazz, nel '86 dirige il musical «Lady Day», con Dee

Il pianista francese Jean Marie suonerà stasera al Biella Jazz Club, in corso del Piazzo. L'artista è tra i protagonisti nel panorama musicale europeo

Dee Bridgewater e per la sua ultima fatica artistica, «After Blue», ottiene l'edizione 2000 del «Django Reinhardt».

Jean Marie nella sua prima esibizione a Biella sarà accompagnato da Stefano Senni, uno dei contrabbassisti più apprezzati in Italia e dal suo batterista di fiducia Andrea Micheluttì, italiano d'origine, ma da anni residente anch'egli nella capitale Francese.

Le serate live al Piazzo riprendono martedì 20 febbraio, con un concerto in onore di Silvio Calvino, scomparso nel 1981, uno dei soci più attivi del club e appassionato dilettante del trombone. La serata dal titolo «Trombone in Jazz», vedrà la partecipazione di numerosi musicisti dell'associazione. [r. mo.]

La rassegna «del cuore» ora fa debuttare le giovani compagnie locali

A teatro «L'altra faccia della luna»

Vercelli, la pièce è di scena venerdì al Barbieri

VERCELLI

L'altra faccia del teatro si presenterà questa settimana nel contesto della rassegna «del cuore» confezionata al Barbieri dalla compagnia vercellese Stranomiscuglio con l'assessorato Cultura del Comune. Dopo l'esordio del segmento che ha visto nel cartellone di via Parini le prime pièces recitate da professionisti, il sipario si aprirà venerdì sera sulle «Giovani realtà territoriali», riservate ad attori locali. La compagnia L'Altra Eva di Oleggio metterà in scena «L'altra faccia della luna», con Rita Mattachini, Ferpy Peri ed Angiolina Staffiere su testi e direzione di «Aquilino».

Come annunciano le note di regia si tratta di uno spettacolo che nasce dalla letteratura, ma non solo. Le citazioni da Montesquieu e da numerosi saggi si fondono con la scrittura originale e la scrittura si confronta con la valutazioni del gruppo, producendo un testo che non è soltanto parola, ma suono, canto, colore e soprattutto ritmo».

Il messaggio (come è accennato sempre nelle annotazioni di L'Altra Eva) «è pur sempre metaforico e la donna dall'harem è la donna di tutti gli "harem" passati, presenti e futuri».

Rita Mattachini (a destra nella foto) è la leader del gruppo «L'Altra Eva» di Oleggio che sarà di scena venerdì sul palco del Barbieri di Vercelli Lo spettacolo avrà inizio alle 21.15

La successiva presenza di «Giovani realtà territoriali» per il «Teatro del cuore» sarà venerdì 9 marzo con la Compagnia Teatro Confine di Asti che reciterà «Le serve» di Jean Genet. La regia è di Beppe Fasolis. La compagnia Fragile di Vercelli proporrà venerdì 30 marzo «Senz'Amleto», liberamente tratto da Shakespeare, con la regia di GianEusebio Sirio.

Il 20 aprile Skene Teatro Team di Vercelli sarà, invece, protagonista di «Vigilanza stretta» di Jean Genet con la regia di Guido Zamara.

Ed ancora il 27 aprile lo stesso Stranomiscuglio allestirà «Dall'alba al tramonto... se otto» di Barbara Costamagna con la regia di Massimiliano Giacometti, mentre l'11 maggio Tam Tam Teatro di Vercelli sarà in scena con «Cantieri Teatrali», regia ed allestimento di Giovanni Moretti, Renato Ianni e Mario Sgotto.

Gli spettacoli iniziano sempre alle 21,15. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è sufficiente telefonare allo 0161.253.379. [g. bar.]

SPETTACOLO DI BENEFICENZA

I cori all'Erios di Vigliano

La Comunità biellese aiuti umanitari organizza un concerto di beneficenza, sabato alle 21, al Teatro Erios di Vigliano. Protagonisti saranno i cori «Gocce di rugiada», di Tavigliano, «La Campagnola», di Mottalciata e «Monte Mucrone», di Biella. Il ricavato della serata contribuirà ad aiutare il missionario biellese padre Pier Giorgio Albertini, in Brasile. (c. gi.)

I quadri avranno come tema la festa bicciolana

Collettiva e venerdì grasso con i pittori del Caffè Verdi

VERCELLI

Appuntamento anche quest'anno in occasione del Carvè d'Varsei, per il gruppo d'arte «Amici pittori del Caffè Verdi».

Nelle sale del locale di Piazza Pugliese Levi verranno esposti quadri che hanno per tema la fantasmagorica festa bicciolana. La collettiva proporrà opere di Primino Anino, Licia Badino, Luciana Bastone, Arrigo Bersano, Nuccio Bersano, Mario Bervignoli, Ennio Buttazzo, Augusto Crepaldi, Rossella Canè, Adriana Dellarolle, Guido De Bianchi, Cristina Ferraro, Franco Arrigoni, Pier Domenico Gianì, Victor Nomin, Pietro Paggio, Emanuela Pasqua, Margherita Peruzio, Armando Gibin, Renzo Pomati, Rosa Brivio, Ezio Mattiuzzi, Bruno Raviola, Anna Lisa Vaianella, Enza Scangula, Roberto Savio, Loredana Merlin, Giovanni Rosso, Gianni Zanetto, Gabriele Zani ed Imma Fazzone.

Come da consolidato copione, gli artisti con base al caffè Verdi, invece della classica vernice che inaugura la mostra (già stata da qualche giorno), organizzeranno il rendez vous del «venerdì grasso». Alle 18 del 23 febbraio, visiteranno la mostra Bicciolano Bèla Majin con tutto il seguito delle maschere. La colonna sonora sarà eseguita un caratteristico gruppo di musicisti on the road che comprende Gianni Dosio al sax, Piero Ambrosini alla fisarmonica, Beppe Scarparo, Alceo Mantoan e i Fieuj d'Nuè. La collettiva è disponibile in apertura dello stesso caffè. [g. bar.]

Gianni Dosio è tra che animeranno il tradizionale «venerdì grasso» al Caffè Verdi

RITARDI

BARI	72	81	23		37
	112		66	60	57
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	37
	96	81	63	57	49
GENOVA	48	77	28		51
	72	72	60	58	51
MILANO	25	24	67	9	
	86	85	74	70	64
NAPOLI	32	90	44	59	
		80		58	51
PALERMO	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
	24	52	14		
	53	51		48	47
TORINO	79	41	22	78	9
	69	61	58	58	57
VENEZIA	16		13		47
			72	66	54

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 37 sulla ruota Napoli. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-32
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:
2 ambi Cagliari 77 69 / 77 71.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davida e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63
L. 218.200	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
	- varianti = 38 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

stasera

AL CINEMA

BIELLA
IMPERO Inf. Tel 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Fergusson. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: Alle ore 21,15 anteprima di **Bitty Elliot**, di Stephen Daldry con Julie Walter, Jamie Bell, Jamie Draven. Ingresso ad invito
SALA 3: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO.

CASTELLO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89.27
Space cowboys, di e con Clint Eastwood
Orario 21.30 spettacolo unico, Lire 9000; 7000.

CORRADO
N. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925.620
OGGI RIPOSO

COSSATO Inf. Tel
OGGI RIPOSO

CRESCENTINO
PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

GHISLARENGO
ANGELOS
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel. 016
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel 015-242.31.18
OGGI RIPOSO

TRINO
ORSA Inf. Tel. 016
OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO

VERCELLI
ASTRA Ind. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel. 0161-257.744.
Hamlet 2000, di M. Ameredia. Apertura con spettacolo unico alle ore 21.30. Ingresso con tessera oppure Lire 12.000

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VITTORIA Inf. Or. Tel. 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Ind. Or. Tel. 0161-215.016
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefani Sandrelli, Regina Orioli. Orario: 22.10 spettacolo unico Lire 12.000,10 000

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. Ind. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA BOGGETTESCA Inf. Or. Tel 0161-252.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66.78.07. Domenica. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. I: **Ti presento i miei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605 **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, **Cast Away**. Or.: 16, 19; 22
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Metropolis via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza , tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krámpack. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, 4316 Chiuso per lavori
IDRA via Po 21, tel. 812 59.96. **Domani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDRA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hannibal. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Rassegna** film in lingua originale: **An ideal husband - Un marito ideale**. Or.: 16,30; 18,20. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il giorno**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 21.
REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls - La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **1 km da Wall Street**. Or.: 20, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro**. Or.: 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta**. Or.: 20,05; 22,35

GIORNO E NOTTE

Biella

Pinocchio a teatro

«Pinocchio Circus» è il titolo dello spettacolo per le scuole in calendario giovedì e venerdì all'Odeon, su allestimento del Teatro dell'Angolo di Torino. Il burattino di Collodi deve affrontare un viaggio sul palcoscenico della vita, una specie di sogno popolato da acrobati e illusionisti, domatori e animali.

Cossato

Corso di fotografia

L'associazione Fotoart organizza un corso di fotografia che si svolgerà dal 19 maggio al 4 giugno: iscrizioni a Informagiovani di Cossato, Biella e Vallemosso e negli studi fotografici Michelet, Trevisan e Giolo.

Biella

Prevendite per Morandi

Da «Papermoons» in via Galimberti sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto che Gianni Morandi terrà venerdì 30 marzo al «Palastampa» di Torino.

Biella

La danza piemontesi

Sei atelier-incontro sulle danze tradizionali piemontesi: li organizza l'associazione Biella Trad e il primo appuntamento è per domani, alle 21, al Circolo Biella di via Gramsci 19. Gli incontri saranno tenuti da Luciano Conforti, con alcuni musicisti dei «Meikenuts».

Vercelli

Arriva Capossela

Prenderà il via sabato la rassegna «Sono solo canzonette!?», concerti di musica leggera al teatro Civico organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 21 il sipario si aprirà su Vinicio Capossela. Per informazioni, telefonare allo 0161.252.622.

Vercelli

«Double Face» a Studio 10

Si inaugura a Studio 10 via Galileo Ferraris, in collaborazione con Le Venezie (Centro per la cultura e le arti visive di Treviso), la mostra «Double Face: interazione fra fotografia e pittura». Il vernissage è per le 18 di venerdì.

Vercelli

Si ride con Max Pisu

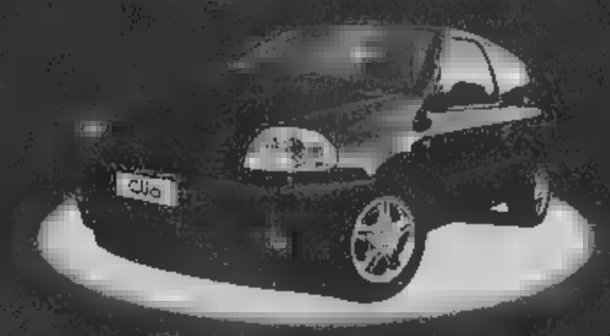
Max Pisu in «Tarcisioscopia» al teatro Civico alle 21 di sabato 3 marzo. Prenotazioni alla Belvedere. Spettacoli di via Chicco 24 (da lunedì a venerdì in orario dalle 16 alle 18,30). Info: tel.0161.210.882.

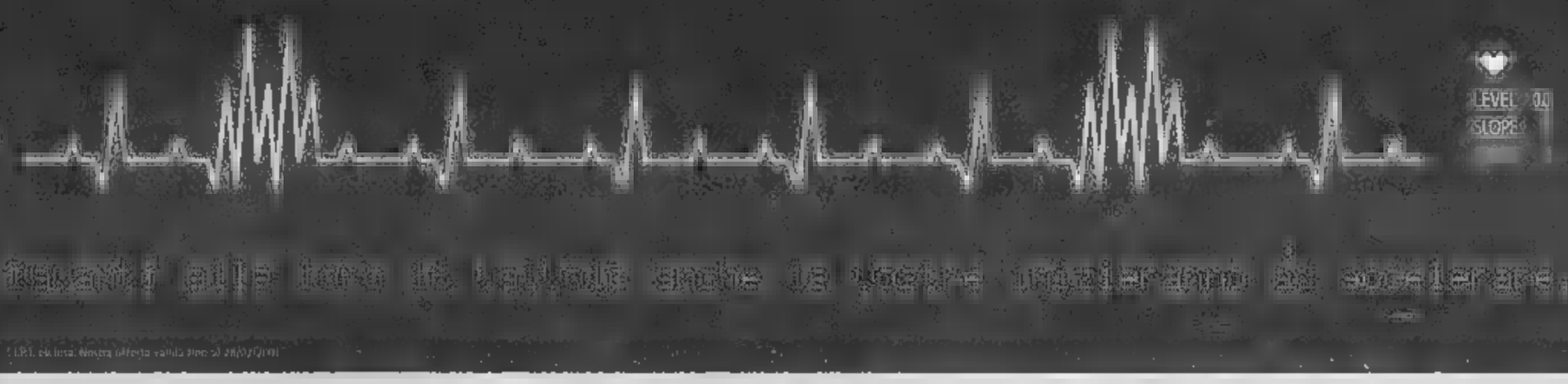
Vercelli

«L'ultimo bacio»

Al Belvedere di corso Randaccio a Vercelli il film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino è in cartellone in questi giorni. In occasione della festa di San Valentino, domani l'ingresso sarà gratuito per le signore durante le proiezioni delle 20 e delle 22,15.

RENAULT





Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e da:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

ESSELUNGA

ALCUNI
scremato Accadi
Centrale Milano
a fungo
50 cl
Lire 1290

Pepite di grana padano
Casearia Medeghini
400 g Lire 10930
(Lire 27325 al kg)
SCONTO FIDATY 30
Lire 7650
(Lire 19125 al kg)

La Merenda di Citterio
prosciutto crudo a
30 g Lire
(Lire 6166 all'etto)
SCONTO FIDATY 30
Lire 1290
(Lire 4300 all'etto)

Filetti Platessa*
confezione famiglia
al kg
Lire 19900

Petto pollo a
alimentazione vegetale
kg
Lire 13960

Carote
da agricoltura biologica
al kg Lire 3650
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 2550

Golden
al kg Lire
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 990

PRODOTTI NON DISPONIBILI NEI SUPERMERCATI ESSELUNGA

*PER GARANTIRNE LA FRESCHEZZA, IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE IL LUNEDÌ

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/EMILIA ROMAGNA

Volley, a 6 giornate dalla fine del campionato la capolista continua a correre

Noicom, le mani sulla volta

Cuneo prende il volo con super Sartoretti

Luca Ferrua

CUNEO

La «curva» i bomber, i picchiatori, quei martelli capaci di colpire palla talmente forte da farla piovere sul terreno avversario a oltre cento chilometri orari. Era accaduto con Ganev, c'era stato un lungo «feeling» con Pascual c'è Sartoretti: il primo atleta capace di mettere a oltre cinquecento servizi vincenti nel campionato italiano. Il capitano della Noicom è un campione capace esaltare il pubblico, dominare scena quel pizzico di cattiveria che taglia le gambe agli avversari e sabbia fatto gli occhi dei macellai cuneesi invitandoli, con la grinta, a non arrendersi alle polemiche di «mucca pazza».

A destra la gioia di Sorcinelli Kantor, Torre e Cardona dopo un «ace» del magiaro. Sotto Gigi Mastrangelo con il cappellino dei macellai

Al servizio il numero uno al mondo, nessuno sul pianeta volley essere determinante come lui. Gli altri, quelli normali, sono bravi a picchiare quando la palla non è decisiva, Sartoretti invece fa male sempre. E' lui il simbolo della Noicom «regina» del campionato, una squadra che rischia, sbaglia, ma obbliga l'avversario a cominciare sempre sotto pressione. Il capitano è l'uomo dei record, ma non è solo a sognare alla grande. Il gruppo ha saputo reagire all'infortunio di De Giorgi, in ogni gara aiuta Paolo Torre a fare meglio. Il giovane palleggiatore non deve essere paragonato con il titolare, ha caratteristiche diverse, una differente presenza sul campo. Le cifre dimostrano quanto sia migliorato, riesca a esaltare Casoli e Kantor, anche quando la ricezione non lo aiuta.

Tutti aspettano De Giorgi, un altro del gruppo che si meriterebbe un passo più avanti della finale scudetto, ma gli spazi avuti dal suo vice sono una garanzia anche per il grande «Fefe» che nei momenti decisivi della stagione potrà garantirsi maggiore tranquillità qualche pausa o qualche occasione per vedere la squadra dalla panchina.

Cuneo ha le mani sul primato in classifica. A sei giornate ci sono sei punti di vantaggio sulla seconda, sette sulla terza, il resto della serie A1 è oltre l'orizzonte. I diciotto punti ancora in palio e un calendario facile sembrano tenere lontani gli avversari oppure il presidente Barroero invita a vivere alla giornata: «Stiamo vivendo una festa continua, con questo ogni partita è una battaglia a cominciare dalle trasferte di Milano e Macerata»

I migliori del mondo al torneo che scatterà durante il weekend di Pasqua

Montecarlo ritrova il grande tennis

Sulle tribune del Principato tanti tifosi piemontesi

Giancarlo Spadoni

Il tempo dei grandi tornei di tennis sulla terra rossa, che il vecchio continente ancora ha mantenere vivi tutto il loro fascino e a contrapporre alle dilaganti gare sulle superfici sintetiche d'oltre oceano, è naturalmente quello primaverile ed estivo, che si esaurisce appena dopo il «Roland Garros». Le grandi prove, diventate da tempo «business-enterprise» di grandi capitali, si preparano in autunno e si lanciano in pieno inverno: la presentazione del «Montecarlo», il più antico grande torneo sulla terra, è avvenuta in una sala del «Grimaldi Forum», il nuovo Palazzo dei congressi del Principato di Monaco. E' denominato «Tennis Masters Series Monte-Carlo» essendo compreso tra i 9 più importanti del mondo del circuito Atp, si giocherà dal 14 al 22 aprile, presenti la gran parte degli atleti più forti del mondo. La limitazione del tabellone finale a 64 posti fa diventare il qualificazioni, che si svolgeranno nel weekend di Pasqua, un pre-torneo di grande caratura, con 32 giocatori quasi tutti classificati tra la cinquantesimo e la centesima posizione del «ranking» mondiale. Ritenuto, con il Grand prix di Formula uno, la più importante prove sportiva del Principato, il «Montecarlo» è diventato negli ultimi anni, anche per il suo facile accesso, il torneo di tennis più frequentato dagli appassionati del Piemonte, Liguria e Lombardia.

Dal collettivo emergono Lacey, Bougaieff e Malaventura

La Fila prima in classifica con il trio delle meraviglie

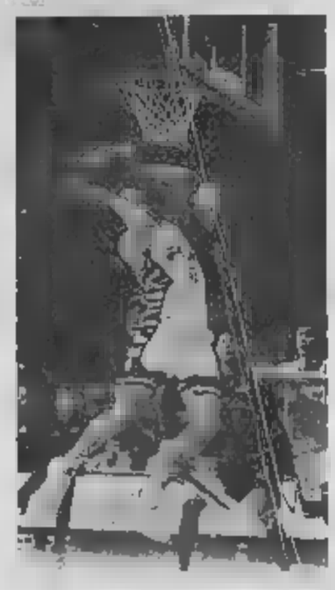
BIELLA

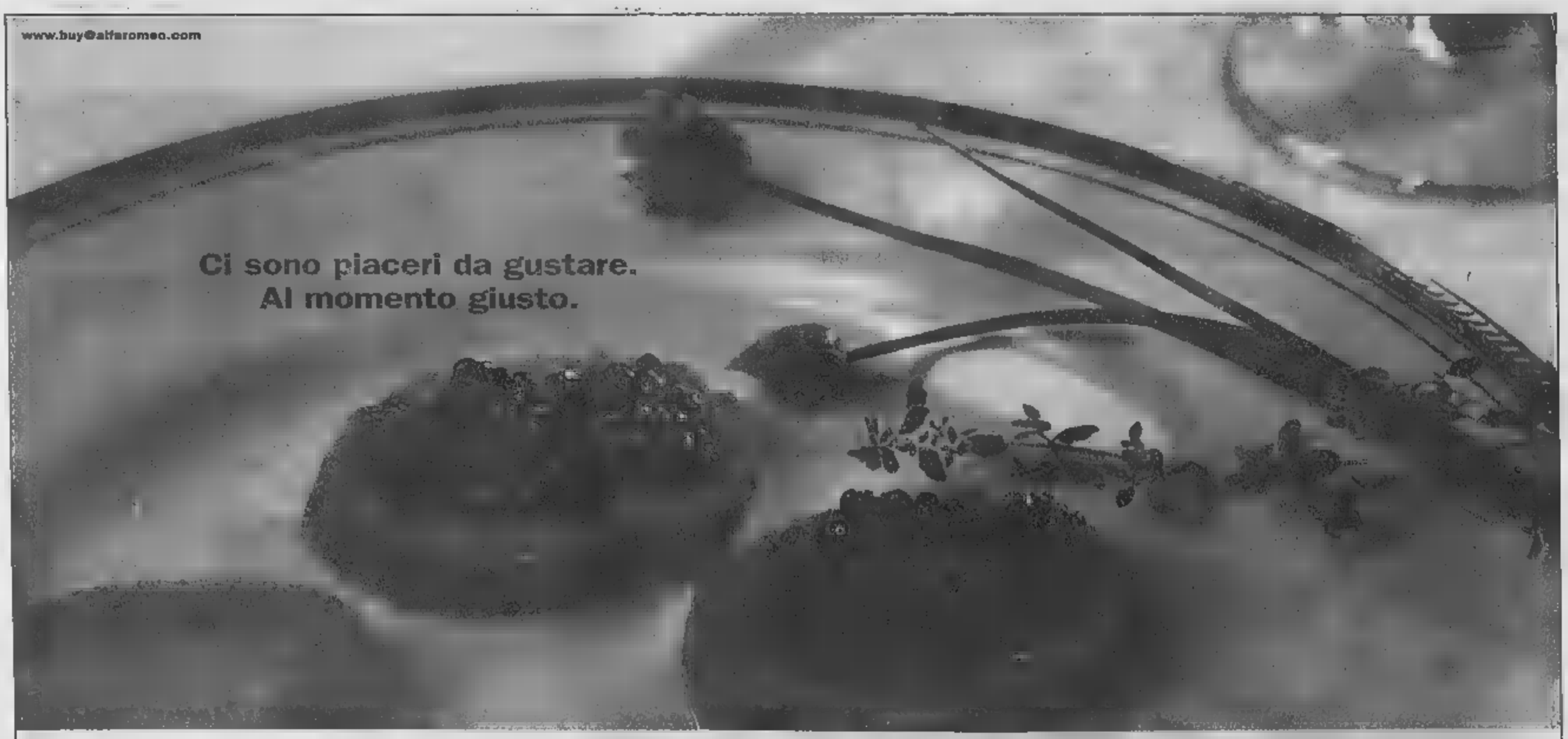
Il peggior nemico della Fila? La Fila stessa. Il successo di domenica Castelmaggiore ha confermato quello che già era emerso nel turno infrasettimanale contro Messina, due formazioni di bassa classifica: quando viene a lo stimolo suscitato dal rango dell'avversario, il quintetto rossoblù rischia di rilassassarsi un po' troppo, soprattutto in difesa. Così i biellesi finiscono per mettersi nei guai e alla fine devono sudare le proverbiali sette camice per portare a casa la vittoria.

Non a caso gli emiliani di coach Cavina, a metà del do quarto di gioco ancora in vantaggio di un punto, dopo quasi sempre condotto le danze. Ma nel momento del bisogno è venuta fuori la maggior qualità dei rossoblù: un collettivo straordinario, in grado di fare fronte alla cattiva giornata del suo top-gun, Antonio Granger e del suo play Corey Brewer, entrambi persi nella rete difensiva (sovente fitta oltre il lecito) apposita stesa dagli emiliani. Nelle ultime due frazioni di gioco urla di coach Marco Crespi hanno avuto finalmente effetto e le maglie in difesa hanno cominciato a restringersi: e baluardo dell'area piccola si sono levate le lunghe braccia del rientrante Ken Lacey, autentico dominatore anche negli scontri fisici e di Alex Bougaieff ormai vera rivelazione della stagione. A vestire i panni del «cecchino» è poi Matteo Malaventura: tre giocatori che hanno fatto la differenza, consentendo di tagliare il traguardo sul punteggio di 78-62.

«Abbiamo sistemato un altro importante mattoncino - commenta il coach dei rossoblù -. Ora ci aspettano due difficili trasferte nelle Marche, prima a Jesi e poi a Fabriano, che vanno affrontate con la giusta "fame" di vittoria». [d. p.]

In alto Matteo Malaventura e sotto la grinta e potenza del pivot Ken Lacey: con Bougaieff i tre protagonisti della vittoria di domenica contro il Progresso-Castelmaggiore





Il 2-0 sul Mantova fa classifica e morale in vista di match assai importanti

Biellese, quotazioni in rialzo

Ghirlanda: «Giochiamo nel modo giusto»

BIELLA

La quarta vittoria interna consecutiva ha permesso alla Biellese Angelico di aggiustare il Fiorenzuola al limite della zona play-out. Dopo Sassuolo, Sandonà e Cremonese, anche il Mantova ha dovuto inchinarsi al La Marmora.

«Domenica abbiamo battuto un avversario con ambizioni decisamente superiori alle nostre - dice con soddisfazione il presidente Massimo Ghirlando -. Il 2-0 sui lombardi fa sicuramente morale in vista dei due prossimi scontri decisivi con la Pro Sesto e con il Fiorenzuola. La classifica? Il problema non sono i punti ottenuti fin qui, ma il saper interpretare le gare nel modo giusto».

A dare un'impronta decisiva nella crescita dei bianconeri sono state le «correzioni» portate in corsa all'organico. «Siamo migliorati in tutti i reparti - afferma mister Patrizio Sala -. In difesa Paggio ha dato maggior potenza, sulle fasce Tubaldo ha portato personalità ed esperienza, in mezzo al campo c'è un giocatore importante come Tutone e in attacco abbiamo trovato una punta come Zubin che negli ultimi due mesi sta facendo grandi cose». Senza dimenticare gli ultimi due acquisti, Abate e Ratti, che aumentano sicuramente le possibilità di mostrare il proprio valore. «Quando siamo al completo possiamo tener testa a chiunque - continua il tecnico -. La rosa adesso è competitiva. I risultati delle altre? Abbiamo agganciato il Fiorenzuola e siamo felici di questo. Se usciremo indenni dalle sfide con la Pro Sesto e con gli emiliani potremo affermare che la Biellese è proiettata per rimanere fuori dalla zona play-out».

A dare un'impronta decisiva nella crescita dei bianconeri sono state le «correzioni» portate in corsa all'organico. Ora anche secondo mister Patrizio Sala la rosa è finalmente competitiva

Uno dei grandi protagonisti del successo sul Mantova è stato Fabio Barison, autore di una rete e del cross che ha propiziato la spettacolare girata vincente di Zubin. «Cosa è cambiato nella squadra? Che abbiamo trovato più continuità a livello di rendimento - risponde il jolly bianconero -. Dopo la sconfitta di Mestre ci siamo nuovamente rilanciati battendo il Mantova. E le vittorie sono importanti per il morale. Adesso cercheremo di risalire ulteriormente la classifica per arrivare ad una posizione che ci permetta di stare più tranquilli». [g. co.]

LA MISURA

Nuovo cambio della guardia in vetta. Il Padova sorpassa il Mestre, bloccato a Sassuolo. Ma la classifica potrebbe subire un ennesimo scossone già domenica quando al Baracca è in cartellone lo scontro diretto. A meno di sorprese, comunque, il discorso primato sembra ristretto a patavini e lagunari, visto che la Triestina è caduta malamente a Meda (e non solo per i quattro gol incassati). Anche la Pro Patria, quinta a braccetto con i vercellesi, non è andata oltre lo 0-0 (con rischi) a Novara. Stop per Alto Adige e Mantova.

In coda drammatica la situazione per il Sandonà che non segna ormai da 514' mentre Moncalieri e Novara, nonostante i pari, vedono allontanarsi a più undici la zona salvezza.

Uno sguardo ai bomber: dei primi si salva solo Zanin del Montichiari. Imperdonabile l'errore dell'attuale leader, l'altoatesino Motta, dal dischetto contro la Pro Sesto. [p. m. f.]

Con una telefonata di Prunelli al presidente Macalli

La Pro si lamenta in Lega per un altro rigore negato

VERCELLI

La Pro fa sentire la sua voce in Lega. Con una telefonata del presidente Nino Prunelli al «collega» Macalli il club bianco ha fatto conoscere il suo pensiero sulle ultime designazioni arbitrali in occasione dei big-match. A cominciare da quella con la Triestina per terminare con il direttore di gara di domenica a Padova. Che a detta di tutti ha valutato con due pesi e due misure il fallo di Stefano Motta su Pittaluga in area (penalty accordato ai veneti) e la respinta con una mano del cross di Turi da parte dell'ex Albonetti (massima punizione negata ai bianchi).

«L'arbitro ci ha poi spiegato negli spogliatoi di aver giudicato involontario l'intervento di Albonetti - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Però il fallo è stato netto ed evidente. Perchè ci facciamo sentire in Lega? Visto che Macalli nell'ultima riunione con società aveva detto di telefonargli nel caso in cui ci fossero delle rimostranze da fare questa ci pare l'occasione giusta. Non ci va di passare per dei "piangina", però visto che gran parte dei nostri incontri con le squadre blasonate sono state affidate ad arbitri esordienti, per le prossime chiediamo semplicemente delle designazioni di direttori di gara più esperti che, magari, non pagano lo scotto della sudditanza psicologico nei confronti di alcune società».

Fatta la telefonata il discorso si chiude anche perchè la Pro dopo lo 0-1 di Padova, paradossalmente, è più convinta di poter dire la sua nella corsa ai play off. Conclude Turotti: «I ragazzi contro i biancoscudati hanno fatto tutto quello che potevano. Di più non si poteva chiedere. Però putroppo per svariati motivi ci siamo presentati a questa partitissima senza quattro potenziali titolari».

È il discorso inevitabilmente finisce sugli assenti e soprattutto sul loro recupero, in vista dell'ennesimo incontro delicato di questa parte della stagione, domenica prossima, al Piola con l'Alto Adige (l'inizio del match è fissato per le 15).

Ivan Ferretti resta in dubbio per il match di domenica con l'Alto Adige al Piola

Il vero interrogativo riguarda ancora Ivan Ferretti che lamenta ancora contrattura tendinea. Il centrocampista proverà in settimana, ma solo tra sabato e domenica verrà deciso il suo impiego. Di certo invece oggi rientrerà nel gruppo Zaninelli che ha saltato il match di Padova per i postumi dell'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto con Passariello.

L'ex Lumezzane ha accusato un dolore alla spalla che si è acuito negli ultimi giorni. Non sarà nuovamente disponibile, così dovrebbe esserlo lo stesso Passariello. Fogli probabilmente svolgerà un allenamento differenziato. [r. eyn.]

IN SERIE D

Il ds Guidetti si sfoga: «Il pallone del 2-1 era fuori campo di un metro»

«A Savona battuti dall'arbitro»

Il Borgo teme una pioggia di squalifiche

BORGOSESIA

Delusione, rabbia, amarezza. Ma anche determinazione a combattere contro ingiustizie, errori e sviste arbitrali. Dopo i fatti di Savona, il Borgosesia non ci sta più. Come la Juventus, adesso anche il Borgo cambia marcia. Basta subire e reagire da gentleman, tanto è una cosa che non paga. Bisogna alzare la voce, chiedere conto dei danni arrecati, pretendere giustizia. E' quel che pensa Paolo Guidetti. E il direttore premette subito: «So quel che rischio, nella mia qualità di tesserato, a fare certe dichiarazioni. Ma non se ne può più».

I granata domenica hanno persona a Savona, di fronte a duemila spettatori. Non si sarebbe nulla di male visto che i liguri sono primi in classifica e possono contare su un organico di primissimo livello. Il fatto è che il Borgo fino a cinque minuti dalla fine stava vincendo 1-0 poi in occasione di due azioni fortunose il Savona si è portato sul 2-1. E il gol della vittoria, giunto al 90', ha rappresentato la classica goccia nel vaso già colmo di rabbia.

Paolino Guidetti è ancora infuriato

Ma cos'è successo? Un traversone, la palla oltrepassa la linea di fondo poi viene recuperata senza che guardialinee e arbitro assegnino la rimessa al portiere. Sfera ancora sui piedi dei liguri, cross e rete. E non sarebbe stato l'unico errore «macroscopico». «Noi quando giochiamo male siamo sommersi di critiche e paghiamo la situazione - afferma Guidetti -. Bene, allora che si prendano provvedimenti anche con il signor Martino di Pavia. Se è fuori forma che venga sostituito. Perché ci sono solo due soluzioni per domenica: o è incappato in una giornataccia e dunque è giusto che si riposi per un po', oppure era in malafede».

«Alle riunioni con gli arbitri - aggiunge il ds - sento ripetere che le giacchette nere non devono farsi influenzare dalle società più importanti, dal pubblico numeroso e rumoroso. Se fosse davvero così, a Savona sarebbe andata diversamente». E dopo il danno si teme la beffa: dopo la seconda rete ligure tutti i granata hanno circondato il segnalinee per protestare: sul campo è stato espulso Mondoni «ma - si chiede Guidetti - cos'avrà scritto nel rapporto quest'arbitro coraggioso?». Il rischio è il regalo, domani, di una montagna di squalifiche. [l. fo.]

Delude la Cossatese

Adesso il Trino può parlare di fuga vera

TRINO

Adesso è vera fuga. Il Trino sta facendo il vuoto: il Pinerolo, in rottura prolungata, è scivolato a meno cinque, così gli unici a tenere il passo, almeno a livello di risultati, sono i rossoblù del Giaveno che viaggiano però a sei lunghezze: «Contro la Novese abbiamo giocato un match impeccabile - spiega mister Fabrizio Viassi - soprattutto considerando l'età media davvero bassa dei nostri ragazzi e le assenze cui dobbiamo far fronte in questo scorcio di torneo».

Oltre a Weffort, Besate, Mignone e Bellasera (il portiere è stato operato la scorsa settimana), contro la Novese si è bloccato anche il centrale Rotolo.

Per molti, ormai, la lotta per il primato può ritenersi chiusa anche perchè Pinerolo e Giaveno, più spendere energie per una rimonta potrebbero optare per una tranquilla opera d'avvicinamento agli spareggi. Mister Viassi, però, è di parere opposto: «Guai ad abbassare la guardia, noi sappiamo per esperienza come si possa recuperare uno svantaggio pesante.' Già domenica, con l'Asti, avremo un match difficile».

Nel girone A di Eccellenza la Cossatese, ma anche Lascaris e Varalpombiese, non hanno saputo approfittare del pareggio interno imposta alla Castellettese dal Villaggio La Marmora. «Abbiamo condotto il gioco per 80', abbiamo sbagliato diverse limpide occasioni da rete ed abbiamo subito un goal rocambolesco nato da uno scontro fortuito tra Ciarmatori e Buda - spiega mister Pinuccio Fornara -. Tutto questo si spiega con il fatto che manchiamo di cinismo in attacco ma anche di lucidità. I giocatori sono in campo, tra campionato e coppa, ogni tre giorni e, con un organico di 14 giocatori, non è facile mantenersi al vertice di entrambe le manifestazioni. Noi comunque non molleremo di certo». Malgrado il pareggio, grazie alla rete di Molelli allo scadere, conquistato sul campo della capolista, il Villaggio La Marmora rimane in fondo alla classifica con l'Alpignano. Continua invece la risalita della Dufour Varallo che, con i 3 punti conquistati contro il Lascaris, sta affrontando il girone di ritorno con un passo da promozione. Torna in campo domani la Cossatese a Mathi per il ritorno della semifinale di Coppa Italia. [r. s.]

Nonostante il pareggio con l'Ovada

Il Borgovercelli cade nell'aggancio in vetta

BORGOVERCELLI

L'operazione sorpasso non è riuscita, ma il Borgovercelli ha dimostrato d'avere le carte in regola per mettere pressione al forte Ovada: «Abbiamo provato a vincere l'incontro - commenta il coach biancoblù Patrizio Di Stefano - e, per la verità, ci siamo andati vicino. L'Ovada ha concesso poco allo spettacolo con una sola punta e cinque centrocampisti d'interdizione, dunque diventava complicato trovare gli spazi. Siamo comunque rimasti a meno due dagli alessandrini, dunque pienamente in corsa per un piazzamento di prestigio».

Sulle potenziali rivali nella corsa all'Eccellenza, Di Stefano oltre all'Ovada inserisce «Canelli e Cavaglià, due squadre che, sino alla fine, non molleranno. Attenzione anche al Piovera, nonostante la sconfitta interna con il Sandamianferrere. Da parte nostra continueremo a lavorare in silenzio, senza montarci la testa».

Situazione stabile anche per gli altri team laniero-vercellesi, reduci da un tranquillo week end di pareggi. L'unica delusione arriva dal Viverone, sempre ancorato al penultimo posto; l'obiettivo per i lacuali sarà duplice: evitare l'ultimo posto (il Pontecurone è a tre) e prepararsi a giocare la salvezza nei play out com'era successo la scorsa stagione. [p. m. f.]

Anche a Breganze il crollo nel finale

La panchina è corta L'Amatori non gioca

VERCELLI

Ancora una battuta d'arresto per l'Amatori nella corsa alla salvezza. I gialloverdi sono stati usciti sconfitti (5-3) da Breganze. Un match che, fino a 5' dal termine, vedeva il team di Borrini pienamente in partita: «Non abbiamo incassato la rete del 4-3 - spiega il ds Gianni Torazzo - e non c'è stato più il tempo per recuperare». Fors'anche le energie, dal momento che a parte Marco Motaran (peraltro autore di una prova autoritaria) il coach gialloverde non poteva disporre di ulteriori cambi.

«Quello della panchina corta - commenta Torazzo - è senz'altro un problema che dovremo risolvere sino al termine del campionato. Con il fatto di giocare ogni due settimane è caduta anche l'ultima possibilità di portare in Italia l'argentino Ortiz». Ma nonostante la situazione si faccia sempre più pesante, in casa gialloverde la speranza di agguantare la salvezza non è ancora persa: «Forte Marmi e Scandiano hanno vinto - dice Torazzo - ma il ritardo non è ancora incolmabile. Anche perchè abbiamo ancora diversi scontri diretti da giocare». Il primo, tra quindici giorni, al Pala Isola contro la Reggiana: «E lì si dovrà assolutamente vincere - tuona Borrini - così come in casa dovremo mettere sotto Rotellistica e Salerno; quindi proveremo a rosicchiare qualche punto nelle trasferte di Forte e Scandiano». [p. m. f.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La [illegible] miniature di cioccolato dalle diverse e gustose personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni [illegible] è buona per Celebrations®.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maresco 32, t. 8665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, Danio 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. ; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581182-573068; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/103, t. 530701; **GOZZANO**, Cervino 13, t. **IMPERIA**, via Aldeni 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 13/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 18, t. 33341; **PADOVA**, via Alentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tén. 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gobetti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o . Esso risulta dal prodotto del numero di per il numero minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificarne le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere per posta e devono essere assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
La direttiva di legge sul lavoro, recante che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMO dipendenti pubblici, pensionati, artigiani, commercianti, casalinghe senza protesti, anticipato, anche protestati. Finart spa. Tel. (UIC 36171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Sanata pantanale. (UIC 4295)
PRESTIT
011.881.7521 corso Re Umberto 67.

NTI immediata disposta £ - £ 2.000.000.000 tutte gone, bduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680884883 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. 011.434.4203.

PRESTITI privati £ - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.861.344

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE

conto terzi attività, azien- italiano soci investitori Svizzera 004191.690.

ACQUISTIAMO strisce, artigianali, commerciali, turistiche alberghiera, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede abiti sposa sartoria zona Lingotto Mirafiori 90 mq anticipo Ref. 0250

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per plastico gastronomia più attrezzature negozio anticipo £

ACTIVA 011.642.758 cede bar adiacente corso Marconi incasso £ 1.000.000 ai dì anticipo £ 100.000.000. 0238

ACTIVA 011.642.758 cede complementi Torino centro storico ottima incasso £ 507.000.000 annui. Rif. 0209.

011.642.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan incasso £ 270.000.000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede lotteria Lucento fronte mercato utile £ 100.000.000 vero affare anticipo £ 0210

ACTIVA 011.642.758 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 mq Locali nuovi. Rif. 0067.

BAR super in zona residenziale, importante mercato cittadino, ottima clientela incasso giornaliero £ 1.600.000 dimostrabile, arredo nuovo, aperolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

BAR tavola calda alto incasso zona Santa Rita cede o oltre in gerenza. Baldini 011.590.771.

SERVICES cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima posizione. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede Torino città avviato solarium / estetico. Buon giro affari Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanza Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - tarreno seminativo/boschivo - immobili. Tel. 02.295.18014.

MARVIN
Il offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin selezione partners interessati a entrare nel portafoglio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la persona negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.

PALESTRA body building locale mq 600 circa super attrezzato con ottimo volume annuo (300 iscritti) cede £ 180.000.000. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.4602 - libreria cartoleria zona Lingotto Adatta 1 persona, favolosa posizione, richiesta £ 35.000.000, minimo contanti.

STELLA 011.447.6250 colorificio ingrosso-dettaglio vicinanza Chivasso vecchia gestione adatto a 3 persone, minimo

giornali zona San Mauro moderna utile netto £ 105.000.000 levata £ 11.000.000 anticipo £ 280.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto giochi Rivoli 6856 più giochi £ 32.500.000 utile £ 190.000.000 tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto sisal zona San Donato levata £ 20.000.000 lotto £ 25.000.000 utile £ 180.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI prossimo lotto zona Settimo, ampia levata £ 16.000.000 £ anticipo £ 250.000.000. Frana 011.562.3895.

ZONA via Madama Cristina abbigliamento per impossibilità conduzione cedo £ 50.000.000. Baldini 011.596.771.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

GESTIONE cuscio in Alpignano affitasi. Obbligatorio REC , Tel. 0330.222.268 oppure 011.967.6226.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca fonditore, preferibile del torino parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere militi assolto. Scrivere dettagliato curriculum a. Publikompass 5060 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista ambosesso da addirsi al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere dettagliato curriculum. Publikompass 5051 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca fresatore amper stampi ed attrezzature macchine a controllo numerico Selca. Tel. 011.959.3585 pomeriggio.

AZIENDA metalmeccanica in Settimo Torinese, ricerca tecnico controllo numerico per torni 'CNC', con esperienza precedenti, militi assolto disposto/a doppi turni. Scrivere: Publikompass 2012 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca apprendista verniciatore per propria carrozzeria. Telefonare allo 011.329.9322 ore 9 - 11.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore , , ma indispensabile lingua, possibilità inserpers. Telefonare 011/669.8362.

sceglie esamina 23/50enni liberi per i magazziniere più 2 addetti ambientati. Presentarsi Savar strada Del Drosso 165, ore 9/15

CASAFFITTI cerca impiegato/a max 25enne anche primo impiego, indispensabile conoscenza lingue e computer. Presentarsi corso Duca degli Abruzzi, 53 - Torino.

addetta alla vendita e gestione negozio di telefonia/fotografia con esperienza lavorativa nel settore. Scrivere: Publikompass 7330 - 10100 Torino.

PRIMARIA banca seleziona per Torino diplomati laureati ambosessi anni da avviare alla promozione finanziario. Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino.

PROFE selezione per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel 011.473.4342.

STUDIO tecnico avvia ricerca geometra ambosesso minimo 30enne conoscenza progettazione edile e pratiche catastali Si richiede utilizzo Autocad 2000 o Autocad LT. Inviare curriculum a: Studio Tecnico - via Nazario Sauro 48 10093 Collegno (TO).

TECNICI

AZIENDA di applicazioni tecnologiche su macchine prova/processi industriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico interno. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere: Publikompass 2011 - 10100 Torino

programmatore/trice in Visual Basic. Telefonare 0347.156.0504.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alto minimo 1,70 oppure alto 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

SOCIETA' telemarketing operatrici/ori telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time. Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

A seguito di un forte potenziamento della nostra sede per Torino e provincia cerchiamo venditori/trici e responsabili di gruppo subito. Offresi: formazione, alte provvigioni, portafoglio clienti, guadagni immediati, possibilità di carriera, notevoli supporti organizzativi. Per appuntamento telefonare 011.703.449.

AZIENDA americana ricerca ambosessi per pubblicità comparativa. Offresi £ 2.000.000 minimo garantito più incentivi e carriera. Tel. 011.316.0903.

CENTRO MATRIMONIALE
ricerca come consulente interno, ragazza/o max 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.018.4432.

una giovane acquisitore/trice vendita/trice dinamico e brillante? Vuoi costruirti un futuro di successo? Sei la persona giusta per noi! Riceverai formazione e assistenza teorico-pratica potrai guadagnare rapidamente oltre importanti. Avrai la possibilità di essere inserito alle se buoni risultati. Signora Livia 011.570.7155.

SOCIETA' fornisce prodotti elettrodomestici e industriali vari cerca agenti monomandatari zona Piemonte Tel. 011/274.7322.

LAVORO RICHIESTO

I FATTORINI

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, a privato o commerciale Scrivere. Publikompass 7329 - 10100 Torino

I

ENTO meccanico con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Telefonare

RAGIONIERE 46enne responsabile contabilità, iva, banche uso PC cosi commerciale/canberi. Tel. 011/997.1906 serali

TECNICO commerciale parlo meccanico inglese e francese disponibile a viaggiare insapendente ottimo uso PC libero subito. Tel. 011/707.0479.

ASSISTENZA SANITARIA

dentale 35enne quindicennale esperienza si esclusivamente per serio rapporto lavorativo. Tel. 0333/560.9071

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTÀ

A. GEDIM corso Marconi adiacente stabile epoca signorile libero ingresso salone/no 3 camere cucina bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali cantiere alloggi 68 - 210 mq, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

A. PIAZZA ADRIANO appartamento piano alto sala tre camere cucina doppi servizi mq 190 possibilità box. Casamarket 011.580.5653

A. BERIM 011.562.9801 Giambone libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. BERIM 011.562.9801 corso Principe Oddone quasi piazza Statuto libero soggiorno 2 camere cucinino bagno £

E. BERIM 011.562.9801 prossi corso Brescia libero piano alto signorile camera cucina bagno ripostiglio termoascensore.

A. BERIM 011.562.9801 via Modena (zona Aurora) libero ampio camera tinello cucinino bagno balconi termocentrale £ 122.000.000

A. BERIM 011.562.9801 via Santa Teresa Mero signorile ristrutturato mq 310, attualmente adibito ad ufficio.

ADIACENZE Ponte Isabella signorile recente salone tre camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket 011.580.5653.

ADIACENZE via Ventimiglia (zona capodaglio) signorile nuova costruzione mai abitato ancha in ultimo salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket 011.580.5653.

QUO corso Malconi Valentino 2 camere cucina bagno 2 balconi terzo piano ascensore bella casa 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO Varalla via Valgioia camera tinello cucino bagno bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Lancia San Paolo 3 camere cucina bisenvizi panoramico grandi balconi quinto piano box termoautonomo casa nuova volendo mutuo Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via Tripoli vicinanze Santa Rita 2 camere tinello cucinotta servizi. Interessante, Tel. 011.364.491 - 0349.565.5317.

corso Sebastopoli appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere office cucina doppi servizi ampio terrazzo Trattative riservate. Gabetti Santeria 011.359.293.

BALDINI SRL 011.591.593 vende via Belfiore salonciino 2 camere cucina 2 servizi box auto libero subito.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel.

CORSO AGNELLI signorile panoramico 5° piano 3 camere cucina biservizi portineria. Giacomo 011.3

CORSO FRANCIA adiacenze corso Monteucco spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 695.000.000. Gabetti Viberti 011.335.8703.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero soggiorno-living, 2 camere, bagno, cantina. £ . Sabatati Immobili 011.655.359

CORSO TELESIO presso proponiamo in stabile signorile libero subito mansarda abitabile 50 - 70 mq da rifinire. Ottimo investimento. Gabetti 011.756.588.

CROCETTA largo Re Umberto, prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370. box auto triplo. Edicasa 011.561.3535.

CROCETTA piano rialzato 150 mq, corso Rosselli, salone 4 camere servizi privato vende. Tel.

CROCETTA via Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno, Gabetti 011.561.6336.

GABETTI SPA borgo Vittoria, splendida appartamento finemente ristrutturato: ingresso, cucinotto, 2 camere, bagno, soliterio Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA largo Brescia vendiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi panoramico. Ag. Giulioccesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Baldissera presso Orbassano piano alto ampio ingresso soggiorno una camera cucina abitabile bagno. Ag. Santeria 011.359.393.

PEDONALE Crocetta libero gioso pronto re servizi posti auto Trattative riservate. Gabetti 011.561.6336.

LUCENTO via Luini presso condizioni ingresso ampia abitabile bagno, Tel. 011.646.065.

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale bagno interno finestra angolo cottura ascensore bella casa £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011 817

MONTECUCCO CORSO presso ingresso living salone doppio 3 camere ampia abitabile biservizi mq 145 volendo box Tel 011 546 063.

NUOVO vicinanza signorile monolocali nuova costruzione uso abitazione/ufficio termoautonomo. Box auto Tonta 011.561.2077.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. 011 561.1137 - 0347.451.2850.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvara prestigiosa mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni. Tel. 011.595.214

PIAZZA CRISTINA via Galliari In stabile signorile con portineria piano alto appartamento finemente ristrutturato circa 75 mq. Gabetti 011.836.116.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 -

PIAZZA RIVOLI mansarda bilocale con bagno da ristrutturare bella casa £ 5 e mutuo Tel. 011.817.8000

PIAZZA SABOTINO presso, terzo piano ingresso, 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Ristrutturato £ 220.000.000. Gabetti 011.403.0766.

PONTE ISABELLA prestigioso, posizione unica, 6° piano, Trattative riservate. Edicasa 011.561.3535.

SANTA RITA alloggio libero, piano alto, ingresso, due camere, cucina, ripostiglio Activa 011.642.778.

RITA via Cadorna ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Carasso Immobiliare 011.385.7800.

STRADA ALBERONI signorile, ampio lone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo Edicasa 011.561.3535

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portineria ascensore appartamento mq 200 in ottime condizioni Etg Immobili Srl 011.521.2436

VIA GOTTARDO Vercelli libero mq 54 camera tinello cucinotta ingresso servizi, Torta 011.661.2077.

VIA LEGA zona Rebaudengo ville degli su quattro livelli del 1999 con box a partire da £ 450.000.000. Gabetti 011.242.7331.

MA CRISTINA alloggio prestigioso di sala, 3 camere, cucina, studio, tripli servizi. Ristrutturato. Box 011 663 3574.

VIA BERRANO libero signorile alto ingresso salone cucina 3 camere biservizi cantina GR 011 505 039.

VIA SERVAIS, palazzino del 1967 appartamento soleggiato di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.588

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

BORGARO zona centrale prenotasi schiera in costruzione varie tipologie, ottime rifiniture. Consegna aprile 2003 Tel. 011.455.7945.

DRUENTO su due livelli alloggio mq 150 box auto £ 320.000.000 trattabili. Rif. Finpiemo 011.459.7506.

DRUENTO villa indipendente salone tre camere cucina, bagno, mansarda, mq 100 taverna lavanderia box doppio giardino mq 2.000. Imm. Furno 011.884.5748 - 011.994.1088

FAVRIA in palazzina del 1970 mq stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno box £ 100.000.000. Sarim 011.562.9801.

GIAVENO libera splendida villa comoda centro libero stato 2 più terreno 1350 mq circa. GR 011.905.039.

NICHELINO occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

NICHELINO Revigliasco, in complesso residenziale: ingresso living su soggiorno cucinotta, camera, bagno, terrazzini, lavanderia, cantina, giardino condominiale. Gabetti 011.642.560

PE in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani soggiorno living con camino, 5 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.590.195.

TORINESE porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino. Magli 011.840.421 - 011.940.7935

REAGLIE corso Chieri luminoso appartamento in palazzina, di ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, posto auto Gabetti Ciriaco 011.600.4240.

RIVOLI villa semindipendente del con soggiorno living 2 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box Giardino. Gabetti 011.958.6022.

ERA villa schiera 3 camere cucina tripli servizi mansardato interrato ottimi Rif. 301. 011.455.7506

in collina ramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 -

TROFARELLO via Berlinguer, villetta a schiera anni tre livelli, 130 mq più mansarda, taverna, box e giardino Ottime finiture. Gabetti 011.642.563

VINOVO ricenta villa a schiera di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti .

PIEMONTE

EREDI svendono novantina grande proprietà nobiliare del 1700 mq 3000 coperti 30.000 mq cintato. Tel. 011.610.341 dal lunedì al venerdì

LAGO D'ORTA stabile in borgo medioevale completamente ristrutturato, abito dieci metri dal lago. £ 129.000.000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali Riscaldamento autonomo finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fre 644.900.

£ vista mare porzione di tipica casa ligure con giardino e posto auto. Affarone! Tel 0182.471.239

ANDORA, vicino mare, piccola palazzina appartamenti £ 200.000.000. Ampi terrazzi, posto auto, cantina. Area Casa 0182.661.048.

9 km dal grande risorsa (stimiliare su due piani da restaurare con cantina - terreno antistante £ 95.000.000. Tel. 0182.992.699.

ARMA DI TAGGIA direttamente da imperia 50 mt mare, centralissima nuova costruzione splendidi appartamenti bifrullocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.571.333.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione vista mare termoautonomi bilocali trilocali giardino terrazzo posto auto box Mutui.

CERIALE affare solo £ 170.000.000 per bilocale arredato a 5 minuti dalla spiaggia. Tel. 0335.120.8145

CERIALE impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000. Vista mare Finiture di pregio Pagamenti agevolati. Tel. 019.875.840

CERIALE zona residenziale nuovi bi - trilocali ingresso indipendenti con box e cantina da £ Immobiltourist 0182.991.330.

zona mo posto auto di proprietà £ 250.000.000. Tel. 019.676.088.

NOLI centralissimo ampio bilocale con balcone. Affitto Fondacasa 019.499.034

PIETRA LIGURE bilocale terrazzo arredo £ 230.000.000 Affitasi Fondacasa 019.615.951.

fronte mt passeggiata ingresso soggiorno cucina bagno balcone, posteggio. Opportunità. Studiotre 019.748.468.

COSTA AZZURRA

A. CASA 0182.555.627 Cannes fronte nuovi stupendi ampi bilocali terrazze vista favolosa.

A. AREA Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30 000 000 più piccola rata. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul mare vista incantevole trilocale completamente ristrutturato ampio soleggiata £ 305.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza ottima zona centro ultimi appartamenti investitori £ 15 000.000 più piccola rata

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa vera garantita 10%. Offerta limitata

A. AREA CASA 0182 555.627 Nizza Promenade 7° ultimo piano splendido ampio bilocale 70 mq terrazzo £ 398 000 000

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ .000.000 più piccola Affare.

A. 02.583.17190 Be , monolocali da £ 233.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, 600 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000 bilocali da £ 172.000.000.

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ 182.000.000, trilocali da £ 345.000.000.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, comodi servizi, a 200 mt dal mare, da £ 100.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 85.000.000 più piccola rata. Italgest 800 274.274

Nizza ultimi appartamenti nuove zona ideale investimento, da £ 16.560.000 più piccola rata. Italgest 800 274 274.

AFFARE Cap Martin Eccezionale Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000

ANTIBES in stabile immobile spiaggia vendiamo monolocali £ 98.000.000, bilocali £ 179.000.000 011.437.5591 - 0349.362.6847.

INTERIM 011.599.782 Nizza Immediate vicinanze place Massena. Nice Etoile, galeries Lafayette, pietonne, nuovo unico in costruzione mono/bilocale da £ 105.000.000 Possibile alta rendita.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali 249.000.000. Possibile alta rendita.

palazzo lussuoso grande con terrazza vista mare. Garage. FF. 570 000. Giovanni 0033.612.103.385.

(continua)

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo - Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

Un'iniziativa di Albauno in collaborazione con il borgo del Fumo

Grande baldoria di Carnevale

Appuntamento il 18 febbraio in corso Piave

ALBA

L'associazione commerciale Albauno aderente all'Aca, in collaborazione con il borgo del Fumo, organizza per il 18 febbraio una grande baldoria di Carnevale, in corso Piave. Il presidente di Albauno, Mario Tasso, commenta: «Dopo il successo avuto con la prima edizione dello scorso anno che registrò una grandissima partecipazione, abbiamo deciso di riproporre il Carnevale in corso Piave con un programma ancor più intenso, che non mancherà di divertire piccoli e grandi. Con questa manifestazione, il comitato "Albauno" intende offrire un'occasione di incontro per albesi e forestieri, ravvivando ancora una volta la vita nel quartiere».

La presidente del borgo del Fumo, Marita Marolo, aggiunge: «Come borgo della giostra delle cento torri abbiamo dato tutta la nostra disponibilità a collaborare con gli sbandieratori, i musici, i personaggi carnevaleschi e nell'organizzare le varie manifestazioni».

Il Carnevale di Albauno si svolgerà nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, in corso Piave chiuso al traffico e trasformato in isola pedonale. S'inizierà con gli sbandieratori e i musici che si esibiranno lungo la via, poi sul palco le ragazze di «Arte Danza School» terranno uno spettacolo accompagnato da canti e folclore. Seguirà la sfilata dei carri allegorici e delle maschere. Apriranno il corteo Lasagnon, Ciuciabarlèt, la Quaresima e le Matòte della Famija Albeisa seguiti dai personaggi dei borghi: Malé el Bertolé e soa fomna del borgo del Fumo, El Dassié dei Brichet, Pojorin student ed l'Enologica della Moretta, El Cartoné dei Patin e Tesor, La bela filèra della Rane, Cichin di San Lorenzo, El Brindor di San Martino, El giugador da balon di Santa Barbara, El Trifolau di Santa Rosalia.

Dalla frazione Mussotto arriveranno Monsù Plairou e Madama Sarda, mentre Ciaciaret e la Masca Turibia giungeranno da Corneliano e Piobesi. Parteciperanno alla kermesse la Fondazione Ferrero, le parrocchie di Cristo Re, San Cassiano e Divin Maestro, alcuni paesi vicini con gruppi folcloristici e carri tra cui Magliano Alfieri (frazione Cornale).

Due momenti del Carnevale di Alba inaugurato sabato scorso [Foto Murialdo]

Alla prima edizione del Carnevale di Albauno dello scorso anno era stato allestito un solo carro allegorico, quest'anno è stata annunciata la partecipazione di almeno cinque o sei carri, che dimostrano il crescente apprezzamento per questa festa. Una sfilata di bambini mascherati sarà organizzata dal negozio «Iperbimbo», che distribuirà numerosi premi. Per tutto il pomeriggio saranno offerti pubblico dolci tipici di Carnevale, polenta e salsiccia, vin brulé, zucchero filato e Nutella a volontà.

Una simpatica iniziativa è stata studiata per coloro che non si saranno truccati o travestiti da Carnvale partendo da casa: in corso Piave troveranno punti di face-painting (trucco) e di creazione di vestiti per adeguare il look alla festa. Non mancheranno giocolieri, comici, cantanti e sorprese (per informazioni telefonare allo 0173363236).

Le manifestazioni del Carnevale 2001 hanno preso il via ad Alba sabato scorso con il «Carlevé benéficha» della Famija Albeisa che ha visto un ritrovo e sfilata di maschere da via Vittorio Emanuele e piazza del Duomo, visite al vescovo e al sindaco. La Famija Albeisa, presieduta da Giovanni Bressano, organizza da tanti anni il Carnevale benefico con visite delle maschere agli ospiti degli istituti assistenziali: il 18 febbraio le maschere e il loro seguito andranno al Cottolengo, il 21 al Centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero», il 25 all'Istituto Ottolenghi. In occasione del Carnevale la Famija raccoglie fondi che destinerà quest'anno alla «Cooperativa Insieme» per contribuire all'ampliamento delle strutture per il lavoro dei disabili. Il 26 febbraio si svolgerà il Carnevale dei bambini, con la «Gran balada dle maraje» alla sala Eden (ore 14,30). Altre manifestazioni sono in programma nella frazione Mussotto. Il 25 febbraio (ore 13,30) sfilata di carri e maschere lungo i corsi Bra e Canale con partenza ed arrivo sul piazzale della chiesa. Parteciperanno la banda musicale di Govone, gruppi folcloristici e saranno distribuite polenta e salsiccia. Il 27 febbraio nel piazzale della chiesa e nel salone parrocchiale, a partire dalle 14 saranno offerti dolci, polenta, galuperie e accompagnamento musicale del duo «Roberto Carrato».

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

ORE 14.30 *Distribuzione dolci tipici carnevaleschi "polenta e salsiccia", vin brulé e dolciumi in quantità... da Carneale.*

ORE 15.00 **Esibizione del Gruppo Sbandieratori del Borgo del Fumo.**

ORE 15.30 **Animazione e ballo della scuola di danza "ARTE DANZA SCHOOL" ed esibizione musicisti e cantanti locali.**

ORE 15.45 **Gran sfilatadei carri e delle maschere, con la Famija Albeisa ed i personaggi di tutti i Borghi Albesi.**

17.00 **Gran Festeggiamento conclusivo con premiazione carri maschere.**

Organizzazione:
Associazione Albauno, aderente all'Associazione Commercianti Albesi, P.zza San Paolo 3 - Alba - Tel. 0173 363236
BORGO DEL FUMO - C.so Piave Alba / Parrocchia Divin Maestro - C.so Piave - Alba

DI CREDITO COOPERATIVO LANGHE

"Tecnocasa. Abbiamo cambiato casa e soddisfatto le nostre esigenze".

Affiliato Studio Alba 2 di Tasso Mario
Iscr. Ruolo Mediatori N 696 C.C.I.A.A di Cuneo
ALBA - corso Piave, 32/A
tel 0173 28 13 83 - e-mail cnhm@tecnocasa.it

Affiliato Studio Langhe di Garino Enrico
Iscr. Ruolo Mediatori N 4149 C.C.I.A.A di Torino
ALBA - piazza Savona, 10/A
tel 0173 35 441 - e-mail cnhm@tecnocasa.it

www.tecnocasa.com

TECNOCASA
La tranquillità di fare centro

Promio Utensili s.r.l.

SALDATRICI - TRAPANI - COMPRESSORI
SEGHETTI - SMERIGLIATRICI
MARTELLI SCALPELLATORI
PER ELETTRICISTI, IMPRESE EDILI
TUTTO PER IL FAI DA TE
Un nome una garanzia
ALBA - CORSO PIAVE, 65 - TEL. 0173 361986

SQUADRA GUARDA CHE PREZZI !!!
concessionaria ALBA / BRA
AUTOVETTURE AZIENDALI MAI USATE

IL RISPARMIO E' ... I VOSTRI ...!!!
ALBA - CORSO PIAVE 195
TEL. 0173 268611 FAX 0173 ...
... ETO DI CHERASCO
VIA SAN ROCCO 9 ...
SABATO APERTI TUTTO IL ...

PANDA 1.1	Servosterzo,	L. 12.300.000
...IO 1200 5 porte		L. 21.270.000
PUNTO CABRIO 16 VALVOLE 1.2		L. 26.850.000
...60 ELX 3 porte	Servosterzo,	L. 22.710.000
PUNTO ... p...	Servosterzo	L. 22.460.000
PUNTO ... TD diretta HLX 5p	Servosterzo, clima, fendi, radio, com. dist., sed. reg.	L. 29.110.000
BRAVO ... 1.2	Servosterzo, clima, radio	L. 27.920.000
... JTD 105 SX TD In. Diretta	Servosterzo, clima, radio, airbag	L. 33.895.000
... JTD 105 GT	Servosterzo, clima, radio, airbag, Abs,vol. pelle	L. 38.000.000
... (versione 5 porte)		L. 29.900.000
... 16 valvole	agli stessi prezzi della BRAVO ed ancora:	
	da	L. 35.850.000 — L. 28.900.000

VETTURE POCO USATE ... 5.000 ... KM

ALFA ... JTD 1.9 ...'00	L. 33.200.000	... 2.4 ...'99	L. ...
... 166 JTD 2.4 ...DA	L. 47.900.000	... 1.9 ...'00...da	L. ...
... Avant ...fine'99	L. ...	... classe ... 160 ...dic.'99...da	L. 29.900.000
CHRYSLER Voyager TD 2.5 ....fine '99	L. 41.500.000	... classe ... ...'00	L. ...
... 600 Open tetto apr. ...'00	L. ...	RENAULT KANGOO Alizé ....fine '99	L. 22.200.000
... FOCUS benzina 5 p. ...'00	L. 22.200.000	... 1.3 ...'99	L. ...
... FOCUS TD ... p. ...'00	L. 24.900.000	... POLO 1.4 ... PORTE..... ...'99	L. 16.900.000

Internet: www.... e-mail: ...@...com

Per non sbagliare ci sono numerosi esperti a disposizione degli sposi

Anche il corredo nella lista nozze

Ora non si tramanda più di madre in figlia

I futuri sposi, impegnati ■ allestire la loro prima casa, non possono non confrontarsi anche con un progetto d'illuminazione che deve ■re vivace, riposante ■ al contempo adattarsi allo stile dei mobili ■ alle caratteristiche degli ambienti. Soprattutto nei casi in cui la futura casa sia ■ dimensioni ridotte diventa necessario unificare il più possibile tutte le sorgenti luminose, cercando di privilegiare l'aspetto funzionale degli apparecchi in modo da ottenere una buona luce diffusa. L'illuminazione ideale in questo caso è costituita, ad esempio, da faretti scorrevoli ■ rotaie e orientabili. Comunque sia, è importante affidarsi a professionisti del settore che sappiano consigliare la soluzione migliore per garantire ■ ogni stanza la giusta quantità di luce.

E' il ■■■ di «Progetto e Luce» di **Saluzzo**, centro specializzato in materiale elettrico e in elementi per l'illuminazione. La luce, oggi più che mai, non esplica soltanto una funzione pratica ma costitui■■ un vero ■ proprio elemento decorativo che deve armonizzare con lo stile della casa.

La vasta esposizione di lampadari ■ complementi d'arredo de «Il Triangolo» a ■■■ **Rocco di Bernezzo** è in grado ■ accontentare i gusti ■■ futuri sposi con liste nozze personalizzate e la possibilità di cambiare la merce in caso di problemi, compatibilmente con la disponibilità del magazzino. Dall'arte povera ai pezzi moderni, dal tutto coordinato (applique, lampadario ecc.) alle lampade per esterno, dai complementi in legno alle piantane, la scelta non è soltanto ampia ma soprattutto su misura, vista la ventennale esperienza dei titolari nel settore illuminazione.

Immancabile nell'organizzazione di ogni matrimonio è la scelta dell'abito per il giorno del «sì». Una scelta che deve necessariamente avvalersi di ■■ occhio competente, per evitare ■ indossare in un giorno così importante, un abito che anziché valorizzare la tipologia fisica ■■■ sposa, la infagotti. Nel rinnovato reparto dedicato alle spose, in un'atmosfe■ riservata e serena, il personale qualificato di «Rovere» a **Caraglio** è in grado di consigliare la mise più consona scegliendo tra oltre 400 modelli da misurare, dei più prestigiosi marchi italiani e stranieri. Una particolare attenzione viene poi dedicata alla scelta degli accessori, intimo compreso.

Naturalmente, anche lo spo■ da «Rovere» trova uno spazio ■ lui dedicato nel quale scegliere con tranquillità e i giusti consigli l'abito e gli accessori, innovativi o tradizionali ma comunque di classe, delle collezioni di «Profilo» e «Corneliani Collection».

Così come di classe ■■■ i gioielli proposti dalla «Gioielleria Casciola» ■ **Boves**, specializzata anche in articoli da regalo e liste nozze, alla quale rivolgersi ■■n soltanto per l'acquisto delle fedi, simbolo indi■■■ del matrimonio, ■■ anche per un anello di fidanzamento ■ una parure da indossare con l'abito da sposa, da scegliere tra la produzione della prestigiosa linea Gioielli Damiani, le innovative proposte Cometa Gioielli e le proposte giovani di Bliss. Se la sposa vuole invece fare un regalo al suo futuro consorte può scegliere un orologio ■ Longines ■ ■ Maurice Lacroix. Sempre nel settore orologi, la gioielleria Casciola tratta la collezione trendy di Calvin Klein. Gli amanti dell'argento potranno scegliere, ad esempio, tra le prestigiose collezioni di Cesa 1882 ■ De Vecchi Milano mentre chi è alla ricerca di un regalo importante e unico, può orientarsi ver■ gli oggetti e i gioielli antichi. Inoltre la gioielleria Casciola dispone di un vasto assortimento di oggetti in lega argentata, cristallo e porcellana p■ l'allestimento di tavole raffinate.

A proposito ■ tavola, indispensabile provvedere ■ tovaglie e ■■■■■i per la cucina e in generale ad ■■ corredo per la camera da letto e il bagno. E se in passato si arrivava al matrimonio con un corredo tramandato di madre in figlia o ricamato dalla futura sposa, oggi si decide di acquistarlo solo al momento delle nozze. Ormai sono sempre di più gli sposi che decidono di allestire ■■■ seconda lista nozze in un negozio di biancheria per la casa come ■■ Fardel» di Fossano. Gli ampi locali suddivisi in settori merceologici consento■■ ■ cliente ■ orientarsi al meglio nella scelta, avendo sott'occhio tipologie, colori e fantasie.

Nel reparto dedicato al bagno sono in esposizione le spugne di «Prima Classe by Alviero Martini», Ungaro ■ Lacoste mentre nella zona dedicata alla camera da letto non manca un fornitissimo reparto di coperte, copriletto, lenzuola ■ piumoni. El Fardel, che commercializza anche le collezioni Zucchi, Bassetti e Vallesusa, si avvale della collaborazione di ditte artigianali che forniscono su richiesta metrature particolari.

Nella scelta dell'abito è opportuno che la sposa si affidi a persone competenti

CASCIOLA
GIOIELLI

Le fedi in platino

Salone degli argenti
Integrazione Liste nozze
Bomboniere

BOVES - PIAZZA ITALIA, 37 - TEL. 0171 380654

IL TRIANGOLO
LAMPADARI
E-mail: triangolo.lamp@libero.it

VASTO ASSORTIMENTO
- LAMPADARI classici ■ moderni
- APPLIQUES
- PLAFONIERE
- Soluzioni tecniche con faretti
- Coordinati completi dall'arte povera al moderno
- Illuminazioni per esterni

Liste Nozze

REPARTO
di complementi e oggettistica
in legno antico e anticato

Country Line

S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Caraglio - Tel. 0171 85581 - Fax 0171 857721

Per questa pubblicità rivolgersi ■:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Liste Nozze *La biancheria di sempre per la* ■■■■■■

el fardel

Via Roma, 138 - FOSSANO - Tel. 0172 636278

ROVERE
linea sposa

Abbigliamento di Classe
Uomo e Donna

Acconciature e Abiti da Sposa

Abiti da sposo e cerimonia

Via Roma, 121 - CARAGLIO (Cn)
Tel. 0171 619034

MAHORA

GUERLAIN
PARIS

GUERLAIN TI OFFRE UNA ROSA*
PER FESTEGGIARE S. VALENTINO CON MAHORA
DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 2001
presso le
PROFUMERIE

MODUS

CONCESSIONARIE GUERLAIN

CUNEO - via XX Settembre, 10 - via XX Settembre, 43 - **SALUZZO** c.so Piemonte, 54
ALBA c.so Piave, 16/d - via T.Calissano, 3

le profumerie Modus ti aspettano anche:
CUNEO gall. Ipercoop - ALBA - via V. Emanuele, 23 - p.zza Savona, 7 - BRA via Marconi, 19
FOSSANO via Roma, 154 - AOSTA via Gramsci, 4 - p.zza Narbonne, 18 - SAVIGLIANO via Savio, 13

*fino ad esaurimento

MAGAZINE
Isi Line
per le tue
Annunci e inserzioni sui settori di Alba, Bagnolo, Bra, Busca, Cuneo, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano
www.isiline.it
V90 e ISDN
isdn on demand web publishing
web marketing
e-commerce
e-comunication
tel.0175/24.80.69

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 13 FEBBRAIO
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI BIS TELEFONO 0171 609122, FAX 0171

Concessionaria FIAT
L'AUTO ACAS S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - 0175 43227
S. - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacas@cuneo.it

Tra farine animali da distruggere e bovini da difendere il caso «mucca pazza» continua a suscitare le polemiche di allevatori e macellai cuneesi

Incenerirore a Robilante Oggi la Regione decide

ROBILANTE

Potrebbe essere la Buzzi Unicem in le farine animali vietate per l'alimentazione dei bovini. Sull'argomento si apre oggi a mezzogiorno in Regione un confronto a cui parteciperanno il sindaco Anna Graglia, l'assessore provinciale all'Ambiente, Francesco Cattò, con i rappresentanti dell'Arpa cuneese e dell'azienda industriale.

La Buzzi-Unicem si è dichiarata disponibile a distruggere 150 mila quintali di farine animali a condizione che l'operazione non susciti polemiche ambientali e sia accettata dagli enti locali. Oggi non si prenderanno comunque decisioni definitive perché l'amministrazione comunale prima di pronunciarsi sembra voglia chiedere il parere della popolazione.

Intanto l'associazione dei trasportatori di bestiame ha proclamato una manifestazione di protesta «contro l'indifferenza istituzioni» sabato alle 9 un corteo camion che partendo dal Miac di Ronchi attraverserà Madonna dell'Olmo, Viadotto Soleri, corso IV Novembre, corso Giolitti, corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino per ritornare al foro boario dove alle 11,30 ci sarà un incontro-dibattito. Spiegano i dirigenti dell'Associazione: «Per «mucca pazza» moltissimi autotrasportatori bestiame si trovati senza lavoro con nessuna possibilità di diversificare il tipo di trasporto. Chiediamo quindi un contributo per la riconversione del parco circolante, integrazione per i dipendenti, aiuti economici dal governo». [g. d. m.]

La protesta dei macellai del Cuneese durante la «serrata» della scorsa

Il ministero si «dimentica» di difendere la Piemontese

CUNEO

I bovini di razza piemontese tornati ieri al Foro boario del Miac: gli allevatori hanno portati 318, di cui 90 vitelloni maschi e femmine, e sono stati tutti venduti. Nello stesso tempo il ministero delle Risorse Agricole ha incredibilmente dimenticato la nostra razza autoctona nella segnalazione a Bruxelles per ottenere la deroga all'eliminazione della bistecca con l'osso. Le immediate proteste della Coldiretti hanno però ottenuto che il Consiglio dei ministri, il 16 febbraio, includerà anche la piemontese nell'elenco da trasmettere all'Ue.

Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac: «Ieri comparsi i commercianti della Costa Azzurra e del Meridione che avevano disertato il mercato da prima di Natale. Negli acquisti hanno puntato soprattutto sulle vacche piemontesi che finora nessuno voleva, neanche in regalo. Forse peggiore della crisi di "mucca pazza" è fortunatamente superato aspettiamo la conferma dal mercato di lunedì prossimo. Da segnalare che la sezione cuneese dell'Istituto Zooprofilattico ha iniziato i test Bse per i bovini oltre 30 mesi i cui risultati sono ora disponibili in di 48 ore».

Aggiunge Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «I bovini piemontesi sono tra le migliori razze da carne. Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio si è impegnato a ovviare alla dimenticanza dei suoi funzionari. Si potrà quindi consumare la deroga europea la bistecca l'osso piemontese». [g. d. m.]

L'organizzatore del sequestro e la sua «vittima» giocavano spesso a carte insieme in un bar di Saluzzo

Volevano un miliardo di riscatto dai Pagliero

Arrestati commerciante e due albanesi, caccia ai complici

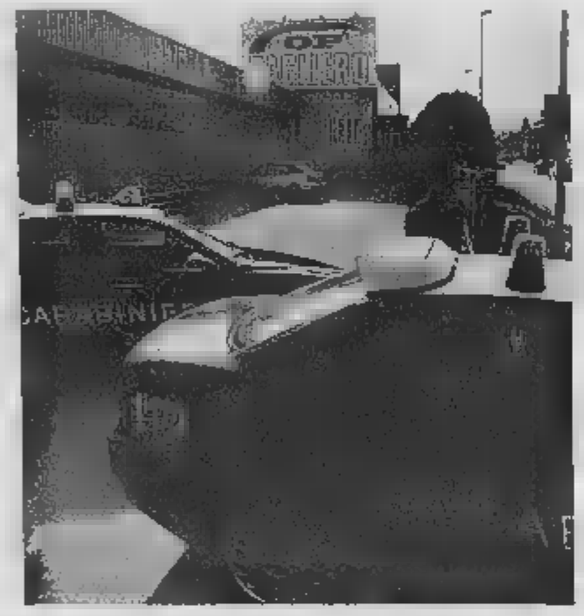
SALUZZO

Si sarebbero «accontentati» di un miliardo, pur fare in fretta. Si immaginavano stato tutto facile: il sequestro, la prigionia, la consegna riscatto. Così facile, che neanche dopo aver «sbagliato» la prima volta, il 13 gennaio, hanno desistito. I carabinieri li hanno catturati quando ormai pensavano di ritentare il colpo. Dal momento della prima aggressione, comunque, tutti i Pagliero erano sorvegliati 24 ore su 24; «Ed è anche grazie alla incondizionata collaborazione di tutta la famiglia, alla totale fiducia nei carabinieri - ha spiegato ieri il comandante del Nucleo operativo provinciale a Cuneo, maggiore Francesco Laurenti - che siamo riusciti a risolvere rapidamente e senza danni un caso delicato».

«Mente» del rapimento fallito è stato un commerciante di fieno e patate, originario del Cebano, Mauro Battaglia, 42 anni. Conosceva la famiglia Pagliero, con Giorgio si ritrovava al bar stazione, visto giocare insieme a a carte, anche negli ultimi giorni prima dell'arresto; non erano trascorse due settimane da quando aveva ordinato alla «banda di albanesi» di rapirlo. A Battaglia i carabinieri sono arrivati anche perché in luglio avevano già avuto una segnalazione confidenziale nei suoi confronti: preparava «affare» importante, per il quale aveva bisogno gas narcotizzante. Ma, almeno immediatamente, le indagini non avevano dato esito.

Il piano era artigianale. Niklovan Barjani, clandestino di Valona, 28 anni, domiciliato nella cintura torinese, e Edmir Ymeri, anch'egli albanese, 21 anni, senza fissa dimora fra Moretta e Saluzzo (entrambi sono stati arrestati), insieme a un loro connazionale, non ancora catturato, avrebbero dovuto bloccare e narcotizzare Giorgio Pagliero, giovane della Saluzzo bene, figlio di uno dei titolari dell'azienda metalmeccanica «Op» di Manta e praticante commercialista, casa, in via Resistenza, il 13 gennaio. Battaglia loro spiegato come fare. Lo avevano aspettato a bordo della vecchia «Mercedes» prestata da un amico Barjani, qualcosa storto: il ragazzo si divincola, la sorella vede la dalla finestra e urla. Il gruppetto deve .

Ma progetto non è annullato. Passamontagna nero, manette, bombolette di gas narcotizzante, un revolver restano a disposizione della banda. Con la collaborazione una quinta persona (forse un altro albanese) il gruppo vuole ritentare. Ma i carabinieri li bloccano prima. Indagata anche una giovane ucraina domiciliata a Saluzzo e «confidente» Battaglia: accusata di favoreggiamento.



L'abitazione della famiglia Pagliero in via Resistenza a Saluzzo e la sede della azienda metalmeccanica «Op» a Manta

Polizioni a Mombarcaro

Nel «ciabot» della cascina forse una cella per il rapito

MOMBARCARO. La cascina è intonacata a cemento in modo grossolano: è in fondo a un cortile, in fondo alla borgata di Costalunga, in fondo alla strada che arriva dal paese, che è al fondo della periferia Cuneese verso la Liguria. Dal concentrico di Mombarcaro si vede il mare, quello di Savona, nelle giornate limpide. La cascina di Mauro Battaglia, invece, è in basso, in un vallone. Alle spalle del fabbricato rive e boschi, una Barbagia nostrana con più vegetazione, altrettanto deserta di gente e case. In quella cascina Battaglia ha abitato fino allo scor- Poteva essere un posto perfetto per «far scomparire» un ostaggio. Se non nell'abitazione - in stabile che precede la cascina e che ha parte cortile in comune abita una coppia di anziani che avrebbe anche potuto insospettirsi - nei piccoli «ciabot» di pietre nelle vicinanze, dove si immagazzinano castagne e qualche attrezzo agricolo. Difficilmente qualcuno, per caso, avrebbe «ficcato il li in fondo. [r. s.]

La cascina di frazione Costalunga di Mombarcaro dove forse avrebbe dovuto essere tenuto prigioniero Giorgio Pagliero (nella foto sotto)

Chi è il giovane

Ex portiere di calcio e commercialista

SALUZZO. «Ringraziamo le forze dell'ordine per il prezioso lavoro svolto in queste settimane». Franca Pagliero, del giovane Giorgio, al telefono si emoziona. «Adesso finalmente la paura è passata» riesce ad aggiungere. Giorgio, sfuggito al sequestro, è il figlio primogenito di Sandro e Franca Pagliero, praticante commercialista nello studio Imbimbo e Galvagno, uno dei più noti e richiesti della città. Dopo il tentato sequestro del 13 gennaio, tutti i componenti della famiglia Pagliero sono stati sotto la sorveglianza dei carabinieri, comprese le due sorelle minori di Giorgio. Ogni spostamento era concordato con le forze dell'ordine. E quando si era temuto che il rischio un nuovo tentativo di rapimento fosse più vicino i componenti della famiglia sono stati «guidati» su percorsi sicuri.

Il papà ventisettenne commercialista e contitolare, con il fratello Lorenzo, della «Op» di Manta, azienda che produce piattaforme da sistemare su autocarri, per essere impiegati nel campo dell'edilizia, dell'agricoltura e della sicurezza. L'azienda, che ha un'attività molto sviluppata anche all'estero, in particolare in Francia, venne fondata una quarantina di anni fa da Giorgio senior e dal fratello Piero. E il bisnonno del giovane futuro commercialista costruiva carri agricoli.

La famiglia Pagliero è sempre stata impegnata anche nel settore calcistico. Il nonno del ragazzo fu dirigente del Saluzzo, nel dopoguerra, il padre Sandro ne fu presidente, Giorgio junior stesso è stato un apprezzato estremo difensore della squadra cittadina e attualmente è co-allenatore del Savigliano. [g. ne.]

NAGEL
AMBIENTE - DESIGN
San Valentino

Le Nozze
Via Vittorio Emanuele, 20 - 12062 Cherasco (Cn) Italy Tel. 0172 . 487060

FABERGÉ
JEWELRY SINCE 1842
Ci sono poche cose che vorresti per sempre

bottega d'oro
GIOIELLI
CUNEO - ALBA

La rivolta delle strutture assistenziali: «Chi non è autosufficiente finirà sempre in ospedale»

Da «tagliare» 70 posti letto per anziani

Annuncio dell'Asl di Fossano, Saluzzo e Savigliano

Alberto [illegible]
FOSSANO

Il ricovero in ospedale di un anziano non autosufficiente costa dalle 700 mila lire al milione di lire per ogni giorno di degenza, mentre per lo stesso anziano la Regione spende appena 80 mila lire ogni 24 ore se ospitato presso le residenze sanitarie assistenziali (Rsa): è questo il paradosso alla base del taglio di 70 posti letto presso le Rsa dell'asl 17.

I presidenti delle strutture per anziani non autosufficienti convenzionate con l'Asl 17 non ci stanno, e denunciano la situazione in una lettera inviata al Presidente della Regione, agli assessori regionali alla Sanità e all'Assistenza, al direttore generale dell'azienda sanitaria locale, ai direttori di distretto (quello Fossano-Savigliano e quello di Saluzzo), alle organizzazioni sindacali, alla Procura della Repubblica di Saluzzo e alla Corte dei Conti. «E' troppo facile ricoprire un ruolo manageriale operando tagli senza criterio - dice Doriano Fruttero, segretario della "Rsa" Craveri e della "Raf" (Residenza assistenziale flessibile) S. Anna di Fossano - contestiamo soprattutto le modalità con cui questa decisione ci è stata comunicata: in barba a tutti i contratti in essere e alle civili norme di correttezza e buona educazione, ci è stato detto per telefono che verranno eliminati posti letto nelle nostre residenze, senza sapere quanti, quando e come».

Il meccanismo è tanto semplice quanto duro: nel momento in cui un anziano muore, il posto che prima occupava viene cancellato, così che si elimina anche il contributo sanitario giornaliero.

«Questo è proprio l'errore fondamentale - prosegue Fruttero - prima ci hanno chiesto di adeguare il numero di dipendenti per soddisfare i nuovi parametri regionali, poi ci tolgono le risorse per mantenere i livelli di servizio raggiunti, costringendoci di conseguenza a difficili licenziamenti di personale».

Giocoforza, l'anziano che non andrà nella «Rsa» finirà all'ospedale, contrariamente al progetto dell'assessore regionale D'Ambrosio, teso a combattere gli sprechi di questi ricoveri impropri.

Quanto al pronto soccorso del SS. Trinità, incontrando la Giunta fossanese l'altro ieri, il direttore generale Fabbricatore si è impegnato a mantenere l'apertura notturna, seppure con modalità da definire.

«Un'ipotesi è quella della reperibilità domiciliare per l'anestesista», spiega l'assessore Antonio Vallauri, medico di famiglia. Quanto alla «umanizzazione» del nosocomio, ossia la razionalizzazione degli spazi a disposizione dei malati, la prima ristrutturazione potrebbe interessare il reparto di Medicina, coi pazienti trasferiti in Ortopedia nel periodo dei lavori.

I PASSI SALIENTI DELLA LETTERA DI PROTESTA

A Regione e procura della Repubblica

Ecco alcuni significativi passi della lettera inviata dai presidenti delle residenze per anziani non autosufficienti convenzionate con l'Asl 17 al Presidente della Regione, assessori regionali alla Sanità e Assistenza, direttore generale dell'azienda sanitaria locale, direttori di distretto (quello Fossano-Savigliano e quello di Saluzzo) alla Procura della Repubblica di Saluzzo, Corte dei Conti e sindacati.

«Si sta ventilando (...) una riduzione indiscriminata di 70 posti letto per gli anziani gravemente non autosufficienti (...). L'ASL intende risparmiare sulle quote sanitarie non adeguandole agli incrementi dei costi, proponendo addirittura di riversarne parte sulla quota a carico degli Ospiti.

Di queste decisioni le stutture assistenziali sono state finora informate soltanto con comunicazioni verbali, anziché scritte, come prevederebbero le norme contrattuali e il buon senso (...) per i risvolti di carattere amministrativo ed economico che ne derivano. Uno fra tutti il conseguente stravolgimento dei bilanci di previsione (...).

A questo si aggiunge tutta la problematica relativa alla gestione del personale, ai contratti di dipendenza pubblica, che non può certamente essere ridotto con la superficialità con cui si prevede di ridurre in modo indiscriminato servizi alle persone più deboli (...)

Appare evidente l'incredibile contraddizione (...) rispetto alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale (...) che sottolineano la necessità di ridurre non solo i posti letto ospedalieri ma i costi di inefficienza della spesa ad essi ascrivibile (...), quelli che dovrebbero essere, secondo la Regione, tagli alla Sanità diventano tagli all'Assistenza (...)».

DELUSIONE ALLA FESTA PATRONALE DI REVELLO

Niente polenta ai vecchietti della «San Chiaffredo»

REVELLO. Delusione per un gruppo di ospiti della casa di riposo «San Chiaffredo» e per i loro accompagnatori, a cui l'altro giorno, la Pro Loco, non ha servito la polenta.

Gli anziani (alcuni in carrozzella, perché disabili) si erano dati appuntamento all'antica tettoia del mercato, dov'era stata organizzata la distribuzione di polenta e salciccia, in occasione della festa di San Biagio. Anziani, volontari della suora rimasti a bocca asciutta, perché gli organizzatori non hanno consegnato le porzioni, chiarendone la motivazione. La presidenza della casa di riposo ha già protestato coi vertici della Pro Loco, presieduta da Franco Turco, ed ha informato il sindaco, Ugo Motta. [g. ne.]

I 34 Comuni dell'area di Ceva già pronti a scendere in piazza

CEVA

Gli abitanti dei 34 Comuni dell'ex Usl 20 di Ceva scenderanno in piazza per protestare contro la programmazione sanitaria regionale, che metterebbe a rischio l'ospedale di regione San Bernardino.

La manifestazione, che si svolgerà entro metà marzo, è stata decisa dai sindaci, coordinati dal primo cittadino cebano, Alfredo Vizio, che ha spiegato: "E' ora di chiedere chiarezza a chi ha il potere di decidere. Per sollevare il problema in modo forte, con vari colleghi abbiamo concordato di organizzare una grande manifestazione a Ceva, entro la metà di marzo, alla quale sarà invitata tutta la popolazione dei comuni dell'ex Unità Sanitaria Locale».

La fonte di preoccupazione per il mantenimento e il potenziamento del nosocomio cebano viene dalla delibera con cui la Regione auspica un taglio del 15 per cento sui posti letto complessivi dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, che dagli attuali 340 scenderebbero quindi, a regime, a circa 270. Se non che Torino ha approvato in via definitiva la realizzazione dell'ospedale monregalese, attribuendogli 330 posti.

«I posti che ci risultano assegnati a Mondovì - ha sottolineato ancora Alfredo Vizio - sono più di quanti saranno attribuiti alla nostra intera Asl. Questo è il vero problema attorno al quale ruotano tutte le altre questioni. Come si potranno conciliare due ospedali, quando sarà pronta la nuova struttura monregalese, se verrà realizzata di queste dimensioni e non a metà strada tra le due città? La stessa Regione ha deliberato anche che due presidi costituiscono un doppione antieconomico».

Il direttore generale dell'Asl 16, Luigi Cavagliani, ha affidato a una commissione di medici il compito di elaborare la proposta di integrazione fra le due strutture, salvaguardandole entrambe. [p. s.]

Manifestazione per difendere i posti letto dell'ospedale

Molti temono che con la costruzione dell'ospedale di Mondovì venga chiuso quello di Ceva (nella foto)

Piasco, rette più care alla casa di riposo

L'aumento deciso perché sono aumentati i costi di gestione. Chi è del paese paga meno

PIASCO

Dall'inizio di quest'anno, le rette per gli anziti della casa di riposo «Anna ed Emilio Wild» sono aumentate. Le rette base sono state incrementate nella misura del 6 per cento, mentre la differenza tra camera singola e camera doppia, che finora era di 130 mila lire, è passata a 300 mila lire.

Per i residenti a Piasco, le nuove rette ora sono di 1 milione e mila lire in camera singola, di un milione e mila lire nelle camere a due letti. Gli anziani piaschesi pagano 1 milione e mezzo di lire al mese se da soli in camera; un milione e 200 mila lire, se in due. «Gli aumenti - spiega la segretaria dell'istituto per anziani, Lucia Paseri - sono dovuti all'aumento dei costi di gestione e alla maggior assistenza fornita agli anziani dal personale».

Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione che hanno interessato la casa di riposo «siamo in dirittura d'arrivo, nel giro di qualche settimana - conclude la segretaria - gli ultimi interventi saranno ultimati». [r. cu.]

Sanità, oggi presidio a Torino contro la riduzione dei fondi

Oggi, 150 lavoratori e pensionati del Cuneese partecipano ad un presidio organizzato a Torino davanti alla sede del Consiglio Regionale. La manifestazione è stata indetta da Cgil-Cisl-Uil per chiedere alla Giunta regionale il ritiro e la modifica delle delibere del 7 gennaio scorso, in cui è previsto un taglio alla spesa sanitaria che supera i 700 miliardi.

«Una manovra sbagliata anche nel metodo - spiegano i sindacalisti - in quanto la Giunta regionale ha privato nei fatti i sindaci del diritto di partecipare alla programmazione sanitaria. Prima sono state illuse e poi escluse le forze sociali, con queste Cgil, Cisl e Uil e i sindacati dei pensionati, dalla pratica alla concertazione. Con questa delibera la Regione realizza un freddo piano di tagli alla spesa dopo aver fallito, per proprie responsabilità, un progetto di razionalizzazione della rete ospedaliera, senza definire una nuova programmazione. Una manovra pericolosa in quanto colpisce in particolare le fasce sociali più esposte, fra cui gli anziani, i lungodegenti, i malati cronici. La Regione, nel ridurre il finanziamento alle Asl della provincia di Cuneo, fa una parte della necessità di ridurre i posti letto nei numerosi ospedali e fare più attenzione all'uso improprio del "day Hospital"; poi però realizza una riduzione importante delle spese sanitarie a valenza sociale (riduzione dei contributi per le rette nelle strutture assistenziali, annullamento dei nuovi progetti di servizi alternativi al ricovero ospedaliero)».

«Le maggiori ripercussioni si avvertiranno nei territori delle Asl 15 di Cuneo e Asl 18 di Alba-Bra - spiegano i sindacati - penalizzate, in modo arbitrario, da finanziamenti che non tengono in alcuna considerazione quantità e caratteristiche della popolazione. Ancora, la Giunta, sostiene la necessità di valorizzare le "eccellenze" dei servizi sanitari e dei reparti ospedalieri; prevede però tagli sulle spese per il personale che realizzeranno disfunzioni aggiuntive a quelle già note per carenza di infermieri e pediatri. Aumenteranno così le liste di attesa e diminuirà la qualità di alcuni servizi; molti cuneesi saranno quindi portati a rivolgersi, pagando ulteriori spese, a privati».

Gli operatori della sanità sono inoltre impegnati nel rinnovo del nazionale nel quale viene posto non solo l'obiettivo di adeguare le retribuzioni, ma anche maggiore qualificazione del lavoro nel comparto per corrispondere al meglio al diritto alla salute dei cittadini. A livello locale sono stati chiesti incontri urgenti con i direttori delle quattro Asl della «Granda» e con le rappresentanze dei sindaci.

«Abbiamo sollecitato e ottenuto l'impegno da parte della Provincia con la convocazione del tavolo di concertazione - concludono i sindacalisti - il presidente Quaglia e l'assessore Riu hanno dimostrato nei fatti di avere senso di responsabilità e attenzione alle esigenze del territorio. Oggi, dare maggiori poteri di intervento alla Provincia potrebbe aiutare tutti nella ricerca di soluzioni più equilibrate e socialmente accettabili».

Parco giochi senza illuminazione

Vorrei, con questa mia segnalare l'inefficienza del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Cuneo, che, nonostante ripetuti avvisi telefonici, fatti da me e da altri condomini dello stabile di via don Minzoni 20, non ha effettuato alcun intervento per ripristinare l'illuminazione dei giardinetti prospicenti il caseggiato.

Questa situazione, oltre a creare un senso di abbandono e di incuria, permette, complice il buio, l'uso improprio dei giochi installati nella vasca di sabbia ed il loro graduale degrado. Dobbiamo attendere il ritorno della primavera per poter nuovamente godere della luce?

Vorrei far notare che questa situazione si è presentata da quando è stata disinserita la programmazione dell'irrigazione automatica. E' vero che la nostra zona non gode di molta considerazione, non siamo stati avvisati neanche dei lavori di deviazione delle tubazioni gas ed Enel.

E neppure ci è stato comunicato quali saranno le procedure adottate per permetterci di usufruire del garage durante il passaggio dei lavori della Est-Ovest, eccetera.

Mi pare però che tutti si ricorderanno di me in occasione delle elezioni.

Bruno Aprile, Cuneo

La passione politica di Giovanni Burdese

La politica ti fa conoscere tanta gente, ma raramente, molto raramente ti regala un amico.

Giovanni amava la politica. Era la sua grande passione. Era un colto e richiamava le vicende della storia antica, con il gusto di rivelare oggi come allora gli stessi momenti delle azioni umane.

Amava discutere e analizzare la politica, quella nazionale e quella locale, perché sapeva che l'una e l'altra sono strettamente legate ed è normale passare dall'una all'altra con i meccanismi attuali che le governano.

La forma di politica che più apprezzava, era quella della chiacchierata perché in quel modo, le idee, nel confronto, prendono forma e vigore, fanno sognare e agire. Agire, perché per Giovanni la politica non era contemplazione ma pensiero ed azione. Dopo le esperienze nei gruppi politici cattolici il lavoro operaio aveva fatto maturare in lui la scelta di sinistra. Il lavoro in fabbrica, spesso alle presse e nei turni [illegible]. L'orgoglio di quel lavoro, di far sindacato e politica anche per dare di nuovo e con più forza voce ad una condizione operaia profondamente cambiata, ma della quale troppo spesso secondo lui la sinistra non teneva più sufficiente considerazione. Era profondamente convinto che la sinistra italiana avesse bisogno di un forte partito socialdemocratico come in tutta Europa.

Azione politica per Giovanni è azione concreta di militanza, anche lavoro pratico. Fare i volantinaggi, distribuire i giornali nelle buche delle lettere, perché così diceva è possibile incontrare delle persone e parlare con loro». Sapeva dare affetto a tutti e per questo è molto amato. Sapeva vivere la passione della politica come intelligenza e forza del pensiero. Sarà molto difficile per noi accettare l'idea di non vederlo mai più arrivare con il suo sorriso dolce. Non lo dimenticheremo mai e sarà sempre nei nostri cuori.

Giancarlo Boselli
Segretario Ds, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144. **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392 836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel 0172.423 370; 42.01. **Busca:** tel. 0171. 945 658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31, **Demonte:** tel. 0171. 95 115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel 0174. 81 063; **La Morra:** tel 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 928.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel 0173. 787.313; **Monticalio d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peagna:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.556; **Racconigi:** tel. 0178. 84.844; tel. 0175. 45 245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vicadio:** tel 0171. 959.126.

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443 411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bosio Angelo*, corso Nizza 48, telefono 0171 692.416

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bainotti, via E. Brizio 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Barocco*, *Regina* na 15, tel. 0172 60.539.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 6, tel 0174 42.404.

San Martino, Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366.

Amministratori e Dipendenti della Nocciole Marchisio Srl partecipano al lutto della famiglia Marchisio per la scomparsa del caro

Pietro Marchisio

Cortemilia, 12 febbraio 2001.

CUNEESI ALL'UNIVERSITA' DI TORINO

I primi laureati in Scienze motorie

Riprendere gli studi dopo anni non è stato facile, ma ce l'hanno fatta molto brillantemente. L'albese Antonio Di Pasquale (assente nella foto), i cuneesi Silvia Baima, Grazia Castiglioni, Bruno Giordano e il dronerese Giuseppe Gallo, sono i primi docenti di Educazione fisica del Cuneese ad aver conseguito (dopo il «diploma» Isef, ora abolito) la laurea in Scienze Motorie, all'Università di Torino. [c. g.]

Il cantiere per rifare fognature e manto stradale era previsto in giugno

Fossano dà ascolto ai commercianti

Lavori di via Roma slittano al gennaio 2002

Luigina Ambrogio

ANO

L'hanno spuntata i commercianti; i lavori di sistemazione di via Roma cominceranno nel gennaio anziché a giugno di quest'anno. All'accordo si è giunti dopo alcune riunioni tra i commercianti e i rappresentanti della giunta comunale e dell'Alpi Acque (la società che dovrà occuparsi del rifacimento delle fognature).

In un primo tempo l'amministrazione comunale aveva previsto di suddividere l'opera in tre lotti; la prima tranche avrebbe dovuto iniziare nel giugno di quest'anno. I commercianti avevano chiesto di concentrare i lavori, e di far slittare l'apertura del cantiere in gennaio, in modo da lavorare nel periodo più «tranquillo».

«Si lavorerà da gennaio a settembre - dice l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Vallauri -; non si dovrà andare oltre. Si sta valutando di chiedere alla ditta di fare turni continuati dalle 7 alle 20».

Da sinistra Riccardo Abelonis (tabaccheria), Livio Cavallera (caffetteria), Bruno Maestrelli (ottica) e Federico De Giorgis (autosalone)

«Siamo più che soddisfatti di questa soluzione - commenta il presidente dell'Associazione commercianti Federico De Giorgis, titolare di un autosalone -, l'amministrazione ha tenuto conto delle nostre richieste. La realizzazione in tre lotti rischiava di protrarre troppo a lungo i disagi. Il Comune si è impegnato a riconvocarci per definire tutti i dettagli dell'operazione».

Soddisfazione anche tra i dirigenti del neonato Comitato dei negozi del centro storico, presieduto da Lino Fruttero. «La soluzione adottata è quella che avevamo proposto - dice Bruno Maestrelli e ottico -. Sarebbe stato deleterio chiudere via Roma in tre momenti successivi. I clienti sarebbero stati disorientati; appena riabituati a venire in via Roma, avrebbero dovuto affrontare una nuova interruzione».

«Molto positivo il clima di collaborazione che si è instaurato - aggiunge Bruno Castelli, titolare di un negozio di abbigliamento in via Roma -. Sia l'assessore Vallauri, sia il presidente dell'Alpi Acque hanno dimostrato attenzione a tutti i dettagli; si cercherà una soluzione anche al problema del rifornimento dei negozi».

«Positivo che si parta a gennaio, ma un po' preoccupato per il periodo pasquale - dice Livio Cavallera, titolare di una caffetteria-drogheria -; bisognerà iniziative specifiche per abituare i cittadini a usare i portici, che saranno agibili durante i lavori».

«C'è il pro e il contro anche nella soluzione di un unico lotto - dice il titolare della tabaccheria del Duomo -; i lavori comunque vanno fatti».

«Un errore partire in gennaio - dice Riccardo Abelonis, della tabaccheria Grosso -; il maltempo impedirà di andare avanti nei lavori, così il finirà di protrarsi più del previsto. So di una voce fuori dal coro, resto dell'idea che se si fosse la divisione in tre lotti, concentrati nei estivi, si sarebbe impegnato soltanto il periodo delle ferie, più tranquillo per tutti».

Giardini «Rosa Bianca»

Con le nuove panchine tanti fiori e telecamere

SALUZZO. Saranno sistemate telecamere, collegate con la dei Carabinieri ed il Comando di Polizia Municipale, nei giardini della «Rosa Bianca», davanti alle scuole medie. Sono previsti altri interventi di manutenzione straordinaria dell'area verde.

«Oltre a sistemare le telecamere - spiega all'assessore ai Parchi e giardini, Franco Demaria - abbiamo in previsione l'apertura di un piccolo bar o di un chiosco per le bibite, anche per avere una presenza costante nel luogo».

Peraltro, alla sera, da alcuni anni, i giardini della «Rosa vengono chiusi al pubblico, per ragioni di sicurezza. L'area, che è in una posizione centrale della città, sarà completamente risistemata e migliorata.

«Raggrupperemo l'area giochi - spiega Demaria - potenziandola, con altri divertimenti per i piccini. Cambieremo panchine per le mamme che accompagnano i figli, i pensionati che frequentano la zona. Inoltre previsto un apposito spazio per i cani».

E' programmata la sistemazione di nuove piante e di camelie, che le pareti che delimitano il giardino. «Rifaremo - conclude Demaria - l'illuminazione e modificheremo i tracciati interni delle varie aiuole».

Il costo totale dei lavori, che inizieranno a breve (è già stato assegnato l'appalto) supera i duecento milioni. I giardini della «Rosa Bianca» tra i più frequentati. Nelle ore notturne è meta di tossicodipendenti. Da qui gli interventi per garantire una maggiore sicurezza anche alle abitazioni della zona circostante. Intanto, in altre parti di Saluzzo, state migliorate le aree verdi o rifatta l'illuminazione. Questo solo per motivi di arredo urbano ma per la dei fruitori. **[g. ne.]**

Viale da ricostruire

Deciso l'abbattimento di ippocastani malati

Il viale degli ippocastani affianca via Salita Salice

FOSSANO. Il viale di ippocastani che affianca via Salita Salice sarà decimato: la società incaricata di fare il «controllo di stabilità» ha decretato la morte di 10 dei alberi presenti (verranno subito sostituiti). «Per questi soggetti - dice la relazione tecnica - ogni intervento di risanamento sarebbe vano». Altri 10 ippocastani dovranno subire un intervento radicale di risanamento e le loro «condizioni di salute» verranno monitorate. Ventisei esemplari saranno sottoposti a controllo annuale. «Ultimamente gli ippocastani erano stati aggrediti anche dai parassiti - spiega il responsabile del verde cittadino Cesare Cravero -; con questo intervento nel giro di 3-4 anni il viale tornerà come **[l. a.]**

Verde a Marene

Le piante gratis per rimboschire

MARENE. L'amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con alcuni titolari di vivai piemontesi per dare la possibilità ai cittadini di Marene che lo desiderano, di ridistribuire gratuitamente al rimboschimento città e delle campagne.

Come già nel 2000, infatti, anche quest'anno viene lanciato un progetto per la sensibilizzazione dei privati verso il verde, in modo da contrastare l'impoverimento boschivo che caratterizza le campagne e in generale, il Cuneese, in seguito al sistematico abbattimento di piante di alto fusto.

Tutti coloro che sono interessati debbono presentare domanda in municipio entro il 30 settembre: riceveranno gratuitamente le piantine richieste, che il Comune consegnerà direttamente a domicilio. In seguito verranno effettuati dei controlli per verificare che le piantine vengano effettivamente messe a dimora a puro scopo ornamentale.

L'anno scorso all'iniziativa aderirono sei cittadini marenesi, grazie ai quali vennero consegnati 20 aceri, 50 carpini, 20 castagni, 30 liquidambar, 120 noci, querce, 30 tigli e esemplari di abeti rossi. **[p. b.]**

TEMPO DELLE STAGIONI

Fulvio Romano

FINE settimana da sogno, quello appena trascorso. Dopo le frequenti pioviggini, i cieli grigi, i geli più o della «Merla», fi un vero e proprio assaggio della nuova primavera. Tempesti come mai, l'anticiclone mediterraneo (vasto, esteso dalla Africa all'Europa orientale) ci ha - volta - regalato l'illusione della «prima estate». Non sono così rare queste incursioni temperate a febbraio. E' avvenuto la anno, quando proprio di questi tempi godevamo di venti di foehn alternati alle alte pressioni che facevano lievitare, dai geli dalle ultime nevi, anche le pianure.

Così, sabato, abbiamo raggiunto il record delle i registrate al 10 di febbraio in città: 4,9° a fronte dei 4,1° del 2000. Replica nella notte di domenica: ° netti di minima contro i 3,7° dell'anno precedente. Alte anche le massime, ma da primato, questa volta. Nel capoluogo la punta massima è stata raggiunta sabato 13,7°, così su tutto l'altipiano. Valori ancora più alti a Busca, con 16,7°, a Fossano con 17,2°, mentre a Canale si toccavano i 18,1° a Lagnasco i 18,6°. Caldo anche nelle Langhe: Dogliani 14,2° e, nell'Alta Langa di Cravanzana, 14,4°.

Insomma, la serie dei febbraio temperature alte (e scarse se non nulle precipitazioni) sembra voler continuare. Ricordiamo infatti che, mentre la media secolare mese attesta a Cuneo sui 3,3°, nell'ultimo decennio è salita di ben un valore e Appartiene al 1990 il febbraio più caldo, con ben 9,1° di media. Fenomeno provocato anche allora da ripetute incursioni di foehn dall'anticiclone mediterraneo. Abnormi anche i dati della piovosità del mese. media secolare per febbraio di 56 mm., mentre nell'ultimo decennio sono caduti mediamente soltanto 21 mm. e, ricordiamo, neanche una goccia sia l'anno scorso, sia nel '99 e nel '97.

Oggi una nuova nuvolosità dovrebbe lambire l'arco alpino con un aumento della copertura prevista fino a mercoledì, associata un calo delle temperature dovuto a contributi freschi da Nord Est e con possibili pioviggini o spruzzate bianche fino a quote di bassa collina. Da giovedì nuovo miglioramento (che potrebbe tuttavia iniziare già da mercoledì sera), con cieli ovunque di nuovo sereni ma con temperature fredde sino al fine settimana, con il termometro comincerà a tornare su valori più adeguati alla stagione, con nebbie mattutine e notturne sulle piane e nelle combe umide.

D'altronde domani è San Valentino e, secondo la tradizione di chi osservava la natura per scoprirne eventuali cicli: «A San Valentin, la prima è l'è dausin». La primavera è vicina, come sembravano annunciare, domenica, la natura ed i rumori dei ripresi lavori sulle colline. Nonostante l'arresto dei prossimi giorni.

fulvio.romano@isiline.it

DALLA GRANDA

sindaco è cavaliere della Repubblica

Il primo cittadino Antonio Prochietto è stato insignito presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica. **[p. b.]**

Anziano è derubato del portafoglio

Un anziano (84 anni) è stato derubato del portafogli in via Stefano Gallina. Una donna, avvicinatolo con una scusa, è riuscita a sfilargli il borsellino nel quale c'erano 200 mila lire. **[p. b.]**

SAVIGLIANO

Prolungato l'orario per il nuoto libero

L'orario per il nuoto libero nella piscina comunale è stato prolungato mezz'ora al giorno. Il nuovo orario il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 22; il sabato dalle 10 alle 19. **[p. b.]**

SAVIGLIANO

Consegnate 700 firme contro il centro commerciale

Ieri il locale Circolo di An ha consegnato all'assessore Enzo Gullino il plico con le 700 firme raccolte in pubblica sottoscrizione, per ribadire il no della città al nuovo centro commerciale «Leclerc». **[p. b.]**

Ieri sciopero alla Retegamma

Sciopero ieri dei dipendenti della «Retegamma» (impianti telefonici) per protestare contro mancato pagamento dello stipendio di dicembre. In un colloquio telefonico sindacalisti centrale Bergamo, la direzione ha assicurato per oggi (risolti i problemi burocratici) l'accredito degli stipendi. **[c. g.]**

I provenzali delle valli cuneesi

«L'esperienza provenzale nelle valli cuneesi» è il tema della conferenza in programma oggi, alle 15,45, a palazzo Italia. Relatore sarà Sergio Arneodo. **[g. ne.]**

SALUZZO

Tre parcheggi provvisori

Sono stati istituiti temporaneamente tre parcheggi, per sopperire all'impossibilità di sostare in piazza Cavour e XX Settembre. Sono nel cortile dell'ex-caserma «Musso»; nel cortile dell'Oratorio salesiano; al Foro boario. **[g. ne.]**

A

Offerte per l'acquisto delle scuole di Meire

Devono pervenire in municipio entro il 21 febbraio, a mezzogiorno offerte per l'acquisto delle ex scuole di Meire. Trentacinque milioni e mila lire il prezzo a base d'asta. **[r. cu.]**

MELLE

L'addio al sessantunenne morto in un incidente

Si svolgono oggi pomeriggio (ore 15,30) nella chiesa parrocchiale, i funerali di Spirito Ballatore, 61 anni, morto in un incidente stradale l'altro pomeriggio sulla provinciale. **[r. cu.]**

BORGO DALMAZZO

Vincita milionaria al Bar 40

Al Bar 40 un cliente (ha realizzato nella stessa giocata sette 12 e un 13) ha vinto 10 milioni e 146 mila lire. Alla ricevitoria è possibile giocare Totocalcio, Totogol, Totosei, Totobingo e Superenalotto. **[r. s.]**

Lavori di raddoppio

Chiuso 12 ore il casello To-Sv di Millesimo

MILLESIMO. Dodici ore di stop per casello dell'autostrada Torino-Savona. Il provvedimento disposto dai vertici dell'«A6» è in programma per domani alle 18 e si è reso necessario per esigenze di raddoppio. L'autostrada guidata dal presidente Giovanni Quaglia e dall'amministratore delegato Mario Battaglia sta procedendo rapidamente verso il raddoppio totale. I risultati dei cantieri aperti negli ultimi anni sono evidenti dal continuo decrescere del numero di incidenti gravi, un risultato che ha ormai cancellato definitivamente quell'antipatica etichetta di «autostrada della morte» che dagli Anni Settanta alla metà del Novanta aveva reso tristemente famosa l'unica autostrada della provincia di Cuneo. Il tratto più complicato resta quello tra Carrù e la galleria all'uscita del casello di Mondovì, pochi chilometri, ma ricchi di lunghi viadotti su terreni difficili.

Le dodici ore di blocco di Millesimo saranno molto importanti per la zona di Montezemolo, dopo la storica chiusura di quel casello sono in molti a scendere in Liguria per imboccare l'autostrada. **[l. f.]**

Udienza rianviata

Tre insegnanti contestano un preside

CUNEO. La causa civile promossa da tre insegnanti, in discussione ieri davanti al Magistrato del lavoro, per il comportamento tenuto dal preside Franco Russo è stata aggiornata al prossimo 9 aprile,per permettere di ascoltare altri testimoni che probabilmente consentiranno di fare luce sulla vicenda.

I tre docenti (Anna Rita Belliardo,Ferruccio Bono e Angela Nurisio) sostengono di essere stati vittime di «mobbing» nell'anno scolastico 1999-2000 e per questo hanno promosso un'azione legale contro il Ministero della Pubblica Istruzione. Il preside Russo contesta gli addebiti e si dice «vittima di una campagna di aggressione da parte di alcuni insegnanti» e sostiene essere accusato soltanto «perchè ho fatto il mio lavoro».

Piergiorgio Tronci, un sindacalista Cisl, si schiera con i docenti: «Sono diverse le azioni legali promosse contro il preside Russo: una denuncia penale, da parte di un docente,per ingiurie e diffamazione; la denuncia per "mobbing "con causa che è stata aggiornata ieri al 9 aprile; una seconda denuncia presentata al Ministero tramite la Cisl di Saluzzo». **[r. cu.]**

Arrivati dopo la scadenza della tassa comunale

Savigliano, è protesta contro bollettini Tosap

SAVIGLIANO

Ha destato preoccupazione e protesta in migliaia di cittadini il recapito dei bollettini della Tosap, la tassa relativa ai passi carrai, e di quella relativa alle insegne pubblicitarie, dopo il termine di scadenza per il pagamento. E' successo che molti saviglianesi si siano visti recapitare per posta i bollettini di conto corrente con i quali effettuare i versamenti addirittura alcuni giorni dopo il 31 gennaio, data fissata per la scadenza.

Non si tratta della prima polemica che investe la «Socea», società che ha l'appalto relativo all'incasso di una serie di tributi comunali: già negli scorsi anni si erano verificati dei disguidi che avevano suscitato le proteste dei cittadini. Ma ciò che ha creato uno smarrimento re, oltre ad un aumento delle tariffe di circa il 30%, è stato il fatto che i bollettini l'intestazione della «Publiconsult», una società con e Manduria, in provincia di Taranto, che ha assorbito la «Socea», che a sua volta aveva sede legale a Genova.

La questione è approdata in Consiglio comunale, dove i rappresentanti dell'opposizione Claudio Bonetto, Guido Ghione e Antonio Giaccardi hanno presentato interrogazioni all'amministrazione per fare luce su una vicenda tanto ingarbugliata che interessa moltissimi saviglianesi. I consiglieri hanno chiesto come mai non sia stato comunicato tempestivamente ai cittadini che la concessionaria era più la «Socea», «considerato che nel mercato vi sono numerose società-fantasma truffaldine che inviando ai contribuenti dei bollettini postali si fanno pagare somme a loro non dovute».

Sulla questione è intervenuto il vice-sindaco Enzo Gullino, che ha anche la delega alle Finanze: «Effettivamente ci sono stati dei disguidi nell'inoltro degli avvisi di pagamento: ce ne scusiamo e abbiamo prorogato al 28 febbraio sono né sanzioni l'esazione della Tosap. La Socea è stata assorbita dalla Publiconsult solo per rendere un servizio migliore. La sede operativa, inoltre, non è variata e rimane in piazza Molineris 4. Sui disguidi, per i quali i cittadini hanno ragione, la Socea ha assicurato che non si ripeteranno più». **[p. b.]**

MotorLAND
AUTOMOBILI • • • NOLEGGIO
NUOVO PRONTA CONSEGNA
- VW GOLF 1.9 TDI 115 CV HIGHLINE 5 PORTE - ARGENTO METALLIZZATO
- VW GOLF 1.9 TDI 100 CV CONFORTLINE - ARGENTO METALLIZZATO
- VW POLO 1.4 TDI HIGHLINE 5 PORTE - ARGENTO METALLIZZATO
- VW PASSAT BERLINA 1.9 TDI 130 CV HIGHLINE - GRIGIO METALLIZZATO
- AUDI A3 1.9 TDI 130 CV AMBITION - ARGENTO METALLIZZATO
- AUDI A2 1.4 TDI - BLU METALLIZZATO
- NUOVA AUDI A4 1.9 TDI 130 CV - ARGENTO METALLIZZATO
- NUOVA AUDI A6 2.5 TDI QUATTRO - BLU METALLIZZATO
- TOURING - NERO METALLIZZATO
USATO IN GARANZIA:
- VW GOLF TDI 3 - NERO METALLIZZATO ANNO 10/1998
- VW GOLF TDI 5 PORTE - BLU ANNO 08/1998
- VW PASSAT VRT 1.9 TDI 110 COMF. ARGENTO
- AUDI A3 1.8 T 150 CV ARGENTO ANNO 1997
- AUDI 80 AVT 2.0 BLU METALLIZZATO - ANNO
- PORSCHE 911 (993) CABRIO - ANNO 1995
- BMW 520i TOURING - BORDEAUX METALLIZZATO ANNO 1992
- BERLINA - ANNO
- SUBARU IMPREZA 4X4- SW - ANNO
- OPEL ASTRA 2.0 D SW SPORT ANNO
- OPEL ZAFIRA 1.8 CDX - ANNO
- VW GOLF III SERIE 1.9 TDI AIR 90 CV 3 PORTE - BIANCO ANNO
- VW GOLF III 1.9 TDI AIR 90 CV 5 - BIANCO ANNO 1998
- SLK 230 KOMPRESSOR - ARGENTO ANNO 1997
- SEAT IBIZA 1.9 D STELLA 3 PORTE - ARGENTO
- SUZUKI GRAND VITARA CABRIO - BIANCA
- MITSUBISHI PAJERO 2.5 CABRIO - BLU 1992
- ALFA ROMEO SPIDER - ROSSO ANNO
- RENAULT SCENIC 1.9 TD RXE - ANNO
Disponibilità ad effettuare il solo acquisto del veicolo di vostra proprietà
Orario Show Room: Lunedì mattina: chiuso (Possibilità di ricevere su appuntamento) pomeriggio: 14.30 - 19.30
Dal martedì al sabato compreso: mattina: 9.00 - 12.30 - pomeriggio: 14.30 - 19.30
BORGO SAN DALMAZZO - Via A. Fontana n° 43 - Tel. 0171 265311 - Fax: 0171 721955
E-mail: info@motorlandsrl.com - sito internet: www.motorlandsrl.com

La decisione della maggioranza in Consiglio comunale

Monumento al bue grasso Carrù blocca la discussione

Il consigliere di minoranza Francesco Rocca (in piedi) ha abbandonato l'aula in segno di protesta

CARRU'

C'erano i rappresentanti delle sezioni degli alpini, c'era folto pubblico, c'era la tipica atmosfera di attesa e di tensione per la discussione di un argomento che a Carrù tiene banco un po' dappertutto da settimane: la collocazione del monumento al bue grasso che gli alpini non vogliono in piazza Divisione Cuneense. L'ordine del giorno, richiesto dalla minoranza, però, non si è discusso. Il consigliere di maggioranza Anna Garatti, a inizio seduta, ha chiesto di respingere l'ordine del giorno ponendo «questione pregiudiziale» sull'argomento. Un provvedimento consentito dal regolamento comunale citato dal consigliere Vincenzo Ferro che presiedeva al posto del sindaco Luigi Leonardo Restagno, «assente giustificato per motivi personali».

All'assemblea mancavano anche il vice sindaco Gianfranco Boschetti (motivi personali) e il consigliere Giuseppe Ferrua (motivi di salute). Quando Ferro ha dato lettura dei motivi che inducevano a respingere l'ordine del giorno («l'area pubblica è ancora da individuare»), il consigliere di Francesco Rocca ha tentato di leggere una nota in cui lamentava «la mancanza di una risposta chiara da parte dell'amministrazione».

Giunta e consiglieri di maggioranza lo hanno fermato pregandolo di attenersi alla richiesta di rifiuto dell'ordine del giorno votato poi dalla maggioranza, sancendo di fatto la fine dell'assemblea. Ne è nato un battibecco. La tensione è poi salita quando Rocca ha abbandonato l'aula. [g. a.]

Il Comune ha già presentato in Regione lo studio di fattibilità su due progetti

Alba grande polo per congressi

La città dice «sì» alla proposta di Racchelli

Giuseppina Fiori

ALBA

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, nell'incontro al palazzo di piazza Medford durante il quale ha presentato gli interventi della Regione a favore dell'offerta turistica, ha detto che «l'area albese può diventare un grande polo congressuale del Piemonte».

Questo anche grazie all'aumento dei posti letto (+8,15% in provincia di Cuneo nel ottenuti gli investimenti favoriti dalle leggi regionali. La proposta di Racchelli è stata accolta molto favorevolmente in città, dove si punta sullo sviluppo del turismo per migliorare l'economia della zona e creare nuovi posti di lavoro.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, osserva: «Il turismo congressuale sarebbe molto utile per ampliare l'offerta ed avere turisti tutto l'anno, andando così a coprire anche i mesi di minore afflusso, che vanno da gennaio ad aprile, luglio ed agosto. Occorre però una sala capace di ospitare da 3 a 5 mila persone, uno spazio che possa essere trasformato in locali per fiere. Alternando congressi e fiere si avrebbe un utilizzo pieno. La ricettività negli alberghi è aumentata, ma è possibile ospitare i congressisti anche in paesi e città vicini. Non si può invece fare a meno di una sala in grado di accogliere un alto numero di persone, elemento necessario per inserirsi nel settore dei congressi internazionali».

Il direttore dei commercianti albesi Giancarlo Drocco a un momento dell'incontro sull'offerta turistica

L'assessore al Turismo Alberto Cirio dice: «Il Comune ha già presentato alla Regione uno studio di fattibilità. L'assessore Racchelli ci ha invitati a verificare le possibilità che le leggi regionali sul turismo offrono anche agli enti pubblici. Pensiamo ad una struttura fissa, modulare, da realizzare in piazza Medford, collegata con il palazzo delle mostre già esistente». «Lo studio di fattibilità presentato in Regione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Felisseri - è un programma integrato costituito da due progetti: il "palafiere di Alba" e i "Santieri di vini e di cultura tra Langa e Roero", che hanno come finalità lo sviluppo del turismo nell'Albese».

Continua Felisseri: «L'attuale affitto delle strutture per le varie manifestazioni comporta milioni di spese all'anno, che potrebbero essere risparmiate e destinate a pagare un eventuale mutuo. Inoltre, contiamo sul contributo della Regione e di fondazioni bancarie». Il turismo nell'Albese è in crescita: non esistono ancora i dati definitivi, ma secondo le prime indicazioni, nel 2000, l'incremento sarebbe stato del 5-7%. Una percentuale che stimola gli imprenditori ad investire. Con la legge regionale 18 del '99 la Regione, nel 2000, ha messo 78 miliardi di contributi a fondo perduto in Piemonte, altri 100 miliardi li assegnerà nel 2001, a privati ed enti pubblici. La legge regionale n.4 del gennaio prevede anche finanziamenti per attività congressuali.

IN BREVE

ALBA

Oggi una conferenza sull'enogastronomia

L'Università della terza età organizza pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza professor Franco Guarda sui temi dell'enogastronomia. [g. f.]

ALBA

Danneggiò auto del medico Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato l'albese Giovanni Bacchiarello (43 anni) a otto mesi di reclusione senza condizionale. Era accusato di avere danneggiato l'auto di medico del Servizio tossicodipendenze, rigando gran parte della carrozzeria e manomettendo lo specchietto. Era anche accusato di minaccia e diffamazione nei confronti medico in servizio al Sert. Il fatto risale al '98. [g. f.]

Piatti tipici e vini di Langa nel ristorante «Valgaia»

E' stato aperto il ristorante «Valgaia», diretto da Ernestina Francone, chef Luciano Sandon. Propone piatti della cucina tipica, vini di Langa e Roero (per informazioni tel.0173617320, chiuso martedì). [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Poesia, pittura e scultura per il «Premio Pavese 2001»

Il Cepam ha indetto il «Premio Pavese 2001», articolato in tre sezioni: letterario (opere di narrativa, poesia e saggistica); pittura e scultura (luoghi, personaggi e miti pavesiani». Il bando può essere richiesto al Cepam tel.0141844942. [g. f.]

Fiamme in un'abitazione Salva l'anziana proprietaria

Un incendio provocato dal gas di una stufa catalitica si è sviluppato ieri sera, poco dopo le 20, nell'abitazione di Angela Robba, 89 anni, in piazza Oscar Molinari. Le fiamme si sono propagate in fretta e hanno distrutto alcuni infissi e danneggiato i muri. L'anziana, che era sola in casa, ha subito dato l'allarme ed è stata in salvo. [g. p.]

Incendio alla ditta Folden Intossicato un vigile del fuoco

Incendio ieri pomeriggio alla ditta Folden (consociata Abet) che si occupa di laminati plastici. Le fiamme si sono sviluppate in un silos contenente carta e cartone pressati. Probabile causa il surriscaldamento di dei motori che fanno funzionare l'impianto. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco. Durante le operazioni di spegnimento il comandante Abellonio è rimasto leggermente intossicato dal fumo ed è stato trasportato al Pronto soccorso. E' stato dimesso dopo alcune ore. [v. m.]

Cortemilia, era stato consigliere comunale dal 1965 al 1975

E' morto (59 anni) il fondatore della ditta «Nocciole Marchisio»

CORTEMILIA

E' morto ieri mattina nella sua casa Pietro Marchisio, fondatore della ditta «Nocciole Marchisio», un'azienda di trasformazione delle nocciole piemontesi: avrebbe compiuto anni il 6 giugno prossimo. L'imprenditore, che da alcuni anni aveva problemi di salute, era assistito dalla moglie Carla Gallo, dalle figlie Maria Teresa e Wanda. Lo scomparso una persona molto conosciuta nelle Langhe per la sua lunga attività, prima di raccoglitore di nocciole, soprattutto per conto dell'industria dolciaria Ferrero di Alba e poi di sguasciatore. Nato a Castino nel 1911 da una famiglia di agricoltori, a 22 anni Pietro Marchisio emigrò in Francia, dove divenne floricoltore, a Nizza, prima lavorando come dipendente e poi in proprio. Aveva avviato una fiorente attività quando allo scoppiare della guerra dovette lasciare tutto e tornare in Italia.

Nel 1956 iniziò il commercio con le nocciole a Cortemilia. Dopo avere dato un notevole impulso all'attività con tanti anni di lavoro, nel 1986 il nipote Piergiorgio Mollea rilevò l'azienda. Nel 1993 è stata ulteriormente ampliata, diventando una società. Attualmente produce semilavorati di nocciole e frutta secca per l'industria dolciaria e gelateria ed esporta in tutta Europa: ha un fatturato di oltre venti miliardi all'anno e occupa una trentina di persone tra soci, amministratori e dipendenti. «Mio ha sempre creduto molto nel suo lavoro - dice il nipote Piergiorio Mollea - ed è stato per me una guida preziosa. Gli e tutti riconosciuta serietà e professionalità. Con il suo impegno ha contribuito a valorizzare la nocciola Piemonte, il prodotto tipico dell'Alta Langa in anni in cui era ancora un prodotto quasi sconosciuto». Pietro Marchisio è stato consigliere comunale a Cortemilia dal 1965 al 1975; nel 1970 divenne Cavaliere della Repubblica, nel 1982 fu nominato Commendatore. I funerali si svolgeranno domani a Cortemilia, nella chiesa parrocchiale di San Michele, alle 15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. [g. f.]

L'imprenditore Pietro Marchisio era nato a Castino da una famiglia di agricoltori

Protesta del sindaco di Bastia che scrive al ministro Del Turco

«Troppi balzelli nel passaggio delle strade private al Comune»

«Perché il Comune diventi proprietario di una piccola strada come quella del Villero, occorre che si spendano circa 40 milioni. E' assurdo e ora vogliamo dire basta agli altissimi balzelli imposti dallo Stato». Il sindaco Giuseppe Ferrua avvia una formale protesta nei confronti del ministero delle Finanze per ottenere l'esenzione delle formalità di trascrizione e le imposte fisse per la cessione delle strade di proprietà privata al Comune». In altre parole Ferrua chiede che quando si registra un passaggio, al Catasto, di una strada dal regime di «privata» a quello di «comunale», i piccoli enti non debbano spendere cifre astronomiche. L'azione avrebbe, secondo il primo cittadino, duplice beneficio: «Farebbe chiarezza sull'accatastamento di strade che nell'uso sono di fatto comunali, ma "sulla carta" sono ancora private, mentre gli stessi residenti chiedono il passaggio all'ente. Allo stesso tempo i Comuni risparmierebbero notevolmente».

Sempre facendo riferimento alla strada del Villero, Ferrua spiega che i costi derivano da voci facilmente individuabili: spese per il professionista derivanti dall'opera di frazionamento, spese fisse per l'ufficio del registro, l'iscrizione alle ipoteche, il Catasto, per atti notarili e altri adempimenti. In più, ognuna di queste voci si deve moltiplicare per il numero di privati interessati dal passaggio della strada. «Alla fine - conclude Ferrua - per sola strada a circa 40 milioni, ma Bastia ha almeno altre quattro strade in attesa di volturà». Il sindaco ha scritto, con il parlamentare monregalese Raffaele Costa, al ministro Ottaviano Del Turco e lo stesso Costa ha già contattato il ministero.

DOPO LA FRANA

CAMERANA. Oggi i mezzi dell'ente provinciale cominceranno i lavori per la costruzione di un passaggio provvisorio sulla strada «111», nel tratto che insiste nel comune di Camerana, interessato dalla grave frana del 27 gennaio scorso. Nei giorni scorsi i tecnici della Regione e della Provincia hanno effettuato alcuni sopralluoghi per decidere gli interventi su tratto fondamentale per i collegamenti tra Valle Bormida, Belbo e Tanaro. «Stiamo affrontando il problema con il Servizio geologico regionale - spiega l'assessore provinciale Marco Botto -. La situazione non è comunque di semplice soluzione. Il fronte franoso è imponente e da sola la Provincia può farcela: chiederemo l'intervento regionale». Intanto, interveniamo per il ripristino della circolazione, poi si penserà alla sistemazione definitiva». [g. s.]

Primo incontro venerdì a Serralunga con il professor Gianluigi Beccaria

L'eredità culturale di Beppe Fenoglio

Riflessioni sullo scrittore a 38 anni dalla morte

SERRALUNGA

Il 18 febbraio del moriva, ad appena 41 anni, lo scrittore Beppe Fenoglio. A due giorni dal trentottesimo anniversario della scomparsa, venerdì si terrà a Serralunga (sala congressi Tenuta Fontanafredda, n. 21) un incontro il prof. Gianluigi Beccaria dell'Università di Torino sul tema: «Fenoglio, Chiodi e Cocito». Sarà la prima di cinque conferenze promosse dall'associazione culturale albese «Politica e società», dedicate allo scrittore. Il prof. Carlo Bottallo, dei promotori: «Con questi incontri si vuole riflettere sull'eredità culturale dell'autore. Il prof. Beccaria parlerà di Fenoglio nel contesto culturale del suo tempo. Gli incontri si svolgeranno in luoghi diversi per più ampia la riflessione sul patrimonio fenoglianoo».

Dice la figlia dello scrittore Margherita Fenoglio: «Sono contenta di questa iniziativa, che vedrà la partecipazione nomi molto importanti e argomenti nuovi». Gli altri incontri si svolgeranno il 2 al castello di Mango con l'intervento prof. Gian Enrico Rusconi dell'Università di Torino (Libertà e Resistenza); il 12 al castello di Grinzane Cavour la scrittrice Gina Lagorio (La scelta dei valori: l'impegno civile); il 26 marzo alla Fondazione Ferrero (testimonianze e letture fenogliane); 6 aprile al Palazzo dei congressi (Fenoglio e la Langa), confronto tra rappresentanti della società civile e amministratori pubblici. Per le conferenze a Serralunga, Mango e Grinzane sarà messo a disposizione un pullman (tel. 0173364030). [g. f.]

A sinistra, il professor Gianluigi Beccaria parlerà dello scrittore nel contesto culturale del suo tempo A destra, Beppe Fenoglio morto il del 1963 Sono in calendario cinque conferenze

COMUNE DI SALUZZO
(PROVINCIA DI CUNEO)

Estratto del bando di gara a pubblico incanto per aggiudicazione servizi assicurativi. Il Comune di Saluzzo indice una gara pubblica (procedura aperta) per la stipula del contratto assicurativo relativo alla copertura seguente rischio: lotto n. 1 polizza R.C. patrimoniale Amministratori, dipendenti amministrativi e tecnici importo lordo a base d'asta Lire 52.000.000 (Euro 26855,76). L'aggiudicazione del contratto verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso in applicazione dell'art. 23 comma a) del D.Lgs. 175/95 e s.m.i. Ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del 06/03/2001. Per informazioni e ritiro documenti rivolgersi: dott.ssa MIOLANO Paola Capo Ufficio Economato tel. 0175 211331 - fax 211370 (dal martedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00, dalle ore 14,30 alle 16,30 - sabato dalle ore 8,30 alle 11,30).

IL
MARI Dott.ssa Loretta

Per la pubblicità su: LA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 2
0171.609.122 - Fax 0171.468.249

BAR PIZZERIA TRATTORIA

IL PORTICO
Dario e Corrado

Per gli innamorati
pizza a forma di cuore
a lume di candela

È gradita la prenotazione: tel. 0171 938047 (Gerbola)
Via Gerbola, 2 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)
- CHIUSO IL LUNEDÌ -

MEDIA INDUSTRIA SETTORE DI

cerca per potenziamento propri servizi amministrativi:

Pos. A - Responsabile Amministrativo
Pos. B - Addetto/a Controllo Gestione
Pos. C - Impiegato/a settore Contabilità Generale

Inviare Curriculum Vitae precisando l'attuale posizione e retribuzione lorda. Si richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la disposizioni di legge. Scrivere con posta ordinaria o prioritaria a Casella Publikompass n. 120, 10100 Torino.

TORINO E PROVINCIA

MONDOVI'. Stasera prende il via i corsi di workshop teatrale della Elle Studio di viale Vittorio Veneto, ore 21. Sono indirizzati ad aspiranti attori e animatori. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0174554363.
Da Muzak dischi sono in prevendita i biglietti per il concerto della PFM, in programma al teatro Colosseo di Torino, martedì 6 marzo, ore 21. Ingressi da 40 mila a 28 mila lire, più diritti di prevendita. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0113293000.
Stasera al Barcelona dieci lezione di balli latino americani con i maestri della Scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione con Passione latina. Nel Picasso privée musica commerciale con il Faber Moreira. L'ingresso è gratuito.
SALUZZO. A «Il Bicchio» domani (inizio 22) rock e funky al femminile Manuela Florio e Zio Funk. La band è composta da Manuela Florio (voce), Marco Lapi (chitarra), Marco Giaccardi (basso) e Renzo Coniglio (batteria).
VI'. Per il Carlevè il Comune e il Comitato organizzatore hanno bandito un concorso per i bambini e ragazzi delle Elementari e Medie cittadine, sul tema «La bugia più bella». Gli elaborati saranno esposti in una mostra al Circolo di Lettura, a Piazza, dal 17 al 27 febbraio, in collaborazione gli «Amici Piazza». La premiazione sarà 26 febbraio al Palamanera, durante la «Festa della bugia».
CHIUSA la «Locanda A' Pres», via Circonvallazione (per Lurisia) appuntamento fisso del mercoledì sera per i cuneesi amanti del tango argentino dalle 21 (tel. 0171734182). Domani sera esibizione musicale dal vivo. Ingresso libero.
SALUZZO. Domani, ore 22, a «La Maghelona» romantica serata lume di candela per la famosa festa di San Valentino con dediche tutti gli innamorati da parte di Mr. Roby al pianoforte.
Stasera alla sa Baretti, 21, la compagnia «Cui dra Nunsia» di Magliano Alpi propone la commedia dilettale «Un c'hu'mi smia». L'appuntamento rientra nell'ambito delle iniziative Carnevale.
CENTALLO. Venerdì sera per la rassegna invernale del Nuovo cinema Lux, ore 21, verrà proiettato il film «Teste di Cocco», commedia all'italiana di Ugo Fabrizio Giordani, con Alessandro Gassman, Manuela Arcuri, Gianmarco Tognazzi e Marisa Merlini.
E' nata, per la diffusione della cultura musicale, l'Orchestra sinfonica amatoriale italiana, un'associazione che propone di riunire strumentisti dilettanti permettere loro poter intraprendere l'attività concertistica in un ensemble sinfonico vero e proprio. Per ulteriori informazioni 0171384913-03472442379.

Al «Sociale» c'è il duo Gaspare e Zuzzurro. Un tenero Cyrano per il «Toselli»

Alba ride, Cuneo si commuove

Il teatro a confronto

Gaspare e Zuzzurro con «La cena dei cretini» portano sul palcoscenico della Sala Nuova di Alba una commedia che ha tenuto banco per ben tre anni a Parigi Il duo comico torna nelle Langhe dove due stagioni fa ha trionfato sul palco dello stesso teatro

ALBA

Gaspare e Zuzzurro approdano stasera e domani (ore 21) al teatro Sociale con «La cena dei cretini». Contemporaneamente al teatro Toselli di Cuneo, Sebastiano Lo Monaco interpreta la romantica figura di Cyrano di Bergerac.

I due comici portano sul palcodella Sala Nuova una commedia che ha tenuto banco per ben tre anni a Parigi. Il copione è semplice e «gaudente»: annoiato da un'esistenza troppo monotona, il ricco editore Pierre Brochard e i suoi amici organizzano un nuovo passatempo: invitare a cena, almeno una volta alla settimana, un cretino, uno da poter sbeffeggiare. E c'è anche un premio in palio per chi inviterà il cretino più cretino, l'idiota perfetto. Questi dovrebbe essere François Pignon. Un fatidico mercoledì, attende trepidante l'arrivo Pierre Brochard, sicuro l'anonimo contabile ministero delle Finanze, gli assicurerà la vittoria, ma la cena avrà uno svolgimento del tutto imprevisto. L'idiot di turno, infatti, possiede doti assai inconsuete, fra cui quella «menar grande», tanto da capovolgere la situazione di partenza. E' già iniziata la corsa agli ultimi biglietti disponibili, primi posti mila lire (ridotti 35 mila); secondi posti 35 mila (ridotti 30 mila). I due comici incontreranno il pubblico domani, alle 18, alla Fondazione Ferrero. Ingresso libero.

La regia di Giuseppe Patroni Griffi ripropone, invece, a Cuneo, per la stagione teatrale, un classi di fine Ottocento: il «Cyrano di Bergerac» Rostand che si avvale in questa edizione di un attore noto interprete di molti drammi di Pirandello. Sebastiano Lo Monaco indossa l'abito celebre spadaccino che Rostand pose al centro della sua commedia, quando il grande attore francese Coquelin gli chiese di costruire un testo teatrale apposta per lui. Del Cyrano scrittore a cui Rostand s'ispirò per costruire il suo eroe, non rimasto molto: a quanto dice il carattere fiero e il comportamento sregolato, ma il nome è diventato famosisimo così il suo lungo naso. Un naso che gli impedisce di dichiarare il suo amore alla cugina Rossana e che lo costringe a celarsi dietro le sembianze, assai più avvenenti di Cristiano. Rossana, da questa storia, esce sempre piuttosto male: difficile non accusarla di preferire l'apparenza alla sostanza e poi, dopo la morte di Cristiano, anche di metterci un sacco di tempo a capire che il suo spasimante era Cyrano. Quando se ne accorge ormai è troppo tardi. Biglietti da 40 mila a 15 mila lire. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Nasce a Marene un libro con 180 «saggi» racconti

Gianni Martini

RACCONTI per i voli dell'anima» è il titolo della raccolta curata da Pino Pellegrino e portata in libreria a 15 mila lire dall'editore «Mario Astegiano» di Marene.

L'autore esordisce così: «Come non dar ragione a chi ha detto che, oggi, è più facile catturare una balena nel Po che catturare l'attenzione di chi vorreti che ti ascoltasse?» La risposta la offre conclusione alle pagine introduttive: «Finalci si accorti che sarebbe un grave danno personale e sociale smarrire la capacità raccontare: di smarrire, cioè, la capacità di contrastare il freddo della tecnica, la capacità di tener desta la fantasia, la capacità di far luccicare gli occhi».

Fruitori privilegiati della pubblicazione - secondo l'autore - dovrebbero essere «genitori, educatori, catechisti, insegnanti» che, in queste pagine, possono trovare citazioni dotte, racconti umoristici, voli della fantasia da utilizzare come basi per costruire altre e nuove storie da raccontare a bambini e ragazzi.

esempio tra i proposti nel libro (184 pagine, formato tascabile, copertina colorii). A pagina 9: «Il medico». «Una volta un medico pensò che fosse giunta l'ora dire la verità al malato. "Sento il dovere di dirvi che siete molto grave; vi restano, al massimo, tre giorni di vita. Avrete sicuramente le vostre cose da sistemare. C'è qualcuno che desiderate vedere? "Sì", rispose l'ammalato. "Chi?", domandò il dottore. "Un altro medico"». Fine del racconto con morale: «Alla larga chi uccide la speranza. La speranza è il pilastro della vita».

Naturalmente «narratori non si nasce: si diventa, imitando i maestri e con l'esperienza; studiando l'arte del raccontare»: e questo è un valido, divertente, testo di «studio».

giamar@lastampa.it

IN DISCOTECA

La pittrice del «Grande Fratello»

Stasera l'«Atlantique» di Alba inaugura la nuova stagione «Caffè latino». Ospite e madrina dell'evento Maria Antonietta Tilocca, la pittrice sarda diventata famosa per essere stata degli inquilini della casa del «Grande Fratello». [a. f.]

BARI	72	81	23	33	37
	112		66	60	
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	37
	96	81		57	49
	48	77		42	51
	72	72	60	58	51
MILANO	25	24	67		
	86	85	74	70	64
NAPOLI	32	90	44		68
	99	80	68	58	51
PALERMO	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
ROMA	24	52	14	51	5
	53	51	48	48	47
TORINO	79	41	22	74	9
	69	61	58	58	57
VENEZIA	16	4	13	68	47
	105	87	72	66	

SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota Napoli. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambata mature: Sono ambate in scad d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a :

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

LOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- variabili = 39 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 08

Statistiche a cura della Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La Gallina Volante di Paola Mastrocola

Proponiamo una scheda presentazione a un (oggi è «La Gallina Volante» di Paola Mastrocola), da Giulia parola volontaria dei Comitati di lettura del «Festival del Primo Romanzo 2000-2001». L'iniziativa è semplinelle biblioteche in molte scuole vengono proposte opere di al loro esordio come romanzieri. Chiunque può leggerli, partecipare a incontri di presentazione e compilare la scheda critica. Gli autori dei romanzi più apprezzati saranno invitati a Cuneo durante la «Festa Europea degli Autori» in novembre. L'iniziativa è curata dal Sistema bibliotecario Cuneo, Città di Cuneo, Primalpe, Alliance Française e vari Comitati di lettori

LA GALLINA VOLANTE» è il curioso titolo di un romanzo recente, vincitore del Premio Calvino per l'inedito, giunto condo al Campiello 2000 ed ormai alla quarta edizione. Ne è autrice Paola Mastrocola, un'insegnante torinese che scrive anche commedie per ragazzi e poesie.

Carla, insegnante in un liceo della periferia torinese ha hobby un po' particolare: alleva galline sognando di farle volare: galline per lei speciali, ciascuna con il suo bravo nome personalità. Tutto si svolge seguendo le di un anno scolastico segnato da riunioni, scrutini, incontri-scontri con i colleghi, registri da compilare, compiti da correggere e soprattutto da alunni sempre un po' svogliati che la professoressa vorrebbe più capaci di ragionare, di la propria mente. Accanto Carla c'è un curioso contadino vicino di casa che richiama i tempi passati, ma sempre disposto a darle una mano e c'è un'alunna un po' speciale, sensibile con si instaura un rapporto di complicità e di confidenza.

E' grande l'abilità dell'autrice nel trasformare una quotidianità ripetitiva e frenetica in una vicenda fresca ed esilarante in cui sogno della gallina volante assume un valore simbolico, una ragione di vita, una valvola sfogo contro il tran tran di ogni giorno, una specie ribellione contro un mondo che sogna più che non sa volare.

Originale, divertente, scorrevole vivace, un romanzo che diletta la concilia con la vita.

Giulia Parola (*)

(*) *Il comitato lettori del Primo Romanzo op in collaborazione con la biblioteca di Cuneo che fornisce i libri: si incontra ogni quindici giorni, il venerdì, presso il Bar Capriccio, corso Nizza 43, per scambiare libri ed opinioni. Il comitato è composto da 15-20 lettori ed coordinato da Giulia Parola di anni 19, studentessa universitaria, che ha di recente sostituito Ela Basso Assetta, ora Tunisi docente di scuola italiana all'estero*

SISTEMA

AL CINEMA

CINEMA NUOVISSIMO. Tel. 0171-631771/444285
La cosa che so di lei (v.o.) or. 20; 22
DON BOSCO. Tel.
Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO
MONVISETTA. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO
NET. Tel. 0173.284.953.
OGGI RIPOSO
COMUNALE. Tel. 01
Autumn in New York. or. 21
Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO
CORSO MARMORA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La strada verso casa or. 20,20; 22,30
Sala 2: The family man or. 20,05; 22,35
Sala 3: Together. or. 20,20; 22,40
Sala 4: L'erba di Grace or. 20,05; 22,20
Sala 5: Cast away or. 20; 22,50
Sala 6: What women want or. 20; 22,40
Sala 7: Lista d'attesa (20,20); **L'ombra del vampiro.** Or. 22,40
Sala 8: Billy Elliot ss. 21 (con invito «La Stampa»)
Sala 9: Hannibal or. 20,10; 22,45
Sala 10: L'ultimo bacio or. 20,10; 22,30

T. 0172-412.317.
Erin Brockovich Or. 19,30; 22,10
Sala Max: Ti presento i miei. Or. 19,45; 21,50
Pigeon: family Or. 19,40; 22,10
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Milleluci: OGGI
LUX. Tel 0171-946069
NUOVO.
OGGI RIPOSO
FERRERO. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO
COMUNALE.
OGGI RIPOSO
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
Cornetto Dr. 21.15
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO
SALA BOSELLI. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
OGGI RIPOSO
GALATERIA. Tel 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

Tel 0173-742.321.
L'amore che non Or. 20,25; 22,30
Sala Grande: Hannibal. or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: What women want. or.
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898
What women want. Or. 20; 22,15
BERTOLA SALA 2.
Ti presento i miei Or 20,30; 22,30
ARISTON. Tel. 0174-391311
OGGI RIPOSO
PRO PASCO
OGGI RIPOSO
CRISCO. Tel. 0175-43.756.
The man who cried. or. 17; 20; 22
ITALIA. Tel. 0125-42.606.
What women want (Quello che vogliono le donne) Or. 20; 22,10
0174-227.105
OGGI RIPOSO
ASTORIA.
RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. Domenica. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Hannibal.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBASCIATORI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30 Sala 2: **What women want.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30, 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605 **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55, 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029 **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
GOBLA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55, 20,15, 22,35
GOLE GIARDINI - Sala Rivoire via Montebello 62, tel. 327 2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
GOLE GIARDINI - Sala Gobetti via Montebello 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Hannibal** Or. 15,10; 17,35, 20; 22,30
ELISEO PICCOLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102** Or.: 15, 16,50; 18,35 **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krampack.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi listino.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro** Or.: 15.55; 18.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONO via Po 21, tel. 812.59.96. Domani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. RIPOSO.
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna films in originale: **An ideal husband - Un marito ideale.** Or.: 15,30; 21,20. Ingresso con tessera.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 21.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Mi d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **1 km da Wall Street** Or.: 20; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Mi d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 20,25; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

Riprese fino a sabato

Barge diventa set per il film sui partigiani

BARGE. Si sono iniziate ieri (le dureranno per tutta la settimana) le riprese cinematografiche del nuovo film «Il salto del lupo», che si ispira a un dio realmente accaduto della guerra partigiana. Fino a sabato, il centro storico Barge e diverse altre località ai piedi del Monte Bracco saranno trasformate in un grande set cinematografico.

A essere interessate dalle riprese, saranno via Carlo Costan l'area di Madonna e dell'ex-stazione ferroviaria, la strada che porta al Castello, la frazione Assarti e alcune borgate sul Monte Bracco.

Regista del film è il milanese Mario Garofalo (nipote del filosofo Ludovico Geymonat, che proprio in quest' angolo della «Granda» trascorreva le ferie estive). Spiega: «La troupe è composta da attori locali e da professionisti provenienti Milano e Bologna».

Matteo Giaime, 17 anni, di Barge sarà il giovane partigiano protagonista del film. Il lavoro di Garofalo parteciperà a due Festival del cinema, mentre la «prima» in programma a Barge. [r. cu.]

www.idrocentro.com

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

IN VETTA ALLA SERIE A1 DI VOLLEY CUNEO SEMBRA IRRAGGIUNGIBILE

Con I record di Sartoretti la [illegible] sogni di gloria

CUNEO. Mister «500 [illegible] Andrea Sartoretti [illegible] l'animale da punti [illegible] i «Blu brother» aspettano da tempo, il trascinatore che entusiasma e spinge la squadra verso grandi traguardi. Nella [illegible] scia Kantor [illegible] Sartoretti non lasciano scampo agli avversari [illegible] anche Paolo Torre riesce a superare a pieni voti ogni esperienza da titolare. Tornata nelle zone alte della classifica dopo un'annata difficile la Noicom Alpitour è di nuovo il simbolo della Cuneo che ha voglia di vincere, una realtà pronta a schierarsi con il territorio [illegible] ha fatto sabato ospitando la protesta dei macellai cuneesi.

FERRUA a pagina 49

FONDO A FESTIONA DI DEMONTE

La [illegible] internazionale degli handicappati

Da lunedì prossimo a Festiona di Demonte scatterà la Settimana internazionale per l'insegnamento dello sci di fondo agli handicappati. [illegible] tratta di un'iniziativa promossa dalla Scuola italiana di sci Festiona Valle Stura, in collaborazione con il Lions Club Cuneo e la Federazione sport invernali. I sette giorni di corso, coordinati da Cesare Picollo, responsabile dello sci di fondo per portatori di handicap, saranno interamente filmati. Oltre ad esperienze sulla neve, ci saranno proiezioni di video, musica, giochi, animazioni, festa finale [illegible] premiazione. Informazioni [illegible] numeri 0171/415364; 0171/401555 o, fax, 0171/411080. [r. s.]

Hockey giovanile

Doppio trionfo per Ortobra e Cr Lorenzoni

Renato Arduino
BRA

Doppio e stupendo trionfo per l'hockey giovanile braidese. Sul campo [illegible] casa, la squadra Ragazze della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra ha vinto il titolo italiano indoor; altrettanto hanno fatto gli Under 16 dell'Hc Ortobra, che [illegible] Brescia hanno conquistato l'ambito scudetto di categoria. «Questi due grandi risultati, fra l'altro ottenuti nello stesso giorno, [illegible] anche il frutto della proficua collaborazione tra i vari club cittadini - spiega soddisfatta Silvia Brizio, prima atleta, poi allenatrice e adesso dirigente tecnico della pluriscudettata Lorenzoni-Crb -. Grandi meriti sono anche dell'ex azzurro Gigi Esposito, che da alcuni mesi è il responsabile unico [illegible] tutto il settore giovanile».

Al Palasport di Bra, [illegible] atlete della Lorenzoni hanno centrato il terzo titolo indoor, dopo quelli vinti nelle stagioni '97 e '99. Nel match inaugurale, Jasbeer Singh [illegible] compagne hanno sconfitto il San Saba Roma con un sonante 6-0. Di tutt'altro spes[illegible] [illegible] agonistico si è rivelata la successiva sfida con il Cus Catania, che [illegible] è conclusa sul 2-2. In vantaggio di due reti, le braidesi si sono fatte rimontare dalle siciliane, rientrate in partita grazie anche un discusso penalty. Nell'ultimo incontro, la Lorenzoni Cr Bra ha superato per 3-2 Brescia.

Contemporaneamente, a Brescia, gli Under 16 dell'Hc Ortobra (in pratica, lo stesso gruppo che due anni [illegible] si era fregiato del Tricolore Allievi [illegible] prato) hanno festeggiato il primo titolo italiano della specialità. Con l'esperto Gigi Esposito [illegible] disegnare schemi e strategie dalla panchina, il «bomber» Edoardo Rossi e compagni hanno superato per 6-2 il Savona. Dopo l'1-1 [illegible] Trieste, i braidesi hanno vinto col punteggio di 7-4 il match decisivo contro Padova.

[illegible] titolo maschile è un po' svilito dalla discutibile scelta della Federhockey di assegnare, in pratica, due mezzi scudetti, al Nord e al Sud. Gigi Esposito dice: «Ci sentiamo campioni d'Italia a tutti gli effetti; avremmo però sfidato [illegible] piacere [illegible] orgoglio la vincente del torneo nazionale del centro-Sud».

Era si conferma indiscussa protagonista anche nell'hockey giovanile. Nella «Città della Zizzola», ci [illegible] poche [illegible] finanziarie; però molta qualità tecnica, esperienza a tutti i livelli e grandi capacità di gestione e organizzative: quelle che spesso mancano alla Federazione per fare crescere questa disciplina.

Tra i 170 atleti nel triathlon sulla neve brillano Saracco e la Carle

Limit Sky run da applausi

Ad Argentera divertimento e fatica

ARGENTERA

«Sul percorso di gara erano in oltre 170, forse addirittura troppi per una prima edizione. Ma siamo molto contenti, e crediamo lo siano anche loro». Davide Neratti[illegible], della «Cuneo Triathlon», [illegible] menta così [illegible] più che positivo bilancio del Limit Sky Run, il triathlon sulla neve che ha ravvivato Argentera e tutta la Valle Stura. Al termine delle tre prove previste - slalom, [illegible] di fondo [illegible] podismo - campioni individuali sono risultati il più volte azzurro Cristiano Saracco in campo maschile [illegible] la cuneese Cinzia Carle tra le Donne, alle quali al via è stata regalata una primula.

Aldilà dei [illegible] protagonisti, sono stati in tanti i partecipanti al [illegible] per divertimento [illegible] per «saggiare» le rispettive forze su un tracciato così impegnativo; al termine delle due «manche» di slalom, [illegible] da regolamento, i distacchi accumulati sono stati moltiplicati per 10 con la ripartenza nei 6 km di fondo a inseguimento, ricalcando il metodo Gundersen della Coppa del mondo. Tra i personaggi della rassegna con montepremi di oltre 6 milioni di lire, Francesco Dutto, Alberto Fazio, Sergio Maritan, il [illegible] [illegible] Marco Rovera, Cinzia Adriano, Paola Napoli, Beatrice e Benedetta Lanza, l'albese Tibaldi, il ligure Rambaldi; inoltre, Mauro e Luca Stellino, papà e figlio, entrambi [illegible] gara; Valter Gibellino, di Biella, ottantacinquenne, premiato come concorrente più anziano e Niccolò De Matteis, il più giovane iscritto. Ricca la cerimonia di consegna dei riconoscimenti finali, con il sindaco di Argenta[illegible] Giavelli, il vice presidente della Comunità montana Valle Stura Ortu e i rappresentanti [illegible] Monti sport, Salumi [illegible] Piemonte, Caseificio Valle Stura e Acqua Sant'Anna, tra i marchi che hanno re[illegible] possibile il self service serale che ha preceduto la giornata di competizioni.

Dagli organizzatori, e sicuramente anche dai concorrenti, un plauso a chi, oltre agli sponsor, ha contribuito a far brillare la prima Limit Sky run: carabinieri, Guardia di Finanza, alpini, volontari della Croce rossa. [l. t.]

Il cuneese [illegible] Stellino è stato uno degli oltre 170 concorrenti protagonisti della prima edizione del Limit Sky run (slalom sci nordico e podismo sulla neve) organizzato ad Argentera dalla Cuneo Triathlon di Davide [illegible]

Il montepremi della rassegna ha superato i 6 milioni di lire [illegible]

HA RADICI IN VALLE MAIRA

Michela Ponza [illegible] Mondiali

Ha radici affettive anche in Valle Maira [illegible] delle giovani protagoniste dello sci italiano. E' Michela Ponza, [illegible] anni, figlia di Luigi Ponza, di Acceglio, (entrambi nella foto) per anni [illegible] [illegible] fondo [illegible] in seguito comandante della Sezione sport invernali del Centro sportivo carabinieri di Selva di Val Gardena. Michela, nata [illegible] Bolzano, da due anni fa parte della squadra della Nazionale A di biathlon e la scorsa settimana ha partecipato ai Campionati del mondo Assoluti in Slovenia; nel suo medagliere spiccano già 14 titoli italiani, 9 titoli Assoluti, nonché tre medaglie ai Campionati iridati della categoria Juniores. [c. g.]

Pallone elastico e Consiglio federale

La Coppa Italia sprint con le «big» al [illegible]

Giornata d'esordio in A il primo aprile poi subito pausa per assegnare il trofeo

[illegible] Scavino
ALBA

Il campionato [illegible] serie A di pallone elastico (o di palla pugno come bisognerà [illegible] [illegible] chiamarlo [illegible] verrà approvato il cambiamento [illegible] [illegible] del vecchio baloni), prenderà il via il primo aprile. Dopo la prima giornata ci sarà, però, subito un'interruzione per consentire, sabato 7, la disputa della Coppa Italia formu[illegible] sprint, cui parteciperanno, al «Mermet», tutte le formazioni di A. [illegible] sera dello stesso giorno, nella prestigiosa cornice del Teatro Sociale di Alba, verrà presentata [illegible] stagione 2001 in una serata-spettacolo destinata a richiamare un grande pubblico.

Queste alcune delle più significative decisione assunte dal Consiglio federale della Fipe (che dovrebbe chiamarsi in futuro Fipap) che si è riunito a Mussotto d'Alba sotto la presidenza di Franco Piccinelli e alla presenza di Sandro Rossi, dirigente centrale del Coni. Sono state fissate le date di due importanti appuntamenti: l'11 [illegible] prossimo si riunirà l'Assemblea delle società per approvare il nuovo statuto che recepisce le normative regolamentari [illegible] dal Coni; il 25 aprile si terrà l'Assemblea elettiva [illegible] che dovrà nominare il [illegible] Consiglio federale composto da sette consiglieri, due giocatori [illegible] un tecnico.

A Mussotto [illegible] stato definito [illegible] quadro delle squadre partecipanti alla serie B. E' stata [illegible] la Nigella [illegible] Niella Belbo, mentre la Rialtese ha rinunciato. Le formazioni iscritte [illegible] attualmente nove: Niella Belbo, San Rocco Bernezzo, Cengio, Ricca d'Alba, Roddino, Bene Vagienna, Vignale, Ceva, Canale, con una netta prevalenza delle rappresentative piemontesi e con la sola compagi[illegible] di Cengio a difendere i colori della Liguria.

[illegible] calendario del campionato di serie A, predisposto, a differenza degli anni scorsi, dalla Lega delle Società, ha suscitato qualche perplessità e non è piaciuto a tutti gli addetti ai lavori per cui è prevista per sabato, a Mondovì, una riunione per cercare di appianare le divergenze. Anche il cambio di denominazione da pallone elastico a palla pugno e di conseguenza da Fipe [illegible] Fipap, proposto dal Consiglio uscente, [illegible] ha riscosso l'unanimità dei consensi nel mondo [illegible] balon. Verrà comunque inserito nello statuto che dovrà essere discusso e approvato l'11 marzo. Sono stati proposti anche altri aggiornamenti lessicali: l'«intra» si chiamerà «fuoricampo» e la «spalla» diventerà il «centrale».

Infine, nella stessa occasione, è stato approvato il bilancio 2001 [illegible] proposito del quale è stato annunciato che il piano di risanamento economico sta funzionando e che il deficit degli [illegible] passati si sta riducendo.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft [illegible] rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione [illegible] sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Il portiere biancorosso Speranza porta a 450 i minuti d'imbattibilità

Sesto risultato utile per il Cuneo di Rocca

CUNEO

Finisce a reti inviolate l'importante sfida «Stadio dei Pini» di Verbania tra i padroni di casa e l'Ac Cuneo 1905. Sul Lago Maggiore la squadra di Carlo Rocca centra il sesto risultato utile consecutivo dopo 90 minuti equilibrati, molto agonistici, ma privi di grandi azioni da i portieri Guercilena Verbania e Speranza del Cuneo che hanno trascorso un pomeriggio di ordinaria amministrazione. Molto bravo il numero uno biancorosso: oltre a portare a 450 minuti il proprio record di imbattibilità, ha salvato la porta al 30' con superba deviazione su conclusione pochi passi, a botta sicura, Ranoia. Nel girone di ritorno i biancorossi hanno ancora subito reti.

Qualche protesta, molti dubbi, da parte dei cuneesi per paio di decisioni dell'arbitro Capriolo di Forlì che, dopo appena quattro minuti, ha «sorvolato» su un intervento in area Balsamo su Lerda e al 37' ha sanzionato solo con il cartellino giallo, e non con l'espulsione, un fallo di Blasciotto su Alberti lanciato a rete dopo un'irresistibile azione personale. Tra i padroni di casa allenati da Angelo Seveso, espulso nella ripresa, grande prova capitan Gardini, «faro» del Verbania e dominatore a centrocampo. Nel Cuneo, con Speranza, degna di nota le prestazioni di Ciro Scognamiglio e Dolcetti. Tra i locali ha giocato l'attaccante Bovio, mentre Carlo Rocca ha dovuto rinunciare all'influenzato Forno e al convalescente Giometti.

Il «mister» biancorosso commenta: «E' stata una gara non bella sul piano del gioco. Comunque una buona partita del Cuneo, perché giocavamo tro squadra abile in difesa e con Gardini che ha dettato bene i tempi del gioco. Abbiamo fatto un punto. Cerchiamo di dare continuità ai nostri risultati. Magari in altre occasioni questa gara l'avremmo persa. Alla fine può anche darsi che questo pareggio conti». Ed il direttore generale del Cuneo Sergio Costamagna: «Non abbiamo rischiato eccessivamente, con i due portieri inoperosi per tutti i novanta minuti. Questo fatto la dice lunga sulla gara disputata. Loro forse hanno avuto leggera supremazia territoriale, ma questo ci poteva anche stare visto che giocavano in casa. Il Verbania ha dimostrato di essere una buona squadra, questo sarà un campo facile da espugnare. I nostri giocatori si impegnati molto, di fronte un degno avversario. Sono stati fermati bene soprattutto centrocampo, dove abbiamo patito tantino con Gardini che ha fatto la differenza. Però anche noi abbiamo avuto nostre e con un pizzico di determinazione in più avremmo potuto vincere. Io comunque sono soddisfatto contento di questo pareggio». Sul nulla di fatto Carlo Rocca precisa: «Sì, un pareggio sostanzialmente giusto il Verbania che ha confermato il complesso tonico e pericoloso che conoscevamo. Alla luce di quanto si è visto in campo, il risultato rispecchia l'andamento della gara, molto dura e combattuta. Ho fatto i complimenti ai ragazzi, si sono battuti molto bene. Non ci state grandi azioni da rete anche se sul terreno di gioco si sono verificate situazioni favorevoli». [g. p. c.]

VERBANIA (4-4-2)	0
GUERCILENA	6.5
GUIDETTI	6
BLASCIOTTO	6.5
GARDINI	7
BALSAMO	6.5
PRESOTTO	6.5
BONOMI	6
RANOIA	6
MORETTO	5.5
VALLONE	5.5
CIANA	5.5
(27' st Bruno)	sv
All. SEVESO	6

CUNEO (4-4-2)	0
SPERANZA	6.5
DOTTI	6
CADENAZZI	6
GIANNASI	6
BOTTARO	6
SCOGNAMIGLIO	6.5
ALBERTI	6
(45' st Santagni)	sv
SABATINI	5.5
PAPI	5
(9' st Tallone)	5.5
LERDA	5.5
DOLCETTI	6.5
All. ROCCA	6

Arbitro: CAPRIOLO 6

Ammoniti: Giannasi, Balsamo, Guercilena, Blasciotto.

Espulsi: 39' pt il dirigente accompagnatore del Verbania Bertolasi; 18' st l'allenatore Seveso.

Corner: 4-3 per il Verbania.

Spettatori: Paganti circa 500.

Scognamiglio (a sinistra nella foto) contro il Verbania è stato tra i migliori del Cuneo insieme con Dolcetti. Nel girone di ritorno i biancorossi non hanno ancora subito gol (MEDINO)

IN RAPPRESENTATIVA

Dal 9 al 16 aprile, la Rappresentativa del Comitato Piemonte Valle d'Aosta di calcio parteciperà al Torneo delle Regioni in Emilia Romagna. Sono stati assegnati i ruoli dirigenziali tecnici ufficiali. Per la categoria Juniores, il selezionatore è Antonio Ferroglio, suo vice Luigi Limberti; direttore sportivo Gianni Baldin, medico Gianfranco Albertini, responsabili Sergio Ramazzotti e Piero Stradella. Antonio Ibertis è selezionatore della categoria femminile, Paola De Marie direttrice sportiva, Daniela Capra medico e Christian Mossino responsabile. Per calcio a 5, il selezionatore Roberto Virardi, Sergio Luison direttore sportivo, Bartolomeo Goitre medico e Piero Baino responsabile. La guida della logistica per le tre Rappresentative affidata Vincenzo Musella; Enzo Ereno è collaboratore per la Juniores, mentre Alessandro Baretti cura l'ufficio stampa. [r. s.]

L'undici di mister Benzi ha lottato contro la capolista

«Castigati da un episodio»

Bra deluso, salvezza più lontana

Contro una Sangiustese cinica e spietata nel capitalizzare le rare occasioni-gol (penalty di Pisasale al 75', contropiede vincente Paola nei secondi di recupero del match) il Bra raccoglie i cocci di un'amara sconfitta per 2-0, che complica nuovamente i piani-salvezza nel pionato di serie D.

Il tecnico dei giallorossi Mario Benzi - che domenica, per gravi problemi alla schiena ha dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso e a quelle del medico sociale Guglielmo Torri, ma ha voluto essere a tutti i costi in panchina - è deluso risultato. «Siamo stati castigati da episodio, senza mai correre grossi rischi dopo avere addirittura sfiorato il vantaggio - ramm Benzi -. Contro una rivale qualitativamente superiore, i ragazzi hanno dato il massimo avrebbero meritato almeno il pari».

Per effetto della scontata vitt della Sestrese sul campo dell'Imperia, i giallorossi (quart'ultimi in classifica) scivolano a 7 punti dal «team» genovese e restano a -6 dal Borgosesia, sconfitto a Savona. «Visto il calendario, sapevamo che il distacco dai liguri sarebbe probabilmente aumentato - dice il "dg" braidese Pietro Sartori -. Però, contro la Sangiustese la squadra ha dimostrato di essere viva molto motivata. Restano da disputare dodici gare: la salvezza è un traguardo difficile, però non impossibile».

Paradossalmente, le pagelle premiamo maggiormente la squadra che in questo caso ha perso, cioè il Bra. La Sangiustese ha faticato molto e, obiettivamente, non ha fatto granché per meritare i 3 punti. Dopo avere la «museruola» ai temuti Pisasale e De Paola, la difesa braidese ha pagato caro prez l'unica disattenzione di tutto il match, quando cioè stato costretto a «disarcionare» il neocentrato Rizzo, del libero davanti a Dal Seno.

Sandri ha giocato con grande personalità, sia quando ha operato da marcatore aggiunto al centrocampo, quando ha sostituito capitan Fava (anche lui fra i migliori) nel ruolo di libero. «Cuor di leone» Baudinelli ha avuto sui piedi la palla che poteva portare vantaggio il Bra, ma ha trovato sulla sua strada un Miglino insuperabile.

«Mister» Benzi si consola con gli elogi dell'amico-rivale Gianni Frara («Secondo me - dice il della Sangiustese - il Bra riuscirà a salvarsi») e con i cori di sostegno di una tifoseria che sta apprezzando il suo grande impegno in campionato per tenere sempre accese le speranze-salvezza. [r. ard.]

Il braidese Baudinelli sullo 0-0 ha impegnato il portiere rivale Miglino (MURIALDO)

BRA (3-5-2)	0
DAL SENO	6
SIDOLI	6.5
CAMERA	6.5
SANDRI	7.5
FAVA	6.5
CALANDRA	
	6.5
(40' st Guarino)	sv
OGINO	6.5
(38' st Sarrabono)	sv
BAUDINELLI	6.5
BALLARIO	5
DIDU	5.5
(31' st Gai)	sv
All. BENZI	6

(4-4-2)	2
MIGLINO	7.5
CASSANI	5.5
MAGGIO	6.5
GIOVINE	6.5
VAIRA	5.5
(1' st Ainetoli)	
CAPOZZELLI	6
CLEMENTE	5
(7' st Rizzo)	6
(33' st Romeo)	sv
PREGNOLATO	6
PISASALE	6
PERIOTTO	
DE PAOLA	6
All. FRARA	6

Arbitro: VELOTTO 6.5

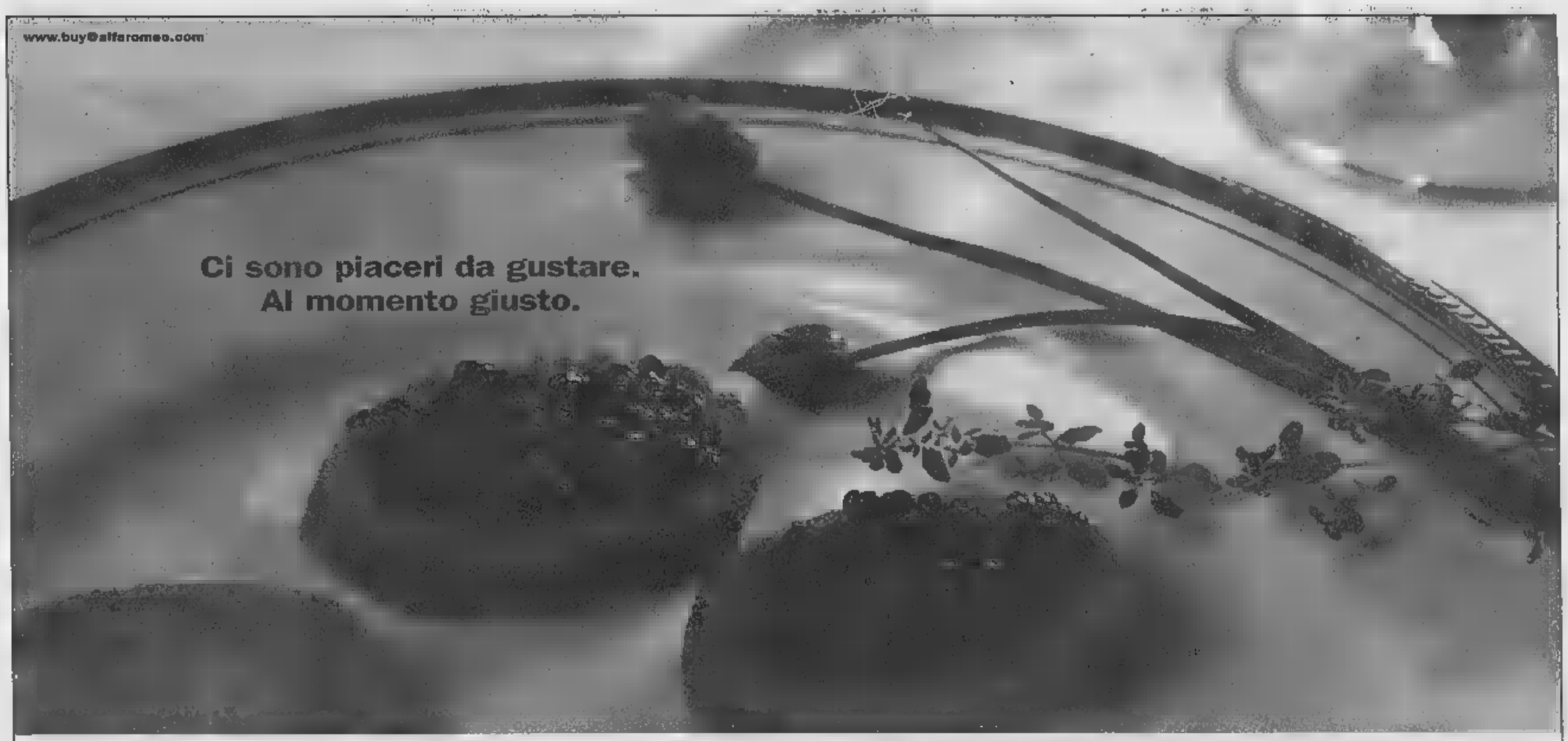
Reti: st. 30' Pisasale su rigore; 49' De Paola.

Ammoniti: Fantino, Giovine, Cassani, Periotto.

Corner: 4-3 per il Bra.

Spettatori: Paganti 500 circa.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

È il momento giusto per scegliere Alfa 156 Alfa Sportwagon. Fino febbraio i prezzi bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo tuoi Concessionari Romeo

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, - Tel. 0173363956
(CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140
www.crono.alfaromeo.com

FORMA
- Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438
www.forma.alfaromeo.com

Eccellenza: amaro arbitraggio per Saluzzo

Prova d'orgoglio trascina Centallo

CENTALLO

Il Trino continua a macinare successi e guida sempre più saldamente la classifica, con 6 lunghezze di vantaggio sul Pinerolo e 6 sul Giaveno Coazze, uniche squadre che possano insidiarne la leadership. Le altre inseguitrici, ormai irrimediabilmente staccate, lottano per un posto nei play off.

Il gruppo, guidato da Centallo e Saluzzo, con Fossanese e Sommariva Perno, è folto. Nello spazio di 6 punti ci sono otto formazioni che possono ambire a una poltrona per gli spareggi.

Il Centallo, chiamato a una prova d'orgoglio contro il blasonato Chieri, ha risposto alla grande, centrando l'obiettivo vittoria con una «doppietta» di Pepe e un gol di Quagliata, e convincendo anche sul piano del gioco.

Per il Saluzzo l'impegno non era facile. Come da previsioni della vigilia, il Castellazzo si è confermata squadra arcigna e spigolosa. Ne è scaturito un 2-2 che premia la determinazione dei granata, costretti a giocare in dieci per tutto il secondo tempo a causa dell'espulsione di Corsaro e a chiudere addirittura in otto uomini per i cartellini rossi anche a Matta e Ventrice. A scatenare la rabbia saluzzese gli smisurati minuti di recupero accordati dall'arbitro, durante i quali è stato segnato ai locali anche un rigore, parato poi da Campana. Di qui le proteste, con il rientro anticipato negli spogliatoi dei due giocatori e della «panchina» granata. Forse l'utilizzo dei collaboratori dell'arbitro potrebbe essere rivisto.

Punti pesanti quelli del Sommariva Perno sull'Asti che sentono ai roerini di tenersi agganciati alle migliori e mantenere un discreto margine di vantaggio sulle ultime cinque della classifica. Vanno evitate però distrazioni perché con l'equilibrio nel girone bastano un paio di sconfitte per ritrovarsi nella zona a rischio.

Analogo discorso per la Fossanese che ha superato il Villafranca dopo una gara nervosa ed equilibrata fino alla mezz'ora della ripresa, quando D'Errico ha sbloccato il risultato su rigore. Il raddoppio è poi arrivato a tempo scaduto con il Villafranca che ha disputato l'ultimo quarto d'ora con otto a causa di tre espulsioni. [a. c.]

Brossasco

Verzuolo vince il notturno a 5

BROSSASCO. Sconfiggendo la squadra dell'Orsi Manta (Quaglia, Barale, Giletta, Dadone, Dematteis, Bertola, Ezio e Mauro Orsi) l'Alpigraf Verzuolo ha vinto il primo torneo notturno di calcio a 5 «Trofeo Ristorante Pizzeria Aquila Nera» organizzato dal Centro sportivo Villaggio della Fonte Scarnafigi. Dieci a otto il punteggio finale per Moi, Ambrogio, Giolitti, Enrico e Fulvio Perlo, Palmero, America e Stella assente in finale per infortunato. Grande protagonista del match decisivo è Marco Ambrogio, 7 reti, miglior giocatore. Altri premi a Luca Giletta, capocannoniere; Renato Bastonero, miglior difensore; Maurizio Minsenti, portiere meno battuto; Alberto Barale, centrocampista più bravo e Moi, giovane più promettente. [g. p. c.]

In Promozione sale Dronero, Saviglianese in crisi

Benese, che impresa

Anche Sommariva Bosco è «ok»

SOMMARIVA BOSCO

Il diciottesimo turno di Promozione registra gli acuti di Sommarivese e Augusta Benese, che impongono lo stop alle due prime della classe; sale la Pro Dronero, grazie a Perri, decisivo; si conferma la crisi della Saviglianese, in piena «bagarre» retrocessione, e c'è un timido risveglio-salvezza dell'Olmo '84 Donatello.

«Pesantissimi» per morale e classifica i punti della Benese che ha affondato il Gleiscar Trofarello con una «doppietta» del «bomber» Cruti: la formazione allenata da Andre- Audetto è vicina a Castagnole, Piossasco e Valli Monregalesi, che occupano la parte centrale della graduatoria, ma non è affatto in posizione tranquilla. Un rischio che corre anche il Valli Monregalesi, alla terza sconfitta consecutiva. Particolarmente sfortunata la gara interna di domenica contro l'Albese: il gol della sconfitta è giunto proprio allo scadere su autorete. Giornata non particolarmente favorevole neppure per Cheraschese, a segno con Testa nell'1-1 col Piossasco, e Narzolese, in parità con il Poirinese.

PRO Pedona molto determinata impone il pari alla capolista Cavallermaggiore: 2-2 il risultato finale con centri di Chiarenza e Valenzano per i borgarini e doppietta di Gentile per gli avversari, che contestano la direzione di gara. Il Corneliano, vincendo sul terreno del Fool Caraglio con reti di Battaglino, Morone e Cantamessa, rosicchia 2 punti alla prima della classe, riducendo il distacco a 5 lunghezze. Il Cavour, con centri di Giordano e Folco, interrompe la serie positiva della Virtus, mentre il gol di Manescotto regala un importante alla Carmagnolese sul Busca, costretto a rallentare nell'inseguimento al vertice. Il Chisola Pesio torna al successo, rifilando un «poker» firmato da Piovano (due), Mauro e Ceccarini al «fanalino» di coda Vigone. Tre i pareggi della giornata. Roero e Barge chiudono sul 2-2 con gol di Caunei e Lonano per i locali e di Cadelano e Risso per gli ospiti; stesso risultato in Caramagnese-Fancalieri, determinato da Draga e Curreli per i locali, Aleotti e Pochettino per gli avversari. Carmagnola '98-Stella Azzura è l'unico match chiuso sul nulla di fatto. [a. c.]

Da sinistra il «goleador» della Pro Dronero Perri (decisivo anche domenica) e Testa che ha siglato la rete del pareggio per il Cherasco col Piossasco

MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

SECONDA CATEGORIA

Cervere espugna il campo del Revello

Girone F: Revello-Cervere 0-1; Pro Polonghera-Genola 0-0; San Sebastiano-Moretta 1-2; Savigliano '81-Racconigi 1-0; Rapid Cavallermaggiore-Roretese 1-3; Valvaraita-Sanfront 1-2; Fossano-Villafalletto 0-0. Al comando della classifica rimane il Revello con 35 punti; Savigliano '81 31; Valvaraita 29; Genola 27; Roretese 24; Cervere 23; Moretta 21; San Sebastiano 20; Sanfront 19; Villafalletto 18; Racconigi 17; Fossano e Polonghera 13; Rapid Cavallermaggiore 10. [g. p. c.]

Pareggio con quattro gol in Garessio-Boves

Ama Brenta Ceva-Beinette 1-2; Garessio-Boves 2-2; Cortemilia-Dogliani 4-2; Valvermenagna-Due Effe rinviata; Europa-Gallo 0-0; Monforte Barolo Boys-Olympic 2-1; Real Passatore-San Paolo Cuneo 4-1. Classifica: Cortemilia 30; Boves 28; Garessio, Olympic 27; Beinette 26; Ama Brenta Ceva 25; Monforte Barolo Boys 21; Europa Alba, Real Passatore 18; Dogliani 17; Gallo 16; Due Effe 13; Valvermenagna 11; San Paolo Cuneo 7. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Pro Verzuolo batte Villar '91 e si avvicina alla vetta

Girone A: Polizia penitenziaria-Ardens Cerialdo 1-6; Cervasca-Li.Ver.Pool rinviata; Fontanelle-Madonna Bruna rinviata; Bernezzo-Ronchi 3-3; Auxilium Cuneo-San Chiaffredo 1-1; Pro Verzuolo-Villar '91 2-0; Recupero Madonna Grazie-Madonna Bruna 2-2. Classifica: Villar '91 32; Pro Verzuolo 29; Li.Ver.Pool, Auxilium Cuneo 23; San Chiaffredo 21; Fontanelle 20; Madonna Bruna 18; Bernezzo 17; Ardens 13; Cervasca 11; Ronchi 7; Polizia penitenziaria 6; Madonna Grazie 5. [g. p. c.]

Scarnafigi ha fatto «poker»

Villanovetta-Musiello 2-2; Paesana-Cavallerleone 3-4; Envie-Libertas Manta 4-4; Brossasco-Racco '86 0-2; San Francesco-Scarnafigi 0-4; Villanova Solaro-Auxilium Saluzzo 2-1. Classifica: Scarnafigi 34; Marene 32; Villanova Solaro 26; Auxilium Saluzzo 24; Cavallerleone 21; Paesana 19; Villanovetta 17; Racco 16; San Francesco 15; Envie 13; Libertas Manta 10; Musiello 8; Brossasco 6. [g. p. c.]

GIRONE C

Cinzano '91 ferma Canale

Vezza-Koala 0-2; Lamorrese-AlbaCalcio 1-0; Canale 2000-Cinzano 2-2; Gunners-Monticello 1-2; San Cassiano-Santa Margherita 1-3; Valpone-Albanova 3-1. Classifica: Canale 37; Koala 27; Lamorrese 24; Cinzano 20; Monticello, Gunners 18; Vezza, Valpone 17; Albanova 14; Bandito 13; Santa Margherita 12; San Cassiano 8; Alba 2000 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Virtus Fossano avanti senza ostacoli

Auxilium Bra-Due Valli 4-3; Azzurra-Farigliano 0-0; Clavesana-Carrù 1-4; Bagnasco-Cameranese Saliceto rinviata; Pollenzo-Trinità 0-2; Virtus Fossano-Sporting Maddalene 4-1. In testa alla graduatoria resta la Virtus Fossano, con 33 punti e margine sempre più ampio nei confronti delle inseguitrici: Clavesana, Cameranese Saliceto e Trinità 21; Carrù, Bagnasco 20; Farigliano 14; Pollenzo 13; Sporting Maddalene 12; Auxilium Bra 11; Azzurra 9; Due Valli 7. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 13 al 25 febbraio

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2

PROSCIUTTO COTTO CITTERIO - busta 130 g - (al kg L. 25.130)
3 conf. L. 9.800 € 5,06 — 1 conf. L. 4.900

3x2

2 GIRAVOLTE al prosciutto - 200 g (al kg L. 15.870)
3 conf. L. 9.520 € 4,92 — 1 conf. L. 4.760

3x2

FETTINE TIGRE x 8 pz. - 150 g (al kg L. 12.490)
3 conf. L. 5.620 € 2,90 — 1 conf. L. 2.810

offerta speciale
L. 15.900 € 8,21
GORGONZOLA DOLCE SANTI - al kg

sconto 33%
L. 9.110 € 4,70 anzichè L. 13.600
ARROTOLATO PANCIA VITELLONE al kg

3x2

SALAME COOP - dpi vari busta 100 g - (al kg L. 25.070)
3 conf. L. 7.520 € 3,88 — 1 conf. L. 3.760

GRANROTOLO CLASSICO PALLADIO
sconto alle casse 35% sola per i Soci Coop

3x2

BURRO CAMPO DEI 250 g - (al kg L. 10.000)
3 conf. L. 7.500 € 3,87 — 1 conf. L. 3.750

BANANE al kg
prezzo speciale solo per i Soci Coop
L. 1.990 € 1,03 anzichè L. 2.990

3x2

YOGURT ALLA FRUTTA COOP intero/magro gusti vari - x 2 pz. 250 g (al kg L. 4.210)
3 conf. L. 3.160 € 1,63 — 1 conf. L. 1.580

offerta speciale
L. 6.290 € 3,25
MIELE MILLEFIORI COOP - 1 kg

ARANCE TAROCCO conf. 3 kg
2x1 sola per i Soci Coop
2 confezioni al prezzo di una

3x2

ACQUA SAN BERNARDO leggermente frizzante 1,500 litri (al litro L. 440)	3 bott. L. 1.980 € 1,02	1 bott. L. 990
OASIS SCHWEPPES gusti vari - 1,500 litri (al litro L. 956)	3 bott. L. 4.300 € 2,22	1 bott. L. 2.150
CARTA SOFF CAMOMILLA x 8 rotoli	3 conf. L. 10.960 € 5,66	1 conf. L. 5.480

3x2

RISO ARBORIO CURTI 1 kg - (al kg L. 2.767)
3 conf. L. 8.300 € 4,29 — 1 conf. L. 4.150

OLIO OLIVA SANTAGATA - 1 litro (al litro L. 4.067)
3x2 solo per i Soci Coop
3 bott. L. 12.200 € 6,30 — 1 bott. L. 6.100

DETERSIVO PER LAVATRICE SOLE
20 mis. - 2,14 kg - (al kg L. 2.762)
3x2 solo per i Soci Coop
3 conf. L. 17.900 € 9,24 — 1 conf. L. 8.950

SPECIALE CARNEVALE

Nei supermercati Coop da **venerdì 23 febbraio** a tutti i bimbi, **in omaggio***, una simpatica maschera di carnevale

*salvo esaurimento scorte

Speciale Cioccolato

offerta speciale
L. 1.850 € 0,96
CIOCOBLOCCO NESTLE' latte/fondente - 200 g - (al kg L. 9.250)

offerta speciale
L. 13.500 € 6,97
GIANDUIOTTI PERNIGOTTI 500 g - (al kg L. 27.000)

offerta speciale
L. 1.790 € 0,92
CACAO ZUCCHERATO COOP 250 g - (al kg L. 7.160)

offerta speciale
L. 2.690 € 1,39
OROCIOK SAIWA 250 g - (al kg L. 10.760)

offerta speciale
L. 1.100 € 0,57
TAVOLETTA CIOCCOLATO SPORT - dpi 100 g - (al kg L. 11.000)

TAVOLETTA CIOCCOLATO BIO COOP latte/fondente 100 g - (al kg L. 13.900) L. 1.390 € 0,72

TORTA KUCHEN MEISTER - 500 g (al kg L. 13.800) L. 6.900 € 3,56

S. Valentino

Conf. 1 ORCHIDEA per i Soci Coop L. 3.000 € 1,55 anzichè L. 5.990

Conf. 3 ORCHIDEE prezzo speciale Coop L. 9.900 € 5,11 anzichè L. 34.900

MAZZO MINIORCHIDEE prezzo speciale solo per i Soci Coop L. 9.900 € 5,11 anzichè L. 14.900

SUPERMERCATI coop Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, IMBALLI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE SOLO ESEMPLIFICATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Alla vigilia delle partite di Pavia e Genova il pronostico era negativo

Giornalino e Dogliani si fermano

Basket C1, i danni in classifica sono limitati

DOGLIANI

Le previsioni più pessimistiche si sono avverate per le formazioni cuneesi nella quarta di ritorno della C1 di basket. Il Giornalino è infatti stato sconfitto a Pavia dalla capolista per 76-60 e il Dogliani ha perso a Genova un delicato confronto diretto in chiave retrocessione per 112-83. Per la verità, alla vigilia entrambe le formazioni avevano poche speranze di tornare vittoriose da due trasferte che si annunciavano quanto mai problematiche e quindi il contraccolpo psicologico non dovrebbe risultare eccessivo. Non ha subito troppi danni neppure il Dogliani che rischiava di scivolare seriamente invischiato nel fondo classifica, con lo spettro incombente della retrocessione diretta; la formazione langarola è stata raggiunta dal Genova, ma il Novara ha perso in casa con il Bosto Varese ed è rimasto all'ultimo posto della graduatoria staccato di due lunghezze. Pericolo scampato, almeno per ora, per la formazione di Dario Morra, ma adesso è arrivato il momento di tornare al successo, e cominciare dal confronto casalingo di sabato col Derthona altra «pericolante».

A Genova i doglianesi hanno tenuto dignitosamente il campo per i primi due tempi (26-21 e 51-45), poi sono crollati nei primi 5' del terzo periodo. «Ormai i nostri avversari ci conoscono - ha detto il coach Morra -; passano alla difesa a zona e per noi è una fonda. Anche in questa circostanza, con una percentuale di 3/23 nelle conclusioni dalla lunga distanza, abbiamo confermato le nostre difficoltà al tiro». I migliori doglianesi sono stati Schellino con 17 punti, Beccaria con 13 e Roberto Occelli con 12.

Nulla da fare anche per il Giornalino che si è trovato di fronte la Pavia e ne è stato travolto. Il passivo è però maturato solo negli ultimi due quarti di gioco, perché i primi due erano stati molto equilibrati (20-19 e 32-30). Poi però, all'inizio del terzo tempo, in seguenza anche i problemi di falli di Randazzo, richiamato in panchina dal coach Andrea Alfero, il Pavia ha preso il largo con un parziale di 25-8 che ha segnato l'esito dell'incontro. Nell'ultimo periodo il Giornalino si è riavvicinato fino a -10, ma non è riuscito ad andare oltre, anche perché agli è stato dagli arbitri di praticare il solito gioco molto fisico, talvolta anche oltre i limiti regolamentari. «Forse non li avremmo comunque riagganciati - ha detto Alfero -, ma certo l'arbitraggio è stato assai permissivo». In doppia cifra solo Porcella con 22 punti e Pagliari con 13. [a. s.]

Per Porcella (Giornalino) 22 punti

Cr Saluzzo, una vittoria d'oro

Nella C2 battuto Venaria (70-61) L'Icap Cuneo non conosce soste

SALUZZO

Tutte vittoriose le cuneesi nella quinta di ritorno della C2, ad eccezione del Bra Servizi di Savigliano che ha perso a Torino con il Cus e ha gettato al vento l'opportunità di installarsi da solo al terzo posto.

Venaria è infatti stato sconfitto per 70-61 e Saluzzo dalla Cr nello scontro «clou» della giornata. «Per noi era fondamentale non solo vincere - hanno detto i saluzzesi -, anche superare il divario di 7 punti con cui eravamo stati sconfitti all'andata. Ci siamo riusciti, e ora la differenza canestri è a nostro favore».

La Cr ha giocato un buon incontro soprattutto in difesa, mentre in attacco non sono ancora scomparse le pecche già evidenziate. Tuttavia la squadra ha ritrovato mentalità e gioco dell'andata e il nervosismo delle ultime prestazioni è sparito. La formazione gialloblù, in vantaggio a metà gara per 37-28, è stata superata nel terzo tempo, ma poi è riuscita a tornare in testa grazie soprattutto a Malacarne che ha piazzato quattro «bombe» consecutive. Migliori realizzatori Malacarne 18 punti e D'Affuso, 16.

Poco più di un allenamento per la capolista Icap Cuneo che ha vinto a Serravalle Scrivia con il punteggio di 100-66. I ragazzi di Aldo Fiorito, consapevoli del ruolo di leader, hanno giocato in scioltezza, finendo comunque per imporsi con una formazione piuttosto modesta. Positivo il rientro di Dho, che ha messo a segno 15 punti; meglio di lui hanno fatto Caprio con 23 e Casco con 19.

Contro il Kappadue, fanalino di coda della graduatoria di C2, l'Abet Bra ha vinto per 65-53, soffrendo più del previsto, secondo l'allenatore Dario Giandrone. I torinesi sono scesi in campo molto aggressivi, costringendo i braidesi a giocare male e a patire eccessivamente, sul piano nervoso, la pressione dell'incontro. Nel finale l'Abet ha amministrato bene un discreto margine di vantaggio. Su tutti Marengo che ha realizzato 25 punti, Di Croce con 12 e Sanino con 10.

L'Abet soffre ma supera il «fanalino» di coda

E' andata male, invece, al Bra Servizi Savigliano sconfitto dal Cus per 95-88 dopo una gara combattuta ed equilibrata, giocata con concentrazione da entrambe le squadre e terminata con il rammarico dei saviglianesi per il mancato sorpasso sul Venaria. Eloquenti i punteggi parziali: 25-24, 20-18, 23-21, 27-25. I torinesi, le «bombe» di Zanotti, hanno saputo conservare maggiore lucidità nei momenti cruciali. I ragazzi di Enrico Testa sono stati in vantaggio nell'ultimo quarto, poi hanno commesso qualche errore di troppo. In doppia cifra al termine Scotta con 27 punti, Arnolfo 21, Bertaina e Toselli 10. [a. s.]

Domenica a Ormea

Sci alpinismo internazionale in Val Tanaro

ORMEA

Sono aperte le iscrizioni (ai numeri telefonici 0174/88371; 0335/6835306; 0338/1123787; 0335/6956465) al secondo «Trofeo Alta Valle Tanaro», gara internazionale di sci alpinismo che si disputerà domenica, con partenza e arrivo a Garessio 2000. La manifestazione, organizzata da Soccorso alpino, Cai e Sci club di Garessio e Ormea, si snoderà su due percorsi rispettivamente lunghi 19 km, dislivello 1750 metri, per la tecnica classica - partenza ore 8,30 - e 17 km, dislivello 1300 metri, tecnica libera, via alle 9.

«Visto il positivo successo ottenuto dalla prima edizione - spiegano gli organizzatori - abbiamo ripresentato gli identici percorsi in quanto graditi ai concorrenti, ottanta l'anno scorso, sia per l'aspetto tecnico, sia per quello paesaggistico». La gara, oltre ai numerosi premi in palio per le classifiche maschili e femminili, assegnerà i i Trofei «Piero Candussio» ed «Elio Canova» intitolati alla memoria dei due volontari del Soccorso alpino recentemente deceduti. Tra i passaggi più spettacolari, Monte Berlino, Mussiglione, Ciuaiera, Passo Valletta, Rifugio Manolino, Colla Bassa Montegrosso, Rifugio Savona. Nel 2000 si imposero Odasso e Viviano di Ormea in 2h19'41" nella tecnica classica e Stefano Ghisafi, Mont Nery, in 1h38'41". Fra le Donne, vinse Paola Martinale, dello Sci club Busca, su Anna Garelli, Valli Occitane. Sabato sera, ore 21, presentazione nella Sala polivalente di Ormea; premiazione domenica alle 15,30 alla Bocciofila Garessina, dopo il pranzo offerto ai concorrenti. [s. c.]

Da Sommariva Bosco all'All Star Game

Viaggio premio per Washington

Diletta Doati e Domenico Groppo dell'Istituto comprensivo Sommariva Bosco

SOMMARIVA BOSCO

Hanno vinto un viaggio premio a Washington per una da vicino che cosa rappresenta il basket per gli Stati Uniti anche a livello scolastico. Diletta Doati e Domenico Groppo, dell'Istituto comprensivo di Sommariva Bosco, partecipano all'«Nba 2ball», rassegna nell'ambito dell'«All Star Game» in grado di coinvolgere tutti i giovani studenti senza il confronto fisico tra loro, con l'obiettivo di insegnare questo sport aiutati dalla musica.

Il progetto lanciato nel '98 a Como tra gli insegnanti di Educazione fisica, l'«Nba» Italia e la Federazione nazionale basket, con la collaborazione dell'azienda «Kellogg's», si è esteso a tutta la Lombardia, raggiungendo poi il resto del territorio. Nel Cuneese l'iniziativa è stata propagandata da Marco Testa, della Pallacanestro Savigliano, e successivamente diffusa anche a Sommariva Bosco, seguita dalla professoressa Antonella Lella Sangiorgio, che ha coinvolto con entusiasmo sei classi. Importante l'appoggio dell'ufficio Educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Cuneo. «Sono contenta per Diletta e Domenico - dice Antonella Sangiorgio - in quanto si tratta di un'esperienza unica. Mi fa piacere che l'esperimento dell'"Nba 2Ball" abbia dato buoni frutti, secondo me è un gioco fattibile, che piace ai ragazzi, con regole semplici, ma soprattutto alla portata di tutti i ragazzi».

Come funziona l'«Nba 2ball»? La partita si svolge tra due giocatori impegnati in tiri liberi a canestro da tre postazioni diverse e nel tempo massimo di un minuto, scandito dalla musica. I compagni di squadra devono tirare in alternanza, il resto della gara segue le regole tradizionali del basket. Nel programma della trasferta-premio Diletta Doati e Domenico Groppo c'è anche l'incontro con un atleta dell'Nba. [r. s.]

PUBBLICITÀ REDAZIONALE

AUTO SE DEVI ACQUISTARE UN'AUTOVETTURA, VIENI DA MENARDI AUTO
TROVERAI UN VASTO PARCO MULTIMARCHE NUOVE E USATE AI MIGLIORI PREZZI IN CIRCOLAZIONE

STOP

auto semestrali
AUDI A4 1.9 TDI 115 CV AVANT
CITROEN SAXO 1.5 D SX
FIAT PUNTO 1.2 SX 5P
LANCIA Y 1.2 LS
MERCEDES CLASSE A BENZ. E TD
MERCEDES CLK 230 KOMPRESSOR
MERCEDES CLASSE E 220 CDI
OPEL ASTRA SW 1.7/2.0 TDI
OPEL ZAFIRA 2.0 TDI
RENAULT CLIO 1.2B/1.9D
RENAULT MEGANE SW 1.9 TDI RXT
RENAULT MEGANE SCENIC 1.9 DCI RXT
RENAULT ESPACE 2.2 TDI 12V
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 5P EDITION
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TD 5P EDITION

auto nuove 0km in offerta speciale
ALFA 166 2.4 JTD
ALFA 156 1.6/1.9 JTD BERLINA E SPORTWAGON
FIAT PUNTO 1.2/DS E JTD
FIAT MAREA SW JTD
FIAT MULTIPLA JTD
FIAT ULISSE JTD
LANCIA LIBRA 1.8 16V SW LX
LANCIA LIBRA 1.9 JTD BERLINA E SW
LANCIA LIBRA 2.4 JTD BERLINA

in pronta consegna
VOLKSWAGEN POLO 1.4 COMFORT 5P
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 100/110 E 115 CV
VOLKSWAGEN NEW BEETLE 1.9 TDI
AUDI A3 1.9 TDI 110 CV
KIA SPORTAGE 4WD 1.9 TDI
KIA CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI
KIA RIO 1.3/1.5 WAGON

veicoli industriali

CITROEN JUMPY TD	2000
FIAT DUCATO 2.8 TDI MAXI	99
FIAT DUCATO 2.5 D CASSONATO	95
RENAULT MASTER 2.8 TDI 9 posti	99
FORD FIESTA VAN	94

IVECO VARI MODELLI PREZZI SPECIALI

METAFORE

VASTO ASSORTIMENTO DI AUTO USATE REVISIONATE CON GARANZIA
MENARDI AUTO San Rocco di Bernezzo (Cn) - SS. 22 n. 94 - tel. 0171687075 fax 0171857240
VISITATE IL NOSTRO SITO www.menardiauto.com

Volley, a 6 giornate dalla fine del campionato la capolista continua a correre

Noicom, le mani sulla vetta

Cuneo prende il volo con super Sartoretti

Luca Ferrua

CUNEO

La ama i bomber, i picchiatori, quei martelli capaci colpire la palla talmente forte da farla piovere sul terreno avversario a oltre cento chilometri orari. Era accaduto Ganev, c'era stato lungo «feeling» con Pascual c'è Sartoretti: il primo atleta capace di mettere a segno oltre cinquecento servizi vincenti nel campionato italiano. capitano della Noicom è un campione capace di esaltare il pubblico, di domi- re la ma quel pizzico di cattiveria che taglia le gambe agli avversari e sabato lo ha fatto sotto gli occhi dei macellai cuneesi invitandoli, con la sua grinta, a non arrendersi alle polemiche di «mucca pazza».

A destra la gioia di Sorcinelli Kantor, Torre Cardona dopo un «ace» del magiaro. Sotto Gigi Mastrangelo con il cappellino dei macellai

Al servizio è il numero uno al do, nessuno sul piane volley determinante come lui. Gli altri, quelli normali, sono bravi a picchiare quando palla non è decisiva, Sartoretti fa male sempre. E' lui il simbolo della Noicom «regina» del campionato, una squadra che rischia, sbaglia, ma obbliga l'avversario a cominciare sempre sotto pressione. Il capitano è l'uomo dei record, ma non è solo a sognare alla grande. Il gruppo ha saputo girare all'infortunio De Giorgi, in ogni gara aiuta Paolo Torre a fare meglio. Il giovane palleggiatore non deve essere paragonato con il titolare, ha caratteristiche diverse, una differente presenza sul campo. Le cifre dimostrano quanto migliorato, riesca a esaltare Casoli e Kantor, anche quando la ricezione non lo aiuta.

Tutti aspettano De Giorgi, un altro del gruppo che si meriterebbe un passo più avanti della finale scudetto, ma gli spazi dal vice una garanzia anche per il grande «Fefè» che nei momenti decisivi della stagione potrà garantirsi con maggiore tranquillità qualche pausa o qualche per vedere la squadra dalla panchina.

Cuneo ha le mani sul primato in classifica. A sei giornate ci sono punti di vantaggio sulla seconda, sette sulla terza, il resto della serie A1 è oltre l'orizzonte. I diciotto punti ancora in palio e un calendario facile sembrano tenere lontani gli avversari eppure il presidente Barroero invita a vivere alla giornata: «Stiamo vivendo festa continua, ma questo sistema ogni partita è una battaglia a trasferte di Milano e Macerata»

Dal collettivo emergono Lacey, Bougaieff e Malaventura

La Fila prima in classifica con il trio delle meraviglie

BIELLA

Il peggior nemico della Fila? La Fila stessa. Il successo di domenica su Castelmaggiore ha confermato quello che già era nel turno infrasettimanale contro Messina, due formazioni di bassa classifica: quando viene a lo stimolo suscitato rango dell'avversario, il quintetto rossoblù rischia di rilassassersi un po' troppo, soprattutto in difesa. Così i biellesi finiscono per mettersi nei guai e alla fine devono sudare le proverbiali sette camice per portare la vittoria.

Non caso gli emiliani di coach Covina, a metà del secondo quarto di gioco ancora vantaggio di punto, dopo quasi sempre condotto danze. nel momento del bisogno è venuta fuori la maggior qualità rossoblù: collettivo straordinario, in grado di fare fronte alla cattiva giornata del suo top-gun, Antonio Granger e del suo play Corey Brewer, entrambi persi nella rete difensiva (sovente fitta oltre il lecito) appositamente stesa dagli emiliani. Nelle ultime due frazioni di gioco urla di coach Marco Crespi hanno avuto finalmente effetto e le maglie difesa hanno cominciato a restringersi: a baluardo dell'area piccola si sono levate le lunghe braccia rientrante Ken Lacey, autentico dominatore anche negli scontri fisici e di un Alex Bougaieff ormai vera rivelazione della stagione. A vestire i panni del «cecchino» è poi stato Matteo Malaventura: tre giocatori che hanno fatto la differenza, consentendo di tagliare il traguardo sul punteggio di 78-62.

«Abbiamo sistemato un altro importante mattoncino - commenta il coach dei rossoblù -. Ora ci aspettano due difficili trasferte nelle Marche, prima Jesi e poi Fabriano, che affrontate la giusta "fame" di vittoria». **(d. p.)**

In alto Matteo Malaventura e sotto la grinta potenza del pivot Ken Lacey: Bougaieff i tre protagonisti della di domenica contro Il Progresso-Castelmaggiore

I migliori del mondo torneo che scatterà durante il weekend di Pasqua

Montecarlo rilancia il grande tennis

Sulle tribune del Principato tanti tifosi piemontesi

Spadoni

Il po dei grandi tornei del tennis sulla terra rossa, che il vecchio continente riesce ancora ha mantenere vivi tutto il loro fascino e a contrapporre alle dilaganti gare sulle superfici sintetiche d'oltre oceano, è naturalmente quello primaverile ed estivo, che si esaurisce appena dopo il «Roland Garros». Le grandi prove, diventate da tempo «business-enterprise» di grandi capitali, si preparano autunno e si lanciano in pieno inverno: la presentazione del «Montecarlo», il più antico grande torneo sulla terra, è avvenuta in una sala del «Grimaldi Forum», il nuovo Palazzo dei congressi del Principato di Monaco. E' «Tennis Masters Series Monte-Carlo» essendo compreso tra i 9 più importanti del mondo del circuito Atp, si giocherà dal 14 al 22 aprile, presenti la gran parte degli atleti più forti del mondo. La limitazione del tabellone finale a 64 posti fa diventare qualificazioni, che si svolgeranno nel weekend di Pasqua, un pre-torneo di grande caratura, con 32 giocatori quasi tutti classificati tra la cinquantesima e la centesima posizione del «ranking» mondiale. Ritenuto, con il Grand prix di Formula uno, la più importante prova sportiva del Principato, il «Montecarlo» è diventato negli ultimi anni, anche per il facile accesso, il torneo di tennis più frequentato dagli appassionati del Piemonte, Liguria e Lombardia.

CGIL CAAF

Mod. 730/2001

PRINCIPALI NOVITÀ
DEL COLLEGATO FISCALE 2000
e DELLA FINANZIARIA 2001
(L. 23 dicembre 2000 n. 388)

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il servizio sarà attivo dal 1° marzo al 31 maggio 2001

- ABITAZIONE PRINCIPALE
- RESTITUZIONE DELLA QUOTA FISSA INDIVIDUALE L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE
- CONTRIBUTI PER I SERVIZI DOMESTICI
- VETERINARIE
- NOVITÀ IN MATERIA DI I.C.I.

Abitazione principale

- La modifica apportata all'art. 10, 3-bis del Dpr 917/86 dall'art. 2, comma 1 lettera a), della Finanziaria 2001 prevede la detassazione, ai fini Irpef, dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. In particolare, viene concessa una deduzione dal reddito complessivo del contribuente di un importo pari all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle pertinenze: questo determina un'esclusione dal reddito imponibile della rendita rivalutata dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

La entra in vigore a partire d'imposta

- Viene esteso a tutti i contribuenti il diritto a fruire della deduzione per l'abitazione principale anche nel caso in cui gli stessi trasferiscano la propria dimora abituale presso un'istituto di ricovero o sanitario, a condizione che detta abitazione non risulti locata. La precedente formulazione prevedeva l'applicazione di tale beneficio solamente nei confronti di persone anziane o disabili.

La entra in vigore dall'anno d'imposta 2001.

Restituzione della quota fissa individuale per l'assistenza medica di base.

A partire da gennaio 2001, è stata disposta la restituzione dell'80% dell'importo versato a titolo di quota fissa individuale per l'assistenza medica di base.
La restituzione avverrà con seguenti modalità:

a. compensazione con altri tributi e/o contributi (mod. F24) con decorrenza dal mese di gennaio 2001;
b. compensazione in sede di relazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2000 (mod. 730/2001 - mod. Unico 2001);;
c. restituzione effettuata dal sostituto d'imposta, previa formale richiesta del contribuente, da produrre entro **12 mesi dall'entrata vigore** legge in
La restituzione attuata dal sostituto mediante la diminuzione delle relative ritenute con decorrenza dal mese di gennaio 2001.

Per casi particolari sarà decreto dirigenziale del Ministero, da emanare 90 giorni dall'entrata in vigore della legge a stabilire le modalità di restituzione ai soggetti che non si trovano nelle condizioni di poter fruire delle compensazione o della diminuzione nei modi su indicati, nonché delle modalità per attestare le somme effettivamente versate.

Contributi per i servizi domestici (colf).

Sono deducibili i contributi, fino **un massimo 3 milioni**, versati per I collaboratori domestici e per gli addetti ai servizi personali e familiari.
La disposizione si riferisce ai servizi di assistenza che non richiedono qualifiche professionali, per esempio baby-sitter o assistenza agli anziani.
La deduzione si applica a partire dai contributi versati **nel periodo d'imposta 2000.**

Spese veterinarie

Le spese veterinarie sostenute relativamente ad alcune categorie di animali (che verranno individuate con apposito D.M. del Ministero delle Finanze) potranno essere detratte dall'imposta lorda nella misura del 19% entro il limite di L.750.000 con franchigia di L.250.000.
In virtù della previsione agevolativa, ad esempio, il contribuente che documenti spese per prestazioni veterinarie per un importo annuo di L.900.000 potrà detrarle nella misura del 19% di L.500.000 (in sostanza il risparmio d'imposta sarà di L.95.000).
La deduzione si applica partire dal periodo d'imposta 2000.

Novità in materia di I.C.I.

Sono state modificate le modalità di determinazione dell'I.C.I.:

- **entro il giugno** di ciascuno dovrà essere versata la prima rata, pari al 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;
- **entro dicembre** dovrà essere versata la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio (in caso di variazioni di destinazione d'uso, percentuali di possesso ecc.) sulla prima rata.

PRENOTANDO presso le sedi della CGIL convenzionate col C.A.A.F. potrai far redigere il 730, richiedere l'ICI ed altri servizi.

CUNEO	Via 3	verde	840703229
MONDOVI	P.zza 6	verde	
SALUZZO	27	verde	840703229
ALBA	P.		840703231
	Via San	verde	840703231
FOSSANO	Via 10	n° verde	840703231
SAVIGLIANO	29	n° verde	

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La [illegible] selezione [illegible] miniature [illegible] cioccolato [illegible] diverse [illegible] gustose personalità, tutte irresistibili, uniche [illegible] sorprendenti.

Ogni [illegible] buona per Celebrations®.

Voli a

LONDRA!

ryanair.com

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 15.02.01!

DA

15.000

LIRE

A/R

PARTENZA DA

GENOVA

RYANAIR.COM

VOLA A BASSA TARIFFA

WWW.RYANAIR.COM 167 114

condizioni nibi per fino al

con carta di la viaggi. ☎ al Stansted la

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001
LIGURIA
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858
REGIONE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Una singolare iniziativa per San Valentino

Piccoli cuori ai Gaslini cure anche su Internet

GENOVA

Nel giorno di San Valentino un'iniziativa per i cuori malati dei bambini. L' associazione «Piccoli cuori» metterà infatti a disposizione dal 14 febbraio il sito internet, www.piccolicuori.it, attraverso cui si potrà interagire direttamente con i cardiochirurghi dell'ospedale Gaslini.

L'iniziativa è stata presentata ieri presso l'aula magna dell'Istituto dal presidente Ugo Serra, dalla presidente di «Piccoli Cuori» Patrizia Mantero e da alcuni medici specialisti del settore. La giornata di sensibilizzazione sulle cardiopatie congenite, da tempo diffusa in molti Paesi del Mondo, verrà celebrata quest'anno il 14 febbraio per la prima volta in Italia. Le cardiopatie congenite sono malformazioni del cuore dovute ad un incompleto e imperfetto sviluppo cardiaco durante la vita fetale. Ogni anno al reparto di Cardiologia del Gaslini si rivolgono circa 6000 bambini e vengono eseguiti 4000 ecocardiogrammi trastoracici. «In Liguria - ha spiegato il primario di Cardiochirurgia Lucio Zannini - nascono ogni anno circa bambini con cardiopatie congenite. Nel nostro reparto eseguiamo 350 interventi l'anno di cui il 60 per cento su piccoli pazienti che provengono da altre regioni».

IL GIALLO DI VILLA ALTACHIARA

Il mistero della telefonata di Raggio

Riprendono gli interrogatori a Villa Altachiara. Il magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica Margherita Ravera, vuole di nuovo sentire gli occupanti della lussuosa dimora. Al centro dei colloqui la telefonata a Maurizio Raggio partita alle 20 dell'8 gennaio, un'ora dopo la scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta. Il magistrato vuole ricostruire nei minimi particolari solo l'ultimo giorno di vita della nobildonna anche le fasi della ricerca dell'allarme ai carabinieri chiamati solo all'1.30 da Raggio.

Summit oggi nel palazzo della Regione

Il G8: Sandro Biasotti convoca tutti i sindaci

Sindaci liguri in conclave sul G8 con il presidente della Regione, Sandro Biasotti, e il ministro plenipotenziario Achille Vinci Giacchi. L'appuntamento è per oggi le 11.30 presso la Regione Liguria.

Scopo dell'invito, da parte del presidente Biasotti con il capo struttura di missione per il vertice, è quello di fare il punto sulle problematiche, gli obiettivi e le possibilità di valorizzazione della Liguria in occasione dell'evento.

Cominciano dunque le riunioni con ospiti «distinti» per il G8, evento che vede ovviamente il Comune in prima linea e la Prefettura con il ruolo di coordinamento. Ma nei giorni scorsi sono emersi contrasti, neppur troppo nascosti, con il ministero degli Esteri.

Per adesso, il sindaco Giuseppe Pericu, che si è autoimposto il massimo del self control, ha incassato senza cercare la rissa. Adesso però scende in campo un contendente che non è certo un agnello come il presidente della Regione.

Non sarà facile cavarsela a buon mercato d'ora innanzi. Non si arriverà alle risse delle infelici «colombiane» del 1992, ma non sarà da allegri. Ci sono troppi (e anche «troppe») a voler comandare anche sugli appuntamenti internazionali. [p. l.]

Convegno sui giornali e la scuola ieri ai Magazzini del Cotone alla presenza del ministro della Pubblica istruzione

De Mauro interroga in platea

«Nel vecchio ministero solo raccomandazioni»

Paolo Lingua

GENOVA

Il ministro della Pubblica istruzione Tullio De Mauro, celebre italianista, ha messo tutta la sua «verve» di vecchio e consumato docente ieri mattina, ai Magazzini del Cotone, per provocare una folta rappresentanza di studenti e insegnanti degli istituti superiori, presenti al convegno «Quando la notizia fa scuola», cbe ha visto sul palco, oltre al segretario nazionale del sindacato dei giornalisti (Fnsi), Paolo Serventi Longhi, il direttore del «Secolo XIX» Antonio Di Rosa, il caporedattore de «La Stampa» Sandro Chiaramonti, responsabile delle edizioni della Liguria, e Raffaele Niri in rappresentanza della redazione genovese della «Repubblica», quotidiani che gestiscono iniziative per far conoscere il giornale nelle scuole. E' intervenuto anche il capo della redazione della Liguria della Rai, Carlo Cerrato. Per il sindacato dei giornalisti hanno parlato anche Marcello Zinola e Donatella Alfonso. Ha portato il suo saluto il presidente dell'Ordine della Liguria, Attilio Lugli. Tutti i giornalisti hanno sottolineato per prima cosa l'importanza del rapporto «reciproco» tra i giornali e la scuola, anche alla luce della disponibilità che oggi hanno quasi tutti i giovani di accedere a Internet. «Carta Bianca» della Stampa, in particolare, prima iniziativa in Liguria, quest'anno coinvolge in tutta Italia 1588 scuole e oltre centomila studenti.

I ragazzi sulle prime si sono dimostrati un po' timidi, ma De Mauro ha afferrato il microfono e s'è messo a passeggiare tra le poltrone dell'Auditorium, spingendoli alla discussione. Così sono fioccate le domande. E' stato chiesto se i giornali «on line» soffocheranno la carta stampata ed è stato risposto che solo il quotidiano consente di andare oltre l'immediatezza e di fornire, ad esempio, un'approfondita informazione locale. Al ministro molte domande - qualcuna maliziosa, altre con l'angoscia della vigilia - sull'esame di maturità e sul famoso «tema» che può essere un saggio o un articolo di giornale. E a questo punto altre domande fatidiche: chi insegna ai professori a insegnare come si scrive un articolo?

Paolo Serventi Longhi ha precisato che da anni esiste un accordo tra il ministero e il sindacato giornalisti per una collaborazione. Lo stesso impegno, anche per l'arricchimento dei giornali e dei giornalisti, è stato ribadito da Di Rosa, Chiaramonti e Niri. La platea dei «futuri lettori» è apparsa vivace soprattutto quando si è rotto il ghiaccio, e il ministro s'è divertito e sempre a spasso per la platea, inesauribile e pronto a ogni risposta.

De Mauro ha anche approfittato dell'incontro per difendere la «sua» riforma, basata sull'autonomia degli istituti, sul decentramento, sulla trasformazione dello stesso ministero e la creazione dei direttori regionali al posto dei vecchi provveditori (era presente Gaetano Cuozzo). Ha dipinto il vecchio Ministero come un'insieme di grandi stanze «con centinaia di funzionari occupati soprattutto a smistare fascicoli e trasferimenti richiesti da deputati e senatori». Ha infine polemizzato a distanza con Forza Italia e con gli altri partiti della Casa delle Libertà che nelle prime settimane avevano annunciato che, nel caso di vittoria elettorale, faranno «piazza pulita» della riforma in via di attuazione. Uno studente, a questo punto, si è avvicinato al banco dei relatori e ha detto al ministro: noi siamo qui per avere informazioni sull'esame di maturità, non per parlare di queste cose». E' stato subito accontentato da De Mauro.

Qui il ministro della Pubblica istruzione, Tullio De Mauro, con uno studente durante un «incontro ravvicinato»; a sinistra un momento del convegno che ha esaminato i rapporti tra scuola e giornali

L'uso dell'informatica in campo scolastico al centro della rassegna di tecnologie didattiche innovative per tre giorni alla Fiera di Genova

La scuola cambia con l'informatica

Alla Fiera una rassegna sulle nuove tecnologie

GENOVA

Da ieri e per tre giorni a Genova alla Fiera Internazionale tutti gli insegnanti potranno verificare le potenzialità offerte dall'utilizzo dell'informatica in campo scolastico. L'occasione è fornita da Ted, la nuova rassegna di tecnologie didattiche innovative. Ted, evento realizzato con la collaborazione del Ministero della pubblica istruzione e del Consiglio nazionale delle ricerche, ha per obiettivo di costruire un canale di comunicazione tra realtà diverse quali lo stesso ministero, il mondo della ricerca, le aziende del settore e i docenti. Su un'area di 10 mila metri quadrati si sviluppa il settore espositivo tradizionale, cui partecipano editori, aziende specializzate in multimedia per l'insegnamento, imprese di hardware e software per la didattica e la formazione, istituzioni e centri di ricerca. La rassegna prevede inoltre una parte interattiva con tecnoclassi, aule attrezzate e postazioni multimediali realizzate con le aziende di settore. Vi è poi Spazioweb, un'area interamente dedicata a Internet e ai suoi molteplici utilizzi in ambito didattico. Filo conduttore della manifestazione è un convegno aperto dal ministro della Pubblica istruzione Tullio De Mauro.

SESTRI LEVANTE

CASA DI DEL 2001

La giunta presenta il bilancio di previsione che comprende lavori per 11 miliardi: gli interventi nelle frazioni

Diolaiuto Vigezzolli PAGINA 41

SANREMO

PER I DE

L'Unione agricoltori contesta la Rai per la scelta di usare solo gli anturium per gli addobbi

Gianni Micaletto A PAGINA 45

Sarà ripulito il bacino del Porto Antico prospicente alla zona dell'Acquario con un accordo tra Autorità, Comune e Amga

Con 130 milioni anche i fondali dell'Expo saranno limpidi

In vigore un nuovo regime ecologico per il tipo di carburanti impiegati dai natanti

GENOVA

L'area del Porto Antico di Genova dovrà diventare punto di eccellenza della città. Con questo obiettivo è stato siglato ieri mattina a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale, un protocollo d'intesa per gli interventi di risanamento dei fondali e qualificazione ambientale nel tratto prospiciente l' Acquario.

Si tratta di un primo passo di un percorso complessivo che vedrà la trasformazione del Porto Antico nel cuore, non solo storico, di Genova. Al risanamento dei fondali, infatti, faranno seguito altri interventi quali l'utilizzo di combustibili a basso impatto ambientale per i mezzi circolanti nella zona, così da migliorare non solo la qualità dell'acqua ma anche quella dell'aria.

Il protocollo siglato questa mattina tra Comune, Autorità Portuale, Amga, Genova Acque, Porto Antico e Marina di Porto Antico, prevede l'applicazione di biotecnologie sui fondali nel tratto di mare compreso tra Ponte Parodi e Calata Mandraccio. Si tratta di una tecnica già sperimentata che utilizza la coccolite, una farina fossile, che agevola la produzione di batteri per innescare un sistema di abbattimento delle sostanze organiche presenti sul fondo.

Il porto antico di Genova è sempre più al centro di iniziative e progetti

L' intervento, del costo di 130 milioni, sarà diviso in due fasi: a marzo e alla fine di giugno. Successivamente sarà attuata una pulitura approfondita dei fondali che, grazie al blocco delle immissioni di liquami del centro storico, avrà valore definitivo.

La questione della pulitura del fondo e, di conseguenza, delle acque del porto, soprattutto in tutta la zona ormai non più mercantile del vecchio bacino, ha radici antiche. Se n'era parlato già una ventina d'anni fa, quando era presidente del porto il «filosofo» professor Giuseppe Dagnino. Era stata messa in atto una politica dei depuratori, ma l'obiettivo non era stato raggiunto, al punto che si riteneva, da parte di molti esperti, assai difficile insediare nel vecchio porto degli approdi turistici, perchè i natanti da diporto, soprattutto quelli di grossa dimensioni e stazza, non avrebbero retto alla fonda all'inquinamento organico e chimico. Invece, con il tempo, la soluzione è diventata a portata di mano, anche grazie al successo di pubblico dell'Acquario.

Nella riunione di ieri mattina non se n'è fatto cenno, ma è più che probabile che l'operazione di «ripulitura» potrà essere estesa al vicino Ponte Morosini, dove sorge il nuovo porticciolo della Marina Porto Antico, accanto al Jolly Hotel e ai nuovi bar e ristoranti. Non è possibile che le nuove, eleganti strutture possano rispecchiarsi in acque limacciose e fangose. Insomma, se non ce la faremo per l'immediato G8 dovremmo acciuffare l'occasione quantomano nella prospettiva del 2004, quando Genova sarà Capitale europea della cultura, sempre che le promesse e le «premesse» di oggi siano tutte mantenute. [p. l.]

ANCHE TU

AL CINEMA GRATIS!?!

FEELING

Aut. del Provvedimento MiPI n.gen.

Vola al
CINEMA

Vola a
LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la RYANAIR.COM

Il piano del Comune nel bilancio di previsione, stanziamenti per le frazioni

Sestri Levante, opere per 11 miliardi

Nell'elenco delle priorità porto e casa di riposo

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

In questi giorni la giunta comunale ha definito il piano delle opere pubbliche che sarà parte integrante del bilancio di previsione. Sono previsti interventi per quasi undici miliardi. Il piano è redatto «in collaborazione con la maggioranza che ha l'onore e l'onere di governare la città», dicono all'unisono gli assessori Aldo Rivolini e Dantino Stagnaro, rispettivamente al Bilancio e ai Lavori pubblici. Una precisazione, forse, per dare in anticipo risposte a eventuali critiche. Già, perché tra le opere figura, naturalmente, il completamento del secondo lotto della casa di riposo.

Si è parlato molto di questa residenza per anziani che viene realizzata dove prima c'era il vecchio ospedale di via Val di Canepa. I motivi per parlarne li hanno ampiamente forniti le minoranze: prima contestando la concessione in affitto dell'attuale casa di riposo sulla penisola a un albergo, poi per l'ipotizzata mancanza dei soldi necessari. «Acqua passata», dicono in Comune. Per il completamento della casa di riposo, secondo lotto, ecco 815 milioni. Uno tra i maggiori impegni finanziari è quello per la sistemazione del primo lotto del porto: 1 miliardo e mezzo milioni.

Queste cifre, assieme alle altre per arrivare a circa 11 miliardi, saranno esaminate dal Consiglio comunale, che dovrà approvare il bilancio di previsione 2001 entro il 31 marzo, anziché il 28 febbraio, come si pensava. Gli interventi programmati sono equamente suddivisi sul territorio. «E tengono necessariamente conto delle priorità emerse nella fase di analisi e stesura dei programmi», aggiungono i due assessori.

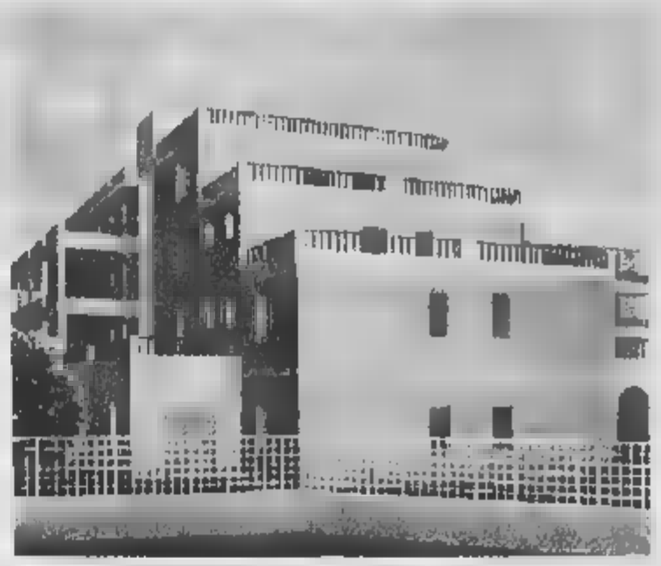
Interventi per la messa in sicurezza e per la diga foranea nel porto turistico in attesa del progetto vincitore

Vediamo le cifre più vistose: oltre 2 miliardi per ambiente e acque; poco meno di 1 miliardo e mezzo per il patrimonio; 1 miliardo e 600 milioni per scuole, servizi sociali e sport; 1 miliardo e mezzo per la viabilità.

Il Porto. La spesa prevista nel piano è quella per la messa in sicurezza della foranea altri interventi, sempre di manutenzione. Della cifra grossa, quella occorrente per la costruzione di un nuovo porto, se ne parlerà quando si saprà qual è il progetto vincitore del concorso nazionale di idee che l'amministrazione comunale ha indetto lo scorso anno. Non solo: quando l'apposita giuria sceglierà il progetto più consono (anche a questo proposito sono arrivate critiche dal Ccd perché sono stati resi noti i nomi dei componenti della giuria) sarà la città a decidere se vuole o no un nuovo porto.

Il sindaco Mario Ghella lo ha sostenuto più volte: la penisola deve comunque essere stravolta dal nuovo porto, se si intende questo termine una cementificazione della baia. Il problema c'è. L'approdo non è più sicuro neppure per i pescatori, ma saranno i cittadini, con apposito referendum, a dire l'ultima parola. Tornando alle cifre del piano, quindi del bilancio di previsione, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in altre parole per la gestione della discarica che il Comune possiede, sono in bilancio 660 milioni. Per la sistemazione della passeggiata a mare appena 80 milioni.

C'era, anzi c'è ancora, un progetto per cambiare totalmente volto al lungomare, ma le critiche sono state roventi, tanto che l'amministrazione per adesso lo ha congelato. Mezzo miliardo verrà speso per la sistemazione del primo piano della sede del municipio. Per le frazioni la cifra maggiore è quella prevista per il completamento della piazza davanti alla chiesa di Riva Trigoso: 450 milioni. Suddivisi per frazioni gli interventi sono questi: 2 miliardi e mezzo per il capoluogo; 1 miliardo e 740 milioni Riva Trigoso; 600 milioni S. Vittoria, Montedomenico, S. Margherita; 475 milioni S. Bernardo e Loto; 290 milioni S. Bartolomeo.



Il disegno della nuova casa di riposo: stanziati 815 milioni per il secondo lotto

Due lavori sono contestati

In piazza S. Antonio e in via Dante opere che non sono in «sintonia»

SESTRI LEVANTE

Tra le opere pubbliche realizzate negli ultimi anni qualcuna, stando ai commenti che si possono ascoltare in città, non è stata proprio felice: la sistemazione di piazza S. Antonio e di via Dante. Eppure sono opere di esimi architetti. La gente dice che le due sistemazioni non si sposano con il «carattere» di Sestri Levante. In piazza S. Antonio ci sono singolari pali dell'illuminazione, di colore blu o celeste carico, che formano un ovale aereo di difficile comprensione. Sono state accettate, dopo molti mesi, le piccole palme sullo spiazzo davanti alla chiesa. La grande aiuola realizzata al centro della piazza dovrebbe avere lo scopo di spartitraffico alla francese. Probabilmente non è ancora stata definita la sua ampiezza, o forse nella piazza convergono strade da angolazioni tanto complicate da rendere difficoltoso lo studio del «rondò». Come risultato si ha l'aiuola che dovrebbe fare eliminare il semaforo, ma questo è rimasto in funzione. [g. vi.]

L'ipotesi lanciata dall'assessore provinciale Schiaffino

Cambiamo il nome del Monte Camogli al posto di Portofino

CAMOGLI

E se il monte di Portofino un giorno si chiamasse Monte di Camogli? Il borgo manterrebbe il suo nome, naturalmente. Sarebbe una rivoluzione se Portofino diventasse una dependance di Camogli. Ma il monte, quello sì, occorrerebbe ribattezzarlo.

A lanciare l'ipotesi (non si può parlare ancora di vera e propria proposta) è stato l'assessore provinciale al patrimonio culturale, Gualtiero Schiaffino. Non lo ha fatto da una cattedra o nell'ambito di un convegno. Ma durante una riunione conviviale all'hotel Portofino Kulm, proprio sulla vetta di Portofino. Non per questo Schiaffino ha dato un minor peso a quanto stava sostenendo per fare accademia».

Il ragionamento dell'assessore, che è anche presidente del consiglio di amministrazione dell'Azienda di promozione turistica di Genova, non fa una grinza. «Il monte che conosciamo non è il Portofino in realtà è per un buon 75 per cento nel territorio comunale di Camogli. Non sarebbe quindi una bestialità chiamarlo non il Monte del Comune di cui fa parte».

Gli abitanti del borgo più famoso al mondo non devono preoccuparsi. Schiaffino non intende sminuire l'importanza di uno dei promontori più protetti, almeno teoricamente, del Paese.

Però aggiunge: «Anche la riserva marina porta il nome di Portofino, eppure lo specchio acqueo è quello di Camogli, compresa la Baia di San Fruttuoso». Poi, per fare tornare alla realtà tanti occhi sgranati, spiega. «Il monte deve essere valorizzato da tutti gli enti di competenza. Anche le due Aziende di promozione turistica, quelle del Tigullio e di Genova, devono agire in sinergia per questo scopo». Dalle sue parole si capisce che il monte vive della luce riflessa dal mare che porta, ma si potrebbe fare di più.

Chi arriva da lontano per fare escursioni su questo promontorio che divide due golfi, lo fa perché conosce innanzitutto Portofino e la sua piazzetta. Poi ha saputo che esiste anche un monte con una particolare vegetazione, degli scorci panoramici da mozzafiato. In altre parole si vuole fare escursioni sul monte perché si include anche una scappata in piazzetta. E se si chiamasse Monte di Camogli cambierebbe qualcosa in fatto di natura e di scorci panoramici? Schiaffino «l'ha buttata lì», come si dice in questi casi. [g. vi.]

Una proposta che farà discutere: cambiare il nome del Monte di Portofino

Uno studio per il Tigullio per conto dell'Università

Extracomunitari a quota 1800 però gli «irregolari» sono 500

Francesco Gastaldi, autore di una ricerca economica sul Tigullio, ha completato in questi giorni per conto dell'Università di Genova uno studio sulle presenze extracomunitarie nel comprensorio e sulle condizioni degli immigrati. Anche se lontani dal numero del Veneto o della Lombardia, nel Tigullio il fenomeno è in aumento: nel '98 gli extracomunitari erano 1500, attualmente i «regolari» sono 1800. Si calcola che gli irregolari siano circa 500. Per questo la Cisl ha deciso di aprire uno sportello avvalendosi dell'Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere) per tutelare i diritti di chi arriva nel Tigullio a cerca, oltre una sistemazione, di inserirsi in una nuova società.

«Sono in aumento gli arrivi di donne dal Sudamerica - dice Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale Cisl. Solitamente sono donne che accettano di buon grado lavori e impegni che le italiane non seguono più». C'è il grande problema del lavoro nero, ma sembra che questo sia un argomento intoccabile. Tutti sanno dove in città, come del resto in tutti i centri del Tigullio, esiste il «caporalato», cioè organizzazioni che sfruttano gli extracomunitari, in special modo gli albanesi, dando loro un lavoro magari giornaliero. «Sono impiegati nel campo dell'edilizia», commenta Sanguineti. Corre voce che chi offre lavoro nero preferisca gli albanesi perché sarebbero i più veloci a fuggire da un cantiere in caso di un controllo.

Ai due sportelli, quello di Chiavari il martedì dalle 15 alle 18, quello di Rapallo sempre alla stessa ora in via Venezia, ci sarà Zemira Pinazzo, peruana, nel Tigullio da oltre dieci anni. «Chiedono di avere una casa per prima cosa - spiega Zemira Pinazzo. Ai prezzi di mercato. Il problema maggiore non è quindi l'affitto ma la difficoltà di trovare proprietari di appartamenti disposti ad affittare ad extracomunitari». Ci sono poi i rapporti con i Consolati, il rinnovo dei permessi di soggiorno e altre pratiche per le quali questi stranieri sono costretti ad andare a Genova a vuoto - aggiunge Sanguineti. Chiederemo che alla polizia di Chiavari ci sia un terminale per poter dialogare a distanza con la prefettura di Genova». Infine Sanguineti lancia un appello a quanti hanno in casa extracomunitari, specialmente collaboratrici domestiche: «Chiediamo che si informino sulle pratiche per metterli in regola. Forse tutti sanno che i contratti per gli immigrati sono bassi». [g. vi.]

La prima domenica, il 25 febbraio, ci sarà la Bambineide, poi il Gran ballo e il corso mascherato

Il Carnevale di Chiavari torna sul lungomare

Dopo quasi dieci anni di assenza si riprende una vecchia tradizione

CHIAVARI

Dopo oltre dieci anni il Carnevale torna sul lungomare per la domenica conclusiva, il 5 marzo. Sullo svolgimento del Carnevale c'è sempre stata una silenziosa guerra tra il centro e la passeggiata a mare. Si sa che la manifestazione è nata in centro: negli anni Cinquanta si svolgeva in parte di via Martiri della Liberazione, piazza Matteotti e corso Garibaldi. Le due strade e la piazza erano perché si pagava per seguire il «carruzzu», la sfilata di carri costruiti in parte in un capannone sul campo di calcio e in parte con pezzi di figure provenienti da Viareggio. Dopo un lungo periodo di sospensione, perché erano cambiati i gusti del pubblico e per l'enorme spesa per la realizzazione di un carro, il Carnevale è rinato negli Anni Ottanta. Per tre anni consecutivi, a cavallo dei due decenni, la manifestazione è stata portata anche sul lungomare su richiesta dei commercianti.

Con la nuova amministrazione il Carnevale ha perso un po' di tono e il lungomare è stato scartato: in più la costruzione dell'autosilo avrebbe reso impossibile l'ipotesi di far tornare carri e maschere. Quest'anno la prima domenica, 25 febbraio, ci sarà la Bambineide in via Garibaldi; martedì 27 febbraio il «Gran ballo» nel porto turistico, con l'«Orchestra del cuore»; venerdì 2 Ballo in maschera in piazza Sanfront con «I Caravels»; sabato 3 marzo Bambineide in piazza Sanfront; domenica 4 marzo il Corso mascherato in corso Garibaldi con la partecipazione di bande folcloristiche e majorette, tra cui la banda «Rumpe e streppa» di Finale Ligure. Alle 17 in piazza Matteotti gran finale con la rottura della tradizionale pentolaccia «atomica». [g. vi.]

Bimbi in maschera durante la scorsa edizione del carnevale di Chiavari

E' stato ripreso anche il premio «Pennagolosa» per l'editoria specializzata

Termina le serate gastronomiche

Dodici appuntamenti in sei ristoranti di Recco

RECCO

Il Consorzio Recco Gastronomica ha predisposto il calendario delle «serate» a cui partecipano sei noti ristoranti della capitale culinaria della Liguria.

Ecco locali e date: Manuelina, lunedì 5 e lunedì 26 marzo; Da Lino, venerdì 9 e giovedì 15 marzo; Ai Pesci vivi, domenica 11 marzo e domenica 1 aprile; Vitturin, mercoledì 14 marzo e mercoledì 4 aprile; Da O Vittorio, martedì 20 marzo e martedì 10 aprile; Alfredo, venerdì 23 marzo e venerdì 13 aprile. Venerdì 27 aprile tutti i ristoranti insieme in una «granserata di pennagolosa», dedicata alla cucina regionale umbra.

Come già lo scorso anno, i ristoranti presenteranno nelle prime due serate, inserito in un menù ligure, un piatto europeo con ricette tipiche di Norvegia, Danimarca, Svezia, Olanda, Scozia e Belgio.

Uno chef al lavoro

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione ottenuta dagli Enti Turismo internazionali presenti con i loro uffici a Milano.

Dopo alcuni anni torna anche «Pennagolosa», il Premio letterario per la valorizzazione dell'editoria gastronomica attraverso i gemellaggi tra le ristorazioni regionali e quella ligure. Grazie all'interesse della Provincia di Genova, con Gualtiero Schiaffino assessore al patrimonio culturale, si è infatti sviluppata un'ottima collaborazione con l'Umbria che ha selezionato una cinquantina di cinque opere della loro gastronomia regionale.

Le opere saranno esaminate da una giuria composta da giornalisti eno-gastronomici di fama nazionale.

Al libro vincitore verrà dedicata la «Granserata» finale che avrà come tema anche il gemellaggio con la gastronomia umbra.

Un gran finale con una simpatica iniziativa: in ogni ristorante sarà presente un ristoratore proveniente dall'Umbria che realizzerà una ricetta contenuta nel libro vincitore. [g. vi.]

La tragica morte del suo ragazzo, Massimo Bertone, ha suscitato grande dolore a Diano

Schianto di Andora, Manuela operata

Lotta per la vita la giovane ferita domenica

Maurizio Vazzaro

DIANO MARINA

E' stata operata nella notte dall'equipe di Chirurgia del Santa Corona. Lotta ancora per non morire Manuela Mucilli, 21 anni, abitante in via Garessio 68 a Imperia, rimasta coinvolta l'altra sera nell'incidente di Andora in cui ha perso la vita il suo ragazzo, Massimo Bertone, 26 anni, meccanico di Diano Marina. Le ferite alla testa inducono i medici a non sbilanciarsi: decisive, per stabilire se sarà in grado di superare la crisi, saranno le prossime ore. Familiari e amici sono al suo capezzale per farle sentire in qualche modo tutto il loro affetto e calore.

Manuela è in un lettino di Rianimazione. Nel momento in cui riprenderà coscienza, nella speranza appunto che ciò possa avvenire il più presto possibile, bisognerà comunicarle la drammatica notizia: la morte del suo ragazzo, col quale aveva fatto coppia due settimane fa circa. Una fine che ha lasciato nell'angoscia tantissime persone a Diano, dove Massimo era conosciuto soprattutto per la sua grande voglia di lavorare. «Era un ragazzo d'oro, tutto casa e officina - spiega uno dei suoi datori di lavoro, Franco Romano, 35 anni, proprietario dell'omonima officina di riparazione di mezzi agricoli - Non capisco come possa essere successo: lo per un giovane prudente anche nella guida. La passione? Una sola: il lavoro. Mi hanno comunicato la notizia in tarda serata, verso le 10,30. E' stata una mazzata per me e mio fratello Antonio. Massimo era uno di famiglia».

Pare che Massimo, che abitava coi genitori in via Giaiette, una zona alla periferia di Diano Marina, aiutasse il padre Angelo nei momenti liberi. La famiglia possiede alcune serre nella zona, dove si coltivano ortaggi, soprattutto insalata e pomodori. Anche la famiglia di Manuela era originaria del Dianese. Solo da qualche tempo si era trasferita con i genitori alla periferia di Oneglia. Era una coppia che pareva funzionare. L'altra giorno erano partiti sulla Peugeot di Massimo con l'intenzione di trascorrere ore piacevoli con gli amici. Sulla strada del ritorno, Massimo era atteso dal destino.

«Non ci parole: sono cose che lasciano il segno in ciascuno di noi e che ci fanno interrogare sui veri valori della vita», commenta commossa la zia della vittima, Domenica Bertone. Ancora non si la data dei funerali.

A sinistra la vittima, Massimo Bertone: aveva 26 anni. A lato Manuela Mucilli

Colpa forse della velocità

Primi rilevamenti dei carabinieri Laigueglia, oggi l'addio a Gregory

ANDORA

Una drammatica carambola e poi la fine, in curva, contro il muraglione che delimita l'Aurelia all'ingresso a levante di Andora. Ha perso così la vita, intorno alle 18,30 di domenica, Massimo Bertone. Il giovane stava ritornando a casa assieme alla sua ragazza, Manuela Mucilli, 21 anni.

I due giovani dall'Imperiese avevano raggiunto Alassio per trascorrere un pomeriggio insieme, vista anche la bella giornata. Purtroppo il loro rientro a casa è stato fatale per il giovane dianese. All'altezza del ristorante «Rocce di Finamare», mentre procedeva lungo l'Aurelia verso Imperia, la vettura sulla quale viaggiavano Massimo (al volante) e Manuela, una Peugeot 206 sportiva, sbandato per cause ancora da chiarire. L'auto, dopo la perdita di controllo da parte del conducente, ha cappottato alcune volte per poi capovolgersi rimanendo dritta contro il muro. Massimo Bertone, morto sul colpo, è stato parzialmente sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre la ragazza è rimasta intrappolata le lamiere contorte del veicolo.

Dopo le telefonate di alcuni automobilisti, sciocccati protagonisti del terribile schianto, all'incrocio tra l'Aurelia e strada delle Catene, arrivati i militi della Croce bianca di Andora, l'automedicale «Sierra 2», i vigili del fuoco di Albenga (che hanno lavorato fino alle 20,40 per estrarre i giovani e per ripristinare completamente la viabilità) e i carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio che hanno compiuto i rilievi. Il traffico sull'Aurelia, dapprima rimasto bloccato, ha subito rallentamenti per circa due ore. Ora la Procura della repubblica, che ha aperto una inchiesta, dovrà stabilire le cause di un'ennesima tragedia della strada che ha visto morire un giovane. Un bravo ragazzo Gregory Richard, 20 anni, vittima di una caduta moto, i cui funerali si terranno, in forma privata, forse già pomeriggio. [m. br.]

Albenga, dopo Leca protesta Campochiesa

Droga e troppi furti Paura nelle frazioni

ALBENGA

Dopo Leca ora è la volta di Campochiesa. Un'altra frazione di Albenga protesta e chiede maggiore protezione. Lo fa in maniera dura, con un comunicato firmato da un neonato Comitato in via di formazione. «Circa un anno fa veniva trovata uccisa, lontano da casa, una ragazza, Barbara Calvo: non è più saputo nulla. Il settembre scorso in un tragico incidente, per colpa di un camion che faceva manovra in piana curva, Luca Colombo e un giovane padre di famiglia di Borghetto. Come cittadini di Campochiesa stiamo assistendo ad una invasione di extracomunitari che stanno popolando tutti i fabbricati abbandonati e i boschi che circondano la nostra frazione. Non si tratta di gente che lavora corrieri e spacciatori di droga, ladri di ogni genere che rubano nelle case e viaggiano su scooter rubati», scrivono gli abitanti.

Aggiungono: «Per rendersi conto del materiale rubato bastano andare nelle ex pinete di Campochiesa, la "Casa di Rusin", le baraccopoli di regiona Variselle, Bandia Alta e Lago Negro. Già alcuni dei nostri giovani sono stati rovinati dalla "merce" commercializzata dagli spacciatori. Sino a quando la nostra frazione sarà dimenticata da tutti? Bisogna scendere in piazza per avere maggiori controlli?». [a. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Finanza in porto per le liste d'attesa

Sarebbe in gran parte «fasulla» la lista d'attesa degli aspiranti diportisti del porto di Finale Ligure. In alcuni casi la domanda è firmata da membri dello stesso nucleo familiare. L'inchiesta della Finanza in corso potrebbe essere partita da un esposto di uno dei diportisti «esclusi». [a. r.]

FINALE L.

Momenti di paura per un bus in fiamme

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Finale per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi a bordo bus dell'Acts all'altezza di Varigotti. I passeggeri sono stati fatti scendere e non ci sono stati feriti. [a. r.]

FINALE L.

Ubriaco arrestato vigili urbani

I vigili urbani hanno arrestato extracomunitario che, ubriaco era andato in escandescenze davanti ad un locale pubblico di Finalpia. L'uomo, all'arrivo dei vigili, ha anche malmenato gli agenti prima di essere immobilizzato e arrestato. [a. r.]

ALBE

Nasce un nuovo sindacato per la polizia municipale

Nella dell'Ugl di via si riuniscono oggi i vigili urbani della Riviera per dare vita al sindacato Ugl di polizia municipale. Il responsabile territoriale è Massimo Sanguineti. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Precipita dalla scala Operaio perde due dita

Cadendo da una scala si è tranciato due dita ed è stato trasportato al Santa Corona dalla Croce bianca. Questa la brutta avventura capitata ad un operaio, G.S., poco prima delle 16 di ieri in cantiere di via Milano. [m. br.]

Pattuglione a Leca Due persone denunciate

Ennesimo pattuglione degli agenti del commissariato ad Albenga, in particolare a Leca e nelle altre frazioni, e ad Andora. Cinque gli extracomunitari denunciati (per mancanza di documenti) su 70 persone controllate e 42 veicoli fermati con 5 verbali. Altre due denunce sono scattate per possesso di coltello multiuso e per disturbo della quiete. [m. br.]

Laigueglia, l'appello di una pensionata

Anziana, serio reni è sfrattata da casa

LAIGUEGLIA

Ha 78 anni e non avendo più i due reni è costretta a ricorrere alla dialisi 3 giorni alla settimana per 4 ore. La sfortuna di Luisa C., pensionata, sembra però avere limite. La donna è stata infatti sfrattata dall'alloggio di via Roma in cui viveva da circa anni e proprio non riesce a darsi pace al pensiero che l'ufficiale giudiziario le si presenterà alla porta il 31 marzo. Il suo è un drammatico appello: «Lasciatemi vivere» quello che mi resta nell'abitazione per la quale ho pagato regolarmente l'affitto per trenta anni».

Questo è solo uno dei numerosi e drammatici casi che spesso restano nell'ombra perché a molte persone, provate dalla vita, non rimane più la forza per lottare. Luisa C., seppur nella sua condizione, dimostra spirito battagliero e spera di non doversi trovare presto in mezzo alla strada. «Ho lavorato per 40 anni come cuoca. Ora sono senza due reni e ricevo l'accompagnamento come invalido civile. Al lunedì, mercoledì e venerdì devo ricorrere al centro di Alassio, ogni volta per una seduta di 4 ore. Adesso, ad aggravare la mia situazione, il mio sfratto è diventato esecutivo e a fine mi toccherà abbandonare casa. Il pensiero dell'ufficiale giudiziario alla porta mi spaventa molto», ha detto la pensionata di Laigueglia.

Il vero problema è che trovare una nuova sistemazione nella baia del sole è praticamente impossibile. I prezzi degli alloggi, sempre che vengano affittati tutto l'anno, sono proibitivi e quando una famiglia o una persona viene colpita da uno sfratto la situazione non è mai facile da risolvere. «I miei figli devono poter pensare al loro lavoro e io chiedo solo di poter continuare a vivere in questa casa per la quale pago circa 1,5 milioni d'affitto ogni tre mesi. Ho informato sindaco e servizi sociali. Ma è possibile che il Governo non intervenga adeguatamente in casi come questi?», si è chiesta Luisa C. [m. br.]

Un «siluro» a Vaccarezza e Cepollina, un messaggio di riconciliazione ad Enrico Nan

Cenere «blocca» il Piano del turismo

Annullata la presentazione «elettorale» di ieri

LOANO

Francesco Cenere, sindaco di Loano, ha vinto la prima battaglia. Ha ottenuto da Forza Italia, il partito a cui è iscritto, l'annullamento della presentazione del nuovo Piano turistico prevista ieri. La decisione ufficializza la «frattura» interna agli azzurri ma mette in luce una sorta di riavvicinamento fra Cenere ed il parlamentare Enrico Nan. Dice il sindaco: «Il Piano turistico è stato redatto da Vaccarezza e Cepollina senza minimamente concordato. Sarebbe stato un comizio, una forzatura ed irresponsabile. Non capisco tutta questa fretta. La "guerra" fra me e Forza Italia, semmai tra me ed alcuni esponenti». Il j'accuse è rivolto al coordinatore cittadino Cepollina e all'assessore Vaccarezza. In primo piano la scelta del nuovo sindaco. Vaccarezza è fra gli aspiranti. Cenere, senza terzo mandato, vuole imporre un (Rosso? Bocchio?). Dice: «Io sono in Comune, dalle 7 mattino, per lavorare ed amministrare la città e non per "giocare" a fare politica. Confermo la piena disponibilità ad appoggiare Nan nella sua campagna elettorale». Sempre che Cenere avesse già scritto il ritiro delle deleghe a Vaccarezza.

Sembrano ironiche le reazini. Dice Vaccarezza: «Ringrazio il sindaco per aver compreso che tutto è stato frutto di un equivoco. Non era nostre intenzioni creare turbative. L'esperienza di Cenere è troppo preziosa perchè il prossimo candidato a sindaco, chiunque sarà, ne possa fare a meno». Cepollina ha invece sottolineato i grandi risultati ottenuti da Forza Italia. «Il mio impegno è stato sempre rivolto ad unire tutti coloro si riconoscono negli ideali liberali di Forza Italia», ha detto. Parte dunque la trattativa, non facile, per ricompattare gli azzurri. Ad oggi i veti incrociati sembrano ancora molti. [a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

IL COMUNE NAVIGA IN RETE

Da sabato mattina il Comune di Loano avrà il suo sito Internet ufficiale, fra i più completi e interattivi da un ente pubblico in Liguria. Oltre ad informazioni di tipo turistico il sito www.comuneloano.it, collegato con i principali motori di ricerca, darà la possibilità ai cittadini di ricevere a casa informazioni e, ad esempio, la modulistica per l'autocertificazione. Spiega l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Il primo obiettivo è sempre quello di valorizzare le risorse del territorio promuovendo le opportunità che offre la città anche attraverso le manifestazioni simbolo che organizziamo da anni». Fra le pagine del sito i servizi al cittadino, turismo, cultura e tempo libero, i bandi di concorso on line, la ricettività turistica e gli stabilimento balneari, curisità e notizie comprese le pagine del giornale del Comune «Qui Palazzo Doria». «Avremo presto una web camera,sul Kursaal, che trasmetterà immagine non stop di Loano in rete», conclude Angelo Vaccarezza. [a. r.]

Nel 2000 sono stati rilevati 120 incidenti stradali

Anche controlli sul mercato per i vigili urbani di Pietra

PIETRA L.

Sono stati 100, nel corso del 2000, i controlli annonari effettuati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. L'attività dei vigili, spesso nel mirino per la loro scarsa presenza sulle strade, è sempre più ampia. In un anno state accertate 5 violazioni alle norme sul commercio fisso e 11 per insosservanza alle leggi che regolano l'attività degli pubblici.

I sequestri di merce su pubbliche di merce «gestita» da venditori ambulanti sono stati in media uno alla settimana. Le multe fatte in 12 mesi sono state 5.940 per un importo di 462 milioni introitati entro i due mesi ed altri 9 milioni da incassare «a ruolo».

oltre alle violazioni del codice della strada la polizia municipale ha attuato controlli anche presso cantieri edili. Ha ricevuto, almeno una volta alla settimana un esposto di cittadini o turisti per rumori, abbandono di rifiuti o questioni di igiene pubblica. Da questi esposti sono scaturiti accertamenti con verbali, denuncie o ordinanze.

Da segnalare nel 2000 i 120 rilievi di incidenti stradali con 73 feriti. Sono stati 18 i veicoli sequestrati. Attualmente la polizia municipale è in sede provvisoria, in affitto da privati. E' prevista la definitiva sistemazione del comando nell'attuale caserma dei carabinieri in via XXV Aprile.

Ma ci vorrà ancora tempo perchè a loro volta i carabinieri devono essere trasferiti nella sede «provvisoria» di via Nuhzio Regina, inaugurata da quasi un anno ma ancora pronta. La polizia municipale oltre al comandante Raffele Bertellini ha in «servizio» il consulente-supervisore esterno Tindaro Taranto, stimatissimo comandate ad Alassio. [a. r.]

Ultima settimana dello stages di volo organizzato per gli studenti savonesi

Aerei e alianti come banco di scuola

Villanova, al «Panero» le prime lezioni pratiche

PUNTA SULLA TALASSOTERAPIA

I benefici delle cure talassoterapiche e l'importanza che potrebbero avere per il turismo. n'é parlato domenica all'Hotel Toscana. Medici ed esperti hanno partecipato ad un primo convegno sulla talassoterapia, organizzato dal «Certi» («Centro di sperimentazioni e ricerche di tecnica idrotermale») in collaborazione con l'Associazione albergatori di Alassio. Il 27 e 28 ottobre Alassio ospiterà un «Simposio internazionale». Domenica è stato fatto il punto sulle novità mediche e geologiche della ricerca sulle coste e le sabbie della Riviera di Ponente. Per primo ha parlato il presidente del «Certi» Costantino Miravalle, docente di idrologia all'Università di Pisa, poi è intervenuto Antonio Basso, segretario dell'Ordine dei medici di Savona. Una recente normativa in materia di arenili impone ai comuni di utilizzare, nella sistemazione delle spiagge, sabbie autoctone, a tutela della loro peculiarità. Alassio e Laigueglia, per le loro dune e fondali, risultano zone particolarmente indicate. «La collina a ridosso di Alassio crea condizioni climatiche eccezionali nel periodo invernale. La sabbia silicea-quarzitica, è adatta alla cura dell'artrosi», ha spiegato Ezio Brizzo, direttore del Museo di scienze naturali «Don Bosco». «Il progetto di rinascita del "Grand Hotel" prevede anche la realizzazione di un centro talassoterapico. Noi albergatori da 15 anni ci impegnamo per far diventare la talassoterapia un'importante attrattiva per la città», ha detto il presidente dell'associazione albergatori Enrico Mantellassi. [m. br.]

VILLANOVA. Da ieri mattina, al «Corso di cultura aeronautica» che si sta svolgendo all'aeroporto «Clemente Panero», circa 300 studenti hanno preso il volo sugli 8 «Siai-208», aeroplani quadriposto dell'Aeronautica militare. Finito la prima settimana teorica, che ha portato alla «scrematura» dei circa 400 studenti di Alassio, Albenga e Savona che seguono (gratuitamente) le lezioni sui principi fondamentali del volo, ora, fino a giovedì si decolla sul Ponente savonese per la scelta dei migliori (e futuri) piloti. Oltre ai «Siai-208» (che voleranno insieme, in formazione) verranno utilizzati nei prossimi giorni anche 2 alianti del «Centro volo a vela» di Guidonia sui quali saliranno i primi classificati nella graduatoria che verrà stilata. I primi due giovani che risulteranno in testa all'elenco finale avranno la possibilità di effettuare un corso gratuito di pilotaggio. [m. br.]

Nuova iniziativa del distretto per aiutare i ragazzi

Finale, insegnanti a scuola contro il disagio giovanile

FINALE L.

Come combattere la paura per le interrogazioni e i compiti in classe? La risposta, per insegnanti, studenti e famiglie, può venire da letture appropriate. Nuovo servizio biblioteca contro il «disagio giovanile» a cura del Distretto scolastico del Finalese.

Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «Con il termine generico di "disagio giovanile" in realtà si vogliono indicare stati di ansia, fobie e panico di fronte alle normali prove della vita scolatica, quali ad esempio le interrogazioni e i compiti in classe, che si ai tanti altri problemi legati ai ritmi della vita di oggi. Molti non si rendono conto la costante diffusione di "droghe", come evidenziato anche da un nostro ministero, ha spesso come motivazione un rifiuto della realtà circostante. Come distretto vogliamo dare nuove opportunità per la comprensione o l'approfondimento di tutto questo mettendo a disposizione una nuova di saggi consigliati da personale qualificato».

Sui temi «Stop all'aggressività», «Migliorare l'autostima», «Terapia scolastica dell'ansia», «Come motivare gli alunni difficili», «L'orientamento in pratica. Quale scuola? Quale lavoro?». Sono alcuni dei temi trattati nella raccolta di libri, videotape e cd disponibili presso la biblioteca del Distretto scolastico in via Fiume 44 a Finalborgo (ex colonia Rivetti).

Da pochi giorni la biblioteca è riaperta dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato e al martedì anche al pomeriggio. Il prestito sarà gratuito per genitori, docenti ed alunni. «Saranno organizzati, a richiesta, anche incontri con esperti», conclude Castellazzi. [a. r.]

Su 450 scafi naviganti lunghi oltre 40 metri, sono cento quelli costruiti in cantieri italiani

A Savona il primato ligure dei megayacht

In classifica Baglietto, Campanella e Mondomarine

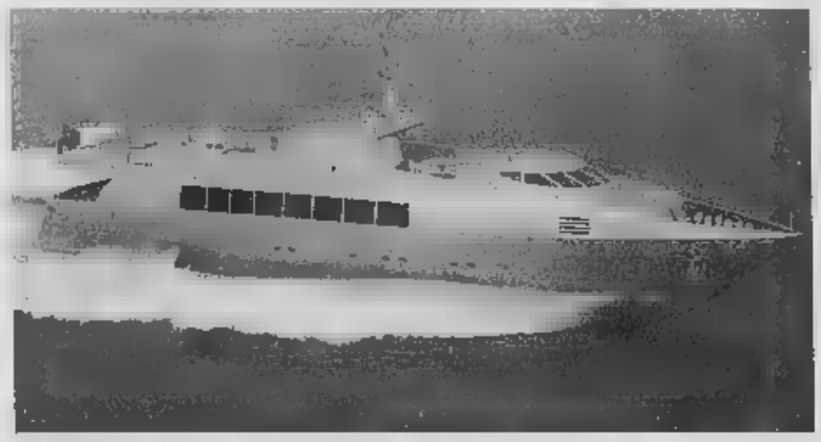
Fabio Pozzo
SAVONA

L'Italia ha superato gli Usa nella costruzione di megayacht. Barche superlusso, superiori ai 40 metri di lunghezza, autentici gioielli del mare. Sono circa 450 - secondo un'inchiesta di Yacht Capital - i superyacht attualmente naviganti nei mari del mondo, e di questi un centinaio sono stati realizzati da cantieri italiani. Sei sono made in Liguria, cinque stati varati tra Varazze e Savona.

In classifica ci sono tre scafi varati dagli storici cantieri navali Varazze: l'«Al Fahedi», un motoryacht di 45 metri varato nel 1986; il «Benedetta II», un 41 metri varato nel '99 e l'avveniristico «Blu Ice», 41 metri in alluminio sempre del '99, con interni firmati dallo studio Cerri. I Baglietto, come è noto, sono stati rilevati nel 1996 nuova proprietà, che ha risanato l'azienda. Il fatturato in quattro anni è passato da zero a trenta miliardi. I quattro soci che hanno impugnato il timone del cantiere hanno realizzato soltanto nuovi scafi (un 38 metri, due 41 un 30 metri), ma anche reali prospettive di rilancio della prestigiosa griffe e di sviluppo occupazionale: sono quattro gli yacht in costruzione, un 44 metri dislocante e un 33 metri planante nell'ex cantiere Ferrari di Spezia (acquisito dai Baglietto), un 33 metri planante e un 32 metri dislocante a Varazze.

CAMPANELLA Due gli scafi varati dai Cantieri navali Campanella di Savona: l'«Alpega», un motoryacht di 46,70 metri, varato nel 1975 e il «Shireen», 46,25 metri, che prese il mare nel 1981.

MONDOMARINE E' il marchio che ha rilevato i Campanella nell'ottobre scorso. Mondomarine è stata fondata nel 1978 e rappresenta la divisione nautica del Gruppo di Gallo D'Alba, l'holding nota a livello internazionale per aver realizzato le pavimentazioni in gomma degli stadi olimpici. Attualmente dispone di due poli: i cantieri Marsich a Genova per le ristrutturazioni e gli ex Campanella a Savona per le nuove realizzazioni. La griffe è citata nell'inchiesta laddove si parla dei megayacht in costruzione: un 41 metri in materiale composito, con esterni firmati Navirex ad interni dall'architetto Aldo Cichero, ordinato da un armatore nigeriano, cui è previsto entro l'anno; un 40 metri in lega leggera destinato ad un armatore americano, ideato dagli architetti Cor D. Rover e Isabelle Biancherra, che sarà pronto nel 2002. E poi, ma usciamo però dalla categoria megayacht, sono in corso d'opera un 28 in lega leggera, firmato Cichero, evoluzione del «New Mike» esposto allo scorso Salone Nautico di Genova (di proprietà di Mike Bongiorno), è uno sloop di 27,50 metri, una vela da crociera e regata veloce con scafo in fibra carbonio.



Il «made in Italy» ha surclassato i cantieri Usa nella produzione di superbarche

In alto a sinistra il «Blu Ice», 41 metri varato nel '99 dai Cantieri Baglietto. Nella foto in basso, «New Mike» della Mondomarine, la barca di Mike Bongiorno. A destra l'«Al Fahedi», un 46 metri sempre griffato Baglietto

Una barca da James Bond

Il nuovo gioiello Wally costa 30 miliardi

SAVONA

E' un enorme motoryacht, dalle linee particolari, che ricordano quelle di un modernissimo scafo militare, che non sfigurerebbero in un film di James Bond.

E' la nuova produzione, e scommessa, della Wally Yachts di Luca Bassani, un marchio di prestigio che finora aveva incantato soltanto la categoria dei velisti, varando barche che hanno conquistato armatori come l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera e quello della Gucci Domenico Del Sole.

Il modello di punta dei nuovi motoryacht (progettati dalla Wally con l'Intermarine di Spezia, il cantiere che produce i migliori cacciamine del mondo) è un 35 metri in grado di tenere i 60 nodi di velocità da crociera, e di raggiungere punte di 70 nodi. Coperta in teak, tre turbine da 5 mila cavalli l'una; ha cabine doppie per gli ospiti e tre doppie per l'equipaggio; scafo in composito avanzato con fibre di vetro e di carbonio.

Il costo? Trenta miliardi. Ma previsto anche un modello meno costoso, e velocità ridotta (50 nodi). E ancora, da uno scafo di 24 metri, che dovrebbe costare sui 12 miliardi, eda un 14 metri che si potrà avere firmando un assegno da milioni.

La Wally Yachts è nata nel 1993 ed è diventata una delle aziende più quotate nel mondo della vela superlusso. Con sede monegasca, ha scommesso anche su Savona, approdando a calata delle Vele con un centro di consegna e servizi. [f. poz.]

Nella denuncia inviata alla magistratura chiedono al più presto la riapertura della strada

Frutu a Santuario: esposto alla procura

Protesta delle famiglie che abitano in via alla Stazione

Claudio Vimercati
SAVONA

Sono isolati giorni. La caduta di una frana e il pericolo nuovi smottamenti hanno determinato la chiusura di via alla Stazione a Santuario, con la conseguenza, per gli abitanti, di poter raggiungere le proprie case soltanto a piedi. Una situazione di disagio che va avanti da dicembre e alla quale le cinque famiglie che abitano nel rione (in tutta una decina di persone) vogliono ora porre fine. La prima mossa è stato l'invio di un esposto al procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e al prefetto con il quale sollecitano «un intervento giudiziario e amministrativo».

Tutto ha avuto inizio il 26 dicembre scorso quando è caduta una frana in via alla Stazione. La strada è stata chiusa e il Comune ha diffidato le Opere sociali N.S. di Misericordia, proprietarie del terreno, a effettuare lavori di consolidamento per l'eliminazione del pericolo. «La diffida - sostengono i firmatari degli esposti - porta la data del 29 dicembre e prevede l'eliminazione del pericolo entro cinque giorni (3 gennaio) e l'esecuzione dei lavori di consolidamento entro 30 giorni (28 gennaio). A tutt'oggi non è ancora iniziato alcun intervento». I lavori, stando agli ultimi sviluppi della vicenda, dovrebbero essere effettuati dal Comune perchè le Opere sociali non hanno liquidità di cassa. L'Ente morale, però, nel bilancio 2001 stanzierà somme per fare fronte all'intervento richiesto.

Il ritardo dei lavori ha indispettito gli abitanti di via alla Stazione che chiedono al più presto la riapertura della strada. «Siamo costretti - spiegano - a lasciare le auto nella piazza della chiesa e andare a casa a piedi. C'è chi si deve fare ogni giorno settecento, ottocento metri a piedi, che non sono certo un lungo tragitto, ma che diventa disagevole quando c'è da portarsi dietro le borse della spesa. E poi vediamo i mezzi delle Opere sociali e delle Ferrovie che percorrono a problemi il tratto di strada. Per noi si tratta di una beffa».

Gli abitanti di via alla Stazione non risparmiano critiche al Comune: «La strada - dicono - è comunale e spetta al Comune garantire condizioni di vita normali ai cittadini. Forse una situazione del genere si sarebbe verificata se le persone interessate al problema anzichè dieci fossero un centinaio. Non è giusto moralmente e neppure legalmente se è vero che tutti i cittadini sono uguali».

La piazza della chiesa di Santuario dove gli abitanti di via alla stazione sono costretti a lasciare le auto perchè la strada che porta alle loro case è chiusa per il pericolo che crollino altre frane

Casa Na. S. di Misericordia
Residenza Protetta - Celle Ligure
ricerca
INFERMIERA/E PROFESSIONALE
a tempo parziale
Per informazioni Segreteria dell'Ente:
Sosgno, 29 - Orario d'ufficio
Tel. 019.990054

Per la pubblicità su:
STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. 35
Tel. 019.814.867 - 019 811. Fax

San Valentino 2001

Quando lui ti guarda il tuo cuore esplode...
Quando lei ti sorride è amore.

Questi attimi devono essere fermati!
Fallo anche tu il 14 febbraio!!!

Al Vascello Fantasma di Laigueglia ci sarà per tutti gli innamorati una serata "magica" con Gabriele Gentile e i suoi "magici" siparietti.

Menù degustazione L. 150.000 a coppia inclusi i vini offerti dalla Azienda Agricola Sommariva di Albenga.

E gradita la prenotazione allo 0182 499897 fax 0182 690847
Nel corso della serata verrà messo in palio un soggiorno vacanza di una settimana alle Isole Canarie per la coppia "più innamorata", offerto al Vascello Fantasma dall'Agenzia spettacoli Ecori

L'artista cairese alla batteria con altri quattro musicisti: singolare connubio con la personale di pittura

«Pittura jazz» con Moiso alla Galleria Rotta

Il celebre centro d'arte genovese presenta una serata particolare

Roberto Baglietto
NOVA

«Profumo di riff» è il titolo della mostra, e profumo di riff sarà più che mai stasera alla Galleria d'Arte Moderna Rinaldo Rotta in via XX settembre. Dalle 21, il talento artistico di Giorgio Moiso passerà idealmente dalle tele che tanto successo hanno avuto in questi giorni a quella batteria che ne ha accompagnato il percorso di vita. Una serata jazz di quelle vere, insomma, per celebrare uomo che ha permeato l'intera esistenza di note e di colore, di pittura e di musica, di radici destinate a spingere l'anima verso il Cielo.

Giorgio Moiso ha inaugurato il 23 gennaio la splendida personale alla «Rotta». Un exploit di pubblico e di critica ha accompagnato la processione di grandi tele che ancora una volta hanno dimostrato come la Galleria Rotta sappia puntare sul cavallo vincente. Ma non poteva bastare, né al titolare del centro d'arte genovese, né al funambolico artista cairese: è nata così, la geniale idea di proporre questa sera happening straordinario tra pittura e musica.

Moiso, secondo da destra, e Rinaldo Rotta, secondo da sinistra, con i musicisti

Alla batteria ci sarà ovviamente Moiso; con lui, Stefano Riggi al sax soprano, Maurizio Ditozzi al sax tenore, Roberto Moretti al sax baritono, Dino Cerruti al basso. Musicisti di grande spessore, vecchi compagni on the road di Moiso. Per una formazione irrituale, tutta base ritmica e fiati. Verrebbe da dire: il fiato dell'arte.

Si annuncia un appuntamento irrinunciabile, capace di mettere a nudo un Moiso forse mai così concreto e palpabile. Rinaldo Rotta, personaggio irripetibile con una galleria che la storia stessa dell'arte internazionale, dopo Moiso presenterà giganti quali Baj e Tadini. La sottolineatura ad un trait d'union troppo importante per lasciare il segno. La «pittura jazz» che Moiso esporta al di là del tempo e dello spazio. La vera essenza di un creatore d'arte che non ha mai cercato compromessi, che resta solidamente genuino. Uno che sa dipingere con le bacchette da batterista, e suonare con il pennello.

La tragica morte del suo ragazzo, Massimo Bertone, ha suscitato grande dolore a Diano

Schianto di Andora, Manuela operata

Lotta per la vita la giovane ferita domenica

Maurizio Vezzaro
DIANO MARINA

E' stata operata nella notte dall'equipe di Chirurgia del Santa Corona. Lotta ancora per non morire Manuela Mucilli, 21 anni, commessa abitante in via Garessio a Imperia, rimasta coinvolta l'altra sera nell'incidente di Andora in cui ha perso la vita il suo ragazzo, Massimo Bertone, 26 anni, meccanico di Diano Marina. Le ferite alla testa inducono i medici a non sbilanciarsi: decisive, per stabilire se sarà in grado di superare la crisi, saranno le prossime ore. Familiari e amici al suo capezzale per farle sentire in qualche modo tutto il loro affetto e calore.

Manuela è in un lettino di Rianimazione. Nel momento in cui riprenderà coscienza, nella speranza appunto che ciò possa avvenire il più presto possibile, bisognerà comunicarle la drammatica notizia: la morte del ragazzo, col quale aveva fatto coppia due settimane fa esatte. Una fine che ha lasciato nell'angoscia tantissime persone a Diano, dove Massimo era conosciuto soprattutto per la sua grande voglia di lavorare. «Era un ragazzo d'oro, tutto casa e officina - spiega uno dei suoi datori di lavoro, Franco Romano, 35 anni, proprietario dell'omonima officina di riparazione di mezzi agricoli - Non capisco

A sinistra la vittima, Massimo Bertone: aveva 26 anni. A lato Manuela Mucilli

come possa essere successo: lo conoscevo per essere un giovane prudente anche nella guida. La sua passione? Una sola: il lavoro. Mi hanno comunicato la notizia in tarda serata, verso le 10,30. E' stata una mazzata per me e mio fratello Antonio. Massimo era uno di famiglia».

Pare che Massimo, che abitava coi genitori in via Giaiette, una zona alla periferia di Diano Marina, aiutasse il padre Angelo nei momenti liberi. La famiglia possiede alcune serre nella zona, dove si coltivano ortaggi, soprattutto insalata e pomodori. Anche la famiglia di Manuela era originaria di Dianese. Solo da qualche tempo si era trasferita con i genitori alla periferia di Oneglia. Era una coppia che pareva funzionare. L'altra giorno erano partiti sulla Peugeot di Massimo con l'intenzione di trascorrere ore piacevoli con gli amici. Sulla strada del ritorno, Massimo era atteso dal destino.

«Non ci sono parole: che lasciano il segno in ciascuno di noi e che ti fanno interrogare sui veri valori della vita», commenta commossa la zia della vittima, Domenica Bertone. Ancora non si conosce la data dei funerali.

Colpa forse della velocità

Primi rilevamenti dei carabinieri Laigueglia, oggi l'addio a Gregory

ANDORA

Una drammatica carambola e poi la fine, in curva, contro il muraglione che delimita l'Aurelia all'ingresso a levante di Andora. Ha perso così la vita, intorno alle 18,30 di domenica, Massimo Bertone. Il giovane stava ritornando a casa assieme alla sua ragazza, Manuela Mucilli, 21 anni.

I due giovani dall'Imperiese avevano raggiunto Alassio per trascorrere un pomeriggio insieme, vista anche la bella giornata. Purtroppo il loro rientro a casa è stato fatale per il giovane dianese. All'altezza del ristorante «Rocce di Pinamare», mentre procedeva lungo l'Aurelia verso Imperia, la vettura sulla quale viaggiavano Massimo (al volante) e Manuela, una Peugeot 206 sportiva, ha sbandato per cause ancora da chiarire. L'auto, dopo la perdita di controllo da parte del conducente, ha cappottato alcune volte per poi capovolgersi rimanendo dritta contro il muro. Massimo Bertone, morto sul colpo, è stato parzialmente sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre la ragazza è rimasta intrappolata tra le lamiere contorte del veicolo.

Dopo le telefonate di alcuni automobilisti, sciocccati protagonisti del terribile schianto, all'incrocio tra l'Aurelia e strada delle Catene, sono arrivati i militi della Croce bianca di Andora, l'automedicale «Sierra 2», i vigili del fuoco di Albenga (che hanno lavorato fino alle 20,40 per estrarre i giovani e per ripristinare completamente la viabilità) e i carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio che hanno compiuto i rilievi. Il traffico sull'Aurelia, dapprima rimasto bloccato, ha subito rallentamenti per circa due ore. Ora la Procura della repubblica, che ha aperto una inchiesta, dovrà stabilire le cause di un'ennesima tragedia della strada che ha visto morire un giovane. Un bravo ragazzo come Gregory Richard, 20 anni, vittima di caduta dalla moto, i cui funerali si terranno, in forma privata, forse già oggi pomeriggio. [m. br.]

Albenga, dopo Leca protesta Campochiesa

Droga e troppi furti Paura nelle frazioni

Dopo Leca ora è la volta di Campochiesa. Un'altra frazione di Albenga protesta e chiede maggiore protezione. Lo fa in maniera dura, con un comunicato firmato da un neonato Comitato in via di formazione. «Circa un anno fa veniva trovata uccisa, lontano da casa, una ragazza, Barbara Calvo: non se ne è più saputo nulla. Il settembre scorso in un tragico incidente, per colpa di un camion che faceva manovra in piana curva, Luca Colombo e giovane padre di famiglia Borghetto. Come cittadini di Campochiesa stiamo assistendo ad una invasione di extracomunitari che stanno popolando tutti i fabbricati abbandonati e i boschi che circondano la nostra frazione. Non si tratta di gente che lavora ma corrieri e spacciatori di droga, ladri di ogni genere che rubano nelle case e viaggiano scooter rubati», scrivono gli abitanti.

Aggiungono: «Per rendersi conto del materiale rubato basta andare nelle ex pinete di Campochiesa, la "Casa di Rusin", le baraccopoli di regione Variselle, Bandia Alta e Lago Negro. Già alcuni dei nostri giovani sono stati rovinati dalla "merce" commercializzata dagli spacciatori. Sino a quando la nostra frazione sarà dimenticata da tutti? Bisogna scendere in piazza per avere maggiori controlli?». [a. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.
Finanza in porto per le liste d'attesa

Sarebbe in gran parte «fasulla» la lista d'attesa degli aspiranti diportisti del porto di Finale Ligure. In alcuni casi la domanda è firmata da membri dello stesso nucleo familiare. L'inchiesta della Finanza in potrebbe essere partita da esposto di uno dei diportisti «esclusi». [a. r.]

FINALE L.
Momenti di paura per bus in fiamme

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Finale per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi a bordo di bus dell'Acts all'altezza di Varigotti. I passeggeri sono stati fatti scendere e non ci sono stati feriti. [a. r.]

FINALE L.
Ubriaco arrestato dai vigili urbani

I vigili urbani hanno arrestato un extracomunitario che, ubriaco, è andato in escandescenze davanti ad un locale pubblico di Finalpia. L'uomo, all'arrivo dei vigili, ha anche malmenato gli agenti prima di essere immobilizzato e arrestato. [a. r.]

ALBENGA
Nasce un nuovo sindacato per la polizia municipale

Nella sede dell'Ugl di via Roma si riuniscono i vigili urbani della Riviera per dare vita al sindacato Ugl di polizia municipale. Il responsabile territoriale è Massimo Sanguineti. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Precipita dalla scala Operaio perde due dita

Cadendo da una scala si è tranciato due dita ed è stato trasportato al Santa Corona dalla Croce bianca. Questa la brutta capitata ad un operaio, G.S., poco prima delle 16 di ieri in un cantiere di via Milano. [m. br.]

Pattuglione a Leca Due persone denunciate

Ennesimo pattuglione degli agenti del commissariato ad Albenga, in particolare a Leca e nelle altre frazioni, e ad Andora. Cinque gli extracomunitari denunciati (per mancanza di documenti) su 70 persone controllate e 42 veicoli fermati con 5 verbali. Altre due denunce sono scattate per possesso di coltello multiuso e per disturbo della quiete. [m. br.]

Laigueglia, l'appello di una pensionata

Anziana, senza reni è sfrattata da casa

LAIGUEGLIA

Ha anni e non avendo più i due reni è costretta a ricorrere alla dialisi 3 giorni alla settimana per 4 ore. La sfortuna di Luisa C., pensionata, sembra però avere limite. La donna è stata infatti sfrattata dall'alloggio di via Roma in cui viveva da circa 30 anni e proprio non riesce a darsi pace al pensiero che l'ufficiale giudiziario le si presenterà alla porta il 31 marzo. Il suo è un drammatico appello: «Lasciatemi vivere quello che mi resta nell'abitazione per la quale ho pagato regolarmente l'affitto per trenta anni».

Questo è solo uno dei numerosi e drammatici casi che spesso restano nell'ombra perché a molte persone, provate dalla vita, non rimane nemmeno più la forza per lottare. Luisa C., seppur nella sua condizione, dimostra spirito battagliero e spera di non doversi trovare presto in mezzo alla strada. «Ho lavorato per anni come cuoca. Ora sono senza due reni e ricevo l'accompagnamento come invalido civile. Al lunedì, mercoledì e venerdì devo ricorrere al centro dialisi di Alassio, ogni volta per una seduta di 5 ore. Adesso, per aggravare la mia situazione, il mio sfratto è diventato esecutivo e a fine marzo mi toccherà abbandonare casa. Il pensiero dell'ufficiale giudiziario alla porta mi spaventa molto», ha detto la pensionata di Laigueglia.

Il vero problema è che trovare una nuova sistemazione nella baia del sole è praticamente impossibile. I prezzi degli alloggi, sempre che vengano affittati tutto l'anno, sono proibitivi e quando una famiglia o una persona viene colpita da uno sfratto la situazione non è mai facile da risolvere. «I miei figli devono poter pensare al loro lavoro e io chiedo solo di poter continuare a vivere in questa casa per la quale pago circa 1,5 milioni d'affitto ogni tre mesi. Ho informato sindaco e servizi sociali. Ma è possibile che il Governo non intervenga adeguatamente in casi questi?», si è chiesta Luisa C. [m. br.]

Un «siluro» a Vaccarezza e Cepollina, un messaggio di riconciliazione ad Enrico Nan

Cenere «blocca» il Piano del turismo

Annullata la presentazione «elettorale» di ieri

LOANO

Francesco Cenere, sindaco di Loano, ha vinto la prima battaglia. Ha ottenuto da Forza Italia, il partito a cui è iscritto, l'annullamento della presentazione del nuovo Piano turistico prevista ieri. La decisione ufficializza la «rottura» interna agli azzurri ma mette in luce una sorta di riavvicinamento fra Cenere ed il parlamentare Enrico Nan. Dice il sindaco: «Il Piano turistico è stato redatto da Vaccarezza e Cepollina senza essere minimamente concordato. Sarebbe stato un comizio, una forzatura ed un atto irresponsabile. Non capisco tutta questa fretta. La "guerra" era fra me e Forza Italia, semmai tra me ed alcuni esponenti». Il j'accuse è rivolto al coordinatore cittadino Cepollina e all'assessore Vaccarezza. In primo piano la scelta del nuovo sindaco. Vaccarezza è fra gli aspiranti. Cenere, senza terzo mandato, vuole imporre suo uomo (Rosso? Bocchio?). Dice: «Io sono in Comune, dalle 7 del mattino, per lavorare ed amministrare la città e non per "giocare" a fare politica. Confermo la piena disponibilità ad appoggiare Nan nella sua campagna elettorale». Sempre che Cenere avesse già scritto il ritiro delle deleghe a Vaccarezza.

Sembrano ironiche le reazioni. Dice Vaccarezza: «Ringrazio il sindaco per compreso che tutto è stato frutto di un equivoco. Non era nostre intenzioni creare turbative. L'esperienza di Cenere è troppo preziosa perchè il prossimo candidato a sindaco, chiunque sarà, possa fare a meno». Cepollina invece sottolineato i grandi risultati ottenuti da Forza Italia. «Il mio impegno è stato sempre rivolto ad unire tutti coloro che si riconoscono negli ideali liberali di Forza Italia», ha detto. Parte dunque la trattativa, facile, per ricompattare gli azzurri. Ad oggi i veti incrociati sembrano ancora molti. [a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

IL COMUNE NAVIGA IN RETE

Da sabato mattina il Comune di Loano avrà il suo sito Internet ufficiale, fra i più completi e interattivi allestiti da un ente pubblico in Liguria. Oltre ad informazioni di tipo turistico il sito www.comuneloano.it, collegato ai principali motori di ricerca, darà la possibilità ai cittadini di ricevere a casa informazioni e, ad esempio, la modulistica per l'autocertificazione. Spiega l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Il primo obiettivo è sempre quello di valorizzare le risorse del territorio promuovendo le opportunità che offre la città anche attraverso le manifestazioni simbolo che organizziamo da anni». Fra le pagine del sito i servizi al cittadino, turismo, cultura e tempo libero, i bandi di concorso on line, la ricettività turistica e gli stabilimento balneari, curisità e notizie comprese le pagine del giornale del Comune «Qui Palazzo Doria». «Avremo presto una web camera, sul Kursaal, che trasmetterà immagine stop di Loano in rete», conclude Angelo Vaccarezza. [a. r.]

Nel 2000 sono stati rilevati 120 incidenti stradali

Anche controlli sul mercato per i vigili urbani di Pietra

PIETRA L.

Sono stati 100, nel corso del 2000, i controlli annonari effettuati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. L'attività dei vigili, spesso nel mirino per la loro scarsa presenza sulle strade, è sempre più ampia. In un anno sono state accertate 5 violazioni alle norme sul commercio fisso e 11 per insosservanza alle leggi che regolano l'attività degli esercizi pubblici.

I sequestri di merce su aree pubbliche di merce «gestita» da venditori ambulanti sono stati in media uno alla settimana. Le multe fatte in 12 mesi sono state 5.940 per un importo di 462 milioni introitati entro i due mesi ed altri 922 milioni da incassare «a ruolo».

Oltre alle violazioni del codice della strada la polizia municipale ha attuato controlli anche presso cantieri edili. Ha ricevuto, almeno volta alla settimana un esposto di cittadini o turisti per rumori, abbandono di rifiuti o questioni di igiene pubblica. Da questi esposti sono scaturiti accertamenti con verbali, denuncie o ordinanze.

Da segnalare nel 2000 i 120 rilievi di incidenti stradali con 73 feriti. Sono stati 18 i veicoli sequestrati. Attualmente la polizia municipale è in una sede provvisoria, in affitto da privati. E' prevista la definitiva sistemazione del comando nell'attuale caserma dei carabinieri in via XXV Aprile.

Ma ci vorrà ancora tempo perchè a loro volta i carabinieri devono essere trasferiti nella sede «provvisoria» di via Nunzio Regina, inaugurata da quasi un anno ma non ancora pronta. La polizia municipale oltre al comandante Raffele Bertellini ha in «servizio» il consulente-supervisore esterno Tindaro Taranto, stimatissimo ex comandante ad Alassio. [a. r.]

Ultima settimana dello stages di volo organizzato per gli studenti savonesi

Aerei e alianti come banco di scuola

Villanova, al «Panero» le prime lezioni pratiche

PUNTA SULLA TALASSOTERAPIA

I benefici delle cure talassoterapiche e l'importanza che potrebbero avere per il turismo. Se n'è parlato domenica all'Hotel Toscana. Medici ed esperti hanno partecipato ad un primo convegno sulla talassoterapia, organizzato dal «Certi» («Centro di esperimentazioni e ricerche di tecnica idrotermale») in collaborazione con l'Associazione albergatori di Alassio. Il 27 e 28 ottobre Alassio ospiterà un «Simposio internazionale». Domenica è stato fatto il punto sulle novità mediche e geologiche della ricerca sulle coste e le sabbie della Riviera di Ponente. Per primo ha parlato il presidente del «Certi» Costantino Miravalle, docente di idrologia all'Università di Pisa, poi è intervenuto Antonio Basso, segretario dell'Ordine dei medici di Savona. Una recente normativa in materia di arenili impone ai comuni di utilizzare, nella sistemazione delle spiagge, sabbie autoctone, a tutela della loro peculiarità. Alassio e Laigueglia, per le loro dune e fondali, risultano zone particolarmente indicate. «La collina a ridosso di Alassio crea condizioni climatiche eccezionali nel periodo invernale. La sabbia silicea-quarzitica, è adatta alla dell'artrosi», ha spiegato Ezio Briozzo, direttore del Museo di scienze naturali «Don Bosco». «Il progetto di rinascita del "Grand Hotel" prevede anche la realizzazione di un centro talassoterapico. Noi albergatori da 15 anni ci impegnamo per far diventare la talassoterapia un'importante attrattiva per la città», ha detto il presidente dell'associazione albergatori Enrico Mantellassi. [m. br.]

VILLANOVA. Da ieri mattina, al «Corso di cultura aeronautica» che si sta svolgendo all'aeroporto «Clemente Panero», circa 300 studenti hanno preso il volo sugli 8 «Siai-208», aeroplani quadriposto dell'Aeronautica militare. Finita la prima settimana teorica, che ha portato alla «scrematura» di circa 400 studenti di Alassio, Albenga e Savona che seguono (gratuitamente) le lezioni sui principi fondamentali del volo, ora, fino a giovedì si decolla sul Ponente per la scelta dei migliori (e futuri) piloti. Oltre ai «Siai-208» (che voleranno insieme, in formazione) verranno utilizzati nei prossimi giorni anche 2 alianti del «Centro volo a vela» di Guidonia sui quali saliranno i primi classificati nella graduatoria che verrà stilata. I primi due giovani che risulteranno in testa all'elenco finale avranno la possibilità di effettuare un corso gratuito di pilotaggio. [m. br.]

Nuova iniziativa del distretto per aiutare i ragazzi

Finale, insegnanti e studio contro il disagio giovanile

FINALE L.

Come combattere la paura per le interrogazioni e i compiti in classe? La risposta, per insegnanti, studenti e famiglie, può venire da letture appropriate. Nuovo servizio biblioteca contro il «disagio giovanile» a cura del Distretto scolastico Finalese.

Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «Con il termine generico di "disagio giovanile" in realtà si vogliono indicare stati di ansia, fobie e panico di fronte alle normali prove della vita scolatica, quali ad esempio le interrogazioni e i compiti in classe, che si aggiungono ai tanti altri problemi legati ai ritmi della vita di oggi. Molti non si rendono conto che la costante diffusione di "droghe", come evidenziato anche da un nostro ministero, ha anche motivazione un rifiuto della realtà circostante. Come distretto vogliamo dare nuove opportunità per la comprensione o l'approfondimento di tutto questo mettendo a disposizione una nuova serie di saggi cosigliati da personale qualificato».

Sui temi «Stop all'aggressività», «Migliorare l'autostima», «Terapia scolastica dell'ansia», «Come motivare gli alunni difficili» «L'orientamento in pratica. Quale scuola? Quale lavoro?», Sono alcuni dei temi trattati nella raccolta di libri, videotape e cd disponibili presso la biblioteca del Distretto scolastico in via Fiume 44 a Finalborgo (ex colonia Rivetti).

Da pochi giorni la biblioteca è riaperta dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato e al martedì anche al pomeriggio. Il prestito sarà gratuito per genitori, docenti ed alunni. «Saranno organizzati, a richiesta, anche incontri con esperti», conclude Castellazzi. [a. r.]

Su 450 scafi naviganti lunghi oltre 40 metri, sono cento quelli costruiti in cantieri italiani

A Savona il primato ligure dei megayacht

In classifica Baglietto, Campanella e Mondomarine

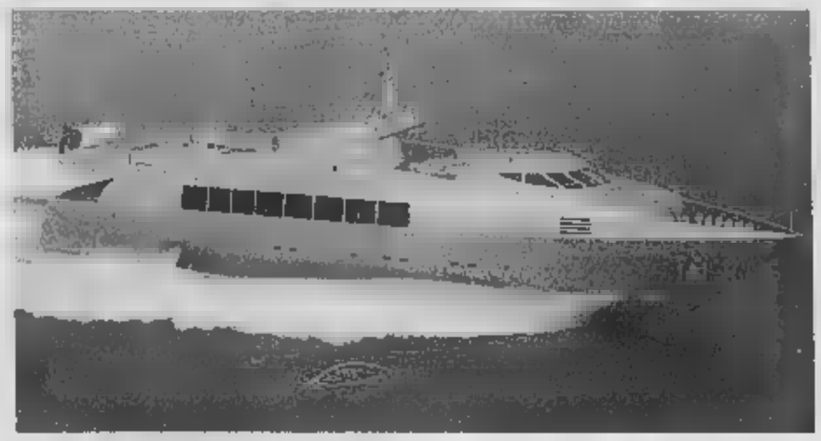
Fabio Pozzo
SAVONA

L'Italia ha superato gli Usa nella costruzione di megayacht. Barche superlusso, superiori ai 40 metri di lunghezza, autentici gioielli del mare. Sono circa 450 - secondo un'inchiesta di Yacht Capital - i superyacht attualmente naviganti nei mari del mondo, e di questi un centinaio sono stati realizzati da cantieri italiani. Sei sono made in Liguria, cinque stati varati tra Varazze e Savona.

In classifica ci sono scafi varati dagli storici cantieri navali di Varazze: l'«Al Fahedi», un motoryacht di 45 metri varato nel 1986; il «Benedetta II», un 41 metri varato nel '99 e l'avveniristico «Blu Ice», 41 metri in alluminio sempre del '99, con interni firmati dallo studio Cerri. I Baglietto, è noto, sono stati rilevati nel 1996 da una proprietà, che ha risanato l'azienda. Il fatturato in quattro anni è passato da zero a trenta miliardi. I quattro soci che hanno impugnato il timone del cantiere hanno realizzato non soltanto nuovi scafi (un 38 metri, due 41 e un 30 metri), ma anche reali prospettive di rilancio della prestigiosa griffe e di sviluppo occupazionale: sono quattro gli yacht in costruzione, un 44 metri dislocante e un 33 metri planante nell'ex cantiere Ferrari di Spezia (acquisito dai Baglietto), un 33 metri planante e un 32 metri dislocante a Varazze.

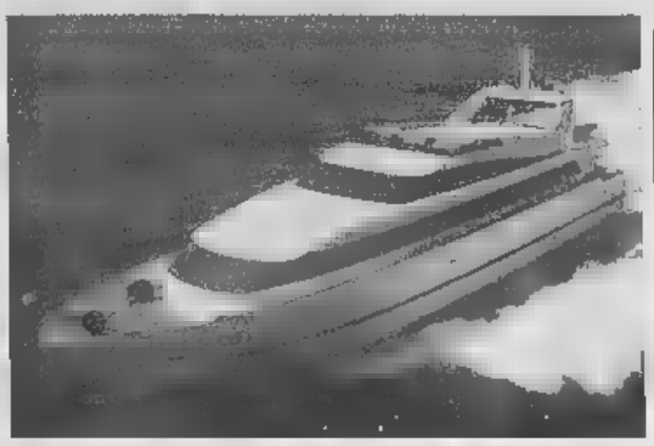
CAMPANELLA Due gli scafi varati dai Cantieri navali Campanella di Savona: l'«Alpega», un motoryacht di 46,70 metri, varato nel 1975 e il «Shireen», 46,25 metri, che prese il mare nel 1981.

MONDOMARINE E' il marchio che ha rilevato i Campanella nell'ottobre scorso. Mondomarine è stata fondata nel 1978 e rappresenta la divisione nautica del Gruppo Mondo di Gallo D'Alba, l'holding nota a livello internazionale per aver realizzato le pavimentazioni in gomma degli ultimi olimpici. Attualmente dispone di due poli: i cantieri Mersich a Genova per le ristrutturazioni e gli ex Campanella a Savona per le nuove realizzazioni. La griffe è citata nell'inchiesta laddove si parla dei megayacht in costruzione: un 41 metri in materiale composito, con esterni firmati Navirex ed interni dell'architetto Aldo Cichero, ordinato da un armatore nigeriano, il cui varo è previsto entro l'anno; un 40 metri in lega leggera destinato ad un armatore americano, ideato dagli architetti Cor D. Rover e Isabelle Biancherie, che sarà pronto nel 2002. E poi, ma però dalla categoria megayacht, sono in corso d'opera un metri in lega leggera, firmato Cichero, evoluzione del «New Mike» esposto allo scorso Salone Nautico di Genova (di proprietà di Mike Bongiorno), e uno sloop di 27,50 metri, una vela da crociera e regata veloce con scafo in fibra di carbonio.



Il «made in Italy» ha surclassato i cantieri Usa nella produzione di superbarche

In alto a sinistra il «Blu Ice», 41 metri varato nel '99 dai Cantieri Baglietto. Nella foto in basso, «New Mike» della Mondomarine, la barca di Mike Bongiorno. A destra l'«Al Fahedi», un 46 metri griffato Baglietto



Una barca da James Bond

Il nuovo gioiello Wally costa 30 miliardi

SAVONA

E' un enorme motoryacht, dalle linee particolari, che ricordano quelle di un modernissimo militare, che non sfigurerebbero in un film di James Bond.

E' la nuova produzione, e della Wally Yachts di Luca Bassani, un marchio di prestigio che finora aveva incantato soltanto la categoria dei velisti, varando barche che hanno conquistato armatori come l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera e quello della Gucci Domenico Dal Sole.

Il modello di punta dei nuovi motoryacht (progettati dalla Wally con l'Internavire di Spezia, il cantiere che produce i migliori cacciamine del mondo) è un 35 metri in grado di tenere i 60 nodi di velocità da crociera, e di raggiungere punte di 70 nodi. Coperta in teak, tre turbine da mila cavalli l'una; ha tre cabine doppie per gli ospiti e tre doppie per l'equipaggio; scafo in composito avanzato con fibra di vetro e di carbonio.

Il costo? Trenta miliardi. Ma è previsto anche un modello o, a velocità ridotta (50 nodi). E ancora, da uno scafo di 24 metri, che dovrebbe costare sui 12 miliardi, eda un 14 metri che si potrà avere firmando un assegno da 600 milioni.

La Wally Yachts è nata nel 1993 ed è diventata una delle aziende più quotate nel mondo della vela superlusso. Con sede monegasca, ha scommesso anche su Savona, approdando a calata delle Vele con un centro di consegna e servizi. [f. poz.]

Nella denuncia inviata alla magistratura chiedono al più presto la riapertura della strada

Frana a Santuario: esposto alla procura

Protesta delle famiglie che abitano in via alla Stazione

Claudio Vimercati
SAVONA

Sono isolati da giorni. La caduta di una frana e il pericolo nuovi smottamenti hanno determinato la chiusura di via alla Stazione a Santuario, e la conseguenza, per gli abitanti, di poter raggiungere le proprie case soltanto a piedi. Una situazione di disagio che va avanti da dicembre e alla quale cinque famiglie che abitano nel rione (in tutta una decina di persone) vogliono ora porre fine. La prima mossa è stato l'invio di un esposto al procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e al prefetto con il quale sollecitano «un intervento giudiziario e amministrativo».

Tutto ha avuto inizio il 26 dicembre scorso quando è caduta una frana in via alla Stazione. La strada è stata chiusa e il Comune ha diffidato le Opere sociali di N.S. di Misericordia, proprietarie del terreno, a effettuare lavori di consolidamento per l'eliminazione del pericolo. «La diffida - sostengono i firmatari degli esposti - porta la data del 29 dicembre e prevede l'eliminazione del pericolo entro cinque giorni (3 gennaio) e l'esecuzione dei lavori di consolidamento entro 30 giorni (26 gennaio). A tutt'oggi non è ancora iniziato alcun intervento». I lavori, stando agli ultimi sviluppi della vicenda, dovrebbero essere effettuati dal Comune perchè le Opere sociali non hanno liquidità in cassa. L'Ente morale, però, nel bilancio 2001 stanzierà le somme per fronte all'intervento richiesto.

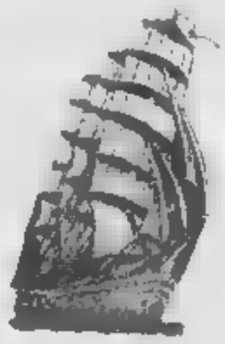
Il ritardo dei lavori ha indispettito gli abitanti di via alla Stazione che chiedono al più presto la riapertura della strada. «Siamo costretti - spiegano - a lasciare le auto nella piazza della chiesa e andare a piedi. C'è chi si deve fare ogni giorno settecento, ottocento metri a piedi, che non è certo un lungo tragitto, ma che diventa disagevole quando c'è da portarsi dietro le borse della spesa. E poi vediamo i mezzi delle Opere sociali e delle Ferrovie che percorrono senza problemi il tratto di strada. Per noi si tratta di una beffa».

Gli abitanti via alla Stazione non risparmiano critiche al Comune: «La strada - dicono - è comunale e spetta al Comune garantire condizioni di vita normali ai cittadini. Forse una situazione di genere si sarebbe verificata se le persone interessate al problema anzichè dieci fossero un centinaio. Non è giusto moralmente e e neppure legalmente se è vero che tutti i cittadini sono uguali».

La piazza della chiesa di Santuario dove gli abitanti di via alla stazione sono costretti a lasciare le auto perchè la strada che porta alle loro case è chiusa per il pericolo che crollino altre frane

Casa Ris. S. di Misericordia
Residenza Protetta - Celle Ligure
ricerca
PROFESSIONALE
a tempo determinato.
Per informazioni Segreteria dell'Ente
Via S. Giorgio, 29 - Orario d'ufficio
Tel. 019.990064

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.801.808



San Valentino 2001

Quando lui ti guarda il tuo cuore esplode...
Quando lei ti sorride è amore.

Questi attimi devono essere fermati!
Fallo anche tu il 14 febbraio!!

Al Vascello Fantasma di Laigueglia ci sarà per gli innamorati una serata "magica" con Gabriele Gentile e i suoi "magici" siparietti.

Menù degustazione L. 150.000 a coppia inclusi i vini offerti dalla Azienda Agricola Somnariva di Albenga.

E' gradita la prenotazione allo 0182 499897 fax 0182 690847
Nel corso della serata in palio un soggiorno vacanza di una settimana alle Isole Canarie per la coppia "più innamorata", offerto al Vascello Fantasma dall'Agenzia di spettacoli Ecocì

L'artista cairese alla batteria con altri quattro musicisti: singolare connubio con la personale di pittura

«Pittura jazz» con Moiso alla Galleria Rotta

Il celebre centro d'arte genovese presenta una serata particolare

Roberto Baglietto
GENOVA

«Profumo di riff» è il titolo della mostra, e profumo di riff sarà più che stasera alla Galleria d'Arte Moderna Rinaldo Rotta in via XX settembre. Dalle 21, il talento artistico di Giorgio Moiso passerà idealmente dalle tele che successo hanno avuto in questi giorni a quella batteria che ne ha accompagnato il p di ita. Una serata jazz di quelle vere, insomma, per celebrare un che ha permeato l'intera esistenza di note e di colore, di pittura e di musica, di radici destinato a spingere l'anima verso il Cielo.

Giorgio Moiso ha inaugurato il 23 gennaio la sua splendida personale alla «Rotta». exploit di pubblico e di critica ha accompagnato la processione di grandi tele che ancora una volta hanno dimostrato come la Rotta sappia puntare sul cavallo vincente. Ma non poteva bastare, né al titolare del centro d'arte genovese, né al funambolico artista cairese: è nata così, la geniale idea di proporre questa sera un happening straordinario tra pittura e musica.

Moiso, secondo da destra, e Rinaldo Rotta, secondo da sinistra, con i musicisti

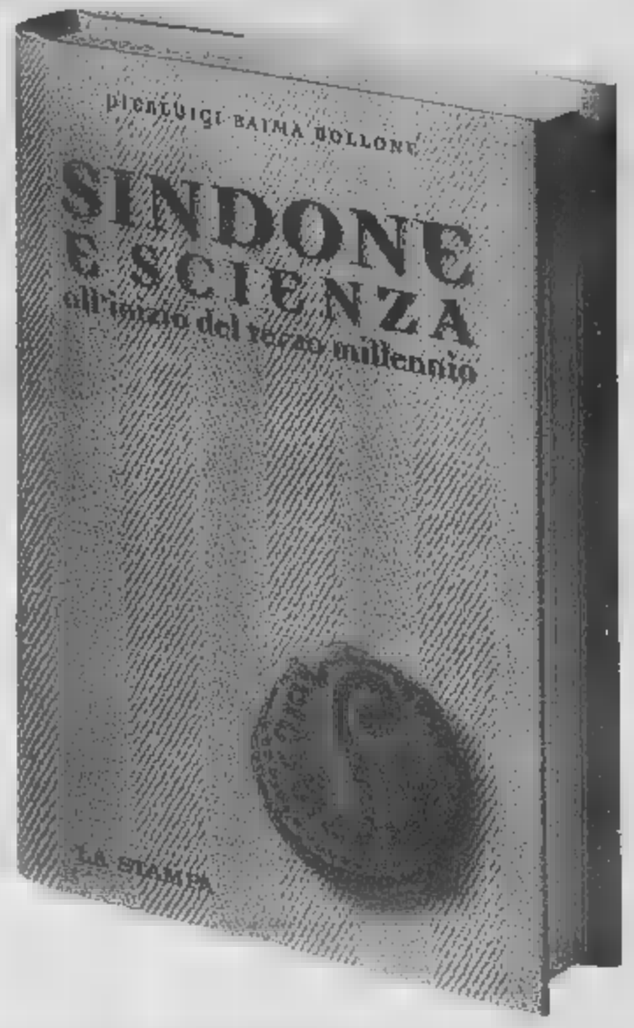
Alla batteria ci sarà ovviamente Moiso; lui, Stefano Riggi al sax soprano, Maurizio Ditozzi al tenore, Roberto Moretti al sax baritono, Dino Cerruti al basso. Musicisti di grande spessore, vecchi compagni on the road di Moiso. Per formazione irrituale, tutta base ritmica e fiati. Verrebbe da dire: il fiato dell'arte.

Si annuncia un appuntamento irrinunciabile, capace di mettere a nudo un Moiso forse mai così concreto e palpabile. Rinaldo Rotta, personaggio irripetibile con galleria che è la storia stessa dell'arte internazionale, dopo Moiso presenterà giganti quali Baj e Tadini. La sottolineatura ad un trait d'union troppo importante per non lasciare il segno. La «pittura jazz» che Moiso esporta al di là del tempo e dello spazio. La essenza un creatore d'arte che non ha mai cercato compromessi, che resta solidamente genuino. Uno che sa dipingere con le bacchette da batterista, e suonare con il pennello.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Operazione internazionale di polizia e carabinieri, una base a S.Bartolomeo

Le card clonate, gang sgominata

Truffa miliardaria: due arresti e 17 denunce

Maurizio Vezzaro

SAN BARTOLOMEO

Era in un'area di servizio di San Bartolomeo una delle centrali per la duplicazione di carte di credito clonate con cui una banda di truffatori italo-rumena ha sottratto alle casse dei Servizi interbancari e a ignari clienti la bella cifra di due miliardi. A scoprire l'inganno, sbaragliare l'organizzazione che contava sull'apporto di un agente della Securitate, la polizia segreta al servizio del dittatore Ceausescu, sono stati la sezione di polizia giudiziaria della Procura d'Imperia e i carabinieri del Nucleo Radiomobile. Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli hanno portato all'arresto di Ionel Burtescu, 32 anni, considerato la mente, e della connazionale Ilien Perescu, 31, e alla denuncia di altre 17 persone, sospettate di complicità. Tra queste Oriano E., 33 anni, di San Bartolomeo, già arrestato per furto di benzina nel giugno di sei anni fa (lo assiste l'avvocato Giovanni Di Meo), sospettato di essere uno dei duplicatori delle carte di credito, un paio di ragazze del clan che gravitavano intorno a Burtescu e soci, persino una stilista di moda milanese, transessuale, conosciuto come «Robertina», nella cui casa atelier vicino alla sede dell'Inter avevano fatto una perquisizione alla ricerca di carte clonate l'ispettore Luigi Mingherlino e i colleghi della di pg della Procura.

Nella foto di Roberto Ruscello una fase della conferenza stampa di presentazione dell'operazione «Securitate»

Proprio l'ispettore Mingherlino e il comandante del Nucleo Radiomobile Vincenzo Puzzo, a dimostrazione di quali importanti risultati possa portare l'affiatamento tra forze dell'ordine, hanno ricostruito con pazienza il complicato puzzle delle carte clonate, risalendo il più delle volte al percorso completo compiuto da ciascuna, dalla duplicazione in avanti. I centri di riproduzione, oltre a San Bartolomeo, erano situati in altre zone del Nord e del Centro Italia, come Desenzano, Brescia, Milano, nel Veneto e a Roma. L'unità investigativa si è spostata spesso per compiere ispezioni e per conferire con altri colleghi impegnati nello stesso filone d'indagine. L'operazione, denominata Securitate perchè pare che all'ex servizio segreto rumeno appartenesse proprio Burtescu (si dice che abbia contribuito a far espatriare l'ex ginnasta Nadia Comaneci nell'89, ma forse è una leggenda che lui stesso s'è ritagliata addosso), si è snodata attraverso l'Italia, la Romania e la Spagna, dove l'organizzazione aveva basi operative operanti a Barcellona e Alicante. In Spagna erano già stati arrestati Marius Usurelu, Adrian Draghici, Cristian Zara e Nicusor Hogea, i cui nomi infittiscono i verbali della magistratura, dove sono condensati fatti e incriminazioni.

Centinaia le carte di credito servite alla banda per succhiare centinaia di milioni dai conti correnti di ignari clienti e acquistare gioielli (sono stati sequestrati preziosi per una settantina di milioni) o investire in altre attività illegali, come la prostituzione o l'acquisto di droga. Stando ai calcoli forniti dall'Ufficio prevenzione e investigazione frodi della Servizi interbancari Spa, 150 sono solo le clonate alla stazione di servizio di San Bartolomeo (i titolari erano all'oscuro dei traffici in cui era invischiato Oriano E., che subito dopo è stato licenziato). A farne le spese sono stati clienti tedeschi, spagnoli e francesi. Le copie fasulle la banda andava a mangiare e ad alloggiare a sbafo in hotel e ristoranti. E faceva acquisti in gioiellerie e negozi di calzature. Nel corso dell'indagine state requisite diverse macchinette con cui le carte venivano «lette» e «raddoppiate».

Parte un appello dell'Unione agricoltori

«Vogliamo nostri fiori sul palco del Festival»

Sindacato all'attacco contro la scelta Rai di realizzare addobbi solo con anturium

Gianni Micaletto

SANREMO

«E' assurdo, inaudito. Il Comune spende centinaia di milioni per promuovere l'immagine dei fiori di Sanremo, e la Rai che fa? Pretende d'incorniciare il palco del Festival solo con gli anturium, gli unici fiori che non si coltivano a Sanremo. Spero e credo che l'Amministrazione non voglia piegarsi alle assurde esigenze della Rai». Ha un diavolo per capello Roberto Aprosio, presidente provinciale dell'Unione agricoltori e alla guida del neonato Consorzio Fiori di Sanremo, impegnato nella battaglia per il riconoscimento del marchio «Dop». In effetti, l'idea maturata nelle teste del regista e dello scenografo del Festival suona come una beffa per un settore che, nonostante le difficoltà, resta uno dei pilastri dell'economia locale. Aprosio, al quale non manca di certo il piglio battagliero, ha chiesto e ottenuto un incontro urgente con il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore Antonio Bissolotti. Il rendez-vous è fissato per la tarda mattinata di oggi.

Roberto Aprosio (Unione agricoltori)

«Bottini si è sempre battuto per la difesa dei nostri fiori. Sono certo che farà anche questa volta - osserva Aprosio -. Sanremo può e non deve piegarsi alle esigenze della Rai. L'assurdo è che il Comune spende milardo per addobbare la Sala d'oro di Vienna per il Concerto di Capodanno, nel quadro delle iniziative a favore della floricoltura, e per la sua manifestazione più prestigiosa è costretto a ricorrere a fiori che non appartengono né alla produzione né alle tradizioni di questa terra. E' come se nella sigla d'apertura del Festival fossero inserite immagini delle Maldive, anziché di Portosole, del casinò e degli altri scorci caratteristici della città».

Già, perché è l'Amministrazione, per convenzione, a dover provvedere alla fornitura dei fiori per la scenografia della gara canora. E attraverso il commerciante che si aggiudicherà l'appalto, sarà obbligata ad acquistare gli anturium sul mercato internazionale, probabilmente in Olanda, cioè in casa degli storici concorrenti degli operatori floricoli della Riviera. Una sorta di autogol. Nel paese dei tulipani gli anturium arrivano dalle Canarie, da Israele, dalle Isole Mauritius e da altre zone calde dove è sviluppatissima la loro produzione. La Rai ne vuole 1200 per ciascuna delle 5 serate del Festival. Tutti di colori diversi: rosso, verde, rosa, bianco, giallo. In pratica, un colore per sera. A Sanremo gli anturium si coltivavano negli anni 70, quando il prezzo del gasolio per riscaldare le serre era abbordabile. Due aziende tentando di ravviare la produzione con varietà più adatte al clima della Riviera. Ma è solo è un esperimento. «Per il palco del Festival va bene qualunque fiore, purché sia prodotto dalle nostre parti», sottolinea ancora Aprosio.

Intanto, la Regione smorza i toni in un'altra polemica, quella per l'inedito «disco» d'ardesia che il presidente Sandro Biasotti consegnerà al vincitore della sezione Nuove proposte. «E' il biglietto da visita di tutti gli operatori liguri che lavorano la preziosa pietra nera», sottolineano da Genova, rispondendo alle critiche degli operatori della Valle Argentina, che si sono sentiti tagliati fuori, a favore di quelli della Valfontanabuona. «La scultura, realizzata da Susanna Lunini e Fabrizio D. Merkel, artisti liguri che espongono in Italia e all'estero, abbraccia tanto la produzione d'ardesia del Ponente quanto quella del Levante», precisa la Regione.

L'infortunio ieri a Ospedaletti: un'inchiesta

Cade da impalcatura operaio edile è grave

OSPEDALETTI

Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di via Cesare Battisti. Un operaio di anni, Roberto Alberti, è ricoverato in fin di vita all'ospedale «Borea» di Sanremo a causa delle lesioni riportate dopo essere caduto da un'impalcatura, stava tinteggiando la facciata di un edificio.

E' accaduto ieri, intorno alle 11. L'uomo, impiegato per la ditta «Edilmar», ha perso l'equilibrio, compiendo un volo di oltre cinque metri. Ha riportato una brutta frattura alla testa e diversi traumi agli arti e al torace.

I primi intervenire sono stati i militi di «Ospedaletti Emergenza», allertati dal servizio di soccorso «118». Nell'arco di un minuto, anche grazie alla vicinanza al luogo dell'incidente, che si trova nella strada che porta all'ufficio postale, l'ambulanza ha raggiunto l'operaio. Alberti è in coma vigile, con alcuni scatti di forza, ma non reagiva alle sollecitazioni. Sono arrivati anche i carabinieri di Bordighera, che stanno compiendo accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente e per verificare le condizioni di sicurezza in cui lavorava l'operaio.

All'ospedale sanremese i medici hanno portato Alberti in sala operatoria del reparto Chirurgia per tamponare una emorragia alla milza e curare altre lesioni interne. Nel pomeriggio è stato sottoposto ad un esame Tac alla testa, per verificare la presenza di gravi problemi neurologici. L'operaio è in prognosi riservata, le sue condizioni sono gravissime.

Soltanto domenica gli stessi uomini di «Ospedaletti Emergenza» erano intervenuti per soccorrere un uomo che si era ustionato mentre stava lavorando nel garage di casa con un flessibile. Si tratta di Antonio Marsiglia, 55 anni, residente in strada Porrine 21, che è stato trasferito d'urgenza al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. L'uomo stava usando un flessibile quando le scintille hanno innescato un incendio che ha avvolto buona parte del suo corpo. [d. bo.]

La Corte dei Conti ha condannato Alfonso Carella: deve versare al Comune 25 milioni

L'assessore «distratto» rifonde i danni

Era l'82, aveva disposto «a voce» lavori allo stadio

SANREMO

L'assessore «distratto» pagherà di tasca sua per i lavori eseguiti allo stadio e commissionati l'istruzione di alcuna pratica amministrativa, semplicemente sulla parola. A condannare Alfonso Carella, assessore supplente nel lontano '82, è stata la sezione centrale della Corte dei Conti. L'ex amministratore dovrà rifondere a Palazzo Bellevue 25 milioni di risarcimento. Il caso è legato al rifacimento del orboso del Comunale di Mazzini. Erano i tempi della Sanremese in serie C e Carella, vicino alla squadra e alla società, nel suo ruolo di assessore supplente era intervenuto per risolvere il problema del campo che era in uno stato pietoso. Telefonò alle ditte e chiese l'intervento con «procedura d'urgenza». Ma dopo l'«ordine» non venne supportato da alcuna pratica amministrativa e le ditte intentarono una causa civile di risarcimento dei danni che portò il Comune di Sanremo a pagare, complessivamente oltre 65 milioni. Persa la causa gli uffici pubblici segnalarono l'accaduto alla Corte dei Conti di Genova portando al procedimento nei confronti dell'ex Alfonso Carella. La sezione centrale della Corte non è entrata nel merito della questione relativa all'atteggiamento amministrativo. Nella sentenza si legge: «E' certo che i lavori di rigenerazione del manto erboso non furono eseguiti clandestinamente, ma è in qualche modo paradossale che l'assessore Carella, dopo aver personalmente dato gli ordini irregolari si sia tamente disinteressato del seguito amministrativo della vicenda». Di qui la decisione di far pagare le spese, di tutto 25 milioni, all'ex amministratore, l'avvocato sanremese Alfonso Carella. Dal canto suo il politico si era difeso affermando che i lavori necessari e che, diversamente, la Sanremese non avrebbe potuto giocare al Comunale. [g. ga.]

L'inchiesta della Corte dei Conti sul rifacimento del manto erboso dello stadio

IL MONDO CHE

Si partirà sabato in Provincia, aumentano le richieste per moschee

Islam e Occidente, incontri a Imperia nel segno di una convivenza pacifica

Enrico Ferrari

IMPERIA

Occidente chiama Oriente, e un inedito ciclo di incontri sulla presenza dell'Islam in terra cattolica, che da sabato prossimo si svolgerà in Provincia. E' un itinerario culturale, organizzato in collaborazione con la Comunità religiosa islamica italiana (Coreis), e cammina di pari passo con la necessità di integrazione con i musulmani, sempre più numerosi in Riviera. I dati ufficiali parlano di 7500 extracomunitari con permessi di soggiorno, permessi che comprendono anche 1400 bambini fino a 14 anni. Di queste 9 mila persone, almeno il 60 per cento è seguace di Maometto e di Allah. Per questo, in corso Inglesi a Sanremo è nata una moschea e altro luogo di culto si trova in via Santa Lucia, a Oneglia. E' una realtà con la quale bisogna misurarsi in maniera positiva.

Un punto di partenza è proprio la comprensione reciproca, attraverso una migliore conoscenza. Il convegno che parte sabato alle 17 segue a un'iniziativa analoga che si è tenuta quattro anni fa, «L'Islam e l'Italia», a cura del consigliere regionale Massimiliano Jacobucci. Ancora una volta, ci sarà la presenza di Shaykh Abd al Wahid Pallavicini, presidente della Coreis, personaggio carismatico che ha proposto un concordato con lo Stato italiano, ottenendo finora a rappresentante islamico al ministero della Pubblica istruzione e al ministero dei Beni culturali. Pallavicini parlerà nel primo incontro su «L'attualità del monoteismo abramico», durante il quale saranno messi in evidenza i punti di contatto fra le religioni monoteiste Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo. Di particolare valore la presenza del vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. Nei giorni scorsi, dei punti di incontro si è parlato in organizzata dalla Chiesa Valdese a Imperia, con una rappresentante della fede ebraica e l'imperiese Hamza Piccardo, responsabile dell'Ucoi, Unione delle Comunità islamiche.

Il nuovo ciclo è patrocinato dal Comune di Imperia. Spiega il vice sindaco Alessio Saso, che a sua volta parteciperà all'appuntamento inaugurale all'assessore provinciale alla Cultura Jose Silvano e al consigliere Iacobucci: «Il Coreis riunisce gli italiani cattolici convertiti all'Islam. Gli incontri, tutti alle 17, saranno incentrati soprattutto sull'aspetto culturale. Il secondo è previsto per sabato febbraio e sarà dedicato al filosofo René Guenon, convertito alla religione musulmana, nel cinquantesimo della morte. Il 10 marzo, l'argomento sarà "L'Islam e i rapporti con lo Stato", mentre il 17 si parlerà della sua presenza nella scuola. Gli istituti scolastici devono prepararsi ad accogliere ragazzi con una cultura diversa. Il 7 aprile, si sarà l'occasione per affrontare problemi vicini alla nostra realtà, con "Immigrazione: integrazione senza integralismo". Quello dell'immigrazione è un fenomeno che non si può respingere. Bisogna imparare a convivere».

La moschea di corso Inglesi a Sanremo è un polo che attira centinaia di fedeli

Aggiunge Jose Silvano: «La cultura islamica ha introdotto nell'Occidente innovazioni legate alla medicina, alla costruzione (si vedano gli esempi di architettura araba in Spagna), la matematica, l'astronomia».

Venendo a problemi legati alla quotidianità, è di questi giorni la richiesta di moschea nel carcere di Sanremo, visto il gran numero di extracomunitari detenuti. E nel penitenziario di Imperia è già assicurata la presenza di un medico musulmano.

Invitata a Canale 5, punta a vincere miliardo

Ex insegnante di Ventimiglia «interrogata» da Jerry Scotti

VENTIMIGLIA

Ha fatto una bella figura professoressa di Ventimiglia che, l'altra sera, ha raggiunto quota 64 milioni nel quiz «Chi vuole essere miliardario?» condotto da Gerry Scotti su Canale 5. Alessandra Sorrenti, 30 anni, nata a Sanremo, una passione per i libri, 110 e lode all'Università di Genova dove ha studiato Lingue straniere, residente in frazione San Bernardo della città di confine, ha dovuto fermare la sua corsa al premio più importante soltanto perchè non c'era più tempo. La trasmissione era finita. Domenica prossima si potrà sapere quanto si porterà a casa: per ora sono sicuri milioni, perchè se sbaglierà non avrà diritto ai 64 che comunque già raggiunto come «livello». In realtà, anche la prossima puntata è già stata registrata, e quindi Alessandra sa già quanto ha guadagnato, ma vuole lasciare l'interrogativo aperto per costringere gli amici e i curiosi davanti a Canale 5 anche domenica prossima. Sarà diventata miliardaria?

Ieri mattina Alessandra è al lavoro, nella ditta di esportazioni floricole Elio Santamaria di Bevera. Ha infatti smesso di insegnare italiano agli stranieri nel Centro lingue di Sanremo. La madre, Renata Talevi, ex funzionaria dell'Ufficio Imposte di Sanremo, l'altra sera ha cercato di aiutarla al telefono, come previsto dal regolamento, ma non ha fatto in tempo a dirle quale fiume toccasse Praga. L'ex professoressa, comunque, ce l'ha fatta ugualmente. Dice la madre, vedova di un insegnante dell'istituto «Aicardi», Raffaele, padre di Alessandra: «Era calma e rilassata, l'esperienza è stata più che positiva. Non è stato facile, perchè alcune domande potevano trarre in inganno. Ma Alessandra ha saputo cavarsela». La sua cultura l'ha aiutata nel quiz, ma è diventata miliardaria? La risposta domenica. [d. bo.]

BCS D'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio

Ogni giorno leggi, ogni vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Ieri l'autopsia di Margherita Domulo, uccisa sabato dal convivente con un colpo di pistola

La caccia agli indizi sul luogo del delitto

Oggi l'interrogatorio dell'omicida, le prime perizie

Giulio Gavino
SANREMO

Ricostruire le ultime ore di vita di Margherita Domulo per capire quale sia stata la molla che ha fatto il raptus omicida in Enrico Molon, quel convivente che quando sabato mattina l'ha vista fare le valige per andare via ha impugnato la pistola e a fatto fuoco a bruciapelo. Un colpo solo alla testa, mortale. La giornata di ieri ha visto gli inquirenti tornare sul luogo del delitto, nell'appartamento al terzo piano palazzo di via Zefiro Massa 239 dove si è consumata la tragedia. Polizia scientifica, medico legale, avvocati. Poi, in tarda mattinata si è svolta l'autopsia al termine della quale gli atti preliminari sono stati trasmessi al sostituto procuratore Antonella Politi per la formulazione del capo d'accusa che verrà formalmente contestato a Molon questa mattina in occasione dell'udienza di convalida dell'arresto. L'ipotesi più probabile rimane quella dell'omicidio volontario. Il delitto di via sembra nascondere ulteriori misteri anche se gli inquirenti stanno cercando altre risposte agli interrogativi irrisolti.

SOPRALLUOGO La polizia giudiziaria è tornata nell'appartamento dove Enrico Molon, anni, barelliere all'ospedale, ha ucciso con un colpo di pistola la convivente, Margherita Domulo, 36 anni, infermiera del reparto di Otorinolaringoiatria. Oltre agli esperti della scientifica c'erano il medico legale, il dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia, e gli avvocati Piero Quaregna e Andrea Artioli (rispettivamente per Molon e per i familiari della vittima). I poliziotti hanno tolto i sigilli dalla porta e tornati sul luogo del delitto. Sul pavimento del corridoio, nell'ingresso, le tracce di sangue. Nel altre macchie rosse e il foro del proiettile assassino. Fotografie, misurazioni necessarie ai rilievi balistici, accertamenti. Le operazioni durate circa due ore.

L'esame necroscopico è avvenuto all'obitorio dell'ospedale di Sanremo. E il medico legale, nel rapporto al pm, avrebbe confermato che Margherita Domulo sarebbe stata attinta dal proiettile alla fronte e non alla nuca, ritenuto in un primo tempo. Insomma, Molon avrebbe sparato in faccia alla convivente, da una distanza tra un metro e un metro e . I dettagli dell'esame sono comunque ancora coperti dal massimo riserbo.

La polizia ha disposto accertamenti. Nessuno tra gli abitanti del palazzo di via Massa ha infatti detto che quella mattina la coppia aveva litigato. Avrebbero sentito solo lo sparo e poi le grida di soccorso di Enrico Molon. Ma ieri si è appreso anche che la coppia, uscita a cena con amici il venerdì sera, avrebbe litigato sia nel corso della serata sia al rientro a casa. Forse per quel diverbio Margherita sabato mattina aveva fatto le valige per andare via e chiudere con quella convivenza durata poco più di due

INTERROGATORIO Enrico Molon, assistito dall'avvocato Piero Quaregna, è atteso questa mattina al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per l'udienza di convalida dell'arresto.

L'omicida si trova rinchiuso in isolamento nel carcere di Sanremo. Si sarebbe chiuso in un mutismo assoluto. I parenti hanno già ottenuto i permessi di visita.

MISTERI L'attenzione degli inquirenti si è concentrata anche sulla licenza di detenzione di armi da fuoco dell'assassino. Il porto d'armi era stato rilasciato nel '95 era scaduto nel ma Molon poteva detenere la pistola. «Ci troviamo di fronte un uomo con personalità tutta da definire, problemi legati all'alcolismo - spiega l'avvocato della famiglia Domulo, Andrea Artioli - come è possibile un porto d'armi sia stato rilasciato ad una persona del genere?». Intanto ieri si è appreso che Enrico e Margherita avevano passato Natale con i genitori di lei e che tutto sembrava normale nella coppia. La polizia ha sentito la prima moglie dell'omicida che avrebbe confermato litigi con minacce in passato (aveva divorziato da pochi mesi). La famiglia dell'assassino ha espresso cordoglio e ha deciso di inviare una lettera di scuse a quella di Margherita.

Due immagini del sopraluogo di ieri sulla scena del crimine In basso da sinistra Enrico Molon e Margherita Domulo FOTO GATTI

L'idea della Federalberghi per il varo del Prusst

Centro per il turismo alle porte della città

Gianni Micaletto
SANREMO

Un complesso di servizi turistici innovativo, secondo le regole della bio-architettura e le mutate esigenze del settore, realizzare in località La Vesca, all'ingresso orientale della città, nell'area attraversata dalla ferrovia. L'idea è della delegazione sanremese della Federalberghi, che ha chiesto all'Amministrazione comunale d'inserirla nel Prusst, il piano riqualificazione urbanistica legato al riuso delle aree che saranno liberate dalla vecchia strada ferrata, una volta attivata la linea a monte.

tratta di un'iniziativa totalmente privata, da realizzarsi in forma associativa, quindi costi contenuti, per dotare la città di innovativo complesso che sarà progettato seguendo criteri ben precisi - sottolinea Igor Varnero, presidente locale della Federalberghi, nella lettera inviata a Palazzo Bellevue -. Il progetto, che si svilupperà pieno rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente, prevederà l'uso di strutture leggere e trasparenti, con materiali suggeriti dalla bio-architettura, impianti di condizionamento e riscaldamento che da una parte sfrutteranno le condizioni climatiche della città in base alle più tecnologie costruttive e dall'altra pompe di calore acqua-acqua per il risparmio dell'energia tradizionale».

Sarà una sorta di «serra», su una superficie demaniale, con un sistema di servizi e intrattenimento operativo tutto l'anno «a beneficio dei turisti che soggiornano negli alberghi, ma anche dei residenti». L'obiettivo è quello di farne una tappa quasi obbligata per gli ospiti, anche grazie alla favorevolissima posizione panoramica e alla vicinanza con il mare.

Nella zona (una delle poche sfuggite alla cementificazione), ma a monte dell'Aurelia, il primo elenco di opere legate al Prusst prevede già un massiccio e discutibile intervento edilizio: decine di case-vacanze attorno a un moderno albergo con annesso centro di thalassoterapia.

La Squadra Volante ha arrestato l'altra notte un giovane albanese

Rapina a sfondo sessuale

Un rapporto in cambio della borsa rubata

Serata al pub pestaggio e tentata violenza carnale. La polizia stato l'altra notte l'albanese protagonista dei fatti iniziati al «Sun» di via Roma e continuati nei giardini tra via Roma e via Bixio. Ismailati Redi, 21 anni, era un connazionale e di due ragazze ucraine quando, dopo aver pagato regolarmente il conto ed essere uscito dal locale, è impossessandosi improvvisamente della borsetta di una ragazza e rifilando un pugno in faccia all'amica che di dissuaderlo. Raggiunto all'esterno del pub dalla proprietaria della borsetta l'ha portata nel verde dei giardini cercando di costringerla ad rapporto orale in cambio della restituzione del maltolto. E' stato comunque bloccato dall'intervento degli agenti della Volante che lo hanno arrestato (tra accuse ci sono quelle di rapina impropria, tentata violenza sessuale, resistenza e danneggiamenti). Nel fine settimana, sempre la polizia, si è occupata di una raffica di controlli che hanno visto fermi e accertamenti per giovani francesi la cui presenza era risultata sospetta. [g. ga.]

La polizia alle prese con i controlli nella notte durante il fine settimana FOTO GATTI

In aula le testimonianze sui presunti accordi

Nuova puntata di accuse sugli «appalti truccati»

Accordi sulle percentuali delle offerte presentare per le gare di appalto dei lavori pubblici, telefonate tra imprenditori, «consigli» su come comportarsi nelle diverse occasioni. Al processo «appalti truccati», che vede una ventina imprenditori accusati di truffa e turbativa d'asta, quella ieri è stata ancora una giornata dedicata ai testi dell'accusa. A prendere la parola, convocate dal pm Marco Zocco, sono due dipendenti della ditta Dino Masala, Cinzia Allavena e Debora Gepponi. La coppia segretarie in pratica confermato le testimonianze in istruttoria, gli atteggiamenti di Masala le altre ditte, i contatti presi, i consigli sui ribassi. La deposizione dell'Allavena è stata caratterizzata da molti «non ricordo» (superati con l'acquisizione verbale degli interrogatori come persona informata sui fatti) mentre quella della Gepponi è stata precisa, limpida, nel far vedere la chiave accusatoria degli illeciti accordi. A testimoniare è stato chiamato anche Romeo De Villa (imputato in procedimento connesso) che si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ha risposto alle domande, invece, Antonio Lapalomenta, impresario dell'Imperiese che ha rimarcato la propria minima influenza nelle gare d'appalto, legate ad importi minimi e comunque fuori dal giro degli «accordi».

L'udienza è stata aggiornata a giovedì mattina quando la corte ascolterà gli ultimi testi dell'accusa (la maggior parte degli imputati ha fatto sapere di volersi avvalere della facoltà di rispondere). Le convocazioni riguardano l'imprenditore piemontese Vittorio Garda (che nel procedimento in corso ha optato per il patteggiamento), in particolare sui rapporti intercorsi per le «offerte-pilota» in Riviera, e di Pietro Grosso, in particolare rapporti tra sua impresa e quella dei Fratelli Negro. Per Grosso, già chiamato ieri, il tribunale ha disposto l'accompagnamento coatto. [g. ga.]

Schedina frutta un «5»

Vinti 97 milioni in Baragallo col Superenalotto

SANREMO. Quasi 100 milioni grazie a un «5» al Superenalotto. E' la vincita realizzata con una giocata nella Tabaccheria Baragallo di via Dante Alighieri 232. Per l'esattezza, quello per ora è uno sconosciuto vincitore, porterà a casa 97 milioni e mezzo. Avesse totalizzato il «6», a Sanremo sarebbero piovuti ben 22 miliardi.

«Una schedina che potrebbe essere stata compilata da noi - spiega Roberta Gambacorta, figlia della titolare -. Oppure dal cliente. Non sappiamo però a chi appartenga». Il fine settimana stato anche da un «7» e quindici «6» al Totogol con una vincita di oltre un milione.

Nella stessa ricevitoria, quattro anni fa vennero vinti 300 milioni al Totogol. Stessa cifra, nel settembre del 1999, ma al Lotto. vincita maggiore ta il mezzo miliardo vinto la scorsa primavera, sempre al Lotto. «In questo caso conosciamo i vincitori», ammettono alle tabaccheria. [m. c.]

«Pendolare» dell'eroina condannato anni mesi

Si riforniva di eroina Milano per spacciarla poi in Riviera. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari, nell'ambito di un rito abbreviato, ha condannato a due anni sei mesi e sei milioni multa Mohamed Gasmi, 28 anni, marocchino. L'uomo stato arrestato con sedici di stupefacente e 5 flaconi di metadone nell'ambito di un'indagine che, lo scorso aprile, aveva visto le forze dell'ordine fare irruzione nella camera d'albergo di Bordighe- dove aveva preso alloggio. [g. ga.]

IN

Si apre oggi il corso gratuito di bioarchitettura

Corso di bioarchitettura gratuito, e aperto a tutti, questo pomeriggio alle 17, e per altri due martedì, nella Sala punto incontro Coop di Matuzia 113. Le lezioni sono affidate dall'architetto Elio Marchese. La bioarchitettura armonizza le abitazioni alle esigenze dell'uomo per garantirgli, oltre al massimo comfort, anche sicurezza sotto il profilo sanitario. [m. c.]

Stasera in Consiglio opere e il via all'asta

La vendita di diversi immobili ad uso abitativo commerciale, proprietà comunale, sarà discussa e decisa nel Consiglio comunale che si riunisce stasera alle 19,30. All'esame dei consiglieri anche un debito fuori bilancio seguito di una vertenza con l'avvocato Fausto Cuocolo opere di tombinatura del san Romolo. [m. c.]

LAVORO

La selezione per un posto da giardiniere specializzato

Un giardiniere specializzato sarà selezionato domani nell'Ufficio di avviamento al lavoro (orario 8,30-12) di via Agosti 245. Il prescelto sarà poi assunto dal Comune di San Bartolomeo. [m. c.]

Nessun incidente nell'apertura delle manifestazioni in onore del patrono San Benedetto Revelli

Taggia, dalla notte dei «furgari» il via alle feste

Rinnovata la secolare tradizione dell'accensione dei grandi falò

Un'immagine della lunga notte dei «furgari», trascorsa tra simboliche fiamme, botti, canti, balli e qualche bravata FOTO GATTI

TAGGIA. Qualche spettatore in meno rispetto al passato, tanti falò e centinaia di «furgari» e botti. E, ancora, vino a fiumi ma, soprattutto, quasi incidente nella notte di San Benedetto, quella che oltre tre secoli si ripete puntualmente nel centro storico di Taggia.

La Croce Rossa di Taggia, presente ambulanze, è dovuta intervenire una sola volta. Quando una ragazza del paese rimasta leggermente ferita, colpita alla testa da E' stata trasportata, per precauzione, al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo.

La nottata è proseguita fra canti e balli al suono ritmato di molti tamburi. Presi d'assedio bar e ritrovi vari.

Fra le molte cene organizzate in varie cantine del centro storico, a quella di Piero Oliveri si sono visti anche alcuni politici sanremesi. Di maggioranza e di opposizione. [m. c.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

A colloquio con lo scrittore e poeta alla vigilia di due lavori in scena al Carlo Felice

«Nell'800 avrei fatto il librettista»

Edoardo Sanguineti e il rapporto con la musica

Roberto

«Fossi vissuto nell'Ottocento, sarei stato un altro uomo e probabilmente avrei fatto il librettista. Non credo, però, come professione primaria. Non mi vedo molto nei panni di Piave, di Cammarano o di quelli più nobili letterariamente come Boito. Il vero librettista era chi, in fondo, si annullava nel lavoro musicale. E' raro il caso di un letterato-librettista famoso per i testi non musicati: penso ad esempio a Metastasio e come ultimo a Hofmannsthal anche se debbo confessare che non Strauss e Hofmannsthal mi sembra appartenga a un gusto destinato a dissolversi».

Edoardo Sanguineti, scrittore, poeta e librettista, docente di letteratura italiana all'Università genovese, parla dei suoi rapporti con la musica e, in particolare, con Luciano Berio, nell'imminenza della rappresentazione, al Carlo Felice, due lavori nati appunto dalla loro collaborazione.

Martedì 20 febbraio andrà infatti in scena nel teatro di piazza Ferrari un trittico di Berio composto da «WorkWithinWork» (coreografie di William Forsythe su musiche di Berio), «Passaggio» e «Laborinthus II». Dirigerà Pierre-André Valade con la regia

Il Teatro Carlo Felice di Genova dove debutterà il Trittico di Luciano Berio (foto in alto a destra) composto da WorkWithinWork, Passaggio e Laborinthus II; dirigerà Pierre-André Valade con la regia di Daniele Abbado. Edoardo Sanguineti (foto qui a fianco) vanta numerose collaborazioni con musicisti tra cui si possono ricordare almeno Globokar, Lombardi, Razzi e Liberovici

Daniele Abbado. Fra gli interpreti, Alda Caiello, Susan Bickley, Sarah Leonard e Nicole Tibbels.

«Passaggio - ricorda Sanguineti - ha segnato il mio debutto in campo musicale e il mio incontro con Berio. Luciano aveva avuto una commissione dalla Scala per scrivere un'opera, termine che allora non piaceva nè a lui nè a me. Optai per "messa in scena" termine ambiguo che da un lato alludeva alla rappresentazione teatrale, dall'altro inseriva il termine "messa": il lavoro, in effetti, si snodava attraverso una serie di stazioni, quasi fosse una via Crucis profana. Berio aveva da poco letto alcune mie poesie inserite nel libro "Laborinthus", gli interessava l'utilizzo di varie lingue e mi cercò. In avrebbe dovuto essere una sola donna. Luciano aveva pensato, come riferimento ideale, a Milena, l'amica di Kafka; io volevo una interpretazione più politica e avevo in mente Rosa Luxemburg. In non c'è nessuna delle due, anche se qua e là, sparsi per il testo, si ritrovano elementi allusivi ad entrambe».

Dopo «Passaggio», eccoci a «Laborinthus II»...

«Nel 1965, la Radio francese dedicò una intera giornata alle celebrazioni di Dante e chiese a Berio un lavoro radiofonico. Berio pensò di riprendere un balletto che avevamo ideato insieme tempo prima, "Esposizione". Riutilizzammo parte del materiale, nel mio testo diedi spazio a citazioni dantesche, frantumate, sparse qua e là e accostate ad altri materiali desunti da vari autori, da Isidoro di Siviglia a Boccaccio. Il titolo fu un'idea di Berio. Pensò ad una continuità rispetto al mio Laborinthus poetico del 1956».

Sanguineti vanta un'intensa collaborazione con vari musicisti. Accanto a Berio si possono citare, ad esempio, Globokar, Lombardi, Razzi, Liberovici.

GIORNO & NOTTE

Suoni dal mondo al Cafè-Teatro

Suoni dal mondo, da questa sera, alle 22,30, al Cafè della Madeleine, la popolare della Bretagna rivisitata dal duo Brevenna, formato da Riccardo Micalizzi e Daniel Ponte. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CORTE

In arrivo «Madame Bovary» Stabile

Si aprono oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per il debutto e le repliche di «Madame Bovary», di Giancarlo Sepe, da Gustave Flaubert, la cui prima è in programma martedì prossimo al Teatro della Corte, con Monica Guerritore. Lo spettacolo sarà replicato fino al 4 marzo.

CABARET

Risate alle Cantine Embriaci

Spettacolo di cabaret, questa sera alle 21,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, con Franco Canevesio, Marino Rossi, Emilio Razzetti.

Vernissage artistico al Castello

Aperta nel nuovo spazio del Castello di Lerici, la mostra antologica «Ardengo Soffici-un itinerario plastico», a cura di Luigi cavallo, organizzata con il contributo della Fondazione Carispe. In esposizione, fino al 16 aprile, una cinquantina di disegni e dipinti del grande artista

Il Gruppo al Centro Civico

Installato al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano, il video Aztlan, realizzata dal gruppo Fludd di Genova, aperta alle visite del pubblico fino al 3 marzo. Il gruppo Fludd è composto da diversi performer specializzati in azioni video musicali. Orario: lunedì-venerdì 9-19, sabato 9-14, domenica chiuso.

Nasce a Genova e Palermo «Pronto Cuore»

Informazioni e servizi gratuiti sulla cardiologia e la cardichirurgia grazie a «Prontocuore Onlus», associazione scopo di formata da volontari con sede a Genova e un call center a Palermo. Numero verde 800-150690.

EXPO

Corsi vela al Porto Antico

Continuano anche quest'anno, grazie alla collaborazione tra Yacht Club Italiano, Porto Antico, Città dei Bambini i di vela riservati ai bambini fra i 6 ai 13 anni, in programma nello specchio acqueo di fronte ai Magazzini del Cotone. [m. b.]

RUOTE

BARI	72	81	23		37
	112	88	66	60	57
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
	38		5	56	37
	96	81	63	57	49
GENOVA	48	77	28	42	51
	72	72	60	58	51
MILANO	25	24	67	9	8
		85	74	70	64
NAPOLI	32	90	44	59	68
	99	80	68	58	51
PALERMO	75	10	13	41	
	91	59	56	49	44
ROMA	24	52	14	51	5
	53	51	48	48	47
TORINO	79	41	22	78	9
	69	61	58	58	57
		4	13	68	47
		87		66	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2		30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincita:
2 ambi Cagliari 77 69 / 77 71.

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

- CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 -
224 combinazioni	- varianti = 39 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

Nella guida anche il karaoke al Mistral di Rapallo, live al Texano e alla Vaschetta

La «Baistrocchi» debutta a Chiavari

Serata di musica dal vivo al Tumbler e al Dixieland

Il della Baistrocchi, questa sera alle 21 al Cantero di Chiavari, la musica dal vivo al Tumbler, al Dixieland e in tanti altri locali. Il karaoke al Mistral di Rapallo, tra gli appuntamenti della serata.

GENOVESE Alle 21, replica della commedia di ray Cooney «Se devi dire una bugia dilla grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi, Anna Falchi.

Il Circolo Mascherona, nell'omonima via della città antica un corso per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30, Telefono 010-246.29.96.

MATILDA Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, in piazza Savonarola.

American bar e disco bar, dalle 22, in piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'americano bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

NESQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, in piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Musica dal vivo, alle 22,30, con il piano bar di Roberto Ceminito, a Quarto, fra birre, drink e piatti texani e ni. Ingresso lire 15 mila, compresa

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

MAIS Musica dal vivo, alle 23, in via del Tritone, a Sturla.

BIG Musica dal vivo, alle 23, nel locale in via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

MIO Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel discopub Galleria San Giorgio, in via Brigata Liguria.

Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in via Brigate Salerno.

Musica commerciale. Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MEMPHIS BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub Via Oberdan, a Nervi.

Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, in via Pincenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO Musica, drink, aperitivi,al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

CHIAVARI Al Teatro Cantero, alle 21, debutto rivierasco della rivista della compagnia goliadica Baistrocchi «Cliccate Genova@G8 o G97», con Marco Biancalana, Edo Guistelli e tutti i bravissimi attori en travesti del gruppo. Regia e coreografie di Piero Rossi. Martedì sera con il karaoke, con Pino e Leo, al Mistrul, sul lungomare.

LAVAGNA Blues, jazz, rock, hip-hop con i Mukka Furente birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna.

LA SPEZIA Musica dal vivo, alle 22, all'Hdp Pub.

La compagnia goliardica Baistrocchi debutta questa sera al Cantero di Chiavari

[m. b.]

La mostra in salita S. Rocchino, giovedì vernissage

Al Bagdad visioni e colori di Lazzarin & Sanguineti

GENOVA

Un appuntamento con l'arte al Bagdad Cafè di Salita inferiore S. Rocchino 4, a Genova. Il vernissage è per giovedì 15, alle 18,30. Espongono Penny Lazzarin e Anna Sanguineti.

La mostra resterà aperta sino al 15 marzo, dal martedì al venerdì con orario 19,30-24 (per informazioni di telefono del Bagdad Cafè 010-839 516).

Chi sono le autrici, che propongono? Penny Lazzarin milanese. Attraverso l'osservazione della realtà giunge ad una sua personale interpretazione, talvolta trasfigurando i paesaggi, gli studi d'interni e la natura morta.

Penny Lazzarin utilizza come mezzo espressivo ogni sorta di materiale, dalla pittura a olio al collage, agli assemblaggi, tecnica mista, per dare corpo all'intuizione, alla visione, all'interpretazione.

Anna Sanguineti, la seconda autrice che espone al Bagdad, è genovese.Di lei hanno scritto che è alla ricerca di un suo mondo visionario, un po' incantato; nei suoi quadri si affacciano scorci di natura in una gamma cromatica ricca di sfumature vibranti.

Con bella immagine, lo che le sua tavolozza è più ricca di colori interiori che di colori aggettivi. Una pittura ad olio a, contemporanea, intimistica. I suoi quadri sono una sorta di obiettivo personale, una lente gradata sulla realtà.

L'appuntamento, dunque, per giovedì alle 18,30. Una buona occasione per ammirare le opere di due autrici di talento, per scoprire originali percorsi artistici in una città che soltanto all'apparenza è immobile e poco ricettiva quanto a espressioni dell'arte. [f. p.]

Il ricavato della serata, aperta anche agli stiliti emergenti, sarà devoluto a favore del «Gaslini»

Genova va a caccia della «Bella d'inverno»

Una passerella di miss venerdì sera al ristorante «La caravella»

GENOVA

Chi ha detto che senza il sollecone possono spuntare le miss? Nel capoluogo ligure, per dimostrare che le passerelle di bellezza non conoscono stagioni particolari, e che belle fanciulle possono sfidare benissimo i rigori del tempo per farsi conoascere e incoronare reginette, ieri mattina a Genova è stato presentato il concorso nazionale «Bella d'inverno».

Anche se, in Liguria la brutta stagione stagione sta ormai per finire, la mimosa in fiore da Levante a Ponente conferma che la primavera è molto vicina. Via libera, quindi, alle miss, ghiotto anticipo delle tante passerelle in programma nei prossimi mesi un po' dovunque.

La rassegna, gemellata con «Miss Russia», promossa dall' agenzia Comunica 2, è organizzata con il patrocinio dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'ospedale Gaslini di Genova alla quale andranno i fondi raccolti. Una manifestazione con un risvolto benefico e solidale che la rende ancora più interessante.

Passerella di aspiranti miss venerdì sera al ristorante La Caravella di Genova

L'appuntamento per le selezioni genovesi e liguri de la «Bella di inverno» è fissato per venerdì sera, alle 22,30, alla Caravella, in Corso Italia. La serata avrà molti ospiti e sarà accompagnata da musica e sorprese. Come si faceva, il concorso è gemellato con «Miss Russia» e a marzo, una delle fortunate partecipanti verrà inviata, a spese dell'organizzazione nell'ex Unione Sovietica, in veste di madrina dell'edizione russa della manifestazione.

La vincitrice del titolo verrà premiata con una splendida «Crociera Pasquale», per due persone e istituiti importanti premi anche per le seconda e terza classifica. Per iscriversi, le ragazze interessate, dovranno avere tra i sedici e i ventotto anni. Nel corso delle finali l'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'ospedale Giannina Gaslini illustrerà al pubblico iniziative e ricerche scientifiche e allestirà anche uno stand per la raccolta dei fondi. Nel della manifestazione, ci sarà spazio per tanti stilisti emergenti. Informazioni e prenotazioni numero 010-362.62.73, 010-319.86.94. [m. b.]

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La nuova collezione di miniature di cioccolato dalle diverse e gustose personalità, tutte irresistibili, golose e serprendenti.

Ogni occasione è buona per Celebrations®.

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti, 14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Aprosio,
Tel./Fax 0184/351114

Il Presidente di Sanremo Promotion presenta i programmi

INTERVISTA A PIERO GILARDINO

Sinergia e collaborazione con le associazioni di categoria alla base di un successo futuro

In momento così delicato per l'economia turistica del nostro territorio, ogni iniziativa volta a promuovere e rilanciare il nostro mercato è la benvenuta. Certo, però, un programma concordato ed organico, si rischia di intraprendere azioni ripetitive e parziali, che non sortiscono l'effetto sperato. Di questo sembra ben cosciente Piero Gilardino, il Presidente di "Sanremo Promotion", che ci ha gentilmente concesso un' intervista.

Quali sono i programmi di Promotion?

"Sanremo Promotion na- una missione ben precisa: in primo luogo, unire in un unico sforzo Enti, Comuni ed Imprenditoria promuovere il turismo di un comprensorio un unico progetto complessivo organico, che superi le territorialità e limitate visuali in cui in passato persa maggior parte delle azioni, e che sconfigga soprattutto i particolarismi, di cui esempio più volte accusato il Comune Sanremo, per condotto una azione politica per sé stesso e non grande richiamo per le zone limitrofe, quale invece avrebbe potuto essere, forte della

Piero Gilardino

manifestazioni degli eventi prestigiosi localizzati nella Città dei Fiori. In secondo luogo costituisca una società a capitale misto, in modo da avere la possibilità di muoversi in modo rapido e snello, per sconfiggere le lungaggini burocratiche tipiche della Pubblica Amministrazione.

Lo statuto di "Sanremo Promotion" prevede tra le attività della società, oltre alla promozione, anche gestione eventi e la gestione di strutture turistiche e ricettive, soprattutto concentrate nel settore dei servizi. In tale campo, infatti, il nostro territorio accusa maggiori carenze, ed nostra intenzione sopperire questo deficit".

Rispetto promozione, quali ritiene che siano e le collaborazioni in ?

"Tanto per cominciare, un portale internet che presenti in modo compiuto l'offerta del nostro comprensorio, puntando soprattutto sulle peculiarità che ci contraddistinguono dalle altre località turistiche: nell' globalizzazione, i nostri "assi nella manica" appunto le differenze, particolarità che ci contraddistinguono. Prima fra tutte, il fatto che la Riviera offre e montagna al contempo, avendo le Alpi pochi chilometri dalla spiaggia; clima mite temperato in tutte stagioni, certamente ideale per il turismo "sanitario"; risorse ambientali preziose che offrono escursioni e percorsi naturalistici unici; ricchezze architettoniche, artistiche e storiche di rara bellezza, nonché una tradizione enogastronomica unica al mondo. Intendiamo, in secondo luogo, aumentare sensibilmente la nostra presenza fiere, esposizioni, manifestazioni con uno stand che si potrebbe definire "eclettico", cioè improntato promozione completa di tutte le sfaccettature e le potenzialità nostro territorio, non limitandoci ad illustrare solo alcuni settori, coniugandoli insieme. Primo appuntamento: la Bit di Milano.Vogliamo puntare, inoltre, sulla clientela congressistica convegnistica, un settore importante che sino ad oggi stato trascurato è risultato scarsamente organizzato in quelle sporadiche occasioni che si sono presentate in passato. Intendiamo contattare società che si occupino appunto di questo settore, per incentivare l'organizzazione di simili eventi nelle nostre zone, in modo da coprire soprattutto quei periodi dell'anno che oggi sono considerati "morti".

Come vede la collaborazione le associazioni di categoria?

"Come ho detto, alla base del successo di una operazione mirata alla promozione del nostro territorio, sta proprio la collaborazione di tutte le forze in campo, in modo da non settorializzare quello che deve essere un unico discorso compiuto ed esaustivo. Vogliamo interpellare gli operatori allo scopo di studiare un progetto complessivo condiviso da tutti, e, raggiunto questo accordo, allora potremo operare insieme per essere presenti su fiere, borse del lavoro, su riviste specializzate e canali di comunicazione per promozionare pacchetti turistici, soprattutto in bacini di utenza appetibili o già tradizionali per nostro mercato".

Laura Novaga

Igor Varnero commenta: un'occasione irripetibile per l'intero Ponente Ligure

OSSERVAZIONI AL PRUSST

Chilometri di costa da risistemare dopo lo spostamento della ferrovia

Il Programma Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST), riguardando tutta fascia litoranea che va da S.Lorenzo ad Ospedaletti e prevedendone la sistemazione in vista dello spostamento a monte della ferrovia per oltre 130 anni ha staccato le città dal litorale, è indubbiamente un'occasione irripetibile per l'intero Ponente Ligure.

Il PRUSST per la città di Sanremo in particolare un'occasione storica per provvedere alla sistemazione della fascia litoranea, di una città che veniva definita quale principale stazione climatica d'Italia, che oggi mostra una assoluta necessità di ammodernamento, della valorizzazione del patrimonio storico artistico e del litorale. L'occasione è eccezionale soprattutto per riscattare la città da quell'autentico saccheggio che è attuato nella seconda metà del XX secolo, e che l'ha invivibile per il traffico, per la strade parcheggi, per l'inquinamento atmosferico e da rumore. Il PRUSST potrebbe quindi capace di restituire a Sanremo quella forte caratterizzazione e vocazione turistica, che fece la fortuna della città cavallo di due secoli, che oggi, venendo meno, sentire i suoi effetti negativi tutti i settori dell'economia. Nella prima stesura del PRUSST si prevede la costruzione di due sole strutture ricettive: l'albergo di Portosole, capace 54 camere e previsto sin dalla costruzione del porto negli anni '70, e un'eventuale struttura ricettiva a Pian Poma. Quest'ultima si prefigurerebbe quale foresteria per gli atleti, e sarebbe, in base alle informazioni in nostro possesso, richiesta espressamente dal CONI: in questa veste, e solo in questa, nulla potrebbe contrario, in quanto opera propedeutica alla realizzazione degli impianti sportivi previsti, in particolare quelli per l'atletica. Il problema sorge, nostro avviso, con i molti, troppi inserimenti richiesti dai privati e dalla pubblica amministrazione nella successiva fase della rimodulazione del piano, in via di completamento mentre scriviamo.

In linea di principio non riteniamo pensabile un'ulteriore cementificazione della fascia costiera in una città come Sanremo che è già ipercementificata. La fascia litoranea sistemata ed attrezzata, in modo garbato, ovvero valorizzandone l'ambiente naturale ed il paesaggio. Abbiamo oltre 10 km di costa lungo i quali risistemati:

* tutti stabilimenti balneari dotandoli di zone verdi, spazi di gioco, servizi di comfort, che è pensabile che si possa immaginare futuro fatto di baracche semi-arruginite quant'altro;
* una passeggiata a continua, capace di divenire fulcro della vita della città con attrezzature pubblici attività commerciali connesse la balneazione e gli sport acquatici, poiché non è pensabile che l'unico tratto lungomare attrezzato resti quello antistante il Porto Vecchio.
* un sistema di pubblico trasporto che consenta spostarsi da un punto all'altro del litorale dai parcheggi al litorale, ovvero la realizzazione del progetto denominato "filobus di cristallo".

Occorre in primo luogo re che gli alberghi in stessi non producono turismo, semplicemente offrono ospitalità ai turisti che già raggiungono una determinata località per le attrattive che quella destinazione offre. Non è perciò pensabile che la realizzazione di nuovi alberghi aumenti movimento turistico complessivo. Sanremo, poi, possiede ancora un rispettabile patrimonio alberghiero, con capacità complessiva di ca. 4.700 posti letto, che vengono però interamente occupati solamente 15-20 giorni all'anno. Non è, in primo luogo, pensabile di- la capacità alberghiera una sui picchi di lavoro, come sarebbe folle dimensionare l'impiantistica ed il personale una industria sui picchi di lavoro, poiché significherebbe strangolare dai costi. In seconda istanza, il dato medio annuale dell'occupazione degli alberghi della città si attesta oggi ampiamente di sotto 50%, considerare che gli albergatori della città sarebbero ben felici abbandonare buona fetta del misero mercato attuale nel caso se ne presentasse uno migliore.

Il numero dei posti letto e delle strutture attuali avrebbero perciò un'ampia capacità di accoglienza disponibile, laddove le infrastrutture previste dal PRUSST fossero in grado sulla località nuovi flussi di turismo. Sicuramente buona metà patrimonio alberghiero di Sanremo non è stato sufficientemente aggiornato nel corso degli ultimi decenni, ma questo è dovuto unicamente alla grave crisi che colpisce il turismo città.

Riteniamo, inoltre, che se i nuovi alberghi proposti nella rimodulazione PRUSST venissero realizzati ed aperti prima che le nuove infrastrutture fossero andate completamente a regime, ovvero in periodo inferiore ad un decennio, essi sarebbero capaci di mandare al collasso l'intero sistema turistico economico città.

Igor Varnero
Presidente Federalberghi Comprensorio di Sanremo

FIERA DELLA ROVERE 2001

Grandissimo successo soddisfazione per i panificatori della Confcommercio

Un successo... anzi sarebbe più appropriato dire un trionfo della bontà e della genuinità! Infatti il pubblico della Fiera della Rovere e gli organizzatori stessi hanno gradito moltissimo l'iniziativa del Sindacato Provinciale Panificatori della Confcommercio, che per tutta la durata della manifestazione, ogni giorno, dalle 10 mattina fino alle 6 di pomeriggio, ha distribuito gratuitamente ottima focaccia e saporite bruschette. Oltre all'entusiastica risposta del pubblico, altrettanta soddisfazione è stata dimostrata da Slow Food Arcigola, organizzatore settore della fiera dedicato prodotti tipici locali ed all'alimentazione mediterranea, denominato "Arti e Sapori della Rovere", che ha elogiato lavoro la disponibilità dei panificatori, anche per aver fornito il pane agli altri standisti, contribuendo all'eccezionale E' un esperienza molto positiva - commenta Enrico Meini, Vice Presidente del Sindacato dei Panificatori - da ripetersi certamente l'anno prossimo, magari con maggiori attrezzature e maggiori quantità! Abbiamo sfornato tre quintali mezzo focaccia che letteralmente "volata via": alle cinque di domenica pomeriggio ne era rimasta briciola! Il nostro scopo era quello promuovere un prodotto semplice genuino dell'alimentazione tradizionale mediterranea, oltre che fare un gustoso omaggio ai visitatori della fiera: abbiamo raggiunto pienamente entrambi gli obiettivi, anche grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio che ci ha fornito l'olio ed Mulino Tavano, sponsor della farina".

IL CREDITO "GARANTITO"

Confcommercio, in base accordo stipulato con Mediocom, associazione di garanzia fidi di cui l'associazione è socio fondatore, ha aperto nuove possibilità di finanziamento per importi esistenti, anche in caso inizio di attività. Grazie all'intervento di Mediocom, che garantirà il 50% dell'ammontare dei finanziamenti dagli istituti bancari, saranno facilitati infatti prestiti importi cinquanta in su, relativi acquisizioni di beni strumentali, attrezzature, ristrutturazione dei locali ed acquisizione di aziende, concedibili che a impresa formazione. Il servizio crediti istituito dalla Confcommercio è a disposizione per approfondimenti, maggiori informazioni e per l'eventuale istruzione delle pratiche.

FINANZIAMENTI E FONDI EUROPEI

In merito agli interventi resi possibili dai fondi di finanziamento dell'Unione Europea, la Confcommercio della Provincia Imperia sta portando avanti programma integrato, prevede l'organizzazione convegni sull'argomento, e che offre successivamente una propria attività sportello: l'associazione, infatti, grazie a specifiche professionalità specializzate nel settore dei finanziamenti, fornisce il miglior supporto per l'istruzione delle pratiche, a tutti gli imprenditori, associati non. Entro la fine febbraio, od al più tardi primi giorni marzo, la Confcommercio ripeterà l'esperienza del convegno informativo, occupandosi specificatamente dei finanziamenti destinati tutti i commercio. La formula adottata sarà la medesima dell'appuntamento tenutosi nel mese di gennaio dedicato al settore turistico, che ha avuto un notevole successo. I relatori affronteranno la massima chiarezza e semplicità, consentita dalla materia, i legislativi maggiore interesse, in modo da fornire uno strumento operativo concreto alle aziende interessate. Tra i principali temi, la recente estensione della legge 488/1992 per le agevolazioni finanziarie ad imprese turistiche, settore del commercio, uno strumento estremamente interessante imprese vogliono investire per ingrandirsi o rinnovare la propria attività. In aggiunta a questa legge, attende anche la pubblicazione del Doc.U.P. della Regione Liguria (Documento Unico di Programmazione) che estenderà i a tutti i tipi impresa. Anche a questo convegno, seguirà uguale impegno della Confcommercio a fornire adeguato servizio di consulenza ed assistenza.

La **Banca** per i tempi che **corrono**

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

Affinity AGENZIA
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Placenza

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA TELEFONO 0184 501555. FAX 0184 501129

Affinity AGENZIA
Bruna, briosa 50enne, appariscente, schietta ed abituata ad esprimersi con chiarezza "intendo basare il legame matrimoniale su totale trasparenza". Molto carina, snella, lunghi capelli ramati, esterna gioia di vivere e serenità.
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184.505018 - Via Ruffini, 10
tel. 010.566068 - Corso Lamboschini

INCIDENTE MORTALE AD ANDORA

Operata alla testa Manuela Mucilli: è in fin vita

Restano gravissime le condizioni di Manuela Mucilli, la di Imperia vittima l'altra di un incidente stradale accaduto ad Andora, nel quale ha perso la vita il suo fidanzato, il dianese Massimo Bertone, 26 anni, la giovane è stata operata dai medici di Chirurgia dell'ospedale Santa Corona. La catena di incidenti che ha funestato il fine settimana è completata da un incidente in via Diano Calderina, con quattro feriti di cui uno grave e uno accaduto a Lucinasco: qui un'auto è capottata. Cinque ragazzi sono rimasti feriti in modo non grave.

I SERVIZI A PAGINA 45

Superati difficoltà burocratiche e il problema della carenza di spazi, decisivo l'appello

«Marco Gavino avrà degna sepoltura»

Reperita una tomba per l'agente morto in Kosovo

SANREMO

Troverà degna sepoltura, nella tomba indicata dal padre, al cimitero di valle Armea, l'agente di polizia Marco Gavino, due anni fa a 38 anni mentre stava dirigendosi verso una missione di pace in Kosovo (l'aereo nel quale si trovava, con altri 20 compagni di volo, era precipitato). Il Comune di Sanremo, forse anche dopo il pressante appello lanciato dai colleghi della vittima che si erano rivolti al questore e al prefetto perchè si trovasse una tomba a Marco, hanno reperito un posto idoneo. La salma di Marco infatti, a causa della

L'agente Gavino era morto durante una missione umanitaria in Kosovo L'aereo sul quale viaggiava era precipitato

mancanza di spazi che da tempo caratterizza il cimitero sanremese, ora «parcheggiata» in una tomba a disposizione da conoscenti.

Erano risultati inutili i primi tentativi del padre di riunire in una tomba di famiglia i resti della moglie e quelli dell'ultimo rimasto. Il Comune ha provveduto. «Era il minimo: Marco era morto per adempiere al proprio dovere, con la divisa addosso», spiegano amici e compagni di squadra di vittima faceva parte della formazione della polizia impegnata a disputare maratone).

Marco un atleta e anche un podista. Amava i grandi viaggi, la scoperta dei continenti. La partenza per il Kosovo l'aveva costretto a rinviare l'ennesimo viaggio verso l'avventura, progettato in Nuova Zelanda. La tragedia avvenuta nel novembre del '99. Una volta incluso nell'elenco dei volontari, Marco stato aggregato al Primo reparto mobile di Roma. Era già stato in Kosovo in settembre ed aveva fatto parte delle squadre investigative che doevano fare luce sugli eccidi perpetrati dalle milizie serbe. La vista dei decine di cadaveri ammucchiati nelle fosse comuni aveva lasciato in lui profondi segni. In quelle zone si distinto per la generosità.

Quando gli avevano detto che sarebbe riandato in Kosovo in novembre iniziato a raccogliere derrate alimentari portare agli amici che aveva lasciato laggiù. [m. v.]

Convegno sui giornali e la scuola ieri ai Magazzini del Cotone alla presenza del ministro della Pubblica istruzione

De Mauro interroga in platea

«Nel vecchio ministero solo raccomandazioni»

Paolo Lingua

GENOVA

Il ministro della Pubblica istruzione Tullio De Mauro, celebre italianista, ha messo tutta sua aria di vecchio e consumato docente ieri mattina, ai Magazzini del Cotone, per provocare una folta rappresentanza di studenti e insegnanti degli istituti superiori, presenti al convegno «Quando la fa scuola», che ha visto sul palco, oltre al segretario nazionale del sindacato dei giornalisti (Fnsi), Paolo Serventi Longhi, il direttore del «Secolo XIX» Antonio Di Rosa, il caporedattore de «La Stampa» Sandro Chiaramonti, responsabile delle edizioni della Liguria, e Raffaele Niri in rappresentanza della redazione genovese della «Repubblica», quotidiani che gestiscono iniziative per far conoscere il giornale nelle scuole. E' intervenuto anche il capo della redazione della Liguria della Rai, Carlo Cerrato. il sindacato dei giornalisti hanno parlato che Marcello Zinola e Donatella Alfonso. Ha portato il suo saluto il presidente dell'Ordine della Liguria, Attilio Lugli. Tutti i giornalisti hanno sottolineato per prima cosa l'importanza del rapporto «reciproco» tra i giornali e scuola, anche alla luce della disponibilità che oggi hanno quasi tutti i giovani di accedere a Internet. «Carta Bianca» della Stampa, in particolare, prima iniziativa in Liguria, quest'anno coinvolge in tutta Italia 1588 scuole e oltre centomila studenti.

I ragazzi sulle prime si sono dimostrati un po' timidi, ma De Mauro ha afferrato il microfono e s'è messo a passeggiare tra le poltrone dell'Auditorium, spingendoli alla discussione. Così sono fioccate le domande. E' stato chiesto se i giornali «linee» soffocheranno la carta stampata ed è stato risposto solo il quotidiano consente di andare oltre l'immediatezza e di fornire, ad esempio, un'approfondita informazione locale. Al ministro molte domande - qualcuna maliziosa, altre con l'angoscia vigilia - sull'esame di maturità e sul famoso «tema» può esser un o un articolo giornale. E questo punto altre domande fatidiche: chi insegna ai professori a insegnare come si scrive un articolo?

Paolo Serventi Longhi ha precisato che da anni esiste un accordo tra il ministero e il sindacato dei giornalisti per una collaborazione. Lo stesso impegno, anche per l'arricchimento dei giornali e dei giornalisti, è stato ribadito da Di Rosa, Chiaramonti e Niri. La platea dei «futuri lettori» è apparsa vivace soprattutto quando si è rotto il ghiaccio, il ministro assai divertito e sempre a spasso per la platea, inesauribile e pronto a ogni risposta.

De Mauro ha anche approfittato dell'incontro per difendere la «sua» riforma, basata sull'autonomia degli istituti, sul decentramento, sulla trasformazione dello ministero e la creazione dei direttori regionali al posto dei vecchi provveditori (era presente Gaetano Cuozzo). Ha dipinto il Ministero come un'insieme di grandi stanze «con centinaia di funzionari occupati soprattutto a smistare favori e trasferimenti richiesti da deputati e senatori». Ha infine polemizzato a distanza con Forza Italia e gli altri partiti della Casa delle Libertà che nelle scorse settimane avevano che, nel caso di vittoria elettorale, faranno «piazza pulita» della riforma in via di attuazione. Uno studente, a questo punto, si è avvicinato al banco dei relatori e ha detto al ministro: noi siamo qui per avere informazioni sull'esame di maturità, non per parlare di questo E' stato subito accontentato da De Mauro.

Qui sopra il ministro della Pubblica istruzione, Tullio De Mauro, con uno studente durante un «incontro ravvicinato»; a sinistra un momento del convegno che ha esaminato i rapporti tra scuola e giornali

L'uso dell'informatica in campo scolastico al centro della rassegna di tecnologie didattiche innovative per tre giorni alla Fiera di Genova

La scuola cambia con l'informatica

Alla Fiera una rassegna sulle nuove tecnologie

GENOVA

Da ieri e per tre giorni a Genova alla Fiera Internazionale tutti gli insegnanti potranno verificare le potenzialità offerte dall'utilizzo dell'informatica in campo scolastico. L'occasione è fornita da Ted, la nuova rassegna di tecnologie didattiche innovative. Ted, evento realizzato con la collaborazione del Ministero della pubblica istruzione e del Consiglio nazionale delle ricerche, ha per obiettivo di costruire canale di comunicazione tra realtà diverse quali lo stesso ministero, il mondo della ricerca, le aziende del settore e i docenti. Su un'area di 10 mila metri quadrati si sviluppa il settore espositivo tradizionale, cui partecipano editori, aziende specializzate in multimedia per l' insegnamento, imprese di hardware e software per la didattica e la formazione, istituzioni e centri ricerca. La rassegna prevede inoltre una parte interattiva con tecnoclassi, aule attrezzate con postazioni multimediali realizzate con le aziende di settore. Vi è poi Spazioweb, un'area interamente dedicata a Internet e ai suoi molteplici utilizzi in ambito didattico. Filo conduttore della manifestazione è un convegno aperto dal ministro della pubblica istruzione Tullio de Mauro.

La Regione arbitra la vertenza Sanremo-Metropolis

Una tregua nella «guerra» per le aree della ferrovia

Scatta una tregua nella «guerra» tra Comune e Fs per le aree che saranno liberate con l'attivazione della nuova linea ferroviaria a monte. Metropolis, la società che gestisce i beni delle Ferrovie, si è impegnata a sospendere temporaneamente le vendite a privati di pezzi del vasto patrimonio legato ai vecchi binari. Terreni, caselli inutilizzati e altri immobili disseminati lungo il tratto sanremese della strada ferrata. Per contro, il Comune congela l'azione di rivalsa nei confronti di Metropolis, decisa dopo alcune dismissioni per un valore di circa miliardo.

La tregua è maturata al termine del confronto che si è svolto ieri a Palazzo Bellevue tra il sindaco Sottini e gli assessori tecnici, da una parte, e una rappresentanza di Metropolis, dall'altra, guidata dall'amministratore delegato Molfetta. Sanremo non può permettersi di avere solo una parte delle aree Fs, se vuole trasformare in realtà i sogni di riqualificazione urbana contenuti nella variante «ad hoc» al piano regolatore e legati al Prusst, il piano regionale specifico. «Metropolis sostiene che le dismissioni già effettuate e quelle in a non sono in contrasto con le previsioni del Prusst - spiega l'assessore Claudio Bognoli -. Noi temiamo invece che possano interferire. Per fare chiarezza, abbiamo concordato sulla necessità d'istituire una sorta di tavolo di concertain Regione. Sanremo e le altre località interessate devono sapere con cartezza, una volta per tutte, quali sono le aree e le strutture che possono acquisire». L'Amministrazione si fa forte della convenzione dell'80 che prevedeva il trasferimento aree risulta i Comuni interessati una volta attila linea. ha anticipato all'epoca 10 miliardi, oggi rivalutati in 23. Ma anche su questo punto sarebbero contrasti con Metropolis. [g. mi.]

SAN VALENTINO
SANREMO FIORITA
P.ZZA COLOMBO - TEL. 0184.504477
VI RICORDA CHE LE SUE SPECIALI CONFEZIONI
PER UNA GIORNATA "SPECIALE"
UN FIORE E...
LUI X LEI
P.ZA COLOMBO 20
SANREMO
LEI X LUI
P.ZA COLOMBO 27
(SHOW ROOM SANREMO FIORITA)
SANREMO
TUTTE LE CONFEZIONI, UN AGGIUNTA
DI UN "DOLCE"

FLOR MART MIFLOR
Padova. In Fiera è primavera
Salone del Florovivaismo
16/18 Febbraio 2001
FIERA MILANO
Padova Fiere
Riservato agli Operatori
Orario 9/18
www.padovafiere.it - 049 840.111

Raccolta di firme fra i pendolari per vietare il traffico pesante e ridurre i rischi

«Noi, tartassati di Capo Berta»

Nasce un Comitato spontaneo per la viabilità

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ora è nato anche il «Comitato viabilità Capo Berta». A consorziarsi in modo permanente, i pendolari dell'Aurelia fra Imperia e il Dianese, stanchi di correre rischi e di sapere che ora partono, ma non a che arriveranno al lavoro. I tempi, su un tracciato di sei chilometri, possono superare i tre quarti d'ora. Il cantiere aperto sul versante imperiese, con il contorno di incidenti e segnaletica insufficiente, è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Nei prossimi giorni, scatterà una raccolta di firme che chiede provocatoriamente di vietare il traffico pesante su Capo Berta. E' in programma anche un incontro con il prefetto, Giuseppe Montabelli, che in passato si era già dimostrato sensibile verso la risoluzione di vari problemi di traffico in questo tormentato tratto.

Nel frattempo, è partita una lettera al capo compartimento Anas a Genova, l'ingegner Francesco Lombardo, firmata dal presidente del Comitato, il dianese Santina camonita (che lavora anche a Imperia); «Chiediamo il potenziamento e l'illuminazione dell'attuale segnaletica in prossimità del cantiere, per evitare tamponamenti; l'istituzione di aree per la sosta temporanea; l'installazione di colonnine di soccorso per pronto intervento, sia sanitario che meccanico, considerato anche che in alcune zone di Capo Berta vi è completa assenza di campo dei telefoni cellulari».

Continuano a scatenare polemiche i lavori in corso a Capo Berta (foto a. ruscello)

E ancora: «Servono riduttori di velocità, vista la pericolosità della strada che vede il transito quotidiano di pedoni, ciclisti, motociclisi, autoveicoli, mezzi pesanti; una migliore segnalazione stradale al fine di eliminare detriti di qualsiasi genere, specialmente dopo le piogge; i lavori e la manutenzioni in generale dovrebbero essere eseguite preferibilmente in orari che non arrechino ulteriori disagi».

Altri punti che sicuramente faranno discutere, e che verranno inseriti in una raccolta di firme itinerante fra tutti quelli che si servono di questo tratto «caldissimo», sono la richiesta della «totale eliminazione del traffico di automezzi pesanti, ad esclusione di quelli adibiti a pubblico servizio o pubblica utilità» e «l'eliminazione del pedaggio autostradale Imperia Est-San Bartolomeo per chi utilizza quotidianamente il tratto per motivi di lavoro».

La necessità di far nascere piazzole di sosta è già stata presa in esame dal prefetto, mentre il suo predecessore D'Acunto aveva vietato per un certo periodo il passaggio dei Tir sul Berta. La settimana scorsa, l'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo aveva scritto al rappresentante del Governo sui tempi troppo lunghi del semaforo nel cantiere.

PER LE BUCHE IN VIA S. AGATA

Anche in pieno centro cittadino proseguono le proteste per il «cantiere selvaggio». A lamentarsi, questa volta, è un consigliere di opposizione alla terza circoscrizione, il «parlamentino» che abbraccia la zona centrale di Imperia. Segnala Nico Guglielmi: «Ancora una volta, i criteri adottati nella realizzazione dei lavori fanno pensare. All'inizio di via Sant'Agata, la strada che da via Trento raggiunge l'ospedale del capoluogo, sono da poco state sistemate tubature. Il problema è che, nel fine settimana, il cantiere, che era regolato con un semaforo, è stato smantellato e sono rimaste grosse buche. Considerando che questa è la strada in cui passano le ambulanze dirette all'ospedale, si tratta di un inconveniente grave. Perché costringere i malati ad affrontare un percorso accidentato, che può aumentare i rischi nei casi più seri?». Nel frattempo, dopo la «pausa» di sabato e domenica, sono ripresi gli interventi per il rifacimento della rete fognaria in via Agnesi, dove il traffico continua ad essere regolato a senso alternato con la presenza di un semaforo. Le opere, che dovrebbero proseguire fino al 3 marzo, si sono rese necessarie in un'area che era già stata interessata a lungo dai lavori pubblici per la razionalizzazione del deflusso delle acque piovane dalle Cascine. Gli ultimi nubifragi hanno però messo in evidenza i limiti degli impianti in questo punto, con nuovi allagamenti e cedimento dell'asfalto. Le ruspe attualmente sono all'opera tra la palestra Gymnica e la casa di riposo «Imperia». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Ufficiali della Gendarmerie in visita alla Somaschini

Visita di cortesia (e d'aggiornamento) per alcuni ufficiali della Gendarmerie ieri alla caserma Somaschini di Imperia. Gli ospiti sono stati ricevuti dal comandante provinciale Paolo Coletta e dagli altri responsabili di settore. L'iniziativa rientra nella serie di scambi professionali tra i due Corpi, che da tempo collaborano con profitto per arginare una criminalità dalle radici sempre più internazionali. Per i malviventi, Riviera e Costa Azzurra sono già un'unica provincia. [b. v.]

Botte tra stranieri a Borgo Peri: chiamato il 113

Le sono date di santa ragione poi, quando qualcuno ha gridato «La polizia», sono spariti, facendo perdere le proprie tracce. Sono due extracomunitari (i testimoni parlano di nordafricani, facce già conosciute) che l'altro pomeriggio si sono presi a botte alla radice del molo lungo di Oneglia, proprio davanti agli uffici della Guardia costiera. Quando è intervenuta la pattuglia della volante, i due si erano già dileguati: uno sanguinava dalla faccia. Si ignorano i motivi della lite. Da tempo nella zona si danno convegno diversi stranieri, che passano il tempo bevendo birra e in conversazioni animate. [b. v.]

INCIDENTE

Auto finisce contro un muro quattro ragazzi feriti

Tornavano da un pomeriggio trascorso in discoteca: la macchina, una Citroen Saxo guidata da Gianluca Stivala, 23 anni, abitante a Imperia in via privata Gazzano, è andata a sbattere prima contro un muro e poi contro un portone al civico 216 di via Diano Calderina. Nell'incidente, le cui cause sono ora al vaglio della polizia stradale (si occupa delle indagini la sezioni infortunistica) sono rimasti feriti oltre a Stivala (pochi giorni di prognosi), altri tre coetanei. Il più grave è Angelo Colletti, 21 anni, abitante in via Garessio e attualmente militare di leva tra gli alpini di stanza in Trentino: il giovane è ricoverato con prgonosi riservata al San Martino di Genova per una grave trauma facciale. Più lievi le ferite riportate dagli altri tre occupanti: Giuseppe Cesare, 21, via Dalla Chiesa, e Riccardo Staiano, 21, via Ivanoe Amoretti. Quest'ultimo è ricoverato precauzionalmente in Neurologia. [a. b.]

Ancora mistero sullo speronamento fuori Imperia

Proseguono le indagini per fare luce sullo speronamento accaduto tre notti fa al largo di Imperia: una barca a vela di undici mesri con tre uomini di equipaggio è affondata dopo l'urto con un mercantile che non si è fermato ma ha proseguito la rotta. I tre naufraghi sono riusciti a mettere in mare una zattera di salvataggio e sono stati recuperati mezz'ora dopo da un cargo in transito e diretto in Francia. L'inchiesta per arrivare a trovare il mercantile «pirata» è condotta dalla Guardia costiera di Imperia e di Nizza. Un rapporto è stato fornito alla magistratura e una al consolato italiano a Nizza. [b. v.]

Svolta nell'inchiesta della Procura d'Imperia sul crack Borelli

Interrogato l'ex socio di Cipolla Le indagini in Spagna e Tunisia

IMPERIA

Sarà interrogato nelle prossime ore Luca Moro, 53 anni, originario di Perugia ma residente da tempo in Spagna, arrestato su ordine di carcerazione della Procura d'Imperia perchè accusato di complicità nella bancarotta fraudolenta che ha inguaiato l'ex presidente del Gruppo Borelli, Pino Cipolla. Moro è stato arrestato mentre si trovava a Gallarate, durante uno dei suoi innumerevoli viaggi di lavoro. E' il titolare della maggioranza delle azioni della Borelli Tunisie S.A., l'azienda tunisina che faceva capo alla Borelli e che, a dire di Cipolla, era uno dei fiori all'occhiello del Gruppo. Il pm Pelosi contesta a Moro la distrazione di beni: pare che lo stesso Cipolla, all'atto di passare la mano e cedere il pacchetto azionario all'ex socio, gli avesse mandato costosi macchinari e partite d'olio. Tonnellate di prodotto spacciato per extravergine ma che, stando ai sospetti della magistratura e agli esiti dei primi accertamenti condotti da Finanza e ispettori dell'Antifrode, sarebbero stati semplicente scarti di lavorazione. Ebbene, l'unità investigativa sostiene che di quei movimenti di merci, e del passaggio di quote, non sia risultato nulla: ossia, nessuna transazione, nessun pagamento che derivi da tracce documentali. Ecco perchè Moro, assistito dall'avvocato Mario Leone e da uno stuolo di legali iberici, è accusato di aver occultato beni della Borelli. Ha pagato o no la merce? Se così fosse, dov'è il denaro?

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

Il giudice e i suoi principali collaboratori, l'ispettore dell'Antifrode Roberto Cameretti e il capitano delle Fiamme Gialle Raul Levanti, si attendono molto dall'interrogatorio con l'arrestato, ora in carcere a Imperia. Dovrà chiarire la sua posizione, spiegare quali rapporti esistessero tra lui e Cipolla, dire se fosse vero che era creditore nei confronti della Borelli (voci che circolavano già ai tempi della latitanza di Cipolla). Tanti interrogativi dai quali si potrebbero trarre nuovi spunti investigativi e nuovi elementi per avvicinarsi di più alla verità sulle vicende delle Borelli ancora avvolte dal mistero. Non è escluso che l'inchiesta possa avvalersi di contributi esteri: la magistratura collabora con le autorità iberiche che già si erano occupati di Moro per una vicenda di truffe olearie e danni della Cee. [m. v.]

Nel mirino soprattutto le discariche abusive, tra i progetti rispuntano i «Wc per cani»

Guardie ecologiche contro il degrado

I corsi di formazione partono il 20 alla Scuola edile

IMPERIA

«Il controllo dei padroni di cani che sporcano per strada sarà soltanto uno dei compiti delle Guardie ecologiche, e sarà certo il principale». La precisazione arriva dal vice sindaco di Imperia, Alessio Saso, dopo le osservazioni sollevate dal consigliere dei Verdi Gabriella Badano, che sul tema dell'utilizzo di questi nuovi addetti presenterà un'interrogazione nel prossimo Consiglio comunale. L'intento degli amministratori è comunque quello di «dare battaglia» al malcostume di lasciare rifiuti per ogni dove. Nel mirino saranno in particolare le discariche che fioriscono sul ciglio delle strade e accanto ai greti dei torrenti, trasformandosi in minacce per l'incolumità pubblica in caso di alluvione. Gli esempi recenti, purtroppo, non mancano.

Le discariche abusive sul ciglio delle strade sono purtroppo numerose a Imperia

I corsi di formazione prenderanno il via dal 20 alla Scuola Edile di via Privata Gazzano, sotto l'egida della Provincia. Sono previste 32 ore di lezione, con due incontri la settimana. A trasformarsi in Guardie ecologiche saranno al massimo cinque dipendenti comunali e una decina di addetti scelti fra il personale dell'Eco Imperia, che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Prosegue Saso: «Il loro sarà un impiego ad ampio raggio. Dovranno reprimere le violazioni al regolamento del Comune. Non è comunque escluso che si possa anche fare opere di sensibilizzazione sui proprietari di quattrozampe, e suggerisce il consigliere Badano».

Per i migliori amici dell'uomo, sono in arrivo altre novità: torna a far capolino l'idea di «Wc per animali» in vari angoli della città, sempre per scoraggiare chi lascia libero sfogo ai cani. Commenta l'assessore all'Ambiente Mario Donato: «Stiamo individuando delimitate, che decideremo nell'arco di una settimana. Tornando alla formazione delle guardie, il loro obiettivo principale sarà l'individuazione di violazioni che portano alla nascita di discariche abusive, all'abbandono casuale di rifiuti ingombranti, alla spazzatura lasciata fuori dai cassonetti».

E' anche una lotta al malcostume quella che si apprestano a condurre questi inediti paladini della città pulita. In alcuni casi, comunque, sarà difficile agire: un esempio è dato dall'abbandono di [illegible] loro destino. I veicoli vanno ad arricchire il variegato panorama di «rifiuti ingombranti», ma è quasi sempre impossibile risalire al proprietario. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Qualche precisazione su Forza Italia e An

In qualità di dirigente provinciale e commissario del Circolo Golfo Dianese di An, intervengo a proposito dell'articolo pubblicato il 31 gennaio dal titolo «A Castello nel Polo derby tra Forza Italia e An». Non ci sono situazioni conflittuali, nè divisioni tra azzurri e An nella designazione del candidato sindaco a Diano Castello. Queste due forze politiche sono alleate e come tali stanno lavorando unite e compatte per ottenere lo stesso risultato: una lista di autorevoli candidati quale presupposto alla vittoria della Casa delle libertà. Questo discorso riguarda anche il Comune di Diano Marina per cui la scelta del candidato sindaco e dei consiglieri è affrontata da Forza Italia e An in maniera accurata, in un clima di rispetto reciproco, nell'interesse esclusivo dei cittadini e del loro diritto di essere rappresentati da persone in grado di promuovere la crescita e lo sviluppo. Vorrei sottolineare un avvenimento: l'approvazione del nuovo piano regolatore di Diano Marina. Lodevole la salvaguardia ambientale, soprattutto dopo gli ultimi eventi alluvionali, mentre è delaterio riconvertire in residence le strutture alberghiere che hanno un numero di posti letto inferiori a 45. Diano verrebbe trasformata in città dormitorio in grado di accogliere una quantità maggiore di turisti, non sarebbe impossibilitata a offrire un servizio turistico di qualità contando già carenze nelle infrastrutture d'accoglienza e d'intrattenimento. Quindi si ostacolerebbe un rilancio turistico alberghiero fatto di competenza, tradizione e promozione della realtà locale, punto fermo dei nostri programmi.

Valerio Urso,
San Bartolomeo

Grazie al personale di Medicina donne

Ringrazio tutto il personale del reparto di Medicina donne dell'ospedale di Sanremo per le cure e le attenzioni rivolte a mia mamma, Adalgisa Barrucci, 78 anni, pur nella consapevolezza della gravità e irreversibilità dei suoi malanni. Tutti, dai medici agli infermieri e agli inservienti, hanno mostrato grande professionalità e umanità. Di questo è grata tutta la mia famiglia, compresi il sottoscritto e mio padre Ettore. Colgo l'occasione anche per ringraziare tutti quanti mi sono stati vicini in questo momento non facendomi mancare affetto e cordoglio.

Enzo Colantonio,
Sanremo

Perchè pagare di più il canone della Rai?

Voglio far rilevare un'incongruenza. Come accade per varie aziende private, qualche giorni scorsi ci è arrivato dalla Croce bianca di Imperia il modulo di pagamento del canone Rai. Per quale motivo, però, dobbiamo pagare più dei privati? La quota è di circa 320 mila e alle nostre rimostranze ci è stato fatto presente che ci è già stata concessa una riduzione del 50%. Perchè non si possono garantire agevolazioni alle associazioni di volontariato che hanno già tante spese? Interverremo tramite il Cespim.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
e di Sanremo
via Roma 175, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** t. 0184-252.525 **Vallecrosia:** t. 0184-29[illegible] **Cervo:** t. 0183-408826 **Diano:** t. 0183-494.112 **Dolceacqua:** t. 0184-206.876. **Ospedaletti:** t. 0184-554480 **Pieve:** t. 0183-36.377. **Pontedassio:** t. [illegible] **Pornassio:** telef. 0183-325.132. **Taggia:** t. 0184-475388 **S.Stefano:** t. 0184-486.000 **Sanremo:** t. 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** t. 0184-41.444. **Ventimiglia:** t. 0184-351.175; 0184-232000.

T. Amico: t. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Torres*, via nazionale 133/a 0183290825- fax 0183207023. *Gentile*, via Cascione 27 tel. 0183561584. **Sanremo:** *Centrale*, Corso Matuzia 190, tel. 0184509065. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, [illegible] (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Del Forte*, via San Francesco, 10 tel. 0184443580 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel [illegible] (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, t. [illegible]191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, t. 0184-206.133 **Ospedaletti:** *Marroz*, v. Matteoti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p. Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184-486.962.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 è sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e [illegible] t. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CITTÀ E PAESI

Una riflessologa taoista

Anna Dimastromatteo è una riflessologa che segue il metodo taoista, secondo cui la salute parte dai piedi e si trova nei piedi. Per farsi praticare gli specialissimi massaggi bisogna contattare il Centro medico specialistico di via don Abbo 6 a Oneglia: tel.0183/72007 o 72004. [a. b.]

IMPERIA

Volumi rari da Pernath

Libri rari, tanti volumi sulla storia di Imperia, e d'occasione alla libreria Pernath in via Doria a Oneglia, gestita da Gianmauro, in arte «Ramarro». Si possono trovare preziosi tomi, rarità e curiosità, a patto di avere buon fiuto e capacità di scelta. Possibile reperire anche materiale scolstico. I telefoni: 0183/2902226 e 0333/3503534. C'è anche l'e-mail: Pernath@mx.net. [a. b.]

IMPERIA

Corsi di yoga per

Alla palestra di via Monti 1 a Imperia, si svolgono corsi di yoga per adepti, principianti e future mamme. Per informazioni telefonare allo 0183-494255. [a. b.]

IMPERIA

Stage di kung-fu

Questa sera alle 20, alla palestre del Liceo Classico, in via Agnesi a Oneglia, si tiene uno stage di kung-fu col maestro Shin Dae Woung. Si può assistere alla lezione. Sono insegnate tecniche di Pa-kwa e Shaolin. La scuola Dae Woung è attiva da 5 anni. [a. b.]

IMPERIA

Alla scoperta degli Etruschi

Ka Communitas Diani di Diano Marina e l'istituto internazionale di studi liguri organizzano un viaggio a Venezia e Padova. Il 19 marzo, nella città lagunare, si potrà visitare una mostra sugli Etruschi, mentre il 20, a Padova, si va alla scoperta di Giotto. Informazioni chiamando «Aldila-delmare» (tel. 0183-660077) o Gabriella Stabile Re (tel. 0183-667189). [a. b.]

IMPERIA

Incontro alla casa di riposo

Oggi, l'associazione Filo d'Argento il gruppo animatori organizza un incontro gli anziani della casa di riposo di via Agnesi. E' in programma un pomeriggio in amicizia e in allegria. [a. b.]

Operazione internazionale di polizia e carabinieri, una base a S.Bartolomeo

Le card clonate, gang sgominata

Truffa miliardaria: due arresti e 17 denunce

Maurizio Vazzaro

SAN BARTOLOMEO

Era in un'area di servizio di San Bartolomeo una delle centrali per la duplicazione di carte di credito clonate con cui una banda di truffatori italo-rumena ha sottratto alle casse dei Servizi interbancari e a ignari clienti la bella cifra di due miliardi. A scoprire l'inganno, sbaragliare l'organizzazione che contava sull'apporto di un ex agente della Securitate, la polizia segreta al servizio del dittatore Ceausescu, sono stati la sezione di polizia giudiziaria della Procura d'Imperia e i carabinieri del Nucleo Radiomobile. Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli hanno portato all'arresto del romeno Ionel Burtescu, 32 anni, considerato la mente, e del connazionale Ilien Perescu, 31, e alla denuncia di altre 17 persone, sospettate di complicità. Tra queste Oriano E., 33 anni di San Bartolomeo, già arrestato per furto di benzina nel giugno di sei anni fa (lo assiste l'avvocato Giovanni Di Meo), sospettato di essere uno dei duplicatori delle carte di credito, un paio di ragazze del clan che gravitavano intorno a Burtescu e soci, persino uno stilista di moda milanese, transessuale, conosciuto come «Robertina», nella cui casa ateliar vicino alla sede dell'Inter avevano fatto una perquisizione alla ricerca di carte clonate l'ispettore Luigi Mingherlino e i colleghi della sezione di della Procura.

Nella foto di Roberto Ruscello una fase della conferenza stampa di presentazione dell'operazione «Securitate»

Proprio l'ispettore Mingherlino e il comandante del Nucleo Radiomobile Vincenzo Puzzo, a dimostrazione di quali importanti risultati possa portare l'affiatamento tra forze dell'ordine, hanno ricostruito con pazienza il complicato puzzle delle carte clonate, risalendo più delle volte al percorso completo compiuto da ciascuna, dalla duplicazione in avanti. I centri di riproduzione, oltre a San Bartolomeo, erano situati in altre zone del Nord e del Centro Italia, come Desenzano, Brescia, Milano, nel Veneto e a Roma. L'unità investigativa si è spostata spesso per compiere ispezioni e per conferire con altri colleghi impegnati nello stesso filone d'indagine. L'operazione, denominata Securitate perchè pare che all'ex servizio segreto rumeno appartenesse proprio Burtescu (si dice che abbia contribuito a far espatriare l'ex ginnasta Nadia Comaneci nell'89, ma forse è una leggenda che lui s'è ritagliata addosso), si è snodata attraverso l'Italia, la Romania e la Spagna, dove l'organizzazione aveva basi operative operanti a Barcellona e Alicante. In Spagna erano già stati arrestati Marius Usurelu, Adrian Draghici, Cristian Zara e Nicusor Hogea, i cui nomi infittiscono i verbali della magistratura, dove sono condensati fatti e incriminazioni.

Sono centinaia le carte di credito servite alla banda per succhiare centinaia di milioni ai conti correnti di ignari clienti e acquistare gioielli (sono stati sequestrati preziosi per una settantina di milioni) o investire in altre attività illegali, come la prostituzione o l'acquisto di droga. Stando ai calcoli forniti dall'Ufficio prevenzione e investigazione frodi della Servizi interbancari Spa, 150 solo le carte clonate alla stazione di servizio di San Bartolomeo (i titolari all'oscuro dei traffici in cui era invischiato Oriano E., che subito dopo è stato licenziato). A farne le spese sono stati clienti tedeschi, spagnoli e francesi. Con le copie fasulle la banda andava a mangiare e ad alloggiare a sbafo in hotel e ristoranti. E faceva acquisti in gioiellerie e negozi di calzature. Nel dell'indagine sono state requisite diverse macchinette con cui le carte venivano «dette» e «raddoppiate».

Parte un appello dell'Unione agricoltori

«Vogliamo nostri fiori sul palco del Festival»

Sindacato all'attacco contro la scelta Rai di realizzare addobbi solo con anturium

Gianni Micaletto

SANREMO

«E' assurdo, inaudito. Il Comune spende centinaia di milioni per promuovere l'immagine dei fiori di Sanremo, e la Rai che fa? Pretende d'incorniciare il palco del Festival solo con gli anturium, gli unici fiori che non si coltivano a Sanremo. Spero e credo che l'Amministrazione voglia piegarsi alle assurde esigenze della Rai». Ha un diavolo per capello Roberto Aprosio, presidente provinciale dell'Unione agricoltori e alla guida del Consorzio Fiori di Sanremo, impegnato nella battaglia per il to del marchio «Dop». In effetti, l'idea maturata nelle del regista e dello scenografo del Festival suona come una beffa per un settore che, nonostante le difficoltà, resta uno dei pilastri dell'economia locale. Aprosio, al quale non manca di certo il piglio battagliero, ha chiesto e ottenuto un incontro urgente con il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore Antonio Bissolotti. Il rendez-vous è fissato per la tarda mattinata di oggi.

Roberto Aprosio (Unione agricoltori)

«Bottini si è sempre battuto per la difesa dei nostri fiori. Sono certo che lo farà anche questa volta - Aprosio -. Sanremo non può e non deve piegarsi alle esigenze della Rai». L'assurdo è che il Comune spende miliardo per addobbare la Sala d'oro di Vienna per il Concerto di Capodanno, nel quadro delle iniziative a favore della floricoltura, e per la sua manifestazione più prestigiosa è costretto a ricorrere a fiori che non appartengono né alla produzione né alle tradizioni di questa . E' come nella sigla d'apertura del Festival fossero inserite immagini delle Maldive, anziché di Portosole, del casinò o degli altri scorci caratteristici della città».

Già, perché è l'Amministrazione, per convenzione, a dover provvedere alla fornitura dei fiori per la scenografia della gara canora. E attraverso il commerciante che si aggiudicherà l'appalto, sarà obbligata ad acquistare gli anturium sul mercato internazionale, probabilmente in Olanda, cioè in casa degli storici degli operatori floricoli della Riviera. Una sorta di autogol. Nel paese dei tulipani gli anturium arrivano dalle Canarie, da Israele, dalle Isole Mauritius e da altre zone calde dove è sviluppatissima la loro produzione. La Rai ne vuole 1200 per ciascuna delle 5 serate del Festival. Tutti di colori diversi: rosso, verde, rosa, bianco, giallo. In pratica, un colore per sera. A Sanremo gli anturium si coltivavano negli anni 70, quando il prezzo del gasolio per riscaldare le serre era abbordabile. Due aziende stanno tentando di ravviare la produzione con varietà più adatte al clima della Riviera. Ma è solo un esperimento. «Per il palco del Festival va bene qualunque fiore, purchè sia prodotto dalle nostre parti», sottolinea ancora Aprosio.

Intanto, la Regione smorza i toni di un'altra polemica, quella per l'inedito «disco» d'ardesia che il presidente Sandro Biasotti consegnerà al vincitore della Nuove proposte. «E' il biglietto da visita di tutti gli operatori liguri che lavorano la preziosa pietra nera», sottolineano in Regione, rispondendo così alle critiche degli operatori della Valle Argentina, che si sono sentiti tagliati fuori, a favore di quelli della Valfontanabuona. «La scultura, realizzata da Susanna Lunini e Fabrizio D. Merkel, artisti liguri che espongono in Italia e all'estero, abbraccia tanto la produzione d'ardesia del Ponente quanto quella del Levante», precisa la Regione.

L'infortunio ieri a Ospedaletti: un'inchiesta

Cade da impalcatura operaio edile è grave

OSPEDALETTI

Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di via Cesare Battisti. Un operaio sanremese di 63 anni, Roberto Alberti, è ricoverato in fin di vita all'ospedale «Borea» di Sanremo a causa delle lesioni riportate dopo essere caduto da un'impalcatura, mentre stava tinteggiando la facciata di un edificio.

E' accaduto poco, intorno alle 11. L'uomo, impiegato per la ditta «Edilmar», ha perso l'equilibrio, compiendo un volo di oltre cinque metri. Ha riportato una brutta frattura alla testa e diversi traumi agli arti e al torace.

I primi ad intervenire sono stati i militi di «Ospedaletti Emergenza», allertati dal servizio soccorso «118». Nell'arco di un minuto, anche grazie alla vicinanza al luogo dell'incidente, che si trova nella strada che porta all'ufficio postale, l'ambulanza ha soccorso l'operaio. Alberti era in coma vigile, alcuni scatti di forza, non reagiva alle sollecitazioni. Sono arrivati anche i carabinieri di Bordighera, che stanno compiendo accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente e per verificare le condizioni di sicurezza in cui lavorava l'operaio.

All'ospedale sanremese i medici hanno portato Alberti in sala operatoria del reparto Chirurgia per tamponare una emorragia alla milza e curare altre lesioni interne. Nel pomeriggio è stato sottoposto ad un Tac alla testa, per verificare la presenza gravi problemi neurologici. L'operaio è in prognosi riservata, le sue condizioni sono gravissime.

Soltanto domenica gli stessi uomini di «Ospedaletti Emergenza» erano intervenuti per soccorrere un uomo che si era ustionato stava lavorando nel garage di casa un flessibile. Si tratta di Antonio Marsiglia, anni, residente in strada Porrine 21, che è stato trasferito d'urgenza al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. L'uomo stava usando un flessibile quando scintille hanno innescato un incendio che gli ha avvolto buona parte del suo corpo. [d. bo.]

La Corte dei Conti ha condannato Alfonso Carella: deve versare al Comune 25 milioni

L'assessore «distratto» rifonde i danni

Era l'82, aveva disposto «a voce» lavori allo stadio

SANREMO

L'assessore «distratto» pagherà di tasca sua per i lavori eseguiti allo stadio e commissionati senza l'istruzione di alcuna pratica amministrativa, semplicemente sulla parola. A condannare Alfonso Carella, assessore supplente nel lontano '82, è stata la sezione centrale della Corte Conti. L'ex amministratore dovrà rifondere a Palazzo Bellevue 25 milioni di risarcimento. Il è legato al rifacimento del manto erboso del Comunale di corso Mazzini. Erano i tempi della Sanremese in serie C e Carella, vicino alla squadra e alla società, nel ruolo di re supplente era intervenuto per risolvere il problema del campo che era in uno pietoso. Telefonò alle ditte e chiese l'intervento con «procedura d'urgenza». Ma dopo l'«ordine» venne supportato da alcuna pratica amministrativa e le ditte intentarono una causa civile di risarcimento dei danni che portò il Comune di Sanremo a pagare, complessivamente oltre 65 milioni. Persa la causa gli uffici pubblici segnalarono l'accaduto alla Corte dei Conti di Genova portando al procedimento nei confronti dell'ex assessore Alfonso Carella. La sezione centrale della Corte non è entrata nel merito della questione relativa all'atteggiamento amministrativo. Nella sentenza si legge: «E' certo che i lavori di rigenerazione del manto erboso non furono eseguiti clandestinamente, ma è in qualche modo paradossale che l'assessore Carella, dopo aver personalmente dato gli ordini irregolari si completamente disinteressato del seguito amministrativo della vicenda». Di qui la decisione di far pagare le spese, in tutto 25 milioni, all'ex amministratore, l'avvocato sanremese Alfonso Carella. Dal canto il politico si era difeso affermando che i lavori erano necessari e che, diversamente, il Sanremese non avrebbe potuto giocare al Comunale. [g. ga.]

L'inchiesta della Corte dei Conti sul rifacimento del manto erboso dello stadio

Si partirà sabato in Provincia, aumentano le richieste per creare moschee

Islam e Occidente, incontri a Imperia nel segno di una convivenza pacifica

Enrico Ferrari

IMPERIA

Occidente chiama Oriente, in inedito ciclo di incontri sulla presenza dell'Islam in terra cattolica, che da sabato prossimo si svolgerà in Provincia. E' un itinerario culturale, organizzato in collaborazione con la Comunità religiosa islamica italiana (Coreis), e cammina di pari passo con la necessità di integrazione con i musulmani, sempre più numerosi in Riviera. I dati ufficiali parlano di 7500 con permessi di soggiorno, permessi che comprendono anche 1400 bambini fino a 14 anni. Di queste 9 mila persone, almeno il 60 per cento è seguace di Maometto e di Allah. Per questo, in corso Inglesi a Sanremo è nata una moschea e un altro luogo di culto si trova in via Santa Lucia, a Oneglia. E' una realtà con la quale bisogna misurarsi in maniera positiva.

Un punto di partenza è proprio la comprensione reciproca, attraverso una migliore conoscenza. Il convegno che parte sabato alle 17 segue a un'iniziativa analoga che si è tenuta quattro anni fa, «L'Islam e l'Italia», del consigliere regionale Massimiliano Jacobucci. Ancora una volta, ci sarà la presenza di Yahya Abd al Wahid Pallavicini, presidente della Coreis, personaggio carismatico che ha proposto un concordato con lo Stato italiano, ottenendo finora una rappresentante islamico al ministero della Pubblica istruzione e al ministero dei Beni culturali. Pallavicini parlerà nel primo incontro su «L'attualità del monoteismo abramico», durante il quale saranno messi in evidenza i punti di contatto fra le religioni monoteiste Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo. Di particolare valore la presenza del vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. Nei giorni scorsi, dei punti di incontro si è parlato anche in una organizzata dalla Chiesa Valdese di Imperia, una rappresentante della fede ebraica e l'imperiese Hamza Piccardo, responsabile dell'Ucoi, Unione delle Comunità islamiche.

Il nuovo ciclo è patrocinato dal Comune di Imperia. Spiega il vice sindaco Alessio Saso, che a sua volta parteciperà all'appuntamento inaugurale assieme all'assessore provinciale alla Cultura Jose Silvano e al consigliere Iacobucci: «Il Coreis riunisce gli italiani cattolici convertiti all'Islam. Gli incontri, tutti alle 17, saranno incentrati soprattutto sull'aspetto culturale. Il secondo è previsto per sabato 24 febbraio e sarà dedicato al filosofo René Guenon, convertito alla religione musulmana, nel cinquantesimo della morte. Il marzo, l'argomento sarà "L'Islam e i rapporti con lo Stato", mentre il 17 si parlerà della sua presenza nella scuola. Gli istituti scolastici devono prepararsi ad accogliere ragazzi con una cultura diversa. Il 7 aprile, ci sarà l'occasione per affrontare problemi vicini alla nostra realtà, "Immigrazione: integrazione integralismo". Quello dell'immigrazione è un fenomeno che non si può respingere. Bisogna imparare a convivere».

Aggiunge Jose Silvano: «La cultura islamica ha introdotto nell'Occidente innovazioni legate alla medicina, alla costruzione (si vedano gli esempi di architettura araba in Spagna), la matematica, l'astronomia».

Venendo a problemi legati alla quotidianità, è di questi giorni la richiesta di una moschea nel carcere di Sanremo, visto il gran di extracomunitari detenuti. E nel penitenziario di Imperia è già assicurata la presenza di un medico musulmano.

La moschea di corso Inglesi a Sanremo è un polo che attira centinaia di fedeli

Invitata a Canale 5, punta a vincere un miliardo

Ex insegnante di Ventimiglia «interrogata» da Jerry Scotti

VENTIMIGLIA

Ha fatto una bella figura un ex professoressa di Ventimiglia che, l'altra sera, ha raggiunto quota 64 milioni nel quiz «Chi vuole essere miliardario?» condotto da Gerry Scotti su Canale 5. Alessandra Sorrenti, anni, nata a Sanremo, passione per i libri, 110 e lode all'Università di Genova dove ha studiato Lingue straniere, residente in frazione San Bernardo della città di confine, ha dovuto fermare la sua corsa al premio più importante soltanto perchè non c'era più tempo. La trasmissione era finita. Domenica prossima si potrà sapere quanto porterà a casa: per ora sono sicuri milioni, perchè sbaglierà non avrà diritto ai 64 che comunque ha già raggiunto «livello». In realtà, anche la prossima puntata è già stata registrata, e quindi Alessandra è già quanto ha guadagnato, ma vuole lasciare l'interrogativo aperto per costringere gli amici e i curiosi davanti a Canale 5 anche domenica prossima. Sarà diventata miliardaria?

Ieri mattina Alessandra è al lavoro, nella ditta di esportazioni floricole Elio Santamaria di Bevera. Ha infatti smesso di insegnare italiano agli stranieri nel Centro lingue di Sanremo. La madre, Renata Talevi, ex funzionaria dell'Ufficio Imposte di Sanremo, l'altra sera ha cercato di aiutarla al telefono, come previsto dal regolamento, ma non ha fatto in tempo a dirle quale fiume toccasse Praga. L'ex professoressa, comunque, ce l'ha fatta ugualmente. Dice la madre, vedova di un insegnante dell'istituto «Aicardi», Raffaele, padre di Alessandra: «Era calma e rilassata, l'esperienza è stata più che positiva. Non è stato facile, perchè alcune domande potevano trarre in inganno. Ma Alessandra ha saputo cavarsela». La sua cultura l'ha aiutata nel quiz, ma è diventata miliardaria? La risposta domenica. [d. bo.]

Oreficeria Berio

FIDIA GIOIELLI FIRENZE

MONILL

CHIAMPESAN
gioielli

DRAGONI
GIOIELLI

FOPE
GIOIELLI

Masella

Portici via Bonfante, 20/22 – **Imperia Oneglia** Tel. 0183.294262

Ieri l'autopsia di Margherita Domulo, uccisa sabato dal convivente con un colpo di pistola

La caccia agli indizi sul luogo del delitto

Oggi l'interrogatorio dell'omicida, le prime perizie

Due immagini del sopralluogo di ieri sulla scena del crimine In basso da sinistra Enrico Molon e Margherita Domulo [F. GATTI]

SANREMO

Ricostruire le ultime ore di vita di Margherita Domulo per capire quale sia stata la molla che ha fatto scattare il raptus omicida in Enrico Molon, quel convivente che quando sabato mattina l'ha vista fare le valige per andare via di casa ha impugnato la pistola e a fatto fuoco a bruciapelo. Un colpo solo alla testa, mortale. La giornata di ieri ha visto gli inquirenti tornare sul luogo del delitto, nell'appartamento al terzo piano del palazzo di via Zefiro Massa 239 dove si è consumata la tragedia. Polizia scientifica, medico legale, avvocati. Poi, in tarda mattinata si è svolta l'autopsia al termine della quale gli atti preliminari sono stati trasmessi al sostituto procuratore Antonella Politi per la formulazione del capo d'accusa che verrà formalmente contestato a Molon questa mattina in occasione dell'udienza di convalida dell'arresto. L'ipotesi più probabile rimane quella dell'omicidio volontario. Il delitto di via Massa non sembra nascondere ulteriori misteri anche se gli inquirenti stanno cercando altre risposte agli interrogativi irrisolti.

SOPRALLUOGO La polizia giudiziaria è tornata ieri nell'appartamento dove Enrico Molon, 33 anni, barelliere all'ospedale, ha ucciso con un colpo di pistola la convivente, Margherita Domulo, 36 anni, infermiera del reparto di Otorinolaringoiatria. Oltre agli esperti della scientifica c'erano il medico legale, il dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia, e gli avvocati Piero Quaregna e Andrea Artioli (rispettivamente per Molon e per i familiari della vittima). I poliziotti hanno tolto i sigilli dalla porta e sono tornati sul luogo del delitto. Sul pavimento del corridoio, nell'ingresso, ancora le tracce di sangue. Nel muro altre macchie rosse e il foro del proiettile assassino. Fotografie, misurazioni necessarie ai rilievi balistici, accertamenti. Le operazioni sono durate circa due ore.

AUTOPSIA L'esame necroscopico è avvenuto all'obitorio dell'ospedale di Sanremo. E il medico legale, nel suo rapporto al pm, avrebbe confermato che Margherita Domulo sarebbe stata attinta dal proiettile alla fronte e non alla nuca, come ritenuto in un primo tempo. Insomma, Molon avrebbe sparato in faccia alla convivente, una distanza tra un metro e mezzo e un metro e mezzo. I dettagli dell'esame sono comunque ancora coperti dal massimo riserbo.

La polizia ha disposto nuovi accertamenti. Nessuno tra gli abitanti del palazzo di via Massa ha infatti detto che quella mattina la coppia aveva litigato. Avrebbero sentito solo lo sparo e poi le grida di soccorso di Enrico Molon. Ma ieri si è appreso anche che la coppia, uscita a cena con amici il venerdì sera, avrebbe litigato sia nel corso della serata sia al rientro a casa. Forse per quel diverbio Margherita sabato mattina aveva fatto le valige per andare via e chiudere con quella convivenza durata poco più di due mesi.

Enrico Molon, assistito dall'avvocato Piero Quaregna, è atteso questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per l'udienza di convalida dell'arresto.

CARCERE L'omicida si trova rinchiuso in isolamento nel carcere di Sanremo. Si sarebbe chiuso in un mutismo assoluto. I parenti hanno già ottenuto i permessi di visita.

L'attenzione degli inquirenti si è concentrata anche sulla licenza di detenzione di armi da fuoco dell'assassino. Il porto d'armi è stato rilasciato nel 1998 ed era scaduto il 1999. Molon poteva detenere la pistola. «Ci troviamo di fronte ad un uomo con una personalità tutta da definire, con problemi legati all'alcolismo - spiega l'avvocato della famiglia Domulo, Andrea Artioli - come è possibile che un porto d'armi sia stato rilasciato ad una persona del genere?». Intanto ieri si è appreso che Enrico e Margherita avevano passato il Natale con i genitori di lei e che tutto sembrava normale nella coppia. La polizia ha sentito la prima moglie dell'omicida che avrebbe confermato litigi con minacce in passato (aveva divorziato da pochi mesi). La famiglia dell'assassino ha espresso cordoglio e ha deciso di inviare una lettera di scusa a quella di Margherita.

L'idea della Federalberghi per il varo del Prusst

Centro per il turismo alle porte della città

Gianni Micaletto

SANREMO

Un complesso di servizi turistici innovativo, secondo le regole della bio-architettura e le mutate esigenze del settore, da realizzare in località La Vesca, all'ingresso orientale della città, nell'area oggi attraversata dalla ferrovia. L'idea è della delegazione sanremese della Federalberghi, che ha chiesto all'Amministrazione comunale d'inserirla nel Prusst, il piano di riqualificazione urbanistica legato al riuso delle aree che saranno liberate dalla vecchia strada ferrata, una volta attivata la linea a monte.

«Si tratta di un'iniziativa totalmente privata, da realizzarsi in forma associativa, quindi a costi contenuti, per dotare la città di un innovativo complesso che sarà progettato seguendo criteri ben precisi - sottolinea Igor Varnero, presidente locale della Federalberghi, nella lettera inviata a Palazzo Bellevue -. Il progetto, che si avilupperà nel pieno rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente, prevederà l'uso di strutture leggere e trasparenti, con materiali suggeriti dalla bio-architettura, impianti di condizionamento e riscaldamento che da una parte sfrutteranno le condizioni climatiche della città in base alle più avanzate tecnologie costruttive e dall'altra sfruttando di calore acqua-acqua per il risparmio dell'energia tradizionale».

Sarà una sorta di «serra», su una superficie demaniale, con un sistema di servizi e intrattenimento operativo tutto l'anno «a beneficio dei turisti che soggiornano negli alberghi, ma anche dei residenti». L'obiettivo è quello di farne una tappa quasi obbligata per gli ospiti, anche grazie alla favorevolissima posizione panoramica e alla vicinanza con il mare.

Nella stessa zona (una delle poche sfuggite alla cementificazione), ma a monte dell'Aurelia, il primo elenco di opere legate al Prusst prevede già un massiccio e discutibile intervento edilizio: decine di case-vacanze attorno a un moderno albergo con annesso centro di thalassoterapia.

La Squadra Volante ha arrestato l'altra notte un giovane albanese

Rapina a sfondo sessuale

Un rapporto in cambio della borsa rubata

SANREMO

Serata al pub con pestaggio e tentata violenza carnale. La polizia ha arrestato l'altra notte l'albanese protagonista dei fatti iniziati al «Sax» di via Roma e continuati nei giardini tra via Roma e via Bixio. Ismailati Redi, 21 anni, in compagnia di un connazionale e di due ragazze ucraine quando, dopo aver pagato regolarmente il conto ed essere uscito dal locale, è rientrato impossessandosi improvvisamente della borsetta di una ragazza e rifilando un pugno in faccia all'amica che cercava di dissuaderlo. Raggiunto all'esterno del pub dalla proprietaria della borsetta l'ha portata nel verde dei giardini cercando di costringerla ad un rapporto orale in cambio della restituzione del maltolto. E' stato comunque bloccato dall'intervento degli agenti della Volante che lo hanno arrestato (tra le accuse ci sono quelle di rapina impropria, tentata violenza sessuale, resistenza e danneggiamenti). Nel fine settimana, sempre la polizia, si è occupata di una raffica di controlli che hanno visto fermi e accertamenti per giovani (una la cui presenza era risultata sospetta. [g. ga.]

La polizia alle prese con i controlli nella notte durante il fine settimana [FOTO GATTI]

In aula le testimonianze sui presunti accordi

Nuova raffica di accuse sugli «appalti truccati»

SANREMO

Accordi sulle percentuali delle offerte da presentare per le gare di appalto dei lavori pubblici, telefonate tra imprenditori, «consigli» su come comportarsi nelle diverse occasioni. Al processo «appalti truccati», che vede una ventina di imprenditori accusati di truffa e turbativa d'asta, quella di ieri è stata ancora una giornata dedicata ai testi dell'accusa. A prendere la parola, convocate dal pm Marco Zocco, sono state due dipendenti della ditta di Dino Masala, Cinzia Allavena e Debora Gepponi. La coppia di segretarie ha in pratica confermato le testimonianze rese in istruttoria, gli atteggiamenti di Masala con le «altre ditte, i contatti presi, i consigli sui ribassi. La deposizione dell'Allavena è stata caratterizzata da molti «non ricordo» (superati dall'acquisizione verbale degli interrogatori come persona informata sui fatti) mentre quella della Gepponi è stata precisa, limpida, nel far vedere la chiave accusatoria degli illeciti accordi. A testimoniare è stato chiamato anche Romeo De Villa (imputato in procedimento connesso) che si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ha risposto alle domande, invece, Antonio Lapalomenta, impresario dell'Imperiese che ha rimarcato la propria minima influenza nelle gare d'appalto, tutte legate ad importi minimi e comunque fuori dal giro degli «accordi».

L'udienza è stata aggiornata a giovedì mattina quando la corte ascolterà gli ultimi testi dell'accusa (la maggior parte degli imputati ha fatto sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere). Le convocazioni riguardano l'imprenditore piemontese Vittorio Garda (che nel procedimento in corso ha optato per il patteggiamento), in particolare sui rapporti intercorsi per le «offerte-pilota» in Riviera, e di Pietro Grosso, in particolare sui rapporti tra la sua impresa e quella dei Fratelli Negro. Per Grosso, già chiamato ieri, il tribunale ha disposto l'accompagnamento coatto. [g. ga.]

Schedina frutta un «5»

17 nel rione Baragallo col Superenalotto

SANREMO. Quasi 100 milioni grazie a un «5» al Superenalotto. E' la vincita realizzata con una giocata nella Tabaccheria Baragallo di via Dante Alighieri 232. Per l'esattezza, quello che per ora è uno sconosciuto vincitore, porterà a casa 97 milioni e mezzo. Avesse totalizzato il «6», a Sanremo sarebbero piovuti ben 22 miliardi.

«Una schedina che potrebbe essere stata compilata da noi - spiega Roberta Gambacorta, figlia della titolare -. Oppure dal cliente. Non sappiamo però a chi appartenga». Il fine settimana è stato contrassegnato anche da un «7» e quindici «6» al Totogol con una vincita di oltre un milione.

Nella stessa ricevitoria, quattro anni fa vennero vinti 300 milioni al Totogol. Stessa cifra, nel settembre del 1999, ma al Lotto. La vincita maggiore resta il mezzo miliardo vinto la scorsa primavera, sempre al Lotto. «In questo caso conosciamo i vincitori», ammettono alla tabaccheria. [m. c.]

DROGA

«Pendolare» dell'eroina condannato a 2 anni e 6 mesi

Si riforniva di eroina a Milano per spacciarla poi in Riviera. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari, nell'ambito di un rito abbreviato, ha condannato a due anni sei mesi e sei milioni di multa Mohamed Gasmi, 26 anni, marocchino. L'uomo era stato arrestato con sedici dosi di stupefacente e 5 flaconi di metadone nell'ambito di un'indagine che, lo scorso aprile, aveva visto le forze dell'ordine fare irruzione nella camera d'albergo di Bordighera dove aveva preso alloggio. [g. ga.]

INIZIATIVA

Si apre oggi il corso gratuito di bioarchitettura

Corso di bioarchitettura gratuito, e aperto a tutti, da questo pomeriggio alle 17, e per altri due martedì, nella Sala punto incontro Coop di corso Matuzia 113. Le lezioni sono affidate dall'architetto Elio Marchese. La bioarchitettura armonizza le abitazioni alle esigenze dell'uomo per garantirgli, oltre al massimo comfort, anche sicurezza sotto il profilo sanitario. [m. c.]

COMUNE

Stasera in Consiglio opere e il via all'asta d'immobili

La vendita di diversi immobili ad uso abitativo e commerciale, di proprietà comunale, sarà discussa e decisa nel Consiglio comunale che si riunisce stasera alle 19,30. All'esame dei consiglieri anche un debito fuori bilancio a seguito di una vertenza con l'avvocato Fausto Cuocolo e opere di tombinatura del san Romolo. [m. c.]

LAVORO

La selezione per un posto di giardiniere specializzato

Un giardiniere specializzato sarà selezionato domani nell'Ufficio di avviamento al lavoro (orario 8,30-12) di via Agosti 245. Il prescelto sarà poi assunto dal Comune di San Bartolomeo. [m. c.]

Nessun incidente nell'apertura delle manifestazioni in onore del patrono San Benedetto Revelli

Taggia, dalla notte dei «furgari» il via alle feste

Rinnovata la secolare tradizione dell'accensione dei grandi falò

Un'immagine della lunga notte dei «furgari», trascorsa tra simboliche fiamme, botti, canti, balli e qualche bravata [FOTO GATTI]

TAGGIA. Qualche spettatore in meno rispetto al passato, tanti falò e centinaia di «furgari» e botti. E, ancora, vino a fiumi ma, soprattutto, quasi nessun incidente nella notte di San Benedetto, quella che da oltre tre secoli si ripete puntualmente nel centro storico di Taggia.

La Croce Rossa di Taggia, presente con tre ambulanze, è dovuta intervenire una sola volta. Quando una ragazza del paese è rimasta leggermente ferita, colpita alla testa da una canna. E' stata trasportata, per precauzione, al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo.

La nottata è proseguita fra canti e balli al suono ritmato di molti tamburi. Presi d'assedio bar e ritrovi vari.

Fra le molte organizzate in varie cantine del centro storico, è quella di Piero Olivieri si sono visti anche alcuni politici sanremesi. Di maggioranza e di opposizione. [m. c.]

Premi negativi compensati dal riconoscimento al sindaco: «Vogliamo contare di più»

La città alta «boccia» il Comune

Assegnate aringhe «salate» ad assessore e vigili

[illegible]a Borghi
VENTIMIGLIA

Carnevale amaro per l'Amministrazione comunale: domenica un componente della giunta Valfrè ha ricevuto un'aringa salata, che, nelle tradizioni canascialesche locali, equivale a una «maglia nera». Anche nel 2001, quindi, la maggioranza è criticata dagli abitanti della città alta con l'assegnazione di questo originale, simpatico e caustico riconoscimento.

Lo sgradito dono è toccato, quest'anno, all'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri e al suo ufficio. Il sestiere Ciassa l'ha premiata con il riconoscimento riservato ai «cattivi dell'anno» con questa motivazione: «Per l'eccessivo abbandono della città alta, per i dissuasori [illegible] non dissuadono, per Porta Nuova che, ad un [illegible] dai lavori [illegible] ristrutturazione, [illegible] nuovo non ha avuto nulla, poichè cade nuovamente i pezzi. E per i pennoni porta-bandiere situati sul Cavo, [illegible] dovrebbero essere sostituiti poichè pericolo[illegible].

Anche la seconda aringa salata va [illegible] un ufficio comunale: quello che si occupa delle Manifestazioni, «colpevole» di non [illegible] versato i contributi per gli ultimi tre anni destinati [illegible] Carnevale del Sestiere Ciassa: «Visto che il contributo per il 1999 non è stato mai assegnato, [illegible] contributo per [illegible] non è [illegible] arrivato [illegible] Carnevale del 2001 è già stato svolto, sempre autofinanziato dal sestiere, speriamo di poter organizzare, con i fondi comunali, quello del 2002». «Bacchettato» anche il Comando [illegible] polizia municipale «per [illegible] sporadiche visite nella città alta, che diventano sempre più rare, mentre dovrebbe essere presente in maniera più continuativa».

E ora le note positive. Aringa dolce, per il secondo anno consecutivo, [illegible] Erino Viola, storico [illegible] «per il profuso impegno nelle ricerche in occasione della richiesta, da parte del Comune, [illegible] 818 mila lire di affitto per [illegible] sede del sestiere, che è invece risultata di proprietà della Società operaia di mutuo soccorso». Stesso premio, dal sapore «dolcificante» anche ai Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, presieduti da Giuseppe Chionna, da anni vigile urbano della città che dedica il tempo libero alla beneficenza. Il sestiere riconosce «il costante impegno umanitario svolto in città e non soltanto, per raccogliere fondi per aiutare le persone più bisognose e le classi sociali svantaggiate».

Infine, un premio «zuccherato» al sindaco Giorgio Valfrè, «per essersi impegnato personal[illegible] a far pervenire il contributo comunale che il sestiere attende da tempo, [illegible] che quindi salverebbe il carnevale». Aggiunge Domenico Martinetto, presidente del Ciassa: «Speriamo soltanto che i fondi promessi, finalmente arrivino, e che l'anno prossimo l'aringa per il sindaco [illegible] debba diventare salata».

L'antico appuntamento che assegna i voti (e le aringhe) ai personaggi cittadini più conosciuti [illegible] alle opere apprezzate o contestate, si è svolto al termine della sfilata dei carri. Ad ascoltare l'annuale «verdetto» che segue una tradizione di ventidue anni si è radunata una notevole folla. «Tra questi, qualcuno si [illegible] beccato l'aringa salata in diretta - conclude Martinetto - [illegible] qualche componente dell'ufficio Manifestazioni. Ma, al termine, ci siano visti tutti nella sede, per bere in compagnia».

Sono stati criticati i lavori al portale di Ventimiglia, nella città alta [Foto Gatti]

Ascheri (in alto) e Chionna (sopra)

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA
L'ex minoranza: «Non siamo in disaccordo»

I nove [illegible] consiglieri di Vallecrosia che hanno fatto cadere l'Amministrazione Biancheri replicano [illegible] chi sostiene che siano in disaccordo, sospettando profonde e insanabili fratture politiche: «Stiamo lavorando perchè, invece, l'accordo vada in porto [illegible] previsto. Crediamo che dopo i disastri che, secondo noi, ha combinato l'ultima giunta, il sindaco avrà grosse difficoltà [illegible] farsi rieleggere anche come semplice consigliere comunale», affermano [illegible] un'analisi assai dura e non priva di toni polemici Giuseppe Trucchi, Paolo Francisco e Agostino Ontano.

[illegible]
Restauro di San Rocco: i lavori procedono

Sono in corso i lavori di restauro [illegible] recupero conservativo del tetto [illegible] dei muri esterni dell'abside romanica della Chiesa di San Rocco, a Vallecrosia. A sostegno delle spese la Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Genova e Imperia ha [illegible] un finanziamento di dieci milioni. Con questo contributo [illegible] con le offerte della popolazione si prevede di portare a termine [illegible] lavoro, concludendo le varie fasi del restauro esterno. All'interno, l'antica chiesa è [illegible]già stata restaurata nella navata ed è aperta al culto. Dice Don Umberto Collecchia: «Manca ancora il restauro dell'abside, per [illegible] quale sono necessari sia l'autorizzazione della Sovrintendenza, sia nuovi fondi. Ma dopo questo intervento possiamo dire di [illegible] completato l'opera [illegible] di aver restituito l'antica bellezza a San Rocco».

VENTIMIGLIA
Dopo le piogge, altri danni al canile cittadino

A seguito delle piogge si è totalmente deteriorata la fognatura del canile di Ventimiglia, dove i gestori stanno compiendo gli sforzi maggiori per cercare di renderlo accettabile. Il presidente Danilo Roda sollecita a contribuire alla spesa, di quasi 28 milioni, chiedendo aiuto a privati ed enti: «I versamenti possono essere fatti sul conto corrente 100514 del Sanpaolo di Torino, filiale di Ventimiglia, [illegible] [illegible] conto corrente postale 12918181, entrambi intestati alla Lega per la difesa del cane, città di Ventimiglia».

VENTIMIGLIA
A 86 anni si mette in luce ai campionati di scacchi

Si svolto al Dopolavoro ferroviario [illegible] Ventimiglia il torneo di scacchi valido per la qualificazione alle fasi nazionali per [illegible] campionato italiano assoluto. Buone le prove dei giocatori di casa. Hanno passato il turno Otto Screnzi di Santo Stefano al Mare, che si [illegible] piazzato al primo posto, seguito da Giancarlo Tortorella, edicolante di Ventimiglia, Giovanni Noli di Camporosso e Cassano Rossi di Diano Marina. Buone notizie anche per [illegible] veterano [illegible] scacchiera, Demo Tripaglia [illegible] Imperia, che [illegible] [illegible] anni ha ottenuto la promozione alla seconda categoria nazionale, dimostrando lucidità e brillantezza. [d. bo.]

Accordo triennale firmato dalla Provincia e dal Provveditorato

Bilinguismo, un passo avanti grazie all'accordo con Alliance Francais

Angelo Basso
VENTIMIGLIA

Le frontiere sono già state abbattute, l'Euro sta per entrare definitivamente in circolazione, manca un altro importante tassello: la più facile comunicazione nel linguaggio tra i popoli europei. Da questo punto di vista l'Amministrazione provinciale di Imperia ha compiuto un altro significativo passo avanti. Nella sala consiliare [illegible] viale Matteotti, il presidente Gabriele Boscetto, per conto dell'Amministrazione provinciale, ha apposto la firma su [illegible] importante convenzione che la legherà al Centro Italo-Francese di documentazione pedagogica. L'atto significa la promozione dell'apprendimento della lingua francese in Italia, almeno [illegible] tutta la linea [illegible] confine e della lingua italiana in Francia, sempre sul territorio di confine.

Nei contenuti dell'accordo figura l'impegno per la Provincia a [illegible]scere il Centro Italo-Francese di Ventimiglia ubicato presso la sede dell'Alliance Francaise della Riviera dei Fiori, ad attribuire alla stessa Alliance una sovvenzione annua di [illegible] milioni, ad attribuire il patrocinio per ogni manifestazione organizzata dal Centro francese.

Il provveditore Giovanni Zagarella

Il Provveditorato [illegible] parte [illegible] s'impegna a riconoscre il Centro Italo-Francese come centro provinciale di risorse per l'insegnamento del francese. L'Alliance Francais si è [illegible]to, invece, l'onere [illegible] mettere a disposizione del partenr la struttura già esistente, le sue installazioni e la sua dotazione documentale, e a mettere a disposizione degli insegnanti, formatori, ricercatori universitari la propria biblioteca di lingua, letterature e civilizzazione francesi.

Dice Boscetto: «Anche il Centro nazionale di documentazione pe[illegible]gogi[illegible] ha dei suoi impegni. Offrirà l'accesso a tutte le risorse della sua rete nazionale in materia di documentazione pedagogica, di ingegneria e di perizia negli ambiti dell'edizione pedagogica scritta, audiovisiva e multimediale, attraverso il Centro regionale di Documentazione di Nizza e del Centro dipartimentale delle Alpi Marittime».

La convenzione sottoscritta alla presenza di autorità franco-italiane vale tre anni.

Nell'ultimo blitz dei carabinieri, gran parte delle denunce sono contro extracomunitari

Ventimiglia, la criminalità parla straniero Per il Lisipo «è colpa della disoccupazione»

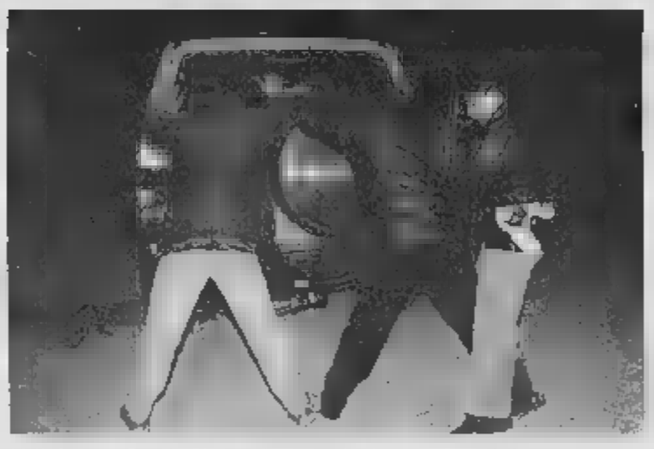
VENTIMIGLIA

I dati sulla criminalità a Ventimiglia sono sempre più «americani». Se nella statistiche fornite da Texas Department of Criminal Justice del Texas il numero di responsabili di reati è per il 70 per cento costituito da afroamerican[illegible] e ispanici, le stesse cifre possono essere portate come indicative della situazione a Ventimiglia, dove i malviventi parlano esclusivamente lingue diverse dall'italiano. Nel blitz dei carabinieri, compiuto l'altro giorno in ambito provinciale, [illegible] 17 denunce, gran parte erano relative a extracomunitari. Il caso più eclatante è stata la scoperta a Ventimiglia di una centrale dello spaccio posizionata in una villa abbandonata [illegible] periferia, dove sono stati scovati quasi otto etti di droga e dove sono stati arrestati due nordafricani. Ma anche le altre denunce riguardavano stranieri: quattro senegalesi [illegible] mpio erano stati denunciati perchè sorpresi a vendere merce [illegible] marchio contraffatto, un maghrebino è stato arrestato a Bordighera dopo aver rubato [illegible] mountain-bike.

[illegible] tutto segnali che confermano: il diagramma della criminalità si sta spostando. Purtroppo è anche un segno che poco si fa per eliminare le aree di degrado e le sacche di disoccupazione che alimentano [illegible] criminalità: che possono fare gli stranieri che [illegible] trovano lavoro, che non hanno una paga regolare e che sono costretti a vivere in zone degradate?

A questa domanda ha risposto indirettamente il sindacato di polizia Lisipo, che per bocca del segretario provinciale Vincenzo Di Benedetto, ha espresso una dura critica nei confronti degli amministratori locali, soprattut[illegible] quelli [illegible] Ventimiglia, forse la città più esposta al rischio criminalità [illegible] causa [illegible] vicinanza con confine.

Se si ricordano le parole del segretario del Lisipo è bene che i politici locali riflettano: «Ci ha amareggiato e sorpreso costatare che spesso l'opinione pubblica [illegible] [illegible] il suo verdetto sottolineando le inefficienze e l'inadeguatezza della polizia. Anche nel 2000 alla richiesta di sicu[illegible] dei cittadini [illegible] è cercato di rispondere con la prevenzione. Quindi presenza della polizia sul territorio. Ma più siamo presenti più ci rendiamo conto che la funzione [illegible] prevenzione non può [illegible] solo funzione di polizia. Presenza sul territorio significa anche presenza della società nelle sue articolazioni, presenza delle istituzioni». Un invito palese agli amministratori a darsi maggiormente da fare [illegible] non si vuole peggiorare le [illegible] [d. bo.]


Nella foto una fase di un'operazione anticlandestini a opera della polizia

LA BORDIGHERA DA «BOCCIARE»

«Pulite le aiuole davanti all'Ufficio anagrafe»

Le aiuole davanti all'ufficio Anagrafe di via Lamboglia sono abbandonate. E' la denuncia del consigliere Rocco Fonti che l'altra mattina, all'uscita da una riunione della commissione Elettorale, non ha potuto fare a meno di notare lo stato di trascuratezza delle aiuole: «Sono distrutte, dimenticate da chi si dovrebbe occupare della manutenzione dei giardini di Bordighera. A pochi passi c'è il nuovo parco Monet: perchè [illegible] si dedica un po' [illegible] attenzione anche al piazzale?». Nella foto di Manrico Gatti, la zona da recuperare. [d. bo.]

SOLDANO [illegible]

Appello anti-truffatori

Comune [illegible] famiglia [illegible]

SOLDANO. «Non ci sono famiglie rovinate dall'alluvione, e comunque i Servizi sociali sono a disposizione per chi è in difficoltà». Il sindaco Sergio Marcenaro interviene a seguito della [illegible] che alcu[illegible] parrocchie della provincia starebbero raccogliendo fondi per aiutare una famiglia del paese che si troverebbe in grosse difficoltà [illegible] nomiche [illegible] seguito dell'alluvione [illegible] [illegible] novembre scorso. Precisa: «Per evitare che qualche male intenzionato possa carpire somme [illegible] denaro a persone in buona fede, questa Amministrazione vuole precisare che nel nostro Comune non esistono famiglie in stato di indigenza o comunque rovinate dall'al[illegible] Aggiunge il sindaco: «E' vero che l'alluvione ha recato ingenti danni ad alcune attività economiche. E' inoltre vero che alcune famiglie sono in difficoltà a gestire il bilancio familiare, però l'Amministrazione dispone di servizi sociali efficienti [illegible] che l'assistente sociale è a disposizione». [d. bo.]

Le adesioni erano scarse

[illegible] perchè

VENTIMIGLIA. E' mistero sul mancato «Desbaratu» d'inverno, che inizialmente sembrava dovesse svolgersi l'altro ieri, e che invece è [illegible] cancellato, pochi giorni prima, [illegible] capire bene il motivo. Sembra, però, che dietro il mancato accordo tra i negozianti ci sia un tentativo di boicottare la neo presidente della Confcommercio, Anna Bonzano. Lo sospetta Vincenzo Russi, del negozio «Spacci & Spicciolì»: «Avevo preparato tutto per il "Desbaratu" di domenica e avvertito i clienti. Ma mi è sta[illegible] [illegible] che la manifestazione era saltata. Io, però, per coerenza ho tenuto aperto ugualmente. E' un peccato che non si sia svolta, dopo essere stata programmata. La Bonzano mi ha detto che il problema sono state poche adesioni. Poi un altro negoziante, che dalla Confcommercio era passato alla Confesarcenti, mi [illegible] detto di rivolgersi all'altra associazione per organizzarla il 18. Se il settore è in crisi è perchè i commercianti sono troppo divisi». [d. bo.]

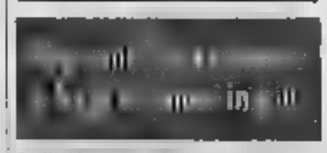
VENTIMIGLIA [illegible]

Sparite opere del '600

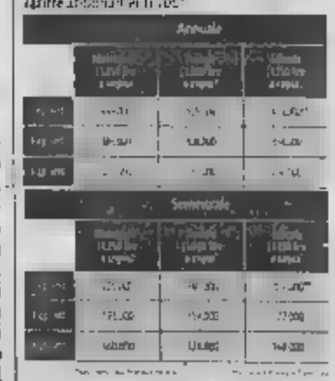
Furto in [illegible] villa bottega il Nucleo [illegible] carabinieri

VENTIMIGLIA. Interverrà anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico [illegible] Roma per indagare sul furto d'arte avvenuto l'altra sera in una villa di Latte, in corso Nizza 33, di proprietà [illegible] floricoltore Mario Notari, residente invece in via Ruffini 11. I carabinieri della città Alta saranno affiancati, nei loro accertamenti, dagli esperti in furti di opere d'arte, che inseriranno i dati dei quadri e dei mobili antichi rubati nell'elenco di oggetti di valore artistico e storico che stanno cercando. Gli inquirenti sono convinti che si sia trattato di un furto su commissione. I ladri, sicuri di non trovare i proprietari in casa, hanno segato le sbarre di una finestra e, dopo essere [illegible]ti, hanno fatto piazza pulita [illegible] tutti i valori facendoli uscire dalla villa dalla porta principale. Sono spariti dopo aver caricato tutto, molto probabilmente, su un furgone. Il proprietario, ha comunque confermato che si tratta di opere e mobili del Seicento e Settecento. [d. bo.]

Concessionaria auto marchio [illegible] ricerca AIUTO [illegible] età [illegible] superiore a [illegible] anni minima [illegible] computer Tel. 0184.575550 [illegible] ufficio



Tariffe abbonamenti in [illegible]



L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

La tragica morte del suo ragazzo, Massimo Bertone, ha suscitato grande dolore a Diano

Schianto di Andora, Manuela operata

Lotta per la vita la giovane ferita domenica

Maurizio Vezzaro

DIANO MARINA

E' stata operata nella notte dall'equipe di Chirurgia del Santa Corona. Lotta ancora per non morire Manuela Mucilli, 21 anni, commessa abitante in via Garessio 68 a Imperia, rimasta coinvolta l'altra sera nell'incidente a Andora in cui ha perso la vita il suo ragazzo, Massimo Bertone, 26 anni, meccanico di Diano Marina. Le ferite alla testa inducono i medici a non sbilanciarsi: decisive, per stabilire se sarà in grado di superare la crisi, [illegible] le prossime ore. Familiari e amici sono al suo capezzale per farle sentire in qualche modo tutto il loro affetto e calore.

Manuela è in un lettino di Rianimazione. Nel momento in cui riprenderà coscienza, nella speranza appunto che ciò possa avvenire il più presto possibile, bisognerà comunicarle la drammatica notizia: la morte del suo ragazzo, col quale [illegible] fatto coppia due settimane fa circa. Una fine che ha lasciato nell'angoscia tantissime persone a Diano, dove Massimo era conosciuto soprattutto per la sua grande voglia [illegible] lavorare. [illegible] un ragazzo d'oro, tutto casa e officina - spiega uno dei suoi datori di lavoro, Franco Romano, 35 anni, proprietario dell'omonima officina di riparazione di mezzi agricoli - Non capisco come possa [illegible] successo: lo [illegible] per essere [illegible] giovane prudente anche [illegible] guida. La sua passione? Una sola: il lavoro. Mi hanno comunicato la notizia in tarda serata, verso le 10,30. E' stata una mazzata per me e mio fratello Antonio. Massimo era uno di famiglia».

Pare che Massimo, che abitava coi genitori in via Giaiette, [illegible] zona alla periferia di Diano Marina, aiutasse il padre Angelo nei momenti liberi. La famiglia possiede alcune [illegible] nella zona, dove si coltivano ortaggi, soprattutto insalata e pomodori. Anche la famiglia di Manuela era originaria del Dianese. Solo da qualche tempo si era trasferita con i genitori alla periferia di Oneglia. Era una coppia che pareva funzionare. L'altro giorno erano partiti sulla Peugeot di Massimo con l'intenzione di trascorrere ore piacevoli con gli amici. Sulla strada del ritorno, Massimo era atteso dal destino.

«Non [illegible] sono parole: sono cose che lasciano il segno in ciascuno di noi e che ti fanno interrogare sui veri valori della vita», commenta commossa la zia della vittima, Domenica Bertone. Ancora [illegible] si conosce la data dei funerali.

A sinistra la vittima, Massimo Bertone: aveva 26 anni. A lato Manuela Mucilli

Colpa forse della velocità

Primi rilevamenti dei carabinieri Laigueglia, oggi l'addio a Gregory

ANDORA

Una drammatica carambola e poi la fine, in curva, contro il muraglione che delimita l'Aurelia all'ingresso a levante di Andora. Ha perso così la vita, intorno alle 18,30 di domenica, Massimo Bertone. Il giovane stava ritornando a casa assieme alla sua ragazza, Manuela Mucilli, 21 anni.

I due giovani dall'Imperiese [illegible] raggiunto Alassio per trascorrere un pomeriggio insieme, vista anche la bella giornata. Purtroppo il loro rientro a casa è stato fatale per il giovane dianese. All'altezza del ristorante «Rocce di Pinamare», mentre procedeva lungo l'Aurelia verso Imperia, la vettura sulla quale viaggiavano Massimo (al volante) e Manuela, [illegible] Peugeot 206 sportiva, ha sbandato per cause ancora da chiarire. L'auto, dopo la perdita di controllo da parte del conducente, ha cappottato alcune volte per poi capovolgersi rimanendo dritta contro il muro. Massimo Bertone, morto sul colpo, è stato parzialmente sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre la ragazza è rimasta intrappolata tra le lamiere contorte del veicolo.

Dopo le telefonate di alcuni automobilisti, scioccati protagonisti del terribile schianto, all'incrocio tra l'Aurelia e strada delle Catene, sono arrivati i militi della Croce bianca di Andora, l'automedicale «Sierra 2», i vigili del fuoco di Albenga (che hanno lavorato fino alle 20,40 per estrarre i giovani e per ripristinare completamente la viabilità) e i carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio che hanno compiuto i rilievi. Il traffico sull'Aurelia, dapprima rimasto bloccato, ha subito rallentamenti per circa due ore. Ora la Procura della repubblica, che ha aperto una inchiesta, dovrà stabilire le cause di un'ennesima tragedia della strada che ha visto morire un giovane. Un bravo ragazzo come Gregory Richard, 20 anni, vittima di una caduta dalla moto, i cui funerali si terranno, in forma privata, forse già oggi pomeriggio. [m. br.]

Albenga, dopo Leca protesta Campochiesa

Droga e troppi furti Paura nelle frazioni

ALBENGA

Dopo Leca ora è la volta di Campochiesa. Un'altra frazione di Albenga protesta e chiede maggiore protezione. Lo fa in maniera dura, con un comunicato firmato da un neonato Comitato in via [illegible] formazione. «Circa un anno fa veniva trovata uccisa, lontano da casa, una ragazza, Barbara Calvo: non se ne è più saputo nulla. [illegible] settembre scorso in un tragico incidente, per colpa di un camion che faceva manovra in piana curva, Luca Colombo e [illegible] giovane padre di famiglia di Borghetto. Come cittadini di Campochiesa stiamo assistendo ad una invasione di extracomunitari che stanno popolando tutti i fabbricati abbandonati e i boschi che circondano la nostra frazione. Non si tratta di gente che lavora ma corrieri e spacciatori di droga, ladri di ogni genere che rubano nelle case e viaggiano su scooter rubati», scrivono gli abitanti.

Aggiungono: «Per rendersi conto del materiale rubato basta [illegible] andare nelle ex pinete di Campochiesa, la "Casa di Rusin", le baraccopoli di regiona Variselle, Bandia Alta e Lago Negro. Già alcuni dei nostri giovani sono stati rovinati dalla "merce" commercializzata dagli spacciatori. Sino a quando la nostra frazione sarà dimenticata da tutti? Bisogna scendere in piazza per avere maggiori controlli?». [a. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Finanza in porto per le liste d'attesa

Sarebbe in gran parte «fasulla» la lista d'attesa degli aspiranti diportisti del porto di Finale Ligure. In alcuni casi la domanda è firmata da membri dello stesso nucleo familiare. L'inchiesta della Finanza in corso potrebbe essere partita da un esposto di uno dei diportisti «esclusi». [a. r.]

FINALE L.

Momenti di paura per un bus in fiamme

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Finale per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi a bordo di un bus dell'Acts all'altezza di Varigotti. I passeggeri sono stati fatti scendere e non ci sono stati feriti. [a. r.]

FINALE L.

Ubriaco arrestato dai vigili urbani

I vigili urbani hanno arrestato un extracomunitario che, ubriaco, [illegible] andato in escandescenze davanti ad un locale pubblico di Finalpia. L'uomo, all'arrivo [illegible] vigili, ha anche malmenato gli agenti prima di essere immobilizzato e arrestato. [a. r.]

[illegible]

Nasce un nuovo sindacato per la polizia municipale

Nella sede dell'Ugl di via Roma si riuniscono oggi i vigili urbani della Riviera per dare vita al sindacato Ugl di polizia municipale. Il responsabile territoriale è Massimo Sanguineti. [m. br.]

Laigueglia, l'appello di una pensionata

Anziana, [illegible] è sfrattata da casa

LAIGUEGLIA

Ha 78 anni e non avendo più i suoi due reni è costretta a ricor[illegible] alla dialisi 3 giorni alla settimana per 4 ore. La sfortuna [illegible] Luisa C., pensionata, non sembra però avere limite. La donna [illegible] infatti sfrattata dall'alloggio di via Roma in cui viveva da circa 30 anni e ora proprio non riesce a darsi pace al pensiero che l'ufficiale giudiziario si presenterà alla porta il 31 marzo. Il suo è un drammatico appello: «Lasciatemi vivere quello che mi resta nell'abitazione per la quale ho pagato regolarmente l'affitto per trenta [illegible] ni».

Questo è solo uno dei numerosi e drammatici casi che spesso restano nell'ombra perché a mol[illegible] persone, provate dalla vita, [illegible] rimane nemmeno più la forza per lottare. Luisa C., seppur nella sua condizione, dimostra spirito battagliero e spera di non doversi trovare presto in mezzo alla strada. «Ho lavorato per 40 anni come cuoca. Ora [illegible] senza due reni e ricevo l'accompagnamento come invalido civile. Al lunedì, mercoledì e venerdì devo ricorrere al centro dialisi di Alassio, ogni volta per una seduta di 4 ore. Adesso, ad aggravare la mia situazione, il mio sfratto è diventato esecutivo e a fine marzo mi toccherà abbandonare casa. Il pensiero dell'ufficiale giudiziario alla porta mi spaventa molto», ha detto la pensionata di Laigueglia.

Il vero problema è che trovare una nuova sistemazione nella baia del sole è praticamente impossibile. I prezzi degli alloggi, [illegible] pure che vengano affittati tutto l'anno, sono proibitivi e quando una famiglia o una per[illegible] viene colpita da uno sfratto la situazione non è mai facile da risolvere. «I miei figli devono poter pensare al loro lavoro e io chiedo solo di poter continuare a vivere in questa casa per la quale pago circa 1,6 milioni d'affitto ogni tre mesi. Ho informato sindaco e servizi sociali. Ma è possibile che il Governo non intervenga adeguatamente in casi come questi?», si è chiesta Luisa C. [m. br.]

Un «siluro» a Vaccarezza e Cepollina, un messaggio di riconciliazione ad Enrico Nan

Cenere «blocca» il Piano del turismo

Annullata la presentazione «elettorale» di ieri

LOANO

Francesco Cenere, sindaco di Loano, ha vinto la prima battaglia. Ha ottenuto da Forza Italia, il partito a cui è iscritto, l'annullamento della presentazione del nuovo Pia[illegible] turistico prevista ieri. La decisione ufficializza la «rottura» interna agli azzurri ma mette in luce [illegible] di riavvicinamento fra Cenere ed il parlamentare Enrico Nan. Dice il sindaco: «Il Piano turistico è stato redatto da Vacca[illegible] e Cepollina senza [illegible] minimamente concordato. Sarebbe stato un comizio, una forzatura ed un [illegible] irresponsabile. Non capisco tutta questa fretta. La "guerra" non era fra [illegible] e Forza Italia, semmai tra me ed alcuni esponenti». Il j'accuse è rivolto al coordinatore cittadino Cepollina e all'assessore Vaccarezza. In primo piano [illegible] scelta del nuovo sindaco. Vaccarezza è fra gli aspiranti. Cenere, [illegible] terzo mandato, vuole imporre un suo uomo (Rosso? Bocchio?). Dice: «Io sono in Comune, dalle 7 del mattino, per lavorare ed amministrare [illegible] città e non per "giocare" a fare politica. Confermo la piena disponibilità ad appoggiare Nan nella sua campagna elettorale». Sempre che Cenere [illegible] già scritto il ritiro delle deleghe a Vaccarezza.

Sembrano ironiche le reazini. Dice Vaccarezza: «Ringrazio il sindaco per aver compreso che tutto è stato frutto di un equivoco. Non era nostre intenzioni creare turbative. L'esperienza di Cenere è troppo preziosa perchè il prossimo candidato a sindaco, chiunque sarà, ne possa fare a meno». Cepollina ha invece sottolineato i grandi risultati ottenuti da Forza Italia. «Il [illegible] impegno è stato sempre rivolto ad unire tutti coloro che si riconoscono negli ideali liberali di Forza Italia», ha detto. Parte dunque la trattativa, non facile, per ricompattare gli azzurri. Ad oggi i veti incrociati sembrano ancora molti. [a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

IL [illegible] NAVIGA IN RETE

Da sabato mattina il Comune di Loano avrà il suo sito Internet ufficiale, fra i più completi e interattivi allestiti da un ente pubblico in Liguria. Oltre ad informazioni di tipo turistico il sito www.comuneloano.it, collegato con i principali motori di ricerca, darà la possibilità ai cittadini [illegible] ricevere a casa informazioni e, ad esempio, la modulistica per l'autocertificazione. Spiega l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Il primo obiettivo [illegible] sempre quello [illegible] valorizzare [illegible] [illegible] del territorio promuovendo le opportunità che offre la città anche attraverso le manifestazioni simbolo che organizziamo da anni». Fra le pagine del sito i servizi al cittadino, turismo, cultura e tempo libero, i bandi di concorso on line, la ricettività turistica e gli stabilimento balneari, curisità e notizie comprese le pagine del giornale del Comune «Qui Palazzo Doria». «Avremo presto una web camera sul Kursaal, che trasmetterà immagine non stop di Loano in rete», conclude Angelo Vaccarezza. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Precipita dalla scala Operaio perde due dita

Cadendo da una scala si è tranciato due dita [illegible] è stato trasportato al Santa Corona dalla Croce bianca. Questa la brutta avventura capitata ad un operaio, G.S., poco prima delle 16 di ieri in un cantiere di via Milano. [m. br.]

ALBENGA

Pattuglione a Leca Due persone denunciate

Ennesimo pattuglione degli agenti del commissariato ad Albenga, in particolare a Leca e nelle altre frazioni, e ad Andora. Cinque gli extracomunitari denunciati (per mancanza di documenti) su 70 persone controllate e 42 veicoli [illegible] con 5 verbali. Altre due denunce sono scattate per possesso di coltello multiuso e per disturbo della quiete. [m. br.]

VEZZI P.

Il telesoccorso si allarga anche all'entroterra

Il servizio di Telesoccorso, già in funzione per [illegible] anziani nel distretto sociale 5 che fa capo a Finale Ligure, sarà esteso anche al Comune [illegible] Vezzi Portio. Le domande già arrivate sono una decina. [a. r.]

Nel 2000 sono stati rilevati 120 incidenti stradali

Anche controlli sul mercato per i vigili urbani di Pietra

PIETRA L.

Sono stati 100, nel corso del 2000, i controlli annonari effettuati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. L'attività dei vigili, spesso nel [illegible] per la loro [illegible] presenza sulle strade, è sempre più ampia. In un anno sono [illegible] accertate 5 violazioni alle norme sul commercio fisso e 11 per insosservanza alle leggi che regolano l'attività degli esercizi pubblici.

I sequestri di merce su aree pubbliche di merce «gestita» da venditori ambulanti [illegible] stati in media uno alla settimana. Le multe fatte in 12 mesi [illegible] state 5.940 per un importo di [illegible] milioni introitati [illegible] i due mesi ed altri 922 milioni [illegible] incassare «a ruolo».

Ma oltre alle violazioni del codice della strada la polizia municipale ha attuato controlli anche presso cantieri edili. Ha ricevuto, almeno una volta alla settimana un esposto di cittadini o turisti per rumori, abbandono di rifiuti o questioni di igiene pubblica. Da questi esposti sono scaturiti accertamenti con verbali, denuncie o ordinanze.

Da segnalare nel 2000 i 1[illegible] rilievi di incidenti stradali con 73 feriti. Sono stati 18 i veicoli sequestrati. Attualmente la polizia municipale è in una sede provvisoria, in affitto da privati. E' prevista la definitiva sistemazione del comando nell'attuale caserma dei carabinieri in via XXV Aprile.

[illegible] ci vorrà ancora tempo perchè a loro volta i carabinieri de[illegible] [illegible] trasferiti nella sede «provvisoria» di via Nunzio Regina, inaugurata da quasi un anno ma non ancora pronta. La polizia municipale oltre al comandante Raffele Bertellini ha in «servizio» il consulente-supervisore esterno Tinduro Taranto, stimatissimo ex comandante ad Alassio. [a. r.]

Ultima settimana dello stages di volo organizzato per gli studenti savonesi

Aerei e alianti come banco di scuola

Villanova, al «Panero» le prime lezioni pratiche

[illegible] PUNTA SULLA TALASSOTERAPIA

I benefici delle cure talassoterapiche e l'importanza che potrebbero avere per il turismo. Se n'è parlato domenica all'Hotel Toscana. Medici ed esperti hanno partecipato ad un primo convegno sulla talassoterapia, organizzato dal «Certi» («Centro di esperimentazioni e ricerche di [illegible] idrotermale») in collaborazione con l'Associazione albergatori di Alassio. Il 27 e 28 ottobre Alassio ospiterà un «Simposio internazionale». Domenica è stato fatto il punto sulle novità mediche e geologiche della ricerca sulle coste e le sabbie della Riviera di Ponente. Per primo ha parlato il presidente del «Certi» Costantino Miravalle, docente di idrologia all'Università di Pisa, poi è intervenuto Antonio Basso, segretario dell'Ordine dei medici di Savona. Una recente normativa in materia di [illegible] mili impone ai comuni di utilizzare, nella sistemazione delle spiagge, sabbie autoctone, a tutela della loro peculiarità. Alassio e Laigueglia, per le loro dune e fondali, risultano zone particolarmente indicate. [illegible] collina a ridosso di Alassio crea condizioni climatiche eccezionali nel periodo invernale. La sabbia silicea-quarzitica, è adatta alla cura dell'artrosi», ha spiegato Ezio Briozzo, direttore del Museo di scienze naturali «Don Bosco». «Il progetto di rinascita del "Grand Hotel" prevede anche la realizzazione di un centro talassoterapico. Noi albergatori da 15 anni ci impegnamo per far diventare la talassoterapia un'importante attrattiva per la città», ha detto il presidente dell'associazione albergatori Enrico Mantellassi. [m. br.]

VILLANOVA. Da ieri mattina, al «Corso di cultura aeronautica» che si sta svolgendo all'aeroporto «Clemente Panero», circa 300 studenti hanno preso il volo sugli 8 «Siai-208», aeroplani quadriposto dell'Aeronautica militare. Finita la prima settimana teorica, che ha portato alla «seratura» dei [illegible] 400 studenti di Alassio, Albenga e Savona che seguono (gratuitamente) le lezioni sui principi fondamentali [illegible] volo, ora, fino a giovedì si decolla sul Ponente savonese per la scelta dei migliori (e futuri) piloti. Oltre ai «Siai-208» (che voleranno insieme, in formazione) verranno utilizzati nei prossimi giorni anche 2 alianti del «Centro volo a vela» di Guidonia sui quali saliranno i primi classificati nella graduatoria che verrà stilata. I primi due giovani che risulteranno in testa all'elenco finale avranno la possibilità [illegible] effettuare un corso gratuito di pilotaggio. [m. br.]

Nuova iniziativa del distretto per aiutare i ragazzi

Finale, [illegible] a scuola contro il disagio giovanile

FINALE L.

Come combattere la paura per le interrogazioni e i compiti in classe? La risposta, per insegnanti, studenti e famiglie, può venire da letture appropriate. Nuovo servizio biblioteca contro il «disagio giovanile» a [illegible] del Distretto scolastico del Finalese.

Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «Con il termine generico di "disagio giovanile" in realtà si vogliono indicare stati di ansia, fobie e panico di fronte alle normali prove [illegible] vita scolatica, quali ad esempio le interrogazioni e i compiti in classe, che si [illegible] ai tanti altri problemi legati ai ritmi della vita di oggi. Molti non si rendono conto che la costante diffusione di "droghe", come evidenziato anche da un nostro ministero, ha spesso come motivazione un rifiuto della realtà circostante. Come distretto vogliamo dare nuove opportunità per la [illegible] prensione o l'approfondimento di tutto questo mettendo a disposizione [illegible] nuova serie di saggi cosigliati da personale qualificato».

Sui temi «Stop all'aggressività», «Migliorare l'autostima», «Terapia scolastica dell'ansia», «Come motivare gli alunni difficili», «L'orientamento in pratica. Quale scuola? Quale lavoro?». Sono alcuni dei temi trattati nella raccolta di libri, videotape e cd disponibili presso la biblioteca del Distretto scolastico in via Fiume 44 a Finalborgo (ex colonia Rivetti).

Da pochi giorni la biblioteca è riaperta dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato e al martedì anche il pomeriggio. Il prestito sarà gratuito per genitori, docenti ed alunni. «Saranno organizzati, a richiesta, anche incontri con esperti», conclude Castellazzi. [a. r.]

Voli a

LONDRA!

ryanair.com

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 15.02.01

DA

15.000 LIRE

A/R

PARTENZA DA GENOVA

RYANAIR.COM

VOLI A BASSA TARIFFA

RYANAIR.COM ☎

è soggetta a 28.03.01 da lunedì- con carta di credito. Voli là di

e di tasso aeropor di viaggiare di tutto le

Oggi ai Martedì Letterari l'autore presenta la collezione 1989-2000

Al casinò le interviste di Elkann

Una galleria di oltre duecento personaggi

Bruno Monticone
SANREMO

C'è stato, è vero, qualche rifiuto eccellente. A parte il solito Enri- Cuccia che, fedele al suo cliché, ringraziò e rifiutò l'invito, anche quelli di refrattari personaggi del cinema come Francesco Rosi o Nanni Moretti. Ma sono state eccezioni. In mare di personaggi, invece, ben felici di parlare dei propri vizi e virtù. «Perchè la gente adora parlare sè», dice Alain Elkann, giornalista-scrittore che, in materia, è diventato un'autorità. Negli ultimi undici anni ha incontrato decine di personaggi, li ha «bombardati» con domande morbide, brevi, allusive, trasformando il proprio angolo su quotidiani (soprattutto Stampa») e riviste quasi un confessionale. Così «Interviste, 1989-2000», il libro in cui Elkann ha raccolto oltre 200 interviste, più quarantina di «ritrattini», in ben 783 pagine che comprendono (la forza dell'abitudine), persino, un'autointervista a sè Elkann lo presenterà, oggi, alle 16,30, teatro del casinò, nell'ambito «Martedì Letterari».

Le interviste sono catalogate, rigorosamente, in ordine alfabeti- da Diego Abatantuono fino Dino Zoff. In mezzo moltitudine di personaggi: politici, conduttori televisivi, principi principesse, cantautori, giornalisti, personaggi del mondo della cultura, uomini sport e così via. Interviste che, insieme, si trasformano in una sorta di piccola commedia umana. Elkann ha un suo codice per le interviste. «L'intervista - dice - regole precise, specie di metrica. Io ho maturato un istinto, un'abitudine, un esercizio a far parlare di sè gli altri». Una tecnica affinata undici anni. Da quell'ormai lontano 89 quando, quasi per caso, Elkann si trasformò in intervistatore su richiesta dell'editore Bompiani che gli chiese scrivere una «vita» di Alberto Moravia forma di intervista.

Alain Elkann oggi pomeriggio al casinò

«Adorabile Julia» al Diana

Marina Malfatti e Flavio Bucci sono i mattatori di questa sera

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Marina e Flavio Bucci: i due mattatori che questa sera terranno banco al Politeama Dianese in «Adorabile Julia», nuovo appuntamento della stagione di prosa a Diano Marina. La dia, con inizio alle 21, è una di «teatro che stesso», con la protagonista nei panni un'interprete acclamata il primattore che veste i panni del marito, impresario dal carattere difficile. La regia dello spettacolo, in abbonamento, è di Marco Mattolini. Il ciclo è curato da Dianoramа, Comune di Diano e Provincia.

La storia è ambientata negli Anni '50. Marina Malfatti interpreta Julia Lambert, attrice amata dal pubblico parigino, ma piena di ansie nella vita privata. Il controllo delle emozioni che manifesta sul palco cade quando deve affrontare i suoi reali sentimenti. Finirà per innamorarsi di un ragazzo. Il marito, l'impresario Michel Gosselin, venuto a sapere questa passione, deciderà far uccidere la donna. Alla fine, fra bugie e vari colpi scena, l'«adorabile» la spunterà. Da questa commedia, scritta da Marc Gilbert Sauvajon, è stato tratto nel '62 anche un film con Lilli Palmer e Charles Boyer, «Julia tu sei meravigliosa».

Ad affiancare Malfatti e Bucci sul palcoscenico del Dianese, ci saranno Armando Marra (Rudy), Francesco Magali (Jean Paul Fernois) e Paola Meglio (Chris vallamont). Le firmate da Alessandro Chiti, i costumi da Sabrina Chiocchio, mentre le musiche originali sono opera di Lucio Gregoretti.

Le prevendite si tengono al Politeama di via Cairoli (tel. 0183-495930) e alla libreria Pozzo- in viale Matteotti a Imperia (tel. 0183-652655). L'ingresso 34 mila lire per i primi posti, mila nei secondi posti e 24 mila in galleria. Ridotto galleria, mila lire.

Da giovedì, riparte anche la prevendita per la stagione di prosa Cavour: il prossimo appuntamento è il 22, Gene Gnocchi in «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo». Sono invece già aperte le prenotazioni per il concerto dell'Orchestra del Carlo Perice, che si terrà venerdì.

Ad Albenga il trio di Mauro Vero, acid jazz a Sanremo

Cyber pub e musica latina fra le proposte della notte

E' un martedì ricco proposte, fra pop, cyber pub con collegamenti a Internet e ritmi l

Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Karaoke al Pub 36 de Le Cuercie.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus, martedì latino con animazio- dal vivo dell'Union Latina. Alle Macine, «Doc-g» in concerto, trio guidato dall'imperiese Mauro Vero alla chitarra, in repertorio, covers funk, pop e rock Sting a Prince, da Stevie Wonder a Ivano Fossati. Musica dal vivo con Kiuto al Jammin'. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica Cuba al Manila Club con «Kachet» le can- Marta di Santelines. Karaoke a El Che Cafè. Musica Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

itmi latini Ulisse al Bit Below, seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Timone. Ritrovi al Caffè da Mar e alla Casa del Priore.

Si balla anche martedì sera al Sortilegio disco

Il chitarrista imperiese Mauro Vero

club via Mortula, in compagnia del dj Human. Freccette elettroniche e birra alla spina le attrattive principali del pub Excalibur via Cairoli. Ogni pomeriggio, ballo liscio al bar Dedian. Tra i nuovi locali, c'è anche il pub Calumet di via Milano 48.

IMPERIA Cyber pub gratuito al Winston Churchill di via Airenti, con pizze cotte nel forno a legna, panini e bruschette.

Al Baretto, sica d'atmosfera.

Al Sensual musica dancing con Le Nuove Immagini. DI Musica d'ambiente al Flower's pub. Mandy's Pub Internet, chat-line, Playstation, sala giochi e

Musica acid jazz al New Disco Pub-Virtual Pub, a Bussana sulla via Aurelia. Musica di vario genere al pub irlandese J.J. Smith's nei Giardini Vittorio Veneto. Nuova puntata del Festival pasta da Pastamania, in Garibaldi, con decine di piatti base di pastasciutta. Karaoke all'Havana pub di via D'Annunzio 190 assieme ni di Marco Martella.

Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Quaranta videoterminali con collegamenti alla rete «Virtualia» al Tramway cyber pub, che si ispira ai ritrovi irlandesi.

MONACO Piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino 4.30 in avenue des Citronniers e Living Room in avenue des Spelugues.

Musica karaoke al Lagon pub, a partire dalle 22,30 in rue Masséna. Musica live al pub Oxford in stile inglese, con concerto alle 22, nella città vecchia, 4 rue Mascoinat.

SV. A Vie Rose piano bar karaoke partire dalle 22.30, sul porto.

CANNES Musica dal vivo all'Actor's Bar, sulla Croisette e Les Coulisses dj in Commandant André.

MASSIMI

BARI	72	81	23	33	37
	112	88	66	60	57
CAGLIARI	45	89	66	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	
	95	81	63	57	49
GENOVA	48	77	28	42	51
	72	72	60	58	51
MILANO	25	24	67	9	
	86	85	74	70	
NAPOLI	32	90	44	59	68
	99	80	68	58	51
PALERMO	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
ROMA	24	52	14	51	5
	53	51	48	48	47
TORINO		41	22	78	9
	69	61	58	58	57
VENEZIA	16			68	47
	105	87	72	66	

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie qui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive cogli altri:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in sca- d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:
2 ambi Cagliari **77 69 / 77 71.**

ENALOTTO - AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63

Giocate sistematiche basi

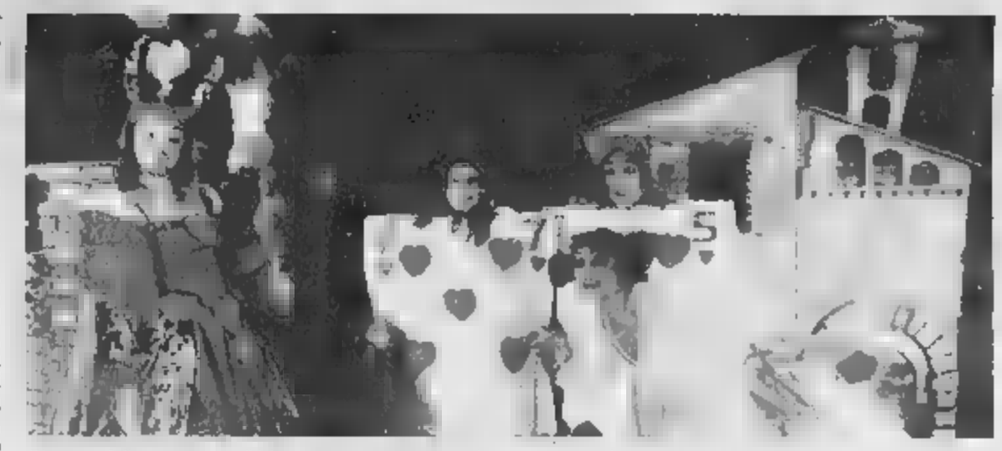
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- varianti = 39 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La compagnia di Santo Stefano al Mare presenta «Alice nel paese delle meraviglie»

Il «Movente» in trasferta a Mentone

L'opera di Carrol in scena alla sala Saint-Exupery


Gli attori della compagnia «Il Movente» sono impegnati domani nella trasferta oltre frontiera a Mentone

«Alice nel paese delle meraviglie», il capolavoro di Lewis Carrol, va in scena domani, alle 15, sulla ribalta della Salle Saint-Exupery di Mento-. Uno spettacolo volutamente indirizzato ai più piccoli anche l'universalità del testo di Carrol lo trasforma in una proposta per tutti. A metterlo in scena congiuntamente, compagnia francese, la Compagnie di Théatre Chou di Nizza ed una italiana, il Movente-Intento Teatrale di Santo Stefano al Mare che, da tempo, collaborano, strettamente, per l'allestimento, la diffusione e la programmazione di spettacoli per bambini, sia in lingua italiana che in lingua francese, facendo del bilinguismo l'elemento caratterizzate della loro attività. per «Il Movente» è, ormai, un'abitudine viste le esperienze già fatte nelle coproduzioni con la Compagnie Nouvelle-Eloise di Parigi (significativo l'allestimento di «Chi ha paura di Virginia Woolf?» al Festival di Avignone), nelle numerose rappresentazioni sulla Costa Azzurra e nelle sue ripetute partecipazioni al Festival del Teatro di piazza Mentone.

Così il famoso viaggio di Alice nel paese delle meraviglie ed i tanti personaggi fantastici e bizzarri, cre- Carroll, che incontrerà sulla sua strada, diventano strumento per un'integrazione culturale-linguistico, fatti e non solo nelle intenzioni. Nello spettacolo, durata di oltre un'ora, già rappresentato a Nizza e Sanremo, saranno in scena Gianna Canova (nella parte di Alice), Fabien Duprat, Simone Parisi, Livia Ganini, Silvia Mandracci e Paolo Giulio Tartarini impegnati a dar vita a undici personaggi; Parisi e Tartarini faranno anche i marionettisti; Fabien Duprat curerà la regia ed i costumi, mentre le scenografie saranno quelle allestite da Il Movente già cimentatosi su un altro celeberrimo copione per ragazzi, «Pinocchio», presentato sia in Italia che in Francia. **[b.m.]**

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per concerto Orchestra del carlo Felice di venerdì 16

Ti presento i miei
Orario 22,15-22,40
Lire 8000-

DANTE. Tel. 0183-293620.
Hannibal
Orario 20-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
What women want
Quello che le donne vogliono
Orario 20-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Teatro: Adorabile Julia
Orario 21
Lire 35000 (primi posti)-29000 (secondi) -24000 (gall.)

APOLLO. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

DUMPUL.
Tel. 0184-281955
Filmes d'essai: **Grazie per la cioccolata**
Orario 20.30-22.30
Lire 8000
(Inf. anche all'indirizzo web www bordighera.it)

Oggi riposo

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
What women want
Quello che le donne vogliono
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30-22.30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 2 060.
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Il gusto degli altri
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Ti presento i miei
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Il 6° giorno
Orario 15,30-22.30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle di SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30): Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel .427.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000.

ARENA. Tel. 0182-51419
Ti presento
Or.: 20,30-22,30.
Lire

0182-50.997
Hannibal
Or.: 20; 22,30.
5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21.
Lire 10.000-8000-6000

ORIONE
Lire 5000

Oggi gita a Mentone

Con «Rivierattiva» visite, ginnastica e balli pomeridiani

BORDIGHERA. La nuova settimana di iniziative «Rivierattive», a cura di un ricco gruppo di animatori, si è iniziata ieri con un pomeriggio danzante all'Esagono dorato del Palazzo del Parco. Oggi, alle 10, ginnastica dolce, mentre alle 14,30 partirà escursione per il Giardino botanico di Mentone: il ritro- è alla stazione ferroviaria. Il rientro a Bordighera è previsto intorno alle 18, dopo aver ammirato le piante e i fiori di un angolo nella Costa Azzurra. La scorsa settimana, le visite avevano toccato il Principato di Monaco.

Domani, alle 15, torna la settimanale tappa al casinò di Sanremo, appuntamento alla stazione. Si proseguirà giovedì, il secondo pomeriggio danzante, questa volta dedicato al ballo di San Valentino. Infine, venerdì, da lezione settimanale di ginnasti- dolce. pomeriggio, alle 15, tutti saranno coinvolti nel gioco «Musichiere a squadre». Tutte le attività sono gratuite. **[d. bo.]**

APRICALE

Si proseguirà domani

Tutto esaurito per le prime giornate dell'iniziativa e

APRICALE. «Tutto esaurito» per le prime giornate dell'iniziativa come Amore ad Apricale». Lo splendido borgo medievale della Val Nervia si è rivelato un luogo ideale per gli innamorati che, fino a domenica prossima, avranno ancoraccasione di trascorrere piacevoli pomeriggi e serate con cene a lume di negli accoglienti locali del paese. Spiega, soddisfatto, il sindaco Roberto Pizzio: «Sabato domenica abbiamo accolto tante coppie in tutti i ristoranti. Stando alle prenotazioni, ripeteremo il pienone per tutta la settimana». Chi vuole partecipare, quindi, deve sbrigarsi. E' possibile pernottare, a prezzo speciale, nella «Locanda dei Carugi».

Domani i ristoranti «Il Cinsso», «La Capanna da Bacì», «La Lucertola» e «I Tarocchi», propongono romantiche cene seguite, alle 22,15, da un'esibizione di piazza della Banda di Dolceacqua, con vin brulè per tutti. Domenica, aperitivo in musica al Castello. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Menù fino al 28 febbraio

Olio Ecco le di tre doc

Da giovedì i ristoranti «La Via Romana» di Bordighera, «La Conchiglia» di Arma di Taggia e «Balzi Rossi» di Ventimiglia propongono la settima edizione dell'iniziativa «A tavola con l'olio fresco». Fino al 28, escluso il sabato, proporranno la grande cucina di tradizione mediterranea con l'olio nuovo dei frantoi locali. Dice Romolo Giordano de «La Via Romana»: «Confortati dal grande successo delle edizioni precedenti, anche quest'anno abbiamo organizzato la rassegna vede come protagonista il prodotto che più e meglio di ogni altro caratterizza e distingue la produzione agricola della nostra provincia: l'olio extravergine di qualità Taggiasca».

Gli chef Pino Graziano, Anna Ruffoni e Giuseppina Beglia serviranno i «capolavori» dei frantoi in abbinamento ai loro piatti di ispirazione mediterranea. Il pranzo costerà 80 mila lire, la cena 90 mila, con vini adeguati al menù. Informazioni allo 0184-266681. **[d. bo.]**

Magnani in azione sulla fascia: il suo inserimento domenica è stato determinante

Serie D: biancoblù ancora capolista dopo 45' da incubo e una grande ripresa

Savona, due volti e un solo cuore

Contro il Borgosesia la vittoria dell'orgoglio

Nanni De [illegible]
SAVONA

Incredibile Savona, dall'inferno al paradiso. Non credibile, svogliato, il primo tempo sotto tono; poi l'orgogliosa ripresa, acciuffato il pari con una bordata di Bracaloni (unico capace di tirare da fuori) deviata da Spatari. Poi, mentre lo stadio ribolliva di abbracci, [illegible] liscio a centrocampo ha aperto la strada allo scorbutico Rota che ha messo sul piede del nuovo entrato Roano la palla dell'1-2...

[illegible] ciuffo d'erba davanti a Iacono ha graziato il Savona e sullo slancio del passato pericolo ecco arrivare la seconda e meritata rete al termine di una mischia (l'ennesima) sotto la porta di Biasetto. Che gli ospiti abbiano protestato per la presunta uscita sul fondo del pallone prima dell'azione della rete [illegible] attaccarsi agli specchi: le immagini tv di Rai 3 hanno fatto giustizia. Tutto si è svolto nella massima regolarità.

Per ricordare un finale così, occorre andare ai tempi di Victor Panucci e Gottardo: furono loro ad affondare l'Alessandria nel campionato '72-'73 negli ultimi 5'. Chi era allo stadio ha messo a dura prova le [illegible] Ma non si può dubitare del comportamento dei biancoblù, anche se Tufano dovrà lavorare sulla condotta di gara nei primi 45'.

Come era prevedibile anche le avversarie principali hanno vinto: [illegible] ci si avvia agli scontri diretti, quelli che faranno la vera graduatoria finale. Tufano ha messo in campo quella che era la formazione più logica, forse Bisio avrebbe meritato la maglia di titolare, ma se Quintavalle [illegible] gioca mai, non arriverà alla forma. E ai soliti insoddisfatti va detto che Bisio, Quintavalle, Cappanera e Ghizzardi sono veri figli della terra savonese e meritevoli di considerazione.

Al di là delle pagelle, bisogna sottolineare che tutti hanno risposto da uomini e da atleti. Ad esempio per capitan Calabria orgoglioso e poco fortunato; per Spatari che ha cercato e trovato i gol, al di là delle critiche. Senza macchia Di Gioia, è piaciuto ricordando sempre che c'è davanti un avversario che spesso non lascia giocare) il leone Giuntoli; Notari si vede poco ma quando manca si sente; Colacicco è [illegible] mostro di continuità e va compresa la talora carente lucidità.

Bracaloni poi è un «Von Karajan»: dal suo piede partono tutti gli affondo; Magnani, serio professionista, ha dato la svolta: quando è chiamato non fallisce; Iacono ha subito un gol da lontano e stop: il classico tiro della domenica. Che ha sfruttato il vento. Eccolo, il vento ancora una volta non utilizzato: perché lasciarlo sfruttare agli ospiti? Intanto domani sarà ancora Coppa Italia: match di ritorno in casa [illegible] Versilia, i biancoblù partiranno da un rassicurante 4-0.

CONTROPIEDE

Fino all'ultimo respiro

QUALCHE «sorella» mostra la corda. Qualcun'altra, invece, mostra i denti. Il Savona, in questo contesto incertissimo e forse mai così equilibrato, espone con orgoglio una volontà d'acciaio. Ci saranno cadute di qualità e [illegible] condizione - [illegible] mancherebbe - ma quel che non [illegible] mai visita è il vecchio, [illegible] seppellito elemento del mondo calcio. Quello chiamato cuore.

Abbia il volto del cerottone sulla capoccia di Calabria, o i numeri dei calci d'angolo - una valanga - tirati verso la porta del Borgosesia, [illegible] abbia, perché [illegible], il volto di una deviazione all'ultimo istante, all'ultimo metro, all'ultimo assalto. [illegible] gnali. Quelli che a volte decidono un intero anno di lavoro.

Mentre il Savona resta a sgomitare per la C2, impossibile non annotare le tensioni [illegible] Imperia. E' fuori discussione che gli sportivi siano esasperati, dopo [illegible] mesi di calvario. Resta da stabilire se sia giusto prendersela con gli ultimi rimasti a cavalcare la tigre. [r. bg.]

Imperia, com'è [illegible] sconfiggi alla distesa

Con la Sestrese l'ennesima sconfitta nell'indifferenza Durante contro i tifosi: «Se funziona così me ne vado»

Luca Amoretti
IMPERIA

La sconfitta con la Sestrese, anche se è stata la meno pesante negli ultimi tempi, ha lasciato ferite profonde nell'ambiente nerazzurro, scosso, oltre che dalla pochezza di una squadra ormai rassegnata al naufragio, dalle veementi contestazioni e dalla sostanziale indifferenza dimostrata ancora una volta dalla città.

Solo 113 paganti per il derby, molti ingressi omaggio, e nessun calore per la squadra che, peraltro, fa ben poco per meritarne. E' il bilancio dell'ennesima giornata da dimenticare per il club [illegible] piazza d'Armi che nella sfida con i verdestellati vedeva l'occasione di un parziale riscatto, di un avvicinamento con i sostenitori.

Comprensibile, a fine partita, lo scoramento del presidente Milo Durante, che si sente tradito dalla città, dai tifosi, dalla squadra. Soltanto una battuta al volo, prima di infilarsi in macchina e tornare a casa: «Se qualcuno non mi vuole a Imperia, lo dica e si faccia avanti». Comprensibile anche che per la mente del massimo dirigente nerazzurro stia passando l'idea di mollare tutto e tornare a Genova, rinunciando alla volontà di lavorare per ricostruire un'Imperia accettabile. Soltanto nei prossimi giorni Durante, che oggi tornerà in sede e valuterà le eventuali risposte a questo [illegible] ennesimo grido di dolore, ufficializzerà le sue decisioni e intanto la squadra si deve preparare alla difficile trasferta di Tortona.

Gigi Bodi non nasconde i limiti del suo gruppo, peraltro abbondantemente evidenti: «Manca un cervello pensante a metà campo. [illegible] le punte, ma non ho fatto io la squadra e questo è il materiale umano che ho a disposizione. Non posso certo far miracoli».

[illegible] piano tecnico la situazione [illegible] è quella ormai purtroppo nota, i cedimenti psicologici evidenziati da alcuni atleti nell'intervallo della gara [illegible] la Sestrese sono preoccupanti e devono far riflettere la dirigenza, o quel che ne è rimasto. Se, infatti alcuni giocatori, dilettanti di nome ma professionisti di fatto, a fronte delle contestazioni di un gruppo [illegible] tifosi sono psicologicamente crollati al punto di manifestare la volontà [illegible] non tornare sul terreno di gioco, è lecito dubitare anche della forza morale di questo gruppo, chiamato immediatamente a dare un forte segnale d'orgoglio, solo in parte emerso nel secondo tempo del match di domenica.

Il presidente nerazzurro Durante non ha gradito la contestazione di alcuni tifosi

La Sanremese alza la guardia

La sconfitta di Valenza obbliga a tenere d'occhio la zona calda

Bruno Monticone
SANREMO

Comincerà domenica il campionato della Sanremese. Quello vero, che non ammetterà troppi sbagli e distrazioni. Le ultime partite - brutte sul piano [illegible] numeri con sei sconfitte negli ultimi sette match - vanno messe da parte, dimenticate. Una sorta di «buco nero». In cui c'è tutto. Le sfide [illegible] le «grandi» del torneo (Valenzana, Sangiustese, Savona, Cuneo e Ivrea) che hanno rispettato sempre il pronostico della vigilia, i problemi societari, [illegible] forzature (lo svincolo dei giocatori prima di Natale) e così via. Ma adesso comincia il periodo in cui occorre conquistare i definitivi punti-salvezza. Domenica, al «Comunale», arriverà il Bra che ha nove punti in meno dei biancazzurri; poi, dopo un'altra trasferta difficile a Volpiano, la Sanremese affronterà, in successione, il Rivoli penultimo in classifica in casa e l'Imperia, ultima della classe, al «Ciccione». Un tris di partite da cui potrebbero arrivare quei nove punti che porterebbero la truppa biancazzurra [illegible] una relativa quota-salvezza [illegible] dove poter pensare, con tranquillità, al futuro, senza patemi di classifica.

Certo sarebbe un altro errore, grave, pensare che tutto sarà facile contro avversari meno blasonati. «L'importante sarà stare calmi. Dobbiamo vincere [illegible] certo, [illegible] soprattutto non perdere per mantenere il vantaggio che abbiamo in classifica su queste squadre», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, che domenica tornerà in panchina dopo la squalifica che l'ha costretto in tribuna sul campo della Valenzana. Uno 0-2, contro la capolista, che non lo preoccupa. «Non è la sconfitta che mi preoccupa quanto le ammonizioni patite, che pagheremo domenica», aggiunge il mister. Perchè, se è vero che contro il Bra, ci sarà di nuovo in campo Riolfo, che ha scontato la sua squalifica, dalla sfida con la Valenzana la Sanremese è uscita con tre ammoniti (Domma, Trasatti e Scanu) che, già diffidati, verranno squalificati. Un brutto guaio che complicherà un po' le cose. Per il resto, [illegible] Valenza, si è vista una Sanremese [illegible] double-face, [illegible] succede spesso di questi tempi. Brutta nel primo tempo, accettabile nella ripresa. Quando, però, era troppo tardi, specie contro una squadra ricca di valori [illegible] ici e di esperienza anche se con non troppa birra in corpo alla distanza. «Tardiamo sempre ad entrare [illegible] in partita», dice Stefano Faraldi, il «secondo» di Cichero che, domenica, lo ha sostituito in panchina. «E' vero - aggiunge, ancora, Cichero - A Valenza abbiamo fatto un buon secondo tempo, ma ormai avevamo pagato duramente gli errori [illegible] e le ingenuità del primo. Ora dobbiamo guardare avanti. Il buon secondo tempo di Valenza deve essere di buon auspicio per domenica contro il Bra. Quando, per noi, i punti conteranno davvero».

Capolista «frenata» dal direttore di gara, stavolta sbotta anche [illegible] misuratissimo presidente

La rabbia del Vado: «Adesso basta»

Ciarlo furibondo per l'arbitraggio di S. Margherita

Ennio Fornasieri

Arbitri: nel [illegible] [illegible] della parola, sono loro i comandanti in negativo di una domenica «oscura» per gli episodi. Il Vado ne subisce l'ennesima incapacità. Ci risiamo, le solite «magagne» contro la solita Sammargheritese ma finalmente il Vado sbotta, non ci sta e si ribella, accusando apertamente il direttore di gara. Lo fa [illegible] presidente Ciarlo: «Adesso basta, stare zitti è come accettare di essere presi in giro, [illegible] anche se non [illegible] nostro costume, dico che è l'ora di finirla. E' la seconda volta che si inventano un rigore contro di noi, segno evidente che qualcuno vuole che il Vado non vinca il campionato».

Uno sfogo che va oltre il 2-2 finale contro gli eterni rivali del Tigullio. Risultato positivo che non muta il distacco sulla seconda ma che infastidisce e non poco sull'episodio incriminato. Il diretto protagonista del rigore, Cristian Cattardico. «Non so neanche io come abbia potuto fischiare [illegible] [illegible] simile, non ho nemmeno toccato il loro giocatore Gualco. [illegible] colpito [illegible] nettamente la palla e poi [illegible] finiti tutti e due per terra. Anche Ruocco [illegible] si riusciva a capacitare di questa decisione. Comunque siamo con l'amaro in bocca anche perchè ci siamo fatti rimontare per due volte [illegible] non certo per i loro meriti». Cattardico in gol anche contro gli arancioni, è arrivato a quota 6 (senza contare ovviamente due reti annulate in modo misterioso). La nota in negativo sta nel reparto difensivo che, per essere quello di una capolista, subisce troppe reti gratuite.

Così le altre

Piovano fatalista Derby polemico

Se a Vado hanno gli occhi infiammati di rabbia, lo stessa musica si suona a Loano, dove l'arbitro a dir poco indisponente ha condannato la Loanesi alla sconfitta. Divisione della posta con polemiche tra Albengacisano e Cairese.

LOANESI Per dirla tutta i rossoblù di Piovano [illegible] la sono cercata, ma se è vero che gli episodi decidono le partite... «Confermo tutto - dice il tecnico savonese [illegible] - anche se noi abbiamo sbagliato la palla del 2-0. E' finita sul palo ed abbiamo pagato un conto salato con la [illegible] che dice gol sbagliato e gol subito. Quando giochi a certi livelli non puoi commettere certi errori. Sull'arbitro Ravenna di La Spezia? Posso dire che quello che ho letto sui giornali mi [illegible] d'accordo, non aggiungo altro». Ed [illegible] per pari condizione, si caldeggia una giacchetta nera savonese che diriga Fo.Ce. Vara-Entella in programma domenica prossima...

[illegible] Un punto preso per i capelli in uno scontro diretto [illegible] i «cugini» albenganesi, ma tutt'altro che soddisfatto è Carlo Pizzorno: «Per carità, [illegible] paragoniamo la prestazione mostrata contro l'Albengacisano a quella di Vado. Abbiamo fatto [illegible] i granchi, [illegible] solo [illegible] passo indietro ma almeno dieci. Sono molto arrabbiato [illegible] qualche giocatore che invece [illegible] far gruppo e giocare, parla troppo ed a sproposito in campo. Un atteggiamento che condanno, sbagliato al quale voglio porre un rimedio: servirà un bel discorsetto. Il punto mi soddisfa, lo avevo già detto alla vigilia».

[illegible] L'altra campana [illegible] per voce del mister Elvio Fontana: «Abbiamo perso due punti stupidamente, come faccio ad [illegible] contento. La Cairese ha confermato le mie previsioni: è [illegible] squadra da alta classifica, che è lì con noi per motivi non certo di natura tecnica. A noi è un periodo che ci gira tutto storto, la classifica ora [illegible] dura anche siano tanti in pochi punti. Siamo sterili in attacco e se non si sveglia Romero rischiamo grosso».

[en. for.]

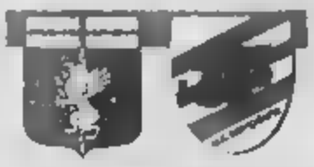
L'ARGENTINA ORMAI PENSA AI GIOVANI

Largo ai giovani. E come potrebbe essere diversamente all'Argentina [illegible] Arma? Anche se i rossoneri lottano con dignità ed impegno, il campionato di Eccellenza, per loro, [illegible] ormai un calvario senza fine. Così lo 0-2 interno, patito domenica contro gli spezzini del Fo.Ce.Vara, appare quasi scontato. E assolutamente ininfluente. Va ad aggiungersi al numero della sconfitte (15 su 19 partite), allunga sempre più le distanze (-11 dalla Bolzanetese, penultima). Insomma un fatto statistico. Semmai c'è da dare un'occhiata al futuro. Contro il Fo.Ce.Vara hanno esordito altri due giovanissimi, Pilla e Lizza, entrambi classe 1983. «Sono queste cose il nostro futuro. Il presente è fatto, invece, di amarezze. Anche se, contro il Fo.Ce.Vara, abbiamo fatto una buona partita. Abbiamo giocato a lungo al loro livello. Ma, al solito, ci [illegible] mancato il gol», dice Giuseppe Ghio, allenatore rossonero. [b. m.]

Contestazioni, polemiche, concreta paura della serie C: il Grifone è più che mai spennato. [illegible] neppure la Samp può sorridere

Per il dramma del Genoa l'ultima spiaggia si chiama Scoglio

Bolchi si è dimesso ieri mattina: sembra certo il ritorno di uno degli idoli della Nord



Danilo Sanguinetti
[illegible]

Genoa a [illegible] passo dalla catastrofe: ieri mattina Bruno Bolchi ha scelto [illegible] lasciare. La decisione [illegible] inevitabile. Dopo la sconfitta di domenica contro l'Empoli, la contestazione in Tribuna d'onore e l'assedio agli spogliatoi, il tecnico milanese ha preso atto della situazione e si è fatto da parte.

Nel suo breve comunicato ci sono alcune dichiarazioni significative e alcune «non dichiarazioni» altrettanto significative: «Dopo un'attenta analisi della situazione creatasi ho maturato il convincimento che, per [illegible] intendo io il mondo [illegible] calcio, a Genova non esistono più i presupposti generali per svolgere un lavoro proficuo». Nella lettera, diffusa dal segretario generale della società rossoblù Massimo Ienca, Bolchi spiega: «Ritengo doveroso farmi da parte. Ringrazio il signor Dalla Costa per la fiducia riposta in me nel richiamarmi alla guida della squadra, alla quale auguro le migliori fortune».

Franco Scoglio: un ritorno clamoroso?

Un Bruno Bolchi amaro, ma che si comporta nel momento peggiore della sua avventura in rossoblù da gran signore. Arrivato a Genova a metà dello scorso campionato, venne confermato a furor di popolo la scorsa estate. Fu esonerato il [illegible] ottobre scorso, [illegible] richiamato per la sola volontà di Dalla Costa due settimane fa in sostituzione di Guido Carboni, [illegible] allenatore della Primavera, affiancato [illegible] Gigi Magni. Nel frattempo ha racimolato due sconfitte, a Siena e in [illegible] domenica contro l'Empoli.

Dimettendosi ha rinunciato al lauto stipendio che gli era stato assegnato a inizio stagione. E ha ringraziato solo il presidente, non nominando dirigenti né giocatori, ritenendo evidentemente che entrambi gli abbiano remato contro in queste giornate infuocate.

Dopo quanto è accaduto allo stadio e nel dopopartita [illegible] Genoa-Empoli (i [illegible] se la sono presa con tutti: dirigenti, giocatori e alla fine pure i giornalisti), la società si sta muovendo in fretta perché ha (finalmente) compreso che la situazione è degenerata: la squadra [illegible] vicina allo sfascio, [illegible] anima, grinta, voglia di combattere e cuore. Una delle cose peggiori per chi ama i colori rossoblù e vuole vedere i giocatori «dare il sangue» per la causa.

In arrivo c'è Franco Scoglio, che da mesi sta lavorando (sott'acqua...) per tornare sulla piazza a lui cara, nella città che ha visto i suoi trionfi calcistici. Il ritorno dell'allenatore di Lipari significherebbe molte cose. Innanzi tutto che si riavvicina a Genova Sogliano [illegible] l'uomo dei momenti [illegible] vissuti nell'ultimo ventennio dal Grifone.

E Sogliano potrebbe essere il trait d'union con il gruppo industriale romano che vuole acquistare il Genoa. Il gruppo ha posto come una delle condizioni nella trattativa [illegible] Dalla Costa ed i suoi che Franco Scoglio venga riportato a Genova. Sarebbe il miglior biglietto da visita per i [illegible] padroni della società.

La trattativa è stata [illegible] elerata dagli ultimi avvenimenti, Dalla Costa [illegible] che la retrocessione sarebbe un disastro anche dal punto [illegible] vista economico. In questo scenario l'unica incognita è la decisione ultima di Scoglio: il «Professore» non può bruciarsi per la terza volta consecutiva e prima di dire il sospirato sì vorrà valutare con calma i pro e i contro. Perché la squadra è messa veramente male e per evitare la serie C ci vorrà molto lavoro e parecchia fortuna.

Diversi i problemi della Samp, tranquille, probabil[illegible] anche troppo, dopo la batosta di Pistoia in buona parte condizionata anche dall'espulsione di Vergassola. Gigi Cagni ed i suoi hanno completamente sbagliato la trasferta ed ora la serie A è molto più lontana. Il loro punto di forza è che nessuno, a inizio stagione, glie l'aveva chiesta. Semmai sognata...

Vergassola, espulsione pesante a Pistoia

Promozione: domenica il match col Mignanego

Finale, arriva la sfida che vale una stagione

Ghirlardelli è il portiere del Finale

Il Ventimiglia resta in agguato

Nella giornata del poker giallorosso può sorridere anche la Carlin's Boys

Missione compiuta. Il Ventimiglia, nel campionato di Promozione, non poteva che vincere (4-0, con reti di Gozzi, Garino ed una doppietta di Gatti, giunto al suo gol stagionale) contro la Sampierdarenese, fanalino di coda del torneo. Vincere per centrare tre punti e mantenere le distanze dal Finale e Genoa club Mignanego che davanti in classifica, rispettivamente a cinque punti e due punti in più. Mantenere le distanze era fondamentale perchè domenica, al Ventimiglia dovrà andare a far visita all'ostico Pietra Ligure, le due prime della classe si scontreranno tra loro. L'occasione, insomma, se tutto andrà bene ai frontalieri, di guadagnare qualche posizione. Certo la Sampierdarenese è stata poca cosa: si è presentata con panchina (solo 12 giocatori in distinta) e con una sfortuna a livello industriale che ha portato ben tre dei suoi giocatori in ospedale in un match che non è stato affatto cattivo. «Ma, all'inizio, siamo stati bravi a prendere la partita in mano ed ha sbloccare il risultato - dice l'allenatore giallorosso Rocco Fortugno, tre partite e tre vittorie nelle ultime tre domeniche - Abbiamo fatto il nostro dovere. Quello che dobbiamo fare sempre se vogliamo continuare a sperare in un aggancio in alta classifica. Aggancio difficile, ma non impossibile. Visto che la squadra si sta esprimendo bene».

Esulta anche la Carlin's Boys che, con il successo di misura (1-0, gol decisivo di Balbo) sul Legino, ha fatto un bel passo avanti verso la definitiva tranquillità in classifica. «Una vittoria preziosa perchè ottenuta contro una squadra della nostra fascia in classifica. Stiamo attraversando un buon momento», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi, domenica costretto in tribuna da una squalifica (in panchina, al suo posto, c'era il d.s. Ivano Napolitano, anni fa allenatore della stessa Carlin's). Balbo, il match-winner, ha segnato il suo primo gol stagionale. Ma, curiosamente, la Carli's, finora, non ha espresso uno stoccatore, ma hanno segnato un po' tutti: ben nove i giocatori andati a segno in questa stagione, finora. Quasi l'intera squadra.

Demoralizzato, invece, Alfredo Bencardino, allenatore di una Golfodianese che avanza a piccoli passi, solo con pareggi, ma che manca l'appuntamento con la vittoria dal mese di dicembre. Domenica è stata bloccata, in casa, dal Quiliano (0-0). «Sono arrabbiato, - dice il mister - Evidentemente devo ricredermi e dire che questa squadra ha limiti. Mi ero illuso per le prime vittorie. Invece manchiamo di "cattiveria agonistica". Anzi è andata bene perchè il Quiliano poteva anche vincere nel finale. Me ne sono andato infuriato. E' mancata la voglia di giocare». [b. m.]

La mente è già rivolta a domenica prossima quando, secondo gli esperti, si deciderà il girone A di Promozione. Sul campo di via Brunenghi è infatti in programma Finale-Genoa club Mignanego, sfida che oppone la capolista contro l'immediata inseguitrice.

Il presidente Candido Cappa è consapevole che, dopo l'amarezza patita la scorsa stagione (quando il salto di categoria svanì agli spareggi) questa può essere l'occasione di un felice riscatto: «Sapete cosa mi conforta? Che la squadra è in ottima salute, che gira tutto bene. La vittoria contro l'Arenzano, in quello da considerarsi un altro big-match, ha creato ancor più euforia. Anche se stiamo ben attenti a dosare gli entusiasmi».

Nella supersfida di domenica sarà assente il sole Mazzieri, squalificato. E' chiaro che il risultato del match rimbalzerà anche su Ventimiglia (terza forza del torneo) e Bragno, attualmente quarto a quota 31. La vittoria sull'Alassio consente ai ragazzi di Caracciolo di essere a otto punti dal Mignanego e guardare con interesse alla partita di Brunenghi: «Da parte - afferma il tecnico - vorrei che portasse a tre punti il Finale, visto l'amicizia che mi lega con alcuni giocatori. Dall'altra un pareggio starebbe meglio, considerato che, la settimana successiva, ospitiamo il Finale. Ma in questo momento dobbiamo pensare a noi stessi: sinceramente le ultime uscite stagionali non mi hanno entusiasmato anche se, per carità, non è possibile chiedere sempre il top a questi ragazzi autori di uno splendido campionato». [g. o.]

Il punto sulla Prima categoria e sui gironi di Seconda

E' il Riviera l'autentico avversario del Varazze

Mentre il Varazze torna a vincere consolidandosi al vertice, la Prima categoria perde, per la lotta al vertice, la Carcarese, sconfitta in casa dal Riviera Fiori, ora seconda forza del torneo. Certo, come ricorda il dirigente Franchello, lo scontro di domenica non è stato affrontato al meglio: «Grazie al contributo dei settori giovanili siamo riusciti a scendere in campo con 11 giocatori. Sette titolari, tra i quali Mansouri, Ballè, Mignone e Barret- erano out. Abbiamo schierato tra gli altri Doglio, che da due anni non militava in prima squadra. A lui, come del resto a tutti i giocatori, va il nostro grazie per aver dato il massimo in una partita così difficile: il Riviera Fiori può considerarsi il vero avversario del Varazze».

Anche Alterese e Pallare sono in corsa, considerato che occupano il gradino più basso del podio, a 4 punti dalla capolista. Domenica è giocato lo scontro diretto vinto 1-0 dal team del presidente Trimboli. Trainer Goslino è realista sulle chances per il salto di categoria: «La "rosa" è competitiva, purtroppo ristretta. Un paio di squalifiche o infortuni e si è in piena emergenza. Purtroppo nelle ultime settimane abbiamo perso Daniele Valvassura, uno dei punti di forza della squadra. E solo da poco tempo possiamo riutilizzare Branca, giocatore da categoria superiore, a lungo fermo per un infortunio alla spalla. Conforta che, a turno, tutti vanno in gol. Del resto, analizzando la classifica cannonieri, abbiamo nei primi posti diversi giocatori, come Orsi e Bausano».

Nel girone A di Seconda non fanno notizia i successi di S. Ampelio e Ceriale, dominatori del raggruppamento. Per trovare elementi di interesse bisogna guardare altrove, come in Costacipressa-S. Magio, terminata 3-3 ma coi padroni di casa intenzionati, in un primo momento, a presentare reclamo in quanto, nelle file avversarie, sarebbe stato schierato un giocatore che apparirà in distinta: «Ma considerato che i giochi nel nostro girone sono fatti - ha affermato il presidente Giovanni Gandolfo - penso sia inutile andare oltre. Certo nelle ultime settimane non siamo stati trattati al meglio, come dimostrano anche alcuni episodi verificatisi domenica».

Nel girone B aumentano le quotazioni del Cosseria, terza forza dopo Calizzano e Mallare. Giuliano Berlanda, presidente della società, non è stupito delle buone prestazioni dei suoi ragazzi: «La squadra è stata costruita per salire. E penso che ci riusciremo. Tutto si deciderà nei confronti diretti con Calizzano e Mallare che sono al comando. Il campionato è lungo e alla distanza speriamo di poter far valere le nostre qualità». [g. o.]

Lo scivolone è costato agli imperiesi il secondo posto in classifica

Ufi Delta, un brusco risveglio

Pesante sconfitta sul terreno dell'Asti

IMPERIA

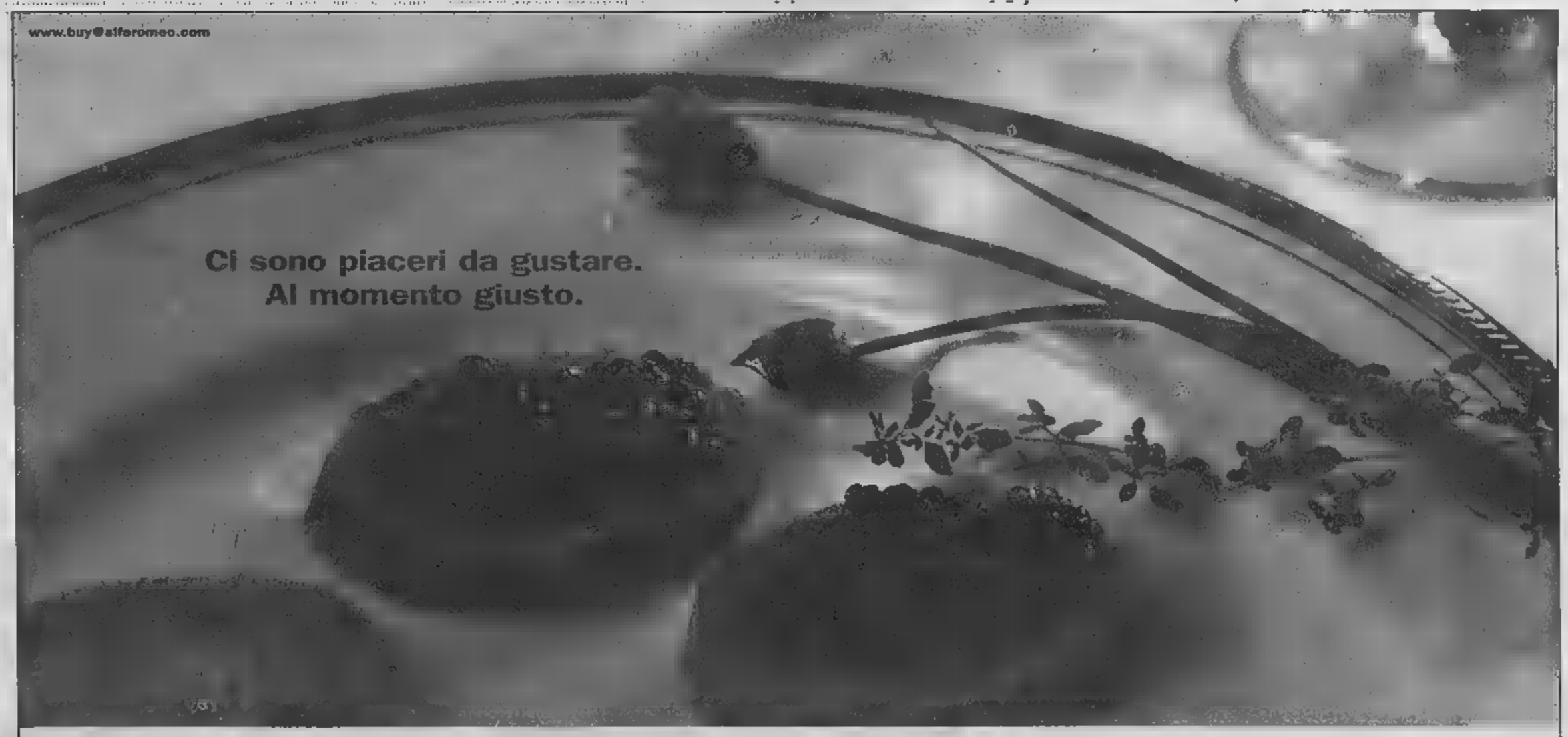
Brusco risveglio per l'Ufi Delta che, dopo tanti successi, è incappata in una giornata pesantemente negativa, conclusasi con la più umiliante sconfitta della stagione. L'Asti si è imposto 55-10 sulla squadra di Moro, scavalcandola sul secondo gradino della classifica in un girone sempre più dominato dal Chieri, stratosferico anche con il quotato Volvera (44-3).

Una prova abulica ha caratterizzato la trasferta delle compagine imperiese, con il capitan Ardoino a lottare come un leone tra compagni nettamente di sotto delle loro possibilità. Sconfitta meritata, quindi, come sottolineano i dirigenti: «E' un momento negativo, abbiamo subito la maggior aggressività dell'Asti, senza evidenziare alcuna ragionevole reazione. Si tratta di una carenza caratteriale preoccupante, soprattutto perché siamo alla vigilia di una sfida importantissima, domenica prossima a Chieri, contro la prima della classe».

Giornata negativa per l'Ufi Delta in C2

I biancoverdi possono però contare anche su qualche attenuante, prima fra tutte quella legata alle assenze di elementi fondamentali come Lanteri, Fiocco, Sonzin, Reitano, Rovaris, Fruttero e Valsenia. Senza la spina dorsale della squadra, il trainer Moro può far ben poco per correre ai ripari, a meno che non si fermi la lunga sequela di infortuni che perseguitano i biancoverdi. La partita con l'Asti ha riservato grandi emozioni per la formazione imperiese. I piemontesi hanno assunto dall'inizio il controllo delle operazioni e non hanno mai dato segno di cedimento di fronte a un Delta poco propenso alla reazione.

La delusione dei sostenitori biancoverdi si tramuta in preoccupazione in vista della prossima trasferta, a Chieri, contro una formazione che, dall'alto dei suoi 50 punti in classifica, lascia tradizionalmente pochi spazi agli avversari. I dirigenti imperiesi non hanno dubbi: «L'ambiente si aspetta una reazione d'orgoglio. Venderemo cara la pelle». [l. a.]



©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La nuova selezione di miniature di cioccolato dalla dolcezza e gustose personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

TI AMO...
Dillo con un Fax, con un Cordless, con una linea ISDN... ...dillo con il tuo Punto 187

14 febbraio, San Valentino: che ne diresti di regalare un bel Cordless sempre a portata di mano, un comodissimo Fax, una Segreteria telefonica, una Superlinea ISDN...
Il tuo negozio Punto 187 ti aspetta con una gamma completa di prodotti: Telefoni, Modem, Centralini, Prodotti per Internet e tutti altri idee originali per fare un regalo che parli sempre di te con chi ami.

Ti aspettiamo

nel Negozio Punto 187 di Telecom Italia

Savona - Piazza Mameli, 7

PUNTO 187 TELECOM ITALIA

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La nuova selezione di miniature di cioccolato dalle forme e gustose personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

TI AMO...
Dillo con un Fax, con un Cordless, con una linea ISDN... ...dillo con il tuo
Punto 187

14 febbraio, San Valentino: che ne diresti di regalare un bel Cordless sempre a portata di mano, un comodissimo Fax, una Segreteria telefonica, una Superlinea ISDN...
Il tuo negozio Punto 187 ti aspetta con una gamma completa di prodotti: Telefoni, Modem, Centralini, Prodotti per Internet e tante altre idee originali per fare un regalo che parli sempre di te con chi ami.

Ti aspettiamo

nel Negozio Punto 187 di Telecom Italia

Savona - Piazza Mameli, 7

PUNTO 187 TELECOM ITALIA

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIXOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

LUNGOMARE di via [illegible]
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002)
(con cantine [illegible] posti auto)
tel. [illegible] 111 - cell. 0335 5320067

Savona: il procuratore avvia [illegible] procedimento penale (contro ignoti) dopo la denuncia del segretario della Lega

Fumi dei bus: aperta un'inchiesta

L'accusa di Scolastico: emissioni di gas molesti

SAVONA

Dopo la denuncia del segretario cittadino [illegible] Lega Nord Roberto Nicolich il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico ha formalmente aperto un procedimento penale sul [illegible] gas di scarico dei bus dell'Acts.

Il fascicolo ipotizzerebbe il reato previsto dall'articolo 674 del codice penale, che punisce con l'arresto fino a un mese chiunque «provoca emissioni di gas, vapori [illegible] fumo» atti a offendere o molestare persone in [illegible] luogo di pubblico transito o [illegible] luogo privato [illegible] di comune [illegible] L'inchiesta sarebbe stata per ora aperta contro ignoti.

L'iniziativa del procuratore avrebbe preso spunto dalla denuncia del segretario della Lega, Nicolich, che ha pubblicamente segnalato [illegible] situazione di grave disagio in cui vivrebbero gli abitanti di Legino, quelli che risiedono nelle vicinanze del deposito dell'Acts. Nicolich, sulla ba[illegible] [illegible] riscontri personalmente raccol[illegible] nel corso [illegible] un sopralluogo, ha segnalato che i motori verrebbero accesi ogni mattina alle 4,10 [illegible] resterebbero [illegible] moto sino alle 5, ora in cui arriverebbero i primi autisti.

Denuncia Nicolich: «Alle 4,10 [illegible] decina di autobus vengono [illegible] in moto. IL rumore è assordante [illegible] dopo un quarto d'ora una nube biancastra di gas di scarico [illegible] diffonde e va [illegible] lambire le facciate delle palazzine vicine. Sembra di essere in Val Pada[illegible]. I motori rimangono accesi sino alle 5 del mattino, ora in cui arrivano i primi autisti. Questi salgono sui mezzi e danno una serie di pestate sull'acceleratore: un altro rumore gratuito. Perchè bisogna accelerare ancora, quando i bus s[illegible] stati scaldati per ben 50 minuti?».

Lo stesso Nicolich era già intervenuto pubblicamente nei giorni scorsi lamentando - anche a nome di diversi commercianti del centro - l'abitudine di alcuni autisti dell'Acts [illegible] tenere accesi i motori dei bus durante le soste al capolinea.

[illegible] inquinamento ingiustificato, secondo la procura, [illegible] andrebbe [illegible] aggravare la situazione già probl[illegible]tica del centro di Savona, che deve fare i conti con i gas [illegible] scarico di centinaia di auto. [f. p.]

La procura di Savona ha aperto un'inchiesta sui fumi emessi dai bus dell'Acts

Si comincia con aiuole e lampioni

Una spesa di 100 milioni per sistemare la rotatoria di piazza Leon Fancaldo

SAVONA. «Sistemiamo la rotatoria [illegible] piazza Leon Fancaldo e poi valuteremo [illegible] calma altre novità». L'assessore al Traffico Piero Casaccia, oggetto anche della satira della Baistrocchi, ha annunciato l'imminente sistemazione definitiva della rotatoria: «Abbiamo deliberato una spesa di cento milioni e i lavori dovrebbrero partire entro poche settimane. Con la creazione [illegible] aiuole e lampioni la rotatoria assumerà [illegible] fisionomia definitiva. A quel punto potremo valutare dati, idee e contributi sulla sistemazione della segnaletica».

Dopo la rivoluzione estiva [illegible] le furibonde proteste dei pendolari, l'assessore pare aver scelto la linea della prudenza soprattutto [illegible] confronti degli studi effettuati da progettisti privati: «C'è chi propone i semafori e chi l'allargamento della carreggiata eliminando parcheggi [illegible] distributori. Vedremo. Per il momento dobbiamo fare i conti con una situazione diversa». [e. b.]

Le scuole savonesi sono alle prese con la formazione delle classi, [illegible] Genova un convegno con il ministro

I licei in testa alle preiscrizioni

Salgono le azioni di Classico e Scientifico

Ermanno Branca
SAVONA

La riforma della scuola ha premiato i licei. A giudicare dai primi dati che emergono dalle preiscrizioni per il 2001-2002, sono in ascesa le quotazioni di Classico e Scientifico, [illegible] scuole che si stanno adattando con maggior flessibilità alle trasformazioni imposte dal Governo e dal mercato del lavoro. Ma in realtà i dati di ge[illegible] sono sempre suscettibili di cambiamento, visto che il nuovo [illegible] scolastico prenderà il via solo fra [illegible] mesi.

Bene il Classico «Chiabrera» di Savona che conferma il risultato storico di quest'anno con sei prime. Tradizionalmente il liceo [illegible] Savona variava da 4 a 5 sezioni ma con [illegible] lancio del settore linguistico [illegible] decollato a sei prime [illegible] evidente soddisfazione della preside Franca Ferrando che gongola per i 140 «primini» [illegible] i 560 allievi in totale. Batte la stessa pista il «Calasanzio» di Carcare che i prossimo [illegible] avrà in totale 24 classi [illegible] potrà vantare su alcune [illegible] iniziative [illegible] la patente europea di informatica e [illegible] [illegible] di tedesco [illegible] spagnolo. L'apertura del filone linguistico al Chiabrera ha ovviamente provocato uno scompenso all'istituto «Della Rovere» che risulta in leggera flessione con 85 iscrizioni al primo anno. Secondo la preside Gabriella Rosso gli studenti [illegible] hanno ancora ben individuato la nuova fisionomia della scuola [illegible] non si chiama più magistrale ma liceo sociale-linguistico.

Una leggera contrazione anche per il polo Mazzini-Martini-Leon Fancaldo che tuttavia manterrà lo stesso [illegible] di classi. Attualmente le preiscrizioni ammontano a quota 133 contro le 148 dello scorso anno. Da notare il forte sviluppo otte[illegible] [illegible] grafici pubblicitari (20 iscritti in più) mentre la flessione si è verificata nell'aziendale. In leggero aumento l'odontotecnico mentre perde alcuni iscritti il Martini. Alla fine [illegible] computo delle classi resterà immutato.

Stabilità anche per i ragionieri del «Boselli» che conserveranno 4 classi nella sede di Savona, due nella succursale di Varazze con la speranza di ottenere una quinta sezione a Savona e quindi numeri più ridotti. Bene [illegible] Scientifico «Grassi» che confermerà 7 prime. Da notare [illegible] la scuola si è lanciata in un programma sportivo tipo «college» anglosassone chiedendo agli aspiranti allievi anche il certificato di idoneità fisica alle varie discipline. [illegible] polo geometri Alberti-Ipsia fa segnare 125 iscrizio[illegible] [illegible] un incremento da [illegible] [illegible] 4 prime sul professionale. L'Itis «Ferraris», infine, conferma 115 iscritti.

A destra il ministro [illegible] Istruzione, Tullio De Mauro, con uno studente durante un «incontro ravvicinato»; a sinistra un momento del convegno [illegible] Genova che ha esaminato i rapporti tra scuola e giornali

De Mauro interroga gli studenti in platea

I giornali, la scuola e il nuovo esame di maturità

GENOVA

Il ministro della Pubblica istruzione De Mauro ha messo tutta la sua [illegible] di consumato docente ieri, ai Magazzini del Cotone, per provocare studenti e insegnanti degli istituti superiori presenti al convegno «Quando la notizia fa scuola», che ha visto sul palco, oltre al segretario nazionale del sindacato [illegible] giornalisti, Paolo Serventi Longhi, il direttore del «Secolo XIX» Antonio Di Rosa, il caporedattore de «La Stampa» Sandro Chiaramonti e Raffaele Niri in rappresentanza della redazione genovese della «Repubblica». E' intervenuto anche [illegible] [illegible]po della redazione della Liguria della Rai, Carlo Cerrato. Tutti hanno sottolineato l'importanza del rapporto «reciproco» tra i giornali e la scuola, anche alla luce [illegible] disponibilità che [illegible] hanno quasi [illegible] [illegible] accedere a Internet. «Carta Bianca» della Stampa, in particolare, prima iniziativa in Liguria, quest'anno coinvolge in tutta Italia [illegible] scuole [illegible] oltre centomila studenti.

I ragazzi si sono dimostrati un po' timidi, ma De Mauro ha afferra[illegible] [illegible] il microfono e s'è messo a passeggiare tra le poltrone. Così sono fioccate [illegible] domande. E' stato chiesto se i giornali [illegible] line» soffocheranno la carta stampata ed [illegible] stato risposto che solo il quotidia[illegible] [illegible] consente di andare oltre l'immediatezza [illegible] di fornire, ad esempio, un'approfondita informazione locale. Al ministro molte le domande sull'esame di maturità. De Mauro ha anche difeso la [illegible] riforma, basata sull'autonomia degli istitu[illegible]. Ha dipinto il vecchio [illegible] ministero come un'insieme [illegible] grandi stanze «con centinaia di funzionari occupati soprattutto a smistare favori [illegible] trasferimenti richiesti da deputati [illegible] [illegible]natori». Ha infine polemizzato con [illegible] Casa delle Libertà che [illegible] annunciato che, nel [illegible] di vittoria elettorale, farà «piazza pulita» della riforma. Uno studente si è avvicinato e ha detto al ministro: «Ma noi siamo qui per avere informazioni sull'esame, [illegible] per parlare [illegible] queste [illegible]. E' [illegible] subito accontentato da [illegible] Mauro. [p. l.]

A Savona un progetto per l'integrazione, ma i clandesitni sono molti

Ecco la [illegible]appa degli extracomunitari

Uno studio sui minori che vivono in stato di disagio

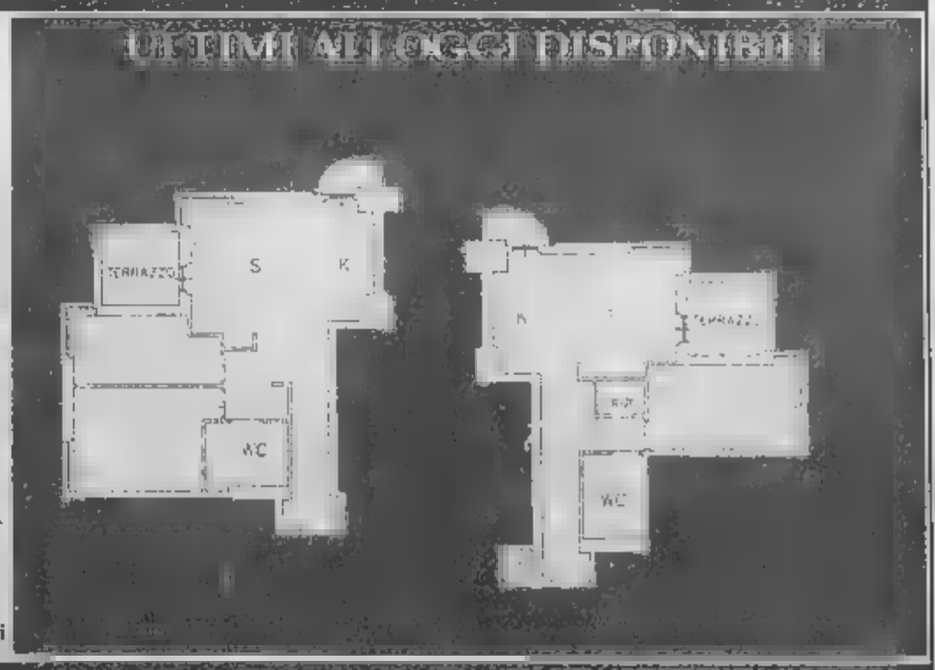
SAVONA

Osservatorio sull'immigrazione nel Savonese. Il Comune ha reso noti i dati di una ricerca condotta nell'ambito di [illegible] progetto di integrazione delle famiglie finanziato dalla legge 285 del '97. I dati raccolti serviranno a tracciare una mappa soprattutto dei minorenni che vivono in condizioni di disagio. «Una mappa necessariamente incompleta (i clandestini sono purtroppo molti) ma, che è un primo tentativo per fare chiarezza», spiega l'assessore Lorena Rambaudi. E avviare un gruppo di lavoro coadiuvato da un mediatore culturale di madrelingua araba e istruzione francese. Il program[illegible] [illegible] prevede l'organizzazione di corsi: educazione alla legalità, profilassi igienico sanitaria, educazione civica, conoscenza delle religioni [illegible] delle confessioni cristiane. Corsi di alfabetizzazione per genitori e figli.

L'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Savona Lorena Rambaudi

Finora il Conferenza di ambito (zona 7), ha in [illegible] [illegible] studio realizzato [illegible] Manuela Leverone [illegible] la collaborazione dei distretti sociali. Zona per zona, quanti sono gli immigrati con particolare attenzione ai minorenni: sesso, data di nascita, [illegible] arrivo in Italia, livello di apprendimento scolastico.

La situazione conosciuta a Savona città riguarda la prima Circoscrizione (Lavagnola, Santuario, Montemoro), la seconda (Villapiana, La Rusca) e la Quinta (centro città, Villetta e Valloria). [illegible] servizi sociali hanno segnalato ventisette minori extracomunitari che vivono in stato di difficoltà [illegible] disagio nella zona di Villapiana e La Rusca. Undici maschi e sedici femmine. Proveng[illegible] da Albania, Marocco e Perù. Tutti vivono con le famiglie di origine, tranne una bambina affidata al Comune. Di questi sei bambini non sono ancora iscritti a scuola. Nel territorio della Prima Circoscrizione c'è un solo caso di disagio: una bimba albanese di 6 anni che ha ancora problemi ad esprimersi in italiano. I casi di minori in stato di disagio nel centro città, Villetta [illegible] Valloria sono ben 26. Provengono da Albania, Kosovo, Tunisia e Algeria. A questi vanno aggiunti i 4 nuclei familiari kosovari: 24 persone che vivono in condizioni precarie. Tra loro ci sono nove minorenni. [p. p.]

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COOPERATIVA EDILE
[illegible] RESIDENZIALI
CIVILI/INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE
SAVONA [illegible]
[illegible]
Appartamenti pronta consegna,
termoautonomi,
aria condizionata, finiture di pregio,
cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. 288 [illegible]
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati


SEDE: 17100 SAVONA - P.ZZA SANTA CECILIA 4/4 - TEL. 019/840152 - TELEFAX 019/840152
Uffi[illegible] Primo [illegible] orario [illegible] Venerdì, Sabato su appuntamento

Alcune delle novità dello statuto che verrà approvato dal Consiglio comunale

Più assessori e meno Circoscrizioni

Il sindaco potrà subito allargare la giunta a 10

SAVONA

Gli assessori aumentano da 6 a 10 mentre le Circoscrizioni scendono da 5 a 3. Sono alcune delle novità previste dal nuovo statuto comunale di prossima approvazione, che prefigura cambiamenti rilevanti sul fronte istituzionale, sia quello politico.

La novità più ghiotta consiste nella facoltà che verrà concessa al sindaco Ruggeri di ampliare la giunta da 6 a 10 assessori. Se il Consiglio comunale nelle prossime settimane si pronuncerà a favore della proposta elaborata dalla Commissione statuto, il sindaco avrà la possibilità non solo di sostituire Massimo Zunino, qualora venisse candidato ed eletto alla Camera, ma anche di ampliare e potenziare l'organico. In parte il sindaco aveva già effettuato alcuni ritocchi con cambi di deleghe all'interno della «squadra» ma ora avrebbe la possibilità di nominare nuovi membri di giunta e quindi consolidare il consenso all'interno di un Consiglio comunale che negli ultimi mesi è diventato un po' ingovernabile. Nell'ambito dell'operazione di sostituzione dell'assessore Zunino, fra l'altro, il sindaco grazie al nuovo statuto potrebbe anche ingaggiare un tecnico esterno per l'Urbanistica.

Grandi manovre in Comune, con più Circoscrizioni e meno

L'altro novità molto discussa riguarda la riduzione delle Circoscrizioni da 5 a 3. Dopo aver predicato per trent'anni il verbo del decentramento amministrativo, il centrosinistra riduce i parlementi di quartiere per motivi di praticità. L'amministrazione ritiene che tre Circoscrizioni con maggiori poteri e disponibilità di mezzi garantirebbero più efficienza mentre oggi gli organi di decentramento sono soprattutto a raccogliere le proteste dei cittadini. La riduzione viene comunque vista con sospetto da Rifondazione comunista e osteggiata anche dai Popolari oltrechè da parte della minoranza. Augusto Briano del Ppi ha sollevato dubbi anche sulle modalità con cui verrà effettuato l'accorpamento, in particolare fra la I e la II. La Valle del Santuario rischierebbe infatti di diventare la «periferia della periferia» mentre in realtà si tratta di un territorio vasto con problematiche e potenzialità quasi da Comune montano. [e. b.]

Uno scalo per Sandro Pinelli

La giunta gli ha concesso l'ex dazio Ora la chiedono tutti i consiglieri

SAVONA

Ha suscitato un vivace dibattito politico la decisione della giunta di assegnare una sede all'associazione «Il lanternino verde» del consigliere socialista Sandro Pinelli. Si tratta di un immobile di piccole dimensioni, in lungomare Matteotti, ex ufficio per l'esazione del dazio. L'associazione di pesca sportiva di Pinelli pagherà una cifra simbolica di 990 mila lire l'anno e potrà proseguire nelle proprie attività anche a favore dei disabili. Il consigliere Pinelli ha commentato la delibera con soddisfazione: «Avevo presentato la richiesta due anni fa. C'è voluto fin troppo tempo». Gli altri consiglieri comunali, avversari o alleati del sindaco hanno gradito altrettanto.

Giancarlo Bertolazzi commenta ironicamente: «Se a Pinelli hanno dato la sede nel dazio, io la mia sede la voglio nelle Torri di Orsa 2000 che secondo le carte di cui sono in possesso sono del Comune e non potevano essere cedute ai privati». Il consigliere dei Democratici Renato Giusto è benevolo: «Se hanno dato una sede a Pinelli, noi che abbiamo 2 voti in Consiglio dovremmo chiederne forse due? Per farne cosa, non importa. Le associazioni non mancano certo». Intanto anche il consigliere leghista Roberto Nicolich si prenota: «Non penso che il sindaco farà differenze fra consiglieri di maggioranza e minoranza. Quindi voglio una sede per la mia società di karate».

Ovviamente il Comune concede locali a decine di società sportive e culturali ma le polemiche sono motivate solo dal fatto che Sandro Pinelli è consigliere comunale. Come se non bastasse in questi ultimi mesi il suo voto è diventato indispensabile alla giunta per non perdere la maggioranza. Anche in passato erano scoppiate simili polemiche per le sale matrimoni, per l'ufficio della vicepresidenza del Consiglio o per i semafori di Legino. [e. b.]

Comune, aumento del 40 per cento

Cresce il gettone per i consiglieri

SAVONA

I consiglieri comunali avranno l'adeguamento del gettone di presenza che è sollecitato da forza. Anzichè 70 mila lire percepiranno 105 mila lire a seduta. Sempre meno delle 150 mila recentemente accordate ai consiglieri provinciali ma comunque sufficienti a tacitare il malumore strisciante che stava mettendo in pericolo la sopravvivenza della giunta. Il sindaco non riusciva più a portare una pratica in aula senza subire imboscate e quindi si è accorto con un realismo degno del Principe di Machiavelli che è tempo di aggiornare l'onorario dei suoi consiglieri.

La rivendicazione dei politici comunali, del resto, era giustificata dagli aumenti concessi un po' a tutti. La giunta si era praticamente raddoppiata l'indennità applicando al massimo consentito un decreto.

Per i presidenti di Circoscrizione lo «stipendio» è stato addirittura quintuplicato rispetto alla somma ridicola di cui beneficiavano fino a pochi mesi fa: si è passati da 700 mila lire a 3 milioni e mezzo al mese lordi. Si potrebbe continuare con i dirigenti di Palazzo Sisto che si sono guadagnati un'integrazione salariale (anche se il termine appare un po' riduttivo) che varia da 19 a 35 milioni l'anno. Praticamente i plenipotenziari del Comune ora potranno contare su 140 milioni. [e. b.]

VIA PALEOCAPA

Sfregiata bacheca dei comunisti italiani

Misterioso episodio, l'altra sera, in via Paleocapa. Ignoti hanno sfregiato la bacheca dei comunisti italiani, disegnando con un pennarello una croce celtica e scrivendo la frase "topi rossi". Sull'episodio sono in corso indagini da parte della Digos. [c. v.]

ZINOLA

Il Monumento ai Caduti preso di mira dai teppisti

Raid vandalico a Zinola. I teppisti hanno divelto il vaso del Monumento ai caduti che si trova davanti alla chiesa. L'episodio ha sollevato la reazione della sezione di Zinola dei democratici di sinistra. «Si tratta - dicono in una nota - di un fatto molto grave per il quartiere che ha da sempre solide radici di impegno sociale e che speriamo rimanga isolato». [c. v.]

VADO L.

Ladri in azione alla centrale dell'Enel

Ladri in azione, l'altra notte, alla centrale dell'Enel di Vado. Un addetto alla vigilanza ha messo in fuga due sconosciuti che avevano temtato di rubare alcuni fusti contenenti grasso per uso meccanico. I ladri sono saliti a bordo di un'auto e hanno fatto perdere le tracce. [c. v.]

VIA ALEARDI

Rubati soldi di nel salone Motoshop Due

Ladri in azione nel salone Motoshop Due in via Aleardi. Durante la chiusura per pranzo, sono entrati negli uffici e dopo aver messo a soqquadro cassetti e mobili hanno rubato i pochi soldi che c'erano: 60 mila lire. Il furto è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

Presidente provinciale Fidal, aveva 60 anni

Morto Gianfranco Fazzina in lotta lo sport savonese

SAVONA

Lutto nel mondo dello sport savonese ed in particolare nell'atletica leggera. Si è spento ieri mattina all'ospedale S.Paolo, all'età di anni, Gianfranco Fazzina presidente provinciale della Fidal (dove stava ricoprendo il secondo mandato) nonchè numero uno dell'Alba Docilia, storica società albisolese di atletica leggera. Fazzina, che abitava in via Gara e che lascia la moglie Letizia ed i figli Andrea e Francesca, era dei personaggi più popolari dello sport Da alcuni anni in pensione dopo essere stato stimato funzionario dell'Olivetti, Fazzina curava in modo particolare i rapporti tra scuola e sport. Tra i primi a ricordarlo Lelio Speranza, presidente del Coni provinciale: «Gianfranco era una bandiera dello sport e, per la sua professionalità, era inserito in diverse commissioni dove forniva il suo prezioso contributo. Da anni era anche membro del consiglio provinciale del Coni ed in particolare seguiva passione i rapporti tra sport il mondo della scuola». Fazzina, prima di diventare dirigente, aveva praticato anche l'atletica a livello amatoriale. Con l'Alba Docilia aveva organizzato anche importanti manifestazioni come il «Golden Asta e Peso» sempre onorato da grandi firme dell'atletica leggera. [g. o.]

Gianfranco Fazzina

I sindacati invitano i Comune e l'Authority a trovare un accordo

Trasporti, deciso lo sciopero

Per le vicende della Maersk e del carbone

SAVONA

Sciopero generale dei trasporti per il caso Maersk e del terminal carbonifero. I sindacati sono partiti all'attacco, proclamando il blocco totale dei mezzi pubblici per il 16 marzo, sperando in questo modo di costringere e trovare un accordo i Comuni di Vado e Savona, l'Authority portuale e gli imprenditori.

«Siamo sconcertati nel vedere come istituzioni, politici e imprenditori affrontino questioni fondamentali per lo sviluppo di Savona - protesta in una nota stampa il segretario della Cgil Livio Di Tullio -. Il dibattito è sterile mentre i giovani sono costretti a emigrare. E' necessario attenuare le polemiche e affrontare i problemi nel merito. Innanzitutto è indispensabile procedere alla concentrazione dello sbarco del carbone a Savona. Ma per raggiungere questo obiettivo è necessario che i privati abbiano l'interesse a condurre l'operazione. Fra i tasselli bisogna inserire anche la possibilità di insediare una centrale elettrica in Valbormida e il mantenimento dei posti di lavoro sia delle Funivie, sia del Trvi».

Di Tullio affronta poi lo spinoso tema del terminal container della Maersk: «Non si possono imporre progetti al Comune di Vado ma al tempo bisogna trovare soluzioni per non perdere un'occasione come quella della Maersk. Inoltre questa vicenda ha evidenziato l'enorme carenza delle infrastrutture savonesi». Lo sciopero dei trasporti è stato inoltre proclamato per la smobilitazione del comparto merci delle Ferrovie. [e. b.]

: OTTO DENUNCIATI

Otto denunciati per violazioni delle norme antinquinamento. Sono il bilancio di una serie di controlli che hanno impegnato negli ultimi giorni i carabinieri della Compagnia di Savona e del nucleo operativo ecologico. Nel mirino officine meccaniche e autocarrozzerie. Otto le persone denunciate per violazioni che variano dallo stoccaggio di rifiuti speciali senza autorizzazioni, allo scarico di acque reflue industriali nella fognatura comunale. Le infrazioni sono state accertate dai carabinieri a Vado Ligure, Noli e Spotorno. I controlli, però, non sono ancora conclusi. Stando a quanto trapelato, verranno estesi nelle prossime anche negli altri Comuni della provincia. Continuano anche le «visite» dei carabinieri nei cantieri edili. Sei imprenditori sono stati denunciati per aver dato lavoro a extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. [c. v.]

Ieri mattina i funerali

L'ultimo saluto all'imprenditore

Stefano Tobia l'imprendicore savonese morto all'età di 86 anni aveva fondato che con il fratello Giovanni l'omonima azienda di trasporto di prodotti petroliferi

SAVONA Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech i funerali di Stefano Tobia che insieme al fratello Giovanni aveva fondato l'omonima azienda di trasporto di prodotti petroliferi «Fratelli Tobia» che aveva il deposito a Vado Ligure. L'imprenditore aveva 86 anni. Lascia due figli: Roberto e Anna. Stefano Tobia era rimasto vedovo nel 2000. Il destino ha voluto che sia morto proprio a un mese di distanza della morte della moglie. [c. v.]

ALBISOLA

Operaio morì all'Enel è assolto il capocantiere

Il tribunale ha assolto perchè il fatto non sussiste il tedesco Helmut Ziegelschmidt. Tutelato dall'avvocato Luigi Trucco, era accusato di omicidio colposo per la morte dell'operaio Peter Birr, che nel febbraio '98 precipitò da un ponteggio nella centrale Enel di Vado. Dall'istruttoria è emerso che il cantiere, diretto dall'imputato, era stato dotato di tutte le misure di sicurezza. [f. p.]

ALBISOLA

Il sindaco ha presentato il programma delle opere

In un'assemblea che si è svolta ieri sera nella società «Serenella» il sindaco Ruggeri e l'assessore Casaccia hanno illustrato alcune opere pubbliche come la sistemazione delle palestre scolastiche e dei torrenti. Pressanti le richieste dei cittadini sulla sistemazione della passeggiata. [a. b.]

dei Savona appello

Ho incontrato Francesco Rutelli a Cuneo, durante la manifestazione di apertura della campagna elettorale che è stata organizzata nel bellissimo teatro Toselli: strapieno il teatro, circa duecento persone all'esterno che hanno aspettato (nonostante il freddo polare e l'assenza di immagini e suoni provenienti dall'interno) per battere le mani, salutare, ricevere una stretta di mano.

Sul palco e nelle prime file nessun portaborse, nessun segretario di partito ma, oltre a Rutelli, i sindaci di Savigliano e Cuneo. Quest'ultimo con poche parole ha galvanizzato un eterogeneo pubblico di agricoltori, signore impellicciate, giovani con capigliature improbabili.

Niente voli pindarici, ma un elenco di cose fatte e da fare, e un emozionante appello alla memoria antifascista della città (a Cuneo città medaglia d'oro per la Resistenza il Polo candida esponente di Alleanza Nazionale).

Insomma, un clima di entusiasmo per una battaglia dura ma giusta e di vincere. Non trovo questo clima nella nostra città. Non lo sento tra gli addetti ai lavori e soprattutto non lo sento tra la gente, e credo che questo sia pericoloso e suicida.

L'Ulivo non è il potere della comunicazione, e vince solo se convince, e sul territorio sa presentarsi in modo decoroso con le cose che ha saputo fare (e non sono poche) e con quelle che si impegna a realizzare per il futuro.

Sembrano banalità, ma sono il punto di partenza per una politica di qualità. Attenzione alle scelte fatte tra pochi intimi, perché il rischio è che poi siano appunto pochi intimi che vanno a votare.

Attenzione alle scelte paracadutate dall'esterno: non si possono cercare i rappresentanti del popolo di Savona (perché questi sono deputati e senatori, rappresentanti del popolo) a Genova o a Roma, magari tra vecchi trombati della prima repubblica, perché appartengono al territorio, e il territorio non li vota.

Chi ha la responsabilità delle scelte trovi il coraggio di rompere le righe, di navigare in mare aperto mettendosi in condizionie di ascoltare e capire, di andare oltre la cerchia dei soliti noti con scelte che rimettano le periferie della politica al centro di progetto, che vince solo se è partecipato in modo diffuso. La città di Pertini, delle Società di Mutuo Soccorso e dei comitati nati all'epoca delle bombe di Savona se lo merita.

Giuliano Arnaldi
componente del Comitato Provinciale Rutelli di Savona

Solo 2 carte di credito nei centri Coop

Frequento in quanto cliente, dei centri Commerciali della Coop Liguria di Savona e di Finale e trovo alquanto incomprensibile chè al giorno d'oggi in detti centri vengano accettate le carte di credito di due soli circuiti che, ad onor del vero, non sono poi le più diffuse.

Mi sono sempre lamentato di tale situazione ottenendo come risposta che «dipende dall'Alta Direzione».

Poichè non è possibile lamentarsi con quest'ultima, rappresento quanto sopra attraverso La Stampa con la speranza che venga recepita l'anomalia e, possibilmente, sanata.

Lettera firmata, Finale

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara Italia 153, t. 019.827202;
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 019.850473;
Saettone, Paleocapa 147, t. 019.829803
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.505545. (Per il notturno, Nuova, Ferrania, tel.520726)
CELLE LIGURE: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 019.564017(anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Cengio)
CAIRO: *Cave* , via Lealo 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)
VADESE
VADO: *Scarsi*, , via Gramsci , tel (per il notturno, Della Ferrara Monte Ursino, Italia 10, tel. 019.748936
FINALESE
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Delmazia 11, tel. 0182.52216
CERIALE: *Moreno*, via Libertà 3, t. 0182.931049
ORTOVERO: Ortovero, via Roma 8, tel. 0182.547034(anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda)
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182 80665
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481615.
ALBISOLA SUPERIORE: *Abba*, via Saedone 76, tel. 019.439242
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 019.934652

SAVONA 12 FEBBRAIO
NATI. Yuri Valsecchi.
MORTI. Francesca Farci, 92 anni, Savona, via Bonifacio Del Vasto 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Ilva Mancini, 88 anni, Genova, via Cellini 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,25 nella Cappella dell'obitorio.
ATTIVITA' ARTIGIANALI VARIE. La Camera di commercio si è impegnata a realizzare il servizio di conciliazione per la risoluzione delle controversie fra imprese e consumatori. Il servizio è affidato a due commissioni: quella per la composizioni delle controversie fra imprese e consumatori è composta dal presidente Giampiero Forzati, Dino Pozzati e Luca Morelli. La commissione conciliativa fra le imprese è presieduta da Gianluigi Taboga, Alessandro Berta e Lucio Colantuoni. Le commissioni daranno vita all'elenco dei conciliatori. Tutti coloro che sono interessati a esercitare le funzioni di conciliatore avendo la necessaria professionalità giuridica, potranno fare domanda alla Camera di commercio di Savona.

I docenti tornano a scuola

«Comunicazione linguistica». Appuntamento per i docenti, domani a Savona dalle 15 alle 18, nella sala del ridotto della Provincia in via Sormano. Informazioni presso l'Istituto tecnico industriale «Ferraris». [a. r.]

Le idee del centro sociale

Incontri fra anziani al Centro sociale di via Municipio a Borgio Verezzi. Giovedì inizio alle ore 15,30 in programma un «incontro» con il Centro sociale di Toirano. [a. r.]

SPOTORNO

La domenica del villaggio

«La domenica del villaggio», la fortunata trasmissione di Retequattro farà tappa domenica prossima a Spotorno. In questi giorni arrivano i tecnici per allestire il programma che sarà in diretta dalle 9,30 di domenica dalla cittadina del Ponente. Saranno girate immagini della zona che faranno da corredo alla trasmissione, che punta come sempre sulla gastronomia locale [a. r.]

Su 450 scafi naviganti lunghi oltre 40 metri, sono cento quelli costruiti in cantieri italiani

A Savona il primato ligure dei megayacht

In classifica Baglietto, Campanella e Mondomarine

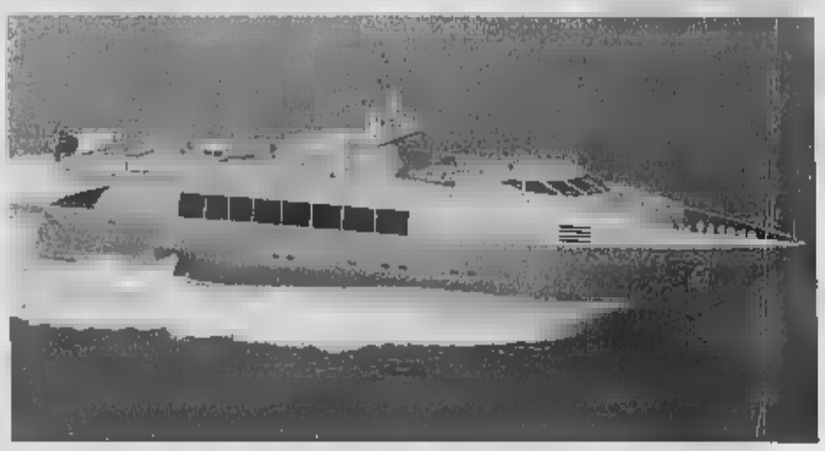
Fabio Pozzo
SAVONA

L'Italia ha superato gli Usa nella costruzione di megayacht. Barche superlusso, superiori ai 40 metri di lunghezza, autentici gioelli del mare. Sono circa 450 - secondo un'inchiesta di Yacht Capital - i superyacht attualmente naviganti nei mari del mondo, e di questi un centinaio sono stati realizzati da cantieri italiani. Sei [illegible] made in Liguria, cinque [illegible] stati varati tra Varazze e Savona.

[illegible] In classifica ci sono tre scafi varati dagli storici cantieri navali [illegible] Varazze: l'«Al Fahedi», un motoryacht di 45 metri varato nel 1986; il «Benedetta II», un 41 metri varato nel '99 e l'avveniristico «Blu Ice», 41 metri in alluminio sempre del '99, con interni firmati dallo studio Cerri. I Baglietto, come [illegible] noto, [illegible] stati rilevati nel 1996 da una [illegible] proprietà, [illegible] ha risanato l'azienda. Il fatturato in quattro anni [illegible] passato da zero a trenta miliardi. I quattro soci che hanno impugnato il timone del cantiere hanno realizzato non soltanto nuovi scafi (un 38 metri, due 41 [illegible] un 30 metri), ma anche reali prospettive di rilancio della prestigiosa griffe [illegible] e di sviluppo occupazionale: sono quattro gli yacht in costruzione, un 44 metri dislocante e un 33 metri planante nell'ex cantiere Ferrari [illegible] Spezia (acquisito dai Baglietto), un [illegible] metri planante [illegible] un [illegible] metri dislocante a Varazze.

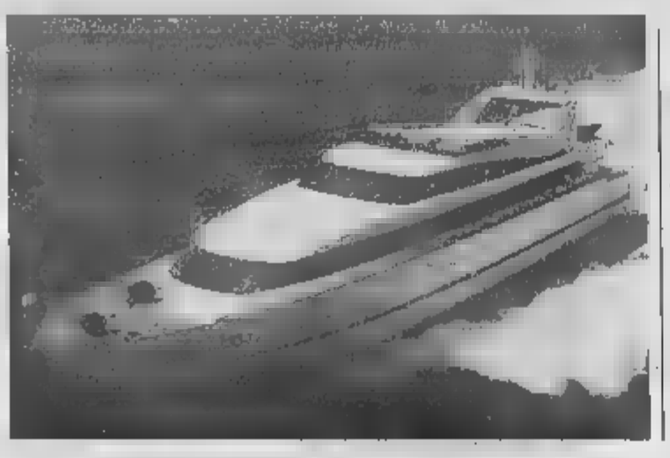
CAMPANELLA Due gli scafi varati dai Cantieri navali Campanella di Savona: l'«Alpega», [illegible] motoryacht di 46,70 metri, varato nel 1975 [illegible] il «Shireen», 46,25 metri, che prese il mare nel 1981.

MONDOMARINE E' il marchio che ha rilevato i Campanella nell'ottobre scorso. Mondomarine è stata fondata nel 1978 e rappresenta la divisione nautica del Gruppo Mondo [illegible] Gallo D'Alba, l'holding nota a livello internazionale per aver realizzato le pavimentazioni in gomma degli stadi olimpici. Attualmente dispone di due poli: i cantieri Marsich a Genova per le ristrutturazioni e gli ex Campanella a Savona per le nuove realizzazioni. La griffe è citata nell'inchie- [illegible] laddove [illegible] parla dei megayacht [illegible] costruzione: un 41 metri in materiale composito, con esterni firmati Navirex ed interni dell'architetto Aldo Cichero, ordinato da un armatore nigeriano, [illegible] cui varo è previsto entro l'anno; un 40 metri in lega leggera destinato ad un armatore [illegible] ideato dagli architetti Cor D. Rover e Isabelle Biancherre, che sarà pronto nel 2002. E poi, ma usciamo però dalla categoria megayacht, sono in corso d'opera un 28 metri in lega leggera, firmato Cichero, evoluzione del «New Mike» esposto allo scorso Salone Nautico di Genova (di proprietà di Mike Bongiorno), e uno sloop di 27,50 metri, una vela da [illegible] ra e regata veloce con scafo in fibra di carbonio.



Il «made in Italy» ha surclassato i cantieri Usa nella produzione di superbarche

In alto a sinistra il [illegible] Ice», 41 metri varato nel '99 dai Cantieri Baglietto. Nella foto in basso, «New Mike» della Mondomarine, la barca di Mike Bongiorno. A destra l'«Al Fahedi», un 46 metri sempre griffato Baglietto



Una barca da James Bond

Il nuovo gioiello Wally costa 30 miliardi

SAVONA

E' un enorme motoryacht, dalle linee particolari, che ricordano quelle di un modernissimo scafo militare, che non sfigurerebbero in un film di James Bond.

E' la nuova produzione, e scommessa, della Wally Yachts di Luca Bassani, un marchio di prestigio che finora aveva incantato soltanto la categoria dei velisti, varando barche che hanno conquistato armatori come l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera e quello della Gucci Domenico Del Sole.

Il modello di punta dei nuovi motoryacht (progettati dalla Wally con l'Intermarine di Spezia, il cantiere che produce i migliori cacciamine del mondo) è un 35 metri in grado di tenere i 60 nodi di velocità da crociera, e di raggiungere punte di 70 nodi. Coperta in teak, tre turbine da 5 mila cavalli l'una; ha tre cabine doppie per gli ospiti e tre doppie per l'equipaggio; scafo in composito avanzato con fibre di vetro e di carbonio.

Il costo? Trenta miliardi. Ma è previsto anche un modello meno costoso, e velocità ridotta (50 nodi). E ancora, da uno scafo di 24 metri, che dovrebbe costare sui 12 miliardi, eda un 14 metri che si potrà avere firmando un assegno da 600 milioni.

La Wally Yachts è nata nel 1993 ed è diventata una delle aziende più quotate nel [illegible] ndo della vela superlusso. Con sede monegasca, ha scommesso anche [illegible] Savona, approdando a calata delle Vele con un [illegible] di consegna e servizi. (f. poz.)

Nella denuncia inviata alla magistratura chiedono al più presto la riapertura della strada

Frana a Santuario: esposto alla procura

Protesta delle famiglie che abitano in via alla Stazione

Claudio Vimercati
SAVONA

Sono isolati da 48 giorni. La caduta di una frana e il pericolo di nuovi smottamenti hanno determinato la chiusura di via alla Stazione [illegible] Santuario, con la conseguenza, per gli abitanti, di poter raggiungere le proprie case soltanto a piedi. Una situazione di disagio che [illegible] avanti da dicembre e alla quale le cinque famiglie che abitano nel rione (in tutta una decina di persone) vogliono ora porre fine. La prima [illegible] è [illegible] l'invio di un esposto al procuratore della Repubblica, Vincen- [illegible] Scolastico, e al prefetto [illegible] il quale sollecitano [illegible] intervento giudiziario e amministrativo».

Tutto ha avuto inizio il 26 dicembre scorso quando è caduta una frana in via alla Stazione. La strada è stata chiusa e il Comune ha diffidato le Opere sociali di N.S. di Misericordia, proprietarie del terreno, a effettuare lavori di consolidamento per l'eliminazione del pericolo. «La diffida - sostengono i firmatari degli esposti - porta la data del 29 dicembre e prevede l'eli- [illegible] del pericolo entro cinque giorni (3 gennaio) e l'ese- [illegible] dei lavori di consolidamento entro 30 giorni (28 gennaio). A tutt'oggi [illegible] è ancora iniziato alcun intervento». I lavori, stando agli ultimi sviluppi della vicenda, dovrebbero essere effettuati dal Comune perchè le Opere sociali [illegible] hanno liquidità di cassa. L'Ente morale, però, nel bilancio 2001 stanzierà le [illegible] per fare fronte all'intervento richiesto.

Il ritardo dei lavori ha indispettito gli abitanti di via alla Stazione che chiedono al più presto la riapertura [illegible] strada. «Siamo costretti - spiegano - a lasciare le auto nella piazza della chiesa e andare a casa a piedi. C'è chi si deve fare ogni giorno settecento, ottocento metri a piedi, che [illegible] [illegible] certo [illegible] lungo tragitto, [illegible] che diventa disagevole quando c'è da portarsi dietro le borse della spesa. E poi vediamo i mezzi d[illegible] Opere sociali e delle Ferrovie che percorrono se[illegible] problemi il tratto di strada. Per noi si tratta di una beffa».

Gli abitanti di via alla Sta- [illegible] non risparmiano critiche al Comune: «La strada - dicono - è comunale e spetta al Comune garantire condizioni di vita normali ai cittadini. Forse una situazione del genere non si sarebbe verificata se le persone interessate al problema anzichè dieci fossero un centinaio. Non è giusto moralmente e e neppure legalmente se è vero che tutti i cittadini sono uguali».

La piazza della chiesa di Santuario dove gli abitanti di via alla stazione [illegible] costretti a lasciare le auto perchè [illegible] strada che porta alle loro [illegible] è chiusa per il pericolo che crollino altre frane

[illegible] S. di M[illegible]dia
Residenza Protetta - Celle Ligure
ricerca
INFERMIERA/E PROFESSIONALE
a tempo parziale.
Per informazioni Segreteria dell'Ente:
Via S. Bovegno, 29 - Orario d'ufficio
Tel. 019.990054

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
Tel. 019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.801.808

San Valentino 2001

Quando lui ti guarda il tuo cuore esplode...
Quando lei ti sorride è [illegible]
Questi attimi devono essere fermati!
Fallo anche tu il 14 febbraio!!!

Al Vascello Fantasma di Laigueglia ci sarà per tutti gli innamorati una serata "magica" con Gabriele Gentile e i suoi "magici" siparietti.

Menù degustazione L. 150.000 a coppia inclusi i vini offerti dalla Azienda Agricola Sommariva di Albenga.

L'gradita la prenotazione allo 0182 499897 fax 0182 690847
Nel corso della serata [illegible] in palio un soggiorno premio di una [illegible] alle Isole Canarie per la coppia "più innamorata", offerto al Vascello Fantasma dall'Agenzia di spettacoli Ecoci

L'artista cairese alla batteria con altri quattro musicisti: singolare connubio con la personale di pittura

«Pittura jazz» con Moiso alla Galleria Rotta

Il celebre centro d'arte genovese presenta una serata particolare

[illegible] Baglietto
GENOVA

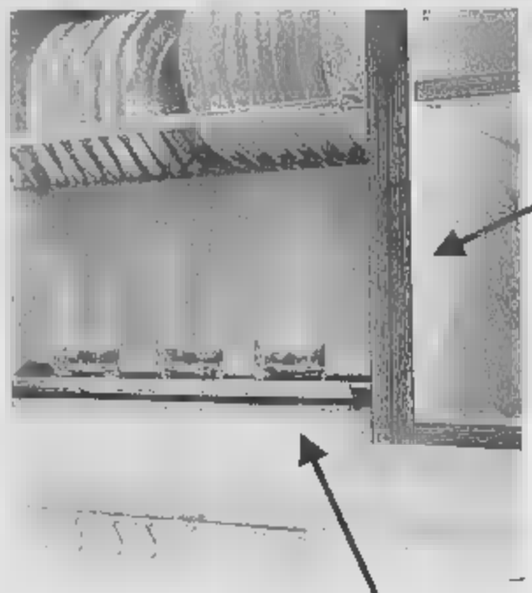
«Profumo di riff» è il titolo della mostra, e profumo di riff sarà più che mai stasera alla Galleria d'Arte Moderna Rinaldo Rotta in via XX settembre. Dalle 21, il talento artistico di Giorgio Moiso passerà idealmente dalle tele che tanto successo hanno avuto in questi giorni a quella batteria [illegible] ne ha accompagnato il percorso di vita. Una serata jazz di quelle vere, insomma, per celebrare un [illegible] che ha permeato l'intera esistenza [illegible] note e di colore, di pittura e di musica, di radici destinate a spingere l'anima verso il Cielo.

Giorgio Moiso ha inaugurato il 23 gennaio la sua splendida personale alla «Rotta». Un exploit di pubblico e di critica ha accompagnato la processione di grandi tele che ancora una volta hanno dimostrato come la Galleria Rotta sappia puntare sul cavallo vincente. Ma non poteva bastare, né al titolare [illegible] centro d'arte genovese, né al funambolico artista cairese: è nata così, la geniale idea di proporre questa sera un happening straordinario tra pittura e musica.

Moiso, secondo da destra, e Rinaldo Rotta, secondo da sinistra, con i musicisti

Alla batteria ci sarà ovviamente Moiso; [illegible] lui, Stefano Riggi al sax soprano, Maurizio Ditozzi al sax tenore, Roberto Moretti al sax baritono, Dino Cerruti al basso. Musicisti di grande spessore, vecchi compagni [illegible] the road di Moiso. Per una formazione irrituale, tutta base ritmica e fiati. Verrebbe da dire: il fiato dell'arte.

Si annuncia [illegible] appuntamento irrinunciabile, capace di mettere a nudo un Moiso forse mai così concreto e palpabile. Rinaldo Rotta, personaggio irripetibile con una galleria che è la storia stessa dell'arte internazionale, dopo Moiso presenterà giganti quali Baj e Tadini. La sottolineatura ad un trait d'union troppo importante per non lasciare il segno. La «pittura jazz» che Moiso esporta al di là del tempo e dello spazio. La vera [illegible] un creatore d'arte che non ha mai cercato compromessi, che resta solidamente genuino. Uno che sa dipingere con le bacchette da batterista, e suonare con il pennello.



Tutto legno
anche la scocca

Prodotti
Naturali

Finanziamenti
Personalizzati
con assicurazione
compresa

Cucina e...

www.cucinae.com

Via dei Mille, 108 - Albenga (SV)

Tel. 0182-554917

Qualità + Prezzo + Sicurezza

Oleificio
Polla Nicolò

Antica Casa Ligure dal 1875

È arrivato l'Olio del 2001

l'Extra Vergine di Oliva di qualità Taggiasca spremuto
a freddo nel nostro frantoio di Toirano
... pronto per essere gustato.

Ma il ▬ anno porta con se anche antiche passioni.
Dalla fine di Marzo sarà disponibile
l'Olio "Antichi Metodi", ottenuto con Olive Taggiasche
accuratamente selezionate, raccolte a mano e lavorate
con **l'antico metodo della frangitura leggera.**
Questo procedimento svolto con molazze in pietra,
senza frantumare il nocciolo porta il nome di ***"a s'ciappa"***.
Non esercitando alcuna pressione nella lavorazione
il metodo ***"u dritu"*** rende ancora più unico
l'indimenticabile sapore del nostro Olio.

Per visite guidate al nostro Frantoio in Toirano chiama il Numero Verde 800-014567

I prodotti dell'Oleificio Polla ▬ potete ricevere a domicilio, acquistare nei migliori negozi o negli esclusivi punti vendita di:

Loano Via Ghilini, 46 - 019.668.027 • **Finale Ligure** Via Colombo, 31 - 019.68.16.165 • **Savona** Piazza Giulio II, 16r - 019.84.85.434

Artweb S.r.l. - Loano

La tragica morte del suo ragazzo, Massimo Bertone, ha suscitato grande dolore a Diano

Schianto di Andora, Manuela operata

Lotta per la vita la giovane ferita domenica

Colpa forse della velocità

Primi rilevamenti dei carabinieri
Laigueglia, oggi l'addio a Gregory

Vezzaro

DIANO MARINA

E' stata operata nella notte dall'equipe di Chirurgia del Santa Corona. Lotta ancora per non morire Manuela Mucilli, 21 anni, commessa abitante in via Garessio 68 a Imperia, rimasta coinvolta l'altra sera nell'incidente di Andora in cui ha perso la vita il suo ragazzo, Massimo Bertone, 26 anni, meccanico di Diano Marina. Le ferite alla testa inducono i medici a non abilanciarsi: decisive, per stabilire se sarà in grado di superare la crisi, saranno le prossime ore. Familiari e amici sono al suo capezzale per farle sentire in qualche modo il loro affetto e calore.

Manuela è in un lettino di Rianimazione. Nel momento in cui riprenderà coscienza, nella speranza appunto che ciò possa avvenire il più presto possibile, bisognerà comunicarle la drammatica notizia: la morte del suo ragazzo, col quale aveva fatto coppia due settimane fa. Una fine che ha lasciato nell'angoscia tantissime persone a Diano, dove Massimo era conosciuto soprattutto per la sua grande voglia di lavorare. «Era un ragazzo d'oro, tutto casa e officina - spiega uno dei suoi datori di lavoro, Franco Romano, 35 anni, proprietario dell'omonima officina di riparazione di mezzi agricoli - Non capisco come possa essere successo: lo conoscevo per essere un giovane prudente anche nella guida. La sua passione? Una sola: il lavoro. Mi hanno comunicato la notizia in tarda serata, verso le 10,30. E' stata una mazzata per me e mio fratello Antonio. Massimo era uno di famiglia».

Pare che Massimo, che abitava coi genitori in via Giaiette, una strada alla periferia di Diano Marina, aiutasse il padre Angelo nei momenti liberi. La famiglia possiede alcune serre nella zona, dove si coltivano ortaggi, soprattutto insalata e pomodori. Anche la famiglia di Manuela è originaria del Dianese. Solo da qualche tempo si era trasferita con i genitori alla periferia di Oneglia. Era una coppia che pareva funzionare. L'altra giorno erano partiti sulla Peugeot di Massimo con l'intenzione di trascorrere ore piacevoli con gli amici. Sulla strada del ritorno, Massimo era atteso dal destino.

«Non ci sono parole: sono cose che lasciano il segno in ciascuno di noi e che ti fanno interrogare sui veri valori della vita», commenta commossa la zia della vittima, Domenica Bertone. Ancora non si conosce la data dei funerali.

A sinistra la vittima, Massimo Bertone; aveva 26 anni. A lato Manuela Mucilli

ANDORA

Una drammatica carambola e poi la fine, in curva, contro il muraglione che delimita l'Aurelia all'ingresso a levante di Andora. Ha perso così la vita, intorno alle 18,30 di domenica, Massimo Bertone. Il giovane stava ritornando a casa assieme alla sua ragazza, Manuela Mucilli, 21 anni.

I due giovani dall'Imperiese avevano raggiunto Alassio per trascorrere un pomeriggio insieme, vista anche la bella giornata. Purtroppo il loro rientro a casa è stato fatale per il giovane dianese. All'altezza del ristorante «Rocce di Pinamare», mentre procedeva lungo l'Aurelia verso Imperia, la vettura sulla quale viaggiavano Massimo (al volante) e Manuela, una Peugeot 206 sportiva, ha sbandato per cause ancora da chiarire. L'auto, dopo la perdita di controllo da parte del conducente, ha cappottato alcune volte per poi capovolgersi rimanendo dritta contro il muro. Massimo Bertone, morto sul colpo, è stato parzialmente sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre la ragazza è rimasta intrappolata tra le lamiere contorte del veicolo.

Dopo le telefonate di alcuni automobilisti, scioccati protagonisti del terribile schianto, all'incrocio tra l'Aurelia e strada delle Catene, sono arrivati i militi della Croce bianca di Andora, l'automedicale «Sierra 2», i vigili del fuoco di Albenga (che hanno lavorato fino alle 20,40 per estrarre i giovani e per ripristinare completamente la viabilità) e i carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio che hanno compiuto i rilievi. Il traffico sull'Aurelia, dapprima rimasto bloccato, ha subito rallentamenti per circa due ore. Ora la Procura della repubblica, che ha aperto una inchiesta, dovrà stabilire le cause di un'ennesima tragedia della strada che ha visto morire un giovane. Un bravo ragazzo come Gregory Richard, 21 anni, vittima di una caduta dalla moto, i cui funerali si terranno, in forma privata, forse già oggi pomeriggio. [m. br.]

Albenga, dopo Leca protesta Campochiesa

Droga e troppi furti Paura nelle frazioni

ALBENGA

Dopo Leca ora è la volta di Campochiesa. Un'altra frazione di Albenga protesta e chiede maggiore protezione. Lo fa in maniera dura, con un comunicato firmato da un neonato Comitato in via di formazione. «Circa un anno fa veniva trovata uccisa, lontano da casa, una ragazza, Barbara Calvo: non se ne è più saputo nulla. Il settembre scorso in un tragico incidente, per colpa di un camion che faceva manovra in piana curva, Luca Colombo e un giovane padre di famiglia di Borghetto. Come cittadini di Campochiesa stiamo assistendo ad una invasione di extracomunitari che stanno popolando tutti i fabbricati abbandonati e i boschi che circondano la nostra frazione. Non si tratta di gente che lavora ma corrieri e spacciatori di droga, ladri di ogni genere che rubano nelle case e viaggiano su scooter rubati», scrivono gli abitanti.

Aggiungono: «Per rendersi conto del materiale rubato basta andare nelle nostre pinete di Campochiesa, la "Casa di Rusin", le baraccopoli di regione Variselle, Bandia Alta e Lago Negro. Già alcuni dei nostri giovani sono stati rovinati dalla "merce" commercializzata dagli spacciatori. Sino a quando la nostra frazione sarà dimenticata da tutti? Bisogna scendere in piazza per avere maggiori controlli?». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Finanza in porto per le liste d'attesa

Sarebbe in gran parte «fasulla» la lista d'attesa degli aspiranti diportisti del porto di Finale Ligure. In alcuni casi la domanda è firmata da membri dello stesso nucleo familiare. L'inchiesta della Finanza in porto potrebbe essere partita da un esposto di uno dei diportisti «esclusi». [a. r.]

FINALE L.

Momenti di paura per un bus in fiamme

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Finale per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi a bordo di un bus dell'Acts all'altezza di Varigotti. I passeggeri sono stati fatti scendere e non ci sono stati feriti. [a. r.]

Ubriaco arrestato dai vigili urbani

I vigili urbani hanno arrestato un extracomunitario che, ubriaco, era andato in escandescenze davanti ad un locale pubblico di Finalpia. L'uomo, all'arrivo dei vigili, ha anche malmenato gli agenti prima di essere immobilizzato e arrestato. [a. r.]

Nasce un nuovo sindacato per la polizia municipale

Nella sede dell'Ugl di Roma si riuniscono i vigili urbani della Riviera per dare vita al sindacato Ugl di polizia municipale. Il responsabile territoriale è Massimo Sanguineti. [m. br.]

Precipita dalla scala Operaio perde due dita

Cadendo da una scala si è tranciato due dita ed è stato trasportato al Santa Corona dalla Croce bianca. Questa la brutta avventura capitata ad un operaio, G.S., poco primo delle 16 di ieri in un cantiere di via Milano. [m. br.]

Pattuglione a Leca Due persone denunciate

Ennesimo pattuglione degli agenti del commissariato di Albenga, in particolare a Leca e nelle altre frazioni, e ad Andora. Cinque gli extracomunitari denunciati (per mancanza di documenti) su 70 persone controllate e 40 veicoli fermati con 5 verbali. Altre due denunce sono scattate per possesso di coltello multiuso e per disturbo della quiete. [m. br.]

Il telesoccorso si allarga anche all'entroterra

Il servizio di Telesoccorso, già in funzione per gli anziani nel distretto sociale 5 che fa capo a Finale Ligure, sarà esteso anche al Comune di Vezzi Portio. Le domande già arrivate sono una decina. [a. r.]

Laigueglia, l'appello di una pensionata

Anziana, senza reni è sfrattata da casa

LAIGUEGLIA

Ha 78 anni e non avendo più i suoi due reni è costretta a ricorrere alla dialisi 3 giorni alla settimana per 4 ore. La sfortuna di Luisa C., pensionata, non sembra però avere limite. La donna è stata infatti sfrattata dall'alloggio di via Roma in cui viveva da circa 30 anni e ora proprio non riesce a darsi pace al pensiero che l'ufficiale giudiziario lì si presenterà alla porta il 31 marzo. Il suo è un drammatico appello: «Lasciatemi vivere quello che mi resta nell'abitazione per la quale ho pagato regolarmente l'affitto per trenta anni».

Questo è solo uno dei numerosi e drammatici casi che spesso restano nell'ombra perché a molte persone, provate dalla vita, non rimane più la forza per lottare. Luisa C., pur nella grave condizione, dimostra spirito battagliero e spera di non doversi trovare presto in mezzo alla strada. «Ho lavorato per 40 anni come cuoca. Ora senza due reni e ricevo l'accompagnamento come invalido civile. Al lunedì, mercoledì e venerdì devo ricorrere al centro dialisi di Alassio, ogni volta per una seduta di 4 ore. Adesso, ad aggravare la mia situazione, il mio sfratto è diventato esecutivo e a fine mese mi toccherà abbandonare casa. Il pensiero dell'ufficiale giudiziario alla porta mi spaventa molto», ha detto la pensionata di Laigueglia.

Il vero problema è che trovare una nuova sistemazione nella baia del sole è praticamente impossibile. I prezzi degli alloggi, sempre che vengano affittati tutto l'anno, sono proibitivi e quando una famiglia e una persona viene colpita da uno sfratto la situazione non è mai facile da risolvere. «I miei figli devono poter pensare al loro lavoro e io chiedo solo di poter continuare a vivere in questa casa per la quale pago circa 1,5 milioni d'affitto ogni tre mesi. Ho informato sindaco e servizi sociali. Ma è possibile che il Governo non intervenga adeguatamente in casi come questi?», si è chiesta Luisa C. [m. br.]

Un «siluro» a Vaccarezza e Cepollina, un messaggio di riconciliazione ad Enrico Nan

Cenere «blocca» il Piano del turismo

Annullata la presentazione «elettorale» di ieri

LOANO

Francesco Cenere, sindaco di Loano, ha vinto la prima battaglia. Ha ottenuto da Forza Italia, il partito a cui è iscritto, l'annullamento della presentazione del nuovo Piano turistico prevista ieri. La decisione ufficializza la «rottura» interna agli azzurri ma mette in luce una sorta di riavvicinamento fra Cenere ed il parlamentare Enrico Nan. Dice il sindaco: «Il Piano turistico è stato redatto da Vaccarezza e Cepollina senza essere minimamente concordato. Sarebbe stato un comizio, una forzatura ed un atto irresponsabile. Non capisco tutta questa fretta. La "guerra" non era fra me e Forza Italia, semmai tra me ed alcuni esponenti». Il j'accuse è rivolto al coordinatore cittadino Cepollina e all'assessore Vaccarezza. In primo piano la scelta del candidato sindaco. Vaccarezza è uno degli aspiranti. Cenere, al terzo mandato, vuole imporre un suo uomo (Rosso? Bocchio?). Dice: «Io sono il Comune, dalle 7 del mattino, per lavorare ed amministrare la città e non per "giocare" a fare politica. Confermo la piena disponibilità ad appoggiare Nan nella sua campagna elettorale». Sempre che Cenere avesse già scritto il ritiro delle deleghe a Vaccarezza.

Sembrano ironiche le reazioni. Dice Vaccarezza: «Ringrazio il sindaco per aver compreso tutto è stato frutto di un equivoco. Non era nostre intenzioni creare turbative. L'esperienza di Cenere è troppo preziosa perchè il prossimo candidato a sindaco, chiunque sarà, ne possa fare a meno». Cepollina ha invece sottolineato i grandi risultati ottenuti da Forza Italia. «Il mio impegno è sempre rivolto ad unire tutti coloro che si riconoscono negli ideali liberali di Forza Italia», ha detto. Parte dunque la trattativa, non facile, per ricompattare gli azzurri. Ad oggi i veti incrociati sembrano ancora molti. [a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

IL COMUNE NAVIGA IN RETE

Da sabato mattina il Comune di Loano avrà il suo sito Internet ufficiale, fra i più completi e interattivi allestiti da ente pubblico in Liguria. Oltre ad informazioni di tipo turistico il sito www.comuneloano.it, collegato con i principali motori di ricerca, darà la possibilità ai cittadini di ricevere a casa informazioni e, ad esempio, la modulistica per l'autocertificazione. Spiega l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Il primo obiettivo è sempre quello di valorizzare le risorse del territorio promuovendo le opportunità che offre la città anche attraverso le manifestazioni simbolo che organizziamo da anni». Fra le pagine del sito i servizi al cittadino, turismo, cultura e tempo libero, i bandi di concorso on line, la ricettività turistica e gli stabilimento balneari, curisità e notizie comprese le pagine del giornale del Comune «Qui Palazzo Doria». «Avremo presto una web camera,sul Kursaal, che trasmetterà immagine non stop di Loano in rete», conclude Angelo Vaccarezza. [a. r.]

Nel 2000 sono stati rilevati 120 incidenti stradali

Anche controlli sul mercato per i vigili urbani di Pietra

PIETRA L.

Sono stati 100, nel corso del 2000, i controlli annonari effettuati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. L'attività dei vigili, spesso nel mirino per la loro scarsa presenza sulle strade, è sempre più ampia. In un anno sono state accertate 8 violazioni alle norme sul commercio fisso e 11 per insosservanza alle leggi che regolano l'attività degli esercizi pubblici.

I sequestri di merce su aree pubbliche «gestita» da venditori ambulanti sono stati in media uno alla settimana. Le multe fatte in 12 mesi sono state 5.940 per un importo di 462 milioni introitati entro i due mesi ed altri 922 milioni da incassare a ruolo».

Ma oltre alle violazioni del codice della strada la polizia municipale ha effettuato controlli anche presso cantieri edili. Ha ricevuto, almeno una volta alla settimana un esposto di cittadini o turisti per rumori, abbandono di rifiuti o questioni di igiene pubblica. Da questi esposti sono scaturiti accertamenti verbali, denuncie o ordinanze.

Da segnalare nel 2000 i 120 rilievi di incidenti stradali con 73 feriti. Sono stati 18 i veicoli sequestrati. Attualmente la polizia municipale è in una sede provvisoria, in affitto da privati. E' prevista la definitiva sistemazione del comando nell'attuale caserma dei carabinieri in via XXV Aprile.

Ma ci vorrà ancora tempo perchè a loro volta i carabinieri devono essere trasferiti nella sede «provvisoria» di via Nunzio Regina, inaugurata da quasi un anno ma non ancora pronta. La polizia municipale oltre al comandante Raffele Bertellini ha in «servizio» il consulente-supervisore esterno Tindaro Taranto, stimatissimo ex comandante ad Alassio. [a. r.]

Ultima settimana dello stages di volo organizzato per gli studenti savonesi

Aerei e alianti come banco di scuola

Villanova, al «Panero» le prime lezioni pratiche

VILLANOVA. Da ieri mattina, al «Corso di cultura aeronautica» che si sta svolgendo all'aeroporto «Clemente Panero», circa 300 studenti hanno preso il volo sugli 8 «Siai-208», aeroplani quadriposto dell'Aeronautica militare. Finita la prima settimana teorica, che ha portato alla «maturità» dei circa 400 studenti di Alassio, Albenga e Savona che seguono (gratuitamente) le lezioni sui principi fondamentali del volo, ora, fino a giovedì si decolla sul Ponente savonese per la scelta dei migliori (e futuri) piloti. Oltre ai «Siai-208» (che voleranno insieme, in formazione) verranno utilizzati nei prossimi giorni anche 2 alianti del «Centro volo a vela» di Guidonia sui quali saliranno i primi classificati nella graduatoria che verrà stilata. I primi due giovani che risulteranno in testa all'elenco finale avranno la possibilità di effettuare un corso gratuito di piloteggio. [m. br.]

PUNTA SULLA TALASSOTERAPIA

I benefici delle cure talassoterapiche e l'importanza che potrebbero avere per il turismo. Se n'è parlato domenica all'Hotel Toscana. Medici ed esperti hanno partecipato ad un primo convegno sulla talassoterapia, organizzato dal «Certi» («Centro di esperimentazioni e ricerche di tecnica idrotermale») in collaborazione con l'Associazione albergatori di Alassio. Il 27 e 28 ottobre Alassio ospiterà un «Simposio internazionale». Domenica è stato fatto il punto sulle novità mediche e geologiche della ricerca sulle coste e le sabbie della Riviera di Ponente. Per primo ha parlato il presidente del «Certi» Costantino Miravalle, docente di idrologia all'Università di Pisa, poi è intervenuto Antonio Basso, segretario dell'Ordine dei medici di Savona. Una recente normativa in materia di arenili impone ai comuni di utilizzare, nella sistemazione delle spiagge, sabbie autoctone, a tutela della loro peculiarità. Alassio e Laigueglia, per le loro dune e fondali, risultano particolarmente indicate. «La collina a ridosso di Alassio crea condizioni climatiche eccezionali nel periodo invernale. La sabbia silicea-quarzitica, è adatta alla cura dell'artrosi», ha spiegato Ezio Briozzo, direttore del Museo di scienze naturali «Don Bosco». «Il progetto di rinascita del "Grand Hotel" prevede anche la realizzazione di un centro talassoterapico. Gli albergatori da 15 anni ci impegnamo per far diventare la talassoterapia un'importante attrattiva per la città», ha detto il presidente dell'associazione albergatori Enrico Mantellassi. [m. br.]

Nuova iniziativa del distretto per aiutare i ragazzi

Finale, insegnanti a scuola contro il disagio giovanile

FINALE L.

Come combattere la paura per le interrogazioni e i compiti in classe? La risposta, per insegnanti, studenti e famiglie, può venire da letture appropriate. Nuovo servizio biblioteca contro il «disagio giovanile» a cura del Distretto scolastico del Finalese.

Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «Con il termine generico di "disagio giovanile" in realtà si vogliono indicare stati di ansia, fobie e panico di fronte alle normali prove della scolatica, quali ad esempio le interrogazioni e i compiti in classe, che si sommano ai tanti altri problemi legati ai ritmi della vita di oggi. Molti non si rendono conto che la costante diffusione di "droghe", come evidenziato anche da un nostro ministero, ha spesso come motivazione il rifiuto della realtà circostante. Come distretto vogliamo dare nuove opportunità per la comprensione e l'approfondimento di tutto questo mettendo a disposizione una nuova serie di saggi cosigliati da personale qualificato».

Sui temi «Stop all'aggressività», «Migliorare l'autostima», «Terapia scolastica dell'ansia», «Come motivare gli alunni difficili», «L'orientamento in pratica. Quale scuola? Quale lavoro?». Sono alcuni dei temi trattati nella raccolta di libri, videotape e dvd disponibili presso la biblioteca del Distretto scolastico in via Fiume a Finalborgo (ex colonia Rivetti).

Da pochi giorni la biblioteca è riaperta dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato e al martedì anche al pomeriggio. Il prestito sarà gratuito per genitori, docenti ed alunni. «Saranno organizzati, a richiesta, anche incontri con esperti», conclude Castellazzi. [a. r.]

Voli a

LONDRA!

ryanair.com

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 15.02.01!

DA

15.000

LIRE

A/R

GENOVA

RYANAIR.COM

VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com 199 TH IT

con di credito. Voli di Stansted. Per
to di L.230 al minuto.

Tagli ai servizi per colpa delle casse comunali che si trovano all'asciutto

«La Regione deve aiutarci di più»

Oggi i sindaci della Val Bormida da Biasotti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

I problemi della Val Bormida al centro dell'incontro in programma oggi in Regione tra il presidente della giunta, Sandro Biasotti e i 18 sindaci del comprensorio.

Un autentico summit, sollecitato dall'Assemblea dei sindaci che fanno capo alla Comunità montana, di cui è presidente Guido Bonino, per illustrare problemi che da tempo immemorabile attanagliano la zona, impedendole di fatto il rilancio di cui tanto parlano gli amministratori locali.

E la riunione di oggi, sarà appunto l'occasione per affrontare e tentare di risolvere questioni inerenti vari settori, dalla viabilità, alle infrastrutture, ai servizi e all'economia. Senza dimenticare, naturalmente, la necessità di poter contare su nuovi contributi e aiuti finanziari sia da parte del governo, sia da parte della Regione, per evitare che i paesi dell'entroterra e, in particolare, quelli di piccole dimensioni, muoiano lentamente.

E sì, perchè quello delle casse comunali ridotte all'osso è senza dubbio uno dei problemi principali. E i piccoli Comuni, nel tentativo di far quadrare i magri bilanci, sono costretti loro malgrado a ridurre servizi fondamentali. Al punto che in alcune località, quali Massimino e Bardineto, più volte sindaci e amministratori hanno provveduto personalmente, ad esempio, allo sgombero della neve o alla pulizia di strutture pubbliche. Situazioni estreme che, tuttavia, confermano quanto sta accadendo in Val Bormida.

Senza poi, contare, i problemi relativi al «taglio» di servizi sanitari e ferroviari. E ancora, una rete viaria ritenuta da tutti «inadeguata» con progetti che hanno difficoltà a decollare, e i piani di reindustrializzazione, ancora solo sulla carta, dopo la chiusura e il ridimensionamento delle più grandi ed importanti fabbriche della zona.

Ciò che oggi chiederanno i sindaci valbormidesi al presidente Biasotti, al di là di ogni appartenenza politica e partitica, è che la Regione presti finalmente maggiore attenzione a una valle, spesso considerata «terra di nessuno». E in vista della riunione, l'on. Enrico Nan, in nota a Biasotti, ricorda che «i rappresentanti dei Comuni della Val Bormida hanno bisogno di un segnale che consenta loro di tornare a casa con la convinzione che, questa volta, l'amministrazione regionale avrà un occhio di riguardo per la loro terra».

Guido Bonino, leader della Comunità

DISCARICA DI [illegible]: STASERA L'ASSEMBLEA

Assemblea pubblica, stasera alle 21, al cinema-teatro Della Rosa, contro il progetto di realizzazione di una discarica in località Filippa. L'impianto di smaltimento dovrebbe sorgere in una [illegible] argilla di proprietà della Ligure Pie[illegible] Laterizi e avrebbe una capacità di circa [illegible] mila metri cubi. Un progetto, in queste settimane al vaglio dell'Amministrazione provinciale, contro cui si è scagliato il Comitato difesa ambiente salute, promotore dell'assemblea. Per i rappresentanti del Comitato, infatti, all'interno della discarica verrebbero smaltiti «rifiuti derivanti da lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali, da attività sanitarie, fanghi derivanti dal recupero e smaltimento di rifiuti e molti altri ancora». Non solo, ma sempre secondo i promotori della protesta «il materiale da smaltire arriverebbe da tutta la Liguria e da altre province, quali Alessandria, Vercelli, Torino, Pavia, Cremona, Milano, Parma, Modena, Bologna, Livorno, Firenze e Prato». Un impianto che «danneggerebbe le attività già esistenti e ostacolerebbe le iniziative che sono prospettate per il rilancio della Val Bormida, già troppo spesso in passato penalizzata».

Insomma, una ferma opposizione ad un progetto che vede, invece, d'accordo i rappresentanti del sindacato che hanno ribadito che con la realizzazione della discarica verrebbe assicurata la continuità dello stabilimento. In attesa di eventuali, nuovi sviluppi, intanto, si dovrebbe svolgere un incontro a livello comunale, sollecitato dal capogruppo consigliare di Rifondazione e Verdi, per [illegible] nei dettagli il piano di intervento. [l. b.]

Il gruppo «Carcare 2000» critica i loro presunti silenzi

I Verdi messi sotto accusa per il caso della «Paleta»

CARCARE

Continuano le polemiche per il passato ed il futuro della Paleta. La prima bordata, il capogruppo della lista di opposizione «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo, la lancia ai Verdi valbormidesi, «che hanno dimostrato su questa vicenda la più totale indifferenza, sia per il caso delle analisi scomparse, vicenda poi rientrata, almeno per quanto riguarda l'allarme ambientale, ma gestita dal Comune in modo pessimo ed ancora tutta da spiegare; sia riguardo gli ultimi rilevamenti dell'Arpal che hanno evidenziato, in un terreno privato, esuberi di piombo, mercurio ed arsenico. Ciò nonostante, nessun ambientalista è mai intervenuto, confermando l'ipotesi che, forse, le crociate vanno bene esclusivamente quando dall'altra parte c'è una giunta non di sinistra».

Altro esempio, secondo Torterolo, l'atteggiamento dei Verdi verso il futuro della Paleta. Spiega: «Flavio Strocchio, che oltre ad essere consigliere di minoranza a Cairo è anche uno degli ambientalisti storici della Val Bormida, ha sempre sottolineato come occorra sfruttare meglio i siti industriali dismessi piuttosto che aprirne di nuovi. Regola che, evidentemente, va bene quando c'è da contrastare nuove attività a Cairo, ma che non vale a Carcare, dove, nonostante a pochi chilometri ci siano le [illegible] ex Agrimont, senza dimenticare quelle ex Acna per le quali verranno spesi oltre 300 miliardi, la giunta Delfino continua a puntare sulla destinazione della Paleta ad area industriale».

Il capogruppo Maurizio Torterolo

Secondo la lista «Carcare verso il 2000», infatti, «Carcare ha fatto della vocazione residenziale, turistico-culturale e dei servizi il proprio vessillo, giustificando così affitti alle stelle ed un'Ici che è fra le più alte in Val Bormida. Un'ottica che dovrebbe prevedere alla Paleta interventi quali impianti sportivi e ricreativi, non certo altre fabbriche, o l'illusione di altre fabbriche».

Albanese denunciato per aver brandito un'accetta

Cairo, [illegible] giocano con [illegible]

CAIRO M.

Attimi di paura, l'altra sera, nel centro di Cairo Montenotte. Un albanese di anni, K.I., in preda all'ira, ha minacciato di morte un gruppo di ragazzini che stavano giocando con il «laser a stilo».

I ragazzi stavano puntando il laser contro alcune finestre di un condominio di via Colla, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, quando lo straniero li ha raggiunti in strada e brandendo un'accetta, nascosta sotto l'accappatoio, li ha minacciati per essere stato disturbato dal loro passatempo.

L'episodio è consumato sotto lo sguardo atterrito di un gruppo di genitori che hanno immediatamente tentato di calmare l'uomo. Ma l'albanese, nonostante l'intervento dei famigliari dei ragazzi, ha continuato ad inveire contro di loro, fino a quando un genitore, vista la gravità della situazione, ha allertato i carabinieri.

E' subito arrivata una pattuglia. I militari, non senza difficoltà, hanno bloccato il trentaseienne albanese riuscendo a calmarlo pochi minuti più tardi. I ragazzini, comprensibilmente spaventati, insieme con i genitori, sono poi tornati a casa.

Ora sull'albanese pende una denuncia, a piede libeo, con l'accusa di minacce gravi, resistenza a pubblico ufficiale e possesso ingiustificato di arma impropria. Dopo una serie di controlli ed accertamenti effettuati dagli inquirenti, risulta che l'uomo, originario dell'Albania, ma domiciliato a Cairo Montenotte, non sia nuovo ad episodi di questo genere, visto già in passato è stato denunciato dai carabinieri sempre per reati analoghi. [l. b.]

Con terra dei paesi dove si svolsero alcune battaglie

Per ricordare Napoleone una staffetta sino all'Elba

CARCARE

In bici sulle tracce di Napoleone. «Giro napoleonico, dalla Val Bormida all'Isola d'Elba», è, infatti, il titolo della simpatica iniziativa organizzata dall'associazione ciclistica «Millennium» presieduta dal geometra Giuseppe Damonte: una simbolica staffetta che costituirà il clou delle manifestazioni organizzate, alla fine di aprile, a Carcare, in onore del condottiero.

Ad anticipare il programma, che sarà messo a punto nella riunione operativa fissata per oggi, è l'assessore alla Cultura del Comune di Carcare, Maria Teresa Gostoni: «La manifestazione vede la collaborazione dell'Aci Millennium, dell'Atletica Cairo, del Comune e dei commercianti della Galleria Commerciale e del Centro Integrato di Via. Dai quattro territori teatro delle famose battaglie napoleoniche in Val Bormida, ovvero Dego, Montenotte, Millesimo e Cosseria, partirà una staffetta di podisti che trasporterà, in un'ampolla realizzata in vetro di Altare, la terra dei campi di battaglia. Questa [illegible] di tedofori convergerà, quindi, a Carcare, in piazza Germano, dov'era accampato il quartier generale di Napoleone. Qui consegneranno le ampolle ai ciclisti che, in 4 giorni, percorreranno i [illegible] chilometri sino all'isola d'Elba dove Napoleone si rifugiò, il 4 maggio 1814 e [illegible] dove ripartì il [illegible] regno dei 100 giorni sino alla disfatta di Waterloo». [m. ca.]

La preside Maria Teresa Gostoni assessore alla cultura del Comune di Carcare

Nuovi contatti telematici

[illegible] positivo il primo [illegible]

MILLESIMO. Il «Punto lavoro» del Comune compie un anno. Sono stati oltre cento i contatti tramite questa «finestra» telematica sul mondo del lavoro.

L'iniziativa si lega al programma «Progetto futuro» promosso dalla Provincia con l'intento di rendere più diretti e semplici i contatti fra richiesta e domanda e, più in generale, fra i giovani ed il mondo del lavoro.

Il terminal, disponibile il martedì e mercoledì, dalle 16,30 alle 18,30, nella biblioteca comunale, è gestito da un operatore specializzato. Oltre ad una panoramica sulle domande ed offerte di lavoro, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Carcare, il «Punto Lavoro» offre soprattutto un ampio ventaglio di informazioni e di opportunità, mettendo anche in pratica percorsi formativi tramite i quali vengono sviluppate le attitidini personali e quindi il settore verso il qaule è preferibilmente indirizzare i propri sforzi. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Infortunio a una operaia tre condanne nella vetreria

Il tribunale ha condannato a una multa di 400 mila l'amministratore delegato della Valbormida Vetrerie, Ezio Borreani, il direttore dello stabilimento Vincenzo Bove e il medico di fabbrica Alberto Anselmi. Erano accusati di lesioni colpose, per l'infortunio subito da una operaia con una invalidità del 72% dovuta ad una poliomelite, V. C., che era scivolata nel reparto scelte procurandosi lesioni guaribili in 173 giorni. Per il pm Domenico Pellegrini, la dipendente non doveva essere impiegata in quel reparto, stante le condizioni. [l. b.]

MILLESIMO

Il casello della «5v-To» chiuso dalle 6 e alle 18

Il casello autostradale di Millesimo, domani verrà chiuso al traffico dalle 6 alle 18. Il provvedimento è stato deciso dalla Società che gestisce l'A6, per permettere la realizzazione di una serie di lavori inerenti il raddoppio dell'autostra Torino-Savona. [l. b.]

T.I.R. JEANSERIE
tutte le migliori marche
CENTRO COMMERCIALE "IL GABBIANO"
SALDI TOTALI SCONTI
dal 20% al 70%
SI AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE IL NEGOZIO RESTERA' CHIUSO
DAL 19 AL 23 FEBBRAIO PER RINNOVO LOCALI
Raccom. del 22-12-2000

Voli a

LONDRA!

ryanair.com

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 15.02.01!

DA

15.000 LIRE

A/R

PARTENZE DA GENOVA

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Sono le ... di ... di ... tutte le ... con carta ... di ... contattare ... al ...

Tagli ai servizi per colpa delle casse comunali che si trovano all'asciutto

«La Regione deve aiutarci di più»

Oggi i sindaci della Val Bormida da Biasotti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

I problemi della Val Bormida al centro dell'incontro in programma oggi in Regione tra il presidente della giunta, Sandro Biasotti e i 18 sindaci del comprensorio.

Un autentico summit, sollecitato dall'Assemblea dei sindaci che fanno capo alla Comunità montana, di cui è presidente Guido Bonino, per illustrare problemi che da tempo immemorabile attanagliano la zona, impedendole di fatto il rilancio di cui tanto parlano gli amministratori locali.

E la riunione di oggi, sarà appunto l'occasione per affrontare e tentare di risolvere questioni inerenti vari settori, dalla viabilità, alle infrastrutture, ai servizi e all'economia. Senza dimenticare, naturalmente, la necessità di poter contare su nuovi contributi e aiuti finanziari sia da parte del governo, sia da parte della Regione, per evitare che i paesi dell'entroterra e, in particolare, quelli di piccole dimensioni, muoiano lentamente.

E sì, perchè quello delle casse comunali ridotte all'osso è senza dubbio uno dei problemi principali. E i piccoli Comuni, nel tentativo di far quadrare i magri bilanci, sono costretti loro malgrado a ridurre servizi fondamentali. Al punto che in alcune località, quali Massimino e Bardineto, più volte sindaci e amministratori hanno provveduto personalmente, ad esempio, allo sgombero della neve o alla pulizia di strutture pubbliche. Situazioni estreme che, tuttavia, confermano quanto sta accadendo in Val Bormida.

Senza poi contare, i problemi relativi al «taglio» di servizi sanitari e ferroviari. E ancora, una rete viaria ritenuta da tutti «inadeguata» ai progetti che hanno difficoltà a decollare, e i piani di reindustrializzazione, ancora sospesi sulla carta, dopo la chiusura e il ridimensionamento delle più grandi ed importanti fabbriche della zona.

Ciò che chiederanno i sindaci valbormidesi al presidente Biasotti, al di là di ogni appartenenza politica e partitica, è che la Regione presti finalmente maggiore attenzione ad una valle, spesso considerata «terra di nessuno». E in vista della riunione, l'on. Enrico Nan, in una nota a Biasotti, ricorda che «i rappresentanti dei Comuni della Val Bormida hanno bisogno di un segnale che consenta loro di tornare a casa con la convinzione che, questa volta, l'amministrazione regionale avrà un occhio di riguardo per la loro terra».

Guido Bonino, leader della Comunità

DISCARICA DI CAIRO: STASERA ASSEMBLEA

Assemblea pubblica, stasera alle 21, al cinema-teatro Della Rosa, contro il progetto di realizzazione di una discarica in località Filippa. L'impianto di smaltimento dovrebbe sorgere in una cava di argilla di proprietà della Ligure Piemontese Laterizi e avrebbe una capacità di circa 490 mila metri cubi. Un progetto, in queste settimane al vaglio dell'Amministrazione provinciale, contro cui si è scagliato il Comitato difesa ambiente salute, promotore dell'assemblea. Per i rappresentanti del Comitato, infatti, all'interno della discarica verrebbero smaltiti «rifiuti derivanti da lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali, da attività sanitarie, fanghi derivanti dal recupero e smaltimento di rifiuti e molti altri ancora». Non solo, ma sempre secondo i promotori della protesta «il materiale da smaltire arriverebbe da tutta la Liguria e da altre province, quali Alessandria, Vercelli, Torino, Pavia, Cremona, Milano, Parma, Modena, Bologna, Livorno, Firenze e Prato». Un impianto che «danneggerebbe le attività già esistenti e ostacolerebbe le iniziative che sono prospettate per il rilancio della Val Bormida, già troppo spesso in passato penalizzata».

Insomma, una ferma opposizione ad un progetto che vede, invece, d'accordo i rappresentanti del sindacato che hanno ribadito che con la realizzazione della discarica verrebbe assicurata la continuità dello stabilimento. In attesa di eventuali, nuovi sviluppi, intanto, si dovrebbe svolgere un incontro a livello comunale, sollecitato dal capogruppo consigliare di Rifondazione e Verdi, per esaminare nei dettagli il piano di intervento. [l. b.]

Il gruppo «Carcare 2000» critica i loro presunti silenzi

I Verdi messi sotto accusa per il caso della «Paleta»

CARCARE

Continuano le polemiche per il passato ed il futuro della Paleta. La prima bordata, il capogruppo della lista di opposizione «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo, la lancia ai Verdi valbormidesi, «che hanno dimostrato su questa vicenda la più totale indifferenza, sia per il caso delle analisi scomparse, vicenda poi rientrata, almeno per quanto riguarda l'allarme ambientale, ma gestita dal Comune in modo pessimo ed a tutta da spiegare; sia riguardo gli ultimi rilevamenti dell'Arpal che hanno evidenziato, in un terreno privato, esuberi di piombo, mercurio ed arsenico. Ciò nonostante, nessun ambientalista è mai intervenuto, confermando l'ipotesi che, forse, le crociate vanno bene esclusivamente quando dall'altra parte c'è una giunta non di sinistra».

Altro esempio, secondo Torterolo, l'atteggiamento dei Verdi verso il futuro della Paleta. Spiega: «Flavio Strocchio, che oltre ad essere consigliere di minoranza a Cairo è anche uno degli ambientalisti storici della Val Bormida, ha sempre sottolineato come occorra sfruttare meglio i siti industriali dismessi piuttosto che aprirne di nuovi. Regola che, evidentemente, va bene quando c'è da contrastare attività a Cairo, ma non vale a Carcare, dove, nonostante a pochi chilometri ci sono le cave di Agrimont, senza dimenticare quelle Acna per le quali verranno spesi oltre 300 miliardi, la giunta Delfino continua a puntare sulla destinazione della Paleta ad area industriale».

Il capogruppo Maurizio Torterolo

Secondo la lista «Carcare verso il 2000», infatti, «Carcare ha fatto della vocazione residenziale, turistico-culturale e servizi il proprio vessillo, giustificando così affitti alle stelle un'Ici che è fra le più alte in Val Bormida. Un'ottica che dovrebbe prevedere alla Paleta interventi quali impianti sportivi e ricreativi, non certo altre fabbriche, o l'illusione di altre fabbriche».

Albanese denunciato per aver brandito un'accetta

Cairo, minaccia alcuni ragazzi che giocano con la «laser-gun»

CAIRO M.

Attimi di paura, l'altra sera, nel centro di Cairo Montenotte. Un albanese di 36 anni, K.I., in preda all'ira, ha minacciato di morte un gruppo di ragazzini che stavano giocando con il «laser a stilo».

I ragazzi stavano puntando il laser contro alcune finestre di un condominio di via Colla, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, quando lo straniero li ha raggiunti in strada e brandendo un'accetta, nascosta sotto l'accappatoio, li ha minacciati per essere stato disturbato dal loro passatempo.

L'episodio si è consumato sotto lo sguardo atterrito di un gruppo di genitori che hanno immediatamente tentato di calmare l'uomo. Ma l'albanese, nonostante l'intervento dei famigliari dei ragazzi, ha continuato ad inveire contro di loro, sino a quando un genitore, vista la gravità della situazione, ha allertato i carabinieri.

E' subito arrivata una pattuglia. I militari, non senza difficoltà, hanno bloccato il trentaseienne albanese riuscendo a calmarlo pochi minuti più tardi. I ragazzini, comprensibilmente spaventati, insieme con i genitori, sono poi tornati a casa.

Ora sull'albanese pende una denuncia, a piede libeo, con l'accusa di minacce gravi, resistenza a pubblico ufficiale e possesso ingiustificato di arma impropria. Dopo una serie di controlli ed accertamenti effettuati dagli inquirenti, risulta che l'uomo, originario dell'Albania, ma domiciliato a Cairo Montenotte, non sia nuovo ad episodi di questo genere, visto che già in passato era stato denunciato dai carabinieri sempre per reati analoghi. [l. b.]

Con terra dei paesi dove si svolsero alcune battaglie

Per ricordare Napoleone una staffetta sino all'Elba

CARCARE

In bici sulle tracce di Napoleone. «Giro napoleonico, dalla Val Bormida all'Isola d'Elba», è infatti, il titolo della simpatica iniziativa organizzata dall'associazione ciclistica «Millennium» presieduta dal geometra Giuseppe Damonte: una simbolica staffetta che costituirà il clou delle manifestazioni organizzate, alla fine di aprile, a Carcare, in onore del condottiero.

Ad anticipare il programma, che sarà messo a punto nella riunione operativa fissata per oggi, è l'assessore alla Cultura del Comune di Carcare, Maria Teresa Gostoni: «La manifestazione vede la collaborazione dell'Aci Millennium, dell'Atletica Cairo, del Comune e dei commercianti della Galleria Commerciale e del Centro Integrato di Via. Dai quattro territori teatro delle famose battaglie napoleoniche in Val Bormida, ovvero Dego, Montenotte, Millesimo e Cosseria, partirà una staffetta di podisti che trasporterà, in un'ampolla realizzata con il vetro di Altare, la terra dei campi di battaglia. Questa sorta di tedofori convergerà, quindi, a Carcare, in piazza Germano, dov'era accampato il quartier generale di Napoleone. Qui consegneranno le ampolle ai ciclisti che, in 4 giorni, percorreranno i 380 chilometri sino all'isola d'Elba dove Napoleone si rifugiò, il 4 maggio 1814 e dove ripartì il suo regno dei 100 giorni sino alla disfatta di Waterloo». [m. ca.]

La preside Maria Teresa Gostoni assessore alla cultura del Comune di Carcare

Nuovi contatti telematici

Millesimo, positivo il primo bilancio del «Punto lavoro»

MILLESIMO. Il «Punto lavoro» del Comune compie un anno. Sono stati oltre cento i contatti tramite questa «finestra» telematica sul mondo del lavoro.

L'iniziativa si lega al programma «Progetto futuro» promosso dalla Provincia con l'intento di rendere più diretti e semplici i contatti fra richiesta e domanda e, più in generale, fra i giovani ed il mondo del lavoro.

Il terminal, disponibile il martedì e mercoledì, dalle 16,30 alle 18,30, nella biblioteca comunale, è gestito da un operatore specializzato. Oltre ad una panoramica sulle domande ed offerte di lavoro, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Carcare, il «Punto Lavoro» offre soprattutto un ampio ventaglio di informazioni e di opportunità, mettendo anche in pratica percorsi formativi tramite i quali vengono sviluppate le attitidini personali e quindi il settore verso il qaule è preferibilmente indirizzare i propri sforzi. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Infortunio a una operaia tre condanne nella vetreria

Il tribunale ha condannato a una multa di 400 mila l'amministratore delegato della Valbormida Vetrerie, Ezio Borreani, il direttore dello stabilimento Vincenzo Bove e il medico di fabbrica Alberto Anselmi. Erano accusati di lesioni colpose, per l'infortunio subito da una operaia con una invalidità del 72% dovuta ad una poliomelite, V. C., che era scivolata nel reparto scelte procurandosi lesioni guaribili in 173 giorni. Per il pm Domenico Pellegrini, la dipendente non doveva essere impiegata in quel reparto, stante le sue condizioni. [l. b.]

MILLESIMO

Il casello della «Sv-To» chiuso dalle 6 e alle 18

Il casello autostradale di Millesimo, domani verrà chiuso al traffico dalle 6 alle 18. Il provvedimento è stato deciso dalla Società che gestisce l'A6, per permettere la realizzazione di una serie di lavori inerenti il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. [l. b.]

T.I.R JEANSERIE
tutte le migliori marche
CENTRO COMMERCIALE "IL GABBIANO"
SALDI TOTALI SCONTI dal 20% al 70%
SI AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE IL NEGOZIO RESTERA' CHIUSO
DAL 19 AL 23 FEBBRAIO PER RINNOVO LOCALI
Raccom. del 22-12-2000

In oreficeria e in profumeria per dimostrare di volersi bene

Innamorarsi a San Valentino

Qualche suggerimento per un regalo

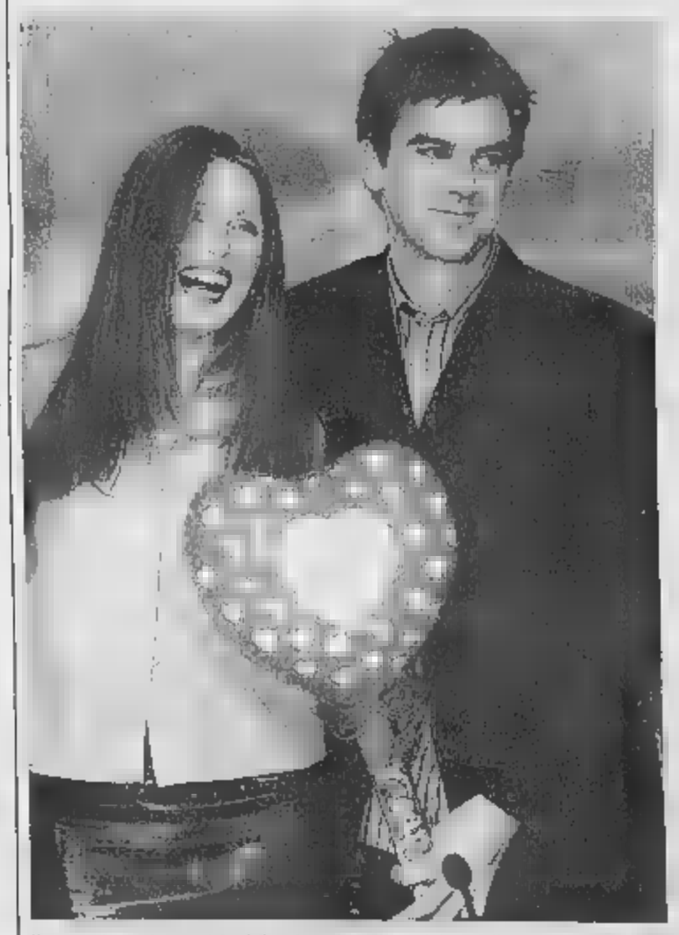
Un gioiello ma, soprattutto, una serata romantica, una cena a lume di candela: San Valentino è anche e soprattutto questo, una parentesi di fuga dal mondo da parte di due innamorati. Non conta l'età e il portafoglio, conta soprattutto il cuore.

Per chi vuole regalare un gioiello, un orologio, una perla la scelta proposta da Delbono a Vado Ligure, novant'anni ■ esperienza nel settore. «Da noi si trovano proposte per tutti i gusti, tutti i portafogli e tutte le età, dal cuoricino classico per i più giovani a scelte più impegnative», spiegano.

Un altro must di San Valentino sono i prodotti per la bellezza. In un mondo dove ormai anche l'uomo non è più imbarazzato ad usare crem■ lozioni un profumo, un dopobarba, una lozione profumata per il bagno (magari dall'effetto antistress) è sempre più alla moda. «Sono soprattutto i giovani a rivolger■ ■ profumeria anche se non ■■■■ una clientela di età più matura. Le essenze che vanno di più sono quelle che fanno tendenza negli ultimi tempi o le intramontabili», spiegano alla fornitissima profumeria Accornero di Savona.

Per scartare i regali due possibilità: una cena romantica a «La caravella» di Alsisola Mare o una serata tra piatti tex-mex ■ musica adeguata al Crazy Bull ■i Vado.

San Valentino è la giornata dedicata agli innamorati



Il cuore, in ogni materiale, è il gadget simbolo tra i doni delle coppie

Una dolce tradizione che si ripete ogni anno

Poesie sotto il Muretto con i «baci» di Alassio

Le e-mail battono le missive arrivate per posta. Per le più belle lettere d'amore, premiate a San Valentino, è l'anno ■■■ svolta. I pensieri e le emozioni rivolti alle persone amate ormai si scambiano via modem, a ritmi sempre più serrati, da una parte all'altra del mondo. È anche il concorso «Il muretto innamorato», che avrà il suo clou mercoledì pomeriggio, ■■■ si ■ lasciato scappare l'occa■■■ di mettersi in vetrina su Internet per «arruolare» nuovi partecipanti. Tramite il sito «www.universodeiservizi.com» è possibile, infatti, invia■■ la propria lettera d'amore e partecipare alla tradizionale gara poetica del 14 febbraio.

«Per ora sono arrivate da tutto il mondo ■■■■ ■ un centinaio di lettere per posta e nella cassetta sistemata sul Muretto ■ molte di più via e-mail. Una, addirittura, da Città del Messico. Quest'anno avre■■■ due differenti premiazioni», ha detto il pittore Mario Berrino, inventore del Muretto delle celebrità.

L'appuntamento con la lettura ■ premiazione ■■■ lettere d'amore (a presentare le composizioni sarà Andrea Gallea) è fissato per domani a partire dalle 16. Un raffinato sottofondo musicale sarà affidato al trio femminile delle «Romantos».

Sempre domani, sul «muro di Berrino», verrà inaugurata una edicola-ritratto in onore di Giovanni Guareschi ■ cinquant'anni dal suo primo ■oggiorno nella città di Alassio. Dal 1951 lo scrittore, che ha inventato le divertenti e notissime storie di paese che vedono come protagonisti i nemici-amici Don Camillo ■ Peppone, ha continuato a frequentare la baia del sole.

«E' stato realizzato ad Albissola ■■ pannello in ceramica per ricordare un importante amico ■ Alassio. Per l'occasione saranno presenti I figli di Giovanni Guareschi, Carlotta e Alberto, che arriveranno da Busseto. Mi hanno già telefonato, confermando la lo■■ presenza per l'omaggio al padre», ha spiegato Mario Berrino.

Le poesie di Maria Teresa Castellana illustrate da Imelda Bassanello tra trini, pizzi e merletti

«La stoffa degli Angeli» finisce in una mostra

Domani da «Gommalacca» la presentazione della plaquette poetica

La plaquette poetica che Maria Teresa Castellana ha dedicato agli Angeli per San Valentino

Lini, sete, antichi merletti faranno da sfondo alla «Stoffa degli Angeli», mostra di poesie e illustrazioni ospitata da domani al 28 febbraio ■■ «Gommalac■■■ in piazza del Vescovato ■ Savona. Le poesie sono quelle di Maria Teresa Castellana, le illustrazioni sono invece di Imelda Bassanello. «A tutti i visitatori che interverranno domani sarà offerta in omaggio la plaquette poetica di Maria Teresa Castellana per un felice "San Valentino"», spiegano da «Gommalacca», salotto di antiquariato che per l'occasione ha allestito una sorta di «guardaroba angelico» scovando dal passato ricami, trine, merletti.

Gli angeli. Per Maria Teresa Castellana hanno «un corpo fatto ■■■ la mollica di pane» ma poi, tornando a guardarli con gli occhi di ■■mba, un poco si corregge e spiega le le loro vesti: «E' il silenzio la stoffa degli Angeli».

Delbono
dal 1912
Vado Ligure
gioielleria
orologeria
Via Gramsci 34 Tel. 019 880266

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITÀ MARINARE
14 FEBBRAIO
Menu a base di pesce
L. 70.000
Piazza dei Leuti, 5 ALBISSOLA MARE
Tel. 019.481338
È gradita la prenotazione

ACCORNERO
PROFUMERIE
Via Guidobono 7r
Savona
Tel. 019/822724
14 FEBBRAIO
S. VALENTINO
per la vostra lei
o
il vostro lui

Per la vostra serata di S. Valentino
Crazy Bull CAFE'
Musica italiana d'autore con
"QUELLI DIETRO"
Cena messicana - Pizza ■ non solo...
È gradita la prenotazione al n. 0338.2635222
CRAZY BULL CAFÈ Via Ferraris 137 - VADO LIGURE (SV)

Rock live alle Macine, al Jammin e al Mata Mua, revival al Manhattan e al Saitta

Il martedì è nel nome della salsa

Ritmi latini all'Horus, al Manila e al Bit Below

Serata latina alla discoteca Horus di Albenga, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora. Live al Mata Mua di Andora, alle Macine e al Jammin' di Albenga. Liscio-revival Anni '60-'80 al pomeriggio nei dancing. Questa la notte.

[illegible] Liscio-revival il pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo il Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] Al Gasoline «serata metal» con dj.

[illegible] M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy.

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Café.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The Queen's Pub (speciale birra), al Pirata, al Club nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub. Torneo di Calcio Balilla dalle 20 al bowling di via Trilussa.

VADO L. Ritrovo in musica al Daubaci.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovo con musica al Sinte Galeshka (Portovado).

[illegible] Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

[illegible] L. Ritrovi al Klipper, al Clipper Club, al Baquito, al Niky Night, al Baribal, al Gasoline.

Si balla nei locali della provincia

BORGIO V. Ritrovi al Rifrullo Art Café, al Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Liscio-revival con Mirco e Sabrina al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Café Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Liscio e revival, pomeriggio e sera al dancing Saitta. Anche al Manhatton Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al [illegible] a letto e al Fluke pub.

[illegible] Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus il martedì latino con animazione dal vivo dell'Union Latina. Alle Macine «Doc-g» in [illegible] con Mauro Vero alla chitarra. Musica dal vivo con Kiuto [illegible] Jammin'. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila [illegible] «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke e al Che Café. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80, al [illegible] Mua «Luca e...voi», musica dal [illegible]. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

ARMA DI [illegible] Musica e ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Prog's Pub. [a. r.]

Tornano i film di alta qualità

Una settimana con i cineforum a Finale, Albenga, Loano, Savona

Ritorna sul grande schermo «Malena», l'ultimo film di Gabriele Tornatore [illegible] Monica Bellucci. Da [illegible] a giovedì le «occasioni cinematografiche d'autore» per gli amanti delle pellicole di qualità, o di recente successo, proposte a metà prezzo (in media il biglietto costa 5 mila lire).

FILMSTUDIO Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30. «La Cena dei cretini» di Francis Weber. Risate «d'autore» garantite.

[illegible] «Il Partigiano Jonny», di Guido Chiesa, [illegible] Stefano Dionisi ed Claudio Amendola, è in cartellone oggi al Loanese [illegible] di Loano, doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. [illegible] film drammatico ed intenso frutto di una grande ricerca del regista. Il «Cineclub del martedì» è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla cultura e la biblioteca. Le conversazioni [illegible] inizio spettacolo sono di Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi.

[illegible] Domani «Al Cinema Insieme», presso [illegible] sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo [illegible] 21,15. In programmazione «Malena» di Giuseppe Tornatore con la bellezza mediterranea di Monica Bellicci. Il ciclo organizzato dal Comune proseguirà tutti i mercoledì sino a primavera.

AMBRA «Controvento», [illegible] Peter Del Monte [illegible] Margherita Buy e Valeria Golino, il 15 febbraio all'Ambra di Albenga. Un film in cui si parla di «esistenze parallele» di due sorelle. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra» proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21). I film sono selezionati da Marco Pesce.

RITZ Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune, Beppe Rizzo e Giuliano Confalonieri. In visione «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimca. Nel film un sindacalista combatte con grande coraggio contro regole feudali. [r.]

Domani il programma con i campioni

Boris e Protocollo Sfida a Sarabanda

CAIRO M.

Domani sera, il cairese Boris Carta protagonista della super sfida di «Sarabanda» [illegible] Italia Uno. La puntata speciale del seguitissimo gioco musicale condotto dall'esuberante Enrico Papi, che andrà in onda subito dopo il normale appuntamento delle 20, vedrà, infatti, una sfida all'ultima [illegible] fra i dieci super campionissimi della storia di «Sarabanda». Oltre a Boris, senz'altro uno dei personaggi più simpatici e conosciuti anche al di là dell'evidente bravura che gli ha permesso di [illegible] il titolo per ben 64 puntate, ci saranno Cesare, primo grande campione del gioco, che si aggiudicò per tre volte il montepremi finale; La Professoressa, altro [illegible] personaggio al [illegible] là della bravura; La Protocolla, concorrente [illegible] Alassio; Testina, Piripicchio, Peperino, Frugolone, L'Avvochetto ed, ovviamente, Coccinella, super campione toscano che si aggiudicò [illegible] montepremi di oltre [illegible] miliardo.

Boris Carta a Sarabanda

Bello scorrere i soprannomi che hanno reso famosi i concorrenti, ci si accorge subito di un'importante assenza, quella del Professore, ovvero Gianni Faraone, altro super campione cairese: Faraone, che si era già fatto onore [illegible] mega duello perso per un solo, [illegible] punto contro Coccinella, [illegible] era già aggiudicato, il 31 ottobre, la prima sfida fra campioni, battendo in finale proprio Boris, e quindi ha dovuto passare la mano per questa sfida.

Sfida dal montepremi sicuramente allettante [illegible] [illegible] milioni [illegible], però, secondo indiscrezioni, [illegible] del resto [illegible] già accaduto nella precedente sfida fra campioni, verrà spartito diversamente, con 100 milioni al vincitore ed il restante bottino diviso fra i partecipanti. Domani sera ci sarà, quindi, [illegible] la Val Bormida a fare il tifo per il ventinovenne che abita a Cairo con i genitori e che da poco ha trovato lavoro presso una concessionaria [illegible] Savona. [m. ca.]

Alle 21,15 per la «Riviera dei Teatri» la divertente storia di una negoziante milanese

«Felicita Colombo» stasera a Loano

Il classico della commedia italiana con Valeria Valeri

LOANO

«Felicita Colombo», [illegible] Giuseppe Adami, con Valeria Valeri, va in scena alle 21,15 al Loanese di via Garibaldi per la rassegna «Riviera dei Teatri». La [illegible]dia [illegible] nata da una frase buttata lì da Dina Galli e Giuseppe Adami. «Il mio [illegible] sarebbe quello di fare [illegible] bottegaia, di avere un bel negozio, troneggiare alla cassa, essere [illegible] contatto con una folla pittoresca di clienti, discutere di merci e di prezzi». Questo discorso nel 1935 portò al debutto al Politeama di Como di «Felicita Colombo», ricca [illegible] intraprendente salumiera milanese. La protagonista è [illegible] donna decisa e saggia, una bottegaia di successo piena di buon senso che dietro all'apparente severità sfoggia dolcezza. Interviene in aiuto dei clienti anche per «emergenze» sentimentali. Valeria Valeri torna al Loanese dove in questi anni già portato diverse commedie di successo.

Valeria Valeri stasera al Loanese

In cartellone ancora a Loano Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio» (21 marzo) e Lella Costa in «Precise Parole» (4 aprile). La «Riviera dei teatri» offre [illegible] cartelloone ad Alassio «My fair lady» con Olivia Cinquemani, Lu[illegible] Bigini e Gian (25 febbraio), [illegible] fantastico Walter [illegible] Pippo Fran[illegible] (17 marzo), «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco (30 aprile). Alla Domus di Finale ci [illegible] Alessandro Benvenuti in «Benvenuti in casa Gori» (20 febbraio), Maurizio Crozza in «La vita è rosa e fiori» (17 marzo), Jacopo Fo [illegible] «Ti [illegible] ma [illegible] tuo braccio destro [illegible] fa schifo (tagliarlo» (31 marzo), Gianrico Tedeschi in «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» (6 aprile) e Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish». Prevendite per Loano al Loanese e alla civica biblioteca, per Finale alla libreria Centofiori e per il ciclo di Alassio a The Anglo American e Casa del [illegible] (Alassio), Lollipop (Loano) e Bm (Albenga). [a. r.]

AL [illegible] TRE UOMINI IN BARCA

Un classico dell'umorismo di tutti i tempi portato in scena per il secondo ciclo delle elementari e delle medie. La compagnia «Donati-Olesen» porta in scena questa mattina alle 10 (replica alle 15,30) «Tre uomini in barca», spettacolo tratto dall'omonimo libro di Jerome [illegible]. Jerome. L'adattamento è di Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Kejser (gli stessi attori [illegible] brillante racconto) in collaborazione con Giovanni Calò per la regia di Christian Massas. Il libro di Jerome è da molti anni un classico dell'umorismo anche se, molto spesso, la sua lettura è limitata a pochi capitoli come quello, esilarante, dell'acqua per [illegible] te che, se guardata, bolle più lentamente, quasi [illegible] voler far perdere la pazienza [illegible] chi aspetta. L'adattamento della compagnia rispecchia fedelmente lo spirito umoristico del libro che ha accompagnato generazioni di giovani. Anche per questo, pur essendo consigliato agli studenti, non spiace nemmeno ai grandi. Domani alle 10 l'ultima replica del divertente spettacolo. [s. p.]

IL [illegible] CI [illegible]

BARI	72	81	23	[illegible]	[illegible]
	112	88	66	60	57
CAGLIARI	45	89	[illegible]	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	5	56	37
	96	81	63	57	49
[illegible]	48	[illegible]	28	42	51
	72	72	60	58	51
MILANO	25	24	67	9	[illegible]
	86	85	74	70	64
NAPOLI	32	90	44	59	68
	99	80	68	58	51
[illegible]	75	10	13	41	72
	91	59	56	49	44
ROMA	24	52	14	51	[illegible]
	53	51	48	48	47
[illegible]	79	41	22	78	[illegible]
	69	61	58	58	57
VENEZIA	16	4	13	68	47
	105	87	72	66	54

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	[illegible]	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	[illegible]
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); [illegible] 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	[illegible]
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	30-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:
Il ambi Cagliari 77 69 / 77 71.

[illegible]TO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocata normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
[illegible] combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. [illegible]	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63

Giocata sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
[illegible] combinazioni	- varianti = 39 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candele

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ENTABLENERA. Tel. 019-820.409
Tre uomini in barca
per la stagione dei ragazzi. ore 10-15,30.

[illegible]. Tel. 019-[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12000-8000-7000

ALBA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; [illegible]

ALBA 2. Tel. 019-825.714
L'ultimo bacio
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ALBA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102 Or.: 15,30-17,30
Cast away Or.: 19,45-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.583
What women want
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire 12000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La cena dei cretini
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALERNUM.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30. Lire [illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
[illegible]
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30).
[illegible] 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Hannibal
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

ARISA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Lire 10.000; 6000

[illegible]

CHIESA
OGGI RIPOSO
Lire 5000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Spettacolo teatrale con Valeria Valeri
Or.: 21.
Lire 25000-20000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Hannibal
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,50
Lire 12.000-8000

[illegible] di

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ti presento i miei
Orario: 20.15-22.40
[illegible]

GARTE. Tel. 0183-293620
Hannibal
Orario: 20-22,40
Lire 8000-7000

[illegible]. 0183-292745
What women want
Quello che le donne vogliono
Orario: 20-22,40
Lire 8000 [illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Adorabile Julia
Teatro Ore 21
L. 35mila/29mila/24mila

CAPITOL. Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO
Orario 15-16,45-21,15
Lire 3000-6000

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Orazio per la cioccolata
Orario 20,30-22,30
Lire 8000

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Tre variazioni della vita» con M. [illegible], U.M. Morosi, G. Previale. ore 20,30; lire 45 e 31 mila.

POLITEAMA GENOVESE
«Se devi dire una bugia dilla grossa». Farsa in due tempi di R. Cooney con G. Jannuzzo, P. Ocelotti, F. Tessi, C. Galli, A. Falchi. Regia P. Garinei. Ore 21, poltronissima 50 mila, poltrona lire 40 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
«Cartoteca» di T. Rozewicz e Semrau, partitura per volpi, violoncello, gallo e gallina. Ore 17 e 21 L. 18.000/12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
Parole per manichini di gesso, omaggio a Kantor con i manichini di D. Solevic a cura di E. Costa. Ingresso gratuito con biglietto per gli spettacoli Operetta Cartoteca, Semrau. Ore 19 e 20,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA
OGGI RIPOSO
Sabato 17 «Operetta» di W. Gombrowicz, trascrizioni per giovane donna, [illegible]. Scena e [illegible] di Carpeto. Ore 15 e 21; lire 22/15 mila

CINEMA

America A: Wat Women Want

America B: L'Erba di Grace

Aperte le prevendite per il concerto del 10 marzo

Gli Inti Illimani a Varazze Unica tappa per la Liguria

VARAZZE

Sabato 10 Marzo alle 21 nel Palasport di Varazze si esibirà lo storico gruppo Cileno «Inti-Illimani», unica tappa ligure [illegible] tournée italiana. E' un evento di musica etnica di livello internazionale che si inserisce nell'ambito della pro[illegible] culturale di Varazze.

Infatti [illegible] Inti Illimani portarono per primi alla ribalta nel mondo, con un incredibile successo, una nuova interpretazione [illegible] tradizione musicale folk dei paesi dell'America Latina, diventando precursori dell'attuale musica etni[illegible] e ritagliandosi un posto nella storia di quella contemporanea. Grazie alle prestigiose collaborazioni, nell'arco di trent'anni di carriera, con musicisti di prima grandezza come Peter Gabriel, Bruce Springsten, Sting, Pete Seeger, Mecedes Sousa, Wynton Marsalys e molti altri, la loro musica carica di poesia e passione si è arricchita nel tempo di nuove sonorità, mantenendo costante il calore ed il formidabile carisma capace di incantare ed entusiasmare un pubblico di ogni età e cultura in tutto il mondo.

Per andare incontro soprattutto ai giovani i biglietti del concerto, organizzato da Energie Multimediali con il Patrocinio del Comune di Varazze, [illegible] in prevendita nei posti di seguito indicati con prezzi particolarmente interessanti: 15 mila per la tribuna laterale, 20 per la Tribuna centrale e 30 per il parterre. Le prevendite. Genova: Novecento Musica, via S. Luca 58 r (010 2543770) e Cairoli Dischi in via Cairoli Arenzano, Arpacu Viaggi in via Capitan Romero (010 9130073); Savona: Charleston Dischi, via S.M. Maggiore (019 850803); Varazze: bar Invidia, lungomare Matteotti (019 9354087) e [illegible] Capurro via Cairoli [illegible] 95748); Cairo M.: Koncerto, corso Dante (019 503105); Finale L.: libreria Centofiori via Ghiglieri (019 692319); Alassio: Casa del Disco, via V. Veneto (0182 640479).

Magnani in azione sulla fascia: il suo inserimento domenica è stato determinante

Serie D: biancoblù ancora capolista dopo 45' da incubo e una grande ripresa

Savona, due volti e un solo cuore

Contro il Borgosesia la vittoria dell'orgoglio

Raffaele De Marco
SAVONA

Incredibile Savona, dall'inferno al paradiso. Non credibile, svogliato, il primo tempo sottotono; poi l'orgogliosa ripresa, acciuffato il pari con una bordata di Bracaloni (unico capace di tirare da fuori) deviata da Spatari. Poi, mentre lo stadio ribolliva di abbracci, un liscio a centrocampo ha aperto la strada allo scorbutico Rota che ha messo sul piede del nuovo entrato Roano la palla dell'1-2...

Un ciuffo d'erba davanti a Iacono ha graziato il Savona: sullo slancio del passato pericolo ecco arrivare la seconda e meritata rete al termine di una mischia (l'ennesima) sotto la porta di Biasetto. Che gli ospiti abbiano protestato per la presunta uscita sul fondo del pallone prima dell'azione della rete è attaccarsi agli specchi: le immagini tv di Rai 3 hanno fatto giustizia. Tutto si è svolto nella massima regolarità.

Per ricordare un finale così, occorre andare ai tempi di Victor Panucci e Gottardo: l'uno e l'altro ad affondare l'Alessandria nel campionato '72-'73 negli ultimi 5'. Chi era allo stadio ha messo a dura prova le coronarie. E non si può dubitare del comportamento biancoblù, anche se Tufano dovrà lavorare sulla condotta di gara nei primi 45'.

Come era prevedibile anche le avversarie principali hanno vinto: ora ci si avvia agli scontri diretti, quelli che faranno la vera graduatoria finale. Tufano ha messo in campo quella che era la formazione più logica, forse Bisio avrebbe meritato la maglia di titolare, mentre Quintavalle non gioca mai, non arriverà alla forma. E ai soliti insoddisfatti va detto che Bisio, Quintavalle, Cappanera e Ghizzardi sono veri figli della savonese e meritevoli di considerazione.

Al di là delle pagelle, bisogna sottolineare che tutti hanno risposto da uomini e da atleti. Ad esempio per capitan Calabria orgoglioso e poco fortunato; per Spatari che ha cercato e trovato i gol, al di là delle critiche. Senza macchia Di Gioia, è piaciuto (ricordando sempre che c'è davanti un che spesso non lascia giocare) il leone Giuntoli; Notari si vede poco ma quando manca si sente; Colacicco è mostro di continuità e va compresa la talora carente lucidità.

Bracaloni poi è un «Von Karajan»: dal suo piede partono tutti gli affondo; Magnani, serio professionista, ha dato la svolta: quando è chiamato non fallisce; Iacono ha subito un gol da lontano e stop: il classico tiro della domenica. Che ha sfruttato il vento. Eccolo, il vento ancora una volta non utilizzato: perché lasciarlo sfruttare agli ospiti? Intanto domani sarà ancora Coppa Italia: match di ritorno in casa del Versilia, i biancoblù partiranno da un rassicurante 4-0.

CONTROPIEDE

Fino all'ultimo respiro

QUALCHE «sorella» mostra la corda. Qualcun'altra, invece, mostra i denti. Il Savona, in questo contesto incertissimo e forse mai così equilibrato, espone con orgoglio una volontà d'acciaio. Ci saranno cadute di qualità e di condizione - ci mancherebbe - ma quel che non marca mai visita è il vecchio, mai seppellito elemento del mondo . Quello chiamato .

Abbia il volto cerottone sulla capoccia di Calabria, o i numeri dei calci d'angolo - una valanga - tirati verso la porta del Borgosesia. O abbia, perché no, il volto di una deviazione all'ultimo istante, all'ultimo metro, all'ultimo assalto. Sono segnali. Quelli che a volte decidono un intero anno di lavoro.

Mentre il Savona resta a agonitare per la C2, impossibile non annotare le tensioni in Imperia. E' fuori discussione che gli sportivi siano esasperati, dopo sette mesi di calvario. Resta da stabilire se sia giusto prendersela con gli ultimi rimasti a cavalcare la tigre. [r. bg.]

Imperia, non c'è amore sentirsi allo stadio

Con la Sestrese l'ennesima sconfitta nell'indifferenza Durante contro i tifosi: «Se funziona così me ne vado»

Luca Annoretti
IMPERIA

La sconfitta con la Sestrese, anche se è stata la meno pesante negli ultimi tempi, ha lasciato ferite profonde nell'ambiente nerazzurro, scosso, oltre che dalla pochezza di una squadra ormai rassegnata al naufragio, dalle veementi contestazioni e dalla sostanziale indifferenza dimostrata ancora volta dalla città.

Solo 113 paganti per il derby, molti ingressi omaggio, e nessun calore per la squadra che, peraltro, fa ben poco per meritarne. E' il bilancio dell'ennesima giornata da dimenticare per il club di piazza d'Armi che nella sfida con i verdestellati vedeva l'occasione di un parziale riscatto, di un avvicinamento i sostenitori.

Comprensibile, a fine partita, lo scoramento del presidente Milo Durante, che si sente tradito dalla città, dai tifosi, dalla squadra. Soltanto una battuta al volo, prima di infilarsi in macchina e tornare a casa: qualcuno mi vuole a Imperia, lo dica e si faccia avanti». Comprensibile anche che per la mente del massimo dirigente nerazzurro stia passando l'idea di mollare tutto e tornare a Genova, rinunciando alla volontà di lavorare per ricostruire un'Imperia accettabile. Soltanto nei prossimi giorni Durante, che oggi tornerà in sede e valuterà le eventuali risposte a questo suo ennesimo grido di dolore, ufficializzerà le sue decisioni e intanto la squadra si deve preparare alla difficile trasferta di Tortona.

Gigi Bodi non nasconde i limiti del gruppo, peraltro abbondantemente evidenti: «Manca un cervello pensante a metà campo. Mancano le punte, ma non ho fatto io la squadra e questo è il materiale umano che ho a disposizione. Non posso certo far miracoli».

Se sul piano tecnico la situazione è quella ormai purtroppo nota, i cedimenti psicologici evidenziati da alcuni atleti nell'intervallo della gara con la Sestrese sono preoccupanti e devono far riflettere la dirigenza, e quel che ne è rimasto. Se, infatti alcuni giocatori, dilettanti di nome ma professionisti di fatto, a fronte delle contestazioni di un gruppo di tifosi psicologicamente crollati al punto di manifestare la volontà di non tornare sul di gioco, è lecito dubitare anche della forza morale di questo gruppo, chiamato immediatamente a dare un forte segnale d'orgoglio, solo in parte emerso nel secondo tempo del match di domenica.

Il presidente nerazzurro Durante non ha gradito la contestazione di alcuni tifosi

La Sanremese che ha giocato

La sconfitta di Valenza obbliga a tenere d'occhio la zona calda

Monticone
SANREMO

Comincerà domenica il campionato della Sanremese. Quello vero, che non ammetterà troppi sbagli e distrazioni. Le ultime partite - brutte sul piano dei numeri con sei sconfitte negli ultimi sette match - vanno messe da parte, dimenticate. Una sorta di «buco nero». In cui c'è tutto. Le sfide le «grandi» del torneo (Valenzana, Sangiustese, Savona, Cuneo e Ivrea) che hanno rispettato sempre il pronostico della vigilia, i problemi societari, le forzature (lo svincolo dai giocatori prima di Natale) e così via. Ma adesso comincia il periodo in cui occorre conquistare i definitivi punti-salvezza. Domenica, al «Comunale», arriverà il Bra che ha nove punti in meno dei biancazzurri; poi, dopo un'altra trasferta difficile a Volpiano, la Sanremese affronterà, in successione, il Rivoli penultimo in classifica in casa e l'Imperia, ultima della classe, al «Ciccione». Un tris di partite in cui potrebbero arrivare quei nove punti che porterebbero la truppa biancazzurra ad una relativa quota-salvezza dove poter pensare, tranquillità, al futuro, senza patemi di classifica.

Lo trattativa è accelerata dagli ultimi avvenimenti. Dalla Costa sa che la retrocessione sarebbe un disastro che dal punto di vista economico. In questo scenario l'unica incognita è la decisione ultima di Scoglio: il «Professore» può bruciarsi per la terza volta consecutiva a prima di dire il sospirato sì vorrà valutare calma i pro e i contro. Perché la squadra è messa veramente male e per evitare la serie C ci vorrà molto lavoro e parecchia fortuna.

Diversi i problemi della Samp, tranquilla, probabilmente anche troppo, dopo la batosta di Pistoia in buona parte condizionata anche dall'espulsione di Vergassola. Gigi Cagni ed i suoi hanno completamente sbagliato il trasferta e serie A è molto più lontana. Il loro punto di forza è che nessuno, a inizio stagione, gliel'aveva chiesta. Semmai sognata...

Capolista «frenata» dal direttore di gara, stavolta sbotta anche il misuratissimo presidente

La rabbia del Vado: «Adesso basta»

Ciarlo furibondo per l'arbitraggio di S. Margherita

Così le altre

Piovano fatalista Derby polemico

Se a Vado hanno gli occhi infiammati di rabbia, lo stessa musica si suona a Loano, dove l'arbitro a dir poco indisponente ha condannato la Loanesi alla sconfitta. Divisione della posta con polemiche tra Albengacisano e Cairese.

LOANESI Per dirla tutta i rossoblù di Piovano se la cercata, ma è vero che gli episodi decidono le partite... «Confermo tutto - dice il tecnico savonese - anche se noi abbiamo sbagliato la palla del 2-0. E' finita sul palo ed abbiamo pagato un conto salato con la legge che dice gol sbagliato e gol subito. Quando giochi a certi livelli non puoi commettere certi errori. Sull'arbitro Ravenna di La Spezia? Posso dire che quello che ho letto sui giornali mi trova d'accordo, non aggiungo altro». Ora per pari condizione, caldeggia una giacchetta nera che diriga Fo.Ce. Vara-Entella in programma domenica prossima...

Un punto preso per i capelli in scontro diretto con i «cuginii» albenganesi, ma tutt'altro che soddisfatto è Carlo Pizzorno: «Per carità, non paragoniamo la prestazione mostrata contro l'Albengacisano a quella di Vado. Abbiamo fatto come i granchi, non solo un passo indietro ma almeno dieci. Sono molto arrabbiato con qualche giocatore che invece di far gruppo e giocare, parla troppo ed a sproposito in campo. Un atteggiamento che condanno, sbagliato quale voglio porre un rimedio: servirà un bel discorsetto. Il punto mi soddisfa, lo avevo già detto alla vigilia».

L'altra campana suona per voce del mister Elvio Fontana: «Abbiamo perso due punti stupidamente, come faccio ad contento. La Cairese ha confermato le mie previsioni: è una squadra da alta classifica, che è lì con noi per motivi non certo di natura tecnica. A noi è un periodo che ci gira tutto storto, la classifica ora è dura anche siano in pochi punti. Siamo sterili in attacco e se non si sveglia Romero rischiamo grosso».

[en. for.]

Ennio Fornasieri

Arbitri: nel vero senso della parola, sono loro i comandanti in negativo di domenica «oscura» per gli episodi. Il Vado ne subisce l'ennesima capacità. Ci risiamo, le solite «magagne» contro la solita Sammargheritese ma finalmente il Vado sbotta, non ci sta e si ribella, accusando apertamente il direttore di gara. Lo fa il presidente Ciarlo: «Adesso basta, stare zitti è come accettare di essere presi in giro, anche se è nostro costume, dico che è l'ora di finirla. E' la seconda volta che si inventano un rigore di noi, segno evidente che qualcuno vuole che il Vado non vinca il campionato».

Uno sfogo che oltre il 2-2 finale contro gli eterni rivali del Tigullio. Risultato positivo che non muta il distacco sulla seconda ma che infastidisce e non poco sull'episodio incriminato. Il diretto protagonista del rigore, Cristian Cattardico. «Non neanche come abbia potuto fischiare una simile, non ho nemmeno toccato il loro giocatore Gualco. Ho colpito nettamente la palla e poi finiti tutti e due per terra. Anche Ruocco non si riusciva a capacitare di queste decisione. Comunque siamo l'amaro in bocca anche perchè ci siamo fatti rimontare per due volte e non certo per i meriti». Cattardico in gol anche contro gli arancioni, è arrivato a quota 6 (senza contare ovviamente due reti annullate in modo misterioso). La nota in negativo sta nel reparto difensivo che, per essere quello di una capolista, subisce troppe reti gratuite.

CASCINETTESE GIOVANI PENSA AI GIOVANI

Largo ai giovani. E come potrebbe essere diversamente all'Argentina? Anche i rossoneri lottano con dignità ed impegno, il campionato di Eccellenza, per loro, è ormai un calvario senza fine. Così lo 0-2 interno, patito domenica contro gli spezzini del Fo.Ce.Vara, appare quasi scontato. Assolutamente ininfluente. Va ad aggiungersi alle sconfitte (15 su 19 partite), allunga sempre più le distanze (-11 dalla Bolzanetese, penultima). Insomma fatto statistico. Semmai c'è da dare un'occhiata al futuro. Contro il Fo.Ce.Vara hanno esordito altri due giovanissimi, Pilia e Lizza, entrambi classe 1983. «Sono queste cose il nostro futuro. Il presente è fatto, invece, di amarezze. Anche se, contro il Fo.Ce.Vara, abbiamo fatto una buona partita. Abbiamo giocato a lungo al loro livello. Ma, al solito, è mancato il gol», dice Giuseppe Ghio, allenatore [b. m.]

SERIE B

Contestazioni, polemiche, concreta paura della serie C: il Grifone è più che mai spennato. E neppure la Samp può sorridere

Per il dramma del Genoa l'ultima spiaggia si chiama Scoglio

Bolchi si è dimesso ieri mattina: sembra certo il ritorno di uno degli idoli della Nord

Danilo Sangalneti
GENOVA

Genoa a un passo dalla catastrofe: ieri mattina Bruno Bolchi ha scelto di lasciare. La decisione era inevitabile. Dopo la sconfitta di domenica contro l'Empoli, la contestazione in Tribuna d'onore e l'assedio agli spogliatoi, il tecnico milanese ha preso atto della situazione e si è fatto da parte.

Nel suo breve comunicato ci sono alcune dichiarazioni significative e alcune «non dichiarazioni» altrettanto significative: «Dopo un'attenta analisi della situazione creatasi ho maturato il convincimento che, per come intendo io il mondo del calcio, a Genova non esistono più i presupposti generali per svolgere un lavoro proficuo». Nella lettera, diffusa dal segretario generale della società rossoblù Massimo Ienca, Bolchi spiega: «Ritengo doveroso farmi da parte. Ringrazio il signor Dalla Costa per la fiducia riposta in me nel richiamarmi alla guida squadra, alla quale auguro le migliori fortune».

Franco Scoglio: un ritorno clamoroso?

Un Bruno Bolchi amaro, ma che si comporta nel momento peggiore della sua avventura in rossoblù da gran signore. Arrivato a Genova a metà dello scorso campionato, venne confermato a furor di popolo la estate. Fu esonerato il 3 ottobre scorso, e richiamato per la sola volontà di Dalla Costa due settimane fa in sostituzione di Guido Carboni, ex allenatore della Primavera, affiancato da Gigi Magni. Nel frattempo ha racimolato due sconfitte, a Siena e in casa domenica contro l'Empoli.

Dimettendosi ha rinunciato al lauto stipendio che gli stato assegnato a inizio stagione. E ha ringraziato solo il presidente, nominando dirigenti né giocatori, ritenendo evidentemente che entrambi gli abbiano remato contro in queste giornate infuocate.

Dopo quanto è accaduto allo stadio nel dopopartita di Genoa-Empoli (i tifosi la sono presa con tutti: dirigenti, giocatori e alla fine pure i giornalisti), la società si sta muovendo in fretta perché ha (finalmente) compreso che la situazione è degenerata: la squadra è vicina allo sfascio, senza anima, grinta, voglia di combattere e cuore. Una delle cose peggiori per chi ama i colori rossoblù e vuole vedere i giocatori «dare il sangue» per la causa.

In arrivo c'è Franco Scoglio, che da mesi sta lavorando (sott'acqua...) per tornare sulla piazza a lui cara, nella città che ha visto i suoi trionfi calcistici. Il ritorno dell'allenatore di Lipari significherebbe molte cose. Innanzi tutto che si riavvicina Genova Sogliano, l'uomo dei momenti belli vissuti nell'ultimo ventennio dal Grifone.

E Sogliano potrebbe essere il trait d'union il gruppo industriale romano che vuole acquistare il Genoa. Il gruppo ha posto come delle condizioni nella trattativa con Dalla Costa ed i suoi che Franco Scoglio venga riportato a Genova. Sarebbe il miglior biglietto da visita per i nuovi padroni della società.

La trattativa è accelerata dagli ultimi avvenimenti. Dalla Costa sa che la retrocessione sarebbe un disastro che dal punto di vista economico. In questo scenario l'unica incognita è la decisione ultima di Scoglio: il «Professore» può bruciarsi per la terza volta consecutiva a prima di dire il sospirato sì vorrà valutare calma i pro e i contro. Perché la squadra è messa veramente male e per evitare la serie C ci vorrà molto lavoro e parecchia fortuna.

Vergassola, espulsione pesante a Pistoia

Diversi i problemi della Samp, tranquilla, probabilmente anche troppo, dopo la batosta di Pistoia in buona parte condizionata anche dall'espulsione di Vergassola. Gigi Cagni ed i suoi hanno completamente sbagliato il trasferta e serie A è molto più lontana. Il loro punto di forza è che nessuno, a inizio stagione, gliel'aveva chiesta. Semmai sognata...

Promozione: domenica il match col Mignanego

Finale, arriva la sfida che vale una stagione

Ghirardelli è il portiere del Finale

La mente è già rivolta a domenica prossima quando, secondo gli esperti, si deciderà il girone A di Promozione. Sul campo di via Brunenghi è infatti in programma Finale-Genoa club Mignanego, sfida che oppone la capolista contro l'immediata inseguitrice.

Il presidente Candido Cappa è consapevole che dopo l'amara patita la stagione (quando il salto di categoria svanì agli spareggi) questa può l'occasione di un felice riscatto: «Sapete mi conforta? Che la squadra è in ottima salute, che gira tutto bene. La vittoria contro l'Arenzano, in quello considerarsi un altro big-match, ha creato ancor più euforia. Anche stiamo bene attenti a dosare gli entusiasmi».

Nella supersfida di domenica sarà assente il mediano Mazzieri, squalificato. E' chiaro che il risultato del match rimbalzerà anche su Ventimiglia (terza forza del torneo) e Bragno, attualmente quarto a quota 31. La vittoria sull'Alassio consente ai ragazzi di Caracciolo di essere a otto punti dal Mignanego e guardare con interesse alla partita di via Brunenghi: «Da parte - afferma - vorrei che portasse a casa tre punti il Finale, visto l'amicizia che mi lega con alcuni giocatori. Dall'altra un pareggio starebbe meglio, considerato che, la settimana successiva, ospitiamo il Finale. Ma in questo momento dobbiamo pensare a noi stessi: sinceramente le ultime uscite stagionali non mi hanno entusiasmato anche se, per carità, non è possibile chiedere sempre il top a questi ragazzi autori di uno splendido campionato». [g. o.]

Il Ventimiglia resta in agguato

Nella giornata del poker giallorosso può sorridere anche la Carlin's Boys

Missione compiuta. Il Ventimiglia, nel campionato di Promozione, non poteva che vincere (4-0, con reti di Gozzi, Garino una doppietta di Gatti, giunto al suo sedicesimo gol stagionale) contro la Sampierdarenese, fanalino coda del torneo. Vincere per centrare tre punti e le distanze Finale e Genoa club Mignanego che davanti classifica, rispettivamente a cinque punti e due punti in più. Mantenere le distanze era fondamentale perchè domenica, il Ventimiglia dovrà andare a far visita all'ostico Pietra Ligure, le due prime della classe si scontreranno tra loro. L'occasione, insomma, se tutto andrà bene ai frontalieri, di guadagnare qualche posizione. Certo la Sampierdarenese è poca cosa: si è presentata panchina (solo 12 giocatori in distinta) e con una dose sfortuna a livello industriale che ha portato ben tre dei suoi giocatori in ospedale in un match che non è stato affatto cattivo. «Ma, all'inizio, siamo stati bravi a prendere la partita in mano ed ha sbloccare il risultato - dice l'allenatore giallorosso Rocco Fortugno, tre partite tre vittorie ultime tre domeniche - Abbiamo fatto il nostro dovere. Quello che dobbiamo fare sempre se vogliamo continuare a sperare in un aggancio in alta classifica. Aggi difficile, non impossibile. Visto che la squadra si esprimendo bene».

Esulta anche la Carlin's Boys che, con il successo di misura (1-0, gol decisivo di Balbo) sul Legino, ha fatto un bel passo avanti verso la definitiva tranquillità in classifica. «Una vittoria preziosa perchè ottenuta contro una squadra della nostra fascia in classifica. Stiamo attraversando un buon momento, dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi, domenica costretto in tribuna da una squalifica (in panchina, al suo posto, c'era il d.s. Ivano Napolitano, anni fa allenatore della Carlin's). Balbo, il match-winner, ha segnato il suo primo gol stagionale. Ma, curiosamente, la Carli's, finora, non ha espresso uno stoccatore, ma hanno segnato un po' tutti: ben nove i giocatori andati a segno in questa stagione, finora. Quasi l'intera squadra.

Demoralizzato, invece, Alfredo Bencardino, allenatore di una Golfodianese che avanza a piccoli passi, solo con pareggi, ma che l'appuntamento con la vittoria ormai dal mese di dicembre. Domenica è stata bloccata, in casa, dal Quiliano (0-0). «Sono arrabbiato, - dice il mister - Evidentemente devo ricredermi e dire che questa squadra ha dei limiti. Mi ero illuso per le prime vittorie. Invece manchiamo "cattiveria agonistica". Anzi è andata bene perché il Quiliano poteva anche vincere nel finale. sono andato infuriato. E' mancata la voglia di giocare». [b. m.]

Il punto sulla Prima categoria e sui gironi di Seconda

E' il Riviera l'autentico avversario del Varazze

Mentre il Varazze torna a vincere consolidandosi al vertice, la Prima categoria perde, per la lotta al vertice, la Carcarese, sconfitta in casa dal Riviera Fiori, ora seconda forza del torneo. Certo, come ricorda il dirigente Franchello, lo scontro di domenica non è stato affrontato al meglio: «Grazie al contributo dei settori giovanili siamo riusciti a scendere in campo 11 giocatori. Sette titolari, tra i quali Mansouri, Bellè, Mignone e Beretti erano out. Abbiamo schierato tra gli altri Doglio, che da due anni non militava in prima squadra. A lui, come del resto a tutti i giocatori, va il nostro grazie per aver dato il massimo in una partita così difficile: il Riviera Fiori può considerarsi il vero avversario del Varazze».

Anche Altarese e Pallare sono in corsa, considerato che occupano il gradino più basso del podio, a 4 punti dalla capolista. Domenica si è giocato lo scontro diretto vinto 1-0 dal team del presidente Trimboli. Trainer Goslino è realista sulle chances per il salto di categoria: «La "rosa" è competitiva, purtroppo ristretta. Un paio di squalifiche o infortuni e si è in piena emergenza. Purtroppo nelle ultime settimane abbiamo perso Daniele Valvassura, uno dei punti di forza della squadra. E solo da poco tempo possiamo riutilizzare Branca, giocatore da categoria superiore, a lungo fermo per un infortunio alla spalla. Conforta che, a turno, tutti vanno in gol. Del resto, analizzando la classifica cannonieri, abbiamo nei primi posti diversi giocatori, come Orsi e Ba

Nel girone A di Seconda non fanno notizia i successi di S. Ampelio e Ceriale, dominatori del raggruppamento. Per trovare elementi di interesse bisogna guardare altrove, in Costacipressa-S. Biagio, terminata 3-3 ma coi padroni di casa intenzionati, in un primo momento, a presentare reclamo in quanto, nelle file avversarie, sarebbe stato schierato un giocatore che non appariva in distinta: «Ma considerato che i giochi nel nostro girone fatti - ha affermato il presidente Giovanni Gandolfo - penso sia inutile andare oltre. Certo nelle ultime settimane non siamo stati trattati al meglio, come dimostrano anche alcuni episodi verificatisi domenica».

Nel girone B quotazioni del Cosseria, terza forza dopo Calizzano e Mallare. Giuliano Berlanda, presidente della società, non è stupito delle buone prestazioni dei suoi ragazzi: «La squadra è stata costruita per salire. E penso che ci riusciremo. Tutto si deciderà nei confronti diretti Calizzano e Mallare che sono al comando. Il campionato è lungo e alla distanza speriamo di poter far valere le nostre qualità». [g. o.]

7ª TAPPA — MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 18 febbraio 2001

1	GRAVELLONA - SAVONA	
2	VADO -	
3	PONTEDECIMO - LOANESI	
4	- ALBENGA	
5	CAIRESE - MOLASSANA	
6	FINALE - MIGNANEGO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

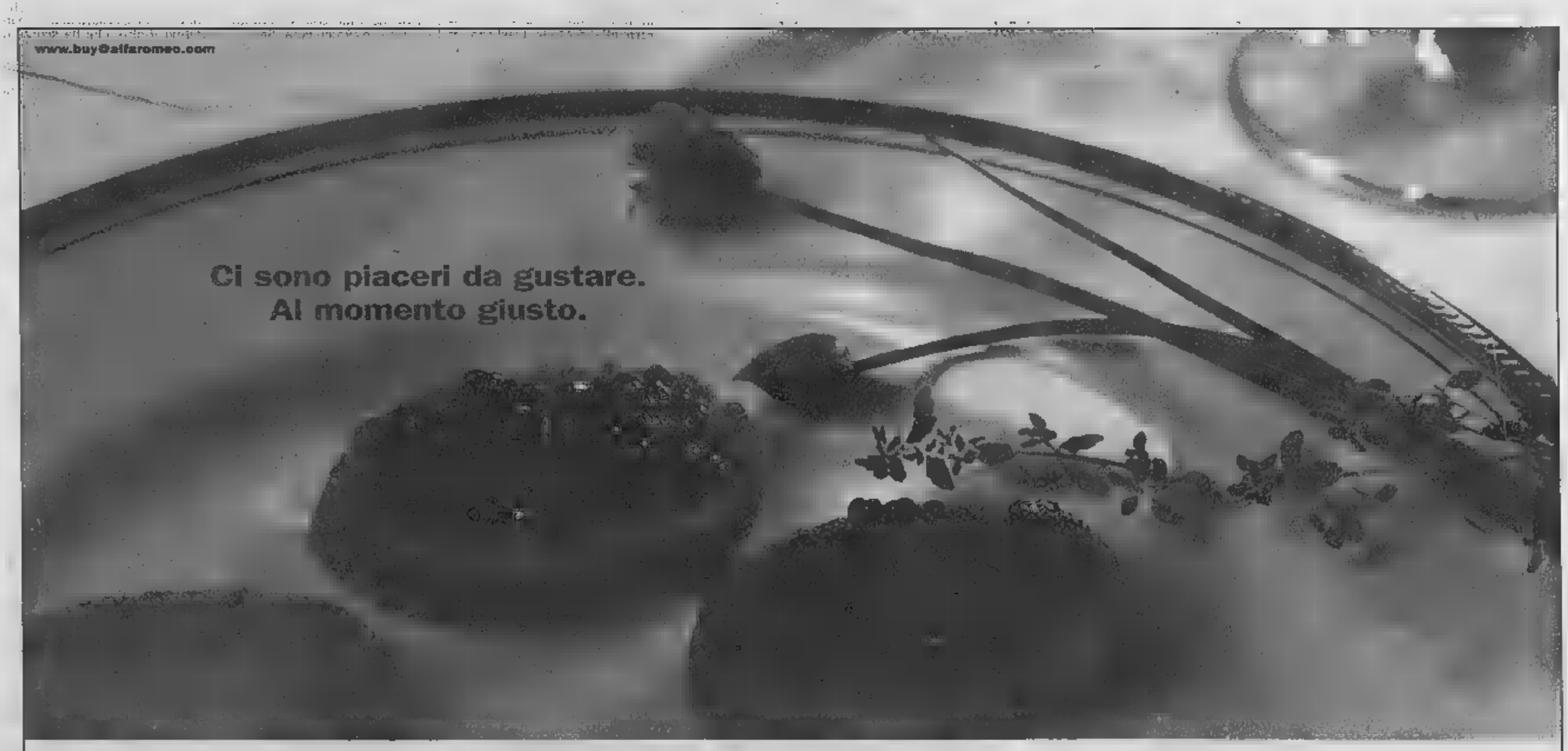
BAR o TEAM .....

WEEKEND

Ecco la «formula»

Ventuno i team per la coppa di Primavera

Prende il via, questa settimana, la coppa Primavera riservata ai team o bar. Ventuno le formazioni divise in 7 gironi: passano ai quarti le vincitrici dei triangolari, mentre l'ottava squadra verrà ripescata fra le sette seconde con il miglior punteggio. Poi ci saranno due gironi all'italiana da quattro squadre, le prime due alle semifinali accoppiate «incrociate». I triangolari termineranno domenica 3 marzo, i due quattro domenica 25 marzo, le semifinali il 1° aprile finalissima l'8 aprile. I club che prendono parte dovranno indicare la formazione titolare formata da 6 pronosticatori, dai loro punteggi si determinerà quello complessivo. I club possono giocare anche altre schede valide per la classifica di tappa e individuale. La colonna vincente della sesta tappa: 2-1, 2-2, 1-2, 1-1, 0-1, 2-0. Domani il calendario e le squadre partecipanti alla coppa di Primavera. [n. d. m.]



Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

È il momento giusto per scegliere Alfa 156 o Alfa Sportwagon. Fino al 18 febbraio i prezzi bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai Concessionari Romeo

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550 - www.autoroja.alfaromeo.com

PRESTIGIO ROSSO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, - Tel. 019504361
VILLANOVA D'ALBENGA (SV) - Via Martiri, 38 - Tel. 0182585024

ROSSOSTILE
SAVONA - Corso Viglienzoni, 1
Tel. 019826584

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La nuova selezione di miniature di cioccolato dalla diversa e gustosa personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni gusto è buona per Celebrations®.

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM **"Con [illegible] parli [illegible] e parti in due"** rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?
Allora corri subito in uno dei Centri TIM o negozi "il Telefonino" di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE
LAS VEGAS
TIM
[illegible]

CRISTINA Dal 1949 MARMI...

VUOI RISPARMIARE?

MARMI E GRANITI CRISTINA

HAI UN CAMINO?
LO PUOI TRASFORMARE
IN UN VERO IMPIANTO
DI RISCALDAMENTO CON
I NOSTRI FOCOLARI IN
GHISA AD ALTA RESA
TERMICA CON UN
RISPARMIO DEL 70%!!

HAI UNA CALDAIA?
SOSTITUISCILA CON
UNA NUOVA CALDAIA ARCA
POLICOMBUSTIBILE
A FIAMMA ROVESCIATA
PUOI RISPARMIARE
FINO AL 40%

SCONTI DEL 30% SULLE CALDAIE ARCA FINO AL 30/04/2001
per rinnovo esposizione favolose [illegible] sul materiale disponibile.

CRISTINA MARMI E GRANITI

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

CRISTINA PAVIMENTI IN CERAMICA E LEGNO

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

■ La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion ■ 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS ■■ EDS e l'ESP (nella versione 2.8) sono ■ serie, come del resto gli Air Bag frontali ■ quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105CV. - 2.0 Highline 4motion ■ marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion ■ marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. ■ partire ■■ Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Bora Variant.

Nuova Bora Variant vi aspetta da:

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ▪ Via L. da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) ■ 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

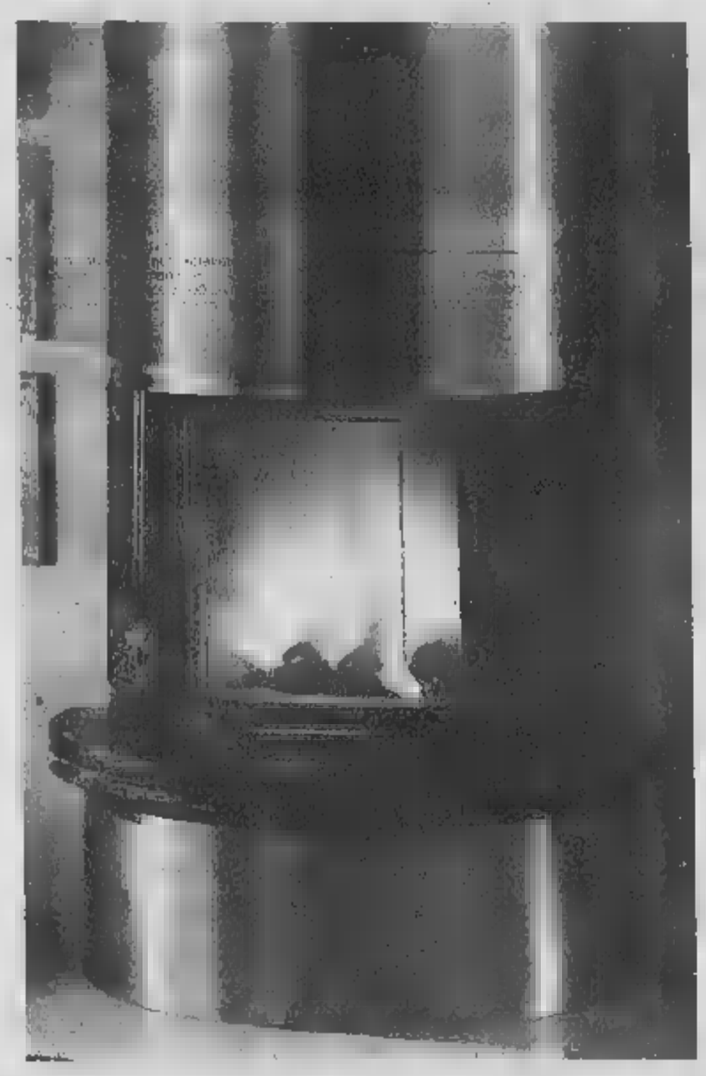
CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48,25 - 73 02 59

EDILPIRAN S.R.L.

- Materiali edili con consegna a domicilio.
- Ferramenta per edilizia.
- Controtelaio SCRIGNO per porte a scomparsa.
- Finestre per mansarda VELUX.



Esposizione di:

- Caminetti - Stufe - Barbecue.
- Pavimenti e rivestimenti per interni ed esterni con posa in opera qualificata.
- Parquet.
- Arredobagno - Sanitari e
- Rubinetterie

Scrigno

SEDE:

ARONA - Via Carducci, 4/6

Tel. 0322.242383

Fax 0322.44551

ESPOSIZIONE:

ARONA - Via Milano, 120

Tel. e Fax 0322.240260

info@edilpiran.it - www.edilpiran.it

Ora so dove trovo un amore di regalo.

Novara
C.so Mazzini, 25/C -

Spazio omnitel
Facciamo

* Iva inclusa.

RENAULT

Renault Clio Vitaminic 1.2 16V 75 500.000

Renault Twingo Expression 1.2 16V 75CV L. 16.300.000

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

FILA adidas NIKE
dada dasc LUMBERJACK...

ultimi giorni
SCARPE
da
£.5.000

Evoluzione com. com. eff.

MAXI
Le scarpe siamo noi
Quattropassi
CALZATURE

GOZZANO Via Novara, 36

VEVERI (NO) Viale Verbano, 86 Tel. (0321) 47.72.37
PROGETTO NOVARA

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
SINERGIE POLIAMBULATORIO
DOTT. DE COL MAURIZIO DIRETTORE SANITARIO
Medicina Estetica — Dott. Ramaciotti Lorenzo
Chirurgia Plastica ed Estetica — Dott. Tateo Antonello, Dott. Dembinski Maximilian
Dermatologia e Venereologia — Dott. Barboreschi Mauro, Dott. Greppi Franco
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

E' rientrata sul lago la comitiva che ha conquistato il titolo italiano di cross a squadre nello stupendo scenario del parco reale della Reggia di Caserta

Co-Ver, un tricolore nato nel Verbano

Determinante la prova dell'ucraino Sergey Lebid

La squadra della Co-Ver che domenica ha conquistato a Caserta il tricolore a squadre di cross [Foto Adelio Colombo]

Bottalli

VERBANIA

E' già rientrata sul lago Maggiore con un proprio pullmino la «comitiva» della Co-Ver fresca di titolo tricolore, pomeriggio sgambata-defatigante circa 50 minuti al Centro sportivo di Feriolo, poi un giorno riposo. L'accompagnatore Alberto Pizzi è invece rimasto in Toscana, nei pressi di Lucca, dove risiede Rob Barbi, uno dei protagonisti della gara di Caserta.

Dopo il secondo posto nella Coppa Campioni di Cross, disputatasi a Villamoura (Portogallo) la domenica precedente, la verbanese Co-Ver ha dunque conquistato il titolo italiano a squadre, bissando il successo dello scorso anno a San Giorgio su Legnano. Il team verbanese ha totalizzato 15 punti come la squadra delle Fiamme Gialle di Roma, ma si aggiudicata il titolo grazie al primo posto assoluto di Sergey Lebid. Gli altri punti sono arrivati da Giuliano Battocletti (quarto) e Roberto Barbi (decimo). Ancora una volta è stato determinante Lebid, già tr assoluto (ma primo degli europei) nella corsa portoghese di Coppa Campioni.

Lo stupendo scenario del Parco Reale della Reggia di ha fatto da cornice a queste nuova impresa dei «moschettieri» verbanesi, che hanno dovuto lottare duramente contro temibili Fiamme Gialle, battendole sul filo di lana al termine di una gara tanto combattuta quanto incerta. Mentre Lebid volava verso successo, alle sue spalle si formava infatti un gruppo tre concorrenti delle Fi Gialle ed uno solo (Battocletti) del team verbanese. A quel punto, visto che la classifica a squadre teneva conto del piazzamento dei primi tre, il titolo sembrava ormai appannaggio del gruppo sportivo militare. La situazione si capovolgeva invece grazie rush finale di Roberto Barbi, campione italiano di maratona, che acciuffava il decimo posto per soli 3 secondi a conclusione dei 12 chilometri. Stesso punteggio complessivo tra i due sodalizi, ma era la Co-Ver ad aggiudicarsi lo scudetto in virtù primo posto di (davanti a Gamba, Bennici Battocletti). segnalare, nella categoria Juniores, anche un ottimo settimo posto di Dereje Rabattoni, il ragazzo di Albo di Mergozzo, studente all'artistico di Omegna, che pure gareggia per la Co-Ver.

Altri impegni si profilano per marzo: il 4 si correrà il Campionato italiano individuale alla Cinque Mulini, mentre il Barbi sarà impegnato nella Maratona di Roma. Per il super Lebid, invece, una sfida ad alto livello col portoghese Paulo Guerra nel Gran Prix d'Europa.

Continua il forte aumento di turisti e sportivi dal Lusentino alla Formazza

Assalto degli sciatori in Ossola

Code da record su statali e Voltri-Sempione

Filippo Robertà

DOMODOSSOLA

Sole, neve abbondante, piste battute al meglio: è boom delle presenze nelle stazioni sciistiche ossolane. L'ultimo finesettimana è stato da record con campi da sci presi d'assalto ovunque. A Macugnaga si sono raggiunte, domenica, oltre duemila presenze ben distribuite tra i pendii del Monte Moro e quelli del Belvedere.

Ai tremila metri del Moro la è abbondante e tutto lascia presagire una stagione allungata fino a maggio inoltrato. Molte le possibilità di discesa fronte del Ruppenstein servito dalla seggiovia inaugurata lo scorso anno. Dopo tanto tempo l'innevamento permette di scendere con gli sci fino alla stazione intermedia del Bill. Sempre apprezzati dagli appassionati i pendii sotto il Monte Rosa che dal Belvedere degradano fino a Pecetto.

L'ondata eccezionale è stata confermato anche ieri, nonostante la giornata feriale, grazie alla riduzione sul costo giornaliero che la società Funivie di Macugnaga offre agli utenti, in collaborazione con La Stampa (tagliando nelle pagine del Vco). Parcheggi stracolmi a Lusentino, presa d'assalto anche dai patiti della tintarella. La temperatura primaverile ha incoraggiato qualche esposizione in costume da bagno. La neve ottima, soprattutto nella parte alta, consente di spaziare su tutti gli itinerari. Rileva Roberta Rolandi, amministratrice di Domobianca, la società che gestisce gli impianti: «Abbiamo avuto circa 2500 presenze. E' così da almeno cinque domeniche». Con l'apertura della seggiovia del Sagersboden tornati in gran numero gli sciatori anche in Val Formazza: oltre 1200 gli appassionati che tra sabato e domenica sono riassaporato il leggendario tracciato. Una cifra che sale se si contano i passaggi sugli altri ift e sui due anelli per lo sci nordico di Fondovalle e della Piana di Riale. Campi da sci sempre frequentati anche all'Alpe Ciamporino con un passaggio festivo di oltre 1800 sciatori. «E' una cifra che quest'anno si mantiene costante - dice soddisfatto Vittorio Claisen amministratore della San Domenico Neve -. C'è una buona affluenza anche nei giorni feriali». A Ciamporino sono tutti in attesa dell'inaugurazione del nuovo skilift che permetterà scendere Dosso verso Val Bondolero. I collaudi verranno fatti domani ed è probabile che già da giovedì l'impianto sia già in funzione. Dice Claisen: «E' un'opportunità in più che consente di migliorare l'offerta della nostra stazione. Non ci fermeremo qui: ho ancora tante idee per migliorare». Cresce l'afflusso anche alla Piana di Vigezzo. Domenica sino a tarda ora è stato molto intenso il traffico sulla statale del Lago Maggiore e sulla A26 Voltri-Sempione.

Roberta Rolandi di Domobianca

Traffico e proteste domenica sul Mottarone

Auto restano prigioniere lungo le salite di ghiaccio Tensione fra i turisti, proteste anche dagli albergatori

Il vicesindaco di Stresa Giuseppe Bottini interviene per il Mottarone

STRESA

Mottarone senza pace. I numerosi sciatori che nell'ultimo weekend, complice il bel tempo, sono affluiti alla stazione sciistica hanno incontrato gravi difficoltà di circolazione: code, intasamenti e incidenti. Sotto accusa è la carente manutenzione e pulizia strade Sono coinvolte numerose competenze a volte in conflitto tra loro. Così, dopo che gli impianti si sono riaperti ed è avviato a soluzione anche il problema della funivia, si registrano nuove difficoltà. Proteste sono giunte da ospiti e da operatori del Mottarone. «Sono rimasto bloccato a lungo - dichiara uno sciatore - su un lastrone di ghiaccio sulla strada assieme ad altre auto, tra le quali un'ambulanza». «Abbiamo visto molte auto slittare - aggiungono altri - manca la manutenzione». Lamentele analoghe state inoltrate alle autorità da Fabrizio Bertoletti, proprietario dell'hotel Eden Mottarone. Rivolge invece un plauso ai carabinieri della stazione di Stresa. «Soltanto loro - dice Bertoletti - si attivati per alleviare le difficoltà degli automobilisti. Occorre invece che tutti gli enti facciano il loro dovere». Per quanto di competenza dell'amministrazione di Stresa, che ha provveduto alla pulitura dei piazzali, il vicesindaco Giuseppe Bottini dichiara che non ci sono problemi da segnalare ma riconosce che occorre un migliore coordinamento. [s. r.]

Aveva 92 anni, ideò il pannello truciolare

Morto Mario Bermani l'ingegnere inventore

Viveva a Novara, era il fratello di Sandro sindaco-poeta e parlamentare socialista

NOVARA

Si è spento all'età di novantadue anni Mario Bermani, fratello di Sandro, il sindaco-poeta novare Mario Bermani ingegne si era specializzato nel settore del legname, dove era considerato uno dei maggiori esperti mondiali.

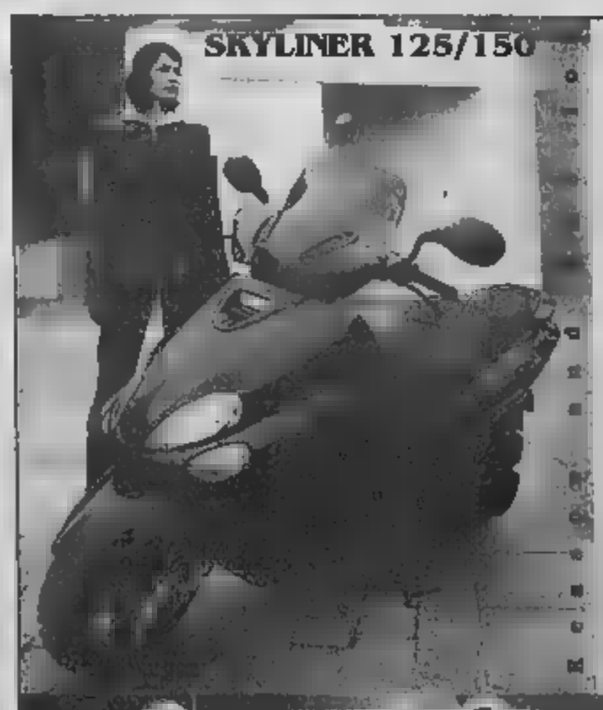
Nel 1951 il pannello truciolare: «Lavorava per un'azienda di Mortara - racconta la vedova, Delia Pescio - e da quando aveva iniziato a lavorare nel settore del compensato era esasperato, perchè vedeva che l'80 per cento del legno veniva scartato. Siccome gli dispiaceva che quella materia prima andasse perduta, cominciò a recuperare il materiale di scarto. La sera ci mettevamo con un temperino a fare i truciolì, finchè non inventò questo pannello».

L'ingegner Bermani era un personaggio schivo, appassionatissimo del suo lavoro, che però amava stare lontano da qualsiasi tipo di pubblicità ribalta così non brevettò la scoperta, che in seguito ebbe una risonanza mondiale. Subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, Bermani stato chiamato a restaurare il soffitto del Teatro alla Scala, che era stato bombardato. Il lavoro era molto delicato perchè bisognava utilizzare un legname che valorizzasse il teatro sotto il profilo estetico e contemporaneamente avesse ottime qualità acustiche. Ebbene, Bermani realizzò un lavoro straordinario e ricevette i complimenti da un maestro d'eccezione Arturo Toscanini, che inaugurò il teatro l'11 maggio del 1946.

Mario Bermani

Bermani amava lo sport: praticava la pesca subacquea, andava in barca a vela ma soprattutto aveva un eccezionale per la montagna.

«Quand'era universitario, al Politecnico di Milano, con alcuni novaresi si recò in Val Formazza e rimase affascinato dalla bellezza di quelle montagne. Ne fu talmente innamorato che mandò delle cartoline della valle, tutta innevata, ai suoi colleghi di universi e molti di loro rimasero altrettanto impressionati tanto che vollero recarsi a vedere quella valle. Mario - racconta la vedova - proprio a Formazza ideò "sciopoli", una manifestazione per chi amava gli sport invernali». Nella giornata di ieri si sono svolti i funerali. [m. g.]

SKYLINER 125/150

icomoto
Fino al 28 febbraio
SCONTO
su Maxi Scooter dal 125 al 250
di L. 500.000
+
Bauletto e Portapacchi originali in omaggio
Abbigliamento in pelle
Tute/Giacche
SCONTI fino al 30%

SKY TECH 411
MBK
YAMAHA NEW WORLD
icomoto GALLIATE (NO) - Via Ticino, 120 - Tel. 0321.807959

Con venti voti favorevoli approvato il documento di previsione che pareggia su 116 miliardi

Via libera al bilancio della Provincia

Botta e risposta tra opposizioni e assessori «bocciati»

Carlo Bologna

NOVARA

Venti sì (maggioranza Polo e Lega più Zenoni del Gruppo Misto) hanno dato il via libera al bilancio di previsione della Provincia. Hanno motivato la propria contrarietà ds, Rifondazione e popolari. L'unica astensione è stata quella di Cusumano, indipendente confluito nel Gruppo Misto: «Ci sono anche [redacted] positive, ad [redacted] per il settore socio-assistenziale [redacted] altrettanto importante [redacted] la strada che collegherà Borgomanero a San Maurizio d'Opaglio».

L'assessore al bilancio Maria Teresa Annovazzi ha illustrato il documento che pareggia sfiorando 116 miliardi: nel 2001 gli investimenti maggiori sono per la viabilità con quasi 27 miliardi e 7 per l'edilizia scolastica a fronte di un totale di 38 miliardi mentre le spese correnti ammontano a 64 miliardi).

Le nuove competenze assegnate alle Province condizionano fortemente lo scenario economico, così come la rigidità dei trasferimenti dallo Stato: per questo si avvierà un monitoraggio con la Regione per capire le reali necessità finanziarie che comportano i nuovi incarichi e per questo a Torino sono già stati accantonati 2 miliardi. In soccorso delle casse di Palazzo Natta arriverà anche un miliar[redacted] e [redacted] milioni grazie ad un decreto legge voluto dai parlamentari novaresi. Per il resto la

La giunta provinciale (nella foto) ha replicato ai duri attacchi dell'opposizione

compartecipazione all'Irpef del 4,5% è ancora riconosciuta soltanto ai Comuni ed [redacted] sparita quella all'Irap.

E' uno dei motivi che hanno suggerito al presidente Maurizio Pagani di definire il bilancio «provvisorio per la mancanza di certezza [redacted] nuovi compiti e risorse, dovrà per così dire essere costituito 'in corso d'opera'».

E' iniziato proprio da questa considerazione il valzer d'accuse delle minoranze [redacted] hanno sostanzialmente rilanciato i temi [redacted] giorni sco[redacted] avevano già anticipato in una conferenza stampa. Il ds Franco Paracchini: «E' un bilancio provvisorio e improvvisato». Dallo stesso partito Paolo Colombo [redacted] Anna Cardano hanno battuto il tasto dell'accesso (ritenuto oltre tempo massimo) ai documenti. Tanto che l'opposizione non ha presentato emendamenti (sono invece passati i tre della maggioranza per eliminare la «gobba» ferroviaria di Gozzano ed aprire [redacted] capitolo sulla sicurezza ed uno sullo sviluppo sostenibile). Colombo ha addirittura invitato la giunta a ripresentare il bilancio: «Avete tempo fino al 31 marzo». Cardano si è sorpresa per i 56 milioni destinati al museo del mare. Solo 5 in realtà, complice un errore di battitura nella relazione.

Nel mirino di Gianni Lucini (Rifondazione) sono finiti gli a[redacted] di Piccolini, Bonipe rti, Poggi, Mattiuz, Sacco. Alla fine è stata tutta la rosa dei dieci assessori (ad eccezione di Elisa Bazzica, «risparmiata» dagli attacchi) a replicare punto su punto. Anche ai ppi Paolo Nuvolone, particolarmente critico con l'assessore all'Ambiente Tenace, e a Paolo Cattaneo che ha rilevato come si spenda più per le strade che per le scuole: «Abbiamo scoperto che tra le grandi opere non c'è solo il Ponte di Messina ma anche la variante di Carpignano, zona dell'assessore Bonipertì». Prevosti, popolare che si è assentato al momento del voto, ha ricordato tra le cose positive i finanziamenti alla variante di Momo.

A chi ha mosso accuse di [redacted] veridicità della relazione dei revisori dei conti, nominati il 18 gennaio e chiamati a dare una risposta il giorno seguente, ha risposto Giovanni Porzio (Forza Italia): «Sono professionisti, uno di loro da ottobre è al lavoro sulle bozze». E l'assessore Annovazzi ha ribadito: «Quanto fatto dal collegio è ineccepibile».

Tra le repliche importante quella del vicepresidente Piccolini sul piano territoriale: «Non è vero che è rimasto nel cassetto. E' stato anche esposto tre mesi in Provincia per le osservazioni necessarie». Pagani ha pro[redacted]: «Sarà adottato dalla giunta entro febbraio». C'è già una mozione della maggioranza che lo chiede.

NOVARA

Giovane soccorso nel bagno di un bar

L'hanno soccorso medici e volontari, intervenuti con l'ambulanza medicalizzata della Cri, ed è finito all'ospedale: un giovane, forse tossicodipendente, si era chiuso nel bagno del Bar Borsa e aveva accusato un malore. Per soccorrerlo è stato sfondata la porta. Le condizioni del ragazzo [redacted] apparse gravi. E' [redacted] ieri alle 17,30. Sul posto è sopraggiunta anche una pattuglia della polizia. [m. p. a.]

ROMAGNANO SESIA

Quattro fermi per guida sotto effetto di alcol e droga

La Polizia stradale ha denunciato [redacted] un'azienda [redacted] Rizzoconi, in provincia di Reggio Calabria, per violazioni nell'assunzione di un lavoratore extracomunitario che è stato trovato su un autocarro ed [redacted] privo del per[redacted] di soggiorno. Due fermi per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti per un gio[redacted] di 21 anni di Somma Lombardo e per P.M., 36 anni, residente a Borgomanero. Altrettanti fermi per guida in stato di ebrezza. Il provvedimento [redacted] arrivato ad un ventisettenne di Casorate, C.G., e ad un extracomunitario, Hervo Duvotik, classe 1966. [p. u.]

La Terza Età fa crescere i consumi di riso in Italia

Gianfranco Quaglia

ULTRASESSANTENNE, abitante nel Nord-Est o nel Nord-Ovest, «curato[redacted] dell'alimentazione di figli single o sposati o dei nipoti. E' questo l'identikit del consumatore medio di riso in Italia. Emerge da un'indagine che l'Ente Nazionale Risi ha commissionato [redacted] Nielsen, Demoskopea [redacted] Eurisko da Nord a Sud, sotto il coordinamento di Guido Moro di Torino. I risultati sono stati presentati ieri mattina nella sala Pastore della Camera [redacted] Commercio di Vercelli.

Non è, naturalmente, una ricerca fine a se stessa, ma un'iniziativa che dovrebbe orientare produttori e industria di trasformazione su gusti, tendenze e scelte dei consumatori del mercato interno. [redacted] dato più rilevante è la [redacted] dei consumi tra il 1998 e il 2000 nella fascia oltre 64 anni d'età, per una motivazione socio-economica: in molti casi sono gli anziani ad [redacted] [redacted] i principali «attori» decisionali nell'orientamento e nella conduzione di molte famiglie, in quanto suppliscono ai figli che molto spesso lavorano. [redacted] fasce tra i 35 e i 64 anni [redacted] stati invece notati segnali di contrazione dei consumi di riso, così come i più giovani hanno ridotto gli acquisti: ma all'interno di quest'ultimo segmento sono però cresciute le preferenze per il riso parboiled. Insomma, scelte mirate per prodotti veloci, che tengono maggiormente la cottura [redacted] [redacted] di lunga dedizione ai fornelli.

E le aree geografiche? In testa è ancora il Nord-Est, dove si riscontra il più elevato acquisto medio annuo di riso per famiglia (7,9 chilogrammi pro capite, ma [redacted]he qui è sceso rispetto ai 9,1 di due anni). In Piemonte e Lombardia, patrie riconosciute della risicoltura, l'acquisto medio per famiglia è di 7,4 chilogrammi l'anno. Complessivamente, in tutta Italia, gli acquisti medi di riso bianco confezionato si stabilizzano attorno ai 5,6 chilogrammi per famiglia (3,9 pe il parboiled). La «Nielsen» osserva che nel 2000 c'è stata anche una leggera contrazione dei consumi (derivante però dalla perdita di 670.000 famiglie rispetto agli anni precedenti).

Quali sono i fattori che influenzano gli italiani nell'acquisto del cereale? La resistenza alla cottura, la pubblicità e la notorietà del prodotto. Il riso più conosciuto - così come emerge dalle interviste - è l'Arborio, seguito nell'ordine [redacted] Baldo, Carnaroli, Riba, Roma, Originario, Padano, Sant'Andrea, Thaibonnet, Vialone Nano. Ma solo il primo ha un livello di conoscenza generalizzato e diffuso; tutti gli altri hanno picchi di notorietà in alcune aree territoriali, ma sono decisamente meno conosciute in altre.

Un altro dato: il 15,2% degli intervistati dichiara anche di utilizzare riso integrale e il 45,3% dice di [redacted] già avuto esperienze d'acquisto di questo tipo.

giaqua@lastampa.it

L'azienda di S. Agabio minacciata di chiusura

Idrosol, [redacted] i lavori per bloccare i [redacted]

NOVARA

L'«Idrosol» ha concluso i lavori per stroncare i cattivi odori che da anni invadono Sant'Agabio. L'impianto di via Martino della Torre era stato riconosciuto come una fonte delle puzze. Al punto che il sindaco Gianni Correnti arrivò, nel dicembre '99, a firmare un'ordinanza di sospensione dell'attività lavorativa se l'azienda non fosse intervenuta. L'ha fatto con un investimento di [redacted] due miliardi.

Giusto un [redacted] fa Comune, Arpa e «Idrosol» hanno siglato un accordo che prevedeva una scaletta di lavori per «mettere in depressione» il depuratore delle acque industriali dello stabilimento. Il primo controllo sull'andamento [redacted] cantiere è stato a giugno, il secondo a dicembre. Quindi, altri trenta giorni per collaudare il sistema.

E' il capolinea di una vicenda che aveva infuocato gli animi e diviso gli stessi abitanti di Sant'Agabio quando il Comune arrivò a [redacted] la chiusura dell'azienda. I posti di lavoro [redacted] rischio erano decine, dipendenti della società e delle imprese dell'indotto. Sindaco e assessori [redacted] vano incontrato le maestranze e partecipato ai consigli di fabbrica.

«Adesso l'impianto è a posto - assicura l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Siamo molto soddisfatti. La puzza tormentava Sant'Agabio da vent'anni ma nessuno aveva mai affrontato il problema con determinazione. Ce ne siamo fatti carico dal '97 e dopo mesi di ricerche [redacted] i tecnici [redacted] individuato in questo stabilimento una delle [redacted] più interessanti, anche se non l'unica, degli odori. Quindi, la forzatura: interventi oppure si chiude. Ci [redacted] stati momenti di tensione, tutti eravamo preoccupati per i posti di lavoro in gioco».

Anche Giulio Bassano, presidente del quartiere, rimarca: «La differenza rispetto a prima c'è e si sente. Anche se il tormento dei cattivi odori per Sant'Agabio sembra non finire: ora c'è il problema del compostaggio al digestore». Bolzoni: «Affronteremo anche quello, di concerto con la Provincia». [b. c.]

Ieri i funerali

[redacted] morto il capitano [redacted]

Vincenzo Marrocu era capitano con me[redacted] d'onore della Finanza

NOVARA. Si è spento all'età di 74 anni Vincenzo Marrocu, capitano [redacted] menzione d'onore del[redacted] Guardia di Finanza. Era originario della provincia di Cagliari, ma risiedeva a Novara con la famiglia fin dal 1959. Qui ha prestato servizio nel comando della Guardia di Finanza nel nucleo tributario. Molto appassionato di sport, Marrocu aveva gareggiato come peso massimo per le Fiamme Gialle, poi si era dedicato alle bocce ed alla caccia. Di carattere estroverso e gioviale, era chiamato da amici e colleghi «zio Vincenzo». I suoi funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa del Sacro Cuore. [m. g.]

Un'interrogazione

[redacted] lo sbarramento è [redacted]

NOVARA. Dev'essere rimossa la sbarra che impedisce il transito sulla strada vicinale consortile ad uso pubblico: torna alla carica [redacted] consigliere comunale dei Verdi Pietro Bertinotti [redacted] proposito della «Boriola» che collega la strada statale per Mortara con la strada detta «del Mago». Bertinotti aveva già presentato un'interrogazione sulla [redacted] via, anche in relazione «all'attività illegale di escavazione nella stessa zona», ricorda nella nuova richi[redacted] d'informazioni il consigliere Bertinotti. Nella documentazione inviata al sindaco Correnti c'è anche la fotografia della sbarra alla quale è appeso un cartello: «Si prega i sigg.ri proprietari dei terreni confinanti di ritirare la chiave del lucchetto presso gli uffici dell'Impresa Brambati in corso XXIII marzo dal lunedì [redacted] sabato mattina». Bertinotti eccepisce: «La strada non è consortile ad uso pubblico? Che cosa significa quel cartello? Vorremmo sapere [redacted] il Comune intende chiedere i danni alla società in questione». [m. p. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 28/83

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di piena proprietà dell'esecutato Erbetti[redacted], (tranne che per i mappali 73 - 75 - 87 di cui si vende la quota di 1/2) siti in: Comune di Fontaneto d'Agogna - Località Case Siomi - Lotto A - casa di abitazione composta al piano terra da cucina e locale uso sgombero; al primo piano due camere da letto e al secondo piano due locali ad uso ripostiglio. Il tutto censito in C.T. alla partita 4511, foglio 18 mappale 72 e partita 2120, foglio 18 mappale 73. Annessa area cortilizia e piccolo fabbricato rascente censito al C.T. alla partita 4511 foglio 18 mappale 88, mappale 89, mappale 94, mappale 86, e partita 2120 foglio 18 mappale 87. Piccolo rustico adibito a magazzino in stato di degrado censito al C.T. alla partita 1103, foglio 18, mappale 74 e 75.
Lotto B: Terreni in parte incolti formanti un unico corpo della misura complessiva di mq. 7000 censiti al foglio 15 mappale 282, mappale 443, mappale 444, mappale 438.
Lotto C: Terreni contigui attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq. 890 censiti alla partita 4511, foglio 18 mappale 193 e 208.
Lotto D: Terreni contigui attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq. 1850, censiti alla partita 4511, foglio 14, mappale 353 e 487.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 29.000.000; Lotto B L. 8.000.000; Lotto C L. 700.000; Lotto D L. 1.000.000.
2) [redacted] minima d'aumento L. 500.000 per il lotto A. e di L. 100.000 per i restanti lotti;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novar[redacted] le ore 11.30 del giorno 6 Marzo 2001 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto A: L. 2.800.000 per cauzione e L. 4.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
Lotto B L. 600.000 per cauzione e L. 3.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
[redacted] C: L. 70.000 per cauzione e L. 3.000.000 per spese [redacted] salvo conguaglio.
Lotto D: L. 100.000 per cauzione e L. 3.000.000 [redacted] spese di trasferimento, salvo conguaglio
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.p.s. Advivanda".
Novara, li 21/12/2000

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cenero

TRIBUNALE DI VERBANIA

Istanza per la declaratoria di morte presunta dello scomparso Roger Gelso, proposta in data 11/10/2000 dall'arch. Giuseppe Brusetti di Arona, con l'avv. Carlo Sicher, con la quale si chiede che il Tribunale di Verbania voglia dichiarare la presunta morte di Roger (nome) Gelso (cognome) nato a Ginevra il 21/03/1950 ed ivi residente in Via Lamartine 15, cittadino italiano iscritto alle liste di leva di Omegna, ove è pure trascritto l'atto di nascita. Con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
Verbania, 11/10/2000

avv. [redacted]

[redacted] PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

FRA I COMUNI DI
INVORIO - OLEGGIO CASTELLO - [redacted]

Avviso

Bando di gara per asta pubblica

[redacted] nella Segreteria Consortile è depositato il testo integrale del bando di gara che si terrà il giorno 05/03/2001 alle ore 9.00 presso [redacted] del Notaio Enrico Alfani di Borgomanero per la vendita del complesso immobiliare di proprietà consortile, sito in Oleggio Castello al F. 9 particella 165,35 e 37 del N.C.T., incanto in lotto unico al prezzo base di L. 500.450.000 (cinquecentomilaquattrocentocinquanta).
Li. [redacted]

IL PRESIDENTE
D'Ambrosio Paolo

Azienda Metalmeccanica cerca
[redacted]
Tel. [redacted]

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN CONTANTI
[redacted] (VB) - Via Cittario, 82
Tel. 0323 866296 Cell. 0335.6436385

LETTERE AL GIORNALE

Mercato, suk arabo con clima polare

Ho accompagnato mia moglie al mercato coperto di viale Dante [redacted] sono rimasto allibito. Accanto a un'ala riparata, confortevole [redacted] con temperatura più che accettabile, c'è un padiglione che ti lancia subito nell'atmosfera [redacted] suk arabo. Soltanto che in questi paesi fa spesso caldo. Qui no. E il gelo sembra addirittura più forte sotto le tettoie.

Eppure i prodotti in vendita sono tanti, per tutti i gusti e i prezzi buoni.

I commercianti non meritano [redacted] di essere penalizzati da quest'incuria! [redacted] anni si parla di lavori: a quando, signori della Giunta?

Lettera firmata, Novara

Prezzi [redacted] salassi nella pausa-pranzo

Ai lettori ma soprattutto a baristi e ristoratori di Novara sottoponiamo due nostre esperienze, risalgono alla settimana [redacted] In un bar vicino al centro consumiamo due toast (non farciti), due normali birre piccole «alla spina», due caffè non corretti. Conto: 26 mila lire. Cinquemila il toast, cinquemila le birre, tremila il caffè, a testa. D'accordo: eravamo al tavolo [redacted] non al bancone ma ci paiono onestamente tante le lire che ci hanno scucito.

Altro caso: nel conto di [redacted] pranzo in pizzeria una macedonia [redacted] una p[redacted]lina di gelato risulta [redacted] [redacted] mila lire. E' vero che [redacted] fragole non sono di stagione, che [redacted] gelato [redacted] è buono ha il suo prezzo, ma davvero ci pare esoso il prezzo. Gira e rigira, nei bar del centro le «tariffe» per sopravvivere [redacted] pausa-pranzo sono quelle.

Crediamo che nessuno vada a contestare il giusto [redacted] pur alto prezzo per [redacted] bel piatto di spaghetti all'astice oppure per un risotto [redacted] tartufo. Ma un toast a cinquemila [redacted] oppure tre fragole con gelato a 13 mila ci paiono davvero troppe.

Seguono due firme, Novara

Preghiamo i lettori di essere [redacted] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. [redacted] lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[redacted]PA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax 0321 3[redacted]
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51 61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49 13 34. Oleggio: telefono 0321 96 00 47. Omegna: telefono 0323 86.81.11. Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13 18.

FARMACIE

A Novara: **Bicocca**, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 ininterrotto; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Carnago**, c.so Italia, 22/e tel. 0331 62.60.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Caltignaga: *Montepozza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.
Trecate: *Manzoni*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.283.
Pombia: *Bera*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20
Meina: *Tinella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66.02.56.
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.
Verbania (Pallanza): *Nasi*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56
Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 83 tel. 0322 76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.
Quarna Sopra: *Milino*, p. Zolenetta, 5 tel. 0323 85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

Achille e Giulia Borgo con i figli Marcella, Marco, Isabella, Andrea, Giovanni e Pietro si uniscono al dolore di Della e piangono l'amico di sempre

ing. Mario Bermani

— Novara, 13 febbraio 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club Novara Host prendono parte al dolore dell'amico Cesare Brustia e della famiglia per la perdita della madre

Maria [redacted]
ved. Brustia

— Novara, 12 febbraio 2001.

13-2-1991 [redacted]

Vito Cafagno

I frutti di quanto seminato mantengono sempre vivo il ricordo. Adriana.

— Novara, 12 febbraio 2001.

Tempi più lunghi per il passaggio di competenze alla Regione

Strade, le opere in ritardo

Da Borgomanero il sollecito all'Anas

BORGOMANERO

L'Anas chiede una perizia sui lavori in esecuzione alla Meda, ingresso Sud della città: slitteranno i tempi di completamento del sovrappasso sulla linea ferroviaria ma soprattutto rischiano di bloccarsi le opere del secondo lotto della tangenziale, perchè fra poco l'Anas passerà le competenze alla Regione. E' destinata a proseguire la via Crucis degli automobilisti alle prese con la strozzatura sulla statale 229. Deve essere montato il ponte che consentirà di superare la ferrovia Novara-Domodossola.

«Questo è l'ultimo lavoro che eseguirà l'Anas per quanto riguarda la tangenziale - dice l'assessore ai Lavori pubblici Fausto Guidetti - e abbiamo più volte sollecitato l'ente ad accelerare i tempi perchè l'ingresso sulla 229 è di notevole importanza per la circolazione».

Ma le scadenze sono invece destinate ad allungarsi: «E' stato eseguito il rilevato, mentre deve montato il ponte e realizzato lo scivolo, poi ci sa- da eseguire l'asfaltatura e tutte le altre opere. L'Anas sta inoltre eseguendo una perizia sui lavori, contiamo che inserisca nell'opera anche i due raccordi che abbiamo chiesto». Che cosa accadrà dopo la realizzazione di questo ponte che dovrebbe essere l'inizio della futu- tangenziale? «Questo resta un punto interrogativo. L'Anas infatti, a breve scadenza pa- rà la sua competenza 229 alla Regione, ci ha comunicato per il secondo e terzo lotto non ci sono finanziamenti presi. Saremo quindi costretti ad andare a chiedere sostegno finanziario della Regione per completare un'opera che consideriamo prioritaria per la circolazione zona».

Un altro problema di viabilità è quello sul Lungo Agogna, in corrispondenza di piazza Mazzini: «Anche qui abbiamo chiesto all'impresa accelerare i tempi, va detto che i lavori sono quasi terminati». [m. g.]

I lavori per la tangenziale a Borgomanero. In tutta la città si avverte la mancanza di un percorso extraurbano

[redacted]

GARLASCO. Due denunce a piede libero per il crollo che la settimana scorsa a Garlasco ha ucciso un albanese di 20 anni, Agron Dedja. I carabinieri contestano i reati di omicidio colposo violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro al proprietario dell'immobile di via Don Gennaro e all'impresario edile per cui la vittima stava eseguendo la demolizione: Giovanni Comelli, 79 anni, di Gropello, e di Nazmi Cepeli, anni, albanese residente a Garlasco. Sembra che Agron Dedja f arrivato in paese da non più di 4 o 5 giorni. Non è ancora chiaro quella casa fosse anche il alloggio, lì stava eseguendo lavori per conto di Nazmi Cepeli, che avrebbe ricevuto l'immobile in gratuito da Comelli. Era da abbattere un porticato esterno abusivo, colpito da ordine di demolizione anche perché pericolante: lo stesso che è crollato sulla testa del giovane, uccidendolo. La morte, secondo l'autopsia, risale a 8-10 ore prima del ritrovamento, quindi a venerdì mattina. [c. br.]

Arona, domenica la tradizionale nuotata

Erano 33 i «pinguini» al tuffo del Cimento

ARONA

A chi chiedeva domenica quanti fossero i «pinguini» per il tradizionale tuffo, il dottor Gianpie- Masseroni rispondeva sorridendo: «Dica 33». Tanti sono i coraggiosi hanno sfidato 11,30 gelide acque per l'edizione del «Cimento invernale». Eccoli: Dario e Giulio Ramolini (Olgiate Olona), Mauro Leccese (Torino), Elena Gerhardt (Genova), Carlo Gavazzi (Biella), Andrea Caruggi (Mornago), Flavio Freschi (Grugliasco), Roberto Carraro (Oleggio Castello), Alessandro Santinato e Marco Buscaglia (Novara), Carlo Fornara (Lesa), Mauro Ibba (Maggiora), Emanuela Pozzi (Nebbiuno), Paolo Sibilia, Stefano Frigerio, Marco e Monica Gnemmi (Castelletto Ticino), Alessandro Carugati, Marco Sibilia, Fabio Vignoli, Roberta Barbaglini, Stefano Reggiani, Bruno Danioni, Luigi Donno, Mario Serra, Luigi Bellodi, Stefano De Vecchi, Angelina Diana, Alberto Tampieri, Vittorio Zenith, Ivan Nodari (tutti Arona), Fulvio Verticchio (Dormelletto), Sergio Basei (Torino). «Pinguini» eccellenti: il dottor Carugati, primario di Radiologia e assessore, e l'inossidabile Elena Gerhardt, 72 anni, giunta in treno da Genova. La manifestazione, voluta da Arona Nuoto e Pro Loco, ha richiamato più di mille spettatori. [s. bot.]

Il Cimento aronese è giunto all'edizione numero 25 Nelle immagini Finoli alto il sindaco di Arona Mario Velati da il via alla manifestazione I partecipanti o arrivati da tutto il Nord Italia e con loro mille spettatori

Lascia la moglie ed una figlia giovane

Oggi a Sizzano i del pizzaiolo morto d'infarto sabato sera nel suo locale

SIZZANO

Si terranno questo pomeriggio alle 14,30 i funerali di Michele Ardizio stroncato da un infarto sabato sera mentre era al lavoro nella pizzeria «Da Michelino» della quale era proprietario a Romagnano Sesia dov'era assai conosciuto ed apprezzato per il suo mestiere. Lascia la moglie Beatrice e la figlia Melissa. Non ancora stata fissato invece il funerale del grignaschese Giorgio Bignoli di 49 anni deceduto domenica sul viadotto sul Sesia. La sua mountain bike è stata urtata da un'auto. Il ciclista è morto per le ferite riportate. Lascia la moglie e una figlia di 20 anni. [p.u.]

Premio a Padova ma c'è una protesta

Oleggio e Biella in concorso per il verde: elogio ai giardini dell'architetto giapponese

OLEGGIO

Il riconoscimento è per «il raffinato gioco di essenze creato nei giardini pubblici dall'architetto giapponese Haruki Miaijama». Per questo motivo Oleggio, con Biella fra i Comuni piemontesi, premio «La Città per il Verde» che sarà assegnato venerdì a Padova nell'inaugurazione di «Flormart/Miflor». Proprio nel giorno dell'annuncio c'è però l'iniziativa di residenti di viale Parco Mazza contro l'amministrazione comunale e le politiche ambientali non perseguite: sono stati tagliati alberi nella via e dura è la nota di protesta inviata ai giornali. [m. p. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES n. 78/95

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 Marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Dorata Silvana, siti in: Comune di Romentino - via Raffaello Sanzio n. 28 - Quota indivisa di 1/2 della villetta di complessive mq. 198,8 costituita da due piani fuori terra: al piano terra ampio ingresso e box, collegato al primo piano tramite scala interna; al primo piano appartamento di mq. 91,3 costituito da soggiorno, cucina, servizio igienico, due camere da letto di cui una matrimoniale e zona di ingresso con accesso esterno tramite scala.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 150.000.000;

2) Offerta minima d'aumento 1.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 Marzo 2001 depo- allegati le seguenti somme: 15.000.000 per cauzione e lire 22.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.htm gestito dalla "S.a.s. Aduvanda".

Novara, li 15 novembre 2000

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cenero

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili senza incanto

Fallimento "Compagnia Italiana Materassi S.r.l." n. 52/96 reg. fall.

Il 12/04/2001, alle ore 11.00, si procederà alla vendita "senza incanto" in un "unico lotto" dei seguenti beni immobili di dei fallimento "Compagnia Italiana Materassi S.r.l." siti in Cartignano (NO) - via della Stazione n.5:

- complesso industriale censito al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 231, costituito da:
- capannone industriale di complessivi mq. 3275 circa, con entrostante terreno di mq. 7.200 circa;
- palazzina su tre piani fuori terra ad uso uffici con superficie pari a circa mq.

Prezzo base e condizioni di vendita

1. Prezzo base di vendita di L. 1.500.000.000,- oltre ad Iva;
2. Presentazione dell'offerta di acquisto in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12.00 del giorno 11 aprile 2001.
3. Cauzione pari al 10% del prezzo da versarsi, contestualmente alla presentazione dell'offerta, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da istituti di credito aventi sportello in Novara.
4. L'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro sessanta dalla aggiudicazione.

Nello stesso termine dovrà effettuare un deposito per il pagamento di oneri fiscali e spese, nella misura del 15%.

5. Le buste chiuse saranno aperte all'udienza del giorno 12/04/2001 alle ore 11.00, che sarà tenuta presso il Tribunale di Novara, stanza del Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria Di Oreste. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo previsto. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Per maggiori informazioni riguardanti l'immobile e le modalità di presentazione delle offerte, rivolgersi al curatore dr. Vittorio Galli, con studio in Novara, C.so n. 20/30 - Telefono n. 0321/628.605 fax 0321 31354.

Novara, li 18/1/2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tuccella

MONDO LAVORO

Società operante nel settore servizi delle imprese ricerca:

GESTIONE 27/2001

Si richiede:
- Elevata esperienza maturata nel settore contabilità e fiscale
- capacità gestione gruppo lavoro
- predisposizione alla consulenza

Titolo preferenziale: esperienza presso studi di consulenza, associazioni, società servizi,

Si offre una posizione di sicuro interesse professionale ed

Sede di lavoro: Borgomanero

Inviare curriculum a:
MONDO LAVORO S.r.L.
Servizi area del personale
Viale Dante, 25
Novara

Placere della tavola... sempre,

nel nostro menù di base con le tipiche ricette piemontesi, nelle nostre "specialità giornaliere" diverse invitanti; nel tuo desiderio di "cose particolari" costruiamo insieme il tuo "Placere Tavola"

nella Officina dei Sapori

Gallo Nero

Trattoria in Oleggio Castello, Via Vittorio Veneto,
Tel. 0322.538174 prenotazione obbligatoria

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno.
Tel. 0324.63081

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

COMPRO ORO

dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.46437
Via XX Settembre 108 - Arona

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA OGGI IL QUOTIDIANO.

LA STAMPA

[redacted]

Tariffe abbonamento 2001

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 60/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Paroffi Rosanna Marco Gianfranco.

Lotto 1°: in Comune di Cavaglio d'Agogna, via Leonardi n. 3, fabbricato su due piani censito al N.C.T. foglio 7 mapp. 261

Lotto 2°: in Comune di Galliate, via Manzoni n. 48, fabbricato residenziale di tipo a corte composto da 3 piani fuori terra censito al N.C.E.U. alla partita foglio 2476.

Lotto 3°: in Comune di via Manzoni n. 48, due piani collegato al mappale 2476 da un terrazzo realizzato abusivamente.

Condizioni di vendita:

Prezzo lotto 1° L. 17.000.000; Lotto 2° L. 32.000.000; Lotto 3° L.

2) d'aumento di L. 500.000 per i Lotti 1° e 2°, e di L. 400.000 per il Lotto 3°.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara le ore 11.30 giorno 8 Marzo 2001 depositando altresì le seguenti somme a fianco di ciascun lotto cato. Lotto 1°: L. 1.700.000 per cauzione e L. 4.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto 2°: L. 3.200.000 per cauzione e L. 5.800.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto 3°: L. 800.000 per cauzione e L. per spese di trasferimento, salvo conguaglio

Detti depositi devono tuali assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale Novara" ed Istituti Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo 60 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e sito internet: www.tribunali.it/Novara.htm gestito dalla società "Aduvanda S.a.s.".

Novara, li 21/12/2000

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cenero

DINAMO
Ristorante & Bar

14 FEBBRAIO 2001

San Valentino

DINAMO
Viale Paganini, 5
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321.998333

CHIUSO
A MEZZOGIORNO

PER PRENOTAZIONI 0321.998333

Mercoledì 14 Giovedì 15 Febbraio

nell'edizione di Novara e V.C.O. de LA STAMPA

una pagina

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Verbania

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili

Procedura esecutiva n. 111/98 R.G.E.
CONTRO ALBERTINAZZI ANASTASIO E DE FRANCESCHI ROSANNA

Il giorno 06/03/2001, alle ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) In Comune di Belgirate, nella palazzina quadrifamiliare sita in via Carcioni n.27, appartamento con locali accessori disposti su piani. Autorimessa al piano seminterrato, con piccola area di pertinenza. Lotto 2) In Comune di Cavaglio d'Agogna, terreni agricoli al Fg. 1 NCT mapp. 907 (are 4,10), 908 (are 3,80); al Fg. 2 mapp. 1571 (are 7,20); al Fg. 4 mapp. 114 (are 1,50) e 115 (are 13,60). Lotto 3) In Comune di Cressa, appezzamento di terreno agricolo al Fg. 6 mapp. 273 (are 14,80). Lotto 4) In Comune di Fontaneto d'Agogna, terreni agricoli al Fg. 16 mapp. 244 (are 6,60) e 294 (are 4,10).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al riguardo si precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento; il Lotto 1) risulta in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in quattro lotti: Lotto 1: al prezzo base di L.115.000.000; Lotto 2: al prezzo base di L.5.000.000; - Lotto 3: al prezzo base di L.2.000.000 (duemilioni); Lotto 4: al prezzo base di L.1.600.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 ore 12.30, rispettivamente per cauzione e spese: quanto al Lotto 1) L.11.600.000 e L.23.600.000; quanto al Lotto 2) L.500.000 e L.1.000.000; quanto al Lotto 3) L.200.000 e L.400.000; quanto al Lotto 4) L.160.000 e L.320.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.75/94 R.G.E.
CONTRO PERINI MAURO

Il giorno 9/03/2001 alle ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Oggebbio, località Spasolo, con accesso dalla strada carrozzabile da Intra: edificio in buone condizioni a quattro piani, con annessa area di pertinenza, suddiviso in ristorante, bar e cucina con accessori, nove camere con servizi, guardaroba e accessori, terrazze e autorimessa. Il tutto distinto nel catasto terreni al Fg. 1 con i mappali 3, 134, 2 e 7 per complessivi mq. 3850, e censito nel NCEU al Fg. 6 con i mapp. 3 sub. 5, 3 sub. 6; 3 sub. 7. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.312.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, L.31.200.000 per cauzione e L.62.400.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.17/93 R.G.E.
CONTRO LOVISATO ROBERTO

Il giorno 09/03/01, alle ore 11.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, via Comoli, a parte del complesso "Casa Comoli": quota pari a 1/2 (un mezzo) dell'alloggio al piano terra suddiviso in tre locali più servizi con annessi cantina al seminterrato e posto auto coperto in corpo staccato, il tutto con diritto a 110/1000 sugli enti comuni ex art. 1117 c.c., censito al NCEU al Fg. 21 con il mapp. 564 sub. 12, già mapp. 564 sub. 3 - Cat. A/3 -; e mapp. 565 sub. 7 - Cat. C/6.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. La cantina è in uso a terzi senza titolo.
L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base di L.82.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, lire 8.200.000 per cauzione e L.16.400.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.51/97 R.G.E.
CONTRO CANNONE PIERANGELO

Il giorno 6/03/2001, alle ore 12.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, via F.lli Di Dio n. 34, a parte del vecchio edificio insistente sul mapp. 76 del Fg. 12 del NCT, tre distinte unità catastali, in realtà a corpo unico, a parte del secondo piano e soprastante sottotetto, per complessivi quattro vani oltre i locali al sottotetto, con diritto all'androne di accesso, al passaggio comune (mapp.866) e alla scala interna in pietra. Nel NCEU le unità di cui trattasi sono censite alla Partita 3768, al Fg. 13 con il mapp. 76 sub. 10 - Cat. A/4 -; mapp. 76 sub. 11 - Cat. C/2; mapp. 76 sub. 16 - Cat. C/2.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.34.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, L.3.400.000 per cauzione e L.6.800.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.142/95 (+5/97) R.G.E.
CONTRO BOTTACCHI ELIDO E GIACOMINI DIANA

Il giorno 09/ ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Aurano, via Roma n.44: 1) fabbricato con area di pertinenza dislocato ai piani seminterrato, primo e secondo, non servito da strada carrabile, censito nel NCEU alla Partita 58 Fg. 39 mapp. 65 - via Roma 65 - P.T. -1-2 - Cat. A/4 - Cl. 2 - vani 6,5 R.C.L.305.500; 2) annesso rudere di fabbricato rurale pericolante con area di pertinenza, censito nel NCT alla Partita 1365 Fg. 39 mapp. 64 di are 2,40. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.48.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 ore 12.30, L.4.500.000 per cauzione e L.9.600.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 69/96 G.E.
DE FELICE GIOVANNI DEL SESTO FRANCESCA

Il giorno 09/03/2001, alle ore 10.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Invorio, fraz. Invorio Superiore, via Torino n. 37: edificio a due piani più sottotetto eretto in aderenza ad altri, con cortile e annessa cantina-tinello in corpo staccato, il tutto identificato nel NCT al fg. 13 con il mapp. 157 di are 1,60 e censito al NCEU come segue: Partita 1000407 Fg. 13 mappali graffati 157 e 406 - via Umberto I - Fz. Invorio Superiore n.37 - P.T1 - Cat. A/6 - Cl. 3 - vani 4,5 - RCL 193.500.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Risultano esistenti modifiche interne sanabili (oneri circa L.2.000.000).
L'immobile è in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.65.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, L.6.500.000 per cauzione e L.13.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.50/94 G.E.
CONTRO CAPELLI CLAUDIO

Il giorno 09/03/2001, alle ore 10.45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cannobio, via San Rocco n. 9, per la quota di 1/4 di piena proprietà: villa unifamiliare con autorimessa, cantina e giardino, eretta a due piani, il tutto identificato nel NCT al fg. 52 con il mapp. 100 di are 5,50 e censito al NCEU come segue: Partita 1001234 Fg. 15 mappale 351 sub. 2 - via San Rocco 9 - P.T-S1 - Cat. A/2 - Cl. 3 - vani 7,5 - RCL 1.875.000; mappale 351 sub. 1 - via San Rocco 9 - P. 1S - Cat. C/6 -Cl. 3 - mq. 26 - RCL 167.200.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Il perito ha riscontrato probabili difformità rispetto alla L.E. del 1959, da verificarsi dall'aggiudicatario. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.72.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, L.7.200.000 per cauzione e L.14.400.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.145/92 (+109/94+143/94) R.G.E.
CONTRO BETTINI ILEANA

Il giorno 09/03/2001, alle ore 10.45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Ghiffa, via Selasca, nel Residence "La Selva", al piano primo della Palazzina B, appartamento più servizi, più locale caldaia, cantina e posto auto coperto.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al riguardo si precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievole, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. L'immobile posto all'incanto in LOTTO prezzo di L.230.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore12.30, L.23.000.000 (ventitremilioni) per cauzione e L.46.000.000 (quarantaseimilioni) per anticipo spese mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.125/96. G.E.
CONTRO ZACCURI PANTALEONE

Il giorno 09/03/2001, alle ore nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: quota di comproprietà pari ad 1/12 di appartamento di abitazione in Comune di Piedimulera, via Roma n. 139, piano primo, interno 1 (uno), con annessa cantina al piano terreno, censito nel N.C.E.U. di Piedimulera come segue: Partita 1000085 Foglio 19 mappale 86 sub. 2 - via Roma n. 53 - P.T-1 - Categ. A/4 - classe 2 - vani 6,0 - R.C. L.366.000.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.6.400.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, L.640.000 per cauzione e L.1.280.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.126/93 G.E.
CONTRO ASPID SRL

Il giorno 09/03/2001, alle ore 9.45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Gignese, Strada dell'Alpino n.7, nel fabbricato di civile abitazione eretto su area distinta al NCT al fg. 2 col mapp. 33 di are 7,70: appartamento nuovo (interno 4), mai abitato e mancante di alcune finiture, composto da due locali e bagno al piano primo e sottotetto, comunicanti fra loro mediante vano scala circolare, attualmente privo, della scala a chiocciola, così censito nel NCEU. Partita 1000258, fg.2 mapp. 137 sub. 4 - strada Alpino - P 1-S1 - Cat. A/3 - Cl. 3 - vani 3 - R.C.L. 450.000. Il sottotetto non è attualmente abitabile ma può diventarlo e cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.120.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, L.12.000.000 per cauzione e L.24.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "notaio Stefania Scalabrini". L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.38/95 R.G.E.
CONTRO CASILI ANTONINO E PALAMARA POTENZIANA

Il giorno 6/03/2001, alle ore 10.15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Domodossola, con accesso da via Monte Larone: fabbricato ad uso abitazione unifamiliare composto da: cantina al seminterrato, tre locali, cucina; bagno e disimpegno al piano rialzato, oltre a sottotetto; con circostante area sulla quale insistono: un fabbricato formato da: piano terra composta da laboratorio, disimpegno, ripostiglio e servizio; piano primo composto da: laboratorio e servizio; vano a uso autorimessa di superficie lorda di mq.23,55, oltre a tettoia; quest'ultima da demolire in quanto priva di concessione edilizia, a cura e spese dell'aggiudicatario. Fatta avvertenza che sussistono irregolarità costruttive che potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario; per la costruzione del detto fabbricato a uso laboratorio, stante la insufficienza delle notizie di cui agli articoli 17 e 40 della legge 28/02/1985 n.47, tali da determinare le nullità di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 2 dei citati articoli, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui, rispettivamente, ai commi 5 e 6 dei citati articoli. Il tutto come meglio indicato nella citata perizia, cui si fa espresso rinvio per ogni maggiore precisazione. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento; l'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di L.395.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12,30, L.39.500.000 per cauzione e L.79.000.000 per anticipo spese; mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

Procedura esecutiva n.168/96 R.G.E.
CONTRO LAUDATO VINCENZO E OLIVA MARZIA

Il giorno 06/03/2001, alle ore 10.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Crevoladossola, frazione Preglia.
Lotto 1) casa a uso civile abitazione unifamiliare, via Dante Alighieri n.48, strutturata su due piani fuori terra, composta al piano primo da soggiorno, cucina, disimpegno, bagno e tre camere; al piano terra da autorimessa, portico, cantina, wc, e terreno di pertinenza completamente recintato.
Lotto 2) piccolo appezzamento di terreno a forma triangolare, destinato a prato intorno alla recinzione del condominio denominato "Case Rivola". L'immobile risulta occupato dall'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in due lotti: Lotto 1 al prezzo base di L.450.000.000; Lotto 2 al prezzo base di L.10.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, quanto al Lotto 1) L.45.000.000 per cauzione e L.90.000.000 per anticipo spese; quanto al Lotto 2) L.1.000.000 per cauzione e L.2.000.000 per anticipo spese; per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.82/94 (+166/94) G.E.
CONTRO CENTRO COMMERCIALE MASERA

Il giorno 06/03/2001, alle ore 10.30 nella del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Masera, terreni complessivi mq. 45.220, individuati al N.C.T. al Fg. 27 con i mappali nn. 145 - ha 3.29.20 e 147 - ha 1.23.00; l'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. Immobile risulta vincolato ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 490/99, comma 1 lett. c). L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di L.780.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, L.78.000.000 per cauzione e L.156.000.000 per anticipo spese mediante distinti assegni circolari non trasferibil intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale vendita.

Procedura esecutiva n. 40/93 R.G.E.
CASTELNUOVO ENEA STEFANO TRANQUILLO LANDI LUIGIA

Il giorno 06/03/2001, alle ore 9.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Santa Maria Maggiore, via Matteotti, fabbricato a carattere residenziale o commerciale composto da: negozio, con piccolo ripostiglio e servizio igienico; appartamento al piano primo, con annessa cantina posta al piano seminterrato; appartamento al piano secondo, con annessa cantina posta al piano seminterrato.
L'appartamento al piano primo risulta in uso agli esecutati. In Comune di Santa Maria Maggiore, piccolo appezzamento di terreno non edificabile a prato di are 1,20.
L'immobile sarà posto all'incanto in due lotti: - Lotto 1: unità commerciale al piano terreno (mapp. 67 sub. 2 del Fg. 36 NCEU), con un piccolo appezzamento, al prezzo base di L.110.000.000; Lotto 2: appartamenti ai piani primo e secondo (mapp. 67 sub. 3 e 67 sub. 4) al prezzo base di complessive L.155.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, quanto al Lotto 1) L. 11.000.000 per cauzione e L. 22.000.000 per anticipo spese; quanto al lotto 2) L. 15.500.000 per cauzione e L. 31.000.000 per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.167/95 R.G.E.
CONTRO CASILI ANTONINO PALAMARA POTENZIANA

Il giorno 06/03/2001, alle ore 9.15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Domodossola, due locali ad uso magazzino siti in via Ravenna n. 17, nel complesso immobiliare denominato La Cappuccina, posti al piano seminterrato contraddistinti rispettivamente con i numeri 15 e 16. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento.
L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in due lotti: Lotto 1 - mappale 351 sub. 22 - al prezzo base di L.31.000.000; lotto 2 - mappale 351 sub. 23 - al prezzo base di L.32.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, quanto al Lotto 1 L.3.100.000 per cauzione e L.6.200.000 per anticipo spese, quanto al Lotto 2 L.3.200.000 per cauzione e L.6.400.000 per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.84/93 R.G.E.
CONTRO DILIBERTO VINCENZO E CABITZA MIRELLA

Il giorno 06/03/2001, alle ore 9.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cassile Corte Cerro, con accesso da una strada carrabile denominata via Fontanaccia al n. 7, fabbricato a uso civile con abitazione eretto su due piani fuori terra e autorimesse, con circostante area pertinenziale e terreno boschivo non edificabile. L'immobile presenta irregolarità costruttive che potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario, a norma delle disposizioni di cui agli articoli 17, quinto comma e 40, sesto comma, della legge 28/02/1985 n.47. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. L'immobile risulta occupato da terzi. L'immobile verrà posto in vendita in un unico lotto al prezzo base di L.350.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, L.35.000.000 per cauzione e L.70.000.000 per anticipo spese, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita depositato in cancelleria.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dall'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari - **DOTTORI CONTESINI - PIAZZA -**, presso il Tribunale di Verbania, tel. 0323/503993 int. 459 - fax. 0323/557686, o reperite sul sito Internet ***"http://www.astegiudiziarie.it"***.

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose.

Primo weekend con la nuova seggiovia del Sagersboden

Con l'entrata in funzione la nuova seggiovia del Sagersboden che serve la pista dei Campioni è tutta una valle che torna a vivere «Adesso abbiamo più voglia di fare» è stato il commento soddisfatto del sindaco di Formazza Elena Bernardi, nella foto qui sopra

Formazza torna a vivere

Operatori e sciatori tutti soddisfatti

«La seggiovia del Sagersboden è un pezzo di questa valle. Quando l'abbiamo rivista in movimento è stata una grande emozione». Commenta così il sindaco di Formazza, Elena Bernardi, l'inaugurazione del nuovo impianto di risalita.

Le parole interpretano un sentimento diffuso non solo tra i formazzini. Sono stati più di seicento gli appassionati che sabato e domenica sono saliti a Formazza per assaporare l'ebrezza di una discesa tutta ovattata, oltre che dalla neve, dal silenzio del bosco. «E' la giusta dimensione dello sci - erano i commenti più diffusi nelle file di attesa -: innevamento ottimo, pendenze giuste, un ambiente più vicino alla montagna e molto lontano dalle piste «unapark' delle grandi stazioni sciistiche».

Nessuna disponibilità a barattare «questo sci di nicchia» con i grandi comprensori dello sci di massa. Una battuta forzata dall'entusiasmo, di una giornata che ha messo in mostra qualche camoscio arrancare nella neve e poi su tra il verde del monte Giove l'aquila reale con i suoi tre metri di ali completamente aperti a cercare le correnti. Con gli appassionati dello sci in tutta la Val Formazza tornano a sorridere gli operatori turistici. Dopo la chiusura della vecchia seggiovia per raggiunti limiti di età nel '93 gli afflussi degli appassionati della montagna erano completamente precipitati: l'impianto, oltre che d'inverno, è vitale d'estate per via della grande agevolazione che offre per accedere alle creste più alte della Val Formazza. «Rivedere gente - dice il sindaco Bernardi - è stata un'iniezione di fiducia. Sta ritornando la voglia di fare».

L'economia della Val Formazza aveva sempre guardato alla seggiovia del Sagersboden come elemento fondamentale di traino. L'impianto vide la luce nel '61 proprio con la consapevolezza di creare, attorno a questo richiamo per lo sci, alberghi e altre strutture ricettive. L'investimento fu tutto a carico del Comune e non tutti i cittadini erano d'accordo per via delle spesa rilevante che cadeva sulle loro spalle.

Ricorda Peti Zarini: «Il sindaco di allora, Alberto Corbelli, di fronte alle proteste se la cavò con una battuta:"è la prima volta che un'Amministrazione civica realizza un'opera non per guadagnare ma per fare i debiti"; intendendo, con questo, la necessità di fare sacrifici poi si volevano raccogliere i frutti». Gli appassionati che arrivavano sempre più numerosi incoraggiarono la costruzione di due alberghi ai quali se ne aggiunsero poi altri.

Per tutti gli Anni Sessanta e Settanta le piste di Formazza, insieme a quelle di Macugnaga, furono tra le più frequentate del Piemonte. Un calo si ebbe negli Anni Ottanta. Poi la chiusura nel '93. Prima di costruire l'impianto che è stato inaugurato e voluti sette anni. La nuova struttura, che ha una portata di scistori all'ora, in questo scorcio di stagione sarà in funzione tutti i giorni. [f. ru.]

INVITO SULLE PISTE CON SCONTO

Presentando questo tagliando alle biglietterie avrai diritto a 2 giornalieri feriali al prezzo di 1, pari a L. 35.000 (18 Euro)

INFORMAZIONI:
FUNIVIE 0324-65050
SEGGIOVIE 0324-65060
FAX 0324-65852

e-mail funivie-macugnaga@libero.it

MACUGNAGA. Invito dal Monte Moro: si scia in due, si paga un solo giornaliero. Con il tagliando pubblicato qui sopra è sufficiente presentarsi alla biglietteria degli impianti. Per i fortunati e innamorati che siano liberi dal lavoro domani, San Valentino, può essere un modo originale per festeggiare. L'iniziativa è lanciata, come avvenne già negli anni scorsi, dalla società che gestisce gli impianti con «La Stampa» e proseguirà fino a fine mese. Le piste sono in ottime condizioni, il manto raggiunge i tre metri di neve sul Moro. [r. m.]

Prosegue in città lo scontro politico sul futuro delle strutture sanitarie del Verbano Cusio Ossola

Forza Italia: «Ospedale unico all'avanguardia»

Per gli Azzurri bisogna tutelare anche il complesso di Verbania

VERBANIA

Continua tra le forze politiche la battaglia sul futuro degli ospedali nel Vco. Al sindaco Aldo Reschigna che aveva invitato Forza Italia al «religioso silenzio» e ai Democratici di sinistra e Popolari che hanno preannunciato una mobilitazione contro lo «sciagurato disegno» di rottamazione dell'ospedale verbanese, gli Azzurri replicano con altrettanta fermezza.

«Non accettiamo lezioni dal sindaco e dalle forze che lo sostengono» si legge in un comunicato del coordinamento cittadino e del gruppo consiliare. «Reschigna - aggiunge il documento - non è mai stato in grado di realizzare convergenza con i colleghi ulivisti delle amministrazioni di Omegna e Domodossola. Le forze politiche di sinistra devono poi meditare che oggi non ci troveremmo nella situazione che rende necessario il nuovo ospedale se in passato non si fosse commesso l'errore di edificare quello verbanese in piena area urbana anzichè in periferia».

Massimo Manzini

«La nostra proposta - precisa il coordinatore cittadino Massimo Manzini - tende a costruire un ospedale unico in posizione mediana e facilmente raggiungibile dall'intero territorio, per dotare il Vco di una struttura all'avanguardia. Questo non significa però rottamare il complesso di Verbania per cui la Regione in questi anni molto ha investito in risorse materiali e professionali».

Intanto nuove prese di posizione di cittadini sono ispirate al buon senso, che non sempre sembra coincidere con le visioni dei politici. «Si dice - scrivono alcuni verbanesi - che nella sanità non si possono più sopportare doppioni di reparti. Benissimo. Ma perchè, anzichè spendere centinaia di miliardi in una nuova costruzione si dividono i servizi in modo razionale tra gli ospedali esistenti? E' possibile che un complesso come quello di Verbania, già costato parecchi miliardi, moderno e non ancora finito, diventi di colpo inadatto anche ad ospitare almeno alcuni reparti?». [s. r.]

Uil al contrattacco

«Il trasloco si può evitare»

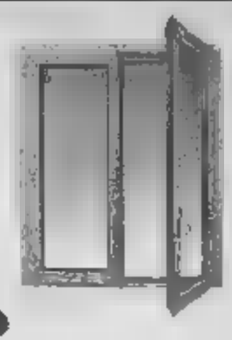
OMEGNA

Non accenna a placarsi la polemica sul trasferimento di alcuni lavoratori del settore amministrativo dell'Asl 14 da Domodossola e Verbania alla sede di Omegna. Dopo alcune rassicurazioni date dal direttore generale Mario Vannini, che aveva ridimensionato i timori del sindacato, la Uil poteri locali torna sull'argomento per ribadire le sue perplessità sul progetto di concentrazione degli uffici nella città cusiana.

«Già nei prossimi giorni - scrive il segretario della Uil Fpl, Angelo Gallina - il personale amministrativo della Gestione economica e finanziaria dell'Asl verrà convocato dalla direzione generale per cercare di convincerlo che non è poi uno problema lo spostamento quotidiano ad Omegna, magari supportato da qualche incentivo. Il direttore dovrebbe però spiegare come mai, ad oggi, le persone che hanno dovuto prestare centinaia di ore di straordinario non hanno ancora ricevuto una lira e mai saranno pagate perchè non sono state previste le risorse.

L'annunciato concentramento dei servizi di ragioneria sta preoccupando non poco i dipendenti dell'ospedale «San Biagio» costretti a traslocare a Omegna per svolgere un'attività, la compilazione di fatture, che potrebbero fare tranquillamente a Domodossola. «Si è detto che occorre concentrare tutto ad Omegna anche per esigenze di bilancio - contestano -, ma quei conti noi non abbiamo nulla a che fare: il nostro è un lavoro che si può fare qui, visto che poi siamo collegati a livello informatico. Piuttosto che traslocare preferiremmo essere trasferiti ad altri servizi, qui in Ossola». [re. bs.]

CMA
Serramenti in Alluminio e Legno/Alluminio



strutturali COVERGLASS Pareti d'ingresso - Avvolgibili e cassonetti - Veneziane e zanzariere

ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'
PROFILI DOMAL® HYDRO SYSTEMS S.p.A.

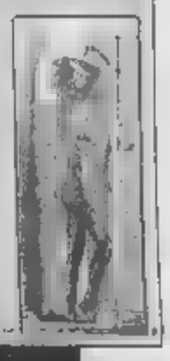
Sostituzione dei vecchi serramenti
Risparmio del muratore

C.M.A. Costruzioni Metalliche Mumirio s.a.s.
Via Vercelli, 7 - 28041 MERCURAGO DI ARONA (NO)
Tel. 0322.47847 - Fax 0322.241701 e-mail: cmaste@tin.it

VIVERE il BAGNO
S.S.per Romagnano, via - BORGOMANERO (NO) - tel. 0322.84

PROGETTAZIONI AMBIENTI
Inventa il tuo mobile, decidi la misura e scegli i 2.000 colori.
LO REALIZZIAMO A PREZZI DI FABBRICA!

Vasca idromassaggio angolare 6 jets cm.140x140 £. 2.500.000 IVA comp.
Idromassaggio rettangolare jets cm.170x70 £. 1.690.000 IVA comp.



Cima · Blu-Bleu · viamaravetro · Albatros · GLASS · geda · Mobili Castello · teuco · ARTENA · TIFFANY

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BURGOSSIA (VC)

Le imprese di onoranze funebri si stanno sempre più specializzando

L'importanza di un servizio completo

Anche per il disbrigo di pratiche complesse

NOVARA

Il ricordo di una persona cara viene trasmesso anche attraverso una cerimonia funebre curata ed importante ed un segno tangibile al cimitero.

Negli ultimi anni le agenzie di onoranze funebri si specializzate nell'offrire alla clientela gamma sempre più ampia di opportunità, per soddisfare tutte le esigenze.

Un evento luttuoso comporta anche disbrigo pratiche burocratiche, a volte complesse, favorire il loro espleta- in tempestivo agenzie di pompe funebri si sono specializzate con addetti che si occupano in modo particolare di questo aspetto.

A Biandrate, in via Sereno Caccianotti 41, opera l'impresa Galli. «Siamo in grado di offrire alla clientela un servizio completo - dice Alessandro Galli - perchè abbiamo anche un laboratorio marmi, e quindi possiamo fornire le lapidi del materiale e della foggia richiesta dal cliente».

A proposito lapidi, negli ultimi si sta apportando qualche variazione al modello classico: «Ad esempio - dice Galli - vanno nuovi tipi di lettere, in corsivo o in stampatello, eleganti, dello stesso colore del marmo oppure in bronzo. Disponiamo di un'apposita macchina che incide direttamente lettere nel marmo ed offre così un risultato particolarmente efficace».

Uno degli aspetti che vanno maggiormente curati nell'arte funeraria è sicuramente quello delle lapidi o addirittura dei monumenti funebri che si vanno moltiplicando. L'industria moderna ricorre a materiali molto pregiati ed a lavorazioni con tecniche sofisticate

Un'altra impresa specializzata è quella dei Fratelli Guida, con a Gravellona Toce in via Mulino 28, a Baveno in via Libertà 6, a Piedimulera in piazza Mercato 18, a Mergozzo in corso Roma 7 ed a Pieve Vergonte in via della Chiesa 3.

Anche in questo caso l'impresa propone tutti i servizi necessari per i funerali, le pratiche burocratiche, l'addobbo, il trasporto eventuale delle salme da località lontane o estere.

E' stato Ernesto Guida, nel 1939, a fondare l'impresa, che oggi ha sedi un po' in tutto il Vco. Vero che un funerale costituisce sempre un momento di grande tristezza, ma è altrettanto vero che le imprese specializzate di dare un tocco meno dolente agli addobbi che caratterizzano il décor ornamentale della camera ardente o della chiesa. «Proponiamo dei paramenti in velluto - dice Luigi Guida - nei colori grigio, la, rosso e granata. Ormai si cerca di evitare il nero ed il viola perchè appesantirebbero ulteriormente, ed in questi momenti anche gli addobbi debbono contribuire a rendere un po' più serenità a chi è stato colpito dal lutto». Un altro problema che si deve affrontare in un funerale è costituito dalla scelta della ba: olmo, larice, abete, anche olivo o radica, legni quindi pregiati per una scelta così delicata. «Un legno che utilizziamo molto - dice Alessandro Galli - è il mogano, che è particolarmente resistente ma anche molto elegante, e quindi coniuga le funzioni di durata e di pregio».

La professionalità

E' ormai indispensabile

NOVARA

«Dobbiamo svolgere il nostro lavoro con riservatezza e grande umanità, oltre che professionalità». Alessandro Galli e Luigi Guida concordano sulla delicatezza di una professione che a contatto con le famiglie nel momento più difficile.

Della medesima opinione è anche Antonio Bellosta, titolare dell'impresa in via Matteotti 17 ed in via Fratelli Rosselli 6 a Briga Novarese.

«La nostra impresa è stata avviata dal papà An negli anni Quaranta: era un falegname che si specializzato sia nella costruzione dei mobili che degli arredi funebri».

Bellosta, oltre alle onoranze funebri, ha mantenuto l'empo per la vendita dei mobili. «Proprio recentemente abbiamo voluto offrire all'utenza un servizio del tutto particolare. Siccome molte persone, giustamente a mio avviso, intendono onorare la memoria dei loro una cerimonia particolarmente curata, abbiamo quistato due carri funebri decisamente diversi dai soliti».

Bellosta propone un molto importante, lungo, più alto dai soliti furgoni, in colore azzurro e grigio perlato. «E' un molto elegante - dice Bellosta - certamente serve anche a sdrammatizzare un pochino l'evento luttuoso».

L'imprenditore di Briga Novarese ha poi mantenuto la passione artigiana del padre nella ricerca nell'uso di legni particolari, con la scelta di alcuni materiali per le casse. «Noi proponiamo anche il noce nazionale o il castagno, che sono i legni della nostra tradizione, bellissimi, che vanno valorizzati e sono adatti ad un compito così importante come quello funebre».

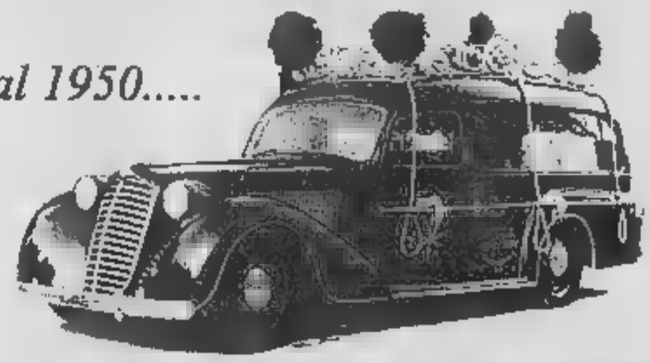
Bellosta, Guida e Galli sono sinonimo di imprese di assoluta professionalità e fiducia, ormai apprezzate da moltissime famiglie nelle province di Novara e del Vco.

Tutti e tre sottolineano che gli addetti dei servizi di onoranze funebri devono essere in grado di seguire i parenti in ogni momento dell'evento luttuoso: dall'eventuale recupero della salma alla vestizione, dalla documentazione nazionale ed estera necessaria a volte per rientri da paesi stranieri, alla scelta più opportuna degli articoli con cui abbellire la o arredare la tomba, fino alla pubblicazione delle necrologie e dei manifesti a lutto, ed all'invio dei bigliettini di ringraziamento per la partecipazione.

«Si tratta - di Guida, Galli e Bellosta - di stare vicino con molto tatto ai parenti colpiti dal dolore e sbrigare per loro tutte le pratiche, numerose, necessarie per il triste evento. Nello stesso tempo forniamo un servizio inappuntabile sotto ogni profilo per alleviare agli utenti il comprensibile dolore che provano in questa circostanza ed al tempo stesso solleverli da tutta una serie di incombenze».

Nel settore delle onoranze funebri operano ormai dei veri professionisti

bellosta
POMPE FUNEBRI
SERVIZIO
24 ORE SU 24
Briga Novarese (NO) - Via Flli Rosselli, 6
Tel. 0322-91 3201 0322-91 3200

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI
F.lli Galli
Dal 1950.....

ad oggi.....

Da sempre accompagnano l'Ultimo Viaggio dei vostri cari.
Trasporti in tutta Italia ed Estero.
Servizi funebri in Novara e provincia.
Disbrigo pratiche - Fiori - Necrologi - Addobbi - Vestizione salme
Foto - Lapidi lavori cimiteriali - Arte funeraria e graniti
BIANDRATE - Onoranze Funebri F.lli Galli
Via Sereno Caccianotti, 41 - Tel. 0321.83124 - 83087
GHEMME - Onoranze Funebri Ghemme
Via Novara, 18 - Tel. 0163.841331
CERANO - Onoranze Funebri Mizia
Via Matteotti, 26 - Tel. 0321.728331

GUIDA IMPRESA POMPE FUNEBRI
GRAVELLONA TOCE - PIEDIMULERA - BAVENO - MERGOZZO - PIEVE VERGONTE
L'impresa Pompe Funebri "Guida", vostra disposizione dal 1939, rende noto di aver trasferito, presso il comune di Baveno, in via Libertà 6, proprio ufficio con esposizione di cofani funebri ed arte funeraria.
Ricordando la nostra disponibilità 24 su 24 precisiamo i nostri recapiti:
BAVENO - Via Libertà - Tel. 0323.923157
GRAVELLONA T. - Via Molino, 28 - Tel. 0323.848273
PIEDIMULERA - P.zza Mercato, 18 - Tel. 0324.83232
PIEVE VERGONTE - P.zza Chiesa MERGOZZO - Via
Servizio di massima serietà, cortesia e professionalità per ogni tipo di esigenza.

Perizia per il padre di Alessandra che chiede di non deporre in aula

Alla sbarra un altro carceriere

Processo Sgarella, c'è un solo latitante

Fernando Valli

DOMODOSSOLA

E' ripreso ieri al Tribunale di Milano il processo ai sequestratori di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice di origine domese, rapita l'11 Dicembre del 1997 sotto la abitazione milanese e liberata dopo giorni di segregazione. In apertura di udienza, i giudici della settima sezione penale hanno disposto una perizia medica per valutare l'effettivo stato di salute padre di Alessandra, il dottor Sandro Sgarella, che attraverso i suoi legali, aveva chiesto di essere esentato dalla deposizione per disturbi cardiaci. Un'emozione troppo forte avrebbe potuto aggravare il suo stato di salute. Sandro Sgarella, fondatore dell'Italsempione che con decenni di lavoro e grande impegno professionale, ha fatto diventare un' industria leader nel settore dei trasporti con centinaia di dipendenti, era stato duramente provato dagli angosciosi momenti delle fasi più drammatiche del sequestro. Vicende che aveva vissuto, con la moglie Franca Paglino e gli altri familiari di Alessandra che risiedono a Domodossola, nella più totale e assoluta riservatezza che è continuata anche dopo l'apertura del processo.

Ha invece rinunciato a comparire in aula Sebastiano Giorgi, che era stato arrestato il 19 gennaio scorso a Colonia ed è stato estradato in Italia il 2 febbraio, giusto in tempo per l'udienza di ieri. Secondo l'accusa, Sebastiano Giorgi, anni, sarebbe stato uno dei carcerieri di Alessa L'avrebbe tenuta segregata nell'ultimo covo in Calabria, chiamato il «nido della aquile», assieme allo zio Francesco Giorgi. Quest'ultimo è stato riconosciuto in aula dall'imprenditrice nell'ultima udienza. In Tribunale Alessandra Sgarella ha rievocato i dieci mesi da incubo passati mani dei rapitori, prima in una buca, tenuta alla catena, pressi di Milano, poi nei rifugi scavati sull'Aspromonte, umiliata negli affetti e nei ricordi. Durante il racconto, ha avuto momenti di grande emozione e di pianto, ma, confermando il carattere forte che aveva manifestato subito dopo la liberazione, ha saputo riprendersi e ha trovato il coraggio di guardare in faccia i suoi rapitori e carcerieri, che l'avevano ripetutamente minacciata. Fra i tredici accusati del sequestro dell'imprenditrice, c'è ancora un latitante.

Alessandra Sgarella con il marito Pietro Vavassori subito dopo il rilascio

Si annuncia una parata di stelle il prossimo festival del Lago Maggiore

Jazz da mito con Rollins e Conte

Trattative per Liza Minnelli e Barbra Streisand

MERGOZZO

Paolo Conte, Wynton Marsalis e Sonny Rollins. E magari anche Aretha Franklin e Barbra Streisand. Sono alcune delle stelle brilleranno nella prossima edizione di «Lago Maggiore Jazz», uno degli appuntamenti più attesi per gli appassionati Dopo il grande successo Duemila, che aveva visto anche la partecipazione di veri miti viventi Ray Charles e B8 King, gli organizzatori della manifestazione estiva intendono ripetere una formula che lo scorso an è apparsa vincente per critica e pubblico.

Adriano Mazzoleni, il deus ex machina del festival, sta già lavorando alacremente per questa quinta edizione che promette un cartellone di tutto rispetto. Sono già date per certe le presenze di Paolo Conte, Sonny Rollins e Wynton Marsalis. Adesso i promotori stanno ora cercando di portare sulle rive del Lago altri nomi altisonanti. Sono in corso contatti con i manager di Aretha Franklin, Liza Minelli e Barbra Streisand, anche se non sarà facile avere nel Vecchio Continente queste «voci» di prima grandezza.

«Se Mazzoleni non dovesse riuscire a siglare questi contratti - dice Giuseppe Federici, presidente dell'Apt del lago Maggiore - potrà comunque stupirci 'conquistando' altre stelle di indubbia bravura. Abbiamo avuto fortuna di avere il miglior direttore artistico sulla piazza, un nome che tutti identificano con il jazz in Italia».

«Lago maggiore jazz Festival» è diventato il fiore all'occhiello degli appuntamenti musicali estivi non solo del Vco ma di tutt'Italia e negli anni si è conquistato uno spazio di tutto rispetto anche nel panorama dei circuiti internazionali di musicisti e appassionati. La passata edizione, oltre alla leggenda Ray Charles, vi la presenza della Count Basie's Orchestra, King, Alfredo La Fè, Michel Camillo, Jan Garbarek, Romano Mussolini e Jorge Ben Jor. [re. ba.]

IN BREVE

GHIFFA

Teppisti devastano lo scuolabus comunale

Vandali in azione la notte scorsa nella frazione Caronio. I teppisti hanno danneggiato, colpendo forse dei sassi, lo scuolabus comunale. I vandali hanno mandato in frantumi tutti i finestrini sul lato sinistro del pullmino, lo specchietto, il lunotto posteriore i fanali anteriori e posteriori. Hanno poi ammaccato, presumibilmente uno dei lati della carrozzeria. La polizia municipale ha sporto denuncia ai carabinieri di Verbania. [a. r.]

VERBANIA

Sicurezza cantieri, corso 120 ore

Un corso di formazione per la sicurezza nei cantieri viene organizzato dall'Unione Industriale del Vco e dal Consorzio per la formazione e la ricerca. Il corso (120 ore di lezioni) si svolge a Villa Pariani dove gli interessati possono chiedere informazioni. [s. r.]

[redacted]

Campionato di Risiko con la Pro Loco

Si scontrano i campioni di Risiko. La Pro Loco della Valle Divedro organizza a Varzo il primo campionato di Risiko. Per parteciparvi è richiesto il tesseramento alla Pro loco. [re. ba.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Diminuisce la popolazione della Valle Cannobina

Nell'ultimo decennio la popolazione della Valle Cannobina è diminuita di 143 abitanti scendendo a 932. Gurro, Falmenta, Cursolo Orasso hanno 132, 78 e 33 abitanti in meno; solo Cavaglio incrementa la popolazione, sia pure di due sole unità. [s. r.]

VERBANIA

Materiali da riciclare, parte laboratorio

Un laboratorio sull'utilizzo con riciclaggio di materiali vari per bambini e ragazzi autogestito e gratuito è organizzato dal Circolo Verbano di Legambiente con il Laboratorio territoriale di educazione ambientale della Provincia del Vco. L'appuntamento è nelle sale di palazzo Viani-Visconti dal 18 febbraio al 4 marzo, tutti i giorni tra le 10 e le 12 e tra le 14.30 e le 16.30. Possono partecipare intere classi, previa prenotazione allo 0335-5457273. [s. r.]

SANTA MARIA MAGGIORE

Venerdì l'Associazione Frontalieri assemblea

Si terrà venerdì dalle 21 l'assemblea dell'Associazione Frontalieri. L'appuntamento è nella sala mandamentale del municipio di Santa Maria Maggiore. [re. ba.]

MASERA

Nuova superstrada avrà lo stesso tracciato

Verrà realizzata sullo stesso tracciato la superstrada che era stata «divorata» dall'alluvione di ottobre. L'hanno confermato i tecnici dell'Anas. [re. ba.]

[redacted]

Alluvione, i moduli per il saldo risarcimenti

Sono disponibili in municipio e all'ufficio tecnico i moduli per i privati che intendono chiedere il del risarcimento danni dell'alluvione. La domanda va presentata in via Brigata Valgrande Martire dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Le imprese devono invece presentare le domande all'ufficio istituito in Regione. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento
SASPA Costruzioni s.r.l.
Esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 02/03/2001 alle ore 9.00 avanti al Giudice Delegato dell'Intestato fallimento dott. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita del seguente lotto: in Comune di Domodossola: immobiliare denunciata all'UTE di Novara in data 29/07/1995 con scheda registrata al prot. n.AB106800295 precisamente: unità immobiliare piano terreno, costituita da locale ad uso negozio più servizio igienico vano ad uso cantina al piano interrato censito nel N.C.E.U. di Domodossola al Foglio 2, Mappale 374 Sub 6 Via Ravenna n.24 p.I.S.1 zona cat. C/1 classe Rendita L.2,396.200. Quota di comproprietà condominiale sui mappale 374 sub 6 millesimi pari a 20,31 millesimi sull'area, enti sparsi, impianti e quanto altro di uso comune dell'intero fabbricato condominiale ai sensi di legge.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base L.90.000.000 oltre costi della perizia in atti e rimborso nella misura di legge.
2) Gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 01/03/2001 alle ore 13.00 la domanda di partecipazione in conto legale allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% (venti per cento) del prezzo base per spese di trasferimento salvo conguaglio mediante assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L.3.000.000 (tremilioni).
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di gg.60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara ed intestati alle Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale, comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione, e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art.587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese quelle di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le imposte e le tasse sono a carico dell'aggiudicatario.
6) Gli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.
Atti relativi alla vendita saranno consultabili presso la Cancelleria o presso il Curatore rag. de Lorenzi.
Verbania, li 24/11/2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Per la pubblicità
publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

La commedia torna sul lago Maggiore dal 9 all'11 marzo nella stagione al Teatro di Locarno

«Adorabile Julia» per sedurre Verbania

Domani al Vip di scena Marina Malfatti e Flavio Bucci

Marina Malfatti e Flavio Bucci saranno i protagonisti del terzo appuntamento della stagione di prosa domani dalle 21 al Teatro Vip di Intra. I due attori, più volte ospiti del cartellone verbanese nelle passate edizioni, portano in scena «Adorabile Julia» con la regia di Marco Mattolini. L'idea nasce dal bellissimo romanzo «Theatre» di W. Somerset Maughan che tratta di un'attrice famosa e adorabile sulla scena, capricciosa e bizzarra nella vita di ogni giorno. Perde la testa per un giovane ragazzo scatenando l'ira del marito che è un impresario un po' pazzo un po' gangster.

Vinto il confronto con una giovane attrice che tenta di soffiarle il suo giovane amante, la diva sfida tutti e, usando anche bugie e raggiri, esce vincente, ricomponendo la sua vita dove teatro e realtà si amalgamano nuovamente. La storia dell'adorabile signora del titolo è quindi quella di una donna dalla doppia personalità ed è un tributo al mondo del palcoscenico. Julia Lambert, eccellente attrice, è la combinazione di alcune grandi dive dell'inizio del Ventesimo Secolo. Sulla scena Julia è assolutamente professionale e in completo controllo delle emozioni: fuori invece, cede al fascino di un giovanotto e si innamora e rischio. Alla fine Julia trova pace nel teatro e si rivela un'attrice più grande e una donna più libera. Per i non abbonati biglietti a 38 mila,32 mila, 24mila lire.

La commedia tornerà sulle rive del Lago Maggiore dal 9 all'11 marzo ospite del cartellone della stagione di Prosa al Teatro di Locarno. [p. cr.]

Flavio Bucci e Marina Malfatti sono i protagonisti della commedia che è diretta dal regista Marco Mattolini

Parte il teatro per ragazzi

Al via «Banchi dietro le quinte» è una rassegna per gli studenti

VERBANIA

«Banchi dietro le quinte» è la prima rassegna di teatro per ragazzi delle Materne, Elementari e Medie che prenderà il via domani (14 febbraio) al cinema di Santa Maria Maggiore con lo spettacolo «Cartina», messo in scena dalla compagnia Teatro dei Burattini di Varese. L'iniziativa è della Provincia del Vco - Assessorati Istruzione e Cultura - con il patrocinio della Regione Piemonte e delle Comunità Montane Alto Verbano, Valle Vigezzo, Monte Rosa. Al programma contribuiscono i comuni di Cannero, Ghiffa, Macugnaga, Pieve Vergonte, Santa Maria Maggiore, Direzione Didattica 1° Circolo di Verbania, Istituto Comprensivo di Piedimulera e 'Andrea Tostore' di Santa Maria Maggiore e la Scuola Media di Cannero, sezione distaccata 'Quasimodo'.

Gli altri appuntamenti l'8 marzo a Ghiffa, sala Residence «Panizza», con la compagnia torinese Stilema in «Ninna Nanna»; il 13 e 14 marzo ancora a Santa Maria Maggiore con il milanese Roberto Anglisani in «Enidutilos» e «Giovanni Livigno». Sarà poi la compagnia L'Asina sull'Isola, di Montecchio (RE), a rappresentare al Kongresshaus a Macugnaga, il 27 marzo, «Al signor Rodari», teatro d'ombre dedicato a Gianni Rodari. La rassegna prosegue il 5 e 18 aprile a Cannero e Pieve Vergonte con le compagnie torinesi Nonsoloteatro e Assemblea Teatro in «Vita timidi» e «1492», per concludersi il 9 maggio a Macugnaga con la compagnia Coltelleria Einstein di Alessandia in «Stile Libero». La direzione artistica della rassegna è affidata al Teatro Aldabra di Verbania con la coordinazione di Donatella Mora. [r.s.]

STORIA LOCALE

Un libro d'oro di Arona Arte e idee per la pace

Sandro Bottelli

UN libro d'oro di Arona per il Duemila. Titolo: «2000 volte 2000. Arte e idee per la pace». Un libro, arricchito da illustrazioni di Giacomo Manzù, che «intende formulare l'augurale speranza affinchè la Pace regni sovrana fra tutti i popoli della Terra in un illimitato rinnovarsi dei secoli ed evidenziare il significato universale dell'Arte come messaggio di Pace e di fratellanza tra gli uomini».

Il sindaco Mario Velati ne ha consegnato una copia ai parroci di Arona e delle frazioni di Mercurago, Dagnente e Montrigiasco; altri lo riceveranno in dono, ma pochi i privilegiati trattandosi di una pubblicazione fuori commercio e a tiratura limitata.

La direzione artistica è di Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti della Fondazione Art Museo, la stessa che ha promosso le mostre di Ligabue, Manzù e Guttuso a Villa Ponti.

Luca Caramella, assessore alla Cultura e vice sindaco di Arona, ha curato il coordinamento organizzativo con la collaborazione del Comune.

«E il sindaco Velati: «Nell'anno del Grande Giubileo Universale, Arona ha voluto apportare con questo libro una tangibile testimonianza augurale affinchè il Nuovo Millennio possa esprimere un progresso sociale all'insegna della solidarietà umana. Sicuramente non è casuale che la città di San Carlo Borromeo veda nascere un'idea per la pace, che, grazie ai contributi scritti di personalità illustri, pone l'accento sul significato universale dell'arte come messaggio di fratellanza tra gli uomini». E proprio in questo contesto religioso e culturale è nata l'idea del «Libro d'Oro di Arona per il 2000»: un volume che raccoglie un ulteriore significato di Pace attraverso le illustrazioni del grande maestro Giacomo Manzù, al quale l'amministrazione aronese ha voluto dedicare una mostra antologica, inaugurata proprio in occasione dell'apertura dell'Anno Giubilare.

«Come operatori nel settore delle arti visive - aggiungono Manuele Boscolo e Carlo Occhipinti - è un onore aver dato il nostro apporto professionale alla pubblicazione del Libro d'Oro di Arona per il 2000». Concludono, la Boscolo e Occhipinti: «Un successo che premia una politica culturale intesa a coniugare, valorizzare e salvaguardare le bellezze naturali di Arona e del Lago Maggiore, unendole alle iniziative artistiche dedicate ai protagonisti della storia dell'arte italiana contemporanea».

Ecco i numeri

BARI	72	81			37
	112	88	66		57
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	37
	96	81	63	57	49
GENOVA	48	77	28	42	51
	72	72	60	58	51
MILANO		24	67	9	8
	86	85	74	70	
NAPOLI	32	90	44	59	68
	99	80	68	58	51
PALERMO	95	10	13	41	72
		59	56	49	44
	24	92	10	51	5
	53	51		48	47
TORINO	79	41	22	78	9
	69	61			57
VENEZIA	16	4		68	47
	105	87	72		54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco i 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 18 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-16	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:
2 ambi Cagliari **77 69 / 77 71.**

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- varianti = - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per il tradizionale concerto di carnevale dell'istituto musicale Costa

Questa sera al teatro Cagnoni c'è la «stella» Charlie Mariano

VIGEVANO

Un ospite d'eccezione martedì 13 febbraio per il tradizionale concerto di Carnevale del civico istituto musicale «Costa». Al teatro Cagnoni si esibirà il sassofonista Charlie Mariano, 78 anni, di Boston, stella di prima grandezza del jazz mondiale, che suonerà con la big band di Gabriele Comeglio. La prima parte del programma sarà dedicata a Gorni Kramer, la seconda esclusivamente alla musica di Mariano e il suo sax. Il concerto, prima data delle uniche due che l'artista statunitense ha programmato all'interno del suo mini-tour europeo, avrà inizio alle ore 21. Il biglietto costa 10 mila lire. Charlie Mariano, figlio di emigranti abruzzesi, ha scritto pagine indimenticabili nella storia del jazz, attraversando a partire dagli anni Cinquanta mode e correnti e riuscendo anzi ad anticipare tendenze destinate poi ad affermarsi. Così già negli anni Sessanta cominciò ad interessarsi alla musica indiana, contaminandola con il jazz e precorrendo di fatto l'attuale interesse per la world music. Negli anni Settanta è stato poi tra gli anticipatori del jazz-rock. Nonostante l'età, Mariano è ancora molto attivo, desideroso di sperimentare e di collaborare con gli artisti più diversi. In passato ha suonato tra gli altri con Stan Kenton, Dizzy Gillespie, Chat Becker, Charlie Mingus e Jack Bruce dei Cream. Più recente si è esibito in coppia con il polistrumentista indiano Trilok Gurtu, con il gruppo rock «Steely Dan», con Markus Stockausen e con la cantante portoghese Maria Joao. [c.br.]

Il sassofonista Charlie Mariano stella di prima grandezza del jazz mondiale, suonerà con la big band di Gabriele Comeglio
La prima parte del programma sarà dedicata a Gorni Kramer

A Castelletto Ticino

Il ballo liscio aspettando Rocco del «Gilda»

CASTELLETTO Ritmi latino americani alla discoteca «Gilda». Dalle 22 l'animazione sarà curata dal dj Denotto. Il noto locale ospiterà dalle 22,30 di venerdì Rocco, uno dei personaggi più noti che hanno partecipato al Grande 'Fratello'. Prenotazioni per la cena allo 0338.8691054.

ARONA Saranno i «4 in Condotta» ad esibirsi dalle 22,30 di domani notte al pub «Il Colosseo», sotto la Rotonda Massimo D'Azeglio. La band proporrà il suo repertorio incentrato sui classici del rock.

VERBANIA. Al «Pigalle» esibizione live della cantante Lia Invernizzi. Dalle 21 cover nazionali ed internazionali.

VIGEVANO. Musica dal vivo al Dubh Linn irish pub di via Negrone con i la band The Frogs. Dalle 22.

MILANO. Cabaret alla «Ca' Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. Dalle 22 Walter Valdi proporrà al pubblico uno show tra l'umoristico e l'ironico.

A cura di ROBERTO LODIGIANI

stasera

AL CINEMA

NOVARA

NUOVO. Tel 0321-625.688.
What women want. Or. 19.50; 22.30. Fer., fest. e prefest.: L. 12.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, le 21) sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita con orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
Non ho sonno (vietato minori 14 anni), di Dario Argento con Stefano Dionisi. Or. 20; 22.30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 6.000

FARAGLIANA Tel 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI

Tel 0321 - 624.158
Ti presento i miei Ben Stiller Dir
20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Himalaya. L'infanzia di un capo. Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel 0322 - 240.565. L. 10.000
Cast away, con Tom Hanks. Or.: 21.

VALDUGNA.
OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Hannibal, con A. Hopkins. Or. 19.50, 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 0322 - 81.741
Cineforum. **Magnolia.** Or.: 21.15
Ingresso L. 11 8000 (lun. fer. L.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
What women want Or.: 20,15. 22,15.
Ingresso: rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio. Or. 20,15; 22,15. Bigl. cinema; Lire 11.000; (lun. fer. L. 8000)

BALLARIO SRL Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Prezzo tessera L. 30 000. singola L. 8000

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21 30
Family man, con Nicolas Cage Or.: 20,10; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Cast away. 20; 22.40. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'erba di Grace Or 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000.
Ti presento i miei. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sab. pom. L. 9.000
Hannibal. Or 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid pom. L. 9.000
L'ultimo 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
What women want, con Mel Gibson, Helen Hunt. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000 sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Hannibal, con A. Hopkins, Or.: 19,50; 22,30. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 - 240.853.
1a e 2° giorno. Or.: 20; 22,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
What women want Or.: 20,15; 22,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
The family man, con Nicholas Cage. Or 20,15; 22,30 Inform. dett. orari e cine su segr.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Info su segr. tel
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Cineforum: **17 anni.** Or. 21,15 spett. unico.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Cineforum: **17 anni.** Or.: 20 spett. unico.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 -
OGGI RIPOSO.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. a prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Hannibal, con Anthony Hopkins. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66 78 07. Domenica. Or. 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **What women want - Quello che le donne vogliono** Or. 15. 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **La verità nascosta** Or. 15, 17.30 20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal** Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Ti presento i miei** Or.: 15.45; 18 20.15 22.30 Sala 2 **What women want** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30, 17.50 20.10 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1 **Ti presento i miei** Or. 15.30; 17.50; 20,10, 22.30 Sala 2 **Cast Away** Or.: 14,30; 17.10; 19.55, 22.40
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Commedia sexy.** Or. 15.40, 17.25, 19,10; 20.55, 22.40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110 **Il gusto degli altri** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **L'ultimo bacio** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace.** Or. 15; 16,55, 18.50 20.45; 22.40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Cast Away** Or.: 15; 19.22.
DORA via Gramsci 9 tel. 542 422 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15.35, 17.55, 20,15, 22.35.
EDEN GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Together.** Or.: 16; 18;15; 20,25; 22.35
EDEN via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Hannibal** Or. 15,10, 17.35, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102** Or. 15, 16.50, 18.35 **Ogni lasciato è perso.** Or. 20,30 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krampack** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Criminali da strapazzo** Or.: 20,15, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **L'ombra del vampiro** Or.: 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel 817.33.23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dogma.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606 RIPOSO
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. Rassegna film in lingua originale: **An ideal husband - Un marito ideale.** Or.: 18,30; 21,20. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLAZA 1 via 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 21.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO BLITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Ti presento i miei** Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **1 km da Wall Street** Or. 20; 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **L'ombra del vampiro.** Or.: 20,25; 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **La carica dei 102** Or. 15.40, 17.50. **La verità nascosta.** Or.: 20.05, 22.35.

LA STAMPA MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione in anteprima del film
BILLY ELLIOT
13 febbraio, ore 20,30
METROPOLIS
di Castelletto Ticino (sala 1)

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo presso l'edicola GADINA DANIELA di via San Carlo 2, a Castelletto Ticino (No) con orario dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei 120 posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona può presentare più di 2 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

NOVARA

Pubblichiamo oggi l'ultimo tagliando per assistere gratuitamente all'anteprima nazionale assoluta di «Billy Elliot» il film di Stephen Daldry che si annuncia tra gli eventi della stagione. E' una nuova iniziativa de «La Stampa» dedicata agli appassionati del grande schermo.

La pellicola sugli schermi inglesi dall'ottobre scorso, uscirà in Italia solamente il 23 febbraio prossimo. Dopo quella di ieri sera al Sacro Cuore di Novara la seconda serata è prevista oggi alle 21 nella sala 1 del «Metropolis» di Castelletto Ticino. All'edicola di Daniela Gadina di via San Carlo 2 a Castelletto Ticino è possibile consegnare il tagliando riprodotto qui sotto ricevendo in cambio un coupon valido per due persone. [r.s.]

Dal 13 al 25 febbraio

Compri 3 paghi 2, alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Ecco alcuni esempi:

3x2

offerta speciale
L. 15.900
€ 8,21
GORGONZOLA DOLCE SANTI - al kg

sconto 33%
L. 9.110 € 4,70
anziché L. 13.600
ARROTOLATO PANCIA DI VITELLONE al kg

3x2
3 conf. L. 7.500 € 3,87
1 conf. L. 3.750
BURRO CASALINGO DEI
250 g - (al kg L. 10.000)

3x2
3 conf. L. 9.800 € 5,06
1 conf. L. 4.900
PROSCIUTTO COTTO TERIO - busta
130 g - (al kg L. 25.130)

3x2
3 conf. L. 9.520 € 4,92
1 conf. L. 4.760
2 GIRAVOLTE INVERNIZZI al prosciutto cotto - 200 g
(al kg L. 15.870)

3x2
3 conf. L. 5.620 € 2,90
1 conf. L. 2.810
FETTINE TIGRE x 8 pz. - 150 g
(al kg L. 12.490)

3x2
3 conf. L. 7.520 € 3,88
1 conf. L. 3.760
SALAME COOP - tipi vari
busta 100 g - (al kg L. 25.070)

GRANROTOLO CLASSICO PALLADIO
sconto alle casse 35%
solo per i Soci Coop

3x2
3 conf. L. 3.160 € 1,63
1 conf. L. 1.580
YOGURT ALLA FRUTTA COOP intero/magro
gusti vari - x 2 pz. 250 g
(al kg L. 4.210)

offerta speciale
coop
L. 6.290
€ 3,25
MIELE MILLEFIORI COOP - 1 kg

BANANE al kg
Coop
L. 1.990 € 1,03
anziché L. 2.990

ARANCE TAROCCO
conf. 3 kg
2x1
solo per i Soci Coop
2 confezioni al prezzo di 1

3x2
ACQUA SAN BERNARDO leggermente frizzante
1,500 l (al litro L. 440)
3 bott. L. 1.980 € 1,02
1 bott. L. 990

OASIS SCHWEPPES gusti vari - 1,500 l (al litro L. 956)
3 bott. L. 4.300 € 2,22
1 bott. L. 2.150

IGIENICA SOFF CAMOMILLA x 8 rotoli
3 conf. L. 10.960 € 5,66
1 conf. L. 5.480

3x2
3 conf. L. 8.300 € 4,29
1 conf. L. 4.150
RISO ARBORIO CURTI
1 kg - (al kg L. 2.767)

3x2
solo per i Soci Coop
3 bott. L. 12.200 € 6,30
OLIO DI OLIVA SANTAGATA - 1 litro
(al litro L. 4.067)

3x2
3 conf. L. 17.900 € 9,24
1 conf. L. 8.[illegible]
LAVATRICE SOLE
20 mi. - 2,16 kg - (al kg L. 2.762)

SPECIALE CARNEVALE

Nei supermercati Coop da **venerdì** [illegible] **febbraio** a tutti i bimbi, [illegible] **omaggio***, una simpatica maschera di carnevale

*salvo esaurimento

Speciale Cioccolato

offerta speciale
L. 1.850
€ 0,96
CIOCOBLOCCO NESTLE' latte/fondente - 200 g - (al kg L. 9.250)

offerta speciale
L. 13.500
€ 6,97
GIANDUIOTTI PERNIGOTTI
500 g - (al kg L. 27.000)

offerta speciale
coop
L. 1.790
€ 0,92
CACAO ZUCCHERATO COOP
250 g - (al kg L. 7.160)

offerta speciale
L. 2.690
€ 1,39
BISCOTTI OROCIOK SAIWA
250 g - (al kg L. 10.760)

offerta speciale
L. 1.100
€ 0,57
TAVOLETTA CIOCCOLATO RITTER SPORT - tipi vari
100 g - (al kg L. 11.000)

TAVOLETTA CIOCCOLATO coop BIO COOP latte/fondente
100 g - (al kg L. 13.900) L. 1.390 € 0,72

TORTA KUCHEN MEISTER - 500 g
(al kg L. 13.800) L. 6.900 € 3,56

S. Valentino

Conf. 1 ORCHIDEA
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 3.000 € 1,55
anziché L. 5.990

Conf. 3 ORCHIDEE
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 9.900 € 5,11
anziché L. 14.900

MAZZO MINIORCHIDEE
prezzo speciale
solo per i Soci Coop
L. 9.900 € 5,11
anziché L. 14.900

SUPERMERCATI coop
Novacoop

www.e-coop.it

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI [illegible] ERRORI TIPOGRAFICI. ABBIAMO VALORE PUBBLICITARIO, SALVO ESAURIMENTO SCORTE. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Volley, anche sul campo del Forlì le trecatesi ribadiscono la loro superiorità

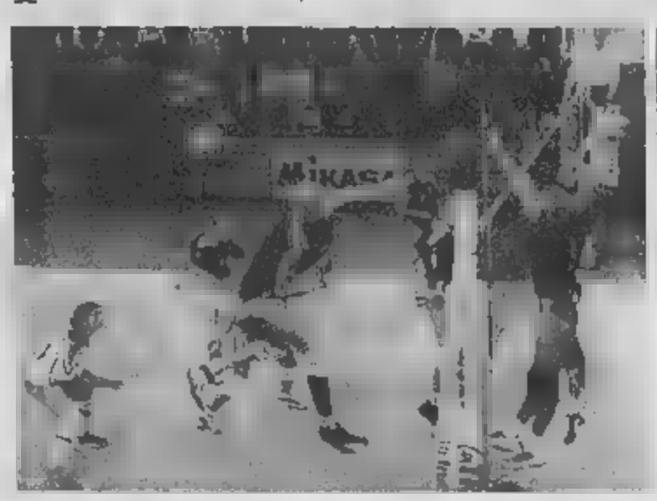
Agil, un balzo verso la serie A1

Allungo importante, in scia resta solo Jesi

NOVARA

L'Agil non si ferma a Forlì, anzi, passa di prepotenza e si sente ancora più vicino alla serie A1. Questo il verdetto del weekend [illegible] campionato, che vedeva le trecatesi attese sul campo della rivale numero uno per il primato. Nessuna incertezza, nessun timore, in un'ora e venti l'Agil ha spazzato via dal campo [illegible] Forlì che pure era molto quotato. «Non ho nulla [illegible] eccepire, stavolta le [illegible] sono state perfette - commenta Luciano Pedullà, l'allenatore più invidiato [illegible] girone -. Hanno dimostrato solidità mentale e tenuta atletica. E' un bello scoglio che abbiamo superato, e con quello di Firenze è il secondo davvero importante. Temevamo molto questa tappa e l'abbiamo superata [illegible] pieni voli». C'è entusia- [illegible] nello staff blufucsia. Anche suor Giovanna, generalmente sempre molto moderata nei suoi giudizi, si sbilancia: «Una vittoria grandissima, le ragazze hanno giocato come meglio [illegible] potevano. All'inizio abbiamo un pò temuto, ma poi è uscita la vera forza di questa squadra».

Ancora [illegible] volta è [illegible] «Virrie» De Carne, la possente atleta belga (che sarà convocata per l'All Star Game [illegible] domenica), a prendere per mano le compagne e a superare il momento difficile del primo set. Entusiasti anche i tifosi, calati in [illegible] da Trecate a Forlì con un pullman e decine di auto private. «Questa vittoria non è nostra ma di Trecate intera - sottolinea la stessa De Carne - E' stupendo vedere l'affetto che ci sta dimostrando la [illegible] novarese. E' un paradiso per ogni atleta che vuole crescere e lavo- [illegible] bene. L'ambiente che piace [illegible] me e i risultati della squadra lo stanno dimostrando». [m. p.]



Vincendo a Forlì l'Agil Trecate ha messo una seria ipoteca per il salto in serie A1

SPORT FLASH

CALCIO

Arbitro picchiato in Seconda

Partita sospesa per aggressione all'arbitro, domenica a Montecrestese, dove si disputava Pro Vigezzo-Meina del girone A di Seconda categoria. Al 36' della ripresa, pochi secondi dopo la realizzazione di Galeazzi che portava i vigezzini di Fabio Bona sui 2-1, un giocatore [illegible] Meina aggrediva l'arbitro D. T. di Verbania, che restava a terra [illegible] e doveva [illegible] soccorso. Partita sospesa, intervento [illegible] carabinieri e successivo ricovero del direttore di gara all'ospedale di Domo, dove i medici hanno emesso [illegible] prognosi di setta giorni. [s. b.]

PODISMO

Baricella primo a Novara

Remo Baricella primo sul traguardo [illegible] Veveri all'Ammazzinverno davanti a [illegible] concorrenti. Ai posti d'onore Nicola Bovio e Silvio Gambetta, poi Alessandro Mira d'Ercole [illegible] Fabio Malvestiti. Tra le donne Adele Montonati ha preceduto Alice Di Simone, Maria Augimeri, Laura Pagani [illegible] Clelia Fonio. Under 14: primi Federica e Massimiliano Cerutti di Borgomanero. [s. b.]

RALLY

Molesti vince [illegible] Vercelli

Il presidente e pilota della Novara corse 2000, Luca Molesti [illegible] la navigatrice Sonia Chemello, si [illegible] aggiudicati [illegible] primo posto nella categoria K9 e 3° di gruppo Kit a Vercelli durante il Rall[illegible] [illegible] Riso su una Peugeot 106 rally preparata dall'Avancar di Gravellona Toce. Secondi nella classe A5 Alberto Martino e Paolo Corsi. [r. l.]

HOCKEY PISTA

Risultati alterni per le novaresi nella massima serie

Fr[illegible]oli confonde la [illegible]rò brutto stop per le Gmn Opel

NOVARA

Tredici [illegible] tre a Reggio Emilia [illegible] torna il [illegible] in [illegible] Francoli, dopo la delusione di Champions League. [illegible] il campionato, si sa, è tutt'altra cosa e qua il dominio del Novara è francamente disarmante.

Le cose non cambiano in testa alla classifica, ovviamente, con Francoli a dettare legge e Bassano e Prato a inseguire già con sei [illegible] otto punti di ritardo. Brutto passo falso, invece, per [illegible] Rotellistica Novara che si fa sorprendere [illegible] palasport dallo Scandiano.

Passo falso tanto più grave [illegible] [illegible] considera che Scandiano è una rivale diretta. [illegible] quintetto di Colamaria deve [illegible] il sorpasso degli emiliani [illegible] pure del Breganze, che batte un Vercelli sempre più condannato alla retrocessione. Sabato prossimo il campionato si ferma per lasciare spazio alla Champions League con [illegible] Francoli in pista a Thunestern. Il 24 la A1 riprenderà con il derby cittadino. [m. p.]

Basket, il quintetto di Michelini in partita sino alla fine

Una Cimberio coraggiosa s'inchina [illegible] super-Sassari

NOVARA

Solo nei minuti finali la Cimberio si arrende alla capolista Banco Sardegna, ma dopo una gara condotta testa a testa, [illegible] dopo essere stata pure in vantaggio di sette punti. Ma Sassari, che è squadra di rango [illegible] che in tutta la stagione ha perso solo due volte, nel finale ha calato sul tappeto assi come Rotondo, Faggiano, Fisicaro, gente che in B1 ci sta stretta e che potrebbe giocare tranquillamente in A2. [illegible] un pizzico di rammarico, però, in casa «Cim». Dopo Siena, un'altra beffa nei minuti conclusivi. «Non posso essere soddisfatto perché abbiamo perso - ha detto Stefano Michelini -. Giochiamo bene, facciamo passi avanti, stasera si è visto per [illegible] abbiamo tenuto il campo contro Sassari, le migliore della squadre [illegible] ho visto quest'anno in B. Ma tutto ciò [illegible] oscurato dal fatto che non vinciamo. Abbiamo perso una partita che avevamo praticamente vinto a [illegible] e abbiamo perso anche questa. Non ci resta in [illegible] praticamente niente e i due punti che dobbiamo andare a 'rubare' fuori casa dopo la sconfitta con Mestre, non siamo ancora riusciti a metterceli in tasca. Per questo siamo arrabbiati e [illegible] questa rabbia dobbiamo costruire un programma di lavoro [illegible] ci spinga ancora più avanti». Aggiunge Michelini: «A questo punto ci serve tornare al lavoro più duramente di prima. Per la zona play off continua l'altalena. In classifica c'è grande bagarre e questo ci favorisce un po', ma dalla confusione possono uscire sorprese di tutti i tipi, belle e brutte. Noi non possiamo aspettare favori, dobbiamo conquistare risultati con [illegible] nostre forze». Domenica la Cimberio si sposta a Gorizia nel tentativo di recuperare quei punti persi in terra sarda. [m. p.]

Federico Ferrari a Sassari ha ritrovato la forma migliore realizzando un bottino di 24 punti

[illegible]IO

Eccellenza, I ticinesi con il Villaggio non approfittano delle disgrazie altrui

Castellettese, [illegible] sciupata

Adesso dalle retrovie torna a farsi sotto l'Oleggio

NOVARA

Cerca di consolarsi la Castellettese, ma l'amarezza per la vittoria sfumata all'ultimo minuto è forte. Senza quella distrazione (gol del biellese Melelli con la difesa ticinese a guardare), la capolista sarebbe salita a qu[illegible] 47 lasciando le rivali [illegible] distacchi abissali. E' infatti successo, caso più unico che raro, che Lascaris, Cossatese e Varalpombiese siano rimaste tutte e tre al palo: i torinesi travolti (3-1) dalla Dufour, la Cossatese piegata (1-0) ad Oleggio da un gol del puntuale Giustino, la Varalpombiese battuta (3-1) a Rivarolo dopo aver incassato due gol [illegible] primi cinque minuti.

A dieci giornate dalla conclusione la Castellettese vede comunque il proprio vantaggio salire a cinque punti nei confronti del Lascaris (che prende fiato dopo 4 vittorie consecutive), sette sulla Cossatese (che avrebbe dovuto uccidere il campionato [illegible] che, al contrario, continua a deludere) ed otto sulla Varalpombiese (che ha forse già raccolto più del previsto).

La novità è il rientro dell'Oleggio, che ha concluso il proprio inseguimento in tempi rapidissimi. La Sunese, stanca di giocare col fuoco, ha pensato bene [illegible] tornare alla vittoria (2-1) contro un Pro Settimo che non vince da undici partite. Il Cerano, sconfitto a Settimo (3-1), ha esaurito le scorte e da domenica (a Biella) dovrà riprendere a pedalare con rinnovata grinta. [s. bott.]

Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 [illegible] Alfa Sportwagon.

[illegible] il momento giusto per scegliere Alfa 156 o Alfa Sportwagon. Fino al 18 febbraio i prezzi sono bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni [illegible] scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai tuoi Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
www.arcar-no.alfaromeo.com

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO)
Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494
www.intermotors.alfaromeo.com

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323553586
Show-room: STRESA (VB) - Via Roma, [illegible]
Tel. 0323934382
www.redpoint.alfaromeo.com

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

Un incontro equilibrato caratterizzato dal gol «fantasma» dell'ex Brizzi

Novara tiene a bada i «tigrotti»

Quando deve colpirli non ha più la forza

Brizzi, tra i migliori del Novara è anche andato in gol ma l'arbitro non ha visto

Renato Ambiel

NOVARA

Paradossalmente quando la Pro Patria è rimasta in dieci, per l'espulsione di Dato, si è mossa meglio in campo. Per contro, il Novara non ha saputo mettere a frutto la superiorità numerica «perchè eravamo stremati da un campo impossibile che finisce per penalizzare chi deve impostare il gioco come solitamente avviene per la squadra che gioca in casa - ammetteva l'allenatore Civeriati -. Non abbiamo più avuto la forza per aggredire gli avversari in mezzo al campo e così, all'atto pratico, la superiorità non s'è vista. Bravi loro a mascherarla, incapaci noi di farla risaltare e metterla a frutto». In realtà in campo domenica non si sono visti 21 punti di differenza in favore dei tigrotti. «No, se hanno quel vantaggio vuol dire che lo meritano - replica Civeriati -. A questo punto della stagione i valori sono abbastanza delineati e rispondono ai potenziali di ciascuna squadra. Se non affronti le gare con il giusto atteggiamento, non fai punti. Con la Pro Patria abbiamo meritato la divisione della posta anche se obiettivamente le migliori occasioni sono capitate ai nostri attaccanti. Forse avevamo segnato anche un gol con Brizzi. Mi è stato detto che la palla aveva varcato la riga bianca. L'arbitro si è abbassato per vedre meglio ma il guardalinee è rimasto al suo posto...» ed il gol non è stato convalidato pur se le riprese televisive alla moviola sono molto chiare. Non è comunque facile decidere avendo di fronte un'area affollata. Anche i giocatori del Novara non hanno protestato più di tanto. In realtà le due «punte» Gay e D'Ainzara, due brevilinei molto svelti, che avrebbero dovuto mettere in seria difficoltà difensori lunghi come Zaffaroni, per esempio, hanno visto poco la palla dalle parti dell'area bustocca. «Sì - ammette Civeriati - solamente in un paio d'occasioni avremmo potuto affondare. Diciamo che s'è rischiato assai poco in difesa ma abbiamo anche creato poche occasioni. Per questo dico che il risultato è giusto».

Brizzi, un ex che a Busto tornerebbe volentieri, è il protagonista della partita. E' lui l'autore del gol fantasma e sempre lui, nella ripresa, ha avuto ancora la palla buona per concludere da posizione favorevole ma è stato altrusita «Già, volevo Gay da solo davanti al portiere ed invece abbiamo sbagliato il tempo».

Brizzi è anche uno dei giocatori più esperti della squadra. Come giudicate gli avvenimenti societari delle ultime settimane? «Ci facciamo delle domande sul nostro futuro ma questo non ci deve distogliere dall'impegno agonistico pur se la situazione ci pare ancora piuttosto fluida».

Allo stadio dei Pini erano di fronte due compagini che si sono equivalse

Verbania, soddisfa il punto col Cuneo

Una partita ben giocata ma con scarse emozioni

VERBANIA

Un pareggio che non fa una grinza quello di domenica contro il solido Cuneo di Rocca. Il pubblico ha assistito ad una partita ben giocata su entrambi i fronti, anche se con poche emozioni. Le due squadre puntavano al successo pieno, ma le difese sono state impenetrabili e hanno concesso ben poco agli attaccanti. Sugli scudi in particolare l'intero pacchetto difensivo biancocerchiato, che aveva di fronte l'attacco più prolifico dell'intero girone e punte del calibro di Lerda e Alberti. Guercilena è stato pressochè inoperoso, a dimostrazione dell'efficace lavoro di contenimento svolto da Balsamo, Biasiotto, Guidetti e Presotto. A centrocampo Gardini, ben coadiuvato da Bonomi e Rancia, ha confermato il grande stato di forma sfoderando un'altra partita da manuale e giocando con la consueta maestria palloni in quantità industriale. Purtroppo i suoi assist non hanno trovato adeguate finalizzazioni, sia per la forza dei difensori ospiti che per la scarsa incisività del reparto offensivo, al quale ha nuociuto non poco l'assenza di Bovio. Il pareggio, tenuto conto che di fronte c'era una delle migliori compagini del torneo, questa volta ha lasciato tutti soddisfatti. «Una buona prova collettiva - ha commentato l'allenatore Seveso -. E' l'ulteriore dimostrazione che contro avversari di vaglia i ragazzi riescono a trovare la giusta concentrazione e a dimostrare il proprio valore». Concorda il presidente Marzano, sottolineando che contro le prime della classe il Verbania ha dimostrato in varie occasioni il proprio effettivo potenziale. Purtroppo alla classifica dei biancocerchiati nuocciono le cadute di tensione che hanno reso alterno il loro cammino. Anche dagli avversari sono giunti riconoscimenti per la bella prova fornita da Gardini e compagni. Unico elemento di rincrescimento sono le ammonizioni che impediranno a qualche giocatore di essere presente nella trasferta in Valle d'Aosta. [s.r.]

Il mediano Gardini ha giocato un sacco di palloni in mezzo al campo ma gli assist non sono stati finalizzati

Gol di Pingitore

Borgomanero si riscatta col Val d'Aosta

BORGOMANERO. C'è voluta un'invenzione di Pingi-gol per superare un Valle d'Aosta caparbio, che nella prima parte della ripresa ha messo in difficoltà i rossoblù. Società ed allenatore si attendevano un riscatto dopo le prestazioni non esaltanti delle ultime domeniche, e i valdostani sono stati accontentati a metà: è arrivato, seppure in zona Cesarini, il successo la partita è stata giocata in modo alterno. Il Borgomanero aveva avuto l'opportunità di passare in vantaggio in un paio di occasioni, ma gli attaccanti rossoblù non sono riusciti a sfruttare l'occasione anche per la bravura del portiere ospite. Nel primo tempo sono stati Petrone e D'Elia a cercare la conclusione con tiri da lontano, e nella ripresa ci ha provato Rabozzi, ma senza esito. Macchi a sua volta è dovuto intervenire in un paio d'occasioni sui tiri pericolosi di Galantucci. «Avevamo bisogno del successo per riprendere il tabellino di marcia che ci siamo prefissati: la società ha fatto sforzi economici per costruire una buona squadra e ritiene - dice Giampiero Erbetta - che il Borgomanero possa arrivare a quota 50 punti». Quanto alla vittoria in zona Cesarini, l'allenatore sottolinea che è stato importante che fino all'ultimo minuto i giocatori ci abbiano creduto. In precedenza, lo ammetto, ci sono state delle sbavature, dei momenti in cui tutto ha funzionato per il meglio, ma stavolta era fondamentale ottenere il risultato, ed è arrivato». Il presidente Floriani si aspettava un gioco migliore: «Abbiamo sprecato almeno tre occasioni, poi, per fortuna, è arrivato il gol risolutore, che comunque trovo meritato per quanto la squadra ha espresso in campo». [m.gio.]

ETJCA

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.A.
Aut. Min. 36/99

DAL 1999 AD ARONA
LA PROFESSIONALITA' DI "ETJCA"

"Etjca" è una delle società autorizzate dal Ministero a svolgere l'attività di fornitura di lavoro temporaneo.
E' nata nel 1999 a livello nazionale e opera, dopo attentamente studiato l'esperienza, le specificità e la realtà di applicazione della legge 196/97 sul mercato italiano. Le filiali sono complessivamente dodici con previste otto nuove aperture entro il 2001. La filiale aronese (via Paleocapa, 37 tel. 0322/24.82.44 e-mail: info.arona@etjca.it) è competente per la provincia di Novara e il V.C.O. e forte di una staff che vanta anni di esperienza nel settore del lavoro interinale, è stata aperta nel settembre del 1999: finora grazie ad "Etjca" hanno trovato lavoro impiegati addetti alla contabilità generale, all'ufficio acquisti con buona conoscenza informatica e buona conoscenza di almeno una lingua straniera, impiegati addetti all'ufficio commerciale con buona conoscenza informatica e di una lingua straniera, operai qualificati e specializzati con esperienza nel settore industria (al quale si riferiscono il 70% delle richieste da parte delle aziende della zona e nel quale "Etjca" ha intenzione di specializzarsi capillarmente e garantire una presenza locale per fornire un miglior servizio alle imprese), neodiplomati periti meccanici ed elettronici.

Via Paleocapa, 37 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0322.24.82.44 Fax 0322.24.82.82
e-mail: info.arona@etjca.it - internet: www.etjca.it

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250

e
colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi tennis
e da gioco

CARLUCCI
ESTETICA
COMPLETAMENTE

Tecnologia innovativa
per perdere peso
dolcemente.

CELLULITE
LOCALIZZATA
Tonificazione e
rimodellamento.

Termalismo ed estetica
tradizionale.

Via Montenero, 7 - Novara
Tel. 0321.461673

Alpe Lusentino

L'AMORE PER LO SCI.

Buon S. VALENTINO
a tutti gli innamorati!

BRIGA
DOMOBIANCA
DOMODOSSOLA
VARESE
NOVARA
COMO
MILANO

A poco più di 1 ora di auto da Milano, ti aspettano 17 km di fantastiche piste, in un paesaggio incontaminato. Piste perfettamente innevate e per tutti i livelli.

Società Lusentino Monteleone Srl. Domodossola (VB)
Tel. 0324 24222 - Fax 0324 249867 - e-mail info@domobianca.it
Ufficio Alpe Lusentino Tel. 0324 44852
Per maggiori informazioni visita il sito

©Mars 2001

A SAN VALENTINO EVITA LE FIGURE DA CIOCCOLATINO.

La nostra selezione di [illegible] diverse e gustose personalità, tutti irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 t. 445522; **ACQUI**, piazza Chanoux 26/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351015; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 451154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109 r. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 813839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Manzoni 6, t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliAdvertising S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **PubliAdvertising S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La **PubliAdvertising S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di accettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con [illegible] **SAN PAOLO DI TORINO** e con la **Banca C.R.T.** gli avvisi passeranno [illegible] nelle Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, **TELEFAX** ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati, Finart [illegible] Tel. 011.561 9494. (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari solo telefonando le targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Società trentennale. (UIC 4395)

PRESTITI
011.561 7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10 000 000 - £ 2 000 000 000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 690 1920 Registro n. 680694883 Londra.

FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801 344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.542.758 cede abiti sposa sartoria zona Lingotto Mirafiori 90 mq anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250.

ACTIVA 011.542.758 cede attrezzature [illegible] per pasticcio gastronomia più attrezzature negozio anticipo £ 30.000.000. Rif. 0152.

ACTIVA 011.542.758 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ [illegible] al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 0238.

ACTIVA 011.842.758 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela incasso £ 547.000.000 [illegible] Rif. 0209/

ACTIVA 011.842 758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan incasso £ [illegible] annui, Rif. 0172.

ACTIVA 011.542.758 cede latteria Lucania fronte [illegible] utile £ 100.000.000 vero affare anticipo £ [illegible]0 000. Rif. 0210.

ACTIVA 011.842.758 cede [illegible] al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 mq. Locali nuovi. Rif. 0257.

BAR super in zona residenziale, importante mercato cittadino, ottima clientela incasso giornaliero £ 1.600.000 dimostrabile, arredo nuovo, agevolazioni vendesi Tel. 011 385 5296.

BAR tavola calda alto incasso zona Santa Rita cede o offre in gerenza. Baldini 011.598.771.

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima posizione. Tel 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede torino città avviato solarium / centro estetico Buon giro affari Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanza Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno seminativo/boschivo - immobili. Tel. 02.295.18014.

MARVIN
Il ottivo un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona per [illegible] interessati a entrare nel gerio [illegible] in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia [illegible] settore telegrafia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste competenze tecniche, né licenze. E' be[illegible] un [illegible] investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.918.

PALESTRA body building locale mq 600 circa super attrezzato con ottimo volume avviato (300 iscritti) ceco £ 180.000.000. Baldini 011 598 771

STELLA 011 447.4802 libreria cartoleria zona Lingotto adatta 1 persona, lavorativa posizione, richiesta £ 35.000.000, minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 colorificio ingrosso-dettaglio vicinanze Chivasso vecchia gestione adatto a 3 persone, minimo contanti

TABACCHI giornale sisal zona San Mauro moderna utile netto £ 105.000.000 levata £ 11 000 000 anticipo £ 280.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto giochi Rivoli lotto più [illegible] vil £ 32.500 000 utile £ 190.000.000 [illegible] dietà anticipo £ [illegible] Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto sisal zona San Donato levata € 20.000.000 lotto € 29.000.000 utile € 180.000.000 anticipo € 400.000.000. Frana 011 562.3895.

TABACCHI prossimo lotto zona Settimo ampia levata £ 18.000.000 utile netto £ [illegible] anticipo £ 250.000.000. Frana 011 562 3895.

[illegible] via Madama Cristina abbiglamento [illegible] per impossibilità [illegible] ca[illegible] 000 Baldini 011 598 771.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

GESTIONE circolo III Alpignano offresi. Obbligatorio REC . Tel 0330.222.268 oppure 011.967.6229.

[illegible]

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, praticità del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere molto abile. Scrivere dettagliato curriculum a: Pubbli[illegible] 5050 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista ambosesso da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale anestato di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere dettagliato curriculum. Publikompass 5051 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca fresatore ambosesso per stampi ed attrezzature su macchine a controllo numerico Selca. Tel. 011 959 3985 pomeriggio .

AZIENDA metalmeccanica in Settimo Torinese, ricerca tecnico controllo numerico per torni CNC, con esperienza precedenti, mette esame disponibile doppi turni. Scrivere Publikompass 2012 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto [illegible] esperta/o venditore per propria carrozzeria. Telefonare allo 011.329.9322 ore 9 - 11.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669 8352.

AZIENDA trattamento acque saremma 25/50enni liberi per 1 magazziniere più 2 addetti ambientali. Presentarsi Savar strada Del Drosso 165, ore 8/15.

CARAFFETTI cerca impiegata/o max 23enne anche primo impiego, indispensabile conoscenza lingua e computer. Presentarsi corso Duca degli Abruzzi, 53 - Torino.

CERCASI addetto/a alla vendita e gestione negozio di telefonia/telegrafia con esperienza lavorativa nel settore. Scrivere: Publikompass 7330 - 10100 Torino.

FINANZIARIA banca selezione per sedi Torino diplomati/laureati ambosessi 25/35 anni da avviare alla professione di promotore finanziario. Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino.

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

STUDIO tecnico avvia ricerca giovane ambosesso minimo 30enne conoscenze progettazione edile e pratiche catastali Si richiede utilizzo Autocad 2000 o Autocad LT. Inviare curriculum a: Studio Tecnico - via Nazario Sauro 48 10093 Collegno (TO)

TECNICI

AZIENDA di applicazioni tecnologiche su macchine privé/proposal industriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico interno. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere Publikompass 2011 - 10100 Torino

CERCO programmatore/trice in Visual Basic. Telefonare 0347.186.0804.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alta minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel. 011.397.0937.

[illegible] telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time. Orario lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

[illegible] €

A seguito di un forte potenziamento della nostra [illegible] per Torino e provincia cerchiamo venditori/trici a responsabili di gruppo liberi subito. Offresi: formazione, alte provvigioni, portafoglio [illegible], guadagni immediati, possibilità di carriera, notevoli supporti organizzativi. Per appuntamento telefonare 011.703.448.

AZIENDA americana ricerca ambosessi per pubblicità comparativa. Offresi £ 2.000.000 minimo garantito più incentivi e carriera. Tel. 011.318.0903.

CENTRO MATRIMONIALE
ricerca coma consulente interno, ragazzo/a max 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi, inquadramento [illegible] legge. Tel. 011.512.4432.

SEI un/a giovane acquisitore/trice venditore/trice immobiliare dinamico e brillante? Vuoi costruirti un futuro di successo? Sei la persona giusta per noi! Riceverai formazione e assistenza teorico-pratica perrai guadagnare rapidamente cifre importanti! Avrai la possibilità di essere inserito alle dipendenze se ottenrai buoni risultati. Sig.[illegible] Livia 011.576.7155.

SOCIETA' fornitrice prodotti elettromeccanici e industriali vari cerca agenti mono plurimandatari [illegible]. Tel. 011/274 7322

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, e privato o commerciale. Scrivere Publikompass 7329 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] con esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Telefonare 011/447.0787.

RAGIONIERE 48enne responsabile contabilità, iva, banche uso PC cosi commesse/cantieri Tel. 011/867.1908 serali.

[illegible] 27enne perito meccanico inglese e francese disponibile a viaggiare indipendente ottimo uso PC libero subito. Tel. 011/707.0479

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA dentale 35enne quindicennale esperienza in campo odontoiatrico offresi esclusivamente per serio rapporto lavorativo. Tel. 0333/866.9071.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Marconi adiacenze stabile epoca signorile libero ingresso salone/no 3 [illegible] cucina bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali cantiere alloggi 60 - 210 mq, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

A. PIAZZA ARBARO in stabile signorile appartamento piano BBB sala tre camere cucina doppi servizi mq 160 possibilità box. Casamarket 011 560.5853

[illegible] SERIM [illegible] signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. SERIM 011.562.9801 corso Principe Oddone quasi piazza Statuto libero soggiorno 2 camere cucinino bagno € 148.000.000 termoascensore.

[illegible] SERIM 011.562.9801 presso corso Brescia libero piano alto signorile camera cucina bagno ripostiglio termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Modena [illegible] libero ampio camera tinello cucinino bagno balconi termocentrale £ 122.000.000.

A. [illegible] via [illegible] Torino signorile [illegible] mq 310, attualmente adibito ad [illegible]

ADIACENZE Porta Isabella signorile ricerca salone tre camere cucina doppi servizi [illegible] box. Casamarket 011.560.5853

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedali) signorile nuova costruzione mai abitato anche in affitto salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket 011.560.5853.

ALLOGGIO corso Marconi Valentino 2 camere cucina bagno 2 balconi terzo piano [illegible] bella casa £ 15 [illegible] a [illegible] lire. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO Parella via Valgioie camera tinello cucinino bagno bella casa £ 10 milioni o mutuo. Tel. 011 817.6000.

ALLOGGIO via Lancia San Paolo salone II camera cucina biservizi panoramico grandi balconi quinto piano box termoautonomo casa nuova volendo mutuo. Tel. 011.61[illegible].

ALLOGGIO via Tripoli vicinanze Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi, ingresso, Tel. [illegible]64.491 - 0349.565.5317.

[illegible] **Sebastopoli** appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere office cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattative riservate. Gabetti Sanlazia 011.359.393.

BALDINI SRL 011.59[illegible] vende via Baldissera salonc/no 2 camere cucina 2 servizi box auto libero subito.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.385.2420.

CORSO AGNELLI signorile panoramico 5° piano salone 3 camere cucina biservizi bingressi portineria. Docoma 011.319.9010.

CORSO FRANCIA adiacenza corso Moncenisio spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 595 000 000. Gabetti Vibert 011.335.8703.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO libero soggiorno-living, 2 camere, bagno, cantina. £ 190,000 000 Sabatelli immobili 011.655 359

CORSO [illegible] privati proponiamo in stabile signorile libere subito mansarde abitabili 60 - 70 mq da rifinire. Ottima investimento. Gabetti 011.756.886.

CROCETTA largo Re Umberto, prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370, box [illegible] triplo. Edificato 011.561.3535.

CROCETTA piano rialzato [illegible] mq, [illegible] Rossetti, salone 4 camere servizi privato vende Tel. 011.394.967.

CROCETTA via Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.561.8338.

GABETTI [illegible] borgo Vittoria, splendido appartamento finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, sottot[illegible] Ag. Borgovittoria

GABETTI SPA largo Brescia vendiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi panoramico. Ag. [illegible] 011.248.1653.

GABETTI SPA via Baltimora presso corso Orbassano piano alto ampio ingresso soggiorno una camera cucina abitabile bagno Ag Santarita 011 359 390.

ISOLA PEDONALE Crocetta libero prestigioso salone pranzo cucina office 3 camere servizi posti auto. Trattative riservate Gabetti 011.561.8338

LUCENTO via Luini presso ottime condizioni ingresso ampia cucina abitabile camera e bagno Tel. 011.548.065

MANSARDA centralissima corso Vittorio monolocale bagno interno finestra angolo cottura ascensore bella [illegible] € 5 milioni e mutuo. Tel 011 817 8000.

MONTECUCCO CORSO presti ingresso living salone doppio 2 camere ampia cucina abitabile biservizi mq 145 volendo box. Tel. 011.548.065.

NUOVO TRIBUNALE vicinanze signorili monolocali nuova costruzione uso abitazione/ufficio termoautonomo. Box auto. Torta 011.561.2077

PARCO PELLERINA Impresa prenota [illegible] loggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.561.1137 - 0347.451[illegible].

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvara prestigioso mq 140 salone/no 2 camere cucinino doppi servizi soffitti a cassettoni Tel. 011.595.214.

PIAZZA MADAMA CRISTINA via Galliari in stabile signorile con portineria piano alto appartamento finemente ristrutturato circa 75 mq. Gabetti 011 838.116

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su [illegible] finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

PIAZZA RIVOLI mansarda bilocale con bagno ascensore da ristrutturare bella casa £ 6 milioni a mutuo. Tel 011.817.8000.

PIAZZA SABOTINO presti. libero terzo piano ingresso. 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Ristrutturato € 220 000.000. Gabetti 011 433.0788.

PONTE ISABELLA prestigioso, posizione unica, 6° piano, mq 285, terrazzo, box. Trattative riservate. Edificasa 011.561.3535

SANTA RITA alloggio [illegible], piano alto, ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, Active 011 642 778

[illegible] **RITA** [illegible] Cadorna ampio [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Cerasco [illegible] 385.7800

STRADA ALBERONI signorile, ampio salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Edificasa 011.561.3535.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portineria, eccezionale appartamento mq 200 in ottime condizioni. Etg immobili Srl 011.521.2438.

VIA DOTTARDO adiacenza corso Vercelli libero mq 84 camera tinello cucinotta ingresso servizi. Torta 011.561.2077.

VIA LEGA zona Rebaudengo villa indipendente su quattro livelli del 1999 con box a partire da £ 450.000.000. Gabetti 011.242.7331.

VIA MADAMA C[illegible]A allog[illegible] prestigioso di sala, 3 camere, cucina, studio, triple servizi, Ristorante. Box. Gabetti 011.683 3574.

VIA [illegible]ANO [illegible] signorile piano alto bingressi salone cucina 3 camere [illegible] vizi cantine. GR 011.505.039.

VIA SERVAIS palazzina del 1987 appartamento soleggiato di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.758.588.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo [illegible], 011 561.1137 - 0330.640.230.

TORINO PROVINCIA

BORGARO zona centrale prenotasi ville schiera in costruzione varie tipologie, ultima rifinitura. Consegna aprile 2003 Tel. 011.455 7945.

DRUENTO su due livelli alloggio mq 160 [illegible] auto £. 320.000.000 [illegible] Rif. B130 Finkelmo 011 [illegible]

DRUENTO [illegible] indipendente [illegible] tre camere cucina, bagno, [illegible], mq 100 [illegible] lavanderia box doppio giardino mq 2 000. Imm. Fucino 011.994.5748 - 011.994.1088.

FAVRIA libero in palazzina del 1970 ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno box £ 160.000.000. Selmi 011.562.9851.

GIAVENO libera splendida villa, comoda centro ottimo stato 2 piani più terreno 1350 mq circa GR 011.505.039.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni [illegible] 011.561.1137 - 0347 451.2659.

MONCALIERI strada Revigliasco, in complesso residenziale: ingresso living su soggiorno cucinotta, camera, bagno, terrazzini, lavanderia, cantina, giardino condominiale. Gabetti 011.642.563.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 articolati su 2 piani: soggiorno living con camino, 5 camere, cucina, tripli servizi, box. Tel. 011.566.195

[illegible] porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino. Mapi 011 640 421 - 011 946 7935

REAGLIE corso Chieri luminoso appartamento in palazzina di ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, posto auto. Gabetti Crimea 011 560 4240.

RIVOLI villa semindipendente del 2000 con soggiorno living, 2 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box doppio. Giardino. Gabetti 011.956.6022.

SAVONERA villa schiera salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda rifinita ottimi materiali Rif [illegible] Finkelmo 011.459.7566

TRONFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio Tel. 011.561.1137 - 0330.640.230

TRONFARELLO via Beringuer, villetta a schiera anni '90, [illegible] livelli, 130 mq più mansarda, taverna, box e giardino. Ottime finiture Gabetti 011.642.563.

VOLPIANO recente villa a schiera di sala [illegible] tripli servizi [illegible] taverna box giardino. Gabetti [illegible].

[illegible]

EREDI vendono novarese grande proprietà nobiliare [illegible] 700 mq 3000 coperti 30.000 mq parco cintato. Tel. 011 870 341 dal lunedì al giovedì.

LAGO D'ORTA vendo in borgo medioevale completamente ristrutturato, [illegible] metri dal lago £ 120.000 000 pagamento da concordare. Tel. 035.412.3029.

[illegible]

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Free&Siengino 0182.644.900.

ALASSIO £ 315.000.000 vista mare porzione di tipica casa ligure con giardino e posto auto Affarone! Tel 0182.471.239

ANDORA, vicino mare, piccola palazzina appartamenti £ 200.000.000. Ampi terrazzi, posto auto, cantina. Area Casa 0182.681.046

ANDORA 9 km dal mare grande casa rustica bifamiliare su due piani da ristrutturare con cantina a terreno antistante £ 95 000 000 Tel 0182 992 599

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi Box. Mutui agevolati. Tel. 0184 573 333.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione in zona mare termoautonomi bilocali trilocali giardino terrazza posto auto [illegible] Studiolore 019.612.643.

CERIALE affare solo £ 170.000.000 per bilocale arredato a 5 minuti dalla spiaggia. Tel. 0335.[illegible]45.

CERIALE Impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000[illegible] Vista mare. Finiture di pregio. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840

[illegible]**LE** zona residenziale nuovi bi - trilocali ingressi indipendenti con box e cantina [illegible] £ 235.000.000 immobiltourist 0182.991.330.

LOANO zona porto bilocale terrazzato/no posto auto di proprietà £ 250.000 000. Tel. 019.676.068.

NOLI centralissimo [illegible] bilocale con balcone. Affitto Fondocasa 019.499.034.

PIETRA LIGURE bilocale 300 mt mare terrazzi arredo £ 230 000.000. Affitto [illegible]01[illegible]

[illegible] fronte mare 50 mt [illegible] pista ingressi soggiorno cucina bagno [illegible], posteuro. Opportunità. [illegible] - [illegible]

COSTA AZZURRA

A. [illegible] [illegible] 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi ampi bilocali terrazze vista lateralissima

A. AREA CASA 0182 555 627 Marsone alture vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000 000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, € 90.000.000 più piccola rata. Affittasi.

A. [illegible] CASA 0182.555.627 Mentone sul mare vista incantevole bilocale completamente ristrutturato ampia terrazza [illegible] £ 305.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 [illegible] zona centro ultimi appartamenti [illegible] investitori £ 15.000.000 più piccola rata.

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74 000 000, resa netta garantita 10% Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182 555.627 Nizza Promenade [illegible] 77 ultimo piano splendido ampio bilocale [illegible] 70 mq terrazzo € 398 000 000

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare

A.[illegible] 02.583.17190 Bellaciao!, nuova iniziativa, monolocali da £ 150 000 000, bilocali da £ 233.000 000

A. MEDIEM 02.583 17190 Mentone, [illegible] metri dalla spiaggia, monolocali da £ [illegible], bilocali da £ [illegible]

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da € 182.000.000, trilocali da € 345.000.000.

AFFARE Cannes [illegible] nressi, [illegible] medi servizi, a 200 mt dal mare, da £ 100.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone [illegible] [illegible] tamenti, villa stile belle epoque finiture altissimo, garage, da £ 25 500 000 più piccola rata. Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, da £ 16 500 000 più piccola rata. Italgest 800.274 274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da € 210.000.000. Italgest 800.274.274.

ANTIBES in recente immobile vicino spiaggia vendiamo monolocali € 95 000 000, bilocali £ 178 000 000 Bolla 011 437 5591 - 0349 362.6847

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galeries Lafayette, rue piétonne, Nuovo unico immobile in costruzione monobifbilocali [illegible] Possibile alta rendita.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 60 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna bilocali da £ 249.000.000. Possibile alta rendita.

[illegible] palazzo lussuoso grande [illegible] con terrazza vista mare. Garage. FF. 570.000. Giovanni 0033.612.100 385.

(continua)

EMERGENZA TERREMOTO INDIA

Medici Senza Frontiere lancia un appello di raccolta fondi per portare assistenza sanitaria nelle [illegible] più isolate ■ sostenere lo staff medico indiano nella ricostruzione delle strutture sanitarie locali.

Grazie per il tuo contributo!

Per effettuare una donazione
(indicare nella causale: terremoto India)

- **Carta di credito** telefonando al numero verde **800-041616**
- **C/C Postale** n. [illegible] intestato a Medici Senza Frontiere
- [illegible] **n.14200.95** del Monte dei Paschi di Siena Ag.6 Roma - ABI 1030 - CAB 03206

MEDICI SEN[illegible]NTIERE

Via Volturno, 57 - 00185 Roma
Tel. 06 4486921 - Fax 06 44869220
www.msf.it ■ msf@msf.it

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

SAGOR Cannes nuova costruzione con piscina a 5 minuti dalla Croisette appartamenti da £ 106.000.000. Elevata resa locativa. Tel. 800.019.316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Tesoriera locale commerciale angolare mq 800, due passi corso Francia, uffici. NPL 0335.690.9214.

AGENZIA PIP [illegible] vende [illegible] strumenti [illegible] industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 3000 - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 600, servizi mq 300, impianti elettrico e riscaldamento a norma, carroponte, area [illegible] manovra vendesi - affitto.

[illegible]RIA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq [illegible] cabina elettrica, libero settembre

BASSO fabbricato vetrinato mq 550 passo carrabile parcheggi interni adiacente nuovo palazzo giustizia. Tel. 011/541.328.

CAPANNONE mq 350 su terreno recintato mq 1000 libero subito, Michelino, vendo. Tel. 011/541.328.

CIRIE' provinciale per Torino capannoni in costruzione uso produttivo/espositivo, alloggio custode. Magistrelli [illegible] 011.920.6302.

ELEGANTE palazzina d'epoca presso corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.612.4144.

EZIO BERRA [illegible]929 capannoni 330 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord.

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2850, palazzina uffici mq 900, pesa [illegible] mq 500 parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sana [illegible] - 0335.299.994.

PIAZZA ADRIANO presso, vendesi porzione stabile uso ufficio, locato primaria società, ottimo reddito GR 011 505 039.

[illegible]N MAURO
via Torino complesso capannone 4.500 mq alto 4 mt palazzina uffici, abitazione, area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VIA BUENOS AIRES angolo corso Unione nuova signorile costruzione uffici/negozio volendo box. Semm 011 562.9801.

[illegible]DNA Barca strada Pascolo edificio indipendente composto da uffici mq 135 magazzino mq 370 cortile privato. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

3400 [illegible]
Settimo Torinese capannone indipendente da 4 uni con ampio piazzale, adiacenze autostrada To-Ao, in costruzione. La Ginevra 011.447.5661.

TERRENI

GIVOLETTO vendesi terreno edificabile zona residenziale. Imm. Fumo 011.984.5748 - 011.994.1088

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 6000 circa, coperti [illegible] mq 3[illegible] Geom Sana 011.382.5072- 0335.299.994.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO 2 camere [illegible] e [illegible] cucinino ricerco in vendita anche in periferia. Pagamento contanti. No perditempo Sig. Lorenzini 011.817.8215.

[illegible] stabili in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti [illegible] Enzo Fava 011.545.045

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] azienda peghe urge studio contesto signorile 150 / 200 mq Crocetta, centro. Riservatezza. Interacta 011.568.3878.

[illegible] IMPRESA
ricerca in Torino per primaria [illegible] ciata spazio commerciale in locazione 500 - 1.000 mq in zona commerciale di buona visibilità. Tel. 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CORSO PALESTRO prestigioso accuratamente ristrutturato soggiorno camera servizi mq 67. Termoautonomo Ascensore. Portineria. Torta 011 561 2077

CORSO VITTORIO [illegible] stabile d'[illegible] alloggio signo[illegible]le arredato soggiorno cucinetta 2 camere. Centralcasa 011.696.5900.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE ingresso salone 4 camere lavanderia 3 bagni cucina taverna/sala box giardino. Sipa 011.819.9494.

LIGURIA

BORGHETTO affitto monolocali/bilocali febbraio - marzo vacanze Pasqua da £ 470.000 a £ [illegible]000 (compreso spese agenzia) Edilriviera 0182.970.086.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] in [illegible] strada Cebrosa capannone industriale mq 828 completo di uffici mq 280, impianti e conili. Disponibilità [illegible]. Tel. 011.541.552.

ALESSANDRA IMMOBILI[illegible]E 011.434.6898 corso Allamano Rivoli locale industriale mq 4.600, uffici e servizi mq 600, cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRA [illegible]
011.434.6898 Nichelino capannone mq 1600 uffici e servizi mq 500, mensola carroponte, impianti a norma, cortile indipendente.

ALESSANDRA [illegible]
011.434.6898 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo [illegible] 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto - vendita.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6.000 piazzali mq 8[illegible] adatto logistica distribuzione corriere. Torta 011.561.2077

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ufficio 90 mq di entrata, segreteria, 3 uffici. Centralcasa 011.696.5900.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq. 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4902.

COLLETTA uffici mq 1.100 - 800 - 300 pavimenti galleggianti, termoautonomo, cablato, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

CORSO [illegible]
edificio ex industriale in ristrutturazione, spazi laboratorio ufficio metratura da 1.000 - 6.500 mq, open space. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO PALESTRO casa d'epoca uffici finemente ristrutturati mq 60 - 290 termoautonomo portinaio. Torta 011.561.2077.

CORSO VERCELLI locale mq 250, cortile indipendente mutuabile, ristrutturato a norme Tel. 0347.411.0942 - 011 389 392.

EZIO BERRA 011 600.2929 capannone 550 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito

MONCALIERI capannone recente mq 2.600 comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacente tangenziale Emmebi 011 349.9693

MONCALIERI Vado, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi Area esterna. Sogem 011 771 0087.

NUOVO TRIBUNALE via Duchessa Jolanda signorile ufficio 3 camere servizi arredato o vuoto. Torta 011.561.2077.

PIAZZA SAN CARLO stabile [illegible] simo ufficio composto [illegible] salone, 2 ampi locali, archivio. Centralcasa 011.696.5900

PIAZZETTA MARIA TERESA affittasi [illegible] stigioso locale commerciale 2 piani 6 vetrine mq 420. Tel. 011.505.844

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0087.

RIVOLI corso Allamano [illegible]zione mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9693

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 150 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4902.

VIA DEI MILLE stabile epoca ufficio ristrutturato prestigioso 200 mq. Salone, 4 locali, riservato Centralcasa 011.696.5900.

VILLANOVA D'ASTI [illegible] autostrada adiacente casello capannone 6.000 mq altezza interna 11 metri ampia area libera. [illegible] Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 / 1500 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0087.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molei) Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335 619 2718.

ACQUISTA auto [illegible] ogni tipo con voltura [illegible] valutazione. Autosalone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camion[illegible] lago e ribaltabili anche autocarro leasing Iperal - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397 1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGNAUTO corso Dante 44, tel. 011.696 4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture [illegible] fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible]

[illegible] **SILVANO** *** [illegible] Marina vacanze di qualità con [illegible] comforts. Offerta invernale tutto compreso £. 490.000 a settimana. A richiesta appartamenti vista mare. Tel. 0183.403.014.

CASA di riposo in Torino centro capita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011/437.4729 - 011/467.085.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e tivsat, parcheggio Polsi[illegible] per ciclisti.

GOLFO [illegible], hotel Delle Rose, *** [illegible] il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

MATRIMONIALI

A. 28ENNE nubile semplice e carina laureata conoscerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.590.948

A. 36ENNE divorziata mesa occhi chiari impiegata fedele, tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

CONSULENTE 54enne giovanile fisico atletico, dinamico, amante viaggi a vela, conoscerebbe signora raffinata, solare scopo matrimonio, Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

FARMACISTA 56enne divorziato, senza figli, aspetto curato e solidi valori conoscerebbe signora dolce e affettuosa scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

INGEGNERE 58enne vedovo, amante arte e natura, giovanile e dinamico, [illegible] rebbe signora brillante max 60enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

PAOLA, avvenente 33enne, nubile, dolcissima, femminile, conoscerebbe equilibrato, affidabile, economicamente realizzato. Scopo matrimonio Incontridicuore - Sanlorià 011.680.5704.

PEDAGOGISTA 28enne nubile, bell'aspetto, dolce e amante bambini incontrerebbe persona affidabile e seria anche con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183

SABRINA maestra 30enne, molto carina e allegra, amante ballo latino americano, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5183.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 180 Torino

A. [illegible] GIOIELLI 011.323.502 compra [illegible] argento preziosi francobolli numismatica. [illegible] valutazione. Via Tripoli 85.

A. [illegible] GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquisto. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337 246.917.

SOS, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086

B&B
BUILDING&BUSINESS

Speciale Nizza: le più belle realizzazioni, il miglior rapporto qualità/prezzo, l'ottimizzazione del rendimento locativo.

[illegible] RIQUIER - Presso la nuova facoltà universitaria di Nizza eccezionali mono-bilocali a partire da L. 90.000.000 con elevata rendita locativa garantita.

MONT [illegible] - Residence in posizione privilegiata [illegible] magnifica vista panoramica. Varie soluzioni abitative, giardini privati, parco [illegible] piscina.

[illegible] - Nella zona più chic di Nizza, solo per undici privilegiati, piccola palazzina di alto standing con piscina e parco.

[illegible] CITTÀ - Parc Imperial In quartiere nel pieno cuore di Nizza, presso il nuovo municipio, ottima realizzazione con tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Alta rendita locativa garantita.

[illegible] - P.ZZA [illegible] - A 50 mt. dal porto e a pochi minuti dalle spiagge, nel quartiere degli antiquari, mono-bi-trilocali di alto livello ottimamente rifiniti.

[illegible] OVEST - Precollina, con ottima vista mare, in zona residenziale tranquilla e immersa nel verde, appartamenti bi-trilocali in piccola palazzina con piscina.

[illegible] - Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un prestigioso residence fronte mare, con magnifica vista su tutto il Golfo di Nizza.

- Garantiamo l'assistenza totale in loco fino alla consegna dell'appartamento seguita direttamente dal nostro ufficio di Nizza.
- Nessuna provvigione per gli acquirenti.
- Possibilità di scegliere tra le migliori proposte immobiliari esistenti sul mercato.

10134 Torino - C.so Unione Sovietica 153/d
Tel. 011.30.40.981 r.a. - Fax 011.30.42.008
e-mail info@biebimmo.it

[illegible] Verde
800.692.692

APPUNTAMENTI AL CENTRO

[illegible] APPUNTAMENTI
DA NON [illegible] AL CENTRO COOP TRINO
VI ASPETTANO [illegible] DI FESTA,
[illegible] FANTASTICI OMAGGI, [illegible]
E TANTA [illegible]

mercoledì 14/2
S. Valentino
Il Centro Coop Trino offrirà in omaggio a tutte le signore un vasetto di primule.
Vi aspettiamo numerose.
Non mancate.
un fiore per te. W l'amore!

sabato 17/2
Pasta in Festa
Un appuntamento da non perdere: dalle ore 10.30 siete invitati alla grande festa con degustazione gratuita di ottima pasta.
W la pasta!

CENTRO coop TRINO

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ [illegible] chiuso - 15,00 - 19,30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 - 15,00 - 19,30
VENERDÌ E SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

[illegible] PIAZZALE CON COMODO PARCHEGGIO

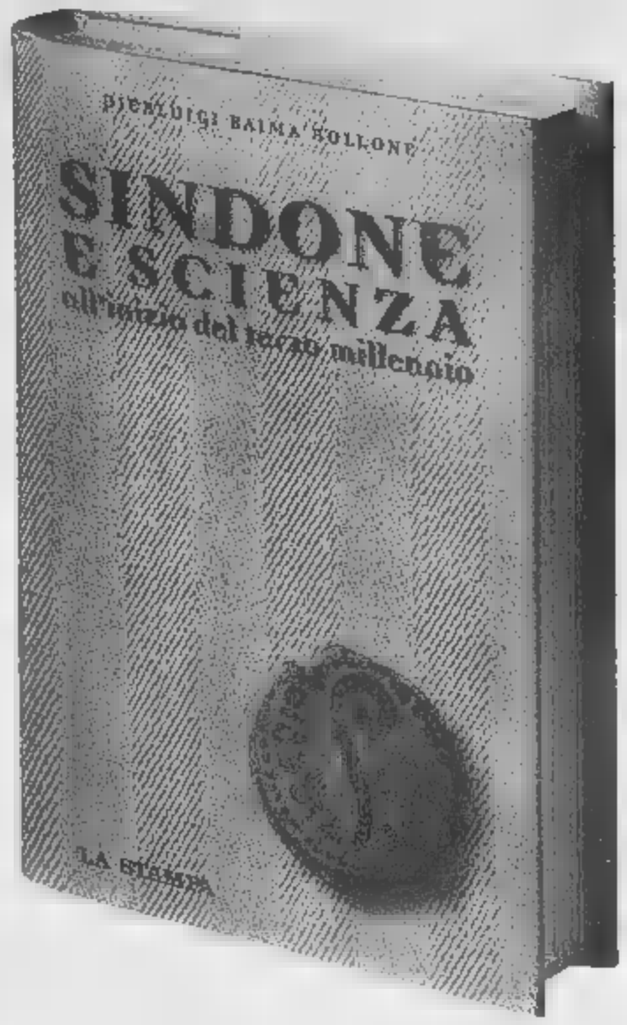
VIA G. FERRARIS 3

La fotografia ha scopo volutamente illustrativo. Salvo esaurimento scorte.

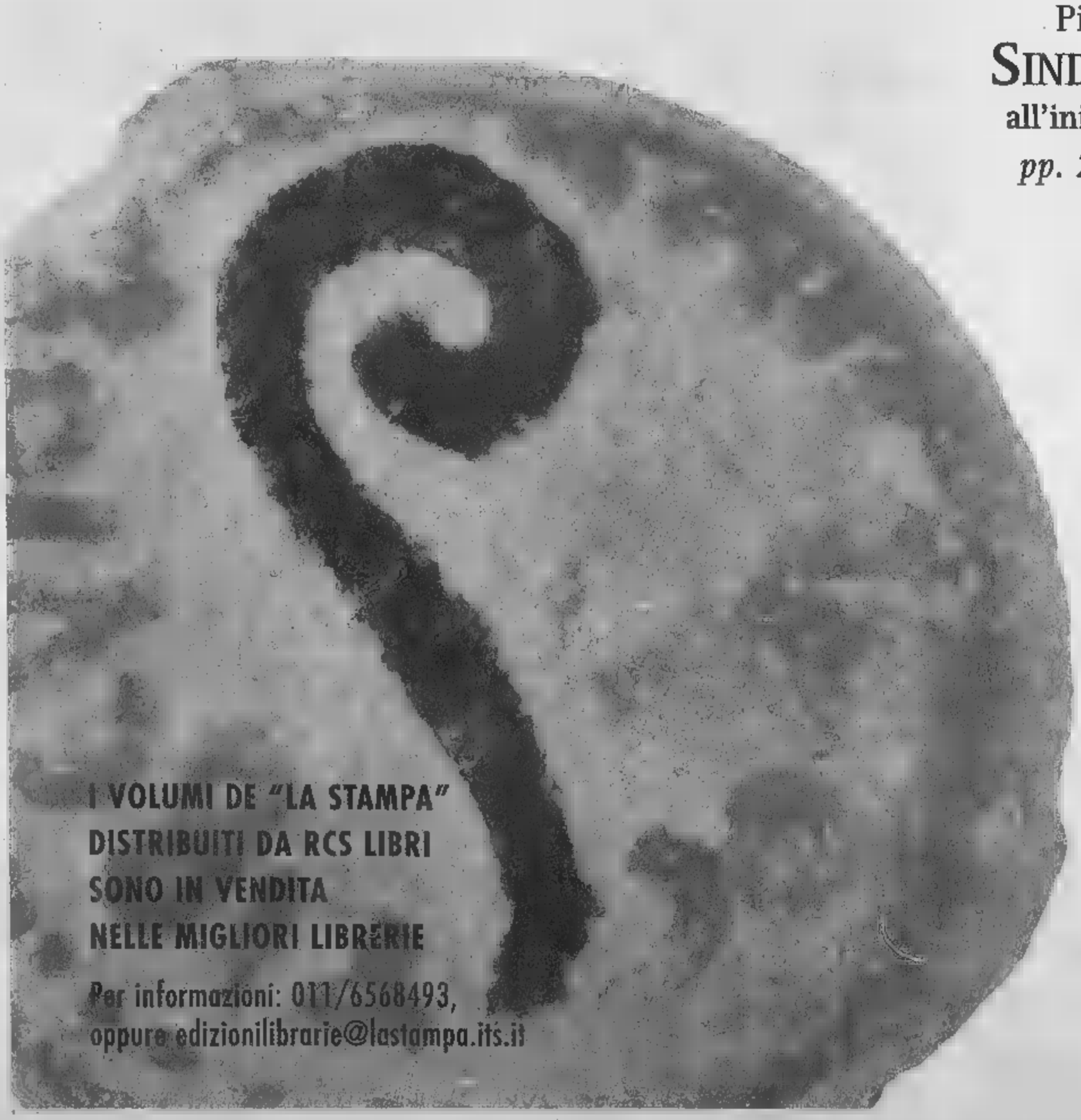
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucrit
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431180
Via Roma, 13
RISTORANTE PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. [illegible] Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 [illegible]

VC
Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Martedì 13 febbraio
Serata della Bagna Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà San Valentino
con Pian[illegible]
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52801

Le ruspe in azione ieri per completare gli argini sulla sponda sinistra del Po e per ripristinare la circolazione a Baraggiolo di Varallo dopo la caduta dei massi

Via ai prelievi di ghiaia nella cava di Fontanetto 2

[illegible] PO

Ieri, finalmente, come avevano garantito il prefetto Cerenzia, il direttore del MagisPo [illegible] Alessandria Condorelli e il ministro Nesi, [illegible] entrate in funzione le ruspe nella c[illegible] «Fontanetto 2». Sono così ripartiti i prelievi ghiaia da parte della ditta «Ccc» per consentire il ripristi[illegible] degli argini lungo la sponda sinistra [illegible] Po entro la data prevista del 26 settembre.

[illegible] proprio gli argini sono da qualche mese oggetto dell'inchiesta condotta dalla magistratura vercellese. Il capo della Procura della Repubblica di Vercelli, Gian Giacomo Sandrelli [illegible] il pubblico ministero Antonio Sangermano [illegible] impegnati, assieme ai carabinieri di Trino, a portare avanti l'indagine che sembra debba concludersi [illegible] breve. Si indaga per cercare di individuare eventuali responsabili dei ritardi dei lavori sugli argini, iniziati dopo l'alluvione del '94 e mai portati a termine. Non è da escludere che superficialità e ostruzionismi siano state due variabili determinanti nel verificarsi dell'evento alluvionale del 15 ottobre. Si aspetta per la fine di febbraio la perizia definitiva sull'argine. A dare il responso sarà l'équipe nominata dal Gip del Tribunale di Vercelli [illegible] diretta dal professor Larcan. Si attendo[illegible] anche gli esiti della consulenza tecnica affidata all'ingegner Mario Olmo. A questo punto [illegible] possibile ipotizzare che avvisi di garanzia possano venire recapitati [illegible] interessati direttamente o indirettamente alla costruzione degli argini sotto accusa. [r. s.]

Nella foto di Reolon la zona al Baraggiolo di Varallo interessata dalla caduta di massi

La statale della Valsesia è stata riaperta al traffico

VARALLO

Problema rientrato al Baraggiolo. I massi piombati improvvisamente d[illegible] sulla statale [illegible] hanno rappresentato [illegible] pericolo temporaneo nel [illegible] che dalla parete [illegible] si [illegible] più staccati detriti e questa mattina inizieranno i lavori per la messa in [illegible] del versante montuoso. La tragedia comunque è stata sfiorata. Uno di questi blocchi, del diametro di 50-60 centimetri, ha infatti colpito un'auto in transito.

Fortunatamente solo di striscio, quindi l'episodio si è concluso con un grande spavento. Il movimento franoso si è verificato verso le 20. Appena dopo l'ultima uscita [illegible] Varallo lungo la statale Novara-Alagna si è sentito un rumore in sottofondo poi all'improvviso alcuni massi, una decina in tutto, sono finiti sulla carreggiata [illegible] qualcuno di questi è poi rotolato sul greto del fiume danneggiando anche i parapetti.

Una di queste grosse pietre ha colpito il lunotto posteriore di una Ford Fiesta mandandolo in frantumi. Le due persone a bordo non hanno subito conseguenze tranne un grosso spavento. La strada per qualche minuto è rimasta chiusa per permettere ai soccorritori (carabinieri, vigili del fuoco e tecnici dell'Anas) [illegible] fare chiarezza; alle 21,30 quindi è stato aperto un [illegible] unico alternato presidiato con tanto di fotoelettriche per monitorare la parete e da ieri mattina la circolazione è tornata alla normalità.

In ogni [illegible] [illegible] sorveglianza resta massima perché sul posto stazionano alcuni tecnici della ditta incaricata dall'Anas di compiere i lavori di [illegible] in sicurezza della parete rocciosa. Inoltre oggi si provvederà a staccare eventuali massi pericolanti. [l. fo.]

Ancora un colpo delle due donne che si offrono di portare la borsa o la spesa

Anziani, attenti a Lupin in gonnella

Fingono di aiutare i pensionati e li derubano

Walter Camurati

VERCELLI

Hanno colpito ancora le due «Lupin in gonnella»: con il pretesto di aiutarla a portare una borsa troppo pesante, hanno nuovamente derubato una donna che aveva accettato volentieri la loro proposta.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina in un esercizio commerciale cittadino. La coppia ha preso di mira [illegible] donna che [illegible] uscendo dal negozio dopo aver provveduto agli acquisti.

«Signora - le hanno detto - questa borsa per lei è troppo pesante: se ce lo permette la aiutiamo a portarla». Una proposta così disarmante, peraltro formulata con modi gentili e accattivanti, sembra fatta apposta per [illegible] accettata di buon grado: salvo poi vedere sparire sia la borsa che [illegible] aiutanti.

Delle due ladre la polizia ha fornito anche [illegible] identikit abbastanza preciso: entrambe hanno i capelli neri e sono vestite di scuro, una ha 30-35 anni, è alta [illegible] 1,70-1,75 ed è snella di corporatura; l'altra è più anzia[illegible] [illegible] una decina di anni, è alta circa [illegible] metro e 60 ed è di corporatura più robusta. Quando la derubata ha visto sparire le due donne, [illegible] ha avuto altra scelta che telefonare alla centrale operativa del 113: una pattuglia della Mobile ha avviato subito le indagini [illegible] caso, ma naturalmente bloccare le due «Lupin» non è facile.

Episodi analoghi [illegible] stati messi a segno [illegible] settimana fa, quando ad agire erano state due donne con [illegible] gli stessi connotati, ma alla proposta di aiuto per la borsa troppo pesante era però stata aggiunta [illegible] variante, con la richi[illegible] dell'indicazione di un luogo discreto in cui potersi rinsettare i vestiti. In entrambi i casi comunque erano sparite le borse delle derubate.

Gli investigatori della Mobile, che hanno in evidenza i fascicoli delle denunce, rinnovano all'intera cittadinanza l'invito [illegible] segnalare alla centrale operativa della polizia o[illegible] situazione dubbiosa o sospetta.

Un'altra tecnica, che prende di mira soprattutto persone anziane che vivono sole, consiste nel presentarsi come incaricati [illegible] qualche ufficio pubblico o di [illegible] ente previdenziale e, con il pretesto di controllare il libretto [illegible] pensione [illegible] le bollette della luce, derubare gli anziani dei loro risparmi. Anche in questo caso [illegible] polizia raccomanda [illegible] [illegible] aprire la porta di casa ad estranei e, al bisogno, di chiedere al 113 una rapida verifica.

Intanto la polizia ha arrestato Silvio Benetton, 44 anni, residente in città che, condannato per minacce, fruiva della [illegible]pensione condizionale. La procura della repubblica, però, gli ha ora revocato il beneficio.

La polizia che ha avviato subito le indagini sui due Lupin-in-gonn[illegible] ha fornito anche un identikit. Entrambe hanno capelli neri, una ha 30-35 anni mentre la complice è più anziana di una decina d'anni. Fingono sempre di aiutare i pensionati

LE JENE SEMPRE IN COPPIA

AVEVAMO titolato «Le jene [illegible] a coppia» un precedente commento sulle ripetute truffe [illegible] danni delle persone anziane. Ci permettiamo di riproporre il titolo di quel libro perchè questi individui continuano [illegible] colpire i pensionati in due, fingendo di aiutarli. Sorridono, sembrano gentili e attirano facilmente in trappola persone che, nell'era di Internet e degli sms, [illegible] fanno ancora conquistare da un gesto gentile, da una parola di conforto. E' triste che amicizia e cordialità vengano utilizzate [illegible] grimaldelli per scardinare la naturale diffidenza delle persone anziane verso gli sconosciuti.

Per favore state in guardia. E' difficile resistere ad un sorriso gentile ad un'offerta premurosa, ma ricordate che anche le jene sorridono.

Lo sport italiano celebra gli assi del pallone

Piola fra gli 8 campioni del calcio di ogni tempo

Una giuria tecnica sceglierà i primi che entreranno nella «Hall of fame»

VERCELLI

C'è anche Silvio Piola nella [illegible] dei venti grandi del calcio italiano di tutti i tempi - ma solo otto sono giocatori - tra la quale verranno scelti i dieci che per primi entreranno nella «Hall of fame», la galleria delle celebrità istituita quest'anno dalla Fondazione Museo del calcio di Coverciano d'intesa con la Federcalcio.

La «Hall of fame» [illegible] un'istituzione degli sport statunitensi e celebra i campionissimi di ogni epoca, coloro [illegible] hanno segnato pagine importanti (non solo agonistiche) nelle discipline più importanti. Il Museo del calcio, per arrivare a individuare i papabili, si è affidato alle segnalazioni degli addetti ai lavori [illegible] anche a quelle arrivate via Internet dai tifosi.

Silvio Piola

Dei venti candidati i calciatori sono, oltre a Silvio Piola, Bruno Conti, Valentino Mazzola, Giuseppe Meazza, Gigi Riva, Gianni Rivera, Gaetano Scirea [illegible] Dino Zoff. Tre i dirigenti: Ottorino Barassi, Artemio Franchi e Federico Sordillo. Altrettanti gli arbitri: Giorgio Bernardi, Giovanni Mauro e Vincenzo Orlandini. Completano l'elenco quattro allenatori - Fulvio Bernardini, Giovanni Ferrari, Helenio Herrera e Nereo Rocco - e due giornalisti, Giovanni Arpino e Gianni Brera.

Tra questi nomi [illegible] commissione sceglierà i dieci che entreranno subito nella «Hall of fame». Della galleria dei magnifici fanno già parte di diritto i tre commissari tecnici della nazionale che hanno ottenuto i risultati [illegible] maggior prestigio, Vittorio Pozzo ed Enzo Bearzot per le vittorie nei Mondiali, e Ferruccio Valcareggi, per l'Europeo.

Sono tutti grandi che hanno fatto grande il calcio az[illegible] Campioni per i risultati e per lo stile: molti nel frattempo sono sali[illegible] alla ribalta, altri ancora lo faranno, ma un personaggio [illegible] Silvio Piola tarda. Segnò valanghe di gol - ha la miglior media partite-reti in nazionale e il record di realizzazioni in campionato - di testa e di piede, [illegible] perchè avesse piedi o testa migliori - così lo ricordò Oreste Del Buono nel [illegible] all'indomani della morte - ma perchè era semplicemente il migliore come uomo». Un ritratto che, forse, vale ancor più della «Hall of fame». [f. co.]

L'intervento dei vigili del fuoco è durato due ore. Nessuno dei dipendenti ha riportato ferite

S'incendia un forno alla Teksid di Crescentino

L'«Sos» è scattato ieri mattina per [illegible] perdita di ghisa liquida

CRESCENTINO

Incendio, ieri mattina, alla Teksid, la maxi-azienda siderurgica alla periferia di C[illegible] scentino. A far scattare l'Sos è stata un'improvvisa fuoriuscita di ghisa liquida (che è comunque finita nella vasca di contenimento) da un forno denominato tecnicamente for[illegible] d'attesa. L'allarme è partito qualche minuto prima delle 10, quando dalla fabbrica, che si trova in strada Ghiaro, sono stati chiamati i vigili del fuoco del Comando [illegible] Vercelli che hanno spento l'incendio utilizzando la sabbia per raffreddare la ghisa, perchè con l'acqua l'effetto poteva causare danni ancora più gravi: in pratica, si sarebbe corso [illegible] rischio di far esplodere il forno. Il primo obiettivo, in questi casi, è quello di far abbassare la temperatura [illegible] rapidità.

L'intervento dei vigili (in [illegible] due squadre, formate da nove pompieri) è durato un paio d'ore: la situazione, come hanno sottolineato ieri mattina dall'azienda di Crescentino, [illegible] è mai [illegible] ad alto pericolo, anche se il lavoro dei vigili del fuoco ha scongiurato anche il più piccolo rischio. Fra l'altro, [illegible] stato prezioso pure l'intervento tempestivo delle «squadre» che operano all'interno della ditta e che sono sempre pronte ad affrontare emergenze di questo tipo.

Nell'incendio nessuno degli operai addetti al controllo del forno ha riportato ferite e solo oggi si potrà sapere [illegible] i danni provocati dalla fuoriuscita di ghisa liquida [illegible] ingenti.

Dalla Teksid, comunque, assicurano: «La situazione [illegible] sempre rimasta sotto controllo». [g. mo.]

L'incendio alla Teksid è divampato ieri pochi minuti prima delle 10 (CALEFFI)

Grande partecipazione di pubblico favorita dalla mite domenica di febbraio

Carnevale, folla-record per i carri

Rioni e maschere in festa [illegible] Vercelli e Borgosesia

Grande [illegible] della prima domenica di sfilate dei carri: diecimila spettatori sia sul nuo[illegible] circuito di Vercelli e diecimila anche su quello ormai tradizionale di Borgosesia.

Nel centro valsesiano il pri[illegible] bis è previsto anche quest'anno in notturna: i carri sfile[illegible] sabato, opportunamente illuminati. Terza replica domenica 25. A Vercelli, bis e tris saranno concessi nelle prossime due domeniche. Per quanto riguarda il Carnevale vercellese, da oggi pubblichiamo il tagliando che consentirà ai lettori di sceglie[illegible] il loro [illegible] allegorico preferito, ribaltando, eventualmente, anche il verdetto della giuria, formata quest'anno da cinque [illegible] Majin» del passato.

Inoltre, per quanto riguarda questa edizione, anche «La Stampa» propone una sua personalissima «pagella» dei carri. [d. b.]

I servizi ALLE PAGINE 40 e 41

A Vercelli e a Borgosesia folla record alle prime sfilate di carnevale

Il Comune: da tempo cerchiamo una soluzione

Canile da Terzo Mondo «Intervenga il Gabibbo»

L'sos lanciato da un gruppo di lettori «Gli animali vivono nella sporcizia»

Giancarlo

«Il canile è in condizioni pietose, tanto che i randagi rischiano di sbranarsi fra di loro. Bisogna che qualcuno si decida a mettere fine a questa vergogna». E' l'appello di alcuni lettori, che ieri pomeriggio hanno telefonato indignati a La Stampa: «Il Comune fornisce il cibo, ma i cani devono accudirsi un po' d'affetto: tra l'altro, spesso, i sacchi contenenti il pane raffermo, la carne vengono abbandonati per giorni davanti a Cascina Rollone. Risultato: si sente un olezzo incredibile, che attira solo i topi, al punto che il canile diventa inavvicinabile per chiunque ar- di buone intenzioni». Intanto c'è chi annuncia di voler contattare la redazione di Canale 5: «Quanto prima ci rivolgeremo a "Striscia la notizia": solo il Gabibbo può porre fine ad una situazione tanto paradossale».

L'assessore Claudio Fecchio

Il Comune chiamato in causa risponde attraverso l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, che abbiamo sentito via telefono: «Su questo problema abbiamo già fatto riunioni su riunioni. La questione è in questi termini: la proprietaria dell'immobile è la signora Maddalena Viriglio, che vuole avere la gestione cani. Gestione che, invece, spetta al Comune». I rapporti fra Maddalena Viriglio e il Comune, però, non sono affatto idilliaci: «Noi lanciamo l'ennesimo appello perchè la signora Viriglio ci faccia accudire i randagi, ma lei non ne vuole sapere. Noi portiamo il cibo fino al cancello: ai cani, però, non possiamo nemmeno avvicinarci. Ed è da tempo che cerchiamo una soluzione: gli animali vanno curati dai veterinari adottati da chi li ama». Il punto è che fra il Comune e la proprietaria della Cascina, che ospita i randagi, non riesce davvero a trovare un accordo: già quest'autunno la signora Viriglio aveva bloccato l'affidamento di trenta cani, deciso dal Comune, ad un rifugio per animali di Lauriano, in provincia di Torino. In che modo? Maddalena Viriglio si impuntata e non aveva aperto nè ai vigili urbani, nè ai volontari per la Lega della difesa del cane.

Da oggi e fino a martedì 27 il tagliando per far vincere il vostro rione preferito

In diecimila alla sfilata dei carri

Strepitoso successo del Carnevale vercellese

Magnifico! E non soltanto riferito al tempo. La splendida giornata che ha fatto da cornice alla sfilata d'esordio del Carvè, in programma a Vercelli edizione scorsa, è stata determinante per l'afflusso del pubblico.

è stato soprattutto Carvè sopra le righe per la bellezza dei carri e quindi per tutto quanto è stato realizzato per l'allestimento da più di 1500 tra coloro che hanno lavorato nell'ombra dei laboratori dove sono nati i «set mobili» e coloro che sono saliti sulla ribalta solare corso Italia. Mettendo in conto anche l'efficienza a pieno ritmo della macchina organizzativa del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Tirando le somme, difficile cifra esatta degli spettatori, perchè ai paganti si devono i bambini under 12 (l'entrata per loro era gratuita) e i residenti «con pass» dell'area dove si è svolto l'allegro circuito. Diciamo allora che ad assistere a questa prima parata del Carvè, sono state, a stima, diecimila persone.

Ed ha retto egregiamente bene il nuovo percorso alternativo al classico passaggio degli anni scorsi in viale Garibaldi. Più ampio anche con tanti tempi «morti», dal momento che si è dovuto attendere che tutti i carri delle allegorie doppiassero piazza Sant'Eusebio prima di ripercorrere a inverso corso Italia.

Ora ci sarà un replay domenica prossima e finalissima, quella di domenica 25, al termine della quale ci sarà il res ufficiale della giuria delle «magnifiche cinque Bèle Majin in carica negli scorsi anni.

Nell'attesa: giudicateli voi, i «magnifici» carri. Comincia oggi infatti la pubblicazione dei tagliandi per il nostro (e vostro) referendum. Li troverete su questo giornale fino a martedì 27 compreso. **(g. bar.)**

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

.....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì marzo. Non sono valide le fotocopie

Le pagelle de «La Stampa»

I voti più alti all'Aquila del Cervetto e alle Guerre stellari di Porta Milano

ria

In tempi di allegorie e di allegria, siamo stati contagiati... E così, presi nel vortice del delirio carnascialesco ci è venuta l'idea di compilare nostra «pagellina» del Carvè. attenzione: la responsabilità non è soltanto nostra, poichè abbiamo voluto dare anche un'occhiata al «termometro» del pubblico. Perciò i voti sono stati ricavati da una «media» seguendo la traccia di un sondaggio a campione tra gli spettatori (non chiedeteci quanti: parecchi comunque) assiepati lungo il circuito di corso Italia. Aggiungendo i nostri giudizi secondo regola che si potrebbe sintetizzare l'adagio «A Carnevale ogni vale». E non è così?

Andiamo per ordine di sfilata, considerando rioni e paesi in concorso. Per la categoria «B».

Asigliano. I personaggi di Goscinny & Uderzo, Asterix e bella compagnia, per una gigantesca interpretazione gallico-celtico-romana e persino con qualche spunto vichingo. Insegne da veni vidi vici per repentine e non certo isolate coreografie. E anche questo è il bello della diretta carnevalesca. Voto:

Palme di cocco... fresco, atmosfere, tanto per restare a page stile «Survivor», per **Caresana-blot.** Selvaggi e selvagge in calzamaglia per evitare i colpi di sole, sirenette, ed ancora flora e fauna a completamento degli esotismi virtuali. Voto: 7.

Concordia. Tanti draghetti Grisù, Vigili del fuoco su di autopompa idranti appesi alle cisterne che al posto dell'acqua sumore». Tra i dettagli: la pergamena un'intera favola dedicata ai bambini. Roba da far fermare il carro per leggerla tutta. Voto: 8.

Comitato Nuova Vercelli. Tre tarantelle, pizze, pulcinella, musiche partenopee parte no. E re della festa il pupazzo di cartapesta del mitico «pazzariello» dell'«Oro di Napoli» interpretato dal principe De Curtis arte Totò. Voto: 7.

Per la categoria «A». Una nave corsara targata **Canadà**, con i canadesi attapirati anche nel titolo. Uno dei dettagli: Cristoforo Colombo da vedetta sull'albero maestro che ha scrutato il mare di gente. Voto: 7. Tracce inquietanti di woodoo sulla pedana a ruote di **Forta Torino**, tra signori delle tenebre e signore streghe che hanno movimentato la scena. Nel dettaglio, i gufi gufavano tra i merli: quelli del maniero che faceva da sfondo. Voto: 8.

Nel regno dei **Cappuccini**, ggge da sogno a incubi con cavalli marini, aragoste giganti, marinai da crociera, bellezze tipiche come quelle che si incontrano ad Ibiza ed a Borghetto. Qualche dettaglio? La versione disco di Geubi di Capusin per colonna ed pescatore d'acqua dolce che legato all'amo uno squaletto di plastica ed una banconota 5000 lire (vera). E nessuno che ha abboccato per così poco. Voto: 8 più.

Gli artefici galassia di **Porta Milano** hanno scelto di entrare in fizzè scatenando una battaglia stellar-carnevalesca i cui ingredienti sono ispirati alla interplanetaria ga di George Lucas. A bordo dell'astronave c'erano Luke Skywalker l'eroe, Darth Vader il cattivo, Leila la principessa ed i guerrieri Jedi. c'era anche, tra i dettagli, un coreografia ben architettata ed una scenografia fuori dal classico della tradizione lesca bicicolana. Voto (felliniano): 8 e 1/2.

Per il **Brut Fond**, Gatto Silvestro, che - in una location messican-tortillera che ricordava Tijuana- ha avuto la forza di reagire per scoprire il lato spensierato della vita, anche allegro topastro cavalcava sulla sua coda. Voto: 7.

Ha colpito ancora il **Cervetto**, l'aquila gigante, agguerrita sempre affamata di conquiste (simbolo di un rione che ha sempre fatto razzia di premi carnevaleschi). Muoveva le ali fino a lambire i b , soggiogando una raffinata arpia dagli occhi infuocati. Ma dietro al grintoso atteggiamento di facciata, c'erano simbolismi ai limiti della filosofia del Pinin. A proposito, un dettaglio: Pinin Sandro, patron del gruppo, è stato immortalato in versione icona & cartapesta, mentre impugnava la statuetta del «Bicciolano d'oro 2000». Voto: 9 e 1/2.

Ha chiuso la sfilata, **Billiemme**, con il carburante alle stelle, scoicchi avidi ed uno spauracchio mostruoso stile inflazione galoppante da esorcizzare un coretto da stadio: «Benzina a 1000 lirese...» Voto 7. Ed infine - anche perchè sono stati molti a chiedercelo - ecco una citazione riservata ai carri che hanno partecipato, ma fuori Ceccomunquemusica con le sirene in barca. Imbarcata anche una sussultoria rock band che si è esibita in maniera live mantenendo alto il morale. Ed il volume pure. Voto: 8.

Per l'**Ippica Vola** c'è stato l'incanto di risaia d'antan, con mondini e mondine che bravano le comparse di «Riso amaro», mentre quella immortalata in una gigantografia sembrava (e lo era) una mondariso vera. Voto 7 e 1/2, con lode.

Un bel voto è stato attribuito anche al carro del Gabin e della Lissiot di **Costanzana**: 7 e 1/2.

Il segretario dei Popolari sullo scioglimento dell'Agenzia industriale

«Dietro alla liquidazione di Apriv c'è un disegno ben congegnato»

«"Apriv non deve morire", il titolo di un articolo, che personalmente ho apprezzato, apparso *La Stampa* del 10 febbraio. Forse che Apriv non debba morire siamo rimasti pochi a pensarlo, ancora a dirlo e quasi più nessuno ad opporsi praticamente affinchè ciò non avvenga; di altra natura sembrano gli interessi dominanti della nostra provincia». Così Vittone, segretario provinciale del Ppi prende posizione a favore di ciò che il consigliere comunale diessino ed ex presidente della Provincia Gilberto Valeri ci ha dichiarato a proposito della decisione liquidare Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale del Vercellese.

Mino Vittone è il segretario provinciale del Ppi; interviene sull'intervista rilasciata nostro giornale capogruppo dei Ds in Comune Valeri

Vittone che, in presenza di un «delitto» (nella fattispecie «morte» di Apriv) la prima domanda che un investigatore dovrebbe porsi è «Cui prodest?». E Vittone si risponde: all'apparenza, nessuno. «Che senso avrebbe infatti - osserva - liquidare una società prevalentemente pubblica, quando lo scopo della istituzione potrebbe essere addirittura essenziale per lo sviluppo del territorio? Se anche i soggetti seduti al tavolo sono sicuramente quelli giusti per raggiungerlo? Se oggi potrebbero essere in campo anche le risorse (europee, nazionali e locali) adeguate allo scopo?». «Non sarebbe più opportuno - chiede Vittone - far funzionare magari meglio questo strumento che già esiste, piuttosto che scioglierlo e poi domani costruirne ex novo un altro?».

Secondo il segretario dei Popolari sarebbe proprio questo lo scopo «naturalmente non dichiarato»: mettere qualcos'altro al posto («Gedeo docet!»). tutto perchè, fa Vittone, soltanto perchè chi ha costruito Apriv «apparteneva ad altra parte politica». Dure dunque le accuse di Vittone alla maggioranza che regge la Provincia e che è l'azionista di riferimento Apriv. «La realtà - afferma - è che assistendo a nascite e morti di società più e meno pubbliche e repentine inversioni di tendenza e di linea parte di altre già da tempo operanti, oltre che di istituti pubbliche, che in apparenza sembrano tanto contraddittorie da apparire sconcertanti: ma si si guarda bene, il quadro non appare affatto contraddittorio, ma molto ben congegnato».

Infine, Mino Vittone ritiene che Valeri abbia fatto benissimo a chiedere conto 15 miliardi che Nordind non si decide ad investire, soprattutto per quanto riguarda il mancato finanziamento dell'area di industriale di Borgovercelli. «Se ciò fosse stato fatto - dice - forse davvero Sambonet non sarebbe andata nel Novarese». **(e. d. m.)**

Iniziativa della Lega Tumori che 100 milioni

Scintigrafia, appello per raccogliere fondi

Il presidente della Lega Tumori Eraldo Vanoli lancia la sua sfida alla città: sfida civilis- motivata dal desiderio sconfiggere il cancro nell'unico modo oggi possibile: la prevenzione e una diagnosi tempestiva.

Così Vanoli, dopo aver sottoscritto un protocollo d'intesa con l'As) 11, lancia un appello alle gente di Vercelli e del Vercellese. «La Lega - si legge nel comunicato - si fa promotrice di una gara g solidarietà volta a dotare il Sant'Andrea di una scintigrafia millenium immagine nucleare, completa di tutti i più moderni e sofisticati accessori».

Costo complessivo un miliardo e 400 milioni. «Con questo intervento - spiega il presidente - verrebbe completata la medicina nucleare, indispensabile per visite e cure di carattere oncologico. La spesa è considerevole, ma il ritorno sulla popolazione sarebbe notevole e indiscusso».

I primi cento milioni della sottoscrizione sono stati donati dalla Lega. L'ospedale

Il presidente provinciale della Lega Tumori Eraldo Vanoli dà il via alla sottoscrizione per l'acquisto della scintigrafia

dal canto metterà a disposizione i locali e si accollerà tutti gli altri oneri gestionali e sanitarie. Ora però tocca alle associazioni, alle istituzioni, alle categorie, dare l'abbrivio alla raccolta. In Valsesia Eraldo Vanoli, un'iniziativa uguale, è riuscito in poco tempo a dotare l'ospedale di Borgosesia di una Tac ultramoderna.

«Ora - conclude il presidente - estendo l'appello a tutti i vercellesi, consapevole della loro generosità». Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Lega, allo 0161. 255.517. **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Ridare un'anima a e tecnica

La trasmissione all'uomo del morbo della «mucca pazza», la presenza di diossina in prosciutti e polli, il mercurio nel pesce, il rischio da mais alle «microtossine», la paura della contaminazione genetica dall'impiego di organismi geneticamente modificati: il popolo dei consumatori è in stato d'allerta. Il problema, al di là di pericoli più o meno reali, sta nel trovare un punto d'equilibrio tra tecnologia e genuinità, igiene e prodotti tipici, grande distribuzione e tutela dei consumatori.

Le emergenze alimentari di questi ultimi anni ci hanno ricordato che l'assenza di rischio non esiste, nella scienza, e che bisogna rimanere costantemente all'erta per evitare danni alla salute. Si deve però fare attenzione a non inseguire un modello di sviluppo agricolo e tecnico che guardi all'indietro, rifiutando i benefici che la ricerca ha messo a disposizione sotto la spinta di una esigenza pressante: la fame.

Il problema va quindi affrontato riportandolo alla radice: la sicurezza alimentare è innanzitutto una questione etica. Spesso, purtroppo, obiettivi quali il buon nome della ditta, dell'industria, del produttore, del distributore scavalcano quelle esigenze che definiremmo «morali», portando ad scorrette sfiducia del consumatore, dovuta anche al fatto che l'informazione non sempre è corretta. L'unico modo per uscirne è ridare un'anima alla scienza e alla tecnica.

La questione etica dello sviluppo tecnologico è molto complessa, per un semplice motivo: spesso gli scienziati operano avere ben chiaro il problema della selettività, si lasciano cioè fortemente attrarre dall'aumento di efficacia di un trattamento senza preoccuparsi troppo dei suoi effetti collaterali. E' qui che la questione etica diventa imprescindibile; la selettività dell'intervento tecnologico richiede una visione molto più ampia i quella limitata ad una competenza scientifica, occupandosi anche dell'ambiente, del futuro delle generazioni, dell'effetto sulla biosfera. Non meno importante è la comunicazione tra produttori e consumatori: da questo punto di vista è auspicabile un'abbandono delle strumentalizzazioni, delle ideologie e degli scoop, con gli scienziati che dovrebbero sentirsi impegnati in prima persona per offrire una comunicazione anche a livello divulgativo.

Marco De Felice
iazione cattolici padani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832 600; **Santhià:** tel. 0161 92 91; **Trino:** tel. 0161 801 485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli: telefono 0161 255.060; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 ; **Trino:** telefono 0161 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Ligname: *Dr.ssa Poj*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimi*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Quinto: *Dr. Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. 015 78.273.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

CITTA' E DINTORNI

Gilardino Rotary

Il calendario del Rotary club Vercelli prevede per questa se (ore 20) al Circolo Ricreativo di Galileo Ferraris una riunione conviviale a buffet. Relatore sarà il maestro Angelo Gilardino che parlerà sul tema: «La chitarra, strumento dei re e del popolo, nella colta e nella contemporanea».

La mostra di Ugo Nespolo

Prosegue la mostra «Grafica e pezzi unici» di Ugo Nespolo alla gallerin d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. Questi gli orari: lunedì dalle 14,30 19 e da martedì sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La rassegna è aperta fino al 3 di marzo.

Convegno in Santa Marta

Sabato a del Comune con la Provincia e la Regione, con inizio alle 9, nell'auditorium di Santa Marta ad Asigliano si terrà il convegno «L'acqua nel territorio: gestione dell'irrigazione e le realtà distrettuali».

Società leader operante nel settore dimagrimento femminile, per propria sede di VERCELLI

- Una Responsabile commerciale/organizzativa 28/40 anni
- Una Consulente-venditrice sede anni
- Una Assistente alle clienti con nozioni ginniche anni
- Una Economa dietista anni

Richiedesi: buona presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine ai contatti umani. Sabato libero. Ottimo trattamento economico.

Telefonare dalle ore 10,00 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00 al n. 011.5618324

ECONOMICI

PRODUTTORE marmi e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita pavi cucine e bagni Tel. 0324 83951

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA OLTRE IL QUOTIDIANO

LA STAMPA

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Oltre diecimila persone hanno assistito alla prima parata del Carnevale

Tutto esaurito a Borgosesia

E si annuncia il pienone per il corteo in notturna

BORGOSESIA

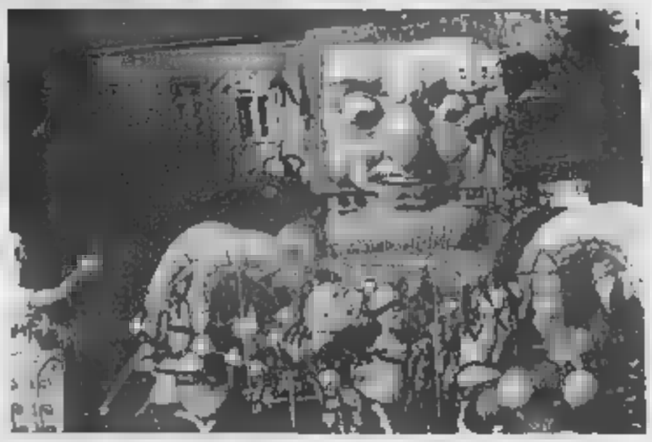
Oltre diecimila persone, pubblico assiepato in ogni angolo per la prima sfilata del Carnevale di Borgosesia. Complice la giornata di sole con temperatura più che primaverile, le vie del centro sono state prese d'assalto sia dai borgo- sia da spettatori giunti da molte zone del Piemonte e della vicina Lombardia.

Oltre trenta i gruppi che hanno to facendo da contorno alla fra i quattro rioni che si contendono il Palio del 2001. E' stato anche possibile (e sarà così pure per i prossimi due appuntamenti) seguire la parata via Inter- sul sito www.valsesianet.it dove è ora possibile partecipare alla votazione popolare.

Naturale, alla luce di questi risultati, la soddisfazione dei dirigenti del Comitato Carnevale. E con la buona partecipazione di pubblico si è registrato anche una positiva vendita dei biglietti della lotteria. Il gioco a premi è l'unico sistema che il Comitato ha per finanziare la sfilata: come è abitudine da anni infatti, l'ingresso al circuito è gratuito. Anche questa volta al vincitore sarà assegnata un'auto, una Renault Twingo, molto interessanti sono anche gli altri regali, che vanno un viaggio Europa per due persone diversi elettrodomestici.

Archiviato il debutto, ora si sta già lavorando per il prossimo atteso appuntamento con i carri: sabato sarà volta della sfilata notturna, idea che l'anno scorso, al debutto, aveva ottenuto consensi unanimi. I carri saranno accuratamente illuminati in modo da rendere ancora più suggestiva la ta; vista presenza serale di sabato, ai carnevalanti sarà poi concessa una giornata di riposo: domenica 18 i carri infatti non sfileranno per lasciare posto ad alcune iniziative dedicate ai giovani.

La terza conclusiva parata è in programma domenica 25 al termine della quale à letta la classifica. Infine una novità: Peru Magunella Gin Fiamàa prima del via non hanno trovato il loro abituale carro. Quest'anno sfilata a piedi, per più vicini alla gente. [i. fo.]



Nella foto di Hellar Reclon a sinistra un momento parata del Carnevale di domenica; sotto il carro Bettole e destra in alto quello di Cravo in lizza per la conquista del Palio dei rioni La seconda sfilata è in programma per sabato sera

Santhià, rilancio al ristorante

Stasera la «cena spoglio maiali» dell'Antica società fagiuolesca

SANTHIA'

Del maiale si butta via nulla: per rispettare questa aulica massima la «Antica società fagiuolesca», che gestisce il Carnevale di Santhià, «ab immemorabili» ha inserito nel calendario delle sue manifestazioni la «cena spoglio maiali», per consumare anche tutto ciò che rimane dopo che le parti più pregiate di questi animali state trasformate in salami salsicce. La cena è in programma questa sera, con inizio alle 20 precise, nel ristorante «Nuovo Vittoria», in piazza Roma.

L'appuntamento, rigorosamente a invito e riservato ai «maggiorenti del carnevale», è caratterizzato da una simpatica usanza: sul menu della serata ciascuna portata viene descritta con versi a rima baciata, naturalmente in dialetto.

Intanto le usanze del Carnevale, e in particolare la fagiolata, contagiano anche le frazioni di Carisio: domenica 18 nella cascina «Margarita», sulla collina di Nebbione (tel. 0333-213.7506; 0360-677.030) i soci del «Circolo Christian club» organizzano per la prima volta nella storia «la grande fagiolata non solo». I fuochi sotto i pentoloni accesi alle 9; alle 12,30 sarà già ora di mettersi a tavola. [w. ca.]

Travolto da un'auto

i funerali del ciclista

GRIGNASCO. Si terranno probabilmente domani (ma la data non è stata ancora ufficialmente fissata) i funerali di Giorgio Bignoli, il ciclista deceduto domenica dopo investito da una Panda. Quarantanove anni, grande appassionato di mountain bike, Bignoli era uscito a metà mattina per il solito giro di allenamento vista la bella giornata di sole.

in compagnia di un amico, e quando l'incidente si è verificato l'impegno sportivo stava ormai per concludersi. I due ciclisti stavano percorrendo il viadotto della statale 299 che scavalca il Sesia tra i comuni di Serravalle e Grignasco, in direzione del centro novarese. Pochi minuti e sarebbero stati a casa, per il pranzo della domenica nelle rispettive famiglie.

Giorgio Bignoli però non è più tornato nella abitazione di via Vittone, dove ad attenderlo avrebbe trovato la moglie e la figlia ventiduenne. Il decesso è stato immediato.

La Panda l'ha colpito con il paraurti anteriore destro scaraventandolo a terra e la caduta è stata fatale. A nulla è quindi valso il tempestivo intervento del personale medico del 118 in servizio nella vicina Borgosesia. Anche la vetture proveniva da Serravalle era diretta verso Grignasco quindi Bignoli è stato colpito alle spalle, dunque di sorpresa, senza la possibilità di proteggersi in qualche modo dall'impatto con il terreno. [L. fo.]

Alla Borsa del turismo

Nord Piemonte un'alleanza tra vino e riso

GATTINARA. Quattro aziende alleate per promuovere i prodotti delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, appuntamento milanese che richiama migliaia di operatori da tutto il mondo. La notizia è accolta con entusiasmo a Gattinara, dove vanno in frantumi rivalità tra produttori e vecchi campanilismi.

I produttori consorziati per allestire uno stand comune sono Anzivino e Nervi di Gattinara (vino), Lodovico Barboni di Roasio (vino e riso) e Stocchi di Rovasenda (riso). Bit sarà inaugurata domani e resterà aperta domenica. Per rimarcare l'interesse al lancio globale delle attività enogastronomiche e turistiche della zona le quattro aziende si presenteranno con l'individuazione «Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte», promuovendo così pure il territorio. «Si tratta - dicono a Gattinara - di modalità di comunicazione e promozione adottate già in molte parti d'Italia e per la prima volta in questa zona». [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Due messe in memoria don Lorenzetti

A vent'anni dalla scomparsa avvenuta 13 febbraio 1981, don Bruno Lorenzetti, già vicario della parrocchia di Sant'Emiliano dal 9 giugno '68, verrà ricordato con due messe di suffragio. La prima, celebrata dal vicario pro tempore don Riccardo Leone, si terrà oggi alle 8 a Cigliano mentre la seconda sarà officiata alle 16 ad Oldenico, paese natale del sacerdote. Già insegnante e rettore presso l'allora seminario arcivescovile minore di Moncrivello, don Lorenzetti il Comune di Cigliano ha già intitolato una piazza.

BORGOSESIA

Morto uno dei promotori del club di Forza

E' morto uno dei fondatori del club di Borgosesia Forza Italia. Massimo Cincinelli, 42 anni, è stato stroncato da un tumore. era ormai allontanato dalla politica per dedicarsi alla famiglia e alla sua professione di agente di commercio ma negli ambienti vicini al movimento di Silvio Berlusconi Cincinelli veniva ricordato proprio per essere stato uno dei primi aderenti di Borgosesia.

BORGOSESIA

La Seso entrerà in attività il primo giugno

La Seso srl (il 60 per cento del capitale è del Comune) in attività a pieno regime dall'1 giugno. L'ha d il consiglio di amministrazione presieduto dall'ex al bilancio Giuseppina Parolari. Questi serviranno per organizzare i servizi, soprattutto la raccolta differenziata, selezionare il personale, acquistare i mezzi espletare le procedure burocratiche. La Seso inizialmente gestirà solo la raccolta rifiuti ma nei prossimi anni potrebbe occuparsi anche di altri servizi pubblici.

GATTINARA

I pescatori stasera eleggono il direttivo

Pescatori sportivi, questa sera il rinnovo delle cariche. L'assemblea della società gattinarese è convocata nell'ex colonia elioterapica. Il bilancio dell'attività svolta nel Duemila è già stato presentato la settimana scorsa e proprio in quell'occasione i soci avevano espresso l'intenzione di rinnovare la fiducia fino al 2004 al presidente uscente Maurizio Bergando.

L'Ente Nazionale Risi ha presentato i risultati di un'indagine su tutto il territorio nazionale

Il nonno fa crescere il consumo di riso

Decisivo nell'alimentazione delle famiglie italiane

Quaglia

VERCELLI

Ultrasessantenne, abitante nel Nord-Est o nel Nord-Ovest, «curatore» dell'alimentazione di figli single, sposati e dei nipoti. E' questo l'identikit del consumatore tipo di riso in Italia. Emerge da un'indagine che l'Ente Nazionale Risi ha commissionato a Nielsen, Demoskopea ed Eurisko da Nord a Sud, sotto il coordinamento di Guido Moro di Torino. I risultati sono stati presentati ieri mattina nella sala Pastore della Camera Commercio di Vercelli.

Non è, naturalmente, una ricerca fine a se stessa, ma un'iniziativa che dovrebbe orientare produttori e industria di trasformazione sui gusti, tendenze e scelte dei consumatori del mercato interno. Il dato più rilevante è la crescita dei consumi tra il 1998 e il 2000 nella fascia oltre 64 anni d'età, per una motivazione in molti casi gli anziani ad essere diventati i principali «attori» decisionali nell'orientamento e nella conduzione di molte famiglie, in quanto suppliscono ai figli che molto spesso lavorano. Nelle fasce tra i 35 e i 44 anni sono stati invece notati segnali di contrazione dei consumi di riso, come i più giovani hanno ridotto gli acquisti: ma all'interno di quest'ultimo segmento sono però cresciute le preferenze per il riso parboiled. Insomma, scelte mirate per prodotti veloci, che tengono maggiormente la cottura e non necessitano di lunga dedizione ai fornelli.

Risaia alla periferia di Vercelli. Nord-Est e Nord-Ovest sono in testa ai consumi

E le aree geografiche? In testa è ancora il Nord-Est, dove si riscontra il più elevato medio annuo di riso per famiglia (7,9 chilogrammi pro capite, ma anche qui è sceso rispetto ai 9,1 di due anni). In Piemonte e Lombardia, patrie riconosciute della risicoltura, l'acquisto medio per famiglia è di 7,4 chilogrammi l'anno. Complessivamente, in tutta Italia, gli acquisti medi di riso bianco confezionato si stabilizzano attorno ai 5,6 chilogrammi per famiglia (3,9 pe parboiled). La «Nielsen» va che nel c'è stata anche una leggera contrazione dei consumi (derivante però dalla perdita di 670.000 famiglie rispetto agli precedenti).

Quali sono i fattori che influenzano gli italiani nell' del cereale? La resistenza alla cottura, la pubblicità e la notorietà del prodotto. Il riso più conosciuto - così come emerge dalle interviste - è l'Arborio, seguito nell'ordine da Baldo, Carnaroli, Ribe, Roma, Originario, Padano, Sant'Andrea, Thaibonnet, Vialone Nano. Ma solo il primo ha un livello di conoscenza generalizzato e diffuso; tutti gli altri hanno picchi di notorietà in alcune territoriali, ma sono decisamente meno conosciute in altre.

Un altro dato: il 15,2% degli intervistati dichiara anche di utilizzare riso integrale e il 45,3% dice di aver già avuto espreinze d'acquisto di questo tipo

Borgosesia, anche Sella di Monteluce si schiera con Rotti

«Il completamento dei 2 musei fermo per colpa della Regione»

BORGOSESIA

Dopo la dura presa di posizione del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti in merito al finanziamento regionale sei di paleontologia del folklore, è sceso in campo anche il senatore Nicolò Sella di Monteluce.

Proprio Sella era infatti stato coinvolto da Rotti visto che già nel '98 aveva avanzato una proposta all'allora ministro Walter Veltroni per velocizzare l'apertura del museo di via Combattenti. Il problema adesso consiste nel mancato finanziamento da parte della Regione di una parte del progetto. Mancano ancora cento milioni, che si attendevano proprio da Torino.

Sella, ribadendo la posizione di Rotti, ha scritto all'assessore Giampiero Leo dicendo di ritenere «tale ingiustificazione inaccettabile. Sembra - ha anche precisato il senatore - che la Regione sia l'unico ente a non aver collaborato fino ad ora all'attivazione dei musei».

Sella di Monteluce ha inoltre chiesto «rendere pubbliche le altre opere ritenute più importanti finanziare». Proprio questo particolare, cioè la non urgenza, indicato dalla Regione per motivare mancato finanziamento, aveva provocato una certa indignazione a Borgosesia. «Ma com'è possibile - si chiede sindaco Corrado Rotti -? L'ex cappella della Manifattura rischia di crollare e si perderebbero irrimediabilmente gli affreschi, e un funzionario dell'assessorato si permette di scrivere che il nostro intervento non è urgente...».

A questo proposito il primo cittadino ha invitato Leo a inviare sul posto il dirigente dell'assessorato che aveva firmato la lettera «per potergli dimostrare con mano che ci sono tutti i requisiti necessari per affidare alla pratica la massima urgenza». [i. fo.]

Tra gli esercenti di Varallo

Il sondaggio boccia l'isola senza

VARALLO. Basta isola pedonale senza iniziative di supporto. E, soprattutto, chiusura inutile in occasione delle festività che non prevedono particolari richiami in centro città. E' questo l'esito sondaggio realizzato i commercianti promosso dal gruppo «Amici di Varallo». La ricerca è durata paio di settimane e i risultati elaborati saranno consegnati in Comune affinché l'amministrazione possa consultarli in vista di nuove decisioni legate al commercio e all'isola pedonale.

Isola sì, insomma, ma non tutte le domeniche. Va bene - è questo il senso della maggior parte delle risposte - quando ci sono manifestazioni di largo interesse o piccole iniziative in grado di richiamare persone e potenziali clienti. I negozianti hanno invece le idee meno chiare (comunque sono più i «sì» anche se di poco) sulla proposta di allargare l'isola pedonale a corso Roma e al viale della stazione. [i. fo.]

Il Bar - Ristorante

Biancaneve

Vi propone il Menù per SAN VALENTINO

Aperitivo l'Amore

Antipasti
Speck Cuore d'Avocado
Lardo su Sfoglia di Castagne
Coppa di Cupido con Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata

Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato

Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno con N Patate sov

Dolce
Freccia di Cupido

Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina

Spumante

£ 50.000 tutto compreso

Prenotazione Obbligatoria

Volete trascorrere un San Valentino indimenticabile?

Volete ascoltare la Vostra canzone del cuore? Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 17 febbraio Vi offre tutto questo.

Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.a-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

Il Comune: da tempo cerchiamo una soluzione

Canile da Terzo Mondo «Intervenga il Gabibbo»

L'sos lanciato da un gruppo di lettori «Gli animali vivono nella sporcizia»

Moreo

«Il canile è in condizioni pietose, tanto che i randagi rischiano di sbranarsi fra loro. Bisogna che qualcuno si decida a mettere fine a questa vergogna». E' l'appello di alcuni lettori, che ieri pomeriggio hanno telefonato indignati a La Stampa: «Il Comune fornisce il cibo, i devono essere accuditi con un po' d'affetto: tra l'altro, spesso, i sacchi contenenti il pane raffermo, la etc. vengono abbandonati per giorni davanti a Cascina Rollone. Risultato: si sente un olezzo incredibile, che attira solo i topi, al punto che il canile diventa inavvicinabile per chiunque ar- di buone intenzioni». Intanto c'è chi annuncia di voler contattare la redazione di Canale 5: «Quanto prima ci rivolgeremo a "Striscia la notizia": solo il Gabibbo può porre fine a una situazione tanto paradossale».

L'assessore Claudio Fecchio

Il Comune chiamato in risponde attraverso l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, che abbiamo sentito al telefono: «Su questo problema abbiamo già fatto riunioni su riunioni. La questione è in questi termini: la proprietaria dell'immobile è la signora Maddalena Viriglio, che vuole avere la gestione dei cani. Gestione che, invece, spetta al Comune». I rapporti fra Maddalena Viriglio e il Comune, però, sono affatto idilliaci: «Noi lanciamo l'ennesimo appello perchè la signora Viriglio si faccia accudire i randagi, ma lei non ne vuole sapere. Noi portiamo il cibo fino al cancello: ai cani, però, non possiamo nemmeno avvicinarci. Ed è da tempo che cerchiamo una soluzione: gli animali curati dai veterinari ed adottati da chi li ama». Il punto è che fra il Comune e la proprietaria della Cascina, che ospita i randagi, non si riesce davvero a trovare un accordo: già quest'autunno la signora Viriglio aveva bloccato l'affidamento di trenta cani, deciso dal Comune, ad un rifugio per animali di Lauriano, in provincia di Torino. In che modo? Maddalena Viriglio si era impuntata e non aveva aperto nè ai vigili urbani, nè ai volontari per la Lega della difesa del

Da oggi e fino a martedì 27 il tagliando per far vincere il vostro rione preferito

In diecimila alla sfilata dei carri

Strepitoso successo del Carnevale vercellese

Magnifico! E non soltanto riferito al tempo. La splendida giornata che ha fatto da cornice alla sfilata d'esordio del Carvè, in programma a Vercelli domenica scorsa, è stata determinante per l'afflusso del pubblico.

è stato soprattutto Carvè ora le righe per la bellezza dei carri e quindi per tutto quanto è stato realizzato per l'allestimento da più di 1500 tra coloro che hanno lavorato nell'ombra dei laboratori dove sono nati i «set mobili» e coloro che sono saliti sulla ribalta solare di corso Italia. Mettendo in conto anche l'efficienza a pieno ritmo della macchina organizzativa del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Tirando le somme, difficile una cifra esatta degli spettatori, perchè ai paganti si devono aggiungere i bambini under 12 (l'entrata per loro era gratuita) e i residenti con pass» dell' area dove si è svolto l'allegro circuito. Diciamo allora che ad assistere a questa prima parata del Carvè, sono state, a stima, diecimila persone.

Ed ha retto egregiamente bene il nuovo percorso alternativo al classico passaggio degli anni scorsi in viale Garibaldi. Più ampio e neanche tanti tempi «morti», momento che si è dovuto attendere che tutti i carri delle allegorie doppiassero piazza Sant'Eusebio prima di ripercorrere a senso inverso corso Italia.

Ora ci sarà un replay domenica prossima come finalissima, quella domenica, il termine della quale ci sarà ufficiale della giuria delle «magnifiche cinque» Bèla Majin in carica negli scorsi anni.

Nell'attesa: giudicateli voi, i «magnifici» carri. Comincia oggi infatti la pubblicazione dei tagliandi per il nostro (e vostro) referendum. Li troverete sul giornale fino a martedì 27 compreso. [g. bar.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

.....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 2 marzo.
Non sono valide le fotocopie

Le pagelle de «La Stampa»

I voti più alti all'Aquila del Cervetto e alle Guerre stellari di Porta Milano

Giovanni Barberis

I tempi di allegorie e di allegria, siamo stati contagiati... E così, presi nel vortice del delirio carnascialesco è venuta l'idea di compilare una nostra «pagellina» del Carvè. attenzione: la responsabilità non è soltanto nostra, poichè abbiamo voluto dare anche un'occhiata al «termometro» del pubblico. Perciò i voti sono stati ricavati da una «media» seguendo la traccia di un sondaggio a campione tra gli spettatori (non chiedeteci quanti: parecchi qualche) assiepati lungo il circuito di corso Italia. Aggiungendo poi i nostri giudizi secondo regola che si potrebbe sintetizzare con l'adagio «A Carnevale ogni voto vale». O così?

Andiamo per ordine di sfilata, considerando rioni e paesi in concorso. Per la categoria «B».

Asigliano. I personaggi di Goscinny & Uderzo, Asterix e bella compagnia, per una gigantesca interpretazione gallico-celtico-romana persino con qualche spunto vichingo. Insegne da vidi vici per repentine e non certo isolate scenografie. E anche questo è il bello della diretta carnevalesca. Voto:

Palme di cocco... fresco, atmosfere, tanto per restare a la stile «Survivor», per **Caresana-blot.** Selvaggi e selvagge in calzamaglia per evitare i colpi di sole, sirenette, ed ancora flora e fauna a completamento degli esotismi virtuali. Voto: 7.

Concordia. Tanti draghetti Grisù, Vigili del fuoco su di una autopompa con idranti appesi alle cisterne che al posto dell'acqua contenevano «amore». Tra i dettagli: la pergamena un'intera favola dedicata ai bambini. Roba da far fermare il carro per leggerla tutta. Voto: 8.

Comitato Nuova Vercelli. Tra tarantelle, pizze, pulcinella, musiche partenopee e parte no. E re della festa il pupazzo di cartapesta del mitico «spazzariello» dell'«Oro di Napoli» interpretato dal principe De Curtis in arte Totò Voto: 7.

Per la categoria «A». Una nave corsara targata **Canadà**, con i canadesi attapirati anche nel titolo. Uno dei dettagli: Cristoforo Colombo da vedetta sull'albero maestro che ha scrutato il mare di gente. Voto: 7. Tracce inquietanti di woodoo sulla pedana e ruote di **Porta Torino**, tra signori delle tenebre e signore streghe che hanno movimentato la scena. Nel dettaglio, i gufi che gufavano tra i merli: quelli del maniero che faceva da sfondo. Voto: 8.

Nel regno dei **Cappuccini**, spiagge da sogno senza incubi con cavalli marini, aragoste giganti, marinai da crociera, bellezze tipiche come quelle che si incontrano ad Ibiza ed a Borghetto. Qualche dettaglio? La versione disco di Geubi di Capusin per colonna sonora ed pescatore d'acqua dolce che ha legato all'amo uno squaletto di plastica ed una banconota da 5000 lire (vera). E nessuno che ha abboccato per così poco. Voto: 8 più.

Gli artefici della galassia di **Porta Milano** hanno scelto di entrare in lizza scatenando una battaglia stellar-carnevalesca i cui ingredienti si sono ispirati alla interplanetaria saga di George Lucas. A bordo dell'astronave c'erano Luke Skywalker l'eroe, Darth Vader il cattivo, Leila la principessa ed i guerrieri Jedi. c'era anche, tra i dettagli, un coreografia ben architettata ed scenografia fuori dal classico della tradizione carnevalesca bicciolana. Voto (felliniano): 8 e 1/2.

Per il **Brut Fond**, Gatto Silvestro, che - in una location messican-tortillera che ricordava Tijuana- ha avuto la forza di reagire per scoprire il lato spensierato vita, anche se allegro topastro cavalcava sulla sua coda. Voto: 7.

Ha colpito il **Cervetto**, l'aquila gigante, agguerrita affamata di conquiste (simbolo di un rione che ha pre fatto razzia di premi carnevaleschi). Muoveva le ali fino a lambire i balconi, soggiogando una raffinata arpia dagli occhi infuocati. Ma dietro al grintoso atteggiamento di facciata, c'erano simbolismi ai limiti della filosofia del Pinin. A proposito, un dettaglio: Pinin Sandro, patron del gruppo, è stato immortalato in versione icona & cartapesta, mentre impugnava statuetta del «Bicciolano d'oro 2000». Voto: 9 e 1/2.

Ha chiuso la sfilata, **Billiemme**, con il carburante alle stelle, scricchi avidi ed spauracchio mostruoso stile inflazione galoppante da con un coretto da stadio: «Benzina a 1000 lireee...» Voto 7. Ed infine - anche perchè sono stati molti a chiedercelo - ecco una citazione riservata ai carri che hanno partecipato, fuori concorso. **Cecco-munquemusica** con le in barca. Imbarcata anche una sussultoria rock band che si è esibita in maniera live mantenendo alto il morale. Ed il volume pure. Voto: 8.

Per l'**Ippica Vola** c'è l'incanto di una risaia d'antan, con mondini e mondine che sembravano le comparse di «Riso amaro», mentre quella immortalata in una gigantografia sembrava la era) una mondariso vera. Voto 7 e 1/2, con lode.

Un bel voto è attribuito anche al carro del Gabin e della Lissiot di **Costanzana**: 7 e 1/2.

Il segretario dei Popolari sullo scioglimento dell'Agenzia industriale

«Dietro alla liquidazione di Apriv c'è un disegno ben congegnato»

«"Apriv non deve morire", il titolo di un articolo, che personalmente ho apprezzato, apparso su *La Stampa* del 10 febbraio. Forse che Apriv non debba morire siamo rimasti pochi a pensarlo, ancora meno a dirlo e quasi più nessuno ad opporsi praticamente affinchè ciò non avvenga; di altra natura sembrano gli interessi dominanti della nostra provincia!». Così Mino Vittone, segretario provinciale del Ppi prende posizione a favore di ciò che il consigliere comunale diessino ed ex presidente della Provincia Gilberto Valeri ci ha dichiarato a proposito della decisione di liquidare Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale del Vercellese.

Mino Vittone è il segretario provinciale del Ppi: interviene sull'intervista rilasciata al nostro giornale dal capogruppo dei Ds in Comune Valeri

Vittone osserva che, in presenza di un «delitto» (nella fattispecie la «morte» di Apriv) la prima domanda che un investigatore dovrebbe porsi è «Cui prodest?». E Vittone si risponde: all'apparenza, «Che senso avrebbe infatti - osserva - liquidare una società prevalentemente pubblica, quando lo scopo della istituzione potrebbe essere addirittura essenziale per lo sviluppo del territorio? Se anche i soggetti seduti al tavolo sono sicuramente quelli giusti per raggiungerlo? Se potrebbero essere messe in campo anche le risorse (europee, nazionali e locali) adeguate allo scopo?». «Non sarebbe più opportuno - chiede Vittone - far funzionare magari meglio questo strumento che già esiste, piuttosto che scioglierlo e poi domani costruirne ex novo un altro?».

Secondo il segretario dei Popolari sarebbe proprio questo lo scopo «naturalmente non dichiarato»: mettere qualcos'altro al posto («Gedea docet!»). E tutto perchè, fa notare Vittone, soltanto perchè chi ha costruito Apriv «apparteneva ad altra parte politica». Dure dunque le accuse di Vittone alla maggioranza che regge la Provincia e che è l'azionista di riferimento di Apriv. «La realtà - afferma - è che stiamo assistendo a nascite e morti di società più o meno pubbliche e a repentine inversioni di tendenza e di linea da parte di altre già da tempo operanti, oltre che di istituzioni pubbliche, che in apparenza sembrano tanto contraddittorie apparire sconcertanti: ma si si guarda bene, il quadro non appare affatto contraddittorio, ma molto ben congegnato».

Infine, Mino Vittone ritiene che Valeri abbia fatto benissimo a chiedere conto dei 15 miliardi che Nordind non si decide ad investire, soprattutto per quanto riguarda il mancato finanziamento dell'area di industriale di Borgovercelli. «Se ciò fosse fatto - dice - forse davvero Sambonet non sarebbe andata nel Novarese». [e. d. m.]

Iniziativa della Lega Tumori che versa 100 milioni

Scintigrafia, appello per raccogliere fondi

Il presidente della Lega Tumori Eraldo Vanoli lancia la sfida alla città: una sfida civilissima motivata dal desiderio di sconfiggere il cancro nell'unico modo oggi possibile: la prevenzione a una diagnosi tempestiva.

Così Vanoli, dopo aver sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Asl 11, lancia un appello alle gente Vercelli e del Vercellese. «La Lega - si legge nel comunicato - si fa promotrice una gara generosa solidarietà volta a dotare il Sant'Andrea di una scintigrafia millenium immagine nucleare, completa di tutti i più moderni e sofisticati accessori».

Costo complessivo un miliardo e 400 milioni. «Con questo intervento - spiega il presidente - verrebbe completata la medicina nucleare, indispensabile per visite e cure di carattere oncologico. La spesa è considerevole, ma il ritorno sulla popolazione sarebbe notevole e indiscusso».

I primi cento milioni della sottoscrizione sono stati donati dalla stessa Lega. L'ospedale dal canto suo metterà a disposizione i locali e si accollerà tutti gli altri oneri gestionali e sanitarie. Ora però tocca alle associazioni, alle istituzioni, alle categorie, dare l'abbrivio alla raccolta. In Valsesia Eraldo Vanoli, con un'iniziativa uguale, è riuscito in poco tempo a dotare l'ospedale Borgosesia di una Tac ultramoderna.

«Ora - conclude il presidente - estendo l'appello a tutti i vercellesi, consapevole della loro generosità». Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Lega, allo 0161. 255.517. [d. b.]

Il presidente provinciale della Lega Tumori Eraldo Vanoli dà il via alla sottoscrizione per l'acquisto della scintigrafia

LETTERE AL GIORNALE

un'anima scienza tecnica

La trasmissione all'uomo del morbo della «mucca pazza», la presenza diossina in prosciutti e polli, il mercurio nel pesce, il rischio da alle «microtossine», la paura della contaminazione genetica dall'impiego di organismi geneticamente modificati: il popolo dei consumatori è in stato d'allerta. Il vero problema, al di là di pericoli più o meno reali, nel trovare un punto d'equilibrio tra tecnologia e genuinità, igiene e prodotti tipici, grande distribuzione e tutela dei consumatori.

Le emergenze alimentari di questi ultimi anni ci hanno ricordato che l'assenza di rischio non esiste, nella scienza, e che bisogna rimanere costantemente all'erta per evitare danni alla salute. Si deve però fare attenzione a non inseguire un modello di sviluppo agricolo e tecnico che guardi all'indietro, rifiutando i benefici che la ricerca ha messo a disposizione spinta di esigenza pressante: la fame.

Il problema va quindi affrontato riportandolo alla radice: la sicurezza alimentare è innanzitutto una questione etica. Spesso, purtroppo, obiettivi quali il buon nome della ditta, dell'industria, del produttore, del distributore scavalcano quelle esigenze che definiremmo «morali», portando ad una scente sfiducia del consumatore, dovuta anche al fatto che l'informazione non sempre è corretta. L'unico modo per uscirne è ridare un'anima alla scienza e alla tecnica.

La questione etica dello sviluppo tecnologico è molto complessa, per un semplice motivo: spesso gli scienziati operano senza ben chiaro il problema della selettività, si lasciano cioè fortemente attrarre dall'aumento di efficacia di un trattamento senza preoccuparsi troppo dei suoi effetti collaterali. E' qui che la questione etica diventa imprescindibile; la selettività dell'intervento tecnologico richiede una visione molto più ampia i quella limitata ad una competenza scientifica, occupandosi anche dell'ambiente, del futuro delle generazioni, dell'effetto sulla biosfera. Non meno importante è la comunicazione tra produttori e consumatori: da questo punto di vista è auspicabile un'abbandono delle strumentalizzazioni, delle ideologie e degli scoop, con gli scienziati che dovrebbero sentirsi impegnati in prima persona per offrire una anche a livello divulgativo.

Marco De Felice
Associazione cattolici padani

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Lignana: *Dr. Gianna Poj*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. 015 78.273.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.223;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Gilardino al Rotary

Il calendario del Rotary club Vercelli prevede per questa sera (ore 20) al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris una riunione conviviale a buffet. Relatore sarà il maestro Angelo Gilardino che parlerà sul tema: «La chitarra, strumento dei re e del popolo, nella musica colta e nella società contemporanea».

La mostra di Ugo Nespolo

Prosegue la mostra «Grafica e pezzi unici» di Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. Questi gli orari: lunedì dalle 14,30 alle 19 e da martedì a sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La rassegna è aperta fino al 3 di marzo.

ASIGLIANO

Convegno in Santa Marta

Sabato a cura del Comune la Provincia e la Regione, con inizio alle 9, nell'auditorium di Santa Marta ad Asigliano si terrà il convegno «L'acqua nel territorio: gestione dell'irrigazione e le realtà distrettuali».

Società leader
operante nel settore del dimagrimento femminile, assume per propria sede di

- Una Responsabile commerciale/organizzativa 28/40 anni
- Una Consulente-venditrice sede 25/35 anni
- Una Assistente alle clienti con nozioni ginniche anni
- Una Economa dietista anni

ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed esperienza consolidati umani. Sabato libero. Ottimo trattamento economico.

Telefonare dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e dalle 15,00 alle 18,00 al n. 011.8615204

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita pietre cucina e bagno
Tel. 0324 83951

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA OLTRE IL QUOTIDIANO

Risparmi a un terzo e un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Oltre diecimila persone hanno assistito alla prima parata del Carnevale

Tutto esaurito a Borgosesia

E si annuncia il pienone per il corteo in notturna

BORGOSESIA

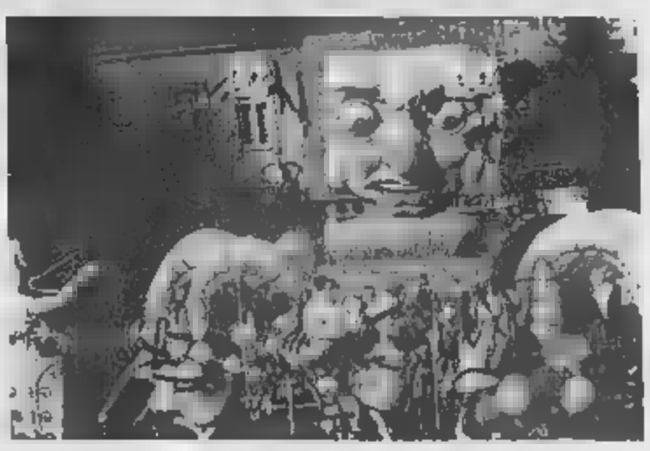
Oltre diecimila persone, pubblico assiepato in ogni angolo per la prima sfilata del Carnevale di Borgosesia. Complice la giornata di sole con temperatura più che primaverile, le vie del centro sono state prese d'assalto sia dai borgosesiani sia da spettatori giunti da molte zone del Piemonte e della vicina Lombardia.

Oltre trenta i gruppi che hanno sfilato facendo da contorno alla sfida fra i quattro rioni che si contendono il Palio del 2001. E' stato anche possibile [illegible] sarà così pure per i prossimi due appunta- [illegible] il seguire la parata via Internet sul sito www.valsesianet.it dove è [illegible] possibile partecipare alla votazione popolare.

Naturale, alla luce di questi risultati, la soddisfazione dei dirigenti del Comitato Carnevale. [illegible] con la buona partecipazione di pubblico si è registrato anche una positiva vendita dei biglietti della l[illegible]. Il gioco a premi è l'unico sistema che il Comitato ha per finanziare la sfilata; come è abitudine da anni infatti, l'ingresso al circuito è gratuito. Anche questa volta al vincitore sarà assegnata un'auto, [illegible] Renault Twingo, ma molto interessanti [illegible] anche gli altri regali, che vanno da un viaggio in Europa per due persone a diversi elettrodomestici.

Archiviato il debutto, ora si sta già lavorando per il prossimo atteso appuntamento con i carri: sabato sarà la volta della sfilata notturna, idea che l'anno scorso, al debutto, aveva ottenuto consensi unanimi. I carri saranno accuratamente illuminati in modo da rendere ancora più suggestiva la serata; vista la presenza serale di sabato, ai carnevalanti sarà poi concesso [illegible] giornata di riposo: domenica [illegible] i carri infatti [illegible] sfileranno per lasciare posto ad alcune iniziative dedicate ai giovani.

La terza e conclusiva parata è in programma domenica 25 al termine della quale sarà letta la classifica. Infine una novità: Peru Magunolla e Gin Fiamba prima dei via non hanno trovato il loro abituale carro. Quest'anno sfilata a piedi, per [illegible] più vicini alla gente. [l. fo.]



Nelle foto di Hellar Reolon a sinistra un momento della parata del Carnevale di domenica; sotto il carro di Betrole e destra in alto quello di Cravo in lizza per la conquista del Palio dei rioni La seconda sfilata è in programma per sabato sera

Travolto da un'auto

[illegible] i funerali del ciclista

GRIGNASCO. Si terranno probabilmente domani (ma la data non è stata ancora ufficialmente fissata) i funerali di Giorgio Bignoli, il ciclista deceduto domenica dopo essere stato investito da [illegible] Panda. Quarantanove anni, grande appassionato di mountain bike, Bignoli era uscito a metà mattina per il solito giro di allenamento vista la bella giornata di sole.

Era in compagnia di un amico, e quando l'incidente si è verificato l'impegno sportivo stava ormai per concludersi. I due ciclisti stavano percorrendo il viadotto della statale [illegible] che scavalca il Sesia tra i [illegible] di Serravalle e Grignasco, in direzione del centro novarese. Pochi minuti e sarebbero stati a casa, per il pranzo della domenica nelle rispettive famiglie.

Giorgio Bignoli però non è più tornato nella sua abitazione di via Vittone, dove ad attenderlo avrebbe trovato la moglie e la figlia ventiduenne. Il decesso è stato immediato.

La Panda l'ha colpito [illegible] parauti anteriore destro scaraventandolo a terra e la caduta è stata fatale. [illegible] nulla è quindi valso il tempestivo intervento del personale medico del 118 in servizio nella vicina Borgosesia. Anche la vetture proveniva da Serravalle ed [illegible] diretta verso Grignasco quindi Bignoli è stato colpito alle spalle, dunque di sorpresa, senza la possibilità [illegible] proteggersi in qualche modo dall'impatto con il terreno. [l. fo.]

Sanithia, ritorno al medioevo

Stasera la «cena spoglio maiali» dell'Antica società fagiuolesca

SANTHIA'

Del maiale si butta via nulla: per rispettare questa aulica massima la «Antica società fagiuolesca», che gestisce [illegible] Carnevale di Santhià, «ab immemorabili» ha inserito nel calendario delle sue manifestazioni la «cena spoglio maiali», per consumare anche tutto ciò che rimane dopo che le parti più pregiate di questi animali sono state trasformate in salami e salsicce. La cena è in programma questa sera, con inizio alle 20 precise, nel ristorante «Nuovo Vittoria», in piazza Roma.

L'appuntamento, rigorosamente a invito e riservato ai «maggio- [illegible] [illegible] carnevale», è caratterizzato [illegible] una simpatica usanza: sul menu della serata ciascuna portata viene descritta [illegible] versi a rima baciata, naturalmente in dialetto.

Intanto le [illegible] del Carnevale, [illegible] in particolare la fagiolata, contagiano [illegible] le frazioni di Carisio: domenica 18 nella casci- [illegible] «Margaria», sulla collina di Nebbione (tel. 0333-213.7506; 0360-677.030) i soci del «Circolo Christian club» [illegible] per la prima volta nella storia «la grande fagiolata ma non solo». I fuochi [illegible] i pentoloni saranno accesi alle 9; [illegible] 12,30 sarà già ora di mettersi a tavola. (w. ca.)

GATTINARA [illegible]

Alla Borsa del turismo

[illegible] un'alleanza [illegible] vino [illegible] riso

GATTINARA. Quattro aziende alleate per promuovere i prodotti delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, appuntamento milanese che richiama migliaia di operatori da tutto il mondo. La notizia è accolta con entusiasmo a Gattinara, dove vanno in frantumi rivalità tra produttori e vecchi campanilismi.

I produttori consorziati per allestire uno stand comune sono Anzivino e Nervi di Gattinara (vino), Lodovico Barboni [illegible] Roasio (vino e riso) e Stocchi di Rovasenda (riso). Bit sarà inaugurata domani e resterà aperta fino [illegible] domenica. Per rimarcare l'interesse al lancio globale delle attività enogastronomiche e turistiche della zona le quattro aziende si presenteranno con l'individuazione «Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte», promuovendo così pure il territorio. «Si tratta - dicono a Gattinara - [illegible] modalità di comunicazione e promozione adottate già in molte parti d'Italia e per la prima volta in questa [illegible]. [l. fo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due messe in memoria di don Lorenzetti

A vent'anni dalla scomparsa avvenuta 13 febbraio 1981, don Bruno Lorenzetti, già vicario della parrocchia [illegible] Sant'Emiliano dal 9 giugno '68, verrà ricordato con due [illegible] di suffragio. La prima, celebrata dal vicario pro tempore don Riccardo Leone, [illegible] terrà oggi alle 6 a Cigliano mentre la seconda sarà officiata alle [illegible] ad Oldenico, paese natale del sacerdote. Già insegnante e rettore presso l'allora seminario arcivescovile minore di Moncrivello, a don Lorenzetti il Comune di Cigliano ha già intitolato una piazza.

BORGOSESIA

Morto un [illegible] promotori del club di Forza Italia

E' morto uno dei fondatori del club di Borgosesia di Forza Italia. Massimo Cincinelli, 42 anni, è stato stroncato da un tumore. Si era ormai allontanato dalla politica per dedicarsi alla famiglia e alla sua professione di agente di commercio [illegible] negli ambienti vicini al movimento di Silvio Berlusconi Cincinelli veniva ricordato proprio per [illegible] stato uno dei primi aderenti [illegible] Borgosesia.

BORGOSESIA

La Seso entrerà in attività il primo giugno

La [illegible] srl (il 60 per cento del capitale è del Comune) in attività [illegible] pieno regime dall'1 giugno. L'ha deciso il consiglio di amministra- [illegible] presieduto dall'ex [illegible] al bilancio Giuseppina Parolari. Questi mesi serviranno per organizzare i servizi, soprattutto la raccolta differenziata, selezionare il personale, acquistare i mezzi ed espletare le procedure burocratiche. La Seso inizialmente gestirà solo la raccolta rifiuti ma nei prossimi anni potrebbe occuparsi anche di altri servizi pubblici.

[illegible]

I pescatori stasera eleggono il direttivo

Pescatori sportivi, questa sera il rinnovo delle cariche. L'assemblea della società gattinarese è convocata nell'ex colonia elioterapica. Il bilancio dell'attività svolta nel Duemila è già stato presentato la settimana scorsa e proprio [illegible] quell'occasione i soci avevano espresso l'intenzione di [illegible] la fiducia fino al 2004 al presidente uscente Maurizio Bergando.

L'Ente Nazionale Risi ha presentato i risultati di un'indagine su tutto il territorio nazionale

Il nonno fa crescere il consumo di riso

Decisivo nell'alimentazione delle famiglie italiane

[illegible] Quaglia

VERCELLI

Ultrasessantenne, abitante nel Nord-Est o nel Nord-Ovest, «curatore» dell'alimentazione di figli single, sposati o dei nipoti. E' questo l'identikit del consumatore tipo di riso in Italia. Emerge da un'indagine che l'Ente Nazionale Risi ha commissionato a Nielsen, Demoskopea ed Eurisko da Nord a Sud, sotto il coordinamento di Guido Moro di Torino. I risultati sono stati presentati ieri mattina nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli.

Non è, naturalmente, una ricer- [illegible] fine a se stessa, ma un'iniziativa che dovrebbe orientare produttori e industria di trasformazione su gusti, tendenze e scelte dei consumatori del mercato interno. Il dato più rilevante è la crescita dei consumi tra il 1998 e il 2000 nella fascia oltre 64 anni d'età, per [illegible] motivazione socio-economica: in molti casi sono gli anziani ad essere diventati i principali «attori» decisionali nell'orientamento e nella conduzione di molte famiglie, in quanto suppliscono ai figli che molto spesso lavorano. Nelle fasce tra i 35 e i [illegible] anni sono stati invece notati segnali di contrazione dei consumi di riso, così come i più giovani hanno ridotto gli acquisti; ma all'interno di quest'ultimo segmento sono però cresciute le preferenze per il riso parboiled. Insomma, scelte mirate per prodotti veloci, che tengono maggiormente la cottura e non necessitano di lunga dedizione ai fornelli.

Risala alla periferia di Vercelli. Nord-Est e Nord-Ovest sono in testa ai consumi

E le aree geografiche? In testa è ancora il Nord-Est, dove si riscontra il più elevato acquisto medio [illegible] di riso per famiglia (7,9 chilogrammi pro capite, ma anche qui è sceso rispetto ai 9,1 di due anni). [illegible] Piemonte e Lombardia, patrie riconosciute della risicoltura, l'acquisto medio per famiglia [illegible] 7,4 chilogrammi l'anno. Complessivamente, in tutta Italia, gli acquisti medi di riso bianco [illegible] zionato si stabilizzano attorno ai 5,6 chilogrammi per famiglia (3,9 pe il parboiled). La «Nielsen» [illegible] che nel 2000 c'è stata anche [illegible] leggera contrazione dei [illegible] (derivante però dalla perdita di 670.000 famiglie rispetto agli [illegible] precedenti).

Quali sono i fattori che influenzano gli italiani nell'acquisto del cereale? La resistenza alla cottura, la pubblicità e la notorietà del prodotto. Il riso più conosciuto - così come emerge dalle interviste - è l'Arborio, seguito nell'ordine da Baldo, Carnaroli, Ribe, Roma, Originario, Padano, Sant'Andrea, Thaibonnet, Vialone Nano, [illegible] solo il primo ha un livello di conoscenza generalizzato e diffuso: tutti gli altri hanno picchi di notorietà [illegible] alcune [illegible] territoriali, ma sono decisamente meno conosciute in altre.

Un altro dato: il 15,2% degli intervistati dichiara anche di utilizzare riso integrale e il 45,3% dice di aver già avuto esperienze d'acquisto di questo tipo

Borgosesia, anche Sella di Monteluce si schiera con Rotti

[illegible] completamento [illegible] 2 musei [illegible] per colpa della Regione»

BORGOSESIA

Dopo la dura presa di posizione del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti in merito al mancato finanziamento regionale dei musei di paleontologia e del folklore, è sceso in campo anche il senatore Nicolò [illegible] di Monteluce.

Proprio Sella era infatti stato coinvolto da Rotti visto che già nel '98 aveva avanzato una proposta all'allora ministro Walter Veltroni per velocizzare l'apertura del museo di via Combattenti. Il problema adesso consiste nel mancato finanziamento da parte della Regione di una parte del progetto. Mancano ancora cento milioni, che si attendevano proprio da Torino.

Sella, ribadendo la posizione di Rotti, ha scritto all'assessore Giampiero Leo dicendo di ritenere [illegible] negazione inaccettabile. Sembra - ha anche precisato il [illegible] - che la Regione sia l'unico ente [illegible] non aver collaborato fino ad ora all'attivazione dei [illegible].

Sella [illegible] Monteluce ha inoltre chiesto di «rendere pubbliche [illegible] altre opere ritenute più importan- [illegible] da finanziare». Proprio questo particolare, cioè la non urgenza, indicato dalla Regione per motivare il mancato finanziamento, aveva provocato una certa indignazione a Borgosesia. «Ma com'è possibile - si chiede il sindaco Corrado Rotti -? L'ex cappella della Manifattura rischia di crollare e si perderebbero irrimediabilmente gli affreschi, e un funzionario dell'assessorato si permette di scrivere che il nostro intervento non è urgente...».

A questo proposito il primo cittadino ha invitato Leo a inviare sul posto il dirigente dell'assessorato che aveva firmato la lettera «per potergli dimostrare [illegible] mano che ci sono tutti i requisiti necessari per affidare alla pratica la massima urgenza». [l. fo.]

Tra gli esercenti di Varallo

[illegible] sondaggio boc- [illegible] l'isola pedonale senza attrattive

VARALLO. Basta isola pedonale senza iniziative di supporto. E, soprattutto, chiusura inutile in occasione delle festività che non prevedono particolari richiami [illegible] centro città. E' questo l'esito del sondaggio realizzato tra i commercianti e promosso dal gruppo «Amici di Varallo». La ricerca [illegible] durata un paio di settimane e i risultati elaborati saranno consegnati in Comune affinché l'amministrazione possa consultarli in vista di nuove decisioni legate al commercio e all'isola pedonale.

Isola sì, insomma, [illegible] non tutte [illegible] domeniche. Va [illegible] - [illegible] questo il [illegible] della maggior parte delle risposte - quando ci [illegible] manifestazioni di largo interesse o piccole iniziative in grado di richiamare persone e potenziali clienti. I negozianti hanno invece le idee meno chiare (comunque sono più i «sì» anche se di poco) sulla proposta di allargare l'isola pedonale a corso Roma e al viale della stazione. [l. fo.]

Il Bar - Ristorante

Biancaneve

Vi propone il Menù per SAN VALENTINO

Aperitivo dell'Amore

Antipasti
Speck con Cuore d'Avocado
Lardo [illegible] Sfoglia di Castagne
Coppa di Cupido con Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata

Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato

Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno [illegible] Noci e Patate soute

Dolce
Freccia di Cupido

Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina

Spumante

£ 50.000 tutto compreso

Prenotazione Obbligatoria

Volete trascorrere un San Valentino indimenticabile?

Volete ascoltare la Vostra [illegible] cuore? Il Ristorante Biancaneve nelle serate [illegible] 14 e 17 febbraio Vi offre tutto questo.

Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.s-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

Il Comune: da tempo cerchiamo una soluzione

Canile da Terzo Mondo «Intervenga il Gabibbo»

L'sos lanciato da un gruppo di lettori «Gli animali vivono nella sporcizia»

Giancarla Moreo

«Il canile è in condizioni pietose, tanto [illegible] i randagi rischiano di sbranarsi fra di loro. Bisogna che qualcuno si decida a mettere fine a questa vergogna». E' l'appello di alcuni lettori, che ieri pomeriggio hanno telefonato [illegible] indignati a La Stampa: «Il Comune fornisce il cibo, ma i [illegible] devono essere accuditi con un po' d'affetto: tra l'altro, spesso, i sacchi contenenti il pane rafferno, la carne etc. vengono abbandonati per giorni davanti a Cascina Rollone. Risultato: si sente un olezzo incredibile, che attira solo i topi, al punto che il canile diventa inavvicinabile per chiunque sia armato di buone intenzioni». Intanto c'è chi annuncia di voler contattare la redazione di Canale 5: «Quanto prima ci rivolgeremo a "Striscia la notizia": solo il Gabibbo può porre fine ad una situazione tanto paradossale».

L'assessore Claudio Fecchio

Il Comune chiamato in [illegible] risponde attraverso l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, che abbiamo sentito [illegible] telefono: «Su questo problema abbiamo già fatto riunioni [illegible] riunioni. La questione [illegible] in questi termini: la proprietaria dell'immobile è la signora Maddalena Viriglio, che vuole avere la gestione dei cani. Gestione che, invece, spetta al Comune». I rapporti fra Maddalena Viriglio [illegible] il Comune, però, [illegible] sono affatto idilliaci: «Noi lanciamo l'ennesimo appello perchè la signora Viriglio ci faccia accudire i randagi, ma lei non ne vuole sapere. Noi portiamo il cibo fino al cancello: ai cani, però, non possiamo nemmeno avvicinarci. Ed è da tempo che cerchiamo una soluzione [illegible] gli animali vanno curati dai veterinari ed adottati da chi li ama». Il punto è che fra il Comune e la proprietaria della Cascina, che ospita i randagi, [illegible] si riesce davvero a trovare un accordo: già quest'autunno la signora Viriglio aveva bloccato l'affidamento di trenta cani, deciso dal Comune, [illegible] un rifugio per animali di Lauriano, in provincia di Torino. In che modo? Maddalena Viriglio si era impuntata e non aveva aperto nè ai vigili urbani, nè ai volontari per la Lega della difesa del cane.

Da oggi e fino a martedì 27 il tagliando per far vincere il vostro rione preferito

In diecimila alla sfilata dei carri

Strepitoso successo del Carnevale vercellese

Magnifico! E non soltanto riferito al tempo. La splendida giornata che ha fatto da cornice alla sfilata d'esordio del Carvè, in programma a Vercelli domenica scorsa, è stata determinante per l'afflusso del pubblico.

Ma è stato soprattutto un Carvè sopra le righe per la bellezza dei carri e quindi per tutto quanto è stato realizzato per l'allestimento da più di 1500 tra coloro che hanno lavorato nell'ombra dei laboratori dove sono nati i «set mobili» e coloro che sono saliti sulla ribalta solare di corso Italia. Mettendo in conto anche l'efficienza a pieno ritmo della macchina organizzativa del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Tirando le somme, difficile una cifra esatta degli spettatori, perchè ai paganti si devono aggiungere i bambini under 12 (l'entrata per loro [illegible] gratuita) e i residenti «con pass» dell'area dove si è svolto l'allegro circuito. Diciamo allora che ad assistere a questa prima parata del Carvè, sono state, a stima, diecimila persone.

Ed ha retto egregiamente bene il nuovo percorso alternativo al classico passaggio degli anni scorsi in viale Garibaldi. Più ampio e neanche con tanti tempi «morti», dal momento che si è dovuto attendere che tutti i carri delle allegorie doppiassero piazza Sant'Eusebio prima di ripercorrere il senso inverso corso Italia.

Ora ci sarà un replay domenica prossima e come finalissima, quella [illegible] domenica 25, al [illegible] della quale ci sarà il responso ufficiale della giuria delle «magnifiche cinque» Bèle Majin in carica negli scorsi anni.

Nell'attesa: giudicateli voi, i «magnifici» carri. Comincia oggi infatti la pubblicazione dei tagliandi per il nostro (e vostro) referendum. Li troverete sul giornale fino a martedì 27 compreso. **[g. bar.]**

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 [illegible] VERCELLI E':

.....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 9 marzo. Non sono valide le fotocopie

La pagella de «La Stampa»

I voti più alti all'Aquila del Cervetto e alle Guerre stellari di Porta Milano

Giovanni Barberis

In tempi di allegorie e di allegria, siamo stati contagiati... E così, presi nel vortice dal delirio carnascialesco ci è venuta l'idea di compilare [illegible] nostra «pagellina» del Carvè. [illegible] attenzione: la responsabilità non è soltanto nostra, poichè abbiamo voluto dare anche un'occhiata al «termometro» del pubblico. Perciò i voti sono stati ricavati da una «media» seguendo la traccia di un sondaggio a campione tra gli spettatori (non chiedeteci quanti: parecchi comunque) assiepati lungo il circuito di corso Italia. Aggiungendo poi i nostri giudizi secondo [illegible] regola che si potrebbe sintetizzare [illegible] l'adagio «A Carnevale ogni voto vale». O non è così?

Andiamo per ordine di sfilata, considerando rioni e paesi in concorso. Per la categoria «B».

Asigliano. I personaggi di Goscinny & Uderzo, Asterix e della compagnia, per una gigantesca interpretazione gallico-celtico-romana e persino con qualche spunto vichingo. Insegne da veni vidi vici per repentine e non certo isolate coreografie. E anche questo è il bello della diretta carnevalesca. Voto: 8.

Palme di cocco... fresco, atmosfere, tanto per restare à la page stile «Survivor», per **Caresana-blot**. Selvaggi e [illegible]ggge in calzamaglia per evitare i colpi [illegible] sole, sirenette, ed [illegible] flora e fauna a completamento degli esotismi virtuali. Voto: 7.

Concordia. Tanti draghetti Grisù, Vigili [illegible] fuoco [illegible] di una autopompa con idranti appesi alle cisterne che al posto dell'acqua [illegible]. Tra i dettagli: la pergamena con un'intera favola dedicata ai bambini. Roba da far fermare il carro per leggerla tutta. Voto: 8.

Comitato Nuova Vercelli. Tra tarantelle, pizze, pulcinella, musiche partenopee e parte [illegible]. E re [illegible] festa il pupazzo di cartapesta del mitico «pazzariello» dell'«Oro di Napoli» interpretato dal principe De Curtis in arte Totò. Voto: 7.

Per la categoria «A». Una nave corsara targata **Canadà**, con i canadesi attapirati anche nel titolo. Uno dei dettagli: Cristoforo Colombo da vedetta sull'albero maestro che ha scrutato il mare di gente. Voto: 7. Tracce inquietanti di woodoo sulla pedana a [illegible] di **Porta Torino**, tra signori delle tenebre e signore streghe che hanno movimentato [illegible]. Nel dettaglio, i gufi che gufavano tra i merli: quelli del maniero che faceva da sfondo. Voto: 8.

Nel regno dei **Cappuccini**, spiagge da sogno senza incubi [illegible] cavalli marini, aragoste giganti, marinai da crociera, bellezze tipiche come quelle che si incontrano ad Ibiza ed a Borghetto. Qualche dettaglio? La [illegible] disco di Geubi [illegible] Capusin per colonna [illegible] [illegible] pescatore d'acqua dolce che ha legato all'amo uno squaletto di plastica ed una banconota da [illegible] lire (vera). E nessuno che ha abboccato per così poco. Voto: 8 più.

Gli artefici [illegible] galassia di [illegible] **Milano** hanno scelto di entrare in lizza scatenando [illegible] battaglia stellar-carnevalesca i cui ingredienti si [illegible] ispirati alla interplanetaria [illegible] di George Lucas. A bordo dell'astronave c'erano Luke Skywalker l'eroe, Darth Vader il cattivo, [illegible] la principessa ed i guerrieri Jedi. Ma c'era anche, tra i dettagli, [illegible] coreografia ben architettata ed [illegible] scenografia fuori dal [illegible] classico [illegible] la tradizione carnevalesca bicciolana. Voto (felliniano): 8 e 1/2.

Per il **Brut Fond**, Gatto Silvestro, che - in una location messican-tortillera che ricordava Tijuana- ha avuto la forza di reagire per scoprire il lato spensierato della vita, anche se [illegible] allegro topastro cavalcava sulla [illegible] coda. Voto: 7.

Ha colpito ancora il **Cervetto**, con l'aquila gigante, agguerrita e [illegible] affumata di conquiste (simbolo di un rione che ha sempre fatto razzia [illegible] premi carnevaleschi). Muoveva le ali fino a lambire i balconi, soggiogando una raffinata arpia dagli occhi infuocati. Ma dietro al grintoso atteggiamento di facciata, c'erano simbolismi ai limiti della filosofia del Pinìn. A proposito, un dettaglio: Pinìn Sandro, patron del gruppo, è stato immortalato in versione icona & cartapesta, mentre impugnava [illegible] statuetta dal «Bicciolano d'oro 2000». Voto: 9 e 1/2.

Ha chiuso la sfilata, **Billiemme**, con il carburante alle stelle, sceicchi avidi ed uno spauracchio mostruoso stile inflazione galoppante da esorcizzare non un coretto da stadio: «Benzina a 1000 lireee...» Voto 7. Ed infine - anche perchè sono stati molti a chiedercelo - ecco una citazione riservata ai carri che hanno partecipato, ma fuori concorso. **Ceccomunquemusica** con le [illegible] in barca. Imbarcata anche una sussultoria rock band che si è esibita in maniera live mantenendo alto il morale. Ed il volume pure. Voto: 8.

Per l'**Ippica Vola** c'è stato l'incanto [illegible] una risaia d'antan, con mondini e mondine che sembravano le comparse di «Riso amaro», mentre quella immortalata [illegible] una gigantografia sembrava (e lo era) una mondariso vera. Voto 7 e 1/2, con lode.

Un bel voto è stato attribuito anche al carro del Gabin e della Lissiot di **Costanzana**: 7 e 1/2.

Il segretario dei Popolari sullo scioglimento dell'Agenzia industriale

«Dietro alla liquidazione di Apriv c'è un disegno ben congegnato»

«"Apriv [illegible] deve morire", [illegible] il titolo di [illegible] articolo, che personalmente ho apprezzato, apparso su *La Stampa* del 10 febbraio. Forse che Apriv non debba morire siamo rimasti pochi a pensarlo, ancora meno a dirlo e quasi più [illegible] ad [illegible] praticamente affinchè ciò non avvenga; di altra natura sembrano ormai essere gli interessi dominanti della nostra provincia!». Così Mino Vittone, segretario provinciale del Ppi prende posizione a favore di ciò che il consigliere comunale diessino ed ex presidente della Provincia Gilberto Valeri ci ha dichiarato a proposito della decisione di liquidare Apriv, l'Agenzia per la promozione industriale del Vercellese.

Mino Vittone è il segretario provinciale del Ppi: interviene sull'intervista rilasciata al nostro giornale dal capogruppo dei Ds in Comune Valeri

Vittone osserva che, in presenza di un «delitto» (nella fattispecie la «morte» di Apriv) [illegible] prima domanda che un investigatore dovrebbe porsi è «Cui prodest?». E Vittone si risponde: all'apparenza, [illegible] «Che senso avrebbe infatti - osserva - liquidare una società prevalentemente pubblica, quando [illegible] scopo della sua istituzione potrebbe essere addirittura essenziale per lo sviluppo del territorio? Se anche i soggetti seduti al tavolo [illegible] sicuramente quelli giusti per raggiungerlo? [illegible] potrebbero essere [illegible] in campo anche le risorse (europee, nazionali e locali) adeguate allo scopo?». «Non sarebbe più opportuno - chiede Vittone - far funzionare magari meglio questo strumento che già esiste, piuttosto che scioglierlo e poi domani costruirne ex novo un altro?».

Secondo il segretario dei Popolari sarebbe proprio questo lo scopo «naturalmente non dichiarato»: mettere qualcos'altro al [illegible] posto («Gedea docet!»). E tutto perchè, [illegible] notare Vittone, soltanto perchè chi ha costruito Apriv «apparteneva ad altra parte politica». Dure dunque le accuse di Vittone alla maggioranza che regge la Provincia e che è l'azionista di riferimento di Apriv. «La realtà - afferma - è che stiamo assistendo a [illegible] e morti [illegible] società più o meno pubbliche a repentine inversioni di tendenza e di linea da parte di altre già da tempo operanti, oltre che di istituzioni pubbliche, che in apparenza sembrano tanto contraddittorie da apparire sconcertanti: ma si si guarda bene, il quadro non appare affatto contraddittorio, ma molto ben [illegible]».

Infine, Mino Vittone ritiene che Valeri abbia fatto benissimo a chiedere conto dei 15 miliardi che Nordind [illegible] si decide ad investire, soprattutto per quanto riguarda il mancato finanziamento dell'area di industriale di Borgovercelli. «Se ciò fosse stato fatto - dice - forse davvero Sambonet non sarebbe andata nel Novarese». **[e. d. m.]**

Iniziativa della Lega Tumori che versa 100 milioni

Scintigrafia, appello per raccogliere fondi

Il presidente della Lega Tumori Eraldo Vanoli lancia la sua sfida alla città: una sfida civilissima motivata dal desiderio di sconfiggere il cancro nell'unico modo oggi possibile: la prevenzione e una diagnosi tempestiva.

Così Vanoli, dopo aver sottoscritto [illegible] protocollo d'intesa [illegible] l'Asl 11, lancia un appello alle gente di Vercelli e del Vercellese. «La Lega - si legge nel comunicato - si fa promotrice [illegible] di una gara di generosa solidarietà volta a dotare il Sant'Andrea di una scintigrafia millenium immagine nucleare, completa di tutti i più moderni e sofisticati accessori».

Costo complessivo un miliardo e 400 milioni. «Con questo intervento - spiega il presidente - verrebbe completata la medicina nucleare, indispensabile per visite e cure di carattere oncologico. La spesa è considerevole, ma il ritorno sulla popolazione sarebbe notevole e indiscusso».

I primi cento milioni della sottoscrizione [illegible] stati donati dalla stessa Lega. L'ospedale dal canto suo metterà a disposizione i locali e si accollerà tutti gli altri oneri gestionali e sanitari. Ora però tocca alle [illegible] zioni, alle istituzioni, alle categorie, dare l'abbrivio alla raccolta. In Valsesia Eraldo Vanoli, con un'iniziativa uguale, è riuscito in poco tempo a dotare l'ospedale di Borgosesia di una Tac ultramoderna.

«Ora - conclude il presidente - estendo l'appello a tutti i vercellesi, consapevole della loro generosità». Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Lega, allo 0161. 255.517. **[d. b.]**

Il presidente provinciale della Lega Tumori Eraldo Vanoli dà il via alla sottoscrizione per l'acquisto della scintigrafia

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] un'anima a scienza e tecnica

La [illegible] all'uomo del morbo della «mucca pazza», la presenza di diossina in prosciutti e polli, il mercurio nel pesce, il rischio da mais alle «micotossine», la paura della contaminazione genetica dall'impiego di organismi geneticamente modificati: il popolo dei consumatori è in stato d'allerta. Il vero problema, al di là di pericoli più o meno reali, sta nel trovare un punto d'equilibrio tra tecnologia e genuinità, igiene e prodotti tipici, grande distribuzione e tutela dei consumatori.

Le emergenze alimentari di questi ultimi anni ci hanno ricordato che l'assenza di rischio non esiste, nella scienza, e che bisogna rimanere costantemente all'erta per evitare danni alla salute. Si deve però fare attenzione a non inseguire un modello di sviluppo agricolo e zootecnico che guardi all'indietro, rifiutando i benefici che la ricerca ha messo a disposizione sotto la spinta di una esigenza pressante: la fame.

Il problema va quindi affrontato riportandolo alla radice: la sicurezza alimentare è innanzitutto una questione etica. Spesso, purtroppo, obiettivi quali il buon nome [illegible] ditta, dell'industria, del produttore, del distributore scavalcano quelle esigenze che definiremmo «morali», portando ad una crescente sfiducia del consumatore, dovuta anche al fatto che l'informazione non sempre è corretta. L'unico modo per uscirne è ridare un'anima alla scienza e alla tecnica.

La questione etica dello sviluppo tecnologico è molto complessa, per un semplice motivo: spesso gli scienziati operano senza [illegible] ben chiaro il problema della selettività, si lasciano cioè fortemente attrarre dall'aumento di efficacia di un trattamento senza preoccuparsi troppo dei [illegible] effetti collaterali. E' qui che la questione etica diventa imprescindibile, la selettività dell'intervento tecnologico richiede una visione molto più ampia di quella limitata ad una competenza scientifica, occupandosi anche dell'ambiente, del futuro delle generazioni, dell'effetto sulla biosfera. Non meno importante è la comunicazione tra produttori e consumatori: da questo punto di vista è auspicabile un'abbandono [illegible] strumentalizzazioni, delle ideologie e degli scoop, con gli scienziati che dovrebbero sentirsi impegnati in prima persona per offrire [illegible] comunicazione [illegible] a livello divulgativo.

Marco De Felice
Associazione cattolici padani

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa;
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
[illegible]: tel. 0161 891.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.866;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 [illegible] 822.367.

[illegible]

TURNI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 [illegible].

Ughetta: *Dr.ssa [illegible] Poj*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. 015 78.273.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.216; Gattinara: telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E PROVINCIA

VERCELLI

Gilardino al Rotary

Il calendario del Rotary club Vercelli prevede per questa sera (ore 20) al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris una riunione conviviale a buffet. Relatore sarà il maestro Angelo Gilardino che parlerà sul tema: «La chitarra, strumento dei ma e del popolo, nella musica colta e nella società contemporanea».

SANTHIA'

La mostra di Ugo Nespolo

Prosegue la mostra «Grafica e pezzi unici» di Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. Questi gli orari: lunedì dalle 14,30 alle [illegible] e [illegible] martedì a sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La rassegna è aperta fino al 3 di marzo.

[illegible]

Convegno in Santa Marta

Sabato a cura del Comune con la Provincia e la Regione, con inizio alle 9, nell'auditorium di Santa Marta ad Asigliano si terrà il convegno «L'acqua nel territorio: gestione dell'irrigazione e le realtà distrettuali».

Società leader
operante nel settore del dimagrimento femminile, assume per propria sede di VERCELLI

- Una Responsabile commerciale/organizzativa 26/40 anni
- Una Consulente-venditrice in sede 25/35 anni
- Una Assistente alle clienti con nozioni ginniche 23/29 anni
- Una Economa dietista [illegible] anni

Richiedesi ottima presenza, [illegible], dialettica, forte spirito commerciale ed [illegible] conetti umani. Sabato libero. Ottimo trattamento economico.

Telefonare dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle 16,00 alle 18,00 al n. 011.5614334

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agenti zona [illegible] Piemonte vendita pieni cucina e bagno.
Tel 0324 83951

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA OLTRE IL QUOTIDIANO. LA STAMPA

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

[illegible] LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Oltre diecimila persone hanno assistito alla prima parata del Carnevale

Tutto esaurito a Borgosesia

E si annuncia il pienone per il corteo in notturna

BORGOSESIA

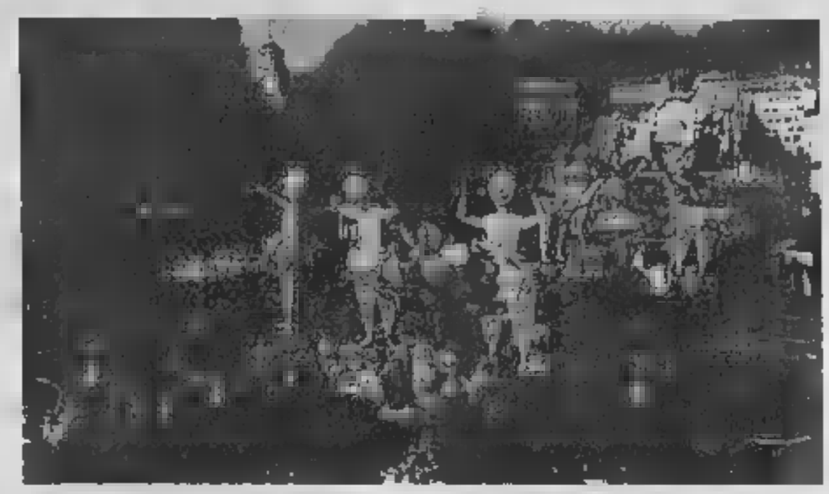
Oltre diecimila persone, pubblico assiepato in ogni angolo per la prima sfilata del Carnevale di Borgosesia. Complice la giornata di sole con temperatura più che primaverile, le vie del centro sono state prese d'assalto sia dai borgosesiani sia da spettatori giunti da molte zone del Piemonte e della vicina Lombardia.

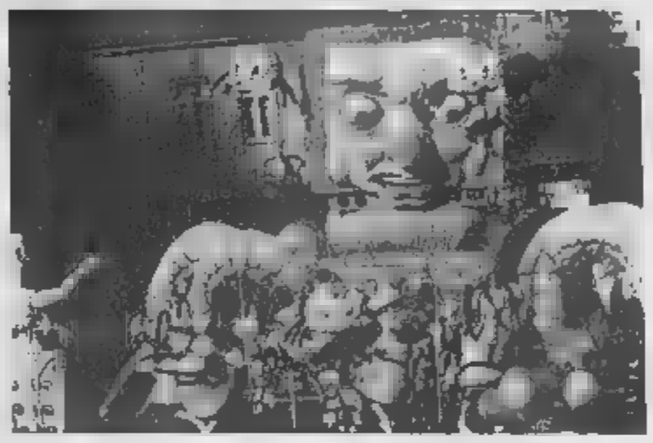
Oltre trenta i gruppi che hanno sfilato facendo da contorno alla sfida fra i quattro rioni che si contendono il Palio del 2001. E' stato anche possibile (e sarà così pure per i prossimi due appuntamenti) seguire la parata via Internet sul sito www.valsesianet.it dove è ora possibile partecipare alla votazione popolare.

Naturale, alla luce di questi risultati, la soddisfazione dei dirigenti del Comitato Carnevale. E con la buona partecipazione di pubblico si è registrato anche una positiva vendita di biglietti della lotteria. Il gioco e premi è l'unico sistema che il Comitato ha per finanziare la sfilata: come è abitudine da anni infatti, l'ingresso al circuito è gratuito. Anche questa volta al vincitore sarà assegnata un'auto, una Renault Twingo, ma molto interessanti sono anche gli altri regali, che vanno da un viaggio in Europa per due persone a diversi elettrodomestici.

Archiviato il debutto, ora si sta già lavorando per il prossimo atteso appuntamento con i carri: sabato sarà la volta della sfilata notturna, idea che l'anno scorso, al debutto, aveva ottenuto consensi unanimi. I carri saranno accuratamente illuminati in modo da rendere ancora più suggestiva la serata; vista la presenza serale di sabato, ai carnevalanti sarà poi concessa una giornata di riposo: domenica 18 i carri infatti non sfileranno per lasciare posto ad alcune iniziative dedicate ai giovani.

La terza e conclusiva parata è in programma domenica 25 al termine della quale sarà letta la classifica. Infine una novità: Peru Migunella e Gin Fiamà prima del via non hanno trovato il loro abituale carro. Quest'anno sfilata a piedi, per essere più vicini alla gente. [i. fo.]





Nelle foto di Heliar Reolon a sinistra un momento della parata del Carnevale di domenica; sotto il carro di Bettola e destra in alto quello di Cravo in lizza per la conquista del Palio La seconda in programma per sabato sera

Travolto da un'auto

Forse domani i funerali del ciclista

GRIGNASCO. Si terranno probabilmente domani (ma la data non è stata ufficialmente fissata) i funerali di Giorgio Bignoli, il ciclista deceduto domenica dopo essere stato investito da una Panda. Quarantanove anni, grande appassionato di mountain bike, Bignoli era uscito a metà mattina per il solito giro di allenamento vista la bella giornata di sole.

Era in compagnia di un amico, e quando l'incidente si è verificato l'impegno sportivo stava ormai per concludersi. I due ciclisti stavano percorrendo il viadotto statale 299 che scavalca il Sesia tra i comuni di Serravalle e Grignasco, in direzione del centro novarese. Pochi minuti e sarebbero stati a casa, per il pranzo della domenica nelle rispettive famiglie.

Giorgio Bignoli però non è più tornato nella sua abitazione di via Vittone, dove ad attenderlo avrebbe trovato la moglie e la figlia ventiduenne. Il decesso è stato immediato.

La Panda l'ha colpito con il paraurti anteriore destro scaraventandolo a terra e la caduta è stata fatale. A nulla è quindi valso il tempestivo intervento del personale medico del 118 in servizio nella vicina Borgosesia. Anche la vetture proveniva da Serravalle ed era diretta verso Grignasco quindi Bignoli è stato colpito alle spalle, dunque di sorpresa, senza la possibilità di proteggersi in qualche modo dall'impatto con il terreno. [i. fo.]

Santhià, rinnova el nisterundo

Stasera la «cena spoglio maiali» dell'Antica società fagiuolesca

SANTHIA'

Del maiale si butta via nulla: per rispettare questa aulica massima la «Antica società fagiuolesca», che gestisce il Carnevale di Santhià, «ab immemorabili» ha inserito nel calendario delle sue manifestazioni la «spoglio maiali», per consumare anche tutto ciò che rimane dopo che le parti più pregiate di questi animali sono state trasformate in salumi e salsicce. La cena è in programma questa sera, con inizio alle 20 precise, nel ristorante «Nuovo Vittoria», in piazza Roma.

L'appuntamento, rigorosamente a invito e riservato ai «maggiorenti del carnevale», è caratterizzato da una simpatica usanza: sul menù della serata ciascuna portata viene descritta con una rima baciata, naturalmente in dialetto.

Intanto le usanze del Carnevale, e in particolare la fagiolata, contagiano anche le frazioni di Carisio: domenica 18 nella cascina «Margaria», sulla collina di Nebbione (tel. 0333-213.7506; 0360-677.030) i soci del «Circolo Christian club» organizzano per la prima volta nella storia «la grande fagiolata ma non solo». I fornelli sotto i pentoloni saranno accesi alle 9; alle 12,30 sarà già ora di mettersi a tavola. [w. ca.]

Alla Borsa del turismo

Nord Piemonte un'alleanza tra vino e riso

GATTINARA. Quattro aziende alleate per promuovere i prodotti delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, appuntamento milanese che richiama migliaia di operatori da tutto il mondo. La notizia è accolta con entusiasmo a Gattinara, dove vanno in frantumi rivalità tra produttori e vecchi campanilismi.

I produttori consorziati per allestire uno stand comune sono Anzivino e Nervi di Gattinara (vino), Lodovico Barboni di Roasio (vino e riso) e Stocchi di Rovasenda (riso). Bit sarà inaugurata domani e resterà aperta fino a domenica. Per rimarcare l'interesse al lancio globale delle attività enogastronomiche e turistiche della zona le quattro aziende si presenteranno con l'individuazione «Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte», promuovendo così pure il territorio. «Si tratta - dicono a Gattinara - di modalità di comunicazione e promozione adottate già in molte parti d'Italia e per la prima volta in questa zona». [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Due messe in memoria di don Lorenzetti

A vent'anni dalla scomparse avvenuta 13 febbraio 1981, don Bruno Lorenzetti, già vicario della parrocchia di Sant'Emiliano dal giugno '68, verrà ricordato con due messe di suffragio. La prima, celebrata dal vicario pro tempore don Riccardo Leone, si terrà alle 8 a Cigliano mentre la seconda sarà officiata alle 16 ad Oldenico, paese natale del sacerdote. Già insegnante e rettore presso l'allora seminario arcivescovile minore di Moncrivello, a don Lorenzetti il Comune di Cigliano ha già intitolato una piazza.

BORGOSESIA

E' morto uno dei promotori del club di Forza Italia

E' morto uno dei fondatori del club di Borgosesia di Forza Italia, Massimo Cincinelli, 42 anni, è stato stroncato da un tumore. Era ormai allontanato dalla politica per dedicarsi alla famiglia e alla sua professione di agente di commercio ma negli ambienti vicini al movimento di Silvio Berlusconi Cincinelli veniva ricordato proprio per essere stato uno dei primi aderenti di Borgosesia.

BORGOSESIA

La Seso entrerà in attività il primo giugno

La Seso srl (il 60 per cento del capitale è del Comune) in attività a pieno regime dall'1 giugno. L'ha deciso il consiglio di amministrazione presieduto dall'ex assessore al bilancio Giuseppina Parolari. Questi mesi serviranno per organizzare i servizi, soprattutto la raccolta differenziata, selezionare il personale, acquistare i mezzi ed espletare le procedure burocratiche. La Seso inizialmente gestirà solo la raccolta rifiuti ma nei prossimi anni potrebbe occuparsi anche di altri servizi pubblici.

[illegible]

I pescatori stasera eleggono il direttivo

Pescatori sportivi, questa sera il rinnovo delle cariche. L'assemblea della società gattinarese è convocata nell'ex colonia elioterapica. Il bilancio dell'attività svolta nel Duemila è già stato presentato la settimana scorsa e proprio in quell'occasione i soci hanno espresso l'intenzione di rinnovare la fiducia fino al 2004 al presidente uscente Maurizio Bergando.

L'Ente Nazionale Risi ha presentato i risultati di un'indagine su tutto il territorio nazionale

Il nonno fa crescere il consumo di riso

Decisivo nell'alimentazione delle famiglie italiane

Quaglia

VERCELLI

Ultrasessantenne, abitante nel Nord-Est o nel Nord-Ovest, «curatore» dell'alimentazione di figli single, sposati e dei nipoti. E' questo l'identikit del consumatore tipo di riso in Italia. Emerge da un'indagine che l'Ente Nazionale Risi ha commissionato a Nielsen, Demoskopea ed Eurisko da Nord a Sud, sotto il coordinamento di Guido Moro di Torino. I risultati sono stati presentati ieri mattina nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli.

Non è, naturalmente, una ricerca fine a se stessa, ma un'iniziativa che dovrebbe orientare produttori e industria di trasformazione sui gusti, tendenze e scelte dei consumatori del mercato interno. Il dato più rilevante è la crescita dei consumi tra il 1998 e il 2000 nella fascia oltre 65 anni d'età, per una motivazione socio-economica: in molti casi sono gli anziani ad essere diventati i principali «attori» decisionali nell'orientamento e nella conduzione di molte famiglie, in quanto suppliscono ai figli che molto spesso lavorano. Nelle fasce tra i 35 e i 64 anni sono stati invece notati segnali di contrazione dei consumi di riso, così come i più giovani hanno ridotto gli acquisti: all'interno di quest'ultimo segmento sono però cresciute le preferenze per il riso parboiled. Insomma, scelte mirate per prodotti veloci, che tengono maggiormente la cottura e non necessitano di lunga dedizione ai fornelli.

E le aree geografiche? La testa è ancora il Nord-Est, dove si riscontra il più elevato acquisto medio annuo di riso per famiglia (7,9 chilogrammi pro capite, ma anche qui è in calo rispetto ai 9,1 di due anni). In Piemonte e Lombardia, patrie riconosciute risicolturа, l'acquisto medio per famiglia è di 7,4 chilogrammi l'anno. Complessivamente, in tutta Italia, gli acquisti medi di riso bianco confezionato si stabilizzano attorno ai 5,6 chilogrammi per famiglia (3,9 per il parboiled). La «Nielsen» osserva che nel 2000 c'è stata anche una leggera erosione dei consumi (derivante però dalla perdita di 670.000 famiglie rispetto agli anni precedenti).

Quali sono i fattori che influenzano gli italiani nell'acquisto del cereale? La resistenza alla cottura, la pubblicità e la notorietà del prodotto. Il riso più conosciuto - così come emerge dalle interviste - è l'Arborio, seguito nell'ordine da Baldo, Carnaroli, Ribe, Roma, Originario, Padano, Sant'Andrea, Thaibonnet, Vialone Nano. Ma solo il primo ha un livello di conoscenza generalizzato e diffuso; tutti gli altri hanno picchi di notorietà in alcune aree territoriali, ma sono decisamente meno conosciute in altre.

Un altro dato: il 15,2% degli intervistati dichiara anche di utilizzare riso integrale e il 45,3% dice di aver già avuto espreinze d'acquisto di questo tipo

Risale alla periferia di Vercelli. Nord-Est e Nord-Ovest sono in testa ai consumi

Borgosesia, anche Sella di Monteluce si schiera con Rotti

«Il completamento del 2 musei fermo per colpa della Regione»

BORGOSESIA

Dopo la dura presa di posizione del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti in merito al mancato finanziamento regionale dei musei di paleontologia e del folklore, è sceso in campo anche il senatore Nicolò Sella di Monteluce.

Proprio Sella era infatti stato coinvolto da Rotti visto che già nel '98 aveva avanzato una proposta all'allora ministro Walter Veltroni per velocizzare l'apertura del museo di via Combattenti. Il problema adesso consiste nel mancato finanziamento da parte della Regione di una parte del progetto. Mancano ancora cento milioni, che si attendevano proprio da Torino.

Sella, ribadendo le posizione di Rotti, ha scritto all'assessore Giampiero Leo dicendo di ritenera «tale negazione inaccettabile. Sembra - ha anche precisato il senatore - che la Regione sia l'unico ente a non aver collaborato fino ad ora all'attivazione dei musei».

Sella di Monteluce ha inoltre chiesto di «rendere pubbliche le altre opere ritenute più importanti da finanziare». Proprio questo particolare, cioè la non urgenza, indicato dalla Regione per motivare il mancato finanziamento, aveva provocato una certa indignazione a Borgosesia. «Ma com'è possibile - si chiede il sindaco Corrado Rotti -? L'ex cappella della Manifattura rischia di crollare e si perderebbe irrimediabilmente gli affreschi, e un funzionario dell'assessorato si permette di scrivere che il nostro intervento non è urgente...».

A questo proposito il primo cittadino ha invitato Leo a inviare sul posto il dirigente dell'assessorato che ha firmato la lettera «per potergli dimostrare come che ci sono tutti i requisiti necessari per affidare alla pratica la massima urgenza». [i. fo.]

Tra gli esercenti di Varallo

Il sondaggio boccia l'isola pedonale

VARALLO. Basta isola pedonale senza iniziative di supporto. E, soprattutto, chiusura inutile in occasione delle festività che non prevedono particolari richiami in centro città. E' questo l'esito del sondaggio realizzato tra i commercianti e promosso dal gruppo «Amici di Varallo». La ricerca è durata un paio di settimane e i risultati elaborati saranno consegnati in Comune affinché l'amministrazione possa consultarli in vista di nuove decisioni legate al commercio e all'isola pedonale.

Isola sì, insomma, ma non tutte le domeniche. Va bene - è questo il senso della maggior parte delle risposte - quando ci sono manifestazioni di largo interesse o piccole iniziative in grado di richiamare persone e potenziali clienti. I negozianti hanno invece le idee meno chiare (comunque sono più i «sì» anche se di poco) sulla proposta di allargare l'isola pedonale a corso Roma e al viale della stazione. [i. fo.]

Il Bar - Ristorante

Biancaneve

Vi propone il Menù per SAN VALENTINO

Aperitivo dell'Amore

Antipasti
Speck con Cuore d'Avocado
Lardo su Sfoglia di Castagne
Coppa di Cupido con Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata

Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato

Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno con Noci e Patate soute

Dolce
Freccia di Cupido

Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina

Spumante

€ 50.000 tutto compreso

Prenotazione Obbligatoria

Volete trascorrere un San Valentino indimenticabile?

Volete ascoltare la Vostra [illegible] del cuore?
Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 17 febbraio Vi offre tutto questo.

Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile

SAGLIANO MICCA (Bi) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.s-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

Il film di Benigni per commemorare la ricorrenza istituita ufficialmente dal governo italiano

Olocausto, considerate se questo è un uomo

Gli studenti di Santhià hanno ricordato il 27 gennaio

Nelle scuole la memoria del genocidio degli ebrei viene mantenuta viva. Tra le iniziative ci sono oltre alla proiezione di film famosi come «La vita è bella» di Benigni anche viaggi di studio nei paesi in cui furono i lager nazisti

La giornata dedicata alla commemorazione dell'Olocausto degli ebrei è stata istituita in Italia solo da quest'anno.

Il giorno in cui, d'ora in poi, si ricorderà il genocidio di milioni di persone, è stato fissato per il 27 gennaio; in questa data, infatti, l'Armata rossa aprì i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz, nel 1945.

Noi studenti della media di Santhià però, per motivi organizzativi, abbiamo dovuto anticipare la manifestazione al 25. Questa la cronaca della giornata.

Verso le 9,30 tutte le terze si sono recate al cinema «Ideal» di Santhià per assistere alla proiezione del film «La vita è bella» di Roberto Benigni. Dopo due ore, siamo usciti dalla sala cinematografica, con qualche lacrima, ma anche qualche sorriso sul volto.

Il protagonista della pellicola, Guido (impersonato dall'attore-regista toscano Benigni) è un ebreo che, con l'aiuto dello zio, capocameriere in un hotel di lusso e grazie ai molteplici lavori che è in grado di svolgere, riesce a mettere da parte un gruzzoletto e ad aprire una libreria.

Per mezzo della sua simpatia e cocciutaggine, conquista il cuore della dolce maestrina Dora, che lo trova sempre sulla sua strada, come per caso. Da lei avrà un figlio di nome Giosuè.

Per loro la vita scorre tranquilla, finché non vengono varate le leggi razziali e i nazisti cominciano a deportarli nel campo di concentramento di Auschwitz.

Là la famiglia viene separata, solo Guido e Giosuè rimangono insieme. Per tranquillizzarlo, il padre fa credere al bimbo che la dura vita nel campo sia tutto un gioco e che il primo premio, se riusciranno a superare tutte le prove, sarà un vero carro armato.

Alla fine Guido nasconde il figlio perché non venga eliminato dalle SS, e viene ucciso mentre cerca di raggiungere la moglie e di fuggire. Il mattino seguente arrivano i soldati statunitensi sui loro possenti carri armati. Non trovando altri superstiti prendono loro il bambino e lo riportano dalla madre.

Fra i personaggi, ci ha colpito profondamente Guido che, nonostante la situazione tragica, riesce sempre a scherzare, perfino quando sta per morire, a tutto vantaggio del figlio, che deve subire traumi, ma conservare invece la gioiosa ingenuità dell'infanzia.

Ancora di più, deve poter continuare ad avere fiducia negli esseri umani, nella loro «naturale» bontà.

Ci ha commossi anche un gesto di Dora: quando a tutti i costi, pur essendo ebrea, vuole salire sul treno piombato dei deportati, per restare con i suoi affetti più cari.

Grazie alla visione di questo film, abbiamo compreso la gravità della situazione in Europa negli anni 40 ed appreso moltissimo a proposito della persecuzione degli ebrei. Ci ha colpito sapere che i nazisti, nei campi di sterminio, non buttavano niente dei cadaveri delle loro vittime: ne facevano oggetti di vario tipo, come lampade, cuscini, sapone e bottoni.

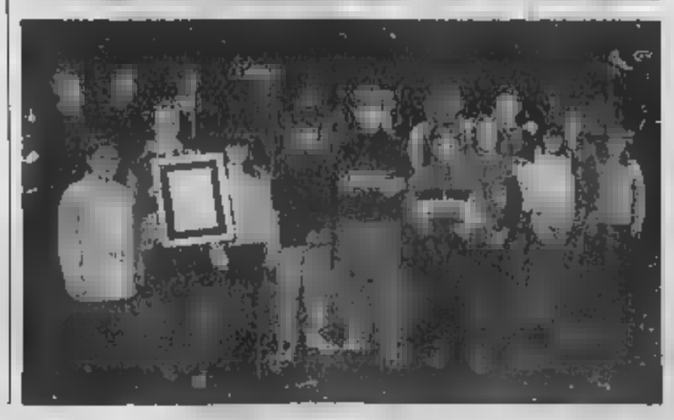
Tutto ciò ci è parso disumano, il segno concreto che gli uomini possono essere violenti, feroci con i propri simili. E ci ha fatto davvero riflettere.

Gli studenti delle classi III
Scuola media di Santhià

Il concorso promosso dalla Stampa ha ottenuto un alto gradimento e verrà ripetuto il prossimo Natale

Ancora presepi per dire grazie a tutti i bambini

Le ultime foto della premiazione di gennaio al teatro Civico



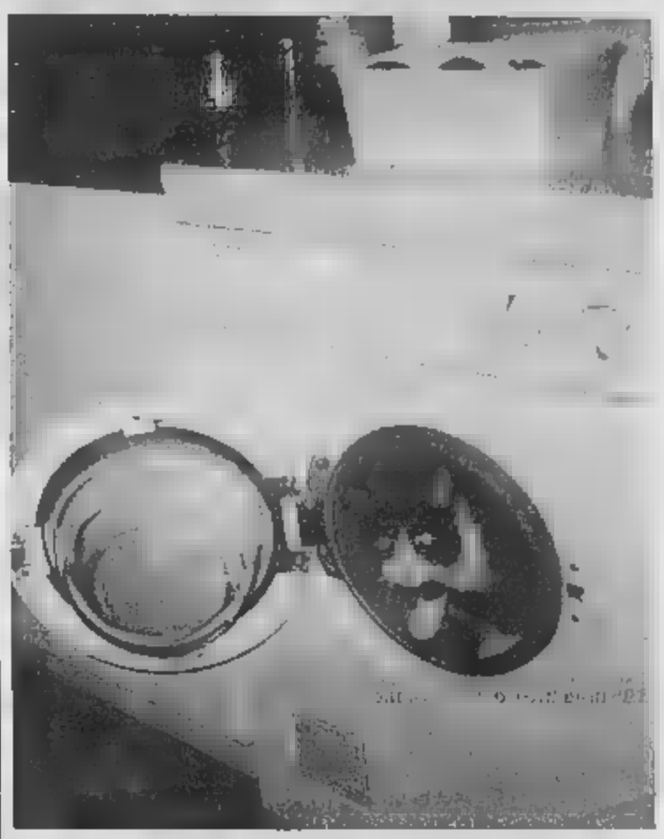
E' vero, è ormai Carnevale, ma le promesse vanno mantenute: ai giovani autori dei presepi natalizi avevamo promesso che avremmo pubblicato le foto di tutti i premiati al Civico. Ecco dunque gli ultimi fotogrammi di una festa che ha richiamato in quasi mille persone, tra bambini, insegnanti, genitori, negozianti e rappresentanti delle 30 parrocchie che hanno allestito Natività nelle chiese. In prima fila, poi, i premiati hanno avuto l'onore di essere applauditi dal vescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, che ha apprezzato l'iniziativa di rilanciare a Vercelli la tradizione dei presepi. E poi tanti amici, il sindaco, gli assessori Cucco e Pietropaolo, Tony Bisceglia, Cesare Losa, Stefano Doati.

Nella foto di Renato Greppi alcune delle scolaresche premiate durante la kermesse al Civico di Vercelli. Trenta i presepi in gara in rappresentanza di 23 istituti, dalle materne alle medie. Tutte hanno ottenuto un riconoscimento grazie al giornale e agli sponsor

Un amore di cucciolo

in collaborazione con: L'Arciere Assistenza, Tropical Fauna, Quick Vinci

Giò e il gatto Pighele Attenti a quelle birbe



Continuiamo a pubblicare le belle foto degli amici degli animali. Questa settimana vanno in scena Giò e Pighele.

Scrive Marta Leone: «Il mio cane Giò è entrato a far parte della famiglia quando avevo solamente 5 anni, ed ora ne ho 15. Giò è un pastore tedesco, ha il pelo corto, nero e marroncino. E' giocherellone e coccolone. Si fa sgridare sovente soprattutto da mia nonna. Giò è molto protettivo nei miei confronti; un giorno una mia amica è venuta a salutarmi, e Giò le è saltato addosso ringhiando. Io sono tanto affezionata al mio insaparabile amico».

«E poi c'è Pighele di Mary Ferro. «Pighele era un gattino piccolo piccolo, di qui il nome di Pighele, ovvero un Michele tenero tenero. Ma prestissimo è diventato uno scavezzacollo. Si arrampica sui mobili, tende agguati, e s'infila dappertutto. Crede di essere ancora piccolino, e non capisce invece che è un signor gatto pesante e un po' cicciotto. L'ultima avventura? Ha rischiato di farsi centrifugare con il bucato. Ma, come dire, c'è un angelo anche per i gatti pasticcioni, che come Pighele sono profondamente buoni e simpatici.

L'avventura dei ragazzi di Buronzo ricevuti dal presidente Ghigo

Viaggiatori nel tempo a Torino Dagli Egizi a palazzo Lascaris

Il 12 gennaio del 2001 le classi 1ª A e 2ª A della scuola media di Buronzo hanno fatto visita, a Torino, al Museo Egizio e a Palazzo Lascaris. A Palazzo Lascaris siamo stati accolti molto bene da due signore, che ci hanno fatto da guida. Con l'aiuto di una videocassetta ci è stata spiegata la funzione degli organismi regionali.

In seguito abbiamo potuto ammirare alcuni saloni destinati ad uffici di rappresentanza o semplicemente di lavoro. Le stanze più raffinate sono quelle che ospitano l'ufficio del presidente della giunta e del vicepresidente. Tutte presentano affreschi molto preziosi ed un arredamento barocco.

Abbiamo avuto la fortunata occasione di incontrare il presidente della giunta Ghigo che ci ha ricevuti con gentilezza mettendoci a nostro agio. All'uscita ci sono stati offerti degli omaggi da noi molto graditi. Siccome rimaneva poco tempo, abbiamo visitato velocemente il Museo Egizio dove ci siamo soffermati ad osservare la Stele di Rosetta, reperto affascinante, poiché ha permesso agli archeologi di decifrare i geroglifici.

La visita a Torino è stata molto importante per noi perché ci ha permesso di fare un salto nel passato e nel presente, in un luogo dove si decide del nostro futuro. E' stato molto affascinante vedere che tutto ciò che avevamo studiato improvvisamente diventava reale.

Classi 1ª e 2ª
Scuola media Buronzo

Gli alunni della media di Buronzo hanno visitato il palazzo della Regione

La provocazione dei commercianti della zona. E presto arriveranno i drappi di Legambiente

Gabibbo in via Marconi

Per protestare contro i pullman

Le lenzuola di Legambiente, il Gabibbo di «Striscia la notizia» e [illegible] lettera alla Provincia. Sono ultime iniziative dei commercianti di via Marconi da mesi ormai impegnati nella battaglia [illegible] il passaggio [illegible] bus: «autentici bestioni», [illegible] vengono definiti nello scritto, che transitano in una strada nel cuore dell'isola pedonale, lastricata in pietra e larga poco più di un paio di metri.

«Nel periodo natalizio il disagio è stato immenso - scrivono i negozianti -. Anche [illegible] stessi autisti, con i quali abbiamo discusso, ritengono assurdo che dei mezzi pubblici [illegible] così grandi dimensioni passino attraverso [illegible] un "budello" così stretto. Così sono state decise due provocazioni: abbiamo evidenziato questo problema all'associazione Legambiente e nei prossimi giorni ci saranno consegnati i classici drappi bianchi da appendere ai muri [illegible] alle finestre. Resteranno in strada per un [illegible] e sicuramente lo smog farà loro cambiare colore: poi li spediremo alle autorità. Inoltre abbiamo contattato la redazione di "Striscia la notizia" che ci ha promesso l'intervento del Gabibbo».

Già a settembre i commercianti erano scesi «virtualmente" [illegible] piazza [illegible] una lettera aperta. «Ci siamo rivolti alla pubblica amministrazione [illegible] è stato un inutile tentativo - scrivono ancora -. Chiediamo perciò ai portavoce dell'informazione di rendere pubblica questa nostra situazione: bisogna infatti prendere dei provvedimenti al più presto, prima che accada qualcosa [illegible] irreparabile. Troppo spesso corriamo ai ripari quando "l'inevitabile" purtroppo è già successo».

L'attesa risposta del Comune doveva arrivare con l'istituzione della nuova Ztl. Lo stesso sindaco Susta [illegible] infatti affermato [illegible] per la futura zona a traffico limitato si stava discutendo anche della passaggio dei bus proprio in via Marconi. Ma da allora, secondo i negozianti, sulla vicenda è calato il silenzio. E adesso, dopo aver sollecitato il Comune, [illegible] chiede l'intervento della Provincia.

«Siamo indignati per non essere [illegible] nemmeno presi in considerazione - si legge nella lettera spedita alla giunta Scanzio -. In fin dei conti lamentiamo un disagio che è un pericolo. La gente rischia quotidianamente di essere investita: non solo i nostri clienti, ma tutti i pedoni, le mamme con i passeggini [illegible] gli anziani che si trovano a passare in via Marconi. Una soluzione esiste: fare transitare i bus in via Dante, che già è a doppio senso di circolazione». [d. p.]

I commercianti di via Marconi sono sul piede di guerra per bloccare il passaggio dei bus nella stretta strada del centro storico. Nella stessa condizione si trovano anche i titolari degli esercizi pubblici al lavoro sotto i portici di via La Marmora

«Addio al servizio di delivery»

Sui bus pronti a dare battaglia anche i bar di via La Marmora

Una situazione analoga a quella di via Marconi la stanno vivendo i titolari degli esercizi pubblici che lavorano [illegible] via La Marmora e, in particolare, nel tratto vicino [illegible] alla rotonda antistante il piazzale della Provincia.

La recente «rivoluzione» del traffico che ha interessato la zona ha infatti trasferito proprio [illegible] fianco dei portici la sosta dei bus solitamente utilizzati dagli studenti dell'Iti e delle scuole vicine.

Nelle ore più «calde» della giornata il passaggio e le fermate dei pullman [illegible] susseguono [illegible] sosta, trasformando l'area in una «grande camera a gas» come affermano gli stessi commercianti.

«Non vogliamo nemmeno immaginare cosa succederà in [illegible] - commentano -. Non potremo più tenere nemmeno [illegible] porta aperta, così come i bar che si trovano sotto i portici dovranno rinunciare al servizio di dehors [illegible] i portici di via La Marmora. Quale cliente infatti vorrà mangiare un panino [illegible] bere una bibita respirando i gas [illegible] scarico [illegible] tutti questi bus?». [d. p.]

Inaugurazione il 12 maggio al Fondo

Un laboratorio di nano-biologia

Il 12 maggio verrà inaugurato il laboratorio nano-biologico-molecolare in fase di realizzazione nella sede del Fondo Tempia, in via Malta. L'iniziativa [illegible] in collaborazione [illegible] la Fondazione Sendo di Milano, struttura europea per la ricerca di nuovi farmaci antitumorali, fondata dai direttori scientifici dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, dall'Istituto oncologico europeo, dall'Istituto [illegible] e cura del [illegible] di Candiolo, dall'Istituto nazionale svizzero di Bellinzona, dall'Istituto spagnolo di Barcellona, dal direttore della Scuola europea oncologica. Per la realizzazione di quest'opera è stata fatta una convenzione [illegible] con il National cancer institute di Washington.

La nanobiologia è una nuova frontiera della diagnostica che si avvale di sofisticate tecniche per analizzare simultaneamente una grande quantità di geni umani: tutta la comunità scientifica mondiale concorda nel ritenere la nanobiologia un formidabile strumento conoscitivo in grado di migliorare radicalmente la precisione della diagnosi e l'efficacia della terapia antitumorale.

Anche il progetto Sendo fha laboratorio presso la sede del Fondo Tempia [illegible] un'unità operativa di ricerca clinica e di sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali al Dipartimento di oncologia dell'ospedale, di cui è primario il dottor Mario Clerico), conferisce un grande prestigio internazionale alla città di Biella nel campo della ricerca scientifica sul cancro, le diagnosi precoce [illegible] le cure. Per la realizzazione di questa importante opera di [illegible] scientifica, verranno investiti 2 miliardi e 600 milioni.

All'inaugurazione [illegible] stati invitati. Umberto Veronesi, ministro della sanità, Franco Cavalli presidente della Fondazione Sendo, Enzo Ghigo presidente della Regione, Antonio D'Ambrosio assessore regionale alla sanità, Giovanni Zenga, direttore generale dell'Asl 12, il sindaco di Biella Susta, il presidente della Provincia Scanzio, le associazioni sindacali, economiche, culturali, assistenziali e tutta la popolazione. [r. s.]

La sede del Fondo, in via Malta

CRONACA

FURTI

Una ragazza vittima [illegible] ladri in birreria

Furto con destrezza in una birreria. I ladri hanno approfittato [illegible] un attimo di distrazione di una giovane di Pralungo per rubarle la borsa che aveva appoggiato [illegible] sgabello su cui [illegible] seduta. Solo un'ora più tardi le ricerche hanno portato al ritrovamento della borsa dietro al banco del dj, alleggerita del portafoglio contenente 195 mila lire [illegible] del telefonino. [f. p.]

CRONACA

Banda delle tabaccherie, i colpi salgono a tre

Anche una tabaccheria di Chiavazza derubata dopo quelle di Sandigliano e di via Micca, a Biella: nel bottino valori bollati per mezzo milione. Identico agli altri due casi il sistema usato per il furto. Prima è entrato un cliente per chiedere alcune buste, poi l'insistente richiesta di vedere altri articoli; così un complice ha potuto arraffare, non visto, marche da bollo e francobolli. A Sandigliana il danno aveva superato i 6 milioni, in via Micca i 20. [illegible] sospetto degli investigatori è che possa [illegible] trattato di un'unica banda. [f. p.]

PREFETTURA

Elezioni, un sito Internet del Ministero

Il Ministero dell'interno, direzione centrale per i servizi elettorali, ha [illegible] noto che, al fine di favorire la massima diffusione dei dati informativi, ha ritenuto opportuno avvalersi dei mezzi di comunicazione informatica. A tale proposito ha inserire nel sito Internet «cedweb.mininterno.it» l'elenco delle Province e dei Comuni interessati alle elezioni amministrative della prossima primavera. Il sito riporta, inoltre, un primo elenco di Comuni che hanno comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica. [r. s.]

[illegible]

I campioni del biliardo si sfidano al «Ghost's»

Oggi prenderà il via al «Ghost's» [illegible] via Trieste il Trofeo di biliardo a scelta d'acchito. Al torneo [illegible] sono iscritti molti giocatori di fama del circuito nazionale, fra i quali il Campione del mondo Gustavo Zito, la cui performance è in programma sabato [illegible] febbraio, [illegible] inizio alle 14. [w. d. b.]

Nel pomeriggio

L'Ascom premia le più gustose ricette natalizie

Oggi pomeriggio, alle 17, nella sede dell'Associazione commercianti [illegible] via Tripoli, si svolgerà la premiazione delle [illegible] migliori ricette di Natale raccolte attraverso i commercianti.

Per partecipare [illegible] necessario ritirare nei 134 negozi aderenti all'iniziativa, un modulo ed indicare la ricetta che [illegible] proponeva per il menù natalizio.

Ecco la classifica: prima classificata Rita Ragno, di Biella, con la ricetta della verza farcita; seconda Roberta Prario Bazan, Biella, ciambella al radicchio; terza Maide Mentigazzi, Occhieppo Superiore, flan di Natale; [illegible] pari merito Martina Colussi [illegible] Francesca Ranotto, di Biella, rispettivamente con i gnocchi di zucca [illegible] i dolcetti [illegible] Natale.

Le ricette sono state valutate da [illegible] giuria costituita dai consiglieri delle associazioni dei ristoratori e dei pizzaioli aderenti all'Ascom. [d. [illegible]]

Premi a neolaureati

Gli ingegneri ricordano l'ex presidente

L'Ordine degli ingegneri della provincia ha bandito [illegible] concorso biennale con un premio alla laurea più meritevole e due segnalazioni [illegible] merito, intitolati a Giuseppe Tarabbo, scomparso nel 1997 e figura professionale di spicco sia nel campo dell'ingegneria civile che nella vita dell'Ordine, di [illegible] fu consigliere e presidente.

Il premio sarà attribuito a residenti in provincia, neolaureati in ingegneria civ[illegible] e edile in Italia con una votazione non inferiore a 100/110 e che abbiamo presentato una tesi finale relativa ad opere idrauliche, ad importanti fabbricati e civili [illegible] industriali [illegible] a strutture [illegible] significativo impegno statico.

Saranno prese in considerazione le tesi discusse nel periodo tra il 1 gennaio 1999 e il 31 dicembre [illegible] I candidati dovranno inviare domanda entro il 28 febbraio: il testo integrale del bando può essere consultato [illegible] presso la segreteria dell'Ordine in via Novara, 1 (telefono 01522404). [f. p.]

Siglata convenzione con il consultorio «La persona al centro»

Aiuti alle gestanti in difficoltà

La Provincia attiva un numero verde

Un numero verde a sostegno delle gestanti che si trovino situazione di particolare difficoltà.

E' quanto propone l'assessorato provinciale alla Solidarietà sociale, guidato da Gian Maria Ugliengo, che [illegible] siglato in tal senso [illegible] convenzione con il consultorio familiare «La persona al [illegible] tro» che si trova in corso del Piazzo, 24.

Saranno infatti gli operatori specializzati (consulenti familiari, psicologi, assistenti sociali) di questa associazione a gestire il servizio che risponde al numero telefonico 800.30.22.70 e che sarà operativo da lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18 (mentre nel periodo notturno [illegible] festivo [illegible] invece possibile lasciare messaggi alla segreteria telefonica).

Gli operatori del consultorio familiare svolgeranno la funzione di primo filtro e informeranno la donna sui [illegible] diritti, tra i quali il diritto a partorire mantenendo l'anonimato, di avere tutte le necessarie cure mediche e le modalità per entrare in una comunità protetta.

L'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo si è fatto promotore dell'iniziativa per dare un aiuto alle gestanti in difficoltà

Il personale del consultorio «La persona al centro», diretto dal dottor Giacomo Baronchelli, è in grado [illegible] offrire ragguagli sulle prestazioni offerte dai servizi pubblici e privati [illegible] sostegno delle decisioni prese dalle interessate e si renderà disponibile, qualora fosse necessario, ad accompagnarle nel loro cammino.

Compito degli operatori sarà anche quello di raccogliere [illegible] apposite schede, assolutamente anonime, i dati rilevati per una loro elaborazione e valutazione, in collaborazione con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

L'istituzione del numero verde è stata presa alla fine dello scorso anno quando l'assessore Gian Maria Ugliengo decise di andare incontro all'invito rivolto agli enti locali dalla Regione Piemonte (il contributo dell'amministrazione provinciale per il primo anno è di 10 milioni).

A sostegno della iniziativa è prevista inoltre una campagna [illegible] sensibilizzazione con locandine, pieghevoli e cartoncini che verranno distribuiti in tutta la provincia agli enti locali, scuole, uffici postali, consultori, medici di famiglia e ginecologi, parrocchie e chiese evangeliche, sportelli di Informagiovani e biblioteche. [r. s.]

Una bandiera per i popoli oppressi

Sindaco Susta, penso che non le sia sfuggita la decisione del sindaco di Muzzano di issare sul pennone del municipio la bandiera tibetana. Certamente l'operazione non potrà servire a risolvere i problemi del popolo tibetano che da anni resiste pacificamente alla repressione cinese, ma si tratta comunque di un segno tangibile di [illegible] rietà alla causa tibetana e, più in generale, tramite essa, alla [illegible] di ogni popolo oppres[illegible] e soffocato da imperialismi, di qualunque colore politico essi siano. Si tratta di un piccolo, ma significativo gesto che merita di essere ripetuto sul territorio. Nella fattispecie il popolo tibetano è stato aggredito da un regime in quanto non omologabile, in quanto popolo dalle fortissime tradizioni culturali e religiose assolutamente irriducibili al materialismo storico propugnato dal [illegible] comunista cinese.

Al di là delle [illegible] opinioni politiche, credo che oggi nessuno possa giustificare la brutale aggressione, l'accanimento ideologico di chi considera la religione «oppio dei popoli», la sistematica violazione dei più elementari diritti [illegible] persona e dei popoli. Per questi [illegible] e per dare in ogni caso visibilità alla battaglia in favore della libertà e dell'autodeterminazione dei popoli, le chiedo di esporre anche a Biella la bandiera tibetana. Una bandiera che simbolicamente sarà anche del popolo irlandese, del popolo palestinese e di tutti quei popoli che, ogni giorno, soffrono per l'affermazione della libertà e [illegible] inviolabilità [illegible] loro terra. Se tutte [illegible] amministrazioni biellesi decidessero di adottare la bandiera tibetana o quella del irlandese o palestinese come segno tangibile della solidarietà ai popoli oppressi, potremmo [illegible] fieri di aver fatto [illegible] ulteriore passo avanti nella costruzione e nella difesa [illegible] quei diritti pomposamente sanriti in decine di convenzioni e trattati, ma purtroppo ancora oggi negati nella realtà.

Davide Zappalà, segretario provinciale di Azione Giovani

Un [illegible] garante dello Stato laico

La morte di Maria Josè ripropone varie questioni riguardanti la monarchia passata e l'attuale repubblica; la propaganda [illegible] perde occasione di dar fiato alle proprie trombe fosse che per distoglierci [illegible] problemi decisamente più seri. È così da tempo: panem et circenses!

L'italiano medio vuole roba da rotocalco? E verrà accontentato: ci inebriamo di baggianate per non renderci conto che il potere - soprattutto economico [illegible] è certo in mano al popolo, come teoricamente recita la costituzione. L'inutile querelle tra' monarchici e repubblicani mi porta [illegible] un'altra considerazione: c'è già un regno assoluto in Italia, ed è il Vaticano che, in barba ai valori laici [illegible] pretende rifarsi l'attuale regime democratico, ha un peso determi[illegible] sulle vicende italiane.

Possibile che [illegible] personalità politica [illegible] a il coraggio o la possibilità di dire al cardinal Ruini di [illegible] intervenire su questioni che per lui sono [illegible] politica estera? Sta a vedere che l'improbabile re-intronizzazione d'un re italiano - Savoia [illegible] - garantirebbe per paradosso la necessaria laicità ad una nazione che non perde occasione di comportarsi [illegible] un protettorato vaticano.

Fausto Giorda, Vigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.46

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli [illegible] 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Via Maccallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, [illegible].04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: [illegible] *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Tollegno: *Dr. Giorgio Pouzl*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.15.05.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Piomarino 35, tel. 015/70.28.91.

Massazano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. [illegible]

Il sodalizio deve lasciare i locale di via Mazzini

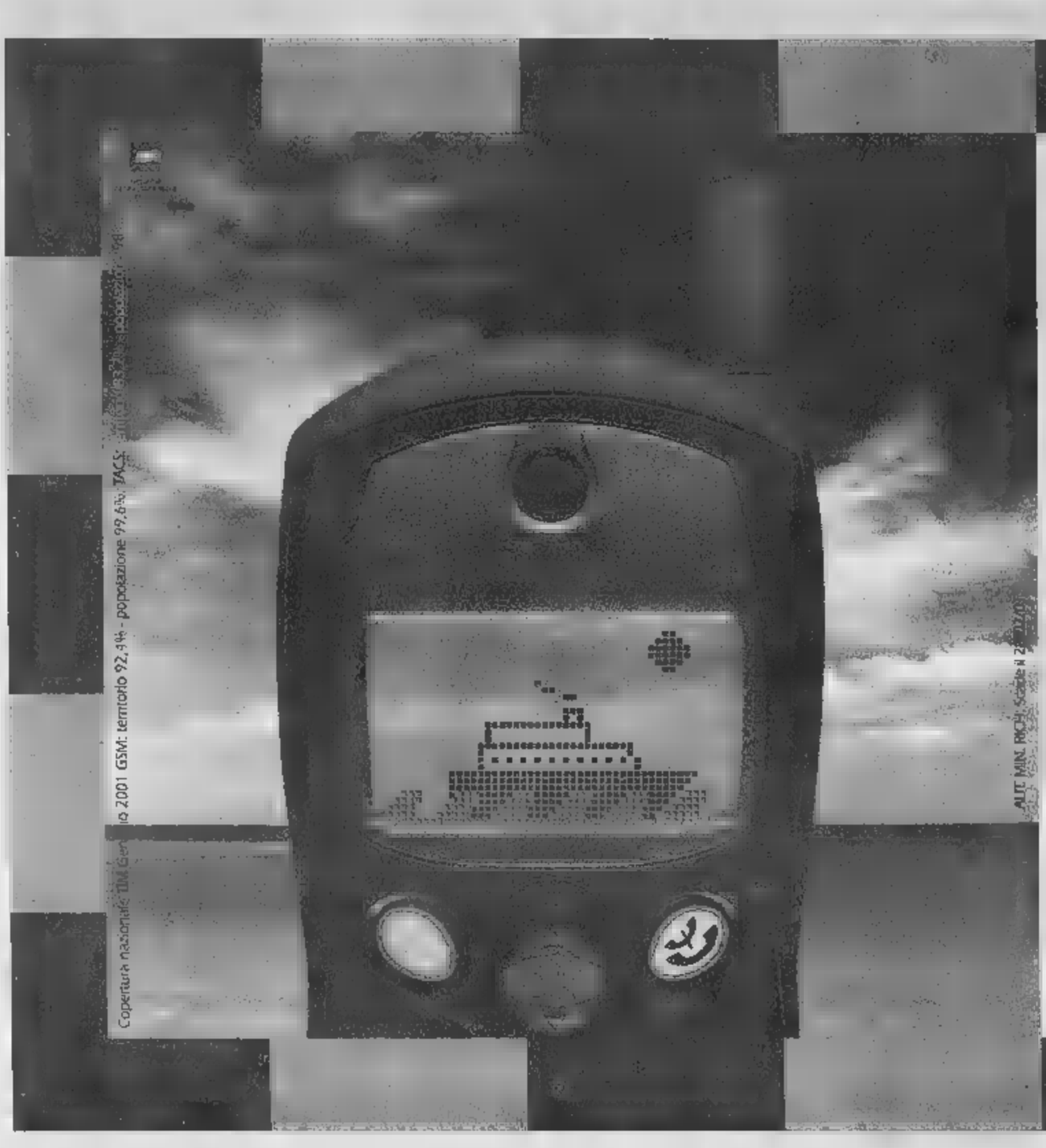
«Banca del tempo», i soci cercano una sede

La biellese Banca del tempo, attivato da «Progetto donna» [illegible] divenuta associazione autono[illegible] nel novembre del '99, ora cerca [illegible] nuova sede.

Dice la vicepresidente Grazia Sacchet: «Progetto Donna lascia i locali che condividevamo in via Mazzini e dobbiamo darci da fare, anche perché i soldi sono pochini. Una sede è indispensabile per ritrovarci e per attivare gli scambi, che come noto sono gestiti a mezzo "assegno di ore" a debito o a credito per servizi diversi, come piccola sartoria, giardinaggio, cure della persona, compagnia a disabili ed anziani, custodia di bambini. Il periodo di autonomia è stato certamente di rodaggio per noi fondatori, ma il consuntivo [illegible] di [illegible] rispetto: 42 soci, 729 ore scambiate, 136 depositate al "Fondo ore", 362 erogate per la gestione interna del Prestatempo».

Il messaggio dunque è «AAA [illegible] associazione disposta a condividere la sede».

Precisa Grazia Sacchet: «Di solito [illegible] dice che "qualche santo provvederà" ma fino [illegible] ora [illegible] santo si è dimostrato attento per darci una [illegible] così provvisoriamente "presto" casa mia ed [illegible] mio numero telefonico che è 015/84.93.153. Il Prestatempo annaspa ma [illegible] affonda, di questo siamo sicuri al punto da aver organizzato con la neonata "collega" di Mongrando ed in collaborazione con [illegible] Pro loco di Mongrando San Michele una "Cena in rosso" per sabato alle 20. L'invito, finalizzato all'autofinanziamento, è aperto a tutti e bisogna prenotare entro mercoledì 14 ai numeri 015/66.61.85, 015/26.305, 015/84.93.153 oltre che ai numeri 0347/42.43.598 e 0335/54.25.591». [d. sa.]



SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "**Con parli Duetto parti in due**" rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? pronto a partire con la persona che ti è più cara?
Allora corri subito in dei Centri TIM negozi "Il Telefonino"
Piemonte, Liguria Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL
LAS VEGAS
TIM
Vivere senza confini

I PREZZI DA CONSIDERARSI VALIDI PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMILIARI

Da Lunedì 12 a Giovedì 15 Febbraio

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Solo Venerdì 16 e Sabato 17 Febbraio

Olio di semi di soia Gico pet. lt. 1

L. 1.390 €0,72

Speck 1/2 sottovuoto al kg.

L. 18.900 €9,76

Dentifricio Colgate Fresh/Whitening/ Total ml. 75

L. 2.190 €1,13

L. 4.390 €2,27

Olio Extra Vergine Delizia Grapelli cl. 75

Gnocchi di patate Molino Marco gr. 500

L. 990 €0,51

COMBI: VERCELLI Tangenziale Su

Scaramal: «Il portale Internet come risposta alla grande distribuzione»

Cossato, già 50 negozi on-line

Le adesioni premiano l'iniziativa comunale

Cristiano Giacomini

COSSATO

Si chiamerà «www.cossatoshop.it» il nuovo portale elettronico dei commercianti cittadini, che entrerà in funzione fra due settimane.

L'iniziativa [illegible] punto in questi mesi dall'amministrazione Scaramal [illegible] una delle prime in Italia [illegible] consentirà agli aderenti (per lo più negozianti, ma anche artigiani, piccoli e medi imprenditori) di farsi conoscere in qualsiasi parte del mondo, attraverso una vetrina virtuale collegata ad Internet.

«L'idea ci è venuta in mente - spiega il sindaco - per far fronte alle continue aperture nel Biellese [illegible] centri della grande distribuzione. Le normative regionali, infatti, non tutelano a dovere il piccolo negozio che, [illegible] non trove delle valide alternative ai centri commerciali, è destinato a scomparire. Quindi ci siamo adoperati per riprodurre [illegible] mercato "on line" una realtà ancora presente, fatta di piccoli e accoglienti punti vendita».

A sostenere finanziariamente il progetto sono intervenuti due istituti [illegible] credito [illegible] zona, Biverbanca e Banca Sella, mentre per la logistica (e cioé per il trasporto e la consegna della merce) Comune e Ciac hanno ottenuto la collaborazione della Dhl di Vigliano.

In pratica, «Cossato shop» garantirà ad ogni iscritto una pagina elettronica con un indirizzo personale e un catalogo [illegible] articoli e prezzi che sarà possibile aggiornare.

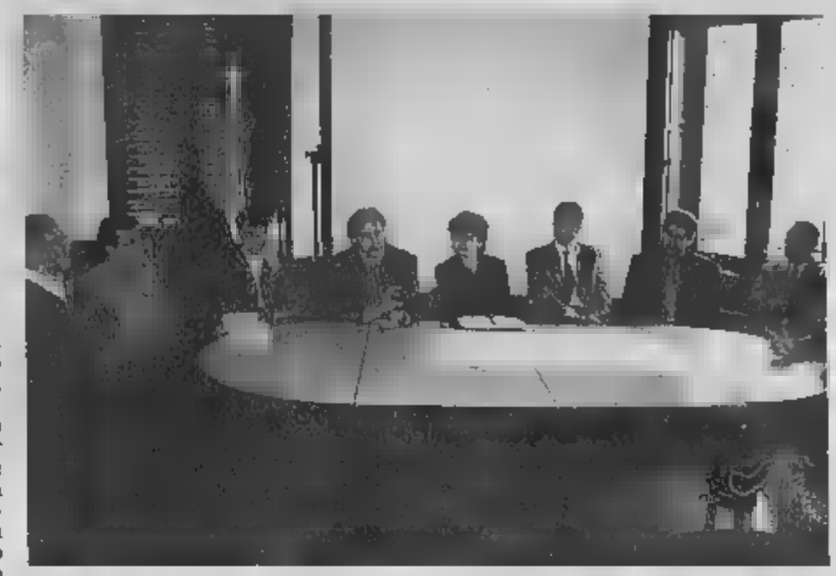
Il pagamento avverrà tramite [illegible] transazione bancaria [illegible] carta di credito al momento del ritiro [illegible] merce da parte del cliente. E il costo dell'operazione? Nullo per i primi 60 che aderiranno all'iniziativa, mentre i successivi iscritti pagheranno soltanto il canone di manutenzione del sito, che ammonta a 270 mila lire più Iva.

Per ovviare ad una buona parte di utenti che non possiede [illegible] pc a [illegible] o al lavoro, l'amministrazione Scaramal ha pensato di individuare alcuni sportelli utili presso i punti vendita di prodotti informatici presenti nel territorio cossatese.

«In questo momento le adesioni hanno raggiunto le 50 unità - commenta soddisfatto l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - [illegible] quasi tutti gli interessati hanno un computer a disposizione. Inoltre per chi non è pratico di navigazione in rete, di browser, siti [illegible] pagine web partirà presto un corso [illegible] formazione gratuito a villa Berlanghino di quattro ore complessive».

I moduli per l'iscrizione a Cossato shop si ricevono presso l'Urp o l'ufficio delle attività economiche.

Conclude Lorella Bianchetto: «Per ulteriori chiarimenti sull'operazione abbiamo fissato un'altra riunione aperta al pubblico giovedì [illegible] febbraio, alle 21, al Living Garden».



Si chiamerà cossatoshop.it il nuovo portale elettronico dei commercianti cittadini, [illegible] entrerà in funzione fra due settimane. L'iniziativa della giunta Scaramal è proposta come aiuto ai piccoli negozi contro lo strapotere della grande distribuzione

Uno sportello in Comune a servizio ei residenti

L'amministrazione comunale di Mongrando vuole istituire uno sportello [illegible] disposizione dei cittadini per raccogliere lamentele e suggerimenti: l'inaugurazione del nuovo servizio è in programma il 20 febbraio. Un consigliere comunale ascolterà le istanze dei residenti tutti i martedì, dalle 9,30 alle 11,30. [d. sa.]

POLLONE

[illegible]' morta Alba Spina eroina della Resistenza

Alba Spina, un nome importante nella storia della Resistenza nel Biellese (ha combattuto nelle file delle Brigate Garibaldi in tutto il Nord Italia), è deceduto all'età di 89 anni [illegible] le [illegible] condizioni [illegible] salute si [illegible] aggravate negli ultimi [illegible] in seguito alla frattura del femore, che l'aveva costretta sulla sedia a rotelle. I funerali si sono svolti ieri: Alba Spina [illegible] riposa nel cimitero di Chiavazza, quartiere in [illegible] era nata. Operaia tessile già a 14 anni, la donna manifestò da subito la sua opposizione al fascismo [illegible] nel 1931 venne condannata dal Tribunale Speciale a tre anni di confino nell'isola di Ponza. [d. sa.]

VIGLIANO

Domenica una festa nel rione San Michele

Il gruppo «Amici di San Michele» organizza per domenica la tradizionale fagiolata del quartiere. La distribuzione è in programma [illegible] partire dalla 15,30 nella piazzetta adiacente la chiesa rionale. Seguirà la [illegible] nei locali della parrocchia, con don Gianni Sacchi. Per adesioni Piero Furno, allo 015511683. [c. gi.]

Giovedì allo Scientifico di Biella

Incontro-dibattito sul volontariato

L'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto sarà ospite [illegible] Provincia giovedì al Liceo scientifico di Biella

BIELLA

Un incontro-dibattito sulla legge-quadro del volontariato, giovedì alle 14,30, nell'aula magna del Liceo scientifico. L'iniziativa è dell'amministrazione provinciale in occasione della visita in città di Mariangela Cotto, l'assessore regionale alle Politiche sociali. «L'incontro - spiega l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Gian Maria Ugliengo - vuol essere occasione per un attento, sereno e approfondito esame della recente legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato [illegible] interventi e servizi sociali, nonchè l'opportunità di p[illegible] e favorire un proficuo dialogo tra enti locali, associazioni di volontariato e autorità regionali».

Nello stesso pomeriggio verrà presentato [illegible] Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato e il programma della conferenza nazionale che si terrà a Torino dal 23 al 25 febbraio.

Inoltre l'assessore Mariangela Cotto presenterà la pubblicazione «AnniGuida 2001», [illegible] percorso di notizie che possono [illegible] utili agli over 60, in particolare con servizi su cultura e tempo libero, informazioni sui servizi socio-assistenziali e sanitari e sulle associazioni e le cooperative che si occupano di persone [illegible] [d. sa.]

L'esperienza di Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano

Eurovillaggi, proposta biellese al vertice dei sindaci a Salerno

SORDEVOLO

Nuovo appuntamento per i sindaci degli Eurovillaggi (nel Biellese a Sordevolo, comune capofila, Graglia e Muzzano): i primi cittadini ed i tecnici interessati si recheranno a Teggiano (Salerno) per il «Meeting internazionale [illegible] borghi» organizzato dall'associazione «Villages d'Europe». Una trasferta di tre giorni, dal [illegible] al 4 marzo, [illegible] cui i primi due con un fitto calendario di lavoro per prepararsi alla realizzazione delle strutture turistiche, che dovrebbero essere pronte per la stagione 2003.

Venerdì 2 marzo, dopo il salute del sindaco di Teggiano, Francesco D'Elia, parleranno il vice presidente della «Meridiana» coordinatore del progetto [illegible]o Jacques Bardouin sul tema «Bilancio delle attività e prospettive future», [illegible] direttore di Sinergheia (dello staff di coordinamento di «Village d'Europe») Maurizio Capelli sul tema «Village d'Europe in Italia: lo sviluppo di un grande progetto economico e sociale a servizio della crescita dei sistemi locali», il responsabile tecnico nazionale per l'Italia Gianni Baldizzone sul tema «L'approccio metodologico impiegato per assicurare a Village d'Europe condizioni di competitività e innovazione».

Ci sarà poi un dibattito sulle problematiche eventualmente da chiarire, cui seguiranno gli interventi dell'amministratore delegato di «Sviluppo Italia» Carlo Borgomeo, dell'assessore al turismo della Campania [illegible] le conclusioni del presidente della Provincia di Salerno, Alfonso Andria.

Sabato 3 l'esperta di problematiche di marketing e commercializzazione di Villages d'Europe Nicoletta Innocenti affronterà il tema «Linee strategiche e soluzioni per la gestione economica finanziaria di Village d'Europe», mentre Jacques Bardouin e Giuseppe Alfino illustreranno «Presupposti e soluzioni per la gestione [illegible] finanziaria di Villages d'Europe». Seguirà una tavola rotonda cui parteciperanno un sindaco italiano, uno spagnolo, uno francese ed uno portoghese insieme a Isaia Sales della Commissione bilancio della Camera dei deputati.

Nel pomeriggio la tavola rotonda proseguirà con la partecipazione aggiuntiva del direttore del parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano Nicoletti [illegible] Jacques Bardouin. Prima delle conclusioni del presidente dell'associazione «Villages d'Europe» l'assemblea plenaria stilerà il programma di lavoro e procederà alla nomina del comitato direttivo dell'associazione stessa. [d. sa.]

A Camandona

Ore d'ansia per un'anziana che si perde

CAMANDONA. Ore d'ansia, poi il lieto fine ieri per una pensionata residente in paese, M. B., di 74 anni.

La donna, allontanatasi da casa per una breve passeggiata, si è persa e in molti si sono mobilitati nelle ricerche. I volontari l'hanno ritrovata alcune ore in borgata Cerai, in una zona non lontana dalla sua abitazione.

L'allarme ai carabinieri di Mosso e Cossato [illegible] giunto dai familiari alle 10,30, preoccupati perchè non la vedevano rientrare. Sono iniziate così le ricerche che hanno visto impegnati una trentina di [illegible] tra militari, gruppi di volontari, Soccorso alpino e vigili del fuoco.

Dalla base di Varese si è alzato in volo un elicottero dei vigili del fuoco che dall'alto ha perlustrato l'intera zona per alcune ore.

La pensionata è poi stata raggiunta verso le 15 e accompagnata a casa, dove è stata visitata da un medico: le sue condizioni di salute sono buone. [f. p.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
[illegible] Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving [illegible]
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
[illegible]

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO LE [illegible]

TANTE, TANTISSIME MAGLIE INVERNALI ED ESTIVE
CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA.
AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA,
FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

VI ASPETTIAMO PER [illegible]
CON LA MIGLIORE [illegible]
ALLA MASSIMA [illegible]

VALLEMOSSO - Via [illegible]
Tel. [illegible]
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

La presentazione il 23

Lingua dei segni Corso promosso da «Vedo voci»

BIELLA. L'associazione genitori di bambini sordi «Vedo voci», grazie al contributo del Centro servizi di volontariato, organizza un nuovo corso di lingua dei segni italiana: l'iniziativa si avvale anche della collaborazione tecnica della sezione biellese dell'Ente nazionale sordomuti.

La proposta è rivolta a tutti coloro che vogliono conoscere, per qualsiasi scopo e nello spirito del volontariato, il mondo [illegible] sordi in generale e, in particolare, appunto la lingua dei segni. La presentazione è in calendario venerdì 23 alle 21 nella sede dell'associazione, in strada dell'Erba 11 al Vandorno. Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste telefonando ai numeri 015-461046/862368. Il [illegible] avrà una durata di 120 [illegible] sarà tenuto da una docente di madrelingua sorda: al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza da parte dell'Ente nazionale sordomuti. [d. p.]

Per due settimane protagonisti l'«Emigront», la «Tesioira» e il «Trabucont»

Sala, Carnevale tra balli e fagiolate

Si comincia sabato con la consegna delle chiavi

SALA

Via libera [illegible] festeggiamenti del Carnevale; anche in paese è stato organizzato un nutrito programma di appuntamenti su iniziativa delle associazioni e dei coscritti dell'82.

Il debutto è fissato per sabato alle 21,30 [illegible] salone dell'Unione solidarietà: al centro della serata le maschere di Sala, l'Emigront, la Tesioira e il Trabucont, che [illegible] le simboliche chiavi del paese; poi musiche e danze con la discoteca «Crazy Sound». Non mancherà la fagiolata, che verrà distribuita il giorno successivo nella sede degli alpini, alle 12. Inoltre, sempre su iniziativa delle «penne nere», a partire dalle 15 saranno protagonisti i Carnevale; in serata tornerà sui tavoli la fagiolata.

Tra scorsa una settimana di pausa, [illegible] riprenderà domenica 25 con la regia dei coscritti Federico, Elisa, Monica e Sabrina. Dopo la mossa delle 11, aperitivo e trasferta a Torrazzo per il pranzo; la festa proseguirà a Sala per un pomeriggio in allegria; poi la cena a Bornasco e ancora musica e balli. Il Carnevale di Sala si concluderà martedì 27: il circolo Arci organizza la «Fagiolata di Bornasco» con distribuzione alle 16, mentre [illegible] 15 saranno organizzati giochi vari; dalle 19,30 cena [illegible] chiusura e, al termine, le maschere riconsegneranno le chiavi del paese. [d. sa.]

Maschere, danze e [illegible] gastronomiche: anche Sala propone il Carnevale con tutte le principali attrattive proprie di questa manifestazione

[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "**Con parli parti due**" rischi fortemente di:
- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con persona che ti è più cara?
Allora corri subito in uno dei Centri TIM negozi "il Telefonino"
Piemonte, Liguria Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE
LAS VEGAS
TIM
CENTRI

SONO CONSIDERARSI PER ASPORTO

Da Lunedì 12 a Giovedì 15 Febbraio

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Solo Venerdì 16 e Sabato 17 Febbraio

Olio di semi di soia Gico pet. lt. 1
L. 1.390
€ 0,72

Dentifricio Colgate Fresh/Whitening/ Total ml. 75
L. 2.190
€ 1,13

Olio Extra Vergine Delicato Carapelli cl. 75
L. 4.390
€ 2,27

Speck 1/2 affumicato al kg.
L. 18.900
€ 9,76

Gnocchi di patate Molino Marco gr. 400
L. 990
€ 0,51

COMBI: VERCELLI Tangenziale Sud.

Scaramal: «Il portale Internet come risposta alla grande distribuzione»

Cossato, già 50 negozi on-line

Le adesioni premiano l'iniziativa comunale

Cristiano Giacomini
COSSATO

Si chiamerà «www.cossatoshop.it» il nuovo portale elettronico dei commercianti cittadini, che entrerà in funzione fra due settimane.

L'iniziativa messa a punto in questi mesi dall'amministrazione Scaramal è una delle prime in Italia e consentirà agli aderenti (per lo più negozi, ma anche artigiani, piccoli e medi imprenditori) di farsi conoscere in qualsiasi parte del mondo, attraverso una vetrina virtuale collegata ad Internet.

«L'idea mi è venuta in - spiega il sindaco - per far fronte alle continue aperture Biellese e centri della grande distribuzione. Le normative regionali, infatti, non tutelano e dovere il piccolo negozio che, non trova delle valido alternative ai centri commerciali, è destinato a scomparire. Quindi ci adoperati per riprodurre il mercato "on line" una realtà ancora presente, fatta di piccoli e accoglienti punti vendita».

A sostenere finanziariamente il progetto sono intervenuti due istituti di credito della Biverbanca e Banca Sella, mentre per la logistica (e cioé per il trasporto e la consegna della merce) Comune e Ciac hanno ottenuto la collaborazione della Dhl di Vigliano.

In pratica, «Cossato shop» garantirà ad ogni iscritto elettronica con un indirizzo personale e un catalogo di articoli e prezzi che sarà possibile aggiornare.

Il pagamento avverrà tramite transazione bancaria con carta di credito al momento del ritiro della merce da parte del cliente. Il il dell'operazione? Nullo per i primi 60 che aderiranno all'iniziativa, mentre i successivi iscritti pagheranno soltanto il canone di manutenzione del sito, che ammonta a 270 mila lire più Iva.

Per ovviare ad buona parte di che non possiede pc a casa o al lavoro, l'amministrazione Scaramal ha pensato di individuare alcuni sportelli utili presso i punti vendita di prodotti informatici presenti nel territorio cossatese.

«In questo momento le adesioni hanno raggiunto le unità - commenta soddisfatto l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - e quasi tutti gli interessati hanno un computer a disposizione. Inoltre per chi non è pratico di navigazione rete, e browser, siti e pagine web partirà presto un corso di formazione gratuito e villa Berlanghino di quattro ore complessive».

I moduli per l'iscrizione a Cossato shop si ricevono presso l'Urp o l'ufficio delle attività economiche.

Conclude Lorella Bianchetto: «Per ulteriori chiarimenti sull'operazione abbiamo fissato un'altra riunione aperta al pubblico giovedì 22 febbraio, alle 21, al Living Gardena.

Si chiamerà cossatoshop.it il nuovo portale elettronico dei commercianti cittadini, che entrerà in funzione fra due settimane. L'iniziativa della giunta Scaramal è proposta come aiuto ai piccoli negozi contro lo strapotere della grande distribuzione

PROVINCIA

Uno sportello in Comune servizio ei residenti

L'amministrazione comunale di Mongrando vuole istituire uno sportello a disposizione dei cittadini per raccogliere lamentele e suggerimenti: l'inaugurazione del nuovo servizio è in programma il febbraio. Un consigliere comunale ascolterà le dei residenti tutti i martedì, dalle 9,30 alle 11,30. [d. sa.]

E' morta Alba Spina eroina della Resistenza

Alba Spina, un importante nella storia della Resistenza nel Biellese (ha combattuto nelle delle Brigate Garibaldi in tutto il Nord Italia), deceduta all'età 89 anni: le condizioni di saluta si erano aggravate negli ultimi mesi in seguito alla frattura del femore, che l'aveva costretta sulla sedia a rotelle. I funerali si sono svolti ieri: Alba Spina riposa nel cimitero di Chiavazza, quartiere in era nata. Operaia tessile già a 14 anni, la donna manifestò da subito la sua opposizione al fascismo e nel 1931 venne condannata dal Tribunale Speciale a tre anni di confino nell'isole di Ponza. [d. sa.]

VIGLIANO

Domenica festa nel rione Michele

Il gruppo «Amici di San Michele» organizza per domenica la tradizionale fagiolata del quartiere. La distribuzione è in programma a partire dalla 15,30 nella piazzetta adi la chiesa rionale. Seguirà la cena nei locali della parrocchia, con don Gianni Sacchi. Per adesioni Piero Furno, allo 015511683. [c. gi.]

Giovedì allo Scientifico di Biella

Incontro-dibattito sul volontariato

L'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto sarà ospite della Provincia giovedì al Liceo scientifico di Biella

BIELLA

Un incontro-dibattito sulla legge-quadro del volontariato, giovedì alle 14,30, nell'aula magna Liceo scientifico. L'iniziativa è dell'amministrazione provinciale in occasione visita città di Mariangela Cotto, l'assessore regionale alle Politiche sociali. «L'incontro - spiega l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Gian Maria Ugliengo - vuol essere occasione per un attento, sereno e approfondito della recente legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonchè l'opportunità promuovere e favorire un proficuo dialogo tra enti locali, associazioni di volontariato e autorità regionali».

Nello stesso pomeriggio verrà presentato il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato e il programma della conferenza zionale che a Torino dal 23 al febbraio.

Inoltre l'assessore Mariangela Cotto presenterà la pubblicazione «AnniGuida 2001», un percorso di notizie che possono utili agli over 60, in particolare servizi su cultura e tempo libero, informazioni sui servizi socio-assistenziali e sanitari e sulle e le cooperative che si occupano di persone anziane. [d. sa.]

L'esperienza di Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano

Eurovillaggi, proposta biellese al vertice dei sindaci a Salerno

SORDEVOLO

Nuovo appuntamento per i sindaci degli Eurovillaggi (nel Biellese a Sordevolo, comune capofila, Graglia e Muzzano): i primi cittadini ed i tecnici interessati si recheranno a Teggiano (Salerno) per il «Meeting internazionale dei borghi» organizzato dall'associazione «Villages d'Europe». Una trasferta di tre giorni, dal al 4 marzo, cui i primi due con fitto calendario di lavoro per prepararsi alla realizzazione delle strutture turistiche, che dovrebbero essere pronte per la 2003.

Venerdì 2 marzo dopo il saluto del sindaco di Teggiano, Francesco D'Elia, parleranno il vice presidente della «Meridiana» coordinatore del progetto europeo Jacques Bardouin sul tema «Bilancio delle attività e prospettive future», il direttore di Sinergheia (dello staff di coordinamento di «Village d'Europe») Maurizio Capoli sul tema «Village d'Europe in Italia: lo sviluppo di un grande progetto economico e sociale a servizio della crescita dei sistemi locali», il responsabile tecnico nazionale per l'Italia Gianni Baldizzone sul tema «L'approccio metodologico impiegato per assicurare a Village d'Europe condizioni di competitività e innovazione».

Ci sarà poi un dibattito sulle problematiche eventualmente da chiarire, cui seguiranno gli interventi dell'amministratore delegato di «Sviluppo Italia» Carlo Borgomeo, dell'assessore al turismo della Campania le conclusioni del presidente della Provincia di Salerno, Alfonso Andria.

Sabato l'esperta di problematiche di marketing e commercializzazione di Villages d'Europe Nicoletta Innocenti affronterà il tema «Linee strategiche e soluzioni per la gestione economica finanziaria di Village d'Europe», mentre Jacques Bardouin e Giuseppe Alfino illustreranno «Presupposti e soluzioni per la gestione economica finanziaria di Villages d'Europe». Seguirà una tavola rotonda cui parteciperanno un sindaco italiano, uno spagnolo, uno francese ed uno portoghese insieme a Isaia Sales della Commissione bilancio della Camera dei deputati.

Nel pomeriggio la tavola rotonda proseguirà con la partecipazione aggiuntiva del direttore del parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano Nicoletti e con Jacques Bardouin. Prima delle conclusioni del presidente dell'associazione «Villages d'Europe» l'assemblea plenaria stilerà il programma di lavoro e procederà alla nomina del comitato direttivo dell'associazione stessa. [d. sa.]

Il progetto è al via con i finanziamenti Ue per realizzare strutture turistiche entro il 2003

A Camandona

Ore d'ansia per un'anziana che si perde

CAMANDONA. Ore d'ansia, poi il lieto fine ieri per una pensionata residente in paese, M. B., di 74 anni.

La donna, allontanatasi da casa per una breve passeggiata, si è persa e in molti si sono mobilitati nelle ricerche. I volontari l'hanno ritrovata alcune in borgata Cerai, in una zona non lontana dalla sua abitazione.

L'allarme ai carabinieri Mosso e Cossato era giunto familiari alle 10,30, preoccupati perchè non la vedevano rientrare. Sono iniziate così le ricerche che hanno visto impegnati una trentina di uomini, tra militari, gruppi di volontari, Soccorso alpino e vigili fuoco.

Dalla base Varese è alzato in volo un elicottero dei vigili del fuoco che dall'alto ha perlustrato l'intera zona per alcune ore.

La pensionata è poi stata raggiunta verso le 15 e accompagnata a casa, dove è stata visitata da un medico: le condizioni di salute sono buone. [f. p.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
& Race
Sci
carving
Carving
Fun carving
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO LE OCCASIONI
MAGLIERIA ESTIVA

TANTE, TANTISSIME MAGLIE INVERNALI ED ESTIVE
CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA.
AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA,
FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

CON LA MIGLIORE QUALITA'
MASSIMA

- Via Sella 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

La presentazione il 23

Lingua dei segni Corso promosso da «Vedo voci»

BIELLA. L'associazione genitori di bambini sordi «Vedo voci», grazie al contributo del Centro servizi di volontariato, organizza un nuovo corso di lingua dei segni italiana: l'iniziativa si avvale anche collaborazione tecnica della sezione biellese dell'Ente nazionale sordomuti.

La proposta è rivolta a tutti coloro che vogliono conoscere, per qualsiasi scopo e nello spirito del volontariato, il mondo dei sordi in generale e, in particolare, appunto la lingua dei segni. La presentazione è in calendario venerdì 23 alle 21 nella sede dell'associazione, in strada dell'Erba 11 al Vandorno. Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando ai numeri 015-461046/882368. Il avrà una durata di 120 e sarà tenuto da docente di madrelingua sorda: al termine sarà rilasciato un di frequenza da parte dell'Ente nazionale sordomuti. [d. p.]

Per due settimane protagonisti l'«Emigront», la «Tesioira» e il «Trabucont»

Sala, Carnevale tra balli e fagiolate

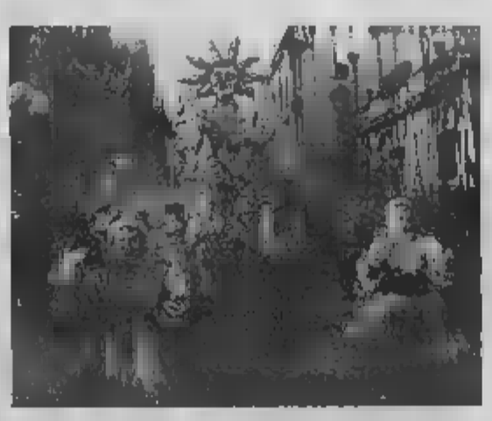
Si comincia sabato con la consegna delle chiavi

SALA

Via libera ai festeggiamenti del Carnevale; anche in paese organizzato nutrito programma di appuntamenti su iniziativa delle associazioni e dei coscritti dell'82.

Il debutto è fissato per sabato alle 21,30 nel sal dell'Unione solidarietà; al centro della serata le maschere di Sala, l'Emigront, la Tesioira e il Trabucont, che riceveranno le simboliche chiavi del paese; poi musiche e danze con la discoteca «Crazy Sounds». Non mancherà la fagiolata, che verrà distribuita il giorno successivo nella sede degli alpini, alle 12. Inoltre, sempre su iniziativa della «penna nera», a partire 15 saranno protagonisti i Carnevale; in serata tornerà sui tavoli la fagiolata.

Tra scorsa settimana di pausa, la festa riprenderà domenica 25 con la regia dei coscritti Federico, Elisa, Monica e Sabrina. Dopo delle 11, aperitivo e trasferta a Torrazzo per il pranzo; la festa proseguirà a Sala per un pomeriggio in allegria; poi la cena a Bornasco e ancora musica e balli. Il Carnevale di Sala si concluderà martedì 27: il circolo Arci organizza la «Fagiolata di Bornasco» con distribuzione alle 16, mentre 15 s organizzati giochi vari; 19,30 cena di chiusura e, al termine, le maschere riconsegneranno le chiavi del paese. [d. sa.]



Maschere, danze e serate gastronomiche: anche Sala propone il Carnevale con tutte le principali attrattive proprie di questa manifestazione

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

Il pianista francese ospite questa sera ■ Biella-Piazzo

L'«anima» delle Antille nel jazz di Jean Marie

BIELLA

La stagione al Biella Jazz Club propone stasera come primo appuntamento del mese di febbraio, un gruppo di livello internazionale, il trio «Alain Jean Marie». Ne è appunto leader Jean Marie, pianista di spicco nel panorama jazzistico.

Originario delle Antille francesi, è dotato di una raffinatezza armonica e melodica non comuni, oltre che di un originale senso ritmico derivatogli dalla sua origine, vero punto di forza del suo sound. Nato a Guadalupe, sin da giovanissimo si avvicina alla musica, inizia a suonare il piano dall'età di otto anni. A 15 anni debutta come musicista professionista nei balli dell'arcipelago antillese. Dopo un breve soggiorno in Canada, si trasferisce a Parigi nel '73 dove vive tuttora. A metà degli anni Settanta accompagna i grandi del jazz mondiale in importanti collaborazioni con nomi dal calibro di Bill Coleman, Sonny Stitt, Art Farmer, Benny Golson. Nel '79 riceve il premio «Django Reinhardt» dell'Accademie du Jazz, nel '86 dirige il musical «Lady Day», con Dee Bridgewater e per la sua ultima fatica artistica, «After Blues», ottiene l'edizione speciale del «Django Reinhardt».

Il pianista francese Jean Marie suonerà stasera al Biella Jazz Club, in corso del Piazzo. L'artista è tra i protagonisti nel panorama musicale europeo

Jean Marie nella sua prima esibizione a Biella sarà accompagnato da Stefano Senni, uno dei contrabbassisti più apprezzati in Italia e dal suo batterista di fiducia Andrea Michelutti, italiano d'origine, ma da anni residente anch'egli nella capitale Francese.

Le serate live al Piazzo riprendono martedì 6 febbraio, con un concerto in onore di Silvio Calvino, scomparso nel 1981, uno dei soci più attivi del club e appassionato dilettante del trombone. La serata dal titolo «Trombone in Jazz», vedrà la partecipazione di numerosi musicisti dell'associazione. [r. mo.]

La rassegna «del cuore» ora fa debuttare le giovani compagnie locali

A teatro «L'altra faccia della luna»

Vercelli, la pièce è di scena venerdì al Barbieri

VERCELLI

L'altra faccia del teatro si presenterà questa settimana nel contesto della rassegna «del cuore» confezionata al Barbieri dalla compagnia vercellese Stranomiscuglio con l'assessorato Cultura del Comune. Dopo l'esordio del segmento che ha visto nel cartellone di via Parini le prime pièces recitate da professionisti, il sipario si aprirà venerdì sera sulle «Giovani realtà territoriali», riservate ad attori locali. La compagnia L'Altra Eva di Oleggio metterà in scena «L'altra faccia della luna», con Rita Mattachini, Ferpy Peri ed Angiolina Staffiere su testi e direzione di «Aquilino».

Come annunciano le note di regia si tratta di uno spettacolo che nasce dalla letteratura, ma non solo. Le citazioni da Montesquieu e da numerosi saggi si fondono con la scrittura originale e la scrittura si confronta con le valutazioni del gruppo, producendo un testo che non è soltanto parola, ma suono, canto, colore e soprattutto ritmo».

Il messaggio (come è accennato sempre nelle annotazioni di L'Altra Eva) «è pur sempre metaforico e la donna dell'harem è la donna di tutti gli "harem" passati, presenti e futuri».

(a destra nella foto) è la leader del gruppo «L'Altra Eva» di Oleggio che sarà di scena venerdì sul palco del Barbieri di Vercelli. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.15

La successiva presenza di «Giovani realtà territoriali» per il «Teatro del cuore» sarà venerdì 9 con la Compagnia Teatro Confine di Asti che reciterà «Le serve» di Jean Genet. La regia è di Beppe Fasolis. La compagnia Fragile di Vercelli proporrà venerdì 30 «Senz'Amleto», liberamente tratto da Shakespeare, con la regia di GianEusebio Sirio.

6 aprile Skene Teatro Team Vercelli sarà, invece, protagonista di «Vigilanza stretta» di Jean Genet con la regia di Guido Zamara.

Ed ancora il 27 aprile lo stesso Stranomiscuglio allestirà «Dall'alba al tramonto... se otto ore» di Barbara Costamagna con la regia di Massimiliano Giacometti, mentre l'11 maggio Tam Tam Teatro di Vercelli sarà in scena con «Cantieri Teatrali», regia ed allestimento di Giovanni Moretti, Renato Ianni e Mario Sgotto.

Gli spettacoli iniziano sempre alle 21,15. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è sufficiente telefonare allo 0161.253.379. [g. bar.]

SPETTACOLO DI BENEFICENZA

I cori all'Erios di Vigliano

La Comunità biellese aiuti umanitari organizza un concerto di beneficenza, sabato alle 21, al Teatro Erios di Vigliano. Protagonisti saranno i cori «Gocce di rugiada», di Tavigliano, «La Campagnola», di Mottalciata e «Monte Mucrone», di Biella. Il ricavato della serata contribuirà ad aiutare il missionario biellese padre Pier Giorgio Albertini, in Brasile. [c. gi.]

I quadri avranno come tema la festa bicciolana

Collettiva e venerdì grasso con i pittori del Caffè Verdi

VERCELLI

Appuntamento anche quest'anno in occasione del Carvè d'Varsai, per il gruppo d'arte «Amici pittori del Caffè Verdi».

Nelle sale del locale di Piazza Pugliese Levi verranno esposti quadri che hanno per tema la fantasmagorica festa bicciolana. La collettiva proporrà opere di Primino Anino, Licia Badino, Luciana Bastone, Arrigo Bersano, Nuccio Bersano, Mario Bervignoli, Ennio Buttazzo, Augusto Crepaldi, Rossella Canè, Adriana Dellarolle, Guido De Bianchi, Cristina Ferraro, Franco Arrigoni, Pier Domenico Gianì, Victor Nomin, Pietro Paggio, Emanuela Pasqua, Margherita Peruzio, Armando Gibin, Renzo Pomati, Rosa Brivio, Ezio Mattiuzzi, Bruno Raviola, Anna Lisa Vaianella, Enza Scangiula, Roberto Savio, Loredana Merlin, Giovanni Rosso, Gianni Zanetto, Gabriele Zani ed Imma Fazzone.

Come da consolidato copione, gli artisti con base al caffè Verdi, invece della classica vernice che inaugura la mostra (già allestita da qualche giorno), organizzeranno il rendez vous del «venerdì grasso». Alle 18 del 23 febbraio, visiteranno la mostra Bicciolano e Bèla Majin con tutto il seguito delle maschere. La colonna sonora sarà eseguita da un caratteristico gruppo di musicisti on the road che comprende Gianni Dosio al sax, Piero Ambrosini alla fisarmonica, Beppe Scarparo, Alceo Mantoan e i Fieuj d'Nuè. La collettiva è disponibile in apertura dello stesso caffè. [g. bat.]

Gianni Dosio è tra i musicisti che animeranno il tradizionale «venerdì grasso» al Caffè Verdi

RITARDI

BARI	72	81	23	33	37
	112	88	66	60	57
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	106	70	51	50	50
FIRENZE	38	52	5	56	37
		81		57	49
	48	77	26		51
	72	72	60		51
MILANO	25	24	67		8
	86	85	74	70	64
	32	90	44		60
	99	80	68	58	51
PALERMO	75	10	13	81	72
	91	59	56	49	44
ROMA	24	52	14	51	5
	53	51	48	48	47
	79	41	22	78	
		61	58	58	57
VENEZIA	16	4	13	68	47
	105	87	72	66	54

IL CI

centrati: Ambi centrati sul n. 37 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-1	37-8	37-10	37-19	37-20
37-21	37-24	37-28	37-30	37-33
37-39	37-40	37-41	37-48	37-50
37-51	37-59	37-63	37-68	37-69
37-70	37-71	37-75	37-77	37-80
37-82	37-84	37-88	37-89	37-90

Ambate mature: S ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 16 (5); Firenze 37 (3); Genova 41 (4); Milano 70 (2); Napoli 45 (2); Palermo 71 (2); Roma 34 (3); Torino 48 (2); Venezia 9 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-2	1-31	1-61	30-10	30-50
1-4	1-33	1-64	30-12	30-63
1-8	1-39	1-68	30-13	30-68
1-12	1-40	1-70	30-14	30-70
1-14	1-44	30-1	30-18	30-74
1-20	1-48	30-2	30-20	30-79
1-29	1-50	30-3	30-40	30-80
1-30	1-59	30-4	30-48	

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	85 - 33 - 53 - 70
2 combinazioni	15 - 39 - 42 - 49 - 68 - 78
L. 6650	
7 combinazioni	11 - 19 - 29 - 37 - 45 - 59 - 63

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 52 - 61 - 90
224 combinazioni	- varianti = 39 - 42 - 10 - 8 - 1 - 33 - 7 - 88

Vincite:
2 ambi Cagliari 77 69 / 77 71.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERIAL Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: Alle ore 21,15 anteprima di **Bread and Rose**, di Stephen Daldry con Julie Walter, Jamie Bell, Jamie Draven. Ingresso ad invito.
SALA 3: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Prezzo ridotto Lire 8000.

SOCIALE Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

LUX Int. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO.

VERDI Int. Tel. 015-253.89.27
Space cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire

IL PRIMAVERA Int. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

COMUNALE Int. Tel 015-93 899
OGGI RIPOSO.

BURNOCCHIALE
OGGI RIPOSO.

ANGELUS
OGGI RIPOSO.

ESCELSIOR Int. 015-767.323
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

REAL Int. Tel 0161 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

TORRAZZO

FELSA Int. Tel 015-242.31 18

VERCELLI

ORSA Int. Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO

CASALE

SOTTOVIA Int. Tel 0163-54.265.
CHIUSO

BORGOSESIA

ASTRA Int. Gr. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Int. Gr. Tel. 0161-257.744.
Hamlet 2000 di M. Ameredya. Apertura: 21 con spettacolo unico alle ore 21,30. Ingresso con tessera oppure Lire 12.000.

PRINCIPE Int. Gr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VITTORIA Int. Gr. Tel. 0161-250 845
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Int. Gr. Tel. 0161-215 019.
L'ultimo bacio, di Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Sandrelli, Regina Orioli. Orario: 22,10 spettacolo

LUX Int. Gr. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

GARIBALDI Via Parini 1. Int. Tel 0161-253 379
CHIUSO.

SALA BORGHESCA Int. Gr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Int. Gr. Tel. 0161-255.544.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. Domenica. Gr - 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215 6764 What women want - Quello che le donne vogliono. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30;
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **Ti presento i miei**. Gr.: 15.45; 18; 20.15; 22,30. Sala 2: **What women want**. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **L'ultimo bacio**. Gr.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Gr.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 2: **Cast Away**. Gr.: 14,30; 17,10; 19.55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Commedia sexy**. Gr.: 15,40; 17,25; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C tel. 540.110 **Il gusto degli altri**. Gr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Gr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Gr.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Gr.: 15.35; 17,55; 20.15; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Together**. Gr.: 16; 18,15; 20.25; 22,35.
DUE GIARDINI - 62, tel. 327.2214 **L'erba di Grace**. Gr.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal Gr.: 15,10, 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. **La tigre e il dragone** Gr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Gr.: 15 16,50; 18,35. Oggi lasciarti è perso. Gr.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Krampack. Gr 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo Gr.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma 530.353. **L'ombra del vampiro**. Gr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want**. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel 521 4316. Chiuso per lavori.
via Po 21, tel. Domani. Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IGNIS via S Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30;
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280 Hannibal. Gr 15; 17.35. 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 RIPOSO.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812 5606 RIPOSO.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. Rassegna films in lingua originale: **An ideal husband - Un marito ideale** Gr.: 18,30; 21,20. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il 6° giorno**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **What women want**. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30;
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **L'ultimo bacio**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Billy Elliot**. Gr.: 21
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Ti presento i miei**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Valzer scuola - La profezia**. Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO BETZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il tm da Wall Street**. Gr.: 20.22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **L'ombra del vampiro**. Gr.: 20.25, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Gr. 15,40; 17,50. **La verità nascosta**. Gr.: 20,05; 22,35.

GIOVEDÌ SERA

Biella

Pinocchio a teatro

«Pinocchio Circus» è il titolo dello spettacolo per le scuole in calendario giovedì e venerdì all'Odeon, su allestimento del Teatro dell'Angolo di Torino. Il burattino di Collodi deve affrontare un viaggio sul palcoscenico della vita, una specie di sogno popolato da acrobati e illusionisti, domatori e animali.

Cossato

Corso di fotografia

L'associazione Fotoart organizza un corso di fotografia che si svolgerà dal 19 marzo al 4 giugno: iscrizioni a Informagiovani di Cossato, Biella e Vallemosso e negli studi fotografici Micheletti, Trevisan e Giolo.

Biella

Prevendite per Morandi

Da «Papermoon» in via Galimberti sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto che Gianni Morandi terrà venerdì 9 marzo al «Palastampa» di Torino.

Biella

Le danze piemontesi

Sei atelier-incontro sulle danze tradizionali piemontesi: li organizza l'associazione Biella Trad e il primo appuntamento è per domani, alle 21, al Circolo Biella in via Gramsci 19. Gli incontri saranno tenuti da Luciano Conforti, con alcuni musicisti del «Meikenut».

Vercelli

Arriva Capossela

Prenderà il via sabato la rassegna «Sono solo canzonette!?», concerti di musica leggera al teatro Civico organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 21 il sipario si aprirà su Vinicio Capossela. Per informazioni, telefonare allo 0161.252.622.

Vercelli

«Double Face» a Studio 10

inaugura a Studio 10 di via Galileo Ferraris, in collaborazione con Le Venezie (Centro per la cultura e le arti visive di Treviso), la mostra «Double Face: interazione fra fotografia e pittura». Il vernissage è per le di venerdì.

Vercelli

Si ride con Max Pisu

Pisu in «Tarcisioscopia» sarà al teatro Civico alle 21 di sabato 3 marzo. Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli via Chieco 24 (da lunedì a venerdì in orario dalle 16 alle 18,30). Info: tel.0161.210.882.

Vercelli

«L'ultimo bacio»

Al Belvedere di Randaccio a Vercelli il film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino è in cartellone in questi giorni. In occasione della festa di Valentino, domani l'ingresso sarà gratuito per le signore durante le proiezioni delle 20 e delle 22,15.

RENAULT

Renault Clio Vitaminic 1.2 16V 75CV L. 20.500.000
Con lettore MP3, doppio airbag, dispositivo antiavviamento, cerchi in lega, fari fendinebbia, servosterzo, climatizzatore e radio cd.

Renault Twingo Expression 1.2 16V 75CV L. 16.300.000
per chi ha un usato che vale zero. Con doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Davanti alle loro 16 valvole anche le vostre inizieranno ad accelerare.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 - Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 12 AL 24 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI

Latte scremato Accadi
Centrale del latte Milano
a lunga conservazione
50 cl
Lire 1290
€ 0,67

Pepite di grana padano
Casearia Medeghini
400 g Lire 10930
(Lire 27325 al kg)
SCONTO FIDATY 30
Lire 7650
€ 3,95
(Lire 19125 al kg)

La Mercerìa di Casa Citterio
prosciutto crudo a fette
30 g Lire 1850
(Lire 6166 all'etto)
SCONTO FIDATY 30
Lire 1290
€ 0,67

Filetti di Platessa*
confezione famiglia
al kg Lire 19900
€ 10,27

Petto di pollo a fette
alimentazione 100% vegetale
al kg Lire 13980
€ 7,22

Carote
da agricoltura biologica
al kg Lire 3650
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 2550
€ 1,32

Mele Golden
al kg Lire 1420
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 990
€ 0,51

*PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA, IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE IL LUNEDÌ E IL MARTEDÌ

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/EMILIA ROMAGNA

Volley, a 6 giornate dalla fine del campionato la capolista continua a correre

Noicom, le mani sulla vetta

Cuneo prende il volo con super Sartoretti

Luca Ferrua

CUNEO

La «curva» ama i bomber, i picchiatori, quei martelli capaci di colpire la palla talmente forte da farla piovere sul terreno avversario a oltre cento chilometri orari. Era accaduto con Ganev, c'era stato un lungo «feeling» con Pascual ora c'è Sartoretti: il primo atleta capace di mettere a segno oltre cinquecento servizi vincenti nel campionato italiano. Il capitano della Noicom è un campione capace di esaltare il pubblico, di dominare la scena con quel pizzico di cattiveria che taglia le gambe agli avversari e sabato lo ha fatto sotto gli occhi dei marcelli cuneesi invitandoli, con la sua grinta, a non arrendersi alle polemiche di «mucca p...».

A destra la gioia di Sorcinelli Kantor, Torre e Cardona dopo un «ace» del magiaro. Sotto Gigi Mastrangelo con il cappellino dei macellai

Al servizio è il numero uno al mondo, nessuno sul pianeta volley sa essere determinante come lui. Gli altri, quelli normali, sono bravi a picchiare quando la palla non è decisiva, Sartoretti invece fa male sempre. E' lui il simbolo della Noicom «regina» del campionato, una squadra che rischia, sbaglia, ma obbliga l'avversario a cominciare sempre sotto pressione. Il capitano è l'uomo dei record, ma non è solo a segnare alla grande. Il gruppo ha saputo reagire all'infortunio di De Giorgi, in ogni gara aiuta Paolo Torre a fare meglio. Il giovane palleggiatore non deve essere paragonato con il titolare, ha caratteristiche diverse, una differente presenza sul campo. Le cifre dimostrano quanto sia migliorato, come riesca a esaltare Casoli e Kantor, anche quando la ricezione non lo aiuta.

Tutti aspettano De Giorgi, un altro del gruppo che si meriterebbe un passo più avanti della finale scudetto, ma gli spazi avuti dal suo vice sono una garanzia anche per il grande «Fefè» che nei momenti decisivi della stagione potrà garantirsi con maggiore tranquillità qualche pausa o qualche occasione per vedere la squadra dalla panchina.

Cuneo ha le mani sul primato in classifica. A sei giornate ci sono sei punti di vantaggio sulla seconda, sette sulla terza, il resto della serie A1 è oltre l'orizzonte. I diciotto punti ancora in palio e un calendario facile sembrano tenere lontani gli avversari eppure il presidente Barbero invita a vivere alla giornata: «Stiamo vivendo una festa continua, ma con questo sistema ogni partita è una battaglia a cominciare dalle trasferte di Milano e Macerata»

Dal collettivo emergono Lacey, Bougaieff e Malaventura

La Fila prima in classifica con il trio delle meraviglie

BIELLA

Il peggior nemico della Fila? La Fila stessa. Il successo di domenica su Castelmaggiore ha confermato quello che già era emerso nel turno infrasettimanale contro Messina, due formazioni di bassa classifica: quando viene a mancare lo stimolo suscitato dal rango dell'avversario, il quintetto rossoblù rischia di rilassassarsi un po' troppo, soprattutto in difesa. Così i biellesi finiscono per mettersi nei guai e alla fine devono sudare le proverbiali sette camicie per portare a casa la vittoria.

Non a caso gli emiliani di coach Cavina, a metà del secondo quarto di gioco erano ancora in vantaggio di un punto, dopo aver quasi sempre condotto le danze. Ma nel momento del bisogno è venuta fuori la maggior qualità dei rossoblù: un collettivo straordinario, in grado di fare fronte alla cattiva giornata del suo top-gun, Antonio Granger e del suo play Corey Brewer, entrambi persi nella rete difensiva (sovente fitta oltre il lecito) appositamente stesa dagli emiliani. Nelle ultime due frazioni di gioco le urla di coach Marco Crespi hanno avuto finalmente effetto e le maglie in difesa hanno cominciato a restringersi: a baluardo dell'area piccola si sono levate le lunghe braccia del rientrante Ken Lacey, autentico dominatore anche negli scontri fisici e di uti Alex Bougaieff ormai vera rivelazione della stagione. A vestire i panni del «cecchino» è poi stato Matteo Malaventura: tre giocatori che hanno fatto la differenza, consentendo di tagliare il traguardo sul punteggio di 78-62.

«Abbiamo centrato un altro importante mattoncino - commenta il coach dei rossoblù -. Ora ci aspettano due difficili trasferte nelle Marche, prima a Jesi e poi a Fabriano, che vanno affrontate con la giusta "fame" di vittoria». **[d. p.]**

In alto Matteo Malaventura e sotto la grinta e potenza del pivot Ken Lacey: con Bougaieff i tre protagonisti della vittoria di domenica contro il Progresso-Castelmaggiore

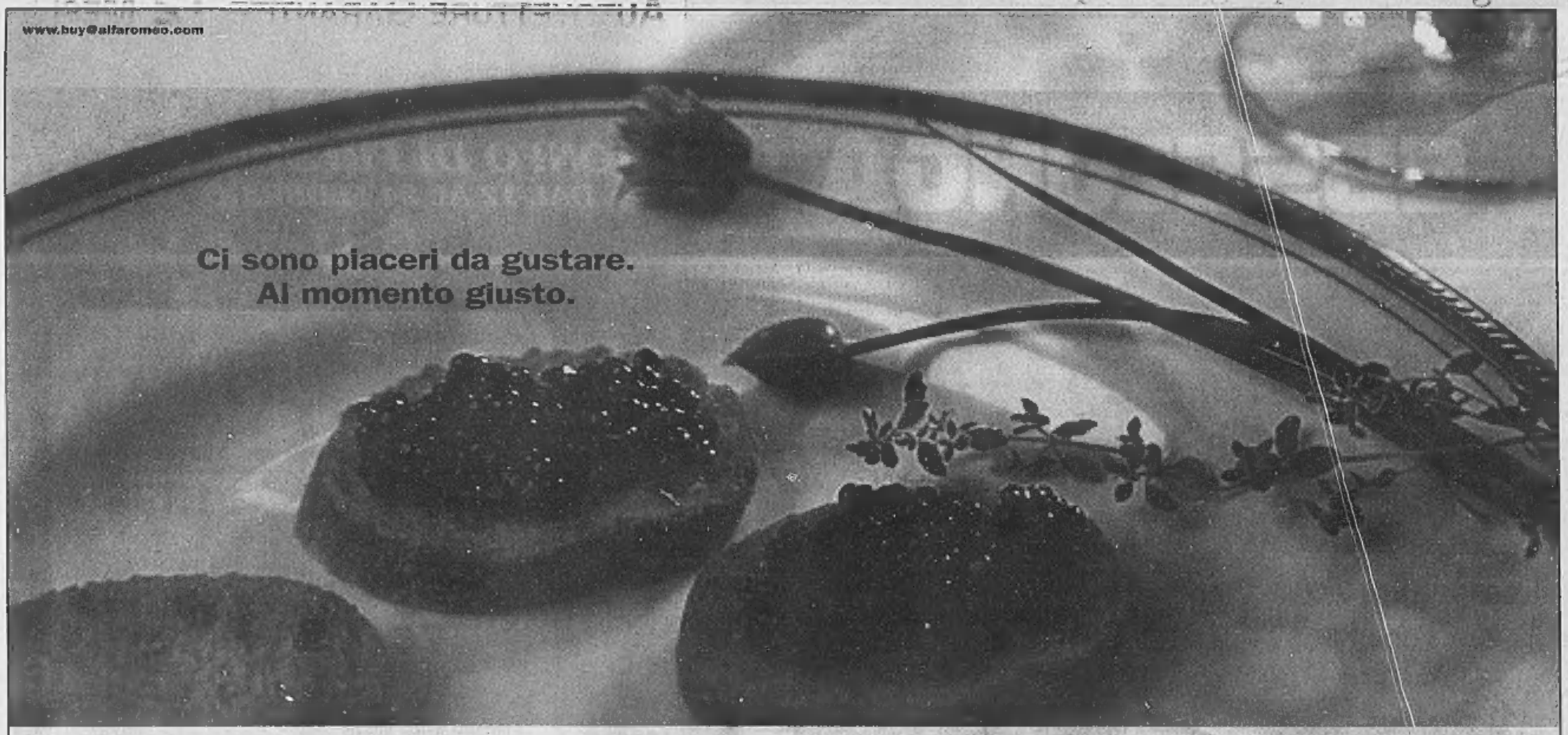
I migliori del mondo al torneo che scatterà durante il weekend di Pasqua

Montecarlo ritrova il grande tennis

Sulle tribune del Principato tanti tifosi piemontesi

Giancarlo Spadoni

Il tempo dei grandi tornei del tennis sulla terra rossa, che il vecchio continente riesce ancora ha mantenere vivi con tutto il loro fascino e a contrapporre alle dilaganti gare sulle superfici sintetiche d'oltre oceano, è naturalmente quello primaverile ed estivo, che si esaurisce appena dopo il «Roland Garros». Le grandi prove, diventate da tempo «business-enterprise» di grandi capitali, si preparano in autunno e si lanciano in pieno inverno: la presentazione del «Montecarlo», il più antico grande torneo sulla terra, è avvenuta in una sala del «Grimaldi Forum», il nuovo Palazzo dei congressi del Principato di Monaco. E' denominato «Tennis Masters Series Monte-Carlo» essendo compreso tra i 9 più importanti del mondo del circuito Atp, si giocherà dal 14 al 22 aprile, presenti la gran parte degli atleti più forti del mondo. La limitazione del tabellone finale a 64 posti fa diventare le qualificazioni, che si svolgeranno nel weekend di Pasqua, un pre-torneo di grande caratura, con 32 giocatori quasi tutti classificati tra la cinquantesima e la centesima posizione del «ranking» mondiale. Ritenuto, con il Grand prix di Formula uno, la più importante prova sportiva del Principato, il «Montecarlo» è diventato negli ultimi anni, anche per il suo facile accesso, il torneo di tennis più frequentato dagli appassionati del Piemonte, Liguria e Lombardia.



Il 2-0 sul Mantova fa classifica e morale in vista di match assai importanti

Biellese, quotazioni in rialzo

Ghirlanda: «Giochiamo nel modo giusto»

BIELLA

La quarta vittoria interna consecutiva ha permesso alla Biellese Angelico di agganciare il Fiorenzuola al limite della zona play-out. Dopo Sassuolo, Sandonà e Cremonese, anche il Mantova ha dovuto inchinarsi al La Marmora.

«Domenica abbiamo battuto un avversario con ambizioni decisamente superiori alle nostre - dice con soddisfazione il presidente Massimo Ghirlanda -. Il 2-0 sui lombardi fa sicuramente morale in vista dei due prossimi scontri decisivi con la Pro Sesto e con il Fiorenzuola. La classifica? Il problema non sono i punti ottenuti fin qui, ma il saper interpretare le gare nel modo giusto».

A dare un'impronta decisiva nella crescita dei bianconeri sono state le «correzioni» portate in corsa all'organico. «Siamo migliorati in tutti i reparti - afferma mister Patrizio Sala -. In difesa Paggio ci dato maggior potenza, sulle fascia Tubaldo ha portato personalità ed esperienza, in mezzo al campo c'è un giocatore importante come Tutone e in attacco abbiamo trovato una punta come Zubin che negli ultimi due mesi sta facendo grandi cose. Senza dimenticare gli ultimi due acquisti, Abate e Ratti, che avranno sicuramente le possibilità di mostrare il proprio valore. «Quando siamo al completo possiamo tener testa a chiunque - continua il tecnico -. La rosa adesso è competitiva. I risultati delle altre? Abbiamo agganciato il Fiorenzuola e siamo felici di questo. Se usciremo bene dalle sfide con la Pro Sesto e con gli emiliani potremo affermare che la Biellese è proiettata per rimanere fuori dalla zona play-out».

A dare un'impronta decisiva nella crescita dei bianconeri sono state le «correzioni» portate in corsa all'organico. Ora anche secondo mister Patrizio Sala la rosa è finalmente competitiva

Uno dei grandi protagonisti del successo sul Mantova è stato Fabio Barison, autore di una rete e del cross che ha propiziato la spettacolare girata vincente di Zubin. «Cosa è cambiato nella squadra? Che abbiamo trovato più continuità a livello di rendimento - risponde il jolly bianconero -. Dopo la sconfitta di Mestre ci siamo nuovamente rilanciati battendo il Mantova. E le vittorie sono importanti per il morale. Adesso cercheremo di risalire ulteriormente la classifica per arrivare ad una posizione che ci permetta di stare più tranquilli». [g. co.]

LA SITUAZIONE

Nuovo cambio della guardia in vetta. Il Padova sorpassa il Mestre, bloccato a Sassuolo. Ma la classifica potrebbe subire un ennesimo scossone già domenica quando al Baracca è in cartellone lo scontro diretto. A meno di sorprese, comunque, il discorso primato sembra ristretto a patavini e lagunari, visto che la Triestina è caduta malamente a Meda (e non solo per i quattro gol incassati). Anche la Pro Patria, quinta a braccetto con i vercellesi, non è andata oltre lo 0-0 (con rischi) a Novara. Stop per Alto Adige e Mantova.

In coda drammatica la situazione per il Sandonà che non segna ormai da 514' mentre Moncalieri e Novara, nonostante il pari, vedono allontanarsi a più undici la zona salvezza.

Uno sguardo ai bomber: dei primi si stacca solo Zanin del Montichiari. Imperdonabile l'errore dell'attuale leader, l'altoatesino Motta, dal dischetto contro la Pro Sesto. [p. m. f.]

Con una telefonata di Prunelli al presidente Macalli

La Pro si lamenta in Lega per un altro rigore negato

VERCELLI

La Pro fa sentire la sua voce in Lega. Con una telefonata del presidente Nino Prunelli al «collega» Macalli il club bianco ha fatto conoscere il suo pensiero sulle ultime designazioni arbitrali in occasione dei big-match. A cominciare da quella con la Triestina per terminare con il direttore di gara di domenica a Padova. Che a detta di tutti ha valutato con due pesi e due misure il fallo di Stefano Motta su Pittaluga in area (penalty accordato ai veneti) e la respinta con una mano del difensore di Turi da parte dell'ex Albonetti (massima punizione negata ai bianchi).

«L'arbitro ci ha poi spiegato negli spogliatoi di aver giudicato involontario l'intervento di Albonetti - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Però il fallo è stato netto ed evidente. Perchè ci facciamo sentire in Lega? Visto che Macalli nell'ultima riunione delle società aveva detto di telefonargli nel caso in cui ci fossero delle rimostranze da fare questa ci pare l'occasione giusta. Non ci va di passare per dei "piangina", però visto che gran parte dei nostri incontri con le squadre blasonate sono state affidate ad arbitro esordienti, per le prossime chiediamo semplicemente delle designazioni di direttori di gara più esperti che, magari, non pagano lo scotto della sudditanza psicologico nei confronti di alcune società».

Fatta la telefonata il discorso si chiude anche perchè la Pro dopo lo 0-1 di Padova, paradossalmente, è ancora più convinta di poter dire la sua nella corsa ai play off. Conclude Turotti: «I ragazzi contro i biancoscudati hanno fatto tutto quello che potevano. Di più non si poteva chiedere. Però putroppo per svariati motivi ci siamo presentati a questa partitissima senza quattro potenziali titolari».

E il discorso inevitabilmente finisce sugli assenti e soprattutto sul loro recupero, in vista dell'ennesimo incontro delicato di questa parte della stagione, domenica prossima, al Piola con l'Alto Adige (l'inizio del match è fissato per le 15).

Ivan Ferretti resta in dubbio per il match di domenica con l'Alto Adige al Piola

Il vero interrogativo riguarda ancora Ivan Ferretti che lamenta una contrattura tendinea. Il centrocampista proverà in settimana, non solo tra sabato e domenica verrà deciso il suo impiego. Di certo invece oggi rientrerà nel gruppo Zaninelli che ha saltato il match di Padova per i postumi dell'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto con Passariello.

L'ex Lumezzane ha accusato un dolore alla spalla che si è acuito negli ultimi giorni. Ma da oggi sarà nuovamente disponibile, così come dovrebbe esserlo lo stesso Passariello mentre Fogli probabilmente svolgerà un allenamento differenziato. [r. eyn.]

IN SERIE D

Il ds Guidetti si sfoga: «Il pallone del 2-1 era fuori campo di un metro»

«A Savona battuti dall'arbitro»

Il Borgo teme una pioggia di squalifiche

BORGOSESIA

Delusione, rabbia, amarezza. Ma anche determinazione a combattere contro ingiustizie, errori e sviste arbitrali. Dopo i fatti di Savona, il Borgosesia non ci sta più. Come la Juventus, adesso anche il Borgo cambia marcia. Basta subire e reagire da gentleman, tanto è una cosa che non paga. Bisogna alzare la voce, chiedere conto dei danni arrecati, pretendere giustizia. E' quel che pensa Paolo Guidetti. E il direttore premette subito: «So quel che rischio, nella mia qualità di tesserato, a fare certe dichiarazioni. Ma non se ne può più».

I granata domenica hanno persona a Savona, di fronte a duemila spettatori. Non ci sarebbe nulla di male visto che i liguri sono primi in classifica e possono contare su un organico di primissimo livello. Il fatto è che il Borgo fino a cinque minuti dalla fine stava vincendo 1-0 poi in occasione di due azioni contestate il Savona si è portato sul 2-1. E il gol della vittoria, giunto al 92', ha rappresentato la classica goccia nel vaso già colmo di rabbia.

Paolino Guidetti è ancora infuriato

Ma cos'è successo? Un traversone, la palla oltrepassa la linea di fondo poi viene recuperata senza che guardialinee e arbitro assegnino la rimessa al portiere. Sfera ancora sui piedi dei liguri, cross e rete. E non sarebbe stato l'unico errore «macroscopico». «Noi quando giochiamo male siamo sommersi di critiche e paghiamo la situazione - afferma Guidetti -. Bene, allora che si prendano provvedimenti anche con il signor Martino di Pavia. Se è fuori forma che venga sostituito. Perché ci sono solo due soluzioni per domenica: o è incappato in una giornataccia e dunque è giusto che si riposi per un po', oppure era in malafede».

«Alle riunioni con gli arbitri - aggiunge il ds - sento ripetere che le giacchette nere non devono farsi influenzare dalle società più importanti, dal pubblico numeroso e rumoroso. Ma se fosse davvero così, a Savona sarebbe andata diversamente». E dopo il danno si teme la beffa: dopo la seconda rete ligure tutti i granata hanno circondato il segnalinee per protestare: sul campo è stato espulso Mondoni - si chiede Guidetti - cos' avrà scritto nel rapporto quest' arbitro coraggioso?». Il rischio è il regalo, domani, di una montagna di squalifiche. [i. fo.]

IN ECCELLENZA

Delude la Cossatese

Adesso il Trino può parlare di fuga vera

TRINO

Adesso è vera fuga. Il Trino sta facendo il vuoto: il Pinerolo, in rottura prolungata, è scivolato a meno cinque, così gli unici a tenere il passo, almeno a livello di risultati, sono i rossoblù del Giaveno che viaggiano però a sei lunghezze: «Contro la Novese abbiamo giocato un match impeccabile - spiega mister Fabrizio Viassi - soprattutto considerando l'età media davvero bassa dei nostri ragazzi e le assenze cui dobbiamo far fronte in questo scorcio di torneo».

Oltre a Weffort, Besate, Mignone e Bellasera (il portiere è stato operato la scorsa settimana), contro la Novese si è bloccato anche il centrale Rotolo.

Per molti, comunque, la lotta per il primato può ritenersi chiusa anche perchè Pinerolo e Giaveno, più spendere energie per una rimonta potrebbero optare per una tranquilla marcia d'avvicinamento agli spareggi. Mister Viassi, però, è di parere opposto: «Guai ad abbassare la guardia, noi sappiamo per esperienza come si possa recuperare uno svantaggio pesante. Già domenica, con l'Asti, avremo un match difficile».

Nel girone A di Eccellenza la Cossatese, ma anche Lascaris e Valpombiese, non hanno saputo approfittare del pareggio interno imposta alla Castellettese dal Villaggio La Marmora. «Abbiamo condotto il gioco per 80', abbiamo sbagliato diverse limpide occasioni da rete ed abbiamo subito un goal roccambolesco nato da uno scontro fortuito tra Ciarmatori e Buda - spiega mister Pinuccio Fornara -. Tutto questo si spiega con il fatto che manchiamo di cinismo in attacco ma anche di lucidità. I giocatori sono in campo, tra campionato e coppa, ogni tre giorni e, con un organico di 14 giocatori, non è facile mantenersi al vertice di entrambe le manifestazioni. Noi comunque non molleremo di certo». Malgrado il pareggio, grazie alla rete di Melelli allo scadere, conquistato sul campo della capolista, il Villaggio La Marmora rimane in fondo alla classifica con l'Alpignano. Continua invece la risalita della Dufour Varallo che, con i 3 punti conquistati contro il Lascaris, sta affrontando il girone di ritorno con un passo da promozione. Torna in campo domani la Cossatese a Mathi per il ritorno della semifinale di Coppa Italia. [r. s.]

IN PROMOZIONE

Nonostante il pareggio con l'Ovada

Il Borgovercelli crede nell'aggancio in vetta

BORGOVERCELLI

L'operazione sorpasso non è riuscita, ma il Borgovercelli ha dimostrato d'avere le carte in regola per mettere pressione al leader Ovada: «Abbiamo provato a vincere l'incontro - commenta il coach biancoblù Patrizio Di Stefano - e, per la verità, ci siamo andati vicino. L'Ovada ha concesso poco allo spettacolo con una sola punta e cinque centrocampisti d'interdizione, dunque diventava complicato trovare gli spazi. Siamo comunque rimasti a meno due dagli alessandrini, dunque pienamente in corsa per un piazzamento di prestigio».

Sulle potenziali rivali nella corsa all'Eccellenza, Di Stefano oltre all'Ovada inserisce «Canelli e Cavaglià, due squadre che, sino alla fine, non molleranno. Attenzione anche al Piovera, nonostante la sconfitta interna con il Sandamianferrere. Da parte nostra continueremo a lavorare in silenzio, senza montarci la testa».

Situazione stabile anche per gli altri team laniero-vercellesi, reduci da un tranquillo week end di pareggi. L'unica delusione arriva dal Viverone, sempre ancorato al penultimo posto: l'obiettivo per i lacuali sarà duplice: evitare l'ultimo posto (il Pontecurone è a meno tre) e prepararsi a giocare la salvezza nei play out com'era successo la scorsa stagione. [p. m. f.]

HOCKEY

Anche a Breganze il crollo nel finale

La panchina è corta L'Amatori nei guai

VERCELLI

Ancora una battuta d'arresto per l'Amatori nella corsa alla salvezza. I gialloverdi sono stati usciti sconfitti (5-3) da Breganze. Un match che, fino a 5' dal termine, vedeva il team di Borrini pienamente in partita: «Poi abbiamo incassato la rete del 4-3 - spiega il ds Gianni Torazzo - e non c'è stato più il tempo per recuperare». Fors'anche le energie, dal momento che a parte Marco Motaran (peraltro autore di una prova autoritaria) il coach gialloverde non poteva disporre di ulteriori cambi.

«Quello della panchina corta - commenta Torazzo - è senz'altro un problema che dovremo trascinarci al termine del torneo. Con il fatto di giocare ogni due settimane è caduta anche l'ultima possibilità di portare in Italia l'argentino Ortis». Ma nonostante la situazione si faccia sempre più pesante, in casa gialloverde la speranza di agguantare la salvezza non è ancora persa: «Forte Marmi e Scandiano hanno vinto - dice Torazzo - ma il ritardo non è ancora incolmabile. Anche perchè abbiamo ancora diversi scontro diretti da giocare». Il primo, tra quindici giorni, al Pala Isola contro la Reggiana: «E lì si dovrà assolutamente vincere - tuona mister Borrini - così come in casa dovremo mettere sotto Rotellistica e Salerno; quindi proveremo a rosicchiare qualche punto nelle trasferte di Forte e Scandiano». [p. m. f.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale
Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

©Mars 2001

A SAN VALENTINO
EVITA
LE FIGURE DA
CIOCCOLATINO.

La nuova selezione di miniature di cioccolato dalle diverse e gustose personalità, tutte irresistibili, uniche e sorprendenti.

Ogni scusa è buona per Celebrations®.